NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI. Di tutto di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 62 ·· GIOVEDI' 4 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588 334000; TARIFFE: ITALIA E MUNERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. UFFICI: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 3.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INDIA, TERRA P. I. 30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO mm 45(30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scontro sul colpo di spugna approvato in Senato. De Mita conferma le dimissioni

Tangenti, il condono si arena

Martelli: Craxi sapeva tutto dei fondi psi

I RISCHI DI UNA LEGGE STRABICA

C'E' una non innocente confusione di fondo, testimoniata da incertezze, contraddizioni e anche ipocrisie e riserve mentali, che domina il dibattito sulla «soluzione politica». Si deve seriamente temere che, per un eccesso di furbizia, ancora una volta non ci si stia cacciando in un *cul de sac* molto pericoloso.

Si può pensare che esistano problemi di giustizia penale, perché i giudici devono essere aiutati a sostenere l'onda di piena dei processi; perché è necessario promuovere la collaborazione degli inquisiti con confessioni e chiamate in correità; perché si devono garantire tempi rapidi per la celebrazione di processi che, per la loro diffusività tentacolare, espongono la classe dirigente del Paese, e perciò il Paese stesso, a una condizione di cronica precarietà. Per questi fini, possono darsi incentivi «premiali» (come patteggiamenti e sconti di pena, sospensioni condizionali eccetera) che inducano gli inquisiti a cooperare e a accettare di lasciare i posti di responsabilità (con ineleggibilità, interdizioni temporanee o perpetue). Questa, per intenderci, è la posizione «giudiziaria» del ministro della Giustizia, Conso.

Oppure, si può pensare che esista un problema più generale, perché i processi in corso hanno mostrato un intreccio di poteri politici ed economici assurto a sistema; perché la vita dei partiti e la carriera politica hanno reso necessarie risorse molto maggiori di quelle ottenibili legalmente e perché le imprese che vivono di commesse e appalti pubblici, per sopravvivere, hanno dovuto adeguarsi a un costume generalizzato, basato sulla corruzione. Si può pensare che le responsabilità individuali, indiscutibili per chi ha contribuito a instaurarlo all'inizio, si siano attenuate se

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON D'ALEMA

«Manovre dietro il conto svizzero»

Massimo D'Alema, numero due del pds, risponde su tangenti e finanziamenti illeciti: «Ma quale conto in Svizzera? Noi non spartivamo i miliardi».

M. Anselmo A PAGINA 4

ROMA. Il cammino della «soluzione politica» per Tangentopoli si fa sempre più difficoltoso. Tra i partiti che sostengono il governo emergono molte perplessità sulle proposte avanzate dal ministro Conso.

L'altro giorno, la commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato un testo di riforma delle norme sul finanziamento dei partiti che depenalizza il reato e prevede una sanzione amministrativa. Secondo alcune indiscrezioni, la dc sarebbe favorevole a trasformare quel testo in decreto-legge, una soluzione alla quale, però, Conso sarebbe contrario.

Mentre dalle opposizioni si annuncia battaglia in Parlamento contro eventuali «colpi di spugna», Martinazzoli lascia intendere che il suo partito non resterà solo a difendere il «condono»: «Non siamo il partito della malavita». De Mita, intanto, ha confermato le dimissioni dalla Bicamerale, nonostante un voto contrario.

E, ieri, Martelli ha attaccato Craxi: «Dei finanziamenti al partito si occupava solo lui».

SERVIZI A PAG. 2, 3 E 5

CONSO NON SI ARRENDA

STO seguendo con profondo interesse e con una certa preoccupazione le polemiche scatenatesi in questi giorni sulle nuove norme che il ministro della Giustizia Giovanni Conso sta elaborando per dare una «soluzione politica» alle inchieste sulle tangenti. Mi sembra di notare molta confusione e molta approssimazione nei commenti e forse anche una qualche precipitazione, visto che si tratta di analisi stilate senza una precisa conoscenza delle norme in elaborazione.

Ho avuto la possibilità di prender visione del testo del decreto elaborato dal ministro e mi sembra di poter affermare che si tratta di un provvedimento estremamente equilibrato nel tener conto - da un lato - delle diffuse ed intense aspettative di giustizia e - dall'altro lato - dell'esigenza di salvaguardare il funzionamento delle istituzioni e la continuità delle imprese dal pericolo di un collasso che gioverebbe solo ai mestatori ed avventurieri della politica.

L'articolo 1 del decreto-legge si limita ad elevare da due anni a tre anni e sei mesi di reclusione, soli o congiunti a pena pecuniaria (elevati a 4 anni e sei mesi per i casi in cui «la notizia di taluno dei reati previsti nei commi 1 e 2 è stata spontaneamente fornita dall'imputato entro il termine di 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto») i limiti di pena per l'applicazione dell'istituto del «patteggiamento della pena» previsto dagli articoli da 444 a 448 del co-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Col vaccino ha salvato milioni di bambini

E' morto Albert Sabin padre dell'anti-polio

Lo scienziato non ebbe mai il Nobel Aveva 87 anni ed era malato di cuore

WASHINGTON. Albert Sabin, l'uomo che ha sconfitto uno dei grandi flagelli dell'umanità e salvato milioni di bambini scoprendo il vaccino della poliomielite, è morto ieri a 87 anni al Georgetown Hospital di Washington, stroncato da un collasso cardiaco. Ebreo polacco, emigrato in America nel 1921, è stato uno tra i pochi scienziati davvero popolari anche se non ha mai vinto un premio Nobel. Dal suo vaccino non ha voluto guadagnare neppure un dollaro: si è rifiutato di brevettarlo. Ma negli Stati Uniti la grande macchina industriale preferì per molto tempo il vaccino del rivale Salk.

P. Bianucci e L. Sorla A PAGINA 19

Il presidente: rischiamo secoli di guerra

L'Armata rossa chiede «Eltsin, pugno di ferro»

MOSCA. Giorno di allarme rosso, a Mosca. Il presidente Boris Eltsin lancia un appello al popolo e ai governanti, chiama i russi (soprattutto i parlamentari capeggiati da Khazbulatov riottosi verso il nuovo corso riformista) alla pacificazione: «Altrimenti rischiamo secoli di guerra». E ancora: «Non credo che al prossimo Congresso i deputati, anche quelli più conservatori, faranno di tutto per distruggere la Russia. Ne nascerebbero cinquanta staterelli che si combatterebbero per secoli».

Ma i generali dell'Armata Rossa non si accontentano dell'appello apocalittico, e invitano il Presidente a «passare alle maniere forti» per salvare il Paese dall'impasse economica e dalla disgregazione politica. A far salire ancora la tensione ha pensato il ministro della Difesa Pavel Graciov, che ha parlato di «voci infondate» secondo le quali è possibile un golpe.

Cesare Martinetti A PAGINA 11

Boris Eltsin

«Ho visto tutto da un radar segreto a Tripoli». Washington smentisce, giudici prudenti

«Un missile Usa colpì il Dc9 di Ustica»

Dopo 13 anni parla a Mosca un ufficiale del Kgb

ROMA. Un radar misterioso, di potenza inaudita. Un colonnello russo del Kgb, di nome Alexej Pavlov, che riacquista la memoria e racconta una verità occultata per ragion di Stato. E si riapre l'*affaire* Ustica. Il colonnello racconta, dai microfoni del Gr1: «Vedemmo i caccia americani abbattere il Dc9 a Ustica, ma non parlammo per difendere la stazione radar in Libia dove seguimmo il caso». Una versione che potrebbe segnare una svolta di fondo, per l'inchiesta. Ma gli Usa smentiscono ogni coinvolgimento, Gorbaciov dice di non saperne niente, il ministro della Difesa, Salvo Andò, avverte che «non bisogna dare nulla per scontato». Perplesso anche il giudice Priore, che indaga sulla strage: «Dobbiamo trovare dei riscontri oggettivi».

Da Mosca, né conferme né smentite. Ma all'ex Kgb sostengono: «Non c'era nessun agente Pavlov in Libia».

F. Grignetti e C. Martinetti A PAGINA 8

Sulla Bosnia consulto all'Onu

Clinton contraddice il Pentagono «I lanci di aiuti proseguono»

di I. Badurina e P. Passarini A PAGINA 9

Non cede il Messia del Texas

«Aspetto nuovi ordini da Dio» Ora si teme un suicidio di massa

di F. Colombo e P. Passarini A PAGINA 10

Una strage per soldi e droga

Uccisi e seppelliti nel fango due uomini e una ragazza a Como

di Pino Corrias A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

Cesare tuttavia nutriva qualche sospetto su di lui, tanto che una volta disse agli amici: «Che vi pare mediti, Cassio? A me non piace: è troppo pallido». Un'altra volta, a proposito di un'accusa di sedizione rivolta contro Antonio e Dolabella, egli disse: «Non ho paura di questi, che sono grassi e con i capelli ben curati, ma di quegli altri, pallidi e magri», intendendo alludere a Bruto e Cassio.

Plutarco, Vite parallele
Cesare, 62
(edizione Bur a cura di Domenico Magnino, 1987)

Il Vaticano smentisce: le missionarie stuprate in Bosnia non hanno il permesso di abortire

«La suora violentata diventi mamma»

UN frate cappuccino, Aldo Bergamaschi, ha sostenuto che alcune suore sono state violentate in Bosnia, son rimaste incinte e han potuto abortire, con il permesso del Papa.

La notizia, che avrebbe riaperto di colpo, con toni più violenti, dolorosi e insostenibili, la polemica sull'invito del Papa alle donne bosniache di non abortire, è stata ieri, com'era prevedibile, totalmente smentita dal vicedirettore della sala stampa vaticana, il quale ha informato che a nessuna donna, laica o religiosa, è stato consentito l'aborto, per quanto grave e drammatica fosse la situazione che la gravidanza veniva a creare.

Il chiarimento del Vaticano viene a scoprire un dramma che la Chiesa aveva tenuto finora nascosto, e che soltanto adesso porta alle luce, ma solo per quel tanto che serve a spiegare i termini morali della questione. Per il resto, silenzio ere e silenzio resta. Il dramma è questo: anche suore sono state violentate in Bosnia, nei mesi scorsi. Il settimanale «Famiglia Cristiana» indica il periodo, giugno '92, e il luogo, Bania Luka, e le modalità. C'è un convento lì, i guerriglieri serbi lo conoscevano, e conoscevano le suore che vi erano alloggiate, una per una: si son presentati con un elenco in mano e han portato via le prescelte per il tempo necessario. Cinque ore. Si cita qui la Bosnia perché è l'esempio ultimo, non l'unico: l'elenco di suore violentate è lungo, passa per il Congo, con la rivoluzione dei Simba, il Centro-America, il Mozambico, e vari Paesi dell'Africa.

Alcune agenzie di stampa (l'Ansa e la cattolica Asca) sostengono che la Santa Sede, in passato, «ha consentito alle suore, in imminenza di pericolo, di difendersi da gravidanze con mezzi medici e preventivi come la pillola». In questi casi, sembra di capire, la pillola non sarebbe più uno strumento per deviare un rapporto coniugale, impedirgli la fecondità che per la Chiesa resta la sua giustificazione; ma diventerebbe un rimedio contro quella particolare aggressione che è lo stupro: non devia un atto d'amore, ma attenua un atto di odio.

L'accusa del frate cappuccino (le suore hanno il permesso di abortire) sembrava inventata apposta per dare corpo a un sentimento che stava a monte delle polemiche contro la posizione del Papa: parla così perché non è direttamente coinvolto, le donne di cui parla sono figure astratte, non vita, corpi, volti. L'invito della cultura laica era: lasci libertà di abortire non solo alle suore, ma a tutte. Adesso la rivelazione sui casi di suore violentate, sulle quali credo si possa dire che la gravidanza crea tutti i traumi che produce nelle ragazze bosniache (non oso dire qualcuno in più, ma certamente nessuno in meno), questa rivelazione viene a precisare che la posizione che il Papa sembrava prendesse all'improvviso, a freddo, sulle donne bosniache, l'aveva già presa, in silenzio, sulle donne della Chiesa. Le suore che son rimaste incinte hanno partorito; dopo di che hanno avuto la scelta: o vivere col figlio, uscendo dalla Chiesa, o restare nella Chiesa, dando il bambino in adozione. Naturalmente, nell'un caso come nell'altro, incolpevoli. Questa rivelazione, se non aggiunge luce alla posizione già assunta dalla Chiesa, la rende più umana, partecipe, vissuta. Se la polemica ripartirà ancora, con l'invito: «Lasci abortire le suore, come le altre donne», allora vuol dire che la polemica non ha bisogno di pretesti per partire, e non cerca ragioni per placarsi: il suo bersaglio non è una frase del Papa, ma l'essenza, e perfino la gloria, del Cristianesimo.

Ferdinando Camon

Un libro accusa anche di affarismo l'ecologo più popolare del mondo

«Cousteau crudele con gli animali»

«Per far spettacolo torturò piovre e uccise squali»

PARIGI. Non si salva più nessuno. Perfino il mitico Jacques Cousteau, l'uomo che per milioni di ecologisti personifica l'amore per il mare, avrebbe da nascondere crudeltà verso gli animali e una smodata sete di denaro. Lo afferma una biografia non autorizzata scritta da un signore che si chiama Bernard Violet. Brani del libro, dalle edizioni «Fayard», sono stati pubblicati ieri dal settimanale «Globe». E la polemica è subito divampata.

Secondo Violet, Cousteau avrebbe tra l'altro fatto iniettare sostanze chimiche ai polpi che erano riluttanti a comparire davanti alle sue telecamere e avrebbe anche incentivato una troupe a massacrare degli squali. L'«eroe del mare» avrebbe inoltre accumulato royalties stratosferiche, spesso investite in imprese economiche fallimentari.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

E' IN EDICOLA IL MENSILE DI CHI SA SCEGLIERE

2 REGALI

Per lui e per lei D·O·C NEW LIFE QUALITY

LA CASSETTA DEL NEO ROMANTICISMO "LOVE PARTY"

UNA COPIA DI "COMIX" Il giornale dei fumetti

vedi contro IL NUOVO STINO

AGENDA NIGHT & DAY 1.000 appuntamenti Doc

SPECIALE CITTA' Bologna, Berlino, New York

DOC per chi è protagonista

Sempre più difficile la soluzione politica per Tangentopoli

Il condono si allontana

Ma il Senato approva una riforma solo una multa a chi viola la legge

ROMA. Il cammino della «soluzione politica» per Tangentopoli si fa sempre più difficoltoso. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, tra i partiti che sostengono il governo stanno emergendo in queste ore molte perplessità sulle proposte avanzate - anche se in termini generali - dal neoministro della Giustizia Conso.

Prendiamo una delle principali questioni sul tavolo: la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, reato di cui sono accusati quasi tutti gli imputati delle inchieste «Mani pulite». Conso, in un'intervista a *la Repubblica*, ha ribadito ieri di essere contrario all'abolizione della legge introducendo solo un'ammenda, insistendo sulla necessità di restituire i soldi presi illecitamente e arrivando ad ipotizzare il sequestro dei beni. L'altro giorno, invece, la commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato un testo di riforma delle norme sul finanziamento dei partiti che abolisce la legge attuale, depenalizza il reato e prevede una «sanzione amministrativa pecuniaria». Secondo alcune indiscrezioni la dc sarebbe favorevole a trasformare quel testo in decreto-legge, una soluzione alla quale Conso sarebbe contrario. Che succederà se il partito di maggioranza relativa dovesse insistere su questa linea?

Dalle opposizioni poi, si annuncia una battaglia durissima in Parlamento contro qualsiasi cosa che assomigli anche vagamente ad un «colpo di spugna» sui reati commessi a Tangentopoli. Il Guardasigilli ha ripetuto molte volte che lui colpi di spugna non ne firmerà, e insiste su alcuni capisaldi che il provvedimento del governo dovrà contenere: confessione degli imputati, restituzione del maltolto, uscita dalla scena politica, condanna.

In questa situazione c'è addirittura chi preferirebbe non fare niente, ma ancora ieri, dalla Spagna, Amato ha ribadito che il governo adotterà la «soluzione politica». Oggi pomeriggio il Consiglio dei ministri ricomincerà ad affrontare la questione, ma una decisione arriverà - come ha già annunciato Conso - solo domani. Nella riunione di oggi, comunque, bisognerà abbandonare i ragionamenti sui principi e affrontare i problemi concreti, che vuol dire scrivere nero su bianco norme che ne sostituiscano altre e si integrino, senza creare ulteriori scompensi con il resto del codice di procedura penale. Ed è proprio a questo punto che si incontrano gli ostacoli principali.

I rappresentanti ufficiali dei partiti che sostengono il governo, comunque, continuano a dare il loro appoggio alle iniziative di Conso. «Vada avanti con determinazione, ci sono ancora dei problemi tecnici da superare ma l'idea di fondo è buona», dice il responsabile della dc per i problemi della Giustizia Vincenzo Binetti. Ma il segretario della dc Martinazzoli lascia intendere che il suo partito non resterà solo a difendere il «condono»: «Dev'essere chiaro a tutti che non vogliamo ottenere nessuno sconto né per i corrotti, né per i corruttori né per i concussi. Non siamo il partito della malavita, e non vogliamo difendere i nostri errori e ciò che di opaco abbiamo prodotto».

Il segretario del psi Giorgio Benvenuto è sulla stessa linea: «Guardo con attenzione alla decisione che sarà presa dal Consiglio dei ministri, e non ritengo che dai partiti debbano venire sollecitazioni "forti". Ho fiducia in quello che sta facendo Conso, lasciamolo lavorare perché sono contrario a confusioni di ruoli: i partiti non devono stargli addosso». Subito dopo, Benvenuto sottolinea l'importanza di «quanto ha deciso il Senato riguardo al finanziamento pubblico dei partiti».

Rifondazione comunista ha definito «un atto nefando e immorale» il disegno di legge approvato dalla commissione di palazzo Madama, mentre il leader della Lega Bossi dice: «Il solo tentativo di cercare una soluzione politica nei confronti dei colpevoli rappresenterebbe un ulteriore oltraggio alla coscienza e all'eccessiva pazienza del popolo italiano».

Giovanni Bianconi

Molte perplessità sulle proposte avanzate dal neoministro della Giustizia Giovanni Conso (a lato) Sopra, il segretario dc Mino Martinazzoli

PROCESSI IN TV

Conso: «Sì, ma senza luci»

ROMA. Sì ai processi in tv ma senza riflettori. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni, Conso prende posizione sui processi in tv dopo le polemiche sull'udienza dell'ex assessore ai cimiteri di Milano il socialista Armanini che incollò davanti ai teleschermi otto milioni di telespettatori. Il ministro della Giustizia prende posizione nel corso di un'intervista trasmessa ieri sera nel corso dell'edizione delle 19 del Tg4 diretto da Emilio Fede. «Perché no alle telecamere nella pubblica aula?», si è chiesto il Guardasigilli. Ed ecco la sua risposta: «E' pubblico il dibattimento».

Tutto risolto allora. Non proprio perchè secondo Conso «una cosa è far entrare le telecamere e seguire l'avvenimento, e una cosa è piazzare queste terribili luci. Come fa un imputato a sostenere un interrogatorio di quindici, trenta minuti, un'ora sotto queste luci abbaglianti?». Allora? Ecco la risposta del ministro: «Secondo me un tale interrogatorio sarebbe quasi nullo». (Adnkronos)

Non si rischia il carcere E arriva il «4 per mille»

ROMA. Il finanziamento pubblico è destinato a finire in cantina, e con lui la torta da 45 miliardi che i gruppi parlamentari si spartiscono ogni anno. Il contributo ai partiti diventa privato, con una voce in più sul 740, accanto a quella destinata alla Chiesa.

I politici, però, non piangono di fronte alla prevedibile diffidenza dei cittadini. Intanto il provvedimento approvato l'altra notte dalla commissione Affari costituzionali del Senato ha cancellato il rischio di finire in galera. E poi non soltanto sopravviveranno i contributi statali per le spese elettorali, ma saranno anche drasticamente tagliati i costi. A spese di giornali e tv: la propaganda sulla stampa sarà espressamente vietata, mentre tutte le televisioni dovranno riservare ai partiti spazi gratuiti prima del voto.

Ma ecco che cosa cambierà se il provvedimento supererà indenne un iter parlamentare che si annuncia difficile e travagliato.

MENTE PRIGIONE

Cominciamo dalle sanzioni, quelle che hanno portato gli avvisi di garanzia nelle case di alcuni leader politici. Un rischio che non dovrebbe ripetersi, visto che il nuovo provvedimento limita esplicitamente la responsabilità ai soli segretari amministrativi. Più leggere anche le punizioni. La legge 195 del 2 maggio 1974 parlava infatti di «reclusione da sei mesi a 4 anni e multa fino al triplo delle somme» incassata illecitamente. L'articolo 12 della nuova normativa si limita a prevedere l'applicazione, «da parte di un'autorità di vigilanza» creata per l'occasione, di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma di denaro pari al triplo del contributo illegittimamente ricevuto». Nel testo non compare l'annunciata interdizione dall'attività politica per chi viene riconosciuto colpevole.

I CONTRIBUTI

La legge del 1974 stabiliva una serie di contributi per i gruppi parlamentari, finanziando così in modo indiretto la vita dei partiti. La cifra complessiva era di 45 miliardi, spartiti con un sistema di calcolo piuttosto complesso. Ogni partito, per il fatto stesso di essere rappresentato in Parlamento, riceveva il 2 per cento del totale, pari a 900 milioni. Una seconda *tranche* del finanziamento avveniva isolando il 23 per cento dei 45 miliardi complessivi, assegnando 1/10 della cifra così ottenuta (un miliardo abbondante) ai gruppi con almeno due rappresentanti, e 1/30 (circa 350 milioni) agli altri. La restante parte dei 45 miliardi veniva distribuita in forma proporzionale al numero degli eletti. La nuova normativa cancella tutto questo: il finanziamento ordinario ai partiti diventa esclusivamente privato, ogni partito dovrà dare vita a una «fondazione», incaricata di raccogliere e gestire i versamenti delle persone fisiche (la legge vieta i contributi delle persone giuridiche). I contribuenti potranno assegnare ai partiti (o a un solo partito a loro scelta) il 4 per mille dell'Irpef, ottenendone in cambio una detrazione di imposta. Ogni altra forma di contributo volontario è lecita, purché non superi il 2 per cento dell'imponibile.

«L'ultima scoperta dell'Italia». Una vignetta dell'«Evenement du Jeudi»

SPESE ELETTORALI

A questo fine la legge del 1974 stanziava 15 miliardi. Il 15 per cento della cifra era distribuito in misura uguale a tutti i partiti che ottenevano almeno un deputato e non meno di 300 mila voti. Il restante 85 per cento era ripartito in proporzione ai voti ottenuti per la Camera. Il nuovo provvedimento concede il diritto di ricevere contributi a tutti i partiti che abbiano ottenuto almeno un seggio alle elezioni regionali, nazionali o europee. I partiti otterranno duemila lire per ogni voto (mille per le europee). Il contributo si estende anche ai comitati promotori dei referendum, cui andrà un miliardo per ogni referendum «che abbia avuto svolgimento».

Guido Tiberga

PERSONE

Dimmi, dimmi velocemente

PARE d'ascoltare la radio, quando il conduttore incalza i suoi interlocutori che parlano da una città o dall'altra spingendoli a fare in fretta, a sbrigarsi, a accelerare il discorso perché il tempo manca, a non superare i venti secondi, a sintetizzare, tagliare, stringere: «Dimmi, dimmi velocemente...».

Un'urgenza drammatica fa sì che in un baleno si sia già andati oltre la discussione sull'opportunità o meno d'un intervento legislativo straordinario tale da «risolvere il problema» delle persone (leader o no, manager o no, politici o no, amministratori o no) imputate, accusate, arrestate o inquisite per via di Tangentopoli: alla svelta, si è senz'altro passati al «come fare», processo speciale, colpo di spugna, condono, cancellazione della pena per chi confessa rimborsa e si ritira, sospensioni di condanna, decreto legge, legge, disegno di legge e via ipotizzando.

Discutendo il come, s'è messo da parte il se, il perché: il fatto che, qualsiasi forma assuma, questa «soluzione politica» non sarà altro che un modo ideato da parte della nostra classe dirigente per salvare se stessa dalle conseguenze giudiziarie d'un sistema ladresco da essa organizzato ai danni dello Stato e dei cittadini che pagano le tasse, per far uscire di prigione o per non far andare in prigione i propri delegati al furto. Ma questa «soluzione politica» è utile a qualcuno, oltre che agli accusati o agli inquisiti? E' utile che parte di questa classe dirigente, corresponsabile del disastro del Paese, si protegga dal pagare per i reati commessi a titolo personale, partitico o aziendale, si mantenga direttamente o indirettamente al potere? E' più utile che, se riconosciuti colpevoli, questi ladri rimangano a far danno, o che scontino le eventuali pene? E' utile che, dopo aver approfittato del privilegio per arricchirsi o per mantenersi in un benessere senza precarietà né concorrenza, un nuovo privilegio consenta loro, se riconosciuti colpevoli, di cavarsela senza molti inconvenienti? E' utile far coincidere la salvezza del Paese con la loro salvezza? E' utile stabilire una doppia giustizia, confermare che per la classe dirigente e per la gente comune la legge non è uguale? E' utile a tranquillizzare gli elettori, a far loro riacquistare un poco di fiducia nel sistema dei partiti, a ridare speranza?

Sono interrogativi talmente retorici, talmente ingenui. L'intera faccenda Tangentopoli ha moltiplicato la disistima in parte di questa classe dirigente: non soltanto per la scoperta d'una corruzione di vastità e sistematicità inimmaginabili, ma per i comportamenti che l'hanno accompagnata. Colti con le mani nel sacco, potevano almeno riscattarsi con un po' di decoro mostrandosi, se colpevoli, consapevoli degli errori-reati, affrontando con coraggio dignitoso le conseguenze. Invece, salvo eccezioni rare anche tragiche, bugie, accuse di complotto, delazioni, fughe all'estero, tentativi di generalizzare e di scaricare le responsabilità, vittimismo, proteste lamentose per qualcosa che non era mai parso scandaloso quando erano altri a patirne come la carcerazione preventiva o la condizione inciville di detenzione, un'aria incredula e impermalita da «come vi permettete», sceso da pazzi», «adesso è troppo». E infine, per vedar di salvarsi, le leggi speciali, i percorsi giudiziari protetti, le modifiche della legittimità, la ricerca di scappatoie assolutorie o quasi, la «soluzione politica».

Se qualcuno aveva sperato che nulla sarebbe mai più stato come prima, che l'inchiesta sulle mani sporche potesse avere effetti positivi, cambiare il costume degenerato, ripulire l'Italia, segnare la fine d'una vergogna e l'inizio d'una rinascita, eccolo servito.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

I RISCHI DI UNA LEGGE STRABICA

non annullare nella «logica del sistema». Sotto questo punto di vista, la via giudiziaria appare una somma e ipocrita ingiustizia di fronte all'esigenza di «voltar pagina» con una «soluzione politica». Questa è la posizione dell'ex segretario socialista, Craxi.

Ciò che preme dire - indipendentemente dall'opinione in merito a queste due visioni - è che esse sono radicalmente diverse e non è lecita una via di mezzo: cioè interventi sui processi per una soluzione politica. L'inquinamento della giustizia è il pericolo. Piaccia o non piaccia, il mezzo di una «soluzione politica» è un provvedimento generale, opportunamente analitico, dosato e condizionato, come l'amnistia. Ma poiché questa parola, nell'attuale momento, è addirittura impronunciabile, ecco la tentazione di interferire sui processi.

Chi vuole limitare l'uso della custodia cautelare non si preoccupa certo dei diritti degli imputati (sennò, perché non cambiare le norme in generale?) ma pensa così di arginare le confessioni che oggi, a macchia d'olio, allargano le inchieste sulla corruzione politica. Si vogliono subordinare i benefici processuali alla restituzione del maltolto, ma essa, difficile sempre, è pressoché impossibile quando il beneficiario ultimo sia il partito. In tal caso, si può realisticamente pensare alla restituzione? O non apparirebbe ad un certo punto più naturale la «depenalizzazione» del reato compiuto non per sé ma per il partito? Tutti gli imputati si trincererebbero, come già ora previdentemente fanno, dietro questo argomento, difficilissimo da contrastare poiché i denari illeciti, in quanto tali, non stanno iscritti in alcun bilancio. Si potrebbe continuare. Con certe misure processuali già annunciate e altre indotte da queste, il risultato potrebbe essere una generale impunità, il «colpo di spugna».

Sarebbe un tentativo irresponsabile, tanto più se con lo strumento ultimativo del decreto-legge. Non è difficile immaginare un durissimo ostruzionismo in Parlamento, che alimenterebbe la campagna antiparlamentare già ampiamente in corso nel Paese. Si inchioderebbero le Camere, per un periodo imprecisato, a un'opera che ne distruggerebbe giorno per giorno la residua credibilità.

Molto diverso sarebbe se, conservando la calma, un provvedimento di clemenza venisse accompagnato da misure tali da far capire che si volta pagina davvero: dalla moralizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e privati che comportano circolazione di danaro alla riforma dell'immunità parlamentare, da una rigorosa modifica del finanziamento dei partiti a un controllo effettivo delle spese elettorali, fino alla tanto conclamata riforma elettorale. Allora, ma solo allora, una autentica «soluzione politica» sarebbe possibile, non come forzatura insolente ma come conclusione pacificatrice di uno sforzo sincero di rigenerazione.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

CONSO NON SI ARRENDA

dice di procedura penale, relativamente a reati contro la pubblica amministrazione ed illeciti ad essa collegati, se commessi «per eseguire od occultare gli illeciti in materia di finanziamento dei partiti politici ovvero per conseguirne o assicurarne a sé o ad altri il prodotto, il profitto, il prezzo o l'impunità». Il comma 1 dell'articolo 2 precisa che la richiesta di applicazione della pena oltre i limiti previsti dall'articolo 444 del codice di procedura penale può essere formulata soltanto dall'imputato che abbia reso confessione o fornito elementi di prova rilevanti dell'esatta ricostruzione dei fatti.

Il comma 4 dell'articolo 2 prevede, inoltre, che «con la sentenza di applicazione della pena su richiesta, il giudice può concedere la sospensione condizionale della pena anche oltre i limiti previsti dagli articoli 163 e 164 ultimo comma del codice penale, ma senza oltrepassare i limiti stabiliti nell'articolo 1».

Di particolare rilievo mi appaiono l'articolo 4 («Misure inibitorie») e l'articolo 5 («Provvedimenti sulla libertà personale»).

A norma dell'articolo 4, coloro nei cui confronti è stata pronunciata la sentenza anche non definitiva, prevista dall'articolo 2 del decreto, come pure coloro che hanno comunque riportato condanna, anche non definitiva, per taluno dei reati indicati nell'articolo 1, non possono essere candidati alle elezioni per le Camere né alle elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali né possono ricoprire altre cariche pubbliche meglio specificate nella norma. Si tratta, come risulta ben chiaro dalla lettura del testo, di una vera e propria «pena accessoria» comportante la interdizione da pubblici uffici di particolare rilevanza.

Quanto all'articolo 5 (provvedimenti sulla libertà personale), esso stabilisce che «il pubblico ministero, quando ritiene sussistenti i presupposti per l'applicazione della pena su richiesta prevista dagli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale ovvero dalle disposizioni del presente decreto, invita l'imputato a comparire per rendere l'interrogatorio e verificare se intende formulare la richiesta». Se l'imputato formula la richiesta, la custodia cautelare in carcere non può essere disposta a meno che la richiesta risulti inammissibile».

Ciò significa che la impossibilità di disporre la custodia cautelare in carcere presuppone l'iniziativa del pubblico ministero, la sussistenza dei presupposti per il «patteggiamento» e la richiesta dell'imputato convocato per l'interrogatorio. L'ambito di applicazione di questa norma, pertanto, risulta chiaramente delimitato e mi sembrano, quindi, ingiustificati, allo stato, i timori e gli allarmi manifestati da magistrati e da commentatori.

Siamo di fronte a una disciplina complessa e armonica al tempo stesso, ma temo che il cammino di questo decreto legge non sia facile, né in sede di Consiglio dei ministri né nelle aule parlamentari. Non è difficile immaginare quali pressioni e quali manovre saranno messe in atto per dilatarne al massimo l'ambito di applicazione.

Confido, tuttavia, che la prestigiosa figura del ministro della Giustizia e la sua statura morale ed intellettuale, sapranno sventare ogni tentativo di snaturare le linee fondamentali di questo importante provvedimento. Mi permetto, anzi, di esprimere il convincimento che il ministro non apporrebbe mai la propria firma ad una legge di conversione che stravolgesse i principi che ho illustrato per assumere il significato di un inammissibile «colpo di spugna», che recherebbe offesa tanto alla giustizia quanto agli onesti.

Antonino Caponnetto

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

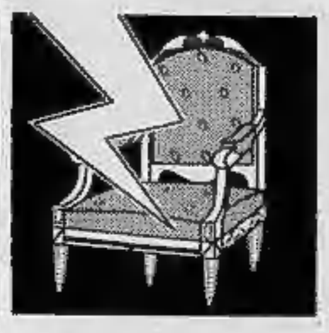
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 21, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1951

Certificato n. 2301 del 17/12/1992

La tiratura di mercoledì 3 marzo 1993 è stata di 554.656 copie



L'esponente dc respinge l'invito a rinviare le dimissioni al 9 marzo, Commissione in alto mare

De Mita ci pensa un giorno, poi se ne va

E alla Bicamerale muore anche il dialogo col pds

ROMA. C'è un grande morto che muore sotto le macerie della Bicamerale. Dopo anni di corteggiamenti complessi e passioni incompiute, De Mita e Occhetto si lasciano, facendosi del male. E' sempre difficile in questi casi distinguere le colpe, forse anche inutile. E' colpa di Occhetto e della sua leadership oscillante se De Mita non è più presidente della commissione per le riforme istituzionali? O è colpa di De Mita e della sua lettera di dimissioni l'aver creato le premesse per una clamorosa spaccatura del pds?

Perché questi due fatti sono avvenuti, ieri: nella Bicamerale che ha respinto le dimissioni di De Mita con un voto politicamente debole (34 sì su 60), Occhetto non c'era e il suo partito ha votato in ordine sparso; gli ondeggiamenti pidiessini hanno aperto una crisi interna, con Cesare Salvi da una parte e il trio Bassolino-Angius-Bassanini dall'altra a scambiare insinuazioni e accuse.

Il Grande Pasticcio comincia martedì pomeriggio: sul tavolo della Bicamerale arriva la lettera d'addio di De Mita: suo fratello è stato arrestato e il presidente preferisce farsi da parte. Martinazzoli chiede che la commissione respinga subito le dimissioni, ben sapendo che il ritardo anche di una sola notte della decisione ne indebolirebbe il valore politico. Il pds, inizialmente, sembra seguirlo. Poi all'improvviso sterza, facendo mancare i voti necessari. Il verdetto è rinviato a ieri mattina. Un rinvio che consente ad Occhetto di imbastire in tutta fretta una riunione notturna della segreteria per appianare le divergenze: la sinistra interna, infatti, non gradisce che il pds si accodi ai partiti di governo, come vorrebbero la Iotti e il capogruppo alla Bicamerale, Cesare Salvi. Spiega Bassolino: «Noi non avremmo mai chiesto le dimissioni di De Mita per una storia che non lo riguarda personalmente. Ma poiché è stato lui a volerle dare, noi non abbiamo il diritto di respingerle». La mediazione di Occhetto conduce a un orientamento più sfumato: astensione, fatta salva la libertà di coscienza individuale. E' lo stesso Occhetto a prendere subito il telefono per informare Martinazzoli. Ma il colpo di scena è in agguato. Ieri mattina, prima del voto, si verificano due fatti inattesi. Il primo è la latitanza dei leaders di partito, fatta eccezione per quello democristiano. Mancano La Malfa, Pannella, Craxi, Bossi e, soprattutto, manca Achille Occhetto. La seconda novità è che, al momento delle dichiarazioni di voto, Cesare Salvi parla solo della «libertà di coscienza», senza fare riferimento all'astensione. Fra i nove pidiessini presenti (oltre a Occhetto manca Rodotà, favorevole alle dimissioni «perché è stato De Mita a chiederle»), il solo Bassanini si attiene alle indicazioni della segreteria e si astiene. Poi corre a telefonare a Visani, coordinatore della segreteria, per sapere se gli ordini sono cambiati. «No, mi rispondono. Incredibile...». Gli altri pidiessini, ignari, votano a scrutinio segreto, andando forse ad ingrossare il partito del «no» a De Mita, che comprende tre missini, il leghista Speroni e quattro franchi tiratori. Anglus e Bassolino tuonano contro Salvi, parlando di «grave errore politico». Il capogruppo pidiessino si appella alla libertà di coscienza, «condivisa dal segretario». Gli altri si arrabbiano e in un comunicato congiunto lo accusano di aver rivoltato la frittata, mentre un intervento ufficiale di Botteghe Oscure ribattezza questo volar di stracci «vitalità interna».

E De Mita? Lo avevamo lasciato martedì nel suo attico di via in Arcione, a meditare. E lì ha continuato a restare per tutta la giornata di ieri, ricevendo le visite di Martinazzoli, di Mattarella e del vicepresidente della Bicamerale, il pidiessino «pattista» Augusto Barbera. Tutti a implorarlo di restare per il bene della commissione, che rischia di morire il 9 marzo. Barbera chiedeva a De Mita di congelare le dimissioni fino a quella data. Niente da fare. Ci si metteva anche la Russo Iervolino, presidente della dc, che invitava De Mita a non dimettersi ma poi, in un discorso al teatro Adriano, chiedeva a «chi è coinvolto in vicende giudiziarie» di «allontanarsi dalla vita politica». De Mita, sconcertato anche dai saliscendi occhettiani, confermava dimissioni «irrevocabili».

Massimo Gramellini

A PARMA

Lega appoggia sindaco pds

PARMA. Dopo quasi 60 giorni di crisi e a pochi giorni dalla scadenza dell' 8 marzo che avrebbe fatto scattare il commissariamento, il comune di Parma si è dato una nuova giunta. E' guidata dal pidiessino Stefano Lavagetto, ed è composta da una socialista indipendente, la vicesindaco Rosa Agnetti (che ricopriva la stessa carica nella giunta precedente, come Lavagetto), due repubblicani, cinque pidiessini, e quattro assessori esterni, scelti fra professionisti sganciati dai partiti. La nuova giunta è sostenuta dal psi, che ha scelto di non avere assessorati, e da due consigliere della lega nord, che hanno così mantenuto la posizione annunciata nei giorni scorsi e contrastata dalla dirigenza nazionale. Una scelta di coerenza, hanno ribadito i consiglieri della Lega durante il dibattito, per salvaguardare l' interesse della città in un momento difficile. La nuova giunta può dunque contare su 27 voti su 50. [Ansa]

DALL'ITALIA

Sgarbi: «Onorevole ecco la pornostar»

ROMA. «Permetti, ti presento la pornostar Milly D'Abbraccio». Abituato a stupire Vittorio Sgarbi ha movimentato per una mezz'oretta un, fino a quel momento, tranquillo Transatlantico. Sgarbi è infatti arrivato alla Camera accompagnato da una altissima fanciulla dai capelli rossi e seguito da due ragazze more in minigonna, al braccio di due ragazzi. Alcune «vasche» in Transatlantico, e ad ogni divano una fermata, per presentare ai colleghi Milly D'Abbraccio, ex attrice di teatro, una pornostar. Tra i primi ad avere l'onore della presentazione il capogruppo psi alla Camera, Giusi La Ganga, poi l'ex segretario della dc, l'impossibile Arnaldo Forlani, che Sgarbi ha voluto presentare alla soubrette perché «persona famosissima e potente». Dopo una visita a palazzo Montecitorio l'attrice e le sue amiche sono uscite dalla Camera. [Agi]

Mottola neo-direttore del «Tempo»

ROMA. Giovanni Mottola è il nuovo direttore del quotidiano romano *Il Tempo*. Ne ha dato notizia ieri l'editore del giornale in un comunicato nel quale afferma: «Dopo due anni di direzione il dottor Marcello Lambertini ha chiesto di lasciare la direzione del quotidiano per raggiunti limiti di età. Al dott. Lambertini è stato affidato un importante incarico dirigenziale in materia di relazioni esterne nell'ambito del gruppo Poligrafici Editoriale». Il nuovo direttore firmerà il giornale da domenica 7 marzo. Immediata la protesta della redazione. L'assemblea dei giornalisti ha dato mandato al comitato di redazione di proclamare i primi tre giorni di sciopero, dei trenta già affidati al comitato di redazione a partire dal giorno di insediamento del nuovo direttore». [Ansa]

Mancuso: perché la scorta a De Michelis

ROMA. Il senatore della Rete Carmine Mancuso ha rivolto una interrogazione al ministro dell'Interno Mancino per chiedere se «è giusto» che l'onorevole Gianni De Michelis «sia ancora scortato da operatori della polizia di Stato». Mancuso chiede «se sussistano reali e fondati motivi che giustifichino tali particolari attenzioni nei confronti dell'onorevole De Michelis, poiché non si hanno notizie di una sua esposizione nei confronti di organizzazioni criminali che minaccino la sua incolumità e se misure simili siano state adottate nei confronti di altri parlamentari coinvolti in Tangentopoli». [Ansa]

RETROSCENA

PRESIDENTE E COMMISSARI

E la Riforma naufragò nello scambio di cappotti

Gava (a sinistra) A destra: Pannella

A destra Armando Cossutta e Mario Segni Sopra Ciriaco De Mita

Una commedia di lapsus ed equivoci tra ostilità, litigi e dimissioni

ROMA DIFFICILE descrivere l'occhio sbarrato e intontito del giornalista che con la sua bella cuffietta sulle orecchie e le mani tra i capelli seguiva in diretta i lavori della Bicamerale.

Difficile rendere l'urlo metallico del suo costituente Salvi e quello cavernoso baritonale di D'Onofrio che si «confrontavano». Certi surreali dispacci d'agenzia sullo «scorporo», lo «scomputo» che piovevano a metà pomeriggio. Poi l'indimenticabile duetto tra Bodrato e Occhetto che si rimbalzavano il lapsus di citazione a base di «Turoldo di Francia»...

E tuttavia, per capire sotto quali auspici cominciava il film - e anche come sarebbe andato a finire - forse sarebbe bastato farsi due passi fuori della Sala della Lupa all'uscita dei commissari. Vedere le facce quando s'accorgevano che mancava un cappotto. Quello di Gava, poi. Sull'attaccapanni ce n'era uno con in tasca alcuni spiccioli e un moccichino, sporco. E scoprire che era l'ennesimo scambio. Nella riunione plenaria precedente avevano fatto fuori il loden di Pannella lasciandogliene uno striminzito. Due «plenarie» prima era toccato al soprabito di Cossutta che perfino una lettera aveva scritto: «Cari colleghi, mi scuso se sono costretto a segnalare ...». E allora, con tutta quella regolarità di equivoci, con tutto quel prendere un loden al posto di un altro, e maniche troppo lunghe, mani che traevano dalle tasche oggetti misteriosi e talvolta sgradevoli, ecco, più che la commissione quella sembrava l'Helzapoppin bicamerale per le riforme istituzionali.

E neanche a dirsi: eh, quante storie, si saranno scambiati i cappotti però intanto le riforme le hanno fatte. No, appena qualche mese di lavoro e si scriveva la nostalgia della commissione presieduta dal compianto Bozzi, famoso per la sua probità e la sua barbetta risorgimentale, figura così simile, nella memoria, ai busti marmorei intorno al fatale attaccapanni.

Vero è che, a parte Helzapoppin, il compito della Bicamerale non era facile. Ma è anche vero che quell'aria sussiegosa e solenne da neo-Costituente, quel po' di (incomprensibile) spocchia che ne ha accompagnato la nascita oggi aiuta senz'altro a mettere in evidenza almeno un paio di caratteristiche, per giunta di ordine quantitativo, a cui sarebbe ingiusto non accennare. Nessun organismo, per dire, ha ospitato così tante differenti tipologie di ostilità. Alla Bicamerale c'erano infatti: l'astio politico, l'acredine infrapartitica, il livore e la malevolenza accademica, l'avversione personale e perfino, con tanti illustri presidenti ed ex presidenti, anche l'animosità di status.

Così come nessuna commissione parlamentare ha mai conosciuto un tale trionfo di defezioni, articolate con tanto spicata fantasia. Perciò si sono avute: le dimissioni virtuali, cioè annunciate e poi rientrate della Lega e in parte della Rete; le dimissioni dimezzate (cioè solo da relatore) di Miglio e Misserville; le dimissioni concordate, sempre da relatore, di Salvi; le dimissioni vere con minaccia di sostituzione beffarda (Fini voleva spedire al suo posto il più discolo dei deputati missini, l'onorevole Tassi, quello che si accanisce col busto di Togliatti, che oltretutto è lì nei pressi); le dimissioni, infine, erronee di Segni che inserito di forza nella commissione si è disamorato subito e ha scritto addio al comitato sbagliato. Per un soffio, o meglio per un sussulto di dignità da parte di De Mita, non si sono avute le dimissioni congelate.

In compenso, grazie soprattutto al suo ormai ex presidente, la Bicamerale si è connotata per quel grazioso incedere comunicativo che giustificava la propria esistenza oscillando tra effettacci tipo «il baratro», «le forze oscure», «la dittatura» e considerazioni del genere «abbiamo fatto un passettino avanti». In mezzo topolini, montagne, ragni, buchi e un fiorire di orrida neo-lingua «istituzionalese» con orridissimo neo-dialetto «elettoralese».

Quel che rimane un mistero è perché Martinazzoli, che già a suo tempo ebbe a rimproverare i giornalisti «che non capivano», continui a considerare la Bicamerale «luogo non sterile» e con quale cuore Napolitano abbia condannato le «rappresentazioni ultra-drammatiche e catastrofiche» che si sono date dei lavori. In realtà, pur volendo bene agli istituti parlamentari, con la sua sindrome d'inutilità (tanto ci sono i referendum) e di impossibile auto-punizione («E' impossibile che il tacchino - per dirla con Leoluca Orlando - organizzi il pranzo di Natale») la Bicamerale ha dimostrato come in fase di degradazione il compromesso diventa «papocchio». Il tutto con un incoraggiamento esterno in cui si sono distinti: Cossiga, grande escluso; D'Alema, che ha definito la propria esclusione «una delle scelte felici della mia vita»; il professor Sartori, cui si deve l'appellativo di «dementi» reso ai commissari; e Giuliano Amato che un bel giorno ha spiegato che l'uninominale maggioritario non dà al popolo né pane né *brioches*.

Filippo Ceccarelli

«Truffatore? Il truffato sono io»

Bologna, Michele De Mita per ore dal giudice

«Mi devono un sacco di soldi: 600 milioni»

Bologna: in attesa dell'interrogatorio dei giudici Michele De Mita cerca di sottrarsi ai flash dei fotografi

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Via il cappello blu, via il giubbotto di pelle: «Ma quale truffatore? Il truffato sono io!». Alle sette di sera, in quella mansarda che è l'ufficio del giudice Leonardo Grassi, su al terzo piano, entra un Michele De Mita ghiacciato e furibondo. Non ha bisogno di domande, sa già cosa rispondere e si scalda. Non è vero niente, ripeterà fino a notte. Guardate queste carte, queste lettere spedite dall'avvocato Tonino Castellano di Avellino, mio nipote. Quei signori di Padova, i fratelli Ardina, quelli che mi hanno commissionato la costruzione della fabbrica, mi devono un sacco di soldi...

Michele De Mita truffato, dunque. Michele De Mita indignato. E stanco dopo tre giorni di galera e un pomeriggio allucinante: l'attesa dell'interrogatorio è stata lunga tre ore, chiuso in un blindato dei carabinieri, giù in Piazza dei Tribunali: dallo spioncino ha visto i curiosi passare, la folla di fotografi in attesa, e lì in fondo, proprio davanti alla vetrine di «Tentazioni», boutique dell'intimo, il gruppetto di parenti arrivati da Nusco. Otto carabinieri l'hanno scortato dal cellulare al portone. Fotografi delusi: flash per un fagotto, nascosto da bavero e cappello.

Al giudice Grassi, il gip che deve convalidare l'ordine d'arresto, Michele De Mita ha cominciato a raccontare la sua storia. E' tutto abbastanza chiaro, o almeno così assicurano Francesco Bricola e Vincenzo Siniscalchi, i suoi difensori. Certo, per i due avvocati quest'inchiesta resta strana, strano soprattutto che indaghi la Procura di Bologna, e una bella istanza di incompetenza territoriale è già pronta. Ma alla difesa di De Mita, che non può dimenticare il De Mita più illustre, Ciriaco, ciò che preme è mettere in chiaro il ruolo del geometra Michele: un truffato.

E allora ecco una valanga di carte e cifre, date e cambiali, numeri di assegni e copie di contratti. La «Sgai», la società dei fratelli Ardina, deve a Michele De Mita almeno un 600 milioni. Lo provano, lo proverebbero, più di una lettera di sollecito, l'ultima del 13 novembre. Da più di un anno De Mita aspettava i soldi. Ma perché mai, è la domanda del giudice, se i rapporti erano questi, rapporti tesi, non ha avviato un'azione giudiziaria? Perché, è la risposta, in questo modo non sarebbe più arrivata una lira, e le banche avrebbero chiuso i rubinetti con la «Sgai».

Ineccepibile, secondo la difesa. Ma il giudice Grassi ha confermato l'ordine d'arresto, e il pubblico ministero Libero Mancuso, che a sorpresa ha iniziato il suo interrogatorio già ieri sera, si è mostrato più che tranquillo. L'altra notte, dopo ben otto ore aveva concluso l'interrogatorio dei fratelli Ardina. Di sicuro hanno parlato parecchio, di sicuro hanno inguaiato almeno un altro imputato, il commercialista napoletano Luigi Manco, già assessore dc. A Michele De Mita verrà chiesto conto di due mesi di intercettazioni telefoniche: «E sì che chiamavo gli Ardina, non mi pagavano!».

I due avvocati, ieri, si aspettavano un interrogatorio breve, poco più di una formalità. Invece è andata diversamente, e fino a tardi, in Piazza dei Tribunali, è rimasto in attesa il gruppetto di parenti saliti da Nusco. Impacciati, lontani dal portone e dal cellulare, nervosi. Nervosi, ed è comprensibile, come Enrico De Mita, il fratello professore arrivato da Milano. Per lui l'attesa è stata appena più agevole, nello studio dell'avvocato Bricola di via Barberia, a cento metri da quella che era la federazione più famosa e potente dell'ex partito comunista italiano.

«Cosa volete che dica? Da una cosa così, dal carcere, non ci si riprende. E per me Michele resta il fratello minore, come un bambino...». Enrico, mentre Michele era ancora nel cellulare, ad aspettare l'interrogatorio, era davvero in ansia. Così come Ciriaco, collegato da Roma via telefono. E qui, alle 10 di sera, hanno saputo che l'interrogatorio è davvero lungo. Dal tribunale, Michele è stato portato in carcere, per le domande del pm Mancuso. Ma nel solito gioco delle parti nessuno mostra timori. Dice l'avvocato Siniscalchi: «Siamo soddisfatti. Abbiamo chiesto la scarcerazione per mancanza di indizi». E se il gip Grassi la dovesse respingere? «Arresti domiciliari, come minimo».

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

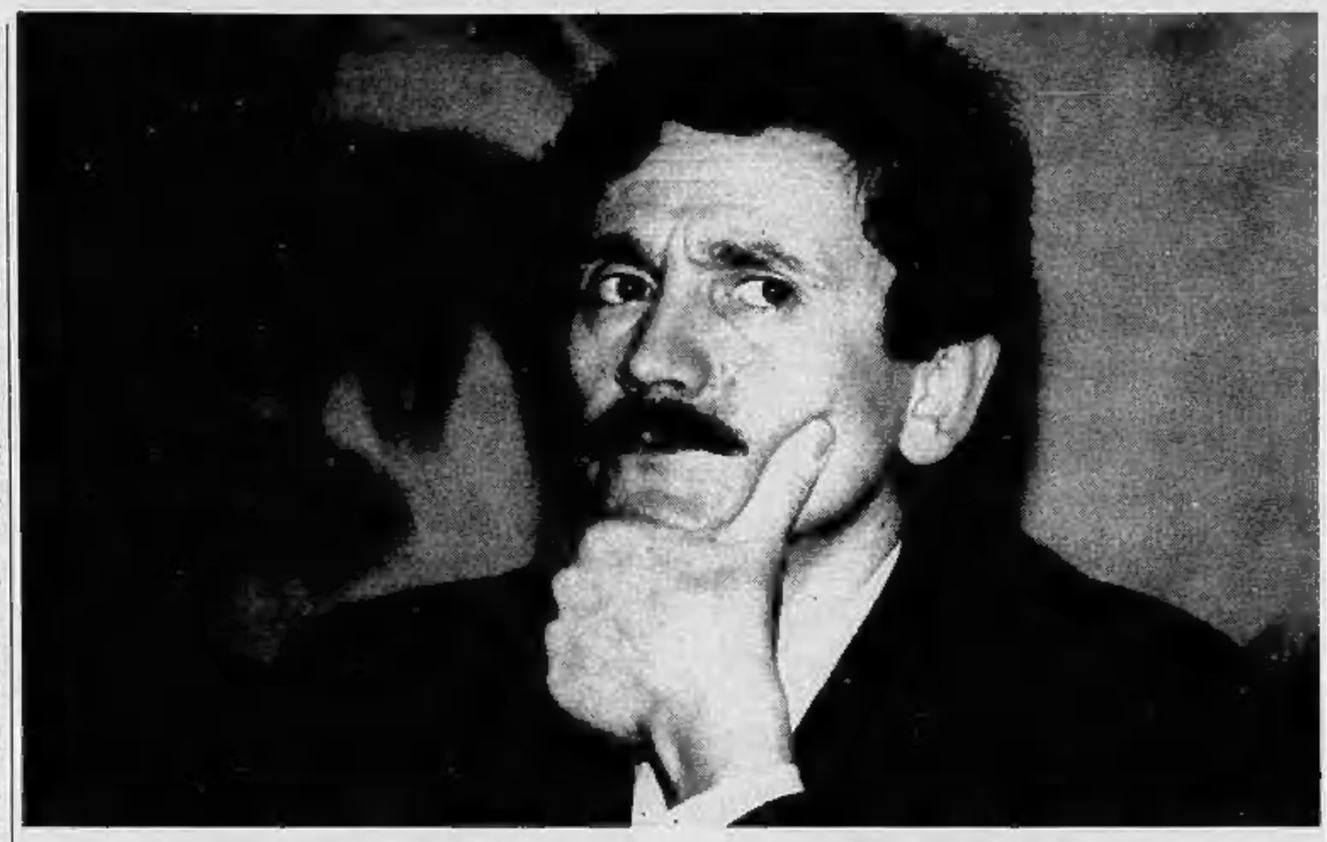
TEMPESTA SULLA QUERCIA

Il numero due del pds risponde su Mani Pulite, condono e finanziamenti illeciti

D'Alema: il conto? Una manovra

«Ci accusano per cancellare Tangentopoli»

Sopra: Salvatore Ligresti
A fianco: Primo Greganti
Nella foto grande: Massimo D'Alema



«Escludo che Primo Greganti portasse milioni al pci. Ma quella notizia circolava alla Camera prima che i giudici interrogassero Panzavolta».

DUNQUE, stia a sentire - dice Massimo D'Alema -. Noi comunisti apriamo un conto in Svizzera, circondando la cosa con tutta la circospezione e il segreto che lei può immaginare. Poi a un certo punto la cosa facciamo? Prendiamo il numero coperto di quel conto, vale a dire la chiave del nostro tesoro misterioso, e lo mettiamo nelle mani di un certo Panzavolta, un manager notoriamente socialista, in un bar di Ravenna. Le pare plausibile? Ma andiamo: questa è una storia che non sta né in cielo né in terra, e per di più è anche inventata male. Eppure tutti ci si sono buttati sopra a corpo morto: eccolo qui, il buon vecchio cassiere del pci, il compagno Primo, banchiere della classe operaia. E allora io dico no, dobbiamo ribellarci, guai a farci mettere sotto, compagni. Anche perché qui c'è qualcosa che puzza: e spero proprio che Di Pietro vada avanti, perché anch'io ho diritto alla verità e voglio vederci chiaro».

Massimo D'Alema, numero due del pds e capogruppo alla Camera, è il dirigente che più si è esposto sulla vicenda del conto svizzero prendendo di petto le accuse, i sospetti e le voci che hanno investito la Quercia dopo l'arresto del signor «G», Primo Greganti.

Allora D'Alema, che cos'è che puzza in questo affare di soldi e conti protetti, con un testimone che chiama in causa il pds?

«Certo il quadro delle tangenti è squadernato davanti a noi: ed è un quadro tutto dc-psi. Io so le cose che ho letto sui giornali: l'Eni che pagava tutti i mesi gli stipendi ai partiti di governo, Ligresti che dava soldi a quei partiti, Pesenti che ha pagato 16 miliardi a dc e psi, Lodigiani, Cogefar, Enimont... Se questi signori avessero dato dei soldi anche a noi, perché non lo dicono? La verità è che c'era una regola spartitoria da cui noi eravamo fuori: e allora perché credere a quei 621 milioni che spuntano all'improvviso come un fungo smentendo quella regola?».

Un momento D'Alema: il pds nello scandalo c'è. Fin dall'inizio, a Milano...

«Calma: i magistrati di Milano, che sono persone serie, nella richiesta di autorizzazione a procedere per Craxi hanno tracciato uno scenario del sistema delle tangenti con una spartizione che a livello cittadino coinvolge il pci, ma a livello regionale e nazionale no: è un gioco tutto fra psi e dc».

Ma le tangenti, a Milano, vi hanno coinvolti. Come può negarlo?

«Il caso di Milano fa storia a sé. Gli stessi inquisiti hano detto di aver dato al nostro Cappellini 200 milioni in più rate. Lui sostiene di averne ignorata la provenienza illecita, gli altri dicono che sapeva. Ma questa storia si risolverà al processo. La questione è un'altra: quello era un giro di miliardi, al nostro partito andavano le briciole. Dov'è finito quel fiume di soldi? Certo non alla federazione del pci...».

D'Alema, dal festival dell'Unità state scivolando al festival dell'ingenuità. Com'è possibile che nessuno sapesse da dove arrivavano quei soldi, nessuno chi materialmente li riceveva?

«Noi a Milano abbiamo fatto un congresso straordinario cambiando il gruppo dirigente. Non abbiamo urlato contro i giudici. Se adesso diciamo invece che la storia svizzera non è vera, è perché non è vera. Abbiamo colpe? E' possibile. Ma a quel tavolo dove si regolavano gli appalti e i pagamenti noi non ci siamo seduti. Ecco perché la storia del signor "G" avrebbe dovuto far nascere qualche sospetto invece di scatenare il processo contro di noi».

Lei parla di sospetti. E' la vecchia idea del complotto anticomunista che ritorna?

«Io non ho mai parlato di complotto. Quella parola fa comodo ai "blabbologi" i quali non sopportano che noi ci difendiamo e appena parliamo ci accusano di terzinternazionalismo...».

Lei non avrà parlato di complotto ma ha parlato di Sismi, tanto che dovrà andare a riferire al Comitato per i servizi. Che cosa sa?

«So quel che dirò. Questa notizia di un conto svizzero del pci circolava a Montecitorio prima ancora che i magistrati interrogassero Panzavolta. Un nostro deputato ha chiesto a un deputato socialista: da dove viene questa voce? Risposta: da ambienti Sismi. Mi sembra una storia da chiarire».

Lei sta comunque parlando di una manovra, se non di un complotto. E' così?

«Io non penso affatto che noi siamo al centro di un gigantesco complotto contro la democrazia, l'economia e l'Italia. I giudici di Milano procedono con notevole scrupolo e serietà. Ma questa inchiesta giudiziaria è diventata un terremoto che investe i partiti, le istituzioni, l'industria, liquida persone e forze politiche. Insomma è una macchina che sta ridisegnando gli equilibri del potere politico ed economico. Credo che i magistrati siano preoccupati per l'enorme responsabilità che hanno addosso e penso che attorno all'inchiesta si muovano forze, pressioni, interessi e poteri. Qui basta che un signor "x" si alzi un mattino dicendo che ha pagato qualche volantino elettorale per azzerare una leadership, per cambiare il corso della Borsa e dei cambi. Allora io mi domando: in questo Paese quante persone hanno interesse a far alzare qualcuno al mattino per accusare tizio e caio?».

Parla dei servizi segreti?

«Parlo dell'Italia. Spero di non essere accusato di bolscevismo se dico che, alla luce di quel che è successo negli anni scorsi, dentro gli apparati del nostro Stato si nasconde qualcosa che non mi lascia tranquillo. E la grande debolezza di una risposta politica alla crisi apre il campo a un regolamento di questo passaggio per altre strade: le più inquietanti e le meno controllabili».

Tutto questo per il signor «G». D'Alema, non è un po' troppo?

«Ma vede, io non ho dubbi che in una situazione di questo tipo noi possiamo diventare un bersaglio privilegiato. Intanto siamo l'unico grande partito indenne nel suo gruppo dirigente. Qualcuno può avere interesse a colpirci: all'interno del sistema politico, per metterci con le spalle al muro e farci magari accettare il colpo di spugna. Fuori, per liquidare il sistema dei partiti».

Lei dice a Di Pietro che sta maneggiando una bomba. E' così?

«Certo che sta maneggiando una bomba. Ma credo che lo sappia da solo. E con noi si è comportato correttamente: non ha mai detto che Greganti era il cassiere del pds. Adesso vedremo di chi erano quei soldi».

Ma anche il conto protezione non era intestato al psi...

«Vorrà mica fare paragoni? Intanto il conto protezione era alimentato da un tal Licio Gelli, con fondi distolti dal Banco Ambrosiano fallito. Avere un conto in Svizzera, se i soldi non sono di provenienza fraudolenta, non è reato. Ma la verità è che noi non lo abbiamo. Hanno individuato quel conto, lo apriranno, vedranno quanti soldi ci sono dentro, quanti movimenti sono stati effettuati. Persone esperte come i giudici di Milano non ci metteranno molto a capire se il conto era di uso personale o destinato a un partito».

Antonio Di Pietro

Ma anche Panzavolta era esperto. Come può pensare che abbia versato 621 milioni a Greganti per il pds, se poi non era così?

«E che ne so io? Posso rispondere solo su due cose: non avevamo alcun conto in Svizzera; non abbiamo mai mandato Greganti a chiedere tangenti».

Ma lei conosceva Greganti?

«Certo, tutti lo conoscevano. Raccoglieva pubblicità per le feste dell'Unità, poi si è messo in proprio alla fine dell'89. Una persona seria che andava in giro, contattava imprese, firmava contratti».

E chi può escludere che dal conto svizzero di Greganti i soldi siano poi finiti al pci?

«A che titolo Greganti poteva arrivare da noi con dei soldi in mano? Ripeto: lui firmava contratti con regolari fatture. Abbiamo controllato tutto. Posso escludere che Greganti portasse al pci milioni e tangenti».

Un altro che conosceva bene Greganti, Giuliano Ferrara, dice che era uno di quei mastini comunisti che nella disgrazia il partito butta in mano all'accalappiacani. Che cosa risponde?

«Niente. Non accetto giudizi di carattere morale da Giuliano Ferrara. Noi non abbiamo mai fatto parte di un ceto politico miliardario, le nostre case lo dimostrano. Per questo è indecente paragonare i Greganti ai Larini. Ma scherziamo?».

D'Alema, Greganti è in cella e ci sono 600 milioni in Svizzera. Anche questi non sono scherzi.

«Che cosa abbia fatto Greganti dopo l'89, quando ha smesso di collaborare per noi, io non lo so. Non posso controllare la vita degli altri».

Ma conosce l'organizzazione del pci. Dopo lo strappo di Berlinguer col pcus, nell'81, come avete sostituito i fondi di Mosca? E come avete mantenuto un apparato gigantesco come quello del pci?

«Su questa storia dei fondi di Mosca si è scatenata una campagna di stampa che è durata più di otto mesi. Poi una sentenza del tribunale ha stabilito che quel finanziamento si è interrotto nel '79 e fino al '79 era perfettamente legale, visto che la legge è dell'81: risultano solo altri finanziamenti al senatore Cossutta perché combatteva Berlinguer. Ma questa è un'altra storia. Comunque, se a quanto ammontava il contributo con di Mosca? A circa un milione di dollari all'anno. Cifre degli Anni Settanta, cioè poco più di un miliardo. Allora è del tutto ridicolo pensare che il pci potesse vivere con questi soldi di Mosca. E' una frescaccia. In realtà siamo l'unico partito con una straordinaria capacità di autofinanziamento: nel periodo aureo le feste dell'Unità erano 5000 all'anno...».

Onorevole, non si vive di feste e lotterie...

«E infatti quando questa capacità di autofinanziamento si è assottigliata e i fondi statali si sono ridotti perché abbiamo perso deputati, noi abbiamo tagliato l'apparato, abbiamo perduto 2800 funzionari, abbiamo venduto le sedi. Insomma, calano i soldi e calano i metri quadri del pci-pds: i conti tornano, mi pare. Perché non andate a vedere che cosa succede negli altri partiti?».

Craxi dice che i partiti sono tutti coinvolti nella brutta storia delle tangenti, lei lo nega. Allora è contrario al decreto-Conso che cerca una via di uscita da Tangentopoli?

«Conso è una persona seria, aspetto di leggere il suo testo per giudicarlo. Credo però che una materia così delicata non dovrebbe essere regolata per decreto. E penso che non sia giusto depenalizzare il reato di illecito finanziamento, anche se è una colpa meno grave della concussione o della corruzione. Insomma, sono pronto a discutere ogni provvedimento che non intralci le indagini, ma resto contrario a ogni forma di condono e amnistia. Noi vogliamo che venga accertata la verità e che chi è colpevole lasci la scena politica. Poi, si può discutere sull'opportunità o meno della galera. Mi interessano la verità e la pulizia, non la prigione».

E se lei scoprisse che quel conto in Svizzera portava al pci?

«Io dico quello che conosco e che ho appurato da persone di cui mi fido. Sono responsabile di ciò che so, ma non solo: anche di ciò in cui credo».

Mauro Anselmo

LETTERA

Ardito: Novelli racconta bugie

CARO direttore,
queste zuffe tra gli ex pci sono desolanti ma inevitabili; quando finisce qualcosa gli eredi non litigano solo sull'argenteria, ma anche su meriti e colpe; si è trattato di una storia grande e terribile con spinte alla solidarietà di partito nobili ma anche, a volte, strumentali e generate più da esigenze di difesa del gruppo dirigente che da veri motivi ideali: a meno che, seguendo le questioni del leninismo di Stalin, qualcuno pensi ancora che gli interessi dei gruppi dirigenti coincidano con i principi ispiratori.

Precisiamo dunque.

Ho letto l'intervistina di Novelli raccolta da a. p. a pagina 5 de La Stampa di ieri.

1) Contrariamente a quanto Novelli afferma l'idea (in sé buona a mio avviso) della «società che (descrizione impropria) gestiva le spese per le Feste dell'Unità» non fu mia, non so di chi fu e mi stupisce l'errore (o la bugia voluta) di Novelli perché credo conosca meglio di me la storia della società Eipu e di Greganti, essendosene avvalso (dell'una e dell'altro o insieme) per Nuova Società, Città e Avvenimenti.

2) Le ex Premiatissima Scuderia Novelli ha un'idea un po' volgare dell'operaio che diventa dirigente di partito (abbia o no violato le leggi): si leggano i sarcasmi contro Greganti di Ferrara e di Vertone su vari giornali (fedeli e feroci penne del nostro dal 1975 al 1980) e il «no... Greganti... non era un trussardiano. Piuttosto un parvenu» di Novelli nella citata intervistina. Mi ha fatto venire in mente quando nelle riunioni ristrette chiamava «baluba» certa base politicamente un po' primitiva, e a questa base offriva in pasto le incapacità inevitabili degli altri dirigenti tirandosene fuori (la segheria, in luogo di segreteria, usava definirli).

3) In linea con tutta una vita Enrietti e Baiardi sono diventati nell'intervistina gli Enrietti, i Baiardi cloni anonimi su cui si staglia il nostro, poiché il problema è questo, superare l'egemonia della classe, del partito, affermare quella di sé medesimo. Sempre.

Bravo, coerente.

Giorgio Ardito

Una rete televisiva voleva scoprire il «volto nascosto» dello Stivale, ma è scivolata nel vaudeville

Diventa farsa la crisi dell'ex Bel Paese

L'Italia «spaghettara» ridicolizzata alla tv francese e tedesca

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crisi italiana diventa farsa per il sollazzo dei telespettatori francesi e tedeschi. Martedì sera, la tv culturale «Arte» ha diffuso in entrambi i Paesi un lungo programma monografico sulla Penisola. Titolo, «Bella Italia». L'idea era buona: mettere insieme un film talentuoso quale «Mery per sempre», due intervistine - Leoluca Orlando (che *en passant* paragonava Andreotti ad Honecker, Marcos e Ceausescu) e Mario Segni - il bel documentario sulla tipologia Nord-Sud a firma Carlo Cresto Dina e Franco Fornaris, più vari altri tasselli. Per complessive 4 ore. Ma «Spaghetti clandestini», il programma d'esordio (dunque fiore all'occhiello) ha fatto scivolare l'iniziativa nel più bieco vaudeville.

Autori, Jenny e Bernd Schütze, due tedeschi che - informava la pubblicità televisiva su «France Soir» - «vivono nell'Italia settentrionale». La loro intenzione, a metà fra denuncia e satira, era far conoscere l'ex Belpaese oltralpe con gli occhi veraci d'un italiano, Alberto. Azzardiamone il profilo. Piccolo, grassoccio, sgusciato, prevaricatore, melodrammatico, truffaldino, assenteista. Mangia la pasta con le mani, beve in continuazione (nell'ordine Cynar, un dubbio Martini con limone e grappa quale aperitivo prima di rituffarsi sugli spaghetti: auguri per l'ulcera). Dimenticavamo: pratica il turpiloquio (la versione francese annovera due «merde!», una «putain di coglione», nonché l'inspiegabile «qui bisogna pagare le tasse anche per mingere») - e maneggia revolver. La sua famiglia - «unica consolazione, in Italia» e scoppia a piangere - comprende di nonno, una donna (la moglie?) relegata a fare il caffè, silenziosissimi figli.

Ed ecco arrivargli in casa un reporter tedesco (baffi, impermeabile, papillon, ebetudine doc) che vorrebbe scoprire il viso nascosto dell'Italia. Alberto lascia un attimo l'identikit da buzzurro per rimproverargli la storica copertina «spaghetti con pistola» apparsa su «Der Spiegel» quando infuriava il terrorismo, cita l'ex ministro Moellemann (dimessosi per clientelismo) e, sull'onda, Laurent Fabius. Il pubblico lo credeva analfabeta: trova un politologo di respiro europeo. Ma l'intervallo è breve. Per spiegare la sua Weltanschauung, estrae un revolver e l'infila sotto la pasta. Geniale esperienza, stile uovo di Colombo. Valeva la pena inzaccherare i polsini con il ragù: l'ospite ammutolisce e ammira l'inimitabile estro italico.

Segue un lungo tour esterno. Tema, l'arte di arrangiarsi. Il cicerone mostra case abusive dissimulate, muri feroci e suonerie anti-Finanza, code clientelari in municipio, postini-muratori, ferrovieri-capimastro, serre fuorilegge che vivono grazie ai quattrini Cee (gli ecologi protestavano, li abbiamo "sponsorizzati" e ora va meglio). Il Leitmotiv: «Roma non ci avrà mai». Perché Alberto, oltre a difendere l'illegalità di massa come un qualunque mafioso, ha un'ideologia - e lo dice - «da guerra partigiana». Anziché cacciare la Wehrmacht, come nel '43-'45, vorrebbe abolire lo Stato. Su una malconcia «Fiat 127» rossa porta al Brennero il pallido interlocutore. Estenderete la battaglia di Liberazione all'Europa?, gli chiede quello. Replica: «Voi non ci sapete fare».

L'elenco potrebbe continuare ancora, sino al cartiglio finale in cui la regia annuncia «Qualunque identificazione è arbitraria».

Se la trasmissione aspirava all'ironia graffiante, l'insuccesso non saprebbe essere più totale. Ma viene il dubbio che gli Schütze inseguissero un qualche realismo. E allora il discorso, se possibile, peggiora. Possiamo consolarci leggendo che l'audience di «Arte» non raggiunge il 5%.

Enrico Benedetto

Un editoriale e un lungo servizio analizzano la crisi di Tangentopoli

«Il sistema Italia è al tramonto»

Il New York Times: americani non preoccupatevi

WASHINGTON. Per il *New York Times* il sistema politico italiano è «al tramonto». Il prestigioso quotidiano americano ha dedicato ieri un editoriale e un ampio servizio di prima pagina al caso Italia dopo che, nello scorso fine settimana, Tangentopoli aveva fatto irruzione sui mass media degli Stati Uniti d'America.

«Il sistema del dopoguerra sembra diretto verso il crepuscolo politico, ma gli americani possono sperare che un'alba più democratica sia vicina», scrive il giornale di New York.

Nei giorni scorsi altri quotidiani americani avevano affondato il coltello nella piaga: il *Wall Street Journal* aveva definito l'Italia «un esempio da manuale su come non bisogna governare».

Il *Washington Post* aveva preannunciato imminente la «rivoluzione contro i vip del mondo degli affari e i leader della politica che si erano scambiati tangenti per ottenere gli appalti».

Broad Bribery Investigation Is Ensnaring the Elite of Italy

Web of Scandal

Il titolo apparso in prima pagina sul «New York Times»

Avvertendo che i primi cambiamenti potrebbero arrivare già con i referendum di aprile, il «New York Times» invita gli americani a non preoccuparsi: «In passato trasformazioni drastiche avrebbero allarmato Washington. La formula della coalizione multipartitica era stata studiata, con l'incoraggiamento degli Stati Uniti, soprattutto per escludere i comunisti dal governo».

E adesso? Ora conclude il quotidiano «i giorni dell'ingerenza americana in un'altra democrazia sono, per fortuna, finiti». (Ansa)

Arrivano alla Camera i verbali dell'ex ministro. E' polemica contro i giudici

Nel psi è l'ora delle vendette

Martelli accusa tutti. Formica: «Svampito»

La segretaria di Craxi, Enza Tomaselli, è agli arresti domiciliari

ROMA. E nel psi è scoccata, puntuale, l'ora delle vendette. Dal loro terribile duello, Craxi e Martelli sono usciti tutti e due dissanguati, ma con tanto rancore in corpo, con tanta voglia di colpirsi ancora. Nella deposizione volontaria di una settimana fa, Claudio Martelli ha raccontato la sua verità sul conto Protezione e nelle sette ore trascorse davanti ai giudici ha inferto due colpi sotto la cintura: uno a Bettino Craxi e uno a Rino Formica. E uno, di striscio, anche a Claudio Signorile. Dunque, Craxi, Formica e Signorile, il terzetto che gli ha sbarrato la strada verso la segreteria.

Dalle dichiarazioni di Martelli, trasmesse ieri alla Camera dai giudici milanesi, esce un ritratto di Craxi come quello di un uomo avido, accentratore anche per quanto riguarda le finanze del partito. Racconta l'ex delfino: «Craxi non avrebbe permesso né a me né ad altri di trattare la questione del conto Protezione, ma lo avrebbe fatto direttamente». Ce n'è anche per Rino Formica, che dopo essere stato per molti mesi supporter di Martelli alla segreteria, in zona Cesarini si è sfilato, lanciando la candidatura-Benvenuto. Formica? Per Martelli era un intimo di Craxi, un uomo che era addentro alle segrete cose del psi, al punto da essere perfettamente a conoscenza del conto Protezione e anche di come i denari, finiti in Svizzera, fossero utilizzati.

E Rino Formica, che del psi è stato cassiere nei primi anni dell'era Craxi, ieri pomeriggio in giro per Montecitorio ha subito risposto per le rime: «Martelli mente o non ricorda, perché la destinazione dei fondi sul conto Protezione non poteva essere a mia conoscenza, in quanto cessai di essere segretario amministrativo del psi all'inizio del 1980 e come Martelli sa molto bene il conto fu aperto nell'ottobre del 1980». Una pausa e prima di andar via, Formica infila l'ultimo ago polemico: «Martelli è proprio svampito...». E nelle sue dichiarazioni a Milano, l'ex delfino è riuscito a chiamare in causa, sia pure di sfuggita, anche un altro dei suoi tifosi che lo ha tradito all'ultimo minuto: Claudio Signorile. «Quando nel 1980 Craxi aveva avuto il sospetto che parte del denaro Eni-Petromin fosse pervenuto alla sinistra del psi, intervenne con grande decisione...».

I verbali delle dichiarazioni di Martelli sono arrivati ieri mattina alla Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera assieme agli interrogatori della segretaria di Craxi, Enza Tomaselli, e di Silvano Larini, che con i suoi racconti molto precisi su come consegnava il denaro ha dato il suo corposo contributo alla guerra dei veleni in casa socialista. Ma la trasmissione da parte dei magistrati milanesi di questo supplemento di carte ha creato parecchio trambusto e qualche polemica. Per due motivi: «Non era mai accaduto prima d'ora - spiega Mauro Paissan, deputato verde - che arrivassa una documentazione integrativa proprio all'inizio della discussione generale su un singolo caso». E ancora: la Procura di Milano ha allegato alle dichiarazioni di Martelli, Larini e della Tomaselli, anche una nuova autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi e questo - si spiega - «per opportuna conoscenza». Ma questa seconda autorizzazione, secondo quanto racconta il leghista Gianmarco Mancini e dunque non un amico di Craxi - «è arrivata in modo assolutamente anomalo, senza che ne fosse informato il presidente Napolitano e il ministero di Grazia e giustizia». Dice il radicale Roberto Cicciomessere: «Una pretesa assurda che la Giunta ha respinto: non è compito dei giudici di dar battaglia contro questo o quell'esponente politico: il procuratore capo di Milano non dovrebbe autorizzare nel futuro iniziative di questa natura».

Davanti all'arrivo di nuove carte, la Giunta ha invitato Craxi a presentarsi stamane alle 9, per eventuali messe a punto, ma l'ex segretario ha fatto sapere che non si presenterà. E dunque oggi la Giunta finalmente voterà sulle prime ipotesi di reato che riguardano i reati di ricettazione, corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. La vera incognita è la dc: Martinazzoli ha lasciato «libertà di coscienza», che nel voto palese di oggi potrebbe tradursi nella prima, grande sorpresa: un voto differenziato, con un no all'autorizzazione per i reati più gravi.

Fabio Martini

PROCESSO A CARRA

Niente tv per la «direttissima»

MILANO. Basta coi processi tv? Certo che no, parola di Roberta Petrelluzzi, ideatrice di «Un giorno in Pretura». Infuria la polemica, dopo la richiesta di trasmettere in diretta la «direttissima» contro Enzo Carra, ex portavoce di Forlani. E Roberta Petrelluzzi risponde decisa: «Carra ha perso l'unica sua vera occasione di dimostrarsi innocente. Quello che diranno i giornali, poi, è riduttivo». Guerreggia Roberta Petrelluzzi, mentre a Milano non hanno ancora deciso, lo faranno oggi in aula, se ammettere o no le telecamere di Rai3. «Noi comunque non ci saremo», anticipa Roberta Petrelluzzi. E spiega: «Abbiamo saputo con molto ritardo del processo contro Carra. Abbiamo chiesto il permesso ai suoi difensori, e ci hanno detto no». Abortito il tentativo con Enzo Carra, «Un giorno in Pretura» si appresta a chiudere i battenti. Almeno per la stagione. Veloci i tempi della tv, lenti quelli della giustizia. Che non ha preso ancora una decisione per una trasmissione che, comunque, non si farà. «Le riprese televisive dei processi vanno decise caso per caso», dice Luigi Pietro Caiazzo, presidente della «direttissima» per Carra. La decisione non è stata presa, l'orientamento, però, si capisce. Dice il giudice: «si deve tenere presente che testi e parti non siano influenzati dalla presenza del mezzo televisivo in aula». **[f. pol.]**

«Se ne occupava Craxi»

L'ex delfino: sui finanziamenti voleva intervenire di persona

Questi i passi più salienti della «documentazione» inviata alla Camera dei deputati dalla Procura di Milano, relativi alle dichiarazioni di Claudio Martelli.

«Per quanto concerne la passeggiata con Craxi in una strada di Milano (...) faccio presente - dichiara Martelli - che si trattava di una delle classiche passeggiate post-prandiali, che di tanto in tanto ci capitava di fare. Io non ho preciso ricordo di coloro che parteciparono a tale passeggiata. Se Larini dice di essere stato presente, io non ho motivi di smentirlo. Riterrei, peraltro, che nell'occasione potessero esserci anche altri amici di partito. Quel che posso escludere è che vi furono riferimenti a finanziamenti per il partito od altro. Craxi si limitò a chiedermi di annotare il numero e gli estremi del conto Protezione e della banca. Io a quell'epoca non sapevo precisamente se il partito avesse qualche conto bancario all'estero. Potevo solo immaginare qualcosa al riguardo. Quando ricevetti la comunicazione giudiziaria che faceva riferimento ad un'ipotesi di peculato in danno dell'Eni, ne fui naturalmente angosciato e chiesi a Craxi di che cosa si trattasse e quale ne fosse la causa. Ne ricevetti delle spiegazioni un po' spezzettate e parziali. Lo stesso Craxi mi disse che il quadro era piuttosto confuso (...) Aggiunse di non saper bene se i fondi affluiti sul conto Protezione fossero soldi dell'Eni oppure soldi del Banco Ambrosiano ovvero di entrambi oppure di società di Calvi oppure ancora dello Ior. Craxi mi disse che Calvi aveva aiutato noi così come del resto faceva anche con altri partiti. Craxi mi disse anche che il conto Protezione, di cui mi aveva fatto annotare gli estremi nelle circostanze che ho già detto, era un conto personale di Silvano Larini (...)».

«Io desidero sottolineare che di finanziamenti al partito non mi occupavo affatto né mi sono mai occupato. Osservo che era comunque al di fuori della mia portata negoziare operazioni del genere e con persone che neppure conoscevo. Allorché io chiesi il perché di quegli accrediti al conto Protezione, mi fu detto che gli stessi erano finalizzati a ripianare il debito del partito verso il Banco Ambrosiano. Circa l'utilizzo effettivo poi dei fondi, io seppi, a più riprese e da persone diverse, che il denaro era servito in parte per restituzioni al Banco Ambrosiano, in parte per aiuti ai polacchi di Solidarnosc, ai dissidenti cecoslovacchi facenti capo a Pelikan ed al Partito Socialista Cileno. Quando parlo di persone diverse come miei interlocutori, intendo riferirmi ad Antonio Natali, a Craxi, a Formica ed a Gaggi, subentrato a Formica nella Segreteria amministrativa del partito, credo intorno ad aprile-maggio 1980 (...). Qualcuno osservò che, se Calvi aveva versato 21 milioni di dollari per il psi e ne erano affluiti soltanto sette, altri si erano impadroniti della differenza» (...).

«Prendo atto che il Larini ha tra l'altro riferito, nel corso del suo interrogatorio del 9/2/1993, quanto segue: "...l'on. Craxi mi domandò se fosse possibile fornire da parte mia un conto bancario svizzero sul quale far pervenire un finanziamento in favore del psi. L'on. Craxi aggiunse che del procacciamento di tale finanziamento si stava direttamente e personalmente occupando l'on. Martelli lì presente... l'on. Martelli si appuntò immediatamente tali indicazioni... Craxi a sua volta si lamentò del comportamento di Martelli e della sua leggerezza. Osservò che il predetto era stato un cretino, giacché aveva addirittura dato a Gelli un biglietto, che aveva scritto di propria mano su carta intestata alla Camera o comunque al Parlamento..."».

«Al riguardo dichiaro: un colloquio a tre sul punto del finanziamento non c'è mai stato. Che Craxi abbia detto qualcosa di simile a Larini è pur possibile, giacché non di rado ho osservato che, stando in un gruppo di persone, Craxi si apparta a turno con qualcuno con cui confabulare; così come è possibile, anche se non posso apprezzarlo, lo sfogo di Craxi di cui parla Larini. Più volte ho infatti osservato che allorché si trova in un frangente critico ed emotivo Craxi è portato prima a trovare un capro espiatorio e poi a ragionare. Tutto avveniva, del resto, in un contesto in cui aleggiava ancora il dubbio che io fossi l'autore materiale del biglietto trovato presso Gelli. Quello che mi pare assolutamente incredibile è che Craxi abbia detto a Larini che io abbia potuto consegnare il biglietto a Gelli, perché lo stesso Craxi sapeva benissimo che io avevo, a suo tempo, consegnato l'appunto relativo al conto ad Antonio Natali. Debbo, purtroppo, dire che ho altre volte sperimentato che l'on. Craxi, suddividendo compiti, mansioni e responsabilità, diceva anche a stretti collaboratori cose talora diverse e contraddittorie e quindi, in certi casi, non vere».

«Debbo altresì dire che rispetto all'ipotesi di finanziamento di 21 milioni di dollari o anche solo di 7 milioni di dollari, Craxi non avrebbe mai permesso a me né ad altri di trattare la questione ma lo avrebbe fatto direttamente, tanto è vero che, allorché l'anno precedente aveva avuto il sospetto che parte del denaro dell'affare Eni-Petromin fosse pervenuto alla sinistra del psi, a sua insaputa, non aveva esitato ad intervenire con grande decisione...».

RETROSCENA

QUELLE VOCI SUL COMPLOTTO

A sinistra, Rino Formica
Sotto, l'ex ministro Claudio Martelli

A sinistra, Bettino Craxi insieme con Andreotti

«Voleva costringermi ad un patto per il Quirinale Ora la regia è passata alla finanza anglo-americana»

«Giulio ha acceso la miccia»

Craxi: è lui che ha avviato Tangentopoli

CON questi discorsi Bettino Craxi ha intrattenuto mezzo partito socialista in questi 8 mesi in cui è stato in trincea. E, tutti quelli che gli sono stati accanto, da Acquaviva a La Ganga, da De Michelis a Garesio, si sono sempre sentiti raccontare che la genesi di «Tangentopoli» aveva avuto un regista occulto e cioè il solito incorreggibile Giulio Andreotti. «Sì, - raccontano ad esempio La Ganga e Garesio - Bettino ci ha sempre detto: "Le vicende milanesi, almeno all'inizio, sono state messe in moto da Andreotti che voleva costringermi ad un patto alla vigilia dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica". Andreotti voleva per sé il Quirinale e avrebbe lasciato a Craxi Palazzo Chigi. Poi, però, la cosa è sfuggita di mano all'allora presidente del Consiglio ed ha finito per mettere nei guai i suoi stessi seguaci».

Craxi, queste cose, non le ha mai dette in pubblico. Al massimo, nel descrivere in passato il «complotto» contro di lui, si era limitato a dire: «Si è partiti da una cosa, poi disegni e velleità si sono intrecciati e ci sono state alcune varianti...». Un riserbo che l'ex-segretario del psi ha tenuto fino all'audizione dell'altro ieri nella giunta per le autorizzazioni. Lì ha tirato fuori quello che Rino Formica aveva definito «il poker d'assi in mano a Bettino», quei documenti su «Proposta nuova», cioè un'associazione milanese che vedeva insieme personaggi dell'andreottismo meneghino come Ombretta Fumagalli Carulli e l'implacabile nemico di Craxi, il giudice Di Pietro.

In quella sede Craxi di più non ha detto, ma quei riferimenti non sono altro che la punta dell'iceberg, la parte emersa, di queste sue ipotesi. Ieri a chi gli ha chiesto sotto l'hotel Raphael la conferma se davvero fosse convinto che la miccia di questa rivoluzione fosse stata accesa incautamente dallo stesso Andreotti, ha risposto con un sorriso e una frase sibillina: «Per adesso ho fatto cadere solo alcune gocce». Con qualche intimo che ha parlato con lui nel pomeriggio, invece, è stato più chiaro: «Quello di Andreotti ormai è un capitolo chiuso. Lo sprovveduto senza accorgersene, invece di far saltare un sasso ha fatto saltare un'intera città. Ora dietro tutto questo si muove la "mano invisibile", qualcosa di potente come la grande finanza anglo-americana». E per essere più convincente, l'ex-segretario ha dato al suo interlocutore uno studio dal titolo significativo: «La strategia anglo-americana dietro la privatizzazione italiana: il saccheggio di un'economia nazionale», nel quale, manco a dirlo, la Lega di Bossi è l'insidioso strumento della grande finanza internazionale che è legata a tutto il mondo del male e cominciare dalla Cia.

Ma, tornando agli albori di Tangentopoli, nessuno può togliere a Craxi dalla testa che tutto nasce da un avvertimento, calcolato male, inviatogli da Andreotti, cioè dalla vecchia volpe che l'ex-segretario socialista voleva «portare in pellicceria». In altre parole il grande terremoto sarebbe stato provocato dall'ultima battaglia, quella decisiva, scatenata proprio dal «divo Giulio» senza esclusione di colpi, all'ombra del caf giusto appunto un anno fa, non appena che l'allora presidente del Consiglio si accorse che «Bettino» voleva cedere il Quirinale ad Arnaldo Forlani.

E la tesi di Craxi, la sua lettura dietrologica, è confermata da molti nel psi. Lo stesso Martelli, a proposito dell'esplosione di tangentopoli, ha detto in più di un'occasione al fido Raffaelli: «Qui c'è lo zampino di Andreotti». Per non parlare di Pillitteri, cognato dell'ex-segretario del psi, ex-sindaco di Milano e una delle prime vittime di tangentopoli: «Craxi - ha spiegato in transatlantico - non dice cose a vanvera, avrà le prove per dirlo. Del resto la Fumagalli non è stata quella che aveva scatenato il finimondo per la Duomo Connection, cioè per una cosa finita in una bolla di sapone? E non è sempre stata la Fumagalli quella che a Milano combatteva la mafia e poi telefonava a Capomnetto in Sicilia per consigliargli prudenza nelle indagini? E non è sempre la Fumagalli la grande accompagnatrice di Andreotti a Milano? La verità è che Andreotti ha voluto lanciare un avvertimento senza badare al rischio che, per farlo, doveva mettere una scheda in un grande computer che alla fine, come in "2001 odissea nello spazio", ci ha ammazzati tutti».

Arnaldo Forlani

Così, anche in questo psi ridotto a pezzi, Andreotti continua ad essere l'origine di tutti i mali. E tutti i socialisti, e non solo loro, ieri nel transatlantico hanno ricordato le fasi della battaglia sotterranea combattuta all'ombra del Caf. «Ma è chiaro - ha spiegato Mauro Del Bue - che non tutte le cose avvengono alla luce del sole: ad esempio, un mese fa, Martelli ci disse di essere convinto che la storia del conto protezione l'aveva ritirata fuori la P2 in combutta con la mafia. Mentre Formica fece il nome della Cia. Ma, a parte questo, a tutti noi in privato fu spiegato nella primavera del '91 che non si poteva andare alle elezioni anticipate perché Andreotti ci aveva promesso come contro-partita, se non le avessimo provocate, la messa a tacere delle vicende legate alla Duomo Connection». «Io - ha rammentato Carlo Vizzini, segretario del psdi - mi ricordo, invece, quando Franco Piro, rimasto solo dopo aver sparato mesi e mesi contro andreottiani come Pomicino e Cristofori, mi confidò: "L'ho fatto perché me lo ha ordinato Bettino. Mi ha chiesto di dare fastidio agli andreottiani visto che a Milano gli andreottianni tipo la Fumagalli danno fastidio a lui"». «A me queste storia me l'hanno raccontate sette volte - dice Paris Dell'Unto - ma non ci credo. Aggiungo, però, che non si sa com'è ma Andreotti è l'unico che non ha ricevuto un avviso di garanzia. E non si sa perché tutti quelli che si suicidano, come Castellari, vanno a confessarsi prima da Andreotti. Eppoi sono capaci dopo aver premuto il grilletto per suicidarsi, di rimettere la rivoltella a posto e magari di abbottonarsi la giacca».

E i seguaci di Belzebù, i cospiratori come si difendono, se si difendono? La Fumagalli dice che Craxi «ha perso la testa», che quel convegno di cui parla «non è stato mai fatto» e che, anche se è amica di Di Pietro, «questo non vuol dire niente». Stesso discorso fa anche Luigi Baruffi, il capo degli andreottiani milanesi raggiunto da avviso di garanzia, cioè uno di quelli che - secondo le tesi di Craxi - Andreotti avrebbe mandato al massacro. Ma, in fondo in fondo, qualche dubbio ce l'ha anche lui: «Quella di Craxi può essere una tesi che però non ha conferme. Certo però che la storia di Chiesa per diversi mesi è rimasta sommersa e che le indagini hanno avuto un grande impulso dalla sconfitta elettorale di dc e psi. Mah...». Un discorso che un ex-andreottiano come Formigoni riprende. «Non dico che l'intuizione di Craxi sia sbagliata, ma non mi sembra che dietro ad un complotto del genere possa esserci quel cavallo pazzo della Fumagalli. E allora perché Craxi non ha fatto il nome di Andreotti? O non ha coraggio o non ha elementi per provarlo».

Augusto Minzolini

Mattioli

Chiusano ricorre in Cassazione

TORINO. Sarà la Corte di Cassazione a decidere sulla legittimità della carcerazione preventiva di Francesco Paolo Mattioli.

L'avvocato Vittorino Chiusano, difensore del direttore finanziario Fiat arrestato dai giudici di Milano per presunte tangenti nell'ambito dell'inchiesta «Mani Pulite», ha infatti presentato questa mattina un «ricorso presso la Corte di Cassazione contro l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Paolo Francesco Mattioli per violazione della legge».

Lo ha confermato Giuseppe Zanalda, un avvocato che collabora con lo studio dell'avvocato Chiusano. Il legale ha anche smentito le voci che si erano diffuse nel pomeriggio di ieri relative ad un presunto interrogatorio compiuto da un magistrato della Procura di Napoli nei confronto del direttore finanziario dell'azienda torinese. **[Asca]**

Fumagalli

«Craxi ha manie di persecuzione»

ROMA. L'onorevole dc Ombretta Fumagalli Carulli replica alle accuse rivoltele dall'onorevole Craxi: «Non so se essere sdegnata o divertita - dice la Fumagalli -. Da un lato mi ferisce essere considerata una specie di capo clan che trama nell'ombra a costruire sospetti, accuse o chissà che. Dall'altro mi diverte apprendere che, per difendersi, Craxi è costretto a costruire teoremi, come la mia partecipazione ad una associazione "Proposta nuova" che avrebbe addirittura scopi eversivi destabilizzanti. Pur non facendone parte conosco l'associazione - aggiunge la Fumagalli in un articolo sul *Giornale* - ed è una modestissima associazione di pochi amici sorta per rinnovare la politica e poi confluita in "Proposta". Ebbi incarico di organizzare un convegno ed inserii tra i possibili relatori il giudice Di Pietro, ma non se ne fece nulla. Nel delirio persecutorio evidentemente questa mancata attuazione del convegno è confusa con attività segrete». **[Agi]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765829; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 539027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 186, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235726-234900; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988290; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dicitura oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, FEditore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO privatisti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1810 r.a.

A. FINANZIAMO fiduciari L. 60 milioni senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250 milioni mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Tel. 02 336.06990.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 583.783.

> **A 'PRESTIT'**
> **In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 582.088 - 532.283.**

BASSI interessi per prestiti L. 3 - 50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visita diretta. Consulcredit 447.7052.

CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso considerate protestati. Tel. 562.8535 - 549.159.

> # FINANZIARIA
> **consociata Estero**
> **concede finanziamenti**
> ## TUTTA ITALIA
> **tassi agevolati 8% annuo fisso dipendenti commercianti artigiani ditte anche firma unica restituzione bonifico bancario o bollettini postali 12/20 mesi restituzione prima rata dopo 3 mesi. Mutui agevolati intero valore immobile. Finanziamo acquisto nuove attività 100%. Esaminiamo protestati. Telefonare 011 561.2833 orario 8/18,30 continuato 4 linee r.a.**

> **FINCOTEX SPA**
> **dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4825.**

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe-pensionati. Firma unica. Serietà. Telef. 21.00-03.00. Tel. 561.2020 Torino.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare orario ufficio al 836.323.

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipal via Garibaldi 59, tel. 562.5200.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte - Liguria. Tel. 561.8538.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ADIACENTE via Roma cedo abbigliamento giro 2.500.000.000 annui richiesta L. 650 milioni. Baldini sri 596.771.

ATTIVITA' da cedere, soci da ricercare, immobili da vendere. Paghiamo contanti, sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11046 Ranieri Servizi.

BAR alforno buona posizione anticipo L. 25 milioni più dilazioni orario corto. Tel. 885.4810.

BAR latteria zona piazza Massaua incasso L. 750 mila uffici fabbriche anticipo L. 90 milioni. Affare Castello 530.470.

BAR super con alloggio urge vendere zona di forte passaggio poco anticipo ottimo prezzo. Tel. 385.5298.

BOUTIQUE via Madama Cristina arredo elegante 2 vetrine no merce nuovo affitto. Studio C.L. 385.9473.

CAFFETTERIA bar incasso L. 38 milioni mese orario corto cedesi esperti con anticipo da concordare. Tel. 521.4780.

DINAMICA 1678 11.094 cede apprezzato fluviale completamente attrezzato quota del 25% ottimo investimento.

DINAMICA 1678 11.094 cede azienda cinciclo completo allevamento lavorazione pelli e vendita diretta ottimo affare.

GIOIELLERIA ottimo avviamento vasta esposizione finemente arredata cedesi per trasferimento affare. Tel. 437.3705.

> **HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!**
> # ACTIVA
> finanzia e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante grazie all'esclusiva formula '90% in 10 anni'
> **Tel. 011 642.778.**

LAVASECCO avviatissima in zona altamente commerciale cedesi contratto rinnovato permuta immobiliari. Tel. 857.851.

RISTORANTE prima cintura Torino 400 coperti urge vendere. Tel. 0337 210.888.

STELLA 447.4802 inizio vicinanze Ospedale vecchia gestione arredamento nuovo buon giro affari L. 30 milioni.

STELLA 447.6280 negozio fiori su corso zona S. Rita buon giro affari cede causa grave malattia L. 75 milioni.

TABACCHI Crocetta ampio modernissimo forti utili adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Nizza levate L. 1.100.000 ampio comodo retro buon utile L. 200 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Settimo levate L. 12 milioni moderno ampio buon utile L. 250 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

VENDESI avviatissima e pluriennale attività tabella XII elettrodomestici, cucine, Hi-Fi, Tv in Torino zona Centro, ampi locali più di 400 mq, ottimo reddito dimostrabile. Per informazioni rivolgersi allo: 011 591.8088 - 0173 284.213.

> **VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'**
> # DINAMICA
> **mediazione di aziende**
> una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
> **TEL. 1678 11.094**
> numero verde chiamata gratuita

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca autista - operaio aiuto magazziniere solo referenziato. Tel. 011 455.1686.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA multinazionale - settore formazione manageriale - per completare i quadri operativi e i nuovi costituendi uffici in Torino Asti Novara, organizza un corso trimestrale di formazione professionale per consulenti culturali. Tale corso, retribuito con interessante fisso mensile più incentivi, è riservato a 12 ambosessi forniti di ottima cultura, presenza, serietà, attitudine contatti interpersonali, età minima anni 20, preferibilmente automuniti. Alla fine del corso i candidati più meritevoli saranno assunti con incarichi manageriali mentre tutti coloro che avranno seguito il corso con profitto saranno comunque inseriti stabilmente negli organici aziendali. I colloqui di selezione per l'ammissione al corso si terranno solo oggi ore ufficio presso la Comagi - Produzioni Televisive - via Crimea 27 - Collegno.

A. 506.000 mensili garantiti più incentivi viaggi premio A. Mondadori Editore offre a 8 signore/i età 25/45 automunite per interviste promozionali ad abbonati di Topolino W. Disney. Tel. 650.3801.

ANCHE primo impiego offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento garantito per prescelti a norma di legge. Tel. 562.0627.

CERCASI ragionieri, geometri millesenti anche 1° impiego: Scrivere inviando fotocopia diploma dettagliando curriculum a: Società Gev - via Botticelli 61 Torino.

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti. Tel. 581.8132.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori office Automation, Cad (Computer Aided Design), Presa d'Atto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

HAROLD PETERSON AND TOON società leader servizi aziendali ricerca per ampliamento organico funzionari da destinare alla consulenza presso nostra clientela richiedente. Uno responsabile con esperienza nella vendita di servizi. Richiediamo determinazione grande ambizione. Offriamo: reale possibilità carrieristica con immediato guadagno di L. 2.500.000 mensili. Tel. 562.9002.

SEGRETARIA di direzione max 30enne. Richiedesi: esperienza, minimo 28 anni, determinazione, presenza dialettica, inquadramento: contratto formazione. Scrivere: Publikompass 2531 - 10100 Torino.

STIAMO attivando uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso azienda che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato. Tel. 771.4156.

LAVORI VARI E PART TIME

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/tori modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9136.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. 2.500.000 mensili garantiti 60 milioni annui azienda gruppo Benuccari offre ad addestratore tecnico/pratico con provata capacità di vendita a privato consumatore. Tel. 650.3502.

A nota spa per ampliamento organico At Al provincia necessitano 3 agenti vendita anche prima esperienza. Offre: formazione e assistenza guadagno medio L. 4 milioni mensili. Tel. 0141 354.045.

AZIENDA leader in fase di forte espansione ricerca plurimandatari introdotti nei settori: parrucchieri, saloni di bellezza, solarium, per nuovo business non concorrenziale. I selezionati potranno operare in zona esclusiva, con assistenza aziendale e inquadramento Enasarco. Si garantisce la max riservatezza nei contatti. Per colloqui telefonare allo 0322 846.772.

AZIENDA leader produttrice di articoli da confezione per oreficeria, da oltre 35 anni sul mercato, offre zona Torino nord Piemonte, portafoglio clienti, corso di formazione, affiancamento, campionario di livello, marchio affermato ad un agente di vendita, desideriamo essere contattati solo da persone che abbiano: volontà di lavorare, determinazione, capacità di autogestione, professionalità, coerenza, età: 28/43 anni, auto propria. I risultati economici di 40 colleghi sono garanzia di successo. Scrivere a: Publikompass 1059 - Bologna.

AZIENDA leader settore telecomunicazioni ricerca agenti per zone di Biella e Vercelli. Gradita esperienza di vendita, offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Tel. 02 682.00014.

AZIENDA operante nel settore informatica ricerca 4 giovani diplomati 28/40 anni residenti nelle province di To Cn At Al Vc. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso e rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni guadagno medio dimostrabile 3 milioni 3 milioni e mezzo. Tel. 011 434.6535.

ENTE pubblico selezione 4 funzionari ambiziosi di forti guadagni. Si richiede cultura media - esperienza nelle pubbliche relazioni. Si offre trattamento economico provvigionale, rimborso spese e reale possibilità di carriera. Tel. 561.1717.

FORNITURE per ufficio, cancelleria, azienda torinese cerca agenti e rappresentanti. Telefonare Ditta Dalmar 011 447.3622.

IMPORTANTE azienda cerca per Asti e provincia agente per vendita in industrie e officine, offre portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011 358.3310.

LATERZA sas venditore autorizzato Fiat, per potenziamento proprio servizio vendite ricerca 1 venditore con inquadramento Enasarco. Indispensabile precedente esperienza. Inviare proprio dettagliato curriculum vitae in via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese To. Si assicura massima serietà.

PRIMARIA ditta specializzata nel settore dell'acustica avanzata cerca giovani in età compresa tra i 24/28 anni in possesso di diploma scuola media superiore da avviare alla professione di audioprotesista. Scrivere: Publikompass 6030 - 10100 Torino.

> **SELEZIONA**
> giovani collaboratori/trici 30/35enni, diplomati, da avviare ad una attività professionale indipendente. Si offre: corso di formazione gratuito, provvigioni, fisso mensile. Presentarsi scrivendo a: Publikompass 2532 - 10100 Torino.

SIAMO una società che vanta una solida posizione sul mercato. L'uomo di vendita che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione. Offriamo: una gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione alle dirette dipendenze, trattamento provvigionale, zone esclusive. Zone: 1) Vercelli e provincia. 2) Novara e provincia. 3) Torino e provincia. Scrivere: Casella 25F3 Prochemi - 21100 Varese.

SOCIETA' di servizi ricerca funzionario/a vendita da inserire nel proprio organico anche senza esperienza fisso mensile incentivi rimborso spese. Tel. 581.7947.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI piemontesi 50enni, referenziati, senza figli, offronsi come custodi azienda o condominio, disposti trasferirsi. Si assicura serietà e determinazione. Tel. 011 221.7177.

ELETTROBOBINATORE in corrente alternata, esperienza pluriennale, referenziato, offresi, libero subito. Passaggio diretto. Tel. 242.0302.

MAGAZZINIERE fattorino 31enne serio e volenteroso offresi a seria ditta. Telefonare 583.0483.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro come apprendista artigiano oppure altre soluzioni. Tel. 317.3074.

SIGNORA 50enne addetta pulizie, uffici, banche, ospedali valuta proposte da impresa pulizie. Tel. 908.5443 dopo 18.30.

30ENNE offresi autista fattorino, abilitato magazziniere, pratico città. Telefonare 331.369.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LUIGIA esperienza pizzaiolo cerca lavoro. Telefonare 336.668 ore 14/17,30.

IMPIEGATI

AIUTO contabile, diplomata venutaienne esperta P.C., bollettazione, fatturazione offresi a seria ditta. Tel. 292.3075.

ASSISTENTE cantiere 30enne, privata esperienza offresi. Tel. 011 967.7664.

ASSISTENTE odontoiatrica con esperienza offresi anche in altro studio medico. Tel. 480.473 ore serali.

ASSISTENTE studio odontoiatrico 27enne, con esperienza triennale, ottime referenze, offresi in Torino e dintorni. Tel. 226.1594 dopo ore 18.

DIPLOMATA esperienza pluriennale ufficio legale recupero crediti uso computer offresi seria ditta. Tel. 248.1709.

DIPLOMATA 24enne esperienza triennale contabilità generale, magazzino, inglese, corso aziendale/fiscale. Tel. 750.1224.

DIPLOMATO controllo qualità esperienza aziendale pluriennale conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 738.6251.

DIPLOMATO 29enne impiegato settore commerciale azienda leader serramenti per l'edilizia offresi. Tel. 011 411.0365.

ESPERIENZA annuale USA inglese francese parlato scritto PC gestione autonoma ufficio. Passaggio diretto. Tel. 841.636.

ESPERIENZA pluriennale amministrativo/commerciale inglese fluente disposto viaggiare. Tel. 317.2536.

FRANCESE madrelingua conoscenza inglese e spagnolo uso P.C. impiegata cerca posto anche part time. Tel. 655.420.

GEOMETRA 27enne con esperienza quinquennale tecnico commerciale settore serramenti alluminio e legno. Tel. 956.6184.

IMPIEGATA diplomata in ragioneria pratica lavori ufficio uso PC e francese cerca impiego part time. Tel. 960.0253.

IMPIEGATA 26enne con esperienza pluriennale, contabilità su PC, gestione clienti fornitori banche passaggio diretto cerca serio impiego. Tel. 434.4069.

IMPIEGATA 27enne esperienza pluriennale segreteria, centralinista, uso PC, bollettazione-fatturazione offresi. Tel. 317.3991.

PERITO informatico, 22enne, volontario 94/50, milite assolto, cerca lavoro. Telefonare 212.358.

RAGIONIERA esperienza contabilità fornitori clienti e banche offresi passaggio diretto anche part-time. Telefonare 203.797.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità, IVA, bilanci, piccole e medie aziende offresi part-time. Tel. 707.1332 pasti.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale contabilità generale su computer bollettazione fatturazione. Tel. 663.3232.

RAGIONIERA 23enne bella presenza addetta reception cassiera offresi lavoro serio. Tel. 934.0089 - 934.9374.

RAGIONIERA 25enne offresi come commessa, baby-sitter o impiegata, esperienza settore assicurativo. Tel. 249.3700.

REFERENZIATA ragioniera decennale esperienza contabilità generale, bilancio, iva, provvigioni, EDP, offresi anche part time. Tel. 830.7805.

RESPONSABILE amministrativo controller auditor 35enne esamina proposte. Tel. ore pasti 706.646 - 316.2634.

SEGRETARIA direzione 32enne inglese francese parlati scritti videoscrittura pluriennale esperienza passaggio diretto seria ditta. Tel. 958.9401 venerdì dopo 13.

TECNICO hardware 5 anni di esperienza esamina proposte di lavoro da aziende nel settore. Tel. 589.968 ore ufficio.

31ENNE diplomata in lingue bella presenza offresi urgentemente c/o studio medico o ditta anche part-time. Tel. 616.000.

24ENNE perito aziendale, ottima dattilografa, buona conoscenza inglese e francese, nozioni di computer. Tel. 011 219.377.

24ENNE volenterosa cerca impiego come segretaria d'ufficio. Telefonare 342.430.

25ENNE perito aziendale corrispondente lingue tedesco, inglese conoscenza programma videoscrittura attualmente occupata cerca lavoro presso ufficio import-export disposta a trasferirsi. Tel. ore pasti 962.9431.

28ENNE referenziata esperta contabilità uso PC, dattilografia, gestione magazzino clienti/fornitori, cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 248.1853.

29ENNE perito aziendale, conoscenza inglese professionale, tedesco buono, esperto operatore PC (word processing, gestione aziendale) pratico lavori ufficio esamina proposte di lavoro. Tel. 309.4095.

30ENNE diplomato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 942.1018.

30ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 319.7230.

30ENNE offresi come funzionario settore mutui/prestiti. Valuta proposte da finanziaria. Tel. 908.5443 dopo ore 18,30.

33ENNE, perito meccanico, già responsabile manutenzione, attuale responsabile tecnico commesse settore alimentare passaggio diretto. Tel. 314.0359.

40ENNE esperienza ventennale nel campo della moda in qualità di agente ottima presenza cultura universitaria esamina proposte di lavoro come responsabile di vendita a livello nazionale compratrice grande distribuzione gestione vendite importante negozio. Scrivere: Publikompass 6030 - 10100 Torino.

42ENNE lunga esperienza commerciale uso video terminali segretaria generale uffici. Tel. 622.4694 ore serali.

TECNICI

AGGIUSTATORE stampista esperienza stampaggio lamiere libero subito. Scrivere: Publikompass 7133 - 10100 Torino.

AMBIZIOSO tecnico 24enne esperto programmazione robot di saldatura attrezzaggio e manutenzioni elettriche uso Cad. Offresi scopo miglioramento passaggio diretto, Canavese o Torino nord. Tel. 0124 34.718, ore serali.

METALLURGISTA pensionato pratico metallografia, T.T. e P.n.D., cerca impiego part-time. Tel. 011 549.450.

PROGETTISTA esperienza costruzione centri di lavoro, automazione e gestione autonoma ufficio tecnico offresi. Telefonare ore serali allo 011 857.2712.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

VENTISETTENNE extracomunitaria cerca lavoro tuttofare, libero subito. Tel. 011 663.4753.

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTO cucine componibili e arredamento offresi part-time, referenze. Telefonare 230.807.

GRAFICO settore arredamento offresi part-time. Telefonare 317.4526.

PENSIONATA 56 anni, pratica contabilità ordinaria, partita doppia, libri iva, cerca lavoro part time. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE industriale ex dirigente aziende metalmeccaniche, esperto in progetto costruzione e produzione prodotti lamiera, anche part time. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Potenza privato vende causa trasferimento alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino 90 mq intermediari. Tel. 707.2580.

A.A. ANGOLO corso Agnelli signorile luminoso piano alto salone 4 camere pranzo 2 servizi box. Marcello Sarale 437.5866.

A. A. ATTICO adiacenze via Cibrario salone 2 camere cucina mq 80 più terrazzo 70 mq. Marcello Sarale 437.5666.

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. Elle Bi 500.089.

A. AFFARE c.corso Giambone recente 3 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale posti auto. Tel. 317.0919.

A.B.C. CASE 606.5800 Mirafiori casa 1960 piano alto alloggi soggiorno cucina 1 o 2 camere bagno e box auto.

A. CASACASE 562.3916 libero attico corso Peschiera ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mansarda.

A. CASACASE 562.3916 libero Crocetta signorile saloncino 3 camere cucina servizi ingresso cantina box auto.

A. CORSO Montecucco ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stabile L. 225 milioni mutuo permuta. Nordedil 561.2750.

A. IL PORTICO libera in zona Parella casetta su 2 piani di 4 vani e box auto prezzo affare. Tel. 817.7866.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 817.7866.

A. IL PORTICO libero corso Traiano ingresso soggiorno camera cucinotta bagno mutuo permuta. Tel. 817.7866.

A. MADONNA CAMPAGNA casa indipendente 330 mq coperti 500 mq giardino nuova costruzione. Medim 880.4543.

A. MILLEFONTI via Genova adatto ingresso camera cucina bagno anticipo L. 29 milioni e mutuo. Nordedil 561.2750.

A. PASTORE corso Giambone libero signorile ingresso salone camera cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Broglio libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato con ascensore L. 128 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Bottesini palazzo recente ingresso salone 3 camere cucinino doppi servizi volendo box. Nordedil 561.2760.

A. PIAZZA Campanella bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno libero L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

A. PIAZZA Massaua presso in palazzina recente 2 camere tinello cucinotta bagno mq 80 L. 185 milioni. Medim 880.4543.

A. PREMIERE 348.718 A S. Salvario signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 386 milioni.

A. PREMIERE 348.718 B presso piazza d'Armi signorile panoramico libero salone 2 camere cucina doppi servizi.

A. PREMIERE 348.718 C Mercati Generali libero luminoso 4 camere cucina doppi servizi L. 312 milioni.

A. PREMIERE 348.718 D Parella (presso corso Lecce) libero ampio luminoso camera tinello cucinino servizi.

A. SERIM 562.9801 corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 182 milioni occupato.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante 2 camere cucina bagno piano rialzato posto auto in cortile L. 175 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso piazza S. Rita ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Berthollet 4, stabile con portineria 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina piano 2° 2 camere cucina bagno termoascensore L. 182 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Nizza quasi corso Dante signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°.

A. SIGNORILE corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ristrutturato portineria ultimo piano 2 arie. Nordedil 561.2760.

A. TECNOKASA 545.662 corso Casale in villa prestigiosi appartamenti varie metrature giardini privati mutuo.

A. UTIP
552.8986 Crocetta (Politecnico) libero signorile piano rialzato saloncino 2 camere cucina bagno volendo box auto.

A. UTIP
552.8986 presso piazza Bottesini libero ampio luminosissimo salone 3 camere cucinotta biservizi L. 276 milioni.

ADIACENTE Cittadella Giudiziaria libero da ristrutturare mq 180 4 camere cucina bagno prezzo adeguato. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Racconigi ampio libero ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 87 milioni. Tel. 431.0123.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilivillocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Unione Sovietica signorile salone 2 camere cucina biservizi casa Rosazza ottimo. Flovia 318.5278.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero in stabile recente ingresso ampia camera cucina bagno ascensore. Tel. 436.9118.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Cibrario ampio camera tinello cucinino in ottimo stato prezzo affare. Europazio 318.6366.

ADIACENTE via San Marino ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato. Europazio 318.6366.

ADIACENZE Cittadella ingresso 3 camere cucina bagno libero 2 arie termoascensore L. 225 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE Ponte Rossini vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

AERONAUTICA corso Francia libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Eurocase Torino 531.083.

AFFARE centralissimo ingresso 3 camere cucina bagno libero bello stabile L. 260 milioni mutuo. Nordedil 561.2760.

AFFARE corso Raffaello ottimo investimento libero monolocale con servizi L. 57 milioni. Conti 817.7250.

AFFARE Parella libero camera cucina bagno ristrutturato L. 73 milioni L. 3 milioni più mutuo 1ª casa. Tel. 437.3922.

AFFARE piazza Rebaudengo bella casa ingresso 2 camere tinello cucinino terzo ultimo piano. Nordedil 561.2750.

AFFARISSIMO centrale presso corso Vittorio ampio ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 530.163.

ALLOGGIO libero via S. Tommaso ottima posizione 2 camere tinello cucinino servizi permuta dilazioni. C.S.I. 920.5452.

> **AMENDOLA 10**
> **(via Roma) in palazzo ristrutturato vendonsi alloggi uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.6227.**

AMPIO corso Unione / Bramante libero ottimo panoramico salone 2 camere cucina ampi balconi. Nordimmobili 771.2333.

ANGOLO corso Belgio camera tinello cucinino bagno libero ottimo stabile L. 130 milioni. Nordedil 561.2760.

ANGOLO piazza Guala signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie libero mutuo permuta. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Tripoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore libero. Nordedil 561.2760.

ARCHITETTO vende solo privati proprio alloggio ristrutturato, piano nobile, 2 saloni, pranzo, cucina, 2 bagni, 2 letto, corso Marconi. Tel. 545.204 ufficio.

ATTICO con mansarda mq 190 3 arie luminoso signorile più box in palazzina prestigiosa via Confienza impresa vende. Tel. 771.1444.

ATTICO corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno terrazzo balcone vista panoramica. Flovia 318.5278.

ATTICO libero corso Francia adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Nazionale Immobiliare 561.2666.

ATTICO libero via Rimini panoramico salone camera cucina 2 bagni terrazzo 60 mq termoascensore. Saim 568.3283.

ATTICO Lungo Po Antonelli presso nuova costruzione splendido salone camera cucina biservizi terrazza. Final 505.691.

ATTICO panoramico 3 camere cucina bagno terrazzo 35 mq portineria ristrutturato L. 215 milioni. A&D 534.162 - 535.402.

ATTICO S. Salvario presso Massimo d'Azeglio salone 3 camere cucina biservizi grande terrazza splendido. Final 505.691.

BARRIERA MILANO ingresso camera cucina bagno in stabile semi recente minimo anticipo. Casaviva 248.9500.

BARRIERA MILANO via Cherubini ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ascensore. Casaviva 248.9500.

BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 adiacenze corso Dante - via Saluzzo libero signorile 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 piazza Rivoli (via Piedicavallo) libero signorile 2 camere cucina servizi.

BERTELLI 504.669 signorile (Lungo Dora Voghera) panoramico saloncino 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

BERTELLI 568.3382 (corso Vittorio - Valentino) 2 camere tinello cucinotta servizi soffitta e cantina L. 260 milioni.

BERTELLI 568.3082 signorile (via Cibrario) ampio salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi mq 160.

BERTELLI 590.666 libero (corso Umbria - via Ascoli) ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta servizi mq 80.

BERTELLI 596.666 signorile (S. Rita - via Gorizia) luminoso piano alto 3 camere cucinotta servizi.

BIMAR affare presso corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo permuta. Tel. 434.5750.

BIMAR stesso stabile via Gallieri ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo mutui. 434.5750.

BIMAR via S. Secondo libero ingresso 2 camere salone angolo cottura bagno termoascensore rialzato. Tel. 434.5750.

BORGATA VITTORIA libero camera cucina bagno soleggiato collegabile per metratura L. 93 milioni. Tel. 436.8741.

> **CAMPIDOGLIO**
> **via Casalis 31 in bella casa d'epoca appartamenti e uffici da 70 a 360 mq. Personale in loco ore 14,30/17,30. Gabetti vende 57.67.**

CAMPIDOGLIO via Galvani libero spazioso in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Studio 318.5656.

CASA libera corso Vercelli ristrutturata indipendente 3 lati 180 mq magazzino 60 mq L. 380 milioni. Ecocasa 569.3509.

CASETTA Mirafiori tavernetta box salotto camera cucina bagno L. 179 milioni L. 19 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

CASTELLO prestigioso superficie abitativa mq 4000 con parco tra Torino e Pinerolo vendo. Tel. 501.650 ore ufficio.

CENTRO CASA 562.3868 libero corso Novara ampio ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

CENTRO CASA 562.3868 libero corso Sebastopoli spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni.

CENTRO CASA 562.3868 libero corso Trapani luminoso ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 360 milioni.

CENTRO CASA 562.3868 libero presso corso Giulio Cesare ottimo 5 camere cucina doppi servizi L. 225 milioni.

CENTRO
In elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 160 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 397.1767.

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel. 596.947.

CENTRO piazza Carlo Alberto libero d'epoca 3° piano ascensore 4 vani servizi da ristrutturare. Tel. 722.434 - 723.426.

CENTRO spazioso libero 4 camere salone studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2523.

CENTRO (via Gioberti) libero ottimo ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 280 milioni. Ecocasa 569.3509.

CITTA' giudiziaria in zona residenziale adiacente via Palestrina mq 180 2° piano. Germani 812.5145.

CIT TURIN via Casalis stabile signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto ristrutturato. Tel. 434.6900.

CIT TURIN via Palmieri in palazzina liberty minialloggio 60 mq no ascensore L. 115 milioni vende Consulcase 771.0228.

CORSO Agnelli in stabile signorile con portineria alloggio mq 100 piano alto. Europazio 318.6366.

CORSO Brescia piano 8° salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza verandata vende. Amerio 431.0833 - 431.0844.

CORSO Duca Abruzzi libero ultimo piano ascensore saloncino cucina 2 camere bagno soffitta cantina. GR 011 320.524.

CORSO Francia adiacente Tribunale ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto. Tel. 0121 71.821.

CORSO Francia alloggio signorile panoramico di 140 mq libero, ottima esposizione. FIN.TEKNO 497.508.

CORSO Francia piazza Monastero libero come nuovo ampio 2 camere tinello servizi. Immobiliari Associati 318.5669.

CORSO Galileo Ferraris adiacente epoca 1° piano ingresso 7 vani servizi splendido terrazzo vende. Studio 318.5656.

CORSO GROSSETO
casa nuova costruzione alloggi 1/2 camere soggiorno bagno rifiniture signorili box. Per informazioni e prenotazioni Ceseurcasa 434.3437.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 100 milioni. Abitare & Finanziare 590.8004.

CORSO Marconi appartamento libero 5° piano ascensore salone 3 camere cucina servizi L. 420 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Massimo adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

> **CORSO MASSIMO**
> **d'Azeglio 16 vendesi libero prestigioso appartamento 3° piano fuori terra di 380 mq più box auto. Tel. 011 812.5584.**

CORSO Matteotti libero splendida posizione 7 camere biservizi mq 220 1° piano ottimo affare. Final 505.691.

CORSO Moncalieri presso Molinette bilocale 35 mq ristrutturato e arredato ottimo come investimento. Casa 011 567.2134.

CORSO Montecucco adiacenze stessa casa appartamenti di 1/2 camere, tinello, cucinino, servizi. Da lire 96.000.000. Edilcasa 561.3335.

CORSO Montecucco/Montegrappa adiacenze libero ampio entrata camera tinello bella casa L. 119 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Montecucco/Peschiera in stabile prestigioso particolarissimo appartamento arredato mq 130. Big 561.7014.

CORSO Montecucco/Peschiera salone 3 camere cucina biservizi libero rifiniture mq L. 425 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Montecucco signorile 7° piano luminoso 3 camere cucina biservizi garage. Torino Antica 581.7021.

CORSO Montecucco vera occasione L. 275 milioni saloncino 2 camere cucina libero 5° piano signorile. Tel. 562.7581.

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno internamente rifatto. Edil Domus 562.8731.

CORSO Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel. 562.7581.

CORSO Potenza stessa casa liberi e occupati 1/2 camere cucina L. 10 milioni e rate pari ad un affitto. CST 769.176.

CORSO Potenza (via Stradella) libero signorile ottimo stato saloncino camera cucina bagno. Tel. 598.3885.

CORSO Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Pragetto Immobiliare 324.2137 r.a.

CORSO Re Umberto libero bilocale mansardato di 40 mq con bagno in casa con portierato ottimo. Tel. 668.0613.

> **CORSO SOMMEILLER**
> **libero panoramico saloni 3 camere cucina tripli servizi più mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Stati Uniti in stabile signorilissimo con portineria mq 160 piano 1°, 2 box. Tel. 599.818.

CORSO Traiano via Tonale stessa casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno da L. 58 a 72 milioni minialloggio e box auto L. 56 milioni. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

CORSO Trapani adiacenze libero spazioso recente 2 camere soggiorno cucinotta bagno termoascensore. Tel. 779.2344.

> **CORSO TRAPANI**
> **adiacenze vendesi appartamenti locali di ingresso 1/2 camere cucina bagno prezzi da L. 62 milioni mutuabili. Personale in loco ore 10/12 via Bardonecchia 37.**

CORSO Trapani Parco Ruffini libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale ascensore. Affare 561.3040.

CORSO Trapani (via Serrano) libero ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni e rate mensili. CST 769.176 - 793.0093.

> **CROCETTA**
> **CORSO RE UMBERTO 54**
> **Appartamenti liberi in stabile d'epoca signorile dotato di ascensore e videocitofono impianti di riscaldamento e aria condizionata posti auto da L. 4.000.000 al mq GRIMALDI 011 503.666**

CROCETTA libero via Piazzi camera cucina servizi piano rialzato L. 185 milioni. Immobiliari Associati 318.5669.

CROCETTA
vendesi libero in casa recentissima alloggio con ampio ingresso salone/pranzo 2 camere doppi servizi valido anche per studio. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto. Tel. 533.563.

CROCETTA via Marco Polo libero 3° piano mq 100 no intermediari. Telefonare allo 0141 599.882. Ore pasti.

DELTA 569.3550 libero centrale ottimo stabile ultimo piano 250 mq circa su 2 piani posto auto L. 550 milioni.

DELTA 569.3550 libero corso Trapani corso Peschiera ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

EDIM libero corso Peschiera (Viberti) prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Re Umberto ottimo salone 2 camere cucina servizi cantina box auto dilazioni.

EUROCASE B 562.3725 libero corso Regina (via Don Bosco) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente.

EUROCASE C 562.3748 libero adiacente via Guido Reni ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto.

EUROCASE D 562.3681 libero Ospedale Maria Vittoria (via Bossi) 2 camere cucinotta servizi cantina L. 115 milioni.

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato splendidamente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi alloggio libero saloncino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 250 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 596.844 A Precollina prestigioso salone 3 camere cucina sala pranzo biservizi terrazzi 4 arie box auto.

EUROFID 596.844 B Lungo Po Antonelli prestigioso salone sala pranzo cucina 3 camere tripleservizi 2 posti auto.

EUROFID 596.844 C Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abbinabili mq 180 più 140 finiture di pregio.

EUROFID 596.844 corso Montecucco signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

EUROFID 596.844 Mirafiori sud (via Pramollo) piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 3 arie box L. 265 milioni.

EXPOCASE 504.263 piazza Stampalia 15 signorile libero saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 bagni L. 280 milioni.

EXPOCASE 505.200 via Cibrario libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni ingresso L. 320 milioni.

> **FAILLA & BERTINETTO**
> **libero via S. Quintino in bella casa d'epoca signorile piano alto ingresso salone 3 camere studio cucina doppi servizi mq 290. Tel. 318.6555.**

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Lecce (via Medici) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box, occupato con sfratto in corso L. 228 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Massimo/Torino Esposizioni 5 camere cucina bagno L. 630 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Massimo/via Michelangelo saloncino 3 camere cucina biservizi box possibilità permuta L. 520 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sebastopoli/Orbassano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi L. 415 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Molinette ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno/cottura camera bagno L. 160 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero panoramico corso Monte Cucco ampia metratura doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 580 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato S. Donato termo ascensore camera cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Donato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 205 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 Centro via Avogadro 2 camere cucinotta bagno occupato inserimento L. 115 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina biservizi piano alto panoramico.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 via Vanchiglia soggiorno 4 camere biservizi in bella casa antonelliana.

FISIM
Parella-Pozzo Strada liberi e occupati stessa casa recente termoascensore camera cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 195 milioni. Permute dirette. Dilazioni. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto termoascensore L. 249 milioni.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) attico saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi terrazzo mq 30 in bella casa L. 395 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 S. Paolo (piazza Sabotino) libero ristrutturato funzionale camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni.

FISIM 568.1312 S. Salvario (corso Raffaello) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria termoascensore L. 395 milioni. Permute dirette.

> **GABETTI VENDE**
> **zona Cenisia libero a 1 anno signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **presso piazza Rivoli via Piedicavallo libero in ottimo stato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **presso piazza Statuto libero luminoso ascensore 5 camere servizi L. 310 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Baltimora libero ben tenuto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Nizza libero ben tenuto saloncino camera cucina bagno terrazzo L. 210 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Stradella libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Tripoli libero piano alto panoramico camera cucina bagno terrazzina. Tel. 57.67.**

G.E.A. vende corso Marche stessa casa alloggi di 1/2 camere tinello cucinino e servizi ottimo stato. Tel. 562.9909.

G.E.A. vende via S. Francesco d'Assisi signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda. Tel. 562.9909.

G.E.A. vende via Tarara nuova costruzione alloggio di soggiorno cucina 2 camere biservizi e garage. Tel. 562.9909.

G.E.A. via Boccardo in nuova costruzione signorili alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.9909.

G.E.A. via Domodossola piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 562.9909.

GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi isola area pedonale. Tel. 562.7566.

GEDIM 562.7566 Centro in stabile ristrutturato aria condizionata salone 3/4 camere cucina servizi più box auto.

GEDIM 562.7566 corso Grosseto stesso stabile salone 2 camere biservizi e 2 camere tinello box auto cortile privato.

GEDIM 562.7566 via Servais in costruzione salone 1/2 camere cucina finiture accurate panoramico più box auto.

GEDIM 562.7566 zona Francia libera ristrutturata casetta indipendente su 2 piani mq 330 soggiorno 5 camere cucina 3 bagni tavernetta box cortile privato.

GIARDINI REALI in bella casa primi '900 libero salone 3 camere servizi L. 430 milioni. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

GRIMALDI A 505.917 Torino Preglie panoramicissima villa unifamiliare su 2 piani mq 290 con ampio terrazzo box triplo terreno mq 1700 circa.

GRIMALDI 226.7856 corso Grosseto 2 camere soggiorno cucinotta ingresso servizi cantina ampia metratura.

GRIMALDI 226.7856 via Borsi camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina piano alto ascensore.

GRIMALDI 226.7856 via Gallico 2 camere cucina servizi ingresso cantina da ristrutturare.

GRIMALDI 226.7856 via Lanzo attico soggiorno angolo cottura 1 camera servizi terrazzo ristrutturato.

GRIMALDI 248.7711 Barriera di Milano libero in stabile recente ristrutturato 1 camera cucinotta servizi.

GRIMALDI 248.7711 Barriera di Milano (via Leinì) libero ampio salone 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero piano alto ingresso 1 camera tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 248.7711 zona Barca stabile del 1980 disponiamo liberi 4 camere cucina 1/2 servizi volendo box auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Pio VII libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi ingresso panoramico.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Turati libero subito camera cucinino servizi ingresso mq 35 ottimo investimento.

GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera libero ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucina servizi ripostiglio.

GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo box.

GRIMALDI 324.1841 corso Traiano piano alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso ripostiglio.

GRIMALDI 324.1841 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina cameretta biservizi mq 170 portineria.

GRIMALDI 324.1841 Mercati Generali libero piano alto 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ripostigli mq 140.

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo via Isonzo libero 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 110 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Turati adiacenze ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Finiscono in carcere imprenditori e funzionari pubblici, un avviso per Eugenio Rendo

Valtellina, tangenti sulla tragedia

Inchiesta sulla ricostruzione: dodici in manette

MILANO. Calamità naturali-uguale ricostruzione-uguale appalti-uguale tangenti. L'equazione si è ripetuta anche nell'operosa Valtellina, colpita da un'alluvione alcuni anni fa. Allora l'Adda spazzò via le strade e molte aziende si misero in gara per ricostruirle. Pagarono tangenti, ovviamente, e adesso sono in carcere costruttori e pubblici funzionari. Compreso Gerardo Pelosi, dal settembre '91 direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici: a quel posto fermissimamente lo volle l'ex ministro democristiano Giovanni Prandini, di cui Pelosi era segretario particolare.

Dalla Valtellina alla Sicilia. Entra infatti nell'inchiesta la famiglia Rendo, noti costruttori catanesi, nella persona di Eugenio, figlio del cavalier Mario. Non è stato arrestato, ma nei suoi confronti esiste un provvedimento: questa mattina dovrebbe presentarsi a Palazzo di Giustizia a Milano.

Rendo a parte, sono dodici gli arrestati di ieri. E a parte Luigi Doriano, dipendente dell'Ansaldo a Roma, finito in carcere per tangenti pagate alla democrazia cristiana per gli appalti Acea, tutti riguardano gli appalti stradali, in particolare in Valtellina.

A parlare delle tangenti nella valle era stato Meriano del Papa, ex direttore generale dell'Anas e prima ancora dirigente dell'azienda in Lombardia. A lui avrebbero pagato tangenti (cento milioni) gli imprenditori Cariboni, con le loro ruspe considerati quasi un emblema della ricostruzione in Valtellina. Entrambi accusati di corruzione, Paride, il padre, ha ottenuto subito gli arresti domiciliari (ovvio: ha ottantatré anni); Lorenzo, il figlio, ha saputo della nuova accusa in carcere, detenuto a Verona per la locale inchiesta.

Per Angelo Simontacchi, amministratore delegato della «Torno», quello a San Vittore è stato un ritorno, a quasi un anno di distanza: era stato infatti arrestato nella primavera dell'anno scorso. Uno dei primi a finire in carcere, uno dei primi a raccontare ai magistrati il sistema delle tangenti: un racconto lacunoso, evidentemente, poiché si era «dimenticato» delle tangenti Anas. E se n'era «dimenticato» anche Paolo Pizzarotti, costruttore parmense, anche lui già coinvolto nell'inchiesta, anche lui citato «ad abundantiam» per accusare politici e altri imprenditori. Stavolta è finito a San Vittore per aver dato - secondo l'accusa - cento milioni a Del Papa.

Soldi al dirigente Anas li avrebbero versati anche Bruno Damonte, presidente della «Tecno sviluppo» di Roma, e Antonio Baldi, della «Carriero e Baldi» di Napoli: anche per loro le manette, con l'accusa di corruzione.

Ma all'Anas sembra si pagasse a tutti i livelli. Ieri sono stati arrestati cinque dipendenti del compartimento di Milano. C'è il direttore, Natale Mina, accusato di aver preso 150 milioni dall'imprenditore bresciano Giovanni Marniga (e ci si chiede se pensava di avere un misterioso «santo protettore» in grado di salvarlo dai magistrati, visto che pare abbia incassato bustarelle fino all'ottobre dell'anno scorso).

Ci sono altri quattro funzionari (Leonardo Magaraci, Roberto Tavalla, Giorgio Sottocasa, Luciano Maturi) che si accontentavano delle «bricicle»: poche decine di milioni di lire, sempre dall'imprenditore bresciano Marniga. Però pare che, come brave formichine, briciola qua briciola là, abbiano messo insieme una buona provvista.

Non riguarderebbe l'Anas, invece, il provvedimento contro Eugenio Rendo: si parla infatti di una tangente di duecento milioni che sarebbe stata versata a Pierfranco Faletti, ex consigliere di amministrazione dell'Enel. Repubblicano, Faletti è stato per molti anni legato ad Aristide Gunnella, il deputato che La Malfa cacciò dal partito. Che in Sicilia, come quello dei Rendo, è un nome non da poco.

Susanna Marzolla

TOMASELLI

A casa la segretaria Craxi

MILANO. Quattordici notti a San Vittore e poi arresti domiciliari anche per lei. Torna a casa Enza Tomaselli, la Enza di Bettino Craxi, segretaria fedele, tanto da respingere tutte le accuse che coinvolgono il suo capo.

Arrestata il 17 febbraio Enza è accusata di concorso in corruzione. Nell'ufficio milanese di Craxi, in Piazza Duomo 19, secondo le accuse, arrivavano i miliardi per il partito socialista portati da Silvano Larini, l'ex latitante «raccattatangenti» sugli appalti per la Metropolitana.

Nega Bettino Craxi, e nega anche lei, la fedelissima Enza. Anche durante l'ultimo interrogatorio, ieri pomeriggio, davanti al giudice Davigo. E a questo punto i magistrati hanno ritenuto che non ci fosse più motivo per mantenere la carcerazione preventiva.

[f. pol.]

Cristiano Di Pietro sulle orme del padre

MILANO. Il giudice Antonio Di Pietro ha partecipato ieri al giuramento del figlio entrato nella polizia. Cristiano, 19 anni (nella foto con il padre), è ora uno dei 150 agenti ausiliari che dopo il corso nella sede del II reparto mobile attendono di essere destinati al servizio. C'è chi dice che sia pronto il suo trasferimento alla squadra mobile: in segreteria, per ora, ma intanto una prima occasione per respirare l'aria investigativa. Cristiano, dunque, sulle orme del padre. Anche il giudice, infatti, a inizio carriera aveva prestato servizio nella polizia.

[r. i.]

IL CASO

CIPPUTI DIFENDE L'AZIENDA

I lavoratori scioperano per il padrone in carcere

MILANO

CERTO i Cariboni sono vittime. Se hanno pagato è per tirare avanti, per far lavorare anche noi». E scioperate per loro? «Anche. Abbiamo fatto un'ora e mezzo di chiusura martedì».

Parla così Dono Gaudenzio, capo del personale della Cariboni di Colico. I cantieri si fermano, fioccano le imputazioni per tangenti un po' da tutta Italia e i 1280 dipendenti si preoccupano sempre di più. «Qui a Colico - spiega Dono - il sindacato non c'è. Ma ci siamo trovati tutti d'accordo, qui e nei cantieri dove ci sono i sindacalisti». E così tutti in sciopero, per la paga, il posto di lavoro e, novità assoluta, per il padrone dietro le sbarre.

Piacciono le «Mani pulite», ma la crisi morde, sempre di più. Anche qui a Colico, vescovato di Como, terra di contadini e di costruttori. Come i Cariboni, padre e figlio: dodici cantieri qua e là per il Nord Italia. Ora, più che i lavori, piovono le inchieste: Lorenzo Cariboni è in carcere a Verona, inseguito da un mandato di cattura anche da Trento. E da ieri pure il pool di «Mani pulite» si è messo in caccia di Lorenzo Cariboni e del papà, il mitico Paride.

Già, Paride, 83 anni, la gloria di Colico. Nei giorni dell'alluvione in Valtellina fu lui, più vicino agli ottanta che ai settanta, a guidare le ruspe sulla frana del Coppetto.

E adesso, proprio per la Valtellina, Paride ha rischiato l'arresto su richiesta della procura meneghina. Buon per lui che Italo Ghitti, il giudice delle indagini preliminari, ha voluto evitargli lo sfregio di San Vittore. Giudici troppo severi, quasi crudeli? Oppure i Cariboni hanno proprio esagerato?

Il signor Dono non si nasconde. «Cosa vuole - dice - i Cariboni lavorano per il settore pubblico. E la nostra specialità sono i subappalti delle grandi ditte. Mica potevano sgarrare, non adeguarsi al sistema. E non si sono mai fatti guadagni da favola. Adesso, poi, i pagamenti non arrivano. I lavori nemmeno. Che brutta situazione...». Già, voi scioperate e arrivano nuovi mandati di cattura... «Chissà che ci toccherà fare. Eravamo più ottimisti, stamattine. Si aspettava questo condono, una qualche soluzione».

Eh già. Qui a Colico ormai non si va più tanto per il sottile. Paghino i colpevoli, per carità, ma non a scapito del lavoro. Anche perché, con la scusa delle indagini, enti pubblici, ministeri, Anas fanno slittare i pagamenti, anche quelli dovuti e pacifici. E gente come i Cariboni, quel vecchio signor Paride che il Natale dell'87 lo ha passato in alta valle per riaprire la strada tra la Valtellina e il resto del mondo, non è un criminale, dicono in coro gli operai e gli impiegati della «Cariboni Paride spa», terra di Lombardia ove il sindacato è merce rara, quasi sconosciuta e i giudici di «Mani pulite» sono, sotto sotto, assai meno popolari che altrove.

E' un caso? Certo, nulla di più. L'impatto di «Mani pulite» sull'economia è forte, ma ancor tutto da valutare. C'è anche chi, dopo lo choc delle inchieste, delle manette, dei titoli sui giornali, corregge il tiro. Basti ascoltare Piero Marchelli, vice presidente della holding ambiente del gruppo Acqua. Sì, quello dei fratelli Pisante, tra i più bersagliati nel corso delle inchieste sulle tangenti. «Le imprese - ha detto ieri - non godevano certo a lavorare così. Noi non sconfessiamo affatto che il sistema fosse quello. Abbiamo lavorato in quel modo per vent'anni e questo meccanismo l'abbiamo accettato tutti. Ne facevamo parte tutti. Ma non dimenticate che c'è stato un momento in cui gli industriali lavoravano per i politici».

E adesso? «No, ormai le tangenti nel comparto ambientale non si pagano più», rileva Marchelli ma confessa che, del resto, «si vedono pochissimi nuovi appalti, dopo un blocco quasi totale». Che momentaccio. Anche Giacomo Elias, presidente dell'Anima (sì, l'associazione dell'industria meccanica e affini cui aderisce il gruppo Acqua) è esplicito. «Usciamo da Tangentopoli - dice - con una serie di ferite e danni gravissimi».

Ugo Bertone

I 1280 dipendenti della Cariboni: «I titolari? Sono vittime Hanno pagato per tirare avanti»

A fianco, l'imprenditore Paride Cariboni, 83 anni

Italo Ghitti (a sinistra), il giudice delle indagini preliminari che segue l'ennesimo scandalo di Tangentopoli, quello della ricostruzione in Valtellina

L'on. ha perso l'appetito

Fuga dai ristoranti dopo gli scandali

Umberto Bossi (a lato), cliente abituale del ristorante Maiella, a due passi dall'Hotel Raphael, dove erano di casa Craxi, con amici e figli, e Occhetto con la moglie. Ma il leader della Lega è stato visto spesso anche «da Fortunato» al Pantheon

ROMA. Raddoppia la mensa di Montecitorio, col nuovo self service sotterraneo da 300 parlamentari a botta. E nelle trattorie romane del centro tira un'aria sempre più grama. E' finita la pacchia. Passato il tempo delle vacche grasse, le mangiate di pesce tra una votazione e l'altra, le riunioni di corrente conviviali, le tavolate coi clientes venuti dal collegio elettorale, coi quali si doveva fare bella figura.

Effetto Tangentopoli. Effetto crisi. Effetto «presenza» (ogni votazione mancata oltre un certo tetto costa all'onorevole una multa salata). «Tanto vale allora restare dentro e accontentarsi di quel che passa il convento», sbotta uno dei tanti peones senza volto. Della bistecca con patate o del pesce del giorno, della trippa o della pasta col tonno «e magari ci scappa pure il piatto regionale». Per diecimila lire, compreso il quartino di Chianti. Il doppio no, anziché sedersi ai tavolini da quattro nella zona «mangia e scappa», ci si accomoda nel reparto riservato ai soli onorevoli, con posate di argentone e candida tovaglia, dove la cucina è più curata e i piatti «a la carta» sono più vari.

Tanto costa oggi il ristorante della Camera inaugurato l'estate scorsa. Quello dello scandalo. Si disse che il restauro era costato 12 miliardi, 700 mila lire soltanto per le tende chiare che scendono fra le moderne *boiseries* che danno al luogo un'aria finto-antica di dubbio gusto. Prendeva il posto del bel locale liberty, tutto velluti rossi e lampade d'epoca che chiamavano «bombonniera». Nel sotterraneo, dove adesso apre il self service col bancone e le lampade al neon. «Copriremo altri 200 posti almeno, e i prezzi saliranno un po', per coprire almeno i costi», spiega il questore (dc) Renzo Patria. Per i parlamentari e i giornalisti, naturalmente.

Intanto fuori si piange. Se il parlamentare si ridimensiona e risparmia, il trattore romano non gode. «Craxi ci aveva fatto grandi e Di Pietro ci ha rovinati», si lamenta Anna Maria Colarelli, moglie di uno dei proprietari della Maiella, a due passi dall'Hotel Raphael. «Adesso come fanno a mangiar fuori i politici, se appena li vedono in giro li insultano e gli tirano le pietre?». Craxi portava molta gente? «Tantissima. Chi veniva per vederlo, chi per sapere dove mangiava, per chiedergli qualcosa, o solo per farsi vedere dove mangiava lui. Ma al suo tavolo, no, erano sempre in pochi. Quattro o cinque. Il segretario Cornelio Brandini, e qualcun altro, la figlia Stefania, il figlio Bobo che è amico di mio figlio, dipende. Ma mica solo lui veniva - aggiunge la signora Anna Maria -. Occhetto prima di diventare capo del pds arrivava spesso con la sua signora. E veniva il senatore Bossi, venivano i fascisti di via della Scrofa, e Biondi, anche di sera».

All'Augustea, la «mensa psi» attaccata alla sede di via del Corso, dove era di casa De Michelis con la sua corte (il Piaza è quasi di fronte) e Martelli con Bruno Pellegrino e compagnia, sono più restii a ricordare il bel tempo andato. E quasi insofferenti ad essere associati ai politici, e ai socialisti. «Certo, siamo coinquilini, ma niente di più», sbotta il direttore. E oggi? «Oggi c'è un calo generale dei consumi e il ristorante è uno dei meno necessari. Anche perché si associa col mangiare e mangiare oggi è una parola che ha tanti senza».

Scherzano, i ristoratori romani. E nicchiano. Da Carmela alla Rosetta, solo pesce, prezzo dalle 100 mila in su, non ricordano nemmeno le tavolate di Cirino Pomicino, e non vogliono parlare di crisi. Ma intanto, per richiamare il politico in fuga hanno avuto un'idea. Il venerdì zuppa di pesce a prezzo fisso: solo 60 mila, compreso il dessert. Nella strada accanto, da Fortunato al Pantheon, prediletto da Spadolini che prima di diventare presidente del Senato vi ritrovava i suoi amati piatti toscani, frequentato abitualmente da Pannella e Leoluca Orlando, Bossi e Gianfranco Miglio, Barucci e Goria («ma da quando si è dimesso è sparito»), ammettono che «è cambiata l'allegria: quel rozzo di gente che corteggiava i parlamentari non si vede più». Insomma, non viene proprio più nessuno? «Per carità: ieri sera c'erano Di Donato con Capria e Manca. Stasera viene l'onorevole Abbate con la famiglia. Andiamo avanti».

Maria Grazia Bruzzone

La proprietaria della trattoria di Craxi: «Di Pietro ci ha rovinati» Aumentano i prezzi a Montecitorio

La Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori Tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Mario Malossi per la dipartita della madre signora

Gigia De Luca Malossi

— Torino, 3 marzo 1993.

Gli amici e collaboratori:
Emilio Alfia
Roberto Baldini
Mario Balotti
Pierluigi Bellora
Giancarlo Benna
Salvatore Bertaccio
Elisabetta Bonato
Orazio Bruzzone
Ernesto Ceccotti
Roberto Canevese
Giorgio Capra
Angelo Cherubin
Michele Corsaro
Franco Crema
Corrado Daniali
Costanzo Davio
Carlo De Leo
Pietro Diana
Bruno Di Castri
Gian Luigi Enaudeau
Giovanni Emilia
Gianpiero Facia
Sebastiano Fischetto
Renata Fiorio
Alain Franco
Massimo Galeazzi
Giuseppe Garibaldo
Augusto Grocchi
Gabriele Infanti
Massimo Intartaglia
Monica Landini
Augusto Lisa
Franco Mangiameli
Giuseppe Marietto
Pietro Massaro
Gianluca Matè
Giorgio Montanari
Giovanni Morando
Pier Giuseppe Novario
Carlo Onorato
Mario Pascale
Liberato Petruccelli
Enrico Pesaro
Corrado Pompei
Giovanni Puccio
Gaetano Rapici
Tiziana Remotti
Dario Rollino
Pier Luigi Ronco
Giorgio Roncolini
Giovanni Rossato
Angelo Sardi
Achille Scalisi
Giuseppe Squarzini
Ezio Stavarolo
Marco Sindonato
Giuliano Trombetta
Pietro Viotti
Aldo Zara
Tarcisio Zocco Alessandrelli.

I Colleghi del Gruppo C & M sono vicini all'amico Mario.

Il Condominio La Mimosa, San Mauro e l'Amministratore partecipano al dolore della sig.ra Actis per l'improvvisa scomparsa del marito

Rocco Palmisano

— San Mauro T.se, 4 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Orazio Celeste

anni 65

Addolorati lo annunciano la moglie Rita Gullotta, i figli, generi, nuora, fratello, cognati, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Ciriè venerdì 5 corrente ore 14,45 per Nole Canavese, chiesa parrocchiale ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. Santo Rosario giovedì 4 corrente ore 20,30 nella cappella dell'ospedale.

— Ciriè, 3 marzo 1993.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato improvvisamente

Enrico Palmisano

anni 62

Addolorata lo annuncia la moglie Anna. Un ringraziamento particolare al dottor Petrazzi, al professor Ucelli, al suo medico curante dottor Lavia, ai signori Ferro e a tutti gli amici e conoscenti che in questo triste momento mi sono stati vicino. Funerale venerdì 5 c.m. ore 10 parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello), partendo da Medicina Legale alle ore 9,45. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di S. Mauro. Servizio pullman dalla chiesa a ritorno. Non fiori, eventuali offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 marzo 1993.

(Continua a pag. 8)

Agente segreto di stanza in Libia: «Vidi un caccia americano abbattere il Dc 9»

Ustica, un russo accusa gli Usa

L'incidente osservato da una postazione radar segreta
«Tutto fu messo a tacere per non compromettere la base»

Washington smentisce la versione del testimone intervistato dal Gr1. Anche Gorbaciov sostiene di non saperne nulla Il giudice Priore: «Bisogna essere cauti Dobbiamo trovare dei riscontri oggettivi»

ROMA. Metti un radar misterioso, di potenza inaudita. Tecnologia sovietica, parcheggiata in Libia, che ancor oggi gli occidentali ignorano. Aggiungi un colonnello russo del Kgb, di nome Alexej Pavlov, che riacquista la memoria e racconta una verità occultata per ragion di Stato. E si riapre l'*affaire* Ustica. Il colonnello racconta, dai microfoni del Gr1: «Vedemmo i caccia americani abbattere il Dc 9 a Ustica, ma non parlammo per difendere la stazione radar in Libia dove seguimmo il caso».

Una versione che potrebbe segnare una svolta di fondo, per l'inchiesta. Ma gli Usa smentiscono decisamente ogni coinvolgimento. Gorbaciov, subito intervistato, dice di non saperne niente. Il ministro della Difesa, Salvo Andò, mette le mani avanti: «Si tratta di valutare attentamente i fatti, senza dare per scontato nulla». E il giudice Rosario Priore, che indaga sulla strage, pare perplesso: «Dobbiamo trovare dei riscontri oggettivi. In questi casi bisogna essere estremamente cauti».

Sono nuove e inattese le rivelazioni che arrivano da Mosca, infatti, condite da toni drammatici. Ecco la ricostruzione di Pavlov: «A un tratto sul display del radar comparve un aereo che identificammo come il Dc9 dell'Itavia. Ci sembrò subito fuori dalla tradizionale aerovia e soprattutto troppo vicino a quello che seguivamo come il campo d'operazione degli americani. Pochi secondi dopo sullo schermo apparve un oggetto molto più piccolo che i nostri esperti identificarono subito come un missile aria-aria che proveniva dalla zona dove erano in volo i caccia americani. I caccia decollarono non da una portaerei come si è ripetuto in questi anni, ma da una base aerea in Sardegna. Qualche minuto dopo il decollo fu sparato il missile». E che accadde, in quel momento? «Il missile colpì il Dc 9 e avvenne l'esplosione che ci riempì il video costringendoci a ritirarci».

Il colonnello russo racconta che all'epoca si trovava in Libia per ordine di Mosca. «Nel giugno 1980 ero in forze all'ambasciata sovietica di Tripoli. Svolgevo le funzioni di residente (agente segreto, ndr) del Kgb e funzionavo come collegamento con i consiglieri militari sovietici che assistevano le forze armate di Gheddafi».

Pavlov rivela dunque che quella notte si svolgeva un'esercitazione militare, sempre negata fino ad oggi. E ancora: esisterebbe una base supersegreta, in Libia, che può vedere quello che accade nei minimi particolari in tutto il Mediterraneo Centrale. Su tutto la vicenda, però, c'era il segreto militare. I sovietici non volevano scoprire le loro carte, far sapere agli americani che potevano spiarli così da vicino.

La notizia che i sovietici avessero un satellite piazzato a spiare il Mar Mediterraneo, in fondo, ha una sua credibilità. E l'associazione dei familiari non sa se sperarci. «Siamo al ridicolo, man mano che si va avanti sembra che tutti sappiano tutto. Ma non è questa la strada per scoprire la verità», dice Daria Bonfietti, presidente dell'associazione.

Anche i politici che si sono occupati attivamente della storia non sanno bene che pensare. Il senatore repubblicano Libero Gualtieri, che ha presieduto la commissione d'inchiesta, sostiene che «bisognerebbe approfondire tutti gli aspetti di questa presenza radaristica dell'Unione Sovietica». E Pierferdinando Casini, dc: «Sono convinto che dall'apertura dei cassetti dei vecchi servizi segreti all'Est possano venire alla luce verità molto importanti. Ma in questo caso ci vuole un supplemento di cautela».

Gli americani, come s'è detto, smentiscono tutto. «Abbiamo detto in passato e ribadiamo oggi che nessuna nave o caccia americano è coinvolto nella tragedia di Ustica», comunica l'ambasciata. Un diplomatico statunitense, poi, fuori dai denti parla di «bugie inventate di sana pianta» e di «fantasia notevole, da fantascienza».

Adesso tocca al giudice Priore verificare se si tratta di «fantascienza» oppure no. Per il momento ci va cauto: «Le testimonianze che vengono da Paesi dell'Est spesso si sono rivelate inattendibili. In quei Paesi ci sono dei personaggi disposti a qualsiasi tipo di narrazione, ma abbiamo avuto esperienza nel processo per l'attentato al Papa». Il magistrato chiederà al più presto informazioni ai governi di Mosca e di Tripoli: «Speriamo di arrivare negli archivi (presso il servizio segreto militare Gru e il Kgb, ndr) di cui parla Pavlov».

Quello che lo lascia perplesso, però, è la storia del radar di Tripoli: «Fra Tripoli e Ustica intercorrono oltre 750 chilometri: il radar libico avrebbe dovuto avere una portata eccezionale. E poi che il radar abbia visto addirittura il missile...».

Francesco Grignetti

No comment dal Cremlino E l'ex Kgb: Pavlov non esiste

A lato, il giudice Priore che indaga da anni sulla strage. A sinistra, Gorbaciov

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel silenzio dell'apparente indifferenza russa, la notizia che la verità sulla tragedia di Ustica possa nascondersi in un archivio del Kgb precipita come un imbarazzante caso internazionale che potrebbe aprirsi sull'orizzonte di Boris Eltsin impegnato come mai a cercare alleati interni ed esterni per difendere il suo corso politico. Per ora né il Cremlino, né il governo hanno confermato o smentito la rivelazione raccolta ieri dal Gr1.

Ma a differenza di molte altre volte in cui le domande dei giornalisti si scontravano contro un muro di silenzio, in questa circostanza da quelli che una volta erano gli uffici del Kgb sono uscite smentite ufficiose su alcuni punti delle rivelazioni italiane. A *La Stampa* George Kobalaze e Tatiana Samolis, addetti stampa dei servizi di spionaggio esteri (uno dei settori in cui è stato smembrato l'ex Kgb) hanno dichiarato che non è mai esistito alcun Alexej Pavlov «residente del Kgb» a Tripoli come si è autodefinito l'interlocutore del giornale radio. Si tratta comunque di un nome e un cognome molto comune in Russia che potrebbe anche essere stato usato come pseudonimo, ma in questo caso si tratta di stabilire la vera identità del «colonnello» del Kgb.

Confermata invece l'esistenza dell'altro funzionario sovietico citato con il solo cognome - Sulameinov - dal Gr1. Si tratterebbe di Piotr Sulameinov, ora pensionato, residente a San Pietroburgo, probabilmente ex ufficiale del Gru, il servizio di spionaggio e controspionaggio militare che era cosa ben diversa e distinta dal Kgb. Ma al momento non è stato possibile rintracciarlo.

Altra smentita dall'ex Kgb a proposito dell'affermazione di «Pavlov» secondo cui presso «il quartiere generale del gruppo, sesta sezione» si troverebbe il rapporto contenente la verità su Ustica: «Non esiste - hanno detto Samolis e Kobalaze - alcun settore del nostro ufficio che si chiami in questo modo. Inoltre possiamo smentire che vi sia documentazione sulla vicenda di Ustica in alcun archivio del Kgb».

La Stampa ha rintracciato nella sua casa di Mosca anche Boris Solomatin, capo del Kgb a Roma tra il '78 e l'82. Ora in pensione, Solomatin ci ha detto di non aver mai conosciuto nessun Alexeij Pavlov. Sull'abbattimento del Dc 9 Solomatin ci ha detto di essere personalmente convinto che nella tragedia vi sia una responsabilità americana, ma di non averne mai avuto prova.

Da Mosca, per il momento, non se ne sa di più. Tutto porta verso una smentita della vicenda, che però nessuno ufficialmente ha fatto ed anche questo è significativo perché la delicatezza del momento politico dovrebbe portare gli uomini di Eltsin a scansare tutte le perturbazioni nel quadro internazionale.

Su Ustica, invece, silenzio nonostante che il caso sia ugualmente scottante per Eltsin che attende di incontrare Bill Clinton, alla cui amministrazione si è rivolto nei prossimi giorni chiedendo un sostegno al suo corso politico.

Se davvero negli archivi di Mosca c'è una verità su Ustica che coinvolge gli americani, non è certo questo il momento in cui essa sarà rivelata.

Cesare Martinetti

(Segue da pagina 7)

Dopo una vita di lavoro e penosa breve malattia è mancata all'età di 92 anni
Irene Mariani Agazzi
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Bruno** con la moglie **Ida** e figlia **Laura**, il fratello **Federico** con la moglie **Lidia** e figlia **Anna** col marito **Guido Donati** e figlio **Davide**, l'assistente d'albergo **Gino Balma**. I funerali venerdì 5 ore 9 ospedale Castelamonte e ore 11 nella tomba di famiglia a Carmagnola.
— **Châtillon**, 3 marzo 1993.

E' mancato
Clemente Grimaldi
anni 55
Con immensa tristezza l'annunciano la moglie **Teresa**, la adorata figlia **Rosella** ed **Elena**, il caro **Maurizio**, parenti tutti. Funerali sabato 6 marzo alle ore 14,30 a Livorno Ferraris. S. Rosario 4 marzo ore 19 chiesa Sant'Anna, via Madri 30, Torino.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

E' mancata
Maria Luisa Resca in Banzi
L'annunciano il marito **Villani**, i figli **Angelina, Giovanni** e **Giovanna** con rispettive famiglie, mamma, papà, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 5 marzo ore 15 nella parrocchia di Cantoira (TO) partendo dall'ospedale Martini, via Tofane (TO) ore 13,30.
— **Torino**, 2 marzo 1993.

Serenamente è mancato
Attilio Gritella
Ne danno l'annuncio i figli **Giovanni, Antonio, Franco, Maria** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi) partendo da ospedale Molinette alle ore 8.
— **Torino**, 3 marzo 1993.

Prematuramente è mancato ai suoi cari il
geom. Luigi Marchioro
anni 49
Inconsolabili lo annunciano la moglie **Dorina, Massimiliano** con **Monica, Elisa** con **Luca**, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 11,45, parrocchia S. Rosa da Lima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1993.

I consuoceri **Evaristo** e **Giulia Ferro** con **Mara, Ugo** e **Davide**, partecipano al dolore di Massimiliano, Monica, Dorina, Elisa.

Dirigenti, Funzionari e **Personale tutto** del **Gruppo Servizi Industriali Sri** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Luigi Marchioro
compianto e validissimo collaboratore tecnico.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Gli **Amici** del **GFT SpA Arnaud, Barrisa, Battesio, Valsania, Uva, Bergamini, Cattaneo, Nacci, Sinchetto** e **Palumbo** commossi partecipano.

E' mancata
Baby Boselli Zervudachi
Addolorati lo annunciano il marito **Paul**, le figlie, **Giovanna** con il marito **Piero Verbinschak, Virginia** con il marito lord **Charles Cecil**, le nipoti **Alberta** e **Virginia** con il marito **Pierpaolo Peruzzi**.
— **Levanto**, 3 marzo 1993.

Bruno, Giuliana e **Roberto** ricordano con affetto **BABY**.

Clara, Laura, Giovanni e **Umberto Nasi** con le loro famiglie sono vicini con affetto e tenerezza a Giovanna e Virginia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Rendina in Calsitta
Addolorati lo annunciano il marito **Pino**, la mamma **Anna**, i fratelli **Gino** e **Antonietta** con le rispettive famiglie, nipoti cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 marzo alle ore 10 nella parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 2 marzo 1993.

E' mancata
Domenica Torchio ved. Brigato
Lo annuncia la famiglia. Funerali oggi alle Valdese Luserna S. Giovanni ore 15,30. Non fiori.
— **Luserna S. Giovanni**, 4 marzo 1993.

Giorgio e **Inge Bassani** partecipano al lutto per la scomparsa di
Wladimiro Togliatti
— **Milano**, 3 marzo 1993.

Sergio Bacinelli partecipa al lutto della famiglia Togliatti per la morte dell'amico **WLADIMIRO**.
— **Milano**, 3 marzo 1993.

Ezio Fregapane è vicino a Gualtiero nel ricordo dell'indimenticabile **MIRO**.
— **Milano**, 3 marzo 1993.

I **Condomini** di c.so **Belsazzo 202, 204** partecipano al lutto della famiglia Cisternino/Amerio per la scomparsa della sig.ra
Serafina Lami
— **Torino**, 3 marzo 1993.

La **Civica Amministrazione** annuncia con dolore la scomparsa del
CITTADINO ONORARIO TORINESE
Albert Sabin
— **Torino**, 3 marzo 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Margiaria
ex macellaio
di anni 90
Ne danno il triste annuncio la sorella **Vittoria**, le figlie **Teresina, Alfonsina, Giorgina** e **Rosanna** con le rispettive famiglie, i fratelli **Edoardo, Filippo** e **Marco**, le cognate, nipoti e pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Monticello Borgo venerdì 5 marzo alle ore 15 partendo da via Statale n. 12 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monticello d'Alba**, 4 marzo 1993.

Nino e **Gisa** sono vicini a Gianna e Piero nel dolore per la perdita di
Rosa Masi ved. Roscigno
— **Torino**, 3 marzo 1993.

E' mancato
Michele Vergnano
anni 65
Lo piangono addolorati la moglie **Lilia**, i figli **Claudia** e **Roberto**, fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 5 marzo ore 10 chiesa parrocchiale di La Loggia
— **Torino**, 2 marzo 1993.

La famiglie **Appiano, Colaza, Bertola, Gaggiano** partecipano addolorate.

E' mancata
Angiolina Franca Borello in Beda
anni 66
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Liliano**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— **Favria**, 3 marzo 1993.

E' mancato
Giovanni Ghignone
Addolorati l'annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Serenamente è mancato
Giovanni Molinaro
Addolorati l'annunciano il figlio **Ugo** con **Margherita** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia della Pace.
— **Torino**, 3 marzo 1993.

In Ospedaletti è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Miletto
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella, parenti tutti ed amici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ospedaletti**, 4 marzo 1993.

E' mancata
Nicoletta Torraco ved. Dembech
anni 67
Ne annunciano la scomparsa i figli, con nuore e generi, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno venerdì 5 marzo alle ore 11,30 presso la chiesa di Lucento (via Planezza angolo via Foglizzo 3).
— **Torino**, 2 marzo 1993.

(Continua a pag. 10)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Classic
LE STRADE DIVENTERANNO PIU' LARGHE.
PIAGGIO

Sulla Bosnia confusione alla Casa Bianca: smentito l'annuncio del ministro della Difesa

Washington: fermiamo i lanci, anzi no

L'offensiva serba ha preso in contropiede il Presidente
Chiesta la riunione urgente del Consiglio di sicurezza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Confusione, contraddizioni, forse anche contrasti. Bill Clinton ha seccamente smentito, ieri, il suo segretario per la Difesa, Les Aspin, che aveva annunciato una sospensione dei lanci umanitari dal cielo sulla Bosnia. «La prima fase dei lanci continua come era stato pianificato», ha dichiarato ieri il presidente. Il giorno prima Aspin, pur presentando l'operazione come «un grande successo», aveva parlato di un congelamento temporaneo. «Non so dire se Aspin si sia sbagliato, oppure ci abbia ripensato. Sta di fatto che l'operazione va avanti», ha dichiarato ieri ai giornalisti la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers. Se possono essere avanzate solo ipotesi per spiegare questa curiosa altalena di posizioni, appare invece chiaro che, sulla crisi jugoslava, Clinton si sta muovendo a tentoni ed ha le idee molto meno chiare di quanto pretendeva di averle durante la campagna elettorale. Intanto, la prima fase di lanci, quella definita da Aspin un «grande successo», ha provocato una grossa offensiva da parte dei militari serbi contro i civili musulmani della Bosnia, allo scopo di accaparrarsi anche quella parte di aiuti che non erano caduti subito in loro mani. Gli Stati Uniti hanno chiesto la convocazione di urgenza del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per condannare il nuovo scatenarsi delle violenza serba.

Probabilmente è stata la somma di due paure a produrre il contrasto di posizioni tra Pentagono e Casa Bianca a proposito dei lanci. Aspin, nell'annunciarne la probabile sospensione, era stato piuttosto confuso. Li aveva definiti, come si è detto, un «grande successo», ma poi, nel corso della stessa conferenza-stampa, aveva parlato del raggiungimento di un obiettivo «simbolico». Successivamente, aveva spiegato che la sospensione temporanea era dovuta al fatto che, adesso, i convogli dell'Onu possono marciare più liberamente per consegnare direttamente gli aiuti alla popolazione civile. Successo «grande» o «simbolico»? Se fosse vero che la consegna degli aiuti da parte dell'Onu può procedere adesso più spedita, il successo non sarebbe «simbolico», ma i rapporti dalla Bosnia indicano piuttosto la ripresa dei massacri su vasta scala da parte dei serbi. Inoltre, i lanci hanno provocato le proteste sia dei serbi, che hanno deplorato la violazione del loro spazio aereo, sia dei musulmani bosniaci, per i quali sono serviti solo a scatenare la violenza dei serbi, beneficiari in massima parte degli aiuti destinati a loro.

Proprio la paura per gli effetti indiretti che i lanci stavano avendo sulla situazione in Bosnia può, quindi, avere indotto Aspin ad annunciarne la sospensione. Dall'altra parte, la paura che la sospensione venisse interpretata come l'esplicita ammissione di un fallimento dell'operazione può avere indotto Clinton a smentire il suo segretario per la Difesa.

I lanci, effettuati da aerei cargo C-130 di stanza in Germania, vengono fatti da altissima quota, per evitare rischi di una reazione della contraerea serba attraverso missili terra-aria. Quando Clinton prese questa decisione, presentando i lanci umanitari come una grande iniziativa a favore della martoriata popolazione bosniaca, gli venne fatto notare che, paracadutando i pacchi da altissima quota, i margini di imprecisione nel calcolarne l'impatto al suolo erano enormi. L'amministrazione allora rispose che, trattandosi di cibo e medicinali, in fondo avrebbero fatto del bene a chiunque le avesse recuperati, il che non piacque molto ai bosniaci.

Nelle settimane precedenti, Clinton aveva di fatto bloccato, avanzando serie obiezioni sui suoi contenuti, l'azione negoziale europea, condotta da David Owen e Cyrus Vance. Disse che il loro piano di pace era troppo favorevole ai serbi, incoraggiò indirettamente i bosniaci a non sottoscriverlo e si rifiutò di impegnare truppe di terra americane per renderne possibile l'attuazione. Clinton annunciò contemporaneamente la prossima divulgazione di un proprio piano di pace, o, perlomeno, di circostanziate correzioni a quello Owen-Vance. Ma poi, di fatto, le correzioni sono apparse irrilevanti e Clinton ha finito per appoggiare il piano che prima aveva affossato.

Ieri il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si è riunito, su richiesta americana, per condannare la ripresa delle violenze serbe. Il segretario di Stato Warren Christopher ha sostenuto che «non esiste nessuna prova» che la nuova offensiva serba sia stata provocata dall'operazione lanci. E continua a biasimare l'amministrazione Bush per avergli lasciato in eredità una situazione senza via d'uscita. Ma George Bush, che non aveva creato la crisi jugoslava, non c'è più da tempo e, d'altra parte, Clinton, dopo averne criticato l'assenza di iniziativa in campagna elettorale, non sta facendo molto di più.

Paolo Passarini

AIUTI

Partono due aerei russi

MOSCA. Due aerei da trasporto dell'«Aeroflot» prenderanno parte all'operazione umanitaria americana in soccorso alle popolazioni musulmane della Bosnia orientale.

La notizia è stata resa nota ieri dal Comitato russo per gli interventi di emergenza, precisando che i due «Illiuscin-76» verranno dislocati presso la base tedesca di Rhein-Main dalla quale partono i «C-130» americani impegnati nella missione.

Non si esclude l'impiego di aerei da trasporto dell'aeronautica militare russa, ma non è ancora stato deciso in che data gli aerei russi affiancheranno quelli americani, visto che restano da mettere a punto i particolari tecnici dell'operazione.

L'altro ieri, il ministro degli Esteri russo Andrei Kozirev aveva detto che Mosca era disposta a mettere a disposizione alcuni aerei da trasporto per il lancio degli aiuti umanitari alle popolazioni bisognose della Bosnia Erzegovina.

(Agi)

Ahmic Bajazet, il profugo bosniaco barricatosi imbottito d'esplosivo a Fernetti, si è arreso (FOTO REUTER)

Massacro

Nel villaggio musulmano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In una colonna disperata migliaia di donne, vecchi e bambini di Corska, la città musulmana della Bosnia Orientale rasa al suolo dalle truppe serbe, tentano di sfuggire al terrore dei miliziani cetnici che hanno già massacrato più di 500 civili. Sfiniti dalla fame e dal gelo, sotto una pioggia di granate serbe, camminano nella neve alta che ricopre le montagne nella speranza di raggiungere Konjevic Polje, altra enclave musulmana assediata dall'inizio della guerra. Colpiti dal fuoco nemico decine di feriti sono rimasti per terra. Nessuno è in grado di soccorrerli. La colonna si trascina appresso 1500 ammalati e feriti.

Il comandante dell'esercito serbo della Bosnia, generale Mladic, ha rifiutato la loro evacuazione da parte dell'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu. Ieri gli ufficiali serbi hanno avuto un incontro con i rappresentanti dell'Unprofor, le forze di pace delle Nazioni Unite stazionate in Bosnia. Alla richiesta dei Caschi blu di far uscire da Ceraka i feriti, i serbi hanno nuovamente posto la condizione della resa di tutti i combattenti musulmani della zona. Non solo, ma hanno dichiarato che i feriti possono essere trasportati soltanto in Serbia. Intanto i radioamatori della Bosnia Orientale lanciano drammatici appelli al mondo. «La gente non ce la fa più. Terrorizzati da quel che hanno visto negli ultimi due giorni quando i serbi hanno bruciato nove villaggi musulmani e massacrato centinaia di persone, gli abitanti di Cerska sono usciti dai loro rifugi e si sono incamminati verso la morte sicura. Incuranti delle granate serbe e delle postazioni cetniche chiedono di essere salvati. E' mai possibile che il mondo ci lasci morire in questo modo?».

Malgrado il rifiuto serbo di farli passare ieri mattina da Belgrado sono partiti undici camion dell'Alto Commissariato per i profughi per assicurare l'evacuazione dei feriti di Cerska. Ma il convoglio è stato fermato al confine tra Serbia e Bosnia dai miliziani. In realtà i serbi hanno scatenato una vera offensiva contro le enclavi musulmane assediate dall'inizio della guerra. Due corpi d'armata dell'esercito jugoslavo hanno attraversato la Drina e si sono affiancati alle forze serbe della Bosnia.

Ingrid Badurina

La Cee: è tutto inutile Forse bisogna sparare

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mandando in avanscoperta due dei suoi membri, la Commissione europea ha iniziato ieri un'offensiva diplomatica sul campo critico dell'ex Jugoslavia, facendo per la prima volta balenare l'eventualità di un intervento militare, per garantire da un lato la distribuzione degli aiuti umanitari, e dall'altro l'attuazione concreta di un accordo di pace.

Forse è una coincidenza, ma il momento non poteva essere più opportuno: il fallimento dell'operazione americana di «paracadutaggio» degli aiuti, e la caduta della città bosniaca di Cerska in mani serbe, hanno infatti restituito al quadro del conflitto un carattere di estrema urgenza. E' ancor presto per dire se la sortita sicuramente concertata dei due Commissari Cee rappresenti una svolta politica, ma certamente la tesi della «ingerenza umanitaria» guadagna terreno.

«Se gli sforzi politici e diplomatici, e le sanzioni economiche non possono fermare l'aggressione e la atrocità nell'ex Jugoslavia, l'intervento militare può essere necessario», ha detto così l'olandese Hans Van den Broek, responsabile della politica estera della Commissione Cee. Cogliendo la prima occasione utile, in questo caso un dibattito alla scuola di «business» di Anversa, il «ministro degli esteri» della Comunità ha ancora una volta appoggiato il piano di pace messo a punto dal negoziatore della Cee, Owen, e da quello dell'Onu, Vance. «Ci troviamo ora in una fase critica - ha detto - se non viene fatto nessun passo avanti sulla base del piano Vance-Owen, la crisi si intensificherà. Se un accordo verrà raggiunto, potrebbe dover essere sostenuto con la forza».

A dare man forte a Van den Broek è stato il Commissario Cee Manuel Marin, responsabile della cooperazione e dello sviluppo, che ha annunciato che due sergenti dei marines sono sotto inchiesta e potrebbero andare sotto processo per abuso di armi da fuoco, in occasione di sparatorie che uccisero un ragazzino somalo, mentre un altro rimase ferito.

Si tratta della prima inchiesta del genere cui vengano sottoposti militari statunitensi dall'inizio dell'operazione Restore Hope. Uno dei due marines è accusato di avere sparato contro un ragazzo che tentava di rubargli gli occhiali da sole, in pieno centro di Mogadiscio, ferendolo. Un altro sergente, addetto ad una mitragliatrice, aveva ucciso un tredicenne che correva verso il suo veicolo.

(Agi)

MOGADISCIO

Eccesso di violenza, processo a 2 marines

MOGADISCIO. Due marines morti in Somalia, altri due sotto processo per uso ingiustificato della forza. Un soldato delle Forze Speciali dell'esercito degli Stati Uniti è rimasto ucciso ieri dall'esplosione di una mina sulla quale è saltato in aria il camion al cui volante si stava recando ad una riunione di anziani tribali somali. Un altro soldato è rimasto ucciso nel ribaltamento del carro attrezzi militare al quale aveva impresso una improvvisa sterzata per evitare un pedone. Sale così a sei il numero dei militari Usa rimasti uccisi in Somalia nel corso dell'operazione umanitaria Restore Hope.

Il portavoce della forza Usa in Somalia ha annunciato che due sergenti dei marines sono sotto inchiesta e potrebbero andare sotto processo per abuso di armi da fuoco, in occasione di sparatorie che uccisero un ragazzino somalo, mentre un altro rimase ferito.

Si tratta della prima inchiesta del genere cui vengano sottoposti militari statunitensi dall'inizio dell'operazione Restore Hope. Uno dei due marines è accusato di avere sparato contro un ragazzo che tentava di rubargli gli occhiali da sole, in pieno centro di Mogadiscio, ferendolo. Un altro sergente, addetto ad una mitragliatrice, aveva ucciso un tredicenne che correva verso il suo veicolo.

(Agi)

- deve poter arrivare con mezzi più attivi e contundenti». Forse i lanci col paracadute tentati dagli americani? Proprio no: «Un aereo porta dieci tonnellate di aiuti - dice Marin - un camion arriva a portarne 50».

Al di là delle fanfare propagandistiche, è la Comunità europea a fare la parte del leone nella gara della solidarietà. Ma gli aiuti Cee vengono interamente gestiti dall'Alto Commissariato dell'Onu, che li devia verso le organizzazioni non governative, come la Croce Rossa. Risultato: gli aiuti europei «non si vedono». Ma il vero problema, dice Marin, è un altro. Come ha dimostrato la Somalia, arriva un momento in cui l'efficacia degli aiuti raggiunge un livello talmente basso che «o si interviene militarmente, o si va via».

Benissimo, ma chi è che dovrebbe intervenire militarmente? La risposta ce l'ha Van den Broek. «Solo un fronte unito di Stati Uniti, Comunità europea e Russia offre una possibilità di forzare le parti combattenti a fare la pace».

Fabio Squillante

USA

Il boss Escobar: io non c'entro. E chiede protezione a Washington

Twins, una pista porta all'Olp

«Ci furono minacce di attentati a New York»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sempre viva la pista serba, in forte rialzo quella palestinese: nelle indagini sull'attentato alle torri gemelle, le varie piste saltano o affondano a seconda delle indiscrezioni che escono fuori, ma la sensazione complessiva, a cinque giorni dallo scoppio, è che gli investigatori non sappiano ancora come muoversi, nonostante le loro affermazioni ottimistiche di lunedì e martedì. La taglia è stata raddoppiata: ai 100 mila dollari offerti dall'amministrazione di New York ne sono stati aggiunti altrettanti offerti dalla Port Authority, l'ente che gestisce le torri gemelle; ma delle 5000 telefonate arrivate sulla «linea calda» che la polizia ha istituito, nessuna è risultata interessante.

Il problema è che a quanto pare gli stessi membri della «scientifica» non hanno ancora potuto mettere le mani sui detriti dell'esplosione perché la zona del garage in cui la bomba ha aperto un cratere enorme è ancora pericolante. Finché loro non avranno compiuto il loro lavoro, non sarà possibile cominciare i lavori di ripristinio, e finché quelli non saranno stati fatti i due grattacieli non potranno essere riaperti. Conclusione: l'idea di tornare alla normalità nel giro di una settimana è risultata troppo ottimistica. «Non se ne parlerà prima di un mese», ha detto Stanley Brezenoff, direttore di Port Authority.

Quanto alle piste, quella palestinese è spuntata dopo che si è saputo che recentemente un gruppo aderente all'Olp aveva minacciato (rivolgendosi all'ambasciata Usa ad Algeri) di compiere attentati a New York. C'è il fatto che quelle minacce sono un po' vecchie e ponevano un ultimatum (per chiedere che cosa non si sa) che scadeva il 26 gennaio, cioè un mese prima dell'attentato. Ma gli investigatori sembrano propensi a pensare che «qualcosa potrebbe avere determinato un ritardo». Sulla pista serba, invece, si continuano a ignorare le ragioni per cui la telefonata del «Fronte per la liberazione della Serbia» viene considerata più credibile delle altre, ma si è saputo che il Dipartimento di Stato sta compilando una lista di tutte le persone che negli ultimi sei mesi sono entrate negli Usa con un passaporto jugoslavo.

Nei giorni scorsi si era anche parlato dei trafficanti di droga. Ieri Pablo Escobar, il capo del Cartello di Medellin, ha scritto al «New York Times» per dire che lui non c'entra e anzi chiede asilo negli Usa per la sua famiglia. In cambio, si arrenderebbe alle autorità colombiane.

Franco Pantarelli

PARIGI

«Irrora i pesci per farli uscire dalla tana, frequenta industriali inquinatori, incassa fondi pubblici»

«Cousteau caccia squali e sevizia le piovre»

Una biografia dissacra il personaggio più amato dai francesi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Megalomane, falso ecologo, dubbio affarista. Ma l'accusa che forse colpisce al cuore Jacques Cousteau (e i suoi milioni di fan nel mondo) è un'altra: crudeltà verso gli animali.

Le prove sarebbero in una biografia non autorizzata che ieri il settimanale «Globe» anticipava attraverso larghe estrapolazioni. Il Comandante, l'Accademico (dall'87), l'indomabile Avventuriero degli Oceani, il mitico Vegliardo ottantaduenne dal berrettino rosso celerebbe manie, egoismi, piccinerie. E pensare che oggi - l'ultima conferma viene da un sondaggio «Ifop», 14 febbraio - i francesi lo amano più di chiunque altro. Batte persino l'Abbé Pierre: distro, in ordine sparso, attori e politici.

L'iconoclasta si chiama Bernard Violet. Lavorava da 2 anni al libro, e che glielo pubblichino edizioni prestigiose come «Fayard» dovrebbe rappresentare una garanzia. Si professa «cousteauiano deluso». «Siamo tutti figli suoi, ma anche orfani» dice. «Lo credevo un eroe positivo, ho dovuto ricredermi». Sin dalle prime indagini, Violet scopre che l'uomo della Calypso non brilla per trasparenza. La Fondation Cousteau dissuade i testimoni con minacce. Motivo: «Vuole essere Le Commandant a raccontare la propria vita».

Ma qualcuno parla lo stesso, e il lavoro prosegue. Emergono episodi che addolorerannno gli spettatori dei magnifici film sul mondo acquatico. Spiega l'ex collaboratore André Laban che dovette simulare un malessere in piena immersione per meglio avvincere il pubblico. E quando la piovra non voleva uscirsene dal suo rifugio, le iniettarono Chlorax, sostanza con le caratteristiche dei gas lacrimogeni per gli umani: il cameraman poteva infine filmare.

Nuovo episodio, più grave. Ne «Il mondo del silenzio» vediamo una troupe massacrare gli squali. Cousteau afferma, da sempre: «Ho voluto che la sequenza rimanesse. I miei uomini erano come folli, isterici: li guidava un odio millenario. Ero choccato, ma non potevo comunque fermarli». Henri Germain Delauze, che lo conosce da 40 anni, la vede in maniera diversa. «Nessuna équipe gli è mai sfuggita di mano. Aveva troppa autorità. Un semplice "stop!" e strisciavano ai suoi piedi. La storia non regge. Cousteau si fa beffe degli ascoltatori, ecco la verità».

Altro mito da sfatare, l'onnipresenza. Che Jacques figuri in quasi ogni documentario come anima della ricerca sarebbe una grossolana invenzione. Le dedica, mediamente, tre giorni appena: una visita blitz, belle inquadrature per meglio vendere tra gli aficionados e via.

Ennesimo peccatuccio, un credo ecologico a geometria variabile. Cousteau lo modellerebbe su chi ha davanti in platea. Nel confrontare i discorsi emergono non poche sorprese. In ogni caso, non disdegna «strette relazioni con industrie tossiche, tipo Rhône Poulenc o Pechiney».

Infine, la questione finanziaria. Malgrado il Comandante non lo riconosca volentieri, ottiene parecchi fondi pubblici. E immagazzina royalties stratosferiche. Per tacere le partecipazioni azionarie nell'americana Aqua-Lung (attrezzature subacquee). E tuttavia il manager Cousteau conosce rovinose disavventure. Per esempio una gigantesca installazione in Virginia (30 milioni di dollari) o lo stesso Parco Oceanografico alle Halles, fallito nell'autunno scorso. Violet trancia: l'ha ucciso la megalomania.

Enrico Benedetto

Aveva promesso di arrendersi se lo avessero lasciato parlare a due radio locali texane

Il messia resiste: me l'ha chiesto Dio

Ora si teme un suicidio collettivo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Messia peccatore» del Texas è in attesa di «ulteriori istruzioni da Dio», come lui stesso ha annunciato. Questo spiega perché, dopo aver trattato martedì una resa pacifica e immediata, ha poi tradito la parola data. Una voce, subito dopo la sua dichiarazione di resa, gli ha detto: «Aspetta». Era naturalmente Dio. David Koresh ha quindi obbedito. E così l'assedio di Mount Carmel è continuato anche per tutta la giornata di ieri, nella vana attesa, almeno fino a tarda sera, che le nuove istruzioni celesti suggerissero al Cristo sanguinario del Texas di fare quello che aveva promesso di fare il giorno prima.

Ma il fortino dei Branch Davidians è circondato, oltre che da un imponente schieramento di truppe, da una profonda preoccupazione. Nessuno può escludere che Koresh ordini ai suoi seguaci l'estremo sacrificio, dopo che interviste condotte dai poliziotti ai 18 bambini e alle due donne a cui è stato concesso di uscire hanno portato alla conclusione che almeno dieci cadaveri giacciono all'interno dell'edificio, aggiungendosi ai quattro poliziotti morti all'esterno.

«Io, David Koresh, acconsento, in cambio della trasmissione di questo nastro, ad uscire pacificamente e subito con tutta la mia gente», aveva assicurato il capo dei Branch Davidians martedì sera. Seguiva uno sproloquio fanta-biblico-religioso di 58 minuti. Ma quello che contava era quella ventina di parole pronunciate all'inizio del nastro. L'incubo sembrava finito. Poliziotti e ambulanze attendevano fiduciosi l'uscita dei 110 seguaci di Koresh appena la trasmissione del nastro fosse finita. Ma, dall'interno del «bunker» della setta solo immobilità e silenzio. Fino a che, ieri, Koresh ha ammesso di aver cambiato idea sulla base dell'autorevole ordine celeste da lui ricevuto.

Ci sono ragioni per sperare, ma non abbastanza per essere ottimisti. Koresh aveva annunciato ai suoi «marines di Dio», come li chiama, l'avvento imminente della fine del mondo e ha 33 anni, precisamente come il Cristo di cui si considera la reincarnazione al momento della sua morte.

Attorno al fortino di Mount Carmel l'agitazione è superiore all'angoscia. Una tv australiana ha pagato il viaggio ai genitori di due gemelli ventenni rinchiusi con Koresh. Un produttore di Hollywood concertava al telefono con i suoi avvocati l'acquisto dei diritti della storia. Dentro, Koresh continuava ad aspettare una voce da cui dipende la vita di oltre cento persone.

Paolo Passarini

Agenti delle forze speciali davanti alla casa del «Messia» (FOTO AP)

ANALISI

LE SETTE E LA VIOLENZA

Quanti profeti del fanatismo nell'America della tolleranza

NEW YORK

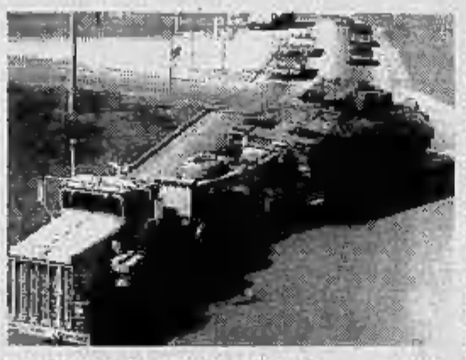
L'EVENTO più estraneo alla vita americana, il terrorismo, si sta mischiando in questi giorni con l'evento più familiare, il culto fanatico di una setta, che spara e fa strage. Entrambi i fatti restano misteriosi. Ma sul primo, fra alcuni giorni o alcune settimane, la polizia ci dirà qualcosa. Sul secondo non sapremo mai.

La setta di Waco, Texas, che uccide e si fa uccidere con la spietatezza di una cellula terroristica, si chiama Branch Davidian, ha un capo carismatico, David Koresh, che dichiara di essere Gesù Cristo, e un seguito che non è vastissimo (alcune migliaia di persone) ma è legato da una fedeltà tenace e da una sottomissione assoluta.

Ci sono valutazioni molto diverse, da parte degli esperti, di questo fenomeno. Una ci dice che vi sono circa settecento sette in tutti gli Stati Uniti. Altri ne hanno contate 2000 soltanto in California.

Nella mia esperienza americana ne ho incontrate e frequentate molte, e sempre mi ha impressionato la sussurrata dolcezza delle parole. E la feroce determinazione dei fatti. Il passaggio istantaneo alla violenza colpisce perché le sette, a differenza dei gruppi politici e terroristici, sono un insieme di famiglie, con bambini di tutte le età, tanti bambini.

Le sette non hanno fiducia in nessuno, al di fuori dei loro confini inflessibili, dunque non nelle scuole. Per questa ragione i bambini, educati all'interno del gruppo, sono sempre presenti. Sono parte della dolcezza, sono parte del fanatismo, e sono coinvolti nella battaglia. Sembra che due bambini siano morti nel primo sanguinoso episodio dello scontro fra la setta Davidian e la polizia locale americana (nel conflitto è coinvolta anche una agenzia federale nata col vecchio nome di «Alchool, Tobacco e Firearms», Atf). E molti altri bambini sono stati lasciati uscire o sono fuggiti.


Un blindato arriva sul luogo dell'assedio (FOTO AFP)

Ma quando l'assedio sarà finito e la polizia avrà fatto irruzione nel fortino della setta, si troveranno molti altri bambini sia fra i superstiti, sia probabilmente fra i morti.

Questo fatto ci dà notizia della visione estrema che guida una setta. I seguaci si sentono parte dell'ultimo percorso di salvezza, sanno che soltanto nel chiudersi - anche fisicamente - all'interno del loro credo e al servizio del loro leader, esiste salvezza. Devono portare i bambini, coinvolgendoli nel rischio di morte (che è sempre parte della predicazione) perché non esiste alcuna alternativa nel mondo esterno.

E' la forza del leader o la debolezza dei discepoli che crea il legame ferreo o la inevitabile premessa della tragedia? Visto alla luce del sole, per esempio, di fronte alle telecamere o davanti a un gruppo «normale» di persone, è probabile che David Koresh non affascinerebbe nessuno. E' probabile che la sua cultura sia modesta, la sua intelligenza non straordinaria, le sue idee eclettiche e composte di vari spezzoni di fede. Ma c'è la forza dell'ossessione, un percorso molto limitato di pensieri imposto con forte volontà e con la contagiosa persuasione che non vi sia altra via d'uscita. Perché questo speciale tipo di pastore assassino si forma così spesso in America? Una risposta è che il grado di libertà - incoraggiato o reso più pauroso dalla vastità del territorio - porta alcuni al terrore. Un'altra è che la tradizione dell'interpretazione personale della fede e del Libro (la Bibbia) porta a quel comportamento individuale che spesso ammiriamo.

E il suo volto malato: il guru ossessionato e ossessivo che si impadronisce della libera vita di altri.

Colpisce il numero dei morti, a Waco, come ha colpito il veleno collettivo nella ormai celebre tragedia di Jonestown. Istintivamente la gente (e la polizia) esita verso ciò che si presenta come «religioso». Anche se i fatti sono strani, sospende il giudizio. Non sta forse in questa esitazione a intervenire in una «controversia religiosa» il desiderio di tanti di non intervenire a difesa di Salman Rushdie?

La polizia di Waco e l'Atf avevano sentito parlare di armi e si erano recate «per un sopralluogo» senza pensare che i profeti - a volte - sparano e uccidono. Se necessario lo fanno anche su se stessi e sui propri figli. Quando il pericolo esplode è troppo tardi, come in certe malattie. Ma la cultura americana non sembra avere ancora trovato, per il fanatismo religioso, una terapia preventiva.

Furio Colombo

(Segue da pagina 8)

E' mancato
RAGIONIER
Giovanni Battista Marengo
Spilla oro Olivetti
anni 64
L'annunciano la moglie **Enza**, la figlia **Daniela** con il marito **Francesco** e i piccoli **Tommaso** ed **Edoardo** il figlio **Riccardo** con la moglie **Cristina**. Il funerale avrà luogo venerdì 5 marzo ore 11,45 parrocchia Natale del Signore, via Boston 67.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Lorenzo Elda e **Romolo** partecipano al dolore di Riccardo e famiglia.

Paola e famiglia sono vicini a Riccardo.

Famiglie **Alfonsi** e **Tommasi** partecipano.

Personale tel. Koala partecipa al dolore della sig. Daniela Marengo e famiglia.

Famiglia **Ferrari** partecipa al dolore.

Alessandra Doglio e **Paolo Pogliano** sono vicini a Daniela e famiglia.

In Acqui Terme (Al) cristianamente è mancato ai suoi cari
Biagio Scazzola
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Bella**, i figli **Giuseppe** e **Luciano**, la nuora **Maria** e **Lieucola**, i cari nipoti **Marco** e **Laura**, il fratello **Carlo**, le cognate **Teresa** ed **Adelina**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 marzo alle ore 15,30 nella parrocchia di Alice Bel Colle.
— **Alice Bel Colle**, 3 marzo 1993.

Ci ha lasciati
Augusta Barazza
ved. Magnoli
di anni 96
L'annunciano i figli **Anna**, **Marisilde**, **Gaetano** e **Giovanna** con rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 4 marzo alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Duca d'Aosta 21.
— **Borgosesia**, 3 marzo 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Emilio Moz
il 5 marzo ore 10,30 i funerali alla cappella del Cimitero Maggiore.
— **Milano**, 4 marzo 1993.

Mariuccia Formigoni con grande dolore annuncia i funerali del
Ing. Carlo Costanzo
venerdì ore 9,15 Medicina Legale.
— **Torino**, 3 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Bertarione**, **Sbodio**, **Mercalde** ringraziano per l'affetto dimostrato a
Domenica Bertarione
ved. Sbodio
— **Torino**, 3 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1978 1979 1993
Emilio Stefani
Jole Nicola De Nonno
Sempre ricordati e rimpianti. **Wally Nicoletta**.

1978 1993
cav. Alfredo Cappella
Sempre con noi.

1979 1993
Ernesto Agbetto jr.
Con noi, sempre.

CORSI DI LINGUE FABBRI-SHENKER.

Parlare le lingue è indispensabile per tutti coloro che vogliono mantenere il passo con una società in continua e rapida evoluzione.

Fabbri Editori, avvalendosi della collaudata esperienza di The Shenker Method, offre finalmente a tutti la possibilità di parlare senza frontiere con 4 corsi di lingue a fascicoli settimanali ed audiocassette.

Un metodo innovativo, dinamico, facile e divertente per imparare la lingua che più vi piace.

Con Inglese Oggi, Francese Oggi, Spagnolo Oggi e Tedesco Oggi Fabbri-Shenker, per imparare, basta scegliere e cominciare!

1ª USCITA
- IL 1° FASCICOLO
- LA 1ª AUDIOCASSETTA CON 3 LEZIONI
- E IN PIU' IL FASCICOLO E L'AUDIOCASSETTA DI FONETICA

A SOLE
L. 2.900

DAL 4 MARZO IN EDICOLA

Drammatico appello del Presidente al Parlamento, «non sfasciate la Russia»

Eltsin: rischiamo secoli di guerra

I generali chiedono una svolta autoritaria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una Russia divisa in «cinquanta-sessanta feudi l'un contro l'altro armati per centinaia di anni di guerra» non sono uno scenario rassicurante e non si sa se davvero realistico. Ma è quanto ha prefigurato Boris Eltsin per il futuro del suo paese, ieri mattina, alle donne «quadri e dirigenti» del paese in un incontro al Cremlino nel caso «il Congresso non accetti le proposte del presidente».

Stringe i tempi e alza i toni dello scontro politico, Eltsin, di fronte alla scadenza del prossimo 10 marzo quando il parlamento (Congresso) in seduta plenaria e straordinaria dovrà decidere i modi in cui effettuare il referendum che il presidente vuole per ottenere un potere che lo metta al riparo dall'opposizione parlamentare guidata dal Soviet Supremo dal suo grande avversario Ruslan Kasbulatov. «Se la proposta del referendum sarà respinta dal congresso - ha aggiunto il presidente - si farà un plebiscito sull'ordinamento politico della società».

Contemporaneamente, in un susseguirsi di appuntamenti che sembrano improvvisamente drammatizzare la situazione politica a Mosca, si sono riuniti nella capitale un gran numero di militari. In città si sono diffuse nuovamente voci di golpe (anch'esse ricorrenti ormai da parecchie

Il cancelliere tedesco Kohl è arrivato a Mosca per incontrare il presidente Eltsin

settimane) che lo stesso ministro della Difesa Graciov si è incaricato di smentire: «Non c'è alcun colpo di stato in atto - ha detto il ministro - i militari qui,su richiesta per discutere i principi di una nuova dottrina militare». Eltsin, in movimento perenne tra un incontro e l'altro, ha così potuto rivolgersi direttamente ai generali dello Stato maggiore che lo hanno apertamente invitato a «prendere misure decisive» per risolvere la crisi politica.

E il presidente di fronte al Consiglio di sicurezza e ai rappresentanti dei distretti militari non è stato deludente: «Il paese ha urgente bisogno di una nuova dottrina militare anche per realizzare gli interessi nazionali russi in politica estera». Non è un cambio di fronte, rispetto alla linea che ha portato Mosca a decidere insieme agli Stati Uniti e l'occidente la linea sia sulla Yugoslavia che sull'Iraq, ma una forte rassicurazione manifestata ai militari ultimamente disorientati e in evidente crisi di identità. Molti ufficiali, va ricordato, hanno partecipato la settimana alla grande manifestazione antigovernativa indetta dai comunisti e dall'estrema destra del Fronte di Salvezza nazionale.

Le parole di Eltsin, sottolinea la cronaca della riunione pubblicata ieri sera dalle *Izvestija*, sono state subito sottolineate dalla platea interventi sparsi: «Giusto», «E' . E il presidente ha aggiunto: «Bisogna togliere il terreno sotto i piedi degli opportunisti della politica: bisogna difendere la Russia e la democrazia».

Ma vi sono anche altri problemi, oltre a quelli dell'opposizione parlamentare, per esempio il crescente malcontento dei Cosacchi (il riferimento ai «feudi» di Eltsin) e la questione del conflitto con l'Ucraina sulle gestione delle armi nucleari situate nel territorio di Kiev. Per quanto riguarda i Cosacchi che chiedono autonomie anche nell'amministrazione di formazioni Eltsin ha detto che il problema va considerato con un occhio alle ragioni della storia e con l'altro al rafforzamento della stabilità paese.

Sempre più difficile appare la controversia con l'Ucraina. Ne ha parlato il ministro della Difesa Graciov: «In due giorni di colloqui si sono stati passi avanti. Alcuni rappresentanti ucraini sostengono di voler conservare il governo della minaccia nucleare. Se non si sarà accordo, sarò costretto a intervenire dichiarando qual è il reale stato di conservazione e di sicurezza delle armi nucleari in Ucraina e dichiarare che la Russia si libera responsabilità sulla loro sorte».

Cesare Martinetti

Sono oltre 2 milioni, intralciano il traffico

Troppe biciclette Canton le bandisce

PECHINO. Automobilisti e motociclisti perseguitati nel mondo possono assaporare una piccola rivincita a Canton, la più grande città del Sud della Cina, dove la municipalità ha preso l'insolita decisione di mettere al bando, dal centro le biciclette favorendo i veicoli motorizzati.

La delibera della municipalità, che secondo il quotidiano «Liberazione» entrerà in vigore tra breve, è stata presa per «facilitare il del traffico». Appena sarà operativa la metropolitana, la cui costruzione inizierà alla fine dell'anno, le biciclette saranno bandite da tutta l'area urbana.

Al momento a Canton circolano 1 mila autobus, mila motocicli e 10 mila taxi, ha scritto il giornale senza indicare il numero delle biciclette, che secondo stime approssimative dovrebbe aggirarsi sui due milioni e mezzo. Le biciclette sono la principale degli imbottigliamenti a Canton. Gli autobus sono costretti a viaggiare alla velocità dei ciclisti e quindi il numero delle corse è stato ridotto dal 25 al 40%.

Per il costume cinese è una rivoluzione. Fino a quando le quattro modernizzazioni di Deng hanno abolito i vecchi tabù spartani e maoisti, un modo di dire ricordava che la massima aspirazione consumistica dei giovani cinesi era regalare alla promessa sposa dono di nozze le tre cose che si muovono: orologio, macchina da cucire e bicicletta. Per i salari del più grande comunismo del mondo anche un modello «lunga marcia», pesante, rigorosamente di colore nero, con i freni a bacchetta, pesanti sacrifici mensili. E tutti alla fine riuscivano a coronare il loro piccolo sogno se è vero che un cinese su quattro è proprietario di una bicicletta.

Per milioni di turisti la fotografia dei grandi viali delle città dove solo qualche gigantesca limousine della nomeklatura si faceva strada a fatica tra plotoni di ciclisti è una immagine classica. Adesso dovranno accontentarsi di ingorghi di auto (giapponesi).

Da qualche tempo i bilanci produttivi delle grandi fabbriche di velocipedi, che hanno abiurato l'egualitarismo maoista mettendo in catalogo diversi modelli, hanno cominciato a segnare il passo. Per i giovani dell'era Deng il fascino silenzioso della bicicletta non vale certo il fragore modernista di una motocicletta magari prodotta dagli odiati fratelli nemici di Taiwan; e già nelle zone economiche speciali dove c'è la licenza di farsi contagiare dal capitalismo è l'automobile il nuovo sogno di massa. Sono davvero lontani i tempi in cui il modello «lunga marcia» era di moda tra i radical-chic d'Europa.

L'economista di Eltsin rivela: dissero che ero gravissimo

«La mia tbc da dissenso»

Yavlinskij fu ricoverato nell'82 dopo un saggio sullo sfascio dell'economia «Stavano per togliermi un polmone, un medico mi avvertì: stai bene, fuggi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grigorij Yavlinskij fu l'autore del piano per portare la Russia all'economia di mercato Adesso sperimenta le sue teorie in provincia

Non il gulag, ma sanatorio per tubercolotici, mesi di diagnosi spaventose, un incubo senza fine, l'isolamento dal mondo e dalla famiglia. «Caro professore, c'è chi finisce sotto il tram, chi, come lei, il meno fortunato e finisce sotto il sistema che gli ha aperto una causa contro: non posso aiutarla». si sentì rispondere Grigorij Yavlinskij primario del sanatorio, dopo sei mesi di ricovero per una tubercolosi inesistente.

Lo ha raccontato ieri a «Moskovskie Novosti» l'economista quarantenne, uno dei giovani allevati nell'atmosfera della perestrojka, approdato allo staff riformista del primo governo dell'era Eltsin, ora rifugiatosi in provincia a tentare la carta della riforma sul campo. Yavlinskij ha rivelato così un episodio della sua vita di economista perseguitato per aver scritto nel 1982 ciò che già appariva chiaro, che l'economia sovietica era per crollare. Aveva allora 32 anni e un suo breve saggio, appena pubblicato, ricevette il terribile marchio di pubblicazione «antisovietica».

Ha raccontato: «Venni convocato più volte dal "reparto speciale" dell'istituto e ripetutamente interrogato sempre con la stessa domanda: chi ti ha insegnato quello che hai scritto? Io rispondevo che da sei anni studiavo l'economia del paese, che avevo viaggiato, vissuto in con i minatori e visto dal vivo quello che non funzionava».

Per un po' il professore venne lasciato in pace; poi, improvvisamente, ricevette a casa l'invito a nel policlinico di quartiere per esami medici. «Ci andai sospettare nulla, la diagnosi fu terribile: tubercolosi in avanzato, dovevo immediatamente essere ricoverato, lasciare la famiglia, non vedere più i miei figli che avrebbero potuto essere contagiati. Mi sentivo bene, ma non sospettavo. Venni isolato dal mondo. Ero amarrito».

Per sei mesi la sua esistenza è stata in bilico nella spirale delle diagnosi, dei consulti, dei referti più allarmanti, medicine e tutte le ore del giorno. «Dopo sei mesi il medico mi disse che dovevo essere operato: l'unica via di salvezza era l'asportazione di un polmone. Cominciavo a sentirmi male davvero: dissi di sì, accettavo di essere operato».

Trasferito in altro reparto, Yavlinskij un giorno venne chiamato in studio da un medico che mentre lo preparava all'intervento gli disse in un orecchio: «Sei sano, salvati». Il dell'economista ha del romanzesco molte vicende dissidenti: «Quella stessa notte fuggì dall'ospedale, mi feci le analisi altri policlinici corrompendo gli infermieri anche con cioccolatini. Il risultato fu certo: i miei polmoni erano sani».

Senza documenti né possibilità di una vita normale, Yavlinskij decide allora di tornare al sanatorio. L'ingranaggio del sistema cerca di riprenderlo, lo minacciano di trasferimento nel reparto psichiatrico, lo ricoverano tra i malati terminali di cancro. Il racconto finisce, per miracolo, il giorno dopo l'elezione di Gorbaciov a segretario generale del Pcus, quando senza ragione l'economista viene liberato. «Un anno sono stato in Giappone, ho visitato anche una clinica dove mi hanno fatto il check-up. I polmoni risultati sani: avevo mai avuto niente».

[a. m.]

PAUL TSONGAS

Ora Bill è un altro Parola di un ex nemico

Pubblichiamo un articolo sul presidente Bill Clinton e sul suo programma economico scritto da Paul Tsongas, ex senatore del Massachusetts ed ex candidato democratico nella corsa alla Casa Bianca.

IL Bill Clinton che è apparso alla televisione non era il Bill Clinton di sono stato avversario. Constato questa evoluzione con un certo piacere. Alla fine, ecco un Presidente che parla di deficit, di competitività, di crescita a lungo termine e di responsabilità nei confronti delle generazioni future.

E' un'era nuova quella che si apre, con uno sguardo senza concessioni su scelte difficili.

Il programma di Clinton, tuttavia, va così lontano quanto io, Warren Rudman e i miei amici della «Concord Coalition» ci augureremmo?

Non tutto. Noi più orientati alla riduzione del deficit.

Le economie previste sono davvero realizzabili come Bill Clinton assicura e sopravviveranno alle sedute del Congresso? Ne dubito.

Paul Tsongas

Quali sono le vere opzioni? Credo che siano quattro.

In primo luogo, lo status quo. Se Bill Clinton ha mai fatto qualcosa, è di aver risvegliato la consapevolezza degli americani sulle gravi conseguenze della politica dell'immobilismo. Non fare nulla significa correre la catastrofe. Lo status quo non è un'opzione.

Secondo: seguire la soluzione proposta dal Congresso. Ma quale soluzione? Sento fin qui le proteste dei repubblicani indignati. Niente nuove imposte! Abbiamo bisogno di forte! Queste posizioni sono incompatibili con la riduzione del deficit!

Ascoltiamo ora le insistenze del partito democratico e gli attivisti dei comitati elettorali. Chiedono dei programmi sociali più massicci e l'aumento degli stanziamenti federali.

Il Congresso non proporrà mai la benché minima soluzione che scaturisca esclusivamente dalle sue file, e sicuramente mai alcuna soluzione che si avvicini al programma presidenziale di riduzione del deficit federale. Ricordatevi, gli stessi che sono rimasti con le braccia incrociate quando Ronald Reagan e George Bush, incapaci di proporre un budget in equilibrio, hanno accumulato un debito pubblico pari a tremila miliardi di dollari.

Terzo: il Clinton. Questo programma si divide grosso modo in un po' più di miliardi di dollari di tagli (dal '94 al '97) e in 267 miliardi di dollari di nuove tasse per lo stesso periodo, insieme che rappresenta possibile riduzione del deficit pari a 469 miliardi di dollari. Se si sottraggono da questo totale 109 miliardi dollari di investimenti sociali - facenti parte del programma «Put the People First» - e misure di rilancio, oltre a miliardi di dollari di agevolazioni fiscali a favore degli investimenti, la riduzione del deficit è di circa 300 miliardi di dollari, ai quali si aggiungono 24 miliardi di dollari di interessi che non saranno pagati. Sarebbe una riduzione dell'indebitamento miliardi dollari. Niente male!

Il rischio è che questo programma sia adottato dopo stato amputato di alcune delle misure più draconiane e che alla fin fine la riduzione del deficit risulti meno impressionante.

Così, invece di passare 348 a 205 miliardi dollari, il deficit potrebbe alla fine c 250 miliardi nel '97.

Quanto alla quarta opzione, cresce il consenso sul fatto che è necessario elevare la soglia di riduzione del deficit.

Il Congresso prova a introdurre qua e là nuovi tagli e a ridurre a sufficienza le spese destinate agli investimenti e al rilancio in modo che il deficit scenda, nel '97, al di della soglia dei 200 miliardi di dollari e si stabilizzi, per esempio, a 180 miliardi di dollari. Con questo, l'obiettivo «mistico» di dimezzare il deficit in quattro anni sarebbe raggiunto (o quasi) e noi beneficeremmo della fiducia del mondo degli affari. Il grande pubblico percepirebbe allora che il Paese è impegnato sulla via del risanamento budget e Bill Clinton verrebbe rieletto una maggioranza schiacciante.

Ma si vuole prudenza: un programma di sanità pubblica da 30 a miliardi di dollari, catapultato nel bel mezzo di tutte queste misure, incrinerebbe l'intero edificio. Introdurre attraverso una procedura accelerata una proposta che necessiti di dibattiti prolungati e di nuovi massicci finanziamenti equivale a prendere un'iniziativa che concorrenza al programma mico e che nuoce tanto all'una che all'altro.

Certo, un programma di assistenza pubblica è necessario, ma la sua introduzione dovrà rinviata fino a quando le misure economiche in opera non abbiano messo radici e abbiano cominciato a produrre frutti.

Paul Tsongas
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Signore e signore, vi invitiamo a festeggiare l'8 marzo con due giorni d'anticipo.

Sabato 6 e domenica 7 due giorni interamente dedicati alla concretezza, al buon e alla sicurezza. I concessionari Volkswagen e Audi hanno il piacere di invitare tutte le signore a conoscere da vicino qualità, e vantaggi di automobili come la Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arriva, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 Marzo. Ma non lasciamoli a da soli, questi uomini.

PRECEDENZA alle donne
6/7 MARZO WEEK END CON MIMOSA

Audi

Drammatiche le statistiche, i ragazzini americani amano troppo il rischio

Usa, sabato sera con coprifuoco

Casa Bianca contro le «stragi» da discoteca

WASHINGTON. Coprifuoco in vista negli Usa per i teen-ager al volante: per arginare la strage che ogni notte si consuma sulle strade, il National Transportation Safety Board si prepara adesso a proporre draconiano contro i minori di ventun che si trovano alla guida dopo il tramonto.

I responsabili sono sempre i soliti: alcol, inesperienza, amore del rischio. «La miscela - ha dichiarato allarmato il presidente dell'agenzia federale Carl Vogt - è altamente esplosiva». E le statistiche parlano chiaro, dimostrando le tragica verità di queste parole: le notti del fine settimana, in America (e non soltanto in America) si portano appresso scia di sangue e di morte sulle autostrade che corrono da New York a San Francisco.

Il tasso decessi automobilistici calò vertiginosamente per tornare a salire di nuovo in molto preoccupante nel 1987. Un'inversione di tendenza molto probabilmente dovuta alla maggiore elasticità con la quale i gestori di spacci alcolici hanno cominciato ad interpretare la legge.

La Ntsb sollecita quindi l'inasprimento delle multe contro coloro che violano il provvedimento che vieta ai minori di acquistare bevande alcoliche e propone una serie iniziative p limitare il permesso di guida notturna ai giovani. Più severi capillari dovrebbero diventare anche i controlli da parte della polizia stradale.

Convinto di aver individuato la fonte questo gravissimo problema, l'ente per la si stradale è adesso pronto e determinato a passare all'azione: tra le misure allo studio il ritiro della patente per i teen-ager che alla prova del palloncino risultino toccato quantità anche minime di alcolici.

Nella maggior parte degli Usa i giovani ottengono la patente a 16 anni, alle Hawaii e in alcuni stati del Midwest la soglia più bassa. I quattordicenni, ad esempio, possono prendere in mano il volante la benedizione della legge per una ragione pratica: spesso devono guidare il trattore. Una delle norme del pacchetto-sicurezza cercherebbe di stringere i freni: prima della emissione di un documento definitivo sull'insieme di norme da mettere in atto, gli adolescenti dovranno guidare per uno-due anni dimostrando di non aver avuto alcun incidente, provvisti del solo foglio rosa provvisorio.

I teen ager al volante rappresentano, in America, il sette per cento della popolazione alla quale è stata concessa la patente di guida, ma ben il 15 per dei morti sulle strade.

«Sono sovrappresentati negli incidenti stradali», hanno dichiarato gli esponenti del National transportation safety board che la prossima settimana inoltreranno le loro proposte ai governatori dei 50 stati interessati.

Alcuni particolari sul coprifuoco sono già trapelati: dovrebbe applicato tra le cinque del mattino per gli automobilisti sotto i 17 anni. Un bando simile è già in nello Stato di New York dove per guidare dopo sera bisogna aver compiuto 18 anni.

Nello stilare le proposte (l'ultima parola spetta, come al solito, alle assemblee dei singoli Stati), l'ente federale per la curezza stradale ha fatto tesoro dell'esperienza accumulata all'inizio degli Anni Ottanta quando, tra mille proteste, riuscì a far alzare a 21 anni in molti Stati l'età necessaria per l'acquisto di alcolici.

«Dal 1984 ad oggi questa norma ha salvato 12 mila vite», affermano orgogliosi al National transportation safety board. Ventitrè Stati tuttavia non si adeguati e, inoltre, molte scuole hanno cancellato i corsi educazione stradale: in questo modo, quattro ragazzi americani su dieci si mettono al volante senza avere alcuna idea delle regole del codice. [d. r.]

AIDS

Col ticket, addio segreto

ROMA. realtà del denaro supera il desiderio di segreto per l'Aids. I nuovi ticket e le autocertificazioni portano allo scoperto i malati Aids che si autodenunciano, chiedono certificazioni di malattia per mostrarle agli uffici appositi per l'esenzione, puntando non solo alla patologia, ma anche all'invalidità civile. Racconta l'immunologo Fernando Aiuti: «Da due passando la giornata a firmare certificati di malattia HIV, naturalmente veri, di gente che fino ad ora non aveva chiesto l'esenzione pur avendo quella patologia, perché aveva ogni modo altre esenzioni oppure pagava meno. Da qualche settimana escono allo scoperto senza pensare alla riservatezza». [AdnKronos]

Anche il ministro Bompiani ha proposto domiciliari» Il sabato sera per i minorenni che compiono reati Le discoteche resteranno un sogno?

Sandro Pertini con la moglie Carla Voltolina I regali ricevuti durante il settennato di presidenza sono stati donati al Gruppo Abele

La vedova li regala al Gruppo Abele

I ricordi di Pertini vanno all'asta

TORINO. Cinque scatoloni: libri antichi, litografie, pastelli, incisioni, sculture. Ricordi di viaggio, anche. Un paio di centinaia di pezzi in tutto. Due dei quadri hanno la dedica di Renato Guttuso, il ritratto Papa porta la firma Giovanni Paolo II.

L'automobile grigia del Senato, disposizione da Giovanni Spadolini e la scorta della Prefettura, li ha scaricati al Gruppo Abele ieri pomeriggio alle tre. Mittente, Carla Voltolina. Proprio lei, la vedova Sandro Pertini. Ora Don Ciotti farà inventario, e la perizia sarà affidata al San Paolo. Poi quei duecento pezzi - regali ricevuti durante il settennato dal presidente della Repubblica più amato dagli italiani - la prossima primavera sarà allestita una mostra e bandita un'asta.

Carla Pertini Voltolina, che non il chiasso, dice che è roba di gran valore: «Non gli ho mandato dei Rembrandt».

Ma Luigi Ciotti è contento, grato: «Questa attenzione nei nostri riguardi fa piacere me e ai ragazzi del Gruppo. Oltre al valore degli oggetti, che pure c'è, anche affettivo e storico, conta il valore gesto. Ci riconosce dignità, lavoro, impegno». Don Ciotti non ha conosciuto il presidente Pertini. Lo ha apprezzato e stimato, dice, incontrato mai. Ma ci sono tanti modi di incontrarsi, anche di dello spazio e del tempo: «Questo è uno».

Don Luigi Ciotti

Perché scegliere proprio il Gruppo Abele, i tanti possibili destinatari del regalo? Carla Pertini Voltolina non si fida troppo dei giornali preferirebbe non spiegare. A insistere, lascia rubare paio di pensieri: «Questo un mo di perbenismi fuori luogo, di crucifige insensati. I bersagli i maleti di Aids, i drogati, gli omosessuali. Gli emarginati, insomma. E Don Ciotti per gli emarginati lavora, è una persona per bene». Il Presidente pensava lei, signora? Crede che sarebbe d'accordo con sua scelta? «La fama di don Ciotti aveva raggiunto anche lui, certo. Ne parlavamo. Saremmo contenti tutti e due se il Gruppo Abele potesse fare una piccola ri con i nostri ricordi, e guadagnare qualche po' denaro. Sandro Pertini era il presidente tutti, anche degli infelici. Solo dei ladri non era il presidente, di quelli proprio no». Chissà che cose direbbe oggi. «Non facciamolo dire, lasciamolo tranquillo, ha fatto bene la parte ed è tranquillo sicuro».

Parla di ricordi, Carla Pertini. E dice che sono anche tra le cose che ha regalato a Luigi Ciotti. Non le è spiaciuto privarsene? «No, perché ne ho tanti, li porto dentro di me. Sono contenta che le materiali stiano in un come a Savona, oppure a Torino. Io torinese, sono nata Regina Margherita. A Torino ho fatto scuola. Don Luigi Ciotti l'ho contattato proprio attraverso un mio vecchio compagno di liceo, che poi diventato sacerdote».

Adesso sì la signora Pertini racconta che le si domandi: «A Torino ho conosciuto Sandro, in albergo di Garibaldi durante la Resistenza. Era il 1943, mi pare. Io ero scesa dalle montagne e mi nascondevo in città, lui era clandestino. Il padrone dell'albergo, partigiano come noi, ci dava da mangiare e da dormire. Sandro. Là l'ho conosciuto, in quell'alberghetto. E' stato un grande amore. E' incominciato allora e non finisce più. E' un amore che ha bisogno degli oggetti per restare vivo».

Quegli oggetti andranno all'asta, appena pronta la perizia. Tempo e luogo sono re da definire. Alberto Bolaffi, che di aste e collezionismo se intende, pensa che il «valore totemico» un quadro appartenuto a Sandro Pertini non uguaglierà forse quello, snobistico e feticista, della Cadillac di Elvis Presley. dati la simpatia e l'affetto degli italiani onesti per «quel grand'uomo», tutti ne parleranno e si «batterà» bene.

Certo, se all'asta andassero le mitiche pipe del Presidente il successo sarebbe strepitoso, i collezionisti le strapperebbero di mano. Ma Carla Voltolina dice che le pipe per ora restano dove : «Le ho già destinate». A chi? Non esageriamo.

Ferrero

L'on. Silvia Costa contro Lombardia 7

«Ministro, oscuri quella porno-tv»

A sinistra, la parlamentare dc Silvia Costa. Sopra, la presentatrice Maurizia Paradiso

La porno-tv «fatta in casa» non piace all'onorevole Silvia Costa, il volto bello della dc targata Mita, ha chiesto al ministro delle Poste di depennare «Lombardia 7» dall'elenco tv abilitate a trasmettere in ambito regionale. Tutta colpa del programma «Vizi privati, pubbliche visioni» che l'emittente trasmette ogni sera, con un buon so di audience, alle 23. Tre quarti d'ora di luci rosse formato famiglia. Sì, perché lo spettacolo condotto da Maurizia Paradiso, l'ex presentatrice di «Colpo Grosso», manda in onda filmati di amplessi e altre cose girati dalle coppie stesse. «Videocassette carattere dichiaratamente e inequivocabilmente pornografico, realizzate artigianalmente in casa», tuona la parlamentare dc. «Niente di più sbagliato - replicano da Cinecittà Baisamo, sede di Lombardia 7 -. I filmati censurati, durano più due, tre minuti e mai mostrano un atto sessuale completo. C'è più: copia della prima puntata programma è stata inviata al garante per l'editoria, responsabile del controllo sulla tv. E non abbiamo ricevuto appunti».

Eppure, Silvia Costa insiste: «Sono programmi realizzati in violazione manifesto, ostentata e continuativa dei precisi divieti di legge. Meglio precludere l'utilizzo di un bene pubblico qual è l'etere per la trasmissione di simili programmi». «Non ci posso credere - sbotta Maurizia Paradiso -: la gente è delusa, ci chiede mai mandiamo in onda video così castigati e l'onorevole dice scandalizzato. Mi faccio il piacere. Semmai a dar scandalo sono tutti i politici finiti nei guai per aver preso le tangenti, non certo una coppia di sposi e di fidanzati che ama farsi vedere mentre fa l'amore. Sono cose naturali».

Paolo Romani, direttore dell'emittente, rincara la dose: «Basta sfogliare un vocabolario per rendersi conto di quanto inesatta la definizione pornografica che l'onorevole Costa attribuisce a "Vizi privati, pubbliche visioni". meno che intenda per osceno il fatto che la maggior parte delle coppie non sono bellissime o appariscenti, ma uomini e donne assolutamente normali. D'altronde noi puntavamo a porre in risalto fenomeno nuovo nostra società: il desiderio di esibizionismo di molte coppie italiane». Un obiettivo centrato, almeno stando all'Auditel. La trasmissione ha raggiunto punte zo milione di telespettatori e il numero è destinato a salire anche perché Lombardia 7 ha venduto il programma alle emittenti di altre regioni. E adesso Silvia Costa ne minaccia il futuro. Maurizia Paradiso non lo dice, ma un'idea sicuramente per la : onorevole, venga a fare lo strip noi. [p. p. l.]

Maurizia Paradiso contrattacca: nessun programma osceno

Secondo una ricerca sulla povertà estrema

Sono giovani e colti i «nuovi barboni»

ROMA. C'è «terzo mondo» fra i poveri: galassia poveri «più poveri», di esclusi «più esclusi», formata in gran parte giovani e grado di istruzione inaspettatamente alto. Il dato emerge da un'indagine sulle «povertà estreme» commissionata ministero per gli Affari sociali. La ricerca, una prima mappa mondo dell'emarginazione, è stata effettuata su mila intervistati in 25 città grandi e piccole, utilizzando un campione di quattro categorie di poveri: i senza fissa dimora, i nomadi, i malati di mente e gli immigrati extracomunitari.

Il primo dato che emerge l'abbassamento dell'età media: sono giovani (il 50 per cento tra i 25 e i 35 anni); l'82,5 per cento tra i 18 e i 44) e sorprendentemente colti: il 20,6 per cento degli intervistati ha una scolarità medio+superiore, il 4,1 per cento è laureato. Il secondo elemento è che il 25 per cento non ha alcun sostegno economico, non ha legami sociali né familiari e nutre una diffidenza culturale confronti delle istituzioni.

Ogni categoria ha poi una sua situazione particolare.

I «nuovi barboni» senza tetto sono fenomeno in espansione, dove si nota un sempre maggior di donne. All'origine della scelta vita sono problemi all'interno della famiglia (come la morte di genitore, delusioni affettive, alcolismo e droga). Si tratta di persone poco permeabili a un'azione di recupero sociale e formano lo collo duro» della povertà estrema.

Per i nomadi si tratta essenzialmente di famiglie che realtà si considerano in gran parte «sedentarie». Le caratteristiche sono una bassa scolarità (con molti di analfabeti), sfruttamento dei minori e accattonaggio: manca una qualsiasi forma di lavoro e vi sono grandi difficoltà di inserimento nella società in cui vivono.

Sui dei malati di mente la ricerca evidenzia una forte espansione del fenomeno nelle fasce giovanili, una massiccia presenza femminile, grande paura e dipendenza, una forte difficoltà di reinserimento.

Infine gli immigrati extracomunitari: si dizione di estrema indigenza ma (nella maggioranza dei casi) transitoria, l'età inferiore ai 35 anni, una netta prevalenza maschile, una forte propensione al cambiamento, la maggiore possibilità di reintegrazione e di inserimento nella forza lavoro. Infine i numeri del rapporto, presentato ministro Adriano Bompiani e dal presidente della commissione Giovanni Sarpellon. Sono stati censiti mila immigrati clandestini, 61 mila persone senza fissa dimora, 76 mila nomadi, 49 mila malati di mente. [p. q.]

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma senza rinunciare allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da **L. 16.445.000*** ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

Secondo un frate, in alcuni casi sarebbero state autorizzate a interrompere la gravidanza

Esplode il dramma delle suore stuprate

Il Vaticano: niente aborto, devono diventare mamme

CITTA' DEL VATICANO. Aborto no, pillola sì per prevenire gravidanze indesiderate alle suore nelle aree a rischio di terrorismo. L'innovazione introdotta nella dottrina morale - già sperimentata in passato in Africa - è venuta alla luce a partire dalle dichiarazioni di un anziano sacerdote cappuccino di Reggio Emilia, don Aldo Bergamaschi, critico verso l'appello a non abortire rivolto nei giorni scorsi dal Papa alle donne bosniache violentate sistematicamente dai serbi.

Don Bergamaschi ha sostenuto il Vaticano ha utilizzato due pesi e due misure perché «la Chiesa ha legittimato l'aborto per suore missionarie che erano state violentate» e in seguito ha ricordato che nei testi di studio in seminario è consentiva il ricorso al raschiamento per le religiose vittime di violenze.

La sala stampa vaticana, investita della questione, ha rilasciato un commicato brevissimo e dal contenuto indubbio. «Mai, - ha dichiarato il vicedirettore, padre Piero Pennacchini - in nessun caso, è stato legittimato l'aborto».

Il riferimento è alle 25 suore di Banja Luka, in Bosnia, sequestrate dai serbi nel giugno scorso; due di loro vennero violentate e tutta la storia fu pubblicata dal settimanale «Famiglia cristiana». In questi mesi è calata una cortina di silenzio sugli esiti di quegli stupri e non è più parlato di violenze alle religiose. Le affermazioni di padre Pennacchini trapela però un'altra dimensione della realtà e della vita delle comunità di suore nei Paesi sconvolti dalla guerra civile e dalla violenza etnica. L'agenzia Asca documenta infatti che in passato il Vaticano attraverso gli ordini religiosi ha autorizzato o quanto meno consentito l'uso di pratiche anticoncezionali condannate normalmente dalla dottrina morale.

E' accaduto nel Congo prima della fine della rivolta dei Simba: le suore missionarie furono autorizzate a prendere la pillola per prevenire gravidanze indesiderate dovute a violenze. Anche più recentemente è si è parlato di casi simili avvenuti nelle zone dell'Uganda toccate dalla guerriglia; tra i «dice» vanno collocati i Paesi dell'America Centrale o, ancora in Africa, il Mozambico. Il problema è scottante, come conferma il «distinguo» che arrivano dalle fonti vaticane interpellate in merito.

Della Congregazione per la dottrina della Fede, l'unica autorizzata a dettare i confini del lecito e dell'illecito, si fa sapere che è consentito ad esempio far uso di lavande per eliminare gli spermatozoi nell'arco di tempo tra la violenza e la fecondazione. Una pratica che però è giudicata di «dubbia efficacia» dal professor Giovanni Battista Serra, primario ginecologo a Roma. «E' uno dei sistemi più usati nell'antichità ma i risultati sono dubbi ed anzi introdurre liquidi può spingere eventuali spermatozoi residui nel collo dell'utero» favorendo quel che si intendeva evitare. Quanto alla pillola, utilizzata in Africa ma anche in altre situazioni, la Chiesa si oppone all'uso contraccettivo ma non trova niente da obiettare a ricorrervi come prevenzione medicinale.

Nei casi di gravidanze dovute a violenze, si è davanti due possibilità: o lasciare la vita religiosa per provvedere al figlio oppure affidare il nascituro e riprendere il proprio posto. Un bel dilemma, di cui il Vaticano non rende note le dimensioni numeriche, anche se qualche istituto religioso missionario femminile sta pensando di affrontare esplicitamente il problema nei corsi di formazione per le future suore. Il vero nodo è fondo - ci ha detto il teologo moralista Vincenzo Castelli - è il posto che ha l'etica nella Chiesa. La casistica va bene e la difesa della vita è fuori discussione. Tuttavia dobbiamo interrogarci anche su altri temi rilevanti per l'etica, quali la libertà, l'amore, il ruolo dell'affettività.

Sandro Berrettoni

DAL 15 MARZO

Wojtyla su Raidue

ROMA. Prende il via lunedì 15 alle 12.50 su Rai Due «Giovanni Paolo II: preghiera», di Daniela Ghezzi, per il ciclo di «Riflessioni» che ha visto come prima produzione il «Viaggio nel vocabolario dell'etica» del cardinal Martini. Articolato in venti puntate della durata di circa tre minuti propone preghiere, omelie e discorsi del Pontefice nei suoi viaggi e nelle sue visite pastorali. Gli argomenti, quindi, riguardano l'uomo d'oggi: dalla schiavitù all'impegno sociale, dalla condizione dei giovani alla preghiera.

Il materiale filmato, quasi tutto inedito, è stato fornito dal Centro televisivo vaticano. Le preghiere, le omelie e i discorsi del Papa sono pubblicati in un libro edito da Piemme e successivamente appariranno anche in videocassetta. Terminato il ciclo del Papa si aprirà, dal 12 aprile, una serie tv dedicata al nuovo catechismo che sarà commentato da padre Tettamanzi.

IN BREVE

Diagnosi sbagliata Muore a 13 anni

MILANO. Ha pagato con la vita l'errore dei medici dell'ospedale Niguarda che hanno diagnosticato una gastrite senza accorgersi che si trattava di una grave infezione intestinale. Andrea Di Marino, 13 anni, studente e atleta modello di Sesto San Giovanni è deceduto dopo due giorni di sofferenze con dolori violentissimi all'addome. [s. m.]

Processo all'omicida cuginetti

PALERMO. S'inizia oggi al tribunale per i minori il processo a Vincenzo Campanella, giovane psicolabile, accusato di avere ucciso i cugini Santina e Maurizio Renda, entrambi di sei anni. Il cadavere di Maurizio venne ritrovato il 5 marzo del '92 all'interno di una villetta del quartiere Cep. Il cadavere della bambina, invece, non è mai stato ritrovato. [Agi]

Aspromonte, covo con moquette e tv

PALMI. La polizia ha rinvenuto in un bosco ai piedi dell'Aspromonte, tra Seminara e Barritteri, un covo caldo della 'ndrangheta, perfettamente mimetizzato sotto terra. All'interno, una stanza di 3 metri quadrati, perfettamente arredata, addirittura con moquette, brandine, televisione, cucinino e viveri in grande quantità. [d. m.]

«Prof. Aiuti, curi Jackson»

ROMA. «Sono disperata. E' l'unico che ha saputo diagnosticare il male di Michael Jackson sei mesi di anticipo e a distanza, quindi la prego, non lo salvi». E' questo l'appello inviato da una ragazza di 14 anni al professor Fernando Aiuti, immunologo dell'università «La Sapienza» di Roma. Aiuti le ha scritto una lettera di risposta. [Adnkronos]

Stop del pretore al libro di Messner

BOLZANO. Con provvedimento d'urgenza, la magistratura ha vietato la diffusione sul territorio nazionale dell'edizione in lingua italiana di uno degli ultimi libri di Reinhold Messner. Si tratta di «Viaggio attorno al Sudtirolo». Il magistrato ha accolto la richiesta degli eredi di Leo Gurschler, imprenditore della Val Senales, morto suicida qualche anno fa, definito, nel libro, un «imbroglione». [Ansa]

Greenpeace in crisi per soldi

NEW YORK. Dopo aver vinto la battaglia per salvare le balene ed essere riuscita a scoraggiare la caccia alle foche, Greenpeace vedersi aggiudicata stabilmente un posto d'onore sul podio delle organizzazioni ambientaliste internazionali. Ma l'onda lunga degli ambientalisti di Greenpeace rischia di fermarsi per mancanza di soldi. [Ansa]

OPINIONI

LE VOCAZIONI OLTRAGGIATE

«Molte hanno partorito e fatto adottare i figli»

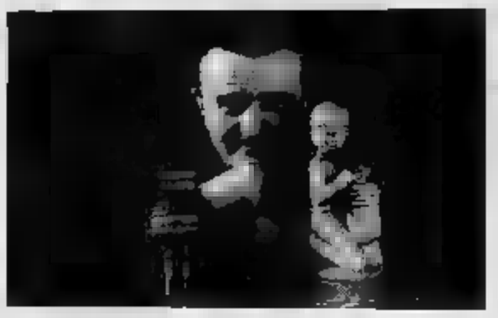
Suore stuprate in Bosnia, una profanazione che ripete un copione di violenza già visto 26 anni fa nel Congo belga. Allora le missioni furono attaccate dai Simba un gruppo tribale della regione del Katanga. Molte religiose furono violentate e malmenate. I Simba si comportarono con maggiore crudeltà verso le suore e i sacerdoti di origine belga in cui vedevano l'odiato colonizzatore bianco. «Prima di allora credevamo - racconta una missionaria comboniana - che il nostro abito ci avrebbe protetto». Ma non è stato così e molte di loro oltre all'oltraggio subito si ritrovarono incinte. «Ricordo - racconta il teologo Carlo Molari - che dopo il barbaro attacco le suore tornarono in Europa per riprendersi dallo choc e finire la gravidanza. Il Vaticano non parlò mai in quel caso di aborto».

Quasi tutte le suore scelsero di dare in adozione il bambino per farlo crescere in una famiglia completa. «Molte - continua la religiosa comboniana - perché le sorelle avrebbero potuto decidere di fare da madre al bambino». Molte di loro tornarono nelle missioni e fu allora che alcune iniziarono a prendere la pillola a scopo preventivo visto che l'ex Congo belga ora Zaire rimase per molto tempo una zona a rischio di aggressioni per le missioni.

Ma il caso dei «Simba» non è l'unico precedente. In qualche anno fa, racconta un prelato della Santa Sede che non desidera essere nominato, una religiosa violentata potè partorire con l'assistenza e la solidarietà della sua comunità. Altri casi segnalati in Angola, Mozambico, America Latina. «Queste zone sono molto pericolose - spiega una religiosa missionaria di origine portoghese - e noi lo sappiamo. I dovere aiutare i popoli in difficoltà. La nostra vità è rischio rispetto alla parola di Dio».

E l'ultimo episodio sembra essere successo poco più di un mese fa a Kinshasa in Zaire. «Alcuni soldati di Mobutu - racconta un sacerdote xaveriano - sono entrati nei conventi, hanno saccheggiato e sembra che abbiano anche stuprato alcune missionarie».

Drammaticamente noti i fatti della Bosnia. Il più clamoroso riguarda le religiose di Nova Topola, vicino a Banja Luka, dove nella notte fra il 15 e il 16 giugno c'è un'irruzione da parte dei serbi della formazione irregolare delle «Aquile bianche». Il convento ospitava 25 donne. I scelsero due novizie, le più giovani, e dopo averle fatte spogliare le sequestrarono per cinque in un luogo sconosciuto dove le violentarono più volte.



Secondo il giornalista missionario padre Pietro Gheddo anche i guerriglieri più incattiviti rispettano le donne consacrate

Secondo il giornalista missionario padre Pietro Gheddo, direttore della rivista «Mondo e Missione» però quello della violenza su suore è un caso rarissimo. Di solito «i guerriglieri, anche i più duri, mostrano un sacro rispetto per le donne consacrate tanto è vero che spesso suore in abito bianco, in zone di massacri, accompagnano uomini per evitare che siano uccisi. E' toccato anche a me, in un caso di rischio, d'essere accompagnato da una suora. In quanto alle pillole per le suore in zone pericolose, ne ho sentito parlare».

conferma le parole di don Aldo Bergamaschi, il frate cappuccino polemica affermando che stuprate e rimaste incinte avevano potuto abortire. «La Sede ha mai dato un simile Anche Giampiero Bruni vicario generale del Pime, Pontificio istituto missioni estere, conferma le dichiarazioni ufficiali del Vaticano.

Ma il frate controcorrente insiste. «Come fa il Vaticano a dire che non ha acconsentito a far interrompere la gravidanza quando è un problema che riguarda il confessore. E' lui che deve dare l'assenso. Questi fatti di solito rimangono dentro alle mura di cinta delle missioni e non arrivano alla Santa Sede».

Maria Corbi

IL CASO

SATIRA OLTRE IL LIMITE

L'immagine del Papa con il preservativo uscita sui giornali e trasmessa anche in televisione

Vignetta blasfema scandalizza il Portogallo

Insorgono i cattolici e la polemica finisce in Parlamento

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

No, non era un fazzoletto quel coso disegnato attorno al del Santo Padre in una vignetta dell'Expresso. Un po' increduli, i lettori del settimanale di punta dei liberal portoghesi hanno capito subito che quell'affare ponzolante dal volto di Giovanni Paolo II era in realtà un preservativo: qualcuno ha sorriso, altri, molti altri, si sono indignati e hanno deciso di agire.

«E' caricatura esecrabile, un'offesa Papa hanno commentato nei circoli cattolici e nelle sacrestie.

Così lo scandalo del preservativo papale è finito lunedì nell'aula del Parlamento, sospinto da una petizione con mila firme. Sotto accusa è Antonio, «Antonio è basta», dicono nelle redazioni per indicare il vignettista più famoso del Portogallo. E' lui ad aver l'idea di questa vignetta-choc per illustrare sul del dicembre un articolo in cui si parlava di morale, di pornografia e, naturalmente di Aids. Del resto non è la prima volta che i suoi disegni colpiscono duro la coscienza portoghese. Qualche tempo ne pubblicò uno in cui Arafat e i palestinesi venivano paragonati agli ebrei trucidati nei campi di sterminio nazisti. E anche allora scoppiò gli esponenti del mondo ebraico.

«Giovanni Paolo predica la castità come l'unico mezzo per contrastare il diffondersi di questa terribile battaglia - ha spiegato questa volta il Forattini di Lisbona -. Ebbene io credo che il preservativo sia più efficace». La polemica è lievitata nel giro di pochi giorni, anche in un Paese profondamente cattolico ma che fa della tolleranza una delle bandiere irrinunciabili.

Il primo a è stato José Manuel da Silva Pereira, leader di dei tanti gruppi cattolici. Ha scritto la petizione, ha cooptato senza sforzo un paio di esponenti della Chiesa nel Nord del Paese, dove è più forte le presenza religiosa: Enrico Noguera, arcivescovo di Braga, e Antonio Rafael di Braganza. In poco tempo si sono superate le ventimila firme, il minimo stabilito dalla legge perché una petizione popolare possa essere discussa in Parlamento. Ora vogliono che si arrivi ad un documento di condanna per il vignettista. Ma, soprattutto che si definisca la linea del governo in materia di prevenzione contro l'Aids. Sul preservativo si è già aperto un dibattito anche qui: bisogna invitare i giovani a usarlo, oppure bisogna seguire la via indicata dalla Chiesa?

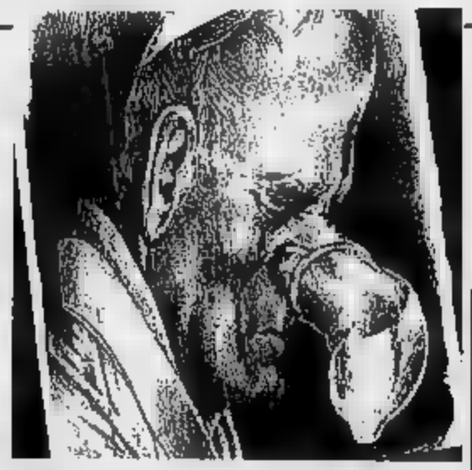
Sono state raccolte 20 mila firme di protesta Ora chiedono ai deputati una ferma condanna e la «censura»

Nell'attesa di una risposta, martedì sera il canale televisivo Sic, che appartiene a Francisco Balsamao, il proprietario dell'Expresso, ha ospitato in studio Antonio e il suo avversario. Sullo sfondo, naturalmente, la gigantografia della vignetta.

«E' un attacco al Papa e alla morale cristiana» ha detto da Silva Pereira, riproponendo una frase di monsignor Carlo Caffara, «è moralmente più accettabile trasmettere una infezione mortale a un compagno che ricorrere al preservativo». «Non si può a giocare sui morti - ha replicato il vignettista -. E poi non capisco perché il Papa dovrebbe offendersi: non ce l'ho con lui, semplicemente io la vedo in maniera diversa». E ha ricordato che quando raffigurò il primo ministro Soares travestito da donna, nessuno, neppure lui, si indignò pensando che gli avesse voluto dare dell'omosessuale.

Per dimostrare che non è assolutamente disposto a cedere, Antonio ha disegnato un altro preservativo sul penultimo numero dell'Expresso: questa volta l'ha messo al Parlamento.

Marco Ansaldo



La vignetta della polemica apparsa, la prima volta, su l'«Expresso»

Il «Forattini lusitano»

«Scandalizzare è l'unico modo per far capire cos'è l'Aids»

Mai vignetta ha dato tanto scandalo nel cattolicissimo Portogallo. Sdegnate manifestazioni di protesta di fedeli, raccolta migliaia di firme presentate in Parlamento per restringere la libertà d'espressione della stampa. E mai un cartoon è stato tanto pubblicizzato. Autore della vignetta incriminata è il più famoso vignettista portoghese, conosciuto con lo pseudonimo di Antonio, Il «Forattini lusitano» si chiama Antonio Antunes, 39 anni. L'«Expresso» collocò le sue irriverenti vignette nella pagina dedicata agli editoriali. «Quel disegno pubblicai in dicembre - spiega Antonio -. E la vignetta pubblicammo anche un documento della Chiesa cattolica portoghese in cui quest'ultima spiegava la sua netta presa posizione contro l'uso del preservativo. Apriti cielo. I cattolici, che rimasero tanto stupefatti quanto indignati, cominciarono a raccogliere firme per imbavagliare la stampa. hanno raccolte 20 mila, presentate ieri in Parlamento».

«Predicare la castità non serve nulla Sono meglio i metodi pratici»

Ma perché una vignetta tanto forte?

«Perché in Portogallo, la Chiesa cattolica è molto conservatrice, di preservativi non se ne parla mai, nonostante anche da noi l'Aids sia ormai un gravissimo fenomeno. Ed allora mi è sembrato giusto suscitare il problema, risaltando la più che condannabile posizione della Chiesa».

Cosa pensa della grande pubblicizzazione della sua vignetta?

«Penso che ho fatto un cartoon molto serio e, modestia a parte, molto La gente, adesso, parla dell'uso dei preservativi. Una mia grande soddisfazione, poi, ho visto il mio disegno sui telegiornali. Insomma, se parla tutto il Portogallo. E se se ne parla, un motivo reale e serio deve pur esserci».

E qual è stata la sua risposta alla massiccia protesta dei cattolici?

«Ho fatto un'altra vignetta. Il tema è ancora il preservativo. questa volta, invece di infilarlo nel naso del pontefice, gli ho messo dentro il palazzo del Parlamento».

Gian Antonio Orighi

Cantù, i due fratelli assassini hanno confessato di aver ucciso il complice, la sua fidanzata e un amico

Spogliati e massacrati nel bosco

Per non dividere con loro i soldi della droga

Angelo Forcellini (22 anni) che, insieme con il [illegible] Gianluca (25 anni), ha confessato l'omicidio. E' stata la madre dei due a convincerli a dire la verità

CANTU'
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti e tre nudi, con le teste sfondate dai pallettoni, lasciati lì, tra le foglie e il fango del bosco di Varenna, in balia dei cani randagi che li avrebbero fatti sparire per sempre. Lei, ragazzina di 19 anni, Silvia Puorro, «tossica», vagabonda; lui, Antonio Borgone, 32 anni, balordo [illegible] la faccia dura, uscito [illegible] fa dalla galera di Como, traffico [illegible] droga; l'altro, Ottavio D'Onofrio, 29 anni, [illegible] una volta [illegible] per spaccio di soldi falsi.

«Neanche [illegible] più dannato [illegible] noi ha mai visto uno spettacolo del genere», dice uno dei carabinieri che l'altra notte, ore 4,30, nel nero ghiacciato del bosco, ha illuminato quel che rimaneva dei tre corpi. Sono saliti in venti - lasciando [illegible] camionette sulla provinciale che corre tra Figino e Cantù - tutti in fila sul sentiero coperto di robinie e fango, con le pile a illuminare la salita e le mitragliette puntate sui due fratelli Forcellini, Gianluca, 25 anni [illegible] Angelo, 22, che di questa strage, di questo massacro [illegible] per droga, soldi o crudeltà, si [illegible] no dichiarati colpevoli.

Sono loro - più un terzo uomo che i carabinieri hanno identificato, [illegible] ancora catturato - che alle 22,15, nel parcheggio davanti al municipio di Figino, sotto [illegible] propria, hanno incontrato l'Antonio Borgone. Adesso che [illegible] uscito di galera, rivoleva un bel po' di milioni dai due fratelli - soldi per una partita di eroina - e perciò li tallonava. Il minacciava. L'appuntamento dunque. Ci arriva con la sua Dyane scassata e si porta dietro la nuova fidanzata, Silvia, e l'amico, il D'Onofrio, pizzaiolo, balordo anche lui.

I due fratelli scendono [illegible] parcheggio, piazzetta deserta, circondata dai cubi grigi delle case popolari. Borgone è lì, esce dalla macchina.

Piove. Qualcuno, dalla finestra guarda la [illegible] il litigio, le spinte, lo sparo.

Confesserà Angelo Forcellini: «Ho avuto paura di Borgone [illegible] ho fatto fuoco». Accerteranno i carabinieri: l'arma è una pistola lan[illegible] modificata, [illegible] grado [illegible] sparare cartucce [illegible] pallettoni. [illegible] pronto intervento una telefonata: «Venite, si stanno sparando».

La ragazza e l'amico, [illegible] in macchina, [illegible] di scappare. Borgone è per terra, ferito alla [illegible]. Lei, terrorizzata, mette in moto. Uno [illegible] fratelli, [illegible] sulla Peugeot [illegible] e li insegue. Cento metri: Silvia entra in una stradina senza uscita, va a sbattere, il [illegible] in frantumi. Vengono tirati fuori dalla Dyane, riportati [illegible] parcheggio, dove Angelo ha caricato il corpo di Borgone sulla [illegible] A112 [illegible]. [illegible] sono tutti e cinque in [illegible] sola auto: loro, il ferito, i due ostaggi, diventati testimoni. I due fratelli hanno già deciso di ucciderli tutti.

Il luogo del ritrovamento [illegible] corpi, denudati e massacrati, in un bosco nei pressi di Cantù e, da sinistra, le tre vittime: Antonio Borgone, 32 anni, ex detenuto, Silvia Puorro, di 19, tossicodipendente, e Ottavio D'Onofrio, di 29, con precedenti per spaccio di [illegible] falso

Partono. E dietro si lasciano tutte le tracce possibili.

Quando nel parcheggio arriveranno i carabinieri, troveranno tracce [illegible] sangue sull'asfalto, troveranno la Dyane aperta e dentro la borsa con i documenti [illegible] Silvia. Troveranno la Peugeot di Gianluca Forcellini.

Via radio le targhe e i documenti segnano la pista. I due Forcellini [illegible] sono pregiudicati, [illegible] in caserma ci sono due fascicoli che li riguardano: «sospetti trafficanti, in collegamento [illegible] Borgone Antonio, libero [illegible] 31 gen[illegible] scorso». «Puorro Silvia, tossicodipendente».

Sì, li hanno già identificati tutti, [illegible] la A112 imbocca [illegible] provinciale verso Cascina Varenna, gira verso [illegible] bosco di castagni, [illegible] in una strada [illegible] che sale per mezzo chilometro, [illegible] il folto. Quello che accade nei minuti successivi lo confesseranno, dopo tre ore di interrogatorio, nella caserma di Cantù.

Borgone via[illegible] trascinato giù dalla macchina. Angelo Forcellini [illegible] ricaricato la sua lanciarazzi e a D'Onofrio [illegible]: «Spoglialo». D'Onofrio ubbidisce. Quando ha finito, Angelo si avvicina [illegible] gli spara in faccia. Poi il colpo di grazia [illegible] Borgone. La ragazza, in quei secondi di terrore, deve aver tentato di scappare perché il suo corpo è stato trovato una ventina [illegible] metri più in su, graffiato dai cespugli, spogliato, mezza testa portata via dai pallettoni.

L'esecuzione con una lanciarazzi trasformata [illegible] pistola

I due fratelli hanno finito le esecuzioni. Non sanno che una dozzina di pattuglie li stanno cercando, non immaginano che arrivando [illegible] troveranno carabinieri e manette. Sono sporchi [illegible] sangue [illegible] di fango, devono cambiarsi prima di tornare [illegible] casa. Per i corpi che si lasciano dietro non hanno problemi, ci penserà il bosco a farli sparire. Dove siano andati a cambiarsi [illegible] non lo hanno confessato. Anche in questo particolare c'entra il terzo complice. A mezzanotte la cattura. Alle 3,50 il verbale della confessione: «E' venuto la madre in caserma a convincerli». Poi il ritrovamento dei corpi.

Mai tanto sangue, da q[illegible] parti, dove si viaggia per paesi [illegible] colori, tutti affogati nella pioggia [illegible] nella [illegible] quotidiana di spaccio, scippi, trafficanti. Eppure, nella mattina [illegible] dopostrage, davanti al bar di Figino dove i protagonisti di que[illegible] storia [illegible] tutte facce note, un vecchio si gira [illegible] fa: «Che [illegible] ammazzino. Con gente così, non abbiamo perso niente».

Pino Corrias

Preside di Lecco

Un «pass» per [illegible] a scuola

LECCO. Niente più intrusi, nell'istituto tecnico commerciale Badoni di Lecco, una [illegible] istitu[illegible] per la città di Manzoni. [illegible] segno della trasparenza, parole di moda in questi tempi, dal 1° marzo scorso chi entra o esce dalla «Badoni» è controllato. Infatti, è stato introdotto un «pass» che, per ora, vale solo per i familiari dei ragazzi ed i visitatori che sono obbligati a fermarsi in porti[illegible] per lasciare le proprie generalità. In cambio ottengono [illegible] «pass» da mettere [illegible] evidenza, esibire in [illegible] di controllo. Sul cartoncino nessuna qualifica, solo un numero. «Pass» che deve essere riconsegnato all'uscita. Perché [illegible] questa novità? «L'idea nasce dall'esigenza di adeguarci ai criteri dell'efficienza e dell'ordine adottati nelle grandi imprese - risponde il preside Giuseppe Pedalino -. Chi entra deve farsi conoscere [illegible] comunicare lo scopo della visita, questo è un aspetto educativo anche per i [illegible] gazzi». Il provvedimento che, almeno per ora, ha carattere sperimentale, in futuro dovrebbe coinvolgere anche studenti, insegnanti e personale scolastico. Insomma tutti facilmente riconoscibili e identificabili.

«No, non temiamo di essere considerati troppo rigidi, perché mai? - s'interroga il preside -. Semmai è il contrario. Agiamo sotto [illegible] spinta della trasparenza, per cui più moderni di così...».

Per ora la [illegible]ità non ha creato contrattempi. I genitori arrivano e dopo un primo momento di comprensibile titubanza, si adeguano alle nuove norme: lasciano [illegible] proprie generalità in portineria, ritirano il «pass», raggiungono il più [illegible] volte [illegible] sala professori. [m. m.]

Lascia il carcere Michele D'Alessandro, capo della camorra di Castellammare di Stabia

Boss torna a casa, il quartiere in festa

Accusato di 4 omicidi, è sempre sfuggito all'ergastolo
La polizia, preoccupata, presidia in forze la città

Il boss [illegible] D'Alessandro

NAPOLI. Il boss torna [illegible] casa, e nel quartiere è festa grande. Michele D'Alessandro, il [illegible] della camorra di Castellammare di Stabia, l'uomo accusato di avere stretto in [illegible] morsa di terrore l'intera cittadina costiera a Sud di Napoli, ha lasciato ieri il carcere [illegible] dell'isola [illegible] Pianosa. Non ha più conti in sospeso con la giustizia che, dopo averlo assolto da reati gravissimi come l'omicidio di quattro uomini che appartenevano a un clan rivale, lo aveva condannato a soli otto [illegible] di carcere per associazione a delinquere. Scontata [illegible] pena, il padrino si accinge a rientrare nella sua casa di Scanzano.

Preoccupati per l'accoglienza trionfale che i parenti e i «comparielli» si apprestano a riservare al loro leader, carabinieri e polizia sono subito corsi ai ripari: già da [illegible] la città è stata messa [illegible] stato d'assedio, presidiata da centinaia [illegible] uomini [illegible] divisa. «Un'azione preventiva - spiegano in questura -. Tra l'altro vogliamo evitare che con il ritorno di D'Alessandro a Castellammare si verifichi una nuova guerra tra clan, [illegible] l'ennesimo bagno di sangue».

«Don Michele» nei rapporti di polizia [illegible] descritto [illegible] uno [illegible] capi camorristi più sanguinari, protagonista di una faida decennale con la banda di Umberto Mario Imparato, [illegible] contabile di D'Alessandro che ha tradito il suo vecchio [illegible]ico fuggendo con il tesoro del clan: circa cinque miliardi.

Tutto cominciò il 12 giugno dell'83, con l'omicidio di quattro uomini legati ad Imparato. I loro corpi furono trovati nei boschi del Monte Coppola, l'«Aspromonte campano». Michele D'Alessandro fu [illegible] dopo due anni di indagini, con l'accusa [illegible] [illegible] stato [illegible] mandante della strage. Fu condannato all'ergastolo, ma la sentenza fu annullata [illegible] giudici [illegible] corte d'appello [illegible] causa [illegible] un banale errore di procedura durante [illegible] primo processo.

Il boss fu scarcerato nell'88 per decorrenza [illegible] termini della carcerazione preventiva, e tornò a casa con il solo obbligo di presentarsi ogni giorno al commissariato di polizia per [illegible] firma nel registro dei sorvegliati speciali. I nemici, però, glie l'avevano giurate, e il 21 aprile dell'89 gli tesero un'imboscata. Fu un'altra strage: uno dopo l'altro caddero il fratello del boss, Domenico, e tre suoi amici. Michele rimase ferito gravemente. Il giorno dopo l'eccidio i giudici di Napoli emisero 19 ordini di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo mafioso: nell'elenco c'era anche il padrino di Castellammare, [illegible] finì in manette. [illegible] '90 [illegible] cominciò il nuovo processo per la prima strage, quella avvenuta sul Monte Coppola, che [illegible] concluse [illegible] la conferma dell'ergastolo per il quadruplice omicidio e per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso. La condanna, però, fu ancora una volta drasticamente ridimensionata dai giudici in appello: D'Alessandro fu assolto per l'eccidio e condannato a soli tre anni e sei mesi per associazio[illegible] [illegible] delinquere. La sentenza fu infine confermata in Cassazione.

Nel dicembre del '90, nuovo processo per associazione mafiosa. La condanna fu pesante: 12 anni, poi ridotti a 9 dai soliti giudici della corte d'appello. D'Alessandro, però, [illegible] già scontato oltre [illegible] anni [illegible] detenzione preventiva per un resto, la strage sul Monte Coppola, dal quale era stato definitivamente scagionato. Adesso quei tre anni sono stati «scalati» dalla pena complessiva, e il boss [illegible] di nuovo a casa.

Fulvio [illegible]

Michela Buscemi

«Incriminate le [illegible] dei capidan»

PALERMO. Le donne dei boss mafiosi devono essere incriminate come complici. Alle quinta edizione del premio «Marisa Belisario», ieri [illegible] a Palermo, lo ha sostenuto Michela Buscemi, la donna cui la mafia ha ucciso due fratelli e che ha dovuto ritirarsi dal processo [illegible] gli assassini. Costretta [illegible] chiudere il suo bar, Michela Buscemi continua la sua lotta alla mafia non in un tribunale, ma con «l'impegno sociale e morale», girando per le scuole d'Italia e d'Europa per discutere [illegible] ragazzi «i futuri uomini e la futura società». La Buscemi definì[illegible] Totò Riina «un sanguinario assassino, non [illegible] sant'uomo come afferma sua moglie. Anche lei viene da una certa "nobiltà", al pari di Riina, con due fratelli mafiosi. Il loro è stato un matrimonio di casta: la Bagarella non può nascondere co[illegible] facesse [illegible] marito. Noi donne dell'associazione contro la mafia vogliamo una legge che condanni come complici donne che hanno contatti continui coi latitanti». [Adnkronos]

Arrestati 2 orafi

Aste in tv per coprire lo «spaccio»

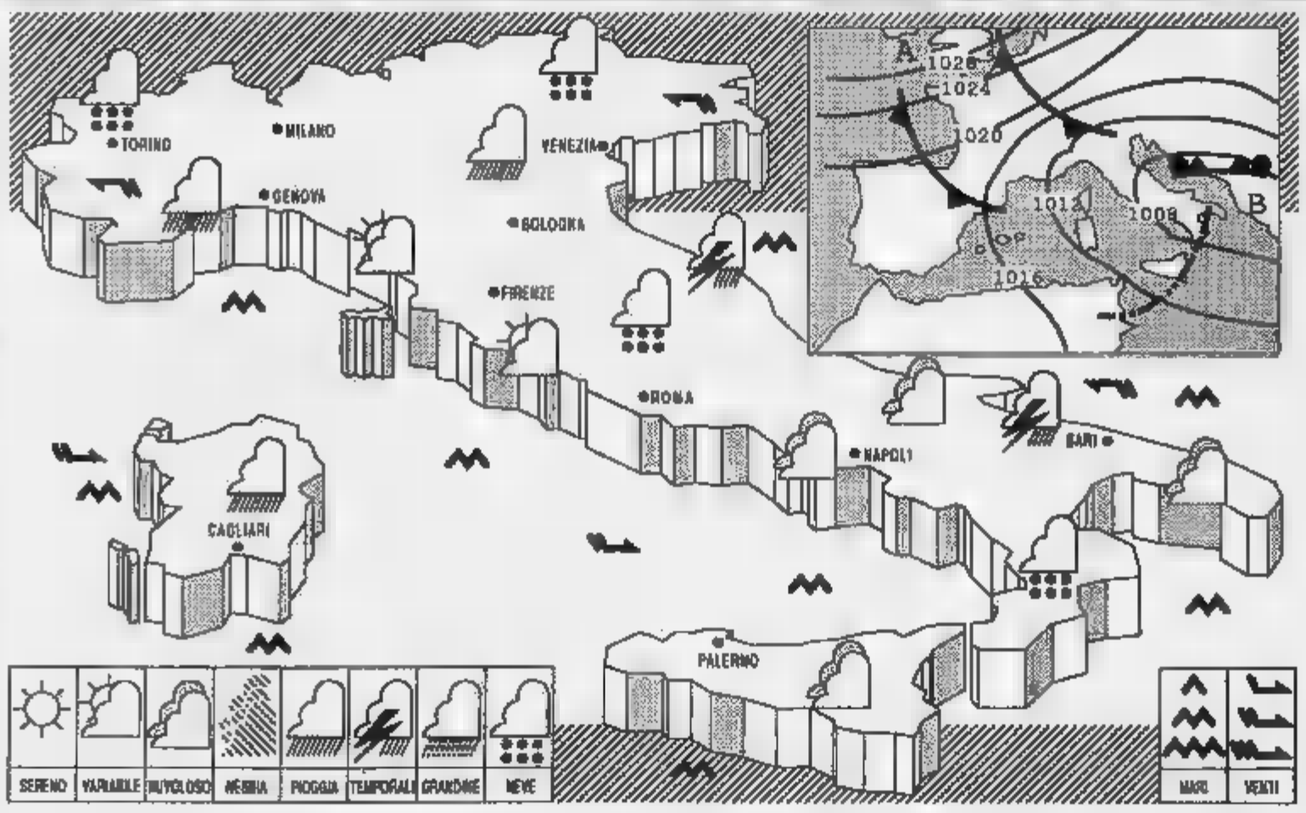
[illegible] L'hanno chiamata operazione Daytona, e [illegible] [illegible] Il pezzo forte [illegible] [illegible] notturne dei due gioiellieri milanesi, Claudio Giaquinto ed Enzo Oldani, presso le tv private (anche TeleLombardia 7, famosa per gli show [illegible] Maurizia Paradiso) era proprio la vendita, con forti sconti, dei «Dayto[illegible] Swatch. [illegible] dietro quelle aste, biglietto da visita dei due gioiellieri di via Molino delle Armi, in pieno centro a Milano, c'era in realtà una sofisticata rete di smercio di droga, con ramificazioni in tutto il Nord Italia, da Trieste ad Albenga. Il risultato? Il sequestro di un centinaio [illegible] orologi, 40 milioni in contanti e mezzo chilo di eroina pura. Sequestrato anche la gioielleria, ovvero il quartier generale della banda. Gli arresti, in tutto, sono 14. Oltre ai due gioiellieri milanesi - giro d'affari illecito annuo di [illegible] miliardi - sono stati arrestati Antonio Catalano, di Pantigliate, e Vincenzo Saullo [illegible] Cesano Boscone. Curavano distribuzione e stoccaggio [illegible] droga. [r. a.]

---

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato nell'edizione di «Tuttoscienze» di ieri. Il quesito era incentrato sulle tecniche di posata. I quattro cubi presentano i seguenti [illegible]: quello di legno 250 grammi, quello [illegible] argilla 750, quello di alluminio 2 chili e 250 grammi e quello di piombo 6 chili e 250 grammi. Tutte le combinazioni possibili tra questi quattro pesi consentono di equilibrare la bilancia con oggetti pesanti da 250 grammi a 10 chili, naturalmente con l'approssimazione di un quarto [illegible] chilo.

IL TEMPO



SITUAZIONE [illegible] vasta ed intensa circolazione depressionaria presente sulle nostre regioni è in fase di lenta e graduale attenuazione. Il minimo barico ancora centrato sulle regioni centrali si muove verso Levante.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali e su quelle centrali del versante tirrenico, Sardegna compresa, condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti associati a residue piogge e brevi nevicate oltre i 700 [illegible] di altezza. Sulle rimanenti regioni, inizialmente cielo molto nuvoloso con piogge, temporali e nevicate oltre i mille metri. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento.

TEMPERATURA: stazionaria o in lieve diminuzione.

VENTI: moderati o forti: da Est sulle regioni settentrionali e centrali e da Ovest tendenti a Nord-Ovest su quelle meridionali e sulla Sardegna.

MARI: generalmente molto mossi o agitati con moto ondoso in attenuazione.

PREVISIONI PER DOMANI: al Sud della penisola, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con brevi rovesci o nevicate sui rilievi. Sulle altre regioni condizioni di variabilità, con ampie schiarite sul settore nord-orientale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	10	Firenze	3	12	[illegible]	8	16
Verona	3	10	Pisa	5	13	Napoli	4	12
Trieste	4	9	Ancona	4	10	Potenza	-1	4
Venezia	1	8	Perugia	1	5	S.M. Leuca	7	12
Milano	2	8	Pescara	4	10	R. Calabria	9	16
[illegible]	-1	9	L'Aquila	0	5	Palermo	9	12
Cuneo	-1	2	Roma Clamp.	5	12	Catania	7	17
Genova	4	12	Roma Fiumi.	6	13	Alghero	5	12
Bologna	3	8	Campobasso	1	6	Cagliari	4	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	3	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	5	17	variabile	Londra	3	4	nuvoloso
Bangkok	24	34	nuvoloso	Los Angeles	9	20	sereno
Berlino	-5	0	nuvoloso	Madrid	-1	13	variabile
[illegible]	-1	2	sereno	Montreal	-11	0	neve
[illegible]	14	27	sereno	Mosca	-9	-5	sereno
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	New York	1	10	pioggia
[illegible]	4	7	nuvoloso	Parigi	1	8	sereno
[illegible]	3	9	sereno	[illegible]	1	11	sereno
Gerusalemme	10	18	sereno	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	-3	4	nuvoloso	Sydney	18	22	sereno
Helsinki	-3	-2	nuvoloso	Tokyo	9	11	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	-7	0	sereno
Il Cairo	13	26	sereno	Vienna	-2	0	neve

Lo sprinter avrebbe ripetuto, in tre competizioni, l'errore che gli costò l'oro alle Olimpiadi di Seul

«Johnson ricade sul doping»

Nuove accuse dal Canada: positivi i test

Johnson, sprinter canadese di origini giamaicane, trentun anni, è di nuovo incolpato di doping. Stesso prodotto, più o meno, di quello che gli costò l'oro dei 100 ai Giochi di Seul 1988: il testosterone che fa aumentare la massa muscolare. Di quell'Olimpiade ci fu la vittoria, in 9"79 primato del mondo, il 24 settembre, e ci fu l'esclusione dall'ordine d'arrivo tre giorni dopo; venne poi la squalifica di due anni, con ritorno alle gare nel 1991, in un meeting indoor il 12 a Edmonton. Johnson, che nel frattempo si era dichiarato pentito ed aveva collaborato efficacemente ad un'inchiesta sul doping nello sport condotta dal governo, tornò nella Nazionale canadese e prese parte ai Giochi di Barcellona 1992, fermandosi ai quarti di finale.

La notizia è stata anticipata dal «Toronto Star», giornale sollecitamente vicino all'entourage dell'atleta. Non c'è stata conferma dalla federazione canadese di atletica, ma è avuta una più importante conferma indiretta: la federazione mondiale, cioè la Iaaf - che peraltro è rifiutata a diramare comunicazioni ufficiali -, ha stato di preallarme i cinque esperti che compongono il supercomitato incaricato di esaminare i casi di doping delicati e di trasmettere un parere scientifico agli organi giudicanti. I cinque l'italiano Dal Monte, che non ha difficoltà ad ammettere di stato preavvertito di una prossima riunione, il francese Dolle, il tedesco Donike, lo statunitense Greenberg e lo svedese Ljungvist, che presiede l'organismo. Ovviamente il di Johnson appare già definito: sono cioè effettuate le controanalisi (annuncio Iaaf ufficioso), non c'è ombra di dubbio.

Ben Johnson è stato interpellato da giornalisti canadesi nella sua abitazione di Newmarket, presso Toronto, ed ha risposto un commento, rifiutando di dare spiegazioni, e anzi invitando un reporter a andare fuori dai piedi. Successivamente un ufficio legale di Toronto ha precisato che l'atleta cliente non

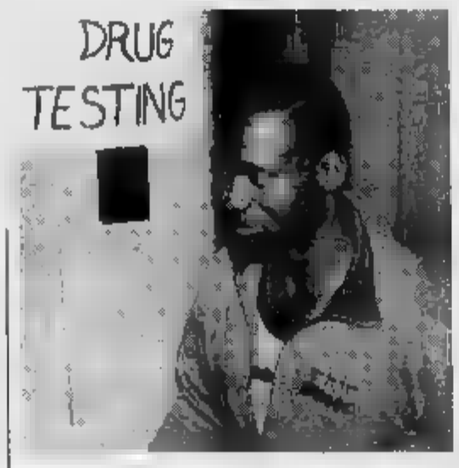
Ma lui smentisce e la federazione non ha dato conferme

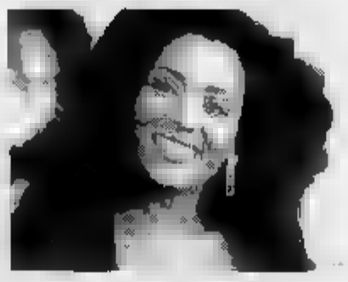
ha ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e contemporaneamente ha fatto sapere che lo stesso Johnson smentisce di avere assunto prodotti proibiti. Sembra peraltro che il prelievo dell'urina a fini di controllo sia stato effettuato nei suoi riguardi in occasione di meeting disputati in gennaio suo Paese: ad Hamilton il 15, a Montreal il 17, a Toronto il 19, prima di partire per l'Europa. In uno di questi controlli la presenza di un livello elevato di testosterone nell'urina dell'atleta aveva spinto gli organizzatori a un ulteriore successivo prelievo esame accurato: e di qui la positività. Bryan Wotton, londinese, esperto dell'Iaaf, avrebbe assistito in un laboratorio di Montreal ad analisi e controanalisi.

notare che Ben Johnson aveva lasciato, senza spiegazioni, Winnipeg nello scorso febbraio, alla vigilia dei campionati indoor canadesi in programma il 19, dopo avere detto di sentirsi in forma l'infortunio ad ginocchio patito il 10 a Gand, in Belgio. Paul Dupré, presidente della federazione canadese di atletica, si detto in quell'occasione sorpreso dalla condotta dello sprinter sarà fatto inciampandosi; ma Johnson evidentemente sapeva già del fulmine in arrivo. Comunque la esclusione dalla rappresentativa canadese per i campionati mondiali indoor, in programma proprio Toronto dal 12 di questo era sembrata una decisione tecnica - lui aveva conquistato la qualificazione - e casomai anche sanitaria - quel ginocchio lesoe invece disciplinare.

Da che Johnson, prima di sapere nuovo fulmine, aveva che anche gli altri sette finalisti dei 100 a Seul olimpica erano dopati, e che Surin, attualmente il più forte sprinter canadese, dopo avere detto, a metà 1992, che gli pareva di contro robot da laboratorio», pochi aveva preso molto peso, incrementando assai la propria massa muscolare e dando l'impressione di conoscere, «come tanti», il modo di prodotti anabolizzanti senza venire scoperto.

Sul piano regolamentare, Johnson è ora automaticamente sospeso in attesa di radiazione, per la seconda infrazione. Il Canada dello sport è rimasto scosso, perché viene difficile credere che Ben Johnson abbia peccato di nuovo, specie dopo che aveva sostenuto benissimo il ruolo non solo del pentito, ma anche del collaboratore nella lotta al doping. D'altronde l'ipotesi del boicottaggio non viene neppure presa in esame, e al massimo si concede a Johnson specie rabbiosa e folle: avrebbe cioè visto che tanti continuano ad impunemente doping (le accuse e le voci che circolavano a Barcellona), si sarebbe più sentito uno dei pochi «grandi» scoperti e puniti, avrebbe pensato ai di Reynolds e della Krabbe, tuttora confusi, e avrebbe deciso di «provare» nuovo. [g. p. o.]





Ben Johnson dopo la «vergogna» di Seul collaborò ad un'inchiesta sul doping nello sport. Nella foto piccola, Florence Griffith che fu sospettata di aver assunto prodotti anabolizzanti e successivamente scagionata

Ammise nobilmente il suo sbaglio, forse ha pensato di essere un capro espiatorio

Ben, dicci che è una sfida

O è un pazzo, o è un masochista, o è provocatore, o lo hanno fregato mettendogli gli anabolizzanti nel caffelatte, o ci si può riempire di testosterone mangiando tante uova e tante carne gonfiata. Cerchiamo, l'autentica tristezza chi crede nello sport e vuole credere negli sportivi, una spiegazione al nuovo affare-Johnson. Non la troviamo, così come non la trovano in Canada.

Johnson ovviamente smentisce, ma smentito anche a Seul, dove il suo no non era crollato neanche di fronte ai referti ufficiali (più avanti, però, ci sarebbe la confessione completa, e con tante scuse).

Tutto sembra chiaro, cioè scuro per Ben Johnson. Le analisi e le controanalisi parlano di elementi qualitativi e quantitativi che non lasciano dubbi su una effettiva assunzione di prodotti anabolizzanti. Sembra di essere di nuovo a Seul, in quella notte fra il 26 e il 27 settembre 1988, quando il villaggio dei giornalisti entrò in fibrillazione per una notizia arrivata tam-tam francese: Ben Johnson drogato. Lo sconcerto durò poco, seppe che tutto stato fatto maniera rigorosa, analizzando la pipì che il fresco campione olimpico aveva fornito a fine gara ai controllori antidoping dopo quasi due ore di attesa, cercando disperatamente darsi» con bevande anche banali, e adducendo motivi psicologici, legati alla grande vittoria e al grande record, per spiegare la ritenzione, il ritardo sospetto.

Allora fummo costretti a tramutare in accuse sdegnate le frasi di ammirazione scritte per lui. Ci sentimmo traditi, e lui ci diede ragione, prima negando spudoratamente, poi ammettendo nobilmente, diventando un valido collaboratore del governo canadese un'inchiesta - impropriamente si parlò di processo - che alzò il velo sul verminaio dei Cagliostri del doping, almeno in Nordamerica. Ci parve lui pro espiatorio ingenuo, pagante anche per altri (Lewis? la Griffith?). Lui emigrante in Canada dalla Giamaica, poverissimo, una madre abbandonata dal marito, nugolo di fratelli e sorelle. E persino quel difetto fisico, la balbuzie, a rendere ridicolo il suo già approssimativo parlare inglese, difetto che appariva specialmente grave in un personaggio pubblico, inquisito dalle telecamere, circondato dai microfoni, tempestato dalle domande.

Giornalisti sportivi canadesi ci hanno detto che lui si sentiva l'unico fesso, oltre che l'unico nobile. E che pensava che tanti continuassero a evadere controlli fattisi feroci solo per lui, precisi solo per lui. Ci piacerebbe credere una reazione rabbiosa, sarebbe già meglio che credere alla sua pazzia. O alla provocazione suicida ma utile: provo, se non mi beccano dico che ho provato e i controlli, perfezionati, saranno davvero severi giusti.

Ma stiamo facendo un grande sforzo per riavere qualcosa del personaggio. Uno sforzo persino più intenso e più patetico di quello che facemmo a Barcellona, quando in fondo vederlo lì in corsia, e neanche troppo dimesso, anche se meno muscoli (giusto) e meno velocità (giusto), ci era servito per una facile eppure onesta retorica sulla sua pelle: si sbaglia, si paga, si ritorna, l'abbraccio dello sport è anche per i pentiti, i redenti. Lui era stato, a Barcellona, didascalico nel bene così come a Seul lo era stato nel male. Adesso invece chissà è. Chissà chi Chissà è, povero Ben Johnson, ex campione, atleta, ex uomo.

Gian Paolo Ormezzano

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è strumento importante per operare in Italia e in Europa successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo o portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi o in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

RICORDI

in collaborazione con:

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Se e ZDS-620nl

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GRIMALDI 505.917 Precollina panoramico ingresso da hellalolo camera cucina bagno interno

GRIMALDI 505.917 via Peyron mansarda to mitrulturato ingresso salonclno soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

GRIMALDI 505.917 via Principe Tommaso casa 1970 angolare soggiorno 2 camere cucina biservizi lipostiglio.

GSB 472.202 libero Borgata Vittoria mansardato salone 2 camere cucina studio biservizi tre 4% L. 300 milioni.

GSB 472.202 S. Rita in cantiere ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box riscaldamento autonomo tre 4%.

GSB 472.202 via Urbino occupato [illegible] so camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 45 milioni.

G.S.I. 397.1767 corso Orbassano terrazzo camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 largo Borgaro ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 140 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Madonna di Campagna libero camera tinello cucinino bagno.

G.S.I. 397.1767 piazza Bernini occupato via Sem ottimo soggiorno camera cucina servizi box auto.

G.S.I. 397.1767 presso corso Toscana ottimo 2 camere cucina bagno L. 135 [illegible] dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero Crocetta ristrutturato termo autonomo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

I.G.I., 663.5440 libero Largo Dora Voghera signorile ingresso salonclno 3 camere cucina soggiorno biservizi.

I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 165 milioni dilazioni.

I.G.I. 663.5440 libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 124 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero via Buronzo presso corso Svizzera ingresso 4 camere cucina bagno servizio mutuo.

I.G.I. 663.5440 libero via Oporto Vigliani termoautonomo ristrutturato ingresso camere cucina bagno L. 175 milioni.

INTERCASE corso Inghilterra stabile d'epoca alloggio anche divisibile mq 230 circa posto auto. Tel. 506.545.

INTERCASE Fiocardo prestigiosa palazzina nuova alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box Tel. 506.545

INVESTIMENTO occupato piazza Solferino camera cucina bagno piano alto panoramico L. 78 milioni. Selma 812.2010.

IPI Intermediazione [illegible].7091 libero corso Montegrappa [illegible] cucina studio 3 camere 3 servizi.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via [illegible] 82 ingresso e [illegible] 3 camere cucina doppi servizi.

IPI Intermediazione 561.7091 via Carlo Alberto 11 libero 3 camere cucina bagno. Per informazioni personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7091 via Lagrange 19 Rosti varie metrature. Per informazioni personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7091 via Mercanti 17 liberi varie metrature. Per informazioni personale in loco.

LIBERE B S. Paolo 2 mansarde volendo abbinabili con angolo cottura e bagno L. 10 milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Tassoni Maria Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso [illegible]o Mirafiori camera tinello cucinino bassi come nuova L. [illegible] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio panoramico in ristrutturazione mq 110 trattative riservate Tel. 011 385.2828.

LIBERO adiacenze piazza Adriano salone no 2 camere 2 camerette cucina servizi L. 365 milioni. Ecocasa 568.3506.

LIBERO adiacenze piazza Carducci 2 camere cucina servizio minimo contanti e dilazioni in 2 anni senza interessi. Tel. 552.1073.

LIBERO A [illegible] Foligno Madonna Campagna camere tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Franco S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno reperta occasione L. 60 milioni mutuo TE 473 0666

LIBERO A via Pastrello Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO B adiacenze via Tripoli bella casa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO B corso Trieste ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO bloccato arredato in residence prestigioso Centro con posto auto vendo direttamente. tel. 501.919 ore ufficio.

LIBERO B via Sardorotcchia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimi condizioni. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO corso Grosseto camere tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 109 milioni. Emmedue 562 8487.

LIBERO corso Peschiera 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 145 milioni. Studio G. & B. 533.282.

LIBERO Crocetta ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 255 milioni Ecocasa 568.3506.

LIBERO Parella elegante ingresso camera tinello cucinino bagno terme autonomo dilazioni. Edil Domus 562.8731.

LIBERO Parella ristrutturato camere cucina servizio cantina Pistone 696.7137.

LIBERO signorile via S. Marino 136 3 camere salone cucina biservizi box 2 auto vendo L. 650 milioni. Baldini 596.049

[illegible] II. Rita ampio 2 camere tinello cucinino [illegible] [illegible] 860.7137.

LIBERO via Bologna ingresso camere cucina bagno ristrutturato L. 79 milioni e rata mensili. Abitare & Finanziare 500.8004.

LUNGO PO MACHIAVELLI libero rimesso a nuovo ingresso living cucina 2 camere bagno. Follis & Bertinetto 315.6556.

MAIRE' vende attici prestigiosi in Precollina stessa casa mq 220/300 più terrazzi giardino privato box auto. Tel. 542.933.

MAIRE' vende Crocetta in palazzo liberty prestigioso appartamento ristrutturato mq 110 piano alto. Tel. 542.933.

MAIRE' vende nel complesso "Le Fronde" appartamenti mq. 25/120 più giardino privato box. Tel. 542.933

MAIRE' vende Precollina zona Sassi signorile villa unifamiliare mq 400 più 1200 mq giardino. Tel. 542.933.

MAIRE' vende via Carlo Alberto palazzo del '700 particolare e[illegible]ramento mq 00. Tel. 542.933.

[illegible] via Vittorio Amedeo (corso [illegible] in palazzo d'epoca appartamento occupato mq 125 Tel. 542.933.

MIRAFIORI via Guntasco libero ampio ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno volendo box. Eurocasa Torino 545.842.

NIZZA 141

libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. 390 milioni volendo box auto. Risparmiocasa 821.4155.

NUOVA COSTRUZIONE

corso Regina adiacente Parco Pellerina consegna settembre '93 alloggio 12° piano di ingresso living soggiorno 1 camera cucina 1 bagno cantina box autolibrerà L. 120 milioni più mutuo L. 80 milioni al 11,6% più buono casa L. 20 milioni. Telefonare al 595.461 - 317.0378.

PARELLA ingresso living cucina 1 camera bagno in stabile bello prezzo affare. Europassio 318.6386.

PARELLA in palazzina signorile alloggio su 2 piani mq 200 box mq 40 videocitofono mutuo. 'Aemmecì' 385.9954.

PARELLA libero via S. Antonino bella casa 2 camere cucina bagno 2 wc ristrutturato prezzo affare. Emmedue 562.8487.

PARELLA soggiorno 2 camere cucina bagno vuoto in casa d'epoca signorile L. 60 milioni più mutuo. Tel. 530.163.

PARELLA via Bavuno corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi mq. 80 L. 139 milioni. GCS 566.3462.

PARELLA via Pietro Cossa bella casa libero camere tinello cucinino servizi adatto studio L. 129 milioni. GCS 566.3462.

PARELLA

via Romagnano appartamento libero piano rialzato di 2 camere cucina bagno (mq 65) prezzo L. 165 milioni mutuo fino 80%. Edilcasa 561.3535.

[illegible]ONI CASE 216.4115 piazza Madama Cristina libero in palazzina ampio 5 camere cucinotta bagno L. 198 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Monginevro presso libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazioni.

PERSONALCASE 218.4115 zona Bertolla libero ampio 2 camere cucina bagni ristrutturato L. 149 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Unione Sovietica salone camera cucina bagno ottimo stabile con portineria mutuo.

PERSONALCASE 329.0104 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano termoascensore.

PERSONALCASE 562.7877 corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 159 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero bilocale servizi L. 140 milioni più L. 60 milioni mutuo. Risparmiocasa 821.4155.

PIAZZA Rivoli adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permuto o mutuo 1ª casa. CST 760.9068

PIAZZA Statuto mansarda libera in stabile signorile con portineria mq 45 e mq 70 ottime condizioni. Affare 561.3040.

PORTA NUOVA

adiacenze in splendida casa d'epoca appartamenti liberi nuovi da 90 a 180 mq. Tel 437.5696.

PRECOLLINA corso Moncalieri villa nuova costruzione unifamiliare 4000 mq parco 240 mq abitazione mansarda semiarredata permute. Presilm 605.5754.

PRECOLLINA signorile Parco Michelotti ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 140. Campisi 0123.320.065.

PRECOLLINA vendesi in corso Lanza alloggio decoroso di mq 150 circa. Astenersi agenzie. Tel 011 752.017 ore serali.

PRECOLLINA villa mq 200 in ristrutturazione corso Moncalieri taverna box [illegible] no affitti permute mutui. Tel. 605.5776.

PRESTIGIOSO

corso Svizzera 6 appartamen[illegible] di 5 locali di: salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.5232.

PRIVATO

per realizzo vende libero corso Montecucco piano rialzato mq 85 L. 2.100.000 mq con 2 posti auto. Tel. 728.380 ore 20.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 681.8336 prossimo collina S. Vito villa di 600 mq abitabili possibilità di 3 appartamenti box auto e giardino.

SPAI A corso Chieri, precollina, libero in palazzina ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina, 3 bagni, ampio terrazzo, box auto, 2 posti auto, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI B libera piano nobile mq 100 circa di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Palazzo di Città/piazza Castello signorile appartamento mq 90 di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Finiturs di lusso. Tel. 812.7177.

SPAI D via Cibrario zona Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso salone, pranzo, 3 camere, cucina bagno cantina. Tel. 434.6929 - 812.7177.

SPAI E via Fossati in stabile recente piano alto di doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi cantina, box auto. Tel. 434.6929 - 812.7177.

S. PAOLO in nuovissima casa bifamiliare salone cucina 3 camere servizi terrazzo ovanuali permute. Casa 967.2134.

S. PAOLO in palazzina libero 2 camere, cucina abitabile bagno terrazzo L. 185 milioni. Consulcasa 771.0228.

S. PAOLO libero 2 camere cucina servizio ottime condizioni. Corso Alberto 561.1600.

S. RITA corso Orbassano recente con portineria piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box. Eurofid 566.944.

S. RITA libero servizietto 2 camere tinello cucinino bagno 3 [illegible] ascensore L. 90 milioni e mutuo. Casa! 647.2425/6.

S. RITA libero signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Corsi 817.7290.

S. RITA libero via Filadolfia ottimo 2 camere [illegible] cucinotto ripostiglio [illegible] Immobiliari Associati 315.5656.

S. RITA libero 5° piano panoramico soggiorno camera cucina bagno termoascensore. Nazionale Immobiliare 561.2686.

S. RITA via Guido Reni panoramico libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Salim 566.3662.

STRADA S. [illegible]

esclusiva villa unifamiliare [illegible] giardino privato 1000 mq trattative riservate. Cabetti vende. Tel. 57.67.

STUDIO DATA vende libero stilco camere cucina terrazzo via Onorato Vigliani fronte Fiat. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende via Servais libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero Crocetta (via Bidone) 2 camere cameretta cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili.

TAIT 562.3931 libero presso corso Peschiera recente ampia camera soggiorno cucinotto bagno minimo anticipo.

TAIT 562.3931 libero presso corso Salvemini (via Canonica) signorile salonclno 2 camere cucina biservizi.

TORINO ANTICA Centro stabile signorile alloggio mq 160 adatto a chi cerca qualcosa di prestigioso. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA in case d'epoca alloggio al piano rialzato mq 250 con giardino privato. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA in corso Vittorio Emanuele particolarissimo alloggio mq 90 terrazza panoramica. Tel. 561.7021.

VENDESI

Crocetta casa d'epoca alloggio particolare ristrutturato piano alto salone cucina arredata camera bagno. Tel. 500.179 - 596.952.

VENDO a privato alloggio libero di 80 mq più box presso Torino Esposizioni. Tel. 011 661.4953.

VIA Boston stabile con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno rialzato L. 136 milioni. Tel. 0337 220.604.

VIA Cibrario stabile medio signorile ultimo piano libero soggiorno camera cucina servizi. Studio Riccobon 447.3378.

VIA CIGNA

[illegible] recente signorile appartamento di salone 3 camere cucina 2 bagni. Cabetti vende. Tel. 57.67.

VIA del Mille vendo mansarda mq 75 ristrutturata nuova prestigiosa posizione richiesta trattabile. Baldini 597.049.

[illegible] della Rocca signorile con portineria salone con camino 2 camere servizi mq 150 anche uso ufficio. Tel. 537.333

VIA Madonna della Rosa case d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi mq 170 1° piano. Realty 841.521.

VIA MARTORELLI

attico libero [illegible] [illegible] mq di camere cucina bagni terrazzo. Cabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MONGINEVRO

appartamenti composti di: soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box ampio verde condominiale consegna autunno '94 con prezzi bloccati

[illegible] 561.3535

VIA Sondrio libero nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Quadrifoglio 569.1822.

VIA Tuliano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil Domus 562.8731.

VIA Vigliani libero signorile 2° piano 3 camere cucinotta bagno volendo box. Mediotade Immobiliare 561.2686.

VILLA [illegible] ristrutturata vendesi appartamento di pregevole fattura trattative riservate. tel 776.7907.

VILLA 1972 (zona corso Unsa) 360 mq abitabili 450 mq semiinterrati garage giardino privato vendesi. Tel. 562.2907.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Rivoli recente camere cucina servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato e box. Marcello Barale 437.5696.

A.A. A 30 minuti da Torino in Val di Susa vendesi castello arredato 1600 in perfette condizioni di 400 mq terreno 20 [illegible] mq. Studio Barale 437.5696.

A.B.C. CASE 011 596.5900 Racconigi piazza Carlo Alberto casa recente alloggi e negozi liberi e/o occupati ottimo investimento.

A. CAFASSE casa recente mq 300 taverna box terreno. Telefonare ore 0123 417.859 ore 21.

A. lt. PORTICO libero signorile S. Mauro soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto doppio. Tel. 817.7588.

A. MONCALIERI collina casa su 2 piani di 400 mq da finire 2500 mq terreno ottima posizione. Medim 650.4543.

A. 340.000.000 prossi Carignano si prestano ville signorili personalizzabili consegna 1994. "Coop. La Borsa" 388.482.

A. 94.000.000 28 km Aosta in pessa 2 casette viotte con giardino indipendente una semi abitabile l'altra con progetto approvato. 'La Borsa' 388.482.

AFFARONE

Grugliasco libero in recente condominio ampio appartamento con giardino di soggiorno 2 camere cucina 3biservizi garage L. 230 milioni. Udp 562.8898.

ALMESE (Rivera) panoramico soleggiato chalet con giardino e trullato 2000 mq barbecue e grange. Bertelli 596.666.

ALPIDUE CASE Agliè casetta abitabile 2 camere cucina servizi giardino L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno cascina in parte ristrutturata 5 camere tenile terreno mq 2000 L. 20 milioni rata. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lombardore casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIGIANO (10 minuti pianta Massaua) villette salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino. Esim 581.2686.

A L. 50 milioni casa indipendente 3 lati 200 mq, progetto approvato per ristrutturazione, libera, 2ª cintura di Torino. FINTEKNO 467.506.

ATTICO Pinerolo nuova costruzione salone cucinotta 2 camere biservizi box 3 terrazzi. GR 011 320.524 - 0121 795.353.

AVIGLIANA villa indipendente su 3 livelli 2 box giardino irriguo bosco privato recintato, Grimaldi 403.4404.

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno e laghetto. Tel. 0121 322.262.

BEINASCO alloggio libero ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Emmebi 348.9883 - 349.7818.

BEINASCO alloggio recente di soggiorno 2 camere e servizi, terme autonomo, L. 160 milioni. Tecnocasa vendita 349.0623.

BEINASCO ingresso camera tinello cucinino ripostiglio e servizi L. 138 milioni. Edil Profin 757.232.

BEINASCO ipercoop piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 140 milioni. Grimaldi 403.4404.

BORGARO recente ottimo libero salonclno 2 camere cucina bagno box vendesi L. 235 milioni. Consulcasa 771.0228.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in loco. Splendida posizione. Tel. 011 601.1137 - 0122 631.251.

BURIASCO di Pinerolo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio L. 195 milioni. ITI 0121 374.222.

BUTTIGLIERA ALTA Fornero villa libera su 4 lati bifamiliare mq 120 cadauno box cantina L. 425 milioni. Prestim 605.5754.

BUTTIGLIERA ALTA privato vende a privato villetta indipendente, 90 mq interrato, 160 mq alloggio. Tel. 932.2100.

CANDIOLO ville unifamiliari nuova costruzione giardino privato mutui prezzi da L. 350 milioni. Prestim 605.5754.

CARMAGNOLA casa bifamiliare da ultimare 10 anni vani 4 bagni mansarde cortile giardino. I.G.I. 663.5440.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

CASTELNUOVO BELBO casa indipendente su 4 lati su 2 piani mansarda terrazzo 17.000 mq, tenpio mutui permute. Bimar 434.5756.

CASTIGLIONE TORINESE

villa prestigiose salone 3/4 camere tripli servizi tenuta roof gardon mansarda giardino privato. Interpellare 582.2722.

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione negozzini giardino cortile ristrutturato. Tel. 273.5361.

CASTIGLIONE villa unifamiliare disposta su 3 piani ottime rifiniture 500 mq di giardino. Casavrva 248.0500.

CAVAGNOLO presso caccia soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 126 milioni. I.G.I. 663.5440.

CERANA presso piazza Europa appartamenti in palazzina mq 110/130 più terrazzi ottima posizione. Tel. 011 567.6944.

CERANA TORINESE Le Morette appartamento caratteristico recente arredato soggiorno con angolo cottura camera letto bagno (mq 50) campo tennis L. 138 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

CHIERI collina cascinale su 2 livelli da ristrutturare 400 mq abitazione 280 mq servizi 7000 mq terreno. [illegible]

CHIVASSO

centralissima prestigiosa villa unifamiliare indipendente con giardino. Cabetti vende. Tel. 57.67.

CHIVASSO recente salone 2 camere cucina servizi box cantina mutui permute. Bimar 434.5756.

CIGLIANO villetta indipendente [illegible] mq abitabili garage cantina giardino L. 198 milioni. I.G.I. 663.5440.

COLLEGNO Borgata Santa Maria panoramico tripla esposizione 2 camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404.

[illegible] centro ottimo appartamenti in palazzina di 6 alloggi 95 mq permute. Studio Caruso 405.0005.

COLLEGNO

centro Torino libero panoramico signorile di 4 vani e servizi. Cabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Francia libero signorile soggiorno 2 camere tinello servizi piano alto. Datorno 593.629 - 593.852.

COLLEGNO corso Francia signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box auto. Eurofid 568.844.

COLLEGNO S. Maria signorile mq 135 salone 2 camere cucina 2 bagni - h 3 mt - box permute. Studio Caruso 405.0005.

COLLEGNO zona corso Francia vendesi alloggio cat. A/2 camera tinello cucinino impianti centralizzati. Tel. 539.093.

CORSO Francia Cascine Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera 94 mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678 02105.

CORSO FRANCIA

RIVOLI CASCINE [illegible]

appartamenti composti di: soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi box consegna maggio '93

[illegible]

CUMIANA libera casetta ultima posizione collinare cortile giardino mutuo e permute. CST 760.9068 - 760.0023.

CUORGNE' collina 2 case indipendenti adatte a 2 famiglie [illegible] abitabili cortile L. 137 milioni. Skydonetta 438.8860.

FAULA & BERTINETTO 318.6555 libero Alpignano villa a schiera recentissima signorile mq 250 complessivi giardino privato e box doppio L. 530 milioni.

FAULA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno (Sky Residence) piano alto mq [illegible] bilingressi salone 4 camere cucina biservizi balcone volendo box.

FAULA & BERTINETTO 318.6555 libero Orbassano recentissimo 2 cam[illegible] cucina bagno terrazzini box L. 175 milioni.

FROSSASCO

soli 25 km da Torino via del Boschetto signorile zona residenziale è in vendita appartamento ottimo stato di salone/no 2 camere ampia cucina servizi mansarda lavanderia garage e giardino privato. Edilcasa 011 561.3535.

GASSINO centro libera in palazzina alloggi di soggiorno 3 camere cucinotta bagno box 3 anno. Emmedue 562.8487.

GASSINO

in palazzina con giardino ampio quadrilocale con doppi servizi taverna box. Cabetti. Tel. 57.67.

GASSINO ville indipendenti in costruzione consegna fine '93 inizio '94 con lavanderia mansarda box giardino privato possibile 3/4 camere cucina biservizi mutui permuta. Bimar 434.5756.

GIAVENO in palazzina in costruzione a 700 mt dalla piazza varionali alloggi [illegible] da soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire da L. 95 milioni. G.S.I. 397.1767.

[illegible]

prestigiosi vill[illegible] in [illegible] zioni di pagamento e mutuo 1ª casa consegna primavera 94. Tel. ore ufficio 771.5742.

GIAVENO

vendesi [illegible] a [illegible] con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. [illegible] milioni consegna entro giugno [illegible]. Telefonare 011 562.7411 Arcos S.p.A.

GIAV[illegible]TO vile plurifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno 3800 mq soleggiatissima. Torino Antica 561.7021.

GRUGLIASCO in condominio recente con giardino rialzato appartamento mq 70 circa. Grimaldi 403.4404.

GSB 472.202 libero Vinovo recente su 2 piani soggiorno studio cucina 2 camere biservizi L. 275 milioni.

G.S.I. 397.1767 Lotni centro ampio 2 camere tinello cucinino bagno box L. [illegible] dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foligno ottimo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio, volendo box.

HIMERESE nel verde prima cintura Torino nord ville indipendenti con giardino tre 4% eventuali permute. Tel. 812.5640.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione cenerissime imprese prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

JOVENCEAUX nuovo panoramico da ristrutturare progetto approvato. GR l'immobiliare 011 329.0421 - 0121 352.210.

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino e lavanderia in centro residenziale a 20 minuti dal Centro città. Possibile in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7891.

LEINI' unifamiliare di 300 mq disposta su 2 piani 1500 mq di terreno richiesta interessante. Imm. Ianello 317.0018.

LIBERO B Casale ricamata 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 50 milioni e mutuo Casaeuropea 434.3437.

LIBERO B Settimo recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO Cascine Vica ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio piano 2° L. 185 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO Pecetto splendida posizione soggiorno cucina 3 camere biservizi box doppio giardino. Studio Previti 011 860.0037.

M. CÀRE 778.1542 15 minuti auto da Torino villaggio Il Girasole ville a schiera in costruzione mutui da L. 290 milioni.

MONCALIERI centro vicino via S. Martino in palazzetto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino permute mutui tre 4%. Prestim 605.5776.

MONCALIERI ingresso salone angolo cottura 2 camere bagno libero termoascensore mutui permute. Bimar 434.5756.

MONCALIERI Le Pleiadi libero in villa bifamiliare alloggio mq 150 taverna box giardino. Ecocasa Torino 545.842.

[illegible]ERO precollina in [illegible] residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 terrazzi giardino privato box 2 auto. Eurofid 568.844.

MONCALIERI presso Le Pleiadi [illegible] zioso in palazzina mq 150 più lavanderia tavernetta giardino box. Finci [illegible].

NICHELINO in complesso residenziale signorino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni. Eurofid 566.944.

[illegible]

via Torino Palazzo Royal alloggi [illegible] metrature rifiniture di pregio prezzi ottimi mutui tre 4%. Tel 680.9560.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

Villaggio Golden Green alloggi varie metrature in palazzine nel verde prezzi attraenti mutui tre 4%. Tel. 680.9560.

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 185 milioni. Prestim 605.5776.

NICHELINO

piazza municipio palazzo prestigio libero recente ampio trilocale. Cabetti. Tel. 57.67.

NONE appartamento con mansarda 4 camere salone soggiorno cucina tripli servizi box. Grimaldi 403.4404.

(continua)

LE CONCESSIONARIE ROVER DI TORINO e PROVINCIA

TORINO	**STAR-CAR srl**	*Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121*
BRICHERASIO (TO)	**LADY CAR srl**	*Via Circonvallazione, 41 - Tel. 0121/59377*
CIRIE ' (TO)	**COZZO MARIO e C. snc**	*Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018*
IVREA (TO)	**VOLANDO GIOVANNI**	*Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497*
ROSTA (TO)	**F.LLI D'AURIA sas**	*S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783* *C.so Francia, 326 - Tel. 011/4051585*

LAND ROVER

ROVER

Compiono tutti e due 50 anni. Hanno incarnato ideologie diverse, oggi scopriamo che non erano così lontani

PREMIATA DITTA BATTISTI & DALLA

Da sinistra: Mario Capanna, Walter Veltroni, direttore de «l'Unità», e Gianfranco Fini, segretario del Movimento sociale

LUCIO Dalla oggi compie cinquant'anni e domani li compirà Battisti. Lucio & Lucio, due simboli della musica cantautoristica di questi anni: militante il primo, latitante il secondo, i Lucio sono anche buoni industriali di sè, due mini-aziende che hanno saputo investire sulla creatività e sul nome ben stampato della ditta.

A far grande Dalla fu soprattutto la canzone che s'intitola come la sua data di nascita - *4-3-43* - e soprannominata «Gesù Bambino», che lo portò in gara a Sanremo del '71. Canzone che lo perseguita nel cinquantennio e che lo ha costretto a rifugiarsi nelle Alpi austriache per una settimana bianca. Non prima di essere ammesso ai microfoni del TG1: «E' un grande traguardo, l'inizio di qualcosa. Cinquant'anni è il momento della trasformazione; io poi sono mutante... La cosa che, invece, ho orrore che possa capitarmi è diventare un monumento al quale neanche più i cani si fermano per fargli la pipì».

Dieci anni fa, stesso giorno, era disposto a celebrarsi in un'altra canzone-data, *1983*, nella quale ricordava il clima del suo anno di nascita: «Ehi, nel '43 la gente partiva, partiva e moriva e non sapeva perché...»; era il periodo freak, con le collanone di corallo, il basco, i pelacci in vista sotto la canottiera blu, le Ms fluorescenti a raffica, la pancetta.

Il Dalla di oggi è un altro uomo, magro gentleman in panama bianco. Non fuma non beve mangia macrobiotico fa ginnastica tutti i giorni. E' amministratore delegato di una casa discografica, la Pressing, che scopre nuovi talenti; vive a Bologna, passa talvolta per la sua villa di Milo sulle pendici dell'Etna, scompare in barca d'estate, e si fa trovare solo quando vuole lui: mai per parlare di sé, dei suoi sentimenti, della vita libera che ha deciso di condurre fuori da ogni tentazione di coppia; con la forma fisica l'altra sua ossessione il futuro, la civiltà dell'immagine che spodesta la civiltà della parola. E questo ha profondamente influenzato le sue ultime opere.

E' un punto in comune fra i due Lucio. Anche Battisti ora crede in una parola ridotta a suono. Almeno sembra, perché non si sa mai pensi, dove sia, e che cosa faccia: i pochi dell'ambiente musicale che parlano con lui debbono tacere. Poche notizie trapelano in modo anonimato impaurito: voleva scrivere con De Gregori, per Jovanotti e la Mannoia, ma non se n'è fatto niente; lo stesso Dalla ha raccontato un episodio dell'84, quando il Lucio bolognese propose un concerto insieme intitolato «I due Lucio»: «Al telefono gli ho raccontato tutto. Lui ascoltava e darmi grande importanza. Alla fine mi disse che non si poteva fare perché si sentiva molto cambiato e si stava muovendo su tutt'altra ricerca musicale». Poche immagini rubate raccontano l'Howard Hugues del pop come un anziano giovanotto più grasso e canuto; ha un figlio di 19 anni e la stessa moglie di sempre, Grazia Veronesi; vive fra Rieti, la Brianza e Londra, dove registra i dischi; fa contratti legati a una sola canzone per essere libero; la sua avarizia è leggendaria.

Il mondo della musica si tende a vedere in Dalla l'artista-imprenditore, l'uomo abile che ha saputo sfruttare i buoni rapporti con i partiti della sinistra e rinnovarsi anche attraverso la collaborazione con i colleghi, da De Gregori a Morandi fino a Pavarotti; in Battisti, invece, tutti vedono l'artista puro, riservato, intrattabile; però poi il suo stile attuale, quello con i vanitoqui di Pasquale Panella come testi, non piace a nessuno. Mogol, che lo fece famoso mettendo parole sulla sua musica, è in lite da anni con lui per questioni di royalties e si rifiuta anche di ascoltarne il lavoro; Maurizio Vandelli, che la scoprì mentre cantava triste al Roof Garden di Sanremo e la portò alla Ricordi, dice: «Quel fanciullo incantatore mi sembra sbiadito»; Ricky Gianco, suo compagno di squadra in Ribelli (un giorno fummo costretti entrambi a fare un coro in falsetto per Rita Pavone), ammette: «Adesso non mi piace. Apprezzo qualcosina, ma in un contesto di ammirazione per uno che ha tentato di far cose diverse». Il più grande smacco è il fatto che l'ultimo lavoro, *Cosa succederà alla ragazza*, nel '92, abbia venduto tante copie quante un album doppio con i suoi successi del passato, (quelli come *Fiori rosa fiori di pesco*), senza la sua approvazione. *Cambio*, l'ultimo lp di Dalla, ha venduto 1 milione mila copie; l'opera omnia di Battisti, politicamente giudicato di destra, fu trovata nel covo delle Br in via Gradoli.

La loro generazione musicale è stata protagonista e capostipite di questi tempi: «E' stata questa generazione - rivendica Shel Shapiro, eroe del Beat, leader dei Rokes - a scoprire un linguaggio o a utilizzare un linguaggio latente per farlo diventare forma». Non dell'età questa generazione non vuole sentir parlare. Shapiro i 50 li compirà il 16 agosto: «E' un fatto estetico. I 50 anni ti cambiano più nella testa della gente che nella tua».

Marinella Venegoni

A CIASCUNO IL SUO LUCIO

Uno di destra, l'altro di sinistra? Anni di battaglie e polemiche

LUCIO Battisti cantava *Innocenti evasioni*, Lucio Dalla passava dal festivaliero *Paff bum* a titoli come *Il futuro dell'automobile* o *Anidride solforosa*. Se l'impegno sociale del secondo conquistava l'applauso delle sinistre, per il primo rimaneva un'etichetta: cantante della destra. Etichetta rimasta viva per vent'anni. Ma ha un senso? O era quasi un gioco, come quello delle due fazioni pro Beatles e pro Rolling Stones?

Mario Capanna, allora leader del Movimento studentesco, non è convinto: «Una contrapposizione non esisteva che nella realtà non sentivamo affatto». Dice: «Io non sono un esperto, vado a lume di naso, o di memoria: ricordo *Mi ritorni in mente*, grande fascino. Era di destra? Può darsi, ma non ce ne fregava granché». Aggiunge: «Non c'era nessun muro di Berlino musicale. Quel periodo era un grande crogiuolo di vitalità, dal cattolicesimo al pensiero laico. Le emozioni, anche quelle delle canzonette, ti prendevano e si fondevano insieme. Gli schieramenti di cantanti come Dalla e Battisti erano una costruzione artificiale, venuta dopo».

Eppure la storia di un Lucio di destra e l'altro di sinistra è vagata nell'aria come un ritornello. «L'ho sentito anch'io, ma non mi è mai entrata in mente di ascoltare Battisti perché era di destra», dice il direttore dell'*Unità* Walter Veltroni. E poi: «Ho amato Battisti fin dall'inizio. Lo stesso per Dalla. Sono due capisaldi degli ultimi vent'anni, a prescindere dalle opinioni». Direttore, scelga un caposaldo maggiore: «Battisti per gli Anni 70 e Dalla per gli Anni 80».

E la destra? Almeno lei rivendica per suo un Lucio? «Assolutamente no», risponde il segretario del Movimento sociale Gianfranco Fini: «Come si fa a catalogare un'opera d'arte come di sinistra e di destra? Perché qui, anche se non tutte le canzoni sono capolavori, stiamo parlando di opere d'arte». Eppure la distinzione esiste... «E' la sinistra a farla. Cantanti come Giuliana Valci o Joe Sentieri, che dichiararono simpatie di destra, furono esclusi dai circuiti». Ma, onorevole, i testi impegnati sono soprattutto di autori di sinistra... «Essere impegnati voleva dire schierati a sinistra, o viceversa. Si andava sul modello della Baez, si diffondeva un messaggio che scimmiottava l'antimilitarismo, i figli dei fiori. Un cimpame che prima lo dimentichiamo meglio è».

E Dalla e Battisti? «Due grandi artisti. Certo, concetti a noi cari si trovavano di più in Battisti. Ma questo non autorizza a dire che uno stava di qua e l'altro di là. Di Dalla era notoria la collocazione, di Battisti si è detto che fosse più vicino a noi. Ma mi pare fuori luogo andare a cercare una collocazione nel messaggio musicale».

Dunque, nessuna contrapposizione. C'è, allora, qualche elemento comune? Secondo il filosofo Massimo Cacciari «in modi diversi hanno ambedue evitato prediche sui destini del mondo, della patria, dell'umanità. Nelle loro tematiche hanno sempre conservato ironia e autoironia. Non si sono presentati come pensatori impegnati a salvare il genere umano. E questa è la simpatia, che ha permesso loro di scavalcare tutte le mode. I tempi sono precipitati, ma li si ascolta tuttora».

Se è difficile contrapporre Battisti a Dalla sul piano musicale («Io non ascolto i cantautori italiani», dice il compositore Luciano Berio) e a nessuno accampa diritti ideologici, curioso è il confronto dei testi, soprattutto là dove parlano di passione erotismo. Il romanziere e poeta Giuseppe Conte (proprio in questi giorni è uscito, sul tema della passione erotica, il libro *Fedeli d'amore*), esordisce con stupore: «Hanno già cinquant'anni!». E a questo compleanno offre una lettura inattesa: «In Dalla vedo un classicismo mimetico, unito a un sinistrismo solidaristico e cristianeggiante, che viene proprio fuori dall'eros, come in quel *Disperato erotico stomp* che va a parare nella masturbazione. Battisti, invece, rivelava un individualismo anarchico libertario, forse filtrato dal mondo hippy». L'esempio è lì, nel testo di un brano, antecedente all'allarme Aids: «Scusi lei, mi ama o no?/ Non lo so, però ci sto». Dice Conte: «Era geniale. A volte il paroliere non vuol fare a tutti i costi il poeta sfiora la poesia».

Marco Neirotti

Una mostra a Parigi accende il dibattito, in aprile convegno di scienziati a Bordeaux

Bambini prodigio tra miracolo e follia

Da Mozart a Picasso: geni precoci o piccoli «mostri»?

PARIGI

ESISTE da sempre l'enfant prodige. Ovidio si definiva tale da sé, Alessandro Magno e il Mago Merlino vennero creduti figli di una strega che aveva peccato con il diavolo, e poi Mozart, Rimbaud... Eppure continuiamo a ignorare chi è. Impossibile abituarsi all'idea, fa paura e impressiona. Si crede in lui il soprannaturale, traccia del Bambino Gesù tra i dottori nel Tempio o al contrario di Lucifero, l'angelo demone. Oppure si cova il sospetto che il genio di pochi anni sia in realtà un adulto in miniatura. Un mostro.

La Bibliothèque Nationale de Paris, mitica cattedrale del sapere, dedica al tema un'ampia esposizione intitolata *Le printemps des génies* (La primavera dei geni, aperta fino al 23 maggio). Oggi, era dell'intelligenza artificiale, gli enfants prodiges hanno perso il loro fascino. Si chiamano più banalmente «superdotati», hanno in carte parti del mondo classi e intere scuole speciali a loro riservate, si finge di volerli non più guardare con distacco, bensì con disinvoltura metterli a profitto. Affidare alle loro menti in apparenza più rapide una porzione dei destini così poco radiosi della nostra misera umanità. Ciò non toglie - ecco il perché della mostra, ci spiega il commissario generale Michèle Sacquin, conservatore della B. N. - che il senso di fastidio, malcelata paura, non cambi.

Esorcizziamo dicendoci che mai vorremmo essere stati «prodigi». Anche perché *loro* in genere muoiono presto: il prodigio è cometa, dura quanto la rosa. Oppure sono destinati alla follia: genio come vittima di psiche deviata. Quest'ultima interpretazione, in particolare, ne tranquillizza molti. In Francia tanto che il fior fiore di scienziati ad aprile terrà un convegno a Bordeaux - città del vecchio saggio, il sindaco di 400 anni fa Michel de Montaigne - per illustrare nessi dimostrabili tra genialità e malattia mentale.

La mostra dalla B. N. ripercorre storicamente il fenomeno dal Medio Evo ai giorni nostri. Atteggiamento corretto, nella parte che fu di Cartesio, Pascal non si conosce un fatto e per questo lo si paventa: per prima cosa, descrizione dettagliata. Come nei quadri fiamminghi con le sale di antiquata anatomia, o nella parodia di Molière della medicina amministrata da solenni incompetenti. Siccome sapienti e colti che ci sia, dell'enfant prodige non si sa nulla, ma ammetterlo rincresce, si cerca di far finta. Ed è questo l'interessante paradosso dell'esposizione. Nel denunciare quello che a lungo è stato e continua ad essere un atteggiamento riprovevole - il bambino diverso, fatto oggetto di esibizione - ricade inevitabilmente in esibizione. La mostra è tutta quanta, non potendo altro, esibizione, tentazione del morboso.

Ma c'è un tocco (involontario?) di malizia. Alternati ai pannelli con documenti, ritratti, opere dei mostruosi genietti, ci sono degli imprevedibili pannelli a specchio. Mentre si è invitati a considerare la macchina calcolatrice che Pascal inventò a soli 16 anni, o il manoscritto d'epoca che spiega come Torquato Tasso a 6 mesi già parlasse senza inciampi e a 7 s'intrattenne in latino e pare anche in greco, di colpo ci si vede riflessi. La banale e sconfortante immagine di noi che da piccoli più che giocare con i balocchi non siamo stati capaci di fare. Soprattutto da tutti quei *pueri docti* che nel 1688 Adrien Baillet catalogò, anche lui non sapendo che altro fare. Sembra che allora le accademie rigurgitassero di adolescenti.

Intelligenza e malattia per la scienza c'è un

Wolfgang Amadeus Mozart, genio precoce della musica. Alessandro Magno, sotto, creduto figlio di una strega

Noi italiani ne abbiamo forniti non pochi, di ragazzini adulti: da Leopardini a Foscolo a Manzoni. E che dire di Braille che, cieco a 3 anni, molto dopo inventò l'omonimo sistema di lettura? E Evariste Galois, matematico bambino? Né le fanciulle: Jane Austen, la sorella Brönte, Mary Shelley che scrisse Frankenstein a 17 anni, Camille Claudel già scultrice a 12.

Ma, alla finale: cosa pensano, che cosa ha pensato di sé, lor giovanissimi signori? L'ultima sezione, la più ambigua, è intitolata «Disincanto». Raccoglie una serie di autoritratti di prodigi noti e meno noti: Van Dyck, Egon Schiele, William Turner, Toulouse-Lautrec, Picasso, il nostro Primo Conti (definito «prodigio completo»). Tutti, è il commento, hanno lo sguardo da triste ad allucinato. Quasi come dire: ben gli sta.

Gabriella Bosco

IL CASO. Sergio Saviane va all'attacco: basta con i «cani al guinzaglio»

Personaggi e divi della televisione, scrittori, vignettisti: pochi si salvano. E per Zichichi doppia condanna: «Al laccio due volte»

Italiani, è l'ora del randagio

Addio partiti e gruppi, «vincono» gli irregolari

FORSE hanno fiutato l'aria prima degli altri, annusato i tempi di crescente insofferenza verso partiti-associazioni-branchi e se [illegible] andati per conto loro. O forse è stata solo una questione d'istinto: quello degli animali che nel gruppo proprio [illegible] ci sanno stare, di ahi l'espressione «i nostri simili» la pronuncia soltanto davanti allo specchio. Comunque randagi. A lungo guardati [illegible] aria di sufficienza, ora si prendono una silenziosa rivincita, dalle loro tane osservano il branco degli ex vincenti disperdersi e ascoltano l'elogio della loro razza dannata.

Lo tesse Sergio Saviane, intellettuale contro (e randagio). Titolo: «Lettera aperta agli umani erranti», dalla tribuna di *Playboy*, mensile che tra i randagi ha un buon pubblico. Segni distintivi della categoria: «Non soffre di solitudine, ma [illegible] la solitudine [illegible] i da grande filosofo, [illegible] partecipa a raduni, [illegible] piange, non si lamenta, non fa [illegible] sindacali, [illegible] reclama, non fa le [illegible] di protesta, non [illegible] in televisione, non rivendica e non auspica, come è malcostume [illegible] in questa terra di vittimisti». E ancora: «Il randagio ha la forza e il coraggio di rimanere per suo conto, senza cercare alleati sulle piazze, nei bar o in televisione; è un essere indipendente, nemmeno un ribelle, che ha scelto dignitosamente di vivere da isolato, senza molestare nessuno». Esempi? Tanti e illustri. Il principe dei randagi, secondo Saviane, è Federico Zeri. Poi: «Riesce a mescolarsi, assemblarsi e perfino a discutere con le persone più compromesse senza rimanerne contagiato». Poi ci sono i randagi delle diverse razze, in ordine sparso: Gianni Ippoliti per quella televisiva, Marco Pannella, Mauro Mellini e Massimo Severo Giannini per la politica, Norberto Bobbio, Antonio Cederna, Luigi Pintor [illegible] gli intellettuali, Lucio Battisti per i cantanti. Vincino tra gli umoristi e infine un paio di randagie femmine davvero prive di pedigree: Pia Covre e Carla Corso, responsabili [illegible] movimento delle lucciole di Pordenone.

Un bel mucchio selvaggio, che dimostra di riconoscersi nella definizione e perfino di apprezzare gli altri «cani sciolti». Ammette Gianni Ippoliti: «Sono un randagio televisivo perché non ho una redazione, né un referente politico. Perché non faccio [illegible] ogni [illegible] la stessa trasmissione e ingredienti fissi contando sul successo [illegible] ripetizione di una formula». Conferma Vincino: «Accetto la definizione di Saviane, salvo il particolare delle marce di protesta: le ho fatte, e come me molti randagi di oggi». Ancor più «puri» gli altri uomini fuori dal branco: fedeli alla linea non commentano per [illegible] farsi prendere al laccio [illegible] un virgolettato sul giornale. Se lo dice Saviane, sarà così.

Ma se questi sono gli eletti, chi sono i nomi di spicco dei «cattivi», i «cani al guinzaglio» sempre in branco, pronti a difendersi l'un l'altro, disposti a ogni promesso pur di essere presenti, visti, recensiti? Saviane non si tira indietro. E attacca partendo dai politici. «Tutti - ci dice - ma in testa al branco ci sono Amato, Martinazzoli e Martelli». Per la tv l'onnipresente [illegible], sorpresa, Gianfranco Funari, al quale vengono tolti i panni di martire della censura (che fatto di tutto per prendere miliardi). Al guinzaglio Alberoni, i mezzibusti del tg, i vignettisti Forattini e Altan, Berlusconi («era al guinzaglio di Craxi»), Benetton e Toscani («l'uno al laccio dell'altro»). Doppio guinzaglio, addirittura, per lo scienziato Antonino Zichichi «[illegible] del Papa, l'altro di Andreotti».

Silvio Berlusconi e alla sinistra Sergio Saviane

«Fuori dal branco, magari in trattoria»

Ma anche un randagio [illegible] za [illegible] Saviane può avere delle debolezze, passare serate in compagnia di amici, in [illegible] trattoria campestre. Debolezza doppia se al tavolo c'è un assessore, compagnia che [illegible] randagio non dovrebbe mai frequentare. E' accaduto invece in un'osteria veneta. [illegible] prontamente l'assessore [illegible] Turismo di Jesolo, Giancarlo Costa, ha pensato di promuovere un convegno radunando tutti i randagi nella sua città, seconda spiaggia d'Europa dopo Rimini, devastata da centinaia di alberghi e pensioni. [illegible] [illegible] perplessità, Saviane caldeggia la partecipazione all'appuntamento. I suoi beniamini gli fanno [illegible] pere che ringraziano ma declinano l'invito. Era prevedibile. Ce lo vedreste Ceronetti nella suite dell'hotel Astor, con diciotto chilometri di spiaggia bruciante davanti allo sguardo, e Battisti [illegible] si toglie i panni dell'uomo invisibile per aprire il congresso [illegible] la relazione «Isolazionismo [illegible] salvezza, i perché [illegible] una scelta»?

Gabriele Romagnoli

Tv, sesso, aggressività: Busi ci scrive

Difficile arginare la telestupidità

VORREI ricordare a quanti hanno scritto alla *Stampa*, alle redazioni di altri giornali [illegible] quella di *Scrupoli* lamentandosi della mia aggressività e della mia determinazione da giustiziere (l'ultima lamentela viene proprio, al solito, dall'ennesimo omosessuale che non condivide i miei modi e quasi si scusa di condividere le mie idee a proposito - mi riferisco alla lettera apparsa il 18 febbraio), che [illegible] è leggere o scrivere una bella letterina in santa pace, un altro è partecipare a un dibattito televisivo dove spesso il più ferrato, il più intelligente deve confrontarsi (per ragioni di Auditel) con una maggioranza vociante scelta fra i top ten della stupidità, dell'ufficialità, della chiacchiera mesta e dell'ottusità. Io volevo dire alcune cose definitive sulla sessualità e mi sembra che il messaggio sia arrivato ben bene: al che la sessualità di ciascuno di noi non è né una professione né un cilicio né [illegible] «natura» ma un accidente poetico, così trascurabile che nessun cittadino è di per sé interessante in quanto omo o etero o casto e che diventa immediatamente stupido allorché trasforma un pennacchio di fumo in una bandiera; b) che [illegible] le divise sessuali, per cui l'abito è talmente importante che non bisognerebbe dargli alcun peso specifico, visto che la virilità e la femminilità sono mere convenzioni sociali; c) che è sciocco essere omosessuali sempre, così come è sciocco [illegible] re eterosessuali sempre e che, visto che persino i maschi e le femmine intelligenti finiscono per diventare persone che si amano e si detestano in quanto sistemi nervosi quasi astratti da ogni specificità del genere all'origine delle loro attrazioni/repulsioni, non capisco proprio come l'omosessuale possa qualificarsi sempre per rapporto al proprio desiderio in ogni singolo atto e gesto e pensiero e istante della sua giornata: io detesto gli uomini che [illegible] sempre [illegible] quella roba in testa esattamente come detesto le donne che [illegible] pensano a nient'altro che a quello, [illegible] dei maniaci, degli infelici, esattamente [illegible] la maggior parte degli omosessuali incapaci di rapportarsi a [illegible] persona se non per attrazione o indifferenza sessuale. Uno non può ascrivere la propria presenza unicamente all'interno dei suoi desideri sessuali, perché diventa semplicemente un fissato; io ho un sacco di rapporti sociali non un sacco di begli uomini che non mi ispirano alcun desiderio e che, se me lo ispirano, non per questo devono essere vittime della mia [illegible] a riversargliela addosso. Quando si è veramente liberi come me, l'inibizione diventa una forma di civiltà, di libertà. Ma sarebbe veramente da matti se accordassi il mio tempo o il mio interesse solo a quelli passibili di starci e mandarsi a quel paese tutti coloro che mi ricordassero a ogni piè sospinto che sono omosessuale, anche perché, se facessi la conta, sono omosessuale non più di mezz'ora [illegible] giorno e [illegible] modo particolare quando [illegible] fisicamente e sessualmente alle prese [illegible] un altro maschio. Prima e dopo (e, hélas!, spesso anche durante) mi prendo il lusso [illegible] essere un sistema nervoso e estetico complesso, un cittadino che mira all'impeccabilità e all'onestà e alla lealtà. Il vero nemico di omo e etero è la rispettiva stupidità legata, e particolarmente in Paesi cattolici e per niente cristiani come il nostro, al sessismo più devastante di ogni ben d'intelletto. Quando io dico che, in [illegible] di necessità, sarei disposto [illegible] vendere quel poco che ho per comperare bazooka e [illegible] coloro che proponessero e imponessero leggi anti-omosessuali, [illegible] io dico per mietere la simpatia di gente che, tutto sommato, disprezzo un po' per la loro generica vigliaccheria: non loro difenderei fino all'ultimo sangue, ma il diritto all'intelligenza.

Io non promuovo l'omosessualità né scoraggio l'eterosessualità, sarebbe come dire che una razza [illegible] preferibile a un'altra o una religione più religiosa di un'altra. Quando una persona [illegible] ha più niente da dire, di solito si rivolge alla normativa sessista, al razzismo e a Dio. Io no.

Aldo Busi

LETTERE AL GIORNALE

Divorzio facile per i musulmani, ferma difficile per gli alpini

Eutanasia [illegible] handicap

Il giorno 17 febbraio è apparso sulla *Stampa* [illegible] articolo intitolato «Dolce morte agli handicappati».

Il tema, riguardante una legge olandese sull'eutanasia applicabile agli insufficienti mentali, ha creato in noi forti perplessità.

Noi siamo un'associazione che lotta tutti i giorni per dare sostegno e aiutare le persone disabili ad affrontare la vita.

La «dolce morte» citata nell'articolo ha più il sapore di una mostruosa condanna per chi, non in grado di «capire», ha però tutte le capacità per sentire affetto e provare emozioni.

Siamo forse tornati ai tempi degli spartani, e questa ventata di neonazismo sta risvegliando antichi meccanismi di sopraffazione verso i più deboli?

Dobbiamo ribellarci a tutti i costi a questa aberrante crudeltà: una società civile, un'Europa civile non possono permettersi di avere tra le loro file Paesi che uccidono contravvenendo a fondamentali valori sociali.

Esprimiamo la nostra solidarietà a tutti quegli handicappati che una crudele sorte ha punito due volte. Nascere in un Paese che invece di [illegible] decreta la morte è forse una disgrazia peggiore che [illegible] portatori di handicap.

Ingrid Barla, Torino
Consiglio Direttivo
A.N.F.F.A.S.

[illegible] bambini frutto [illegible] violenza

Pur restando la situazione jugoslava così difficile da capire per la gente [illegible] strada, [illegible] punto da non comprendere come si debbano ripartire le responsabilità e le colpe, sia degli jugoslavi sia dell'intero mondo civile, mi pare si possa dichiarare senza ombra [illegible] dubbio che le colpe e le responsabilità sia iniziali che [illegible] maggiore entità siano serbe.

Si è deciso in sede Onu di processare i colpevoli delle violenze e delle atrocità commesse, in modo particolare quelle relative agli stupri continuati sulle donne musulmane per obbligarle a partorire delle creature per metà [illegible] sangue serbo.

In questa complessa e tragica vicenda mi pare che alcuni punti chiedano di essere chiariti: 1) le donne rese incinte con lo stupro continuato debbono essere lasciate assolutamente libere di abortire o no, tenere il frutto della violenza o di consegnarlo alla pubblica assistenza, perché il fatto riguarda esclusivamente la loro coscienza; 2) le creature che già sono nate o che vedranno la luce dovranno essere cresciute a spese del sig. Milosevic e della grande Serbia; 3) sul banco degli imputati dovranno salire non soltanto gli stupratori, dato e non [illegible] che sia possibile identificarli, ma anche e soprattutto i loro capi e mandanti, fino ai più alti gradi di potere e responsabilità.

Come chiusura di queste riflessioni sarei grato [illegible] qualche illuminato competente di questioni internazionali spiegasse dalle colonne del giornale i motivi veri che a parer [illegible] hanno impedito finora che [illegible] intervenisse in forze per riportare almeno la giustizia.

Alberto Grosso-Campana
Rivoli

C'è un diritto [illegible] fare l'alpino?

A proposito di alpini del Nord e del Sud mi pare che la polemica avviata recentemente da Rigoni Stern relativa a certe considerazioni di esponenti della Lega Nord riportate dai quotidiani sia sterile e fuori luogo. Premesso che non [illegible] «leghista» e che [illegible] fatto il servizio militare tra gli alpini, leggendo in modo non superficiale quanto scritto sui giornali mi sono convinto che la Lega ha solo voluto sottolineare il fatto che in molti Comuni del Nord appartenenti a zone montane (specialmente in Veneto [illegible] in Friuli) troppi giovani vengono esclusi dal corpo degli alpini; ma non è mai stato affermato (come sembra voler credere Rigoni Stern) che i ragazzi del Centro-Sud [illegible] debbano essere alpini.

Elvio Solari, Torino

Egregio signor Del Buono, appartengo a quel 70% di italiani che, avendo votato per mantenere la legge 194, è stato qualificato da un certo signor Biffi con il titolo di «credino». Io sono un'insegnante molto rispettosa delle opinioni altrui e fino a ieri dicevo alle mie alunne: «Voi avete tutti i diritti di abortire, se lo volete, ma non potete pretendere di farlo con la benedizione papale, la Chiesa non può che essere contraria all'aborto». Naturalmente, da domani porrò il problema diversamente e spiegherò come - da sempre - la Chiesa non ammetta idee che...

Prof. Anna Artini, Torino

L'aborto il peccato l'insulto

GENTILE professoressa, per disguidi [illegible] imputabili a questo ufficio corrispondenza, la sua lettera mi è arrivata con un mese di ritardo. Ma penso che sia sempre valida come testimonianza della tensione che si acuisce [illegible] una gran parte delle donne italiane e la Chiesa. Questa con il vescovo di Bologna [illegible] solo una scaramuccia rispetto a [illegible] è successo, mentre la sua lettera viaggiava da Torino a Torino, quando il Papa ha perentoriamente invitato a non abortire le donne musulmane stuprate dai serbi. Le donne italiane che hanno costituito a lungo la base del culto nel [illegible] Paese, paiono attualmente più decise degli uomini a conquistare una definitiva indipendenza.

Lei [illegible] anticipa quello che dirà alle [illegible] allieve (quello che ha già detto da un pezzo) e lo [illegible] qui a conferma della crisi in atto: «Spiegherò come - da sempre - la Chiesa non ammetta idee che non coincidano con le sue e, in barba alle dichiarazioni sulla collegialità, cerchi con tutti i mezzi (una volta aveva il rogo) di distruggere chi la pensa diversamente da lei. Ma, a parte l'assurdità di portare un dibattito ideologico sul piano dell'insulto, il punto più grave mi pare un altro. Se la Chiesa dice: "questo è peccato" mi [illegible] benissimo, ma, se dice: "lo Stato deve...", mi sta molto meno bene e sarebbe ora che qualcuno rispondesse una volta per tutte che lo Stato al signor Biffi o al signor XY non deve proprio niente: lo Stato "deve" solo ai suoi cittadini, punto e basta. In queste circostanze rimpiango Firpo che ebbe a scrivere proprio sulla *Stampa*: "cattolici, godetevi quelle libertà che, finché avete potuto, avete negato agli altri, ora i tempi [illegible] cambiati, non lo potete più fare". A quando un altro Firpo? La ringrazio se vorrà ospitarmi nella sua rubrica». Gentile professoressa, non so quando ci sarà [illegible] altro Firpo. Lo rimpiango molto anch'io, sebbene sia di diverse opinioni. Ma posso sempre ospitare la sua lettera in questa rubrica che non è mia più di quanto sia sua.

Oreste del Buono

[illegible] e il matrimonio

Desidero intervenire [illegible] un argomento [illegible] attuale dibattito, sul matrimonio delle ragazze [illegible] italiane con dei musulmani, [illegible] sendo libanese e di religione cristiana, e per il fatto che nella mia famiglia [illegible] siano ragazze che erano sposate [illegible] [illegible] musulmani, desidero dare un mio contributo al dibattito: sono d'accordo per il fatto che le coppie sono a rischio, e giustamente l'esperienza lo dimostra; il mondo islamico [illegible] del tutto sconosciuto per gli occidentali ma soprattutto per [illegible] ragazze, i dibattiti sull'argomento in Italia sono quasi rari, e secondo me, la colpa è dei mezzi dell'informazione.

Un musulmano per divorziare non ha bisogno seguendo il suo rito di un sacerdote, perché la sua legge gli dà l'[illegible]ta autorità di divorziare gridando in faccia alla moglie tre volte consecutive, «divorziata, divorziata, divorziata», e più semplice di così non si può, magari una ragazza musulmana riesce a capire questo però non riesco a capire come possa accettarlo un'italiana una volta che lo sa!

Ritengo che il matrimonio è un contratto e di conseguenza è d'obbligo per chi firma il contratto di conoscere tutte le clausole prima di firmare. E così la ragazza che si trova a sposarsi con il rito musulmano deve cercare di sapere, non solo da parte del suo fidanzato-prossimo marito (perché può anche lui non [illegible] ben informato, oppure per un motivo o l'altro può bluffare dichiarando il falso) i vincoli che riguardano anche la parte [illegible] divorzio e dell'eredità ecc, e magari deve visitare prima il suo Paese per vedere con occhi propri da vicino la realtà, nel caso in cui desideri vivere nel Paese del marito.

In Libano [illegible] molti i casi di ragazze cristiane sposate [illegible] dei musulmani, però sono quasi rare le ragazze musulmane sposate con dei ragazzi cristiani, è molto condiviso il fatto che [illegible] ragazza musulmana deve essere sposata da un musulmano».

E' vero ciò che ha detto Ali Marawi che nel Corano c'è scritto: «Nel mondo abbiamo creato popoli e tribù perché vi conosceste, e non per farvi litigare» però l'esperienza insegna come questi popoli e tribù sono musulmani tra loro, e addirittura della stessa setta, e [illegible] non sono musulmani bisogna fargli accettare la legge dell'Islam, altrimenti il matrimonio è annullato.

Il corrispondente dall'Italia per il quotidiano il *Gods* commenta: «C'è una nuova ondata di razzismo che [illegible] avanzando» sulla posizione della Chiesa, però [illegible] discute sul fatto se questa realtà esiste nel mondo islamico, può darsi perché lo dà per scontato.

Mi rivolgo al mondo dell'informazione, per mettere una chiarezza sulle varie posizioni, non solo in Occidente, ma di avere il coraggio di discutere pubblicamente queste cose anche nel mondo islamico per dare una risposta [illegible] ed universale per i tanti desiderosi di un amore eterno, sacro, multiconfessionale; è la sfida al quale Dio ci ha invitato, riprendendo le citazioni di prima del Corano e del Vangelo e perché no della Bibbia.

arch. Franco Trad, Torino

Il [illegible] e lo [illegible]

Mi riferisco al Vostro allegato «Tuttoscienze» n. [illegible] Antonio Tripodina nel suo bel lavoro «E il salmone morì di stress» mi dà l'occasione per sorridere di me stesso, senza mancare di rispetto verso alcuno. Di fronte a «una fine da salmone» io dico: quando mi definiscono [illegible] intellettuale» rispondo sempre che mi dispiace per il «Cogito ergo sum» [illegible] per me vale il «Sentio ergo sum». Non scienziato e neppure intellettuale.

E, [illegible] sorridendo, perché credo nel tragico grottesco [illegible] [illegible] orribile bella [illegible] [illegible] splendore del sublime, io scelgo di non cedere allo spavento per la «damenza» e quindi, rileggendo il «[...] per cui muoiono di ansia e batticuore», mi rivolgo al [illegible] «Ti prego, per piacere, provvedi tu prima che intervenga il cervello. Grazie».

Ciascuno ha i suoi gusti: sono vecchio [illegible] non credo di essere il solo in questa scelta.

Geo Cavardas, Cavi (Ge)

Scompare l'uomo che ha debellato la poliomielite, un protagonista della storia di questo secolo

Sabin, ultimo scienziato romantico

Ma l'America non voleva credere al suo vaccino

Albert Sabin riceve la cittadinanza onoraria di Torino nel 1984

CHISSA' se anche oggi, dando la notizia della morte di Albert Sabin, qualche giornalista si sbaglierà, attribuendogli il Nobel, un premio che non ha avuto dagli accademici di Stoccolma che, evidentemente, quasi per acclamazione, gli ha attribuito la gente, tutti quelli che, dalla metà degli Anni 50, con il vaccino si sono messi al dalla poliomielite.

Sabin, stroncato ieri a 87 anni da un collasso cardiaco al Georgetown Hospital di Washington, tra i pochi scienziati davvero popolari. Per buoni motivi. Certo, ha sconfitto uno dei grandi flagelli dell'umanità, una malattia che nel 1952, alla vigilia del vaccino, soltanto negli Stati Uniti, aveva colpito 57 mila bambini, uccidendone molti e lasciando gli altri paralizzati. Ma questo forse non basta a spiegare la leggenda che lo circondava, il fatto di essere noto anche tra le popolazioni più povere, incolte e emarginate del Terzo Mondo.

Il fatto è che Sabin è stato per certi versi uno scienziato d'altri tempi, una figura segnata da connotati romantici oggi divenuti quasi introvabili, con le équipes di centinaia di ricercatori, le superspecializzazioni, l'esasperazione delle tecnologie, gli interessi voraci delle multinazionali farmaceutiche.

Dal suo vaccino Sabin non ha voluto guadagnare neppure un dollaro, si è rifiutato di brevettarlo. «Non voglio - diceva - che il mio contributo al benessere dell'umanità sia pagato monetas». E quel vaccino, di cui tutti all'inizio paura, lo ha sperimentato prima di sé, per vincere lo scetticismo e la diffidenza, forse l'invidia dei colleghi; e le cavie successive sono state moglie le sue due figlie.

Anche le difficoltà incontrate nel suo Paese d'adozione, gli Stati Uniti, da lui, ebreo polacco, hanno contribuito a disegnare il personaggio e a dargli una dimensione mitica. Il vaccino di Sabin è costituito da virus della poliomielite vivo, anche se attenuato. Contemporaneamente però un altro grande ricercatore, Salk, era riuscito a mettere a punto un vaccino con virus morto. Bene: negli Stati Uniti la grande macchina industriale preferì impadronirsi del vaccino di Salk, benché richiedesse trequattro iniezioni di richiamo, anziché del vaccino di Sabin, somministrato per via orale, come uno zuccherino.

Fu così che l'antipolio Sabin si affermò prima nei Paesi comunisti (Cecoslovacchia, Polonia, Unione Sovietica) e solo più tardi negli Stati Uniti.

Per la sua scoperta ha mai avuto il premio Nobel

Qui sopra Albert ricevuto da Paolo VI nel 1971

I dati statistici hanno poi dato ragione a Sabin. È vero che l'America fu il primo Paese a debellare il 90 per cento la polio con la vaccinazione Salk, la Germania Est, la Russia, la Polonia e la Cecoslovacchia già nel 1961-62 portavano a zero i nuovi casi grazie allo «zuccherino» Sabin.

Una vita avventurosa. Nato il 26 agosto 1906 a Byalistock, riesce a lasciare la Polonia nel 1921, quando la famiglia, dopo tentativi di fuga, ottiene finalmente il visto di espatrio. Arriva negli Uniti quindicenne, povero, senza prospettive. Uno zio, che era riuscito a emigrare qualche tempo prima, nota la sua intelligenza e fa studiare medico dentista, immagina di farsene un collaboratore nel proprio studio odontoiatrico. Nel 1931 Sabin si laureato, ma non è il trapano la sua passione. Si interessa la microbiologia, scoperta leggendo un libro divulgativo, «Cacciatori di microbi» di Paul de Kruff. Lo attraggono poi la virologia e l'immunologia, scienze allora ai primi passi. Chiede e ottiene dal celebre microbiologo William Park un posto di terz'ordine nel suo laboratorio dell'Università di New York. E incomincia a occuparsi della polio.

Il primo successo è del 1936: il virus è isolato e allevato in vitro. Tre anni dopo individua nell'intestino il punto partendo da cui il virus all'attacco del sistema nervoso. Di qui passa a individuare tutti i ceppi virali della poliomielite. Ne catalogherà 2700, tutti riportabili a tre ceppi principali.

Poi la guerra interrompe il suo lavoro. E' richiamato alle armi, fa il medico militare nel Pacifico, in Africa e anche in Italia. Il passaggio in Palestina, mette a punto tre vaccini contro l'encefalite. Finalmente nel 1951, con i del Rockefeller Institute e della Fondazione nazionale per la paralisi infantile, ma anche offerte ricevute dalla «March of Dimes», la «marcia dei soldini» promossa da Roosevelt, torna alla ricerca sulla polio, e due anni dopo arriva al vaccino.

Nel 1962 l'antipolio-zuccherino si è ormai affermata nel mondo e cade l'ostracismo statunitense. Sabin, che ha incominciato a occuparsi di tumori, ottiene un buon posto all'Università di Cincinnati. Nel 1969, mentre gli americani sbarcavano sulla Luna, lascia gli Stati Uniti per andare a dirigere a Tel Aviv l'Istituto Weizmann, centro di ricerca che gli israeliani hanno costituito a imitazione del Princeton Institute.

Torna negli Stati Uniti nel 1973, accetta invito del National Institute of Health di Bethesda. Ha già un «bypass» alle coronarie, è uscito da una paralisi causata da un infarto, continua a lavorare contro il cancro, seguendo la strada che gli sembra più promettente: rinforzare le difese naturali, quindi agire sul sistema immunologico perché sia l'organismo stesso del malato a eliminare le cellule maligne.

Nobel, quaranta lauree ad honorem altrettante università di tutto il mondo, Sabin ha speso gli ultimi anni occupandosi dell'Aids. Qui però prende una posizione controcorrente: questo virus - dice - è la «peste» del secolo, l'allarmismo è eccessivo, ci decine di malattie che uccidono molto di più. Un discorso che può piacere alle multinazionali né alle centinaia di équipes a caccia fondi. Ma non era quello il che cercava.

Tornando al Nobel mancato, possiamo considerarlo incidente di percorso dell'Accademia svedese. Un Nobel collegato alla lotta antipolio è andato a John F. Enders, Università di Harvard, che trovò tecnica per allevare il virus su tessuti non prelevati da scimmie. Un po' poco, rispetto a quanto ha fatto Sabin.

Piero Bianucci

Il gigante col caratteraccio

Dulbecco: «Così lavorammo insieme»

Renato Dulbecco

LOS ANGELES

UN uomo difficile, con un suo carattere particolare, sul piano scientifico Sabin è stato gigante, che dato enorme contributo al progresso dell'umanità». Renato Dulbecco, premio Nobel per la Medicina, bene Albert Sabin. Giovane ricercatore al California Institute of Technology, anche Dulbecco sul finire degli Anni 50 studiava il virus della poliomielite. Non mirava alla scoperta del vaccino, ma alla possibilità isolarne l'attività. Sabin cercava invece di ricavare un vaccino da virus attivo. Era riuscito a farlo in vari tipi di cellule, ma non a selezionare il virus attenuato. «Fui proprio io a suggerirgli il metodo», ricorda Dulbecco. «E Sabin mi è stato sempre grato, riconoscendo pubblicamente il mio ruolo».

E Jonas Salk, rivale di sempre, gli rende omaggio: «Meriti indiscussi»

Da allora Sabin e Dulbecco si sono incontrati spesso. «Eravamo buoni amici», aggiunge. «Ma per molti è difficile andare d'accordo con lui. Diciamo che non era modesto, era un uomo che faceva sentire il proprio peso». Dulbecco adesso lavora al Salk Institute di La Jolla, in California. Proprio Jonas Salk, sei anni prima di Sabin, scoprì il primo vaccino antipolio. Invece che al virus vivo, aveva fatto a una coltura ed aveva ottenuto un vaccino somministrabile per infezione.

Tra i Sabin e Salk non è mai buon sangue. Hanno seguito strade divergenti fino alla fine. Oggetto della contesa, ultimamente, l'Aids. Salk è ottimista, prevede che in un paio di anni si potrà ripetere con l'Aids il ottenuto con la polio. Ha fondato una società dedita solo alla ricerca di un vaccino per l'Aids, l'Immuno-Response. È l'ultima pubblicazione di Sabin proprio sulla impossibilità raggiungere questo scopo.

La contesa resta aperta, mentre Jonas Salk, cavallerescamente, gli il grande avversario scomparso. «La morte di Albert Sabin - ci detto - è grande perdita. Ha vissuto una vita piena e fruttuosa ed ha contribuito in modo importante alla comprensione delle infezioni virali che influenzano il sistema nervoso. E il suo contributo verso il controllo della polio è Non ho distaccato, e sull'Aids nemmeno una parola.

Lorenzo Soria

AIUTI

«Ultima battaglia il morbillo»

E' Albert Sabin uno quegli scienziati che non solo hanno compiuto scoperta eccezionale, ma che hanno anche contribuito al benessere dell'umanità, soprattutto del Terzo Mondo. I Paesi sottosviluppati hanno beneficiato del vaccino perché a basso costo e facile da somministrare; tutto ciò che costa più di un dollaro nei villaggi africani non si può diffondere. Quando lo incontravo mi «rimproverava» benevolmente: «Non pensi solo all'Aids. Bisogna diffondere anche i vaccini contro morbillo e epatite B. Le multinazionali dovrebbero ridurne il - la polio sconfitta, ma di morbillo milione di bimbi all'anno».

Ferdinando Aiuti

Le grandi firme internazionali con il meglio delle loro collezioni per la mostra che si conclude domenica

Antiquariato al Lingotto, il fascino dello straniero

Scenografie da Parigi e New York, dagli arredamenti degli Steinitz ai libri miniati

TORINO

LA frase di Federico Zeri nel catalogo di «Arte Antica» riguardante la presenza di «molte delle firme più prestigiose dell'Antiquariato internazionale» è immediatamente verificabile. E' sufficiente, nella mostra aperta sino a domenica al Lingotto, entrare nella serie di arredamenti e ambienti proposti da Baruch Steinitz di Parigi e da Steinitz et Fils di New York sistemati di fronte alla bella mostra storica «Roma Torino Parigi 1770-1830».

Il gioco raffinato e un poco ubriacante fra gli esterni «industriali» di alluminio proposti dall'architetto Valeriani effetti di spaesamento poco alla Ronconi e, varcate le soglie, la fulminea proiezione all'indietro in un passato di temporali, modi, gusti e sensibilità all'ambiente improponibili non solo oggi, ma già nel XIX secolo borghese, giunge ai massimi livelli presso gli Steinitz.

La spiegazione è semplice: questi ambienti Reggenza, Luigi XV, Luigi XVI, Direttorio non si presentano come semplici «accrochages» di mobili e arredi ma nella loro integrità e integralità di ambienti, comprese le «boiseries» a parete, i camini, persino i pavimenti in legno d'epoca.

Interni '700 raffinati musei francesi, come Jacquemart-André a Parigi e il Calvet ad Avignone o quelli in Usa frutto di acquisti globali e rimontaggi in patria dei grandi capitalisti inizio secolo, sembrano magicamente approdati, per una vita breve e affascinante, nelle vaste nude del Lingotto.

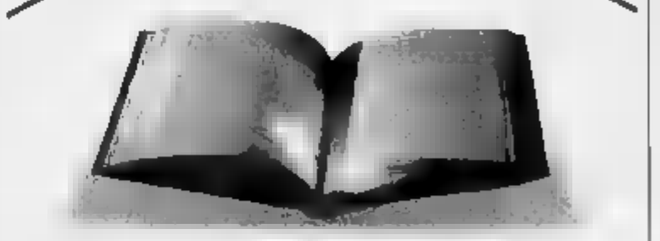
Le propensioni e passioni nel campo dell'arte e dell'antiquariato sono varie, differenziate, singolari, di diversissimo tipo internazionalità nei secoli, libro miniato all'incunabolo, dall'edizione «Princeps» ai *Promessi Sposi* Ferrario (1825-26) al libro d'artista del XX secolo, caratterizza sapori di libraio-mercante di stampe lo stand di Thomas-Scheler Parigi: *Bibbia* miniata parigina del '300 e uno stupendo *Libro d'Ore* fiammingo del primo '600; l'incunabolo dei primi Statuti Sabaudi, Torino 1477 e la prima edizione illustrata della *Divina Commedia* con il commento del Landino, Firenze 1481; *Calligrammes* di Apollinaire-De Chirico, *Chef-d'oeuvre inconnu* di Balzac-Picasso, la *Bibbia* di Chagall.

Se Tassel, Parigi, propone prevalentemente alti esempi tedeschi e fiamminghi fra Maniera (Hans Aachen, Cornelisz van Haarlem, Bloemaert, Savery), spingendosi fino a un *Cavallo* di Géricault, Newhouse New York, oltre ad opere del grande '800 italiano come la *Natività* di Luca Giordano e la *Santa Martire* di Artemisia Gentileschi (variante tela di collezione Zeri), presenta con coe due bellissimi omaggi alla cultura italo-inglese del '700: il primo un celebre dipinto della serie di «Sepolcri allegorici» di illustri personaggi inglesi commissionata a Venezia da Owen McSwiney negli anni 1720, il *Sepolcro dell'arcivescovo Tillotson*, opera dipinta in collaborazione dal giovane Canaletto, dal Pittoni e dal Cimaroli; il secondo è un superbo *Ritratto di Giacoma Stewart*, appoggiato al basamento di un busto di Minerva, dipinto a Roma da Pompeo Batoni.

Una salotto settecentesco completamente nello stand dell'antiquario parigino Steinitz Lingotto questi ambienti non semplici «accrochages» di mobili e arredi ma esposti nella loro integralità compreso «boiseries» a parete, camini e pavimenti in legno d'epoca.

Un fenomeno ben presente al Lingotto è infine quello degli antiquari italiani «esportati». Scardeoni di Lugano presenta serie di dipinti fra e '600 di altissimo livello, fra cui eccellono il *S. Damiano*, scomparto tavola di Altobello Melone datato 1529, la *Madonna col Bambino* Bassano nella sua maturità manieristica e la *Salomé* attribuita a Cecco del Caravaggio. Corsini di New York e Sarti di Londra mantengono prevalentemente la tradizione berensoniana delle tavole d'alta epoca e quattrocentesca, mentre Brisigatti da Londra svaria piuttosto dal '500 di Giampietrino, Puligo e della due grandi tele firmate da Palma il Giovane al '600 e '700 di Maracca e Trevisani. Con lui ritorna a Torino, dopo un lungo giro newyorkese nella collezione Ganz, una enigmatica *Lucrezia* con giusto riferimento al Gherardini, genero Cerano, che stata esposta Cerano quasi quarant'anni fa *Mostra del Manierismo piemontese e lombardo* a Palazzo Madama.

Marco Rosci



Festa del libro

1993

fino al 7 marzo in libreria
verrà praticato
lo sconto del 25%
su tutti gli acquisti delle edizioni

Einaudi
Electa
Melangolo
Pratiche
Baldini&Castoldi

Volano, le donne volano.

Formula 8 marzo

190.000 lire
A PERSONA. ANDATA E RITORNO

Solo per le donne
Atene, Barcellona, Berlino,
Copenaghen, Madrid,
Monaco, Nizza
e tutta l'Italia.

Volate donne volate: vi aspetta un 8 marzo irripetibile in una splendida città a vostra scelta. Solo 190.000 lire per i voli nazionali e per quelli europei in partenza da Roma e Milano.
290.000 lire per i voli europei in partenza da altre città italiane. Dovete solo decollare dopo le 15.00 di venerdì 5 e rientrare entro martedì 9.

FORMULE ALITALIA

Correte ad informarvi nelle Agenzie di viaggi, oppure comprate i biglietti direttamente in aeroporto. C'é un lungo weekend tutto per voi.

Alitalia

OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 9 MARZO

Amelio conquista New York

«Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, bocciato dal comitato per gli Oscar, ha esordito in a New York con grandi giudizi di critica. Il «New York Times» nota che il film esprime idee che «non potrebbero essere espresse in modo più semplice e sentite in modo più profondo». La pellicola di Amelio interpretata da Enrico Lo Verso (foto) «richiama la capacità del neo-realismo italiano di affrontare problemi politici con compassione e senza perdere di vista le persone». Il giornale sottolinea che il film è «meravigliosamente sviluppato» e ricco di «immensa umanità». Per il «Daily News», Amelio si rifà consapevolmente al neo-realista degli Anni . La forza del regista sta nel catturare il senso di sradicamento e di alienazione dei personaggi». Il «New York intitola la sua recensione «Il ritorno del neo-realismo» e «Newsday» al film il massimo voto critico.

Chevalier tentò il suicidio

Un tentativo di suicidio non riuscito portò alla tomba, undici mesi dopo, il famoso chansonnier francese Maurice Chevalier. La rivelazione viene fatta in una biografia di Chevalier scritta dal giornalista britannico che sarà pubblicata domani. Il libro, «Thank Heaven For Little Girls» (Grazie al cielo per le bambine), ricorda il titolo di una famosa canzone del cantante, che era anche in numerosi film tra cui «Gigi». Chevalier morì a 83 anni. Ma la depressione che doveva portarlo alla tomba era iniziata molto tempo prima, quando si accorse che nessuno più in Francia cercava la sua paglietta e il suo sorriso. Dopo 60 di carriera nel mondo dello spettacolo, la solitudine fu per Chevalier molto dura da sopportare. Tanto da decidere di farla finita nel del 1971. Lo salvarono, ma l'enorme quantità di barbiturici che aveva ingerito gli danneggiato irreparabilmente i reni.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 4 Marzo 1993 21

Firmato il Protocollo Unicef, ma per gli altri direttori forse è una trovata promozionale

Tg a misura di bimbo «E' un trucco di Curzi»

ROMA. Immerso in una nuvola di bolle di sapone, opera di una scolaresca in Viale Mazzini, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi ha firmato ieri un protocollo d'intesa con l'Unicef Italia riguardante la presenza dei bambini nei mezzi di comunicazione di massa. «E' un appello che lanciamo a tutti - ha detto - non vogliamo influire sulle trasmissioni, ma solo intervenire con un richiamo alle coscienze».

In sintonia con la «Dichiarazione dei diritti dei bambini» dell'Onu, le norme del documento sono tese a far sì che la tv garantisca, per il mondo dell'infanzia, rispetto, attenzione, libertà d'espressione. Cose semplici, insomma, di cui i mezzi di comunicazione dovrebbero già naturalmente tener conto.

Lo strano è che a firmare il documento, presente il presidente dell'Unicef Italia Arnaldo Farina, sia stato ieri solo un direttore di tg, Alessandro Curzi, che con l'occasione ha anche rilanciato il suo «Neonews», tg dei bambini in onda tutti i giovedì alle 17,30. Che vuol dire questo? Che tutti gli altri direttori di telegiornali non s'interessano ai problemi dell'infanzia o che, al contrario di come il primo comandamento del protocollo Unicef, non considerano i bambini degli "esseri umani normali"»?

«Finora il terzo era l'unico canale Rai che non aveva specifici programmi per bambini - fa notare il direttore del Tg2 Alberto La Volpe - "Neonews", quindi, viene soprattutto coperto un buco di programmazione. Quanto ai codici di comportamento posso dire che il nostro telegiornale è stato il primo a darsene uno, proprio per tutelare il pubblico più piccoli. Abbiamo perciò sempre rinunciato a immagini di violenze sui minori e abbiamo anche spiegato in più occasioni il motivo per cui facevamo questa scelta. Tempo fa avevo pensato di fare delle news dedicate ai bambini, ma è un impegno che richiede una grossa équipe specializzata: non basta "assumere" i bambini e trasformarli in "giornalisti in erba" come si diceva una volta, per fare una cosa che finisce per somigliare ai giornalini scuole. Mi sembra riduttivo offrire un microfono a dei bambini punto e basta. Ci vuole molta attenzione, un grosso impegno e noi, solo con le nostre forze, non siamo in grado di predisporre un prodotto all'altezza di un pubblico così importante e delicato».

Su Rai Due le notizie per il mondo dell'infanzia vanno in onda dal 1988 a «Big news», nell'ambito del «Big», da Gianfranco per la struttura diretta da Luciano Scaffa e prossimo alla tappa delle 1200 puntate. «E' un tg che dura dieci minuti - dicono i responsabili - fatto da una squadra di redattori e di giornalisti in cui i bambini vengono coinvolti direttamente. Le linee ispiratrici sono fondamentalmente due: da una parte il chiarimento delle notizie date nei tg degli adulti, dall'altra l'offerta d'informazioni che riguardano specificamente il mondo dell'infanzia e che in genere, nei notiziari per grandi, vengono trascurate o date con scarso rilievo».

Sull'iniziativa presentata ieri da Curzi, il direttore del Tg5 Enrico Mentana ha le idee molto chiare: «Esiste da tempo un codice di autoregolamentazione denominato "Carta di Treviso" che garantisce norme di tutela per l'informazione dei minori. Questa del protocollo Unicef mi sembra una bella idea di quel simpatico direttore che è Curzi e fine a pubblicizzare il suo programma "Neonews". Sono bolle di sapone...Non serve firmare niente per sapere che, quando si entra nelle case della gente, c'è bisogno di rispetto e di attenzione. E lo dico sia come padre di figli che come direttore del tg seguito dalla fascia più ampia di pubblico infantile e giovanile. Bisogna fare uso del normale buon senso, senza sforzarsi di dare all'esterno un'idea vanamente rassicuratrice. Certo che vanno evitate le scene truculente in tv, ma se due bambini sono figli di Enzo Papi e per due mesi ai tg si dicono certe cose sul loro padre è inevitabile che quei bambini di pianti se ne facciano un bel po'».

Dice Mentana
«Esiste già
la Carta di Treviso
che tutela i minori»

Alessandro Curzi direttore del Tg3
Emilio Fede di Studio aperto

Mentana fa notare che, intorno al problema informazione-bambini, esistono non poche questioni aperte. «Come si fa a decidere di non dare certe notizie perché possono ledere la personalità dei più piccoli? Quali sono i termini della scelta? E fino a che ora i bambini stanno davanti alla televisione?».

Emilio Fede, direttore del Tg4, ha risolto da tempo il problema: «Faccio una tv di tenerezza e dei bambini mi occupo attraverso atti d'amore: se soffrono cerco di aiutarli. Sono sposato da 28 anni, ho due figlie e due nipotini: il rispetto per l'infanzia ce l'ho dentro, quando penso ai bambini penso prima di tutto a loro. Firmare un protocollo di norme mi sembrerebbe un modo per avere un titolo di giornale parlando d'infanzia. Non c'è bisogno di sottoscrivere il proprio senso di responsabilità e se decidessi di seguire un codice non ne farei certo occasione di una conferenza stampa».

Fulvia Caprara

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA PRESENZA DEI BAMBINI NEI MEZZI DI

Considerare i bambini
anche nell'ambito dei mezzi di comunicazione
come degli "esseri umani normali".

Garantire ai bambini libertà di espressione.
Tale diritto comprende la libertà di ricercare,
ricevere e diffondere informazioni e idee
di ogni genere, a prescindere dalle frontiere,
sia verbalmente che per iscritto o
a mezzo stampa o tv o in forma artistica
e mediante qualsiasi altro mezzo
scelto dai bambini.

Garantire - nei limiti oggettivi dei mezzi
- spazi di libero accesso ai bambini senza
alcun preconcetto o sovrastruttura artificiosa.

Produrre programmi e servizi intelligenti,
divertenti e istruttivi per i bambini
che tengano conto dei 3 punti precedenti.

Letterine aperte

«Le bugie? In fondo servono per difendersi dagli adulti»

ROMA. Alla redazione di «Neonews» arrivano quotidianamente lettere di bambini. Ne pubblichiamo di seguito alcuni stralci.

Chi è un E' tutt umano. No?! (Scuola elementare Galluppi - Reggio Calabria)

TELEVISIONE. Io penso che i bambini in tv volte sono trattmolto bene, perché praticamente è come se questi bambini non cervello, non hanno intelligenza, e quindi li trattano come pupazzetti. (Silvia - 16° Circolo Montessori - Roma)

L'INQUINAMENTO. A volte butto una cartina per terra dicendo: - Per una cartina,,,-. Poi ho visto che una cartina lo dice uno, una cartina lo dice l'altro e così diventa un mucchio di cartacce!. (Scuola Giacinto Gallina - Venezia)

TRAFFICO. I cittadini, anche se dicono di non usare la macchina, poi non lo fanno perché sono maleducati. Bisognerebbe aiutarli a ragionare, come sto facendo ragionare io mio papà che gira sempre con la macchina e che ha anche la marmitta sgangherata. Io gli dico di usarla di meno. Mio papà fa il tassista. (III D - Scuola Giacomo Leopardi - Roma)

GUERRA. Secondo me sono i politici che producono la mafia, perché sono loro che vogliono diventare ricchi e distruggere le famiglie che non hanno colpa. La mafia non si può più eliminare anche se c'è un rimedio: arrestare i politici mafiosi. (Scuola Bonanno - Palermo)

PACE. La pace è che non ho mai conosciuto, perché ho sempre sentito parlare solo guerra; quando c'è la pace non è che fanno tante pubblicità. (Scuola Giovanni - Lucca)

GUERRA. La guerra è senza scopo, non serve a niente, nemmeno i soldati che combattono sanno. (Lorenzo - Classe Scuola Badini - Roma)

DESIDERI. Nel mio paese non ci sono spazi per noi bambini, non ci sono palestre e noi siamo costretti a stare a casa. Aiutateci ad utilizzare meglio il nostro tempo libero. (Gisella - Scuola De Sanctis - Sant'Angelo dei Lombardi)

BUGIE. La bugia è un modo per giustificarsi, anche utile ogni tanto, perché, soprattutto noi bambini, non sappiamo come difenderci dai grandi. (Scuola Giovanni Pascoli - Lucca)

FAME. Io vedo al telegiornale che i bambini poveri sono tutti magri, mentre quelli ricchi mi sembrano tutti un po' grassi. (III C Scuola Cologno Monzese - Milano)

I voti delle città

A Sanremo l'Italia dei 2 blocchi

Enrico Ruggeri ha diviso l'Italia in due: lo hanno votato al Nord

ROMA. Niente «truffa e ambiguità», ma campanilismo, ecco cosa è venuto fuori esaminando i voti assegnati ai concorrenti di Sanremo. Ogni città ha votato per l'artista di casa. Mietta, che è di Taranto, è stata la prima in Puglia. Francesca Alotta, siciliana, ha stravinto a Palermo. Ruggeri è piaciuto soprattutto al Nord, e Renato Zero è stato il vero re di Roma. Insomma le canzoni spingono poco, conta il paese di provenienza, punto e basta.

La vittoria di Enrico Ruggeri e della sua «Mistero» non è stato il frutto di un plebiscito. Venti erano le giurie divise nelle città scelte dall'Explorer. Ruggeri è risultato al primo posto in sei città: Aosta, Bologna, Bolzano, Perugia, Pescara, Trento. Nelle zone del centro il vincitore di Sanremo ha ottenuto molti favori, e al Sud «Mistero» si è classificata all'8° posto a Bari, al 7° a Cagliari, al 6° a Campobasso, al 9° a Cosenza, al 12° a Napoli, al a Palermo, al 10° a Potenza e a Roma.

Il fattore regionale si è fatto sentire in diversi casi: Bari ha assegnato il 1° posto a Mietta che è di Taranto. Genova ha dato il 1° posto a Cristiano De Andrè e il 3° al Matia Bazar, anche loro genovesi. Napoli ha assegnato il 1° posto a Roberto Murolo e il 6° a Tullio De Piscopo. A Palermo il 1° posto è andato alla palermitana Francesca Alotta, e il 2° alla brunissima e mediterranea Mietta. Tutta Roma ha votato per Renato Zero.

Ma un fatto strano è avvenuto a Milano. Il campanilismo nel capoluogo lombardo non ha funzionato, perché Enrico Ruggeri, milanese purosangue, si è classificato al 4° posto dietro a Paola Turci, Cristiano De Andrè e al duo Di Michele-Casale.

Molto regolare invece l'andamento di Cristiano De Andrè, secondo al festival, che si è classificato fra i primi tre in 11 dei 20 capoluoghi. Per lui i pochi negativi sono stati: il 12° posto a Palermo e il 13° a Potenza. La maglia nera spetta invece a Nino Buonocore con 12 piazzamenti al 15° posto.

L'unico capoluogo ad espresso, per i primi tre posti, una classifica identica a quella finale è stata Aosta. L'altra città ad aver fre i primi tre i vincitori del Festival è stata Pescara, dove però è risultata seconda in classifica la canzone di Grazia Di Michele e Rossana Casale. Più netto l'andamento dei voti per la sezione «Novità»: Laura Pausini, la vincitrice, è stata prima in 9 città, e non è mai scesa oltre il 3° posto. Gerardina Trovato, seconda nella classifica finale, ha ottenuto il 1° posto in 8 capoluoghi, ed è stata retrocessa dai primi tre soltanto in due occasioni: ad Ancona, dove le è stato assegnato il 4° posto e a Bari, dove è arrivata in 5° posizione.

Il discusso Nek, terzo classificato, è salito al 1° posto soltanto a Pescara, è invece stato ultimo a Genova. Infine il maggior numero di ultimi posti nel girone «Novità» è stato fatto registrare da Tony Blescia con 15 peggiori piazzamenti, ma con la consolazione di aver ottenuto il 1° posto a Bari. Anche qui per questioni di sangue.

[L. car.]

Il ritratto rifiutato e la precisazione della Scala

«Il quadro della Callas? Ma ne abbiamo già due»

MILANO. Giampiero Tintori, direttore del Museo teatrale alla Scala, è esplicito: «Abbiamo ritratti di tutte le voci più famose della lirica, uno per ciascuno tranne che per Maria Callas e Giuditta Pasta le quali ne hanno due. Non era il caso di prenderci un terzo quadro di Maria». La polemica è con il Giornale» di ieri, dove si raccontava che la Scala aveva rifiutato l'unica opera per cui la soprano mai posato, aggiungendo che le spese per la donazione sarebbero state sostenute dalla Cariplo.

L'opera fu realizzata da Silvano Casalli a fine Anni 50, commissionata dal marito Giambattista Meneghini il quale se ne difese appena ria si mise con . Il dipinto finì in mano a privati, e fra il 1990 e il 1991 fu offerto all'ente scaligero. La direzione del teatro ritenne di deferire la vicenda, per competenza, al Museo. E Tintori precisa: «Non siamo né un museo dell'opera né tantomeno il museo della Scala. Siamo un ente autonomo, per di più privato, dove sono esposte opere che vanno da monete e vasi greci fino alla biblioteca teatrale di Renato Simoni».

Alle pareti sfilano le fattezze di tutti i più grandi della lirica fra cui la Malibran, Stoltz, Caruso, Gigli, Del Monaco. I ritratti di Maria Callas sono rispettivamente di Ulisse Sartini e Chicca Gamharo. Nel primo si vede la soprano vestita di nero: nel secondo, un primo piano del volto. «Il dipinto di Gambaro, che alla Scala lavorava quale scenografa - spiega Tintori - ci fu regalato qualche tempo fa dagli eredi. Non sono sicuro che la Callas abbia posato per Sartini, ma per Chicca sì. Dunque l'opera di Casalli non è l'unica per cui Callas abbia posato. Comunque sia, io non ho rifiutato Maria Callas: semplicemente ho ritenuto superfluo inserire un terzo ritratto in pareti già stracolme». **[o. r.]**

La Giorgi ospite ieri di «Acqua calda» Raidue

E' ritornata Eleonora compagna, figli e beltà

ROMA. E' tornata. Eleonora Giorgi dopo 5 anni di silenzio è stata ospite di «Acqua calda», il varietà con Lino Frassica e Giorgio Faletti, in onda su Raidue. E per riprendere alla grande si è proposta come presentatrice, attrice, modella, vampira. E' sempre bella, intatta. Volto bianco levigato, occhi brillanti e un nuovo taglio di capelli, più corto: «Non voglio sembrare una bambina vecchia». Cinque anni di silenzio, passati in esilio volontario ad accudire i suoi bambini: il più grande Andrea, avuto dal matrimonio con Angelo Rizzoli, e il più piccolo Paolo, figlio dell'attore Massimo Ciavarro. Vita di campagna, lontana da copertine, insensibile agli scoop. Anche a quello di un settimanale che la dava fidanzata con Pietro Mennea, perché i due erano stati «sorpresi» mentre facevano footing. «Sciocchezze» taglia corto lei, e se la ride.

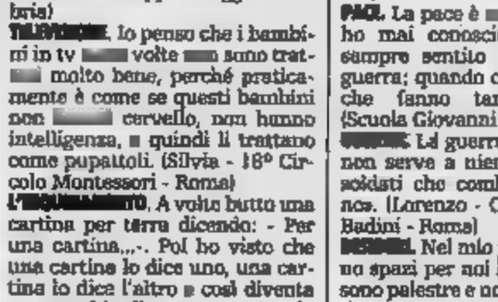
Brevi apparizioni, da Lorella Cuccarini a «Buona Domenica», a nel salotto di Patrizia Caselli a «E se fosse»: «L'ho fatto su richiesta di Andrea, che voleva rivedermi in televisione. ho approfittato per diventare la vampira che insegue Faletti ad "Acqua calda". E' ora di riprendere a lavorare, non posso vivere di rendita».

Detta così tornano in mente il matrimonio e la separazione miliardaria da Angelo Rizzoli. La Giorgi ottenne metà del pacchetto azionario dell'ex marito, ma l'attrice non ha mai voluto commentare giudice.

«Non voglio tornare su questo argomento - ha detto più volte -, si è favoleggiato su cifre false. Sono ricca, come lo sono la Carrà o la Muti, perché ho lavorato per anni, ho girato 46 film, e mi sono saputa amministrare. Hanno messo lo sfascio del mio matrimonio in prima pagina. Allora vivevo su una Ferrari lanciata a 300 all'ora. Ho capito che dovevo scendere, che era arrivato il momento del silenzio. E così ha fatto. Le amiche allora dissero che l'unione con Ciavarro aveva reso l'attrice più riservata: rimasta una sessantottina nell'anima, finirà per costruirsi un casale e andare a vivere in campagna». E così è avvenuto.

«Mi sono immersa nella natura - ha continuato l'attrice -. Ogni mattina alcuni cinghiali selvatici passeggiano nel prato davanti a casa mia. Abbiamo 6 cani, 11 gattini tantissime tartarughe. Mi occupo dell'orto, con le mie verdure riempio tanti sacchetti che poi congelo. Ho radici contadine, sono tornata a casa».

Niente più cinema? «Se dovessi riprendere, lo vorrei fare alla perfezione. Ma per adesso penso di più a un altro figlio, magari una femminuccia». **[L. car.]**



L'attrice Eleonora Giorgi ha due figli uno avuto da Rizzoli e l'altro da Ciavarro

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Lasciatemelo dire, mi spiace moltissimo. Non tanto per l'arresto, che anche il nome di (...) Ciriaco De Mita sia stato trascinato dagli eventi. Mah. Il terremoto è stata una tragedia per tutti.

(Luigi Necco, Dee e Blob, Raitre)

Dynasty di Bagnara Calabra: scende in campo Leda, terza sorella Bertè

«Con Mia e Loredana guerra senza quartiere»

destra Mia e Loredana Bertè
Sopra il padre, professor Giuseppe

«La nostra famiglia: nessuno parla con nessuno»

ROMA. Mia e Loredana, le abbiamo viste, stanno come stanno, ed è già un miracolo se sabato scorso, a Sanremo, son riuscite a cantare senza graffiarsi in diretta. Ma anche il resto della famiglia, non scherza.

Nell'insensato chiacchiericcio del dopo Festival, irrompe sulla una terza sorella Bertè, Leda, impiegata al centro elettronico della Cassazione di Roma, collaboratrice di un'agenzia fotografica, (ma attenzione, non è finita: esiste una quarta sorella, a nome Olivia, proprietaria di un negozio di cineseria a Ostia), e rilascia raffica di roventi dichiarazioni: «I nostri rapporti sono una guerra quartiere, e basta», «se la guerra è guerra, la continueremo», di noi quattro ha rapporti né con nostra madre, né con nostro padre» (i quali, a loro volta, si detestano). Eppure, conclude la signora Leda, memore di tempi migliori, «sarebbe bello se ci ritrovassimo tutte».

La maggiore delle sorelle Bertè ha deciso di sfogare la sua personale con l'agenzia di stampa Adnkronos dopo aver cercato di incontrare Mia a Loredana a Sanremo: «Ero lì per fare delle fotografie. Ho tentato di avvicinarle, soprattutto Loredana, ma si è rifiutata di parlarmi. Mia non la vedo da anni: la ospitai per sei mesi quando attraversò un periodo difficile... Litigammo e lei sparì dalla circolazione».

La Dynasty di Bagnara Calabra ha inizio nel dopoguerra, con il matrimonio tra il latinista Giuseppe Bertè e la professoressa Maria Salvina Dato. «Mi accorsi dello sbaglio fin dalla prima di fidarà lui qualche più tardi. Ciò nonostante, dieci mesi dopo nasce la prima figlia femmina della coppia, Leda, cui seguono, in rapida successione, Domenica (in arte Mia), Loredana, Olivia. Dalle memorie del professor Giuseppe: «Mia moglie la mia peggior nemica... Fregatevene di vostro padre, diceva alle figlie».

Quando la più grande bambine ha quindici anni, l'uomo decide di piantarle asso tutte quante, si trasferisce nel Varesotto, dove si rifarà una vita al fianco di maestra elementare. La ferita dell'abbandono, ampiamente documentata nel repertorio canoro di Mia, serve però a unire le cinque donne.

Negli Anni Settanta nasce la prima stella di casa, Mimì, e si trasferisce in un appartamento al pieno di sopra, lasciando le altre a macinare progetti di rivalsa. Dal gruppo si stacca, qualche più tardi, anche Loredana: all'inizio fa chiamare Franca Martini, usando il cognome d'arte della sorella, poi qualcuno le consiglia di lasciar perdere e di tenersi il suo. Stessa carriera, stesse amicizie (e un amore per Ivano Fossati), grane assicurate.

Le due dive di casa smettono definitivamente di parlarsi nel 1982, quando qualcuno mette in giro la voce che Mia porti sfiga, e attribuisce l'informazione a Loredana. Con la madre, suppone Leda, «ci deve essere stata qualche discussione economica: è una donna egoista».

Le carriere del duo Bertè-Martini procedono altalenanti: sale Loredana, scende Mia. Sale Mia, scende Loredana, che nel frattempo consuma due matrimoni, due divorzi tra cui quello, clamoroso e aperto sul fronte degli alimenti, da Bjorn Borg, un numero imprecisato di tentati suicidi. E proprio in una d'ospedale, dove Loredana è ricoverata, avviene nello aprile la storica riconciliazione. Mia accorre, fotografi a seguito. «Sei stronza», dice la sorella malata. «Ho capito in quel quanto bisogno avesse mea, dice la sorella sana. All'abbraccio fanno seguito invitati tristi, una torta alla panna, servizi fotografici in esclusiva, e la promessa future collaborazioni artistiche, concretizzatasi in un penultimo posto 43° Festival di Sanremo.

Ma proprio nella città dei fiori, dei sorrisi e delle canzoni, una nuova raffica di litigi ed incomprensioni riaccende l'interesse dei cronisti: la sera della finale, le due artiste separate sul palco, senza degnarsi d'un solo sguardo: «Stiamo come stiamo, con quel muso d'aeroplano».

Commenta soave la sorella Leda: «La canzone era male, anche se ho trovato discutibile l'interpretazione Loredana, il suo look. I capelli lisci della prima serata non le donavano risalto il viso gonfio. Certo, se Mia avesse cantato da sola si piazzava molto meglio. Ma questa esperienza è stata carina».

Stefania Miretti

In scena all'Adua «Anatol» di Schnitzler, protagonista Roberto Sturno

Sette donne per un seduttore

Egoismo maschile con la regia di Nanni Garella

TORINO. E' in scena dall'altra all'Adua, con repliche fino a domenica, «Anatol» di Arthur Schnitzler, prodotto dallo Stabile di Trieste e diretto da Nanni Garella. Ne sono protagonisti Roberto Sturno e Gianni Lellis. Ecco che cosa scrisse Masolino d'Amico all'indomani dalla prima di Trieste:

«Così è, "Anatol" si segue con interesse che si sfilaccia via via che il sipario si riapre su variazioni della stessa situazione. Nel primo quadro il nostro donGiovanni, geloso della sua innamoratina (che lui beninteso tradisce, ma per l'uomo è diverso) la ipnotizza allo scopo di sapere se lei gli è fedele, ma poi non porre la domanda cruciale. Nel secondo Anatol chiede consiglio a una signora che corteggia invano sul regaletto da comprare per una sua ragazzetta di periferia, e femminilmente piccata la signora finisce per rivelargli che lui non le è indifferente. Nel terzo Anatol mostra il solito amico-confidente i cimeli delle sue antiche conquiste, ma rimane deluso quando, sopraggiungendo da tournée un'artista di circo lui tre anni prima, la donna lì per lì non lo riconosce neppure. Eccetera: nell'ultimo Anatol deve finalmente sposarsi, e ha il problema di annunziarlo all'amante in carica, che peraltro non ha intenzione di abbandonare del tutto: le circostanze lo spingono a farlo goffamente, con grande risentimento della donna...

«Troppe delle giovani attrici scelte per incarnare le varie antagoniste Anatol (...) un'acerbità incompatibile con testi tanto sottili; se la discretamente solo quelle cui il dettato consente di ricavare qualche effetto platealе; diciamo Monica Buccientini, che è la poco signorile mantenuta del quinto episodio, diciamo anche Giulia Monte, che la cavallerizza del terzo (...) Efficiente, infine, ma monotona la prova degli attori, spalla Gianni De Lellis e il protagonista Roberto Sturno, che pur senza "crescere" rende bene di Anatol l'immaturità capriccio e il narcisismo un po' nevrotico».

Per D'Eusanio è guerra in redazione

Anche Diogene ricusa l'Alda errante del Tg2

«Ci ha definiti cimitero d'elefanti Polemiche da cortile: non la vogliamo»

D'Eusanio del Tg2 e Mariella Milani caporedattore di «Diogene»: «Ha offeso anche noi non la vogliamo»

ROMA. Non c'è pace per l'Alda arrante, per il Tg2 squassato dalla guerra tra avverse fazioni, per il suo direttore Alberto La Volpe. Ieri la vicenda D'Eusanio (la giornalista sospesa dalla conduzione del telegiornale della notte per di che in redazione comandavano «Intino e la banda degli avantisti») ha registrato nuovi sviluppi e memorabile carteggio incrociato. Intervistata da «l'Unità», la giornalista ha definito la redazione «Diritti dei cittadini - Diogene», dove La Volpe l'ha comandata, cimitero degli elefanti». Gli «elefanti» (anzi, il elefantesse, trattandosi di un gruppo a conduzione femminile) hanno ricusato la nuova collega. Il caporedattore Mariella Milani ha scritto al direttore sostenendo che a questo punto la presenza della D'Eusanio è incompatibile per un sereno lavoro di tutti noi». D'Eusanio ha scritto alla Milani per chiedere scusa. D'Eusanio ha scritto al direttore de «l'Unità» Veltroni, per smentire ufficialmente l'affermazione attribuitele. La Milani ha telefonato al giornalista dell'Unità che firmava l'articolo, il quale ha confermato le dichiarazioni riportate.

Signora Milani, che dire? «Diciamo che il Tg2 sta dando di sé un'immagine molto triste ed avvilente. Polemiche da cortile, ragione il direttore. Ma vien da pensare che ci siano delle manovre per distruggere una testata in questo momento più debole di altre». Accetterete le scuse della D'Eusanio? «No, l'amarezza c'è, non cosa potrà accadere. Qualche volta è meglio tacere che parlar troppo. E poi, certe cose dipende sempre da chi è che la dice. Ma mi faccia aggiungere altro: è già abbastanza sgradevole così».

Per sgradevole, sgradevole, questa parabola fine regime. Ieri sera il comitato di redazione eletto due settimane fa (tanto per capire l'aria che tira: astenuti, voti primo degli eletti), chiamato in causa più fronti a tutti contrapposti, ha annunciato che si prese dimissionario all'assemblea convocata per il 9 marzo prossimo. C'è stato anche un incontro con La Volpe, che dovrà decidere le ragioni della Milani e, eventualmente, dove ricomandare la D'Eusanio.

[st. mi.]

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

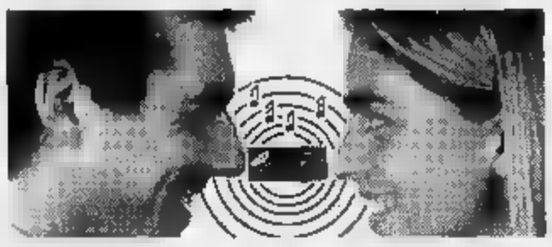
APERTI ANCHE DOMENICA 7 MARZO

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni consumi. Servosterzo e cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture con pretensionatore, sedili antisciovolamento, abitacolo e guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 Optional tecnologici: ABS a 4 sensori, Controllo Elettronico della Trazione (TCS) Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina 4 quattro porte e coupè 5 porte allo stesso prezzo.

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS

(LA GRANDE RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)



La puoi avere provando su strada la nuova Ford MONDEO presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 2054222

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, - TORINO TEL. 320232
VIA NIZZA, 69 - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 (P.ZZA ZARA)
TORINO - TEL. 6513123 - 6612662

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL.
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395383

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL.
C.SO FRANCIA, - C.VICA - RIVOLI -

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL.

ifas

TIVU' & TIVU'

Carlo e Lady D: una passione da sei milioni di spettatori

NE ha viste tante, la Corona inglese, che ben in grado di superare anche lo sceneggiato su Carlo e Diana, in onda l'altra sera su Raidue. Che la di Sodano se lo sia aggiudicato per 900 milioni. Novecento milioni sono certo un'enormità, però, per conoscere esattamente la portata della cifra, bisognerebbe paragonarla con qualche altro acquisto eccellente: non sappiamo, a esempio, quanto speso Raiuno «Balla coi lupi», il filmone Kevin ha 14 milioni di ascolto (tanto per fare un po' di decompressione tra gli exploit di Sanremo e l'ordinaria amministrazione). «La vera storia di Lady D», ascoltatori ne ha avuti 6 milioni mila, un risultato buono, del tutto simile, se non inferiore, a quello sceneggiati nostrani che trattano storie di bambini di droga e di adozioni.

L'interesse del pubblico italiano nei confronti della telenovela principesca è evidentemente meno acceso di quanto lo spazio dedicato alla vicenda tv e giornali lascerebbe supporre. Lo sceneggiato comincia per tempo, quando Diana era bambina. I genitori avevano appena divorziato e lei, guardando in tv Carlo già grande e benedicente la folla, osserva: «Che buffe orecchie». Dopo questa premessa, si passa subito a dieci anni più tardi, al loro primo incontro. La tesi di questo feuilleton di lusso si capisce subito: i germi di un matrimonio mal riuscito erano stati gettati fin fidanzamento. Già primo di sposarsi tutti e due : lei non più sicura di volersi impelagare in una storia che la priverà ogni più elementare libertà; lui si dimostra disinteressato. Manderebbero anche all'aria le nozze, se non si fosse troppo avanti preparativi, se la Regina non fosse già irritata con il figlio che troppo a lungo ha indugiato nel prender moglie. Dopo la cerimonia nuziale, unico momento magico, Carlo e Diana litigano e battibeccano in continuazione, lui assenta, la critica e non la sa aiutare, forse non vuole, e soprattutto non gli importa nulla; lei, povera anima diciannovenne, sopporta di non potersi muovere come vuole, obbligata a un'etichetta soffocante, abbandonata dal principe che la considera soltanto la Moglie Ufficiale, non la persona cui stare; si irrigidisce di dolci, strilla un'ossessa. Su tutto, l'ombra della famosa Camilla Parker Bowles, che imparato conoscere dalla telefonate spintereile Carlo. Diana è gelosa, spia i movimenti di lui che continua far regali alla sua vera amata, ripeterle che la ama. Viva Camilla.

Lo sceneggiato, che sostanzialmente un fumetto, mette in rilievo un banale equivoco fondo che potrebbe pure essere realistico. Carlo Diana volevano due cose diverse: lui donna che gli desse un erede e stesse al suo posto; lei, non allevata a diventare regina pur compiaciuta per essere stata scelta, un marito vero. Nessuno fa una bella figura, in questo film, lei pare una sciocca inadeguata, uno sciocco arido. Il doppiaggio dà la botta finale all'antipatia di Carlo, gli interpreti fanno quello che possono, gli atteggiamenti indossando gli abiti che foto fissati immortalmo da anni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Immortale e gentiluomo

1986, Retequattro 20,30; dur. 112'

Di Russell Mulcahy. In di Christopher Lambert ritorna uno dei suoi maggiori successi, tutto pensato nel segno della fantasy dal regista australiano esperto in horror e videoclip. Lambert è nella vita tranquillo antiquario, anche la moderna reincarnazione dell'ultimo Highlander, stirpe di immortali che combatte un'eterna lotta contro il male. suo fianco, istitutore e maestro, un Connery sornione e giovanile. Celebre la colonna sonora del film, firmata «Queen».

EXETAR

1987, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Elaine May. Avventura in salsa comica per Hoffman e Warren Beatty dispersi nel Sahara. Con loro Isabelle Adjani.

in

1985, Italia 1 all'1,25

Di Marco Bellocchio. Moderna rovente trascrizione Radiguet con Maruschka Detmers che sposa terrorista e si consola con l'amante, l'attante Federico Pitzalis, nella casa nuziale.

IL SEGNO DELLO SCORPIONE

1969, Raiuno all'1,10

Di Paolo e Vittorio Taviani. Gian Maria Volontè, Giulio Brogi e Lucia sono i protagonisti questo apologo sulla società degli eguali, firmato dai fratelli Taviani nell'anno delle grande contestazione. Film astratto, volutamente non realistico.

FRATE AMBROGIO

1980, Raitre alle 2

Di e con Marty Feldman. Occasione per rivedere il più stralunato comico d'America in una classica parodia realizzata gli amici dei film Mel Brooks, gli stessi di «Frankenstein jr»: da Peter Boyle a Louise Lasser.

SPIE TRA LE ELICHE

1942, Raitre alle 4,05

Di Ignazio Ferronetti. Il film è forse la prima spy story del cinema italiano, e per di più realizzata durante la guerra. Ambientata in Africa, la storia vede l'aviere Enzo Fieramonte cadere vittima dei raggiri una spia sovietica.

Maruschka Detmers in «Il diavolo il corpo» su Italia 1

ANTENNA

OGGI

Ruggeri canta «Post scriptum» a *Rock Café* (è una canzone nuova: Raidue, ore 22,20), Marco Pannella difende al Maurizio Costanzo Show (*Uno contro tutti*, Canale 5, ore 23,15), a *Tutti per* (Canale 5, ore 20,40) torna Bingo, sul secondo si conclude la storia di Diana (ore 20,40).

CURZI (1)

Curzi ha smentito la notizia che genero Mino Fuccillo (capo del settore politico a «Repubblica» e ospite abituale Tg3) possa diventare il futuro direttore del giornale. «Mi auguro che la scelta del mio successore venga fatta all'interno del Tg3».

(2)

Altri concetti espressi da Curzi: «Rimetterò il mio mandato non appena saranno nominati i amministratori» (non ha aggiunto, come sempre in questi giorni: «un secondo dopo il presidente Pedullà»).

«Mi che il Tg1 abbia schiacciato la manifestazione operaia sabato a San Giovanni» (parere ripreso tale e quale un articolo furibondo di Ingrao). «Un direttore di tg ha diritto di spostare i conduttori come vuole» (a proposito del trasferimento, dal video alla redazione di *Diogene*, di Alda D'Eusanio, moglie di Gianni Statera, indicata come una delle tre gran dame del vecchio psi craxiano e ora colpevole di aver rilasciato parecchie interviste di fuoco contro La Volpe e il Tg2). «Ci sono troppi sacerdoti ecclesiastici in televisione. Dovrebbe la chiesa stessa fare propria questa preoccupazione perché presenza generalizzata non giova all'immagine che dovrebbe un'istituzione importante come quella della chiesa» (pochi minuti dopo è stata diffusa la notizia che, a partire dal 15 marzo, il papa sostituirà il cardinale Martini).

SONDAGGI

«Sorrisi e canzoni» rivela, attraverso i suoi sondaggi, che Gerry Scotti *(Ore 12)* non piace poi troppo, mentre *Blob* molto gradito, perché «spudorato».

FILM

Dei dieci film più visti nella storia della televisione, l'unico degli Anni è il *Ballo coi lupi* di lunedì scorso. altri sono tutti compresi tra il 1986 *(Il tempo delle mele* e il (anno in cui venne trasmesso il primo della lista, *nome della rosa*). Il direttore Raiuno, Carlo Fuscagni, ha spiegato molte volte che l'epoca dei film a grandissimo ascolto è finita da un pezzo: il numero di pellicole capaci segnare uno share superiore al 25 per cento supera la cinquantine. E la metà di questo sta magazzini di Berlusconi.

AMERICA

Il record ascolto in America (escluse le trasmissioni sportive) detenuto dall'intervista Michael Jackson, realizzata da Oprah Winfrey canale Abc il 12 febbraio milioni di spettatori, 56 per cento share. Il record precedente apparteneva al *Bob Hope Christmas Show* del 14 gennaio 1971.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Pannella

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

8 — **Senza rete** (1988)
8,5 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
L'ultimo amante (Stasera di nuovo) (1955). Film commedia. Regia Mario Mattoli con Amedeo Nazzari, May Britt, Nino Besozzi. 1° tempo

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**. Telefilm. *La giornata di Sofia Petrillo*.
12,35 **La signora in giallo**. Telefilm. *Beverly di giovedì*
Telegiornale - Tre minuti di...
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio**.
14,30 **Primissima**, attualità
14,45 **Dse - La forma della Terra**. 15,15
15,35 **L'albero azzurro**
16 — Uno ragazzi.
17,35 **Spazio**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,10 **Hélia, istruzioni per** . Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia Renato Casali
18,45 **Il mondo di** . A cura di Piero Angela. di Renata Mezzera. Collaborazione di Giovanna Montanari. **La vita**. Di Attenborough.
19,40 **Al giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport** **Benfica-Juventus**, Coppa Uefa
0,30 Oggi al Parlamento
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,10 **Sotto il segno dello scorpione**, film drammatico
2,40 **Tg Uno -**
3,55 **I corvi** **Mezzogiorno di fuoco**, film western
4,20 **Telegiornale Uno - notte**
4,25 **Stazione di servizio**, film
5,05 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45;

8 — **Università.** didattico di matematica.
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,28 **Fiabe e grandi Short circus show**
7,50 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
8,55 **Verdissimo**
Il cargo della violenza, film drammatico.

11 — telefilm
11,45 **per voi...** maestri, di Anna Bartolini
I fatti vostri
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Nonsolonero**
13,55 **Riflessioni**
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi**
14,10 **Quando si ama**, serie tv
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere**. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa.
18,10 **Tgs Sportsera**

18,20 **L'ispettore** , telefilm. *Non voltarti quando corri*
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**, Con Mirabella e T. Garrani
20,40 **La vera storia di Lady** un film in due parti. 1ª visione tv. Regia di Kevin Connor. Con Serena Scott Thomas e David Threlfall. Sceneggiatura di Stephen Zito. Ultima parte.
22,25 **Rock** parole e musica. Pierino Gelmini incontra Enrico Ruggeri.
23,15 **Tg 2 - Pegaso.**
23,45 Forlì. **pallacanestro: Coppe** le. **Knorr Bologna-Stefanel Trieste; Benetton Treviso-Ticino Siena**.
1,15 **Dse** - *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **N. Goodman**
1,20 **Squilli al tramonto**, film
2,45 **L'albero degli zoccoli** (1938). Film commedia
4,05 **2 - Pega**, replica
4,35 **strade San Francisco**
5,25

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

Tg 3 Oggi in edicola
6,45-14
6,50 **Tgr Lavoro**
Dse - Primo piano
7,20 **Tg3 Oggi in edicola**
7,45 **- Tortuga. Terza puntata**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9 — **Dse - Una cartomelia al giorno.**
9,30 **Dse - Parlato semplice**

12,15 **Dse - Musica**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr - Regione 7**
15,15 **Dse - Scuola dell'obbligo**
15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
15,45 **Football americano**
18 — **Hockey: Tgs Hockey Ok!**
18,15 **Rally del Portogallo**
18,25 **Calcio: Tgs Pianeta calcio**
18,40 **Tennis da tavolo**
17 — Milano. **Bedminton: Campionati**
Tgs Derby
17,30 **Neonews**
17,45 **Stampa e tv estere**
18 — **Geo.**

18,30 **Lassie** in: *Caccia al tesoro*
Tg 3 Sport
Blob Cartoons
Blob. Di tutto di più, di E. Ghezzi, M. Giusti
Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
20,20 **Il rosso e il nero.** Ideato e condotto da Michele Santoro. «Niente più carcere per i politici?». Ne discutono l'on. Ayala, l'on. D'Alema, Giuliano e Vittorio Feltri. Collegamenti da Nusco e da L'Isolotto, Firenze.
Omnibus Tre. Il nuovo settimanale del Tg 3
1,10 **Blob. Di tutto di più.** Replica
1,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato.** Replica
1,30 **Tg 3 Nuovo giorno - Edicola.** Replica
2 — **Frate Ambrogio,** film (commedia 1980).
3,35 **Tg 3 - Nuovo giorno - cola.** Replica
Spie tra le eliche, film (spionaggio 1942). Regia di Ignazio Ferronetti. Con Eugenia Zarasca
5 — **Scheggia**

CANALE 5

6,30 **pagina,** attualità
6,35 **Keaton**
8,05 **show,** varietà
11,30 **12,** varietà Gerry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi
13,35 **Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
attualità con Marta Flavi
15,30 **Le più belle scene da matrimonio** con Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi,** cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja riscosse,** cartoni
17,15 **Mega parties,** quiz
17,30 **James Bond jr.,** cartoni

18 — **Il prezzo è giusto!,** quiz
19 — **ruota della fortuna,** quiz Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia,** varietà di Antonio con Sergio Vi- Ferrini
per uno, quiz con Mike Bongiorno, Barale. Regia Mario Bianchi. 22° puntata
23 — **show,** varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,20 **Striscia la notizia,**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Attualità. «Spazio 5»**
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Attualità. «Reportage»**
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Attualità. «Ciak»**
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Attualità. «Arca di Noè»**
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
8,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La piccola grande** telefilm
10,45 **Professione: pericolo**, telefilm
11,45 **Magnum P.I.**, telefilm. *Quarant'anni dopo*

12,45 **Studio sport**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà con P. Bonolis
16 —
16,05 **Baywatch**, telefilm. *Soldi! Soldi! Soldi!*
17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Mitico**, varietà, Linus, Vanessa Rossi

telefilm
18,30 Enzo Braschi
18,35 **Studio sport**
18,40 **il piacere,** rietà con e Andrea
19,15 **& Holl**, varietà. Regia Gianni Boncompagni
20 — varietà Fiorello
20,30 **Beverly 90210**, telefilm. *Fuoco greco - Lezione di vita*. Con Jason Priestley
Tutto Coppa, sport
23 — Coppa dei Campioni. **Calcio: Caka Mosca - Olympique Marsiglia.**
Studio aperto
1 — **Rassegna stampa**
1,10 **Studio sport**
1,25 **Il diavolo corpo,** film drammatico (Italia, '85). Con Maruschka Delmers
3 — **Baywatch**, telefilm
4 — **Professione pericolo**, telefilm
5 — **Agli ordini papà**, telefilm
5,30 **Dieci sono pochi,**
6 — **Mitico!,**
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

famiglia Addams, film
I Jefferson, telefilm
7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm
8,10 **Hospital**
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,50 **La storia di Amanda**, telenovela

11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà
14,05 **Sentieri**, soap opera
15,05 **Grecia**, telenovela
15,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16,20 **Febbre d'amore**, soap opera
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg 4 Flash**
17,35 **Naturalmente bella**
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità

18,15 **La signora in rosa**, telenovela
19 — **Tg4 - Sera**
19,50 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
20,30 **-** **Immortale**, film fantastico, Christopher Lambert, Sean Connery
Ishtar, film commedia, di Elaine May. Con Hoffman, Warren Beatty, Adjani.
23,30 **Tg4 notte**
0,25 **Top secret**, telefilm
La ripetente fa al preside, film con Lino Banfi e Alvaro Vitali
Oroscopo
3,55 **per** telefilm
4,20 **Asfalto che scotta**, poliziesco (It./Fr., '60)
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 13,20 Alla perduto; 13,47 La diligenza; Oggiavvenne; 15,03 Sportello aperto; 16,30 Transatlantico; 18 Il Paginone; 17,04 Il sonno della ragione; 17,58 Mondo Camion; 18,30 Dova eravamo; 19,20 Agenda Week-end 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,30 Belle da morire; 20 RadioLinoclip; 20,20 Parola e poesia: Patrizia Cavalli; 20,30 Radiouno Jazz '93; 23,09 La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Le figurine di Radiodue; Radiodue presenta; 8,46 Il tempo libero commissario Ferro; 9,07 spento; 9,46 La figurine Radiodue; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,50 Luciano Rispoli presenta Il signor Bonaldatura; 14,15 Interoity; 15 Cuore di tenebra; 15,48 Pomeriggio insieme; 20,15 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 ; Il Concerto; 10,30 Il Paradiso Dante; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Tarza pagina; 19,15 DSE - Joseph Von Sternberg; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite. I Concerti di Milano; 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto ; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,10

13,30 **Sport news**
14 **Una casa per tutti,**
15,50 **Snack**, cartone
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**
17,15 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
18,10 **Guardaroba**
18,25 **Tmc Meteo**
20 — , telefilm
20,30 voci, film
22,20 **Tm Sci - Il pianeta neve**
23,10 **Tmc Meteo**
La morte risale a ieri sera film
1,20 **Cam**

Telegiornale: 13; 20; 22

15,50 **Festa mediterranea**
16,40 **Textvision**
16,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutivù**
18 — **Bulli e Larry due perfetti americani**
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **Meteo**
20,30 **Circo**
22,15 **Cronache parlamentari**
22,25 **Ingresso libero**
23 — **Giovedì sport**
Prossimamente
I mostri, telefilm
0,05 **Textvision**

TELE +1

16,20 **Tre scapoli e una bimba**, film con Tom Selleck
16,25 **e gentiluomo**, film
20,30 **morte**, film
22,30 **Aracnofobia**, film
0,25 **Cotton club**, film
2,40 **Personals**, film

TELE +3

19,30 **Il destino delle tartarughe di mare**, document. 20,30 **Informazione panoramica del mondo** 23 **Documentari**

8,45 **Sport time tennis** (replica)
14 —
16,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportrally**
17 — **+ 2 News**
17,05 **Calcio - Camp. esteri**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time auto**
20 — **Sport time quiz**
20,30 **Basket - Ncaa: Memphis State - De Paul**
22 — **Sportrally** (replica)
22,30 **Golmania**
23,30 **Calcetto dei campioni - Finale** (replica)

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn flakes**
14,35 **Hot line**
15,35 **On the Air**
18 — **Metropolis**
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Moka choc Light**
22 — **Sannato**, special
22,30 **Moka choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15, 17, 18, 19, 19,15, 20, 20,15, 22,30

17,15 **Children time**
20,30 **Felicità dove sei**
21,15 **La**

QUANDO LA TV ENTRA NELLA STORIA. RAI TELEVISIONE ITALIANA

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] villaggio S. Lorenzo via Chisone 10 in palazzina alloggio mq 120 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo autorimessa 50 mq terra per orto e giardino. Tel. 937.8227 pomeriggio.
ORBASSANO [redacted] ampi luminosi casa recente 1/2 camere cucina 1/2 servizi prezzi interessanti. IT 0121 374.222.
ORBASSANO libero signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi box giardino Emmebi 349.8683.
ORBASSANO via Perdine libero anno 1989 signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Serim 562.9801
OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida. [redacted] 011 561.1137 - 0122 831.251
[redacted]TO centro signorile panoramico ultimo piano 8 camere triservizi box giardino privato. Studio Previdi 011 880.8037.
PIANEZZA [redacted] vile unifamiliari [redacted] giardino [redacted] box [redacted]. Bimar 434.5758.
[redacted] TORINESE villa centrale recente su [redacted] piani totale mq 360 terreno mq 2500 box due auto. Tel. 842.804.
[redacted] libero ampio luminoso panoramico 2 camere cucina servizi mq 90 L. [redacted] più mutuo. IT 0121 374.222.
PIOSSASCO libero [redacted] cucina bagno pressi centro panoramico [redacted] L. 45 milioni mutuo. TC 473.0686.
PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro semiarredata costruzione particolare 2700 mq giardino. Tel. 385.1046.
PRIVATO vende zona Corio mt 700 [redacted] nuova con posto auto o terreno anche permuta alloggio Torino. Tel. 436.9041.
RIVALTA villaggio Aurora in villa qu[redacted] milioni mq 230 box giardino privato. Studio Lordi 746.003 - 748.2617.

RIVOLI
collina [redacted] Castello
[redacted] strada di Scaravaglio
VENDONSI
[redacted]
VILLE SINGOLE
progetti approvati
[redacted] 543.321

RIVOLI elegantissimo salone 2 [redacted] cucina biservizi [redacted] 533.262.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso [redacted] si senza interessi permute Tel. 541.[redacted]
RIVOLI libero piano alto ascensore 2 ingressi salone 3 camere soggiorno biservizi mutui permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI
[redacted] Mongiole signorile [redacted] 3 camere cucina 2 bagni [redacted] doppio. Gabetti vende. Tel. 952.2030.

[redacted] zona castello libero 3 [redacted] cucina bagno mq 137 più magazzino o tavernetta mq 60 box mq 30. Tel. 637.333.
RUBIANA villa da ultimare 2 camere soggiorno cucina bagno box tavernetta e mansarda giardino. Tel. 779.2044

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio [redacted] propone in Pino Torinese villa con salone 3 camere cucina 3 bagni box 4 auto tavernetta giardino.

SCIOLZE parte di villa bifamiliare 4 vani 2 bagni mansarda cantina box terreno portico. I.G.I. 983.5440.

SETTIMO CENTRO
via Regio Parco 54 vendiamo permettiamo nuovi saloni 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 247 milioni. Personale al pomeriggio. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno mutui permute. Bimar 434.5758.
SETTIMO TORINESE appartamento [redacted] di soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 150 milioni. Grimaldi 800 [redacted]

SETTIMO T.SE
Impresa vende alloggi e box a prezzo convenzionato, mutui agevolati Cee, consegna fine 1994. Tel. 988.2922.

S. MAURO cucinotta saloncino 2 camere bagno box anno 1988 piano 1° L. 270 milioni. Tel. 273.5361.
S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorili salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 562.9939.
S. MAURO libero recente salone living angolo cottura camera bagno cantina box auto termoautonomo. Affaro 561.3040
S. MAURO privato vende a privato alloggio mq 120 sala tre camere cucina due bagni mansarda mq 110 lussuosamente arredato o non. Box per 3 posti auto. Telefonare ore ufficio al 011.852.800
S. RAFFAELE villa singola di nuova costruzione varie soluzioni abitative. Eventuali permute. Grimaldi 800.0788
TECNOKASA 546.713 Almese in villaggio residenziale prestigiosa villa in costruzione consegna ottobre 93
TECNOKASA 546.713 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2 milioni 600 mila al mq dilazioni mutuo.
TECNOKASA 546.713 Trana villa unifamiliare in costruzione salone cucina 3 camere servizi giardino dilazioni
TESTONA libero 2 camere cucina ingresso bagno ottime rifiniture termo autonomo L. 95 milioni e mutuo. Casasi 647.2425.
TROFARELLO pressi recente in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni meno mutuo. Tel. 437.3933.
TROFARELLO villa bifamiliare in costruzione comodità servizi impresa vende direttamente. Tel. 649.7169 ore ufficio
VALDELLATORRE Brione vendesi villa unifamiliare in ultimazione su terreno recintato di circa 1200 mq. Telefonare al 968.1124 - 967.7098.
VALDELLATORRE villetta indipendente possibilità 2 alloggi stessa famiglia 550 mq giardino. Caruso 405.0006.
VENARIA centro libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili con mutuo 1° casa. CST 780.0023
VENARIA in stabile recente ingresso 2 camere cucina biservizi box e posto auto giardino condominiale. Tel. 637.333
VENARIA libero 7° piano 2 camere cucina [redacted] 2 servizi posto auto volendo box vendesi. Tel. 011 540.947.
VENARIA via Sandre in palazzina [redacted] spazioso recente di salone 2 camere [redacted] cina 2 bagni box. [redacted] 455.7945
VICINANZE Pinerolo cascinale [redacted] e rustico con mq 9000 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. [redacted] 322.262.
VILLA in Settimo Torinese di nuova costruzione pronta consegna si esaminano permute. Grimaldi 800.0788.
VILLA prestigiosa S. Mauro precollina mq [redacted] con parco mq 3000 richiesta adeguata. Studio Lordi 746.003 - 742.2617.
VILLA signorile precollina Gassino non isolata comoda servizi. Per informazioni. Studio Argentero 822.5835 - 960.7313
VILLETTE Lombardore bellissime uomo 4 salone 2/3 camere cucina 2 [redacted] garage sondabile giardino consegna luglio da L. 260 milioni iva 4% mutuo permute Caseuropea 434.3437

VINOVO
confine Nichelino appartamento di 2 vani bagno ultimo piano panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Villaggio Dega villetta a schiera su 3 livelli saloncino [redacted] cucina biservizi mansarda box. Esim 561.2666.
VOLPIANO casa indipendente su 2 piani 260 mq più 600 mq terreno e 8600 mq bosco ristrutturato. Bimar 434.5758
139.000.000 cascina indipendente 4 vani bagno garage cantina 3000 mq prato ristrutturata. Tel. 658.303 - 658.235
15 minuti Torino Nord casa [redacted] 8 vani 2 bagni box giardino L. 190 milioni o L. 40 milioni più [redacted] Tel. [redacted]
20 [redacted] Torino Nord [redacted] 4 camere cucina servizi mq 300 giardino ottima prima casa L. 58 milioni. Tel. 437.4533
[redacted] S. Giorgio Canavese villa indipendente su 4 lati 300 mq con 1500 metri di giardino privato mutuo [redacted]. Bimar 434.5758.
39.000.000 [redacted] casetta 2 vani giardino garage abitabile subito breve distanza Torino. Tel. 658.303 - 658.235.
[redacted] collinare [redacted] Torino [redacted] cucina bagno giardino [redacted] subito. Tel. 658.303 - 658.235.
7 minuti da Avigliana validissimo rustico [redacted] vani [redacted] mq bosco indipendente [redacted] lati L. 23 milioni. Tel. 437.[redacted]

PIEMONTE

MONFERRATO casalese, collinare panoramica casa indipendente cortile giar[redacted] vendesi. Tel. (0142) 74.260 - 55.155
MONTEGROSSO D'ASTI centro paese struttura di villa ottima posizione L. 120 milioni. Tel. 011 557.6944.
[redacted] **BIELLESE** villa rustico bifamiliare mq 400 circa vendesi. Telefonare al 997.4260

[redacted]

COURMAYEUR vendesi prestigioso appartamento arredato composto [redacted]: 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio. Tel. 0144 324.444 - 56.140.
GRESSONEY St Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0336 218.509.

LIGURIA

ALASSIO vista mare 1ª collina ingresso 3 camere cucina [redacted] servizi balcone L. 310 milioni. Tel. 0182 554.577.
BORDIGHERA adiacente lungomare ottimo salone 3 camere cucina riscaldamento autonomo Nordimmobili 771.2444.
CERVO MARINA affarone vendo mq 140 bilocale più 300 mq giardino in villa con progetto per alloggio a L. 150 milioni. Tel. 0337 210.698.
DIANOMARINA appartamento 100 mq più balconi più 100 mq terrazzo ultimo piano di ville magnifica posizione 50 mt mare. Tel. 0337 257.655.
DIANO MARINA vendo bilocale ristrutturato centralissimo L. 150 milioni. 011 984.5517.
FINALE LIGURE Pia vista mare 2 ampie camere tinello cucinino servizi 2 balconi L. 325 milioni. Tel. 0182 554.577.
LIGURIA pochi minuti mare casa indipendente 5 vani 5000 mq terreno circostante 135 milioni. Tel. 0197 897 157.
LOANO 100 mt spiaggia vista mare trilocale mq 90 in palazzina nuova con g[redacted] Tel. [redacted] 561.2656 - 0171 697.762.
RAPALLO appartamento lussuoso centrale vista mare palazzo prestigioso v[redacted] pomeriggio 0185 50.653.

RAPALLO GOLF
vende tipico rustico mq 800 [redacted] mq 10000 terreno. Tel. 011 850.7882.

Riviera Ligure
ALBENGA
vista mare impresa vende direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale - giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

SANREMO [redacted] via [redacted] Semeria mq 135 due c[redacted] salone [redacted] doppi servizi ampio terrazzo vendesi [redacted] re al 997.4250
SANREMO libero [redacted] saloncino camera bagno 2 terrazzini giardinetto [redacted] vende. Armano 431.0833 - 431.[redacted]
SANREMO zona corso Inglesi in palazzo d'epoca appartam[redacted] mq 120/200 box auto. Mare vende. [redacted] 542.930.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] bilocale con terrazzo ottime finiture 50 mt dalle spiagge e FF. 450.000 Sagor 011 568.3222.
A. MENTONE fronte mare immobile in costruzione mono/bilocali da FF [redacted]. Sagor 011 568.3222.
ANTI[redacted] in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 600 mila Tel 011 437.5591.
ANTIBES ville coloniali quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.380.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5591
CAP D'AIL [redacted]cario in costruzione prestigiosa residenza Les Terrasses Romaines in splendida posizione dominante con assoluta vista mare appartamenti e ville diverse metrature riscaldamento e aria condizionata [redacted] ampi terrazzi privati rifiniture di gran lusso piscine solarium custode. Mapi Immobiliare 840.421 - 898.1724.
COSTA AZZURRA, Les Issambres, 17 km da St. Tropez, privato vende, in piccolo complesso residenziale 1 Studio 25 mq. con patio coperto 12 mq. giardinetto privato, cucinotto, bagno, parking, perfetto stato, 50 m. dal mare. Arredato per 4 persone, libero subito. Tel. Ginevra 004122 3486950. L. 123.000.000.
EZE VILLAGE bella residenza con piscina, vista magnifica e impareggiabile Villefranche Village e Saint Jean Cap Ferrat, begli appartamenti con terrazze rifiniture di qualità, cucina arredata, 2/3/4 locali. Sul posto 0033 93 411.139, Moyenne Corniche 06360 Eze Village
MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.
MONCALIERI vendesi direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature permute dilazioni. Mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/18, piazza Bengasi via Pininfarina. Per informazioni [redacted] allo 011 658[redacted] e/o [redacted] 15 alle 18 allo 011 606.1625

[redacted]
prezzi [redacted] in lire [redacted] acconto saldo [redacted] 10,10%. [redacted] bilocali appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3[redacted] box [redacted] permute. Tel. 011 650.4988.

ESTERO

[redacted]
[redacted], St Gervais, Megève in [redacted] bi/trilocali cucina arredata, taverna, giardino, camino, L. 118 milioni, sufficienti L. 8 milioni [redacted] dilazioni/mutuo. [redacted] 02 295.17434.

BRIANCON Le Grand Pardis panoramica nuova costruzione mono/bi/trilocali duplex box da L. 2.400.000 al mq: Faila & Bertinetto 011 434 4706.
BRIANCON Serre Chevalier vicino impianti risalita appartamenti nuovi stesso complesso a partire L. 84 milioni vende Immobilia Torino 535.020 - Briancon 0033 92 204.247
MALTA bi/trilocali in villa fronte mare. Mutui al 9%. Informazioni M.C. International Tel. 011 868.8124 - 015 965.881.
MONGINEVRO complesso residenziale "Paradis Latin" adiacente piste Chalvet prenotiamo bilocali a partire da FF. 480.000 alto 3%. Immobilia [redacted] 535.020 - Monginevro 0033 92 219.627.

PROVENZA
a partire da FF. 289.000 appartamenti e ville. Complesso residenziale con piscina, tennis e cu[redacted]. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMEICO castello 18 km Torino con progetto approvato per casa di riposo con 100 camere ampio parco. Campisi 0123 320.065.
BASSO fabbricato laboratorio pressi via Mongiranto, mq 200/300/400/800/1200 con cortile vendo Tel. 501.919

BASSO FABBRICATO
[redacted] XXV Aprile superficie coperta mq 615 uso deposito e laboratorio con ufficio e area esterna mq 285 prezzo L. 350 milioni. Edilcase 561.3535.

CAPANNONE
vendiamo a Poirino fronte strada di mq 1000 uffici mq 400 area manovra. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CHIUSANO & C. zona Barriera Milano casetta indipendente ru[redacted]composta di: negozio con ampio seminterrato e alloggio permuta. Tel. 812.4608.

CORSO [redacted]
angolo via Gioberti piano ammezzato ristrutturato a nuovo unità uso studio/appartamento di mq 103 e mq 107 casa signorile con portineria Edilcase 561.3535.

CORSO Vittorio completamente rifatto uso studio/appartamento di 4 vani biservizi termo autonomo. Tel. [redacted].
G.E.A. vende libero Lungo Po Diaz basso fabbricato interno cortile [redacted] uso ufficio mq 200 Tel. 562.9339.
GRIMALDI 568.3165 corso Vinzaglio vendesi muri negozio mq 60 1 ampia vetrina
HA[redacted] & ASTON corso Agnelli Mirafiori ufficio 500 mq con 5 ingressi e aria condizionata. Tel. 561.3950/43.
LINGOTTO magazzini 1500 mq con [redacted] le interno privato vende, intermediari [redacted]. 317 0008
LOCALE Ct Turin [redacted] ambiente 90 mq uffici vendo convenientemente. Tel. 935.601.
LOCALE S. Mauro 150 mq adatto deposito attività artigianali [redacted]. 562.9078 - 0142 943.584.
[redacted] commerciale fiben mq [redacted] circa ingresso pedonale e carraio via Parma 71. Tel. 247.0210

MIRAFIORI SUD
[redacted] Orosso affittiamo locale con uffici e servizi mq 500 uso deposito o lavorazioni industriali. Edilcase 561.3535.

PALAZZINA uffici open space show room da mq [redacted] a 2000 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 501.919

PALAZZO UFFICI
di 5000 mq su corso Vigevano [redacted] zione Dora in fase di ultimazione lavori, impresa vende anche frazionato. Tel. 247.3222.

PIER FRANCESCA corso Svizzera locale ufficio a pianta aperta di mq 270 affittasi mo L. 3 milioni al mese più spese Edilcasa 561.3535.
S. MAURO libero locale mq 120 uso laboratorio magazzino servizi riscaldamento L. 90 milioni Argentero 822.5835.
S. SALVARIO via Bidone 14 2 negozi ab[redacted] superficie complessiva mq 122 prezzo L. 250 milioni Edilcase 561.3535.
STRADA Settimo capannone [redacted] libero 1400 mq con cortile uffici passo carraio L. 350 milioni. Tel. 434.0021.
UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta [redacted]egna. [redacted] collegamento con tangenziale ed autostrada. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuita numero verde 1678 02105.
VENARIA vendo capannone mq 1850 circa cortile mq 1000 impiantistica completa. Richiesta L. [redacted].000.000 mutuo dilazione. Baldini & C. srl 596.771 - 598.049.
VENDESI libero locale commerciale soppalcato zona Filadelfia mq 75 ottimo investimento. Tel. 995.852 - 500.179.
VIA Pinelli 1 angolo corso Principe Oddone vendo ristrutturato locale adatto ufficio [redacted]lo mq 240 [redacted] richiesta adeguata Baldini 598.771
VILLARBASSE privato vende capannone mq 3000 frazionabile minimo mq 750. Telefonare 011 385.2564 ore pasti.

[redacted]

[redacted] 324.1841 [redacted] Rita box per 3 auto e/o magazzino mq 34 L. 70 milioni.
INVESTIMENTO Pozzo Strada via Lesna vendita in blocco costruenda box auto. [redacted]

[redacted]

CANTALUPA terreno edificabile mq 11.500 circa per costruzione attività alberghiera o para albe[redacted]iera. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0481.
VILLANOVA (At) vicinanze terreno edifi[redacted]bile con progetto approvato di villa con piscina affare L. [redacted] milioni [redacted]. Bimar 434.5758.

[redacted]MMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide definizioni in contanti Tel. 660.4543
ACQUISTANO prossimi sposi alloggetto libero camera tinello servizi in Torino o cintura contanti. Sefim 436.9118
ACQUISTASI nel verde cintura Torino alloggio libero signorile o villetta anche a schiera. Tel. 562.2012 Sig. Coviello Esim.
CERCHIAMO urgentemente in Torino camera tinello/cucina e servizi. Grimaldi 505.917.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

DIRIGENTE acquista in zona semicentrale 100/120 mq massimo L. 3 milioni al mq libero nel 93 Vianelli 562.8613.
EDILCASE dispone di numerose richieste in acquisto o affitto alloggi 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni. Definizione garantita in contanti. Telefonateci al 561.3535 interni 44 e 48.

INGEGNERE
acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.743.

PRECOLLINA
privato acquista [redacted] di salone [redacted] camere servizi. Tel. 640.8607.

RICERCASI Barriera di Milano 1/2 camere tinello cucinino servizi vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCO MAGAZZINO
mq 350 più uffici mq 350. Indipendente, piano terra. Zona S. Paolo S. Rita corso Allamano. Acquisto/affitto. Helvetia 568.3102.

[redacted]FFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI vicinanze piazza Massaua alloggio 2 camere cucina bagno arredato uso transitorio. Tel. 503.097.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa d'epoca signorile piano alto salone cucina 4 camere doppi servizi soffitta.
A. CAVORETTO villa prestigiosa salone 3 camere cucina biservizi ampio giardino box auto uso foresteria. Tel. 562.3916.
A. VIA Palmieri uso transitorio o ufficio signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi portineria. Elle Bi 504.949.
A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.407 Unicasa.
A. VUOTO via Lanzo signorile salone 2 camere tinello 2 bagni area residenziale giardino L. 900 mila più box contratto anni 2 rinnovabile. Casagest 669.8580.
ABBIAMO alloggi vuoti arredati signorili in villa stessa casa varie metrature con box. Interacta 568.3829.
ADIACENZE Parco Rignon signorile spazioso 8° piano salone 3 camere cucina entrata biservizi. Studio Santagata 545.239
ADIACENZE via Po piano 1° saloncino 2 camere cucina doppi servizi parzialmente arredato. Sefima 812.2018
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950
AFFITTIAMO 1/2/3 camere soggiorno salone uso transitorio o foresteria volendo vuoto stessa casa. Bimar 434.5758.
AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 360 mila via Vandalino. Tel. 319.5500 Tregi.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere tinello [redacted] servizi affittiamo 3° casa. [redacted] 562.1675 Simm.
ALLOGGIO palazzetto d'epoca ristrutturato saloncino camera cucinotto bagno arredato Centro Tel. 568.3772.
ALLOGGIO 3 camere cucina costruzione moderna piano 2° parzialmente ammobiliato via Arnaldo da Brescia affitto. Tel. 562.9076.
ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati 90/130 mq stessa casa. Tel. 011 434.6942.
ARREDATO signorile Crocetta camera cucina salone doppia portineria L. 1.200.000 mensile. Luprandi 533.986 - 540.801.
BALDI affitta alloggio elegantemente arredato solo a referenziati uso pied à terre. Tel. 503.835.
CENTRO CASA 562.3888 stessa casa centralissimi recenti saloncino 3/4 camere cucina doppi servizi da L. 1.400.000.
CORSO Belgio alloggio ristrutturato con rate pari affitto di camera cucina bagno Abitare & Finanziare 561.7643.
CORSO Tassoni Bernini signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato transitorio. Casevacanze 596.155
CROCETTA signorile mq 250 8° piano 10 camere tripli servizi doppi ingressi portineria affittasi uso abitazione L. 2.700.000. Tel. 533.986 - 540.801.
DI SALVATORE 561.7183 568.3457 affitta zona Vanchiglia mansarda bon arredata ascensore servizio pulizia.
FIMINTER IMMOBILI S. Salvario signorili appartamenti 130/170 mq stessa casa volendo box Tel. 557.0021.
MARE' affitta corso Bramante in palazzo signorile appartamento mq 110 libero aprile '93 uso abitazione Tel. 542.933.
MARE' affitta via Garibaldi in palazzo del '700 salone cucina camera con camino studio 2 bagni posto auto Tel. 542.933.
MIRALLOGGIO arredato o vuoto piazza Rebaudengo affittasi a referenziato o ditta uso foresteria. Tel. 533.989 - 540.801.
PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato arredati eleganti in bella casa L. 550 mila mensili. Nevona tel. 595.491.
PRECOLLINA affittasi perfetta grande villa con giardino rifiniture di pregio in antica proprietà. Mapi 899.5828.
PRIVATO affitta via Bagetti alloggio 1° piano altamente signorile mq 240, 3 servizi box, uso abitazione o studio prestigioso a persone referenziate. Tel. 650.4292.
VIA Ravenna ottimo alloggio di camera cucina bagno ampio con rate pari affitto. Abitare & Finanziare 56[redacted]

TORINO PROVINCIA

S. MAURO alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 880 mila. Tel. 273.5361

LIGURIA

OSPEDALETTI (centro) affittasi vuoto appartamento in villa d'epoca 3 camere e servizi Tel. 0184 830.812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **AFFITTASI** su [redacted] Torino - Leinì, via Leopardi 9, capannone industriale mq 5400, carroponti, impiantistica, palazzina uffici mq 300, servizi, piazzali asfaltati mq 10.000 volendo divisibile. Tel 011 223.8102.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio casa prestigiosa luminoso ufficio entrata 2 camere bagno ottimo stato L. 900 mila.
ABBIAMO uffici di varie metrature abbinati a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

ADIACENTE corso Marconi ufficio ampio ingresso 6 camere doppi servizi L. 1.500.000 Tel. 533.986 - 540.801.
ADIACENTE corso Marconi ufficio 3 vani salone doppi servizi 1° piano terrazzo e posto auto L. 1 milione. Tel. 533.986
AFFITTASI negozio ampie vetrine di circa mq 280 su due piani in corso Francia zona Cit-Turin. Tel. 011 599.945 ore 19.
AFFITTASI [redacted] Santa Rita [redacted] libero subito [redacted] circa. Telefonare al 349.0436.

AFFITTO LO[redacted]
negozio magazzino corso Vittorio/corso Massimo mq 860 con passo carraio. Gabetti. Tel. 57.67.

ALPIGNANO zona industriale affittasi capannone mq 350 uffici mq 100 cortile mq 450 Immobiliare Ciraulo 885.452.
AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alla rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Tel. 548.748.
AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna, posto auto. Telefonare 548.748.
CENTRO CASA 562.3888 affitta ufficio recente corso Inghilterra salone 4 camere ampio ingresso doppi servizi.
CENTRO CASA 562.3888 ufficio corso Re Umberto palazzo d'epoca prestigioso salone camera bagno L. 1 milione.

Corso Dante angolo
VIA [redacted] GROSSI 2
AFFITTO LOCALE MQ [redacted]
piano terreno interno cortile
richiesta L. 5 milioni mese
BALDINI SRL 596.771

CORSO Re Umberto affitto prestigioso ufficio mq 250 1° piano doppi ingressi box auto. Baldini srl 598.771.
CROCETTA negozio 1 vetrina più soppalco e magazzino seminterrato affitto. Centesa Immobiliare 385.7800.
FIMINTER IMMOBILI via Messori nuova costruzione palazzina uffici con laboratorio magazzino 4000 mq ottime finiture parcheggio. Tel. 557.0021.
GEDIM corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124/158. Tel. 562.7966
GRIMALDI 568.3165 Buttigliera affittasi capannone commerciale/industriale mq 8400 su 2 piani frazionabile.
GRIMALDI 568.3165 corso Agnelli pressi affittasi basso fabbricato mq 1000 con cortile e passo carraio.
GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli pressi affittasi basso fabbricato mq 500 con uffici più seminterrato e cortile
GRIMALDI 568.3165 Settimo affittasi basso fabbricato mq 240 con cortile privato e uffici mq 100/200.
MAGAZZINO o laboratorio adiacente corso Tassoni mq 200 servizi passo carraio L. 1.400.000. Tel. 540.801 - 533.986.

PIANEZZA
affitta uffici da 519 a 1345 mq posti auto messi stessa casa. Gabetti impresa. Tel. 011 57.67.

TECNOKASA 546.682 Rivoli adiacenze Tangenziale capannoni industriali con uffici varie metrature in costruzione.
UFFICIO adiacente piazza Statuto 4 camere salone doppi servizi rialzato L. 1.200.000. Tel. 533.986 - 540.801.
VIA Reycend 43 affitto locale mq 800 percorribile altezza mt 4.50 richiesta L. 6 milioni mese Baldini 597.049
VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 150 mq con accesso carrabile. Baldi 503.835.

[redacted]FFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati contratto patti in deroga o transitorio per referenziati. Studio 557.6040.
A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili, Medim 660.4425.
A. PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto/arredato Centro semicentro cintura. Servizi Associati 561.7117.
A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi assistenza trattativa rapida senza vostre spese. Ortelli 599.732.
AZIENDA francese leader nella ristorazione moderna in espansione cerca alloggi ville. Interacta 568.3676.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino o cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
PROFESSIONISTA cerca appartamento [redacted] o [redacted] centrale. Alpina [redacted] 434.6941.
STUDENTI cercano alloggio arredato e vuoto uso transitorio contratto con genitori referenze. Abitare 501.880

[redacted]UTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643
MERCEDES 500 SEC '89 full optionals, Ford Sierra Cosworth '89, Passat Variant GT 16 V '90, Alfa 164 V6 turbo '91, Alfa 75 twin spark '89 ABS, Volvo 480 Turbo '89. Stauto via Volta 9, tel. 562.2421.

[redacted]IAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABANO TERME Hotel Formentin *** vacanze, salute, bellezza, centrale tranquillo nell'oasi pedonale, piscina termale, parcheggio, giardino, scelta menù cure in hotel, lunghi massaggi per: artriti, artrosi, cervicali, reumatismi, nevralgie, convenzionato U.S.L. pensione completa da L. 56 mila a L. 79 mila. Tel. 049 866.9511 - fax 866.9725. Telefonateci!
AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Promozionale invernale. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.
A Milano Marittima Hotel Savina **** direttamente sulla spiaggia privata piscina parcheggio piano bar stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone cucina raffinata buffet di insalate e pasticceria via XVIII Traversa. Tel. 0544 994.719 ore 15/16.30 fax 991.834.
ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.
FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù ascensore senza L. 46 mila. Tel. 019 692.929.
LOANO Albergo Solemare 019 669.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

[redacted]ARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GILMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri anticaglie in genere massima serietà. Tel. 0175 248.602.
VENDESI salotto 6 poltrone 1 divano laccati epoca Luigi XVI piemontese e medaglione. Scrivere: Publicompass 2533 - 10100 Torino.

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Università di Venezia Cà Foscari - Comitato UPA Formazione

Settembre 1993 - Giugno 1994

OBIETTIVI

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università di Venezia - Cà Foscari promuovono il MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende in attività inerenti alla comunicazione quali la pubblicità, il marketing, le pubbliche relazioni, le relazioni esterne.

PIANO DI STUDI

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • Conoscenze di base • Il marketing • La comunicazione • La strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • Le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.

La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata al Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).

Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di [redacted] mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage e progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione [redacted] e colloquio d'esame.

Il [redacted] è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.

Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta.

Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione [redacted] far pervenire entro il [redacted] luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

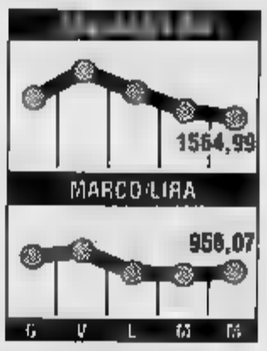
MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati
Dorsoduro, 2530 - 30123 Venezia
Telefono 041/5223806

La quota di iscrizione è di L. 7.500.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO
AGB
ASSAP
ASSICURAZIONI GENERALI
BARILLA
BENETTON
BMW ITALIA
BUTON
CAMPARI
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
FIAT
GAZZONI
GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE
ICI ITALIA
I.G.P.
IL GAZZETTINO
JOLLY PUBBLICITÀ
MANZONI
MONDADORI PUBBLICITÀ
MONTEDISON
PARMALAT
PUBLITALIA '80
QUAKER CHIARI & FORTI
RAI
SAIPO (L'OREAL)
SERENISSIMA INFORMATICA
SMAU
STOCK
TP
UNILEVER

Poligrafici, venduto il 10%

Un pacchetto di 13,2 milioni di azioni pari al 10% del capitale della Poligrafici editoriale, la società controllata dal gruppo Monti, è passato di mano sul mercato dei blocchi. La transazione è avvenuta ad un prezzo di 4650 lire per azione, contro una quotazione ufficiale di 6505 lire, per un valore complessivo di 61,3 miliardi. Il passaggio del pacchetto azionario non ha interessato - secondo fonti della Poligrafici editoriale - le società del gruppo Monti. A vendere potrebbe essere stato uno degli azionisti della Poligrafici. In particolare il gruppo tedesco Axel Springer Verlag, che detiene una quota del 10%, e la Partecipazioni ed iniziative industriali, del gruppo Pesenti, con il 10,1%. Già da diversi mesi i disaccordi fra i due gruppi avevano portato la Springer ad annunciare di voler porre fine all'alleanza; proprio in questi giorni sono inoltre di dominio di opzione sul 10% del capitale Springer in portafoglio al gruppo Monti.



Un balzo da record alla City

Balzo a livello record per la Borsa britannica, con l'indice Ft-Se che ha sfondato per la prima volta ufficialmente la soglia fatidica dei 3000 punti. L'indicatore principale del listino ha guadagnato sulla vigilia 36,3 punti (+1,26%) a 2918,6, dopo un intermedio di 2922 punti. Il precedente record ufficiale risaliva a lunedì scorso, primo marzo, a 2882,6 punti. La Borsa inglese comincia a credere in una rapida ripresa dell'economia dopo i commenti ottimistici dal Tesoro del bollettino mensile e dei risultati di bilancio di alcuni grandi gruppi. Incoraggiati dal repentino rafforzamento del dollaro, dalla stabilità della sterlina e dal brillante finale registrato da Wall Street martedì, gli investitori istituzionali sono ritornati in massa a comperare di tutto. Tra i valori che più hanno contribuito alla progressione della quota City ci sono i bancari, gli assicurativi, gran parte degli industriali e gli alimentari.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 4 Marzo 1993 25

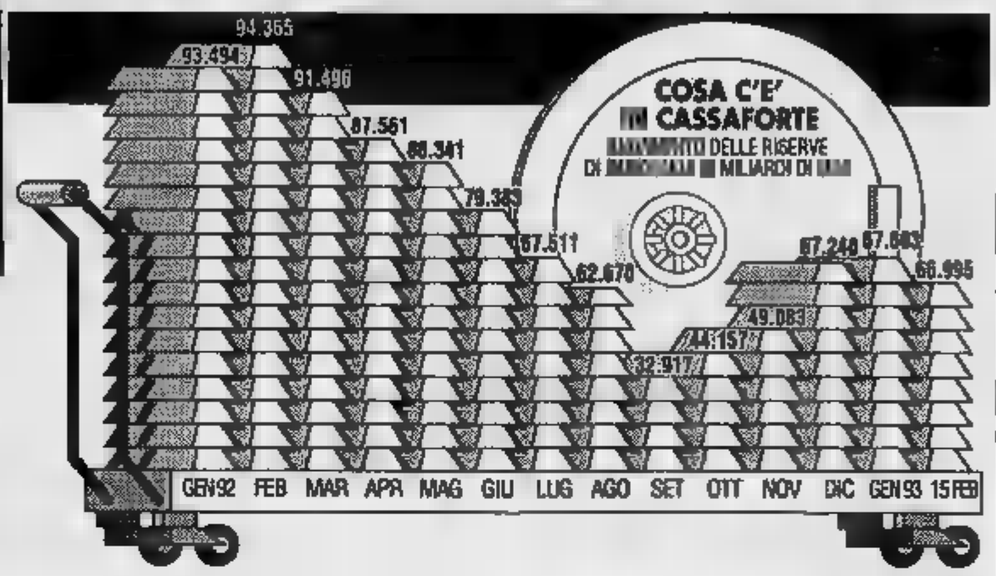
Il presidente del Consiglio ha incontrato González. Nelle prossime settimane una iniziativa comune

«Europa, se ci sei batti un colpo»

Amato dà l'allarme: nessuno può farcela da solo

Accanto: il presidente del Consiglio Amato

Il ministro del Tesoro Piero Barucci



Roma e Madrid si appellano alla Bundesbank «Solo voi potete far calare i tassi»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«Non c'è l'Europa, che batta un colpo». Giuliano Amato, allargando le braccia una prospettiva economica resa ancora più fosca dall'Italia dal groviglio di Tangentopoli, accusa Bruxelles di essere inerte di fronte ad una crisi che a suo avviso sta alimentando un pericoloso anti-europeismo.

Affiancato e appoggiato dal premier spagnolo Felipe González dopo i consueti «colloqui bilaterali», Amato ha spiegato ieri in una conferenza stampa che «buona parte dei nostri problemi si possono ormai risolvere solo in sede europea, ma l'iniziativa europea per la crescita nel breve e medio periodo è stata finora insufficiente».

Dietro questa generica stoccata di Amato a González «all'Europa» si cela un'irritazione nei confronti soprattutto della presidenza di turno danese. Ormai sia l'Italia sia la Spagna - due dei Paesi che più contano su una forte azione europea per ridar fiato alle proprie economie - temono infatti che l'attuale presidenza si trasformi in quello che fonti diplomatiche definivano già un semestre vuoto».

Eppure, si sono lamentati Amato e González, le decisioni sono state già prese: in occasione dell'ultimo vertice, a Edimburgo, i Dodici approvarono un programma per il rilancio dell'economia europea. Come mai non si è ancora dato seguito a quegli impegni? «Ci siamo dati faticosamente gli strumenti e le risorse per intervenire — ha detto il presidente del Consiglio — ma devono ancora venire le inizintive concrete di rilancio».

L'inattività di Bruxelles alimenta due preoccupazioni di fondo espresse ieri dai due leader. La prima è che non si riesca ad operare una riorganizzazione dell'economia europea tale da garantire nuovi posti lavoro anche dopo la ripresa. «Dobbiamo trovare soluzioni europee — ha detto Amato — se vogliamo garantire lavoro alle generazioni future».

La seconda preoccupazione è che i partner europei, senza un impulso dinamico e [illegible] Bruxelles, perdano la loro competitività nei confronti dell'economia americana. «Solo muovendoci insieme — ha insistito González — possiamo sperare di tener testa agli Stati Uniti».

La scarsa iniziativa di Bruxelles e della presidenza danese rischia, sempre secondo i due premier, di avere riflessi negativi anche immediati sulle prospettive dell'Europa comunitaria.

Se ci segnali tangibili dall'Europa — ha detto Amato — la coscienza europea si sfalderà rapidamente. «Tanto più che la recessione porta in una carica di anti-europeismo perché spinge ogni Paese a chiudersi su se stesso e a vedere i problemi come esclusivamente suoi».

Critiche anche alla Germania da parte dei due premier, che hanno chiesto a Bonn una maggiore cooperazione non solo nella politica monetaria ma anche in quella economica e fiscale. «Non siamo affatto soddisfatti dello Sme», ha spiegato Amato. «Il solo coordinamento monetario non basta. E comunque diventa impossibile sostenerlo se allo stesso tempo non c'è un coordinamento sulla politica di sviluppo». Ancora più esplicito è Gonzalez: «Italia, Francia e Spagna non possono ridurre i tassi d'interesse se la decisione non viene coordinata con i tedeschi».

Amato ha riconosciuto che la situazione italiana è resa più grave «dall'intreccio tra difficoltà economiche» e quelle che egli ha eufemisticamente chiamato «difficoltà d'altro tipo». Ma è anche parso convinto che l'Italia non sia [illegible] isolato e che questo genere d'intreccio sia diffuso in [illegible] europei e non ha preferito non fare il nome.

Ma il pericolo [illegible] «italianizzazione» della vita politica [illegible] in Spagna dall'opposizione proprio in questi giorni. I giornalisti spagnoli hanno chiesto ad Amato come pensa di poter il Paese fuori dall'attuale marasma, [illegible] approvata la legge Conso? E questa è sufficiente per ottenere i risultati voluti? Non c'è il pericolo che finisca in un gran «chapuzes», il termine spagnolo per papocchio?

Ma questo punto Amato è evasivo. Niente papocchio, ha detto, ma impegno. «Venerdì, dopo il Consiglio dei ministri, avremo tutte le risposte».

E la politica italiana?», hanno chiesto i giornalisti spagnoli. E qui Amato si è fatto parte consolatoria sostenendo che l'Italia si trova probabilmente «all'avanguardia» di un più vasto processo di instabilità politica che interessa tutta l'Europa e che «punisce i partiti di governo non più a vantaggio dei tradizionali partiti di opposizione ma a vantaggio di forze nuove».

[illegible]

I conti non quadrano

Bilancia valutaria, torna il deficit L'Italia «in saldo» fa gola all'estero

Andrea Monorchio

ROMA. Gli esami non finiscono mai e soprattutto, non finiscano bene. Qualche giorno fa la minaccia di revisione del rating-Italia» da parte di Moody's, martedì la clamorosa bocciatura di Standard & Poor's sullo stesso fronte. Ieri, per non lasciare cadere la notizia che la bilancia dei pagamenti è in rosso: a gennaio saldo negativo di 765 miliardi, dopo il surplus di 12 mila 918 miliardi messo a segno nel dicembre '92. Il passivo del mese scorso si contrappone ad un più lieve disavanzo di 566 miliardi registrato nel gennaio 1992.

Ma vediamo gli altri dati resi noti. Il passivo di gennaio deriva da un saldo negativo delle partite correnti di 5537 miliardi (nello stesso mese dell'anno precedente erano 5169) e da un surplus nei movimenti di capitale di 4772 miliardi (4803 nel gennaio '92). Leggero aumento invece delle riserve della Banca d'Italia, salite a 67.249 miliardi a dicembre.

In questo contesto, per quanto riguarda i movimenti di capitale, c'è da segnalare il forte afflusso di capitali stranieri, pari a 6 mila miliardi. Il movimento è stato solo in parte compensato dalle uscite per investimenti italiani all'estero, che assommano a 2736 miliardi.

E' dunque il terzo mese consecutivo che si ripete un forte afflusso di capitali stranieri, quasi tutti per investimenti di portafoglio. Questo segnale - dicono i tecnici è positivo - poiché testimonia una certa fiducia nell'economia, tant'è vero che, dall'inizio del '93, la Borsa il mercato dei titoli di Stato hanno, pur con qualche tentennamento, una buona intonazione favorisce gli investimenti stranieri. Questo tempo - aggiungono i «guru» - stanno rientrando i capitali italiani «emigrati» in autunno, prima della svalutazione, con sostanziali realizzi.

E che l'Italia a prezzi stracciati piaccia agli investitori esteri lo sottolinea un recente studio di Bankitalia che fa notare il forte ritorno di interesse degli stranieri per il mercato immobiliare. Nel '92 dall'estero si è investito in case e palazzi italiani cinque volte più che nell'anno precedente: 546 miliardi contro 94. Si tratta del più elevato flusso di investimenti registrato negli ultimi dieci anni.

Resta che la nostra bilancia valutaria è «in rosso». Intanto si riparla di deficit di bilancio, tra il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, e chi ha diffuso le indiscrezioni secondo cui il deficit pubblico nel '93 potrebbe toccare i 165 mila miliardi è piena querelle»: questo è vero niente - ha detto Monorchio replicando alle indiscrezioni - i conti dobbiamo farli noti».

Qualche consolazione ce la dà la lira, che, dopo lo «snobbismo» le minacce di Moody's è rimasta a piè fermo anche sotto gli strali di Standard & Poor's. Anzi, la revisione di «S&P» sembra aver avuto, come fanno notare i tecnici, riflessi positivi sulla nostra moneta, poiché l'agenzia americana, seppur declassando l'Italia, ha giudicato le prospettive del Paese stabili e non negative. Ieri, alla rilevazione indicativa della Banca d'Italia, il marco è stato quotato 956 lire (ma era sceso fino a quota 954), contro le 968,07 di martedì; il dollaro ha chiuso a 1564,99 lire, anche lui in leggera discesa sulle 1568,31 fatte segnare il giorno prima. [v. cor.]

RISPARMIO

GLI ITALIANI [illegible] PIU' [illegible] CHE

A febbraio le sottoscrizioni hanno superato i 3500 miliardi. E' il volume più alto dal giugno dell'86

Il Fondo torna a brillare

E la Borsa riscopre affari da capogiro

MILANO. Che anche per i risparmiatori italiani sia arrivata l'età adulta? E' quanto sostiene Assogestioni, commentando la raccolta netta record dei fondi comuni di investimento nel mese di febbraio. Nel mese che si è chiuso con nuove sottoscrizioni per 3500 miliardi, il volume più alto dal giugno 1986, e un saldo netto positivo di 1006 miliardi.

Giorgio Mariotti, direttore generale della Sige, va più in là. «Quando i mercati vanno bene, tutti i mercati salgono - osserva - e tutti guadagnano. Aggiungo che il risparmio è una delle poche variabili che in Italia continuano ad aumentare. E proprio la situazione economica difficile spinge la gente a risparmiare di più. Né va dimenticato che a gennaio ci sono gli accrediti sui conti correnti e sulle obbligazioni. Evidentemente sono stati reinvestiti».

Il termometro della Sige indica, dunque, che in questi tempi incerti negli italiani l'attitudine al risparmio, nonostante le maggiori tasse e i minori guadagni. E sempre l'incertezza consiglia di ripartire i rischi. Ecco spiegate nel settore fondi performance dimenticate anni, che ricordano il biennio d'oro 1986/87.

Una conferma viene dalla Borsa che continua a segnare «bello». E poco importa se, ieri, l'indice Comit ha perso lo 0,66% a quota 533,14. Il giro d'affari è rimasto sostenuto, 500 miliardi del giorno precedente. Dice Isidoro Albertini: «Per capire che il clima è cambiato, basti pensare che, dall'inizio dell'anno, a piazza Affari la media giornaliera degli scambi è stata intorno ai 340 miliardi. Negli stessi mesi dello scorso anno, era quasi costantemente sotto i 100 miliardi». Il calo di ieri va quindi probabilmente collegato ad una tendenza a monetizzare i buoni rialzi dei giorni precedenti. Segno che non tutti gli investitori sono convinti che la ripresa si già stabilizzata. E difatti sono scesi proprio quei titoli che maggiormente avevano guadagnato, come Fiat, chiusa in ribasso del 3,2% (anche sulla scia delle smentite di accordi in vista), e in ripresa nel dopolistino. Hanno perso qualcosa in chiusura (-0,43%) anche le Generali, e anche loro si sono poi risollevate. Lo stesso discorso per Mediobanca, Stet e Sip. Viceversa, hanno messo a segno buoni rialzi i titoli che meno nelle settimane precedenti, come Montedison, Ferfin e Olivetti.

Tornando ai fondi, la raccolta netta di 1006 miliardi è il risultato di sottoscrizioni per miliardi e riscatti per 2502 miliardi. Di il patrimonio a fine febbraio è salito a 64.260 miliardi, un livello inferiore solo a quello del settembre 1987.

Certo è presto per cantar vittoria, soprattutto dopo una sfilza di annate nere e, cosa forse peggiore, prive di storia. Ma sommando i segnali dei fondi quelli che vengono dagli altri mercati, un piccolo si può azzardare. Recita ancora il commento di Assogestioni: «Le ni di febbraio rappresentano il valore massimo degli ultimi sei anni. Evidentemente i risparmiatori hanno deciso di orientare le loro scelte di portafoglio un segmento del mercato finanziario che, soprattutto in fasi congiunturali caratterizzate da repentine variazioni di cambio e di interesse, protegge il capitale investito una efficace diversificazione degli investimenti».

Non tutti i tipi di fondi hanno lo stesso gradimento. La parte del leone è toccata agli obbligazionari, una raccolta netta di 1261 miliardi che risulta per miliardi e riscatti per 1391 miliardi. E patrimonio salito da 38.500 a oltre 40.100 miliardi. All'interno degli obbligazionari, meglio sono andati i misti: 896 miliardi di raccolta e un patrimonio che superato i 25.000 miliardi. Meno brillanti gli obbligazionari puri con una raccolta di 674 miliardi, e un patrimonio salito a 16.120 miliardi.

Negativi, viceversa, i risultati complessivi dei fondi azionari e bilanciati. I primi hanno chiuso febbraio con una raccolta netta negativa per 15 miliardi (-116 a gennaio), dovuta interamente ai fondi azionari in titoli italiani (240 miliardi di rosso), mentre per gli azionari internazionali il mese si è chiuso con una raccolta positiva per 225 miliardi.

Bisogna aggiungere che, proprio in febbraio, erano partiti due nuovi fondi azionari italiani, e tre fondi azionari internazionali. In rosso per 266 miliardi anche il risultato dei fondi bilanciati. Quanto a patrimonio netto, gli azionari sono, comunque, saliti a 13.745 miliardi, i bilanciati a 9460.

Valeria Sacchi

Da sinistra Giorgio Mariotti della Sige e Isidoro Albertini agente di cambio

ISVEIMER

Il 51% al Banco di Napoli

NAPOLI. Il consiglio di amministrazione dell'Isveimer ha formalizzato l'acquisizione da parte del Banco di Napoli di ulteriori quote (6,1%), che portano dell'istituto di credito l'azionista di maggioranza con il 51,021 per cento. L'Isveimer, istituto di sviluppo per il Mezzogiorno che opera nel settore del credito a medio termine, entra così a far parte del gruppo Banco di Napoli. L'istituto di credito da circa miliardi rastrellato le quote necessarie all'acquisizione di maggioranza del pacchetto azionario, ma soltanto martedì sera il consiglio di amministrazione, presieduto da Giuseppe di Vagno, ha formalizzato l'acquisto. Il trasferimento delle quote era stato bloccato dal Tesoro nei mesi scorsi; la riserva è stata sciolta dallo stesso dicastero il 24 febbraio. Il passaggio di mano comporterà per l'Isveimer due vantaggi: contare più sportelli, non dover ricorrere all'estero per rifornirsi di denaro.

Via dal decreto il lavoro in affitto, trovata la copertura finanziaria

Occupazione, stretta finale

La Uil: sono 288 mila i posti a rischio
I metalmeccanici vogliono lo sciopero

Nino Cristofori ministro del Lavoro E' alle prese con il decreto salvagente dei posti di lavoro

ROMA. Il lavoro interinale, quello in affitto, con lavoratori «prestati» da un'azienda all'altra, uscirà dal maxi-decreto sull'occupazione. E' questo, almeno, l'accordo raggiunto ieri sera dal ministro del Lavoro Nino Cristofori con la commissione Lavoro della Camera. Le norme relative al lavoro interinale dovrebbero andare avanti per legge ordinaria, ma con procedura d'urgenza e quindi chiedendo la sede legislativa in commissione. Si accantonerebbe così uno dei punti più controversi del decreto, contestato duramente dai sindacati.

E' stato lo stesso Cristofori nel pomeriggio a puntare l'indice sul lavoro interinale come principale ostacolo a una mediazione. Gli imprenditori, ha detto, sono preoccupati della piega che stanno prendendo gli avvenimenti e cioè del fatto che anche in commissione Lavoro, nei confronti dell'agenzia interinale, ci sono difficoltà. Sottolineando la sua posizione a favore dell'agenzia interinale, Cristofori ha però aggiunto di credere «che il testo che noi abbiamo varato nel Consiglio dei ministri non serva a nulla, sia del tutto insufficiente per raggiungere un risultato. Così com'è non serve». «Se la commissione Lavoro - ha concluso Cristofori - è in grado di fare un testo funzionale ed efficiente, ci avrà senz'altro l'appoggio del governo, se deve rimanere così non capisco che difesa dobbiamo fare quando tutte le organizzazioni lo vogliano, ma lo vogliono in un modo diverso da quello che è formulato». La soluzione è una cosa diversa da quella prospettata dal ministro. Sul lavoro interinale, per ora, non si decide rimandando così polemiche e battaglie.

Dall'incontro tra Cristofori e la commissione sono uscite altre novità, che ufficiali oggi, e soprattutto una certezza: se passano le modifiche i 3650 miliardi destinati dal governo all'occupazione non basteranno. Proprio per cercare una copertura finanziaria ieri sera il ministro ha partecipato a un vertice a Palazzo Chigi. All'uscita il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, ha comunque assicurato che «non ci sono problemi per la copertura del decretone».

Tra i nuovi provvedimenti avanzati dalla commissione Lavoro c'è la sospensione della mobilità fino al 31 dicembre 1994 - che verrebbe sostituita dalla cassa integrazione - l'estensione della cassa per i lavoratori delle imprese edili coinvolte nei fatti relativi a Tangentopoli e misure a sostegno dei lavoratori del Carbosulcis in Sardegna. In ballo c'è anche l'estensione della cassa integrazione per le aziende con meno di 15 dipendenti (meno di 50 per quelle commerciali) e ai giornalisti e poligrafici di televisioni private e periodici.

Ieri il ministro ha incontrato con i rappresentanti delle organizzazioni del commercio e dell'artigianato. La Confcommercio ha chiesto modifiche sul salario d'ingresso e il lavoro part-time, la Confesercenti vuole invece una revisione del sistema contributivo per ridurre il costo del lavoro.

Intanto l'emergenza lavoro si fa sempre più acuta. Secondo una ricerca presentata ieri dalla Uil a fine '92 erano 287.782 i lavoratori in cassa integrazione o in mobilità. La Uil distingue tra disoccupazione tradizionale e nuova disoccupazione. La prima è composta dagli iscritti agli uffici di collocamento e dalle persone in cerca di prima occupazione ed è dislocata per la gran parte al Sud. La nuova disoccupazione è composta dai lavoratori in cig e da quelli in mobilità, si manifesta soprattutto nel settore industriale e manifatturiero e riguarda in particolare le regioni settentrionali. All'interno delle tre confederazioni sembra poi avvicinarsi una spaccatura tra le segreterie generali e le organizzazioni dei metalmeccanici. Il sì è sullo sciopero generale, che non è stato proclamato dalla segreteria generale dell'altro ieri. I metalmeccanici potrebbero decidere di proclamarlo autonomamente. [r. e. s.]

Si diffondono le cooperative «rosa». Il caso della San Giorgio

E ora produco da donna

IMPRENDITRICI, sempre di più. Per reagire alla crisi, alle ristrutturazioni aziendali, alla penuria di posti di lavoro per le donne, la formula imprenditoriale preferita dalle donne sembra essere la cooperativa, forse perché essa soprattutto il «capitale umano» e il coinvolgimento responsabile di tutti nella conduzione aziendale. E volte è la risposta al desiderio produttivo, spesso favorito dalle stesse aziende per lavoratori-lavoratrici espulsi-e, a cui magari forniscono macchinari e assicurano commesse, il tutto a costi più contenuti. Un fenomeno piuttosto diffuso nel settore tessile e anche con risultati positivi (come, ad esempio, l'esperienza di una cooperativa di ex lavoratrici Miroglio).

Ma poi si scopre che anche nel metalmeccanico essere «imprenditrici di se stesse» può essere vincente. Come la Cooperativa lavoro «San Giorgio», di Richinvelda, piccolo borgo vicino a Pordenone, forse l'unica nel suo genere. Il debutto nell'81, pure con la «benedizione» e l'aiuto dell'attivissimo parroco Don Antonio Pasianotto, sensibile al problema della disoccupazione femminile, tanto da sottolineare come «oggi non sia diminuita la discriminazione per le donne». Esordi dell'impresa non sono certo facili. S'incomincia in 10, in una vecchia stalla donata. Ora sono settantina, lavorano distribuite in cinque capannoni acquistati con l'accantonamento degli utili, e attivo e giustamente orgogliose per l'ultimo fatturato di oltre due miliardi. La cooperativa si è specializzata in abrasivature e rifiniture di oblò per lavatrici, guarnizioni e prodotti svariati per conto delle Ilpea Gomma di Orcenico Inferiore, vicino a Pordenone, che a sua volta rifornisce la Zanussi, Aeg e ditte automobilistiche europee e statunitense.

Certo, la Ilpea, portando il lavoro fuori, ha ridotto i costi produttivi, eliminando anche gli eventuali «conflittualità» sindacale. E per le imprenditrici della San Giorgio non ci sono certo profitti d'oro, ma comunque uno stipendio di tutto rispetto, considerato nella media».

E risultato in realtà dove le giovani non trovano facilmente lavoro. E poi, vista la rapida crescita della cooperativa, il futuro può essere ancora più rosso. [st. c.]

NOMI E COGNOMI

Tra Tangentopoli e «cleptocrazia» lo Stato padrone mangia il Paese

Si contano ormai a decine i dirigenti e i funzionari della pubblica amministrazione incarcerati o inquisiti nell'inchiesta Mani pulite e nelle altre inchieste giudiziarie proliferate in ogni parte d'Italia. Ma, tolti i casi più eclatanti, quelli che hanno coinvolto i responsabili burocratici dei ministeri delle Finanze, dei Lavori pubblici, dell'Anas, dei grandi Enti previdenziali, non fanno quasi più notizia, come se si trattasse dell'ovvio prolungamento delle responsabilità del ceto politico nella Tangentopoli nazionale. Il *grand commis* sembra considerato dall'opinione pubblica nient'altro che la controfigura del potente politico di turno. E del resto parte delle malversazioni emerse alla luce non avrebbero potuto essere compiute senza la piena complicità burocratica. Il consiglio d'amministrazione dei Lavori pubblici ha assistito senza fiatare alle gaste dell'ex ministro Prandini, quando vi ha partecipato, e alcuni direttori generali del ministero delle Finanze si erano trasformati in ben retribuiti mediatori di compravendite immobiliari.

Il professor Sabino Cassese, massimo esperto di pubblica amministrazione, direbbe che la burocrazia italiana, a differenza di quella francese, non possiede i *grands corps*, né *grandes écoles* e che il suo smarrimento è l'effetto del ciclone politico, che la priva di una guida e di un'adeguata protezione. Bisognerebbe forse riflettere, a questo proposito, sulle singolari circostanze del suicidio di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali che la mattina va a conferire con il ex ministro ed presidente del Consiglio Giulio Andreotti e il pomeriggio, soltanto poche ore dopo, si spara in testa. La politica non è più capace di garantire e riformare neanche se stessa, figurarsi se può tutelare e redimere un'appendice burocratica che ne ha mutuato i vizi.

I dipendenti pubblici in servizio in Italia, secondo le ultime stime, sono 3.763.647, perciò guai a generalizzare. Ma la patologie burocratiche, come quelle della corruzione, non vengono mai da sole. Gerald E. Caiden, uno studioso della materia, ne ha censite ben 175. La relativa tabella riempie quattro pagine di «Problemi di Amministrazione Pubblica», la rivista edita dal «Mulino», che ha pubblicato in italiano la ricerca. Si va dall'«arroganza» al «lassismo», dalla «decidofobia» all'«astigmatismo sociale», dalla «cleptocrazia», per l'appunto, all'«estorsione». Tutte le organizzazioni burocratiche soffrono di alcune di queste patologie, ma quelle che ne assommano troppe sono, secondo Caiden, al di là di ogni possibilità di recupero.

A dispetto dell'ormai celebre e in qualche modo consolante paradosso di Hans Magnus Enzensberger sull'«Italia, anarchia che funziona», sono queste le nostre condizioni? Certo, a scorrere la tabella delle 175 patologie burocratiche, si ha l'impressione che neanche una di loro abbia risparmiato la pubblica amministrazione italiana. E' forse esente da «arroganza», «inintellegibilità», «confusione», «ignoranza» o «incompetenza»? sembra proprio e chi ogni giorno, con furore, è costretto a convivere.

Mentre il vertice del ministero delle Finanze veniva decimato per gli effetti di vari rami di Tangentopoli, alcuni stampati ministeriali dovevano essere ritirati per errori di fax. Niente di straordinario, capita quasi sempre. Ma biasimare la collera del destinatario dell'innovativo e mitico «redditometro» antievasione, quando scopre che, non per un errore, il suo appartamento nell'hinterland milanese, gravato da un canone di mila lire mensili, vale 52 milioni di reddito, contro i 14 milioni e mila del possessore di una villa di 200 metri quadri a Porto Cervo?

Le stravaganze del Fisco sono un classico, ma le altre amministrazioni si rivelano non meno «inette», secondo la patologia classificata dal professor Caiden. Nel nuovo Codice della strada, anni e anni di lavori ministeriale, sono stati contati ad esempio 90 errori, comprese la possibilità di sospendere la patente a chi venga sorpreso alla guida senza averla ancora conseguita. Si saprà mai chi sono quei funzionari esperti di inzeppare un testo di tante sciocchezze? O il nome di quel *grand commis* demente che ha inventato il nuovo sistema dei ticket sanitari?

In vigore 100 mila leggi, contro le 7325 della Francia, il che ci fa pensare che se il professor Caiden mirasse la sua ricerca sulla pubblica amministrazione italiana, che quella sconfinata accozzaglia legislativa in qualche modo applica, potrebbe significativamente integrare la sua tabella della patologie. E anche spiegare le furie esplosa in modo «patologico» Tangentopoli solo nei confronti della politica in senso stretto, ma verso tutto ciò rappresenta il Potere.

Alberto Statera

GGK

IBM IN AZIONE: NUOVO AS/400 PERSONAL.

AS/400 Personal è una marchio della IBM Corp.

AS/400 Personal. L'ultimo nato della famiglia AS/400 diventerà grande insieme alle piccole imprese.

Siete una piccola impresa? Allora sarà facile perché AS/400 Personal vi conosce bene. Infatti è stato concepito in Italia proprio per le vostre esigenze. Inoltre sa come ottimizzare la vostra gestione informatica. E in più non vi lascia mai soli: con la teleassistenza che ha in dotazione, eventuali problemi saranno risolti via video, direttamente con IBM. AS/400 Personal: mini al prezzo di un personal e un pagamento molto personale per l'offerta di lancio, 12 mesi senza interessi. Lo troverete da Agenti e Filiali IBM. Gli indirizzi sono negli elenchi alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il

IBM

Allarme della Volkswagen. Immatricolazioni in Francia scese del 30%

Tempi duri per l'auto europea

Preoccupati anche i costruttori americani

WOLFSBURG. «L'industria automobilistica tedesca sta attraversando un momento molto duro». Lo ha dichiarato il presidente della Volkswagen, Ferdinand Piech, in una intervista pubblicata dal mensile Topbusiness di Monaco, aggiungendo che le case automobilistiche tedesche devono prepararsi ad una forte e lunga recessione. Piech ha affermato che la situazione dell'industria in Germania è resa drammatica dal deficit dei costi del 30% rispetto al Giappone, deficit incolmabile.

In Francia si segnala una nettissima flessione delle immatricolazioni di vetture a febbraio: un calo del 21,5% rispetto al febbraio del 92. Nei primi due dell'anno le immatricolazioni in Francia registrano un calo del 29,7% rispetto al corrispondente periodo precedente. Per quanto riguarda i marchi francesi, la Peugeot-Citröen registrato un calo 20,3%, mentre la Renault del 18,5%.

La crisi europea preoccupa gli Usa, in particolare General Motors e Ford che si stanno un leccando le ferite recessione di casa loro. I vertici della prima casa automobilistica americana hanno già previ i profitti della divisione europea, che finora hanno rappresentato uno dei fiori all'occhiello dell'azienda, quest'anno saranno inferiori agli 1,2 miliardi di dollari del Alla Ford i vertici annunciano in Europa cercheranno di contenere i costi per prepararsi ad una sempre più . Secondo le attuali previsioni dello di Detroit, vendite sul mercato europeo potrebbero contrarsi di circa l'8% durante quest'anno. Sia la General Motors che la Ford, al contrario della terza grande di Detroit, la Chrysler, hanno significative attività in Europa.

Proprio per rilanciare la quota mercato nel vecchio continente la Ford ha deciso di puntare in particolare sul lancio di nuovo modello, la Mondeo, mentre è naufragato il progetto di Ford e Mazda di sviluppare congiuntamente una vettura per il europeo.

La casa automobilistica giapponese ha annunciato che non procederà oltre nel progetto avviato con la Ford per definire piano di produzione vetture da 1.600 c.c. destinate al mercato europeo.

L'impossibilità di individuare accettabili vantaggi reciproci ha spinto i dirigenti delle due aziende a sospendere per il mento il progetto ancora in fase studio. L'idea Mazda Ford intendedevano cooperare aveva preso forma nel 1989 e prevedeva la produzione di 100.000 vetture all'anno da vendere sul mercato europeo. La produzione avrebbe dovuto avvenire negli impianti Ford.

Divorzio Mazda-Ford

Fallita la trattativa per la joint-venture

Jacques Nasser

TOKYO. Divorzio tra Mazda e Ford: la automobilistica giapponese, dopo quattro anni trattative, ha rinunciato ai progetti per la creazione di una joint-venture in Europa destinata alla produzione di auto con la Ford. Lo ha comunicato un portavoce della Mazda aggiungendo però che il progetto non stato abbandonato e che vi sono colloqui con altri costruttori, questa volta europei, i cui nomi però sono riservati.

La costituzione di un impianto produttivo in Europa resta un obiettivo strategico per la Mazda, afferma un comunicato il presidente della casa nipponica Toshihiro Wada, poiché è l'unica tra le cinque grandi case Paese asiatico non avere stabilimenti accordi di produzione in Europa. Le discussioni Ford, che detiene il 24,5% del capitale Mazda, si sono arenate sui costi dell'operazione, sui modelli produrre, il loro numero il prezzo. La Mazda avrebbe anche abbandonato, secondo fonti industriali, progetto che prevedeva la costruzione di 100 mila Mazda all'anno, motorizzazione da 1500 cc., nell'impianto tedesco della Ford. [r. e. s.]

Moto: nuove tasse

Pagano anche le medie Favorite le due cilindri

Franco Reviglio

ROMA. Il governo ha completamente modificato la tassazione sulle moto lusso riscrivendo le sull'imposta straordinaria che non mancheranno di suscitare polemiche. La tassa è stata estesa alle moto da a 11 cavalli, mentre quelle con motori due cilindri pagano molto meno di quelle a quattro. In tutto ci sono fasce di pagamento contro le due dello anno. Non cambiato nulla per le auto di lusso per le quali l'importo della tassa viene confermato da 6 a 12 milioni a seconda della cilindrata, le cui fasce restano quelle di prima, da 21 a oltre 30 cavalli fiscali che ranno sottoposte all'imposta hanno già pagato l'iva al 38 per cento in vigore fino al 31 dicembre 1992.

Ecco, in particolare, come è cambiata la sulle moto di lusso:
1) da 6 a 11 cavalli (4 cilindri) 500.000
2) Da 11 a 11 cavalli (2 cilindri) 250.000
3) Oltre 11 fino a 13 cavalli (4 cilindri)
Oltre 11 fino a 13 cavalli (2 cilindri) 500.000
5) Oltre 13 cavalli (4 cilindri) 1.500.000
Oltre 13 cavalli cilindri) 1.000.000

Mentre da Amburgo prende il volo il primo «A321» della compagnia di bandiera

L'antitrust «sbarca» a Fiumicino

Nel mirino gli aeroporti e il patto Alitalia-Malev

Lo «shopping» ungherese dell'Alitalia finisce nel mirino dell'antitrust. L'autorità garante della concorrenza e del mercato ha infatti aperto un'istruttoria per accertare l'acquisizione, unitamente società ungherese Avrt, della compagnia di bandiera ungherese Malev Rt possa condurre alla costituzione di una posizione dominante eliminare o ridurre concorrenza nel mercato del trasporto aereo di linea tra l'Italia e l'Ungheria. Secondo la commissione presieduta da Francesco Saja, a seguito dell'operazione di concentrazione verrà a mancare ogni forma di concorrenza diretta sulle linee Roma-Budapest e Milano-Budapest. Sotto la lente dell'authority è finita anche un'altra controllata dell'Alitalia, la Aeroporti di Roma, per la quale la commissione ha avviato un'istruttoria per accert un presunto abuso di posizione dominante nel mercato servizi di sicurezza , cioè quelli non svolti dallo Stato, che consistono nella custodia e nella vigilanza di beni di proprietà di terzi e nei controlli antiterroristici su richiesta delle compagnie.

L'amministratore delegato dell'Alitalia Giovanni Bisignani

AMB
DAL NOSTRO INVIATO

Dallo stabilimento Airbus Amburgo è uscito ieri mattina primo A321, aereo alla cui costruzione partecipa l'Alenia (Iri Finmeccanica) e acquistato dall'Alitalia (40 ordini più prenotazioni. Farà il primo volo fra tre mesi, il primo esemplare sarà consegnato alla Lufthansa a gennaio '94, il secondo toccherà alla nostra compagnia di bandiera due mesi dopo ed entrerà in servizio verso la fine della primavera. L'A321 è stato derivato dall'A320, l'aereo tecnologicamente più avanzato fino a questo momento perché interamente controllato dai sei computer di bordo, allungandone la fusoliera circa 7 e portandone capacità a oltre passeggeri. Il firmato con Alenia nel '90 prevede la consegna di 400 tronconi di fusoliera lunghi 4,25 metri in 10 anni per un valore di circa 150 milioni di dollari. Con q accordo una società italiana è entrata per la prima volta partner «associato», condividendo quindi responsabilità e rischi, nel consorzio europeo formato da francesi, tedeschi, inglesi e spagnoli. La produzione avviene Pomigliano d'Arco con una capacità di 80 sezioni di fusoliera l'anno. Il bireattore costa 50 milioni di dollari, che significa per l'Alitalia un impegno finanziario complessivo di oltre 3600 miliardi lire. Dei primi esemplari avranno i colori Alitalia e 186 posti in due classi, 4 andranno all'Ati e avranno 208 posti in classe unica.

L'impiego, ha anticipato direttore dell'Alitalia Ferruccio Pavolini, è previsto sia sulle linee terne su quelle europee del Mediterraneo. E' già cominciata l'addestramento dei piloti che dovranno prendere confidenza con i rivoluzionari comandi computerizzati, la cabina nella quale la selva degli strumenti è stata sostituita da pochi pannelli digitali, dove sparita la classica cloche per fare posto ad uno stick simile a quello dei giochi elettronici.

L'A321 è il primo velivolo Airbus a essere montato lontano dalla sede di Tolosa. I tedeschi, dopo la costituzione della Dasa (gruppo Daimler), che ha assorbito praticamente tutta l'industria aerospaziale tedesca, hanno visto mentare loro peso nel e sono riusciti ad ottenere lo spostamento di una parte della produzione in Germania, dove stanno rapidamente ampliando lo stabilidi Amburgo. Gli ordini del nuovo jet finora 153 da 11 compagnie, ha appena consegnato i primi esemplari del quadrireattore a lungo raggio e sta per cominciare la consegna del bireattore a grande capacità A330. E' quindi in piena espansione la crisi del trasporto aereo, che sta costringendo per esempio la Boeing a tagliare 30 mila posti. Si spiega così perché il presidente Clinton abbia rilanciato nei giorni scorsi gli attacchi ad Airbus accusandolo di ricevere aiuti indebiti dai governi. A questi stidiosi che arrivano dagli Usa ha risposto il presidente del zio, Jean Pierson: «Il progetto A321 è costato milioni di dollari - ha detto -, di cui 370 provenienti dal mercato, il resto lo abbiamo preso dalle nostre risorse».

Vittorio Ravizza

FLASH

Per le case popolari è l'ora del riscatto

Prende corpo la legge sul riscatto delle case popolari. Vi potranno accedere coloro che hanno l'appartamento in affitto da oltre cinque anni e non siano in mora canoni spese. Avranno un anno per esercitare il loro diritto di opzione. Sono esclusi dalla vendita gli appartamenti occupati da famiglie a basso reddito, da disabili o ultrasessantenni. Ci sarà, tuttavia, uno sconto del 10% per i gamenti in contanti. La rateizzazione prevista in 15 con interesse pari al tasso legale, previo il pagamento del 30 per cento del totale.

Ian Maxwell la

Grazie a un rimborso 500.000 sterline versato a un fondo pensione del gruppo Maxwell, il figlio Ian del defunto magnate Robert ha per il mo evitato bancarotta.

Nebiolo San Mauro liquidazione

La Nebiolo srl di San Mauro Torinese (Gruppo Cameli), che produce macchine per stampa e rotative, è stata messa in liquidazione. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato per oggi scioperi articolati con presidi ai cancelli ed hanno chiesto un incontro l'Unione Industriale di Torino.

Anche Fiat Uno montata Polonia

Il montaggio della Fiat Uno in due versioni, 903 cc 1000 col motore Fire, destinata al polacco, dovrebbe cominciare quest'estate negli stabilimenti della Fiat Auto Poland a Bielsko Biala. Sarà la terza vetture della gamma Fiat prodotta in Polonia. Quest'anno dalle catene di montaggio degli stabilimenti di Bielsko Biala di Tychy usciranno 200.000 Cinquecento e 80.000 126.

Il Gruppo Gardini non vende Lev

Il gruppo Gardini ha smentito che la Grama stia per vendere la Levissima. «I primi dati del '93 - secondo comunicato dal gruppo - dei consumi acqua minerale in Italia confermano la tendenza di crescita espressa nel '92: nel periodo gennaio 1992-gennaio crescita in volume è stata dell'11 per cento in linea quella dell'anno precedente». Levissima è leader nel mercato con una quota a valore del 14 per cento davanti Ferrarelle, San Benedetto, Vera San Pellegrino.

Il colosso dei videogames debutta Parigi

La giapponese Sega «gioca» in Borsa

PARIGI. E ora si «gioca» in Borsa. E' proprio il caso di dirlo per il colosso giapponese dei videogiochi Sega. Il numero due a livello mondiale dopo Nintendo ma leader assoluto in Europa, debutterà alla Borsa Parigi il prossimo 10 marzo. dopo il lancio parigino, gruppo nipponico è già pronto a presentare tra breve anche la richiesta di quotazione a Wall Street.

La società non ha ancora annunciato il prezzo il delle azioni che verranno introdotte sulla piazza francese, soprattutto tramite la Nomura Securities. Inizialmente, i titoli Sega (che Tokyo scambiati attualmente a 10.100 yen ossia circa mila lire) verranno trattati sul mercato a contanti, ma la prospettiva il gruppo nipponico punta ad essere quotato al mercato principale, ovvero quello a regolamento mensile, dove sono già presenti ben altri trentotto titoli giapponesi.

Notizie buone si mescolano però quelle negative. Contemporaneamente all'annuncio del debutto parigino, la commissione francese per la tutela dei consumatori ha ieri noto di aver ottenuto la documentazione di trenta casi di crisi epilettiche innescate dai videogame (sempre più sofisticati e con memoria potenziata, sono andati a ruba in Italia in quest'ultimo Natale, anche grazie ai prezzi ribassati). L'inchiesta partita in Francia e in altri Paesi dopo la presunta «morte per videogioco» di un bambino inglese, a inizio gennaio.

La Sega, che insieme a Nintendo ha visto in pochi anni decuplicare vendite e utili anche grazie alla penetrazione sul mercato europeo, ha reagito alla comunicazione dichiarandosi «fiduciosa» che i malintesi verranno chiariti.

Crisi immobiliare

Suez 1,8 miliardi di franchi nel '92

PARIGI. Primo bilancio in rosso nella storia della Cie de Suez che nel '92 ha subito una perdita di 1,8-1,9 miliardi franchi a fronte un utile precedente di 3,8 miliardi di franchi.

La crisi immobiliare gli accantonamenti collegati sono, detta gruppo stesso, la causa principali di questo risultato. Lo scorso anno, ha fatto sapere la Suez, la crisi immobiliare ha in negativamente sui bilanci per un totale di 4,2 miliardi. La copertura dei rischi immobiliari ammontava, a fine '92, al 19%. Come segno di fiducia nel futuro, la Suez ha tuttavia deciso di non modificare il dividendo. Secondo il presidente Gerard Worms infatti il gruppo ha in cantiere ristrutturazioni, dismissioni di attività collaterali, riduzioni dei costi e uno sviluppo selettivo di servizi finanziari. Grazie a queste misure il gruppo spera di riportare utile per il '93.

PRIME AUGUSTA

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dal 1/1/92 al 31/12/92

RISPARMIO -

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività		Importi
1 Proventi da investimenti		
Interessi su titoli di Stato		L. 34 724 356 693
Interessi su titoli obbligazionari		L. 5 109 071 662
su depositi in conto corrente		L. 61 135 358
2 Utili e perdite		
Titoli di Stato		L. 2 992 844 607
Altri titoli obbligazionari		L. 41 426 400
TOTALE PROVENTI E UTILI DA REALIZZI	a)	L. 42 928 834 720
B Oneri di gestione		
Spese di certificazione		L. 4 760 000
Bolli e altre spese bancarie		L. 46 538 087
	b)	L. 51 698 087
4 Utile della gestione	a) b)	L. 42 877 136 833
TASSO MEDIO DI RENDIMENTO		14,24 %
DI RETROCESSIONE		80 %

1ª DIREZIONE MILITARE TORINO

Avviso di e licitazione privata

Oggetto gara: «Risanamento solai, scale esterne e locale pa Comando della Caserma Vittorio Veneto Genova». Importo lire 450.000.000 + I.V.A.
Documentazione da presentare: copia iscrizione Fornitori e Appaltatori Difesa categoria 830200, copia Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per potenzialità adeguata a norma di Legge e in corso validità.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. O e 4 Legge 14/73.
limite accettazione domande: 20.3.1993.
Ente a cui presentare domanda partecipazione in carta legale: 1ª Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 10124 Torino, a Raccomandata o a in particolare. Le di partecipazione vincolano l'Amministrazione Appaltante.

Il Direttore

TRIBUNALE DI

di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 417/88 promossa da: Sburlati Alfonso: **GERBINO** Vittorio il giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.3.1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto primo: in regione Palè Bevilacqua e Trucchetto, mento di terreno della superficie di mq. 35.790 in zona agricola, soggetta a vincolo forestale, non agevole, al C.T. partita 6830 fg 1 n. 244.
Lotto secondo. In Torino, corso Brescia 48, al piano terzo alloggio con ingresso dal ballatoio formato da due vani e cucina, latrina esterna, in comune con altri.
Prezzo base L. 1.300.000 per il lotto primo; L. 19.200.000 per il lotto secondo.
Aumenti minimi L. 200.000 per ogni lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 22.3.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario il costo di dalle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari, via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con

Si rende noto che nel mento **n. 268/91** di **Coli Progetti Srl** e, per estensione, di **COLI Paolo** e **CRISTOFARO** Curatore: Rag. Gian Franco Buri.
Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11,30 dei seguenti beni siti in Sant'Ambrogio di Torino corso Moncenisio n. 105:
Alloggio al piano secondo (3° f.t.) composto di ingresso-disimpegno, salone, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e n. 2 camere. Fanno parte dell'unità immobiliare la cantina al piano seminterrato ed il ripostiglio al piano sottotetto nonché l'autorimessa al piano interrato.
Prezzo base: L. 185.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare le 13 del giorno 23 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al prov.le PP. TT. di Torino Controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi al curatore Gian Franco via Droveti 18 Torino - Tel. 011 434.33.55.
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

TRIBUNALE CIVILE DI

Fallimento
quidazione
Si rende noto che il Presidente Delegato dott. Renato Esta con ordinanza 19 febbraio 1993 ha disposto la vendita ai sensi art. 570 c.p.c. del complesso della (sita sito in Alpignano, via Pianezza n. 93 ed in via Susa n. 21 e costituente in macchinari, attrezzature, impianti, mobili e macchine per ufficio, come da inventario e perizia, depurati dei beni rivendicati o alienati, al prezzo base di Lire 1.347.387.000 (unmilatrecentoquarantasettemilatrecentoottantasettemila).
Ogni interessato dovrà far pervenire offerte in busta chiusa presso Cancelleria, accompagnata dal 20% del prezzo base (10% cauzione e 10% spese approssimative).
L'apertura delle e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo avanti il predetto Presidente Delegato all'udienza del giorno marzo ore 13.
Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato come da disposizione che sarà data dal Presidente Delegato.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria o al Curatore dott.ssa Marina Rosetto, via Sabazzo n. 27 - Pinerolo - tel. 0121/794.145 - 77.244.
Pinerolo, 19

IL CANCELLIERE
Dr.ssa Rita Testa

REGIONE PIEMONTE
SOCIO SANITARIA LOCALE N. 56
Via De Gasperi 39 - Domodossola - 0324 Italia

Estratto di avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 158 adottata dall'Amministratore Straordinario in data 10/2/93 è indetta gara per la fornitura triennale di un sistema analitico per chimica clinica di questa USSL per un importo presunto in proiezione triennale di L. 540.000.000 IVA compresa. La domanda di partecipazione dovranno pervenire a questa USSL entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno non festivo successivo alla spedizione dell'avviso integrale di gara al CEE avvenuta in data 25/02/1993. La gara verrà condotta con il metodo dell'appalto concorso ed aggiudicata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358 del 24 Luglio 1992 e del R.D. n. 827/24.
La domanda di partecipazione redatta su carta legale ed in lingua italiana, nella forma prescritta dall'avviso di gara dovranno pervenire all'USSL n. 56 - Via De Gasperi 39 - Domodossola. Per eventuali informazioni e per il ritiro del testo integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'USSL c/o Ospedale San Biagio - tel. 0324-491223 - 491224 0324-491394.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ing. Giuseppe Pagliano

TRIBUNALE DI ASTI

Fallim Vitis Benzi - Pi

Il sottoscritto Cancelliere
RENDE NOTO
che il G.D. dott. Massobrio, nel fallimento in epigrafe indicato, con ordinanza 12.2.93 ha disposto la vendita all'incanto degli immobili ed in Montegrosso d'Asti, composti da due fabbricati adibiti a discoteca, ristorante, bar, piscina, alloggio custode, magazzini parcheggi e servizi (il tutto per circa mq. 2030), nonché terreni agricoli siamo, censiti al C.T. comune di Montegrosso Foglio 9 mappali 520, 362, 195, 196, 210, 211, 212, 213, 361, 373, 364, 365, 368, 369, 370, 371, 479, 372, 209, 374, 375, 377, 390, 400, 481, 482, 554, 378, 483, 413, nonché di alcuni beni ed attrezzature meglio descritte nella relazione a firma del CTU. Geom. Famiglietti a che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'ordinanza di vendita.
La vendita avverrà il 30.3.93 ore 10 (sala udienze B del Tribunale) al prezzo base L. ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 13 del 29.3.93 e con assegno circolare N.T. intestato al Cassiere Provinciale PPTT col concorso del controllore, la somma di Lire 208.000.000 quale cauzione ed ammontare approssimativo delle spese; offerta minima in aumento di Lire 20.000.000; versamento del prezzo, dedotta la cauzione, su libretto giudiziario vincolato al fallimento, entro 60 giorni dall'aggiudicazione spese di inserzione pubblicitaria a carico dell'aggiudicatario, unitamente alle altre spese di vendita ed oneri fiscali di legge.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale oppure al Curatore, avv. Nino Duchi (tel. 0141/52307).
Asti, li 23.2.93.

IL CANCELLIERE
Lia B. Pellissi

VIVEVA ALLO ZOO
dove scambiava banane gli orangh dati che non poteva masticare altro. Adesso se n'è andato, ha scoperto...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

IL TERZO MERCATO

Paolo Brescia 2500/2530; C. Risp. Bologna 23.400; C. Risp. Bologna 1/1/93 22.600; Ina Banca 1850; S. Gem. S. Prospero 123.000; Banca Nazionale Com. 1600/1510; Carnica 6000; Nordilalia 295/305; Salma Mangili 2470; Villa D'Este 7500; Cirs spa 2000; Every Finanziaria 1830; Fincomid 2100/2130; [redacted] 1670; [redacted] Beg. 174.000; **WARRANT**: Galc risparmio 100/130.

LE BORSE ESTERE

A[redacted]n (Cbs tend.) 99,9 (+0,6%); Bruxelles (Bel-20) 1209,51 (+0,02%); Francoforte (Dax) 1693,73 (-0,18%); Hong Kong (Hang Seng) 6438,64 (+1,45%); Londra (Ft-se 100) 2918,6 (+1,25%); Madrid (Generale) 235,91 (+0,12); Parigi (Cac 40) 1995,24 (-0,31%); Sydney (Generale) 1526,1 (-1,14%); Tokyo (Nikkei) 16853,97 (-0,06%); Zurigo (Swiss Market) 2147 (+0,57%); New York (Dow Jones) 3404,04 (+0,10%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
O[redacted]	11,250	11,500
Vista	11,750	12,250
Call	11,750	12,250
T/N	11,250	11,375
S/N	11,250	11,375
1 Settim.	11,250	11,375
2 Settim.	11,250	11,375
1 mese	11,375	11,500
2 mesi	11,250	11,500
3 mesi	11,250	11,500
6 mesi	11,250	11,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Lordo
30-03-93	25	99,239	11,250
15-04-93	41	98,756	11,350
30-04-93	56	98,311	11,200
31-05-93	87	97,332	11,500
30-06-93	117	96,415	11,600
30-07-93	147	95,537	11,600
30-08-93	178	94,646	11,600
30-09-93	209	93,725	11,700
29-10-93	238	92,942	11,700
15-12-93	285	91,584	11,800
30-12-93	300	91,159	11,800
31-01-94	332	90,307	11,800

ORO: CHIUSURE

Prezzi in [illegible]

Mercati	03-03-1993	02-03-1993
[redacted]	329,15	[redacted]
Zurigo	329,15	329,15
Parigi	329,15	329,15
New York	328,90	328,80
Milano (L/gr)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	329,21	[redacted]

[redacted] (Londra)

3 mesi	3,1%	1 mese	3,1%

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	118000 - 126000
Sterlina n.c.	118000 - 127000
Marengo it.	93000 - 100000
Marengo sv.	93000 - 100000
Marengo fr.	93000 - 100000
Marengo b.	91000 - 98000
20 $	570000 - 634000
Krugerrand	534000 - 534000
Argento	178 - 184
Platino (*)	17280 - 17296

(*) Per grammo [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente	Banconote Corrente	Banconote Precedente	Media UIC Corrente	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1561,99	1548,31	—	—	—	—	—	—
ECU	1856,01	1855,31	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	936,87	956,00	—	—	—	—	—	—
Franco francese	281,75	281,77	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2290,58	2292,89	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	850,12	850,12	—	—	—	—	—	—
Franco belga	46,42	46,43	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,385	13,33	—	—	—	—	—	—
Corona danese	248,37	248,31	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2323,85	2324,55	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,07	7,08	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,41	10,41	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1259,87	1254,65	—	—	—	—	—	—
Yen	13,46	13,31	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1030,68	1031,19	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	135,60	135,87	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	225,61	224,71	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	203,58	202,50	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	263,24	263,34	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1107,54	1108,83	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	02-03	01-03
Adriatic bond	[illegible]	[illegible]
Adriatic Americ.	13623	13558
Adriatic Europe	14333	14324
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	14264	14261
Agos bond	10625	10620
Agrifutura	18479	18496
America	17719	17075
America 2000	13091	13091
Arca Az. Italia	13204	13133
Arca BB	26444	26531
Arca Bond	12813	12800
Arca MM	13438	13422
Arca RR	12778	12778
Arca Te	15251	15210
Arca Vel. Ital.	13766	13686
Aureo	22220	22397
Aureo Prev.	14943	14845
Aureo Rend.	17683	17712
Azimut	15334	15371
Azimut Borse Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut garantito	[illegible]	[illegible]
Azimut glob. cresc.	12563	12571
Azimut glob. red.	13873	13887
Azimut Pianeta Int.	[illegible]	[illegible]
Azzurro	27407	27327
...	[illegible]	[illegible]

(Further fund listings in three columns, from "B.N. Cash Fondo" through "Fondo Tre R", and "ESTERI AUTORIZZATI" from "Capital Italia" through "Rominvest Universal": [illegible])

* Il 1° marzo è cambiato il metodo di calcolo del valore delle quote. Di conseguenza, da oggi, le date indicate sono quelle dei giorni a cui si riferiscono le valutazioni delle quote e non più quelle in cui tali valutazioni sono elaborate.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	Var.
Banca Agr. Mantovana	97900	-0,41
[redacted]p. Bergamo	5200	0,00
Credito Romagnolo	[redacted]	2,36
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12530	0,16
Banca Pop. Comm. Industria	15450	0,00
Banca Pop. Brescia	7150	0,00
Banca Pop. Crema	[redacted]	-2,17
Banca Pop. Cremona	3950	-2,00
Banca Pop. dell'Emilia	85150	0,00
Banca Pop. Intra	8800	-3,26
Banca Pop. Lecco	7100	-9,07
[redacted] Pop. Lodi	11800	-2,48
[redacted] Pop. Luino e Varese	10600	0,06
[redacted]	4700	0,00
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	16300	-1,21
Banca Pop. Novara	17000	-1,05
Banca Pop. Sondrio	47900	-0,52
Terme di Bognanco	250	-7,41
Cab. Varese	[redacted]	0,00
Italiana incendio e vita	151000	0,67
Banca di Umbria	6400	-2,59
Banca Prov. Napoli	5050	1,00
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2700	0,37
Condotte Acque	155	3,33
Creditwest	6800	-1,16
Finance ord.	5080	-0,60
Finance priv.	3050	1,32
Cr. Bergamasco	12390	1,65
Frette	6805	-0,07
Zucchi	5070	0,00
Cibiemme	70	-0,35
Ferrovie Nord Milano	[redacted]	[redacted]
Ifis priv.	540	-1,82
Inviorno	535	-2,46
Broggi Izar	1340	-0,74
Il Edificio	1023	0,99
Il Edific. risp.	1500	3,45

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	480	515
Invecrisp	n.r.	n.r.
Pacorotti	6000	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-03-93

Titoli	Milano
[redacted]	100,75
[redacted]	118,75
Enel 84/92 ind. IV	118,20
Enel 85/95 ind. I	108,35
[redacted]	104,15
[redacted]	107,45
Enel 86/01 ind.	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Enel 86/93 II i.c.	[redacted]
Enel 5,25% 86/93 IV	99,90
Enel 6,25% 87/94	98,70
Enel 87/94 ind. II	[redacted]
Enel 87/93 ind. II	105,95
Enel 88/94 ind. I	[redacted]
Enel 88/94 ind. II	103,65
Enel 88/96 ind. IV	104,70
Enel 89/95 ind. I	104,15
Enel 89/99 ind. II	102,40
Enel 89/97 ind. III	105,35
Enel 90/00 ind. I	102,95
Enel 91/01 ind. I	[redacted]
Enel 91/00 ind. II	[redacted]
Enel 91/95 T.V. Cm	99,39
I.R.I. 86/93 T.V.	99,65
I.R.I. 87/94 T.V.	[redacted]
I.R.I. 87/94 T.V. II	101
I.R.I. 87/94 T.V. III	100
I.R.I. 88/95 ind. I	99,70
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,70
I.R.I. 89/95 T.V. III	99,30
I.R.I. 91/91 T.V. I	96
I.R.I. 91/91 T.V. II	94,70
I.R.I. 91/91 T.V. III	99,85
COOP 6% 1975/2005	99,25
COOP 9% 1979/2006	83,50
COOP 9% St. 7% 71/80 VII	99,40
COOP Ammort. 6% 80/98 I	99,80
COOP Autost. 7% 70/98	99,60
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	107,10
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103,05
AZ. FF.SS. 86/93 i.c.	91,10
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101,35
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	98,10
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98,50
AZ. FF.SS. 12% 89/98	100,50
Anas 85/00 ind.	[redacted]
[redacted]	97,10
[redacted]	[redacted]
BEI 12,75% 88/94	103,65
BEI 87/95 T.V.	104,40
CECA 8,25% 88/94	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	98
S. Paolo c.f. 6%	[redacted]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	97
S. Paolo c.f. 8%	83,30
S. Paolo o.p. 9% Ex 5%	79,30
S. Paolo o.p. 9%	79,30
S. Paolo o.p. 7%	63
CONVERTIBILI [redacted]	
[redacted]	65
Cart. B.A.M. 4,50% 95	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Euromobiliare 10% 89/93	99,40
Europa Metalli 10% 89/94	95,10
ISI Acquedotto 7,8% 95	[redacted]
ITALGAS 10% 90/96 OT	110
Magneti Marelli 6% 87/95	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Med. Fr. Ind. 7% 86/97	94
[redacted]	97,50
Med. Reges 6% 88/93	112
[redacted]	95,85
[redacted]	97,40
[redacted]	99,85
Med. Unicem 7% 86/98	98,50
Creditop-Mta 5% 97/93	111,30
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	97,30
Rinascente 8,50% 93	97,10
[redacted]	102,50
Mil. Nuove Pignone T.V. 89/93	128,50
[redacted]	
C.C.T. 1/4/93	99,90
C.C.T. 1/5/93	99,40
C.C.T. 1/6/93	101,20
C.C.T. 18/6/93	100,10
C.C.T. 1/7/93	101,20
C.C.T. 17/7/93	[redacted]
C.C.T. 1/8/93	[redacted]
C.C.T. 19/8/93	100,55
C.C.T. 1/9/93	101,[illegible]
C.C.T. 18/9/93	100,75
C.C.T. 1/10/93	[redacted]
C.C.T. 20/10/93	101,15
C.C.T. 1/11/93	100,75
C.C.T. 18/11/93	[redacted]
[redacted]	100,30
C.C.T. 1/1/94	101,20
C.C.T. 1/2/94	101,35
C.C.T. 1/3/94	[redacted]
C.C.T. 15/3/94	100,70
C.C.T. 1/4/94	100,25
C.C.T. 1/9/94	100,25
C.C.T. 1/10/94	100,70
C.C.T. 1/11/94	99,90
C.C.T. 1/1/95	100,25
C.C.T. 1/2/95	101,45
C.C.T. 1/3/95	99,50
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,65
C.C.T. 1/4/95	[redacted]
C.C.T. 1/5/95	97,20
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,95
C.C.T. 1[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/7/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100
C.C.T. 1/8/95	99,10
[redacted]	99,05
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,05
C.C.T. 1/10/95	99,90
C.C.T. 1/11/95	99,60
C.C.T. 1/12/95	100,30
C.C.T. 1/1/96	100,20
[redacted]	99,45
C.C.T. 1/4/96	97,40
C.C.T. 1/5/96	99,55
C.C.T. 1/6/96	99,80
C.C.T. 1/7/96	99,60
C.C.T. 1/8/96	99,65
C.C.T. 1/9/96	97
C.C.T. 1/10/96	99,05
C.C.T. 1/11/96	99,10
C.C.T. 1/12/96	101,40
C.C.T. 1/1/97	100,25
C.C.T. 1/2/97	99,90
C.C.T. 18/2/97	99,80
C.C.T. 1/3/97	99,70
C.C.T. 1/4/97	98,45
C.C.T. 1/5/97	99,55
C.C.T. 1/6/97	98,40
C.C.T. 1/7/97	99,05
C.C.T. 1/8/97	98,90
C.C.T. 1/9/97	97,65
C.C.T. 1/2/98	97,60
C.C.T. 1/4/98	98,85
C.C.T. 1/5/98	98,80
C.C.T. 1/6/98	97,30
C.C.T. 1/7/98	[redacted]
C.C.T. 1/8/98	97,40
C.C.T. 1/9/98	97,10
C.C.T. 1/10/98	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	99,80
C.C.T. 1/12/98	97
C.T.Ecu 8,75% 15/6/93	[redacted]
[redacted]	99,80
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,80
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100,20
[redacted]	99,80
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97
C.T.Ecu 8,75% 26/9/93	99
[redacted]	[redacted]
C.T.Ecu 9,50% 26/11/93	96
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	[redacted]
C.T.Ecu 9,90% 16/4/94	103,25
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100,80
C.T.Ecu 8,65% 30/8/94	101,10
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	102,50
C.T.Ecu 8,75% 26/12/93	97,70
C.T.S. 18/3/94	84,30
C.T.S. 21/4/94	87,30
C.T.R. 2,50%	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,95
B.T.P. 12,50% 17/11/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[redacted]
B.T.P. [redacted]	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,10
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,90
B.T.P. 12,50% 1/7/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100
B.T.P. 12,50% 1/1/95	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,10
B.T.P. 12% 1/6/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/96	99,80
B.T.P. 12% 1/11/96	99,50
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	99,10
B.T.P. 12,50% 18/8/97	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,70
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,55
B.T.P. 12,50% 1/3/98	[redacted]
[redacted]	97,80
B.T.P. 12% 1/9/00	97,25
B.T.P. 12,50% 1/3/01	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/01	[redacted]
C.T.O. 10,25% 1/12/95	98,40
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,75
C.T.O. 12,50% 19/6/95	99,85
C.T.O. 12,50% 18/7/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 16/9/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,80
C.T.O. 12,50% 18/10/95	100,15
C.T.O. 12,50% 20/11/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,00
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,90
[redacted]	100,05
[redacted]	100
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100,10
[redacted]	100,20
[redacted]	100,35
C.T.O. 12,50% 19/1/97	100,40
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100,10
C.T.O. 12% 18/6/97	[redacted]
[redacted]	99,95

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio gior.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	69610	-2090	70700	74053	87000	n.r.	
Acq. De Ferrari o.	7181	+1	7350	7000	7700	8000	
Acq. De Ferrari r.	[redacted]	-15	1880	1851	2030	10000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	14081	+281	13500	13190	14050	10600	
Aedes risp.	5400	+399	4750	4605	5400	8600	
Alleanza Cart.	4880	-400	3150	4010	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3861	-9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000	
Alfaro	1240	-30	1170	1170	1260	115000	
Alitalia cat. A	978	+18	925	792	[redacted]	378000	978
Alitalia priv.	733	-12	730	670	785	170000	733
Alitalia risp. n.c.	758	-20	780	740	810	40000	763
Alleanza Ass.	16723	-326	16950	12480	17058	828000	
Alleanza Ass. risp.	12475	-444	11700	9595	12509	553000	
Arnoldo	3880	+150	3450	2450	3810	325000	
Assitalia	10399	-51	9250	8810	10450	766650	
Attiv. Immobiliari	2450	+3	2250	2150	2450	159000	2450
Auschem	1909	—	1015	1010	1230	10000	
Auschem risp. nc	[illegible]	-5	665	516	755	10000	
Ausiliare	11050	—	11100	11050	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	8090	+70	8000	7150	8800	4000	8000
Autostrade Pr. pr.	[redacted]	-17	687	632	920	250000	
Ave Finanziaria	4880	-109	4300	4255	4855	4600	4780
B Banca Pop. Mil.	83	+1	80	80	86	1050000	80
Banca A. Milanese	8400	+20	8000	7800	9100	4300	
B. Comm. Ital. ord.	5324	-67	4980	4155	5351	3247000	
B. Comm. It. r.n.c.	3791	-39	3590	3267	3837	941000	
Banca di Legnano	5860	-90	5800	5525	6090	20000	
Banca di Roma	2119	-45	n.r.	1730	2100	n.r.	
Banca di Roma w. A	[redacted]	+10	540	314	580	32500	
[redacted]	729	10	595	170	735	110000	
B.ca Fideuram	1001	+41	900	840	[redacted]	[redacted]	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11401	—	n.r.	10590	11401	n.r.	
B. P. Berg.-C. Vares.	15580	—	15000	14030	16800	10675	
...	[illegible]						

(Remaining share listings in five columns, from "Bca priv." through "Zucchi risp. n.c.": [illegible])

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BATTUTO L'AJAX DI BERGKAMP

Risultato a sorpresa in Coppa Uefa. L'Ajax di Bergkamp (foto) e Jonk, neoacquisti dell'Inter, è stata battuta per 4-2 ad Auxerre. La formazione olandese è detentrice della Coppa. Fino a 10' dal termine le due squadre pareggiavano per 2-2, poi i francesi hanno segnato all'82' e 90'.

FONDO: A LETTO TUTTI I NORVEGESI

OSLO. I fondisti norvegesi, dominatori dei Mondiali di Falun, sono a letto. Gli ultimi a marcare visita sono stati Daehlie e Sivertsen; prima era toccato a Ulvang, Langli e a tutti gli altri. L'epidemia influenzale costringerà alcuni dei loro a rinunciare alle prove del weekend di Coppa a Lathi.

OGGI IN TV

13,00	Sport news, tg sportivo	Tmc	
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2	
13,45	Sportime tennis	Tele+2	
	Campionato Ncaa, Memphis Stato-De Paul	Tele+2	
15,30	Punto di domanda		
15,45	Football Usa. I americano	Raitre	
16,00	Hockey Oi	Raitre	
16,15	Wrestling Superstars	Tele+2	
16,15	Auto. Rally del Portogallo	Raitre	
16,25	Pianeta calcio	Raitre	
16,40	Ping pong ping pong	Raitre	
16,45	Sportrally	Tele+2	
17,00	Badminton. Campionati italiani	Raitre	
17,00	Calcio. Campionato olandese, Den Bosch-Psv Eindhoven	Tele+2	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
18,50	Tg 3 sport	Raitre	
19,00	Sentimenti gol	Tele+2	
19,45	Sportime auto	Tele+2	
20,00	Sportime quiz	Tele+2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,25	Calcio. Da Lisbona: Coppa Uefa, Benfica-Juventus	Rakano	
20,30	Tg 1 Sport	Rakano	
20,30	Basket. Campionato Ncaa, Memphis State-De Paul (r.)	Tele+2	
22,00	Tele+2 News		
22,05	Sportrally	Tele+2	
22,25	Giovedì sport	Svizzera	
22,25	Pianeta neve	Tmc	
22,30	Golmania	Tele+2	
22,30	Tutto ippo	Italia 1	
23,00	Calcio. Coppa Campioni, Caja Mosca-Olympique Marsiglia	Italia 1	
23,45	Basket. Knorr Bologna-Stefanel Trieste e Benetton Treviso-Tisino Siena	Raidue	
1,10	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 4 Marzo 1993

Coppacampioni: Capello a Oporto imita Sacchi, i rossoneri continuano la marcia trionfale

Naturalmente Papin, e il Milan vince

Ma che faticaccia con i portoghesi

PORTO		MILAN
VITOR BAIA	7	ROSSI S. 7
JOAO PINTO	6	(87' CUDICINI) s.v.
RUI JORGE	6	TASSOTTI 6,5
ALOISIO	6	MALDINI 6,5
FERNANDO COUTO	6,5	ALBERTINI 6
TIMOFTE	6,5	COSTACURTA 6,5
JORGE COSTA	6,5	BARESI F. 6,5
KOSTADINOV	6,5	LENTINI 5
(77' TON)	s.v.	BOBAN 6
JORGE COUTO	5,5	PAPIN 7
(68' DOMINGOS)	s.v.	GULLIT 5
SEMEDO	5,5	SIMONE 6,5
PAULINHO	5,5	(79' EVANI) s.v.
All: C.A. SILVA	7	All.: CAPELLO 6

PORTO 0 — MILAN 1

Arbitro: SCHMICHUBER (Germania) 7

Note: 71' Papin. Ammoniti: 38' Papin, 52' Baresi, 53' Jorge Costa. Spettatori: 30 mila.

Rossi salva su Aloisio (foto grande); nel riquadro, Papin; il Milan con la 7ª vittoria consecutiva in Europa è della Juventus

Le assenze pesano: da una parte, Bandeirinha, André, Magalhaes e Rui Filipe; dall'altra Rijkaard e Van Basten. Il Porto blocca il Milan sulle corsie esterne, dove Maldini, Lentini, spesso accentrato, e Gullit faticano a rifornire Papin e Simone, soffocati da famelici gendarmi.

Alla ripresa, il Porto continua a darci dentro: Maldini e Baresi sparzano in extremis sull'agile Kostadinov e poi Rossi a volare su un'incornata di Jorge Costa e su un «piazzato» di Timofte. Dopo Papin, ammonito anche Baresi, e sempre per scorrettezze: non è una passeggiata.

La partita è piacevole, quanto non prodiga di squisitezze tecniche. Più Porto che Milan, nessun dato questo. Il problema è a centro campo: Lentini e Gullit, male e Albertini male soverchiati dal pressing dei portoghesi, e allorché rompono l'accerchiamento, sbagliano tocco. Tifo infernale, arbitro all'altezza dell'ambiente vulcanico. Improvvisa, al 66', staffilata di Simone: Vitor Baia sventa bene.

Un at (Domingos) al posto di un laterale (Jorge Couto): al 68', Carlos Alberto dà il tutto per tutto. Ma è il Milan, paradossalmente, a rendersi più insidioso. Trascorrono tre minuti, ed ecco la svolta. Lancio di Costacurta, testa di Simone e magistrale volée di collo destro firmata Papin. Un capolavoro, scarica elettrica, quella di Dino Baggio, mercoledì Toni avvicenda l'apolide Kostadinov, Capello toglie Simone e si cautela con Evani. Gullit, punta d'emergenza, e Lentini i più grigi. Papin non conosce le mezze misure e passa dal 5 al 7.

Nel finale, dopo un'altra stoccata del francese intercettata splendidamente da Vitor Baia, spazio anche per Carlo Cudicini. Il rampollo del mitico Ragno Nero Rossi, contuso alla spalla sinistra. Italia, Milan: è destino stadio das Antas il popolo col magone.

Roberto Beccantini

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Non svegliare il Milan che dorme. Il Porto cade in tentazione. Jean-Pierre Papin (18 gol in partite) tende una crudele imboscata. Un prodigio balistico, l'ennesimo. E così Milan, spesso alle corde, povero di idee, mai autorevole come lo fu nazionale di Sacchi, porta a 7 le vittorie consecutive in Europa (18 reti fatte, una subita, da Romario) e prenota con largo anticipo la finale di Coppa Campioni. Mai come in questo , l'acuto del singolo sovrasta l'accompagnamento del . Classe e fortuna, cocktail diabolico.

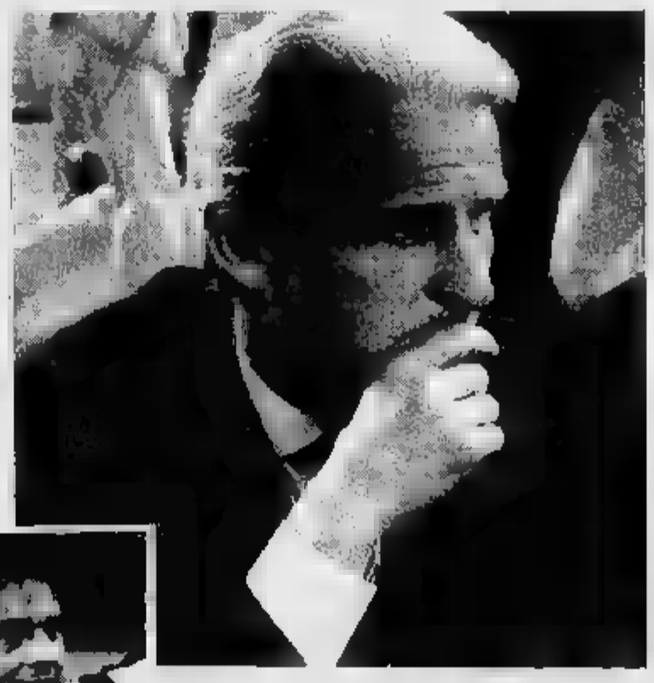
Come cornice di pubblico siamo sui livelli di mercoledì scorso, o poco Il Porto rinuncia (inizialmente a una punta (Domingos) e intensifica i turni guardia fra e campo. Da destra, Joao Pinto (Lentini), Fernando Couto, Aloisio e Jorge Costa (per Papin e Simone) e quindi, all'estrema sinistra, Rui Jorge (Gullit). po' più avanti, Paulinho e Semedo si occupano di Albertini e Boban. Timofte ronza attorno a Tassotti, Jorge Couto è la di Maldini. In attacco, Kostadinov ha il compito, ingrato, di tenere sotto pressione Baresi e Costacurta. Partita a scacchi: 5-4-1 contro 4-4-2. Si gioca molto in mezzo, poco in profondità. Squadre raccolte. Nessuno si allunga, e scopre.

Subito un angolo per il Porto, ma poi il Milan sfiora il gol (5'): cross di Simone, ponte di Papin, volée di Albertini, ribattuta dal portiere. Lentini e Boban ci provano da lontano. Il croato, fra i più intraprendenti, Gullit, lesto a imbeccare Simone, in ritardo di un soffio (12').

Al tiro, i portoghesi arrivano per la prima volta al 16', su punizione: sventola di Timofte, pugni di Rossi. Di tanto in tanto, la squadra di Carlos Alberto Silva si rifugia nel lancio lungo: uno di questi scavalca Maldini (23'), ma Jorge Couto sparacchia in gradinata. Strano: Milan riesce ad armare il contropiede. Anzi: più passa il tempo, e più dà confidenza al Porto. Fatti, e non parole: un giro pochi secondi, al 37', Rossi viene chiamato in causa due volte, da Kostadinov e Aloisio. E al 45' spaccato, su pa Timofte, Aloisio, sempre lui, sbuca in mischia e schiaccia di testa. Palla sopra la di una spanna.

La vigilia il Benfica segnata dalle tensioni interne dopo lo sfogo del tecnico e gli appunti dell'Avvocato

Il Trap: se non vinco niente possono anche mandarmi via



Trapattoni (foto grande) aspetta un segnale da Boniperti; Baggio (a lato) non ha gradito i rimproveri alla squadra

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

In aereo siedono sempre vicini da 17 anni, con la breve parentesi dei giorni in cui Trap girava l'Europa l'Inter e Boniperti no. E anche adesso vedendoli l'uno fianco all'altro in prima fi sul volo per Lisbona sembra che sia cambiato niente.

Boniperti scommette con alcuni tifosi mila sulla vittoria contro il Benfica ed è già un impegno straordinario che facevn regalare mucche perché gravide. Poi gli si chiede commentatori alla Orrico e lì si sorride un po' me «Dovremo andare di più in tv a difenderci da gente che vuole spiegarci tutto e che non mai fatto un contratto, non ha mai venduto un giocatore, non ha mai fatto un c ha mai allenato. O, se l'ha fatto, ha sbagliato». Trap invece conta di certi moralisti a tanto il chilo che scopre sui giornali.

A guardarli sembrano due gentlemen ignari che il Tamigi è alle porte può travolgere tutto in un mese. L'impressione però inganna. Dietro al paravento della alità si agitano pensieri che non normali. Co quello che spinge il Trap a dubitare della propria conferma: il suo è un messaggio che ha per destinatari Agnelli e Boniperti. Che succede? Il Giuan ha fiutato aria grama? Lui dice che è semplice tazione: «Se per il secondo anno consecutivo non vinco nulla devo preventivare possibilità che mi dicano arrivederci e grazie. Lo farmo da tutte le parti quando un allenatore fallisce gli obiettivi».

E' vero. Ma pensarlo è già un fatto nuovo per chi stava nella manica destra dell'Avvocato. è certo il Trap è stato colpito dal rimprovero di Agnelli: calcio tutte le verità hanno due fac Se sei tenero dicono che dovresti es più duro, ma quan la mano pesante ti mettono in croce. Comunque l'Avvocato è come il Papa, parla una volta l'anno e dice quello che vuole». Un discorso insolito, una chiarezza polemica, come quando sulle accuse di non saper gestire le partite, «Sono mica io quello che dice di indietro. Sono di passare per fesso. E anche quell'altra storia, dei giocatori che male allenati: se a Roma sul 2-1 abbiamo ripreso a correre vuol dire che non eravamo finiti. se in Nazionale i miei li inventano la partita come hanno fatto a Oporto, credete che sia stato Sacchi a metterli in condizione in quattro giorni?».

Insomma non va di passare per il vecchio zio trombone, po' sordo, frollato e démodé. Magari il Trap vorrebbe società un segnale che nulla si è rotto, dopo la riconferma gli diede Agnelli un mese fa. Ma impulsi sono deboli, un po' generici. «Su Trapattoni abbiamo detto sempre le stesse cose, dall'estate fino oggi. Che succede se non vinco nulla? Ma Trapattoni è uno che ha vinto Coppe e campionati, sbotta Boniperti. che vuol dire tutto e niente, benché riproponga il tema per cui chi ha ottenuto dei successi rimane affidabile a vita.

Del resto non si può pretendere che Boniperti cambi abitudini e metta in chiaro i problemi. Non lo farà mai, «perché chi ha certe responsabilità non può spiegare tutto». Attenuare, sfumare, ridurre. Persino le parole Agnelli finiscono tritacar presidenziale, che le svuota del succo. «Tanto per cosa ha detto l'Avvocato. lui è un padre che sgrida i propri figli. Lo fa per Con Trapattoni discute, con i giocatori parla Villar Perosa prima di ogni partita: il rapporto è sempre strettissimo. Certo, ci sono situazioni che vanno bene quanto uno spera. in estate noi dicemmo che il Milan era lassù, inarrivabile». Tuttavia essere alla pari con il Cagliari... «Siamo sei o sullo stesso livello. Non dimentichiamo nostre di avere inserito uomini nuovi gen giovane, di avere combattuto con infortuni e squalifiche. matrimonio si pisce dopo 7 anni, a dra posbastare pochi mesi?».

Si parla del Benfica. «Mi ricordo quello formidabile di Torres, Colu Eusebio - dice Boniperti -. Lo incontro ancora, Eusebi ogni volta mi chiede se fargli avere una Fiat con lo sconto. Gran giocatore. Anche oggi ne hanno di bravi, ma noi dobbiamo metterci l'orgoglio e ce la potremo fare». Per la partita questa sera, davanti a 70 mila spettatori, Trapattoni mantiene solo che risolverà a favore di Galia con Di Canio e Marocchi in panchina. Julio Cesar invece andrà in campo, nonostante sia indebolito dalla febbre. Toni, il tecnico portoghese, recupere Isaias e Mozer per dare esperienza alla difesa, rigorosamente a zona.

Marco Ansaldo

Per il fantasista le critiche sono rischiose

Baggio: le frustate non rendono uniti

DAL NOSTRO INVIATO

Silenzio, parla Baggio. Cornetto e cappuccino con tanto zucchero. Cose amare ne ha già ingurgitate abbastanza negli ultimi giorni. Non ci fosse ogni tanto la Nazionale a regalargli una parentesi di serenità, potrebbe precipitare in uno stato di depressione permanente. Un giorno o l'altro il Codino vuoterà il sacco le frustate di Agnelli e Trapattoni sembreranno leggere come .

Ma tant'è. Avanti con la quotidiana precarietà e sospetto che un altro anno possa trascorrere senza lasciare traccia nella storia della Juve e in quella più modesta di Baggio. Il Benfica gli offre la possibilità di lasciare il segno. Una settimana fa una sua prodezza aiutato la Nazionale ad affondare il Portogallo. Oggi vorrebbe un'altra magia, un tocco da artista in grado di cancellare polemiche e lenire le ferite.

Robertino sente l'importanza del momento: «Il Portogallo è diventato per noi della Juve specie di terra promessa. E allo perché sperare ancora? Spero di inventare qualcosa che toglierci da questa delicata situazione». Parole da leader che forse ci si aspetterebbe anche da Vialli, il Gianluca perduto non continuasse il suo ostinato silenzio. parla e pratitutto non segna da tempo immemorabile. Di male peggio. In compenso dialoga con Agnelli, cosa che Baggio non ha il piacere di fare. Deluso? Il Codino sorride: «L'Avvocato chiama Luca perché sa che si sveglia prima di me». Ma quale sarebbe stata la sua versione da offrire al presidente onorario?

Di sicuro Baggio avrebbe cantato fuori dal coro. Quel esiamo tutti colpevoli» che i compagni hanno sottoscritto, non è piaciuto affatto. Reagire sì, edulcorarsi no. Santa Giovanni sono affatto d'accordo con le cose che letto in questi giorni. quasi che qui si vada in campo per perdere L'impegno della squadra è un optional». Allora se manca l'impegno, mancano gli schemi? Storia vecchia. Baggio lo rinfacciò a Trapattoni nel viaggio verso Atene non torna più su argomenti che gli procurarono soltanto fastidi.

Però si esibisce in un dribbling vincente. Questo accorrere al lo del grande malato con più strampalati, lo infastidisce. Così prende bene la mira e sbotta: «Vorrei sottolineare che certe sgridate possono avere effetti contrastanti. questo passo si rischia di disgregare anziché unire il gruppo. Noi giocatori sappiamo benissimo cosa va non va».

Anche queste frustate. Un messaggio anche all'Avvocato: «Facile dire che il Portogallo è più forte del Benfica quando si è vinto. Ogni partita diventata un battaglia. Oggi il Benfica, domenica con il Napoli, martedì prossimo con il Torino. L'importante è fare bene dappertutto, perché finora non abbiamo ancora messo nulla da parte. A condannarci soprattutto gli episodi sfortunati, anche se poi ognuno in risalto quel che gli fa comodo».

Bum Bum Baggio l'ultima cartuccia: «La realtà è non siamo sicuri di nulla, ma dobbiamo arrivare in fondo nel modo migliore». Chi invece teme di essere già al capolinea è Platt. Oggi non gioca e confessa: «Ho capito che il mio futuro potrebbe lontano dalla Juve. Sono pronto ad andarmene».

Fabio Vergnano

SPORTINERIA

Nel nome dello sport li Peter Bird, inglese, dopo avere mancato il primo rendez-vous, riproverà fra aprile e ottobre la Vladivostok-San Francisco in barca, mettendosi ai remi un forzato. Ha presentato l'impresa a Milano, dove non c'è il mare ma dove ci sono molti intenditori di remi in barca e di galere.

COPPA UEFA

1 ORE 20,25

	1	
VELOSO	2	CARREIRA
HELDER	3	TORRICELLI
	4	R. BAGGIO
SCHWARZ	5	KOHLER
PAOLO SOUSA	6	JULIO CESAR
FERN.	7	GALIA
	8	
RUI AGUAS	9	
JOAO PINTO	10	R. BAGGIO
	11	MOELLER
Arbitro: GOETHALS (Belgio)		
NENO		RAMPULLA
PAULO MADEIRA	13	DE MARCHI
VITOR PANEIRA	14	MAROCCHI
RUI COSTA	15	DI CANIO
PACHECO	16	RAVANELLI
All.:		All.: TRAPATTONI

Coppa Coppe: meritato pari degli emiliani che nel ritorno però dovranno ancora soffrire

La difesa del Parma congela lo Sparta

Brolin e Asprilla sbagliano facili occasioni per segnare
Una rissa tra tifosi italiani e ceki è sedata dalla polizia

PRAGA
DAL [illegible]

Il Parma lascia imbattuto anche lo stadio Letna dal quale era uscito con le ossa rotte il Werder Brema, detentore del trofeo. Lo 0-0 non è il risultato migliore [illegible] Scala può accontentarsi della grande prova di [illegible]à offerta dai suoi. La squadra (senza Melli) messa in campo dal tecnico parmigiano non sbaglia nulla, forte di una difesa impenetrabile e di un centrocampo che si adagua con il passare dei minuti al largo terreno di gioco e ad avversari portati a spingere sull'acceleratore più che a ragionare.

Ma non si deve pensare ad un Parma già qualificato. Lo Sparta paga in questo turno di andata la lunga sosta invernale e non è escluso che tra 15 giorni, i ceki sappiano esprimersi [illegible] maggior ordine. Il tecnico Uhrin tenta di inscenare gran movimento e il tourbillon delle marcature ma per un match di siffatta levatura si vorrebbe qualcosa in più.

Il Parma lascia che siano i padroni di casa a produrre il massimo sforzo, conscio di una superiorità atletica che emerge, netta, dopo un'ora circa quando si esaurisce la spinta dei rossi. Il campo, in molti tratti ghiacciato, complica fino a un certo punto il compito di Minotti e compagni e, anzi, alla lunga, [illegible] l'impressione di [illegible] colare i ceki. Nell'intervallo, dopo un lancio reciproco di palle di neve, si scatena una [illegible] tra i tifosi giallobl (circa 2 mila) e quelli locali, sedata dalla polizia con ritardo e incomprensibile unilateralità (a sfavore degli italiani) repressiva.

Primo tempo frenetico ma scarso di emozioni. Ritmo dettato dallo Sparta [illegible] pronta la risposta di un Parma attento, concentrato. Apolloni-Grun-Minotti tolgono a Ballotta le preoccupazioni sulle palle [illegible]te. Spingono con buoni risultati Benarrivo e Di Chiara sulle fasce. Il quadrilatero formato dalla coppia Pin-Cuoghi più arretrata e [illegible] quella Brolin-Pizzi funziona bene; Asprilla cerca di mettere in crisi la difesa ceka con i soliti strappi e, però, qualche dribbling di troppo.

Reclamo ceko all'8' per sospetto intervento in area di Apolloni su Siegl. Rammarico italiano al 9' per Brolin che, credendosi in fuorigioco, calcia scoordinato da buona posizione. Al 18' Ballotta smanaccia in corner una punizione tagliata di Chovanek. Splendida combinazione di prima fra Hornak, Mistr (colpo di tacco), Nemec (cross) ma doppio errore sotto porta di Dvirnik e Frydek. Mezz'ora: tiro di Nemec bloccato da Ballotta. Infine, al 34', Asprilla non capisce le intenzioni di Minotti e l'azione si spreca.

Secondo tempo ancora più confuso e i brividi continuano a essere solo quelli provocati dal freddo polare. Al 54' Ballotta si scalda le mani mettendo in corner un cross da fondo campo di Nemec e al [illegible] tiro di Nedved deviato da un compagno abbatte sul palo alla sinistra del portiere parmigiano. Il Parma dà l'impressione di essere sicuro in difesa e di avere qualche oncia di energia in più. L'unica conclusione in porta (64') è di Brolin che chiama a [illegible] gollo intervento Kouba, tradito dal terreno gelato. Ultima azione ceka all'89, ma Dvirnik è anticipato inesorabilmente [illegible] Apolloni.

L'arbitro si dimostra fiscale con gli italiani (Asprilla maltrattato ma Vrabec non è ammonito) però nessuno [illegible] cartellini gialli rimediato dai parmigiani porterà squalifiche in occasione del ritorno.

Franco Badolato

SPARTA P.			PARMA	
KOUBA	6		BALLOTTA	6,5
NEDVED	6		BENARRIVO	6,5
(83' VOTAVA)	sv		DI CHIARA	6,5
MISTR	6,5		MINOTTI	6,5
VRABEC	6,5		APOLLONI	6,5
HORNAK	6		GRUN	6,5
VONASEK	5,5		ASPRILLA	6
NEMEC	6		PIN	6
CHOVANEK	5		BROLIN	6
DVIRNIK	5,5		CUOGHI	6
SIEGL	5,5		PIZZI	6
FRYDEK	6			
All.: UHRIN	5,5		All.: SCALA	6,5

Arbitro: WIESER (Austria) 5,5

Ammoniti: 13' Benarrivo, 15' Minotti, [illegible]' Apolloni, 82' Votava.
Spettatori: 30.000 circa.

Il colombiano Asprilla, 24 anni

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio

[illegible] GIRONE B

Bruges (Bel) - Celta Mosca (Rus)	1-0	Porto (Por) - Psv Eindhoven (Ola)	2-2
Glasgow R. (Sco) - O. [illegible] (Fra)	2-2	Milan (Ita) - Ik Göteborg (Sve)	4-0
O. Marsiglia (Fra) - Bruges (Bel)	3-0	Ik Göteborg (Sve) - Porto (Por)	1-0
Celta Mosca (Rus) - Glasgow R. (Sco)	0-1	Psv Eindhoven (Ola) - Milan (Ita)	1-2
Celta Mosca (Rus) - O. Marsiglia (Fra)	1-1	Psv [illegible] (Ola) - Ik Göteborg (Sve)	1-3
Bruges (Bel) - Glasgow R. (Sco)	1-1	Porto (Por) - Milan (Ita)	0-1

17 MARZO	O. Marsiglia (Fra)	Celta Mosca (Rus)	Ik Göteborg (Sve)	Psv Eindhoven (Ola)
	Glasgow R. (Sco)	Bruges (Bel)	Milan (Ita)	Porto (Por)
[illegible]	Celta Mosca (Rus)	Bruges (Bel)	Psv Eindhoven (Ola)	Porto (Por)
	O. Marsiglia (Fra)	Glasgow R. (Sco)	Ik Göteborg (Sve)	Milan (Ita)
[illegible] APRILE	Bruges (Bel)	O. Marsiglia (Fra)	Porto (Por)	Ik Göteborg (Sve)
	Glasgow R. (Sco)	Celta Mosca (Rus)	Milan (Ita)	Psv Eindhoven (Ola)

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
O. Marsiglia	[illegible]	3	1	2	0	6	3
Glasgow R.	4	3	1	2	0	4	3
Bruges	[illegible]	[illegible]	1	1	1	2	4
Celta	1	3	0	1	2	1	3

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	6	3	3	0	0	7	1
Ik Göteborg	4	3	2	[illegible]	1	[illegible]	5
Psv Eindhoven	1	3	0	1	2	4	7
Porto	1	3	0	1	2	2	4

COPPA COPPE

Detentore WERDER BREMA
Finale 12 maggio 1993

[illegible] DI FINALE		AND.	[illegible]
Sparta Praga (Cec)	Parma (Ita)	0-0	17/3
Olympiakos P. (Gre)	Atl. Madrid (Spa)	oggi	17/3
Arsenal (Ing)	Steaua Bucarest (Rom)	[illegible]	17/3
Feyenoord (Ola)	Spartak Mosca (Rus)	0-1	17/3

COPPA UEFA

Detentore AJAX
Finali 5 e 10 maggio 1993

QUARTI DI FINALE		[illegible]	RIT.
Roma (Ita)	[illegible] (Ger)	1-0	18/3
Real Madrid (Spa)	Paris S. G. (Fra)	3-1	17/3
Auxerre (Fra)	Ajax (Ola)	4-2	17/3
Benfica (Por)	Juventus (Ita)	oggi	17-3

Voce dal Parma

Signori (25 miliardi) in vendita?

MILANO. Proprio alla vigilia del Consiglio Federale che deve porre un freno alle follie del calciomercato, da Praga, dove il Parma ha affrontato lo Sparta, è giunta una voce. Cragnotti, presidente della Lazio, alla domanda se Signori è cedibile avrebbe risposto chiedendo al Parma 25 miliardi. Il Parma già la stagione scorsa aveva inseguito Signori, e potrebbe meditare il colpo grosso offrendo in parziale conguaglio Melli. Ma la voce ha bisogno di conferma: semmai arrivasse, potrebbe significare che Cragnotti [illegible] vuole più investire nel calcio. Appare poco credibile che sia disposto a cedere pur a prezzo folle il [illegible] uomo migliore.

Portieri. Il Milan, già bloccato Ielpo, pensava di dare in prestito Antonioli al Torino, [illegible] cederà Marchegiani. Ma Antonioli ha subito un grave infortunio al ginocchio sinistro e non si [illegible] per quanto tempo starà fermo. Così il Torino rischia di trovarsi senza portiere [illegible] in questi giorni sta cercando [illegible] soluzione, magari pensando al ritorno di Luppi.

Intanto Pellegrini ad Appiano Gentile ha rassicurato Zenga promettendogli il [illegible]lungamento del contratto [illegible] scade alla fine della prossima stagione. Con Zenga verrebbero confermati anche Battistini, Abate e De Agostini. L'ex bianconero è d'accordo, gli altri due pretendono un rinnovo biennale. Inoltre l'Inter sta trattando con il Parma il terzino Benarrivo.

Intanto, Ancona e Norimberga hanno trovato l'intesa per Zarate, che oggi parte per l'Argentina, dove parteciperà all'ultima fase del campionato [illegible] la maglia del Velez Sarsfield. Alla società tedesca che ha ceduto Zarate al club dorico, va circa un miliardo.

CALCIOFOLLIE

Un club senza pace: in duecento contestano Spinelli, lancio di bottiglie, traffico nel caos, arriva la polizia

Gli ultras danno l'assalto alla sede del Genoa

Miccia accesa da fans di Maifredi: li invitava a cena per tenerli buoni

[illegible]VIII Non c'è pace per il Genoa. Dopo la sconfitta con la Lazio, il tentato invasione di campo e l'esonero di Maifredi, ieri il club calcistico più antico d'Italia ha vissuto un'altra giornata di tregenda. Verso le 17 è arrivata come un fulmine a ciel sereno la notizia della squalifica del campo, un'ora dopo la sede della società è stata presa d'assalto da [illegible] ragazzotti della Fossa dei Grifoni.

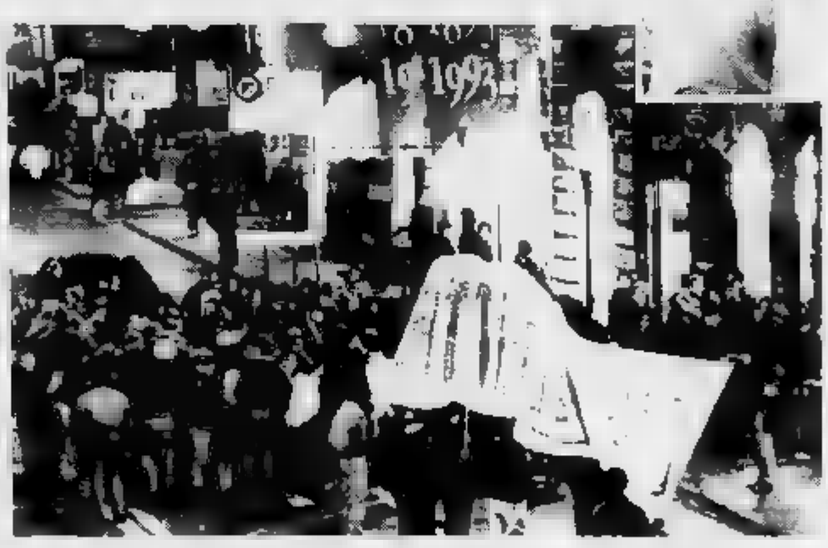
I numerosi passanti che percorrevano le strade del centro hanno per un attimo creduto di tornare indietro nel tempo di una ventina d'anni: gli ultrà muniti [illegible] caschi e con il passamontagna calato sul viso [illegible] bravano proprio guerriglieri urbani. Dal gruppo d'assalto [illegible] partite alcune bottiglie che però non hanno infranto i vetri della sede, situata in un elegante palazzo ottocentesco di via Roma, la strada più chic delle città. I funzionari e gli impiegati del Genoa, asserragliati nell'edificio, hanno immediatamente chiamato la polizia. [illegible] i duecento non si sono lasciati spaventare dall'arrivo degli agenti, i quali hanno formato un cordone a protezione dell'ingresso. I giovani contestatori come risposta hanno bloccato il traffico, continuando a gridare slogan contro Spinelli, il quale, però, [illegible] era in sede. La turbolenta manifestazione ha avuto un effetto devastante sulla già asfittica circolazione automobilistica. Via Roma infatti, è l'unico sbocco a Ponente della centralissima piazza De Ferrari e l'azione del commando ha provocato la paralisi del traffico nell'ora in cui la gente esce dagli uffici per far rientro a casa.

Ma perché questa improvvisa fiammata di violenza? I contestatori ce l'hanno a morte con Spinelli, colpevole, secondo loro, di aver portato la squadra sull'orlo della retrocessione proprio nell'anno del centenario. Il massimo dirigente rossoblù è stato [illegible] apostrofato con slogan durissimi, che ricordavano soprattutto il suo stretto legame [illegible] l'ex ministro Prandini. Nei confronti di Spinelli i ragazzi della Fossa hanno perfino invocato l'intervento del giudice Di Pietro. La manifestazione si è sciolta poco dopo le 19, quando l'ira dei tifosi si è spostata da Spinelli ai cronisti, accorsi per fare il loro mestiere. Si è verificato un [illegible] di aggressione. A farne le spese sono stati il cameraman [illegible] [illegible] tv privata, strattonato rudemente, e un fotografo al quale è stata danneggiata l'attrezzatura. Non [illegible] è ripetuto, però il postaggio dell'anno scorso a Pegli, quando i giornalisti presenti all'allenamento della squadra furono colpiti [illegible] calci e pugni dai sedicenti tifosi.

Dopo l'infruttuosa [illegible] al cronista il comando si è così sciolto e i suoi componenti si sono dileguati nei «carrugi» del centro storico. Ai ragazzi della Fossa, dunque, non è bastato il licenziamento di Maifredi. Anzi, l'esonero dell'Omone ha contribuito a scatenare la piazza. Sì, perché il tecnico di Lograto, che a Genova si [illegible] profonde antipatie per il [illegible] comportamento spocchioso, [illegible] invece a guadagnare la benevolenza della frangia più calda e rumorosa della tifoseria: «Li ha comprati pagando qualche cena», affermano i velenosi detrattori del tecnico. In effetti [illegible] Maifredi e i capi della Fossa i rapporti [illegible] stretti. Gli incontri, al ristorante o al campo d'allenamento, continui. Questo legame d'amorosi [illegible] ha provocato però [illegible] profonda spaccatura tra gli stessi tifosi. Ieri [illegible] portavoce del gruppetto che domenica ha sfondato la recinzione tra la gradinata Nord e il campo di gioco ha telefonato ai giornali cittadini per rivendicare l'azione e precisare lo scopo della tentata invasione: «Siamo [illegible] sciolti - ha detto l'anonimo telefonista - e non siamo assolutamente d'accordo con i sostenitori di Maifredi. Invadendo il campo volevamo far saltare tutto, dal presidente fino all'allenatore».

Un risultato, nella loro logica del «tanto peggio tanto meglio», i cani sciolti l'hanno ottenuto: la squalifica del campo, decretata proprio [illegible] [illegible] giudice sportivo. Il Genoa dovrà perciò giocare la delicatissima sfida-spareggio con il Foggia lontano da Marassi, probabilmente a Pisa.

Furio Sartirana


In alto, il presidente del Genoa Spinelli; qui a fianco, un'immagine dei disordini avvenuti ieri intorno alle ore 17 davanti alla sede rossoblù in via Roma. All'arrivo della polizia, i tifosi hanno [illegible] il traffico

GIUDICI E ARBI[illegible]

Un turno, a causa degli incidenti con la Lazio

La squalifica di Marassi altra tegola sui rossoblù

MILANO. Il tentativo di invasione compiuto domenica dai tifosi genoani è stato punito [illegible] un turno di squalifica del campo. Il giudice ha rilevato che nel finale c'è stato un lancio di oggetti e che è stato colpito [illegible] il laziale Orsi. Inoltre a l' [illegible] termine una ventina [illegible] fans hanno sfondato la rete entrando sul terreno. «Considerata l'intensità e la violenza del comportamento e valutati i precedenti compresa una diffida già inflitta» il giudice ha punito il Genoa con [illegible] squalifica del campo che verrà scontata, [illegible] [illegible] appello la [illegible] non verrà revocata, in occasione di Genoa-Foggia del [illegible] marzo. Inoltre sono stati squalificati per una giornata: Gascoigne (Lazio), Policano (Napoli), Sosa (Inter), Brolin (Parma), Ganz (Atalanta), Rossitto (Udinese) e Sordo (Torino). In B 10 giocatori sospesi per un turno: Lorieri (Ascoli), Cangi- [illegible] e Nardini (Andria), Amodio (Taranto), Barcella, Pepi e De- [illegible] (Cesena), Castagna e Tentoni (Cremonese), Consagra (Bari), Cristallini (Pisa), Enzo (Taranto), Manighetti (Monza), Maranzano e Paolino (Modena), Polonia (Verona), Rosa (Padova) e Statuto (Cosenza). Multati di 12 milioni il Venezia per lanci [illegible] oggetti e sputi e squalificato fino all'8 marzo compreso l'allenatore del Verona, Reja.

Arbitri. Serie A: Ancona-Genoa Sgulzzato; Atalanta-Inter: Beschin; Foggia-Brescia: Nicchi; Juve-Napoli: Bettin; Milan-Fiorentina: Trentalange; Parma-Lazio: Cinciripini; Pescara-Udi- [illegible] Pairetto; Roma-Cagliari: Quartuccio; Samp-Toro: Rodomonti. B: Ascoli-Verona: Felicani; Cesena-Cosenza: Stafoggia; Cremonese-Monza: Racalbuto; Andria-Bologna: Fucci; Lucchese-Piacenza: Cesari; Padova-Lecce: Mughetti; Reggiana-Modena: Brignoccoli; Spal-Pisa: Rosica; Taranto-Venezia: Pellegrino; Ternana-Bari: Braschi.

CORSA [illegible]

Ventidue trottatori sono stati dichiarati partenti nella [illegible] in programma domani all'ippodro[illegible] di Montebello a Trieste. A mt. 2080: 1. Neve di Casei (Sciarrillo), 2. Namberuan Ci (Belladonna), 3. Lepanto As (Manno), 4. Meris Db (Colarich), 5. Meinelieba (Scantaburlo), 6. Nardoz (Vecchione), 7. Ievo Migliore (R. Destro), 8. Notata (De Rosa). A mt. 2100: 9. Furioso Prad (Esposito), 10. Nene del Ronco (Travellin), 11. Noega (C. Rossi), 12. Invest Bi (Simionato), 13. Malinovo (Bordoni), 14. Giubit (Leoni), 15. Lincon Col (Pierupan), 16. Neomicina (Fabbiano). A mt. 2120: 17. Leticia Bon (Zuanetti), 18. Gialy (De Zuccolli), 19. Take Me Dancing (Pollini), 20. Miller (Favaron), 21. Mivan (Bezzecchi), 22. Inter Dream (Fiorino). Il pronostico è complicato dalla pista, ostica per i penalizzati. Indichiamo comunque Neomicina (16) che ha vinto bene [illegible] a Milano, da anteporre a Ievo Miglio- [illegible] (7), il migliore del primo nastro, [illegible] Inter Dream (22), che ha fatto vedere buone cose in prove di velocità. Poi indichiamo Lepanto As (3), Noega (11) ed anche Malinovo (13).

SPORT [illegible]

[illegible] Rally Portogallo, guida [illegible] Ford

[illegible] Il francese Delecour (Ford Escort) è al comando del rally del Portogallo. Precede di 38" la Lancia Delta del Jolly Club [illegible] Andrea Aghini e di 40" l'altra Delta dello spagnolo Sainz. Ma c'è l'incognita di una decisione [illegible] commissari. La corsa [illegible] stata ritardata [illegible] per controlli sulle benzine. Delecour probabilmente per un [illegible] degli organizzatori è rimasto [illegible] benzina, ha chiesto un'assistenza, (in quel punto vietata) e si è appellato [illegible] commissari. Prova sospesa dopo la partenza di 4 equipaggi e decisione nella prossima ore.

[illegible] Ciclismo, tutti i big al Giro

MILANO. Venti squadre [illegible] nove corridori parteciperan- [illegible] [illegible] prossimo Giro d'Italia (da) 23 maggio [illegible] giugno) per un totale di 180 atleti. Tra questi i più attesi gli italiani Bugno, Chiappucci, Chiocciolì, Giovannetti, Fondriest, Furlan, Argentin, Cipollini e gli stranieri Indurain (Spagna), LeMond [illegible] Hampstein (Usa), Leblanc (Francia), Wegmuller (Svizzera), Van der Poel (Belgio).

[illegible] Calcio, rottura Caniggia-Roma

ROMA. E' rottura [illegible] Caniggia [illegible] la Roma. L'argentino, spedito in tribuna [illegible] [illegible] Borussia Dortmund nell'andata di Coppa Uefa, ha polemizzato con Boskov: [illegible] [illegible] vero che sono rientrato da Mar del Plata con un problema muscolare. Sto benissimo e potevo giocare». In Argentina aveva già anticipato ai giornalisti che intende lasciare la [illegible] a fine stagione: «La città mi piace, ma non mi sono ambientato negli schemi giallorossi. Io vado da una parte e il pallone va dall'altra. Comunque finirò in [illegible] grande squadra». E' richiesto dalla Spagna.

[illegible] Il «Premio Scirea» a Nizzola

ROMA. Al presidente della Lega, Nizzola, all'azzurro Signori ed al tecnico Zeman consegnati ieri a Frosinone il «Premio Scirea» giunto alla sua terza edizione. La giuria era presieduta quest'anno da Giovanni Agnelli.

[illegible] Maestri sport-Coni, accordo

ROMA. Il problema dell'inquadramento dei Maestri dello sport si può considerare concluso: la giunta esecutiva del Coni (lo hanno riferito Gattai e Pescante) si è ieri dichiarata favorevole [illegible] [illegible] soluzione di compromesso. I 130 Maestri [illegible] sport che rivendicavano il [illegible] livello hanno accettato la proposta. Rinunciando [illegible] agli arretrati, ciascuno inoltrerà individualmente una domanda di ricostruzione di carriera ed [illegible] ni pratica sarà valutata ed approvata nel [illegible] di una prossima giunta. I Maestri [illegible] inquadrati al [illegible] livello di uno speciale ruolo ad esaurimento.

[illegible] Dilettanti in campo al sabato?

ROMA. Domani a Coverciano [illegible] parlerà del progetto avanzato dalla Nazionale dilettanti e dal suo presidente Giulivi riguardo l'anticipo dalle partite della Lega al sabato. Il progetto sarà esposto ai responsabili di tutte le società e successivamente sottoposto all'esame del Consiglio federale, sabato a Roma.

[illegible] Tennis, Camporese [illegible]

INDIAN WE[illegible] Renzo Furlan è stato eliminato nel primo turno [illegible] torneo Atp di Indian Wells [illegible] statunitense Palmer per 6-3, 6-4. Nel torneo stupisce il ko di Edberg ad opera dell'americano Reneberg per 6-3, 7-6 (7-5). A Copenhagen successo di Omar Camporese (6-4, 6-2 allo svedese Kroon) mentre Nargiso e Pozzi sono stati eliminati rispettivamente [illegible] spagnolo Roig (6-4, 6-2) e dallo svedese Holm (6-3, 6-4).

[illegible] Hockey: vincono Lion e Bolzano

[illegible]0. Risultati semifinali playoff del campionato di hockey ghiaccio: Asiago-Lion Mi 0-3. Alleghe-Bolzano 5-8.

FORMULA 1

POSTLETHWAITE SPIEGA LE ANSIE DI MARANELLO

Tra 10 giorni via al Mondiale: il team ha molti problemi da risolvere

Ferrari, suona l'allarme rosso

Anche ieri stop ai test

IL maltempo ieri ha fermato ancora la Ferrari. Niente prove a Imola per il team di Maranello che voleva simulare una gara con il nuovo motore con valvole pneumatiche, montato sulla vecchia F92A guidata da Nicola Larini. La pista nel pomeriggio era ancora bagnata e i tecnici hanno deciso di rinviare a oggi i test.

Il programma ora prevede che il pilota toscano nella mattinata si occupi del collaudo a Fiorano delle due vetture da spedire venerdì a Kyalami. Poi Larini dovrebbe tornare a Imola per effettuare i long-run che interessa per vedere il comportamento del propulsore. Per Gerhard Berger, invece, è prevista una serie di test, sempre nel circuito di Santerno, sulla terza F93A che verrà spedita in Sud Africa in un secondo tempo per essere utilizzata come «muletto».

Per la Ferrari sono momenti cruciali. Le prove sinora sono state tutte interrotte o sospese. Problemi tecnici (sospensioni, accessori, motori, cambi rotti) hanno disturbato la preparazione. E la prossima settimana s'inizierà il Mondiale di F1 con le prove del G. P. del Sud Africa il 14 marzo. Com'è la macchina? E le prospettive? Al Salone di Ginevra il presidente Montezemolo è stato molto prudente, ha parlato di un anno di transizione. Facciamo il punto con Harvey Postlethwaite, direttore generale della scuderia modenese.

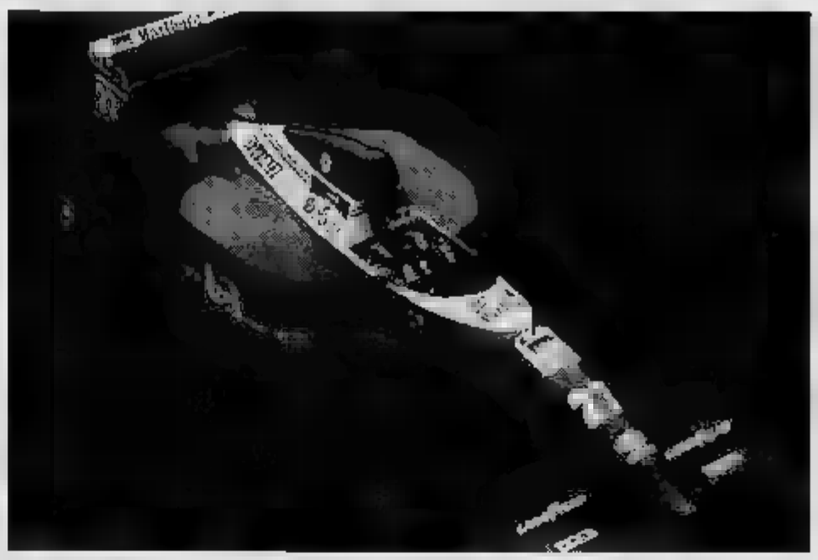
1 Allarme rosso, dunque, per la Ferrari. Il problema maggiore riguarda le sospensioni attive. La scuderia modenese è stata fra i principali fautori dei cambiamenti regolamentari che nel 1994 porteranno a una rivoluzione nella Formula 1. Come si sa verrà abolita la maggioranza di quei sofisticati sistemi elettronici che stavano trasformando l'automobilismo in un settore della missilistica e immiserendo il ruolo del pilota.

Un successo politico che, però, ha costretto il team di Maranello a rivedere i propri piani che prevedevano a metà stagione l'arrivo di una nuova superspeciale vettura progettata da John Barnard. Qualcuno sostiene che queste novità costringeranno la Ferrari ad abbandonare il progetto sospensioni attive portato avanti in Inghilterra. «È esatto - risponde Postlethwaite -. A parte il fatto che a questo punto non è più possibile cambiare, procediamo nelle stesse direzioni. E' stato invece che abbiamo avuto molti problemi imprevisti. Ragion per cui agiremo in due direzioni: cercheremo sempre di mettere a punto il sistema provato sinora e contemporaneamente ne elaboreremo un altro, più semplice, in Italia insieme alla Magneti Marelli. Poiché l'anno prossimo si tornerà a normali molle e smorzatori è inutile rompersi la testa. Per ora comunque, le sospensioni sono la spina nel nostro fianco perché non ci permettono di girare con un minimo di continuità».

2 Non pare tuttavia che il motore vi dia maggiori soddisfazioni. «Questo è il motore che in teoria mi preoccupa di meno - replica l'inglese -. Abbiamo fatto di recente dei test su un banco prova molto avanzato. I risultati sono stati positivi. Ci manca, è vero, la controprova della pista, ma non sono pessimista. Con le valvole pneumatiche si è aumentata la potenza incrementando il numero di giri. Ci sono più «cavalli» a disposizione. E' chiaro che l'ing. Lombardi, responsabile dei motori, sta lavorando per un ulteriore sviluppo in quanto questi sistemi richiedono un affinamento messa a punto, ottenere continui e interessanti progressi».

Ferrari ha puntato anche sulla riduzioni dei costi, perché non è più il momento delle spese folli e perché un maggiore equilibrio fra le squadre favorirà lo spettacolo. Come si è organizzata la scuderia? «Abbiamo ringiovanito molto i quadri e ridotto il personale. Lo scorso anno per una trasferta come quella in Sud Africa impiegavamo circa 60 persone. Ora siamo poco più di 40, compresi gli uomini del servizio logistico e il cuoco».

Continua Postlethwaite: «A Kyalami sarà presente un gruppo di progettisti della sede inglese (la FDD, Ferrari Design e Developpement, ndr) guidato da John Barnard con i tecnici Baldisserri, Pocock e Perry che hanno seguito le sospensioni attive. Il nostro meccanico Pagliarini, mentre Boni, Lavrini e Paterlini saranno i responsabili rispettivamente delle monoposto di Alesi, Berger e del muletto. L'ing. Lunetta si occuperà dell'auto del pilota francese, l'ing. Fantuzzi di quella dell'austriaco. Abbiamo cercato di costituire un gruppo affiatato perché in una squadra corse è importante avere dei ruoli ben precisi come in qualsiasi azienda. Questo sarà un periodo decisivo, non non determinante, per il futuro Ferrari. La gente, i tifosi, ci attendono risultati. Ma anche noi siamo profondamente coinvolti e speriamo di fare bene».



Jean Alesi e la Ferrari F93A. Il francese ieri ha detto che non ha mai potuto provarla a fondo e che la è un'incognita per l'esordio Mondiale

4 A questo proposito, si possono fare delle previsioni? «Debbo incrociare le dita - conclude Postlethwaite -. Al non abbiamo certezze. La Ferrari è in situazione simile a quella del 1989, quando si apprestava a far esordire la vettura con il cambio automatico, senza essere riuscita a fare più di 15 giri di seguito. Poi prima Interlagos, in Brasile, Mansell vinse fra la sorpresa generale, anche quella di Maranello. Adesso penso che sia molto più difficile, se non impossibile. Perché gli avversari sono molto affidabili, almeno in apparenza. Una questione, le prime gare, fra Williams e Benetton. Noi saremmo già contenti di disputare una buona qualificazione e di non fare troppi guai. Ma siamo, purtroppo, preparati a tutto. La strada che ci si presenta davanti è piena di ostacoli e in salita».

Cristiano Chiavegato

Coppa Italia

Ci riprova il nonno Meneghin

FORLI'. Finale di Coppa Italia alla jugoslava, se ancora è consentito il termine: oggi in semifinale (ore 18, arbitri Teofili e Maggiore) Knorr, con il serbo Danilovic uomo di punta, affronta la Stefanel di Boscia Tanjevic che ha nel ventenne serbo Bodiroga la sua autentica stella, soprattutto dopo i 41 punti messi a segno domenica; poi alle 20 (arbitri Zeppilli e Ciocia) il secondo match con il croato Toni Kukoc (sempre più pressato dalle offerte dei Chicago Bulls) a guidare la nazionale tricolore di Pero Skansi contro i senesi della Ticino. Ma se la squadra toscana, allenata dall'ex ct Bianchini, non ha slavi nelle sue fila, merita però di essere seguita con particolare interesse essendo riuscita ad arrivare alle semifinali pur militando in serie A2.

Il pronostico comunque non sembra conoscere troppe incertezze: Knorr (nonostante l'assenza dell'infortunato Moretti) favorita sulla Stefanel (cui mancheranno Fucka e Cantarello, e con English incerto) e Benetton senza problemi sulla Ticino, anche se Skansi prudentemente ricorda a tutti il colpaccio Verona che due anni fa vinse la Coppa pur arrivando dalla A2.

Forlì, intanto, lo sconcerto per il deferimento ai probiviri del proprio presidente Corbelli per la sua partecipazione economica nel club di Pavia, ha risposto bene all'avvenimento: Palasport esaurito, con 150 milioni di incasso. Attesa anche con simpatia l'ennesima presenza ai vertici di Dino Meneghin, che a dispetto dei suoi 43 anni cercherà di guidare al successo la Stefanel e di incrementare così il suo bottino di Coppe Italia, dopo averne già vinte sei, primato assoluto.

C'è Senna, Andretti addio

Il brasiliano a un passo dal la McLaren esclude l'americano

SILVERSTONE. Dopo quattro mesi di riposo forzato Ayrton Senna è tornato ieri alla guida di una vettura di F1. Ha provato la nuova McLaren con sospensioni attive e cambio automatico: 31 giri (il più veloce in 1'21"9, contro l'1'21" di Hill con la Williams e l'1'21"7 di Hakkinen con un'altra McLaren). Alla fine il brasiliano ha detto che l'auto va male, ma che intende continuare i test prima di decidere se partecipare al Mondiale. Sembra che la questione sia ormai risolta: Senna avrebbe accettato un compromesso sul suo ingaggio. Non più - si dice - i 32 miliardi del '92, ma una cifra comunque cospicua, una decina di miliardi.

Una indiscrezione (se confermata, farà clamore) riguarda Michael Andretti, ingaggiato dalla McLaren. L'americano sembra non aver offerto una buona impressione e gli sarebbe preferito il finlandese Mika Hakkinen. Lo sapremo entro le ore 18 dell'11 marzo, quando i nominativi dei piloti dovranno essere comunicati alla Fisa.

Altre notizie dal mondo della F1: il Cusago Milanese Ivan Capelli si è sposato con la fotomodella svedese Jasmine Lipovsek. Da Londra, invece, la Mobil ha annunciato il suo ritiro, giustificato con le attuali incertezze regolamentari.

SuperEscort con nuovi propulsori MILES 16 V

SuperEscort 1993

Servosterzo - Nuovi colori micalizzati - Nuovi sistemi di sicurezza: Barre laterali di protezione Volumi ad alto assorbimento d'impatto - Sistema FIS (blocco carburante in caso d'urto)

Per gli italiani, è la preferita. La sua linea è seducente con nuovi, brillantissimi colori. I motori MILES 16 V offrono più prestazioni e meno consumi e con la libertà di scelta Ford il 1.6 da 90cv e il 1.8 da 105cv hanno lo stesso prezzo. Scoprirete sofisticati sistemi di sicurezza e un equipaggiamento completo di chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, segnalatore acustico luci accese e disponibilità di ABS e climatizzatore. SuperEscort è un sogno tutto da guidare. Specialmente ora che i Concessionari Ford la propongono a **L. 21.880.000 (escluse spese trasporto)**

Da quanto tempo sognate di guidare una Wagon 16 valvole?

Ford QUALITY

Tanti modi per battere l'inquinamento: a Ginevra in primo piano la tecnologia italiana

Ethos 2, coupé ecologico

Ecco la concept-car Pininfarina

A fato, l'aerodinamico coupé Ethos motore a due tempi Orbital un'autonomia di 1500 km destra, la Downtown elettrica

Da centro di design polo di ricerca con superprototipi

L'abitacolo Ethos 2: volante è inserito airbag di tipo europeo

GINEVRA. Chi dice che l'automobile non sostanzialmente migliorabile commette un clamoroso errore. E, per dimostrarlo concreto, Pininfarina porta Ginevra il coupé Ethos 2, naturale evoluzione progetto Ethos presentato a Torino circa dieci anni fa. La concept-car riprende metodi, concetti e tecnologia della «barchetta» ma sotto una forma diversa e in un'altra ottica: quella dell'efficienza energetica, al punto da porsi in alternativa alla trazione elettrica.

Con il giusto orgoglio di chi ha realizzato progetto che può diventare realtà a partire da domani, Sergio Pininfarina sostiene che la Ethos non è un'auto da sogno destinata a restare tale, puro concetto cui è stata data una forma, ma un'auto basata su ricerche di mercato, sviluppata anche nelle sue parti meccaniche, progettata sino al dettaglio e collaudata in condizioni operative».

Insomma, *con la Ethos* cambia l'immagine dell'azienda Pinin Farina, geniale interprete dello stile italiano. Oggi Pininfarina può, perché sarebbe limitativo, essere considerata solo disegno o un carrozziere: piuttosto un'azienda che suggerisce idee e le trasforma, agendo come partner

Per il coupé Ethos 2 i punti cui tendere erano chiari: il piacere della guida coniugato al rispetto dell'ambiente, elevati contenuti tecnici, pianificazione industriale, consumi ultraridotti e inquinamento quasi inesistente. Ecco allora ad alta efficienza aerodinamica e peso contenuto (per bassi consumi e, quindi, abbattimento delle emissioni); telaio in profilati di alluminio (leggero e riciclabile); pannelli la carrozzeria in teriale termoplastico (riciclabile anch'esso); motore bicilindrico a due tempi Orbital di nuova generazione (peso e dimensioni contenuti, livello di emissione vicino alla zero); pneumatici a bassa resistenza al rotolamento.

La Pininfarina impegnato tutti i settori dell'azienda e colto la esperienza di partners tecnologici ad altissimo livello: Hydro Aluminium per telaio, General Electric Plastics per le pannellerie, Goodyear per i pneumatici, Orbital Engine Company per motore. Il risultato è, appunto, questo coupé a due posti ha un Cx di appena 0,19, lungo poco meno di quattro metri, 115 centimetri, pesante soltanto 730 chili.

E se forma - bella e piacevole si conviene a prodotto Pininfarina - era finalizzata agli obiettivi progetto, dello stesso è il motore. E' un bicilindrico di 800 cc, 55 Cv di potenza a 6500 giri al minuto (una versione sovralimentata arriva a 71 Cv), 44 chili di peso.

Tramite la nebulizzazione finissima carburante, l'iniezione diretta alcune centraline controllo altamente sofisticate, la Orbital ha conseguito risultati - in fatto emissioni e consumi - decisamente eccezionali. Per quanto riguarda l'inquinamento, Ethos può essere definito un veicolo Nzev (vicino a emissioni zero), rispetto nelle leggi californiane in materia che, sa, sono più severe del mondo. E per quanto attiene «sobrietà», qualche dato: 2,61 litri di carburante per chilometri a 60 km/h, 2,10 km, 2,75 a 120 chilometri l'ora.

«In questo - affermano gli uomini della Pininfarina - la Ethos 2 offre autonomia e prestazioni che nessun veicolo elettrico oggi può conseguire. Il rapporto tra la capacità del serbatoio, 45 litri, e il medio, consente a Ethos 2 di superare abbondantemente i 1500 km di autonomia».

Sergio Pininfarina a Ginevra '93 offre questa realtà. E scusate se è poco.

Eugenio Ferraris

I DUE VOLTI DEL SALONE PIU' RICCO

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, Salone dai due volti: dal fronte vendite piovono bollettini disastrosi, specie da Germania e Francia anche le cifre italiane dovrebbero essere assai negative). Dopo gennaio, anche febbraio annuncia amarissimo. Tutti i grandi mercati sono in più meno accentrati e i costruttori vedono contrarsi i loro spazi.

«In Europa l'anno si chiuderà, più meno, con una perdita di un milione vetture» giurano in molti. «La sfida - affermano numerosi vip dell'auto - non si giocherà sui volumi, ma sull'innovazione, sulla gestione aziendale, reto commerciale».

L'altro aspetto della rassegna svizzera, che si apre oggi e che durerà sino al 14 marzo, è offerto dall'incrollabile fiducia dell'industria nel futuro dell'automobile. Una fiducia che si concreta in un vigoroso impegno finanziario e tecnologico e che in questo mega-salone traduce nella bellezza di una quarantina di novità tra modelli, versioni aggiuntive, concept-cars, proposte di stile.

Un panorama scintillante fatto di vetture di grande serie sempre più ricche e comode, di prototipi tecnologici, di granturismo elitario. Una vetrina di soluzioni raffinate, di idee, piani concreti che prendono in esame con cura minuziosa ogni risvolto dell'auto.

Ma allora i convitati ballano sul ponte del Titanic mentre la nave verso il naufragio? Difficile crederlo. Perché si nascondo i problemi del momento, collegati alla situazione economica europea, ai timori tedeschi, alla sovrapproduzione, e via dicendo.

nessuno, almeno in apparenza, ha paura prossimi anni, tutti parlano di cicli positivi e negativi, tutti convinti della ripresa, seppure con varie sfumature. Da Cantarella (Fiat) a Hughes (Gm-Opel), Calvet (Psa) e Schweitzer (Renault).

Ad esempio, Eberhard von Kuenheim, uno della Bmw, ha detto a Ginevra: «La congiuntura è mediocre. E preoccupa in questo contesto notare come emergano menti protezionistici e la tendenza a di nuove l'auto. Però, c'è alcuna gione per pessimisti a lungo termine. La mobilità è un fattore economico di primo piano. Lo sviluppo della società, la sua prosperità e la comprensione fra le diverse culture dipendono da essa».

E anche se oggi sembra azzardato a perlomeno, prematuro, si pensa alla ripresa. Tra i costruttori, c'è chi ritiene che avverrà verso la fine del primo semestre '93, altri al termine dell'anno, altri nei primi mesi del '94. Ma che questa debba esserci, beh un credo (o speranza) generale.

Michele Fenu

Il Duemila in Downtown

Due motori nelle ruote posteriori

GINEVRA. La tecnologia italiana specie nel mondo automobilistico, non ha da imparare niente da nessuno. Anzi. Ne abbiamo una riprova al Salone di Ginevra sia con i prodotti di serie che con le concept-cars. Tra queste, nel campo della trazione elettrica, spicca la Downtown delle Fiat: è fronte proposte di sapore fantascientifico, la mini-vettura si impone per la concretezza mi, avveniristiche certo, impostate su solide basi razionali e con un occhio attento alla fattibilità industriale. E le sue prestazioni (velocità l'ora, autonomia di 190 km in ciclo urbano e di 300 ai 50 km/h costanti) appaiono di tutto rispetto.

La Downtown è un'auto progettata per sfruttare pienamente le possibilità offerte dalla trazione elettrica. Delle pregevoli caratteristiche strutturali, dello spazio che offre in dimensioni compatte e dei suoi accessori, tra cui uno strumento per la navigazione elettronica, si già parlato. Approfondiamo qui i dettagli squisitamente tecnici.

Batteria. Com'è noto, costituisce il nocciolo del problema «auto elettrica», perché da dipendono le prestazioni. La Fiat ha scelto per la Downtown sistema che oggi la maggior capacità di accumulo dell'energia in rapporto al peso e al volume: la batteria al sodio-zolfo (160 Ah per 185 kg). un tipo ancora sperimentale, pur sempre un progresso nel settore della ricerca: la «elettrica» del futuro non potrà azionata dagli attuali accumulatori al piombo. Abbiamo l'elemento più innovativo di questa concept-car, in quanto più a bordo. Può sembrare paradossale, in realtà ci troviamo di fronte a due propulsori, mantenuto nello posteriori. Una soluzione non sconosciuta (Ferdinand Porsche l'applicò per primo), ma qui proposta in modo assai raffinato. motori a corrente alternata trifase con magneti permanenti ad alta efficienza, frutto di tecnologie avanzatissime: così eliminano differenziale e trasmissione. La potenza continuative è di 13 Cv e quella massima di 19. Nello spazio reso libero nella struttura trovano facilmente posto altri componenti indispensabili per il buon funzionamento della Downtown.

Regolatore elettronico. Il dispositivo, doppio, gestisce i due motori secondo gli input del guidatore. Regola la velocità, controlla che la corrente stia nei limiti sicurezza, trasforma i propulsori in generatori quando si rilascia l'acceleratore e/o si frena. Infine, inverte il per la retromarcia.

Caricabatteria. Ad altra frequenza, consente in 8 ore una ricarica completa tramite presa dalla normale a 220 Volt. Pesa solo 7 kg.

Servizi. batteria a 12 Volt alimenta i di bordo (luci, tergi ecc.). Viene mantenuta sempre carica da speciale convertitore che preleva piccola quantità di energia batteria di trazione. Il riscaldatore elettrico.

Gianni Rogliatti

SEAT

Dall'impianto di Martorell 1500 unità al giorno

Spesi tremila miliardi per far l'Ibiza

BARCELLONA. Trentaquattro mesi, dal febbraio del '90 al novembre del '92, e investimenti (dalla Volkswagen) milioni di pesetas (3000 miliardi). Questo l'impegno profuso dalla Seat per industrializzare nel comprensorio di Martorell (Barcellona) l'Ibiza nuova serie. Ginevra annunciata vedette del Salone di Barcellona (15-23 maggio), la verrà commercializzata a partire da aprile, incominciare dai mercati spagnolo e italiano.

Inaugurato ufficialmente da Re Juan Carlos il febbraio scorso, Martorell estende su un'area di 3 milioni di metri quadri (l'equivalente di più di 400 campi di calcio) di cui 404.000 coperti. La produzione, avviata in novembre, è attualmente di 100-120 unità giorno; a pieno regime - entro il '95, secondo i piani - si arriverà a 1500 (una ogni secondi) con organico di 6000 addetti impegnati su turni.

Per Martorell Seat ha adottato le tecnologie concezioni organizzative più Dall'automazione quasi completa nel reparto e in lastroferratura (l'85% dei punti di saldatura è applicato da robot), gestione just in time degli approvvigionamenti parti e sotto-gruppi: 70% del totale del costo vettura è realizzato 440 fornitori esterni. Obbiettivo prioritario la qualità, intesa, sottolineano i dirigenti dello stabilimento, qualità per ambiente, uomini e produzione.

Martorell consume quanto una città di 150.000 abitanti. Ma tutto è stato pianificato per cercare di ridurre al minimo l'impatto ambientale. Ad esempio, vengono impiegate vernici ad acqua contro un di solventi volatili residui, che vengono inceneriti; e anche il del fabbisogno d'acqua è risolto riciclando si- all'80% delle risorse idriche utilizzate: l'acqua rilasciata a fine ciclo è più pura di quella immessa negli impianti! [lr. san.]

GM-OPEL

In Italia la Pontiac Trans Sport a posti

Arriva la monovolume che parla in americano

FIRENZE. La gamma dei veicoli monovolume in Italia si allarga di giorno in giorno, che dai 7000 esemplari venduti nello anno nel '93 dovrebbe raggiungere quota 14 mila. E' turno, dopo la Nissan Serena e Toyota Previa, della Trans Sport della Pontiac (una delle divisioni della General Motors), presentata in questi giorni a Firenze. Una vettura imponente (sfiora i 5 metri lunghezza ed è larga 1,88) ed elegante.

un caso: il progetto stato sviluppato dalla Pontiac con la Pininfarina. Dal 1985, di inizio del programma Trans Sport, gli specialisti di Detroit e quelli Torino hanno lavorato insieme grazie a incontri tenuti con il sistema della video-conferenza: la telematica supera gli oceani.

Il risultato è appunto un veicolo che alle caratteristiche tipiche una carrozzeria monovolume (sette posti, grande spazio interno, vivibile in vari modi) aggiunge design agile e sportiveggiante (di qui il nome). La struttura è a gabbia di acciaio, su cui sono fissati pannelli in materiale composito.

In Italia il Trans Sport viene offerto in due versioni, differenziate nella motorizzazione. un 4 cilindri in linea, 16 valvole, 2260 e 147 Cv con cambio manuale a rapporti (185 km/h) e un 6 cilindri a V di 3791 cc e 174 Cv con trasmissione automatica a quattro marce (173 km/h).

I due Trans Sport sono distribuiti nel dalla rete Opel (la filiale tedesca della Gm). La 2.3 litri costa 45 milioni 295 mila lire, la 3.8 60 milioni 845 mila lire, inclusi 12 milioni di tassa erariale. Nella dotazioni di l'Abs, il servosterzo, il climatizzatore, le sospensioni posteriori autolivellanti, l'autoradio. Cerchi in lega interni in pelle per la «sei cilindri», veramente regina dei monovolume. [g. r.]

Nel '93 85.000 miliardi

dall'automobile

MILANO. Anche quest'anno imponente la stangata fiscale che si abbatterà sugli automobilisti italiani. Ammonteranno a circa 85 mila miliardi le che essi dovranno pagare per motivi direttamente indirettamente legati all'auto. Si tratta di una cifra che rappresenta circa il 20% sul totale delle entrate statali che tende toccare rapidamente il 25%.

E' quanto emerge da una in- di «Gente Motori», che le varie voci della stangata. Tra le più importanti, l'Iva sull'acquisto (12.600 miliardi), su carburanti lubrificanti (35.500), costo imposte trascrizione (3500) e quello delle concessioni governative (1100).

La quota fiscale sul prezzo dei carburanti è enorme. Su ogni 1540 lire del prezzo di un litro di benzina venduta, lo Stato ne pretende 1160. Un record. La tassa di possesso vale 3000 miliardi le marche sulle patenti

NUOVO CONCESSIONARIO ROVER.

NUOVA ROVER 400. LA PRECISIONE È DIVENTATA UN VIZIO.

Il patrimonio Rover si arricchisce.

Modello	Motore	
Rover 414	8 valvole 1400	103 CV
Rover 416	16 valvole 1600	111 CV
Rover 418	Turbo Eco Diesel 1800	88 CV

Nuova Rover 400, valutatela

ROVER TURBO ECO DIESEL ABOLISCE IL SUPERBOLLO.

Modello	CC.	CV.
111	1100	60
114	1400	76
114 16V	1400	103
414 SLD	1400	82
3 E 5 PORTE		

ROVER SERIE 100

ROVER

STAR-CAR s.r.l. - VIA NIZZA 30 - TORINO - TEL. 011 650.21.21 - 650.89.20 - 650.93.20

L'industria reagisce con vigore alla crisi dei mercati e si prepara al rilancio

Ginevra, l'auto gonfia i muscoli

Tanti nuovi modelli e un'occhiata al futuro

Due importanti novità del Salone: la Opel Corsa (a lato), destinata a competere tra le «compatte», e (a destra) la Lancia Delta Anni 90

La Lancia ripropone in chiave moderna contenuti e valori della berlina n. 1

Delta, la forza del nome

All'attacco nel settore delle medie

GINEVRA. La Auto sfida a tutto campo il difficile momento automobilistico internazionale e produce il massimo sforzo con un piano finanziario e produttivo che prevede investimenti per miliardi di lire e 18 nuovi modelli nei prossimi tre anni. «Il Gruppo - come ha detto al Salone di Ginevra l'amministratore delegato, Paolo Cantarella - prosegue nella strategia d'attacco, presentando vetture, lavorando sulla rete, sui fornitori e sull'innovazione».

In questa logica rientra la nuova Delta, la berlina a due volumi della Lancia presentata in anteprima alla rassegna ginevrina, che rappresenta, dopo la Cinquecento e la 155, il terzo dei 18 modelli annunciati, cui faranno seguito quest'anno la Tipo a 3 porte in aprile, la Y a fine estate e poi il coupè.

L'ultima nata di casa Lancia, che sarà prodotta nello stabilimento di Pomigliano d'Arco in circa 60.000 unità l'anno, condensa in sé la più moderna filosofia industriale del Gruppo e fornisce, nel suo modo e di presentarsi, un'ulteriore conferma del ruolo di marchio ricopre fra i costruttori d'élite. parlato a Ginevra con Giuseppe Perlo Direzione strategia, prodotto e mercato della Lancia. «Anzitutto questa abbiamo ricollocato un importante tassello, di cui sentivamo la carenza, in una tradizione dichiaratamente Lancia, riconoscibile in tutti quei valori che stati sempre patrimonio del marchio e cioè eleganza, confort, prestazioni».

I responsabili della marca torinese non si nascondono l'impegnativa eredità di un nome di così grande successo, sia pubblico che sportivo (un palmares incredibile, 6 campionati del mondo). Perlo non ha dubbi in proposito. «Se la precedente aveva segnato l'inizio di una nuova impostazione Lancia, questa rappresenta la moderna soluzione di un prodotto che ne reinterpreta la formula vincente in un'ottica rispondente alle attese di un'utenza esigente».

Come dimensioni - concordano i tecnici - «si colloca nel segmento caratteristico (il C, molto importante in Italia e in Europa), contenuti che non tendono a quello superiore, ma che racchiudono l'anima Lancia: fornire, in qualsiasi vettura marchio, particolare attenzione a viaggio, più in città che su lunghi percorsi».

Lo stile è stato volutamente mantenuto classico, con un giusto mix di concretezza e raffinatezza negli allestimenti e forma. «Con un nome come Delta - ha precisato Perlo - abbiamo dovuto concentrare il massimo sforzo anche sulle prestazioni, non tanto in termini di velocità massima, ma soprattutto come accelerazione e ripresa. Queste caratteristiche continueremo ad nel tempo - Delta è un "progetto aperto" - anche già oggi, con la versione HF, sono di assoluto rilievo».

Quale potrà essere il contributo economico e in termini di vendite che vi aspettate da Delta? è la risposta. «Sarà rilevante, perché significa essere presenti d'autorità nel segmento C con un prodotto solo completamente nuovo sul piano tecnico e tecnologico, ma anche aggiornato nei moderni canoni che il Gruppo Fiat considera fondamentali, ecologia e sicurezza. L'anno Lancia ha sentito infatti la mancanza di una sua qualificata presenza di quella fetta di mercato, per cui le pur ottime vendite negli altri segmenti non sono sufficienti a garantire le quote che la aveva nel recente passato e che le spettano di diritto».

Per la Lancia la Svizzera rappresenta uno dei mercati più importanti per tradizione commerciale e immagine. «Siamo marca d'élite e un modello come Delta in un Paese così ricco è fondamentale. La nostra quota storica è intorno all'1,6% che contiamo di incrementare, nonostante le vendite di automobili nella Confederazione nei primi due mesi dell'anno non siano per promettenti. La flessione di oltre il 10% preoccupa tutti i costruttori, poiché si tratta una crisi di domanda e non di prodotto. Sul prodotto , e questo Salone lo conferma, ed una reazione massiccia. La politica di Fiat Auto - ha concluso - in senso. Quest'anno producendo un grande sforzo, con investimenti per 7.000 miliardi lire, riprova della ferma convinzione nel futuro dell'auto e della volontà di trovarsi in prima linea al momento della ripresa».

Renzo Villare

In alto l'Alfa Romeo 155 V6 TI, vettura corsaiola di 2498 cc e 420 Cv; a lato, il prototipo Racoon, l'anfibio Renault, e, sotto, lo studio Mercedes

Ferrari, l'ora dello sprint

Ecco i piani di Montezemolo Investimenti e tante iniziative

GINEVRA. La Ferrari guarda con interesse ai mercati del Medio e dell'Estremo Oriente. Senza trascurare, ovviamente, l'Europa e gli Stati Uniti. Lo ha detto ieri mattina il presidente della Casa modenese, Luca di Montezemolo, che ha fatto rapida apparizione al Salone in compagnia del pilota Jean Alesi.

Di ritorno dalla California, scelta per il «battesimo» della Ferrari 348 Spider («Fa bene ogni tanto andare all'estero per dimenticare lo sfascismo di casa nostra, anche non è molto bello finire sulle prime pagine dei giornali non per i nostri prodotti quanto per la situazione del Paese»), Montezemolo ha tracciato un quadro della situazione. Nell'ottica, naturalmente, di un costruttore di modelli di lusso.

«Il panorama del 1993 - ha sostenuto - non è più incoraggiante. La Ferrari punta ad un obiettivo di tremila automobili ma non posso dire oggi se lo centreremo. I primi mesi dell'anno, pessimi da un punto di vista meteorologico, non possono offrire di valutazione sicuro per il futuro andamento del mercato».

Tre, secondo Montezemolo, le strade da seguire per superare un periodo che si annuncia difficile per tutti: gli investimenti (nel '92 il 23 per cento del fatturato Ferrari è finito in ricerca e sviluppo), la riorganizzazione aziendale («Passeremo da una produzione record di auto a una di circa tremila, e ciò comporta una serie di scelte molto ponderate»); forti iniziative su potenziali .

Per quanto riguarda l'Italia, breve risposta a chi gli chiedeva se la Ferrari risentirà una situazione abbastanza pesante, non solo da un punto di vista economico: «E' vero che il cliente di Maranello non soffrirà particolarmente della congiuntura. Ma è altrettanto vero che oggi ci sono le condizioni di serenità per fare un tipo di acquisto. C'è clima pesante».

Ottimismo per il '94, quando gli si apriranno le consegne della 456 Gt, la granturismo «due più due» ha già raccolto un buon numero di ordinazioni; una serie di iniziative per potenziare la presenza Ferrari nel mondo; evoluzione del cambio (manuale ed automatico) e sospensioni attive: questi, in breve, i concetti i programmi esposti dal presidente della di Maranello. Che ha chiuso la sua improvvisata conferenza stampa con una notizia che farà certamente piacere ai possessori di berline sportive con il marchio del Cavallino: Niki Lauda e Jean Alesi, quando i loro impegni lo permetteranno, insegneranno ai clienti Ferrari i trucchi guida veloce. Anche questo fa parte della promozione e dell'immagine. **(a. f.)**

La Mercedes cambia volto

Inedito frontale nello studio di grande coupé a 4 posti

GINEVRA. Tra tante novità annunciate, anche una sorpresa al Salone di Ginevra. Il colpo è riuscito alla Mercedes («Non se niente neppure noi» dicono alla filiale italiana) con studio coupè presentato in pompa magna sullo stand dai vertici della Casa Stoccarda. Con i tempi che corrono un po' di pubblicità non guasta.

Si tratta di un elegante coupè a quattro posti, lungo cm, un frontale che «interpreta» in modo l'immagine Mercedes. Una mascherina più agile e snella, quattro proiettori ellittici di disegno circolare, parafanghi dalle linee marcate. L'autotelaio è quello della E, la berlina di vertice intermedia, il motore 8 cilindri di 5 litri e Cv.

Tra i particolari interessanti, il tetto, in vetro grigio fumé, e tipo di anteriore superconfortevole, realizzato con speciali tecniche. questa - avvisa Bruno Sacco, direttore del e design della Mercedes - non è solo una vettura da esposizione». Facile immaginare che sia la base per il coupè serie intermedia ('95-96?).

C'è anche un po' di Italia in questa Mercedes. L'esemplare esposto a Ginevra è stato realizzato in appena tre mesi dagli specialisti dell'Italdesign, partendo modello in argilla in scala 1:1. Un lavoro di tecnica e artigianato che ha stupito Stoccarda.

Guarà, il lupo argentino

Sportiva firmata De Tomaso Il costruttore sta migliorando

GINEVRA. Alejandro De Tomaso è in clinica a Innsbruck, reparto di neurologia. Il costruttore argentino è impegnato in una difficile battaglia per riprendersi dalle conseguenze dell'ictus da cui è colpito, ma una fortemente voluta è esposta nello stand De Tomaso a Ginevra.

E' la Guarà, una sportiva che raccoglie tante esperienze del passato e le coniuga con le tecnologie dell'oggi: telaio centrale monotrave a sandwich alluminio e honeycomb, sospensioni e quadrilateri indipendenti, scocca in materiali compositi.

Il motore, sistemato in posizione centrale-posteriore, è l'otto cilindri Bmw di litri e 304 Cv adottato dalla Casa tedesca per il suo nuovo coupé serie 8. Cambio a sei rapporti. Le dimensioni sono adatte per modello di tale tipo: 4.190 mm di lunghezza e 2.030 di larghezza.

La Guarà (a proposito, è il nome del lupo della Pampa argentina) sarà prodotta in piccoli volumi in tre configurazioni di carrozzeria: barchetta, spider e coupé. «L'obiettivo è di vendere 300 pezzi all'anno» spiega Santiago De Tomaso, figlio costruttore. condizione del padre dice: «Sta recuperando in modo lento progressivo. Riesce a muovere la il braccio e la gamba destri. I medici mi hanno garantito che tornerà a una vita normale. Speriamo».

FLASH

cambi

della Gm Italia e dalla Rover Italia due nomi nuovi. Massimo è Salvatore Pistole stati nominati amministratori delegati in sostituzione di Sergio Mia e Roland Bertodo (che ha deciso di intraprendere un'attività di consulenza aziendale). Berni, anni, era direttore vendite delle Gm Italia, in cui era entrato nel '69; Pistole, 47 anni, ha lavorato in Fiat, Bedford e Gm.

Per la Hyundai in Europa

La concept-car Hyundai HCD-II esordisce in Europa dopo l'anteprima di Detroit. Si tratta di un coupé a tre posti con due litri a 16 valvole e 150 Cv, di porte asimmetriche e di soluzioni avveniristiche.

Lancia, un premio all'ufficio stampa

L'ufficio stampa della Lancia, diretto da Giuseppe Anfuso, ha ricevuto il premio internazionale «Manifestazione dell'Anno» indetto dalla rivista «Drive». Il riconoscimento è diretto alla Casa che ha presentato nel modo migliore un prodotto (nel la nuove Thema e Y10).

Prototipo della Seat ko per un incidente

Un incidente durante il trasferimento a Ginevra ha impedito alla Seat di esporre al Salone il prototipo Concepto T cabriolet. La vettura non è potuto rimessa in ordine per tempo.

di tre anni per i prodotti Piaggio

Piaggio Veicoli Europei ha lanciato un nuovo sistema garanzia che prevede per la gamma Piaggio (ciclomotori e scooter, Ape a 3 e 4 ruote, minivan Porter) il passaggio dagli attuali sei mesi anni di garanzia. L'iniziativa, definita «Garanzia europea con manutenzione programmata», si pone l'obiettivo di fornire ai clienti condizioni omogenee e di monitorare uniformemente la qualità dei suoi prodotti.

Moderna e retrò, bella da morire

E' l'ammiraglia Bugatti disegnata da Giugiaro

Al salone di Ginevra c'è una vettura assolutamente straordinaria che riprende nome famoso, Bugatti. E' una berlina sportiva a quattro porte, meccanica raffinatissima e stilizzata dall'Italdesign, o preferiamo Giorgetto Giugiaro attraverso joint-venture con la Bugatti Automobili, coraggiosa azienda emiliana che ha rilevato il nome celebre di Ettore Bugatti.

Battezzata Eb 112 e derivata precedente coupè presentato un anno fa, questa macchina di aspetto imponente ma singolarmente compatta (è lunga poco più metri) richiama nel qualche dettaglio estetico la classicità di un famoso modello Bugatti di fine Anni il coupè Atlantic. Per esempio nella nervatura centrale padiglione che partendo dal parabrezza si prolunga, tagliando in il lunotto, fino alla coda (del tipo fast-back, volutamente retrò).

Giugiaro ha insomma reinterpretato con grande sensibilità la filosofia Bugatti, inconfondibile in tempi in cui forma e linee delle automobili - in particolare quelle di prestigio - avevano raggiunto altezze difficilmente superabili: stil novo» delle quattro ruote, secondo una recente, felice definizione.

La vettura, che riprende a tutto tondo la famosa calandra a ferro cavallo delle Bugatti passato, poche preziosità stilistiche, come la linea continua dei cristalli laterali, il disegno delle ruote, gli interni di gran classe, il tutto coniugato con un'interpretazione moderna del disegno automobilistico, sottolineato dai gruppi ottici anteriori e posteriori a di mandorla (una scelta determinata anche da ragioni di costi e di omologazione).

Il telaio in fibra di lo, del tutto nuovo per le dimensioni di una vettura che ha un passo di 3 metri e 10, ospita nella parte anteriore un motore 12 cilindri Av di 5995 cc a cinque valvole per cilindro (tre di aspirazione e due di scarico) progettato a suo tempo dall'ingegner Spaziani (ex Lamborghini), poi uscito dalla società. Il cambio è a sei marce, la sospensione a quattro ruote indipendenti, la trasmissione a quattro ruote motrici permanenti planetario centrale, i freni a disco servoassistiti.

meccanica da intenditori, che Giorgetto Giugiaro ha con grande piacere accettato di rivestire. Dice: «Ho scelto Bugatti perché il nome ha alle spalle una storia ricca, stimolante. E noi dell'Italdesign siamo degli entusiasti e non esitiamo mai di fronte a un nuovo tema che metta alla prova la capacità progettuale e realizzativa».

La Bugatti automobili, che ha sede a Campogalliano, non lontano da Modena - e non è un caso - è rinata per iniziativa dell'imprenditore Lamberto Artioli, con un ambizioso programma di sviluppo produttivo piccole serie minuziosamente costruite e rifinite con artigianale. Le prime Bugatti del tipo coupè Eb 110 sono già state consegnate a gente superappassionata e di pesante portafogli (costano, in partenza, più di 500 milioni, cui vanno aggiunti l'Iva, tassa sulla cilindrata e alcune dotazioni indispensabili, per cui si va verso i 700 milioni).

Sembra che queste supercar abbiano un certo mercato, soprattutto esclusivamente oltre Atlantico, che vi si dedicano alcuni costruttori europei ed americani: più che di nicchia si dovrebbe comunque parlare di forellino. Ma molto ristretto. La nuova vettura - dicono alla Bugatti Automobili - sarà commercializzabile nel 1995 e costerà sensibilmente meno del coupè.

Questa della rinascita del nome Bugatti e del relativo programma industriale sembra quasi un'avventura dai contorni fantastici, e Campogalliano giurano dietro il sogno c'è una solida realtà: Artioli ha affermato che la produzione del 1992 è già stata interamente venduta, che nell'anno in corso ti coupè (a loro volta tutti prenotati), e quando ci sarà la berlina si salirà a 300 unità annue. Non di più, perché la politica commerciale della società è di mantenere la produzione limitata ai piccoli numeri, che sono più remunerativi. Specie davanti a prodotti come questi capaci di suscitare emozioni forti.

Ferruccio Bernabò

La linea 112 riprende tratti di stile di gloriose Bugatti del passato. A fato, il lussuoso interno

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

26

Hanno collaborato a questo numero: R. Boninsegni, A. [illegible]. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, F. Palese, G. C. Pili, [illegible]. Ramonda, M. Taber.
Fotografie: C. Piazza - *Coordinamento e redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Raimondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Pe[illegible]d'informazione della C[illegible]ne [illegible]e Artigianato e Piccola Impresa

I perché della crisi

Errori politici e prevalenza del finanziario sul produttivo

Continua [illegible] sfoltirsi l'Albo delle Imprese Artigiane. E' un dato negativo, soprattutto considerando che nel 1992 si so[illegible] cancellate ben 6.720 imprese. La recessione economica [illegible] produttiva è ormai evidente, ed investe pesantemente l'occupazione, in particolare quella industriale.
La stessa riduzione dell'inflazione è dovuta a un restringimento dei consumi, non costituisce [illegible] fenomeno positivo. Sempre più le piccole imprese scontano l'handicap [illegible] lavorare in [illegible] ambiente economicamente [illegible] favorevole, senza ammortizzatori sociali per le aziende, né per i loro occupati; la Regione ha abdicato al suo ruolo di governo economico della nostra realtà; mentre il costo del denaro è diventato proibitivo, e le imprese non riescono più ad autofinanziarsi, sono possibili ulteriori tagli su finanziamenti agevolati per il settore artigianale. A tutto ciò si aggiunge il pervicace atteggiamento del Governo, sostenuto da importanti forze, teso a colpire direttamente le imprese minori con provvedimenti fiscali che ne abbattono la capacità produttiva. Molte imprese scopriranno solo a maggio, al momento della dichiarazione dei redditi, gli effetti della nuove pressione fiscale: non sarà certo una lieta sorpresa.
Quante imprese sceglieranno allora di trasferirsi nel sommerso, illudendosi di potersi difendere? Le aziende già combattono giornalmente contro il tradizionale abusivismo, formato da disoccupati, pensionati, cassaintegrati [illegible] dopolavoristi, ma se questo fronte si dovesse allargare la situazione potrebbe diventare veramente esplosiva.
Lo strumento per esercitare un controllo esiste e ne parliamo in altra parte della pagina. Ma l'abusivismo rischia oggi di diventare [illegible] un fenomeno di portata sociale. Il problema del diritto [illegible] lavoro, [illegible]pendente o autonomo non importa, purché dignitoso e legale, è un nodo cruciale per il nostro paese. Il nostro sistema industriale negli anni '80 ha preferito la strada finanziaria all'innovazione del prodotto. La linea politica del bilancio [illegible] [illegible] caratterizzata per la totale mancanza di volontà nel controllare la spesa pubblica. Finora la manovra governativa, agendo sulla leva fiscale, ha prodotto una riduzione del reddito spendibile, dando un'ulteriore spinta alla recess[illegible] interna. Gli effetti [illegible] post-industriale in Gran Bretagna [illegible] sotto gli occhi di tutti: investono [illegible] solo l'economia, ma il sociale, le [illegible] urbane, la delinquenza, i giovani. Sarà questo lo scotto che anche noi dovremo pagare per le sconsiderate politiche degli anni '80?

Denuncia Rifiuti

E' stata prorogata al 30 giugno

Sul filo del rasoio, la sera del 28 febbraio, il Governo ha prorogato i termini per la presentazione della denuncia rifiuti al 30 giugno. E' l'epilogo di una vicenda complicata iniziata a dicembre. Con un [illegible] decreto il Ministero dell'Ambiente sul catasto rifiuti ha introdotto in quella data una nuova modulistica per l'imminente denuncia. Così sono finiti nel cestino i vecchi moduli, i programmi per l'elaborazione dei dati [illegible] tutto è ricominciato da capo. I moduli però sono stati disponibili solo verso il 20 febbraio. Fin dal mese di dicembre si mormorava di possibili proroghe ma il Consiglio dei Ministri ha preferito differire fino all'ultimo una decisione doverosa per i disagi causati a tutti, associazioni, consulenti [illegible] aziende.
La CNA di Torino, da parte sua, è riuscita ad inviare regolarmente tutte le denunce prima che venisse concessa la proroga. Questo è stato possibile grazie alla collaborazione dei nostri associati, che si sono [illegible]ti nei nostri uffici anche [illegible] domenica, sopportando a volte lunghe attese.
Ci scusiamo per i disagi causati che non sono dipesi dalla nostra volontà.

Abusivismo

Finalmente la legge regionale

La Regione Piemonte ha varato nel mese [illegible] dicembre la legge sull'abusivismo (n. 55 del 10/12/92). Questa legge affida alle Commissioni Provinciali per l'artigianato la raccolta e la verifica delle segnalazioni in merito [illegible] fenomeni di abusivismo, con la possibilità di avvalersi della collaborazione delle Amministrazioni statali competenti. Le Commissioni potranno applicare sanzioni a chiunque eserciti, dietro compenso, attività artigianale sia di produzione sia di servizio [illegible] essere iscritto all'apposito Albo e senza possedere i requisiti tecnico professionali stabiliti dalle leggi, oppure nei confronti di chiunque, senza [illegible] i presupposti, si avvalga per la propria attività di riferimenti all'artigianato per quanto concerne la ditta, l'insegna o il marchio . Le sanzioni potranno arrivare fino a cinque milioni di Lire. Le segnalazioni che verranno inoltrate anche alle Autorità [illegible] agli Uffici competenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e contributiva. Per informazioni CNA/numero verde 1678/12040.

"Autodifesa" assicurativa per i soci CNA

Una risposta ai disservizi della sanità

I provvedimenti governativi sulla Sanità graveranno pesantemente nel 1993 sul bilancio delle famiglie. Per alleviare - [illegible] un minimo investimento - gli effetti della riforma, il Servizio Assicurativo della CNA ha predisposto una polizza per la completa tutela dell'artigiano contro i rischi derivanti da malattie e infortuni. E' stata concordata una diaria giornaliera di L. 50.000 in caso di malattia, con l'obiettivo [illegible] garantire [illegible] reddito minimo in caso di forzata inattività.
Prevista anche in caso di infortuni sul lavoro, si [illegible] così [illegible] quella erogata dall'INAIL e viene percepita dietro semplici [illegible] presentazione del certificato medico, cioè senza necessità di ricovero ospedaliero. E' questa la novità più importante, se si tiene conto che gli artigiani non ricevono alcun compenso dal Servizio Sanitario Nazionale in caso di inattività per malattia. L'imprenditore può estendere la copertura anche all' Invalidità Permanente, ricevendo un capitale che si affiancherebbe all'eventuale rendita di invalidità. L'assicurato otterrebbe così un cospicuo risarcimento nei casi più gravi, quando [illegible] malattia o un infortunio riducono in modo permanente la capacità di lavorare e di produrre reddito.
E' già operante - peraltro - una formula assicurativa per il rimborso completo delle spese sanitarie sostenute in alternativa al Servizio Sanitario Nazionale, comprendente anche visite specialistiche ed esami diagnostici. La CNA, con l'Unipol, [illegible] in questo modo cercando di offrire all'imprenditore un'assistenza articolata [illegible] tre livelli.
Con [illegible] costo minimo, la copertura per i giorni di assenza per malattia. Con [illegible] costo medio, l'integrazione alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, sempre più insufficienti e [illegible]ose . Con un costo adeguato, la copertura per i ricoveri, gli interventi ambulatoriali e le visite specialistiche presso Servizi privati. La CNA/assicurativo è a disposizione per informazioni. Sig. Elvio Balboni, tel. 011/471564.

Analisi alimentari

Convenzione per l'autocontrollo

Nel corso di recenti incontri con alcune categorie del settore alimentare, come i pastai [illegible] i gelatieri, [illegible] [illegible] sottolineata l'importanza dell'autocontrollo, specie in seguito alle vicende relative alla tossificazione da salmonella e all'utilizzo delle uova. Il DPR del 30/12/1992 N. 537 tra l'altro prevede, per le aziende produttrici di alimenti a base [illegible] carne che intendono [illegible] il bollo CEE, l'obbligo dell'autocontrollo.
La CNA/alimentaristi ha definito nei giorni scorsi una convenzione [illegible] un laboratorio per offrire uno specifico servizio [illegible] analisi microbiologiche a tariffe agevolate in modo da permettere di identificare i punti critici del processo lavorativo. Le normative CEE fanno continuo riferimento all'autocontrollo [illegible] tappa importante per offrire ai [illegible] matori la massima qualità [illegible] prodotti.
Il servizio offre due vantaggi pratici: permette di affrontare gli eventuali controlli delle autorità sanitarie presentando una serie [illegible] certificazioni, e di utilizzare nei confronti dei clienti i referti [illegible] garanzia circa la sicurezza dei cibi.
Sono previsti anche interventi di sanificazione e [illegible] monitoraggio [illegible] controllo.
Per informazioni: CNA/alimentaristi, sig. Stefano Busi.

Minimum Tax

Novità per taxi, autonoleggio e trasporto merci

La grande azione unitaria messa [illegible] campo da FITA/CNA, Casa, Unione Artigiana, Uti nel mese di dicembre '92, culminata nella giornata di fermo nazionale dei taxi il 22 dicembre ha prodotto, grazie proprio al massiccio sostegno di tutta la categoria, un grande risultato.
La questione prioritaria contenuta nella piattaforma era infatti la richiesta di inquadramento, ai fini della minimum tax, dell'impresa taxi nel settore delle prestazioni dei servizi (reddito minimo L. 21 milioni) e non, come indicato nella stesura originale della legge, nel [illegible] trasporti (reddito minimo 31 milioni).
Questa novità [illegible] riguarda solo i taxisti, bensì tutte le imprese classificate nel vecchio codice attività 5100, [illegible] che cioè svolgono attività [illegible] trasporto [illegible] merci e persone. Si tratta di autotrasporto di merci, taxi e autonoleggio da rimessa con conducente. Queste imprese vengono inquadrate nel settore servizi a condizione che l'impresa non possieda beni strumentali [illegible] cui costo storico sia superiore a L. [illegible] milioni e/o locali con superficie superiore a 30 mq.
Occorre inoltre precisare che tale agevolazione [illegible] [illegible] alle aziende con dipendenti o collaboratori familiari.
Per informazioni rivolgersi alla FITA sig. Franco Palese o presso le sedi territoriali della CNA.

Diario

Giovedì 4 marzo

TELESTUDIO - CNA/Installatori
Per la rubrica "Casa mia", a cura [illegible] ANAI (Associazione Nazionale Amministratori Immobili), si affronta il problema della sicurezza degli impianti [illegible] la trasmissione dal titolo "Mettersi in luce per la sicurezza". Inter[illegible]mo: Luisella Re de "La Stampa", l'ing. G. Carrer presidente Nazionale CNA /installatori, l'ing. A. M. Dattilo presidente ANAI, ing. U. Clerici del Centro Studi ANAI. Conduce Luca Marchetti di Telestudio.

Giovedì 11 marzo

CNA/Autoriparatori
Assemblea sul controllo obbligatorio annuale dei gas di scarico degli autoveicoli muniti di permesso per l'accesso alla [illegible] a traffico limitato del Comune di Torino.
Sede CNA Via Avellino, 6. Ore 20,30.

Sul prossimo [illegible] di Portofolio un servizio sul convegno "Bellezza ed Estetica in Europa" svoltosi domenica 28 febbraio.

Scadenz[illegible]

Venerdì 5 marzo

IVA
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione annuale dell'IVA e del relativo versamento.
Tassa Partita IVA
Ultimo termine per il pagamento della tassa sulla partita IVA.

[illegible] Occupazione a Torino

Esteso il contratto Formazione

Grazie al decreto del Ministero del Lavoro che colloca Torino tra le aree svantaggiate del Centro Nord per effetto della preoccupante situazione occupazionale, le aziende che operano nella nostra città potranno assumere con [illegible]tratto di formazione e lavoro lavoratori fino all'età di 32 anni. Questa opportunità rimarrà in vigore sino a quando permarranno le condizioni di [illegible] che hanno portato l'area torinese ad essere particolarmente svantaggiata dal punto di vista occupazionale.

Un SICOF'93 ricco

Molti appuntamenti firmati SIAF/CNA

Si aprirà l'11 marzo a Milano il SICOF '93, la più importante Fiera del settore fotografico. Il SIAF/CNA sarà presente [illegible] uno stand situato proprio nel padiglione principale (salone 17, stand G13/G15, corsia G). Al SICOF verrà presentata la III edizione dell'Annuario SIAF: questa sarà solo una delle molte iniziative che avranno luogo [illegible] tre giorni della fiera. Vediamone alcune.
Venerdì 12 marzo, [illegible] 14: "Presentazione Annual Siaf '93: La qualità del pensiero [illegible] la qualità dell'immagine", conduce Riccardo Marcialis, Presidente Nazionale Siaf, relazionano Mario De Biasi e Lanfranco Colombo. Sabato 13 marzo, ore 10 "La comunicazione, base del nostro lavoro", conduce Marino Ravani, presidente Siaf [illegible] Torino, intervengono Alberto Pivi (editore) e Lillo Perri (Pubblicità Italia); ore 14 "Lavorare in pubblicità: fotografi e Art Directors complici nella creatività [illegible] nella professionalità", conduce Occhio Magico, relatori Paolo Menon e Mauro Marinari.
Domenica 14, ore 10 "Diritti e doveri: fotografo autore del pensiero e autore dell'immagine. Il Diritto d'Autore. Come tutelarlo", conduce Franco Turcati, presidente [illegible] Federazione Fotografi Europei, relaziona l'avv. Fabrizio Leonelli. Ore 14: "Come diventare fotografi professionisti. Aneddoti & storie: incontro con fotografi famosi", conduce Maurizio Rebuzzini (Fotopro), intervengono Nino Mascardi, Joe Oppedisano, Roberto Koch. Lunedì 15 marzo, [illegible] 10: "Il [illegible] fotografo: creativo multimediale, professionista imprenditore", conduce Giuseppe Scozzi, segretario nazionale SIAF, relatori Riccardo Marcialis [illegible] Andrea Pieragnoli. Ore 14: "Immagine elettronica: non solo ritocco ed elaborazione", conduce Rodolfo Suppo, Presidente CNA/immagine.
Intervengono Luca Pianigiani (coordinatore rivista Imaging), Claudio Colagrande (Metis Informatica). "Il preventivo", relatori: Marco Rossato (fotografo progettista software) e Anna Giannelli (responsabile contabilità CNA di Milano).
Durante il SICOF sarà possibile aderire al SIAF/CNA versando una quota di adesione straordinaria di L. 250.000. Potrebbe essere una buona occasione anche per i fotografi torinesi in visita allo stand. Per informazioni: sede CNA, sig. Antonio Ciavarra.

Impianti a norma

Concessa la proroga al 31 dicembre 1994

Slitta al 31 dicembre 1994 il termine per l'adeguamento degli impianti elettrici e idraulici ai requisiti previsti dalla legge n. 46 del 1990, seguita dal regolamento di attuazione del 15 febbraio 1992. La legge è la risposta, da lungo attesa, alla lunga catena [illegible] incidenti mortali che ogni anno si verificano [illegible] nostro paese [illegible] causa di impianti malfatti. Nel solo 1986 gli incidenti domestici mortali furono 4000, il doppio dei decessi dovu[illegible] a infortuni sul lavoro, mentre - sempre in quell'anno - ammontarono a 500 le morti dovute a folgorazione. La legge prevede che gli impianti debbano essere a norma ed [illegible]guiti [illegible] artigiani abilitati. Sono soggetti all'applicazione della legge gli edifici ad [illegible] civile e sia quelli ad uso industriale, le scuole, i luoghi di cura e gli edifici pubblici. Gli impianti possono [illegible] realizzati solo da imprese abilitate [illegible] quali spetta l'onere di dichiarare la conformità dell'impianto, tutelando così l'utente - e le imprese - nei confronti dei molti abusivi che operano sul mercato.
Sono previste sanzioni amministrative sia per gli utenti che affidano i lavori a persone non abilitate, sia per le imprese che non seguono il dettato della legge.
A pochi giorni dalla scadenza, però [illegible] si rileva dai dati ISTAT e Ance pubblicati sul "Sole 24 Ore" del 18/12/92 - 14 milioni di immobili su 21 (circa i [illegible] terzi) [illegible] ancora sprovvisti dei requisiti minimi [illegible] sicurezza individuati dalla legge.
Nonostante la tardiva campagna pubblicitaria del Ministero dell'Industria, la scadenza non poteva essere rispettata e la proroga è stata accolta con soddisfazione dalle Associazioni di categoria. Tratteremo le ulteriori novità sul prossimo numero di Portfolio.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA [illegible] un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni [illegible] vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando [illegible] richiedendo la visita di [illegible] funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa [illegible] di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota [illegible] di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

I buoni francobolli conoscono crisi

BOLAFFI - Filatelisti dal
Torino - Via Cavour, 17 - Tel. 5625556

LA STAMPA
TORINO

FILATELIA, hobby e investimento

BOLAFFI - Filatelisti dal 1890
Torino - Via Cavour, 17 - 5625556

Raggiunte Fenestrelle, Balme e Piamprato: ma l'emergenza non è ancora finita

Neve, la montagna si arrende

«Serve subito lo stato di calamità naturale» Cresce il rischio per la caduta di slavine

Non nevica più in montagna, il ritorno alla normalità nelle vallate della provincia è lento e difficile. Solo oggi è ripristinato il sulla statale per il Sestriere: ieri sera i mezzi dell'Anas hanno aperto varco attraverso le slavine cadute fra Fenestrelle e Perosa Argentina.

«Si lavora condizioni difficili, un improvviso mento temperatura dai fianchi montagna comin- staccarsi slavine» dicono preoccupati i tecnici dell'A- messi sotto accusa amministratori e abitanti della zo- per il loro tardivo interven- un maggiore Fenestrelle potuta uscire dall'isolamento già ieri mattina». l'Anas la prendono anche i responsabili del Soccorso alpino: «Inspiegabilmente anche si stati bloccati cercavamo di risalire la statale: e dire che eravamo impegnati per porta aiuto gente bloccata fra le slavine».

La «fresa» e le pale meccaniche della Provincia, hanno invece raggiunto, dopo quasi 30 lavoro, Balme, in alta val Lanzo. Anche Piamprato, in Valsoana, non è più isolata; restano ancora da ripristinare i collegamenti alcune fra- sopra l'abitato di Usseglio, mentre continuano i disagi sui monti di Coazze e del Colle del Lys: non si sale alle borgate Indritto, Forno e Rolando. A Praly, sempre isolata, l'elisoc- ha trasportato a valle Nicoletta Breusa che dovrà partorire giorni. Si va normalizzando la situazione per i collegamenti elettrici: l'Enel ha fatto affluire uomini e mezzi tutto il

Con il trascorrere delle ore, il bilancio dei danni drammati- fare stima, siamo comunque nell'ordine di parecchi dice l'assessore provinciale alla montagna Grotto, che oggi solleciterà presidente della Regione a con il Governo la richiesta di concessione calamità naturale accompagnata da adeguati sostegni finanziari: «Questa gente, come sempre, è abituata a reagire con le pro- prie forze, ma non si può pensare, passata nevicata, di- menticare la montagna». E aggiunge: «Per fortuna ci sa- stata vittime, è duto nel Cuneese: aver potuto disporre un maggiore numero di uomini, oltre ai vigili fuoco, alla Protezione civile, il Soccorso alpino, volontari mobilitati in queste ore, avrebbe permesso di otte- nere risultati migliori». Il riferimento una volta al «no» dei vertici della Regione militare Nord-ovest ad inviare militari nelle vallate della provincia: «In alcune an- iso- vivono persone an- che po- raggiungere solo nelle prossime ore - dice ancora Grotto - l'aiuto dei sol- sarebbe determinante, come del resto è avvenuto in per simili emergenze».

Raggiunti i ragazzi bloccati centro di Prà Catinat: avevamo particolari problemi - dicono - cominciava soltanto a scarseggiare il pane». Rientrato l'allarme per ospiti dalla casa di riposo «San Giuseppe» di Valprato dove l'impianto riscaldamento ha funzionato regolarmente.

Da segnalare l'allarme della notte scorsa in Canavese per un violento boato avvertito in tutte le vallate della zona. E' successo poco dopo le 4,30 ed è du- quasi novanta secondi. fenomeno per il momento non spiegabile» dice il professor Giovanni Ferrero del Centro sismologico di Montalenghe. «Non sappiamo ancora se si è trattato di un terremoto oppure un altro fenomeno avvenuto la crosta terre- Nessuna traccia, infatti, è dai sismografi.

stazioni sciistiche intanto si comincia battere le piste per il prossimo settimana che, viabilità permettendo, vedrà l'afflusso massiccio di sciatori. «Attenzione allo sci fuori pista - dicono al Soccorso alpino - in queste condizioni rischio distacco di slavine è enorme». In alternativa lo sci fondo, con piste gli battute come fra Grosceavallo e Forno Alpi Graie in Val Grande.

Guido Novaria

comando lentamente alla normalità la «provinciale» Valsoana che da Ronco sale a Piamprato, la frazione per due giorni. La Provincia mezzi, gran parte imprese appaltatrici, con quasi mille

Perché i ritardi per l'emergenza Assicurazioni contro i danni
PARMA

Partiti e voto di giugno tra tanti guai

Molte fughe dalla «Ci vuole il ricambio»

Lo scudocrociato cerca volti nuovi Tesseramento: cinquemila adesioni

I garanti della nuova ieri hanno diffuso il calendario delle iniziative per rilanciare il partito, segnando l'avvio della fase gressuale campagna elettorale in giorni che per le forze politiche si rivelano sempre più preoccupanti.

Se nel pds c'è un gran tormento il presunto conto svizzero del vecchio pci, per i democristiani le cose bene: tre parlamentari inquisiti, amministratori e attivisti in carcere. Nella sede di via Carlo Alberto il clima è plumbeo, attenuato appena dall'attivismo di numerose «facce nuove», quelle dei «garanti», appunto, nominati nei giorni scorsi per dare un supporto di credibilità alla campagna di adesioni al partito.

Una campagna che, lanciata a gennaio Mino Martinazzoli, doveva concludersi domenica scorsa ma che è stata prolungata sino al 15 marzo. L'ultimo dato annuncia che il manifesto dc è stato firmato da 5 mila persone. «Un buon risultato», dice Giuseppe De Maria, commerciante, uno dei garanti, ritornato all'impegno nel partito mentre molti fuggono.

Prima dell'azzeramento delle voluto nello dicembre per fare pulizia, gli iscritti in città erano 16 mila. Numerosi erano «inventati», forse l'aiuto dell'elenco del telefono. Ma, ta- ne rimanevano almeno 10 mila «buoni», il doppio degli attuali.

«Il molti di più», assicura segretario cittadino Francesco Bruno. Sarà Rosa Russo Jervolino, il presidente del partito, a tirare le somme. Lo farà 3 giorni prima della chiusura - il 12 marzo - al teatro del «S. Giuseppe».

«Stiamo risalendo la china», unge il segretario, con la fiducia di chi vuole ad ogni costo uscire testa alta da questa «difficilissima stagione». Bruno convinto di farcela: dc ancora un ruolo importante, in città e nel Paese». Anche se l'iniziativa politica del partito appare ridotta al lumicino.

Da dove ricomincia il rilancio? gente, risponde

Il presidente dc **Rosa Russo Jervolino** chiuderà la campagna delle adesioni

Luigi Rossi Montalera aveva no alla candidatura con il vecchio sistema

greterio annunciando tre «incontri ravvicinati» con la città: domani alle 20,30 al cinema Santa Rita (via Vernazza 26), sabato alle 15, nella sala riunioni del collegio S. Giuseppe (via S. Francesco da Paola 23) e domenica Piccolo Valdocco (via Salerno 12).

Un modo per cercare iscritti e alle elezioni maggio-giugno? Anche. Soprattutto dopo la grande paura della scorsa settimana, quando Bruno, la direzione per le elezioni del 28 marzo (poi rinviate), si ritrovò al partito con persone dovette prendere atto della raffica di «no» a candidarsi. Tra i no anche quello di Luigi Rossi di Montelera, indicato alcuni giorni prima possibile capolista.

«Sì - dice Guido Bodrato, missario della dc milanese assediata sindrome tangenti -, il problema vero per la dc torinese è l'appuntamento elettorale. Dovremo capire come arrivarci, con quali programmi e con quali uomini».

Giovani? «Certo. Mi bisogna trovare il modo di farli crescere. Inserirli nel partito meccanicamente non risolve nulla. Lì dc in questi mesi deve sentire le categorie, il mondo cattolico, la gente. Deve far uscire dal guscio le energie vitali ità, che ci sono. Verificare se le categorie hanno la volontà impegnarsi. Non per costruire uno schieramento contro Novelli, ma per mettere insieme esperienze diverse. Costituire in modo artificioso 2 poli, uno conser- l'altro progressista, risolverebbe il Torino».

Giuseppe Sangiorgio

Proteste dei lettori che in panetteria hanno trovato prezzi diversi

Rincari, ma non per il pane comune

Soltanto gli altri tipi hanno subito aumenti

I panificatori hanno messo i consumatori fronte compiuto: il prezzo del pane, a del tipo, su- 200 alla lire chilogrammo. L'amara sorpresa è di questi giorni.

Ieri decine di persone hanno telefonato a La Stampa per pro- Tutti avevano letto notizia dell'altro ieri con il quale si annunciavano aumenti, ma solo a fine mese, dei fondamentali alimento. E così è.

aumentare non il prezzo del pane comune, quello cioè sottoposto alle decisioni del Comitato provinciale prezzi, ma le altre qualità di pane, le cosiddette «specialità», soggetta a limitazioni e che sono quelle di gran lunga più consumate.

Un fatto che ha indotto molti a ritenere di essere stati presi in giro proprio panettiere: pane che prendo tutti i giorni è rincarato» protestavano molti lettori confondendo il fatto che il pane «preso tutti i giorni» non significa automaticamente che sia pane del tipo «comune». Una confusione ingigantita anche qualche panettiere che, evidentemente, sa che cosa s'intende «pane comune» (talmente scarsa la produzione e distribuzione di questa qualità). ipotesi che qualche panificatore realmente aumentato il prezzo del «pane comune». In questo un abuso bell'e buono.

«pane s'intende quello prodotto con farina «0» in pezzature superiori 60 grammi (costa 2.340 lire il chilo); quello speciale strutto prodotto con farina «0» o «00» in pezzature 61 a 250 grammi (costa 2.650 lire), da 251 a 1000 grammi (2.600 lire) e oltre 1000 grammi (2.340 lire chilo). Su questo tipo di pane previsto a fine mese un aumento compreso tra il 3 e il 6 per cento come ha annunciato il presidente del Comitato prezzi, «E' l'unica soluzione per venire incontro alle reali difficoltà dei panificatori che con la lira svalutata hanno visto lievitare enormemente il prezzo della farina. E' anche l'unica per rispettare il tasso medio annuo programmato inflazione '93, cioè un aumento che vada a ulteriormente i redditi dei cittadini, soprattutto quelli più deboli».

IL CONTE VERDE

NON MANOVALI MA SOCCORRITORI

Ieri avevamo espresso sorpresa e perché l'Esercito aveva risposto no alla Regione che chiedeva aiuto per le popolazioni isolate nelle valli dalla neve. Con un comunicato la Regione militare Nord-Ovest ci scrive che «è stato concesso il di mezzi speciali dell'Esercito richiesto dalle Prefetture di Torino e di Cu- ma che è consentito che impiegati militari di truppa per l'emergenza come manovalanza». concede l'aiuto per scavare con pala meccanica, non un badile o con un piccone? O con le mani? Una simile risposta non amareggia, fa sorridere. Rimaniamo convinti che nell'emergenza non ci sono manovali, ma soltanto soccorritori.

Oggi in omaggio con La Stampa il nuovo fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Il Boccaccio narrò della Griselda di Saluzzo

Era una guardiana di pecore e il marchese la volle in moglie

Una stradina che sale alla vec- Saluzzo e alla Castiglia si chiama Griselda, è il nome della donna più celebre del *Decamerone* di Boccaccio, entrata nella letteratura europea e che per secoli ha commosso la fantasia popolare. Saluzzo le ha dedicato via: Griselda del *Decamerone* è saluzzese.

una guardianna di pecore. Un giorno se ne sta davanti misera capanna del padre, pas- con il Gualtieri marchese di Saluzzo e la vede, s'innamora, la sposa. Dopo qualche anno il marito vuole mettere alla prova virtù: le toglie i due figli fingendo di li uccisi, la ripudia in presenza dei vassalli, alla capanna paterna con sola camicia. Passano e Griselda ritorna a castello, chiamata Gualtieri che finge un nuovo matrimonio: deve organi- il lavoro ancelle l'accoglienza della

nuova sposa, più giovane e più bella. A questo punto il marito l'abbraccia, le rivela di averla sottoposta alla lunga e crudele prova per essere della sua fedeltà e ubbidienza, le presenta i figli grandicelli, anzi la finta nuova sposa è loro stessa figlia.

Per l'ultima novella del suo capolavoro Boccaccio scelto il marchesato Saluzzo per la notorietà, certamente uno più illustri dei tanti stateralli allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e di Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto di Saluzzo, che ci lasciato le più insigni testimonianze di raffinatezza feudale. Rude e guerriero perché i tempi erano quelli, ma anche con splendori e grazie insoliti, più vicino al gusto al di Francia.

Una delle più insigni della valle padana è quella di Staffarda, voluta Manfredo I e sempre i marchesi di Saluzzo vi ebbero Ma è soprattutto al castello della Manta, negli affreschi della sala baro- che si trova l'espressione una società raffinata. Sono dipinti gli eroi e le eroine cantati nello «Chevalier Errant» ed è rappresentata la giovinezza», tema frequente nelle tapezzerie trecentesche francesi: pittura edonistica in salone ozi eleganti.

Nella storia castelli piemontesi, nota Bernardi, questa sala della Manta è come una pausa fra tante vicende di guerra e di duro governo. Ed è la che smentisce il pregiu- un Piemonte che non sappia alternare l'azione politi- e guerriera col fascino di una civiltà artistica che pure al pie- impervie frutti talori squisiti».

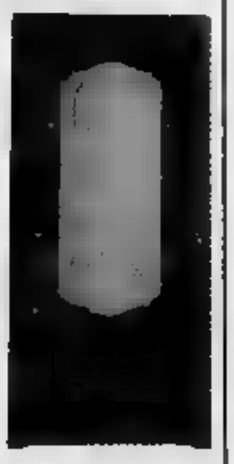
Luciano Curino

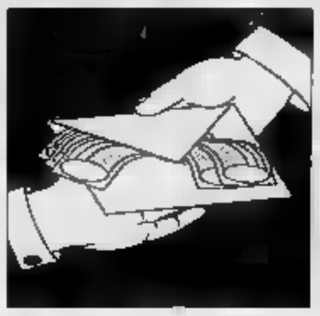
Sabato un convegno

Per informare sull'utilità dei trapianti

tiene sabato 6 marzo, alle 8,30, presso il centro congressi «Torino incontra» di commercio, il convegno dell'Associazione interregionale trapianti (Airt). L'associazione, che ha sede a Torino nell'89, è composta dagli operatori delle sanitarie interessati ai programmi di trapianto di organi provenienti Emilia Romagna, Toscana e Valle d'Aosta.

L'Airt si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità donazione di organi; di migliorare l'attività di prelievo; di promuovere rapporti con altri gruppi europei di raccogliere per verificare l'attività svolta e di sviluppare programmi di aggiornamento professionale. Nel convegno sarà analizzata l'attività dell'associazione con particolare riferimento alle liste attesa e all'attività di trapianto di e fegato.

Piemonte Forte
FABBRICA E VENDITA
Porte interne ed esterne
anche su
IN OFFERTA
dal 4 al 25 Marzo
Porta BSD
con
noce Tanganika
maniglia
posa compresa
L. 600.000

FABBRICA E VENDITA
VIA F.LLI DE MAISTRE, 88 - TORINO - TEL. 011/605.4475 - 605.4203
PUNTI
VIA SEMPIONE, - TORINO - TEL. 011/242.5115
C.SO MONCALIERI, 204 - TORINO - TEL. 011/661.0956
VIA CUNEO, 55 NICHELINO (TO) - TEL. 011/



La procura indaga sugli appalti miliardari della cittadella giudiziaria e sul tunnel sotterraneo

Di scena Palagiustizia e «Passante»

Sentito l'imprenditore Recchi

Passante ferroviario e Palagiustizia: su queste opere miliardarie la magistratura ha aperto due fascicoli. Da giorni il procuratore aggiunto Marcello Maddalena sta acquisendo tutta la documentazione relativa agli appalti. Progetti, bandi di gara, proposte di variante, carteggi tra imprese e concessionarie: una montagna di materiale che in via Tasso stanno passando al setaccio.

I magistrati raccolgono le dichiarazioni di alcuni imprenditori, i più importanti sulla piazza, che hanno partecipato ai due progetti. Tra questi c'è Claudio Recchi, che martedì è stato sentito a lungo come testimone.

Come si è arrivati ad aprire un'indagine sul passante ferroviario e sul Palagiustizia? Per il dottor Maddalena questo è un discorso ancora top secret: «Lasciateci lavorare, ne riparliamo tra qualche giorno».

Ma qualcosa filtra: l'inchiesta sulla nuova sede del Galileo Ferraris ha portato alla luce un inedito sistema di finanziamento dei partiti, che passa attraverso le concessionarie. Il meccanismo sarebbe entrato in azione in più importanti dei 40 miliardi per il palazzo di strada delle Cacce. Ad esempio, il passante ferroviario, opera essenziale del nuovo piano regolatore. Un appalto da 1250 miliardi, che prevede in città l'interramento della ferrovia: un mega tunnel dal Lingotto a Stura. La fine lavori è prevista per il 1998.

Poi c'è il nuovo Palagiustizia, la cui costruzione sta procedendo secondo le tappe concordate (la consegna avverrà l'estate 1994). L'appalto: 347 miliardi, divisi in tre lotti. Un progetto su cui è iniziato a discutere già durante la giunta Novelli, e che è passato attraverso polemiche, contrasti, contributi di avvocati, giudici, amministratori.

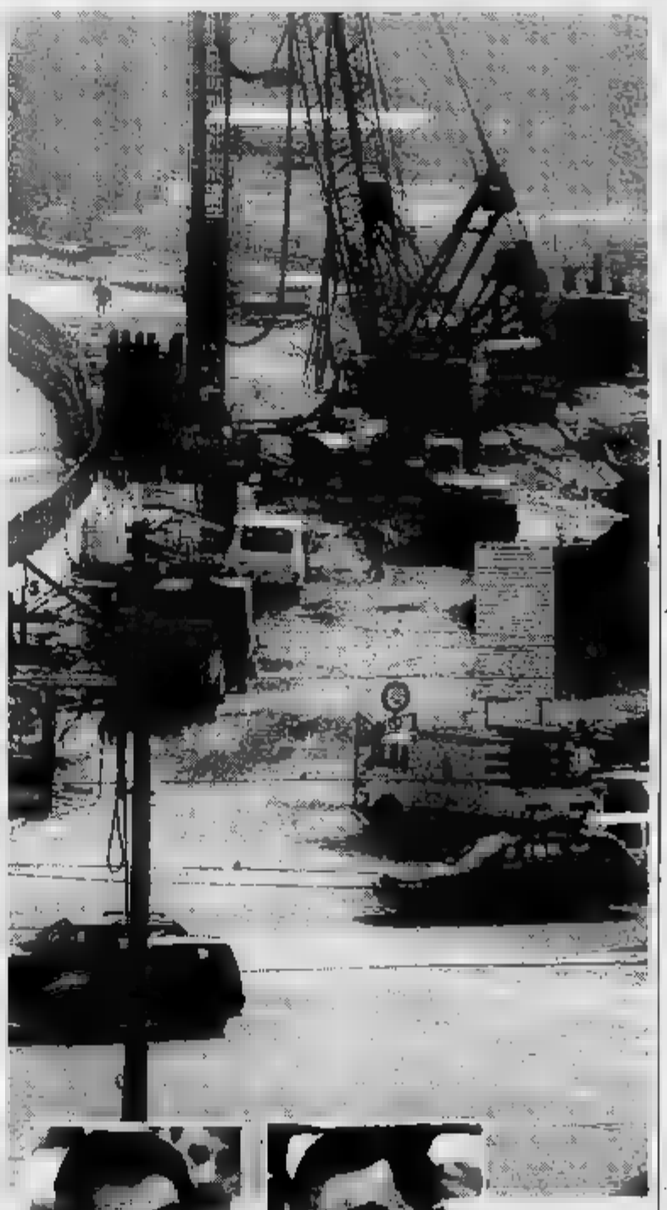
Capocordata per il «passante» è l'impresa Recchi, la cui che appare come capofila di uno dei tre lotti del Palagiustizia. Claudio Recchi avrebbe spiegato nei giorni scorsi i retroscena di queste opere. Su questi due appalti i magistrati avevano raccolto già molto materiale; alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta sull'ospedale di Asti e in quella sul Galileo Ferraris hanno raccontato quello che sapevano. Politici e imprenditori, anche piccoli faccendieri, le cui deposizioni hanno disegnato per la prima volta un quadro delle manovre e degli accordi sotterranei che hanno preceduto alcuni mega appalti.

In questo scenario un ruolo fondamentale lo hanno giocato le concessionarie. Lo ha dimostrato il caso-Galileo Ferraris, dove Edilpro, concessionaria di area dc della Iri-Italstat, si è rivelata ben più di una semplice società organizzatrice, capace di consegnare «chiavi in mano» l'opera commissionata. L'Edilpro è presente a Torino anche nel Palagiustizia: i magistrati vogliono verificare se anche nell'appalto per la nuova cittadella giudiziaria siano state pagate tangenti.

L'amministratore delegato Edilpro, Francesco Di Mattia, è arrestato per corruzione e abuso in atti d'ufficio: secondo l'accusa avrebbe fatto da tramite l'impresa Gilardi Costruzioni (che pagò milioni di tangente) e l'avvocato romano Marco Annoni (anche lui arrestato per corruzione), «elemosiniere» per conto di un partito. Ma Annoni a chi ha passato poi i soldi? E' un punto ancora da chiarire sulla vicenda del Galileo Ferraris. «Abbiamo precise indicazioni sul destinatario della tangente - ammette un magistrato -, ma alcuni accertamenti». Quali? In questi giorni il pm Corsi e il gip Sorbello stanno riesaminando attentamente il ruolo di Vito Bonsignore e di Ezio Astore, il vicepresidente della provincia diventato negli ultimi tempi il braccio destro di Bonsignore. Entrambi appartengono alla corrente andreottiana, come anche Marco Annoni.

Altri accertamenti sono in corso per completare l'inchiesta sull'ospedale di Asti: in questo caso dare un nome all'esponente del pds astigiano al quale era destinata una percentuale della tangente.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto



Da sinistra **Emilio Lombardi** assessore regionale Agricoltura democristiano e **Marcello Garino** (psi) all'Ambiente

Regione, giorni di fuoco rivoluzione nella giunta

Giorni di fuoco attendono la giunta regionale. Tra oggi e lunedì, se passa il progetto del presidente Brizio, l'esecutivo piemontese sarà rivoluzionato. Già l'assessorato alla Sanità, feudo incontrastato del psi, è passato alla repubblicana Bianca Vetrino dopo il coinvolgimento di Eugenio Maccari nella Tangentopoli piemontese. Una giunta obbligata dagli eventi e che le forze di pentapartito hanno unanimemente giudicato insufficiente per ridare slancio e credibilità al governo piemontese.

Ecco, allora, la decisione di redistribuire le deleghe assessorili, cioè i poteri fra i diversi partiti che compongono la maggioranza. Il presidente Brizio, ricevuto un ampio mandato dai capigruppo a Palazzo Lascaris, in questi giorni ha contattato i singoli assessori e tutti i partiti ed è arrivato a ipotizzare una serie di cambiamenti.

Essi riguardano, in primo luogo, l'Ambiente, guidato dal socialista Marcello Garino e l'Agricoltura del quale è responsabile il dc Emilio Lombardi. Il psi vedrebbe aumentare il suo peso in giunta ricevendo la vicepresidenza della giunta, ancora occupata dalla Vetrino. Verrebbe anche razionalizzata la distribuzione delle deleghe in materia di politica industriale e del lavoro.

Nel caso dell'Ambiente, l'assessorato verrebbe smembrato. Una soluzione di compromesso che permette a Brizio di rispettare il principio ispiratore del rimpasto e cioè la demolizione dei feudi partitici e determinati assessorati. Se è vero che Garino, esponente della sinistra, ha continuato la tradizione socialista all'Ambiente (tanto che si parla spregiativamente di «sinistra delle discariche»), è anche vero che l'assessore salussese è uno dei più attivi della giunta e di tutti gli assessori regionali all'Ambiente d'Italia come ha recentemente riconosciuto il ministero.

Per questo motivo a Garino resterebbe tutto ciò che riguarda la «Difesa del suolo», vale a dire le deleghe sulla «tutela ambientale», uso e risanamento delle acque, acquedotti e fognature». La parte riguardante lo smaltimento dei rifiuti e le cave e le torbiere costituirebbero il nocciolo di un secondo assessorato, che verrebbe affidato a Emilio Lombardi. A questo punto l'Agricoltura, feudo della dc, passerebbe al nuovo assessore socialista.

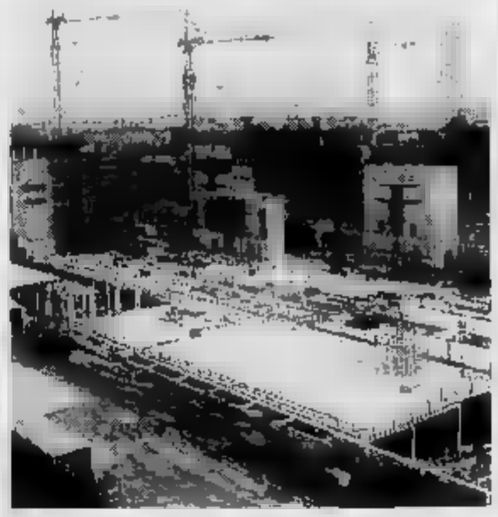
Sarà, molto probabilmente, Francesco Fiumara, 49 anni, ex-sindaco di Moncalieri il cui ingresso in giunta è stato deciso ieri sera dall'esecutivo socialista riunito dal segretario regionale, Franco Amato. La surroga di Maccari con Fiumara verrà votata stamattina dal consiglio regionale che si riunisce a Palazzo Lascaris.

La nomina di Fiumara non deve essere indolore. La contrapposizione della sua candidatura a quella di Angelo Rossa è nota. L'esecutivo psi ha deciso i voti.

Era assente, per protesta, il consigliere Tapparo, martellino della prima ora. Per lui, il psi meglio avrebbe fatto a lasciare ogni incarico in giunta garantendo l'appoggio esterno e lavorando per un nuovo governo «più attento ai problemi del lavoro e delle categorie più deboli». Per questo motivo, Tapparo annuncia che non intende sostenere il «rattoppo» di una giunta dove il psi «ancora una volta» è escluso da assessorati sociali quali l'Assistenza, il Lavoro o la Formazione professionale.

Parole che sono miele per le opposizioni, in particolare il pds che, ieri, ha scritto a tutti i consiglieri regionali per criticare la giunta e la inadeguatezza «morale e politica» al difficile momento che sta attraversando il Piemonte. «Per questo motivo - dice il capogruppo pds, Luciano Marengo - proporremo nei prossimi giorni un confronto con le opposizioni di sinistra, cioè rifondazione comunista, i Verdi e gli antiproibizionisti, e poi con gli altri gruppi per verificare se esistono volontà e basi comuni per una convergenza sul programma e per la definizione di una alternativa di governo».

Beppe Minello



L'architetto Claudio Recchi un particolare del passante ferroviario e a fianco il Palazzo di giustizia

Sitaf, ancora contrasti

Le dimissioni di Franco Froio per Calleri non sono vere

Alla Sitaf le dimissioni dalla carica di amministratore delegato di Franco Froio, per la «invivibilità della situazione» dopo la bufera giudiziaria e la spy-story non ancora risolta, non hanno preoccupato più di tanto, se si è saputo il presidente della società, Aldo Spinelli, pranditaliano, l'unico a cui è pervenuta la comunicazione.

E' questa unicità che desta perplessità nei consiglieri. Edoardo Calleri, democristiano, leader del Terzo polo a Torino, uno dei buoni conoscitori della Sitaf essendone stato amministratore delegato all'inizio degli Anni 70, oggi consigliere e membro del Comitato direttivo, non ha dubbi: «La lettera di dimissioni al presidente della società, e non a quello del collegio sindacale, la priva di conseguenze dal punto di vista giuridico. E' una burletta. E poi che senso ha dare le dimissioni da amministratore delegato e da direttore generale?».

Calleri dice di aver letto su «La Stampa» le variazioni proposte allo Statuto della Sitaf: «Se gli statuti - osserva - si modificano solo sulla base di accordi tra gli azionisti. Mi risulta che l'unico a parlare, finora, è stato il ministro dei Lavori pubblici Merloni, che ha proposto la diminuzione dei membri del consiglio, peraltro così pletorico che nei consiglieri si è riusciti a cacciare dentro tutti, funzionari e direttori compresi, attraverso il gioco delle rappresentanze dei cosiddetti azionisti privati».

La polemica che si era sviluppata nel consiglio della Sitaf sulle partecipazioni azionarie ha portato alla silenziosa liquidazione sia della Tas srl (Tecnologie autostradali, 51% Sitaf), destinata alla manutenzione degli impianti tecnologici del Frejus, sia della Satua (Società ambiente territorio energia acqua, 60% Sitaf). I dipendenti di quest'ultima (compreso l'ex segretario provinciale del pci, Giorgio Ardito) sono stati assorbiti tutti dalla Sitaf e andati a costituire una «Divisione ambiente» interna alla società.

Per Calleri è stato il ministero del Bilancio, come condizione per rientrare nel piano finanziario, a imporre che la società si attenesse esclusivamente allo scopo per cui era nata - la costruzione e la gestione del tunnel e dell'autostrada del Frejus - e non si occupasse di altri compiti, come l'alta velocità delle ferrovie, l'ecologia e la costruzione di altre infrastrutture stradali.

La Tas srl, mai divenuta operativa, destato perplessità fin dalla sua costituzione, il 15 novembre '91, perché il 49 per cento del capitale - milioni era TG Tardito, azienda fornitrice di una parte degli impianti tecnologici e di sicurezza dell'autostrada del Frejus: modo - osserva Calleri - di assicurarsi gli appalti».

La settimana scorsa Giovanni Tardito, titolare della ditta omonima, era stato arrestato e subito rilasciato dal giudice milanese Italo Ghitti (del pool «Mani pulite») per una tangente di 400 milioni che sarebbe costretto a pagare all'Acea, l'azienda energetica municipalizzata di Roma.

Gianni Giolo

Franco Froio: «Alla Sitaf situazione invivibile»

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con annuvolamenti associati a residue precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Ovest. Visibilità: buona.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,4
MINIMA	1,3
MEDIA	3,4

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,1	22 1990
MINIMA	-7,8	8 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	21,4	MINIMA	

DI CASELLE

5,5	MINIMA -1,2
PRESSIONE (ore 20)	1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)	59%

(Caselle)

24 ore	0 mm
Totale di questo mese	57 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 2 minuti; alle ore 18 e 21

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 43 minuti; cala domani alle 4 e 50 minuti.

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 8

situato nella parte occidentale della costellazione dei Pesci.

MERCURIO: a 57 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: luminoso quanto la stella Arturo, ovvero 7 volte più della Polare.

GIOVE: ci mostra un disco 8 volte più grande di quello di Marte.

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 50 minuti prima del Sole.

IL FENOMENO: alle ore 23 e 38 minuti ricompare il lo, occultato dal disco del suo Giove

Specchio dei tempi

«Noi, madri famiglia, ancora volta prese in giro» - «Ma la vuole farci pagare tre abbonamenti per la famiglia?» - «Ritor» alle marche da bollo per pagare i ticket» - «Eppure è in I»

Una lettrice ci scrive Bruno:

«La riforma pensionistica varata da Amato, elimina l'integrazione al minimo per chi, facendo cumulo con il reddito del coniuge, superi di tre volte il minimo pensionistico in vigore attualmente.

mamme, che ci si sentite in dovere di smettere di lavorare fuori fine di seguire da vicino gli studi e l'educazione dei nostri figli, versando, nel contempo i contributi volontari vediamo, a pochi mesi dal diritto alla pensione, private di ciò cui avevamo fatto conto per anni regolarmente pagato. Improvvisamente le nostre sono diventate famiglie abbienti; quanto, fino a ieri era considerata una entrata utile ad una vita onorevole dopo anni di lavoro, ora viene considerato un reddito da benestanti su cui effettuare immediatamente un taglio.

«Perché non applicazione graduale, come nel caso dei pubblici dipendenti, il cui adeguamento al trattamento pensionistico privato è tanto diluito negli anni da rendere indolore la manovra?».

Luciana Bono Asinelli

Una lettrice ci scrive:

«La mia famiglia è composta da mio marito, mio fratello (convivente) e da me; abbiamo un televisore, del quale paghiamo come è giusto l'abbonamento Rai Tv, un fa mio fratello ha ricevuto un bollettino di pagamento canone, ieri ne abbiamo ricevuto un altro a nome mio, anzi a nome mio, poiché il mio cognome è sempre quello che ho avuto dalla nascita, il c/c era a nome una presunta Repossi Carla.

«La Rai avrà bisogno di soldi, ma tre abbonamenti per una famiglia di tre persone mi sembrano troppi, tanto più che Repossi Carla non esiste».

Carla Bussetti

Un lettore ci scrive:

«I ineffabili burocrati fanno sempre di tutto per rendere più difficile la vita ai cittadini. Ne è esempio il pagamento dei ticket sanitari per le prestazioni specialistiche e di analisi ambulatoriali. Allo sportello dell'Usl dove presenti la richiesta ti danno una serie di fogli per il pagamento dei ticket che si deve andare a pagare presso un Istituto di Credito con tutti i disagi che questo comporta (strada da fare per arrivare fino alla banca che non sempre è dietro l'angolo, coda allo sportello).

«Non sarebbe tanto più semplice se istituissero delle marche da bollo con contromarca (sul tipo di quelle dell'Iga di buona memoria), acquistabili presso qualsiasi tabaccaio? Il mutuato non avrebbe che da applicare il valore di marche necessario sul foglio che all'ambulatorio che fornisce le prestazione e le corrispondenti contromarche sul foglio che resta a lui, utilizzare per l'eventuale scarico spese mediche nella denuncia dei redditi. Oltre alla semplicità del sistema ci sarebbe anche un notevole risparmio di carta perché con due soli foglietti e le necessarie marche bollo si liquiderebbe tutto il passaggio di carte dal mutuato alla banca e questa agli uffici statali esattori.

«Ma forse è un'utopia pensare che la mentalità borbonica che informa tutte le disposizioni governative riesca a concepire meccanismi semplici che non facciano diventare idrofobo il più pacifico cittadino».

Ugo Bo

Una lettrice scrive da Collegno:

«Frequento abitualmente i teatri torinesi e, alla fine di ogni spettacolo (quasi sempre di buon livello) mi trattengo per applaudire gli attori o i cantanti in segno di riconoscenza per il loro impegno.

«Da un po' di tempo questa parte noto, da parte del pubblico, una certa fretta nel lasciare la sala e ritenendo questo comportamento frutto di maleducazione, inviterei tutti gli spettatori a riflettere.

«Uno spettacolo richiede mesi di preparazione e per l'attore l'unica gratificazione viene dagli applausi. Ricordiamocelo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Pur conoscendo per esperienza (ho compiuto 80 anni) i disagi a cui vengono sottoposte oggi le persone anziane bisognose di cure, desidero segnalare un'esperienza positiva da me fatta ultimamente riguardo la distribuzione dei famosi bollini, presso il Comune di Torre Pellice (To).

«Sala di accoglienza ampia e fornita di sedie, cinque o sei operatrici ai tavoli predisposti per la distribuzione, disbrigo celere, fatto con pazienza e cortesia.

«Entrata verso le ore 14, ne uscita circa mezz'ora dopo, sollevata fisicamente e moralmente. Grazie».

Segue la firma

Dopo la denuncia de La Stampa sulla scarsa sorveglianza e i vandalismi

Museo Egizio, qualcosa cambia

Conferenza della direttrice Donadoni
«Basta con le proteste o chiudo»

Conferenza stampa ieri al Museo Egizio convocata dalla Sovrintendente Anna Maria Donadoni. Il motivo ufficiale era l'annuncio di una serie di convegni, ma la direttrice del museo ha colto l'occasione per replicare alle notizie che ritiene [illegible] e tendenziose», pubblicate da La Stampa il 24 febbraio. Il giornale, sollecitato dalla lettera dei lettori, aveva denunciato carenze e una sorveglianza tanto scarsa da consentire atti vandalici. Il 22 febbraio le toilettes del museo sono state devastate da una scolaresca. Da novembre un salone al primo piano è chiuso, a causa di una porta di sicurezza [illegible] una serratura priva di quattro viti. Il cronista ha notato anche danni al cancello del Tempio di Ellesiya e ha potuto girare indisturbato, scuotendo teche, verificando la possibilità di aprire vetrine, protette solo da lucchetti. Tutto è stato debitamente fotografato, senza incontrare custodi in alcune sale e senza poter parlare con alcun dirigenza resa inavvicinabile dal suo stesso personale.

[illegible] per Anna Maria Donadoni è «bassa informazione», istigazione a delinquere con «tono da spazzatura». Ma ha scritto al giornale e ripetuto ieri: «E' forse fin troppo chiaro quel che si vuole dimostrare - insiste Donadoni - ossia che una gestione privatistica e di tipo commerciale possa salvare la sorte dei nostri musei».

Dopo l'articolo comparso sulla Stampa il 27 febbraio la Sovrintendente ha scritto ai suoi dipendenti la lettera che pubblichiamo qui sotto, con la quale conferma di fatto le carenze denunciate. La reazione del personale è stata varia. Qualcuno ha recapitato la lettera al giornale, altri hanno inviato fax per ribadire la propria correttezza. Elvira d'Amicone, responsabile della didattica del museo, che interrogata in merito ai vandalismi aveva accettato solo un breve colloquio a citofono, ha negato di aver congedato il cronista con un «Mi scusi ho fretta», aggiungendo di non aver «comunicato nulla circa i lavori sull'ingresso di via principe Amedeo, perché nessuna domanda mi è stata rivolta sull'argomento».

Ma qualche cosa è già cambiato al museo. Ieri i guardiani scattavano come guardie svizzere. Il portone di via Principe Amedeo è sprangato. Il coccio «Ballerina in positura acrobatica», uno dei gioielli della raccolta, [illegible] una settimana fa in una sala chiusa da un lucchetto che univa gli occhielli di due viti, faceva mostra di sé in una vetrina di [illegible] sicurezza. Sul tavolo della Sovrintendente decine di libri dimostravano il lavoro scientifico condotto. Solo le toilettes erano ancora devastate: «Ma erano state tutte ripulite a settembre», ha dichiarato alla conferenza.

E le inesattezze? La domanda indispettisce la Sovrintendente: [illegible] Ammetto: alcune vetrine non sono funzionali. Risalgono a Champollion. [illegible] abbiamo un progetto di rinnovo totale, grazie al Sanpaolo. Una parte è già cambiata. Seguiranno altri due interventi. E' un lavoro delicato. Rivelare attuali debolezze è un'istigazione. Ci ruberanno qualcosa la colpa sarà anche [illegible]

Non della scarsa sorveglianza? Quanti sono i guardiani? «Ora sono 43, ma la pianta organica ne prevede 80. Sette giorni fa avrebbero dovuto essere in servizio 23». Dove erano? «Purtroppo spesso e volentieri la sorveglianza non è quella che ci si aspetta. Molte cose non vanno. Alcuni custodi non sono consci dei loro compiti».

E come spiega la faccenda della sala chiusa per mesi a causa di una serratura mancante di 4 viti? «C'era una porta di sicurezza, più volte guasta e revisionata. Perché funzionasse doveva essere rifatta. Quindi 4 viti per modo di dire. Non è piccola cosa. E abbiamo solo due operai. E per agire dobbiamo fare preventivi, chiedere autorizzazioni».

Anche il cancello del tempio di Ellesiya [illegible] una [illegible] di bricolage: «Era già così quando l'abbiamo messo, vecchio e in quello stato» racconta Donadoni. «Per chiudere l'accesso del tempio prima c'era un cordone. Certo più estetico, ma meno sicuro. Avevo dovuto comperarlo a mie spese. Qui si lavora anche 24 ore al giorno. Si parla sempre di guardiani, ma abbiamo solo 5 funzionari scientifici. Al Louvre sono in 52 e non hanno prodotto un quarto della nostra ricerca. E non devono badare alla gestione come noi». Si parla di fondi e restauri. Dice la Donadoni: «Per i restauri [illegible] 150 milioni. Pochi? Se ne avessimo di più sarebbero persino dannosi. Dovremmo seguire più lavori e non avremmo personale. Si fa già il possibile per ristrutturare il museo senza chiudere. Ma ci vuole collaborazione. Gli insegnanti non possono portarci gli allievi come se andassero a un parco giochi. Vanno preparati, seguiti. Se le proteste continueranno chiederò al Ministro di farci chiudere fino a lavori finiti».

Maurizio Lupo

«Siamo cinque e facciamo più ricerche del Louvre»

Conferenza al Museo Egizio. Sotto la serratura «delle 4 viti». In basso l'ingresso in via Principe Amedeo. A fianco **Anna Maria Donadoni** e la Ballerina nella nuova teca

UNA POLEMICA

LA NOTIZIA CHE FA SCANDALO

Ci scrive la dottoressa Anna Maria Donadoni Roverso che «La Stampa preferisce fare scandalismo piuttosto che informare i cittadini». Noi correggiamo così la frase: l'informazione (esatta e documentata con fotografie, come nel caso dell'articolo sul Museo Egizio) provoca scandalo. E lo provoca perché denuncia una situazione non accettabile per un museo che è il secondo nel mondo.

Il cronista provocatoriamente ha spostato vetrine e avrebbe potuto rubare pezzi unici perché non c'era un custode a vigilare.

Se il giornale denuncia simili carenze non istiga a delinquere, avverte chi di dovere che al Museo Egizio è anche possibile rubare. La principale ricchezza del Paese sono le sue opere d'arte e siamo così sprovveduti che non le difendiamo e non le valorizziamo. All'estero fanno di tutto per attirare i turisti, noi tardiamo persino a rendere meno ributtanti i gabinetti dopo che una scolaresca - ma i professori dov'erano? - li ha insozzati. E se fosse utile l'intervento di privati non lo si veda come un'intrusione nel sacrario dello Stato. Di uno Stato che non è in grado neppure di obbligare i custodi - anche se pochi - a svolgere il loro compito. Accade al Museo Egizio, come in altri musei e pinacoteche.

La dott. Donadoni chiede collaborazione e rispetto per il Museo. La denuncia de La Stampa, che lei giudica spazzatura, era un atto di collaborazione. Dovuta nell'interesse generale, anche se non gradita da qualcuno.

LA SOVRINTENDENTE AL PERSONALE

L'articolo sulla Stampa del 24 u.s. a firma Maurizio Lupo ci pone tutti quanti di fronte [illegible] responsabilità. A parte il tono - da spazzatura - dell'articolo e le grossolane inesattezze (che ho cercato di chiarire in una lettera al Direttore che [illegible] sia pubblicata) alcune affermazioni devono farci riflettere, e me per prima. La sorveglianza nelle sale è da sempre carente e di questo siamo responsabili tutti. Alcune informazioni sono state fornite al giornalista da qualcuno che è a conoscenza di particolari non accessibili a tutti e che quindi deve far parte del personale e questa è una colpa gravissima che va contro il giuramento che tutti facciamo al momento dell'assunzione e, [illegible] più grave, espone a rischio la sicurezza degli oggetti che dovremmo tutelare e [illegible] anche alla sicurezza personale degli addetti. Coprire chi si sia reso in tal modo colpevole è, oltre che grave dal punto di vista disciplinare, anche profondamente sciocco dal punto di vista della nostra personale responsabilità.

Forse però non tutti i mali vengono per nuocere, come dice il vecchio proverbio, e questo articolo potrebbe essere un salutare scossone che serva a rimetterci tutti in riga. Ognuno si assuma le sue responsabilità, per la parte che gli compete, e riconosca che così finora si è sbagliato. Non ci devono essere sale incustodite in cui si possano impunemente scrollare le vetrine o sollevare i coperchi, l'addetto alla portineria non deve dire «sono tutti occupati» quando so che io sono presente nel mio ufficio (lasci a me giudicare se ricevere o no le persone), [illegible] deve fornire informazioni sul numero degli addetti o stato degli impianti e quelle ragioni che, anche se non si fosse fatto giuramento, tutti dovrebbero capire.

Al lavoro dunque, diamoci una scrollata e richiamiamo di essere tutti più seriamente impegnati.

Il Soprintendente Primo Dirigente
Dr.ssa **Anna Maria Donadoni**

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COM.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gli Incontri di Eurema

Proseguono con successo gli incontri periodici iniziati da Eurema fra Direttori Personale di aziende clienti, al fine di confrontare le diverse posizioni su tematiche generali connesse col reperimento delle risorse umane.
Tra le indicazioni emerse vi è, ad esempio, quella di migliorare il livello di comprensione del «sistema azienda», nella sua globalità, da parte del Consulente al fine di consentire a questi di mantenere un «filo diretto» sugli sviluppi delle tecniche gestionali.
Per quanto riguarda l'area della ricerca e selezione, Eurema opera con metodologie di reclutamento diverse secondo la qualifica [illegible]: Dirigenti, Quadri, Impiegati, anche applicando tecniche di [illegible].
Eurema opera in tutti i settori merceologici e per [illegible] funzione [illegible] ci già svolti si è aggiunto, di recente, anche l'Outplacement.
L'attività viene svolta a livello nazionale ed internazionale ed ha la Sede principale in Milano, piazza G. Amendola 5, telefono 02/4816858 r.a.

MAGAZZINI
CAROSELLO
[illegible] 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
Carosello
E MILLE IDEE A
E' SEMPRE CONVENIENTE

Louis [illegible] Torino
ASTA PUBBLICA
Sabato 6 marzo - [illegible]
CATALOGO IN SEDE
Antiquariato - Arredi - Tappeti antichi
La vendita si terrà nei saloni di
C.so Vittorio Emanuele, 109 - Torino
Tel. 011 541.150 (p.m.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 019 85.211 - 10126 TORINO

COIFFEUR POUR HOMME
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
L'unico centro a Torino con personale femminile specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
Abbonamento - Solarium
Tel. 011 562.502

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

[illegible]

L'antenna centrale tv è proprietà comune

Se l'impianto centralizzato per la ricezione televisiva non funziona, il condominio va subito in tilt. Scattano proteste e incomprensioni che, non di rado, sfociano in liti con l'amministratore.

Il problema sta a cuore a Renata Bicchi di Torino che scrive: «Nel [illegible] condominio l'impianto esiste [illegible] dall'atto della costruzione dello stabile, ma ora l'impianto non funziona più. Alcuni condomini si oppongono alla riparazione, perché si sono fatti installare [illegible] personali sui balconi di proprietà esclusiva. [illegible] per ripristinare l'impianto comune occorre la maggioranza dei consensi dei condomini riuniti in assemblea ordinaria o straordinaria? Oppure è compito specifico dell'amministratore provvedere alla riparazione per il ripristino e buon funzionamento di un impianto che è comunque, e resta, di proprietà comune del condominio?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se l'antenna tv centralizzata esiste sin dalla costituzione del condominio, è [illegible] considerare di proprietà comune di [illegible] i condomini come gli altri impianti e servizi dell'edificio, anche se [illegible] è posta al servizio di tutte le proprietà esclusive (art. 1117 del codice civile). Se [illegible] l'antenna è stata installata dopo la costituzione del condominio, a spese soltanto di alcuni (e non di tutti) i condomini, questi [illegible] ne saranno i comproprietari e soltanto a loro competono spese e responsabilità, mentre agli altri resta il diritto di partecipare all'uso dell'antenna comune pagando la propria quota-spesa di installazione e manutenzione ai condomini-promotori o di installare e mantenere antenne singole.

[illegible] installazione, manutenzione e riparazione dell'antenna televisiva, così come le spese di modifica per la ricezione di nuovi canali vanno ripartite - se il regolamento nulla dispone di riguardo - in parti uguali in ragione di ciascun allacciamento dal cavo comune alle proprietà esclusive, indipendentemente dai millesimi di proprietà.

«In quanto alla ricostruzione se l'antenna centralizzata esisteva al momento della costituzione del condominio, la spesa relativa va ripartita in parti uguali fra tutti i condomini compresi quelli che non la usano. [illegible] dopo la costituzione del condominio, andrà ripartita invece in proporzione al contributo alla spesa di installazione [illegible] distribuito tra i soli condomini che ne risultano proprietari».

Ultima precisazione dal legale: «Il [illegible] di ripartizione in parti uguali fra gli utenti per le spese relative a installazione, riparazione e ricostruzione dell'antenna tv comune è stato ritenuto legittimo dalla Cassazione, [illegible] sentenza n. 2916 del 2-3-69, sezione II».

La voglia di risparmio per Angela F. «è [illegible] seria». Scrive: «Non credo che di questi tempi ci siano molte famiglie disposte a scialare. E poiché la casa costa quanto costa, dell'auto [illegible] ne possiamo fare a meno (abitiamo fuori Torino e anche fuori città), [illegible] la scuola per la bambina, eccoti che si risparmia ancora sul cibo. Come? Con la solita fantasia delle mamme che si mettono a spignattare tenendo conto delle norme alimentari apprese dai giornali. Ed eccoti la mia soluzione: fagioli, ricchi di proteine, sazianti e squisiti. Il mio riso e fagioli piace anche a Benedetta, la mia bimba di sette anni. Ecco la ricetta: tritare tre fettine sottili di pancetta (affumicata o no) e farla rosolare in poco burro; unire 200 g di riso, mescolare e dopo pochi minuti unire il liquido di una lattina di fagioli borlotti da [illegible] g e [illegible] quarti di litro di acqua. Portare a bollore su fuoco vivace, ridurre la fiamma e continuare la cottura; aggiungere acqua se necessario. Dopo circa 15 minuti, unire anche i fagioli della scatola, mescolando delicatamente e togliendo dal fuoco. Unire [illegible] noce di burro e parmigiano grattugiato, aggiustare di sale, lasciare riposare due-tre minuti, insaporire [illegible] prezzemolo tritato e servire».

Alpini in Mozambico

Già avviate [illegible] operazioni di sbarco

Sono già al lavoro in Mozambico gli alpini della Taurinense, partiti l'altra sera da Caselle sul Boeing 747 [illegible] linee aeree mozambicano. A Beira, i 189 uomini del nucleo logistico hanno iniziato le operazioni di sbarco dei materiali arrivati sul mercatile messo a disposizione dall'Onu. Un'altra [illegible] ha già imbarcato altri mezzi della Taurinense, la «Kintampo», salperà [illegible] la notte dal porto di La Spezia: dopo il [illegible] arrivo a Beira, previsto fra due settimane, lascerà l'Italia il [illegible] del contingente, in tutto 1300 [illegible] mini, destinati all'«Operazione Albatros». Al loro arrivo in Africa troveranno allestiti i campi lungo il «corridoio di Beira» che [illegible] essere presidiato [illegible] nostre truppe.

Per mercoledì prossimo, è prevista la cerimonia ufficiale [illegible] saluto delle «penne nere», alla presenza [illegible] ministro della Difesa Andò.

Comune: ecco perché l'allarme, lunedì, è stato dato in ritardo

Neve, sconfitti per risparmio

Il responsabile del servizio spiega «Il semplice via costa 300 milioni»

L'avevamo aspettata tanto, ma quando la [illegible] è arrivata ci ha trovato impreparati. La città semiparalizzata per ore, la collina percorribile solo con gli sci. Il commissario Malpica è corso ai ripari: per un giorno ha voluto la chiusura delle scuole. Una brutta figura per la capitale di una regione alpina. E per il Comune l'ennesima sconfitta. Anni fa un assessore, Gian Antonio Romanini, fu costretto alle dimissioni. L'organizzazione fu rivista. Tra gli appaltanti del servizio sgombero [illegible] figuravano addirittura ditte con sedi a Roma, furono fatte due simulazioni in città e le imprese rinunciarono all'incarico. Un anno fa la responsabilità è stata data al dirigente Vincenzo Manna (che è anche comandante dei vigili).

Lunedì ha cominciato a nevicare alle 11,30, ma l'allarme è stato dato solo alle 13,30 quando erano stati raggiunti i 6 centimetri sotto i quali l'intervento delle lame è dannoso per l'asfalto. Mezzi e uomini [illegible] scesi in strada tra le 15,30 e le 16,30 quando la situazione era già compromessa. Non poteva dare l'allarme prima?

Manna risponde: «La neve delle 11,30 era "bagnata". I fiocchi [illegible] fermavano a terra. Lunedì mattina sono [illegible] constantemente alla finestra».

Diciamo pure [illegible] nevicava forte alle 12 o alle 12,30, perché non ha dato l'allarme neppure a quell'ora?

«Dare l'allarme significa pagare [illegible] ore [illegible] lavoro per centinaia di mezzi: [illegible] costo di circa 300 milioni, indipendentemente dall'uso. L'attesa è stata per attenzione a non buttare via i soldi».

Non si potevano utilizzare solo i [illegible] dell'Azienda Raccolta Rifiuti (Amiat)?

«Anche quello è un servizio che il Comune deve pagare».

Forse, [illegible] eventi come quelli di lunedì - annunciati anche [illegible] previsioni meteorologiche - è meglio rischiare e dare l'allarme. Oppure ci sono correttivi da portare all'organizzazione?

«Due proposte: 1) il Comune si doti di alcuni mezzi propri; 2) [illegible] possibilità di dare un allarme per settori di intervento».

Perché? Il Comune [illegible] ha possibilità di intervenire su un'area senza dover muoversi su tutto il territorio?

«Quando [illegible] dà l'allarme parte tutta l'organizzazione. E' appalto studiato così, che distingue solo tre grande viabilità, (interventi nelle dieci circoscrizioni e nelle due zone collinari. La distinzione sugli interventi deve coincidere con un ufficio tecnico strutturato in modo diverso dall'attuale. A precise competenze precise responsabilità».

Altra critica: la collina [illegible] stata dimenticata per ore.

«Non è vero. Sono state le auto senza catene a bloccare le strade [illegible] anche gli spazzaneve».

Gli spalatori: si dice che molti dei mille non intervengono perché [illegible] extracomunitari e non si riescono a rintracciare.

«Anche questo è falso. Il primo giorno hanno risposto 222 su 800, il secondo 471. Gli extracomunitari sono pochi».

Modificherà il servizio?

«A fine stagione presenterò una proposta. Altri mesi come quelli [illegible] ho fatto da ottobre a oggi non li affronterei più».

Intende lasciare l'incarico?

«Se me lo chiederanno resterò, ma io sono al comando dei vigili, qui (nel palazzo dei lavori pubblici) è meglio che ci sia un dirigente tecnico, [illegible] continuo con questi uffici». [l. bor.]

Città semiparalizzata, la collina bloccata, molte auto sono state coinvolte in incidenti

Si è preferito attendere i cinque centimetri
Modifiche al piano? Dotarsi di mezzi propri
Intervenire per settori, non su tutta l'area

In corso Traiano

Per 2 ore senza luce né calore

Seicento inquilini di due stabili [illegible] corso Traiano 10 e 14 sono rimasti l'altro ieri per [illegible] due ore, dalle 13,30 alle 15, [illegible] luce e [illegible] riscaldamento nelle abitazioni, con proteste e preoccupazione da parte di tutti.

Sono scattate decine di telefonate all'Enel. Anzitutto gli inquilini volevano capire perché, senza preavviso, mancasse l'energia elettrica. Immediata la risposta dell'Enel: «Siete morosi nei pagamenti, abbiamo staccato l'allacciamento».

Subito altre telefonate allo studio Gallo, che si occupa dell'amministrazione dei due [illegible] dimini, mentre il malumore degli inquilini aumentava.

Poi, tutto [illegible] chiarito [illegible] luce [illegible] riscaldamento [illegible] stati riattivati.

«Come è potuto accadere?» continuano [illegible] chiedersi gli inquilini dei due stabili. Così spiega l'ufficio stampa dell'Enel. «Questi condomini avevano due bollette che risultavano [illegible] pagate: la prima era scaduta [illegible] il 19 gennaio e l'altra da pochi giorni. In realtà, la bolletta scaduta il 19 gennaio [illegible] stata pagata [illegible] banca l'11 febbraio. Ma nel frattempo, all'Enel non era giunta alcuna segnalazione; quindi per noi [illegible] ancora da pagare. Quando è poi scaduto [illegible] il [illegible] di pagamento del secondo tagliando c'è [illegible] il distacco automatico, così come prevede la nostra prassi. Ma, sempre come indica la prassi, prima di togliere l'energia elettrica agli stabili è stato inviato un avviso. A chi? Ma è ovvio: a chi esegue i pagamenti, in questo caso l'amministratore».

E l'amministratore [illegible] è subito corso negli uffici Enel di via Bertola a pagare la seconda bolletta, inviando poi copia del primo pagamento fatto.

Meno smog

Targhe alterne scongiurate

La neve - [illegible] parte il fascino - [illegible] stata anche positiva. Ha sconfitto il servizio-sgombero ma ha battuto [illegible] lo smog. L'inquinamento dopo i due giorni [illegible] intemperie è [illegible] sotto i livelli di attenzione, sia per [illegible] monossido di carbonio, sia per il biossido di azoto. I dati di lunedì [illegible] hanno segnalato due superamenti, in particolare nelle zone dove il traffico automobilistico era stato costretto a forti rallentamenti a causa della impraticabilità delle strade. Ma i rilevamenti di martedì fino alle 8 di ieri mattina hanno evidenziato che la situazione è di nuovo [illegible] sotto controllo. Le punte più alte di monossido di carbonio sono [illegible] registrate dalla centralina [illegible] via della Consolata: 12 [illegible] contro i 15 fissati per il livello di attenzione.

Assicuratori in difficoltà

Troppi incidenti in questi giorni

Gli assicuratori torinesi non dimenticheranno il 1° marzo con l'abbondante [illegible] che ha messo in seria difficoltà la circolazione stradale, aggravata dal quasi inesistente servizio comunale di sgombero neve.

Non pochi automobilisti, specie quelli neopatentati e alcuni extracomunitari, all'uscita dal lavoro, si [illegible] trovati [illegible] strade impraticabili senza aver avuto la possibilità, l'anno scorso, [illegible] prendere confidenza con la gu[illegible] [illegible] vie ricoperte di neve. Risultato? Gli incidenti procurati dai neofiti dell'auto e da extracomunitari non sono stati pochi. Infatti, ad una velocità [illegible] 25-30 chilometri l'ora, su una strada innevata, un'improvvisa [illegible] pronta frenata non ha altro effetto che di far piombare, [illegible] «peso morto», l'auto [illegible] altri veicoli. E i danni non sono indifferenti. A questi si [illegible] aggiunti tutti quegli incidenti provocati dai «soliti ignoti» che, sbandando sulla neve, sono finiti contro auto in sosta e si sono subito allontanati: chi, in questi casi, non ha la polizza «Casco», dovrà purtroppo tenersi i danni.

Non mancano nelle denunce alle assicurazioni danni procurati da autocarri spazzaneve: ben difficilmente si potrà dimostrare la loro responsabilità.

Ma l'ultimo atto dei sinistri del dopo-nevicata proviene dai tetti dei condomini, dai quali stanno cadendo piccole «minivalanghe» che danneggiano le auto lasciate in sosta.

[illegible] questi [illegible] la giurisprudenza non offre [illegible] linea no[illegible]e. Infatti, secondo alcuni esperti la «responsabilità civile» del proprietario dell'immobile [illegible] dell'amministratore dello stabile[illegible] scatterebbe solo quando la neve sosta «da un ragionevole tempo sui tetti» non [illegible] rimossa».

Gli assicuratori si [illegible] vano [illegible] fronte a casi di difficile soluzio[illegible] [illegible] solo incidono sulle gestioni assicurative i sinistri non auto, ma anche quelli collegati al transito dei pedoni. Se la ne[illegible] (o il ghiaccio) non viene ri[illegible] dai marciapiedi «in tempi ragionevoli» [illegible] un pedone si procura lesioni, il proprietario dal fabbricato al quale appartiene il marciapiedi dovrà rifondere i danni o, se assicurato, chiederà l'intervento della sua compagnia.

Giuseppe Alberti

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile [illegible] garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: [illegible] trattate l'acquisto direttamente con gli [illegible] Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono [illegible] concordare un incontro [illegible] visionare l'auto [illegible] concludere l'affare [illegible] migliori condizioni. In tal [illegible] luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato [illegible] 9 alle 17, con il vantaggio di [illegible] notaio [illegible] agenzia per le pratiche automobilistiche [illegible] disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: [illegible] [illegible] a venerdì al 68.43.255; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 126					
Berlina	[illegible]	TO0160ID	Access.	87/06	011/2201995
Fiat Cinquecento					
[illegible]	Verde vin	[illegible]	Access.	92/05	011/9715395
Fiat Panda					
30 CL	Grigio vin	TO0455S1	Access.	86/04	011/9425810
Spec. TRENDY90	Rosso	TO5857J7	Access.	92/10	011/9909716
750 CL	Bianco	[illegible]	Access.	90/09	[illegible]
750 CL	Rosso	TO5085JL	Access.	88/04	011/7712798
[illegible]	Turchese	TO0353GM	Access.	89/05	011/7232239
750 CLX	Bianco	[illegible]	Access.	91/11	011/7302288
750 CLX	Grigio vin	TO0842JS	Access.	91/10	011/2410853
750 [illegible]	Bianco	TO0415SP	Access.	90/11	011/9063602
750 YOUNG	Rosso	TO5955JR	Access.	91/05	011/7971151
750 YOUNG	Bianco	TO4757JR	Access.	91/05	011/8691835
750 YOUNG	Azzurro	TO0423JR	Access.	91/05	011/9482122
750 YOUNG	[illegible]	TO0204A5	Access.	91/10	011/9595182
900 DANCE	Bianco	TO0363VM	Access.	96/02	011/9276110
Fiat Panda 4x4					
1000 CLX	Rosso vin	TO0595J7	Access.	93/10	011/3201078
1000 CLX	Rosso	TO0946J5	Access.	92/04	011/3411316
1000 CLX	Rosso	TO0964J7	Access.	92/06	011/4013654
1000 CLX	Blu vin	TO1437AT	Access.	93/07	011/8734765
1000 CLX	Rosso vin	TO4709J7	Access.	93/09	011/4013948
1000 CLX	Rosso vin	TO4602J1T	Access.	93/09	011/9649717
1100 CLX	Bordeaux vin	TO2331BT	Access.	92/07	011/2403262
1000 CLX	Rosso	TO0926J5	Access.	92/04	011/7892168
1000 L	Bianco	TO0852J7	Access.	92/09	011/9052957
1000 L	Rosso	TO5113J5	Access.	93/09	011/3078111
1000 L	Rosso	TO4501J7	Access.	93/09	011/9546761
1000 L	Turchese	TO4278BT	Access.	93/09	011/9365869
900 DANCE	Rosso	TO4784GT	Access.	93/09	011/8998715
Fiat 127					
Base	Rosso	TO0479G6	Access.	76/07	011/338430
Panorama	Bianco	CN484B0D	Access.	86/10	011/935684
Fiat Uno					
45 3P	[illegible]	[illegible]	Access.	92/06	011/799797
45 3P	Marrone	TO0823JW	Access.	92/03	011/8835466
45 3P	Bianco	TO3J2B9T	Access.	91/05	[illegible]
45 3P	Verde	TO5J2B8A	Access.	86/06	[illegible]
45 5P	Blu mare vin	TO2966AP	Access.	88/05	011/203031
45 HOBBY	Blu mare vin	TO3738JT	Access.	93/10	011/2202515
45 S 3P	Grigio vin	TO4011J5	Access.	92/01	011/7733376
45 SL 3P	Rosso	TO4816SH	Access.	89/04	011/9010621
45 SL 5P	[illegible]	TO4880JM	Access.	89/07	011/6529475
45 SX 3P	Grigio vin	TO4901JN	Access.	89/10	011/2490067
60 S 5P	Blu mare vin	TO3723JR	Access.	91/05	011/4301488
60 S 5P	Rosso vin	[illegible]	Antifurto	92/04	011/4671516
[illegible]	Bianco	TO3J3G7P	Access.	90/07	011/2633859

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno					
60 SX 3P	Grigio vin	TO5553J7	Access.	92/10	011/6153436
60 SX 5P	Grigio vin	TO4J3B5S	Access.	92/01	011/4557169
[illegible]	Bianco	TO0766JR	Access.	92/01	011/2044816
RAP	Nero	TO4B1S7S	Tx	93/11	011/9916532
TREND 3P	Bianco	TO4751RT	Access.	92/09	011/9635306
TREND 3P	Bianco	TO0635JT	Access.	93/05	011/9338346
TREND 3P	Bianco	TO1659JP	Access.	86/06	011/7046688
TREND 3P	Grigio vin	TO4726JT	Access.	93/09	011/9678079
TREND [illegible]	Grigio sc. vin	TO4B68BR	Access.	91/07	011/3202381
TREND 5P	Grigio sc. vin	TO5223AR	Access.	91/07	011/3199362
TURBO Le.	Nero	TO4716BP	Access.	88/10	011/7440330
TURBO Le.	Rosso	TO4634SS	[illegible]	92/01	011/9775687
Fiat Uno Kat					
1400 RAP UP	Bianco	TO4539J1	Access.	92/07	011/7961461
1400 RAP UP	Verde vin	TO4638JT	Access.	92/09	011/3938994
1400 RAP UP	Verde vin	TO5195JT	Access.	93/10	011/2436736
1400 RAP UP	Bianco	[illegible]	Access.	92/08	011/6642616
1400 RAP UP	Blu vin	TO5864JT	Access.	93/10	011/9311291
1448 RAP UP	Blu scuro	TO5065JT	Access.	93/08	011/3135431
45 3P	Blu mare vin	TO1280QT	Access.	92/06	011/6643501
45 3P	Bianco	TO4859QS	Access.	92/02	011/7494722
45 5P	Bianco	TO4968JT	Access.	93/07	011/3498819
45 5P	Blu mare vin	TO0579JT	Access.	93/06	011/7628A3
45 5P	Nero	TO4249B3	Access.	92/02	011/3896734
45 5P	Grigio vin	TO4233BT	Access.	93/09	011/3583204
45 5P	Blu mare vin	TO3848QT	Access.	93/07	011/4677322
45 5P	Grigio vin	TO4704BT	Access.	93/09	011/3239023
45 HOBBY	Bianco	TO5865JT	Access.	93/08	011/3078111
45 HOBBY	Grigio glas vin	TO1836JT	Access.	92/05	011/7233374
60 S 3P	Rosso vin	TO5818BS	Access.	92/04	011/4654535
60 S 3P	Grigio vin	TO5263BT	Access.	92/10	011/6618440
60 S 3P	Grigio vin	TO2475BT	Access.	92/07	011/3998062
60 S 3P	Grigio sc. vin	TO4704JT	Access.	93/09	011/9015871
60 S 5P	Grigio glas vin	TO4960PS	Access.	92/06	011/7042I4
60 S 5P	Grigio glas vin	TO4249BT	Access.	93/09	011/2202513
60 S 5P	Grigio glas vin	TO4612J5	Access.	93/05	011/6612768
60 S 5P	[illegible] vin	TO5233JT	Access.	92/10	011/3201078
60 S 5P	Blu mare vin	TO4882JT	Access.	92/10	011/6643251
60 S 5P	Grigio vin	TO2B32J	Access.	93/07	011/195429
60 S 5P	Blu mare vin	TO4B75JT	Access.	92/10	011/2498839
60 S 5P	Bianco	TO5561J5	Access.	92/02	011/6153276
60 S 5P	Grigio vin	TO5999JS	Access.	93/05	0122/41439
60 SX 5P	[illegible] vin	TO4154JT	Access.	93/09	011/2850491
60 SX 5P	Blu mare vin	CN548J9T	Access.	93/07	0171/971115
60 SX 5P	Grigio vin	TO4962J5	Access.	93/05	011/9986356
60 SX 5P	Bianco	TO4722BS	Access.	92/03	011/7973269
60 SX 5P	Grigio vin	TO4656QT	Access.	92/10	011/6136736
60 SX 5P	Blu mare vin	[illegible]	Access.	92/08	011/7305886
60 SX 5P	Bianco	TO4864J1T	Access.	92/04	011/9015407
70 S 3P	Bianco	[illegible]	Access.	92/03	011/7863077
70 SX 5P	Bianco	TO5594GT	Access.	93/10	011/3140211
70 SX 5P	Bianco	TO5J0B6T	[illegible]	93/10	011/9982968

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno DS					
5 5P	Grigio vin	TO4872JM	[illegible]	87/03	011/3261782
Fiat Uno Eco DS					
5P	Rosso	TO5447P5	Access.	92/07	011/9999328
Fiat Ritmo					
60 CL	Blu lord	TO1755B7	Access.	79/03	011/2217055
60 CL TEAM	Grigio sc. vin	TO1650J0	Access.	87/06	011/3202518
Fiat Tipo					
1400 DGT	Verde vin	[illegible]	Access.	90/01	011/2596J8
1400 DGT	Blu vin	TO0J3648N	Access.	90/04	011/9625361
1400 DGT	Azzurro ME	TO0B58BM	Access.	89/07	011/9625J1B
1400 SX	Grigio sc. vin	TO1797J5	Access.	93/04	011/7239996
1400 SX	Blu mare vin	TO4000J5	Analog.	93/01	011/9623702
[illegible]	Blu mare vin	TO9104AR	Access.	91/00	011/2704109
Fiat Tipo Kat					
1400 I.E.	Bianco	TO5J748T	Access.	93/10	011/4662523
1400 SX	Blu scuro	TO4049AT	Access.	92/07	011/726070
1400 SX	Nero	TO3256AT	Access.	92/03	011/8891657
1400 SX	Grigio sc. vin	TO0115BT	Access.	92/05	011/3861B8
1400 I.E.	Blu mare vin	TO4259BT	Access.	93/12	011/4663828
[illegible]	Blu vin	TO4918J7	Access.	93/10	011/8116B7
1600 SX	Blu mare vin	TO4185J5	Access.	93/01	011/9558186
1600 SX	Verde vin	TO4554AT	Access.	93/09	011/7233J9
1600 SX	Verde vin	TO4815GT	Access.	93/10	011/365710
Fiat Tipo DS					
1938 DS	Grigio vin	TO2844PM	Access.	89/05	011/2191767
Fiat Tipo Eco					
1900 S DS	Grigio sch. vin	CN458063	Access.	97/07	0172/633B62
Fiat Tempra					
[illegible]	Grigio quarz vin	TO7344JP	Access.	90/11	011/6863285
[illegible]	Blu mare vin	TO0850P5	Access.	91/10	011/4834411
1600 SX	Grigio vin	TO9947B3	Access.	92/05	011/9958644
Fiat Tempra Kat					
[illegible]	Rosso vin	TO9278A5	Access.	92/06	011/8112902
1400 SX	Blu mare vin	TO7348BT	Access.	93/10	011/9109745
Fiat Tempra SW					
1600 SX	Blu	TO9497JB	Access.	91/09	011/4241713
Fiat Tempra SW DS					
1938 DS	Grigio sc. vin	CN564073	Access.	92/04	0172/421438

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Croma					
1600 CHT	Grigio vin	TO4637JA	Access.	91/07	011/9719436
2000 Le. S	Grigio vin	TO5284AT	Access.	93/09	011/6445B6
2000 Le. T	Bianco	TO4J5AB9	Access.	91/04	011/2733974
Lancia Delta					
[illegible]	Rosso Mosaic	TO4J3AMP	Access.	91/01	011/3478847
Lancia Dedra Kat					
1600 I.e.	Verde vin	TO4128JT	Access.	93/09	011/876791
1600 I.e.	[illegible]	TO0995J5	Access.	92/05	011/2499683
Lancia Prisma					
1600 DS	Grigio vin	TO5760JF	Access.	88/11	011/9890145
Lancia Prisma DS					
2000 T DS	Grigio sc. vin	CZ410660	Access.	88/06	0121/333975
Alfa 33					
1300 L	Rossa	TO0891J8	Access.	92/04	011/7740197
[illegible] VL	Argento vin	TO0871J5	Access.	91/11	011/9873383
Alfa 33 Kat					
1500 L	Nero vin	TO3394JT	Access.	93/07	011/7971372
Alfa 155 Kat					
1800	[illegible]	TO5278JT	Access.	92/08	011/9869888
1800	Rosso vin	TO2740JT	Access.	93/07	011/9534374
1800	Verde ing	TO2971JT	Access.	92/06	011/9111269
1800 T	Grigio vin	TO1347GT	Access.	92/06	011/5966505
1600 I	Grigio vin	TO1900J7	Access.	93/07	011/739996
Alfa 164					
TURBO V6	Nero vin	TO4089J8	Access.	91/06	011/9968131
Autobianchi Y 10					
Base	Ardesia vin	TO2966JK	Access.	91/03	011/9618945
Base	Azzurro vin	TO4484BM	Access.	91/04	011/613843
LX	Rubino vin	[illegible]	Access.	88/04	011/2542J7
LX	Verde vin	TO4983J6	Access.	90/05	011/8985046
MIA	Nero	[illegible]	Access.	92/03	011/2612968
Autobianchi Y 10 [illegible]					
AVENUE	Zaffiro	TO0849GT	Access.	93/05	011/8885048
[illegible]	Verde derby	TO4B7I3S	[illegible]	93/04	011/9697168
[illegible]	Bianco	CN438792	Access.	93/04	0172/77143
[illegible]	Verde derby vin	TO2746P5	[illegible]	93/03	011/9983573
LX	Blu pearl vin	TO3018JN	Access.	[illegible]	011/9796110

LEGENDA: Clim. = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / [illegible] = fendinebbia / mir. = mirage / RI = ruote in lega / sc. = scuro / shi. = shiraz / Sp dx = specchio destro / Tx = tetto apribile / vrn = vernice metallizzata / Zer. = [illegible]

[illegible] BANK Fiat Auto [illegible] si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni.

La Federpiemonte contesta il metodo per trattare la vertenza-Piemonte

Dagli industriali no ai sindacati

Le confederazioni: fuga dalla responsabilità

Il «tavolo di concertazione» sulla vertenza Piemonte è rimasto zoppo ancora prima di entrare in funzione. Regione e sindacati, che avevano convenuto sull'opportunità di un confronto tra le parti sociali per individuare possibili strade da percorrere per la soluzione del dramma dell'occupazione, si sono trovati di fronte a un «sì, ma, forse, no» degli imprenditori.

La Federpiemonte ha fatto sapere che a un «tavolo» così concepito non intende partecipare. Arrabbiati i sindacati, perplesso l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, che si era fatto carico di far convergere le rispettive esigenze di Cgil, Cisl e Uil e imprenditori.

Le tre confederazioni, in un comunicato congiunto, affermano che la disponibilità dei sindacati non è contraccambiata dalla Federpiemonte. Tutto ciò è preoccupante e incomprensibile visto che in Lombardia e in Emilia le federazioni regionali degli industriali hanno accettato il confronto con il sindacato e con la Regione siglando protocolli congiunti per far fronte all'emergenza occupazione e la situazione piemontese è molto più grave di quelle lombarda ed emiliana. L'atteggiamento assunto dalla Federpiemonte - prosegue il comunicato - si configura come una fuga dalle responsabilità. Le organizzazioni sindacali invitano la Federpiemonte a voler riconsiderare l'orientamento intrapreso».

Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl, rincara la dose: «E' un comportamento strano quello della confindustria piemontese. Un organismo che "busca" per ottenere finanziamenti, interventi e strumenti ma che pare invece non voglia svolgere un ruolo politico per contribuire ad affrontare la crisi. Il "fai-da-te" non si usa più: il Piemonte come farà ad uscire dalla crisi senza la partecipazione delle forze sociali?».

L'assessore regionale Lavoro, Cerchio, cerca di smussare gli spigoli: «Più che a un secco no, che di fronte a un atteggiamento di prudenza, forse eccessiva. Ritengo che alla fine il buon senso prevarrà e la posizione della Federpiemonte verrà meglio chiarita».

responsabile della della federazione delle associazioni industriali Piemonte, puntualizza: «Quello che chiedono i sindacati è impossibile. La nostra struttura regionale non ha competenze sindacali. Vogliamo parlare di ambiente, di energia? Va bene, ma non occupazione perché dovremmo organizzare decina incontri le organizzazioni industriali territo- I sindacati hanno su base regionale, noi non. Ma Cgil, Cisl e Uil dicono che Lombardia e in Emilia questi incontri ci sono già stati. «L'esperienza emiliana riguarda le organizza dai datori di lavoro. Sia chiaro tuttavia che noi non ci tiriamo indietro per principio. Vorremmo solo che questa iniziativa non sia così macchinosa».

Al di là delle prese posizione ufficiali, traspare comunque l'intenzione di non sbilanciarsi in confronto con sindacati Regione che in questo momento viene ritenuto non opportuno dagli imprenditori.

Sip. Tensione alla Sip fra azienda sindacati. Filpt-Cgil, Silte-Cisl Uilte-Uil denunciano metodi e gli atteggiamenti usati Sip annullare il ruolo sindacato». Ma che cosa è successo? Alcuni sindacalisti hanno chiesto lavoratori contributo economico a favore dei bambini jugoslavi. L'azienda non è d'accordo che tali richieste avvengano durante l'orario di lavoro. I sindacati annunciano lo di agitazione con la sospensione dello straordinario e della reperibilità.

Iveco. L'azienda ha comunicato la cassa integrazione ordinaria per il 29 e il 30 marzo e per il periodo 5 aprile (prima di Pasqua) per 6500 dipendenti.

Enzo Baccaredi

IN LIQUIDAZIONE

In pericolo 145 posti

«Nebiolo srl» di Autoporto Pescarito (San Mauro), che produce macchine per stampa a rotativo, è stata messa in liquidazione.

Lo comunicato alle organizzazioni sindacali - informa Cgil in una nota - l'Unione manifatture, del gruppo «Cameli & Co.», proprietaria dello stabilimento di San Mauro nel quale lavorano attualmente 145 persona.

Appresa la notizia, organizzazioni sindacali di fabbrica riunite ieri in assemblea e hanno proclamato per oggi una serie di scioperi articolati un presidio davanti cancelli. Cgil, e Uil, infine, hanno anche richiesto un incontro con l'Unione industriale di Torino per salvaguardare i 145 posti di lavoro.

Giancarlo Panero, leader Cisl: «Strano il comportamento degli imprenditori»

Malpica non vuole firmare la delibera

Bloccato il contributo al festival dei film gay

Gli organizzatori: la rassegna salta Proteste per altri tagli alla cultura

Rischia di saltare l'ottava edizione «Festival internazionale di film tematiche omosessuali», in calendario nelle sale del Museo del Cinema dal 14 al 19 aprile. Il Comune non darà i previsti milioni di contributo. Il commissario governativo, Riccardo Malpica, non firmato la delibera di finanziamento.

La notizia trapelata ieri, mettendo in subbuglio gli organizzatori. Nel pomeriggio è arrivata la conferma da Palazzo Civico, senza commenti ufficiali: il commissario era a Roma.

Lo stop è scattato anche per altre iniziative culturali. Nelle settimane i funzionari dall'apposito assessorato avevano messo a punto una proposta sostegno, per 300 milioni, di culturale. Malpica ha preso tempo, poi sospeso delibera. La motivazione: il bilancio del Comune è in rosso e commissario vuole che gli si sottoponga progetto globale, per tutto l'anno, di promozioni e spese da parte dell'assessorato per la Cultura, anziché procedere con i finanziamenti volta per volta.

Gli organizzatori del Festival del cinema omosessuale preparano una conferenza-stampa per domani. «Allo attuale - anticipa Giovanni Minerba - non si fa più nulla. Il contributo Comune era rispetto agli ultimi due anni e avevamo già ridotto il budget del per cento. , se non arrivano altri sponsor, commissario non cambia idea, non proprio cosa riuscire a far fronte alle spese. Per il momento ho sospeso tutti i contatti. Domani sarà più preciso».

L'anno scorso il festival costò 170 milioni ed dal Comune un contributo di 100 milioni, che la democrazia cristiana criticò duramente con un'interrogazione al sindaco. L'allora competente, il socialista Marziano Marzano, difese con vigore l'iniziativa. Ora, fuori scena i politici, diventa commissario Malpica il bersaglio unico della polemica.

Una polemica che si allargando all'intera gestione dei finanziamenti ai circoli culturali torinesi. Ventisette associazioni, dal Centro Pannunzio agli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, hanno indirizzato al «commissario di governo» un pubblico appello, «affinché voglia ritornare sulla decisione di azzerare il capitolo di bilancio relativo ai contributi comunali alle culturali cittadine». Con il pressante invito i firmatari, fra cui Mario Soldati e lo storico Valerio Castronuovo, deplorano che «la cultura sia stata considerata alla stregua un optional, come una grande città con ambizioni europee possa farne meno senza particolari problemi».

La droga veniva dall'Olanda, arrestata anche la donna-corriere

Nutella all'hashish Preso il cantante rock

Littera e Tamara Cappellano

Il cantante rock smerciava francobolli all'Lsd in discoteca è di nuovo nei guai. Agli arresti domiciliari dal novembre '91, Fabrizio Littera, 25 anni, via Nicola Fabrizi 80/49, è stato sorpreso con le mani nel sacco dagli agenti del 1° Distretto di polizia: 350 grammi di hashish e 62 di marijuana trovati in casa sua, nascosti nelle borse da viaggio scaricate da Tamara Cappellano, 21 anni, corso Maroncelli 36, incensurata, arrivata un'ora prima in treno dall'Olanda.

Littera era stato arrestato dai carabinieri 7 maggio '91. A coinvolgerlo era stato il disc jockey Enrico Fazio, finito in manette pochi giorni prima per il traffico francobolli all'Lsd distribuiti nel giro delle discoteche. Sorpreso con triangolini di etti di hashish, Fazio si era difeso dicendo: «La droga me l'ha portata a casa il mio amico Fabrizio». Accusato di detenzione spaccio, il cantante specializzato in rap e «acid house» sempre negato tutto, ma il 19 novembre '91 i giudici della sesta sezione del Tribunale di Torino lo condannarono a cinque anni e nove mesi di carcere e 45 milioni di multa con gli domiciliari.

Anche casa, però, Littera non ha smesso. questa volta gli agenti sono arrivati a lui casa. Tutto è partito da una segnalazione ricevuta dal 1° Distretto: «Martedì alle 6 a Porta Nuova arriverà da Rotterdam una ragazza lo borsa piene di "roba"». La giovane descritta è Tamara Cappellano. Era partita qualche giorno prima per l'Olanda con due milioni in contanti in tasca. Era il suo primo viaggio da «corriere».

Gli agenti la individuano e la seguono. Fuori dalla stazione, sulla sua Uno, c'è un'amica che è venuta a prenderla. Assieme vanno in via Fabrizi, a casa di Littera. E' lì ad aspetta qual «fumo»: uso personale, ma anche smercio agli amici più fidati.

Gli agenti fanno irruzione nell'alloggio. Sul tavolo, barrette di cioccolato e di altri snack perfettamente confezionate. Pressati negli involucri, 12 grammi marijuana e di hashish. Il resto del carico acquistato in Olanda era ancora nel borsone lasciato sulla Uno: 50 grammi di marijuana e 250 di hashish, nascosti in un barattolo di Nutella.

Con Fabrizio Littera, finisce in anche Tamara Cappellano. Soltanto una denuncia, invece, per l'amica, ritenuta estranea al traffico. [r. con.]

Due arresti

Spacciatori di eroina

Mezzo chilo di droga sequestrata, due e denunciati per una donna ritenuta un personaggio importante nella criminalità organizzata. E' il bilancio dell'operazione compiuta dalla sezione narcotici della Mobile, partita dai controlli compiuti su Rosario Barone, 32 anni, via Genova 101, pregiudicato per ricettazione, armi e stupefacenti. Arrestato a settembre per droga, l'uomo era titolare del bar New Look, via San Donato 36, e essere tornato sul mercato.

I sospetti si sono rivelati fondati. Barone è stato bloccato mentre di notte si apprestava ad entrare in casa socio: Carmine Gedeone, 30 anni, corso Salvemini 25/7, decoratore, incensurato. Nell'alloggio gli agenti hanno trovato 272 grammi di eroina, 252 di cocaina e due milioni in contanti.

Gedeone, irreperibile dopo l'ordine di cattura emesso dal gip, è stato preso martedì. Si era rifugiato in via Tiziano 37, ospite di Rosaria Mandis, 46 anni, arrestata il 21 giugno '91 nell'operazione che mandò in carcere l'intera famiglia Maré, padre e due figli, proprietari di un'agenzia di pratiche automobilistiche. Rosaria Mandis era la donna del capofamiglia Lorenzo.

Ma la Curia smentisce: scaduta la convenzione

«Ci tolgono l'asilo per fare un parcheggio»

«Chiudono l'asilo per fare il parcheggio agli impiegati dell'assicurazione Toro. Aiutateci». E' questo il messaggio che lanciano i genitori dei bimbi (una quarantina, divisi in due sezioni) che frequentano la materna statale di via Arcivescovado: si oppongono dalla costruzione che attualmente ospita l'asilo, che ha un bel giardino. Non vogliono che il posto «scolare il cemento».

Risponde mons. Enrico a nome Curia, che proprietaria dell'area concessa al Comune per ospitare la struttura scolastica: «Non mi risulta nulla del genere. E' semplicemente scaduta la concessione dopo i vent'anni previsti. Lo spazio con dal cardinale Pellegrino per esigenze della città in espansione. Ora il Comune restituisce l'area».

Conferma la dottoressa Lisciani, funzionario in Comune per l'edilizia scolastica: «Da due anni scuola e famiglie sanno che dovranno traslocare. Sono già stati assegnati i lavori per la nuova collocazione: presso la Carducci di corso Matteotti, anche là verrà allestita un'area verde». Il trasferimento avverrà tra fine '93 primavera '94.

Protestano anche le famiglie dell'asilo nido di San Maurizio perché verrà chiuso a giugno.

La dottoressa Lisciani spiega: «L'Usl dichiarato la struttura inagibile a dicembre. Sono stati fatti alcuni minimi restauri per consentire ai bambini di chiudere l'anno scolastico senza cambiare la struttura. La ristrutturazione totale costerebbe 600 milioni. Sono davvero troppi per un'unica sezione: 19 bambini, di cui soltanto undici che vivono in zona

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ETOILE

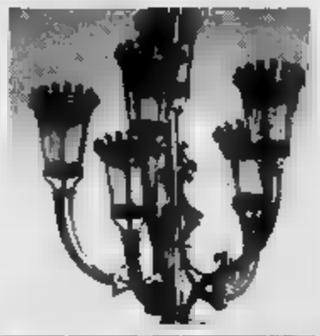
«Il film, recitato benissimo, è bello e commovente, serio, divertente, riuscito». (L. Tomatis - LA STAMPA)

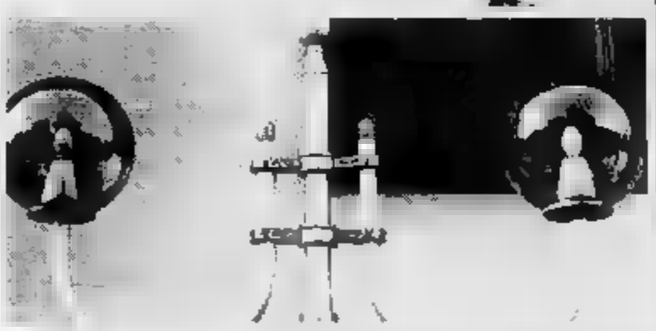
Si avvisano i sigg. Presidi che eventuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: 538.353 - 562.1542

Tutta colpa delle nuove lampade a vapore di sodio

Una città ingiallita

Da un convegno sull'illuminazione pubblica le proposte per migliorare l'arredo urbano





Vecchi lampioni, luci «calde», il mantenimento e il restauro degli apparecchi antichi ma anche lampade al sodio gialle e al vapore di mercurio: nell'arredo urbano sono tutti elementi importanti

«Le città diventano sempre più gialle». Itterizia? No, luce. Il classico colore dell'illuminazione metropolitana, anche a Torino, è il giallo-arancione delle nuove lampade a vapore di sodio. Per la loro efficienza e economicità hanno scalzato negli anni i vecchi modelli a incandescenza che sono quasi scomparsi (in città sono 895) e i tubi fluorescenti (14.374). Le lampade al sodio (21.176) sono per ora in numero minore rispetto a quelle al vapore di mercurio, dalla luce bianca (39.283), ma il futuro è loro: nei nuovi impianti sono l'80,4% delle installazioni.

I dati sono stati presentati ieri dall'architetto Giovanni Burzio, direttore generale dell'Azienda Energetica Municipale, nell'incontro «Illuminazione pubblica e arredo urbano: luci e colori della città». Il convegno, dell'Aidi, Associazione Italiana di Illuminazione, invitava al confronto i responsabili della pianificazione architettonica delle città piemontesi e gli esperti del settore illuminotecnico.

L'argomento «luce» non è più, oggi, solo un problema tecnico-pratico: dietro all'illuminazione, parte importante dell'arredo urbano, c'è tutta una filosofia che non va dimenticata. Così i dati torinesi - la potenza elettrica totale di mille kilowatt, l'accensione di 4300 ore all'anno, e il consumo di 68 milioni e 870 milioni kw - devono affiancarsi a un discorso di «qualità ambientale».

L'architetto Burzio ha fatto una piccola «storia» dell'illuminazione cittadina e della sua evoluzione, dalle prime lampade elettriche del servizio pubblico, installate in piazza Carlo Felice nel 1883. «Il grosso cambiamento - spiega Burzio - è della metà degli Anni Settanta, reso necessario dall'aumento del traffico e del terrorismo. L'urgenza del bisogno e la necessità di contenimento della spesa portarono alla creazione di impianti a flusso ridotto, non molto attenti all'estetica. Si ebbero buoni risultati nella quantità di luce, che aumentò notevolmente, ma non nella qualità».

Il grande rinnovamento venne dal 1986 in poi, dopo che il Comune trasferì all'Aem la competenza dell'illuminazione. Il piano generale di interventi, rispettoso dell'arredo urbano, continua ancora oggi, sulla linea del mantenimento e del restauro degli apparecchi antichi. Tornarono così i vecchi lampioni, e le luci «calde» attaccate alle case. «Dove manchi una "storia", dove l'impianto sia anonimo - dice Burzio - è meglio installare lampade che rappresentino la nostra epoca».

Città e estetica, per un'ambiente più vivibile. «La luce è artificiale, così come l'architettura - ha detto al convegno l'architetto Lino Malara, soprintendente dei Beni ambientali e architettonici del Piemonte - è quindi giusto non dimenticare il lato culturale di questi temi».

Torino negli anni insegue questa cultura. Anche l'operazione «colori ritrovati» sulla tinteggiatura delle facciate degli edifici fa parte di questa filosofia. «L'atteggiamento urbanistico della nostra città è all'avanguardia - ha detto l'architetto Germano Tagliasacchi, del servizio di consulenza del Comune - Barcellona, ad esempio, ha adottato il "progetto-colore", che ha compiuto 13 anni». Dopo la tinteggiatura dei portici torinesi e di via Palazzo di Città, ora l'obiettivo è l'asse via Po-Piazza Vittorio. In municipio erano già stanziati in estate 3 milioni di contributo alle spese dei privati. Ma è tutto fermo per l'assenza del consiglio comunale.

Cristina Caccia

Nel Chivassese

Dieci Comuni senza discarica

Emergenza rifiuti in una decina di Comuni del Chivassese: la ditta che ha in appalto il servizio di raccolta, la Aimeri di Villanova di Mondovì, dal 1° marzo non può più utilizzare la discarica di Masserano Biellese. Tutti i Comuni, si legge nella delibera firmata dall'assessore Guarino, devono smaltire i propri rifiuti nella nel bacino di appartenenza.

Immediata la sospensione del servizio e il risultato che il pattume straripa dai cassonetti e dilaga nelle strade e che numerosi amministratori chiedono al sindaco di Chivasso, Bruno Ardito, di poter usufruire della discarica in Regione Pozzo, gestita dalla Smc. «Se dovessimo accogliere tutte le richieste la vasca da mila metri cubi a disposizione dei Comuni aderenti all'ex consorzio Usl 39, si colmerebbe entro fine anno», afferma Ardito. Aggiunge: «L'assessore Garino dovrà dirci quali Comuni fanno parte del sub-bacino chivassese e rassicurarci sul fatto che non dovremo mettere a loro disposizione anche la vasca di Chivasso da mila metri cubi».

A Brusasco, Verolengo e Brandizzo il sindaco Ardito ha già dato il permesso di usare la discarica. Seri problemi, invece, per i centri che fanno parte dell'ex consorzio 39. E' il caso di Torrazza Piemonte, dove l'ultimo giorno di raccolta è stato il 26 febbraio. Il sindaco Bruno Cena: «Non si può bloccare in due-tre giorni una discarica soltanto per motivi amministrativi, si potrebbe addirittura ipotizzare l'interruzione di pubblico servizio. Se ci sono responsabilità, ci muoveremo di conseguenza. Giocare sulle pelle della gente è inammissibile».

A Cuorgnè

In tribunale il palazzo dello sport

Finirà in un'aula di tribunale la storia del Palazzetto dello sport di Cuorgnè. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di chiedere la risoluzione del contratto alla ditta appaltatrice dei lavori, la «Astrid» di Aosta, entrata a fare parte del portafoglio dell'ex presidente del Torino Gian Mauro Borsano.

I lavori per la costruzione del Palazzetto dello sport sono iniziati nel maggio del 1990 con un finanziamento di miliardo e 200 milioni ottenuto grazie ai mutui agevolati concessi in occasione dei Mondiali di calcio. Si aggiudicò l'appalto l'impresa «Astrid», acquistata da Borsano. Alcuni mesi dopo l'inizio dei lavori la Astrid venne assorbita dalla Gima Costruzioni, una branca della finanziaria di Borsano e qualche mese più tardi, si trasformò in Costruzioni Generali, società a responsabilità limitata con sede ad Aosta.

«Qualche mese fa - spiega il sindaco Nicola Pincanica - l'impresa ha anche abbandonato il cantiere. In queste condizioni l'impianto è stato preso di mira dai teppisti che hanno rovinato la pavimentazione. Di qui la decisione di sciogliere il contratto, chiedere il rimborso di eventuali danni subiti e bandire un nuovo appalto per completare i lavori.

Intanto la sorveglianza del palazzetto polisportivo è stata temporaneamente affidata a un dipendente comunale, in modo da evitare ulteriori danni all'edificio.

BIANCA & [illegible]

Nel pane c'era pipì di gatto

I genitori della Elementare di via Battisti a Troffarello hanno lanciato l'allarme: il personale di turno ha scoperto alcune pagnotte per il pranzo dei bambini bagnate di pipì di gatto. La direttrice, Elena Carignano: «Nessun bambino ha toccato quei panini». L'Usl: «Non c'è rischio di malattia, l'unica minaccia è la toxoplasmosi, ma si trasmette con le feci». Ma perché il sacco del pane non è stato consegnato subito al personale ed è rimasto in giardino?

Via Morgari, esplode una bomba

Un ordigno rudimentale è esploso verso le 2,30 in via Oddino Morgari 23. Lo scoppio ha danneggiato il portone d'ingresso e ha mandato in frantumi alcune finestre del palazzo. I carabinieri hanno poi scoperto che ignoti avevano riempito con tre etti di polvere esplosiva un tubo di ferro posandolo poi sullo scalino d'ingresso del portone prima di dare fuoco alla miccia. Nello stabile abitano alcuni dirigenti e un commerciante. Nessuna rivendicazione è stata fatta.

«Torino incontra» i trapianti

Si tiene sabato, alle 8,30, al centro congressi «Torino incontra» della Camera di commercio, il IV convegno dell'associazione interregionale trapianti (Airt). L'associazione, che si è costituita a Torino nell'89, è composta dagli operatori delle strutture sanitarie interessate ai programmi di trapianto di organi provenienti da Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Valle d'Aosta. L'Airt propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità della donazione di organi; di migliorare l'attività di prelievo; di promuovere rapporti con altri gruppi europei; di raccogliere dati per verificare l'attività svolta e di sviluppare programmi di aggiornamento professionale. Nel convegno di sabato sarà analizzata l'attività dell'associazione con particolare riferimento alle lista di attesa e all'attività di trapianto di reni e fegato.

Moncalieri, esposto dei verdi

Il gruppo verde ha inviato ieri in Procura una denuncia nei confronti del Comune, per «interruzione di pubblico servizio». I verdi stigmatizzano il fatto che a oltre 72 ore dall'inizio delle nevicate non si sia minimamente provveduto a pulire i passaggi pedonali, gli incroci in corrispondenza dei marciapiedi e le fermate degli autobus, limitandosi a un parziale sgombero del manto stradale». Nell'esposto si chiede la decisione del sindaco Vincenzo Quattrocchi di chiudere le scuole, martedì, «violando il legittimo diritto allo studio». Su quest'ultima decisione non è l'unica polemica. Contro il sindaco si scagliano anche insegnanti e studenti: la chiusura delle scuole è stata infatti decisa lunedì sera, alle 22,30. Ovviamente ignari dell'ordinanza, il mattino dopo, gli studenti si sono recati puntualmente a scuola, ma hanno trovato i cancelli sbarrati.

I carabinieri gli avevano sequestrato in garage sigarette per 30 milioni, arrestati

Non paga un debito, accoltellato

A Nole: reagisce con quattro colpi di pistola

Doppio tentativo di omicidio nell'ambito di un traffico di sigarette di contrabbando in Canavese. Due uomini hanno cercato di uccidersi per un debito di milioni, contratto per l'importazione illegale di «bionde» dalla Francia, e sono stati arrestati dai carabinieri.

Le indagini dei militari del nucleo operativo di Venaria sono partite alcuni giorni fa, quando al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè si è presentato Alfonso Desiderio, 43 anni, di Lanzo e a Ciriè; è stato accoltellato all'addome. Ha detto ai carabinieri: «E' successo a Mathi, uno sconosciuto mi ha aggredito per derubarmi».

Un racconto che non ha convinto i militari: pochi giorni prima, Desiderio era stato denunciato dai carabinieri per un traffico di sigarette di contrabbando. Nel garage di casa sua erano state sequestrate 1500 stecche di «bionde», 4 chili di sigarette acquistate per 30 milioni di lire. Le indagini hanno permesso di ricostruire poco alla volta teatro e motivi dell'aggressione: il contrabbandiere era stato accoltellato a Mathi, ma a Nole, di fronte alla trattoria San Rocco di Torino, dopo una discussione iniziata all'interno del locale.

Trafitto da una lama lunga una decina di centimetri, Desiderio era crollato a terra, poi aveva sparato quattro colpi di pistola, mancando d'un soffio il suo aggressore che era riuscito a fuggire. Dopo la sparatoria, né il barista né i clienti del locale hanno avvisato le forze dell'ordine: qualcuno ha invece provveduto a far sparire i bossoli dal marciapiede e a cancellare ogni traccia di sangue.

Finalmente, dopo una giornata di ricerche andate a vuoto, sono saltati fuori un paio di testimoni disposti a descrivere l'accaduto. L'altra notte, così, è finito in manette Giuseppe Zampano, 51 anni, residente in strada Collesecchia 18 di Corio, che ha da poco terminato di scontare una condanna a 23 anni di carcere per omicidio a Caserta. Quando è stato fermato, a Ciriè, aveva con sé una Beretta calibro 9 con il colpo in canna.

All'origine del fatto c'è, pare, il sequestro delle «bionde»: Desiderio le aveva comprate impegnandosi a pagarle con il denaro ricavato dalla vendita illegale. Ma il blitz dei militari di Venaria lo aveva messo nell'impossibilità di fare fronte al debito. Di qui il regolamento di conti, a cui Desiderio ha reagito sparando con una pistola Bernardelli calibro detenuta illegalmente. L'arma è stata sequestrata in casa del contrabbandiere, arrestato dopo essere stato dimesso dall'ospedale. Il gestore della trattoria di Nole, Luigi Sorrentino di Grosso Canavese, è stato denunciato per favoreggiamento. **(g. fav.)**

Alfonso Desiderio (sopra) accoltellato da Giuseppe Zampano

Era di Alpignano, è caduto smontando un edificio

Collegno, cede il tetto un operaio si sfracella

Un operaio edile stava smontando un tetto in «eternit» a una lastra è precipitato a terra. Gaetano Taormina, 52 anni, via Migliarone 7 ad Alpignano, è morto un'ora dopo il ricovero alle Molinette per trauma cranico.

L'incidente è avvenuto ieri alle 14 a Collegno alla Fivit-Colombotto (produzione viti e bulloni) di via Amicis 144 che aveva incaricato l'impresa Erre di Vincenzo Romano, con sede in via Petrarca 2 a Druento, di smontare un capannone utilizzato fino a poco tempo fa come magazzino.

Sul tetto è salito il Taormina che ha iniziato a sbullonare le lastre passandole a un altro operaio, Sergio Marra, che si trovava su un ponte poco distante da lui. Marra doveva poi porgerle a un altro muratore, Giuseppe Cannolla, che le accatastava a terra. Un lavoro di ordinaria amministrazione, fatto molte volte dai tre operai in altri cantieri torinesi. Ma all'improvviso si è sentito un grido, e Gaetano Taormina è piombato a terra, un volo di 8 metri. L'uomo non riusciva più a muoversi, aveva battuto con violenza il capo. E' stato soccorso dai dipendenti della Fivit, poco dopo sono arrivate la Croce Rossa di Rivoli e l'Elisoccorso che lo ha portato alle Molinette. I medici hanno potuto fare altro che constatare lo stato di morto verso le 15.

Gaetano Taormina, sposato, due figli, lavorava da vari anni nell'edilizia. La magistratura ora ha aperto un'inchiesta sull'accaduto: c'è da stabilire infatti se la tragedia sia stata provocata da un'imprudenza dell'operaio oppure dalla violazione delle norme anti-infortunistiche da parte della ditta collegnese che è proprietaria del capannone.

Mazzette a Settimo

L'assessore psi inquisito

Colpito sabato scorso da un avviso di garanzia per concussione e abuso d'ufficio, si è dimesso Franco Verni, 44 anni, psi, assessore al Commercio, al Lavoro, all'Agricoltura e all'Artigianato di Settimo. Le deleghe sono state assunte dal sindaco Giovanni Casola.

Alla decisione è giunti dopo un irrigidimento dei democristiani (alleati in giunta dei socialisti) che avevano mostrato un certo imbarazzo. Con Verni è inquisito il funzionario responsabile dell'Annona, Felice Ladelfa, 55 anni, la cui sospensione è stata chiesta da pds e verdi.

La Lega Nord ha definito «prassi consolidate» le presunte tangenti versate dai commercianti all'assessore e ha ricordato l'opera di convincimento svolta nei confronti degli operatori economici per far sì che si ribellassero all'intimidazione mafiosa.

GUARDATE IL 2000
ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

KOELLIKER

CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA
VIA [illegible] - TEL. 770.96.94
(aperto anche il sabato)

Dopo quattro mesi di traversie, Annoni vuole riprendere definitivamente il posto nel Toro

C'è Sandokan per affondare la Samp

«Ma non è spareggio Uefa»

A dispetto dell'amore che i tifosi gli portano e li indusse a battezzarlo [illegible] un appellativo che [illegible] sinonimo [illegible] grinta, Annoni sembra aver smarrito l'aria spregiudicata [illegible] quel Sandokan divenuto così [illegible] alla gente del Filadelfia. «Vero - mormora con [illegible] un po' abbacchiato - nel campionato scorso non [illegible] partita, quest'anno [illegible] sono più in infermeria che sul campo. Ma adesso sono pronto a ributtarmi nella mischia e fiducioso di aver definitivamente chiuso con la sfortuna».

Saranno le terapie che forse stanno finalmente producendo gli effetti desiderati e sarà stato il nome della Sampdoria, rivale storica del Torino e protagonista con i granata [illegible] antiche battaglie, a fungere da talismano, [illegible] probabilmente a Marassi Annoni risponderà «pre[illegible]

«D'altra parte è bene che mi decida - sospira il difensore con un pizzico di fatalismo - perché tra un po' finirà il campionato e io sarò ancora qui a curarmi gli acciacchi».

In effetti, [illegible] vicenda del terzino lombardo [illegible] abbastanza strana perché [illegible] circa quattro mesi combatte - e fino [illegible] ora, come s'è visto, con scarso [illegible] cesso - contro una subdola infiammazione che [illegible] ha finora provocato scarsi miglioramenti e repentine ricadute. «Questo tiramolla mi ha davvero stancato - esclama il granata - spero proprio che sia [illegible] volta buona e [illegible] da domenica possa riprendere stabilmente il mio posto». Auspici per altro suffragati dall'ennesima ecografia che, [illegible] condo il dottor Bianciardi, [illegible] fornito riscontri lusinghieri. «Può farcela», sentenzia [illegible] qualche cautela il medico del Torino evidentemente scottato dai precedenti.

Ma, a parte il desiderio di tornare [illegible] offrire [illegible] contributo sensibile alla [illegible] del Toro, Annoni si sente pressato anche da altre regioni. «Con questi ragazzi che scalpitano, [illegible] a me comincio a sentire... terra bruciata, e quindi è bene che mi svegli. Scherzi a parte, domenica Cois e Sottil hanno dimostrato di essere molto forti e in grado [illegible] far rimpiangere chi gioca abitualmente. Disporre di ragazzi simili rappresenta [illegible] fortuna per la società ma anche [illegible] stimolo per i cosiddetti titolari, che sono obbligati a fornire in ogni occasione il massi[illegible] rendimento per non perdere il posto».

Il mercatore granata ammette che in questi [illegible] disgraziati l'alternarsi di miglioramenti e peggioramenti delle condizioni di salute gli hanno provocato [illegible] poche crisi di sfiducia: «Sì, nei momenti più balordi mi sono scoraggiato e talvolta mi è addirittura mancata la serenità per andare allo stadio e assistere alla partita dei miei compagni. Alla base di tutto, però, potrebbe esserci [illegible] mio errore perché, anziché fermarmi subito, cercai di forzare peggio[illegible] quindi la situazione».

Fortunatamente, tutto questo potrebbe appartenere ormai al capitolo dei peggiori ricordi. [illegible] è tempo di pensare alla sfida con la Sampdoria, una veri[illegible] delle più probanti per la salute di Annoni [illegible] che per le aspirazioni del Torino.

«E' sempre stato uno dei confronti più difficili e quindi [illegible] possiamo farci illusioni. La Samp [illegible] Mancini ma non soltanto Mancini, potendo contare sull'apporto di gente [illegible] Lombardo, Serena e Buso, [illegible] giocherà. Inoltre, non si può sottovalutare il fatto che - essendo formazione [illegible] [illegible] - è forte di carattere e quindi tenterà [illegible] riscattare immediatamente la scoppola subita domenica [illegible] ad opera [illegible] Milan. Un motivo [illegible] più per concentrarci totalmente ma forse anche un vantaggio per noi, perché probabilmente i blucerchiati si lanceranno all'arrembaggio scoprendosi in difesa».

Qualcuno ha definito la partita di domenica uno spareggio per la zona-Uefa ma Annoni replica con un cenno di diniego: «E' presto perché possa essere già decisiva, alla fine [illegible] campionato mancano ancora troppe partite».

Una punzecchiatura per finire. Casomai «Sandokan» avesse necessità [illegible] stimoli, basta ricordargli gli sviluppi della partita di andata e quell'autogol [illegible] quale proprio lui beffò Marchegiani. «Un episodio disgraziato che mi afflisse molto anche perché non potevo sapere se in qualche modo saremmo riusciti a raddrizzare [illegible] risultato. Adesso posso riderci sopra ma in quel momento soffrii co[illegible] per una ferita».

Piercarlo Allemanni

Annoni (a fianco), 27 anni da tre stagioni [illegible] Toro, rientra contro la Sampdoria guidata da [illegible] (sopra)

IMPORTUNATO

Per Silenzi quasi un caso

Tentino a tre voci sull'infortunio di Silenzi. «Ha ricominciato ad allenarsi, ma per decidere il suo impiego contro la Samp bisognerà attendere. Molto dipenderà dalla reazione psicologica». Così ieri il dottor Bianciardi. Mondonico prende [illegible] e afferma: «Bene, allora [illegible] diremo se Andrea vorrà giocare». «Neppure per sogno - replica l'attaccante - il calio [illegible] si [illegible] ancora formato e quindi [illegible] voglio correre altri rischi. Se ne parla per la partita successiva». E in serata, la società ha fatto sapere che il giocatore non sarà convocato.

Procede s[illegible] entusiasmi la prevendita per il derby di Coppa Italia. Torino e Juventus hanno finora venduto circa 25 mila biglietti per un incasso di mezzo miliardo. Esauriti i tagliandi per il 2° e 3° anello Maratona. I prezzi: curve 20 mila, 3° anello Est e Ovest e 1° Est, 50 mila; tribuna centrale [illegible] mila; tribuna Extra 150 mila.

SPORT [illegible]

Judo: [illegible] finali [illegible]

Cinquantuno torinesi (30 uomini e 21 donne) si [illegible] qualificati per le finali dei campionati italiani (13-14 marzo a Ostia). Maschile: 60 kg. Fiorini (Centro Ginnastico); 65 kg. Giorgi (C. Ginn.); 71 kg. Bonadias (Sugiyama); 78 kg. Cesini (Akiyama Settimo); 86 kg. Maio (C. Ginn.); 95 kg. Puglisi (Ryugi); +95 kg. Galante (Yanagi Vc). Femminile: 48 kg. Cirillo (Villafranca); [illegible] kg. Rouzani (Dragone Santena); 56 kg. Frasson (Akiyama Settimo); 61 kg. Memo (Yama Arashi); 66 kg. Comba (Akiyama To); [illegible] kg. Muzzi (C. Ginn.).

Bocce: la Borgo Posta vince il Trofeo Marini

La società Borgo Posta-Centro Commerciale Chivasso Est (Greppi-Negro-Canazza-Pelazza) battendo 13-10 la Legnami Aquadro (Agham-Portatelli-Grimaldi-Brancaleon) si è aggiudicata il 7° Trofeo Alessandro Marini di bocce.

[illegible] in serie D Alpignano solo in [illegible]

Novità nella serie D pallavolistica. L'Alpignano vince lo scontro diretto di Acqui (3-1) e si isola al vertice del girone A maschile; il Chivasso perde in casa col Borgomanero (1-3) e lascia il primato solitario del gruppo B al Trecate, mentre il Security Cà Rivarolo [illegible] ko [illegible] 2D Kopa [illegible] l'Italporte per portarsi [illegible] +4 sulle inseguitrici nel girone A femminile.

Tre squadre torinesi in finale regionale

Decise con un turno [illegible] anticipo le 8 squadre qualificate per la finale regionale [illegible] ragazzi». Le torinesi Olympus Pinerolo, S. Anna S. [illegible] e Ar[illegible] e Mestieri affronteranno Voluntas, [illegible] Volley, Alpitour, Pavic Romagnano e Vallemosso.

Calcetto: il Bologna vittorioso a Settimo

[illegible] serie A di calcetto [illegible] casalinga per il [illegible] [illegible] (5-8) contro il Bologna. In serie B pareggio fra Tight Milano ed Itca (1-1), vittoria invece del Torino sul Chioggia (3-2).

Rotelle: i Draghi sconfitti in casa

Nella 4ª giornata [illegible] serie C girone A, i Draghi sono stati battuti in casa per 1-3 dal Milano '85. Male anche l'Andezeno '83, superata (5-4) dal Cassano d'Adda che [illegible] ospiterà i Draghi (ore 21; palasport di Cassano).

Campestre: gara Uisp domenica a Grugliasco

Domenica si disputa il 13° Trofeo Città di Grugliasco, valido come prova individuale del campionato Uisp di campestre. Ritrovo alle 7,45 in viale Radich angolo via Milano, a Grugliasco.

Ciclismo: Panzeri 4° nel g.p. Diano Marina

Panzeri della Brunero di Ciriè è arrivato 4° nel gran premio di Diano Marina, vinto dal milanese Simone Tonni davanti al campione italiano Bertolini e al bergamasco Previtali.

FOOTBALL AMERICANO

Il club di Lazzaretto, che nel '91 diede alla città l'ultimo scudetto in uno sport di squadra, cerca il bis nel torneo che sta per partire

Due Giaguari arrivati dagli States

Dovranno fare da chioccia ai giovani torinesi

A guardarli mettono paura. Sono in 47, alti in media sull'1,80, pesano almeno 90 chili e quando scendono in campo per l'allenamento fanno l'effetto di un terremoto dalla portata devastante. Il loro nome non promette niente di buono. Anzi, i Giaguari proprio per buoni non vogliono passare. Giocano a football [illegible] ricano, disciplina non proprio per educande, dove gli scambi violenti sono all'ordine del giorno, le liti si risolvono sul campo e gli arbitri si guardano bene dall'intervenire.

Il football è tra gli sport più amati dal popolo americano (insieme con baseball e basket) ma qui in Italia, da sempre, stenta a decollare. Tutte quelle strisce per terra, quelle strane «H» a fondo campo, le armature imponenti e quella palla ovale (parliamoci chiaro, anche l'europeissimo rugby da noi è poco amato) disturbano non poco lo sportivo italiano, abituato a undici giocatori per parte che corrono dietro a un pallone e dove le regole sono semplici, il [illegible] sempre e non ci sono interruzioni anche ad uso pubblicitario.

Ammettiamolo pure, la nostra conoscenza del football si fonda principalmente su quanto vediamo alla televisione, al grande spettacolo Usa del campionato Nfl ed all'apoteosi finale del torneo, quel Superbowl che ogni anno, da sempre, ha il potere di «bloccare» per 4 ore gli Usa.

Eppure se ci fermassimo un attimo ad osservarli meglio, questi ragazzoni del football giocano uno sport dove intelligenza ed agonismo si fondono insieme. Sport duro, s'intende, ma non violento come qualcuno vorrebbe far credere.

I Giaguari sono tra i migliori rappresentanti di questo gioco in Italia. Nata nell'ormai lontano 1979, con i «nemici» di sempre, i Frogs di Legnano, è l'unica società sopravvissuta fra quelle che hanno dato vita al primo campionato italiano di football. Era il 1981, cinque le squadre al via, quasi nell'anonimato.

Ma in 12 anni di strada i Giaguari ne hanno fatta molta, fino a raggiungere due risultati che ancora oggi fanno della formazione del presidente Lazzaretto una delle più quotate in campo nazionale e internazionale: la conquista dello scudetto nel 1991 (ultimo titolo in assoluto di un club torinese negli sport di squadra) e la vittoria sulla squadra della base Nato di Aviano. Un successo [illegible] così clamoroso è difficile da digerire da parte degli americani da far scrivere alla rivista «Star and Stripes»: «Ciò che è accaduto è un grande disonore per gli Stati Uniti».

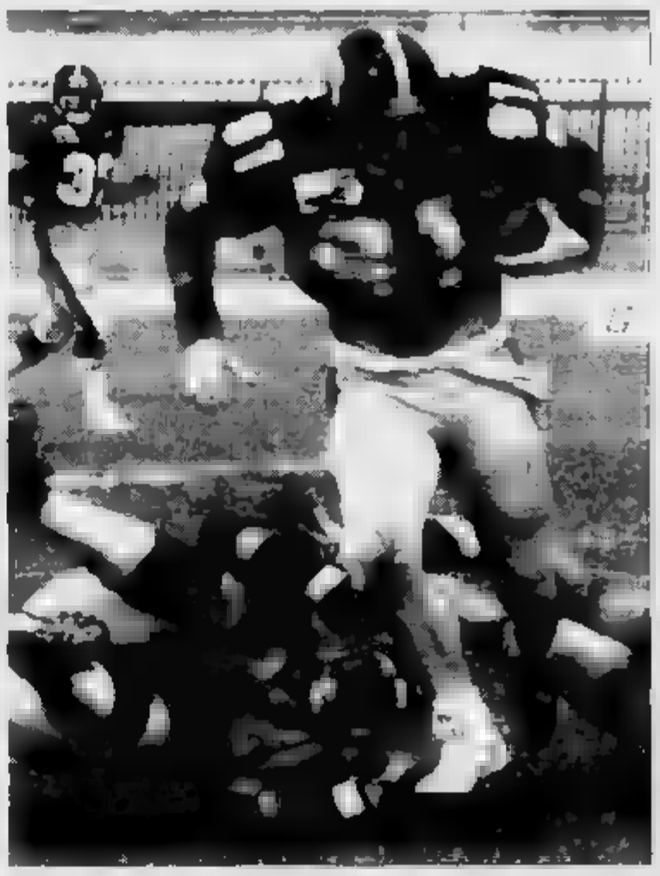
Una particolarità dei Giaguari (che si allenano al Motovelodromo tutta la settimana e giocano le loro partite al Comunale) è quella di essere dilettanti puri. Solo i due americani della squadra (David Riley, 26 anni, studente in economia e commercio, quarterback della squadra, il ruolo tanto per intenderci del mitico Joe Montana, e David Fair, runningback di 26 anni, 1,85 per 105 kg di autentici muscoli) percepiscono un rimborso spese e in più hanno diritto all'alloggio e all'auto. [illegible] i due americani servono, [illegible] la loro esperienza (non hanno sfondato nella Nfl, d'accordo, ma sono pur sempre campioni universitari) difficilmente i nostri giovani potrebbero crescere [illegible]

Del resto mantenere una società di football non è uno scherzo da poco: se non ci fossero gli sponsor difficilmente si potrebbe praticare questo sport. Pensate che in media, per vestire ogni giocatore (la prima squadra è formata da 47 giovani, inoltre l'attività giovanile coinvolge circa [illegible] ragazzi tra i 13 e i 20 anni) la società spende dal milione [illegible] milione e mezzo. Un buon casco, infatti, costa circa 250 mila lire, l'armatura (per le spalle) [illegible] scende mai sotto [illegible] 400 mila. Inoltre [illegible] sono pantaloni, maglie, calzettoni e parastinchi: tutto a carico della società.

E se a questo aggiungete che ogni atleta, quando corre, si porta addosso dai 7 ai 9 kg di attrezzatura, potete ben capire di che pasta siano fatti questi ragazzoni, capaci di correre i 100 m in 10"5, molti dei quali con un passato di decathleti alle spalle.

[illegible] il pubblico? I Giaguari [illegible] hanno dubbi: «Ogni anno notiamo un aumento - dicono -. E non sono più gli amici o i parenti a riempire gli spalti. Sono [illegible] di più i giovani che vogliono ve[illegible] questi giganti, toccarli e, magari, un giorno diventare come loro».

Enrico Bianda



Il receiver Canale (in piedi) e l'attaccante Sisti, Giaguari di sicuro affidamento

IL VIA [illegible]

Per la stagione che sta per partire, (la prima gara sabato 6) i Giaguari hanno deciso per [illegible] prima volta [illegible] lanciare una campagna abbonamenti. Per le cinque partite interne della stagione regolare, [illegible] messi in vendita tagliandi a prezzi ridotti con alcuni «bonus» validi per i locali (ristoranti, pizzerie, negozi) abitualmente frequentati dagli atleti.

Al campionato sono iscritte 12 [illegible]dre, divi[illegible] in tre gironi. I Giaguari avranno [illegible] fronte Frogs Legnano, Apaches Firen[illegible] e Lions [illegible]rgamo.

Il calendario prevede incontri di andata e ritorno. Il via sabato con la trasferta dei Giaguari a Bergamo contro i Lions. Chiusura della stagione regolare a fine maggio, poi il via ai playoff nel mese di giugno e, per concludere degnamente, il Superbowl che si giocherà nella prima settimana di luglio.

BOCCE

La A1 chiude con un risultato clamoroso: 18-0

Gran finale del Pinerolo [illegible] spese dello Strambino

Il Veloce Club Ferrero Pinerolo, vice campione d'Italia (sia pure [illegible] [illegible] distanza dalla Chiavarese), ha chiuso il torneo boccistico di serie A1 con il botto: 18-0, un cappotto in piena regola addirittura al Brb Strambino. Tutto ciò grazie alla professionalità di Piero Amerio e Manlio Priotto, che hanno brillantemente sostituito lo specialista [illegible] nel tiro progressivo [illegible] nella staffetta, [illegible] alla classe [illegible] Beppe Andreoli che nel tiro tecnico ha ottenuto il miglior risultato stagionale, [illegible] 54 che dice molto sull'orgoglio [illegible] sul temperamento del non più giovane campione astigiano, il quale ha incontrato e battuto un avversario difficile come Guaschino, fermatosi alla rispettabile quota di 48 punti.

In archivio il campionato '92-93 [illegible] qualche rimpianto per lo strapotere dello squadrone ligure (ora si vorrebbe limitare il tesseramento dei giocatori di categoria A), le squadre [illegible] provincia torinese [illegible] [illegible] piazzate bene: in A1, V. C. Ferrero e Brb Strambino 2ª e 3ª, 6° ma salvo il Valpellice; la rivelazione Cumianese 3ª e la matricola Alpignano [illegible] in A2 dove il CR Bra ha ottenuto la promozione insieme con [illegible] Noventa, vittoriosa nella A2 Est.

L'attività continua intensa: a Strambino nel weekend gara a quadrette [illegible] [illegible] Gressan, nei pressi [illegible] Aosta, Italia-Francia-Croazia-Slovenia. Gli azzurri chiamati da Piero Paletto sono: Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese).

I cinque pi[illegible]ntesi presentatisi alle elezioni del consiglio [illegible] Settore Volo (Vercelli, Pasquero, Trinchero, Ferraris e Gobbo) sono entrati nel direttivo [illegible] Fib [illegible] ha [illegible] nuovo presidente l'ex segretario Romolo Rizzoli. (g. cap.)

I fondi destinati al nuovo istituto che sorgerà a Candiolo e per il Comitato «Gigi Ghirotti»

Le offerte per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo l'elenco dei versamenti ricevuti dal 24 febbraio

[illegible] FEBBRAIO: in memoria di Lecce Ferdinando, i colleghi della nuora Vacchiano Italia 100.000; in memoria di Artusio Margherita ved. Idalco, cugini Fongo 100.000; in memoria di Francesco Solina, le colleghe della figlia Angela 80.000; in ricordo di Laiola Margherita e Aloi Giuseppe 25.000. [illegible] [illegible]BRAIO: in memoria di Spalatro Dominico, figli [illegible] nipoti 660.000; Marisa 500.000; in memoria di Ambrosio Giovanni, inquilini di via Caboto 30 400.000; in memoria di Maria [illegible] Frisco 270.000; Rita e Teresa 250.000; in memoria di Gregorio Costa, condomini e custode di [illegible] F. Turati 82 210.000; [illegible] memoria [illegible] Maccagnan Pierina, il figlio [illegible] 150.000; gli amici di c.so [illegible] selli 103 130.000; per zio Marino, Silvana e Silvano 70.000; in memoria [illegible] Favre Camilla, la sorella Bruna 50.000; in memoria del papà [illegible] Elena, [illegible] colleghe: Ernestina e Gemma 40.000. 26 FEBBRAIO: Renato 300.000; in memoria di Rostagno Emilio, condominio via Tripoli 54 200.000; in ricordo di Irma Folpini [illegible]000; zie e cugini Cocudo, in memoria di Elio Villata 175.000; in memoria di Martinetti Vittorio, i nipoti 150.000; in memoria di Vassallo Giorgio, coinquilini [illegible] amici 140.000; i condomini e inquilini di via Testona 24-30 [illegible] memoria di Agnese Galvagno 100.000; in memoria di Zuccalà Giuseppe, gli amici del figlio Gianni 100.000; in memoria di Maria Tattoli, i condomini 100.000; in memoria di Ferrero Pier Luigi, i cugini Gabotti e Lomagno 100.000; con affetto gli amici di Walter Elisei 60.000; in memoria di Sburlati Francesco 50.000; [illegible] memoria di Liliana 50.000; G. V. 20.000.

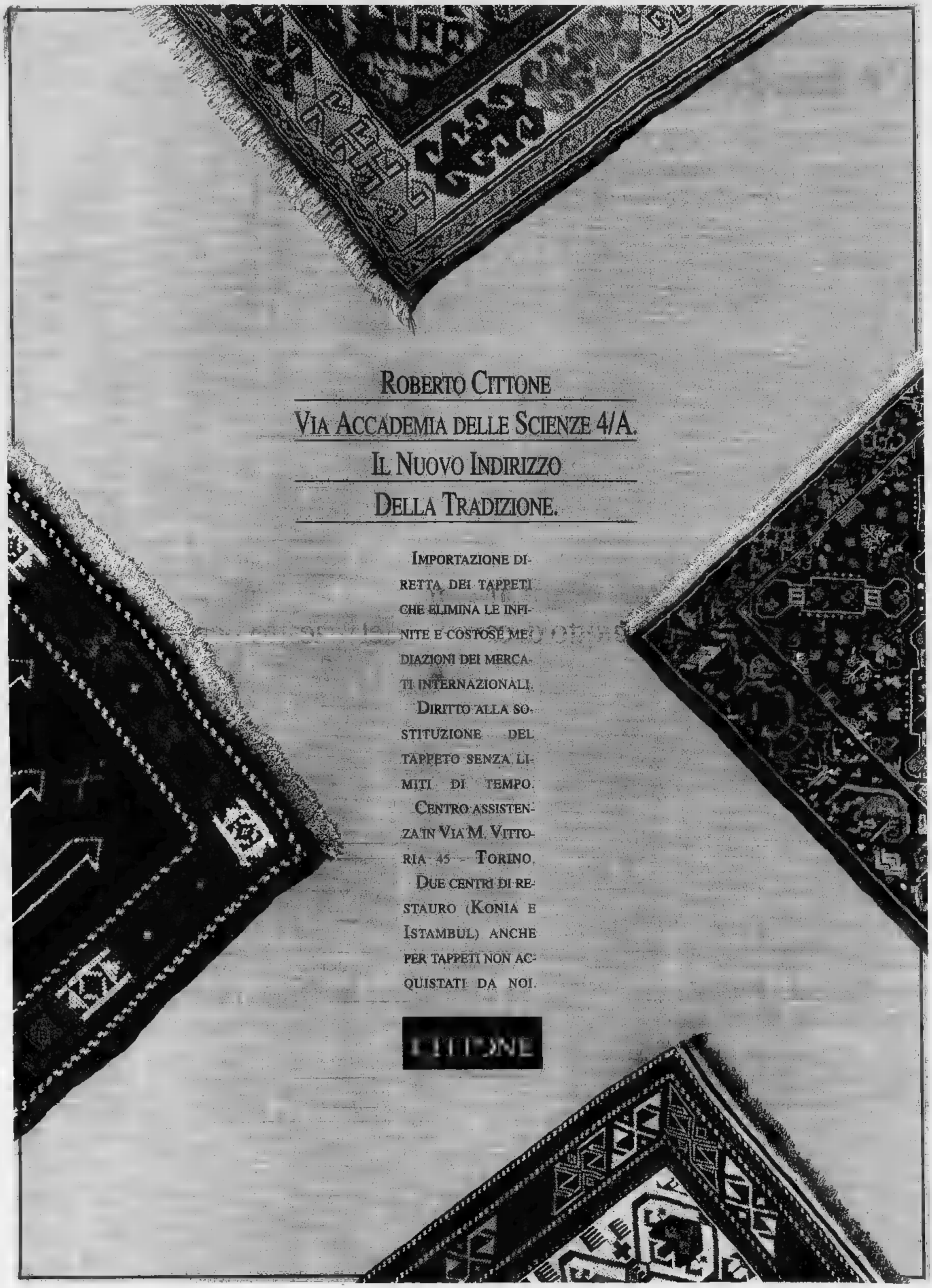
27 [illegible] in memoria del dott. De Cori Maurizio, i [illegible] pazienti 1.085.750; in [illegible] di Ferdinando Agresta 100.000; W. P. 50.000. 1 MARZO: in [illegible] [illegible] Boccignone Giustina, amici e conoscenti 310.000; in memoria di Giovanni Barrera, le famiglie Banin, Dequino, Giustetti, Goria, Tessuto e Varotto 300.000; i parenti in [illegible]ria [illegible] Vittorina Voltan 225.000; in memoria [illegible] Cannavò Concetta, condomini e inquilini [illegible] 1.go Giachino 110 170.000; condomini e inquilini [illegible] via Perosa 4 in memoria di Amerio Liboà Vincenzina 150.000; in ricordo di Pilotti Dino 100.000; amici e colleghi di Sergio in memoria della mamma Giustina 100.000; in ricordo del carissimo amico Alberto Rigattieri, Luciano e Graziella Silvani 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: Piatti Giuseppe [illegible]; in memoria di Orazio Formentin, Laura e Mauro [illegible] Germana 50.000; in memoria [illegible] Maffei Renato, Fiat Iveco 313.000; in memoria di Maffei Renato, scuola materna Gianni R[illegible] 116.000; per Roberta e Roberto 50.000; in [illegible] moria di Ettorina Vidari 200.000; circolo ricreativo [illegible] 410.000; in memoria di Nino, mamma e papà M. L. 2.000.000; in ricordo di Maffei Renato, campeggio La Betulla di Rubiana 620.000; in ricordo [illegible] Di Miceli Vincenzo, i colleghi [illegible] Emanuele della Skf 200.000.

Fondo di [illegible]

25-26 febbraio: un augurio per giocare insieme, Alessandro per Luca Perillo 180.000; Fernanda C. 100.000; Emilio e Emma 50.000; in memoria di Gigi [illegible]rotto, condominio [illegible] c.so Siracusa 199 250.000; Capretto Italo e famiglia, in memoria di Gigi Sirotto 200.000; B. A. 100.000; un pensiero da P.C. 100.000.

1 marzo: in memoria del papà, Pinuccia 50.000; Carla Giovan[illegible] 50.000.


ROBERTO CITTONE
VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 4/A.
IL NUOVO INDIRIZZO
DELLA TRADIZIONE.
IMPORTAZIONE DI-
RETTA DEI TAPPETI
CHE ELIMINA LE INFI-
NITE E COSTOSE ME-
DIAZIONI DEI MERCA-
TI INTERNAZIONALI.
DIRITTO ALLA SO-
STITUZIONE DEL
TAPPETO SENZA LI-
MITI DI TEMPO.
CENTRO ASSISTEN-
ZA IN VIA M. VITTO-
RIA 45 - TORINO.
DUE CENTRI DI RE-
STAURO (KONIA E
ISTAMBUL) ANCHE
PER TAPPETI NON AC-
QUISTATI DA NOI.
CITTONE

I giovani hanno deciso: la cravatta è d'obbligo

Messaggio al collo

E' al tramonto l'era dell'uomo casual, volutamente trasandato
Sfondi blu a fitte righe per i manager o disegni di Walt Disney

Un messaggio cifrato da legare al collo. E' la nuova cravatta: estroso biglietto da visita dell'eleganza maschile.

L'era dell'uomo casual - camicia button-down dal colletto slacciato - è tramontata. Oggi anche i giovani più sportivi rinunciano a quella magica striscia di stoffa che imprime carattere a ogni abito.

Le statistiche di vendita parlano chiaro: negli ultimi quattro anni la produzione italiana è cresciuta di circa 18 milioni di pezzi. L'incremento si deve soprattutto alla nascita di modelli ironici e fantasiosi. Eredi naturali e dissacranti del vecchio, pacato regimental, che la dicono lunga sulle personalità di chi li indossa: «Bisogna saper capire il linguaggio occulto di quest'accessorio per usarlo nel modo giusto e capire chi ci sta di fronte - dice Luciano Donatelli, direttore generale Zegna - quando i giovani rampanti di Wall Street, per esempio, scelgono una cravatta gialla significa che gli affari vanno maluccio. Da noi, invece, i manager puntano su sfondi blu solcati da fitte righe: in questo modo comunicano decisionismo e poco tempo da perdere». E chi preferisce le fantasie allegre? «E' un individuo estroverso, molto disponibile con gli altri» conclude Donatelli.

E' detto però che siano tutti infantili o immaturi coloro che si mettono al collo una cravatta di Walt Disney zeppa di

personaggi di Paperopoli o Topolinia: «Questi modelli richiestissimi anche da insospettabili quarantenni - dicono da Cravatterie Nazionali in via Roma 72 - costano 50 mila lire e affascinano un po' tutti, soprattutto fidanzatine alla ricerca di un regalo originale».

Sempre qui si trovano i modelli di Castel Bajak pieni di surreali nuvoletto (66 mila lire) o le «follie» di Moschino su cui si muovono minuscole mucche (52 mila).

E quali sono le dimensioni della cravatte più attuali? «La novità più rilevante sta nella larghezza: i modelli attuali misurano circa dieci centimetri, una sorta di piccola tovaglia da annodarsi al collo» dice scherzando Maria Carla Merzari, responsabile negozio Cravatterie Nazionali. E il nodo? «E' proporzionato, non proprio stile telenovela brasiliana Anni Settanta, ma poco ci manca». Torniamo alle novità. Per chi il classico, ci sono le raffinate creazioni in seta di Nazareno Gabrielli. Le più richieste, le cravatta «oomorfa» popolata da un'infinità di micro-orsetti sorridenti che se osservati a distanza «sfumano» in un discreto disegno cachemire (90 mila da Finairport, boutique dell'aeroporto di Caselle).

Coloro, infine, che apprezzano il regimental riveduto e corretto (mega strisce colori squillanti) andranno a colpo sicuro scegliendo le creazioni Brooksfield (si trovano a mila lire da Bib's, via Buozzi).

Emanuela Minucci

Si chiude la rassegna al Colosseo

L'architetto «verde» parla di giardini agli amici dei Giovedì

progettato il giardino di Capri, quello dell'Aga Khan in Costa Smeralda, dei Rossi Montelera a Lucca. E ancora: il parco dell'Excelsior al Lido di Venezia, quello del Hotel Principe di Savoia a Milano e tutti i giardini nuova città in costruzione alle porte di Milano, La Bicocca. Per parlare dei tanti clienti Vip di cui, per discrezione, tace il nome. Paolo Pejrone è un architetto «verde», una professione oggi abbastanza in voga, pressoché sciuta in Italia negli Anni 70, quando cominciò a lavorare con Russel Page, il famoso architetto di giardini a Londra. E proprio la «Città verde» di Pejrone sarà al centro dell'ultimo GiovediScienza (oggi al Colosseo, ore 17,45, ingresso libero), ospiti con lui anche il direttore del Servizio Giardini e Alberate di Torino, Paolo Odone, e il giornalista Carlo Grande.

Con loro, si chiude questa stagione GiovediScienza, settima. E, leggendo le risposte al questionario distribuito il pubblico, si scopre quanto il tam tam cittadino abbia contato nel riempire la sala. Alla domanda «Come avete saputo di GiovediScienza?» sono infatti moltissime le risposte «dagli amici» (al primo posto, comunque, ci sono sempre i giornali). Sono aumentati gli studenti e gli insegnanti e due fasce di età: dai 19 ai 25 anni e dai 41 ai 60 (la più presente in

Paolo Pejrone al GiovediScienza

assoluto). Sempre dominanti i pensionati e, comunque, gli uomini rispetto alle donne (62,7% e 47,3%) L'orario piace al 69% e nessuno ha da ridire.

La graduatoria delle proposte vede al primo posto l'astronomia, seguita da psicologia, medicina, archeologia, genetica e antropologia.

Una prima classifica del gradimento (incompleta, perché i questionari stati distribuiti stagione) vede primo posto il «Viaggio verso vita» di Carlo Campagnoli, seguito da «Un italiano nello spazio» di Franco Malerba. A sorpresa, Piero e Alberto Angela finiscono al quarto posto il sessuologo Willy Pasini non entra tra i primi cinque.

Marisa Verna

Cinema

Fritz Lang la rassegna s'inizia oggi

Si apre oggi, alle 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, la rassegna **Fritz Lang - L'arte della messa in scena** con mostra dal titolo «Fritz Lang. La messa in scena».

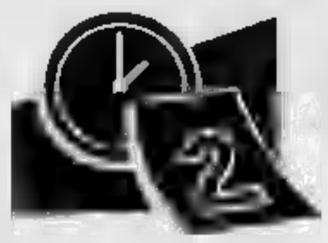
Comprende oltre 30 bozzetti originali, 70 documenti di lavorazione e 130 fotografie tratte da immagini dei film conservati alla Cinémathèque Française di Parigi. Apertura tutti i giorni (compresi sabato e domenica) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, ingresso libero.

Alle ore 21 è prevista la proiezione al Teatro Regio di «Dr. Mabuse der Spieler» regista tedesco. Il film, girato 1922, proposto nella copia restaurata del Münchner Filmmuseum con l'accompagnamento musicale dell'orchestra del Regio diretta da Enrico Dovico.

Il biglietto d'ingresso 15 mila lire ed è in vendita alla biglietteria in piazza Castello dalle 13 alle 18,30 e,prima della serata di gala.

La retrospettiva di Lang si svolge da domani in sala Due Massimo, Montebello 8. Organizzata dal Museo del Cinema, presenta sino a fine mese quaranta pellicole dell'autore di «Metropolis» nella loro edizione originale. Proiezioni giornaliere dalle 16, ingresso a 7 mila lire.

Sono inoltre disponibili a 45 mila abbonamenti per dieci film e a mila tessere valide anche per la sala Uno (in cartellone «Orlando») e (rassegna Walt Disney).



DOVE ANDIAMO

Due i debutti teatrali di . All'Alfieri, alle 20,45, prima «Margherita Gautier - La signora delle camelie». La protagonista è Lina Sastri, la regia reca la firma di Giuseppe Patroni Griffi. Si replica sino al 14, inf. 562.36.00.

Al Macario, via Santa Teresa 10, la Compagnia Nuovo Repertorio presenta alle 21,15 «Nereide» e il senso del senso di e con Pier Giuseppe Corrado. Informazioni al 561.36.94.

Al Cardinal Massaia, l'Anna Cuculo Group propone alle 21 «Saturnina ovvero L'aorgico del caos». Ulteriori informazioni al 25.78.81.

Per la stagione dell'Unione Musicale, si replica sera al Conservatorio, via Mazzini 11, il concerto di Uto Ughi. Propone dalle 21 pagine di Johann Sebastian Bach. Biglietti a 25 e 18 mila lire.

Ad Ivrea, al centro La Serra (corso Botte 30), concerto per quartetto contrabbassi nell'ambito delle stagione Servizi Culturali Olivetti. S'inizia alle 21, informazioni allo .18.

. Al Jonathan Club, via dei Mercanti 19/g, quinto appuntamento stasera con i provini di «Ridi e Ponente». Vi partecipano Carlo Casalini, Manlio Pagliero, il duo Gropaiz e Pasquetto, i torinesi Gommaflex. Si ride dalle 22.

Oggi l'attore al «Foyer» del Teatro Stabile

Brachetti discute sulla sua eredità

«Giro boa» per la quarta edizione «Foyer» «Incontri con protagonisti di spettacoli in scena a Torino», organizzati dal Centro Studi del Teatro Stabile in piazza San Carlo (ingresso libero, tel. 557.60.12). Oggi alle 17, appuntamento del ciclo (su dodici incontri in cartellone): protagonista il «Fregoli» dei giorni nostri, **Arturo Brachetti**, insieme con i colleghi Monica Scattini e Roberto Citran. I tre, impegnati al Colosseo ne «Il mistero dei bastardi assassini», saranno intervistati da Gian Luca Favetto.

Della di una strampalata famiglia d'ereditieri - i cui componenti hanno tutti sembianze «brachettiane» - travagliati da misteriosi omicidi, si passerà a parlare, l'11 delle «Massere». A scandagliare la commedia degli intrighi e delle germogliati sull'amore Raimondo e Dorotea, il docente Guido Davico Bonino e gli attori del Teatro Stabile del Veneto (al Carignano, con il testo di Goldoni, dal 9 al 14 marzo). Ancora Davico Bonino, moderatore dell'incontro successivo: Ferdinando Bruni, Elio De Capitani e gli attori della Compagnia Elfo-Porteromana, per «La bottega del caffè» di Fassbinder da Goldoni (all'Adua dal 23 marzo).

Altro «dietro le quinte» in aprile, con Sergio Ariotti e la coppia Tieri-Lojodice e, in conclusione, il 20 maggio, Luca Ronconi, Orsini e la Fabbri parleranno con Nico Orengo di «Affabulazione» di Pasolini. [si. fr.]

Arturo Brachetti, trasformista

Whoopi Goldberg (Sister Act) in home video

Suora dal convento al salotto di casa

Trecentotrenta milioni in un mese: questo è l'incasso «Sister Act», il film sugli schermi torinesi (in cartellone al Doria e al Faro).

Mattatrice della commedia di Emile Ardolino («Dirty Dancing», «Uno strano caso») è **Whoopi Goldberg** nel ruolo di una cantante di night club che, testimone di un omicidio, viene in convento. Popolarissima negli Stati Uniti dove conduce un talk show televisivo ad alta audience e «Sister Act» ha sfiorato i 150 milioni di dollari al botteghini, la quarantaquattrenne attrice di colore è presente sul mercato delle videocassette con alcuni film.

Il più richiesto il campione d'incassi «Ghost» Jerry Zucker con cui la Goldberg ha vinto l'Oscar per il ruolo della bizzarra medium che fa da tramite tra il fantasma galante Patrick Swayze e l'innamorata in pericolo Demi Moore. Edita la Cic. La stessa casa ha proposto di recente un altro suo film: il brillante «Bolle di sapone», parodia delle soap-opera.

Al 1985 risale invece il drammatico «Il colore viola» di Steven Spielberg, esordio al cinema della compagna nella vita di Ted Danson, del belli d'America visto in «Tre uomini e un bebè», dopo una lunga attività teatrale. Marchio: Warner.

Le altre pellicole sono commedie come «Jumpin' Jack Flash», «Affittasi ladra» e «Homer e Eddie» in cui spicca l'esuberanza della protagonista «Sister Act». [d. ca.]

Whoopi Goldberg ha successo

Romeo e Giulietta: rarità all'Auditorium

Note drammatiche del maestro Berlioz

Il tragico di e Giulietta immortale da Shakespeare ha sollecitato la fantasia numerosi . Fra questi, sarebbe strano poter annoverare qual re dell'immaginario che risponde al nome di **Hector Berlioz**. E infatti il grande maestro lionese non rimasto indifferente a una vicenda così ricca di fascino e di psicologia e ci ha lasciato una «sinfonia drammatica», come le definì egli stesso, intitolata appunto «Romeo e Giulietta».

Quest'opera, di esecuzione piuttosto rara, verrà presentata alle 20,30 e domani alle all'Auditorium per la stagione della Rai. Sul podio un direttore come Vladimir Delman, in grado di cogliere più piccolo fiore da un profumato bouquet; con lui il contralto Alexandra Papadiakou, il tenore Lawrence Dale e il basso Nicola Ghiuselev. Il non sarà più quello della Rai, scomparso dopo noto dolorose vicende, ma quello di Stato ungherese di Budapest.

La concezione berlioziana del è tipicamente romantica e vede dunque l'orchestra partecipervi a pieno titolo non come sottofondo o elemento di intermediazione tra le voci, protagonista: sentimenti, passioni e umori nell'orchestra, oltre che nella cantata, espressione piena. Esemplare, in questo senso, la d'amore: musica puramente strumentale, senza che venga profferita una sola parola, che musica! e Berlioz stesso la giudicò come la pagina migliore; e Richard Wagner, ascoltandola attentamente, seppe trarne una fondamentale lezione messa a frutto nel «Tristano e Isotta».

Magistrale, in virtù degli effetti timbrici, l'episodio della Regina Mab, la fata dei sogni, ispirato alla celebre «tirata di Mercuzio», e indimenticabile anche il funerale di Giulietta, con l'orchestra e il coro che si alternano a proporre, in sovrapposizione, e dolente e una straziante salmodia.

[l. o.]

NOTTE GIOVANE

Gabriele Ferraris

Il concerto di Casino Royale e altre band, fissato per al Palasport, è rinviato: si terrà il 12 al «Big Club».

ROCK & BLUES. Tornano i Sick Rose, stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 94).

Altri concerti rock: i Toonz e i Criptica al «Mirò» (strada Settimo 154); i Mire all'«X-Press» (via Sacchi 28), i Buena Onda al «Menphis» di Mercenasco.

Blues Little Red & Roosters al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Tutti alle . Alle 21, soul con Arthur Miles al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

JAZZ E LATINO. Allo «Yo Yo» (via Burzio 8) debutta quartetto acid jazz Real Estate di Marco Testa. Jazz Swing-a-Son quintet all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 56, 22); e al «Funto» (lungodora Napoli 16, ore 22) il Bia trio. Musica andina i Wayra al «Cassela Popular» di Grugliasco (via Tripoli 56, 21,30). Rock-fla- i Duendes al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 23). Latin all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18, 22) i Ventilazione Apprezzabile; alla «Cave» (via Pombe 7, 22) il duo Acosta-Torres.

IL PASO. Al «Paso» (via Passo Buole 47, 22): stasera film «Belli e dannati» di Van Sant. Domani al «Paso» i Condense, al Csa Murazzi arrivano gli AK 47.

GLI APPUNTAMENTI

Oggi

Domani alle a Palazzo (Aula 39), in via Sant'Ottavio 20, nell'ambito dei corsi psicologia dinamica, Mamadou Mbodji, dell'Università di Dakar, parlerà su «l'immaginario africano». Alle 17 parteciperà a tavola rotonda organizzata al Centro Studi Africani, in piazza San Giovanni 2.

Civiltà

Alle 21 nell'Aula Magna di via XX Settembre 83 Facoltà Teologica organizza la conferenza «Il confronto-conflitto con le civiltà pagane». Relatore Ermis Segatti.

Maastricht

Alle 17,30 nel padiglione 9 al Bit, corso Unità d'Italia 125, Andrea Comba interviene sul tema «Il trattato Maastricht e l'Unione economica e monetaria». Organizza la Sioi.

Esoterismo

Alle 20,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, conferenza «Il diritto esistere. Dalla clandestinità alla cittadinanza» la partecipazione di Marco Martiniello, Amedeo Cottino, Carlo Cotto e Carlo Federico Grosso.

Immigrati

Alle 16 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, incontro con Enrico Allasino, Renato Micelli e Patrice Koko che parleranno sul tema «Opinioni e atteggiamenti nei confronti degli immigrati». Organizza l'Istituto Storico della Resistenza.

In Medio Oriente

Alle 17 alla Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Augusto Biancotti sul tema «Guerra e pace in Medio Oriente. Le origini delle geografie».

I Verdi

Domani alle 18 Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i Venerdì Letterari incontro Carlo Ossola che parlerà sul tema «Il continente interno da Sant'Agostino e Petrarca». Organizza l'Associazione Culturale Italiana.

Sopravvivenza

«Sopravvivenza metropolitana» è il tema del corso che mincerà domani sera, alle 21, Centro Ginnico Moving, in via Santa Chiara 48g (telefono 011/521.47.32).

Beneficenza

All' Erbe, ore 21, spettacolo beneficenza con la Banda Osiris. E' organizzato dal Lions e Unione Genitori Italiani. Incasso devoluto ai bimbi malati cancro. Tel. 011/661.54.47.

Unità

Alle 21 al Teatro Giuseppe, in via Andrea Doria 18, dibattito su «Luci e ombre sulla chirurgia estetica» organizzato Centro Studi Giovanni Marcora. Relatori Aldo Maria Fontana e Egle Muti; modera Claudia Ferraro.

Un almanacco

Alle alla libreria «La città sole», in via Po 57, Pinuccia Bertone e Luigi Bobbio parlano del progetto Laura «Friendly, almanacco della società italiana» (Ed. Anabasi).

Pacem in Terris

21 all'Unime Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro Gian Bravo e monsignor Franco Peradotto sul tema «Pacem in Terris. L'utopia di papa Giovanni XXIII».

Libro

Presentazione 17,30 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, del libro di Alain Carré «Metodologie e strategie del risveglio musicale» (Omega Edizioni). Intervengono Gigi Padovani, Oskar Schindler, Albertini, Serena Facci e Pietro Righini.

I denti

Il Coc (Cultural Odonto Club) propone alle 20,45 al Crt, corso Stati Uniti 23, l'incontro «Denti del commercio e loro montaggio nel campo protesi totale». Ne parla Franco Noveri.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.081
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica.	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	29.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.808 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cossut	788.811 - 752.695
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica	
	nonia, S. Anna, 6[illegible]811 Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE	
Soccorso argento	
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce Monte	328.01.98
ASSISTENZA	
Aaldo	54.04.80
Astr	968.83.31
Al	819.18.20
Aldosoro	83.01.58
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidsi	60.23.96 - 58.52.85
Auxilio	433.11.40
Arso	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Piccolo servo dei meisi poveri	660.32.83 - 436.33.22
Slaala	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.6280
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cicsal	53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri),	telefono 56.22.185
Gerbidanco & C.	436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	659.54.42
Apice (ostetricia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Città insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	5761
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.68
Informazione documenti	5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	812.28.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.36.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

TRASPORTI

Caselle, Int.:	57.78.392 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	260.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Cassie 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276, **Mancalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - DI TORINO - RAI ELICA 1992/93. 18° Concerto. Questa sera ore 20,30. Direttore Vladimir Delman, contralto Alexandra Papadjiakou, tenore Lawrence Dale, basso Nicola Ghiuselev, Berlioz - e Giulietta, sinfonia drammatica in tre parti op. 17, per soli, coro e orchestra, su testo di Emile Deschamps (da Shakespeare).

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI (via Pracisa 11, Moncalieri). Sabato 6 e domenica 7 alle ore 21,30. I Soggetti presentano: **Beppe Toscano**. Informazioni e prenotazioni dalle ore 17 alle 19.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

SCUOLA BALLO SAMPAOLI DUE CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Sab. 6 e dom. 7 marzo dalle 14 alle danza Jazz con il ballerino e coreografo Alex Sieff del programma Colombiani 1992. Inform. e prenot. 011/59.90.09. Direz. della scuola.

RITROVI

AMERICA MUSIC (Frejus 27, tel. 447.7171): domani direttamente da Beautiful Clarke.

ARLECCHINO: ore 15 danza. anni '60 con Rocky. Pantiocini per tutti.

Lunedì 8 21 Festa della Donna.

CLUB ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Orsini e i suoi Sollisi.

CLUB 84: questa sera ore «Gran liscio D.O.C.» con i Baroni.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

DU PARC: ore Parma. Tel. 52.15.275.

DU PARC: Lunedì 8 festa della

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... Di più.

IL 11 (To) tel. 0124/617.162: sabato orchestra Borghesi.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 208, tel. ore Orch. Ruggeri.

NUOVO (tel. : 15,30 discomusica liscio.

NUOVO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 58): ore orchestra I Ragazzi del Sole.

SALA DANZE: liscio anni '60. Lunedì Festa della Donna.

AL (tel. 617.6926-650.633): Tutte le sere Karaoke, si prenota per la Festa della Donna.

LA PINETA - Ristorante Brendlerot: sabato 6 e domenica 7 sera, appuntamento con tutte le donne alla Pineta. Pron. 813.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-TB. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): venerdì sabato e domenica cena delle donne con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2181.

TRILUSSA: solo pran. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Agostini Gocciolino.

ARX (via Bertola 31): Raffaele Principe.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): '800-'900 Italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. : Rocci. Or.: 16-19,30.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 581.80 : Internazionale pittori Nati. : .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Da Milano acquarelli e pa- . (via 18): Autori Moderni e contemporanei.

FOGLIATO: Adriano Turinetto. Mostra Antologica.

LE IMMAGINI: Paulucci Rapallo..».

MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: (t. 549.393) Rassegna di pittori italiani e stranieri

ERBA
dopo «La rata volubra» un nuovo spettacolo della COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE con
MARIO BRUSA
'N PO' DA QUI 'N PO DALL' 'N PO DI LA'
ballate, canzoni, poesie, teatro
solo dal 9 al 14 marzo
Biglietti.: feriali 9/13 e 16/23 - festivi 15/23

AMBRA

ALFIERI
«IL FIORE
ore 20,45
una spettacolo di Giuseppe Patroni Griffi
LINA SASTRI
in
MARGHERITA GAUTIER LA SIGNORA DALLE CAMELIE
di G. Patroni Griffi da A. Dumas
con
OSVALDO ROGGERI e ISABELLA GUIDOTTI

ERBA
SOLO PER
Venerdì 6 ore 21
BANDA
IL RITORNO BUTTERFLY
Botteghino: feriali 9-13 e 16-23 festivi 15-23

TEATRO FREGOLI
P.za S. Giulia 2 Bis Torino
Ore 21 L. CANZONIERI presenta
L'OMBRELLIERA
di J. M. Barrie, regia di Richard Cordon

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 668.60.60
QUESTA SERA ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
I BARONI
...tutto liscio solo liscio!

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
DOMANI
direttamente da Beautiful
CLARKE

DORIA FARO
«pubblico applaude la sala ogni proiezione»
della Sera)

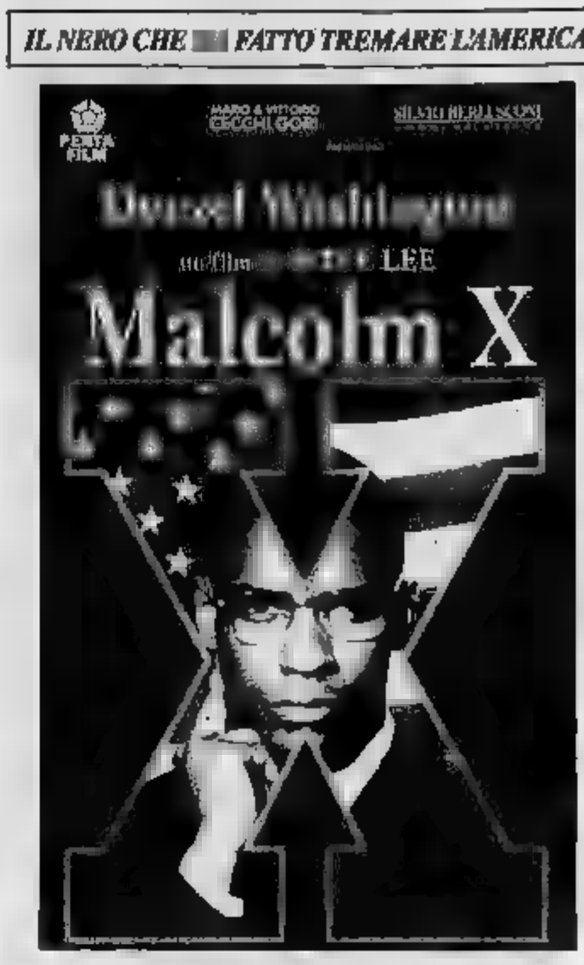
VITTORIA
da OGGI anche al
CHARLIE CHAPLIN 1
intrigata diventa per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante e pure acceso da un tormento autentico
(LA STAMPA - Lietta Tornabuoni)

CRISTALLO

DOMANI ARLECCHINO
DE NIRO - LANGE
Tornano gli interpreti «CAPE FEAR»
(Il promontorio della paura)
Nella ci sono sempre grandi protagonisti

eliseo rosso

eliseo blu

DOMANI IDEAL
Candidato a PREMI OSCAR tra cui: MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE a DENZEL WASHINGTON
IL NERO CHE FATTO TREMARE L'AMERICA


ROMANO
LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller ad alta tensione
dal regista di «Presunto innocente».

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 2
Dopo «3 uomini culla»
LA NUOVA COMMEDIA DI COLINE SERREAU

Al film E' ABBINATO il cortometraggio
«FEMMINE, FOLLE E POLVERE D'ARCHIVIO» SILVIO
spe 18 - 16,55 - 18,50 - 20,45 - 22,40

DOMANI AL LUX

PRIME VISIONI

Adua 200
[redacted] Cesare 67
Tel. 556.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 556.521
Or.:
Ingr. 10.000. Rid. 7000
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98 Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un [redacted] è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due [redacted] in guerra spietata [redacted] del padre. N.V. 1h 50' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 06' **Avventuroso**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,55
18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giov[redacted] gante di 30 metri. N. V. 1h 40'

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La moglie del [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi [redacted]E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. [redacted] rid. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 15/1[redacted]
Ingr. 10.000 rid. 7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
2013 - La fortezza
[redacted] Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted] rid. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del [redacted] chetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

[redacted]
p. [redacted]
Tel. 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
Ingr. [redacted] rid. [redacted]
[redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' **Drammatico**

[redacted]
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1542
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
[redacted]. 532.214
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita, N. V. 2h [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [redacted] **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 - Or. 17,10/18,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

King [redacted]
v. Po 21. Tel. 839.75.02
Or.: 15,15/17,45
20,10/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un b[redacted] ferrovia. Dal romanzo di Fannie F[redacted]. N. V. 2h 9' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, [redacted] Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Trappola in [redacted] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[redacted] Uno
v. M[redacted]
Tel. 817.1046. Or.: 16,30
16,30[redacted]2,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e [redacted] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr[redacted]7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K.[redacted], L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanzizio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,20/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [redacted]**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] del [redacted]rpo
di M. Jackson, con [redacted] Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Fuga dal mondo [redacted] sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' **Comm.**

Reposi
v. XX S[redacted] 15
Tel. 531.400. Ap. 15,45
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 18,30
18,[redacted]/20,30/2[redacted]
Ingr. 10.000 rid. 7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
[redacted]: 20,30/22,30
Ingr. 8000 Aiace 5000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '9[redacted]) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insen[redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] di [redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

ALTRE VISIONI

Agnelli v. F. Sarpi 111/A [redacted] 612.136 - L. [redacted] — OGGI CHIUSO. Sabato e domenica - **Il taglierbe**, da B. King. Domenica film per ragazzi.

Araldo v. Chiomonte 3 tel. 331.764 — RIPOSO

Cuor[redacted] v. Nizza 56. Tel. 687.866 — **La morte ti fa bella** con Meryl Streep, Goldie Hawn. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri c. G. Cesare 50 Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.681 — RIPOSO. Vedi Teatri

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Rassegna «Non solo Hollywood» **La straniera** di Orson Welles. Ore 21 [redacted] L. 20.000. Biglietto singolo L. 6000.

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. [redacted]
Ore 21 **Dr. Mabuse der Spieler** di Fritz Lang. Proiezione dell'edizione restaurata del film. Musiche di G. Moretti e G. Bocce eseguite dal vivo dall'Orchestra del Teatro Regio diretta da Enrico Dovico. Posti a L. [redacted]. Biglietteria [redacted] 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 10,30 **Peroouchka e Pastiche**. Spettacolo balletto riservato alle scuole. Coreografie di Roberto Castello. Musiche di I. Stravinskij, 8. R. Morton, F. Poulenc, K. Volans. Per informazioni (dal lunedì al venerdì), Attività promozionali Settore Scuola. Tel. 8815.209/383.

Adua c. G. Cesare 67 [redacted]. 248.22.76/76.71
Oggi ore 20,45: T.S.T. del Friuli/Ven. Giulia. Comp. G. [redacted] in **Anatol** di Schnitzler, reg. di Gerella, con Sturno. Dall'8/3 T. Biondo Stabile di Palermo in: **Le notti di Palermo** di T. Aversa, reg. di R. Guicciardini. Prev. T. Adua, lun.-ven. 15,30-19,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7671.

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dall'11 al 14/3 ore 21,15 **L'Inventagiochi** in **Il servitore di due padroni** di C. Goldoni allestim. per attori e marion. di A. Grilli e G. Cardascio con M. Bonetto, G. Cardascio, A. Grilli, M. Grilli, C. Ottavi, E. Ruggiero. Mattinate per la scuola. Inf. t. 819.3529 prev. box office t. 561.1816.

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/1[redacted]
Da stasera ore 20,45 Una Sastri in **Margherita Gautier, la Signora dalle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-19.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 Bus 33/42/55/58/64
Rassegna Scuola a Teatro Città di Torino. Ass.to Istruzione. Ore 10 Il Granbadò presenta **Bel Liquori** con Bebbe Rosso. Inf. e pren. tel. 482.343-489.576.

Auditorium [redacted] p. Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18
I Concerti di Torino - Rai [redacted] sinfonica pubblica 1992/1993. 19° Concerto - Questa sera ore 20,30 direttore Vladimir Delman, Musiche di Berlioz. Poltrona numerata L. [redacted]. Ingresso L. 20.000 in vendita [redacted] Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 - Bus 61
Stag. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. pres. **L'Aquila bambina** di A. Syrty, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abb. Acquisto biglietti c/o bigliet. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 567.6246-544.562. Repl. fino al 7/3. Lo spettacolo è viet. ai min. di 18 anni.

[redacted] v. Madama Cristina 73 Tel. 669.60.34 Tram [redacted] 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 7/3. Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas, con M. Scaltoni, R.Otran. Regia di G. Fabre. Dal 9 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prov. cassa Teatro ore 10-13 / 15-19, tel. 669.60.34.

[redacted] c. [redacted] 241 Torino Tel. 661.5447
Solo per 2 giorni. Domani e sabato ore 21 **Banda Osiris «Opera omnia, il ritorno di Butterfly»**. Prenot. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 16-23.

[redacted] Voltaire v. Cavour 7 Torino Tel. 541.438

Cons. G. Verdi v. Mazzini 11 T[redacted] Tel. 832.362
Unione musicale. Serie pari, ore 21 precise **Uto Ughi** violino, [redacted]ch: Le Tre sonate e le Tre Partite per violino solo (secon[redacted] concerto). Biglietti numerati. Informazioni tel. 54.45.23.

Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46
Questa sera ore 21 **Roberto Rustioni** presenta **Il caso Robinson**, di F. Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti, musiche di Massimo Munaro. Inf. e pren. dalle 9 alle 13 allo 011. 897.1746 e dalle 19,30 alle 21 allo 011 801.3701, prevendita presso Box Office 561.1262.

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 540.675
Fondo Teatro ore 21 Antonio Maria Lotero in **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello. L'8 marzo ore 20.45 Giovanna Marini in concerto, seguiranno, le Soggetti Girls in: **Bebecio fatal**. Dal 9 per la rassegna **Follia e teatro**, inaugura Gianni Colosimo in «Freud mein Freud».

Fregoli p.S. Giulia 2 bis T[redacted] Tel. 812.2312
Ore 21, Ignazio Canzoneri presenta: **Lombrellaro** commedia in due tempi di J. M. Secantas Cristal con la regia di Richard Gordon. Dal 9 al 14 marzo, Paola Borboni in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. La prevendita è in corso.

Teatro Nuovo c. M. D'Azeglio 17 [redacted]
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 619.2351
Dal 10 al 12 marzo Luca Poli presenta **Lettere d'amore**. Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. [redacted]

Teatro Macario (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. [redacted]

T. Card. Massaia v. C. [redacted] 104 [redacted] Torino
Ore 21 Raffaella De Vita presenta L'Anna Cuculo Group in **Salamina** ovvero **L'Aeroplco del caso** fiaba adatta anche per ragazzi. [redacted] Inf. e pren. dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di [redacted] p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno - Jean Pierre Martal - Yuanhe Wang: **Cabaret Carrière - La bella addormentata nel bosco - Omaggio al '800 - La bottega fantastica**. Pren. e inf. [redacted]

Stalker Teatro Serra Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte sino a lun. 8 marzo le iscriz. al lab. internaz. **L'educazione del teatro in Europa-ArtsAtro**. Mart. 9/3 inaugurаz. della mostra di presentazione alle ore 18 presso il Salone Esposizioni della Regione Piemonte in piazza Castello 165. Per inf. tel. 011 787.117.

Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 [redacted]
Lo spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière con Mario Scaccia Del 95 previsto per giovedì 4 marzo è stato rinviato per cause tecniche a domenica 14 marzo alle ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13*
Ore 16,30 Cinema: Omaggio a «La cinémathèque française» **La sentinelle** 1992. Ore 19 **Donne-moi-tes yeux** 1943. Mostra C. Boudin **La Vénus blonde** fino al 29 marzo.

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 15 **Ingr. 7000**
OGGI RIPOSO

Massimo Tre v. Montebello 8 [redacted]. 817-10.46. Tram 15 **Ingr. 7000**
Omaggio a Walt Disney. Ore 16,10; 18,15; 20,20 **Fantasia**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Erotika Moana - Hard core exhibition**, con Moana Pozzi. Col V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **No così no più forte**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 38, tel. 749.2607. **Cosce bollenti**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Erotic super taboo**, con J. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 656.334. **Il desiderio soddisfatto...** Con Debbie, Toni Reenae. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª vis.: **La cameriera dell'anno 2000 - Look inside**, con Roy [redacted] Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Sovraeccitazione carnale**, con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Rossana Doll in Storia di un club**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.785. **Stremata moglie orientale** con C. Lee. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6663517. **Pelle bianca e i sette negri**, con C. Bell, M. Horner. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sister Act-Una svitata in abito da suora
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Mamma ho riperso l'aereo
CHIERI
MARILYN: Cineforum **Pomodori verdi fritti**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Luna di fiele
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Sister Act-Una svitata in abito da suora
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Codice d'onore
REGINA: Sanfice Juventus
STAZIONE: Il grande cocomero
STUDIO LUCE: L'ultimo dei Mohicani
CUORGNE'
MARGHERITA: Guardia del corpo
PERONA: Week end con il morto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]SCO
[redacted] Tesoro mi si è allargato il [redacted]
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Luna di fiele
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act-Una svitata in abito da suora
MONTANARO
VITTORIA: Rivelazioni proibite di una giornalista
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Dracula
[redacted]ANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
[redacted] Trappola [redacted]
ITALIA: I nuovi eroi
RITZ: Stefano Quantestorie
[redacted]VOLI
GIOIELLO: Sister Act-Una svitata in abito da suora
SAUZE D'OULX
BAYONARA: Il taglierbe
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Luna di fiele

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,50 **Ai grandi magazzini**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg4**
[redacted] **Le [redacted] di superasso**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Video[redacted]**
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 077 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
[redacted] **Tre simpatiche carogne**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Temagon**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 [redacted]

[redacted] Rete
19 — [redacted]
19,30 **Conan**, [redacted]
20 — **Daikengo**, cartoni
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**
24 — **6 matti in mezzo ai guai**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra. Meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**

[redacted] 9 Tel
[redacted] **Obiettivo sport**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
22,33 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Remake**
22 — **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,55 **Speciale Audrey Hepburn**

Telecampione
20,30 **Business news**
[redacted] — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
[redacted] **La praterie del cielo**
23,45 [redacted], telefilm

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Torna a casa Lassie**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **Grp Monitor**

[redacted] — **Fatiche promesse**
0,30 **Sepolta viva**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Dancing days**
21 — **Il cerchio di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario ENS**
20,15 **La storia della [redacted]**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Agorà - «Adolescenza: identità e problemi»**
[redacted] — **Il Regionale**

Rete 7 [redacted]
[redacted] **Skyways**, [redacted]
20,40 **La leggenda di Kaiser**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted]
19,40 **Tg 8**
20,10 **Lucy show**, sit. com.
20,40 **Il nemico alle porte**, serial
22 — **Le stelle stanno a guardare**

Tele Vox
21,50 **La carta di Marte**
22,40 **Le erbe della salute**
23,30 **Il posto delle fragole**

[redacted]
19,30 **Zona franca**
21 — **Due magnifici fraccadi**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Black out**, film

Teletime
21 — **Profonde vere**
22 — **F.B.I. oggi**, telefilm
23,30 **Time notizie**
23,50 **Bellezza e salute**

Telestudio
18,40 **Zona franca**
20,30 **La strada maestra**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,20.

B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostre: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Portrait Fridtjof Nansen» sino al 7 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

IN DIRETTA DALL'IRAN

M&A

SCONTI del 50% ed oltre

LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

ANCORA POCHI ESEMPLARI

EFF. COM. L. 80

CONFRONTATELI CON TUTTI GLI ALTRI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/ [illegible]
VIA CAVOUR, 4 - TEL. 011/ [illegible]

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA MONTI II, 2 - TEL. 0122/ [illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

Dynasty di Bagnara Calabra: scende in campo Leda, terza sorella Bertè

«Con Mia e Loredana guerra senza quartiere»

A destra Mia e Loredana Bertè
Sopra il padre, professor Giuseppe

«La nostra famiglia: [illegible] parla con nessuno»

ROMA. Mia e Loredana, le abbiamo viste, stanno come stanno, ed è già un miracolo se sabato scorso, a Sanremo, son riuscite a cantare senza graffiarsi in diretta. Ma anche il resto della famiglia, [illegible] scherza.

Nell'insensato chiacchiericcio del dopo Festival, irrompe sulla [illegible]na tna [illegible] sorella Bertè, Leda, impiegata al centro elettronico della Cassazione di Roma, collaboratrice di un'agenzia fotografica, (ma attenzione, [illegible] è finita: esiste una quarta sorella, a nome Olivia, proprietaria di un negozio di ciabegarie a Ostia), e rilascia una raffica di roventi dichiarazioni: «I nostri rapporti sono una guerra senza quartiere, e basta», «se la guerra è guerra, [illegible] continueremo», «nessuna di noi quattro ha rapporti né [illegible] nostra madre, né con [illegible]tro padre» (i qu[illegible], a loro volta, si detestano). Eppure, conclude la signora Leda, memore di tempi migliori, «sarebbe bello [illegible] ci ritrovassimo tutte».

Le maggiore delle sorelle Bertè ha deciso di sfogare la sua personale amarezza con l'agenzia di stampa Adnkronos dopo aver cercato di incontrare Mia a Loredana a Sanremo: «Ero lì per fare delle fotografie. Ho [illegible] avvicinarle, soprattutto Loredana, ma [illegible] è rifiutata di parlarmi. Mia non la vedo da anni: la ospitai per sei mesi quando attraversò un periodo diffi[illegible].. Litigammo e lei sparì [illegible] circolazione».

La Dynasty di Bagnara Calabra ha inizio nel dopoguerra, con il matrimonio tra il latinista Giuseppe Bertè e la professoressa Maria [illegible]. «Mi accorsi dello sbaglio fin dalla prima sera [illegible] nozze», confiderà lui qualche anno più tardi. Ciò [illegible] mesi dopo nasce la prima figlia femmina della coppia, Leda, cui seguono, in rapida successione, [illegible] (in [illegible] Mia), Loredana, Olivia. [illegible] memorie [illegible] professor Giuseppe: «Mia moglie era la mia peggior nemica... Fregatevene di [illegible] padre, diceva alle figlie».

Quando la più grande delle bambine ha quindici anni, l'uomo decide di piantarle in [illegible] quante, e si trasferisce nel Varesotto, dove si rifarà una vita al fianco di [illegible] maestra elementare. La ferita dell'abbandono, ampiamente documentata nel repertorio [illegible] di Mia, non [illegible] però [illegible] unire le cinque donne.

Negli Anni Settanta nasce la prima stella di casa, Mimì, e si trasferisce in un appartamento al piano di sopra, lasciando le altre a macinare progetti di rivalsa. Dal gruppo [illegible] stacca, qualche anno più tardi, anche Loredana: all'inizio si fa chiamare Franca Martini, usando il cognome d'arte della sorella, poi qualcuno le consiglia di lasciar perdere e di tenersi il suo. [illegible] carriera, stessa amicizia (e un [illegible] amore per Ivano Fossati), grane assicurate.

Le due dive di casa [illegible] definitivamente di parlarsi nel 1982, quando qualcuno mette in giro la voce che Mia porti sfiga e attribuisce l'informazione a Loredana. Con la madre, suppone Leda, «ci deve essere [illegible] qualche discussione economica: è una donna egoista».

Le carriere [illegible] del duo Bertè-Martini procedono altalenanti: sale Loredana, scende [illegible]a. [illegible] Mia, scende Loredana, che nel frattempo [illegible] matrimoni, due divorzi tra cui quello, clamoroso e ancora aperto sul fronte degli alimenti, [illegible] Bjorn Borg, [illegible] numero [illegible] ciato di tentati suicidi. [illegible] proprio in una stanza d'ospedale, dove Loredana [illegible] ricoverata, avviene nello scorso aprile la storica riconciliazione. Mia accorre, fotografi a seguito. «Sei una stronza», dice la sorella malata. «Ho capito in quel momento qu[illegible] bisogno [illegible] di me», dice la sorella sana. All'abbraccio fanno seguito invitati tristi, una torta alla panna, servizi fotografici in esclusiva, e la promessa di future collaborazioni artistiche, concretizzatasi in un penultimo posto al 43° Festival di Sanremo.

Ma proprio nella città dei fiori, dei sorrisi e d[illegible] [illegible] nuova raffica di litigi ed incomprensioni riaccende l'interesse dei cronisti: [illegible] sera della finale, le due artiste [illegible]ano separate sul palco, senza degnarsi d'un solo sguardo: «Stiamo [illegible] stiamo, [illegible] quel muso d'aeroplano».

Commenta [illegible] la sorella Leda: «La canzone non [illegible] male, anche [illegible] ho trovato discutibile l'interpretazione di Loredana, il suo look. I capelli lisci dalla prima [illegible] non le donavano, mettevano in risalto il viso gonfio. Certo, [illegible] Mie [illegible] da sola si sarebbe piazzata molto meglio. Ma qu[illegible] esperienza è stata carina».

Stefania Miretti

Il giornalista ospite [illegible] del critico-opinionista [illegible] 13,25 su Canale [illegible]

Barbato da Sgarbi: pace conclusa

Un anno fa l'attacco e gli insulti di risposta

ROMA. [illegible] è ospite di Sgarbi («Sgarbi quotidiani», alle 13,25 su [illegible]nale 5) e la notizia è stuzzichevole per il fatto che [illegible] un [illegible] fa i due erano come cane e gatto: quando Sgarbi andò a Zafferana Etnea e [illegible] augurò che il vulcano seppellisse quelle orribili [illegible] Barbato gli spedì una delle [illegible] cartoline più pepate. Sgarbi se [illegible] prese molto e [illegible] «Telemike», in quella [illegible] rubrica-predica che Bongiorno gli faceva tenere a metà trasmissione, passò agli insulti: «Io in quanto marevola, in quanto deputato che rappresenta tutto il popolo italiano, non voglio però rappresentare un tale Andrea Barbato, io in quanto [illegible] [illegible] voglio [illegible] [illegible] che fare [illegible] i cretini, [illegible] ignoranti, [illegible] stolti, gli imbecilli». Sgarbi, sovreccitato, impedì anche [illegible] Mike di prender la parola («Zitto tu, che dici cazzate!») e ne seguì una sequenza memorabile per chi l'ha vista (in tv venne tagliata): Mike prendeva Sgarbi a spintoni e alla fine se ne andava sdegnato. Poi Mike riportò il critico a Telemike e [illegible] poche [illegible] fa ha invitato Sgarbi al suo programma «Maxarà». Adesso, con Barbato ospite di Sgarbi, la vecchia storia si può considerare conclusa (a parte gli abitanti di Zafferana, località dalla quale Sgarbi si tiene prudentemente lontano).

A chi va il merito [illegible] pace fatta? Parrà strano, ma va allo stesso Sgarbi. Barbato, che è un appassionato di tennis, stava giocando mesi fa [illegible] finale [illegible] un [illegible] giallo al circolo «Ginnastica» [illegible] Roma. [illegible] giornalista era in coppia con Silvano Lazzarini contro [illegible] presidente del Coni Pescante e il costruttore [illegible] Bocchi. Finita la partita (con Barbato-Lazzarini [illegible] Sgarbi (in tribuna con [illegible] Pariatti) mandò un messo a Barbato invitandolo a bere qualcosa con lui. Barbato era [illegible]co; e [illegible] fece [illegible] che non poteva. Ma il ghiaccio era rotto e i due si spedirono messaggi di pacificazione in codice attraverso le rispettive rubriche (Barbato adoperò quella [illegible] [illegible] sull'«Espresso»). Che succederà oggi? Sgarbi [illegible] che scriveranno una cartolina a quattro mani. [illegible] bato [illegible] ne ha idea. Un giudizio sul suo vecchio [illegible] «Un uomo di talento, che lo usa in modo un po' furbo e un po' sprecone, e che però [illegible] capito [illegible] [illegible] e io sfrutto con abilità». [g. d. a.]

Per D'Eusanio è guerra in redazione

Anche Diogene ricusa l'Alda errante del Tg2

«Ci ha definiti cimitero d'elefanti Polemiche da cortile: non la vogliamo»

Alda D'Eusanio [illegible] Tg2 e Mariella Milani caporedattore di «Diogene»: «Ha [illegible] [illegible] noi non la vogliamo»

[illegible] Non c'è [illegible] [illegible] l'Alda errante, per [illegible] Tg2 squassato dalla [illegible] tra avverse fazioni, per il suo direttore Alberto [illegible] Volpe. Ieri la vicenda D'Eusanio [illegible] giornalista sospesa dalla conduzione del telegiornale della notte per aver detto che in redazione comandavano «Fini» e la banda degli avantisti» ha registrato nuovi sviluppi e [illegible] memorabile carteggio incrociato. Intervistata da «l'Unità», la giornalista ha definito la redazione «Diritti dei cittadini - Diogene», dove La Volpe l'ha comandata, [illegible] cimitero degli elefanti». Gli «elefanti» (anzi, le elefantesse, trattandosi di un gruppo a conduzione femminile) hanno ricusato la nuova collega. Il caporedattore Mariella Milani ha scritto al direttore sostenendo che a questo punto la presenza della D'Eusanio è «incompatibile per un [illegible] lavoro di tutti noi». D'Eusanio ha scritto alla Milani per chiedere scusa. D'Eusanio ha scritto al direttore de «l'Unità» Veltroni, per smentire [illegible] l'affermazione attribuitale. La Milani ha telefonato al giornalista dell'Unità che firmava l'articolo, [illegible] quale [illegible] confermato le dichiarazioni riportate.

Signora Milani, che dire? «Diciamo che il Tg2 [illegible] dando di sé un'immagine molto triste ed avvilente. Polemiche da cortile, ha ragione il direttore. [illegible] [illegible] da pensare che ci siano dalle [illegible]vre per distruggere una testata in questo momento più debole di altre». Accetterete le scuse della D'Eusanio? «No, l'amarezza c'è, non so cosa potrà accadere. Qualche volta è meglio tacere che parlar troppo. E poi, certe [illegible] dipende sempre da chi [illegible] che le dice. Ma non mi faccia aggiungere altro: è già abbastanza sgradevole così».

Per sgradevole, [illegible] sgradevolissima, questa parabola di fine regime. Ieri sera il comitato [illegible] redazione eletto due settimane fa (tanto per capire l'aria che tira: 54 astenuti, [illegible] al primo degli eletti), chiamato in causa su più fronti e [illegible] contrapposti, ha annunciato che si presenterà dimissionario [illegible] convocata per [illegible] 1 marzo prossimo. C'è stato anche un incontro con La Volpe, che [illegible] dovrà decidere se accettare le ragioni della Milani e, eventualmente, dove ricomandare la D'Eusanio. [st. mi.]

Mondeo

L'unica [illegible] Airbag di serie

APERTI ANCHE DOMENICA 7 MARZO

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni e meno consumi. Servosterzo e cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture [illegible] pretensionatore, sedili antiscivolamento, abitacolo e guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1[illegible] e [illegible].0 Optional tecnologici: [illegible]S a [illegible] sensori, Controllo Elettronico [illegible] Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di [illegible] Ford: berlina 4 quattro porte e coupè 5 porte allo [illegible] prezzo.*

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS

(LA GRANDE RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)

La puoi avere provando su strada la nuova Ford MONDEO presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO - TEL. 2054222

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232; VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. [illegible]635; NUOVO SHOW-ROOM - C.SO MONCALIERI [illegible] (P.ZZA ZARA) TORINO - TEL. 6613123 - 681[illegible]

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417; C.SO GROSSETO, 378 - TORINO - TEL. 7395359

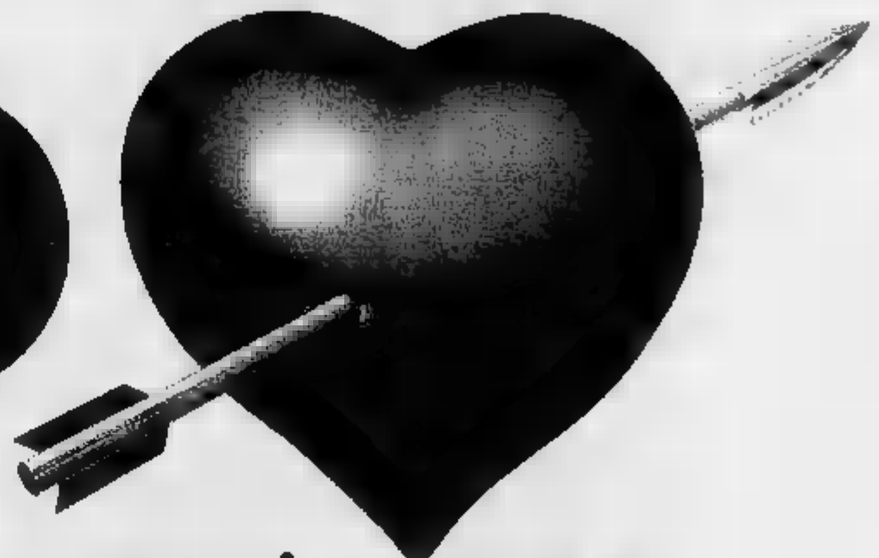
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

Ifas

*L'omaggio è riservato (fino ad esaurimento scorte) a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettueranno una prova su strada della Ford Mondeo. Ass. RCA.

expo casa



colpisce ancora

...e cucinabella *t'innamora*

L'Arte e la Cucina

Protagonisti i Ristoranti della Tavolozza

Ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori di un territorio - Piemonte , Liguria, Valle d'Aosta - nel ristorante di Cucinabella

venerdì 5 marzo CARIGNANO del Grand Hotel SITEA, *Torino* • *sabato 6 marzo (pranzo ■ cena)* DA BALIN, *Livorno Ferraris (VC)* • *domenica 7 marzo (pranzo ■ cena)* TIFFANY,*Torino* ■ *lunedì 8* [redacted] LA CASA DEL PRIORE, *Andora (SV)* • *martedì* ■ *marzo* ROCCE ■ PINAMARE, *Andora(SV)* • *mercoledì 10* [redacted] PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)* / LANTERNA BLU, *Mombello Monf.to (AL)* • *giovedì 11 marzo* LOU RESSIGNON, *Cogne (AO)* / CASALE, *Saint Cristophe (AO)* • *venerdì 12 marzo* CENTAURO, *Chivasso (TO)* - *sabato 13 marzo (pranzo e cena)* LA PANORAMICA, *Laranzè (TO)* • *domenica 14* [redacted] *(pranzo ■ cena)* OSTERIA [redacted] PALUCH, *Baldissero (TO)*

orario del ristorante: feriali 19-22 - sabato e festivi 12-14 e 19-22 • prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220261

L'atmosfera è creata con gli arredi Cicogna Casanova, Persepolis, Toppino

■ *Salotto*

Tutti i pomeriggi, appuntamento per il tè accanto al camino: un'occasione d'incontro con la pittura di Claudia Ferraresi, ascoltando melodie famose

La Festa dei Trent'Anni

Riservato alle signore che li compiono nel marzo '93

Expocasa compie trent'anni e festeggia le signore nate nel [redacted] *del '63. Tutte le sere, chi arriva per prima all'apertura del ristorante di Cucinabella (ore 19) si vedrà offrire una cena per due, secondo il* [redacted] *della serata.* La festa continua per le successive dieci trentenni, brindando con Asti Spumante Martini. E ancora una gradita sorpresa, con i fiori augurali offerti dalla Città di Sanremo.*

* Non dimenticare un documento!

Inf.tel.011/5220261

L'Arte Protagonista nella Casa

Negli ambienti delle PROPOSTE ABITATIVE, opere d'arte moderna accostate agli arredi di design

in collaborazione [redacted] *l'ARGAM*

torino esposizioni 5 - 14 marzo

30° Salone internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento - 4ª Mostra nazionale di mobili e arredi [redacted] cucina
Orario: feriali 15 - 23, sabato e festivi 10 - [redacted] - Biglietto unico

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 011/6509801 - Telex 221492 TOEXPO-I

Pinerolo, alla sbarra ex presidente e imprenditore

«Ci disse: insabbiate»

L'accusa di due funzionari Usl

Il processo a carico di Francesco Camusso, ex presidente dell'Usl 44 di Pinerolo, e dell'imprenditore edile Francesco [illegible] - entrambi devono rispondere di tentata concussione - è entrato nel vivo ieri pomeriggio. Camusso è accusato di aver cercato di insabbiare l'esito di un'ispezione eseguita da due tecnici dell'Usl nel cantiere di Gallo.

«Alcune norme di prevenzione relative ai ponteggi - spiega Pasquale Furci, il funzionario che ha eseguito l'ispezione - erano palesemente violate. E gli operai non avevano le scarpe antinfortunistiche. Camusso voleva che chiudessimo un occhio su tutta la vicenda. Anzi, mi aveva chiesto se non era possibile bruciare le fotografie che testimoniavano la violazione». Il conforto alle accuse di Furci, la dichiarazione di Sebastiano Anappo, l'altro tecnico dell'Usl, che ha confermato la versione dei fatti.

Ma ieri pomeriggio c'è stato il colpo di scena: [illegible]co Gallo ha raccontato ai giudici che Furci gli aveva chiesto se aveva la disponibilità di un piccolo alloggio per la [illegible] a tal proposito aggiunto: «Se me lo regali, mi mangio anche le fotografie relative all'ispezione». Una dichiarazione pericolosa, tanto che lo stesso Gallo si è affrettato a precisare che era stata detta in tono scherzoso, ma che ha suscitato l'interesse del pm Emanuele Di Salvo. «Forse voleva acquistarlo - ha aggiunto Gallo - ma io non avevo nulla da vendere».

La vicenda giudiziaria che ha portato in tribunale Camusso è legata a un'altra denuncia che l'ex presidente dell'Usl aveva presentato nei confronti del Furci, proprio per questo [illegible]. Non si è però, mai arrivati al dibattimento per intervenuta amnistia. «Camusso - aggiunge l'avvocato difensore Costanzo - è stato denunciato solo perché voleva fare chiarezza su alcune situazioni anomale. Egli ha dichiarato il dott. Giuseppe Chirico, capo del servizio dell'Usl, c'erano voci nei confronti di Furci, relative al fatto che molte ditte pinerolesi avevano acquistato gli impianti di depurazione delle acque sempre dalla stessa ditta produttrice. Inoltre [illegible] protocollata, spedita da Chirico e indirizzata a Camusso nella quale Furci sostiene che «con Chirico caposervizio nell'Usl non ci si riesce ad arricchire». Ma, secondo Dario Storero, l'avvocato che assiste Furci, si tratta di falsità: «Denunceremo Chirico per falsa testimonianza».

L'ex presidente dell'Usl Francesco Camusso ieri in aula ha raccontato la sua verità

Il processo riprenderà il 31 marzo con l'interrogatorio di Camusso.

Antonio Gialmo

Pinerolo, accusati nel '91 di omicidio colposo

Medici assolti: fatalità la tragica morte di Fabio

Sono stati assolti dal tribunale di Pinerolo i due medici dell'ospedale Edoardo Agnelli accusati di omicidio colposo per la morte di Fabio Massaro, un [illegible] di vita, deceduto il 7 marzo [illegible] 1991. [illegible] Allamando, pediatra, e Fabrizio Del Nevo, medico del pronto soccorso, erano [illegible] di aver sottovalutato la gravità delle [illegible]zioni del piccolo, che quel giorno aveva accusato diversi gravi disturbi. «Fabio - aveva raccontato il padre in aula - stava molto male. Nel pomeriggio abbiamo telefonato al pediatra per metterlo al [illegible] situazione. Il medico è venuto e gli ha prescritto dei sali minerali. Ma la situazione non era migliorata». Preoccupati, i genitori avevano chiamato la Guardia medica: il medico di turno era al [illegible] impegnato, un'infermiera li aveva rassicurati. Più tardi, nuova chiamata, e [illegible] rassicurazioni. Fabio però si era aggravato, a nulla valse la corsa all'ospedale. Durante la notte il decesso. Il pm Di Salvo aveva chiesto la condanna a 14 mesi per Del Nevo, l'assoluzione per il pediatra Allamando. Erano difesi dagli avvocati Obert e [illegible]

Nel Chivassese

Dieci Comuni [illegible] discarica

Emergenza rifiuti in [illegible] decina di Comuni del Chivassese: la ditta che ha in appalto il servizio di raccolta, la Aimeri di Villanova Mondovì, dal 1° marzo non può più utilizzare la discarica di Masserano Biellese. Tutti i Comuni, in legge dell'ibera firmata dall'assessore Guarino, devono smaltire i propri rifiuti [illegible] struttura nel bacino di appartenenza.

Immediata la sospensione del servizio con il risultato che il pattume straripa dai cassonetti e dilaga nelle strade e che numerosi amministratori chiedono al sindaco di Chivasso, Bruno Ardito, di poter usufruire della discarica in Regione Pozzo, gestita dalla Smc. «Non dovessimo accogliere tutte le richieste la [illegible] mila metri cubi a disposizione dei 18 Comuni aderenti all'ex consorzio della Usl 39, si colmerebbe entro fine anno», afferma Ardito. Aggiunge: «L'assessore Garino dovrà dirci quali Comuni fanno parte del [illegible] chiamato e rassicurarci sul fatto che non dovremo mettere a loro disposizione [illegible] la vasca di Chivasso da 125 mila metri cubi».

A Brusasco, Verolengo e Brandizzo il sindaco [illegible] ha già dato il permesso di usare la discarica. Seri problemi, invece, per i centri che non fanno parte del consorzio. E' il caso di Torrazza Piemonte, dove l'ultimo giorno di raccolta è stato il 26 febbraio. Il sindaco Bruno Cena: «Non si può bloccare in due-tre giorni una discarica soltanto per motivi amministrativi, si potrebbe addirittura ipotizzare l'interruzione di pubblico servizio. Se ci sono responsabilità, ci muoveremo di conseguenza. Giocare sulla pelle della gente è inammissibile».

A Cuorgnè

In tribunale il palazzo dello sport

[illegible] in un'aula di tribunale la storia del Palazzetto dello sport di [illegible]rgnè. L'amministrazione comunale ha infatti [illegible] di chiedere la risoluzione del contratto alla ditta appaltatrice dei lavori, la «Astrid» di Aosta, an[illegible] fa parte del portafoglio dell'ex presidente del Torino Gian Mauro Borsano.

I lavori per la [illegible] del Palazzetto dello sport si erano iniziati nel maggio del 1990 con un finanziamento di un miliar[illegible] e 200 milioni ottenuto grazie ai mutui agevolati concessi in occasione dei Mondiali di calcio. Si aggiudicò l'appalto l'impresa «Astrid», acquistata da Borsano. Alcuni mesi dopo l'inizio dei lavori la Astrid venne assorbita dalla Gima Costruzioni, [illegible] branca della finanziaria di Borsano e, qualche mese più tardi, trasformò in Costruzioni Generali, società a responsabilità limitata con sede ad Aosta.

«Qualche [illegible] fa - spiega il sindaco Nicola Piacenica - l'impresa ha anche abbandonato il cantiere. In queste condizioni l'impianto è stato preso di mira dai teppisti che hanno rovinato le strutture». Di qui la decisione di sciogliere il contratto, chiedere il rimborso di eventuali danni subiti e [illegible] nuovo appalto per completare i lavori.

Intanto la sorveglianza del centro polisportivo è stata temporaneamente affidata a un dipendente comunale, in modo da evitare ulteriori guai all'edificio.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

[illegible] Coniugi travolti da un'auto

Sono ricoverati all'ospedale i coniugi Maria Remor, [illegible] anni, di Mat[illegible] Fontana, 87, pensionati, viale Matteotti 8 a Chivasso. Ieri alle 10 [illegible] travolti dalla Renault 11 guidata da Annino Biagetti, [illegible] anni, San Raffaele Cimena, mentre attraversavano viale Vittorio Veneto.

[illegible]

[illegible] Bloccata la strada per Poirino

Provinciale per Poirino bloccata due ore ieri, fra le 7 e le 9, per un incidente che ha coinvolto sette vetture. Nessun ferito grave. La nebbia [illegible] visibilità e [illegible] il fondo ghiaccioto hanno creato molti problemi al traffico.

[illegible]

[illegible] lezioni [illegible]

Incontri d'informazione sanitaria sono in programma da oggi ad Avigliana. Sono previsti nove dibattiti, organizzati dai Volontari del soccorso ambulanze con l'Usl 36, tutti i giovedì alle 20,30 all'Istituto Galilei. [illegible] trattati i problemi di diabete, ortopedia, chirurgia laparoscopica, pediatria, alcolismo, cura di bocca e denti, riforma sanitaria e prevenzione degli incidenti domestici.

PINEROLO

Universo religioso degli indiani, dibattito

Alle 20,45, nel salone delle feste del Circolo Sociale, in via Duomo 1, incontro con Enrico Comba su «Uomo e animale nell'universo religioso degli indiani d'America». Intervengono l'assessore alla Cultura Alberto Barbero, Piero Ricchiardi, presidente del Centro studi e museo di Arte preistorica, e Dario Seglie, direttore del museo.

DRUENTO

Recuperato mezzo chilo di [illegible]

Mezzo chilo di hashish è stato sequestrato dai carabinieri di Venaria che hanno [illegible] Eros Barbin, meccanico [illegible] anni, via Verdi 5, a Druento. I militari lo hanno fermato nel centro del paese con 100 grammi di stupefacente. Altri 400 grammi erano [illegible]ati in un garage che l'uomo aveva affittato [illegible] paio di mesi.

PINEROLO

Maastricht, ne parla il Club Turati

Conferenza domani alle 20,30 nell'auditorium del seminario in via Trieste 44, il titolo: «L'Europa dopo Maastricht». Interverranno gli onorevoli Rinaldo Bontempi, Mauro Chiabrando e [illegible] gnani Noya. L'incontro è organizzato dal Club Turati.

I carabinieri gli avevano sequestrato in garage sigarette per 30 milioni, arrestati

Non paga un debito, accoltellato

A Nole: reagisce con quattro colpi di pistola

[illegible] tentativo di omicidio nell'ambito di un traffico di sigarette di contrabbando in Canavese. Due uomini hanno cercato di uccidersi per un debito di [illegible] milioni, [illegible] per l'importazione illegale di [illegible] dalla Francia, e sono stati arrestati dai carabinieri.

Le indagini dei militari del nucleo operativo di Venaria sono partite alcuni giorni fa, quando al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè si è presentato Alfonso Desiderio, 43 anni, via Lanzo 91 a Ciriè: era stato accoltellato all'addome. Ha detto ai carabinieri: «E' successo a Mathi, uno sconosciuto mi ha aggredito per derubarmi».

Un racconto che non ha convinto i militari: pochi giorni prima, Desiderio [illegible] denunciato dai carabinieri per [illegible] traffico di sigarette di contrabbando. [illegible] di casa sua erano stat[illegible] 1500 stecche di «bionde», [illegible] chili di sigarette acquistate per [illegible] milioni di lire. Le indagini hanno permesso di ricostruire poco alla volta teatro e motivi dell'aggressione: il contrabbandiere non era stato accoltellato a Mathi, ma a Nole, di fronte [illegible] trattoria San Rocco di via Torino, dopo una discussione iniziata all'interno del locale.

Trafitto da [illegible] lama lunga una decina di centimetri, Desiderio è crollato a terra, poi aveva sparato quattro colpi di pistola, mancando d'un soffio il suo aggressore che è riuscito a fuggire. Dopo la sparatoria, né il barista né i clienti del locale hanno avvisato le forze dell'ordine: qualcuno ha invece provveduto a far sparire i bossoli dal marciapiede, o a cancellare ogni traccia di sangue.

Finalmente, dopo una giornata di ricerche andate a vuoto, [illegible] saltati fuori un paio di testimoni disposti a descrivere l'accaduto. L'altra notte, così, è finito in manette Giuseppe Zampano, 51 anni, residente in strada Collesecchia 18 di Corio, che ha da poco terminato di scontare [illegible] condanna a 23 anni di carcere per omicidio commesso a Caserta. Quando è stato fermato, a Ciriè, [illegible] con sé una Beretta calibro 9 con il colpo in [illegible]

All'origine del fatto di sangue, il sequestro [illegible]: Desiderio la aveva comprate impegnandosi a pagarle [illegible] il [illegible] ricavato dalla vendita illegale, ma il blitz dei militari di Venaria lo [illegible] nell'impossibilità di fare fronte al debito. Di qui il regolamento di conti, a cui Desiderio ha reagito sparando con una pistola Bernardelli calibro 22 detenuta illegalmente. L'arma è [illegible] sequestrata in casa del contrabbandiere, arrestato dopo essere stato dimesso dall'ospedale. Il gestore della trattoria di Nole, Luigi Sorrentino di Grosso Canavese, è [illegible] denunciato per favoreggiamento. [g. fav.]

Alfonso Desiderio (sopra) accoltellato da Giuseppe Zampano ha reagito premendo il grilletto

Era di Alpignano, [illegible] smontando un edificio

Collegno, cede il tetto un operaio si sfracella

Un operaio edile stava smontando un tetto in eternit di una capannone quando si è spaccata una lastra è precipitato a terra. Gaetano Taormina, 52 anni, via Migliarone 7 ad Alpignano, è morto un'ora dopo il ricovero alle Molinette per [illegible] cranico.

L'incidente è avvenuto ieri alle 14 a Collegno alla Fivit-Colombotto (produzione di viti e bulloni) di via Amicis 144 che [illegible] incaricato l'impresa [illegible] 3 [illegible] Vincenzo Romeno, [illegible] sede in via Petrarca [illegible] Druento, di smontare un capannone utilizzato fino a poco tempo [illegible] come magazzino.

[illegible] è salito il Taormina che ha iniziato a sbullonare le lastre passandole a [illegible] altro operaio, Sergio Marra, che si trovava su un ponte poco distante da lui. Marra doveva poi porgerle a un [illegible] muratore, Giuseppe Cannella, che le accatastava [illegible]. Un lavoro di ordinaria amministrazione, fatto molte volte dai tre operai in altri cantieri torinesi. Ma all'improvviso è sentito un grido, e Gaetano Taormina è piombato a terra, un volo di 6 metri. L'uomo non riusciva più a muoversi, [illegible] battuto con violenza al capo. E' [illegible] soccorso dai dipendenti della Fivit, poco dopo sono arrivate la Croce Rossa di Rivoli e l'Elisoccorso che ha portato alle Molinette. I medici non hanno potuto fare altro che [illegible] lo [illegible] è morto verso le 15.

Gaetano Taormina, sposato, due figli, la[illegible] [illegible] vari anni nell'edilizia. La magistratura ora [illegible] un'inchiesta sull'accaduto: c'è da stabilire infatti se la tragedia sia stata provocata da un'imprudenza dell'operaio oppure dalla violazione delle norme anti-infortunistiche da parte della ditta collegnese che è proprietaria del capannone.

Tangenti a Settimo

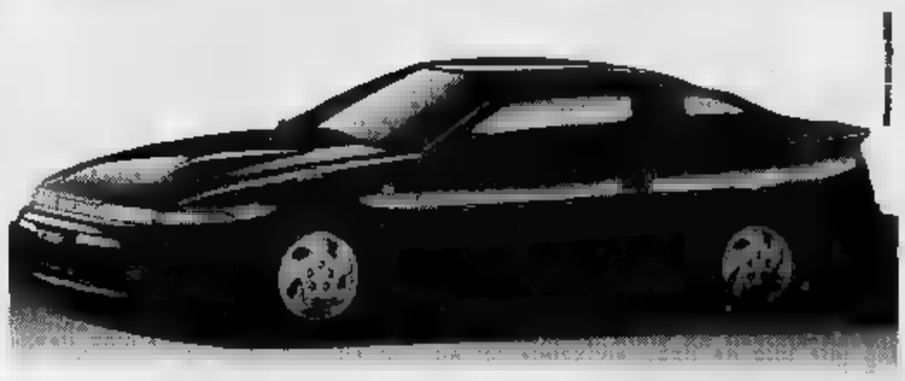
Si dimette l'assessore psi inquisito

Colpito sabato [illegible] da un avviso di garanzia per concussione e abuso d'ufficio, si è dimesso Franco Verni, 52 anni, psi, [illegible] Commercio, al Lavoro, all'Agricoltura e all'Artigianato di Settimo. Le deleghe sono state assunte dal sindaco Giovanni Ossola.

Alla decisione si è giunti dopo un irrigidimento dei democristiani (alleati di giunta dei socialisti) che avevano mostrato un certo imbarazzo. [illegible] Verni è inquisito funzionario responsabile dell'Ufficio Annona, Felice Ladalfa, [illegible] anni, la cui sospensione è stata chiesta da pds e verdi.

La Lega Nord ha definito «prassi consolidata» le presunte tangenti [illegible]te dai commercianti all'assessore e ha ricordato l'opera di convincimento svolta nei confronti degli operatori economici per far [illegible] si ribellassero all'intimidazione mafiosa.

GUARDATE IL 2000
ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.



MITSUBISHI MOTORS

[illegible] LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

KOELLIKER

CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA
[illegible] VIA MONGINEVRO, 284 - TEL. [illegible]
(aperto anche il sabato)

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

Gli anziani sono meravigliosi.
Per noi hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta la migliore assistenza. Meritano di vivere la gioia in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

VOLPIANO-TORINO
SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

La TALPA di città

SIAMO alle solite. Torna l'emergenza rifiuti. Parlare di un suo ritorno, però, è un'ipocrisia. Anche quando non se ne parla l'emergenza dei rifiuti esiste. E' un simbolo della città come le tangenti. Significa abbondanza nei consumi, sprechi, degenerazione del sociale. La Regione dovrà ordinarne il trasporto fuori dalle province. Scazzi e controscazzi tra l'assessore regionale all'Ambiente Monguzzi e l'assessore comunale all'Ecologia De Carolis. Si accusano reciprocamente e tristemente assenti di balle. In discussione l'ampliamento della discarica di Cerro Maggiore. «Mandatemi la risposta a casa», ha detto De Carolis, e così le sfuriate riescono benissimo, e se ne è andato, mentre stava parlando il segretario di Legambiente, Poggio. «Monguzzi è un ventriloquo - preciserà poi -, lo usa come il suo pupazzo». «Dateci sei mesi di tempo perché il piano d'emergenza possa andare a regime», spiega l'assessore regionale. Milano produce 5200-5400 tonnellate di rifiuti al giorno, 4300 delle quali da smaltire in discarica. Circa 2700 vengono eliminate. E le restanti? Viene in mente una barzelletta di un indimenticabile predecessore di De Carolis che, mi pare nell'87, disse: è vero che lo sgombero dei rifiuti è cosa pubblica, ma è altrettanto vero che i rifiuti sono prodotti da noi tutti e a tutti noi spetta di farci carico del problema. L'aveva già detto Dalio Tessa nel '26, e giù di lì, in un omaggio al Porta: «Pover el me farlocch, damm a tra a mi adess gh'è pu nagott da fa se salvom pu, remedi che n'é pu; conven nanca sta lì, andemm sull'onda de la merda che monta...».

mercoledì

«Risponderebbe a qualche domanda su Stalin?» dice la voce al telefono. E' il servizio rimembranze obbligate. I giornali, ormai, si fanno così. Tante opinioni e niente. La vita ci divise, Vittorini lavorava alla Mondadori, io da Rizzoli, ma la sera c'era sempre la possibilità di rivederci alla libreria Al Manzoni. Ma quel mercoledì sera 1953 era un qualsiasi mercoledì. Era morto Stalin e tutto il giorno avevo avuto a che fare con le fotografie. Quella scelta da Russoni per la copertina era stata eseguita negli ultimi mesi di guerra durante la conferenza di Potsdam. Stalin guardava avanti nel consueto modo bonario, la faccia un poco austera e un poco sorniona. Sul petto l'eterna e solitaria Stella di Lenin. Elio era pallido. Faceva freddo, ma il freddo non bastava a spiegare il suo pallore. Pareva malato. Mi disse: «E' morto l'ultimo uomo libero in Russia...». Lo accompagnai sino in Corso. Chiusi alla fermata del suo tram. Batteva i denti, tremava con certi brividi che gli spaccavano la schiena. «E' morto l'ultimo uomo libero in Russia...» ripeteva, battendo inutilmente i piedi per riscaldarsi. «E' morto l'ultimo uomo libero in Russia» mi disse ancora, mentre saliva sul tram. Il tram finalmente, partì. La faccia di Elio era peggio che malata nel vetro giallo del finestrino. Ma era proprio mercoledì?

del

«Questione di centimetri» al teatro Litta

Luca Fagioli interprete di un monologo in cui un uomo alto uno e 33 racconta il suo rapporto col mondo

Sono un uomo piccolo non un piccolo uomo

MILANO. Da fino al 14 marzo, il teatro Litta presenta «Questione di centimetri», testi e regia di Paolo Migone. Protagonista, Luca Fagioli.

Si tratta di un monologo, rigorosamente autobiografico, nel quale l'attore racconta la vita quotidiana di un uomo alto 1 metro e 33 centimetri: avventure, dubbi, tragedie, paranoie e persino strani poteri che nascono dal trovarsi regolarmente in posizione di «inferiorità» rispetto alla statura media.

Si dice, per esempio, che uomini e donne più piccoli siano particolarmente ambiziosi, dotati di un carattere forte che a volte li rende indiscussi, con un sicuro carisma (questo punto il riferimento a Napoleone è quasi d'obbligo). Oltre a fare giustizia di molti preconcetti, il lavoro di Migone però mira soprattutto a indicare come una serie di differenze nella prospettiva fisica quotidiana possano alterare la visione generale della vita di chi è di altezza inferiore alla maggioranza. Con le inevitabili conseguenze sulle relazioni sociali in genere, visto che praticamente nessuno bada alla statura dell'interlocutore.

«Questione di centimetri» è uno spettacolo cinico ma lieve, buffo e crudele; offre una chiave di lettura della realtà diversa da quella che normalmente ci riferiamo, e suggerisce spunti sui quali riflettere. In fondo, il filo conduttore è che siamo piuttosto distratti nei riguardi del prossimo: i nostri rapporti sembrano sovente stagliati con l'accetta, nessun'attenzione e quella che può essere una sfumatura particolare nella personalità dell'interlocutore. Un atteggiamento che, a volte, invece di superare eventuali differenze, finisce con l'accentuarle in senso negativo.

Nato come performance comico-cabarettistica, il lavoro si è successivamente trasformato e affinato in uno spettacolo specificamente teatrale: una caratteristica che rende il testo diverso dalle facili mode del comico televisivo e del semplice cabaret. Il protagonista, Fagioli Luca, si chiama come il suo interprete nella realtà, e la differenza che nei manifesti il cognome precede il nome.

Ornella Rota

TEATRI

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 78.11.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in **Gli ultimi a crederci**. Il ricavato devoluto alla Lega Italiana contro i tumori.

CRT Salone
via U. Divi 7 — Tel. 89.51.22.20
Ore 21 CRT presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Callero, A. Citillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Regno, P. Rossi, D. Ruvidotti.

Teatro della 14°
v. Oglio 12 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel.
21 Teatro popolare di presenta: Tempo di M. Turrini, regia F. Macedonio, con C. Rossini, A. Reggio.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 20,30
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (i nuovi difficili)** di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Boriosi, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignacco, R. Peroni, G. Colelli, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico
v. Largo 14
Ore 21 Goldoni presenta: **Il teatro comico** di **Giorgio Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, regia G. Gaber.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45
Ore 21 Sipario presenta **Questioni di centimetri**, di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Arte della Commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Ida Daniell, regia A. Puglisi.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00
Ore 21 Teatro Diana presenta **Santarella** di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.887
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Sesti** vol musicali di Terzoli e Vaime collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mellone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Dimetto
v. Dimetto 8/A — Tel. 8
Ore 15,30 Teatro d'arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con D. Bragantin, G. Rossi, M. Valeri.

Out Off
v. Dupré 4 — Tel. 392.622.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta **Esuli** di J. Joyce, trad. O. Trevisan con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.78.53
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta: **Il campiello** di G. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Definti, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Matesi, L. Marinoni, R. Nari, E. Valenta, E. Valler, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 — Tel. 88.13.30
RIPOSO.

Teatro San Babila
c. Venezia 2 — Tel.
Ore 21 Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di A., con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67
Ore 21 La compagnia della Rancia presenta **La piccola bottega degli orrori** con Giampiero Ingrassia e Edi Angelillo, regia Saverio Marconi.

Spazio
via Savona — Tel. 83.70.732
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34 — Tel. 65.72.654
RIPOSO

Tel P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Ore 20,45 Fox & Gol Produzioni e Golgot presentano: **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, B. Blisi, E. Erba, R. Tarlao, regia P. Galassi, con Blisi, Alberto Colò.

Elio
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.87.91
Ore 20,45 C.S.S. di Comune di Udine Solari udinesi presentano **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei, con R. Mugnai, E. Villagrossi, M. Chiolito.

Teatro
v. D. Crespi 8 — Tel. 83.22.580
Ore 21 La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Via le gatte belle** i atti due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Marcello 3 — 654.849.88
Ore 21 **Tre papà per una bimba** con D. Tadeschi, R. Cena, F. Bonini. Regia A. Ferrari-B. Ancillotti.

Greco
p. Greco — Tel. 65.70.898
Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale Pontedera presenta **Adramelech** di V. Novarina, con Vitaliano artistico Giorgio Barberio Corsetti.

Teatro Ringhiera
via Boltava 17 — Tel. 89.51.54.489 — Ore 10,30. L. 6000
RIPOSO

T. Verdi
v. Pastrengo — Tel. 607.16.95
Ore 21 la Baracca presenta: **Kohlhaas** di Remo Rostagno e Marco Baliani da «M. Kohlaas» di H. Von Kleist, con Marco

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21 — Tel. 669.61375

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A — 864.51.066 — Ore 15
T.
v. Olivetani 2/B — Tel. 469.65.50
Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Salomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, regia G. Colla.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano

BOHEMIA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. «Non solo cabaret», con Mario Rusca in lo, voi e il pianoforte, Antonello Avallone in Io e Woody, Vincenzo Lo Iacono, Alessandra, Valentino Mancino in **Sassarate** a cura di Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.65. Ore 23 Discoteca e cabaret con Lampadino e Diego Parravicini.

CAFE' TEATRO MOBIL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 2

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Neo** con Rinaldo Do-

DERBINO CABARET, via Del Mazzaglio, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 **Granacabaret** con Giorgio Bosetti, Franco Visentin, Walter Valdi, Renzo Schinzi.

DISILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 96. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Antonio Piras group-jazz**.

AMERICANO A PARMA, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.48. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Bianconcino, 2. Tel. 858.1582. Ore 22,30 **Musica Anni 70-80-90**

, via Orsini 62. Tel. 58.21.06.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**.

ON STAGE, galleria Manzoni. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 discoteca ristorante, musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 **Amelio jazz trio** con Sandro Satta.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Paolo Fresu quintet**.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,30 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Riccardo Cassini e Dario Cassini in **Gag Station**.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — Profumo di [illegible]
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 16/19/22 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Anteo — Il grande cocomero
v. Milazzo 9 - T. 659.7782 — Or.: 14,30/16,20/18,20 - 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente mitela di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Apollo Galleria — Luna di fiele
v. Da Cristoforo 2 — Tel. 780.390 Or.: 14,50 — 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — Orlando
v. Tunisia 11 - T. 294.08.054 — In lingua originale — Ore [illegible]/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ariston — Sister Act
Galleria del Corso 1 — Tel. 78.02038.06 Or.: 14,20 — 16,25/18,30/20,35/22,40 — Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Arlecchino — La moglie del soldato
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. [illegible], M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando [illegible]. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra — Chariot
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30 — 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey Jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miserabile infanzia [illegible] di Hollywood, con amori, scandali [illegible] giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Cinema [illegible] — Giochi d'adulti
p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 Or. 15,40 — 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Colosseo S. Alien — Un cuore in inverno
viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.61. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Sautet, con E. Bèart, D. Auteuil (Francia [illegible]) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

S[illegible] Chaplin — La moglie del [illegible]
viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Sala Visconti — Profumo di [illegible]
viale Monterosa 84 — Tel. 59.90.13.61 — Or.: 16/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Corallo — Singles - L'amore è un gioco
Iga Corsia dei Servi 9 — [illegible] Or.: 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — 2013 - La fortezza
Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

Eliseo — Orlando
v. Torino 64 — Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 — 17/19,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingl./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Guardia del corpo
Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

Maestoso — Sister Act
p.le Lodi 39 — Tel. 55.16.438. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — Trappola [illegible] alto mare
v. Manzoni 40 — Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 — 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum — Gli spietati
c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,15 — 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — Sister Act
v.le Piave 24 — Tel. 79.59.13. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Mignon — Stefano Quantestorie
[illegible] del[illegible] 4 — Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sola Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti — Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 — 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, [illegible] (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — Luna di fiele
v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Allen[illegible]. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

[illegible] 5 Sala 1 — Dracula
Multis. - v. S. Redegonda 8 — [illegible] 87.45.47. Or.: 15,05 — 17,30/20/22,35/1,00 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] 8 Sala 2 — Fuga dal mondo dei sogni
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: — 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Bolchi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei sogni che ha creato. Le sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'

AMBASCIATORI-VISCONTI

Scent of a woman

«Profumo di donna 2», questa volta il film è interpretato da un grande Al Pacino, e fianco ha il giovane O'Donnell

[illegible] 3 — Fuoco [illegible] con me
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 — 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sconvolta di Laura Palmer. V. M. [illegible] 2h Thriller

[illegible] 5 Sala 4 — [illegible]dice d'ombra
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 — 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

[illegible] 8 — I signori [illegible] truffa - [illegible]
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 — 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una pistola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Odeon 5 [illegible] 6 — Puerto Escondido
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 — 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeon 5 Sala 7 — Un cuore in inverno
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 — 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Bèart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible] musicali, l'altro è [illegible] collega [illegible]. N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 8 — La fine è nota
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 — 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Comencini, con F. Benthegile, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Odeon [illegible] 9 — [illegible] dei Mohicani
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 — 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Odeon 5 Sala 10 — Pomodori verdi fritti
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15 — 17,30/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'

Orfeo — Elvis Costello in: Concerto
v.le Coni di Zugna 50 — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Ingr. 25.000

Pasquirolo — Sex and Zen
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 78.02.07.57. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Plinius — Dracula
viale Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.93. Or.: — 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President — Il danno
largo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor — Gli spietati
v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124. — Or.: 15,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — Sex and Zen
c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vip — La crisi
v. Torino 21 — Tel. 86.46.35.47. — Or.: 21,15 — Serata ad inviti
di C. Sorrau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.29 01. Lire 8000. **Una estranea tra noi**, con M. Griffith, M. Sorvi, E. Dahl, regia S. Lumet.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.46.26. L. 8000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**, con T. Russel, M. Harmon, J. Russo, regia di N. Roeg.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.46.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30 **Mac**
CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 2/a. Tel. 6554977. L. 4000. Ore 17,30: Rass.: La avanguardia [illegible] del cinema francese. **Le ballet mécanique** regia F. Léger. **Un [illegible] andalou** regia L. Buñuel. **La symbre du château du Dé**, regia M. Ray.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 85.45.27.16. L. 7000. Or.: 18; 20; 22 **Quattro figli unici** (prima visione) con R. Cerani, M. Valentini, I. Matescotti. Reg. F. Wetzel.
MEXICO Se Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 7.000. Ore 16,10; 17,20; 22. S. & M. Pictures film in lingua originale **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau. Reg. S. [illegible]
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 2000. Ore 10. Aspetti dell'Africa tradizionale **Gregorio** del Gruppo Chaski. Ore 21 **La donna nel mondo musulmano.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7.000. **La città della gioia**, P. Swayze, P. Collins, O. Puri, Reg. R. Joffé. Ore 20,10; 22,15.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21 Cine-forum **Europa, Europa**, reg. A. Holland.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Morosini 101. Lire 10.000. Apertura ore 10. **Il segreto di Maurizio - Provocazione sensuale.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Orgia di una moglie - Anal club: attività non stop.**
ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Confidenze di una porno infermiera.** Prima visione.
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Desideri morbosi di mogli viziose - A.A.A. giochi innocenti cercasi per amore.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Studentesse del piacere.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 9000. Apertura ore 10,30. **Confidenti prestazioni di una moglie in prestito - La governante del piacere.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Avventure di tre porcellone a Parigi.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Didietro tutto testimonierà.**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13 **Club anal story** (prima visione).
DONIZETTI via M. da Panicale 19. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Miami spice - Confidenze di una porno infermiera.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Pelle bianca per sette negri** con C. Bell, S. Vegas. Reg. O. Dumont. **Giochi di notte a Las Vegas.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Trans anal wendee.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Marina un corpo da possedere.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Orsi anal perversion - Voglioso per animali in calore.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Lo voglio tutto [illegible] - Perversione anale.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore.**

CASA MERCATO CASAMILANO s.r.l.
MILANO - VIA BAMBAIA 10 - TEL. 02/28.458

CASAMERCATO 02/28.458 CRESCENZAGO immediata disponibilità ingresso soggiorno [illegible] cucina bagno in piccolo stabile recente L. 160.000.000 possibilità accollo mutuo residuo.

[illegible] **UDINE** affarissimo recente costruzione libero piano alto con ascensore ingresso camera cucina abitabile bagno balconi solaio L. 30.000.000 anticipo rimanenza mutuo 15 anni. Tel. 02/28.93.611.

CASAMERCATO [illegible] fiera proponiamo piano alto ascensore ingresso salone bicamere cucina [illegible] biservizi balconi cantina finiture signorile

CASAMERCATO [illegible] **SAN SIRO** porzione di casa indipendente giardino privato [illegible] due piani salone cucina [illegible] bagni tricamere taverna libero rogito.

CASAMERCATO [illegible] **VIMODRONE** affarissimo libero ingresso soggiorno grande cucina abitabilissima bagno camera possibilità seconda [illegible] L. 210.000.000 trattabili.

[illegible] **02/28.458 VIA BARI** contesto signorile con piscina campi tennis salone bicamere cucina abitabile biservizi balconi cantina box.

CASAMERCATO [illegible] **LAMBRATE** proponiamo casa d'epoca affarissimo piano quarto ingresso soggiorno bicamere angolo cottura bagno L. 215.000.000.

[illegible] vecchia Milano affarissimo piano alto luminoso libero ingresso cucina grande bicamere bagno cantina L. 178.000.000.

[illegible] **LORETO** ultimo piano recente costruzione salone triplo cucina tinello bicamere biservizi balcone cantina box immediatamente disponibile L. 490.000.000.

[illegible] **LORETO** recente costruzione biingressi soggiorno cucina tinello bicamere bagno L. 400.000.000.

CASAMERCATO 02/28.458 [illegible] adiacente casa anni [illegible] signorili ingresso soggiorno ampio bi[illegible] cucina [illegible] bagno balconi cantina L. 285.000.000.

CASAMERCATO [illegible] soggiorno ampia cucina abitabile [illegible] bagno balcone cantina box recente costruzione piano alto L. 220.000.000.

[illegible] affarissimo ottimo investimento adiacenze piazzale Nigra ingresso cucina abitabile [illegible] bagno cantina L. 85.000.000.

[illegible] **ADIACENTE** [illegible] soggiorno cucina abitabile bicamere biservizi terrazzo al piano di 30 mq prezzo adeguato.

CASAMERCATO 02/28.458 [illegible] luminoso piano alto soggiorno bicamere cucina abitabile bagno terrazzo [illegible] piano cantina L. 260.000.000.

[illegible] **02/28.458** [illegible] **PIAZZA GOVERNO PROVVISORIO** libero vero [illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] bagno balconi cantina L. 20.000.000 anticipo rimanenza mutuo.

CASAMERCATO [illegible] luminoso 5° piano ingresso soggiorno cucina abitabile bicamere bagno balconi cantina posto auto condominiale L. 320.000.000.

AFFITTIAMO:

CASAMERCATO 02/28.458 AFFITTA [illegible] foresteria adiacenze via Manzoni [illegible] con terrazzo salone con camino bicamere biservizi cucina abitabile ripostiglio.

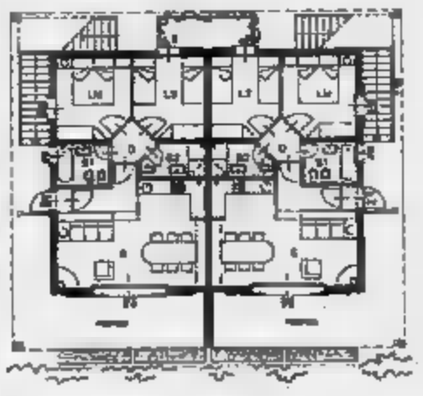
[illegible] **PIAZZETTA BORROMEO** luminoso appartamento ingresso cucina abitabile camera bagno arredato L. 1.500.000 mensile comprese spese.

[illegible] **CORVETTO** libero da mobili soggiorno doppio camera cucina bagno box L. 1.300.000 mensili più spese.

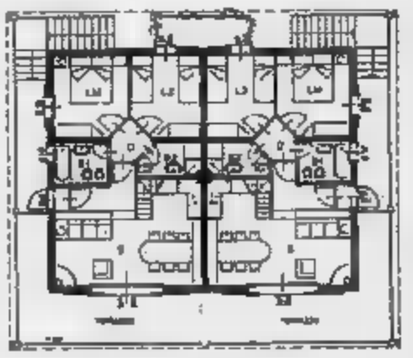
[illegible] **GORLA** recente costruzione cucina abitabile [illegible] bagno balconi arredato L. 1.000.000 mensili comprese spese.

BORMIO

[illegible] PRESTIGIOSO CONTESTO RESIDENZIALE CENTRALISSIME VILLETTE [illegible] COSTRUZIONE [illegible] DA ACCESSI INDIPENDENTI TERMOAUTONOME [illegible] DOPPIO PREGEVOLI FINITURE GIARDINO PORTICO TERRAZZO



PIANO TERRENO



PRIMO PIANO

POSSIBILITA' PRENOTAZIONI CON DILAZIONI PERSONALIZZATE

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Lucy Show, tf
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Silenzio si gira, film
22,15 Chopper Squad, telefilm
23 — Notiziario, 3ª edizione (r)
23,30 Serata non stop

Video Tre

14 — Oggimattina, notiziario
14,30 [illegible], [illegible]
16 — Commerciale
17,30 Giocomini
18 — Donà
18,30 Principessa zaffiro, cart. anim.
19 — Uomo tigre, cartone animato
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
20,30 Mio figlio non sa leggere
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — L'ippogrifo
24 — Prima pagina

Rtp Messina

14 — Rtp Giornale
14,30 Il diritto di essere meglio, film
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Rtp giornale
23 — Carrie lo sguardo di Satana, film

TMC

14 — Una casa per tutti, film
16,50 Snack, cartoni animati
16,15 Batman, telefilm
16,45 Natura amica, documentario
17,15 Tv donna, magazine
19,10 Guardaroba
19,25 Tmc meteo
19,30 Tmc news, telegiornale
20 — Meguy, telefilm
20,30 Strane voci, film
22,25 Il pianeta neve, rubrica
23,10 Tmc news
23,25 Tmc meteo
23,30 La morte risale a ieri sera, film
1,20 Cnn, collegamento in diretto

TGS Italia 7

14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
17,25 U.S.A. Today Musica
17,35 Telefilm
18 — U.S.A. Today Sport
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. Today Games
18,30 Cartoni animati
18,45 U.S.A. Today Cinema
18,50 U.S.A. Today Posta
19 — Samurai, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Agente 007 [illegible]nte [illegible] furore, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo Grosso story, spettacolo
23,20 Notiziario (r)
[illegible] Tre simpatiche carogne, film

Antenna Sicilia

14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]unp
[illegible] — Happy end, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Stefandia, giochi, rubriche
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Le strabilianti avventure di Superasso, film
22,15 Sicilsera
22,35 Rugby, rubrica

Teleregione

14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca giorno
14,35 TRS commerciale tuttocronaca flash
19,10 Ranch Picchia Giallo, telefilm
20 — Tuttocronaca sera
20,30 Charlie, telefilm
21 — Mille argomenti
23 — TRS commerciale
0,30 Tutto sport e spettacolo

TV 8

11,30 Vendite commerciali
12,30 Fulmine, telefilm
13 — A.B.C. lezioni in...
14,15 Tvottoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,15 Cleasidra
16,50 Vendite commerciali
17 — A.B.C. lezioni in...
19 — Time out, telefilm
20,15 Tvottoggi, notizie
20,45 Film
22,30 Tvottoggi, [illegible]
[illegible] Vendite commerciali
0,15 The collaborators, telefilm

Teleacras [illegible]

17,15 Bg Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
[illegible] La leggenda di Ishtar, film
23 — Mod squad, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg [illegible]

[illegible] 7

13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il [illegible], telenovela
14,45 Oggimotizie
15,15 Love american style, telefilm
15,45 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
17,30 Winspector, telefilm
19 — Samurai, telefilm

TGS

Depardieu e altre due simpatiche carogne

Gérard Depardieu, Michel Piccoli e Sylvia Kristel [illegible] gli interpreti di «Tre simpatiche carogne» alle 23,30.

20 — Oggisera
20,30 Agente 007 dall'oriente con furore, film
22,30 Colpo Grosso story, varietà
23,15 Oggimotte
23,45 Taxi, telefilm

RVC Videocalabria

11 — [illegible], [illegible]
11,55 [illegible] franca, talk show
13,30 I dinosauri, cartone
16 — Switch, telefilm
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Terra - Meraviglie e misteri
22,20 Video news, notiziario

Tele Scirocco TP

12 — Starlandia
12,40 Destini, telenovela
13 — Villa Arzilla, telefilm
13,25 Tsl flash
13,30 Cavallo che passione, rubrica
13,50 Oroscopo del giorno
13,55 Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Pollice verde, rubrica
19,30 Tsl, telegiornale
20 [illegible] Kristie Love, film tv
22,30 Tsl, telegiornale
22,45 Dalle cinque alle nove, film
— — Programmi non stop

Sicilia 1

11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Città dolente, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Silenzio si gira, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
14 — Ore piccole
15,30 Film
17 — TSB giornale magazine
17,30 Redazionali
18 — Domenica è sempre domenica
19,30 TSB giornale, 2ª edizione
20 — Aurora
20,30 Tendenze
21,30 Una finestra su Palermo, varietà
23,30 TSB giornale magazine, 3ª ed.
24 — Programmi non stop

Video Mediterraneo

11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Doktari, telefilm
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine

LE TV PRIVATE

20,50 Calcio d'inizio
21,30 Vie flash
23 — Videogiornale

Vuelle 7

12,10 Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, giochi, rubriche
13,50 Cinquestelle news
14 — Orientamento, rubrica
17 — Starlandia, giochi, rubriche
17,50 Villa Arzilla, telefilm
18,20 Destini, telenovela
18,45 Una pianta al giorno, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Gli assassini vanno a caccia, film tv
22 — Libreria, rubrica
22,20 Cinquestelle news
23,15 Nero su bianco, rubrica

Telejonica

14 — Soltz à limone, 2ª parte
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Al bar dello sport, rubrica
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Film

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Boxquadro, 2ª parte
16 — Switch, telefilm
17 — Colorino, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Sefora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Terra - Meraviglie e misteri
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Senza tema, contenitore
24 — Speciale «Moore», curiosità
0,30 Concerto sinfonico
1,30 Oroscopo

Telepiù 3

8 — Grandi documentaristi
12 — +3 News
19,05 Documentari geografici
20,30 Informazione panoramica nel mondo, rubrica

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 [illegible] diretta, rubrica (r)
0,25 Film
1,55 Telefilm

TVA Agrigento

14,35 I 33 giri di Superalo
15,30 Lotta per la vita, tf
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
[illegible] Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
21,35 Primus, sit. comedy
22,45 Lotta per la vita, tf
2,20 Tutta una vita, sceneggiato

Telerent-Tivuitalia

15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Pasiones, telenovela
17 — Telerent attualità
18,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 La leggenda di Ishtar, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm

Antenna 1

14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Superalx, musicale
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
18,10 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, tf
22,30 Linea rosa, rubrica
23 — Primus, telefilm
23,40 Tgg special
0,05 Prima pagina

T.R.M.

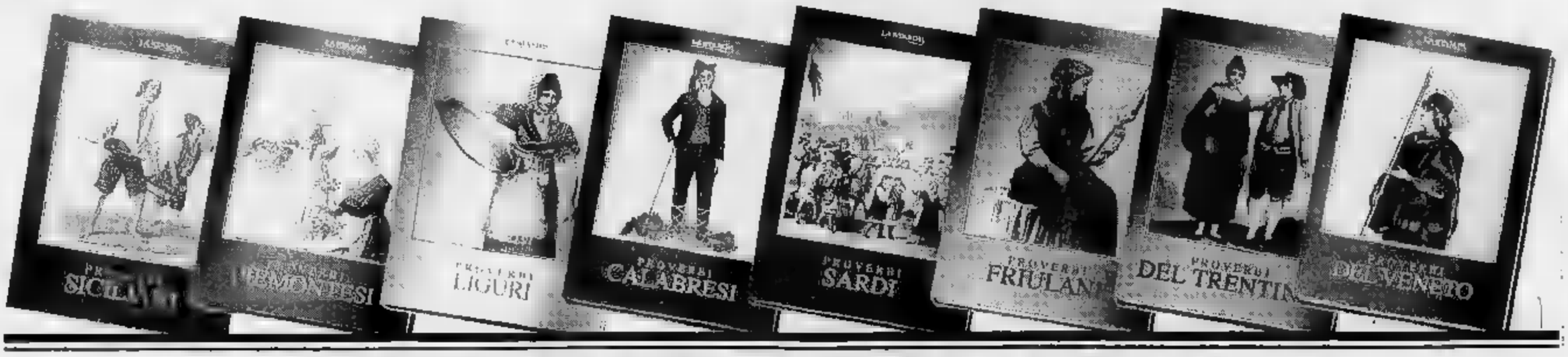
14 — Video Giovani, rubrica
14,15 I cacciatori di Saigon, film
16,10 Mod Squad, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Sport special, film
22,50 Zona franca, rubrica
1 — Barnaby Jones, telefilm

Teleg. Sicilia

17,25 Usa Today Musica
17,35 Cartoni animati
17,50 Usa Today Sport
18,10 Usa Today Games
18,45 Usa Today Cinema-Posta
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Agente 007 dall'oriente con furore, film
22,30 Colpo grosso story, show
23,25 Tre simpatiche carogne, film
1,20 Colpo grosso story, show

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAINT-HUM



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI [illegible]
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	[illegible]	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
p. VIL Emanuele 10
Tel. 25.566
Or.: In. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604.
Cinema-Teatro

[illegible]
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **[illegible]**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25 905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780
Or.: 16/18;16/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/22,30

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo ridona ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.060. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità [illegible] castello N.V. [illegible] 50'

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequdicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **[illegible]**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 49.26.49. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. [illegible]

La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo [illegible] di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323

[illegible]

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]
p. Stesicoro 15
Tel 417.084
Or.: 16/22,40
Ing. 8000; rid. 4000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ENNA

Super. [illegible]
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 5000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **[illegible]**

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.685
[illegible].: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequdicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.285
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **[illegible]**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Orione
v. S. Martino 338
T. 292.57.88.
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.548
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PALERMO

Abc
v. Ernesto Amari 168
Tel. 229.246
Or.: 17,30/[illegible]
Ing. 8.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ariston
v. Pindemo 5
T. 625.85.47. Ore 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 332.161. Or.: 17
19,30/22,30
Ing. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequdicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **[illegible]**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo avventuroso, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma
Largo degli Abati 9
T. 625.16.68. Or.: 16,30
16,30/20,20/22,30
Ing. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **[illegible]**

[illegible]
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16,30/18,30/20,20
22,30
Ing. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 811.103 Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 10.000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cineaudio
Or.: 16,30/20,15/22,30
L. 8.000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
T. 688.85.32 Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Nazionale
v. Emerico [illegible]
Tel. 588.290
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 8.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **[illegible]**

Rouge et [illegible]
p. Verdi 9
Tel. 567.268. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **[illegible]**

Nazionalino
v. E. Amari 156
Tel. 56.62.90. Or.: 16[illegible]
18,30/20,20/22,30
Ing. 8.000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un mandato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 16/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **[illegible]**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: In. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Cairo e Cairo
[illegible] Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, litigi rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo [illegible]
Tel. 61.143
Or.: 16/22,30
Ing. [illegible]

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: In. 17,30 ult. 22,30
Ing. [illegible]; rid. 5000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiavo nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 366.23
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

TEATRO

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 636.760
Or. feriale 16/22,30
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **[illegible]**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calà, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LILLO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Puglisi - P. Grassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il barratto a sonagli.** Starù **Chiamami Nanà.** Surna - Gleijeses **Amenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anasione [illegible] dir. Tazzari. Furlan - Barbero [illegible] **del campanili** dir. Bagarini [illegible]ati **La vedova allegra** dir. Maroggiali. **Mollica il vendicatore.** Ciardo **L'imbalsamitore [illegible] sempre due volte.** Lagana **Allegro rappresentazione.** Prenotazioni Botti. Teatro. Informazioni tel. (01[illegible] 581.222/324.483 10-13 17-20.

Al M[illegible]o: Stagione 92/93. **Leggere[illegible]ere.** Lavia - Guerriero **La signorina Giulia.** Folk **Il treno del latte non si ferma qui.** Fresaica **Due sul unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta Sottosopra. F. Fiorentini **Grandchalle canta.** Rossi - Mori **La cage aux folles. Rivista francese** con Jacide & Deschampe Mollica **La scuola delle mogli.** Pran. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE D. MODICA: Teatro Tasca. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

[illegible] CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo [illegible] presenta: **Gli-Ilette e [illegible] Patterva.** Prenotazioni tel. 544.[illegible] [illegible] (piazza Europa, 39, tel. 516806). Coop. Avia presenta: **Pazze Bolle.** Cabaret con Berta Cegile, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narita, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocaglione 23, tel. 447.803.

TEATRO GIULIO - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.329) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO [illegible] BELLINI: Stagione [illegible] [illegible] Bellotto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 92
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 4000; rid. 3000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Marcieri
p. Le Pera
Tel. 724.876
Or.: 16/18/20/22

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Stelo (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Duasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane toro alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. [illegible] Dramm.

Rainoldi

CINEMA D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 3000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.852
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequdicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **[illegible]**

Aurora
v. S. Caterina [illegible]
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ing. [illegible]

Nuova Pergola

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno

La Bella e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
Or.: 16/18/20/22

[illegible] per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Uom v.le S. Martino
PALERMO, via Principe di Belmonte 1/b
[illegible] 139
[illegible]
[illegible] M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tito Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 38

ISABELLA GIOLIANO SANTORO

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI

TVA - Vicenza

9— Comprabene
12— Destini, telenovela
12,30 California, telefilm (1ª p.)
13— Starlandia 98ª p. (r)
14— Centro pelli
14,30 Lady ca' d'oro
15— Sintesi basket «Omsa Faenza-Schio Famila» (r)
16— Turbovolley, rubrica
17— Starlandia 119ª p.
18— [illegible] a salute, rubrica
18,30 Destini, telenovela [illegible] p.
19— Telesport
19,30 Tva notizie
20,05 Tattobasket, rubrica 19ª p.
20,35 Le strabilianti avventure di Superba, film
22,35 TVA notizie, (r)
22,55 La patata bollente, talk show
0,30 Telesport

RTTR

6,15 Stampa [illegible] rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11— Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettura poesia
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, [illegible]
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
16— Dancing Days, telenovela
16,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,40 Lettura poesia
19,45 Economia '93, rubrica
20— Baby sport - area X
[illegible] Pro e contro, dibattito in diretta
22,15 R.T.T.R. [illegible]
22,35 R.T.T.R. sport
23,45 Economia '93, rubrica
23,10 Sprint, rubrica ciclismo
0,10 L'ingaggio, rubrica
0,40 R.T.T.R. [illegible] R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,30 Veneto news, rotocalco
9,10 News hour, tg internazionale
10— Market box - Ribor
11— Sempre insieme
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13— Music television
16— Mtv's Greatest Hits
17— Mtv Coca Cola Report, musicale
17,15 Mtv at the Movies, [illegible]
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18— Mtv dance, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19— Company and dance, musicale
19,15 Veneto news
20— First business - Tg internazionale
20,30 Ren & gun, tutto basket
21,30 Storia di una guerra 1939-1945
22— Veneto news
23,30 Fuga disperata, telefilm
23— Viaggio attraverso il sistema sol. docum.
22,30 Ciak si gira
24— Veneto news - Tg II edizione
0,30 Company and dance

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
15— Dan August, telefilm
16— Boutique dell'arte
19— Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nova, nova
20,30 Francis Fitzgerald in Hollywood, film
22,15 Tg Nova news
[illegible] Zona [illegible]nca, talk show
0,15 [illegible]ne far bene l'amore

Teleregione

8— Baby show, rubrica
9— Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 Shist, rubrica
10— Spider/Mank, cartoni
10,30 Il ragazzo [illegible] Andromeda, telefilm
11— Spazio redazionale
11,30 [illegible] franca, programma condotto da G. Funari
13— Il mio amico Giuz, cartoni
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14— Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema, [illegible]
14,30 I dinosauri, cartoni
15,55 Speciale spettacolo, rubrica
[illegible]— [illegible], telefilm
17— Colorica, telenovela
17,55 L'oroscopo, a cura di Licina Fortuna
18— Salora, [illegible]
18— Tgr, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Ghostbusters, cartoni
20— Henry & Kip, commedia
20,30 Terra «Meraviglie e misteri», programma dedicato al pianeta Terra
22,30 Stadio aperto, settimanale sport.
23,45 Tgr, telegiornale regionale
0,10 L'oroscopo
0,15 Spazio redazionale
1— Stadio aperto, settimanale sport.
2— Andiamo al cinema, rubrica
2,30 Spazio redazionale

Teleadige

12— Bbc news from London
12,55 World weather
13— Bbc news from London
15,05 Good morning with Anne and Nick
14,30 First letter first
18— Bbc world service news
20— Dick Emery
20,30 Estender
21— Love Joy
22— Film '93
23— Bbc world service news
24— World Business report
1— Teleadige informa

Antenna 3

10,45 La grande lotteria
12— Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13— Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Condo
13,30 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 A merenda coi Beluna
15,30 Lacrime di gioia
17— Notes + Zoom + Anteprima
17,15 La grande lotteria
18,15 Terremoti d'oootile
18,45 3° millennio
19— A/3 notizie VI
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Tutto San Remo
21,30 Condo
22— A/3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23— A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Tutto Sanremo
0,55 A/3 notizie Pd-VI

Reteazzurra

7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Sanità, parliamone, rubrica
13,15 La Provinciale, telenovela
14— Estella cartoonette
14,30 Rubrica pediatrica
15— L'antiquario consiglia
15,30 Film
[illegible] Orizzonti senza fine: viaggio nel terzo mondo
19— Reteazzurra notizie, 1ª edizione
19,30 Tiozzo cartoonette
20— News, 1ª edizione
22— Reteazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 A.G. Carpet, prima parte
1,15 News, terza edizione
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7— Consigli per la salute
9— Proposte per voi
9,30 Tg 9
10,00 Vetrinetta
12— Non solo Rocio
13— Moda donna
16,30 Consigli per la salute
19— Vetrina
20— Moda donna
20,45 Confesercenti Veneto news
21,15 Antologia religiosa a cura dell'avv. Bacchiega
22,15 Occulto 9
23— Cultura ed artigianato orientale
1— Varietà
2— Gran Gala

Telepadova

7,30 I campioni del Wrestling, cartoni animati
7,50 G.I. Joe, cartoni
8,10 A tutto gas, cartoni
8,50 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani
12— Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14— Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema, rubrica
17,30 Sotto la allegria
17,45 Winspector, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
18,30 Il ritorno dei Cavalieri Zodiaco
19— Sotto la chiusura
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il naso nella scarpa
20,30 Agente 077 dall'Oriente con furore, film
22,30 News line
[illegible] Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24— Tre simpatiche carogne, film
2— News line
2,15 Il naso nella scarpa
[illegible] Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] Colpo Grosso story, il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
[illegible] News line

Telepace

9— Corso di Esercizi spirituali
11— Corso di esercizi spirituali
13,30 Esercizi spirituali
14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo
15,30 Chiesa in cammino
16— Il Santo Rosario
16,30 Corso di esercizi spirituali
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Codice di fuoco, telefilm
18— Lettere al direttore
18,30 Orizzonti sconosciuti, doc.
19— In prima diretta, rubrica
19,30 Telepace, notiziario
19,50 Fanta zoo, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93
21— I Monroe, telefilm
21,45 Incontro al mare, incontro con il racconto
22— Corso di Esercizi Spirituali
22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Telenuovo

7,15 Telegiornale, (edizione del mattino)
8,30 Shopping time
9— Ninotchka, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12— Gran Torcolada, televignetta
12,15 Zona Franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14— Match music, musicale
14,30 Le dolci signore, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music
18,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada
19,55 L'opinione
20— Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Divina creatura, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona Franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (replica)
1,30 TG sport
2— Match music (replica)

Telepordenone

7,30 Telegiornale, prima edizione
8— Commerciali
13— Canta Italia, musicale
14— Hola supergirl, cartoni
14,30 Discoteca: i 33 giri
16— Crazy club, musicale
17— Night piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni
17,45 Hola supergirl, cartoni
18,15 Tamagon, cartoni
18,30 Cyborg, cartoni
18— Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg sport
20— Innamorarsi, telenovela
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22— Lotta per la vita, telefilm
23— Primus, telefilm
23,30 Tg regionale 4ª edizione
24— Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

8— Videovetrina
10— Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tva notizie flash
12,55 Videovetrina
15— Discoteca, programma musicale
16— Hola supergirl, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18— Innamorarsi, telenovela
18,55 Videovetrina
19,15 Tva notizie
19,40 People on line, rubrica
20,20 Al bar del riono, con Franz e Bepi
20,30 Squadra d'emergenza, [illegible]
21,30 Primus, telefilm
22— Tva notizie
22,25 People on line, r.
22,50 Al bar del riono, con Franz e Bepi
23— Sotto il naso
23,05 Videovetrina
0,15 Tva notizie
0,35 Tva [illegible]

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Josie e la pussycats, cartoni
14,30 Il coraggio della carità, rubrica
15— Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16— Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 Fantazoo
17— Project Ufo, telefilm
18— Special fantascienza, docum.
19— Lasciatevi vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20— Fantazoo, cartoni animati
20,30 Parlamone
21— Le chiavi del Paradiso, film
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23— Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Special fantascienza, docum.

Telefriuli

11,25 Una pianta al giorno, rubrica
11,40 American Market, commerciale
11,50 TG flash
12— Destini, telenovela
12,30 Starlandia, Un posto per giocare
13,55 Tg flash
14— Una pianta al giorno, rubrica
14,30 Il tappeto orientale, commerciale
15— Delfi radiosa, commerciale
15,45 Centro pelli, commerciale
16— Iranian loom - tappeti
16,30 American market
16,55 Tg flash
17— Starlandia
18— California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19— Telefriuli sera
19,30 Penne all'arrabbiata
19,35 Parliamone, rubrica
20,30 Le straordinarie avventure di Superasso, film
22,30 Telefriuli notte
23— Penne all'arrabbiata
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Bianco e nero, inform. sportiva
23,30 Centro pelli, commerciale

Rete Nord

10— Rete nord notizie
10,15 I tre moschettieri, film
12,45 Nanna & Barbera, cartoni
13,30 Rete nord notizie
13,45 Sing Sing Kid, film
15— Iranian loom tappeti
15,30 Rete nord notizie
16,45 H & B Valeria
18— Rete nord notizie
18,15 La famiglia Holmes, telefilm
20— Nanna & Barbera, cartoni
21— Rete nord notizie
21,15 Sorrisi fermo posta, film
23— Rete nord notizie
23,15 Il dragone nero, film
0,30 Rete nord notizie

TVA - Trento

5,40 La regina Cristina, film
8,45 Cinerubrica
8— Tva sapè
11,30 Il bateau, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, sceneggiato
12,45 Tva notizie
13— Starlandia, rubrica
14— Tva expò
18,50 Il bateau, rubrica
18,55 Tva flash
18— California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 18
19— Tva notizie sera
19,25 Tva meteo
19,30 Tva sport
19,35 Notizie alla bruce
19,45 Tva ore 19
20,30 Assassini vanno a cuccia, film
22,30 Notizie alla bruce
22,40 Tva notizie
22,55 Spazio industria
23,10 Tva sport
23,15 Zona franca
0,40 Notizie alla bruce
0,50 Tva notizie
1,20 Film
2,50 Tva notizie
3,10 Il cavaliere mulano, film
7,15 Starlandia (r)

Videopordenone

7— Cartoni animati
11— Canta Italia, musicale
12— Zona franca
14— Cartoni animati
16— Passione, telenovela
19— 100 rubrica sportiva
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 La leggenda di Ishtar, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 100, rubrica sportiva
23,45 Zona franca
1,10 Tg regionale 3ª edizione
2— Crazy club, musicale
3— Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

7— Grande Italia tv notizie
7,15 I giorni dell'amore, film
8— Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Due americane scatenate, tf
10,30 Benvenuto straniero, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Il diavolo si converte, film
14— Grande Italia tv notizie
14,15 Hanna & Barbera, cartoni
15— B & B Valeria
17— Il capitano di Castiglia, film
18— Grande Italia tv notizie
18,15 Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Due americane scatenate, tf
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Triveneto '90, rubrica
21— La stella azzurra, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Documentario
24— Grande Italia Tv notizie
0,15 La cucaracha, film

TV7 Pathé Trivenetа

7— Film
8,30 Il compro tv, rubrica
9,30 Film
11— Il compro tv, rubrica
12— Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16— Il compro tv, rubrica
17— Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20— Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica
23— News, notiziario
23,30 Film
— Programmi notturni

Telesereno

7,30 Telegiornale
9,10 Film
10,30 Rubrica
12— Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13— Starlandia, rubrica
14— Tg, 1ª edizione
14,20 [illegible]
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 [illegible]
17— Starlandia
18— California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19— Monitor 90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telesbigo & Telecanzo
20,30 Le stabilimenti avventure di Superbo, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: attualità
23,40 Telesbigo & Telecanzo
23,50 Rubrica

TV7

9,15 La provinciale, telenovela
10— Polizia verde
10,20 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 La pesca questa sconosciuta
15— Sovet carpet, rassegna tappeti
17— Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18— Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Parliamo di salute
20— News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21— News, terza edizione
21,05 Film
23— News, 4ª edizione
23,10 Film
24— News, 5ª edizione
Programmazione notturna

ATR

10,35 Studio rock
programma musicale
12— Proposte per la casa
12,40 Moda Anna
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
16— Consigli per la salute
17,30 Proposte moda
18,30 Questa Italia rubrica
19— Proposte per la casa
19,30 Tg ore
20,15 Scienza dell'occulto
20,50 Sempre insieme
22,30 Tg Ater
23— Sempre insieme
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle

9,45 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12— Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13— Starlandia, cartoni
14— Servizi speciali, redazionale
17— Starlandia, cartoni
18— California, sceneggiato
18,25 Destini, telenovela
19— Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Assassini vanno a cuccia, film
22,35 Metronews, rubrica
23,05 Servizi speciali, redazionale
23,25 [illegible] alle [illegible] film
0,15 [illegible] oggi [illegible] non stop
0,50 [illegible] speciale give festive rubrica

[illegible]

12— Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13— Starlandia, rubrica
14— Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17— Starlandia, rubrica
18— California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19— Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Assassini vanno a cuccia, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24— Telegiornale

RTA Teleantenna

15— Venere e il professore, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Illusione d'amore, telenovela
18,20 Il prezzo del potere, telefilm
19,15 Rta news
19,45 Alle soglie dell'estinzione
20,30 Avanti c'è posto, film
22— Storie del Veronese, docum.
22,30 Rta news
23— E se oggi fosse già..., film

Telesalto Veneto

8,15 Emanuele, telenovela
9— Elsbiet, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio
13— Crazy club
15— 3ª Campionato veneto di ballo liscio
16— Speciale spettacolo
18— Carta bella
19— Querino consiglia
19,15 Veneto sera
20— Arrivano le spose, telefilm
20,30 Furia rivoluzionaria, film
21— Le stelle predicono
22,30 Veneto sera, telegiornale
24— Veneto sera, telegiornale
0,45 Effetto Centro Pelli
2— Effetto Lady Ca' d'oro
2,45 Carta bella...
3,45 Emanuele, telenovela
Programmi notturni non stop

Serenissima

8— Jeeves, telefilm
9— Notizie oggi - Rassegna stampa
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13— La ginnastica per tutti
14— La moda in passerella
15,30 Vetrina tv
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20— Astrologia per voi
20,40 Il passo delle illusioni, telefilm
22— Progetto Serenissima
23— La certosmerda e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24— Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

18,30 Fatti e commenti 1[illegible]
[illegible] Prima pagina
14— [illegible] musica
15— Il pallone rotondo
15,15 Quel che conta è il conto in banca, film
16,50 Andiamo al cinema
17— L'ispettore Sharp, telefilm
17,45 Cartoni animati
17,50 Week-end
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20— Barney Miller, telefilm
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,20 Operetta operetta
22,50 Week-end
0,25 La pagina economica
0,30 Fatti e commenti

Telealtoadige

8— Ein Colt für alle Fälle
8,55 Vicki
9,19 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
9,20 Heathcliff
9,40 Die Houndcats - in geheimer Mission
7,10 Garfield - special
7,40 Familie Feuerstein
8,10 Perioker Lewis - Der Coole von der Schule
8,40 Hart aber herzlich
9,35 Unser Boss ist eine Dame
11,15 Die Strassen von San Francisco
12,15 Bill Cosby Show
12,50 Vegas
13,40 Mausetoto für zwei schräge Vögel
15,20 Hart aber herzlich
16,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,15 Heathcliff
16,40 Dschungelbuch
17,05 Garfield - Special
17,30 Familie Feuerstein
18— Perioker Lewis - Der Coole von der Schule
18,30 Bill Cosby Show
19,15 Rita - Tagesthemen
20— Pro 7 Nachrichten
20,15 Tote brauchen keine Dollars
21,40 Rita - Tagesthemen
22— Kamera 1
22,55 Mordlust
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Die Zwei
1,35 Pro 7 Nachrichten
1,45 Freie Fahrt ins Jenseits
3,10 Pro 7 Nachrichten
3,20 Vegas
4,40 Programmende

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lo scrittore ma anche i film tratti dai suoi libri

I docenti vanno a scuola per studiare Sciascia

[illegible] Leonardo Sciascia fra cinema e letteratura, al Cinemazero di Pordenone. E' cominciato ieri il [illegible] aggiornamento per docenti della scuola media inferiore e superiore della Regione Friuli-Venezia Giulia dedicato [illegible] figura del grande scrittore siciliano. Ieri si è cominciato con una lezione di Claude Ambroise dell'Università di Grenoble su «Leonardo Sciascia: la letteratura [illegible] strumento di verità?» e [illegible] sarà Giuseppe Giarrizzo dell'Università di Catania a trattare l'argomento «Politica e società nella Sicilia [illegible] Sciascia». Martedì [illegible] marzo toccherà a Sebastiano Gesù, critico e storico [illegible] cinema, parlare di «Sciascia e [illegible] cinema/Sciascia al cinema». Perché, insieme alle lezioni, ci sono proiezioni, visto che Cinemazero [illegible] innanzitutto [illegible] circolo di circuito cinematografico. Ieri è stato proiettato «A ciascuno il suo» di Elio Petri, oggi sarà [illegible] volta de «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani, venerdì toccherà a [illegible] Florestano Vancini. Le lezioni e la rassegna procederanno in questo modo: martedì 9 e mercoledì 10, sempre alle 21, «Cadaveri eccellenti» di Francesco [illegible], sabato 13 e domenica 14 «Todo modo» di Elio Petri; lunedì 15 «Una vita venduta» di Aldo Florio; martedì 16 Giuliana Muscio dell'Università di [illegible] parlerà dell'«Adattamento cinematografico di un testo letterario» e alle 21, sia martedì che mercoledì 17, «Grand Hotel des Palmes» di Memé Perlini; venerdì 19 [illegible] ragazzi di via Panisperna» di Gianni Amelio; [illegible] tedì 23 Ugo Pirro, scrittore e sceneggiatore [illegible] si [illegible] a «Sceneggiare Sciascia» e segue la proiezione di «Porte aperte» di Gianni Amelio; mercoledì 24, [illegible] 20 e alle 22 viene proiettata «Una storia semplice» di Emidio Greco, reduce dalla recente Mostra del cinema; giovedì [illegible] Edoardo Lugarini, esperto di educazione linguistica, proverà a insegnare agli [illegible] segnanti «Come far vedere "Il giorno della civetta"»; martedì 30 lo stesso ragionamento [illegible] critico e storico del cinema, Ermanno Comuzio. [illegible] previsto un ulteriore incontro, in data ancora da definire, con Gian [illegible] Volontè. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mazzotti 8/B, Tel. 940.308., Or.: 19/20/22,15, Ingr. 10.000
La [redacted] ti fa [redacted] di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 15,30 17/19,30/20/21,45, Ingr. 10.000
Luce rossa

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325., Or.: 17/19,40/22,20, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Arcobaleno v. Roni 2, Tel. 800.520, Or.: 17/19,30/22,20, Ingr. 10.000
[redacted]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 8000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri p.le Stanga 3, Tel. 778.189, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Concordi v. S.[redacted]rtino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.16.80., Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: 17,50/19,50/22,20, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1[redacted]

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 21, Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon v. Marconi 18, Tel. 24.837., Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. - Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [redacted] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso c. Del Popolo 30, T[redacted].322 Or. 18,[redacted] 22,15, Ingr. 10.000
Giochi [redacted] di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 14,30 17/19,30/22. (Vers. orig.), Ingr. 7.000
[redacted] - Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [redacted]

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio [redacted] ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Embassy Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 16,35/18,30/20,30/22,15, [redacted]
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un con[redacted] di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro [redacted] N. V. 2h Commedia

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La[redacted] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21,15, Ingr. 8000
L'uomo dal cranio rasato [redacted]

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201., Or. 16,30/18/21,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 15/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Taxisti di notte di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h[redacted] Western

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534., Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [redacted]

Coraino c. Del Popolo 30, Tel. 972.616, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,30/22, Ingr. 10.000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer [redacted] ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664., Or.: 18,15/20,16/22, Ingr. 10.000
2013 - La[redacted] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 596.990, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. [redacted]
[redacted] - Profumo di [redacted] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and zen [redacted] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong [redacted]) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826., Ore 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.706. Ore 15,30 17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [redacted] incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ore 16/18/20/22, [redacted]. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/18/21/23, Ingr. 10.000
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua a[redacted], l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855, Ap. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, Tel. 544.146., Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

[redacted] c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi; l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon c. Palladio 186, Tel. 543.482, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Point Break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18, Tel. 530.320., Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 530.139, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'[redacted]

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 20,45, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 28.068, Or: 18/20/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

[redacted] A. [redacted] [redacted], Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

[redacted]RDENONE

Cinemazero p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 21, Ingr. 7000 (soci 6000)
Occhio indiscreto di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' [redacted]

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [redacted], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted].

Verdi v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted]

UDINE

[redacted]riston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18, Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [redacted]le amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266, Or.: 17/19,20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Centrale v. Poscolle 6/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 6000 / Ingr. 8000
Sorgo rosso di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' Drammatico

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.781., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.835., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

TRIESTE

Ariston v. Gesù 14, Tel. 304.222. Or.: 15,20 17,40/20/22,20, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/18,45/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli [redacted] di C. [redacted]od, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmclub d'Essai [redacted], Tel. 974.295, Or.: 18,20/22
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [redacted] talento, [redacted] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002., Ore: 20/22, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 18/21, Ingr. 10.000
Il pasto nudo di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Roma c. 3 Novembre 35, [redacted] 915.398, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [redacted] stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Vittoria v. Manci 186, Tel. 235.294, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

TEATRI

[redacted]

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 concerto di «Elio e le storie tese».

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Il 4 marzo ore 20,30 Con[redacted] pianista Vladimir [redacted]nazy. Musiche di Beethoven e Chopin. Il 6 marzo ore 20 W. A. Mozart **Serenata in Sibemolle Maggiore K361 e Sinfonia n. 40 in Sol Minore K550**. Dirige Peter Maag.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.

[redacted]DOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 P. Borboni e G. Durano **Il [redacted] a sonagli** di Lu[redacted] Pirandello. Regia Mauro Bolognini, repliche fino al 7.

[redacted] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 Marco Paolini **Liberi tutti**, repliche fino al 7 marzo. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà. Repliche fino al 28.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sarto per signora**, regia Marco Parodi.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Gianni Agus **Non c'è domani** di Julien Green. Regia Sandro Sequi. Repliche fino al 7.

SUPERCINEMA. Oggi **Eugenio Finardi**.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. L'8 marzo Marina Malfatti e Corrado Pani **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Il 5 marzo ore 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra filarmonica veneta dirige Donato Renzetti, pianoforte Michele Campanella.

PALAVERDE. Il 9 marzo ore 21 concerto dei Litfiba.

VICENZA

TEATRO ROMA. Il 5 marzo ore 21 concerto di Roberto Vecchioni.

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi e domani gli Alcuni **Il passo incantato** di Sergio Manfio. Il 7 marzo ore 21 Lella Costa **Due: abitarne un'abitudine alla notte**. Regia Riccardo Pifferi.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 6 marzo Gruppo Teatrale Rinascita di Paese-Treviso **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni. Regia R. Santolini.

TEATRO ROMA. Oggi alle ore 21 Maurizio Micheli **Dispetto e tafile**, di Valme-Michell.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.

CORALLO Il 5 marzo concerto degli Stadio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 10,30, il 5 marzo ore 20,30 **Gattablanca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. L'8 marzo concerto di Roberto Vecchioni. Dal 10 marzo ore 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Nuova Compagnia Teatrale **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, repliche fino al 8. Il 7 marzo **Aldo «La Fiaba molto famosa di Cappuccetto Rosso»**. Regia Giovanni Signori.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 4 marzo, da **Avanzi**, Francesca Reggiani.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, repliche fino al 7.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 6 marzo, ore 20,30 il Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili**. Regia Oliviero Corbetta, repliche fino al 14.

MIELA. Il 5 e 6 marzo Teatro Fantastico de Buenos Aires e Gruppo Strumentale Gaires 87 **Buenos Aires hora** dedicato ad Astor Piazzolla.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Ore 20,45 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone. Regia Daniele Luchetti, repliche fino al 7.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 10 marzo Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.

SALA FILARMONICA. Il 26 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repliche fino al 14.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Ore 21 Sotehine, regia M. [redacted]
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani anteprima Leo De Berardinis in **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello. Anteprima. 15-16 marzo, ore 21, **Pop e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 15, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore Bruno Bartoletti, regia Elijah Moshinsky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: Renato Bruson, Paolo [redacted], Lucia Mazzaria, Carmela Apollonio, Alberto Cupido, Ezio Di Cesare. Ultima replica il 9 marzo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 388.708. 11 marzo **Gli innamorati**, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale.
[redacted] **DEHON** via Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con Guido Ferrarini.
TEATRI DI VITA via Fontalunga, 7, tel. 61.95.777. Da domani a domenica **Passaggio a porte chiuse** da J. P. Sartre.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani concerto **Gino Paoli e Paolo Turci**. 15 marzo concerto **Enrico Ruggeri**.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.290. Ore 15,30 **Alberi** (omaggio a Chico Mendes).
TEATRO DEL GUERRIERO. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da domani **Dolce casa** di F. Annao. Repliche fino all'11 marzo.
LA MORARA. Ore 22 concerto **Ella Gans**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236 851. Concerto jazz.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 53, t. 892.82.44-801.507. Domani e sabato «Calciobalilla» di e con G. Comaschi.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani concerto **Sinfonia Varsovia**, direttore Krzysztof Penderecki. Sabato: **Settimo: ruba un po' meno n. 2**, con Franca Rame. 9/3 **Dus... abbiamo un'abitudine alla notte**, con Lella Costa.
TEATRO NUOVO. Ore 21 **Disposto a tutto**, con Maurizio Micheli.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Domani, ore 21, concerto **I solisti beilici**
CESENA
TEATRO BONCI. Domani e sab. **Con fervido zelo** di e con Sabina Guzzanti.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Venerdì **Dus: abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa. 12 marzo, Nando Gazzolo in **Non si sa come** di L. Pirandello, con Milla Sannoner, Elisabetta De Palo, regia Walter Manfrè.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Grasso è bello - Settimo: ruba un po' meno n. 2**, due atti unici con Franca Rame.
[redacted]
TEATRO [redacted] Fino a [redacted] **La bisbetica domata**, di Shak[redacted] con M. Melato e F. Branciaroli.
[redacted] Ore 21 concerto [redacted]deo Minghi. 11 marzo concerto R. Vecchioni.
[redacted]
TEATRO MAGNANI. [redacted].
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21 **Memoria del fuoco**, dalla trilogia di Eduardo Galeano. Testo e regia Marco Baliani. Domenica **Il caso Robinson**, compagnia Giorgio Barberio Corsetti.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani concerto Beverly Watson.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con Dario Fo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21 L. Costa in **Dus... abbiamo un'abitudine alla notte**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto orchestra sinfonica Varsovia, direttore Krzysztof Penderecki. Musiche Prokofiev, Penderecki e Mendelssohn. 10, 12 e 14 marzo «Don Pasquale», di G. Donizetti, direttore Massimo De Bernart, regia Fabio Sparvoli, orchestra sinfonica Toscanini, int.: Enzo Dara, Denia Mazzola, Tiberio Raffaelli, Stefano Antonucci, Bruno Bulgarelli. 20/4 **Ballet national de Marseille** Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Ore 21 **Il guardiano**, di H. Pinter, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Ore 21 **12 Cenerentole**, di R. Cirio e L. Luzzato.
STORCHI. Riposo.
PALASPORT. Ore 21 concerto **Ligabue**.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Ore 21 **Operaccia romantica** con Paolo Rossi.
TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica **Non si sa come** di L. Pirandello con N. Gazzolo.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Nord Nord-Ovest**, regia Isabella Kessler, Morello Rinaldi. Prima nazionale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani, ore 20,30, per stagione lirica, **Don Pasquale**, dramma buffo in tre atti di Giovanni Ruffini, musica G. Donizetti, direttore Massimo De Bernart. Replica domenica ore 15,30.
POLITEAMA. Martedì concerto Amedeo Minghi.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Fino a domenica **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernhard, con Umberto Orsini. 8 marzo: Sabina Guzzanti in **...con fervido zelo**, con I. Binè e M. Buccarelli.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. 12, 13 marzo **Antenata atto il tornare al cuore**, di Mariangela Gualtieri, regia Cesare Ronconi.
REGGIO EMILIA
TEATRO [redacted] p. Martiri del 7 luglio, tel. 456.511. Domani [redacted] 21 per rassegna jazz, [redacted] **Chick Corea**, pianoforte.
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, t. 45.88.11. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Sabato: **Seminario sulla verità** con David Riondino.
S. PROSPERO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, r. G. Galione, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signori.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani **Uecco** di e con Antonio Albanese.

BOLOGNA

Admiral v. S. Felice 26 Or.: fer. 20,20/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]
Adriano d'Essai v. S.Felice 52, T. 555.127 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Apollo v. XXI Aprile 6 Or. 20/22,30 Fest. 15. ult. 22.30. Prezzo ridotto	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Arcobaleno 1 p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 - Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]
Arcobaleno II v. Rizzoli 3 Tel. 265.628. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**[redacted] - Chaplin** *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**
Arlecchino v. Lame 57. Tl. 522.285 Fer.: 16,30/22,30 Fest. 14,40/ult. 0,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
Capitol 1 v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Sister Act, una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]
Capitol II v. Indipendenza 74 T. 249.309. Or.: [redacted] e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**La moglie [redacted]** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**
Capitol 3 v. Milazzo 1. Tel. 248.288 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Singles - L'amore è un gioco** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le [redacted] di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Castiglione p. P.ta Castiglione 3 Or.: 20/22,30 L. [redacted]	[redacted]
Corallo Nuovo v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. [redacted]	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Embassy v. Azzogardino 61. T. 555.563 Fer. 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Giochi d'adulti** *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Fossolo v. Lincoln 3. T. 540.145 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,15/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]
Fulgor v. Montegrappa 2 Tel. 231.325. Or.: fer. [redacted],30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni [redacted] sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Giardino v. Oriani 37/2. Tel. 348.441 [redacted]: fer. 20,30/22,30; fest.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**La gatta e la volpe** *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**
Imperiale v. Indipendenza 5 Tel 223.73. Fer. e fest. 16/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]
Italia Nuovo v. M.E. Lepido 222 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,30	**Al lupo al lupo** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**
Jolly v. Marconi 14 Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Manzoni v. de' Monari 3 Tel. 228.694. Fer. e fest. or.: 16,15/18,20/20,25/22.30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Oscuri presagi** *di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91)* — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**
Marconi v. Saffi 58. Tel. 416.905 Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**I signori della truffa** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [redacted]
Medica Palace v. Montegrappa 9. T. 232.901 Fer. 15,30/18.30/22,30 Fest.: 14/16,45/19,30/22,30 **L. 10.000**	**Scent of a Woman - Profumo di donna** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Metropolitan v. Indipendenza 38 Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	[redacted] *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [redacted] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Moderno v. Venturoli, 30. T. 341.921 Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Nosadella 1 v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20/22.30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avv[redacted] difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Nosadella 2 v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e rom[redacted]o N. V. 2h10' **Thriller**
Nuovo Settebello v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Il danno (Damage)** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[redacted] Splendor v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Odeon Sala A v. Mascarella 3. T. 227.916 Fer. e fest. 13/17,30 20/22,30 **Ing. 10.000; rid. Agis**	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Odeon [redacted] p. Mascarella 3. T. 227[redacted] Fer. e fest.: 15/16,45/18,30 20,25/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	[redacted] *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Odeon Sala C v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest. 16,40/18 20,10/22,30 sab ult. 0,30 **Ingr. 10.000**	[redacted] *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una soci[redacted] di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]
Olimpia v. A. Costa 69 Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 **Ingr. 7000; rid. Agis**	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Rialto Studio 1 v. Rialto 19. Tel. 227.926 Fer. 16,30/18,30 20,30 22,30 sab. e fest. 15 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
Rialto Studio 2 v. Rialto 19. Tel. 227.926 Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. ore 15 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Or[redacted]** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Roma D'Essai v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Fer. e fest.: 16/18,10/20,20/22.30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Mario, Maria e Mario** *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [redacted]
Smeraldo v. Toscana 125 [redacted] 15,10/17/18,50/20,40/22.30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
Tiffany D'Essai p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30/22.30 Fest.: 16,30/18,20/20,30/22,30 **Ingr. 10.000; rid. Agis**	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Alba v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Ore 20 ult. 22,30	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Antoniano v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Ore 14 **Ing. 4000**	RIPOSO
Bellinzona v. Bellinzona 6 Tel. 434.33. Ore 20/22,30 **Ingr. 5000**	[redacted]
Galliera v. Matteotti, 25 Tel. 3774. Ore 20,45	**Jonas che avrà 20 anni nel 2000** Film rassegna di A. Tanner
Orione v. Cimabue 14 Tel. 3824. Ore 20/22,30 **Ingr. 5000**	[redacted]
Perla v. S. Donato 34 Tel. 241.2 - Ore 20 22,30 **Ingr. 5000**	**Taxisti di notte** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**
Tivoli v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20/22,30 **Ingresso L. 5000**	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
[redacted] Lumière v. Pietralata 55/A tel. 523.539 **Ingr. 5000**	Ore 18: **Queimada** di Gillo Pontecorvo. Ore 20/22,30: **La peste** di Luis Puenzo
[redacted] Actor's Studio v. Orticola 56. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 Riduzioni	**Capricci carnali**
Continental v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30	**Tre uomini e una porcona**
Excelsior v. della Grazia 7 Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 Riduzione Agis	**Biggi perversioni al sexy party**

CESENA

A[redacted] v.le Osservanza 190 Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Charlot (Chaplin)** *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, [redacted] misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [redacted]
Capitol v. Ravennate 2854 Tel. 383.425. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [redacted]bile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
Eliseo 1 v.le [redacted] Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. spett. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Eliseo [redacted] v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spettacolo 22,30 **Ingr. 10.000**	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Jolly v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21 **Ingr. 10.000**	**La gatta e la volpe** *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**
San Bartolo v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035 Rassegna	RIPOSO
Verdi v. Sostegni 7 Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 **Ingr. 10.000**	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
S. Biagio v. Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20 - Fest. 15 **Ingr. 9.000**	[redacted] *di J. Turtu[redacted], con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [redacted]

FERRARA

Alexander v. F. Boario 77 T. 93.300 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Apollo 1 v. Mair 69/p T. 762.002 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Apollo 2 v. Mair 69/p T. 762.002 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**	**D[redacted]** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Apollo 3 v. Mair 69/p Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30 **L. 10.000**	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
Diana v. S. Romano 146 Or.: 15 Viet. minori 18 anni	RIPOSO
Embassy c. Porta Po 117 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30	**Giochi d'adulti** *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per [redacted] vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Manzoni v. Mortara 173 T. 209.981 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. in. 15/ult. 22,30 [redacted]	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]
Mignon p.ta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30	**[redacted] e viziose analità bagnate**
Nuovo Orario: apert. ore 16 Fest. 15 - Ult. 22,30	RIPOSO
Ristori v. Turco 5 T. 206.879 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30	**Trappola in alto [redacted]** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]
Rivoli v. Boccaleone 20 T. 206.580 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15. ult. 22,30 **L. 10,000**	**2013 - L[redacted]** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
S. Benedetto v. Tazzoli 11 Rassegna	RIPOSO
S. Spirito v. Resistenza 7 Tel. 200.181	RIPOSO

FORLI'

Alexand[redacted] v.le Roma 256. Tel. 780.654 fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Apollo A v. Mentana 8. Tel. 32.116 Fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Apollo B v. Mentana 8. Tel. 32.116 Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
Ariston v. Tevere 28. Tel. 702.040 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Giochi d'adulti** *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un [redacted] borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Astoria v. Ribolle 6. Tel. 63.417 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Oscuri presagi** *di N. Roeg, con T. Russell, [redacted] Harmon, T. Shire (Ingh. '91)* — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**
Esperia v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 **Ingr. 10.000**	**Anal transex** *di D. Galala con N. O'Fay e A. Vacha*
Lux v.le Appennino 657 Tel. 68.557. Or. 21,30 Film rassegna	**Othello** *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**
Mazzini c. Repubblica 68. Tel. 27.278 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 **Ingr. 10.000**	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [redacted] di suore [redacted]. La [redacted] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Odeon v.le Libertà 2. Tel. 33.399 Or.: fer. 20,10; fest. 15 ult. 22,30; sab. spet. not. **Ingr. 10.000**	**Fuoco cammina con me** *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [redacted] vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**
Saffi v.le Appennino 478 Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 **Ingr. 10.000**	**Mario, Maria [redacted]** *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**
Tiffany v. Medaglie d'Oro 83 Tel. 400.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 **Ingr. 10.000. Rid. Agis**	**Singles (L'amore è un gioco)** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
del
tempo libero

IMOLA

[illegible] - **La fortezza**
v. Barucci 6 — Tel. 650.350 — Or.: 21,15
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible] — **Il grande cocomero**
v. Emilia 210 — [illegible]. 23.634 — Ingr. 8.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] ricchi in maniera disonesta. N. V., 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Uomini e topi**
v. Appia 30 — Tel. 23.003
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fonn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[illegible] — **Film per adulti**
v. Troni 16 — Tel. 22.794 — Ingr. 8.000

Modernissimo — **Il danno**
v. Aldrovandi [illegible] — Tel. 23.592 — Ingr. 8.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

MODENA

Adriano — **Morbide e viziose, analità bagnata**
v. Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Astra — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Rismondo 21 — Or.: 16/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnel, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Capitol — **Sex and Zen**
v. Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [illegible]re più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' **Erotico**

Cavour 50 — **I signori della truffa**
Or: fer. 20/22,30 — fest. 15,30/17,40/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Embassy — **Luna di fiele**
Viccio Albergo 5 — Tel. 225.167. Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio 70 — **Orlando**
v. N. Dell'Abate 50 — Tel. 238.291 — Or.: fer. 20,20/22,30 — Fest. dalle 14,30 alle 22,30
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zere, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Metropol — **Il grande cocomero**
v. Gherardo 10 — Tel. 223.102. — Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Michelangelo — **Dracula**
v. Giardini 257 — Tel. 343.862 — Or.: fer. 20,15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Scala — **Giochi super vizios!**
v. Ghirlandi 34 — Tel. 333.552 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Odeon — **Basic anal**
p. Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Trappola in alto mare**
v. Malmoni 52 — Tel. 225.718 — Or.: [illegible] 22,30; fest. dalle 14,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Principe — **Gli spietati**
piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: 17,30/20/22,30 — fest. dalle 15
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — **Sister Act**
v. Formigina 360 — Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 — sab. e fest.: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Splendor — **Fuoco cammina con me**
v. Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 — ult. spett. 22,30
[illegible]avid Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

PARMA

Ariston — **2013 - La fortezza**
v. Petrarca 11/C — Tel. 233.318 — Or.: 16,30/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astra — **Mario, Maria e Mario**
p.le Volta 16 — Tel. 582.178 — Or.: 20/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Capitol — **Singles**
v. Petrarca 11/C — Tel. 33.218 — Or.: 16,30/22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Lux Sala 1 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
p.le Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Lux Sala 2 — **Dracula**
p.le Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 16,30/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Orfeo — **Gli spietati**
v. Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or. 15,15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Piccolo Teatro — RIPOSO
Borgo della Trinità, 5 — Tel. 265.309 — In lingua originale

Trento — RIPOSO
v. Trento 4 — Tel. 771.268

SOLIERA

Al centro della [illegible]

Comincia domani a Soliera, in provincia [illegible] Modena «Al centro della musica» una serie di incontri sui protagonisti del mondo giovanile e della musica leggera intesa [illegible] insieme di linguaggi e area culturale. [illegible] centro «Il mulino» nella prima serata si parlerà di Beatles [illegible] l'inaugurazione di una mostra fotografica e dei disegni di Roberto Grassilli, oltre al concerto degli Aspinalls e alla presen[illegible] del libro «Beatles, tutti i tasti 1962-1970» con curatori Donatella Franzoni e Antonio Taormina, pubblicato [illegible] recente [illegible] l'Arcana. Il secondo incontro, il 16 [illegible]arzo sarà dedicato a «Rock e fumetto» con Roberto Freak Antoni, il leader degli Skiantos, Stefano Disegni e Roberto Grassilli. Di rock [illegible] impegno sociale dagli Anni 60 agli Anni [illegible] si parlerà nel terzo incontro il 21 aprile, con il cantautore Eugenio Finardi (nella foto), il critico Enzo Gentile [illegible] Pacoda della Century Vox. «Al centro della musica» terminerà con «Il Club Tenco e l'Italia dei cantautori»

PARMA

Verdi Sala 1 — **Trappola in alto mare**
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 16/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Verdi Sala 2 — **Body of Evidence**
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 16,30/22,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

PIACENZA

Apollo — **Trappola in alto mare**
v. Gaubaldi [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15 — [illegible]30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: Il [illegible]so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — **Sex and Zen**
c. Vitt. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] *Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese di Li Yo V.M. [illegible] 1h35' **Erotico**

[illegible] — **Luna di fiele**
c. Vitt. Emanuele II 48 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible] V. [illegible] **Dramm.**

Plaza — **Giochi [illegible]**
L Mattaiotti 15 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — **Fuoco [illegible] con me**
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

President — [illegible]
v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Roma — **Film per adulti**
v. Capra 10 — Tel. 21.326 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000

Sala Ritz — **Sister Act**
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]e Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

RAVENNA

Alexander — **Bocca su bocca**
v. Bassa del Pignattari 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30 — V.M. 18

Astoria — **Gli spietati**
v. Trieste 233 — Tel. 421.026. Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] **Western**

Capitol — **Fuoco cammina con me**
v. Salara 36 — Tel. 218.231. Or.: fer. 20 — [illegible]. 15; [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Jolly — **Orlando**
v. R. Sorre 33 — T[illegible]: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zere, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mariani — **Sex and Zen**
v. P. Marino 19. T. 80297 — Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' **Erotico**

RAVENNA

Moderno — **2013 - La fortezza**
p. Baracca 3. Tel. 37.336 — Or.: fer. 20 — [illegible]. 15; ult. 22,30 — Ingr. [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Roma — **Uomini e topi**
v. Bixio 19. T. 212.221 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fonn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Giochi [illegible]**
c. Garibaldi 12 — Tel. 30.798 — Or.: 20/22,20
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Alexander 1 — **Trappola in alto mare**
v. M.S. Pietro 51 — Tel. 48.281
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Alexander 2 — **Weekend con il morto 2**
v. M. S. Pietro 51 — Tel. 48.281
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]nico

Ambra 1 — [illegible]
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.857
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ambra 2 — **Gli spietati**
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.857
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Bolero — **2013 - La fortezza**
v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Capitol — **Singles**
v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 — Fest.: ap. 15, ult. 22,20
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — **Codice d'onore**
v. F. Sonini 2 — Tel. 48.373. Fer.: 20,40 — Fest.: ap. 14,50, ult. 22,20
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

D'Alberto 1 — **Dracula**
v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.288 — Or.: 20/22,20
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una d[illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

D'Alberto 2 — **Cairo e Cairo**
v. Em. S. Pietro [illegible] — Tel. 439.288
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, liti represent e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata [illegible] del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **Bolle di sapone**
[illegible] — Tel [illegible] — Film Rassegna
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] — **La moglie del soldato**
v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' [illegible]

RIMINI

Apollo — **Trappola in alto mare**
v. M[illegible] — [illegible]. Or.: 20,10 — 22,30; fest. 14,30/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] — **Dracula**
v. Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; [illegible] 14,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 1 — **Il [illegible]**
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20,30 — 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

[illegible] — **La gatta e la volpe**
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20 — 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un [illegible] da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fulgor — **Fuga dal mondo dei sogni**
c. d'Augusto 194 — Tel. 25.833. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La story Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 — Tel. 27.948 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Oliveti 85 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000

Modernissimo — **Singles**
v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Agostino — **Mario, Maria e [illegible]o**
v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 785.332. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Settebello — **2013 - La fortezza**
v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 — 22,30; fest. 14,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Supercinema — **Sister Act**
c. d'Augusto 181 — Tel 26.630. Or.: [illegible] 0,30; fest. 14/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
[illegible]: L'ultimo dei [illegible]
GULLIVER: [illegible] italiano
AR[illegible]
[illegible] I protagonisti
[illegible] per [illegible]
ASTRA: Un cuore in inverno
STAR: I nuovi [illegible]
[illegible]
[illegible] 2013 la fortezza
BONDENO
[illegible]A: riposo
CA' DE' FABBRI
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: Fuga dal mondo [illegible] sogni
CORSO: I signori della truffa
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA [illegible]
[illegible]
ROMA: Europa Europa
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
[illegible]
CASTELNUOVO RANGONE
[illegible]N: [illegible]
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON: Trappola [illegible] mare
[illegible]
FARIOLI: [illegible] per [illegible]
[illegible]
ASTRA: Trappola in alto mare
ODEON: Dracula
CERENATICO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Al lupo al lupo
COPPARO
ARCOBALENO: Nuovo programma
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Vita da Bohème
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: 2013 la fortezza
ITALIA: I nuovi eroi
SARTI: Giochi d'adulti
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Doppia personalità
FORLIMPOPOLI
VERDI: I protagonisti
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabbo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: I delitti del gatto nero
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Delitti segreti
LAGARO
VITTORIA: Puerto Escondido
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sex and Zen
DUCALE B: I nuovi eroi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il danno
GIARDINO: Fuoco cammina con me
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Fuga dal mondo dei sogni
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Trappola in alto mare
SUPERCINEMA: Il danno
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Al lupo al lupo
PUIANELLO
EDEN: Fellini otto e mezzo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 21 La morte di fa bella
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Al lupo al lupo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Inserzione pericolosa
CIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Inserzione pericolosa
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: L'ultimo dei Mohicani
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sister Act
S. FRANCESCO: Inserzione pericolosa
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Trappola in alto mare
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Il danno

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta semola
Monsurrò
500 g Lire 510

Olio vergine
oliva Sardelli
1 litro Lire 4450

Pancetta affumicata a
fette Tulip
150 g Lire 1960
(Lire 13066 al kg)

Trance di nasello
PanaPesca
surgelate
500 g Lire 4280

Polpa di pomodoro
Scac
400 g Lire 480
(Lire al kg)

Salse Esselunga
cocktail, tonnata o tartare
250 ml Lire 1890

Formaggio
Camoscio D'Oro
Bongrain
al kg Lire 15330

4 primavera
Polenghi
600 g Lire 4780

6 Danito
300 g Lire 1790
(Lire 5966 al kg)

2 dessert
Nesquik o
160 g Lire 1690
(Lire al kg)

Torta alla nocciola
Esselunga
500 g Lire 4910

Gran Frollino D'Italia
1000 g Lire 1640

Caffè macinato Orfeu
dalla nostra torrefazione
250 g Lire 1980

Cacao zuccherato
Perugina
75 g Lire 580
(Lire 773 all'hg)

FESTA DELLA CARNE
DAL 4 AL 13 MARZO

Polpa famiglia
di vitellone
al kg Lire 8980

Polpa scelta
di vitellone
al kg Lire 12780

Carne trita scelta
di vitellone
al kg Lire 8980

Biancostato
di vitellone
al kg Lire 4380

Fegato
di vitellone
al kg Lire 7800

Punta di petto
di vitello
al kg Lire 5680

Cotolette
di vitello
al kg Lire 16800

Fesa scelta
di vitello
al kg Lire 18980

Fesa di tacchino
a pezzi
al kg Lire 7800

Faraone
al kg Lire 4280

Cosce
di tacchino
al kg Lire 2780

Pollo pulito pronto
da cuocere
al kg Lire 3480

Petti di pollo
al kg Lire 7980

Galline pronte
da cuocere
al kg Lire 2380

E PER GLI INTENDITORI:
DALL' IRLANDA IL MANZO
ALLEVATO AL PASCOLO

Caramelle Perugina
Rossana, doppia menta,
fondenti frutta
191 g Lire 1480
(Lire 7748 al kg)

succhi di frutta
Zuegg
albicocca, pera o pesca
750 ml Lire 1790

Acqua minerale
Uliveto
150 cl Lire 770

Fanta o Sprite
150 cl Lire 1430

Lambrusco di S.Croce
Cavicchioli
secco o
150 cl Lire 3140

Chianti Villa di Monte
D.O.C.G.
75 cl Lire 2290

Whisky
"The Dundee"
75 cl Lire 7960

Fazzoletti Scottex
pacchetti Lire 1280

Dentifricio
del Capitano
75 ml Lire 1940

Schiuma
ultrarapida
Squibb
400 ml Lire 2740

Pellicola
Domopak
metri Lire 3900

Pere conference
al kg Lire 950

Arance
borsa 4 kg al kg Lire 880

Limoni
al kg Lire 870

Videocassetta Scotch
VHS E-180
Lire 5500

ARMANDO TESTA SPA

I NOSTRI SERVIZI
CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
-FATTURA FISCALE
A RICHIESTA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Avviate inchieste a tutto campo su possibili irregolarità per sanità, discariche e strade

Appalti, s'indaga su dieci imprenditori

E sull'Usl interrogato per ore l'architetto Savoino

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha interrogato ieri pomeriggio per ore l'architetto Antonio Savoino, [illegible] inchiesta a Torino per appalti legati alla sanità in Piemonte e in particolare all'ospedale di Asti. Il professionista è stato direttore dei lavori di alcune importanti opere decise dall'Usl, incarico che gli è stato revocato di recente.

Il collega Carlo Carlesi, a capo della pretura, ha [illegible] invece sotto inchiesta funzionari di società private, anche a livello nazionale: almeno dieci sono [illegible] interrogati dalla sezione di polizia giudiziaria (carabinieri e Guardia di Finanza) alla presenza dei legali, in veste quindi di indagati e non di semplici testimoni.

A Palazzo di giustizia si sta lavorando molto per fare luce su truffe miliardarie ai danni dello Stato e per [illegible] episodi di [illegible] e concussione che possono [illegible] stati compiuti in occasione dell'assegnazione di appalti o per altri motivi.

Nessuna inchiesta è ancora conclusa e occorre attendere i risultati che l'opinione pubblica [illegible] sollecita, lanciando accuse anche molto pesanti a carico di esponenti politici. Lo fa con lettere anonime: alcune, giunte in redazione, sono firmate ma con nomi fittizi e contengono affermazioni che, se [illegible] note, scatenerebbero querele.

Può pronunciarsi solo la magistratura, a [illegible] volta subissata dagli anonimi, ma il compito [illegible] è facile, anche a causa dell'ostinato silenzio di chi, pur [illegible] di fondati elementi, rifiuta di fare rivelazioni.

L'architetto Savoino, ora agli arresti domiciliari, è stato interrogato nell'ambito della inchiesta sulla sanità. Aveva ottenuto dall'Usl la direzione dei lavori per realizzare alcune sale operatorie dell'ospedale nelle divisioni di Urologia e Ortopedia (tre miliardi), per ristrutturare la divisione di Medicina nucleare e la «Spandonara», il complesso ospedaliero [illegible] i 12 anni fa e mai utilizzato.

Il [illegible] arrestato, [illegible] irregolarità relative alla progettazione dell'ospedale di Asti, ha bloccato la [illegible] attività alessandrina.

Il dottor Carlesi sta indagando su irregolarità compiute nel settore dell'imprenditoria privata in [illegible] assegnazione di [illegible] per discariche, lavori stradali, opere di bonifica ambientale, depuratori.

I suoi interventi [illegible] circoscritti alla consumazione di truffe ai danni dello Stato. Ieri l'altro si è [illegible] ancora una volta a Milano conferendo con il magistrato Antonio Di Pietro e insieme hanno deciso di scorporare le indagini. Infatti da quelle svolte nell'Alessandrino dal procuratore Carlesi [illegible] sono [illegible] nati di corruzione e concussione, di competenza del sostituto Di Pietro.

La Guardia di Finanza ha completato un suo lungo, complesso dossier riguardante i funzionari di società che hanno lavorato in provincia e un voluminoso fascicolo, stralciato dalla massa della documentazione raccolta, è stato trasmesso alla procura della Repubblica di Acqui Terme competente per territorio a pronunciarsi su grosse truffe.

Altre «tranche» d'inchiesta passeranno ad altre Procure di varie città italiane fra cui, sembra, Torino. Il procuratore Carlesi mantiene il massimo riserbo: ammette solo che [illegible] stati visionati migliaia e migliaia di documenti, sono state interrogate decine di persone.

E' stato ascoltato anche l'imprenditore Ottavio Pisante di Milano, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite» in ordine a lavori eseguiti in zona, mentre non ha potuto [illegible] interrogare il latitante Marcellino Gavio, il noto imprenditore [illegible] a capo dell'Itinera. Non è escluso che a giorni il dottor Carlesi firmi la citazione a giudizio di alcuni degli indagati.

Emma Camagna

I due magistrati [illegible] indagano. Da sinistra: Marcello Parola e Carlo Carlesi

IL PUNTO SULLA CRISI

Veronesi «esploratore»

Il psi ha incaricato il sindaco dimissionario di prendere [illegible] forze di sinistra per dare un governo a Palazzo Ros[illegible] (nella foto). [illegible]

Mario Corrado, del pds, è [illegible] ricoverato in osservazione

In auto contro camioncino All'ospedale il vicesindaco

ALESSANDRIA. Mario Corrado, pds, [illegible] sindaco e assessore ai Lavori pubblici, è stato ri[illegible] all'ospedale di Alessandria in seguito ad un incidente automobilistico. Ieri sera le sue condizioni di salute non destavano preoccupazioni, i medici tuttavia lo hanno trattenuto per accertamenti. Corrado ha 45 anni, e vive con la moglie [illegible] figlio ad Alessandria, in località Valverde.

Una nuova, piccola, bufera si è, dunque, abbattuta ieri mattina su Palazzo Rosso. Questa volta non era l'ennesima emergenza politica, ma la notizia dell'infortunio occorso al vice sindaco. E' stato lo stesso Corrado, tuttavia, a dirigere telefonicamente la situazione, chiedendo alla sua segretaria di annullare ogni appuntamento, di rinviare tutti gli impegni e ogni iniziativa.

L'incidente è accaduto verso le 2, nella notte [illegible] martedì e ieri, Corrado viaggiava in lungo Tanaro Solferino in direzione di [illegible] spelto Borgoglio a bordo di una Citroën «Visa». Secondo i primi accertamenti, condotti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria, Corrado ha tamponato un camioncino della nettezza urbana in sosta per le operazioni di pulizia. A bordo c'era Lorenzo Vettorello, 26 anni, abitante in via Isonzo 32. Il giovane è rimasto illeso.

Il vicesindaco Mario Corrado, 45 anni

In un primo tempo, si è pensato che la causa dell'incidente fosse da attribuirsi a un colpo di sonno oppure ad una distrazione dell'automobilista. Sembra, invece, che Corrado abbia dovuto sterzare bruscamente a [illegible] per evitare un altro automezzo. Secondo la prima ricostruzione, Corrado viaggiava dietro un autocarro. Questo veicolo avrebbe improvvisamente svoltato a sinistra. Per evitare la collisione, il vice sindaco ha svoltato bruscamente a destra, schiantandosi contro il camioncino dell'Amiu.

Con i carabinieri, sono intervenuti anche i militi della Croce rossa, e Mario Corrado è stato trasportato al pronto [illegible] I medici hanno preferito tenerlo in osservazione ricoverandolo al reparto di prima Chirurgia dal «Santi Antonio e Biagio».

Margherita Rubino

A Felizzano tre banditi armati di coltello aggrediscono la donna e l'anziano marito

In carrozzella è picchiata e rapinata

L'irruzione di notte in una cascina isolata, dopo aver forzato una finestra. [illegible] esiguo: 100 mila lire
Immediate le reazioni di condanna in paese: «Un atto disumano infierire in questo modo su un'invalida»

FELIZZANO. Una coppia di ottantenni è [illegible] aggredita e rapinata da tre banditi per 100 mila lire. E' questo l'esiguo bottino dell'ennesimo colpo in provincia, ai danni di anziani soli.

Vittime di questo [illegible] sono Gaetano Chiambaiero, agricoltore in pensione, e la moglie Elvira Cresta, resa invalida da una lunga malattia. La donna è immobilizzata su una sedia a rotelle: anni fa le furono amputate le gambe.

Erano [illegible] poco passate le 21 di martedì. I coniugi Chiambaiero [illegible] in tinello, nella loro cascina, vicino alla provinciale [illegible] Felizzano e Fubine. [illegible] una zona del tutto isolata, [illegible] l'abitazione più vicina è a circa [illegible] metri. I coniugi erano davanti alla tivù, quando i banditi (due a volto scoperto, uno [illegible] il viso celato da [illegible] calzamaglia, [illegible] armato [illegible] coltello) sono entrati nell'abitazione.

Secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri, i malviventi avrebbero forzato una porta finestra, al piano superiore della cascina.

Elvira Cresta ha urlato, terrorizzata. Uno dei rapinatori, sprezzante, l'ha colpita al volto per farla tacere. Tutto [illegible] duto con rapidità. Gli anziani, [illegible] le minaccie [illegible] coltello, sono rimasti immobili, mentre i malviventi (anche l'ultimo si è poi scoperto [illegible] volto) hanno cominciato a rovistare.

Hanno trovato pochi spiccioli, un biglietto da 100 mila lire e un paio di orecchini d'oro. Tagliati i fili del telefono, i banditi sono poi fuggiti. Gli anziani hanno atteso che i tre si allontanassero. Poi, sotto la pioggia, hanno raggiunto [illegible] casa del vicino. Quest'ultimo ha avvertito il figlio dei coniugi Chiambaiero, Rino, [illegible] anni, spo[illegible] e che vive a Quargnento in via Ronco 5. E' stato lui a dare l'allarme ai carabinieri di Felizzano che sono [illegible]

Uno scenario drammatico: la casa a soqquadro e i due anziani terrorizzati. I carabinieri avvertono la guardia medica e la Croce verde. L'anziana donna è [illegible] sotto choc. [illegible] Elvira Cresta [illegible] viene trasportata all'ospedale: preferisce [illegible] a casa con il merito.

[illegible], scattano le indagini. Nessuno in zona ha udito e visto nulla. I carabinieri ricercano tre giovani, [illegible] un'età compresa [illegible] i 20 e [illegible] anni.

Le reazioni della gente in paese è rabbiosa: «E' disumano infierire su un'invalida».

Cristina Rossi

I PRECEDENTI

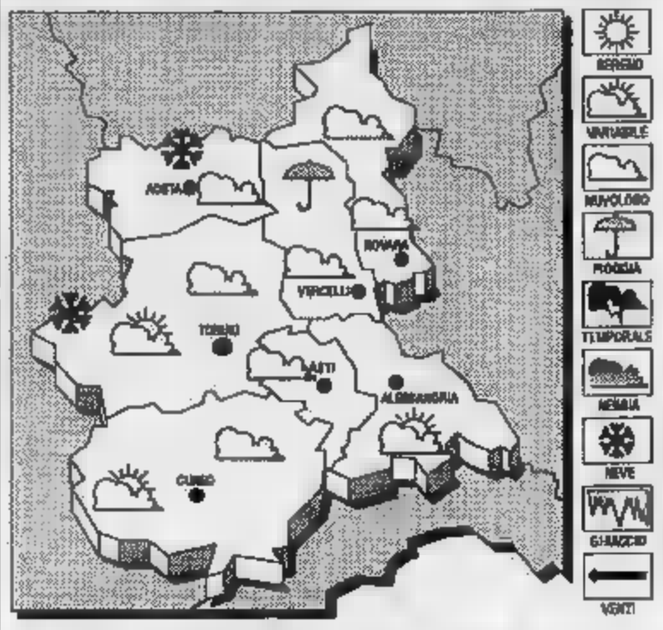
Rapidi raid in alloggio

ALESSANDRIA. L'elenco degli [illegible]mi, [illegible]e di rapine, diventa sempre più lungo. Gli assalti alle cascine isolate o comunque con[illegible] persone [illegible] sono piuttosto frequenti. Lo scorso anno a Quargnento, in soli due mesi, quattro anziani erano stati aggrediti e rapinati. Poi, altri casi analoghi nell'Acquese e nel Casalese.

Sembra che i malviventi abbiano sempre seguito lo stesso, squallido, copione: [illegible] compiere le rapine, quasi tutte accadute in inverno, con la nebbia come copertura per la fuga.

Le vittime [illegible] [illegible] scelte tra coloro che abitano in zone isolate. Irruzioni lampo, minacce con siringhe o coltelli, case [illegible] a soqquadro, poi i fili del telefono tagliati prima della fuga. Con l'e[illegible] i casi erano diminuiti, ma il '93 [illegible] con altre rapine, la penultima nel Tortonese. A queste drammatiche vicende, ai danni [illegible] anziani, si aggiungono [illegible] scippi per strada. [cr. ro.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con [illegible] alternate [illegible] annuvolamenti [illegible] [illegible] intensi, associati a precipitazioni. Nevicate oltre i 700 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria. [illegible] o forti da Est [illegible] Buona
TENDENZA [illegible] Variabi[illegible] con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] AD [illegible]
[illegible] 8; min: 1; media: 5
[illegible]
Max: 16; min: 0; media: 8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; [illegible] 5; [illegible] 4; [illegible] 7;
Cuneo [illegible] 10

Anche oggi in regalo con La Stampa il nuovo fascicolo della Storia del Piemonte e fumetti

Griselda, marchesa di Saluzzo dolce e fedele

Cantata dal Boccaccio, umile pastora andò sposa a Gualtieri

UNA stradina che sale [illegible] vecchia Saluzzo e alla Castiglia si chiama Griselda, che è il [illegible] [illegible] donna più celebre del Decamerone di Boccaccio, entrata [illegible] tutte le letterature europee e che per secoli ha [illegible] la fantasia popolare. Saluzzo le ha dedicato [illegible] via essendo [illegible] Griselda [illegible] Decamerone saluzzese.

[illegible] una guardiana [illegible] pecore. Un giorno se ne sta davanti alla misera capanna del padre, [illegible] con il [illegible] corteo Gualtieri, marchese di Saluzzo e la vede, s'innamora, la sposa. Dopo qualche [illegible] il marito vuole mettere alla prova la sua virtù: le toglie i due figli fingendo di averli uccisi, la ripudia in presenza dei vassalli, la rimanda alla capanna paterna con una sola camicia. Passano anni e Griselda ritorna al castello, chiamata da Gualtieri che finge un nuovo matrimonio; ella deve organizzare il lavoro [illegible] ancelle per l'accoglienza della nuova sposa, più giovane e più bella. A questo punto il marito l'abbraccia, le rivela di [illegible] sottoposta alla lunga e crudele prova per [illegible] certo della [illegible] fedeltà e ubbidienza, le presenta i figli grandicelli, anzi [illegible] finta nuova sposa è la loro figlia.

Per l'ultima novella [illegible] suo capolavoro Boccaccio ha scelto il marchesato di Saluzzo per la sua notorietà, certamente uno dei più illustri dei tanti staterelli di allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e di Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto [illegible] Saluzzo, che [illegible] ha lasciato le più insigni testimonianze [illegible] raffinatezza feudale. Rude e guerriero, perché i tempi erano quelli, [illegible] anche [illegible] splendori e grazie insoliti, il più vicino al gusto e al costume di Francia.

Una delle più insigni abbazie della valle padana è quella di Staffarda, voluta da Manfredo I e sempre i marchesi [illegible] Saluzzo vi ebbero stanze. Ma [illegible] soprattutto al castello [illegible] Manta, negli affreschi della sala baro[illegible] che si trova l'espressione di una società raffinata. Sono dipinti gli eroi e le eroine cantati nello «Chevalier Errant» ed è rappresentata le «Fontana della giovinezza», tema frequente nelle tapezzerie trecentesche francesi: pittura edonistica in un salone di ozi eleganti.

Nella storia [illegible] castelli piemontesi, nota Bernardi, «questa sala della Manta è come una [illegible] fra tante vicende di guer[illegible] e [illegible] duro governo. [illegible] è la [illegible] che smentisce il pregiu[illegible]dio di un Piemonte che non sappia alternare l'azione politica e guerriera al fascino di una civiltà artistica che pure al piede delle Alpi impervie dà frutti talori squisiti».

Luciano Curino

Nei guai 2 infermieri

Anziana legata al letto in ospedale

ALESSANDRIA. Gli infermieri Giuseppe Fusaschi, [illegible] anni, abitante in viale Milite Ignoto 14 e Irene Astesiano, di 45, Castellaz[illegible] Bormida, via Piave 12, hanno patteggiato [illegible] in tribunale (presidente Zeoli, pm Parola) quattro mesi di reclusione per sequestro di persona.

Addetti al [illegible] psichiatrico dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», la notte fra il 21 e il 22 luglio '88, prelevarono la ricoverata Ernestina Di Persico, vedova Pozzi, 63 anni, che - a loro dire - disturbava, e per alcune ore la isolarono in una [illegible], dopo averle legato un piede alla struttura metallica del lettino. L'inchiesta a carico dei due infermieri fu aperta in seguito ad un esposto inviato [illegible] direzione dell'ospedale [illegible] magistratura. L'anziana donna, degente per una forte depressione, fu legata dagli infermieri, i quali si giustificarono dicendo di aver agito in quel modo per evitare che cadesse: «Seguiamo una consuetudine [illegible] nel reparto in casi del genere». [e. c.]

Il psi lancia l'ipotesi di una maggioranza guidata dal sindaco dimissionario

Giunta, Veronesi «esplora»

L'impegno del primo cittadino è di ridare vita a una coalizione di sinistra, con un programma essenziale e molto concreto. Ma il pds è per il coinvolgimento dei cattolici

Da sinistra, il sindaco dimissionario Gianluca Veronesi e Antonio Ravazzi, pds

ALESSANDRIA. Ci sono due «esploratori» per cercare di risolvere la crisi di giunta. E questo sembra favorisce la ricerca di un accordo. Il gruppo consiliare del psi ha affidato al sindaco dimissionario, il socialista Gianluca Veronesi, un mandato politico-istituzionale per ricompattare una maggioranza di sinistra.

I consiglieri comunali del pds, invece, hanno scelto al loro interno un triumvirato che si propone di trovare tra le varie forze politiche presenti in Consiglio, senza preclusioni, un accordo su un programma per arrivare poi ad esprimere una maggioranza. Fanno parte del triumvirato il vice sindaco Mario Corrado, il suo predecessore Ezio Guerci e il capogruppo Antonio Ravazzi, primario di cardiologia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

L'incarico a Gianluca Veronesi è stato affidato all'unanimità dal gruppo socialista durante la riunione dell'altra sera. «Spetterà al sindaco dimissionario - dice l'assessore Rita Rossa - cercare le condizioni per un accordo di giunta all'interno e all'esterno dell'attuale maggioranza (psi, pds, psdi e pri), ma sempre nell'ambito di una strategia a sinistra. Questo è l'impegno che avevamo preso nel maggio 1990 chiedendo il voto dell'elettorato alessandrino: va riconfermato».

Aggiunge Rita Rossa: «Il primo interlocutore sarà pertanto il pds, si tratta di una sfida nel rafforzare una maggioranza che non deve essere solo somma di numeri, cioè di consiglieri».

Maggioranza di sinistra, questo significa che Veronesi potrà avere la collaborazione anche di altre forze presenti in Consiglio comunale ma non certo della democrazia cristiana. Ed è il primo punto di dissenso - certo con l'unico - con il pds, che intende arrivare ad un accordo su un programma «che possa aggregare le forze presenti in Consiglio comunale, quelle di sinistra ma anche quelle cattoliche».

Gianluca Veronesi ha accettato l'incarico di esploratore, ma alla precisa condizione di poter lavorare su pochi precisi progetti che dovranno incidere sul futuro della città. A lui, poi, sarebbe lasciata la scelta degli assessori: una giunta del sindaco, quindi.

«Il programma - dicono i consiglieri socialisti - deve sciogliere quei nodi che hanno fatto nascere la crisi aperta otto giorni fa dalle dimissioni presentate in Consiglio comunale dal sindaco Veronesi». Sono nodi di difficile soluzione, gli stessi che quando venne raggiunto l'accordo per la giunta Veronesi erano stati lasciati molto sfumati costringendo il sindaco a gettare la spugna per l'impossibilità di prendere decisioni.

«Veronesi nel suo intervento in Consiglio ha denunciato difficoltà reali, ora bisogna rimuovere gli ostacoli», dicono i consiglieri comunali socialisti. Quindi l'accordo per la giunta non dovrà essere trovato su un programma di impegni generici, ma sull'individuazione dei veri problemi, indicandone anche le soluzioni.

Non basterà dire, ad esempio, facciamo un parcheggio sotterraneo, una sede per l'Università, un nuovo centro commerciale. Bisognerà dire dove e come farli. Così occorrerà indicare con precisione le varianti al piano regolatore e il destino delle municipalizzate. E così via, per porre fine ai continui «tira e molla».

Avrebbe dovuto essere fatto quando a settembre nacque la giunta Veronesi. Allora non fu possibile, difficile dire se le condizioni sono oggi mutate.

Intanto i verdi in un incontro con il psi non sembra abbiano dimostrato interesse ad entrare in una ricompattata e allargata maggioranza di sinistra.

Franco [illegible]

I risultati di un'indagine del Comitato genitori

Mensa scolastica, i cibi ritornano sotto accusa

ALESSANDRIA. Il Comitato mensa torna all'attacco. Ieri pomeriggio sono stati presentati i risultati di un'indagine, la seconda dopo quella di anno fa, sulle condizioni dei refettori scolastici e sulla qualità dei pasti preparati dalla «Gemeaz», che ha in appalto il servizio.

I dati raccolti attraverso questionari distribuiti in tutte le scuole elementari e statali (delle comunali al Comitato non sono stati forniti i dati), uno dei risultati più evidenti è la qualità e quantità» del cibo. «Da qualche tempo le porzioni sono ridotte» hanno sottolineato i genitori presenti nel Comitato, spiegando che «dalla Gemeaz giustificano il cambiamento con l'applicazione rigorosa del capitolato d'appalto, come chiesto dal Comune e seguito alla vicenda dei centomila pasti "fantasma". Inoltre i bambini hanno dimostrato di gradire di più i primi piatti senza condimento, il che significa che le altre preparazioni sono di scarsa qualità».

Nei mesi scorsi il Comitato mensa aveva chiesto perché in un anno fossero stati serviti circa centomila pasti in più, rispetto al numero degli iscritti. «Anche adesso, dopo mesi, non sappiamo con sicurezza a che cosa era dovuto questo esubero - proseguono i genitori -, e è stato spiegato che l'amministrazione allora era accordata con la ditta per "qualche" pasto in più e ragioni più abbondanti, perché quelle riportate nella tabella dietetica non erano sufficienti, e così si sono arrivati a circa pasti in più al giorno. Ma dopo la denuncia si è registrata una caduta in verticale della qualità del cibo».

Proprio la riduzione dei pasti ha indotto il Comitato mensa a promuovere l'indagine. I genitori si sono anche interessati per esaminare le condizioni proposte da altre ditte in altri Comuni: le grammature riportate nei capitolati d'appalto sono ovunque maggiori rispetto a quelle e cittadina.

Si è poi discusso della refezione per la scuola elementare di Litta Parodi. «Da un anno a questa parte abbiamo scritto almeno venti lettere al Comune - ha detto Carlo Vergani, insegnante in quella scuola -: non c'è stata nessuna risposta formale, ma solo promesse non mantenute, palleggiamento di responsabilità. Abbiamo riscontrato anche netta contraddizione tra posizioni degli amministratori, che sono propensi alla creazione di un refettorio nella scuola, e quelle dei tecnici».

I genitori degli alunni di Litta si erano anche resi disponibili a pagare i lavori di ristrutturazione dei locali (necessitano di pochi cambiamenti) per far in modo che i bimbi dovessero più essere trasferiti al refettorio dell'elementare di Spinetta.

Antonella Mariotti

IN BREVE

FURTO

Ladro goloso ruba dolciumi in una panetteria di via Guasco

Furto in panetteria, l'altra sera, ad Alessandria, in via Guasco. Un ladro goloso, armato di cric, ha forzato le vetrine del negozio di cui è titolare Caterina Bellomo. Sono stati portati via dolciumi e prodotti di forno. I primi rilievi sono stati compiuti dagli agenti della squadra volante.

[illegible]

A Valenza è tornata la pulizia notturna strade

Automobilisti valenzani attenzione: con la ripresa del servizio serale e notturno di pulizia delle strade mediante autospazzatrice, attuato dai tecnici dell'Azienda municipalizzata, ritorna indispensabile osservare le indicazioni apposte all'inizio di ogni via per evitare di lasciare la macchina parcheggiata in tratti vietati e incorrere in pesanti multe.

INCHIESTA

Ipermercato a Frugarolo blitz in Comune

L'amministrazione comunale di Frugarolo ha reso noto che i documenti relativi al progetto di costruzione dell'ipermercato lungo la statale 35 bis sono stati liberamente forniti alla magistratura di Alessandria. «La Procura della Repubblica infatti - spiegano in municipio - aveva inoltrato ai nostri uffici una formale richiesta in questo senso. Abbiamo così consegnato tre copie di delibere due di Consiglio e una di giunta. Non c'è stato dunque alcun "blitz in Comune" a Frugarolo. Le delibere sono state depositate negli uffici del Tribunale dallo stesso segretario comunale».

PROCESSO

Giovane valenzano accusato di furto d'auto

Doveva essere processato per il furto di una Panda appartenente a Maria Sarra, 57 anni, abitante a Valenza in via Noce 26, ma ha ottenuto di riunire il fascicolo riguardante la vicenda con altri due analoghi che lo riguardano. Antonio Veronese, 28 anni, abitante a Valenza in via IX Febbraio 11, per ora è riuscito ad evitare la condanna.

LAVORI PUBBLICI

Mutuo da 400 milioni per il Palazzo Pastore

Il consolidamento del tetto di Palazzo Pastore, destinato a diventare sede del dell'oreficeria e della biblioteca civica, costa 400 milioni. Per potervi far fronte, il Consiglio comunale di Valenza ha approvato un mutuo di 400 milioni. Verrà completamento rifatto anche il manto di copertura.

Accuse ai medici

Superperizia per la morte di una donna

ALESSANDRIA. Superperizia per accertare se poteva essere salvata Giancarla Autelli, 53 anni, via Ardigò 1, da tempo sofferente di artrite reumatoide, morta nel 1991. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, nelle scorse settimane aveva chiesto al gip l'archiviazione degli atti relativi a quattro medici dell'ospedale ai quali aveva inviato avviso di garanzia. Era stato Gino Bianchi, marito di Autelli a far aprire un'inchiesta, affermando che la moglie non aveva ricevuto tutte le cure.

Il magistrato ordinò l'autopsia, esame chiesto dagli stessi medici dei reparti (ortopedia e seconda medicina) dove la donna era stata ricoverata per l'applicazione di una protesi a un'anca, intervento risultato impossibile. Non è stata responsabilità a carico dei medici l'avvocato Pasqualino Gamborale, legale di Bianchi, ha chiesto una nuova perizia che ora verrà eseguita per stabilire davvero fu fatto tutto il possibile. [e. c.]

Ieri in Comune

La protesta dei primari sull'ospedale

ALESSANDRIA. I primari dell'Ospedale «Santi Antonio e Biagio» sono stati ricevuti ieri dalla commissione capigruppo del Comune.

I problemi esposti sono stati quelli già emersi durante l'assemblea sindacale di due settimane fa: carenza di personale, di strutture, conseguente aumento delle ore di straordinario, e disorganizzazione.

«E' soprattutto l'indifferenza della direzione sanitaria nei confronti di questi problemi, e della conseguente disorganizzazione dell'ospedale, che vorremmo far rilevare», hanno sottolineato i primari.

Come esempi citati, due episodi significativi sulle relazioni di fine anno che - dicono i primari - legge: «In una di queste era riportata per scherzo la degenza in reparto di sei gorilla, ma ha chiesto spiegazioni. In un'altra, come programmazione futura del reparto, abbiamo copiato quella della Fiat da un quotidiano economico, anche in questo caso siamo stati ignorati». [a. m.]

Mancano aree libere per le aziende, così l'Api lancia una proposta al Comune

«Fabbriche nei rustici abbandonati»

I piccoli imprenditori chiedono di modificare il piano regolatore e consentire così il cambio di destinazione d'uso delle vecchie cascine. I sindacalisti: «Occorre fare attenzione a non impoverire il patrimonio agricolo»

I cascinali abbandonati potrebbero diventare sede di aziende. Diversi imprenditori, sottolineano all'Api, sono in cerca di nuove aree per insediamenti produttivi, ma nelle vicinanze di Alessandria non ve ne sono di disponibili

Nell'Alessandrino sono numerosi i rustici da più utilizzati e destinati a un degrado inarrestabile. Perché, allora, non riutilizzarli, consentendone la ristrutturazione per insediamenti industriali o artigianali? La proposta è dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie, che ha inviato una lettera al sindaco per chiedere di inserire nelle norme di attuazione del prossimo Piano regolatore la possibilità del cambio di destinazione d'uso di questi fabbricati.

«Nel territorio comunale - spiega il direttore dell'Api, Carlo Taverna - non ci sono più aree libere per aziende e questo crea problemi agli imprenditori, blocca anche un possibile rilancio economico legato a nuovi insediamenti. Ne abbiamo avuto la conferma a Castellazzo, dove un'area messa a disposizione dal quel Comune ha visto, in sola settimana, quindicina di adesioni».

Ma questa richiesta di insediamenti non contrasta con le negative previsioni economiche e occupazionali cui tutti concordano? «Quella attuale è una crisi strana - sostiene Taverna - perché da un lato abbiamo cassa integrazione e tagli di personale, dall'altro però sono aziende che si trovano in nicchia mercato favorevole, con una produzione che tira, e poi ci sono imprenditori che da affittuari vogliono diventare proprietari degli immobili utilizzati dall'azienda».

La richiesta dell'Api prende spunto dalla vicenda di un imprenditore che, dopo avere individuato un rustico in abbandono dove trasferire l'azienda, ora molto decentrata, si è visto negare dal Comune l'autorizzazione perché l'attuale Piano regolatore non consente di mutare la destinazione d'uso di un fondo agricolo.

«Visto che fra sei o sette mesi sarà approvato un nuovo Prg - dice il direttore dell'Api - chiediamo al Comune di predisporre per tempo nuove norme di attuazione, nel rispetto, comunque, delle garanzie antinquinamento sia dell'atmosfera sia del terreno circostante».

La proposta non entusiasma i sindacalisti, anche se riconoscono l'inadeguatezza del piano urbanistico al fine di investimenti produttivi da parte delle aziende. «La richiesta dell'Api - dice Mario Scotti, Cisl - va approfondita attentamente nel merito per evitare di impoverire ulteriormente, magari forme speculative, il patrimonio agricolo, ma è indubbio che la variante di Piano regolatore non alletta chi vuole investire e produrre: è sintomatico il caso della Paglieri, che per ampliarsi ha dovuto emigrare».

Roberto Scaglioti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Camion E i sobborghi?

Il Consiglio comunale di Alessandria ha deliberato la proposta di deviare il traffico pesante cittadino, mediante la dirottasull'autostrada Torino-Piacenza, ai due caselli Al-Est (Castelceriolo) e Al-Ovest (Michela). Nessuno si è però preoccupato dei pericoli che tale provvedimento porterà alle popolazioni dei sobborghi interessati.

Va ricordato che Castelceriolo e Spinetta Marengo hanno le abitazioni adiacenti alla zona industriale DS, sono quindi soggetto a rischi ambientali e pericoli per la salute della popolazione ben maggiori di quelli esistenti per Alessandria. Se si chiede all'Usl e all'amministrazione provinciale di effettuare il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nel urbano, perché, a maggior ragione, non lo si effettua anche nei sobborghi di Castelceriolo e Spinetta Marengo?

In questa già le emissioni dell'Ausimont e delle industrie nella D5 (Michelin, Comital, ecc.), più esalazioni delle fermentazioni dei rifiuti della mega-discarica, più gli scarichi dei Tir e degli altri mezzi pesanti in transito tra il casello autostradale e la statale Marengo. Se questo è il rischio normale» della zona D5, quale sarà l'effetto sinergico derivante dal cumulo dei elementi inquinanti?

Che fine ha fatto il progetto dell'Osservatorio ambientale della Fraschetta? Quale piano di intervento hanno predisposto lor signori per proteggere la popolazione da eventuali catastrofi ambientali, nonché per far rispettare i limiti di velocità, per far funzionare il semaforo all'incrocio per la deviazione verso la D5 anche di notte, per far osservare l'obbligo di transito lontano dalle case agli autotrasportatori di sostanze esplosive, nocive o tossiche?

Preso atto della situazione, non esprimere piena solidarietà a Lino per le dimissioni dal Consiglio circoscrizionale, quale ultimo atto di protesta e di condanna verso i nostri amministratori.

Claudio Ferro e Carlo Carozzi
consiglieri circoscrizionali di Castelceriolo

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Croce 322.300; Croce
Arquata Verde 0143/636.430 Croce Verde
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Ligure: Verde Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027 Croce (Tortona) 85.755
Carrara: Croce Rossa 943.630 Verde 772.257 Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 755.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Per oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Odone*, via della Vittoria 18, tel. 252-248 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e abbassata), e in servizio notturno *Comunale*, via Marengo 48, tel. 285.677, dalle 19,30 alle 9 del giorno (svolge servizio le 21,30 alle 9, e saranno abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a abbassata, dietro presentazione di ricetta

Acqui *Bollente*, corso Italia (tel. 322.747)
Comunale Porta Milano, via Massola 9 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni 2168).
Moderna, via Cairoli (tel. 80.348).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183 (tel. 861.403).
Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale 41
S.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara:
Felizzano: 772.257
Novi Ligure:
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Ilda Porata.
MORTI. Carolina Giuseppina Rebora, 96 anni, Giacinta Cerruti di 87, Vittorio Ivaldi, di 60, Maddalena Odone, di . Antonio Mancin, di 87, Salvatore Casula, di 54, Domenico Antonio Eugenio Notti, di 83, Secondina Alloisio, di 71, Angela Rove, di 85, Luigi Marenco, di 96, Paolo Pastorino, di Fiume Calderone, di 74, Paolo Camera, di 93, Angela Arbocco, di 81.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Demeo, autista, con Lucia Pronesti, disoccupata; Ciro Buonanno, operaio, con Antonella Cannillo, casalinga; Filippo Suraci, barman, con Antonina Giorgianni, casalinga.

ATTIVITA'

● L'amministrazione comunale di **Conzano** sta organizzando un viaggio in Australia. Lo scorsa estate il paese si è infatti gemellato con la di Ingham, per suggellare quel rapporto nato anni addietro dall'emigrazione di Oceania di numerosi monferrini. La quota di iscrizione è di 2 milioni e 80 mila lire e comprende, al viaggio e ritorno, gli spostamenti in aereo per visitare diversa città quali Sydney, Adelaide e Brisbane. Il soggiorno 27 luglio al 27 agosto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La Scau cerca nuovi dirigenti

La Scau, Servizio contributi agricoli unificati, indice un concorso per 40 professionisti con significativa esperienza o dirigenti privati con 5 anni di anzianità. Per informazioni: 02-58.113.294 / 58.102.127.

CGIL

attivo per valutare la crisi

La Filtea Cgil di Alessandria ha convocato per oggi alla Camera del lavoro, via Cavour 27, dalle 9, un attivo dei delegati e dei quadri, dove discuterà di «Dieci anni di crisi: cosa rimane del tessile e dell'occupazione femminile in provincia». Partecipa Agostino Megale, segretario.

CIRCOSCRIZIONE

Si riunisce il quartiere Galimberti

Il Consiglio di circoscrizione Galimberti Alessandria è convocato alle 21 in sede per discutere dell'inceneritore dell'ospedale, della richiesta di sistemazione di via Scassi, e della proposta di modifica percorso della linea bus 9.

[illegible]

Medici riforma e professione

«Medici: la riforma sanitaria e la professione»: se ne parla oggi alle 21 alla Cgil di Alessandria. Relazione di Domenico Tangolo, segretario regionale Cgil Medici. Interverrà Marisa Sacchi segretario Fp Cgil regionale.

SCUOLA

Incontro tra operatori sul disagio

Per il «Progetto genitori, anno scolastico 1992-93», stati organizzati ad Alessandria 5 incontri su problemi educativi e scolastici con persone impegnate nel campo educativo. Oggi alle 21 alla «Carducci si parla de «Il disagio scolastico e i problemi delle devianze».

DC

Acqua potabile e adesioni

«Quale acqua potabile per Serravalle?» è il tema del dibattito che si svolge alle 21 nella sede in via Berthoud 73. Alla conclusione dei lavori, ancora mercoledì dalle 10 alle 11, si raccolgono le adesioni alla dc.

A Rivalta Bormida la Forestale ha messo i sigilli a un capannone dell'azienda «Cave di Visone»

Sequestrati rifiuti tossici svizzeri

Mille tonnellate di scorie industriali smerciate come fertilizzanti. Nell'inchiesta è coinvolto anche il patron della Vogherese calcio. Il titolare della ditta: «E' materiale regolarmente acquistato, fatture e controlli»

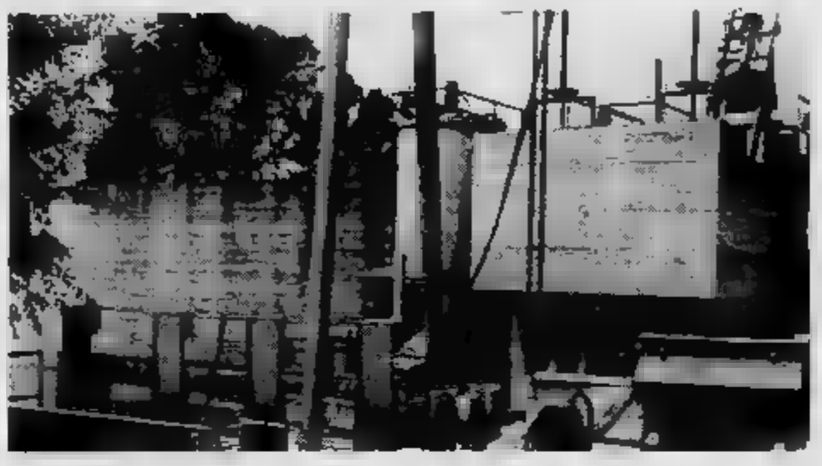
RIVALTA BORMIDA. Spunta il nome di un'azienda alessandrina nell'inchiesta del Corpo forestale Stato sui rifiuti tossici provenienti dalla Svizzera e smerciati in Italia come fertilizzanti. E' la «Cave di Visone» del geometra Giancarlo Franzosi che a Rivalta Bormida, in regione Vergini 56, produce solfato di ferro, cloruro ferrico e concimi organo minerali. Nell'azienda, infatti, è stato messo sotto sequestro dalla Forestale un capannone, con 1000 tonnellate «concimi».

«Ci i sigilli e l'attività è bloccata, non ho il coraggio di guardar negli occhi i miei operai che di dover ste- dice Franzosi -. S'indaga per discarica abusiva, quando il materiale in fabbrica, ma soprattutto era stato acquistato regolarmente, con tanto e fatture, controlli doganali e approvazioni del ministero Commercio con l'estero. Adesso, chiudere, potrò poi chiedere i danni?».

Al indagini, coordinate dalla procura di Milano, è la «Tanagra», società anonima, con sede a Vaduz, capitale del Liechtestein. Questa azienda, a capo di un'organizzazione internazionale, avrebbe trasportato in Italia dalla Svizzera 5 mila tonnellate di rifiuti tossici: fanghi provenienti da depuratori civili e industriali, con altissima percentuale di metalli pesanti (ferro, piombo, arsenico, cromo e rame), spacciandoli innocui fertilizzanti.

Caricati in containers, i rifiuti venivano fatti passare attraverso la frontiera di Ponte Chiasso, sdoganati centro smistamento merci di Rogoredo, a Milano: secondo le fatture, si trattava di materiale riciclabile come concime. Un business miliardario: secondo la Forestale in arrivati almeno 500 camion con fusti di fanghi tossici, civili e industriali, che veniva venduti a circa milioni tonnellata.

Il materiale inquinato, una volta giunto in Italia, veniva poi utilizzato in agricoltura: negli agrumeti in Sicilia, anche in Piemonte, e Veneto. Secondo gli inquirenti, la Tanagra faceva arrivare i fanghi, con documenti fasulli, a tre società: l'Ets di Milano, la Gab 2 di Porto Tolle (Rovigo) e la Ecotrasmont di Agrate che come amministratore delegato il presidente Vogherese calcio, Gino Nicoletti, il cui compare in più di un fascicolo della magistratura milanese per Tangentopoli e il caso «Fergomma».



Al indagini che coinvolgono la Cave di e la «Tanagra», che avrebbe trasportato in Svizzera cinquemila tonnellate di rifiuti tossici; fanghi provenienti da depuratori (nella foto), spacciandoli per innocui fertilizzanti

E proprio Gino Nicoletti per le dei rifiuti industriali è stato raggiunto da un avviso di garanzia. Secondo l'accusa, sarebbe stato lui a trattare direttamente con svizzeri.

Le tre ditte facevano da intermediarie: volta ricevuti i rifiuti, li rivendevano ad aziende agricoltori Alessandria, Verona, Treviso, Rovigo e Siracusa.

Sulla vicenda, la Forestale di Alessandria mantiene il più stretto riserbo: «Le indagini si stanno ancora svolgendo - dice coordinatore, Livio Iacomuzio - e gli atti sono coperti da segreto istruttorio». D'altra parte gli accertamenti svolti a Rivalta devono proprio stabilire le 10 tonnellate «concisotto sequestro sono tossici.

Già un paio anni fa, comunque, il comando stazione della Forestale di Alessandria svolto un'inchiesta: risultava che nel Casalese un paio di aziende agricole in buona fede, acquistato e utilizzato i falsi fertilizzanti. «Le analisi svolte in quella occasione - aggiunge Iacomuzio - non però dato esito».

sequestro Rivalta ha messo in il paese: «Più volte ho chiesto all'Usl di svolgere di controlli su quella fabbrica - dice il sindaco, Giovanni Briata -, irregolarità non ne sono mai emerse». Per gruppo provinciale Verdi, invece, Giampaolo Testa ricorda le firme raccolte due anni fa in paese contro l'insediamento della «Cave Visone».

Gino Defranciaci

Incriminato direttore Ausimont

Grano bruciato azienda nei guai

Sarà il direttore dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo, ingegner Leonardo Capogrosso, a rispondere dei ni subiti da cinque agricoltori - i cui campi di grano sorgono vicino alla fabbrica - che per due stagioni hanno visto le foglie ingiallire e le spighe seccare.

Il procuratore Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi lo incrimina per immissione fumi, danneggiamento aggravato per aver impedito che dagli impianti dello stabilimento si verificasse emissione di prodotti fluorurati in misura superiore ai valori consentiti.

Nessun provvedimento il magistrato intende invece adottare a carico del responsabile del servizio sicurezza e ambiente, Carlo Scotti, a volta indagato dopo la denuncia presentata dall'avvocato Franco Grillo, ma che si occupa delle produzioni dell'insediamento Attocham, al quale può essere attribuito fenomeno dell'ingiallimento della foglie.

Gli agricoltori, tramite il legale, avevano fatto presente il grave fenomeno, ripetutosi per due anni, chiedendo giustizia. «Ci dicevano che non sapevano concimare, invece non torto quando cercavamo far sentire voce, esprimere le nostre preoccupazioni, chiedere un risarcimento danni», dicono Maria Teresa Boccardo, i fratelli Lorenzo e Gian Mario Cassano, la Maria Luisa Lombardi vedova Cassano Enrico Ta-.

Una perizia d'ufficio dei professori Luigi Aristi Pierluigi Genevini del dottor Danilo Cottica, ha stabilito che sono state le emissioni di cloro e prattutto di fluoro a provocare il f. E' sulla base di questa indagine, contestata senza risultati consulenti dell'Ausimont, che il procuratore Carlesi manda a giudizio il direttore dello stabilimento. [e. c.]

In piazza Castello

I vigili urbani traslocano nel «chiosco»

CASALE. Trasloco in vista per i vigili urbani: a giorni, l'ufficio che si va Mameli trasferito in piazza Castello, nel chiosco liberty che il Comune sta restaurando.

Nell'ufficio si pagano le contravvenzioni e si portano le pratiche burocratiche: funzioni che saranno trasferite nel chiosco, usato sino a pochi fa come bar e ora destinato ufficio della polizia municipale e dell'Apt.

La costruzione è vicina a via Saffi: consentirà vigili una presenza continua all'ingresso del storico. Qui, possibile rivolgersi chiedere l'emissione un pass parcheggio. L'ufficio sarà aperto ogni giorno feriale. Il sabato mattina presenti anche i dipendenti dell'Apt che forniranno depliant e informazioni turistiche. Il Comune esclude l'apertura dell'ufficio anche domenica mattina. [t. f.]

Area verde pubblico

Dalla Regione 140 milioni per il parco

Una verde sorgerà nella zona residenziale del sull'area prima occupata dalle vecchie cava fornace

Il progetto è stato presentato dall'ufficio tecnico comunale ed è finanziato da contributo regionale di 140 milioni destinato alla sistemazione delle aree degradate.

Sull'area, di circa 12 mila metri quadrati, da diversi anni abbandonata e incolta, a dimora decine di piante tipiche della zona, tra cui acacie, roveri, tigli e castagni.

nuovo parco, proprietà comunale, verranno inoltre installate panchine, e giochi per i bambini. Poco di realizzato un ampio parcheggio che servirà anche ai molti visitatori del museo di Villa Gardella, gestito dai Naturalisti Stazzanesi, dove si possono ammirare migliaia di esemplari di fossili. [v. gi.]

Ultimati i lavori, la divisione ginecologica sarà trasferita nella ala del «San Giacomo»

Novi, cambia sede il reparto di Ostetricia

E ad Arquata nasce poliambulatorio alternativo all'ospedale

L'ospedale «San Giacomo» di Novi

NOVI. Altre novità all'Usl di Novi. Dopo la regolarizzazione dell'assistenza notturna a pagamento, nei prossimi giorni entrerà in funzione il poliambulatorio di Arquata e il reparto di Ostetricia Ginecologia al «S. Giacomo» sarà trasferito nell'ala nuova, distaccata dal corpo principale dell'ospedale, che ospita tutte le altre divisioni.

Per il poliambulatorio Arquata, destinato ad elargire prestazioni specialistiche, occorre ottenere ancora alcune autorizzazioni amministrative e di agibilità, prima dell'avvio previsto fra alcune settimane. E' posto per quanto riguarda l'impiantistica (luce, acqua vie), invece, parte dell'attrezzatura sanitaria arredi incompleti.

«Stiamo acquistando quanto occorre ancora - spiega Riccardo Austa, amministratore straordinario - utilizzando i fondi, ottenuti con l'attività ospedaliera». Il costo della costruzione dell'opera si aggira sui 2 miliardi, finanziati in varie «tranche» dalla Regione. Ci sono voluti 6-7 anni per completare i lavori. Un anno e mezzo fa è arrivato l'ultimo contributo di 500 milioni, che consentito di portare a termine la costruzione sorta sulle ceneri del piccolo ospedale arquatese che, come tanti altri di piccoli centri, è stato cancellato dalle mappe ospedaliere con leggi sul riordino della Sanità.

I locali, 60 camere, ospiteranno varie divisioni sanitarie, e vi lavoreranno gli stessi medici specialisti, che lavorano al «San Giacomo» di Novi: dal cardiologo, all'ortopedico, al ginecologo, perfino dermatologo.

«Saranno impegnati - spiega Austa - settimanalmente, secondo un orario fissato: con loro c'è già accordo massima sul di ore che presteranno su quante volte dovranno essere presenti Arquata nell settimana». Secondo Austa, «il poliambulatorio serve a dare risposta specialistica esigenze del malato, spesso costretto altrimenti ad essere ricoospedale o rivogersi strutture private. E' un'ulteriore opportunità, un servizio aggiuntivo, non doppione dell'ospedale. La speranza è pesare meno sul "San Giacomo". "Ne potrebbero usufruire soprattutto gli abitanti dei paesi vicini ad Arquata».

Infine, trasferito fra qualche settimana, probabilprima che entri in funzione il poliambulatorio Arquata, in un'ala esterna del «S. Giacomo» reparto di Ostetricia e Ginecologia. Tutti i lavori sono stati ultimati: mancano solo le autorizzazioni relative all'agibilità dei locali alla normativa antincendio.

Massimo Putzu

Tortona, l'organizzazione ricettava gli escavatori al Nord per riciclarli in Spagna

Rubavano ruspe, tre condannati

Sono i due capi della banda, che erano stati arrestati, e un complice latitante. Si servivano di una società «fantasma» per spedire i macchinari da Novi a Malaga, dopo averli contraffatti. Assolti altri tre imputati

Con tre condanne e tre assoluzioni si è concluso ieri mattina, in pretura, il processo per ricettazione a carico dell'organizzazione che faceva sparire escavatori e macchine per l'edilizia nel Nord Italia per poi riciclarli a Malaga, in Spagna. Il traffico scoperto nel dicembre '91.

imputati erano i tortonesi Roberto Ferrari, 47 anni, via Perasotti 7, considerato capo della banda, e Adriano Giacobone, di 35, salita Santa Barbara 2, che sono stati condannati a due e 8 mesi di reclusione e 8 milioni di multa ciascuno; all Aldo Fegadoli Rossi, 35 anni, via Paolo Guerra 6, latitante, il giudice ha inflitto due anni e due mesi e 1 milione e 600 mila lire.

pretore li ha condannati anche al risarcimento dei danni alla parte civile, la ditta Cave del Paradiso di Isola Sant'Antonio, e a pagare una provvisionale di 5 milioni, oltre alle spese (2 milioni).

La moglie di Ferrari, Carla Quadro, 41 anni, e gli operai della ditta «Steal» Aldo Fegadoli, Giuseppe Favilla, 37, via Buozzi 2, e il tunisino Attab Aouadi, anni, salita Santa Barbara 9, stati assolti «per non aver commesso il fatto».

Tutti erano accusati della ricettazione di una pala meccanica gommata «Caterpillar» rubata il dicembre '91 società Cave del Paradiso di un Fiat «Hitachi» rubato a Scaldasole (Pavia) tra il 29 e il 30 novembre '91 a Remo De Ponte, di Sannazzaro dei Burgondi.

Adriano Giacobone (in alto) e Roberto Ferrari (a sinistra) condannati per un traffico di Caterpillar rubati

Secondo l'accusa Ferrari aveva fornito a Giacobone e Fegadoli il nome di una società «fan- (Ferrari Wilcosa di Carla Quadro) e il recapito per eseguire il trasporto dei macchinari da Novi a Malaga-Velez.

Giacobone e Fegadoli avevano ricettato i macchinari, del valore circa 300 milioni, dagli autori dei furti e provveduto alterarne i dati di identificazione.

Maria Teresa Marchese

I carabinieri sulle tracce di un «traffico» sospetto

Nel Tortonese potrebbe esserci un' organizzazione provvede a smistare al Sud o in altre di Italia altri mezzi rubati al Nord, dopo averli contraffatti. I carabinieri stanno seguendo questa pista dopo il fermo di due persone e giorni scorsi avevano caricato su un treno merci, alla stazione di Tortona, una pala meccanica rubata, valore di circa 100 milioni, per spedirla in Sicilia.

Sono Antonio Paparo, 18 anni, di Santa Domenica Vittoria (Messina), manovale, e Vincen- Testa, 21 anni, di Randazzo (Catania), escavatorista, pregiudicato, entrambi senza fissa dimora. Il primo è responsabile del furto aggravato pala «Caterpillar», rubata all'imprenditore edile Ilvano Tassistro, anni, Mignanego (Genova). Il secondo è invece ricettazione.

«Non la prima volta - ha detto il capitano Pasquale Bruno della Compagnia di Tortona - che viene scoperto traffico di mezzi rubati al Nord, spediti in altre zone di Italia il tre-. Ciò fa pensare che esista un'attività di smistamento questi mezzi fra Tortona e Novi». Con pala meccanica era sparito anche un autocarro che è ritrovato. inquirenti cercano inoltre di identificare i complici Antonio Paparo nel furto dei due mezzi. Già qualche giorno «Caterpillar» sul ci, alla stazione Tortona. I carabinieri avevano colto in flagrante i due, stavano ultimando le manovre carico. Accertato che Vincenzo Testa aveva acquistato un fer- di Tortona materiale vario e pensando che servisse per fissare la pala rubata al carro merci, i carabinieri avevano deciso di intervenire, prima che i due fuggissero.

Antonio Paparo, che si era reso irreperibile, ha a suo carico una decina di denunce per truffa, assegni a vuoto, spaccio assegni rubati. Vincenzo Testa è pregiudicato. sono accertati collegamenti con la malavita locale, anche questo episodio ricorda il traffico (scoperto nel dicembre '91) di «Caterpillar» rubati che venivano spediti a Malaga, in Spagna e che faceva capo alla banda dei tortonesi Roberto Ferrari e Adriano Giacobone. [m. t. m.]

IN BREVE

Patteggia 2 e giorni per mortale

Caterina Rattani, anni, di Pozzolo Formigaro, strada Stabis dei Giovi 44, ha patteggiato dinanzi al pretore Novi, Caterina Baisi, la pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale, omicidio colposo. La era sotto accusa per la morte, in un incidente stradale, di Gabriella Veronesi. Il decesso a Pozzolo il 9 novembre 1990.

NOVI LIGURE

Comune, a confronto per la crisi

Ha il a una serie degli incontri fra i partiti per ricompattare la maggioranza, saltata nell'ultime sed del Consiglio comunale con dimissioni del consigliere socialista Camillo Acri. Adesso la giunta municipale può contare sul sostegno 20 consiglieri su 40. Per primi si sono riuniti gli esponenti dei partiti dell'ex maggioranza (pds, psi e psdi). Nei prossimi giorni il dialogo sarà allargato alle forze politiche dell'opposizione.

MURISENGO

Così le aliquote centri della Carrino

Gran parte Comuni della Valle Cerrina hanno ormai fissato le aliquote relative alla tasse sugli immobili, la Ici. Applicheranno la soglia minima del quattro per mille le amministrazioni comunali Mombello, Villadeati e Odalengo Grande. Pagheranno il 4,5 i contribuenti Murisengo, mentre verrà applicato il 5 per mille a Cerrina, Gabiano, Moncestino e Villamiroglio.

IST. MAGISTRALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
MARIA IMMACOLATA
ACQUI TERME
VIA MARENCO, 2 TEL. 0144 - 322918

QUINQUENNIO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO
BIOLOGICO

con due opzioni Ambiente e Salute. Rilascia un **Diploma di Scientifica** che dà accesso a tutte le facoltà universitarie, a tutti i corsi universitari paramedici e nel contempo permette un proficuo sbocco nel mondo del lavoro.

QUINQUENNIO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO
LINGUISTICO

Rilascia **Diploma di Linguistica** che accesso a tutte facoltà universitarie e consente un facile inserimento mondo lavorativo. Ambedue gli indirizzi si avvalgono di modernissimi laboratori di Informatica e Linguistici, dotati circuito video.

Vengono organizzati incontri con insegnanti madre lingua e corsi di studio estivi all'estero.

L'istituto garantisce massima serietà nella preparazione scolastica, ampio spazio discipli- sportive ed particolare attenzione problemi di formazione e sviluppo ragazzi.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava Rateizzando. Lubrificanti specialistici Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Sapore di grande.

Il dove, è la città. Il come, ▪ nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con ▬ linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta ▪ darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro ▪ seduce per ▬ fatta fuori. Il nuovo design frontale ▪ posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il ▬ stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, ▪ iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Presto sosta a pagamento nelle vie che fanno da perimetro alla «zona blu»

Casale moltiplica i parchimetri

Il provvedimento allo studio per rendere più facile l'alternanza nel parcheggio. Intanto cambiano i pass per l'accesso al centro storico. Consulenza telefonica del Comune sulle modalità di rilascio

CASALE. Novità in arrivo per la viabilità cittadina e per la zona blu. Le ha decise la commissione comunale che si occupa del coordinamento del piano del traffico. Cambieranno alcuni sensi di marcia, arriveranno i parchimetri in centro e saranno modificati i pass per la zona a traffico limitato.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Innanzitutto apporteremo modifiche alla segnaletica, soprattutto nella zona blu. Sarà necessaria per migliorare la viabilità». Sarà poi modificato l'ingresso in via Lanza: diventerà possibile anche a chi percorre viale Morozzo e a chi giunge in via dei Grani da piazza Venezia. Tutti potranno percorrere via Lanza, ma solo fino all'altezza di via Saletta, per raggiungere poi piazza Castello. Spiega Merlo: «Così sarà agevolato il raggiungimento di piazza Castello, pur appesantire il traffico su viale Morozzo».

A Casale ogni probabilità presto anche i parchimetri, per la sosta a pagamento. Ora in funzione lo in piazza Rattazzi e in via Palestro, due zone a ridosso della zona blu ma accessibili da tutti. Si sta studiando le possibilità di sistemarli anche nelle vie che costeggiano la zona a traffico limitato, dove la sosta è permessa a tutti per un'ora, dalle 9 alle 19 (nel restante periodo della giornata la è riservata ai residenti). Il parchimetro dovrebbe servire solo dalle 9 alle 19, per garantire un'adeguata turnazione dei posteggi.

In vista per la zona anche rivista la segnaletica stradale

Infine, un'altra modifica è programmata, anche se non data per certa. Si sta pensando di cambiare il senso di marcia in via dell'Asilo, tra via Allora e piazza Baronino.

Cambieranno poi i pass per nella zona blu. Prima l'area era divisa in quattro settori e ogni automobilista con residenza in centro poteva percorrere solo quelle zone. Da marzo i settori scompariranno. Ci saranno sei tipi di pass, validi per tutta l'area. Saranno concessi: a chi risiede in centro e sul perimetro della zona blu; a chi entra per lavoro; ai medici in visita e a chi usufruisce del parcheggio del Tribunale. Il rilascio dei costerà 31 mila lire, 500 lire per i residenti. Spiega Merlo: «E' il costo delle marche da bollo e dei diritti di segreteria». Un'altra novità: da domani al 444.333 risponderà una segreteria telefonica, 24 ore al giorno, che fornirà tutte le informazioni per la richiesta dei pass per il centro. Chi ha problemi particolari può lasciare il proprio telefonico e poi sarà richiamato.

Fabio Ferrarotti

Mense scolastiche

Cuoche a giudizio, il Comune pagherà le spese processuali

CASALE. Il pollo «allo stafilococco» e la fesa di tacchino «alla salmonella» hanno creato allarmismo tra famiglie dei bambini che pranzano alle mense comunali? L'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, smentisce. Negli ultimi giorni si era diffusa la voce che molte famiglie avevano ritirato i propri figli dalle mense. «Nessuna disdetta è dovuta al presunto cattivo funzionamento mense - sottolinea Sandalo -. Le uniche rinunce sono state motivate con il frequente ricorso alla cassa integrazione, che ha coinvolto parecchie donne, quali hanno più tempo e disposizione per preparare loro stesse i pasti per i figli, risparmiando».

L'assessore tranquillizza le famiglie degli alunni. In questi giorni ha incontrato parecchi genitori nelle elementari. Ha fatto presente che tutte le sono a regola le autorizzazioni sanitarie. Inoltre, dopo aver sollevato dall'incarico delle forniture la ditta «Carnepesce», il Comune è tornato ai vecchi fornitori: «La situazione è perfettamente sotto controllo».

Interessanti le conclusioni del vertice presieduto dalla professoressa Parisi, di Torino, a cui hanno preso parte anche i funzionari del Laboratorio igiene provinciale, ai cui si è il Nas per redigere il rapporto inviato alla magistratura casalese e contenente la denuncia alle cuoche.

«In legge, sono opinabili i parametri utilizzati per stabilire se cibo la cariche batteriche. La giurisprudenza offre una casistica che dà ragione nella totalità ai denunciati». Per questo Sandalo esprime solidarietà alle cuoche. Per quelle comunali, in particolare, provvederà «all'assicurazione Comune a pagare le spese processuali». Aggiunge Sandalo: «Se in passato si fosse scelto di fornire precotti questo non sarebbe [s. m.]

NOTIZIE IN BREVE

Denunciato per il furto di un inginocchiatoio

Dario C., 39 anni, di Moncalvo, operaio dell'Usl 76, è stato denunciato dai carabinieri per furto. L'uomo è accusato di aver rubato un inginocchiatoio, del valore di un milione, dal magazzino sanitario dell'ex ospedale San Marco che si trova nel centro di Moncalvo.

CASALE

Eternit, il sindacato contesta i dati del ministero

Ancora problemi per gli lavoratori dell'Eternit di Casale. La legge sull'amianto prevede agevolazioni per consentire il prepensionamento, ma diverse interpretazioni da parte dei ministeri hanno finora bloccato procedure. Spiega Bruno Pesce della Camera del lavoro: «Ora il ministero Tesoro ha comunicato che, secondo i suoi calcoli, sono troppi i lavoratori che possono usufruire delle agevolazioni, per cui i fondi stanziati sarebbero insufficienti. Noi contestiamo questi dati, e abbiamo chiesto una verifica delle fabbriche e dei lavoratori interessati».

PORTACOMARO

Piero Bonzano rieletto presidente della Pro loco

Il funzionario delle Poste, Pier Emilio Bonzano, è stato riconfermato alla guida Pro loco di Portacomaro. Vice presidente l'insegnante Alma Ravizza. Fanno parte del Consiglio direttivo Beccaris, Vittorino Doretto e Nello Cotti. Consiglieri: Sandro Ferrero, Luciano Ravizza, Valter Pierini, Ilvo Gardino, Ugo Macario, Bruno Rosso, Enrico Primiano, Franco Buscaglia. Il primo appuntamento della nuova gestione è fissato per sabato con il Carnevale dei bambini. Alle 16, in località «Vigna nuova», i giovani del paese si cimenteranno in giochi di abilità: al termine verrà bruciato il Carnevale. La festa si concluderà nel salone Alfieri con la distribuzione di polenta e salsiccia. La prossima settimana il neo-consiglio della Pro loco (resterà in carica per un biennio) varerà il programma delle manifestazioni per il '93. Intanto sabato 6 marzo si terrà il Carnevale per i bambini. Alle l'appuntamento è in località vigna, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi di abilità; al termine verrà bruciato il Carnevale. La festa terminerà nel salone Alfieri con la distribuzione di polenta e salsiccia.

Viaggio in Australia, organizzato dal Comune

Il Comune sta organizzando un viaggio in Australia. La scorsa estate, Conzano si è infatti gemellato con la città di Ingham per suggellare il rapporto, cominciato tanti anni fa, l'emigrazione in Oceania di tanti monferrini. La quota di iscrizione è di milioni e 80 mila lire comprende, oltre al viaggio di andata e ritorno, spostamenti in aereo per visitare diverse città: Sidney, Adelaide e Brisbane. Il soggiorno sarà dal luglio al 27 agosto.

Casale, investigatori depistati dalle ultime parole della vittima

Travolta ed uccisa da camion Un «giallo» frena l'inchiesta

CASALE. La «porta aperta» che Rina Alberton, 39 anni, testimone di Geova, ha citato sul letto di morte, dopo rimasta vittima di un incidente stradale, non quella spalancata incautamente da un automobilista disattento, ma una immaginaria porta divina, di significato strettamente biblico. Ma stato proprio questo particolare a depistare le indagini sull'incidente in seguito al quale la donna morì il giugno 1990.

Rina Alberton, dopo alcune visite compiute per diffondere il messaggio biblico, va rincasando in bicicletta. All'incrocio tra Valentino e Verdi era caduta mentre sopraggiungeva l'autocarro dotto da Calogero Ippolito, 50 anni, via Gonzaga 18. La donna, ricoverata in ospedale, era spirata alcune ore dopo, per gravi fratture all'addome. Prima di morire, però, aveva mormorato qualche parola al convivente, Amedeo Caccin; tra le altre, la frase «Mi si è aperta la porta», che per i Testimoni di Geova ha un significato di incoraggiamento.

Lo stesso Caccin, parlando col camionista, riferito le ultime parole della donna, senza però puntualizzarne il significato. Ippolito, così, ha rettificato la sua prima deposizione, spiegando che ciclista era caduta perché colpita dalle portiere di un'auto in sosta. Di che colore? Una serie testimonianze discordanti contribuito ad ingarbugliare ulteriormente la vicenda.

A sbrogliare la è intervenuto lo stesso Caccin che, inconsapevole di aver creato tanto subbuglio tra gli investigatori impegnati nella ricerca dell'automobilista distratto responsabile della caduta della donna, ha espresso il della frase pronunciata dalla Alberton prima di morire.

Il pretore ha quindi condannato a sei mesi di reclusione, la condizionale, il camionista casalese, ritenuto responsabile omicidio colposo.

Insulta la moglie è prosciolto

CASALE. Un benzinaio jugoslavo che abita in Monferrato è stato prosciolto dall'accusa di aver insultato e minacciato la moglie, dalla quale vive separato. E' Ramusovic, 57 anni, di Mirabello, via Talice 29.

Durante un diverbio molto acceso con l'ex consorte, Silvana Angelucci, non avrebbe risparmiato insulti particolarmente oltraggiosi nei confronti della donna (pronunciati in pubblico), e avrebbe anche avanzato delle minacce.

Il difensore, avvocato Simonetta Rossi, ha chiesto e ottenuto dal pretore il proscioglimento proprio assistito, perchè ha fatto presente che la querela da parte della parte lesa era stata presentata ritardo rispetto ai termini consentiti dalla legge. [s. m.]

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che da alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con punti potete offrirvi un elegante e punti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
All'A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più

O.M. 4/10833 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Con il diploma di benemerito dell'istruzione

Nizza, premiato Fontana il «professore» di Eco

Lo scrittore Umberto Eco con Luigi Fontana che fu suo insegnante di latino

Il diploma Benemerito della Pubblica Istruzione, stato attribuito con decreto del Presidente della Repubblica al docente nicese Luigi Fontana. Molto noto e caro a tutti i nicesi ha insegnato per anni, soprattutto allo Scientifico Galilei. Ora in pensione, generazioni studenti ancore oggi ospiti abituali sua casa. si occupa cultura l'Accademie dell'«Erca»; fondato la Biblioteca civica. Anche lo scrittore Umberto Eco, a cui Fontana diede lezioni private latino in gioventù continua ad avere con lui uno rapporto intellettuale. [e. ce.]

Sabato e domenica

Costigliole, al con i cuochi nicesi

l'attesa «esibizione» dei cuochi di Nizza sono già oltre 200 prenotazioni: alla sagra delle Pro-loco al Castello, in programma sabato e domenica saranno i manicaretti e vini proposti dallo staff di Gigi Morando. Il menù prevede farinata cedi, più nota come «belicaudas», affettati misti, carne cruda alla nicese, frittatine con spinaci e riso, ravioli in brodo, bollito misto con bagnetto e per concludere budino caramellato accompagnato amaretti e vini Doc. Prezzo 25 mila tutto compreso.

Per prenotazioni telefonare al municipio di Costigliole (0141796.62.69) le 13,30 venerdì. consentire un maggior afflusso pubblico previsti due «turni» per la cena di sabato, alle 19,30 e l'altro alle 21 e due per il pranzo della domenica: 12,30 13,45. [e. ce.]

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ai quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'interesse per i due paesi dell'Est è stato Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti intervenuti al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è oggi un Paese a costo di lavoro tra i più bassi del mondo: 80 dollari al mese pari a 37500 lire» ha detto l'industriale. Per il momento, la holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) non intenderebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, ma far lavorare attraverso «piattaforme organizzate dai suoi tecnici». Come? Esperti dell'azienda vanno sul posto a coordinare e seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» in Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri Paesi invece non interessano alla Miroglio. «Non rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stato la carta vincente che ha permesso all'azienda «guardare con maggior sicurezza al futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato nel '92 (1048 nel '91); cash flow di 176 miliardi (163 nel '91).

I 6040 dipendenti (-2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, «senza soluzioni traumatiche») sono così distribuiti: 3410 in Italia, 2630 all'estero (155 Spagna, 550 Tunisia, 1262 Germania, 168 Francia, 295 Grecia, 325 Egitto). Con massicci investimenti - oltre 400 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dell'Europa, degli Usa e del Giappone».

Nel '92 l'industria tessile che conta 6040 dipendenti ha raggiunto un fatturato di 1174 miliardi
Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
(FOTO BRUNO MURIALDO)

La costruzione degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento e una in Tunisia, oltre ad uno stabilimento di confezioni in Egitto.

Sono numerose le acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato in Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaeser», in Spagna la «Button's» vicino a Barcellona.

Le «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodon» (stampati). La Spagna è uno dei Paesi nei quali la Miroglio si sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, il comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); la Vestebene (confezioni) a Roddi, Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello e Corneliano.

Giuseppina Fiori

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in salita i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa dei risi per Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe. Cinque qualità hanno fatto registrare un aumento di 35 lire il chilo (pari a 3500 lire il quintale) elevando le quotazioni da 500 a 600 avvicinandosi di molto ai più quotati Rona, Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: il prodotto comincia a scarseggiare, la domanda diventa vivace. Gli operatori sono convinti anche della notevole influenza del pressoché totale smaltimento dei risoni a profilo «indica», che sono graditi dai consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non da primi piatti.

È quindi all'insegna della qualità «japonica», tradizionalmente diffusa nei Paesi europei in contrapposizione con quella «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi orientali. Fra i risoni colpiti dall'aumento in questi giorni ci sono in prevalenza quelli sottoposti a «parboiled», il più antico trattamento per i risi, conosciuto già dai Babilonesi e dagli Ittiti e usato per le sue caratteristiche dalle grande ristorazione e dai fast food.

Gli ultimi aumenti favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendite risone verso un'azienda di trasformazione spagnola, aveva causato un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori di borsa e crearono un'atmosfera di disorientamento da parte industriale. Si rilevò che in presenza di tale situazione sarebbe avvenuto qualche cedimento e che le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in tutta la loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando per l'export, avevano assunto impegni con la clientela a prezzi più contenuti. Gli ambienti del commercio escludono che le suddette circostanze abbiano influito sulla decisione presa da una risiera del Basso Vercellese (considerata una delle aziende storiche della zona) di presentare istanza di fallimento al tribunale della città.

Sui notevoli aumenti dei risi decisi in questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferraris: «Forse in Europa si sono accorti che il "Made in Italy" è prodotto in misura pari, se non superiore, a quello Usa, sinora consumato». La situazione è in continua evoluzione. Nei prossimi giorni non si escludono altri aumenti. Attualmente la Borsa dei risi riflette le condizioni del mercato, che portano ad un continuo mutamento delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero ancora salire.

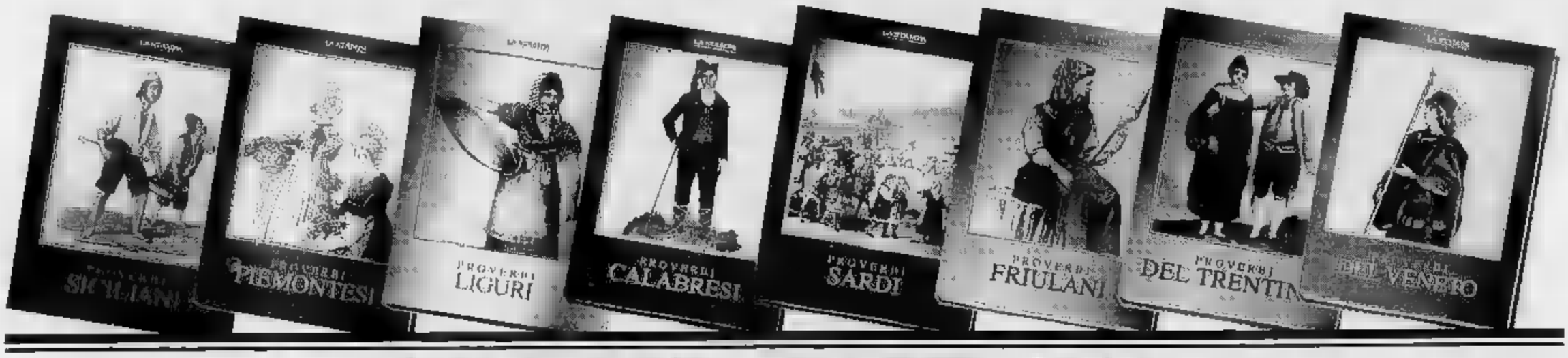
Walter Nasi

NEI CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e uso dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende e hanno la netta diminuzione della manodopera. Sono alcuni dei dati emersi alla sedicesima «Fiera campo», la rassegna dei mezzi agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Saiegricola nella propria azienda a Veneria di Lignana, ha dimostrato che personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta la ditta per produrre mille quintali di risone occupava due impiegati, 100 salariati fissi, 150 «avventizi» e 600 mondine. Venivano utilizzati inoltre 10 trattori, 70 cavalli, 3 trebbie con una produttività per addetto/anno di quintali. Oggi la Veneria produce mille quintali di risone con una produttività per addetto-anno di 3 mila quintali con soli 4 impiegati, salariati fissi, 3 avventizi, 15 trattori, 3 mietitrebbie. [w. na.]

Il mediatore Massimo Ferraris



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

C'è un giubbotto di cuoio in palio per chi sabato porterà alla [illegible] più tagliandi di Top dance

Il City Club premia i «fedelissimi»

Piace sempre di più il referendum de La Stampa. Ora scende in lizza anche il Mercy Bocù di Valenza. Intanto il Before di Novi, lo Chalet di Tortona e il Master di Bosco Marengo propongono premi e sorprese a chi vota

E' «La [illegible] fedeltà» l'ultima trovata del City Club di Basaluzzo per il referendum de «La Stampa». Sul biglietto che propaganda la serata di sabato è riprodotto il tagliando di «Top dance» [illegible] l'invito a recapitarne alla cassa il maggior numero: il ragazzo e la [illegible] che vinceranno l'originale prova di fedeltà [illegible] premiati con un echiodo».

Anche stasera, al «big match» tra studenti dello scientifico e aspiranti ragionieri di Novi varrà la formula consolidata delle 10 schede per una consumazione, che ha portato il City Club e il suo dj [illegible] Bondino ai primi posti nel ranking della provincia. Intanto la sfida è stata raccolta anche dal Mercy Bocù di Valenza, che discoteca non è (ad esempio domani sera presenterà il cabarettista Stefano Oreglio), [illegible] tutti i [illegible] alle due di notte scatena il dj Andrea Màrquez in un after hour dedicato a chi [illegible] conosce il sonno.

Questo sabato il patron Ettore Diliberto metterà in palio due bottiglie di champagne tra coloro che depositeranno il tagliando alla [illegible] e l'estrazione avverrà allo scoccare delle due, poco prima che Andrea prenda possesso del mixer.

Ed estrazione sarà anche al Before di Novi, dove stasera Carlo Mognaschi, un dj-simbolo dell'underground più [illegible] sperato, trascinerà tutti in un «Folle party». Domani sarà infatti sorteggiato un premio molto [illegible] fra tutte le schede di «Top Dance» imbucate nell'urna dell'ingresso a partire da venerdì scorso. La lotta è aperta fino all'ultimo, e inoltre le coppie entreranno gratis con una copia di «la Stampa»: un'occasione da non perdere, anche per lo spettacolo di «Zeus», un professionista dello strip maschile.

Domani lo Chalet di Tortona anticiperà la festa della donna offrendo mimose e originali spazzole a tutte le clienti: uno strip-man regalerà anche tanti baci (di dama), [illegible] prosegue l'iniziativa che assegna una consumazione gratuita a chi consegna in biglietteria almeno tre schede di «Top dance». Infine al Master di [illegible] Marengo ogni settimana si regala un lp a chi abbia portato il maggior numero di tagliandi al dj.

Brunello Vescovi

TOP DANCE
La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

ALLA [illegible]

Delfino, 28 anni ben [illegible]

E' una graziosa cantante e protagonista delle [illegible] tortonesi allo Chalet Cascello: si chiama Andrea Delfino, ha 28 [illegible] ma per brio ed energia si mimetizza bene fra le teen-agers. Energia, appunto: non a caso il suo genere prediletto è l'«High energy», un tipo di «dance» che furoreggiava negli Anni [illegible] e che tuttora fa faville in Giappone. Andrea ha registrato alcuni brani per un'etichetta [illegible] destinati al mercato del Sol Levante: magari, [illegible] sapurlo, laggiù è una star.

Comunque smentisce di prepararsi allo sbarco, anche se da due anni pratica il kung fu: per [illegible] sembra paga dei suoi aficionados nel Tortonese. Allo Chalet le performance canore di Andrea si integrano alla perfezione con le scalette dei due dj, Raoul e «Baby J». Ogni dieci minuti la cantante interpreta in base registrata un pezzo molto conosciuto: il programma [illegible] subisce interruzioni né sobbalzi, i passaggi dal disco «live» [illegible] tecnicamente esemplari.

Gloria Gaynor, Tina Turner, i Bronski [illegible] appaiono [illegible] nel repertorio di Andrea, che spiega come l'odierna «disco» conceda poco spazio al cantato, [illegible] è più utile uno sguardo indietro di qualche anno.

Andrea cerca anche di [illegible] le serata con giochini e indovinelli che tengano desta l'attenzione. Niente di impegnativo: può [illegible] la recita del nome dei sette nani o la ricerca di [illegible] calzino rosso, l'essenziale è evitare i momenti «stanca», senza diventare invadenti.

Ma i dj non [illegible] invidiosi, se gli «rubi» la ribalta? «Direi che [illegible] hanno "adottato" - scherza Andrea -: [illegible] abbiamo nessun problema». **(b. v.)**

DIVERTIMENTI

GASTRONOMIA
A cucinare si impara [illegible] l'Arci

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] so di [illegible] organizzato dall'Arcigola di Alessandria. Il prezzo è di 450 mila lire, e comprende il materiale di documentazione (dispense di ricette, e due volumi), il vitto, gli assaggi di vino per la degustazioni, [illegible] chiocciolina d'argento (simbolo dello slow-food). Il corso prevede lezioni teoriche, pratiche e dimostrative sulla storia del cibo e sulle tecniche di manipolazione in provincia e Piemonte. Il primo incontro, giovedì 26 marzo, alle 21, si tiene alla sede Avis, in lungotanaro San Martino.

CINEFORUM
Rassegne per bambini e adulti

Cinema per i più piccoli al cine Poli di Casale, per la rassegna «Cinema & scuola». Stamattina alle 10 sarà proiettato il film d'animazione «Badara». Alle sala Ferrero [illegible] Comunale [illegible] Alessandria stamattina appuntamento con la stagione «Spettacolo-scuola». Alle 9,30 sarà proposto «Hook-Capitan Uncino».

Stasera, alle 21,30, la rassegna del Gruppo Cinema presenta [illegible] vita appesa a un filo» del regista cinese Chen Kaige.

[illegible]
Il blues e il karaoke a Casale

Per la rassegna di musica dal vivo dell'Operetta di viale Gramsci, a Casale stasera appuntamento con il blues. Dalle 22 suonano gli «Hot spot», un gruppo di musicisti genovesi che proporrà un repertorio internazionale di rhythm & blues. L'ingresso è libero. Appuntamento con il karaoke al Tout le monde di via Oddone. Dalle 22.

MERCATINO
Ecologia [illegible] in piazza

Appuntamento con il mercatino ecologico in piazza Mazzini oggi a Casale. Per il primo due appuntamenti mensili con «Paniere» sono agricoltori e produttori ecologici provenienti [illegible] il Piemonte. Venderanno per tutta il giorno alimentari, oggetti per la pulizia della casa, quaderni e libri di carta riciclata, materiale per il giardinaggio.

«The Jazz Butcher» fanno tappa a Valenza [illegible] esclusiva per il Nord Italia

La new wave inglese al Palomar

Leader della band è Pat Fish, filosofo di Oxford

VALENZA. Un laureato e la sua [illegible] band per il concerto al Palomar, che questa settimana ha [illegible] «anticipo» al giovedì.

[illegible] una serata che vorrei [illegible] gnalare ai giovani - dice Salvatore Coluccio di Radio Gold - perché [illegible] Fish, leader del gruppo, è uno dei padri della nuova musica inglese».

In attività da una quindicina d'anni [illegible] «The Jazz Butcher», Fish si presenta con l'etichetta di [illegible] laurea in filosofia a Oxford, che spiega certe sue digressioni nelle canzoni del gruppo: si passa da un mondo di grazia agli affanni della grandine, dalle corse notturne in autobus a nuove forme di vita.

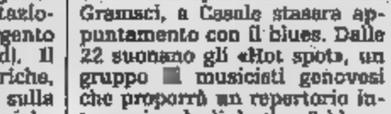
«Inutile cercare di porre un limite alla fi[illegible]sia del [illegible]ppo - aggiunge Coluccio - basti dire che Fish e i suoi sono i capostipiti della "new wave" britannica. A loro si [illegible] ispirati formazioni come i «Blue Aeroplanes», i «Spaceman 3» e i «Ride».

«The jazz [illegible] capitanati [illegible] Fish sono gli ospiti dell'insolito appuntamento del giovedì al Palomar di Valenza. Il leader del gruppo vanta una laurea a Oxford e una sfrenata fantasia nella composizione dei testi

Alla ribalta «The Jazz Butcher» salgono nell'86 con il disco «Fishcotheque», che apre la porta a tournées europee e statunitensi. Ora sono in Italia per [illegible] breve tour, che li vede in esclusiva a Valenza per il Nord, quindi a Firenze e Roma. Con Pat Fish, voce e chitarra, suonano Lawrence O'Keefe, basso, Richard Formby, chitarra e Paul Mulreany, batteria. **(r. c.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible]. G. [illegible] 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 18,50; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cairoli 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Fuorigioco**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 (7,45; 20; 22,20. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Colpo a Colpo**. Or.: 18; (8,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è [illegible] il ragazzino**. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE [illegible] 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16; 18,50; 19,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pazzo pazzo pazzo con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Granaci 8. **Mister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mahna Counterpoint**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il donno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venato 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [illegible]ollet 241. **Il pasto nudo**. V.M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30 [illegible]. **Act (pre svitata [illegible] de suore)**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il [illegible] (Alla ricerca del tesoro)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è [illegible]**. Or.: 14,50; 18,45; [illegible] 20,35; 22,35
LUCE Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 7. **2013 la [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO CENTRO v. Venezia 6. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo [illegible] sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
PATHÉ 1 v. XX Settembre 15. **Ricordi di donne (Premio di donne)**. Or.: [illegible] Ser: 16,15; 18,15; 22,15.
PATHÉ 2 galleria Subalpina. [illegible] Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PLANET [illegible] 7. **2013 la [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
REALE p. Castello 215, tel. 66.151. Ore 21 Gr. Maîtres der [illegible] di F. Lang. Puiez. dell'acc. syst. [illegible] Mus. di B. Morelli e S. Becce aseg. del vivo [illegible] Orc. del T. R. diretta da E. Dovico. Posti e L. [illegible]. Repl. (ore 15-18,30 e 20-21) [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56[illegible]. Da stasera [illegible] Lina Sastri in **Marguerita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Ovidio [illegible] Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537266. Sugiono 1.8.T. Ore 20,45 il T.S.T. e L'E.R.T. presentano **L'isola bambina** di A. Savoy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.85248 - 544.582. Repl. fino al 7/3. Vist. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, t. 669.8034. Arturo Brachetti in il [illegible] (premiato al W. Thomas, con M. Scattini, R. Citran. Regia di G. Febbo. Dal 9 al 14/3, in scena **Trapezio da Cielo**, una gandola magia in 35 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cap. T. ore 10-12/15-18. Tel. 69.98.034.



TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 66.151. Ore 21 Gr. Maîtres der [illegible] di F. Lang. Puiez. dell'acc. syst. [illegible] Mus. di B. Morelli e S. Becce aseg. del vivo [illegible] Orc. del T. R. diretta da E. Dovico. Posti e L. [illegible]. Repl. (ore 15-18,30 e 20-21) [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56[illegible]. Da stasera [illegible] Lina Sastri in **Marguerita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Ovidio [illegible] Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537266. Sugiono 1.8.T. Ore 20,45 il T.S.T. e L'E.R.T. presentano **L'isola bambina** di A. Savoy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.85248 - 544.582. Repl. fino al 7/3. Vist. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, t. 669.8034. Arturo Brachetti in il [illegible] (premiato al W. Thomas, con M. Scattini, R. Citran. Regia di G. Febbo. Dal 9 al 14/3, in scena **Trapezio da Cielo**, una gandola magia in 35 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cap. T. ore 10-12/15-18. Tel. 69.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 **Chopper Squad**
20 — Lucy show, telefilm
20,30 **Al grandi magazzini**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Dietrich**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Le straordinarie avventure di superzeus**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 077 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Tre simpatiche canaglie**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primula**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dallasnga**, cartoni
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra. Meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tsi
20,50 **Obiettivo sport**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erretuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
22 — **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,55 **Speciale Audrey Hepburn**

Telecampione
22 — **Dopo Bistino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le praterie del cielo**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Partida prenostici**
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Torna a casa Lassie**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**
21 — **Il cerchio di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sfida della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario ENS**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Agorà - «Adolescenza: identità e problemi»**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skywaya**, telefilm
20,40 **La leggenda di Ishtar**, film
22,40 **Informo 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA SETTIMA ARTE CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) [illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lindgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto, privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 (posto unico)
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 21,30
Lire 5000 (ris. ai soci Gruppo Cinema)
La vita appesa a un filo
di [illegible]an Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un [illegible] cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' [illegible]

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 1[illegible]
Lire 8000/7000
Film [illegible] minori di [illegible] 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 1[illegible]
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
[illegible]ppo in alto
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il mistoriso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] [illegible]
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Cine Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20/22,20
L. 9000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da suore
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Comunale
[illegible] (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 (posto unico)
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. (0143) 62.585
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]
Sociale
Tel. 961.226
Or.: 20/22,30
L. 8000 (posto [illegible])
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 845.124
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto unico
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

CUNEO TREMA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

CUNEO

Ha colpito [redacted] Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con la vittoria di martedì sera, il sestetto di Stelio De Rocco ha [redacted] in classifica i cuneesi che, sullo «stregato» campo lombardo [redacted] sono [redacted] riusciti a vincere un [redacted]. Ora quello [redacted] Blain è [redacted] compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i [redacted] saldi e puntare all'obiettivo che tutta la città sogna, il quinto posto valido per l'Europa.

[redacted] tecnico non si tocca, ha la nostra fiducia - dice il vice presidente Ezio Barroero -. Non dimentichiamo che anche un sesto posto sarebbe il miglior piazzamento nella storia del volley [redacted] La società affronta il delicato momento [redacted] modo compatto, riconfermando fiducia a tecnico e giocatori. Spiega Bruno Fontana, il presidente: «Adesso la parola d'ordine [redacted] è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto a fine stagione. I responsabili di questa situazione [redacted] i giocatori e Blain. Sta a loro estrarre carattere e grinta nelle prossime partite. Devono salvare [redacted] stagione che si è iniziata [redacted] modo glorioso. Spero che ci evitino qualche delusione di troppo. E' importante che si ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che siano proprio questi i momenti in cui [redacted] società debba far vedere unità e carattere. Lo stesso discorso vale per i giocatori».

Il volley [redacted] il rischio di [redacted] qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe Blain

Enzo Prandi, [redacted] della società, è ottimista, soprattutto alla luce [redacted] dei 15 giorni [redacted] dividono la partita Montichiari da quella contro il Messaggero, in programma sul «neutro» di Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il ds -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto alla fine della "regular season" tireremo le somme. Come [redacted] era giusto esaltarsi all'inizio, [redacted] non ha senso considerare negativo tutto quello che accade ora. Co[redacted] di fronte abbiamo ancora due giornate, il quinto po[redacted] non [redacted] ancora perso. Paghiamo il momento [redacted] positivo dei bulgari, che non stanno giocando [redacted] [redacted] mese fa. Martedì anche Ballini non ha ripetuto la prova offerta [redacted] Treviso. Sarebbe comunque ingiusto imputare responsabilità singole: la colpa è [redacted] tutti, si deve lavorare per risolvere questo problema».

E i giocatori? Guido De Luigi, il capitano, non perde le speranze per il quinto posto: «Credo che le possibilità non siano svanite. Abbiamo ancora due partite, poi [redacted] importante [redacted] dare i risultati delle nostre avversarie. Dall'esterno, [redacted], sembra che in campo non siamo uniti: [redacted] è vero, [redacted] questa impressione perché perdiamo». [redacted] Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo alegati, ci manca un punto di riferimento. Non abbiamo [redacted] spalle un buon lavoro [redacted] squadra, siamo carenti [redacted] muro ed in difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale la squadra chiede una spinta per risollevarsi: «Non abbiamo l'esperienza per reggere [redacted] tensione nei match importanti. [redacted] speriamo ancora».

Daniela Cotto

Per [redacted] conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo a Quota 1400
Rinviate le gare Fisi causa maltempo

LIMONE. Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva la sosta per il cambio dei cavalli delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia. Sono i pprotagonisti del «Limone d'oro», gara [redacted] staffetta alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club [redacted] organizzata per domenica 28 marzo in collaborazione [redacted] il Comune di Limone, il Gruppo Ana [redacted] Giuseppe Navone.

La manifestazione, che è stata presentata l'altra [redacted] nel centro della Valle Vermenagna [redacted] presidente del club sciistico Giovanni Morzenti, [redacted] svolgerà [redacted] Quota 1400. Per i Seniores e [redacted] il percorso è di km 6,5 [redacted] un dislivello di 500 m, per Allievi [redacted] Ragazzi km 3,5 con un dislivello di 200 m. Il montepremi è prestigioso. Oltre [redacted] due limoni d'oro, per i primi classificati [redacted] Ragazzi e Allievi sono in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria riceveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziativa è [redacted] accolta [redacted] entusiasmo negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, a richiamare è il fascino del trac[redacted]. Ripercorrere [redacted] Strade del sale vuol dire ricalcare la storia della zona. Quella [redacted] [redacted] marzo [redacted] una prima esperienza. Se dovesse andare bene - e di questo ne siamo [redacted] -, per il prossimo anno studieremo [redacted] formula in grande stile, richiamando atleti di tutta Europa che la possano lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni [redacted] «Limone d'o[redacted] [redacted] ricevono alla sede dello Sci club (telefono 0171-927064). «Al momento le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, ma c'è ancora tempo. Ci auguriamo che l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di avere iscritti da ogni parte d'Italia. Sarà una festa della neve all'insegna della sportività, [redacted] competizione e di[redacted] divertimento».

Sulle piste di Limone, intanto, l'abbondante nevicata (ad alta quota il manto bianco sfio[redacted] attualmente i due metri) ha costretto al rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto [redacted] minciare ieri con la probabile presenza degli atleti della squadra azzurra A.

«La manifestazione è stata spostata ad aprile - dice Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad [redacted] sfilata [redacted] campioni. Gli sciatori che non parteciperanno a prove [redacted] Coppa [redacted] Mondo hanno assicurato [redacted] loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero essere problemi. «La [redacted] non è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -. In questi giorni i gatti delle nevi la[redacted] senza [redacted] perché il percorso possa garantire le giuste emozioni». [r. a.]

DILETTANTI

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le «ruote» del calcio dilettantistico slittano sulla neve caduta negli ultimi giorni in Piemonte [redacted] in Valle d'Aosta. [redacted] prudenza insegna che in casi simili è meglio fermare il «motore» del pallone e attendere tempi e clima migliori. Sarebbe illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati alle proprie finanze per rimettere [redacted] sesto i terreni di gioco.

E così il presidente del Comitato regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: [redacted] [redacted] firma campeggia in calce al provvedimento d'urgenza di sospensione di [redacted] l'attività agonistica programmata per [redacted] prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores al calcio femminile. Ed è stata annullata anche l'amichevole, in [redacted] primo tempo fissata per questa sera, fra la rappresentativa regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica dalle polveri bagnate: quattro giorni fa le avverse condizioni atmosferiche impedirono infatti la disputa del 70 per cento circa degli incontri in calendario.

Presidente Fusco, ma era proprio necessario un nuovo stop? «Certo. [redacted] perdurare del maltempo e delle precipitazioni ha [redacted] impraticabile un numero altissimo di terreni di gioco in tutta la regione [redacted] in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia [redacted] lasciava spazio ai dubbi. Le condizioni ambientali sono così critiche, [redacted] anche in assenza di nuove nevicate la maggior parte [redacted] campi domenica sarà [redacted] inagibile».

«Per [redacted] infliggere la regolarità dei campionati ci siamo preoccupati di [redacted] subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. [redacted] assenza di nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente [redacted] i recuperi delle gare [redacted] disputate domenica scorsa. Se il maltempo non metterà più i bastoni fra le ruote, a metà [redacted] le squadre saranno di nuovo in una condizione di parità per quel che riguarderà il numero dei match giocati. Le classifiche [redacted] ver[redacted] falsate [redacted] le sanzioni disciplinari previste per le gare [redacted] quattro giorni [redacted] saranno scontate nei medesimi incontri per cui [redacted] state comminate».

Tempo permettendo, [redacted] 21 marzo la «macchina» [redacted] nostro calcio dilettantistico tornerà a funzionare [redacted] pieno regime. Per tale data il calendario prevede [redacted] disputa della giornata di campionato preventivamente programmata per domenica prossima. Rispetto ai programmi iniziali, si registrerà un ritardo di 15 giorni sulla tabella di marcia. Le finali regionali subiranno probabilmente uno «slittamento» di date.

Presidente Fusco, ma [redacted] Pasqua si giocherà?

«Per il momento è confermato solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che sabato 10 aprile unicamente [redacted] girone [redacted] [redacted] Eccellenza (a 18 squadre, ndr) osservi un [redacted] di campionato. Ma in caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo [redacted] che trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, alla vigilia [redacted] Pasqua, pure i tornei [redacted] 16 squadre».

Marco Bonetto

Domenica sul Garda

L'Alessandria tenta avvicinare la vetta della B

[redacted] campionato regionale di calcio femminile [redacted] piegato [redacted] testa [redacted] il peso della neve. Domenica, ben nove delle dieci gare in programma sono state rinviate per impraticabilità di campo. [redacted] è giocato solo [redacted] Dormelletto, dove il Derthona è stato colpito [redacted] cuore [redacted] [redacted] «pallettoni». A segno sono andate Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Gerlando e Trombin.

Serie [redacted] Nel cielo dell'Alessandria splende il sole. Dopo [redacted] sbancato [redacted] un poker Sant'Arcangelo (doppietta [redacted] Rivella e gol [redacted] Busetto e Macrì), le monferrine si apprestano [redacted] preparare nel migliore dei modi la trasferta di domenica a Riva del Garda. Le trentine guidano la classifica a quota 29. [redacted] piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Atteso invece dall'insidiosa trasferta di Carrara il Cuneo di Giorcelli, ancora in festa per la vittoria [redacted] tavolino contro la Rossiglionese. [m. b.]

BOCCE

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello tra la Plozner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto del campionato boccistico di serie A1 si è concluso (10-8) a [redacted] dei friulani, i quali [redacted] causa delle rinuncia [redacted] Pinerolo e Strambino [redacted] affiancare la Chiavarese campione nella Coppa Europa, potranno godere di questo privilegio e il [redacted] [redacted] si recheranno a Lubiana per i quarti di finale del [redacted] Gli astigiani ci avevano fatto anch'essi un pensiero, [redacted] [redacted] 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro di andata, [redacted] al momento buono [redacted] mancata in parte la determinazione.

Il club [redacted] Pordenone, favorito dal [redacted]eno e dalla classifica (aveva 5 punti di vantaggio sui piemontesi) [redacted] riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in [redacted] di [redacted] potenziamento nella prossima stagione si pre[redacted] l'occasione [redacted] Torretta di fare una valida esperienza internazionale.

Fallito quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torneo. [redacted] il segretario Silvano Do Simone, con il quale collabora il d. s. Nattino, a tirare le conclusioni: «Siamo andati - dice - ol[redacted] le previsioni, nonostante [redacted] scomparsa di Beppe Tonietta, uno dei nostri elementi [redacted] punta, ci abbia danneggiato parecchio. Il 4° posto d[redacted] girone di andata ci aveva soddisfatto di più, il 6° posto conquistato al traguardo, comunque senza mai dover temere di essere coinvolti nella lotta per la salvezza, ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci dei programmi per il futuro?

«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O si riesce [redacted] smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende [redacted] Chia[redacted] in blocco. [redacted] anche questa eventualità - [redacted] parte le non indifferenti spese di gestione (si parla di 300 milioni per stagione) - non ci sorride, perché [redacted] sempre il problema di [redacted] campionato scontato in partenza. La serie A1 non ha mai entusiasmato [redacted]est'anno, come invece è riuscito a fare la [redacted] A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula che la Fib intende [redacted] per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo delle bocce, ma decideremo più avanti».

Gli astigiani hanno [redacted] la mostra un bel gruppo: ai vari giocatori [redacted] categoria A, che hanno [redacted] fornito un buon apporto, come Adorno, Baldo, Glanotto (il bocciatore è stato la bandiera), Saccu, Scapino, Accossato (poi fuori per infortunio) e Siracusa, si devono aggiungere alcuni elementi di categoria B che spesso sono risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro Fassone [redacted] Grimaldi.

Nell'ultimo turno della serie A1, [redacted] Vigone, dove [redacted] è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 a favore [redacted] pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato [redacted] tiro tecnico un magnifico 54, miglior risultato stagionale [redacted] specialità. Contro il casalese Guaschino, che a [redacted] volta è riuscito ad arrivare a [redacted] punti, risultato già eccellente, l'astigiano si è superato dando una prova di grande orgoglio.

[redacted] conclusione del campio[redacted] ha coinciso con le elezioni a Roma dei nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale Romolo Rizzoli [redacted] stato eletto presidente al posto [redacted] Sandro De Sanctis [redacted] nel nuovo direttivo della Sezione Volo [redacted] [redacted] i piemontesi Vercelli (102 voti) e Pasquero (97), il ligure [redacted] (97), il valdostano Bondaz (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), [redacted] vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo (65) [redacted] il friulano Cinerari [redacted]. Il non alto numero [redacted] voti, su 140 delegati aventi diritto, dimostra che c'è poco accordo nella Fib. Il nuovo c. d. dovrà ricucire le fratture.

Giovanni Cappelli

Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare sostano

A GRESSAN

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi [redacted] Gressan, in Valle Aosta [redacted] campi, tribuna da mille posti, 6 in programma un quadrangolare di bocce tra Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Il c. t. azzurro Piero Paletto ha convocato Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese). «E' un incontro un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le 4 squadre si affrontano in un girone all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano due punto tiro obbligato: [redacted] punti per la vittoria ed 1 per il pari, [redacted] sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico al quale partecipano gli specialisti [redacted] ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° e 0 per il 4°. In campo i migliori giocatori, da Nobaret a Baakovic [redacted] Novak. [g. cap.]

Il Cr Bra è promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con [redacted] saluzzesi

Bra è in festa. La squadra di Stefano Zunino [redacted] Giovanni Gioda, presidente e segretario della Bra Bocciofila, ha conquistato sul filo [redacted] lana [redacted] p[redacted]one alla serie A1. I due dirigenti sono [redacted] [redacted] parola: in autunno avevano dichiarato di rifiutare l'offerta di un repechage in A1 e di preferire [redacted] conquistare la promozione sul campo. Dopo quattro mesi l'obiettivo [redacted] stato raggiunto. Il presidente, che è anche un valido puntatore ed ha partecipato, nonostante i suoi impegni di lavoro, a quasi tutte le prove di campionato, [redacted] raggiante.

«Non [redacted] faremo pazzia - ha dichiarato subito - [redacted] è [redacted] intenzione [redacted] struire una squadra che sia competitiva [redacted] soprattutto ci permetta di andare in giro a fare bella figura». Sabato sera Zunino [redacted] Gioda hanno fatto le ore piccole, poi si [redacted] [redacted] a [redacted] dove insieme con Bertola [redacted] Rubatto hanno [redacted] i colori braidesi, entrando in finale nella poule degli Assi.

[redacted] è stato tutto rose [redacted] fiori il torneo. All'inizio il [redacted] Bra zoppicava e mordeva [redacted] freno [redacted] confronti [redacted] rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Zunino [redacted] compagni sono riusciti a affacciarsi [redacted] [redacted] alla classifica. Poi è stata la volta dell'Auxilium [redacted] [redacted] il passo: i saluzzesi hanno [redacted] entrambi i confronti [redacted] con [redacted] [redacted] (11-7 e 13-5) e prima dell'ultima giornata erano secondi [redacted] [redacted] 3 punti. [redacted] c'è [redacted] il crollo dall'Auxilium [redacted] Acqui [redacted] la supervittoria contro l'Armese.

Ecco i protagonisti del successo: Bertola, Caviglia, Zuni[redacted] gli uomini della terna; la coppia Arisudo-Gastaldi; Wal[redacted] Bonino, specialista del tiro progressivo e della staffetta, prima con Scapino e poi con Caviglia, tiratore n° 1 nel tecnico; poi gli individualisti [redacted] e Bertola [redacted] i giocatori del punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi e Bonino Senior, oltre al quindicenne Mamino che Gioda si ripromette di utilizzare ben di più nel [redacted]to.

Che dire dell'Auxilium? Ha perso una grande occasione, poteva anche farcela, ma non doveva andare troppo in altalena. I suoi giovani, Bertero e Pautassi, [redacted] hanno creduto abbastanza [redacted] propri mezzi. Eppure la squa[redacted] c'era, come sosteneva [redacted] presidente Bianco, e non aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi [redacted] totalmente all'orga[redacted] del mondiale a coppie in programma [redacted] Saluzzo nella prima decade di ottobre.

Rossano Caviglia del CR Bra

La simpatica squadra degli Amici Chiavazzesi del presidente Lanza e del segretario Carisio ha chiuso in bellezza, andando a vincere [redacted] Alpignano. Un positivo torneo. Ora i biellesi penseranno [redacted] calma [redacted] rafforzarsi per il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. Forse se Rolle, l'unico gio[redacted] [redacted] [redacted] della squadra, non avesse [redacted] una stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Anche il presidente acquese Brignone [redacted] [redacted] la pro[redacted] quella [redacted] arrivare al penultimo posto, nella speranza di [redacted] [redacted] Un abravo» an[redacted] a lui ed a Notti, Resaia, Ballatore [redacted] Delpiano. [g. cap.]

Classifica A2: CR Bra p. 149; Auxilium 135; Cumianese 133; Coalma S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chiavazzesi Biella 124; La Boccia Acqui 106; [redacted] 104.

In C2 il trainer Bui ringrazia per gli applausi dopo la sfida con la Centese

Casale, pace fragile coi tifosi

Restano motivi di contrasto con un gruppo di irriducibili. Come mediatore si propone il club Fedelissimi. Problemi d'infermeria e squalifiche nella trasferta contro l'Oltrepò

SPORT ITALIA

CALCIO

Ammenda al Felizzano dopo le tifosi

Ammenda al Felizzano (Promozione, girone D) dopo la sfida con la Carmagnolese (2-2): 300 mila lire per comportamento gravemente minaccioso e offe dei noi confronti dei giocatori avversari. Inoltre, il dirigente Giovanni Polastri è inibito sino

VETERANI

Rinnovato il direttivo dell'Unione novese

L'assemblea annuale dell'Unione veterani sport ha eletto il comitato direttivo. Ecco i componenti: Natale Tasso Paolo Bailo, presidente e presidente, Angelo Ravera, Franco Coscia, Claudio Odino, Adolfo Camusso, Giuseppe Collarete, Mario Capelli e Amilcare Gervasoni.

CALCIO

Derthona Casale sconfitte in trasferta

In serie C, il Derthona è stato sconfitto (25-21) in trasferta Cremona, mentre la Denaldi dovuto cedere misura (17-16) a Rivoli Rivalta Torinese.

CASALE. Soltanto due assenti nelle file nerostellate, alla ripresa degli allenamenti, dopo la parentesi imposta dalla disputa del quadrangolare toscano, che ha visto alla ribalta meglio del calcio di serie C1 e CZ.

Mancano difensore Izzo, colpito dall'influenza, il campista Troise, già convocato rappresentativa C2: dovuto uscire anzitempo dal campo nella finale, per una brutta botta - spiega il tecnico casalese Gianni Bui -. Così gli ho cesso un altro giorno di permesso. Di analogo beneficio, godeva Calemme, anche lui reduce dal battesimo azzurro in terre pistoiese, dove ha accusato un riacutizzarsi del dolore a una coscia, cui soffre da qualche tempo: «E' rientrato in anticipo per farsi visitare dal dottor Figarolo - dice Bui -. Spero che non sia nulla di grave e di averlo presto a disposizione».

Il nerostellato deve pensare per tempo al nuovo assetto da dare alla squadra nella trasferta di domenica contro l'Oltrepò, dove saranno assenti squalificati Weffort Visca.

«Calemme ha dimostrato grande senso di responsabilità - prosegue il trainer casalese -, smentendo quanti accusavano i giocatori di impegno». Sulla diatriba che oppone un gruppo di supporter a società squadra, l'allenatore è tornato per ringraziare il gruppo di tifosi che, al termine della gara con Centese, li ha applauditi: «App molto il lo gesto - dice -, miglior risposta al mio appello poteva esserci. Spero sia l'inizio di una ritrovata collaborazione».

Alla ripresa degli allenamenti, tra i nerostellati si acciaccato anche Salvatore Calemme (nella foto), reduce dal battesimo azzurro, con la rappresentativa di C2. Accusa il riacutizzarsi del dolore a una coscia, di cui soffre da tempo. Si è sottoposto a una visita dal dottor Figarolo e mister Bui spera di averlo molto presto a disposizione

I di contrasto con un gruppetto di irriducibili contestatori non sembrano però appianati e il presidente del Club Fedelissimi disposto a gettare un ponte tra la tifoseria: «Siamo pronti a incontrarci con i Boys, a sentire le loro motivazioni discutere - dice Giuseppe Agnese -. fissare una sede d'incontro per sederci tavolo e dipanare i matassa». Sarebbe un momento molto atteso, specialmente se possasse fino ai contrasti, anche per dare al Casale basi cui risorgere: «I ragazzi hanno dimostrato con la Centese voler dare meglio - prosegue Agnese -. Dimostriamo la nostra approvazione, appianando le divergenze, per poter gridare tutti "forza Casale"». Intanto, c'è sul tappeto richiesta dei Boys un incontro col presidente Bocci. Bisognerà vedere però se Bocci sarà disposto a incontrarli, dopo le pesanti critiche di cui è stato bersaglio.

Rodolfo Castellaro

Calcio giovanile: tutti i risultati dei campionati

La goleada dell'Aurora travolge (17-0) la Fulgor

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, sono stati disputati nei campionati giovanili di calcio trenta dei 44 incontri in calendario.

Esordienti. Nel girone A, la polista Aurora si impone (17-0) alla Fulgor. Questi gli altri risultati: Novese-Europa 0-9; Don Bosco-Valenzana 4-1; Samp-Fulvius 1-6; Quattordio-Monferrato 1-5; Quargnento-Occimiano, rinviata. Classifica: Aurora 25; Fulvius 24; D. Bosco 22; Occimiano 16; Monferrato 14; Europa ; Valenzano 12; Fulgor 9; Quargnento Samp. 7; Novese e Quattordio, 2.

Nel girone B, 1-1 nel big match fra Valenzana e Novese. Gli altri risultati: Dehon-Don Bosco 0-1; Orti-Aurora 0-5; Pro Molare-Ascagalimberti, Derthona-Ovada Acqui-Arquatese sono state rinviate per maltempo. Classifica: Novese 24; Valenzana 22; Acqui e Don Bosco, 17; Dehon 15; Ovada 14; Arquatese 12; Derthona 11; Aurora 9; Orti 7; Pro Molare 2; Ascagalimberti 0.

Il girone C, allunga il Derthona vittorioso 3-1 in casa contro la Novese, mentre Boschese supera (6-0) il Libarna. Rinviato l'incontro Sale-Pozzolese Hanno riposato: Viguzzolese e Fulvius. Classifica: Derthona 20; Sale 16; Viguzzolese 15; Novese 13; Carrosio 12; Pozzolese 11; Boschese 8; Fulvius 5; Arquatese 2; Libarna 0.

Nel girone A, successo della Valenzana (3-1)

Il calcio-baby è sempre in auge

l'Ascagalimberti. altri risultati: Quargnento- Dehon 0-0; Don Bosco-Fulvius 3-0; Orti-Monferrato 2-2; ha riposato Samp. Classifica: Valenzana 22; Don Bosco 18; Dehon 16; Occimiano 14; Ascagalimberti 12; Quargnento 10; Fulvius ed Orti, 9; Monferrato 7; San Carlo 6; Samp 3.

Nel girone B, colpaccio dell'Europa (5-2) sul campo della Boschese. Gli altri risultati: Novese-Castellazzo 1-1; Acqui-Fulgor 0-0; Pro Molare-Ovada rinviata per ha riposato l'Aurora. Classifica: Acqui 15; Europa 14; Aurora ed Ovada, 13; Castellazzo, Novese e Pro Molare, 9; Boschese 4; Fulgor 0.

Nel girone C, l'Aurora Pontecurone passa (9-0) sul campo dell'Audax Orione. Gli altri risultati: Gaviese-Libarna 3-2; Dertona-Novese 3-1; Carbonara-Arquatese 0-10; Sale-Pozzolese 2-2; ha riposato la Viguzzolese. Classifica: Aurora Pontecurone 24; Arquatese e Pozzolese, 19; Derthona 16; Novese 13; Libarna e Sale, 9; Viguzzolese 8; Gaviese 6; Audax 2; Carbonara 0.

Allievi. Nel girone A, l'Acqui pareggia (0-0) in trasferta contro l'Aurora. Gli altri risultati: Samp-Fulvius 1-7; Europa-Occimiano 6-2; Ascagalimberti-Don Bosco 0-13; Orti-Fulgor 10-3. Rinviato Monferrato-San Carlo Bistagno-Quargnento. Classifica: Aurora 26; Orti 23; Don Bosco e Occimiano, 22; Monferrato 19; San Carlo 17; Acqui 15; Ascagalimberti 13; Fulgor 11; Bistagno 10; Quargnento 9; Fulvius 8; Samp 6; Europa 3.

Nel girone B, la capolista Boschese vince (1-0) e Pontecurone contro l'Aurora. Gli altri risultati: Pozzolese-Spinettese 2-1; Castellazzo-Audax 4-1. Rinviati gli altri incontri. Classifica: 28; Castellazzo 22; Spinettese e Valenzana, 21; Pozzolese 20; Dertona 17; Fulvius 14; Arquatese 13; Libarna 12; Novese 9; Audax, Aurora e Gaviese, 7; Pro Molare 2.

Roberto Gelato

JUDO

Noureddine Malki rappresenterà il Piemonte agli assoluti

Un valenzano di Casablanca in lizza per il titolo italiano

VALENZA. Un marocchino entra nel gotha judo piemontese, pronto rappresentare la regione ti assoluti. E' Noureddine Malki, 34 anni, portacolori del Judo Ginnic Club Valenza, che il 13 14 si presenterà sul tatami della capitale per guadagnarsi la cintura nera.

«E' un obiettivo a cui "Nou" punta da tempo - commenta l'istruttore Mario Giardi - ma che gli è sempre sfuggito per un soffio». Più volte piazzato, Malki sembrava destinato l'attività senza riuscire a conseguire un traguardo prestigioso per un atleta: la qualificazione agli italiani. Ci è riuscito domenica, alla fase regionale, che si è disputata alla palestra «Due cupole» di Torino, con la partecipazione di 210 judoka (145 maschi e femmine) in rappresentanza 48 club.

«Nalla categoria 71 chilogrammi, Noureddine è stato splendido - Giardi - ha disputato sei incontri, vincendone cinque perdendo solo il campione regionale Cappanera, Settimo . Un exploit che documenta il forma, che potrebbe tradursi in ulteriori soddisfazioni. meriterebbe davvero - aggiunge l'istruttore del Ginnic -: è in Italia da sette anni è fatto voler bene da tutti per la sua generosità e sua serietà».

Noureddine Malki, 34 anni

Nativo di Casablanca, ha cercato lavoro Valenza. «Si è integrato molto bene grazie alla volontà e all'impegno - sicura Giardi -: gli regalato niente anche nel judo ha saputo combattere perseveranza, sino guadagnarsi un posto al sole».

A rappresentare Valenza Piemonte campionati assoluti saranno altri due portacolori del Ginnic: Sabrina Fiore (61 chili) e Morano Branella (71 chili), che si sono piazzati seconda quinto nelle rispettive categorie. Sabrina, cintura nera, ha perso con la campionessa italiana Paola Mamo (nata a Casale e abitante a Torino) mentre Moreno, pure cintura sconfitto due volte sei. Sfortunata Cristiana Fiore (56 chili) eliminata una decisione arbitrale discutibile. previsto Alessandra Bartoli (66 chili), che ha in eliminatoria. [r. c.]

NUOTO

Gli atleti alessandrini protagonisti delle finali d'ammissione agli assoluti di Firenze

Sessantadue medaglie ai regionali

Incetta di titoli per i casalesi dell'Acuto Arredamenti. Sette primi posti e 18 argenti per il Mabo Derthona Per la 3G Valenza due successi ed altri piazzamenti. Sono stati migliorati anche molti primati personali

Sono per 62 volte sul podio i nuotatori provincia, impegnati a Torino nei campionati regionali, , l'ammissione alle finali nazionali di categoria di Desenzano e agli assoluti di Firenze. I portacolori del Casale Arredamenti Acuto hanno fatto incetta di medaglie, imitati dai tortonesi Mabo e dai valenzani della «3 G». Tutti sono stati protagonisti exploit personali, spesso con nuovi record.

Imponente il bottino casalesi (13 medaglie d'oro, 3 d'argento e 6 bronzo) allenati Marco Spinelli, Mario Lanza, Diego Mussano e Fabio Cellini. Su tutti distinte le sorelle Gagliardini, Valeria ve e Luca . ha prevalso nei 50, 100 e 200 le libero; Anita 200 misti. Valeria Sievo, oltre ai primi posti nei farfalla nei misti (con un record personale di 2'22"98), si è piazzata da nei 100 farfalla e terza nei 200 sl. Impressionante la crescita di Luca Zorzan, ormai lanciato cugino Bruno: ha vinto i 100 farfalla (nel tempo record di 1'10"19), i 100, i 200 e i 400 sl. Nei 200, si dagnato il pass un 1'54"16, a tre secondi da Bruno Zorzan (1'51"00), sua volta in miglioramento. , infine, è giunto secondo nei 200 misti.

L'ultimo oro è di Giulisno D'Arienzo, che ha abbassato a 2'14"44 il personale nei 200 dorso. Argento per Sara Cabrino nei 200 rana, terza nei 50 sl, nei 200 misti nei 50 sl. per Fausto Deandrea nei 100 farfalla Stefano Corvetti 200 misti .

Complessivamente, il Derthona ha vinto il maggior medaglie con 7 argenti e 7 bronzi. Prima assoluta, Monica Pusaro quattro titoli nei 200 e misti, nei 100 farfalla, seguita da Claudia Gasperin, prima negli 800 sl, seconda nei 400 terza nei 400 misti; Serena Lavezzo nei sl e Simona Prizzon nei 100 dorso, entrambe seconde nei 200 sl e nei dorso. sono vestite d'argento, Delia Demutti nei 50 e 100 sl; Tamara Zeri (100 rana); Giada Tirelli (100 rana e 200 misti); Gian Lucchese (200 dorso); Igor Bermani (200 e 400); Andrea Callea (200 misti); Christian Interrante (400 misti); Silvia Longhi (200 farfalla); Luca Scaramel (200 rana). «La sorpresa più piacevole è Gabriele Baraggioli - rivela l'allenatore Gian Migliardi -, in ritardo negli allenamenti per indisposizione, si classifica secondo non solo nei 200 e 400 sl dove è fortissimo, ma anche nei 100 sl. Sarà presente a Desenzano in tutte e tre le specialità». Terzo posto per Giampaolo Lucchese (100 dorso); Igor Bermani (1500 sl); Valentina Lugano sl); Silvia Longhi (100 farfalla); Christian Coscia (100 rana).

Per la **Valenza**, seguita dagli allenatori Giorgio Erba e Franco Mazzarello, grossi progressi, evidenziati dalle otto medaglie. Sugli di, Alessio Falcone primatista nei 100 e 200 dorso e secondo nei 50 sl. Bravo anche Andrea Rena, secondo nei 100 sl e terzo nei 50 e 200 sl. Valentina Andreoli, in continuo miglioramento, ha conquistato l'argento nei 400 sl; imitata da Carlo Alberto Brisone nei 1500 .

Valeria Sievo e Carla Gagliardini

[r. c.]

QUESTA SERA VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

RUSPA

VENERDI' 5 ANNI '60 LIVE CON I PANDA

SABATO 6 DISCO MUSIC LIVE CON

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI MARZO...
PIANO - DISCO BAR....
e il vero KARAOKE

Symbol ...ANCHE SOLO LUNCH RIGOROSAMENTE

SABATO ORCHESTRA PAOLO CELLA
DOMENICA 7 ORCHESTRA MONICA PASTOR

LA PAGLIERI S.p.a.
con in Alessandria - S.S. per Genova, ricerca esperto

CAPO CONTABILE

I seguenti requisiti:
- Laurea economia commercio o diploma ragioneria
- Età compresa tra i 30 e 40 anni
- Esperienza almeno quinquennale in analoga posizione.

Il quale opererà alle dipendenze del amministrativo avvalendosi della collaborazione di più dipendenti.

L'inquadramento e relativa retribuzione da stabilirsi sede di colloquio in base effettive esperienze acquisite.

Inviare curriculum referenze all'attenzione «Direzione del Personale».

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di ALESSANDRIA capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi il fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco, tel. 0125/638144

ATTRAZIONE STRAORDINARIA
NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione

AVIS
Via Venezia
Ospedale Civile - Tel.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

IVIT de T. COQUILLARD
Tzomberlet - Tel. (0165)
SSAN (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MATERIALI ISOLANTI ED IMPERMEABILIZZANTI • TEGOLE CANADESI E PAVIMENTI PER ESTERNI • CARTONGESSO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nuovo avviso di garanzia nell'inchiesta sullo svincolo del Gran San Bernardo

Tangenti, gli indagati sono 11

I giudici non rivelano i nomi degli altri sospettati. Nei giorni scorsi è stato interrogato l'impresario Bruno Freydoz, rimasto tre quarti d'ora con il magistrato. «E' la fase più produttiva delle indagini»

Il ministro disse «no»

Le lettere spedite da Prandini alla presidenza della giunta

AOSTA. L'allora ministro ai Lavori Pubblici Giovanni Prandini (dc) aveva detto «no» all'inserimento dell'autostrada per il Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta nelle opere per le «Colombiadi». Il suo parere è stato, però, disatteso: la conferenza dei servizi (che riunisce tutti gli Enti interessati ai lavori) ha approvato il progetto.

Ci sarebbero almeno quattro lettere a testimoniare il dissenso dell'ex ministro Prandini, ora in mano alla magistratura assieme alle altre carte che riguardano l'autostrada per Gran Bernardo e la tangenziale di Aosta «acquisite» dalla polizia giudiziaria in Regione. Una partita dal capo di gabinetto del ministero e diretta al capo di gabinetto della Giunta; una dal capo di gabinetto del ministero all'allora presidente della giunta Gianni Bondaz e relativa risposta; una dal ministero all'onorevole Botta, presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera. Venti giorni dopo, l'approvazione del progetto all'unanimità. **(c. l.)**

Un altro sulla lista dei sospettati di corruzione nell'inchiesta sulle per i lavori dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo e per la tangenziale di Aosta. I giudici non vogliono dire di più. Dalla procura arriva soltanto un accenno a un terzo avviso di garanzia (dopo quelli al presidente della Sav Massimo Nardo e all'onorevole dc Giuseppe Botta). Forse un'allusione all'interrogatorio di qualche giorno fa all'imprenditore Bruno Freydoz: secondo il difensore Giovanni Lageard di Torino, quel colloquio in presenza dei legali «vale come avviso di garanzia».

Freydoz è rimasto tre quarti d'ora a colloquio con il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Le domande sono le che sono fatte anche agli imprenditori Bruno Binasco, delegato Itinera di Tortona (Alessandria), e Giovanni Bertino, entrambi in carcere da una perché sospettati di corruzione: chi pagava le «tangenti»? Chi incassava? E che cosa doveva fare per guadagnarsele?

L'imprenditore Bruno Freydoz

Le risposte dei imprenditori si potrebbero riassumere con «non abbiamo mai pagato e non sappiamo nulla di "tangenti"».

Freydoz ha comunque una parte marginale nella vicenda degli appalti Sav: l'imprenditore (ora più titolare della ditta che si è aggiudicata i lavori) capogruppo in nessuno dei 5 lotti svincolo per l'autostrada del Gran San Bernardo. Ai giudici mancano le risposte di Giuliano Follioley, latitante; dell'onorevole Botta, fino all'aprile '92 presidente commissione Lavori Pubblici della Camera; dei 6 personaggi su cui la procura sta svolgendo indagini e quali non rivela l'identità.

Il principale problema degli inquirenti è di individuare gli eventuali corrotti. Sul foglietto appunti in dei Giampiero Marcassoli, ragioniere Salt (Società autostrade ligure-toscana), c'è i nomi degli imprenditori che avrebbero pagato le «tangenti», la percentuale che sarebbe andata ai partiti (uno per cento dc e al psi), la parte che sarebbe spettata al dc Botta e un altro parlamentare (0,5 per cento). tutto, il 1,5 per cento dell'ammontare dei lavori (300 miliardi). Vicino ai nomi di Bertino, Binasco e Follioley segnati tre importi: 900, 350 e 225 milioni. possibile che altre fossero ai nomi altre persone segnate nello stesso elenco. anche su questo la magistratura tace.

Forse perché la procura nella «fase più produttiva delle indagini, quella in cui l'accusa può muoversi senza dover rendere partecipe difesa di ciò che sta facendo» spiega il sostituto Longarini. Quindi, niente nomi, nessun senza possibili perquisizioni, provvedimento «plateale» non in casi di estrema necessità.

Soltanto lavoro confronto: esaminare le pile documenti acquisite in Regione, nei Comuni di Aosta, Quart e St-Christophe, in presidente Sav Nardo e del direttore tecnico Marcello Christillin. Tra quelle carte ci anche le lettere cui l'allora ministro ai Lavori Pubblici Giovanni Prandini manifesta parere negativo sull'inserimento dell'autostrada del Gran San Bernardo nelle opere «Colombiane».

Claudio Laugeri

Extracomunitari accusati di aver sequestrato una ragazza e di aver abusato di lei

In tre a giudizio per violenza

Il processo si svolgerà rito immediato il 31 marzo. Tra le accuse figurano anche il sequestro di persona e le lesioni. La difesa dei giovani in carcere: «L'abbiamo incontrata, ma le abbiamo fatto del male»

AOSTA. Sequestro persona, violenza carnale e lesioni: sono le di cui dovranno rispondere i tre giovani extracomunitari arrestati dalla polizia per l'aggressione a F. T., 27 anni, di Aosta. Sono Ahmed Jabri, 27 anni, residente a Quart, il coetaneo Jamel Ben Misseud Zagroubu, domiciliato ad Aosta, e Mushah Kremida, 35 anni, di origini libanesi e domiciliato a Rhêmes-Notre-Dame. Il processo è stato fissato con procedura di «giudizio immediato» per il 31 marzo.

L'episodio risale alla fine di gennaio. I tre sono stati accusati da una ragazza, F. T., 27 anni, Aosta. Secondo il suo racconto, sera i italiani l'avrebbero costretta a salire su una «127» e l'avrebbero portata a casa di Jabri. Chiusa la porta per evitare che potesse fuggire, i giovani l'avrebbero portata in camera da letto e avrebbero ab lei, picchiandola in più occasioni.

L'incubo di F. T. durò fino al mattino. La ragazza ha detto ai giudici di aver tentato in tutti i modi di uscire da quella casa, approfittando dei suoi aggressori. Addirittura avrebbe cercato (senza riuscirci) di segare le sbarre alle finestre. Poi F. T. trovato un cacciavite e l'avrebbe utilizzato per forzare la serratura della porta: appena uscita, sarebbe andata subito a farsi visitare. I medici hanno riscontrato ematomi in varie parti del corpo, la prognosi stata di 15 giorni.

I primi a finire in carcere erano Jabri e Zagroube (che è anche accusato di aver ceduto eroina in cambio del prestito della «127»), pochi giorni dopo era stato arrestato anche Kremida. Di lui F. T. va fornito descrizione abbastanza precisa e un particolare che ha gli investigatori sulla «pista» giusta: il giovane «una pettinatura con un codino». Gli agenti della squadra mobile si ricordati di un extracomunitario che fino a qualche giorno prima era pettinato in quel modo e lo hanno cercato. Quando lo hanno trovato, il giovane aveva tagliato il codino.

I (difesi dall'avvocato Claudio Soro) hanno ammesso aver incontrato la ragazza, ma di averla violentata. padrone di casa ha detto di aver ospitato Zagroube che voleva appartarsi con la giovane; Kremida ha raccontato ai giudici di aver soltanto dormito nell'abitazione di Jabri. **(c. l.)**

IN [illegible]

Condannato per rapina

Un marocchino di 43 anni, Abdellah Jellaoui, domiciliato a Torino, è stato condannato dal tribunale di Aosta a un anno e un mese di reclusione e a 400 mila lire di multa: l'accusa era rapina impropria. La vicenda per cui l'uomo è finito davanti ai giudici è successa il 6 novembre. Felice Fortunato Cheillon, un pensionato residente ad Allein, era a letto quando ha sentito nella vicina alcuni rumori. Ha deciso di alzarsi e di andare a controllare: ha così il marocchino che rovistando nei cassetti. Per fuggire, Jellaoui ha spintonato Cheillon. Il marocchino si era allontanato su targata Torino. I carabinieri Etroubles hanno diramato una segnalazione del rapinatore alle altre stazioni: Jellaoui è stato fermato due ore dopo dai militari di Donnas e portato in carcere, a Brissogne. Dopo qualche giorno il marocchino era **(m. t. z.)**

Consiglio di Gignod

Il Comune deserto della crisi

GIGNOD. E' per questa sera alle 20 il consiglio comunale di Gignod, il pdopo le dimissioni del sindaco Attilio Fassin. E' probabile che la riunione si esaurisca in pochi minuti, perché un gruppo maggioritario consiglieri intenzione chiedere un rinvio per avere tempo meglio approla situazione. Fassin si è dimesso settima dopo che 8 consiglieri avevano chiesto una «verifica di maggioranza». Non è stata una vera propria mozione di sfiducia, Attilio Fassin si è dimesso perché ha interpretato le richieste come una volontà di criticare il operato e fino al suo mandato. Dal gruppo consiglieri che hanno causato la rinuncia di Fassin potrebbe scaturire una Giunta. Sembra però non vi sia omogeneità sufficiente per decidere sul nuovo sindaco e sugli assessori. Allora la soluzione potrebbe essere quella del commissariamento. **(b. bas.)**

Rischia 12 anni

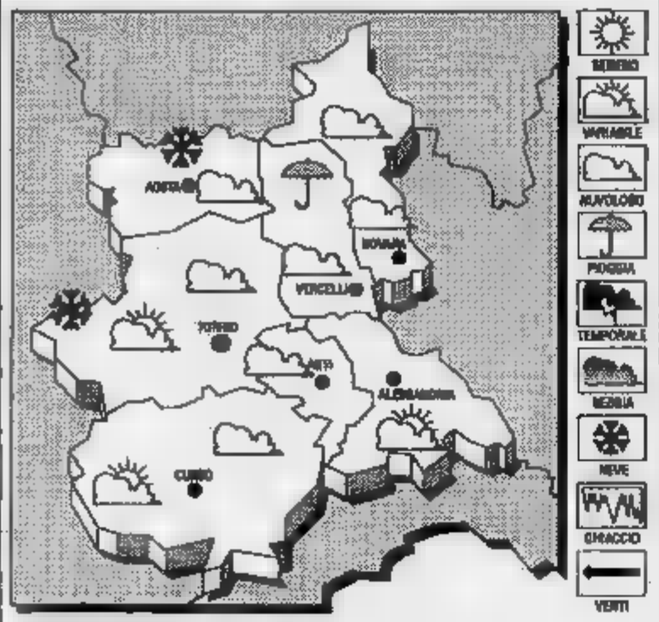
Denunciato per bollo falso sulla patente

ENTREVES. una marca bollo falsa sulla patente rischia dagli 8 ai 12 anni: Vito Maiale, 42 anni, camionista, di (Salerno), è stato fermato l'altra notte dalla polizia di frontiera Monte Bianco e denunciato per acquisto di valori bollati falsi.

L'uomo era alla guida sua «Volkswagen Golf», in auto con lui c'erano due amici. Erano da poco passate le 23, gli agenti di servizio al Traforo hanno fermato l'a e hanno chiesto i documenti al camionista. I tre hanno detto di essere diretti in Belgio per acquistare un'auto.

La d'identità regola, i bolli sulla patente hanno insospettito i poliziotti. Uno era falso: Vito Maiale ha detto di averlo acquistato da un ragazzo nella stazione ferroviaria Napoli. «L'ho pagato quanto costava in tabaccheria, 50 mila lire, non ho truffato nessuno» ha ripetuto il camionista agli agenti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite alternate annuvolamenti a tratti intensi, associati a precipitazioni. Nevicate oltre i metri. Stazionaria. Moderati o da Buona DEL Variabili ampie schiarite.

LE IERI AD AOSTA
Max: 7; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 19; min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 5; Alessandria 6; Asti 4; Cuneo 3,8; Vercelli 10

Irene Mariani Agazzi aveva novantadue anni

E' morta l'albergatrice «pioniera» del Breuil

BREUIL. Mariani Agazzi, albergatrice al Breuil e a St-Vincent, è ieri mattina all'ospedale Castellamonte (Torino). Ad agosto avrebbe compiuto 93 anni. Era ricoverata da una decina di giorni per le complicazioni dovute a ictus cerebrale che l'aveva colpita a settembre. I funerali si svolgeranno domani alle 9 a Castellamonte 11 a Carmagnola, dove c'è la tomba famiglia.

Irene Mariani era nata 1900 Crescentino (Torino) nella tenuta «Cerrone», di cui padre fattore. Nel dicembre del 1934 era chiamata a gestire l'Hôtel Breithorn del fratello arrivato a Cervinia l'anno prima. L'albergo era costruito in anni fratelli Battista, Camillo e Luigi Herin. L'Hôtel Breithorn è stato il primo albergo del Breuil ad attrezzato per l'apertura invernale. «E' stata la prima albergatrice valdostana ad arrivare

Irene Mariani l'albergatrice «Pioniera» del Breuil è morta ieri a 92 anni

Breuil. Si distingueva per la qualità della cucina del suo albergo, confortevole e d'avanguardia - ricorda il fratello, Federico Mariano, 86 anni -. Continuò l'attività a St-Vincent dove ha gestito il K2 fino al '92, prima di ritirarsi nella casa per anziani di Bairo (Torino).

Sposata con un sta di Torino, Savino Agazzi, Irene Mariani, lascia, oltre al fratello Federico, il figlio Bruno, che continua l'attività paterna a Torino e Milano e la nipotina Lauretta. **(l. c.)**

Salta il rinnovo del direttivo per la poca partecipazione all'assemblea

Pro Loco, diserzione le riunioni

Questionario per sapere le ragioni della crisi

DONNAS. «La g non partecipa all'assemblea Pro loco? Chiediamo perchè». A Donnas direttivo uscente dell'associazione locale ha scelto una soluzione originale: distribuito alla cittadinanza questionario con dieci domande, per conoscere l'opinione degli abitanti di Donnas sulla loco e sulle attività svolte dalla stessa. Motivo? La partecipazione all'ultima assemblea.

Il salone comunale delle manifestazioni di via ha ospitato il febbraio la riunione pubblica per il rinnovo del direttivo, previsto per il biennio 1993/94. Ma la popolazione di Donnas, poche eccezioni, ha snobbato l'invito. Così la Pro loco ha affisso in bacheca, vicino parcheggio coperto di via Roma, un comunicato dove si legge: «La partecipazione della popolazione ha reso vana la nostra iniziativa di rinnovo direttivo, ma è stata lo spunto per aprire un dibattito sul perchè di una Pro loco a Donnas. A tal proposito abbiamo deciso distribuire cittadinanza un questionario per raccogliere dati che riteniamo utili per il futuro della Pro loco».

Le opinioni degli abitanti di Donnas dovranno arrivare punti di raccolta entro sabato: i risultati saranno resi noti nell'assemblea-bis che si svolgerà giovedì 18 marzo in via Binel alle 21. Ma cosa chiede la Pro loco alla gente di Donnas? «Conosci le attività delle nostra associazione?» prima domanda. «Quali attività della Pro loco apprezzi di più?» la risposta dovrà essere tra: sagra dell'uva, della castagna, festa estiva nel borgo, festa della frazione Vert, corsa ciclistica, corso pittura scultura locandina turistica "Donnas". «Ritieni sufficienti le attività della Pro loco?». E ancora: «Quale attività proponi o suggerisci?», «Come consideri l'attuale gestione della Pro loco? Buona, sufficiente, scarsa o insufficiente?».

Per chi ha le idee confuse: «Cosa pensi sia Pro loco? ente di promozione culturale, turistica o conservazione delle tradizioni?». «Chi dovrebbe gestire la loco? Un ente pubblico, privato o un'associazione di volontari?». «Ritieni necessaria la creazione ufficio di informazione turistica? (I.A.T. legge regionale 9/87)». Penultimo quesito: «Sarebbe grave un'eventuale sazione dell'attività della Pro a Donnas?» e, infine, piacerebbe far parte della Pro loco di Donnas?».

Dopo ogni quesito c'è lo spazio per la risposta e per eventuali considerazioni personali. I moduli possono consegnati in municipio, in biblioteca, nelle macellerie, nel negozio di vernici «Locatelli», gliamento da Marisa», tabaccaio e bar «Alpino». Tutto sabato, per sapere se la gente vuole la Pro oppure no. **(s. ser.)**

[illegible]
CHE FA SPERARE

Il Courmayeur/Aosta batte lo Zoldo per 10-5

Ritorna a sperare nella promozione in serie A l'Hockey club Courmayeur/Aosta. Battendo per 10 a 5 lo Zoldo i valdostani tenteranno il tutto per tutto per vincere anche le prossime due partite. Tra i migliori in pista l'altra sera al Palaghiaccio di Aosta John De Pourcq (nella foto), di doppietta.
SERVIZIO A 46

La società ha pronto un progetto per lo sdoganamento delle merci extra Cee

L'Autoporto cerca un rilancio

Si prevede un introito di 100 miliardi un'occupazione di 30 persone. Fra i piani magazzino di stoccaggio con 230 dipendenti. La Regione ha previsto in bilancio l'acquisto dell'intera

AOSTA. Che farne dell'Autoporto? Una commissione Cee l'ha giudicato fra i migliori Centri sanitari d'Europa per le merci. Regione che ne è azionista per il 33,33 per tramite Finaosta ha deciso di acquistarlo, ma resta il problema dell'utilizzo di grande struttura che la caduta delle barriere doganali ha perso il lavoro.

Naufragato il progetto Mercedes e Sds avrebbe rilanciato l'area autoportuale la società che lo gestisce ha altri piani. Dell'«affaire Mercedes» l'amministratore delegato dell'Autoporto, Silvio Laurencet, dice: era un affare troppo grosso e questa regione non ha saputo digerirlo. E' accaduto come a che non hanno mai mangiato le ostriche e quando lo fanno devono poi curarsi per indigestione».

E sempre del passato parla il presidente dell'autoporto, Ettore Marcoz: «E' finito un cielo, quello doganale. Eravamo bravi, molto abili. Eppure all'inizio ci dicevano che dei visionari, politici compresi. Non siamo mai stati simpatici al potere politico, forse perché le clientele non sono nostre». E il futuro? «Una parte del lavoro - risponde Marcoz - potrebbe rimanere in ambito diganale, per le extra Mec. Potrebbe essere interessante anche per la Regione».

A sinistra, il parcheggio dell'Autoporto con i Tir. Sopra, il presidente della società Ettore Marcoz

Laurencet spiega in dettaglio il progetto: «E' a breve termine, il via sei a regime in un mezzo. Un introito miliardi un'occupazione di 25-30 persone. A questo si deve poi aggiungere un magazzino di stoccaggio per le merci e le di trasporti, altri 230 dipendenti».

Regione che cosa chiedete: «Il mantenimento degli incentivi promozionali, un miliardo e che è un dato storico, perché la concorrenza è forte. Sono soldi che vanno per le agevolazioni fiscali per coloro che scelgono la nostra area autoportuale».

L'amministratore Laurencet parla «appetibilità dell'area». Dice: «Abbiamo venti richieste di aziende che vogliono insediarsi nella zona. Società di autotrasporti, commerciali, ma anche commercio del bestiame che rappresenta un ottimo affare. Vi sono molte richieste in tal senso da Francia e Olanda e dalla Padania. Altro commercio interessante è quello

La società dell'Autoporto ha poi un progetto a lungo termine inserito nel piano economico internazionale Interreg, investimento regionale previsto di 164 miliardi. Comprende anche riassetto del territorio, il lancio servizi commerciali e lo sviluppo terziario con la possibilità di istituire «polo franco» bancario e assicurativo per i Paesi non .

I 22 azionisti dell'Autoporto hanno già rinunciato a una vendita. Parcheggi strutture avrebbero dovuto venduti per 18 miliardi Sds, la società di servizi che avrebbe dovuto occuparsi a l'altro dell'importazione di autovetture. Ma l'operazione è stata bloccata dalla Cee per l'investimento pubblico (Regione) previsto, 150 miliardi, ritenuto legittimo.

Adesso è la Regione (già proprietaria di circa un terzo) a voler acquistare l'area di Pollein, l'intenzione è nel bilancio. Il resto degli azionisti non sono contrari, dicono: «E' una questione di prezzo». Sono le cifre a dimostrare che azienda sia l'Autoporto. Marcoz li ricorda: «Il 1992 un anno boom, oltre 615 miliardi d'Iva, 125 in più rispetto al 1991 a fronte di una spesa di miliardi e 330 milioni per incentivi promozionali». Dal l'ingresso della Regione nella società con Finaosta) allo scorso anno stati pagati alla dogana in Autoporto quasi 3014 miliardi e 500 milioni. I 9 decimi sono andati nelle casse regionali.

[e. mar.]

VALLE D'AOSTA

Nuova discarica per i rifiuti domestici

L'amministrazione comunale di Aymavilles ha istituito una discarica riservata ai rifiuti domestici ingombranti, televisori e lavatrici. Il consiglio comunale ha individuato un'area in località Lillaz nella zona dell'ex campo sportivo, dove verranno sistemati due contenitori dimensioni adeguate. Un camion munito di gru provvederà a caricarli e portarli al compattatore di Brissogne. «La nostra discarica - dice il sindaco Germano Gorrex - ha funzione intermedia di smaltimento. Intendiamo scongiurare la dispersione di questo genere di rifiuti che potrebbero originare inquinamento ambientale».

RHEMES-SAINT-GEORGES

delle barriere

E' stato convocato per domani alle il consiglio comunale di Rhêmes-St-Georges. Tra gli argomenti che saranno discussi vi sono i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche Municipio e delle scuole e l'ampliamento cimitero.

I 25 anni società di Preistoria e di Archeologia

La sala della biblioteca di Châtillon domenica ospiterà una manifestazione per celebrare venticinquennale della società valdostana di Preistoria e di Archeologia di Aosta. La manifestazione, alla quale parteciperanno anche autorità regionali comunali, s'inizierà alle 10.

100 miliardi per la sistemazione delle strade

per la sistemazione delle strade della d'Aosta. La commissione consiliare «Assetto del territorio» ha dato parere favorevole al programma di lavori pubblici per il 1993: spesa prevista per gli interventi 302 miliardi, la maggior parte quali saranno spesi per l'ammodernamento delle strade per la costruzione. La sistemazione delle scuole costerà quasi 14 miliardi, mentre la costruzione di collettori fognari e di impianti depurazione poco più 10.

AOSTA

Artigiani solidali con i giudici

Gli artigiani valdostani, che hanno deciso confluire nella Confederazione nazionale artigiani «come grande contributo all'unità di tutta la categoria», sono solidali i magistrati. In comunicato esprimono «il pieno sostegno all'azione della magistratura nel perseguire i delitti gra imprese e uomini politici corrotti che hanno colpito, con il sistema delle tangenti, lo stato di diritto le regole del libero mercato».

Protesta dei primari

«La burocrazia ostacola l'Usl»

AOSTA. Scarsa collaborazione pochi spazi all'amministratore straordinario dell'Usl Giorgio Bongiorno: la situazione disagio è stata sollevata dai primari dell'ospedale regionale, che oggi in una conferenza chiederanno pubblicamente riconsiderazione della validità dell'amministratore». I primari sostengono che una seria di «pastoie burocratiche» ostacola iniziative di Bongiorno al punto da temere che l'amministratore possa dare le dimissioni. bbe un grave danno - sostengono i primari - e una perdita di tempo dover illustrare da capo i problemi dalla un ennesimo nuovo amministratore». I primari inoltre sottolineeranno il problema del nuovo ospedale e dei rapporti il Mauriziano, già discussi in Regione due mesi fa. «Ci hanno promesso risposte entro 60 giorni - dicono i medici -. Domenica scade il termine e lunedì pretenderemo sapere quali le decisioni prese». L'incontro si terrà alle 10,30 all'ospedale. [m. t. a.]

Spesa di 3 miliardi

Una legge regionale per l'alpinismo

AOSTA. La promozione dell'alpinismo e dell'escursionismo è stata discussa dalla quinta commissione consiliare Regione, che ha dato parere favorevole un disegno legge sullo sviluppo alpinistico. L'iniziativa prevede una spesa tre miliardi e stabilisce il posi- una specifica segnaletica sui sentieri, la realizzazione palestre alpinistiche e di «free climbing» nonché la costruzione, l'ampliamento, il recupero e l'adeguamento di rifugi alpini e bivacchi. La quinta commissione consiliare, presieduta da Pier Carlo Rusci, ha inoltre licenziato il programma degli interventi della Sovrintendenza ai beni culturali per il 1993. Il pr prevede una spesa di sei miliardi e mezzo e una serie di interventi. Tra questi, l'allestimento del nuovo museo archeologico, che co un miliardo e il restauro della Porta Praetoria, per 800 milioni. Dovrebbe , invece, 560 milioni l'ultimazione dei lavori di recupero del stello di Ussel. [m. t. a.]

Il movimento ecologista valdostano sta raccogliendo adesioni soprattutto tra personaggi dell'ex pci

Tanti «sì» dalla sinistra al progetto verde

L'obiettivo: ottenere il dieci per cento alle prossime regionali

AOSTA. «Cambiare musica e suonatori». Lo slogan dei verdi alternativi per le prossime elezioni regionali sembra avere fatto centro. La voglia cambiare appunto «musica e suonatori» pare avere innescato nel mondo politico valdostano fuga verso i verdi. E alcuni sono personaggi di spicco del panorama politico. All'appello dei verdi di «unire le energie per presentare alle elezioni di giugno una lista forte, in grado di convincere, di vincere e di cambiare il modo di governare» uno dei primi a rispondere positivamente è Marcello Dondeynaz, segretario regionale del pci negli anni 80 e attuale segretario particolare dell'assessore regionale Roberto Nicco.

«E' un'adesione politica», tiene a precisare il consigliere regionale Elio Riccarand. La circostanza non esclude comunque un'eventuale presentazione nella lista verde di Dondeynaz. Dall'area che si richiama all'ex pci e alla sinistra, da quell'area che alle consultazioni amministrative del 1990 dato vita allo schieramento di «città insieme», si sono spostati i verdi alternativi Donatella Chasseur Bruno Communod. A loro si unito Donato Arcaro, consigliere comunale a Quart. Nel documento di adesione all'appello verde alternativo, i quattro motivano scelta con la volontà di «costruire un programma per governare la Valle d'Aosta che contenga chiare e praticabili, per la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali, il decentramento e la responsabilizzazione dei vari livelli amministrativi, la rottura definitiva dell'esteso intreccio tra politica, settori dell'amministrazione e interessi economici di parte».

Altro personaggio che ha raccolto l'invito dei verdi democratici popolari, la Squarzino. Nata politicamente democratici popolari, la Squarzino ha motivato l'adesione con la riscoperta di «quella speranza che aveva suscitato vent'anni fa il movimento dei democratici popolari». Gongola Elio Riccarand: «Il cento dei suffragi 4 consiglieri regionali alle prossime elezioni diventano un obiettivo possibile. Laburismo per andare a governare e cambiare il modo di gestire la cosa pubblica».

Alessandro Camera

Il consigliere regionale Elio Riccarand

Dalla Valle d'Aosta 80 tessere per salvare il partito radicale

AOSTA. Anche Valle d'Aosta ha contribuito alla sopravvivenza del partito radicale. Il contributo è stato limitato dal basso numero di abitanti. I sottoscrittori stati una trentina tra i radicali e circa cinquanta tra gli aderenti al club Marco Pannella.

Marino Pasquettaz, principale animatore delle battaglie radicali in Valle d'Aosta, ha espresso la sua soddisfazione per l'esito della campagna di adesione con un documento dal titolo emblematico: «La vittoria radicale». Secondo Pasquettaz «il partito radicale è riuscito vincere sua grande battaglia contro l'inerzia e l'indifferenza del sistema. In una politica molto critica, pesante dalle "mani sporche" di molti faccendieri e dal ricatto permanente di quasi tutti i partiti in lotta per la sopravvivenza, l'appello radicale è stato ascoltato dalla popolazione».

L'esponente radicale, che nella parte finale del documento definisce il partito «il cane da guardia della democrazia», ha voluto sottolineare l'apporto delle regione alla battaglia a favore del pr.

«Anche in Valle d'Aosta - conclude Pasquettaz - l'attivo radicale si è rafforzato, con adesioni significative di donne, uomini e di alcuni giovani che hanno fatto fare la speranza di un cambiamento salutare per la libertà, contro la tangentocrazia e contro l'arroganza di taluni partiti, che cercano di condono dopo avere derubato il Paese». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel toponimo è esatto

Ho letto con interesse su La Stampa l'articolo per titolo «La Madonna ci è apparsa nel bosco a Nus». Premetto subito che non la mia intenzione entrare nel merito dell'autenticità o dell'apparizione né di confermare o smentire quanto asseriscono i coniugi Pont e il signor Fazari, persone che conosco bene e che a mio parere meritano più ampia fiducia. Vorrei solamente rettificare il toponimo usato nell'articolo per indicare la località dell'apparizione. Si dice infatti che la è avvenuta in località Nero». Posso assicurare, conoscendo bene la zona, che la località in questione si chiama «Le bério di gollies», «Le rocce delle pozze d'acqua», se si vuole a tutti i costi tradurre il toponimo per comprenderne il significato. Questa zona è in Comune di Quart, a Nord della località «Les Crouses», tra Chétoz e Mazod. Lì alcun «Bosco Nero», né potrebbe esistere un tale toponimo che viene dato alla montagna a fodi conifere, in particolare di abeti. Il bosco ceduo ivi esiè formato invece in massima parte da querce. Esiste invero qualche centinaio di metri a Est del luogo dell'apparizione località chiamata «Lo Cliapél Nero», pietraia nonper intenderci. E' comunque errato utilizzare detto toponimo anche per la zona che ci interessa.

Damiano Daudry, Nus

L'Aosta calcio sta peggiorando

Cosa succedendo all'Aosta Calcio? E' questo che si chiedono i tifosi e gli appassionati di calcio. Dopo il cambio dell'allenatore, si era provveduto all'acquisto di giocatori ritenuti idonei per rinforzare la squadra. All'inizio squadra giocava discretamente, ma i risultati venivano. L'allenatore chiese tempo e nel frattempo arrivarono alcuni forti giocatori. La squadra però peggiorò sempre più. Ora è urgentissimo che l'Aosta calcio faccia un me coscienza e prenda urgenti provvedimenti. I tifosi sono stanchi questa situazione.

Pio Villani, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.890
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 marzo
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale M. Chabod; *Fina*, via G. B. Bernardo. **Châtillon:** *Montesheil*. **Donnas:** *Montesheil*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Agip* della Libertà). **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

23711.
Polizia (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marchiando; Jasmine Berger; Locci; Marzia Béthaz; Daniele Congiu.
Morti. Eralda Rollet, 82 anni, pensionata, Villeneuve; Francesco Malara, 32 anni, operaio, Aosta; Anita Castain, 84 anni, pensionata, Pontey; Costanza Marini, 98 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Clerin;
.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha impegnato 380 milioni per contributi ad associazioni Pro loco per l'incremento turistico locale. Un contributo di un miliardo e 430 milioni è stato dato alle Aziende di soggiorno.
Aosta. Ammonta a un miliardo il piano annuale finanziamenti integrativi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche degli enti locali.
Aosta. La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio un disegno di legge sul programma tra la Regione e il Comune di Aosta, per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive, nonché un disegno di legge per il rifinanziamento della legge regionale inerente gli «incentivi per la realizzazione di impianti di risalita e connesse strutture di servizio».

GLI APPUNTAMENTI

CHIVASSO

della in discoteca

Festa in discoteca questa sera al «The Chimera» del Breuil. Nel locale situato nel centro del paese dalle 22 della nave», musica e giochi.

AOSTA

«Les récites de sallmon»

Oggi alle 18, nella saletta palazzo regionale, sarà presentato, alla presenza dell'autrice, il libro «Les récites de sallmon» di Teresa Charles. Il volume è edito dalla Musumeci. Interverranno Pongan Joseph-Gabriel Rivolin.

AOSTA

Gli antichi codici liturgici

Il Centro Saint-Bénin Aosta ospiterà da sabato l'esposizione «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste». Inaugurazione alle l'assessore regionale alla ica Istruzione Renato Favai e l'amministratore generale Biblioteca nazionale di Parigi Emmanuel De Roy Ladurie. I codici e i libri che saranno esposti appartengono al periodo compreso tra l'XI e il secolo.

Mostra di dipinti

Sarà inaugurata oggi nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre di Aosta, mostra dei dipinti di Eva Francesconi Cavallaro. L'esposizione resterà aperta fino al 13.

AOSTA

Dio di storia

«Le due Jugoslavie» è il tema di un incontro-dibattito che si svolgerà sabato al teatro «Giacosa» di Aosta. L'incontro s'inizierà alle e si protrarrà fino alle 12,30. Parteciperanno giornalista Nicole Janigro, il docente storia dell'Europa contemporanea all'Università di Trieste Teodoro Sala, il docente storia orientale all'Università Trieste Marco Dogo e il docente di storia dell'Europa orientale all'Università di Padova Joze Pirjevec. Il dibattito è st organizzato dal Comune di Aosta con associazioni e movimenti culturali valdostani.

Dura protesta contro l'Associazione industriali. Oggi incontro in Regione

Gli edili: «L'Avi non fa nulla»

Imprenditori della Media e Bassa Valle chiedono interventi immediati per far fronte alla crisi dilagante. Ma il loro rappresentante in Confindustria respinge le critiche

AOSTA. Emergenza edilizia: oggi la giunta regionale incontra un gruppo di imprenditori della Media e Bassa Valle, che hanno espresso dure critiche all'Associazione valdostane industriali e chiedono interventi immediati per far fronte alla crisi ormai dilagante. Tra i firmatari di un documento inviato alla giunta ci sono impresari e titolari di aziende edili di media dimensioni, che danno lavoro a quasi mille persone. Quasi trenta imprese, i cui rappresentanti oggi alle 17 a palazzo regionale: domani alcuni di loro parteciperanno al consiglio regionale, altri manifesteranno fuori dall'aula.

Nel documento gli imprenditori spiegano: «Il 16 febbraio ci siamo riuniti: dopo esauriente discussione, all'unanimità abbiamo deciso di chiedere un confronto con l'amministrazione regionale per l'esame della grave situazione in cui versa l'industria edilizia locale e in particolare per ottenere una risposta urgente sui seguenti problemi». E chiedono il «recupero dei crediti degli appalti regionali», in particolare quelli dei consorzi di miglioramento fondiario bloccati da mesi; «interventi finanziari da parte degli enti regionali per superare la situazione di emergenza del settore»; «incentivazione all'edilizia privata», attraverso l'individuazione di aree per la costruzione di case in cooperative. E ancora: un «elenco prezzi da applicare ai lavori appaltati dall'amministrazione regionale aggiornato» perché quello in vigore è fermo al 1987 e in cinque anni i costi sono aumentati a dismisura; «una normativa sugli appalti e salvaguardia delle imprese locali», «la nomina di rappresentanti di categoria negli istituti regionali» perché, spiegano «non vogliamo che le nomine siano sempre gestite dall'Avi».

«Chiediamo mesi - continuano i firmatari - un incontro con le autorità politiche per discutere questa grave situazione. L'Avi ci ha preso in giro senza approdare a niente. Così abbiamo deciso di fare da noi e siamo già soddisfatti di aver ottenuto l'incontro con la giunta. Non vogliamo una scissione dall'Avi, molti di noi sono iscritti. Abbiamo comunicato quello che stiamo facendo, ma se l'associazione non prende posizioni noi dobbiamo tutelarci».

Carlo Bassino, presidente degli edili all'interno dell'Avi, respinge le critiche: «Abbiamo sempre fatto il necessario - spiega - nel rispetto e nella tutela dei nostri associati. In quel gruppo di impresari soltanto 9 o circa 25 sono iscritti all'Avi, non accetto critiche da persone esterne all'associazione. Domani (oggi, ndr) parteciperò all'incontro con la giunta e dirò la mia opinione, ma se la Regione ha bisogno di violenza per fare qualcosa, io non sono la persona adatta a questo tipo di discorso. Mi mantengo, e con me l'Avi, su binari corretti, non è nostro di arrivare alla protesta con gli scavatori davanti al palazzo regionale».

Il geometra Carlo Bassino

«Confermo - continua Bassino - la necessità e non intervento urgente nel settore edile, lo ripetiamo da un anno, abbiamo portato avanti questo discorso, facendo analisi tecniche approfondite e proponendo rimedi immediati e a lungo termine. Tempo fa la Regione ha incaricato persone di altre zone d'Italia di svolgere uno studio sull'edilizia valdostana: hanno evidenziato dati ancora più gravi di quelli elaborati da noi».

Stefano Sergi

Altri 37 licenziamenti per i dipendenti Freydoz

CHAMPDEPRAZ. Ultimo atto della questione Freydoz: in queste ore stanno arrivando ai dipendenti (gli ultimi rimasti) le lettere di licenziamento. Poche decine di operai e impiegati, «superstiti» di una forza lavoro che lo scorso anno era di oltre persone. L'Inps ha respinto l'ultima carta giocata dall'azienda: la richiesta di integrazione. Per l'istituto di previdenza non c'è la possibilità di ripresa dell'attività imprenditoriale del gruppo Freydoz, quindi niente cassa integrazione.

Per i dipendenti è l'ultimo atto di una vicenda cominciata molti mesi fa, fatta di proteste, assemblee, riunioni e soprattutto promesse. «La delibera regionale che prevedeva interventi in nostro favore non è stata mai applicata, qualcuno è contrario, così non c'era altra scelta», dicono in azienda. E qualche dipendente: «La Regione vorrà fare una fabbrica di fantasmi in questi capannoni?».

I sindacati hanno organizzato per domani alle un'assemblea all'interno dell'enorme struttura di Champdepraz, che rischia essere presto venduta prezzo del ferro vecchio si trovano altri imprenditori intenzionati a rilevare l'attività. Il 19 marzo il tribunale di dovrà pronunciare tenza definitiva omologazione del concordato, intanto parte dei dipendenti non riceve lo stipendio gennaio. L'azienda ha già chiesto procedura licenziamento per i dipendenti della Giordano Freydoz e Trasval: quest'ultima ha già chiuso, i suoi cinque impiegati senza lavoro.

Per la Giordano Freydoz resteranno operai su 36 e impiegati su . Altri 4 dipendenti su 7 saranno licenziati Geoval Essegieffe. Negli uffici e nei capannoni Champdepraz resteranno poche persone, per la chiusura delle tabilità e gli inventari di magazzino.

Per il gruppo Freydoz è la fine dell'attività, cominciata negli Anni Trenta da Giordano Freydoz, tra i primi costruttori valdostani, morto qualche anno fa, e proseguita dal figlio Bruno fino allo scandalo Anas.

[s. ser.]

Riaperte ieri le statali per Cogne e Gressoney

Finita l'emergenza neve sulle strade della Valle

AOSTA. Da ieri pomeriggio la circolazione sulle principali strade della Valle alla normalità. Poco dopo mezzogiorno è stata riaperta statale per Cogne, alle 14 quella per Gressoney. Non sono registrati incidenti stradali a causa della La circolazione stradale rimasta nel caos lungo strada statale 507 per Cogne fino ieri in tarda mattinata. L'Anas, malgrado la commissione regionale antivalanghe dichiarato già nel pomeriggio di martedì il pericolo di caduta valanghe, ha la chiusura statale, sia durante la notte che per la mattinata. Qualcuno, però, ha tolto il cartello che vietava l'accesso alla statale e alcuni automobilisti sono avventurati verso il paese ai piedi del Gran Paradiso.

Della viabilité sulla statale per Cogne si stanno occupando anche la magistratura, che ha aperto un'inchiesta in seguito ad un incidente stradale avvenuto l'anno scorso nel periodo del disgelo: un grosso blocco di ghiaccio staccato una parete investendo pullmann di linea Cogne-Aosta. L'autista era rimasto gravemente ferito ad una gamba. Di vicenda si occupa il sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha già escluso ogni responsabilità da parte dell'Anas. L'azienda Stato, infatti, risponde solo dell'assetto stradale: i blocchi ghiaccio parecchi metri sopra carreggiata. La procura dovrà accertare eventuali responsabilità del Comune in cui è l'incidente o della Regione. Intanto, per poter garantire l'incolumità degli automobilisti, l'Anas ha provveduto ugualmente a far rimuovere, da alcune guide alpine, i blocchi di ghiaccio pericolanti.

La situazione della statale 507 penalizza l'immagine turistica di Cogne, in modo particolare in questa settimana che precede un'importante manifestazione sportiva la Marcialongaparadiso. i ragazzi medie e per la scuola materna di Epinel è il secondo giorno di chiusura per il mancato arrivo degli insegnanti. Anche trasporto pubblico rimasto bloccato, mentre, seppure in ritardo, è arrivata posta. **[r. a.]**

Una ruspa al lavoro sulla strada di Cogne riaperta al traffico ieri pomeriggio

Il Nucleo ecologico dei carabinieri ha rilevato la mancanza di un'autorizzazione

Sigilli al magazzino della Dreher

Il sequestro preventivo del locale è stato deciso dal giudice per le indagini preliminari Guido Bufardeci L'azienda di Pollein: «Eravamo convinti in regola. Il problema verrà risolto entro una settimana»

Lo stabilimento di Pollein per la produzione della birra «Dreher»

POLLEIN. Sigilli a un magazzino della birreria «Dreher» di Pollein. Li hanno messi gli ufficiali sanitari su richiesta della magistratura, secondo la quale manca un'autorizzazione. La produzione birra, comunque, non ha subito alcuna interruzione. Lo confermano all'Ufficio Relazioni esterne dell'azienda, i responsabili sostengono che «il problema risolto in una settimana».

Sotto accusa ci sono anche gli scarichi della birraria: secondo la procura di Aosta non sarebbero autorizzati. «Gli scarichi non sono stati sequestrati - dice all'azienda -. Dobbiamo soltanto dimostrare ai giudici che sono collegati all'azienda, così deve avvenire per ogni scarico industriale. I nostri non assolutamente nocivi e sono in regola».

Che la vicenda sia soltanto burocratica lo confermano anche all'Usl: acque scaricate sono soltanto quelle di raffreddamento: non contengono alcuna sostanza nociva né per l'uomo per l'ambiente».

La vicenda cominciata qualche mese fa, con l'ispezione in alcune aziende del Nucleo operativo ecologico carabinieri. I militari del Noe erano stati in molte ditte Valle d'Aosta per rilevare, insieme con i carabinieri che operano nella regione, eventuali reati tipo ecologico o vicende penali a quella della birreria «Dreher».

Dopo ritenuto che alla società mancava l'autorizzazione per poter sostanze alimentari in un magazzino di nuova costruzione, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri ha fatto rapporto alla magistratura. In questi giorni il giudice per le indagini preliminari Guido Bufardeci ha richiesto il provvedimento sequestro preventivo del locale.

«Utilizzavamo quel magazzino - aggiungono alla "Dreher" - convinti di tutti i documenti necessari: invece manca uno, quello per potervi riporre la merce». **[m. t. a.]**

parere legale sulla vicenda della Sitav

«Per il Casinò serve l'ultimatum»

AOSTA. Neanche il parere di un consulente legale ha aiutato a chiarire la vicenda del rinnovo delle gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Nell'incontro di ieri tra i componenti la regionale permanente «Sviluppo economico» e il consulente legale Andrea Comba, non è stato detto nulla che non fosse già noto. Secondo il consigliere regionale socialista Liborio Bordon «si continua a discutere del sesso degli angeli e a girare intorno al se e ai ma».

Gli interrogativi cui i legali sono chiamato a dare risposte sempre gli stessi: «La Sitav affidabile e trasparente? Il Consiglio Stato accoglie il ricorso Finoper dobbiamo assolutamente tutto, trattare solo con Finoper o anche Sitav? E' legittimo il commissariamento del casinò?». Per Giorgio Chenuil, presidente della commissione, l'audizione di Comba «ha fornito qualche chiarimento». Per l'avvocato Comba la risposta della Sitav dell'ottobre dello scorso anno sulla trasparenza e è insufficiente a comunque non idonea ai fini valutazione».

Per il consulente legale, poi, «la trasparenza e l'affidabilità deve essere riferita all'intera e non soltanto ai soci che momentaneamente costituiscono la maggioranza. La Sitav non ha neanche saputo fornire "prova documentale" dell'esistenza attuale di un sindacato che raggruppi oltre il 51 per degli aventi diritto al voto». Con queste considerazioni professor Comba ritiene che «trascorso oltre un che sia stato soddisfatto il requisito richiesto, giunta regionale agire con celerità. Deve quindi inviare una lettera alla Sitav richiedendo le informazioni. In caso negativo deve rinunciare a iniziare trattative».

Per quanto riguarda proroga gestione affidata Sitav ancora per tutto il 1993, l'avvocato Comba sostiene che è controdditorio pretendere che Sitav dimostri determinati requisiti di trasparenza e affidabilità ai soli fini trattare con essa, e non pretendere che questi stessi requisiti siano richiesti al fini dell'affidamento gestione provvisoria del casinò».

La questione Finoper (una delle 6 società che con Sitav, Svit, World Leasur, Inproval e Gima aveva chiesto di partecipare alla gara d'appalto) rimane vincolata a cosa dirà la sentenza relativa ricorso della società Consiglio Stato contro l'esclusione dall'appalto. «Se, come pensiamo - dice Chenuil - il Consiglio di Stato disporrà l'annullamento della delibera per la trattativa con la sola Sitav, dovremo azzerare tutto e riprendere dall'inizio. A parere mio dovremmo mandare la lettera ultimativa alla Sitav per chiudere la vicenda prima delle elezioni».

E commissariare il casinò in attesa trovare, con trattativa privata e licitazione, un nuovo gestore? «Sì necessario - dice Chenuil -, adesso sappiamo dal consulente legale che il provvedimento sarebbe perfettamente legittimo. Il personale dipendente Sitav, nonostante le lettere di licenziamento la società ha pronte, non correrebbe il rischio di perdere il posto di lavoro, perchè sarebbe garantito da rapporto di diritto privato. E la convenzione alla Regione di entrare in delle finalizzate gioco». **[a. c.]**

Montjovet, deposito di rottami non in regola con il registro rifiuti

Demolitore chiuso dalla polizia

Il provvedimento è durato per dieci giorni

MONTJOVET. Chiusura forzata per 10 giorni per un demolitore di Montjovet: polizia stradale di Pont-St-Martin ha rilevato alcune violazioni amministrative e lo denunciato a piede libero, segnalando l'episodio anche all'Usl e alla procura. Umberto Nigra, sindaco del Comune della Bassa Valle, ha eseguito provvedimento chiusura dell'attività nei confronti Aldo Iacomini, anni, titolare del deposito di rottami di auto in frazione Oley.

La sezione polizia giudiziaria della Polstrada ha proseguito nei giorni scorsi i controlli cominciati mesi fa, nell'ambito delle indagini per il controllo delle demolire e per i rottami. Gli agenti hanno già rilevato irregolarità in altri due demolitori della Media e Bassa Valle: per uno di loro è già stata ordinanza di sgombero. I controlli della Polstrada si sono intensificati nei depositi di auto per prevenire l'inquinamento e il degrado ambientale.

Nell'esercizio Montjovet gli agenti hanno esaminato le auto in demolizione per accertarne la provenienza, poi hanno controllato gli obblighi amministrativi del titolare: sono state riscontrate irregolarità nella compilazione del registro di rico e scarico dei rifiuti. Il decreto 915 del presidente Repubblica obbliga i titolari delle attività di rottamazione a comunicare alla Regione quantità e tipo di rifiuti depositati ogni anno nei loro esercizi. La violazione di queste norme comporta la denuncia a piede libero. Il sindaco di Montjovet ha deliberato la chiusura dell'esercizio 10 giorni. provvedimento è scaduto ieri, questa mattina Iacomini ha potuto riprendere la attività.

«Tra quelli che abbiamo controllato - dicono alla Polstrada - il titolare del demolitore di Montjovet è risultato più in ordine, anche abbiamo riscontrato irregolarità amministrative. I nostri controlli sono mirati anche alla salvaguardia ambientale, per evitare che la Valle d'Aosta diventi una discarica a cielo aperto».

Nei giorni scorsi un gruppo di abitanti della Bassa e Media Valle aveva segnalato lo di degrado dalla statale 26, dove ci sono molte auto abbandonate. «Il nuovo codice della strada - spiega il comandante della Stradale Claudio Savera - ci autorizza svolgere questo compito. Raccoglieremo le segnalazioni di auto abbandonate, provvedendo alla rimozione, indagheremo sulla provenienza. Entro 180 giorni rintracceremo il proprietario ogni ritrovata, targata o no, oppure provvederemo alla demolizione. Dopo gli accertamenti provvederemo anche al deposito delle targhe». **[s. ser.]**

Il torneo del gioco di carte è stato vinto dalla coppia Tonino-Messelod

Assegnato il Grand prix di belote

La finalissima del campionato è durata 13 ore

SAINT-CHRISTOPHE. Tredici ore ininterrotte di gare per assegnare i premi dell'8ª edizione del «Grand prix» belote. saloni di «Chez Germain» a St-Christophe ha vinto la coppia Ferruccio Tonino-Renato Messelod, e Brissogne. I due si sono aggiudicati le due «Fiat in palio per i vincitori della maratona del popolare gioco. Tonino e Messelod hanno battuto in finale Roberto Bignotti di Aosta e Giuseppe Danna Champdepraz, che si sono aggiudicati i due scooter della Piaggio in palio per i secondi classificati. Terzo posto per coppia formata da Sergio Bionaz di Charvensod e Domenico Budaci Aosta: hanno ottenuto in premio impianti stereo. quarto posto si sono piazzati Luciano Murari di e Marino Vuillermoz Valtournenche: loro sono assegnati 2 televisori a colori.

Le partite della finalissima, quale hanno partecipato giocatori designati dalle eliminatorie cominciato a novembre, sono durate dalle 8 alle 21 di domenica. L'ottava edizione del «Grand prix» ha ottenuto grande successo: hanno partecipato quasi 500 giocatori provenienti da tutte le località della Valle, molti dei quali sono giovani sotto i 25 anni.

Ferruccio Tonino, di Donnas

Prima dell'avvio delle partite della finale gli organizzatori hanno premiato i vincitori classifica individuale del «Grand prix»: primo posto Guido Duroux di Châtillon con 123 punti, seguito Vierin con 119, Valter Trèves e Giulio Ménabreaz con 116. Tra donne primo premio a Lidia Vuillermoz, che i suoi punti è classificata 18ª assoluta davanti a Lidia Ménabreaz, che ha totalizzato 27 punti e ha partecipato alla finale di domenica. Le 45 partite del torneo sono state giocate soltanto due persone: Valter Trèves Salvatore Tropiano, il vincitore maggior di gare è Guido Duroux, si imposto sei volte. **[s. ser.]**

Il dove, [illegible] la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei [illegible] le rinunce ed è pronta [illegible] darvi tutto: preziosi tessuti [illegible] morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro [illegible] seduce per [illegible] è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il [illegible] stile, ma sa indossare ogni volta [illegible] carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

La vettura fotografata potrebbe essere stata modificata con prodotti originali Autobianchi con Vs. Autorizzazione Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Vs. autorizzazione.

Le nevicate dei giorni scorsi hanno ridato speranza agli operatori turistici

Ripresa per lo sci in Valle

Molte stazioni hanno riaperto gli impianti. L'altezza del manto varia dai 40 ai 290 centimetri
La speranza è di arrivare ■ Pasqua con le piste in buone condizioni. Alto il rischio di valanghe

AOSTA. La Valle d'Aosta si prepara ad fine settimana che finalmente potrà dare un po' soddisfazione agli amanti degli sport invernali, agli operatori turistici ■ ai gestori degli impianti di risalita.

Il bollettino dell'Associazione impianti a fune, delle venti- stazioni sci della regione ne dà soltanto quattro chiuse. Sono quelle di: Emarese, Le Salle, Saint-Denis Semon e Saint-Nicolas. Non stata presa, invece, una decisione definitiva per La Magdeleine ■ Saint-Barthélemy, che potrebbero aprire sabato ■ domenica.

Secondo la classificazione ufficiale le attuali condizioni manto nevoso sono da ritenersi «invernali».

Ecco la situazione aggiornata nelle varie località.Queste le altezze: Ayas-Antagnod, minima 90 centimetri, massima 130; Ayas-Champoluc 80-180; Breuil-Cervinia 60-290; Brusson 110-130; Chamois 60-90; Champorcher 150-200; Cogne 100-120; Colle di Joux 110-150; Courmayeur 70-200; Doues 60-70; Etroubles 60-70; Gressoney Trinité 160-300; Gressoney Saint-Jean 150-200; La Thuile 60-210; Ollomont -70; Pila 70-130; Notre Dame 40-60; Saint-Oyen Flassin 60-100; Saint-Rhémy Crévacol 50-60; Torgnon 80-120; Valgrisenche 40-70; Valsavarenche 60-70; Valtournenche 50-240.

Dopo le recenti nevicate sono quasi tutte aperte le stazioni di sci della regione

La soddisfazione degli operatori però accompagnata dal rammarico che la nevicata non verificata prima. Ormai siamo a marzo e il manto nevoso può avere difficoltà pattarsi perché la temperatura non è più molto bassa. Le giornate si sono allungate e le molte di sole con temperature sopra lo zero possono danneggiare la qualità delle piste.

Finora stagione andata bene nelle località che dispongono di impianti alle quote più elevate e che, come Courmayeur e La Thuile, sono state anche interessate da nevicate provocate da perturbazioni di origine atlantica.

Quest'anno ripetendo un cliché già verificatosi in passato, sei sette stazioni di sci che lavorano bene mentre le altre faticano a chiudere i conti in pareggio. La speranza tutti gli operatori turistici è quella di riuscire ad arrivare Pasqua con ancora un po' di La festività cade quest'anno l'11 di aprile, un periodo in cui più di una volta in passato si è potuto sciare quasi dappertutto in Valle. La chiusura ufficiale della stagione invernale comunque fissata al 25 aprile.

La nevicata dei giorni scorsi ha rilanciato anche lo sci di lo alpinismo. Per quest'ultima specialità prestare la massima attenzione perché il rischio caduta valanghe piuttosto elevato essendo compreso tra il «5» e il «6» della scala internazionale di cui l'«8» è il valore massimo.

L'ufficio regionale valanghe fa notare che «la neve caduta di ha subito manto più marcato alle quote inferiori ai metri, mantenendosi comunque instabile a quote superiori, accumuli che vengono segnalati nelle ne sottovento».

Le condizioni innevamento si presentano copertura continua» oltre i 500 metri, l'altezza media del manto che, a 2000 metri, varia dai 140 centimetri del settore orientale agli 80 di quello occidentale.

Bruno Baschiera

GLI ITINERARI

Gita alla Serra di Biel lungo antichi passaggi

Sulla Serra di Biel, una garitta del complesso militare edificato ad inizio secolo

A bassa Valle d'Aosta è caratterizzata da ripidi versanti che dal letto della Dora si alzano per oltre mille metri. E' un paesaggio aspro che intimoriva i viaggiatori del passato mentre è oggi ricercato per per suggestive escursioni. Anche bassa valle di Champorcher presenta le stesse caratteristiche, ma al di sopra del primo basamento roccioso si aprono piccoli ripiani che sfidano le linee verticali e ospitano villaggi abitati da tempo immemorabile come Biel e Courtil. Sono gruppi di case esposte a Sud Est e circondate da terrazzamenti che svelano le colture passato, ora quasi abbandonate.

Il toponimo Biel è presente anche nella valle Gressoney, segno forse di un antico passaggio in queste zone di popolazioni Walser. Per fare conoscenza della consigliata l'escursione alla panoramica Serra di Biel, a 1473 metri di quota. L'itinerario prende avvio dalla frazione Courtil di Hône, posta 1237 metri. Questa si raggiunge percorrendo la strada che da Pont Bozet si dirama sulla destra e sale per circa 4 km.

Dall'ingresso del villaggio si prosegue a piedi lungo la strada che un'ampia curva verso destra, per ritornare verso sinistra e nel bosco. Dopo circa un chilometro, in corrispondenza di tornante, si stacca sulla destra un largo sentiero che si inoltra nel lariceto. Percorsi pochi passi, si può notare a grotta scavata nella roccia, servita da nascondiglio per le munizioni.

Si prosegue nel bosco, dove il larice si mescola al faggio. Nel sottobosco crescono il mirtillo, l'erica e cespugli di ginepro comune. La faggio il ginepro è inusuale in quanto sono piante che mente ambienti trastanti. Il faggio ama i terreni umidi e si associa in boschi fitti e ombrosi che non consentono la crescita di un rigoglioso sottobo-. Il ginepro predilige invece i terreni assolati e aridi. Lo strano connubio avviene perché qui la faggeta non è troppo fitta e consente alla luce di filtrare. Continuando nel bosco, si incontra un'antica caserma, quindi il sentiero prende un po' di con qualche tornante e si porta sulla sommità Biel. Non lontano si scorgono garitte che facevano p del complesso militare installato negli anni precedenti il primo conflitto mondiale.

Nel quadro di uno sbarramento alpino, furono piazzati lassù cannoni da 149 millimetri e vi restarono fino al 1915. cima lo sguardo abbraccia il centro della Valle d'Aosta: si vedono la pianura di Verrès, la Corma di Machaby, la gola di Montjovet e le cime comprese il Monte Bianco e il Monte Rosa. La facile escursione richiede poco più di un'ora.

Pietro Giglio

Oggi a Pollein

Si riunisce l'Associazione delle Pro loco

POLLEIN. L'attività delle Pro loco, un dell'istituzione dell'associazione, verrà discussa questa alle 20,30 all'Hôtel Diana di Pollein. Nella seconda assemblea dell'associazione di questi enti essenziali per la promozione di iniziative turistiche, saranno presentati agli associati alcuni importanti aggiornamenti per quest'anno. In particolare, il presidente Periolo Calgaro, esporrà relazioni su diversi argomenti, fra cui il sistema contributivo, i rapporti l'assessorato regionale e con le amministrazioni comunali, la fiscale amministrativa della legge sul volontariato e i problemi delle convenzioni. Al presenti sarà anche sottoposta l'approvazione dei bilanci dell'associazione.

[s. l.]

Protesta degli albergatori contro la decisione Regione di non essere presenti al «Buy Italy»

«La Valle snobba la Borsa del turismo»

Assenti a Milano nelle contrattazioni con i tour operators esteri

AOSTA. La Regione dice no «Buy Italy» è polemica. La Valle d'Aosta ha partecipato «contrattazioni» del Bit, la borsa italiana turismo che è svolta a Milano. Presente con uno stand di 100 metri quadrati al Bit, la Regione non ha invece preso parte al «Buy Italy» perché «gli operatori commerciali contattati dall'amministrazione non lo hanno ritenuto opportuno», dice Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato al Turismo.

«Abbiamo interpellato - dice Boglione - i maggiori operatori turistici della Valle, Eurotravel, Monterosaski, e Hôtel le varie associazioni, che hanno però dimostrato interesse per il "Buy Italy". Non ritengono conveniente questo tipo di contrattazione in quanto è da rivedere la sua formula. La Regione ora però presente al Bit e c'è stato un adeguato ritorno d'immagine».

Le polemiche per la mancata partecipazione della Valle al «Buy Italy» soprattutto dai giovani che lavorano nel settore alberghiero valdostano. Luca Ghiorzi del «Gruppo giovani albergatori valdostani», che ha partecipato all'appuntamento milanese del turismo, dice: «La Valle d'Aosta ha fatto figura della "regione dei poveri". Oltre ad aver uno stand la immagine era molto discutibile (persino Sicilia e Basilicata avevano molto più di noi) il fatto non aver partecipato alle contrattazioni è stato molto negativo. Può essere vero che non c'è interesse la parte degli operatori turistici interpellati. Ma a Milano, su 500 partecipanti in 400 chiedevano informazioni sulla Valle e non sapevano a chi rivolgersi».

«Il "Buy Italy" - dice Corrado Neyroz, presidente dell'Associazione albergatori Valle d'Aosta - è il "cuore" della mostra turistica. La manifestazione più importante nella quale si concentra il prodotto Italia. Sono poche le regioni che non partecipano a questo appuntamento. La mancata presenza della Valle ha scatenato le lamentele dei miei associati che hanno partecipato Bit, soprattutto perché quando il singolo albergatore vuole partecipare alla "borsa chiusa" non riesce a trovare il budget per parteciparvi, a disposizione delle sole Regioni iscritte al "Buy Italy". Gli albergatori valdostani che hanno voluto entrare ad assistere alle contrattazioni hanno dovuto quindi "mendicare" l'ingresso ad altre Regioni».

«E' il sistema turistico che non funziona - aggiunge Ghiorzi -. Al Bit, la più importante sede dove gli operatori turistici possono contattare tour operator italiani e stranieri per dere la propria vacanze, ha partecipato una piccola parte de operatori del settore degli stessi albergatori».

Per il prossimo anno Neyroz suggerisce soluzione: «Bisognerà coinvolgere tutte le persone interessate al contatto con i tour operator. Il prossimo anno mi metto a disposizione per tutti gli albergatori sono al dirsi e faremo quindi richiesta alla Regione».

[sa. b.]

Gabriella Gallozzi Sassoon

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi oggi.

Cinema chissà. I film degli ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45000 e possono essere richieste contrassegno all'ufficio "La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" PRODOTTI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ai quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'interesse per i Paesi dell'Est è stato Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti interventi al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è un Paese con costo di lavoro tra i più bassi del mondo: 40 dollari al mese pari a 60 mila lire» ha detto l'industriale. Per il momento, la holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) non intenderebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, ma far lavorare attraverso «piattaforme organizzate dai nostri tecnici». Come? Esperti dell'azienda andranno sul posto a coordinare e seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» in Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri Paesi invece non interessano alla Miroglio. «Non rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stata la carta vincente che ha permesso all'azienda di «guardare con maggior sicurezza al futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato nel '92 (1048 nel '91); cash flow di 176 miliardi (153 nel '91).

I nuovi dipendenti (+2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, «senza soluzioni traumatiche») sono così distribuiti: 3410 in Italia, 1660 all'estero (155 Spagna, 550 Tunisia, 1262 Germania, 168 Francia, 155 Grecia, 325 Egitto). Con massicci investimenti - oltre 300 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dell'Europa, degli Usa e del Giappone».

Nel '92 l'industria tessile che conta 6 mila dipendenti ha raggiunto un fatturato di 1174 miliardi
Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
(FOTOGRAMMA MURIALDO)

La nascita degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento e una tessitura in Tunisia, oltre ad uno stabilimento di confezioni in Egitto.

Sono numerose le acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato in Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaesers», in Spagna la «Button's» vicino a Barcellona.

La «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodos» (stampati). La Spagna è uno dei Paesi nei quali la Miroglio si sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, il comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); la Vestebene (confezioni) a Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello e Corneliano.

Giuseppina

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in salita i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa dei risi per Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe. Queste cinque qualità hanno fatto registrare un aumento di 35 lire il chilo (pari a 3500 lire il quintale) elevando le quotazioni da 625 a 660 e avvicinandosi così molto ai più quotati Rona, Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: il prodotto comincia a scarseggiare, la domanda diventa vivace. Gli operatori sono convinti anche della notevole influenza avuta dal pressoché totale smaltimento dei risoni a profilo «indica», che sono graditi dai consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non da primi piatti.

Si assiste quindi ad un rilancio della qualità «japonica», tradizionalmente usata nei Paesi europei in contrapposizione con quella «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi orientali. Fra i risoni colpiti dall'aumento di questi giorni ci sono in prevalenza quelli sottoposti al «parboiled», il più antico trattamento per i risi, conosciuto già dai Babilonesi e dagli Ittiti e per le sue caratteristiche dalla grande ristorazione e dai fast food.

Gli ultimi rialzi favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendita risone verso un'azienda di trasformazione spagnola, aveva causato un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori di borsa e si creò un'atmosfera di disorientamento in parte industriale. Si rilevò che in presenza di tale situazione sarebbe avvenuto qualche cedimento e che le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in quanto le loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando per l'export, avevano impegni con la clientela a prezzi più contenuti. Gli operatori di mercato non escludono che le suddette circostanze abbiano influito sulla decisione presa da una riseria del Basso Vercellese (considerata una delle aziende storiche della zona) di presentare istanza di fallimento al tribunale della città.

Sui notevoli aumenti dei risi decisi in questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferraris: «Forse in Europa si sono accorti che il "Made in Italy" è prodotto in misura pari, non superiore, a quello Usa, sinora consumato». La situazione è in continua evoluzione. Nei prossimi giorni non si escludono altri aumenti. Attualmente la Borsa risi riflette le condizioni del mercato, che portano ad un continuo mutamento delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero ancora salire.

Walter Nasi

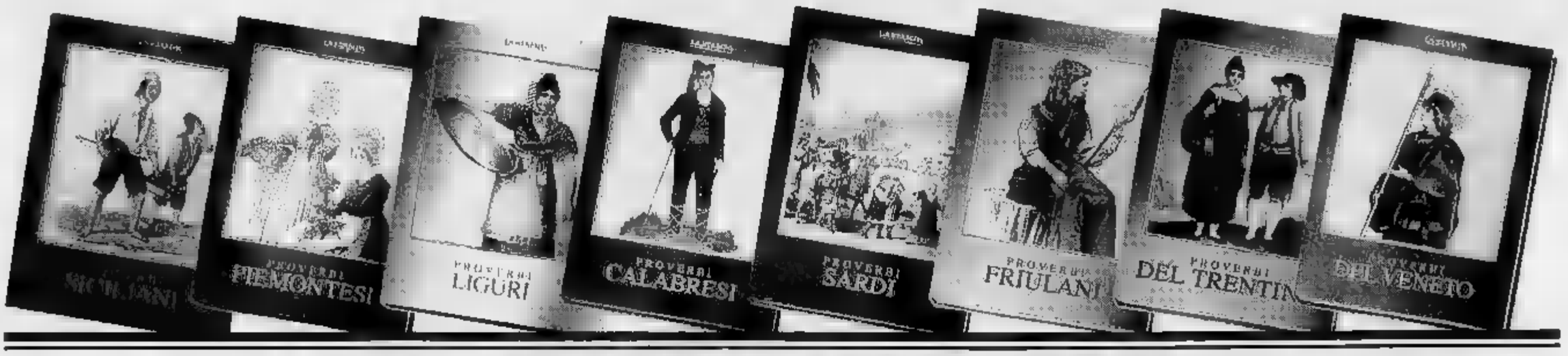
I CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e uso dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende e causato la netta diminuzione della manodopera. Sono alcuni dei dati emersi alla sedicesima «Fiera del campo», la rassegna dei agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Suisgricole nella propria azienda a Venerie di Lignana, ha dimostrato come personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta le ditte per produrre 20 mila quintali occupava due impiegati, 100 salariati fissi, 150 a 800 mondine. Venivano utilizzati inoltre 10 trattori, 70 cavalli, trebbie fisse con produttività per addetto/anno di 60 quintali. Oggi la Venerie produce 50 mila quintali di una produttività per addetto-anno 3 mila quintali con soli 4 impiegati, salariati fissi, avventizi, 15 trattori, mietitrebbie.

[w. na.]

Il mediatore Massimo Ferraris



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Domani sera nella biblioteca di viale Europa Il primo di otto concerti

Al via la rassegna «Aosta jazz»

Sul palco, alle 21,30, la vocalist Tiziana Ghiglioni, accompagnata dal sax di Gianluigi Trovesi e dal piano di Umberto Petrin. Revival, improvvisazioni, novità e motivi di tendenza «mediterranea»

AOSTA. La voce di Tiziana Ghiglioni, il sax di Gianluigi Trovesi e il piano di Umberto Petrin inaugureranno domani alle 21,30 la «Rassegna jazz» organizzata dall'assessorato comunale ai servizi socio-educativi e culturali e dalla commissione di gestione della biblioteca di viale Europa.

Otto concerti e altrettante formazioni musicali per dare al pubblico sostano un «assaggio» del panorama jazzistico italiano e locale, con qualche tocco internazionale per il concerto del trombonista sudamericano Raoul De Sousa, in cartellone per la rassegna il marzo.

Il sipario della manifestazione si alzerà domani sera, sul palco di viale Europa e i riflettori si accenderanno su tre personaggi molto noti nell'ambito jazzistico italiano e internazionale. Il programma per Tiziana Ghiglioni, tra le migliori vocalist italiane, Giancarlo Trovesi e Umberto Petrin brani appartenenti al repertorio classico del jazz, improvvisazioni e motivi tratti dall'ultimo album della Ghiglioni, «Snobs», secondo nella «Top jazz '92» e a cui hanno partecipato Trovesi e Petrin, affiancati da altri musicisti d'eccezione Steve Lacy, Enrico Rava e Giancarlo Schiaffini. Tra gli autori scelti predilezione per quelli legati agli Anni 50, come Mal Waldron, Horace Silver e

La vocalist Tiziana Ghiglioni si esibirà domani nella biblioteca di viale Europa

Ornette Coleman e lo Steve Lacy.

Nella serata anche motivi stile «mediterraneo». Una tendenza jazzistica creata dallo stesso Trovesi. Compositore e improvvisatore, il sassofonista è stato nominato «Musicista dell'anno nella «Top jazz '92», riuscendo a collocare al primo posto anche il suo ultimo lavoro, «From G to G». Nella «Top jazz» dello scorso anno il meritato anche Umberto Petrin, il pianista che accompagnerà domani Tiziana Ghiglioni si è classificato al secondo posto come «miglior nuovo talento». Petrin ha già al suo attivo esperienze: collaborazioni specialisti di jazz e musica contemporanea e partecipazioni a radiofonici e televisivi.

L'ingresso al costa mila lire.

Sandra Bove

Con Gian Piero Perone «Frequenze folli» al Duit

AOSTA. «Frequenze folli», ovvero la comicità torinese di Gian Piero Perone, inaugura alle Duit, un mese di interessanti proposte di cabaret. Sul palco del circolo culturale stano, fino alla fine di marzo, si avvicenderà, infatti, serie di più o meno celebri del varietà nazionale: dal «poeta domenicale» Giorgio Scapecchi (mercoledì 10) a protagonisti dello show televisivo «Su la testa» come Maurizio Milani (sabato 13 e domenica 14), a Pippo Romano che presenterà «Né testo né coda» (mercoledì 17), Mario Cavallero (sabato e Claudio Perosino (giovedì 25).

Questa sera sotto i riflettori ci saranno un uomo e una radio. Lo spettacolo che propone Gian Piero Perone si intitola «Frequenze folli» ed è dedicato a quello spazio compresso e al tempo dilatato che è l'emittenza radiofonica. Abbigliato goffamente, tenero e disarmante come un clown, dotato di mimica e gestualità comicamente notevoli, Perone si muove in un universo fantasmatico, la cui unica unità di misura è l'immaginazione. E da un punto imprecisato dell'etere si catapulta in un ritorno alla realtà secondo ritmi e linguaggi simili a quelli dei cartoni animati, in una sorta di «effetto Roger Rabbit» del quotidiano.

Prima di esordire sul palcoscenico ha frequentato la Scuola del Teatro dell'Abasto diretta da Riccardo Solovey e la Scuola Internazionale dell'Attore Comico di Reggio Emilia, diretta da Antonio Fava. Nel 1992 il grande esordio, al torinese per debuttanti «Il battufurio», dove si classifica terzo. Un gradino dal podio che riconferma anche al Festival Nazionale del Cabaret a Bordighiera, dove viene anche segnalato come l'interprete più originale. Sono due affermazioni che gli consentono, nell'estate dell'anno scorso, di approdare alla televisione, dove partecipa alla trasmissione di Raidue «Stasera mi butto... e tre».

Luciano Barisone

SERATA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.886 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, M. Cage, S.J. Parker (Usa '92) — Un divo specializzato in decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

GRESSONEY

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CHIUSA NEL BAULE

Bosco — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/841.571 — Or.: 21,30
Luna di
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Via Arborio — Tel. (0125) 429.084 — Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

SPORT E NOTTE

SARRE

Musica rock al femminile

Le cinque ragazze del «Mumble Rumble» di Bologna sono le protagoniste dell'appuntamento di stasera con «Arezzo wave on the rocks», manifestazione di musica itinerante organizzata per la Valle da Fumasoli service con il Progetto giovani di Aosta. Aprirà la la formazione rock locale dei «Tempo zero». Il concerto è in programma alle 21,30 alla discoteca «Help» di Sarre.

CERVINIA

Grande «Caccia al tesoro»

La discoteca «Blu up» organizza una caccia a squ Stasera i frequentatori del locale riceveranno il primo indizio che consentirà di proseguire la gara, domani 10, pista di sci, e ancora in discoteca. In palio soggiorno a .

SAINT-VINCENT

Ballo liscio in discoteca

Alla discoteca «Au petit Paris» di Signayes ritorna stasera il ballo liscio a partire dalle 21,30 con un'orchestra spettacolo.

Reportage su France 2

Oggi suspense con 2 polizieschi in onda su Tsr

Monsieur Souris (Francia, 1942, 95'), alle 14,40 su Tsr. Monsieur La Souris sbarca il lunario aprendo le porte delle auto davanti a un locale notturno. La sua vita si movimenta quando in trova un cadavere. Un buon Simenon adattato per lo schermo.

Alle 20,45 su France 2: *«Envoyé spécial»*. In sommario tre servizi. Il primo *«Poussières de vérité»* illustra i metodi della polizia scientifica moderna. Nel secondo si denunciano le condizioni dello stagno Berre diventato, a causa degli scarichi, un deserto. Il terzo racconta dei «cacciatori di meteore».

Alle 21,05 su Tsr l'episodio «*Nestor Burma*», dal titolo *«Un croque-mort nommé Nestor»*. L'investigatore è alle prese con un furto. Il colpo ha connessioni con l'affare per cui lui è stato ingaggiato: sorvegliare la figlia di un banchiere dalle frequentazioni pericolose. (l. b.)

Discoteche e disc-jockey in gara a suon di musica, simpatia e cortesia

«Top dance» anima la notte

Sale l'entusiasmo per il concorso de La Stampa

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Continua la caccia al tagliando. Il concorso de «La Stampa», i primi di maggio eleggerà il dee-jay e il locale preferiti dai lettori del giornale, sta scatenando grande e sempre più caccia ai voti. Dalle consolle delle discoteche Valle i dj lanciano la loro «campagne» per accattivarsi le simpatie dei clienti. I promoter dei vari locali stanno organizzando momenti di festa abbinati al concorso, mentre i gestori spingono i giovani a portare altri tagliandi: una consumazione in cambio di cinque talloncini del «Top dance» è il motto della discoteca «Ghibli» Aosta; ogni dieci tagliandi up» Carvinia offre, invece, un biglietto per partecipare all'estrazione di un soggiorno di Riccione.

La prossima classifica provvisoria del concorso è in previsione domani sulle pagine de «La Stampa». (sa. b.)

UN GRANDE TRIONFO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito immedesimazione bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 18,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. Poesia Essenziale, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Ernani, ang. 52. Sala 1: Chopin. Or.: 15,30 17; Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Cuba e Cohn. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro allargato - Il ciclone. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of evidence. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La crisi. Or.: 15; 16,55; .
CRISTALLO v. Gallo 5. Poesia comunista con sex. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino. Riviera Cinetteatro. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,55; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Vonzo 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA p. vi. Il posto ovale. V.M. 18. Or.: 20; .
v. S. Bucci 4. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.
FARCI v. Po 30. Sister Act (una suora in stile da bowling). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. 15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. Charlot (Chaplin). Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Crocetta v. Po 21. Il (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LUMIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (Il numero è un piacere). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
in San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 1913 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO v. Montebello 8 e la di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
v. Bonelli 6. Scemi di guerra (Prossimi di classe). Or.: ap. 15,45; Bor. 18,15; 18,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Gioiali d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Galileo 53. Un cuore in inverno. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Made Marie e Marie. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 881151. Ore 21 Dir. Mariusz der Spieler di F. Lang. Protez. dell'ottr. rest. del film. Mus. di E. Morelli e G. Bacco esag. del vivo dell'Orc. del T. R. diretta da E. Dodoni. Posti a L. 15.000. Bigl. (ore 13-16,30 e 20-21) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Lina Sastri in Marguerite Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Gennaro Ruggiero e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537888. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano L'ipotesi bambina di A. Syxty, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 86 (or.: 10/18, lunedì riposo). fino al 7/3. Vist. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Alle Bilichetti in Il mistero dei bastoni scomparsi Thomas, con M. Scotti, R. Cirer. di G. Bolzoni. Dal 6 al 14/3, in scena Tropicana de Cuba, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/15-18. Tel. 66.98.034.

VIDEO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Rai
12,10 La Voix de la Vallée
17 — La Voix de la Vallée

Tv Svizzera Romande
9,05 Top models
9,25 A bon entendeur
10,45 Le temps de vivre, le temps
11,50
12,45 Tj-Midi
13,15 Le droit d'aimer
13,40 Inspecteur Derrick, poliziesco
14,40 Monsieur La Souris, film
16,15 L'homme qui tombe à pic
17,05 Les Schtroumpfettes et le banqueroute
17,30 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,05 Le vie qui tue, film
22,55 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes internazionale

Tele Alpi
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Zona franca con Funari
14 — Alpitime, notiziario
14,15 Leonela, telenovela
15,30 Incontro di calcio Aosta
17 — O'Hurry, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Affari correnti, rubrica
22,15 Alpitime, notiziario
22,30 La fossa dei dannati, film
0,30 Una vergine di nome Maria, film

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Lascio la libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '93
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Montecarlo
7,15 Intervallo news
8,05 Mercatino delle occasioni
11,50 Sul filo del telefono con l'on. Craxi
12 — Intervallo news
14 — Intervallo news
17 — Intervallo news
17,05 «Tre»
18,40 Intervallo news
22 — Intervallo news

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirreduone con Gaetano Aiello
18,35 Musica Libera con C. Marguerettaz
23 — Night life

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce della stella
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Superwix
19 — Rsv sera

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

IL CASO

CUNEO TREMA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

Il volley cuneese corre il rischio di non qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe Blain

CUNEO HA colpito ancora la Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con la vittoria di martedì sera, il sestetto di Stelio De Rocco ha raggiunto in classifica i cuneesi che, sullo «stregato» campo lombardo non sono mai riusciti a vincere un set. Ora quello di Blain è un compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i nervi saldi e puntare all'obiettivo che tutta la città sogna, il quinto posto valido per l'Europa.

«Il tecnico non si tocca, ha la nostra fiducia - dice il vice presidente Ezio Barroero -. Non dimentichiamo che anche lo scorso posto sarebbe il miglior piazzamento nella storia del volley cuneese». La società affronta il delicato momento in modo compatto, riconfermando fiducia a tecnico e giocatori. Spiega Bruno Fontana, il presidente: «Adesso la parola d'ordine è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto a fine stagione. I responsabili di questa situazione sono i giocatori e Blain. Sta a loro estrarre orgoglio e grinta nelle prossime partite. Devono salvare una stagione che si è iniziata in modo glorioso. Spero che ci evitino qualche delusione di troppo. E' importante che si ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che siano proprio questi i momenti in cui una società debba far vedere unità». Lo stesso discorso vale per i giocatori».

Enzo Prandi, uno della società, è ottimista, soprattutto alla luce dei 15 giorni che dividono la partita Montichiari da quella contro il Messaggero, in programma sul campo di Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il ds -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto fino della "regular season" tireremo le somme. Come non era giusto esaltarsi all'inizio, così non senso considerare negativo tutto quello che accade ora. Comunque fronte abbiamo ancora due giornate, il quinto posto non è ancora perso. Poghiamo il momento non positivo dei bulgari, che non stanno giocando un mese fa. Martedì anche Bellini non ha ripetuto la prova offerta contro Treviso. Sarebbe comunque ingiusto imputare responsabilità singole: la colpa è di tutti, si deve lavorare per risolvere questo problema».

E i giocatori? De Luigi, il capitano, non perde le speranze per il quinto posto: «Crediamo che possibilità non siano svanite. Abbiamo due partite, poi importante vedere i risultati nostre avversarie. Dall'esterno, forse, sembra che in campo siano uniti: non è vero, diamo questa impressione perché perdiamo». Ma Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo slegati, ci vuole un punto di riferimento. Non abbiamo alle spalle lavoro di squadra, siamo carenti a muro ed in difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale squadra chiede una spinta per risollevarsi: «Non abbiamo l'esperienza per reggere la tensione nei match importanti. Ma speriamo ancora».

Daniela Cotto

Per la conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo Quota 1400
Rinviate le gare Fisi causa maltempo

LIMONE. Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva la posta per il cambio dei cavalli delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia. Sono i protagonisti del «Limone d'oro», gara di staffetta alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club e organizzata per domenica 28 marzo in collaborazione con il Comune di Limone, il Gruppo Ana e Giuseppe Navone.

La manifestazione, che è stata presentata l'altra sera nel comune della Valle Vermenagna dal presidente del club sciistico Giovanni Morzenti, si svolgerà a Quota 1400. Per i Seniores e Militari il percorso è di km 6,5 con un dislivello di 500 m per Allievi e Ragazzi km 3,5 con dislivello di 200 m. Il montepremi è prestigioso. Oltre a due limoni d'oro, per i primi classificati di Ragazzi e Allievi sono in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria riceveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, a richiamare è il fascino del tracciato. Rivivere le Strade del sale vuol dire ricalcare la storia della zona. Il 28 marzo è una prima esperienza. Se dovesse andare bene - e di questo ne siamo certi -, per il prossimo anno studieremo una formula in grande stile, richiamando atleti di tutta Europa che la possano lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni al «Limone d'oro» si ricevono alla sede dello Sci club (telefono 0171-927064). «Al momento le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, ma c'è tempo. Ci auguriamo che l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di avere iscritti da ogni parte d'Italia. Sarà una festa della neve all'insegna della sportività, della competizione e del divertimento».

Sulle piste di Limone, intanto, l'abbondante nevicata (ad alta quota il manto bianco sfiora attualmente i due metri) ha costretto al rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto cominciare con la probabile presenza degli atleti della squadra azzurra A.

La manifestazione è stata spostata ad aprile - spiega Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad una sfilata di campioni. Gli sciatori che non parteciperanno a prove di Coppa del Mondo hanno assicurato la loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero essere problemi. «La gara non è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -, anche quei giorni i gatti delle nevi lavoreranno per questa perché il percorso garantire le giuste emozioni». [r. s.]

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le «cronte» del calcio dilettantistico slittano sulla neve caduta negli ultimi giorni in Piemonte e in Valle d'Aosta. La prudenza insegna che in casi simili è meglio fermare il «motore» del pallone e attendere tempi e clima migliori. Sarebbe illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati alle proprie finanze per rimettere in sesto i terreni di gioco.

E così il presidente del Comitato regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: la sua firma campeggia in calce al provvedimento d'urgenza di sospensione di tutta l'attività agonistica programmata per il prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores al calcio femminile. Ed è stata annullata anche l'amichevole, in un primo tempo fissata per questa sera, fra le rappresentative regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica delle polveri bagnate: quattro giorni fa le avverse condizioni atmosferiche impedirono infatti la disputa del 70 per cento circa degli incontri in calendario.

Presidente Fusco, era proprio necessario un nuovo stop? «Certo. Il perdurare del maltempo e delle precipitazioni ha reso impraticabile un numero elevato di campi di gioco in tutta la regione e in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia lasciava spazio al dubbio. Le condizioni ambientali sono così critiche, che anche in assenza di nevicate la maggior parte dei campi domenica sarà inagibile».

«Per non inficiare la regolarità dei campionati ci siamo preoccupati di varare subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. In assenza di nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente con i recuperi delle gare non disputate domenica prossima. Se il maltempo non metterà più i bastoni fra le ruote, a fine mese le squadre saranno di nuovo in una condizione di parità per quel che riguarderà il numero dei match giocati. Le classifiche non verranno falsate e le sanzioni disciplinari previste per le gare rinviate quattro giorni fa saranno scontate nei medesimi incontri per cui erano state comminate».

Tempo permettendo, il 21 marzo la «macchina» del nostro calcio dilettantistico tornerà a funzionare a pieno regime. Per tale data il calendario prevede la disputa della giornata del campionato preventivamente programmata per la prossima. Rispetto ai programmi iniziali, si registrerà un ritardo di 15 giorni sulle tabelle di marcia. Le finali regionali subiranno probabilmente uno «slittamento» di date.

Presidente Fusco, ma a Pasqua si giocherà?

«Per il momento è confermato solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che delle 10 aprile unicamente il girone A di Eccellenza (8 squadre, ndr) osservi un turno di campionato. Ma in caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo anche trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, alla vigilia di Pasqua, pure i tornei a 16 squadre».

Marco Bonetto

CALCIO

Domenica sul Garda

L'Alessandria batte avversario e neve

Il campionato regionale di calcio femminile ha piegato la tenacia e il peso della neve. Domenica, ben nove delle dieci gare in programma sono state rinviate per impraticabilità del campo. Si è giocato solo a Dormelletto, dove il Derthona è stato colpito al cuore da 5 epalettoni». Il segno sono andate Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Gerlando e Trombin.

Serie B. Nel cielo dell'Alessandria splende il sole. Dopo aver sbancato con un poker Sant'Arcangelo (doppietta di Rivella e gol di Buselto e Macrì), le monferrine si apprestano a preparare nel migliore dei modi la trasferta di domenica a Riva Garda. Le trentine guidano la classifica a quota 29. Le piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Atteso invece dall'insidiosa trasferta di Cuneo il Cuneo di Giorcelli, in festa per la vittoria a tavolino contro la Rossiglionese. [m. b.]

BOCCE

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello tra la Plozner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto del campionato boccistico di serie A1 si è concluso (10-8) a vantaggio dei friulani, i quali a causa della rinuncia di Pinerolo e Strambino ad affiancare la Chiavarese campione nella Coppa Europa, potranno godere di questo privilegio e il 13 marzo si recheranno a Lubiana per i quarti del torneo. Gli astigiani hanno fatto anch'essi un pensiero, memori del 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro di andata, ma al momento buono è mancata in parte la determinazione.

Il club di Pordenone, favorito dal fattore e dalla classifica (aveva 8 punti di vantaggio sui piemontesi) è riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in virtù di un potenziamento nella prossima stagione si presenta l'occasione al Torretta di fare una valida esperienza internazionale.

Di quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torneo. E' il segretario Silvano De Simone, con il quale collabora il d. s. Nattino, a tirare le conclusioni: «Siamo andati - dice - oltre le previsioni, nonostante la scomparsa di Beppe Torietta, uno dei nostri elementi di punta, ci abbia danneggiato parecchio. Il 4° posto del girone di andata ci aveva soddisfatto di più, il 5° posto conquistato al traguardo, comunque senza dover temere di essere coinvolti nella lotta per la salvezza ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci dei programmi per il futuro?

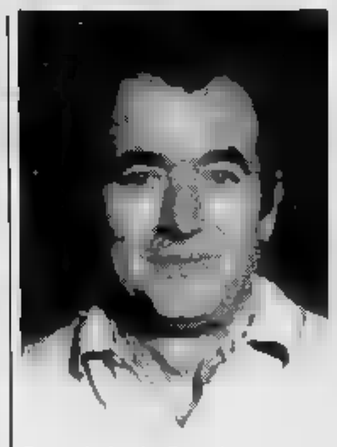
«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O si riesce a smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende la Chiavarese in blocco. Ma anche questa eventualità - a parte le indifferenti spese di gestione (si parla di 300 milioni per stagione) - non ci sorride, perché rimane sempre il problema di un campionato scontato in partenza. La serie A1 ha entusiasmato quest'anno, invece è riuscito a fare la serie A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula la Fib intende varare per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo delle bocce, ma decideremo più avanti».

Gli astigiani hanno messo in mostra un gruppo: vari giocatori categoria A, che hanno sempre fornito un buon apporto, come Adorno, Baldo, Gianotto (il bocciatore è stato bandiera), Saccu, Scapino, Accossato (poi fuori per infortunio) e Siracusa, ci devono aggiungere alcuni elementi categoria che spesso risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro Fassone e Grimaldi.

Nell'ultimo turno della serie A1, a Vigone, dove si è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 a favore dei pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato nel tiro tecnico un magnifico 54, miglior risultato stagionale della specialità. Contro il casalese Guaschino, che a sua volta è riuscito ad arrivare a 51 punti, risultato già eccellente, l'astigiano si è superato dando una prova di grande orgoglio.

La conclusione del campionato ha coinciso con le elezioni a Roma dei nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale Romolo Rizzoli è stato eletto presidente al posto di Sandro Sanctis e nel nuovo direttivo dalla Sezione Volo sono entrati i piemontesi Vercelli (102 voti) e Pasquero (97), il ligure Cresta (97), il valdostano (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), il vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo (65) ed il friulano Cinerari (58). Il non alto numero di voti, 51 delegati aventi diritto, dimostra che c'è poco accordo nella Fib. Il presidente d. dovrà ricucire le fratture.

Giovanni Capponi



Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare svizzero

A GRESSAN

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi a Gressan, in Valle Aosta (8 campi, tribuna da mille posti), è in programma un quadrangolare di bocce tra Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Il c. t. azzurro Piero Paletto ha Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese). «E' un incontro un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le 4 squadre si affrontano in un girone all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano punto punto tiro obbligato: 2 punti per la vittoria ed 1 per il pari. Al sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico ai quale partecipano gli specialisti di ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° e 0 per il 4°. In campo i migliori giocatori, da Noharet e Beakovic a Novak. [g. cap.]

Il Cr Bra è promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con i saluzzesi

Bra è in festa. La squadra di Stefano Zunino e Giovanni Gioda, presidente e segretario della Bocciofila, ha conquistato sul filo di lana la promozione alla serie A1. I due dirigenti sono stati di parola: in dicembre avevano dichiarato di rifiutare l'offerta di un repechage in A1 e di preferire di conquistare la promozione sul campo. Dopo quattro mesi l'obiettivo è stato raggiunto. Il presidente, che è anche un valido puntatore ed ha partecipato, nonostante i suoi impegni di lavoro, a quasi tutte le prove del campionato, era raggiante.

«Non l'faremo pazzie - ha dichiarato subito - ma è intenzione costruire una squadra che sia competitiva e soprattutto ci permetta di andare in giro a fare bella figura». Zunino e Gioda hanno fatto le cose piccole, poi si sono recati a Moretta dove insieme con Bertola e Rubatto hanno difeso i colori bruldesi, entrando in finale nella poule degli Assi.

Non è stato tutto rose e fiori per All'inizio il CR Bra zoppicava e mordeva il freno nei confronti della rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Zunino e compagni sono riusciti a affacciarsi in vetta alla classifica. Poi è stata la volta dell'Auxilium a contrastare il passo: i saluzzesi hanno vinto entrambi i confronti diretti con il Bra (11-7 e 13-5) e prima dell'ultima giornata erano secondi a soli 3 punti. Poi c'è stato il crollo dell'Auxilium ad Acqui e la supervittoria contro l'Armese.

Ecco i protagonisti del casso: Rubatto, Caviglia, Zunino, gli Assi della terna; la coppia Ariaudo-Gastaldi; Walter Bonino, specialista del tiro progressivo e della staffetta, prima con Scapino e poi con Caviglia, tiratore n° 1 nel tecnico; poi gli individualisti Ariaudo e Bertola e i giocatori punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi e Bonino Senior, oltre al quindicenne Mamino che Gioda si ripromette di utilizzare ben più nel prossimo campionato.

Che dire dell'Auxilium? Perso una grande occasione, poteva anche farcela, ma andare troppo in altalena. I suoi giovani, Bertero e Pautassi, non hanno creduto abbastanza nei propri mezzi. Eppure la squadra c'era, il presidente Bianco, e aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi totalmente all'organizzazione del mondiale e coppie in programma a Saluzzo prime decade di ottobre.

Rossano Caviglia del CR Bra

La simpatica squadre degli Amici Chiavazzesi del presidente Lanza e del segretario ha chiuso in bellezza, andando a vincere ad Alpignano. Un positivo torneo. Ora i bi- pensaranno con calma a rafforzarsi per il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. Se Rolla, l'unico giocatore di A della squadra, non infilato stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Anche il presidente acquese Brignone ha mantenuto la promessa, quella arrivare al penultimo posto, nella di un recupero. Un «bravo» anche a lui ed a Notti, Ressia, latore e Delpiano. [g. cap.]

Classifica A2: CR Bra p. 149; Auxilium 135; Cumianese ; Coalma S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chi Biella 124; La Boccia Acqui 108; Armese 104.

Hockey, primo successo per la squadra valdostana nella finalissima della III contro lo Zoldo

Il Courmayeur/Aosta alza la testa

I gialloneri hanno vinto con un convincente 10-5, battendo i bellunesi grazie al pressing e al gioco veloce
A segno Endrizzi, Zandegiacomo, De Pourcq, Larson, Mosele e Tessari. Domani trasferta determinante in Veneto

AOSTA. Il discorso promozione è riaperto. L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha battuto lo Zoldo con un convincente 10-5 nella terza partita della finale valido per il passaggio in serie A. Ora il punteggio è di due successi per i bellunesi (entrambi per 4-2) e di uno per i valdostani. La situazione è ancora favorevole allo Zoldo, cui manca una sola vittoria per ottenere il passaggio di categoria e che domani giocherà in casa. Ma dopo la prestazione dei valdostani di martedì sera, il colpaccio è più così difficile.

È rivisto il Courmayeur/Aosta l'altra sera al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, quella squadra capace di fare pressing a tutto campo, di tirare da ogni posizione e di costruire azioni velocissime. Proprio le caratteristiche che lo Zoldo ha mostrato di soffrire di più. Dal canto loro, i bellunesi non sono riusciti ad applicare la tattica fondata sull'interdizione «sporca», che aveva fruttato loro le due vittorie, anche per la presenza in pista di una terna arbitrale finalmente all'altezza di una finalissima.

La partita è cominciata subito bene per i gialloneri, incoraggiati anche dalla presenza a fianco della panchina del presidente Carlo Rivetti. Dopo 1 minuto e 14 secondi Marco Endrizzi segnava battendo il forte portiere dello Zoldo Scussel. Il raddoppio 3' dopo: Marco Scapinello portava avanti il disco con una velocissima discesa; Luigi Zandegiacomo, ritornato nella forma migliore, che non sbagliava.

Intanto la difesa giallonera faceva un ottimo lavoro e il giovane portiere aostano Luca Giovinazzo (in pista per la squalifica di Tancon e autore anche questa volta di un'eccellente prestazione) veniva impegnato per la prima volta soltanto al 7', durante un power play (superiorità numerica) dello Zoldo. Giovinazzo si mostra anche 30" più tardi, aventando un pericoloso contropiede. All'8' John De Pourcq raccoglieva il e con una delle sue ubriacanti azioni solitarie segnava la rete.

Nel secondo tempo il Courmayeur/Aosta si trovava in inferiorità numerica e lo Zoldo ne approfittava segnando Prè Floriani al 1'07". I padroni di casa si lasciavano intimidire. Anzi, usando le armi dello Zoldo, provocavano gli avversari facendo loro compiere falli di reazione. Al 5' cominciava un martellante Courmayeur/Aosta. Approfittando di un power play, De Pourcq andava ancora in gol con grande opportunismo un disco ribattuto da Scussel. Dopo 25" Reed Larson riusciva finalmente a sparare una delle sue «bombe» vincenti dal limite (mancate nelle due precedenti partite) raccogliendo un'intelligente assistenza di Jimmy Boni. Ancora un minuto e Endrizzi metteva il segno il 6-1. Al 7' anche Reinhold Oberhofer provava la «bomba», ma questa volta Scussel «pinzava».

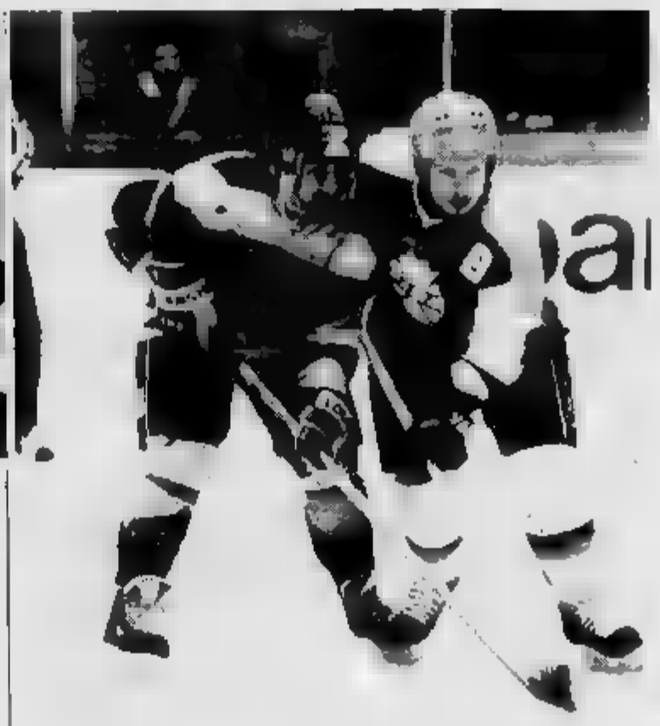
Lo Zoldo riusciva a uscire dalla propria difensiva e, approfittando ancora di un power play, raddoppiava con Omar Meneghetti. A 27" dal termine i bellunesi questa volta in doppia superiorità numerica, segnavano con Ivan Menaghetti.

Nel terzo tempo Andrea Mosele, rientrato in squadra dopo un infortunio, realizzava un bel gol grazie alle assistenze di Larson ed Endrizzi. E quasi 3' dopo, a conclusione di un vero assedio alla porta dello Zoldo, Larson a battere Scussel. Nelle due azioni successive i bellunesi accorciavano le distanze con Prà Floriani e Alexeev, ma il momento di sbandamento dei valdostani finiva al 5'05", quando Ricky Tessari segnava il 9-5. Infine Zandegiacomo, al 15', chiudeva la partita con una rete realizzata grazie all'assistenza di Scapinello. Negli ultimi minuti l'allenatore

Ennio Sacilotto faceva entrare in pista il giovane Nicola Brilla.

Per la trasferta di domani la squadra giallonera conta sull'importante apporto dei suoi tifosi. Anche in questa occasione verrà organizzato il viaggio in pullman con partenza alle 9,30 da Courmayeur, alla 10 e 10,30 di St-Vincent. Gli interessati possono contattare l'Hockey club Courmayeur/Aosta al numero telefonico 0165/238485.

Giorgio Macchiavello



Marco Scapinello controlla da vicino il forte Meneghetti. A sinistra l'attaccante Endrizzi, autore di una doppietta

Pallavolo, per Conner e Olimpia

Due sconfitte già previste

AOSTA. Non sono riuscite a sovvertire il pronostico contrario la Conner e l'Olimpia nei campionati di C1 di pallavolo. La formazione del presidente Peila è stata superata per 3-0 alla palestra dalla Pro Patria, il sestetto di Eugenio Torrione perso per 3-1 sul parquet dell'Ovada.

Si presentava proibitivo il compito della Conner contro la Pro Patria. I milanesi, seconde in classifica a 4 punti dalla capolista Geas, hanno subito dimostrato di possedere un tasso tecnico superiore. I parziali di 15-7, 15-8 e 15-10 testimoniano comunque una discreta prestazione della Conner. «Abbiamo fatto il possibile per mettere in difficoltà un avversario superiore in tutti i fondamentali - dice l'allenatore Claudio Sordi -. In questa occasione ho appuntito da ragazze, che hanno saputo lottare con la giusta determinazione».

Anche l'Olimpia si è trovata di fronte una compagine in lotta per la promozione. Per lunghi tratti Ramella e compagni sono riusciti a lottare alla pari con i quotati avversari e dimostrano i parziali di 15-13, 15-13, 13-15 e 15-2. Soltanto nel 4° gli aostani hanno accusato un black out che ha consentito ai padroni di chiudere la partita. «Abbiamo disputato una buona prestazione - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, commettendo tuttavia gravi ingenuità proprio nei momenti cruciali dell'incontro. Nel 1° set siamo stati in vantaggio per 12-8, ma abbiamo però consentito all'Ovada di capovolgere la situazione. Nel 2° parziale siamo riusciti a recuperare punti preziosi, però l'imprecisione ci è stata fatale nella decisiva. Nel 3° set la squadra ha giocato una buona pallavolo, concludendo positivamente alcune efficaci trame d'attacco. Nel 4° parziale mi aspettavo un ulteriore progresso, invece i ragazzi sono crollati sul piano psicologico».

L'allenatore della Conner Claudio Sordi. La squadra femminile è stata per 3-0 dalla Pro Patria

[a. b.]

SCI ALPINO

Titolo regionale

Mosca Barberis campionessa di slalom

PILA. Paola Mosca Barberis confermato di essere delle sciatrici da cui la Valle d'Aosta ha motivo di grandi risultati. La slalomista dello Sci club Courmayeur Mont ha vinto il titolo valdostano della categoria «aspiranti» slalom speciale valido per il Trofeo Bisson che rientrava nel circuito Henninger. La Mosca Barberis ha battuto di oltre 3 secondi l'atleta di Sonia Merin e di quasi 6 secondi la compagna di Valentina Brocard. Nel settore maschile la vittoria è andata a Simone Vicquery del Grassaney, che ha superato di quasi 8 secondi Erik Pinet (Châtillon) che comunque è stato il migliore tra gli «aspiranti», e l'alpino Massimo Dallo. Nella classifica a squadre per l'aggiudicazione del Trofeo Bisson, lo Sci club Courmayeur, per merito di Mosca Barberis e Jacquemod, ha preceduto il Pila e l'Aosta.

[a. c.]

VELOCITA'

Buoni risultati dei valdostani delle Frecce rossonere nei Giochi della gioventù disputati a Fanano

Paola Polin conquista l'oro nei 300 metri

Finale saltata per la mancata espulsione di una atleta friulana

La valdostana Paola Polin sul gradino più alto del podio ai Giochi della gioventù

AOSTA. I Giochi della gioventù di pattinaggio di velocità hanno confermato la validità del settore giovanile rossonere. Nella categoria B femminile, Paola Polin ha regalato alla Valle d'Aosta la medaglia d'oro, imponendosi sulla distanza dei 300 metri e giungendo quarta sui metri.

«Dopo aver vinto la gara più breve - spiega Paola Polin -, era sufficiente arrivare tra le prime 4 sui 500 metri per avere la certezza di salire sul gradino più alto del podio. Così disputato prova accorta, per evitare squalifiche. Avrei voluto gareggiare per il distanza più lunga, però c'era il rischio di compromettere la classifica. Non mi aspettavo di conquistare la medaglia d'oro, ero convinta che ci fossero ragazze più forti».

Paola Polin pattina da 4 stagioni fa con le Frecce. Ai successi ottenuti nella Targa d'argento e prove interregionali, ha aggiunto vittoria di Fanano. Dieci anni, studia alle elementari Saint-Martin (frequenta quinta) e sogna un domani

«Spero arrivare in nazionale - dice Paola Polin -. Alleno 4 volte alla settimana petinoire di e sovente sabato e la domenica gareggio lontano dalla Valle con i miei compagni squadra. Ero emozionata prima delle finali ai Giochi gioventù. Non pensavo medaglie, pur avendo vinto tutte le qualificazioni».

Oltre al di Paola Polin si registrati a Fanano il quarto posto di Claudio Cordedda e il sesto di Luisa Boscolo, mentre Simona Urraci è penalizzata una squalifica. La staffetta femminile è giunta quinta (una caduta ha impedito alle valdostane di lottare per la conquista delle medaglie), mentre il quartetto maschile è arrivato sesto mille recriminazioni per decisioni che hanno destato molte proteste.

La giuria ha squalificato la rappresentative friulana - spiega l'accompagnatore del comitato valdostano, Maurizio Serra - aveva commesso una grave irregolarità in semifinale tagliando una . Dopo l'evidente infrazione degli avversari, i nostri hanno gareggiato di sicurezza convinti di in finale. Il reclamo non è stato accolto e così abbiamo dovuto accontentarci di un piazzamento che non corrisponde alla forza squadra».

«Lo stesso metro di valutazione non è stato usato con Simona Urraci - aggiunge Serra -. La nostra portacolori è stata squalificata dopo aver vinto sui metri presentato irregolarità nei confronti dell'atleta lombarda che l'aveva spinta più volte in gara».

[a. b.]

SPORT FLASH

Sponda e Grassi vincono il Rally

L'equipaggio composto da Giuseppe Sponda e Mario Grassi con «Lancia Delta Hf» della scuderia valdostana Jolly Autosport ha vinto la 9ª edizione del «Rally d'Autunno». La gara si è disputata nei dintorni di Verona. I valdostani hanno piazzato il 9° posto assoluto la «Delta» di Patuzzo, mentre Barbero ha dovuto ritirarsi nella prova speciale per finito un guard rail.

CALCIO

Pesante squalifica in Seconda categoria

Ferruccio Dodaro, del Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, squalificato fino fine '94 per «comportamento gravemente irriguardoso e minaccioso nei confronti dell'arbitro, attingendolo anche con sputo. Al termine proseguiva l'atteggiamento minaccioso e mentre il direttore di gara lasciava l'impianto sportivo, lo colpiva violentemente alle spalle un borsone».

PROMOZIONE

Ferme per maltempo le squadre valdostane

Nessuna valdostana ha giocato (causa il maltempo) nella sesta giornata di campionato di Promozione. Si disputati soltanto tre incontri: Montanaro-Caluso 0-1, Volpiano-Crescentino 0-1 e Sangiustese-Strambino 1-0. Guidano la classifica Fenusma e la Sangiustese (la compagine di Cusano recuperare una partita).

PRIMA CATEGORIA

Soltanto quattro partite giocate

Soltanto due delle 4 formazioni regionali sono scese in campo. Il Pont Donnaz ha pareggiato (0-0) a Ciriè, mentre Cogne/St-Pierre è sconfitto ad Albiano dall'Atletico per 6-1. Rinviate per il maltempo Saint-Christophe-Forno e Olimpique Châteaux-Vauda.

PALLAVOLO

Sconfitte in serie D per Csi Châtillon e Vima Marmi

Vittorie dell'Union Usp Assurances Cogne in campo e sconfitte per il Csi Châtillon e per il Vima Marmi nei campionati di serie D di pallavolo. L'Usp ha vinto 3-0 sul campo dei piemontesi del Gym; le castiglionesi e la pontsanmartinesi non hanno conquistato set sul parquet del Biella e del Giovani Varallo.

TAPPETI
SARDEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so d'Azeglio
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 785.019-785.628

UNA TRADIZIONE DI PROGRESSO.
BMW SERIE 3.

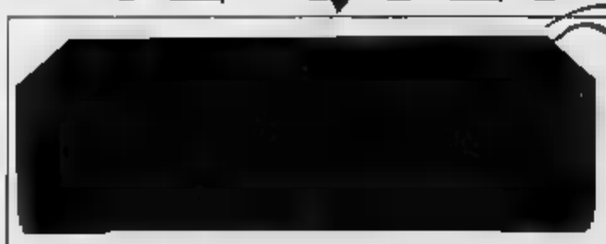
Si guarda perché piace, si sceglie perché convince, si ama perché è BMW. Che poi si preferisca il motore 4 cilindri o a 6/24 valvole, l'alimentazione benzina diesel, il cambio manuale o automatico, ciò dipende dalla personalità ciascuno. Ma una cosa accomuna tutti. Il possesso di un'auto straordinariamente evoluta come solo BMW può essere: la Serie 3. Di serie i delli, catalizzatore. In visione prova presso di noi.

Concessionaria BMW
AUTO CERVINO
via G. Carrel, 41/43 - Tel. 0165/41042
AOSTA
Aperto anche sabato pomeriggio
dalle ore 15 - 19

CATO JOHNSON

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI SEI VIDEOREGISTRATORI



RATE DA £. 34.000 SENZA INTERESSI

INNO HIT SV 830

Videoregistratore Inno Hit SV 830

Telecomando • Programmatore • Fermo immagine • Ricerca veloce • Fotogramma • fotogramma

RATE DA £. 38.000 SENZA INTERESSI

VIDEO AMSTRAD UF 22

Videoregistratore Amstrad UF 22

Caricamento centrale • Telecomando • Programmatore • Durata registrazione e riproduzione 4 e 8 ore • Fermo immagine

RATE DA £. 40.000 SENZA INTERESSI

VIDEO PHILIPS VR 231

Videoregistratore facile da usare • Design elegante • caricamento centrale cassetta •

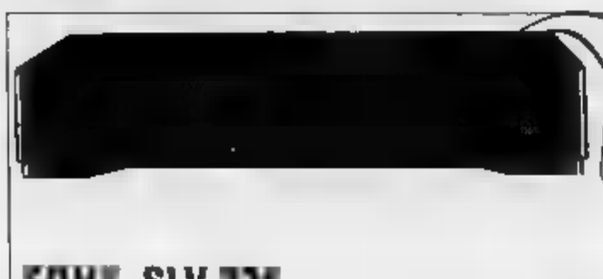
Facilità d'installazione • Cavo Scart incluso • Autostore • Impostazione timer semplificata • Facile sistema di ricerca

RATE DA £. 42.000 SENZA INTERESSI

VIDEO GRUNDIG GV 200

Videoregistratore Grundig GV 200•

Telecomando LCD • Programmatore • Permo immagine • Acchiappacanali



RATE DA £. 72.000 SENZA INTERESSI

SONY SLV 325

Videoregistratore Sony SLV 325 •

Telecomando • Programmatore • Fermo immagine • Moviola • Testine autopulenti

RATE DA £. 84.000 SENZA INTERESSI

SANYO VHR 190

Videoregistratore Sanyo VHR 190• Stereo • Ingresso mixer • 4/8 ore • Telecomando

LCD • Programmatore • Caricamento centrale • Testine autopulenti • Supermoviola • Fotogramma • fotogramma

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI A CASA SUBITO UNO DI QUESTI VIDEOREGISTRATORI CON SOLE

I PREZZI SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

DIECIMILA LIRE

*ACCONTO ALLA DELLA

SE NON TI INTERESSA IL RATEALE

* PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

VCR 2 TESTINE E TELECOMANDO	VCR 4 H. LONG PLAY E	VCR 3 TESTINE E MOVIOLA GRAN MARCA	VCR DOPPIA PIASTRA E DUPLICATORE
350.000	399.000	549.000	685.000

MAGAZZINI GTA

I DIMOSTRAZIONI LI TROVI:
RORETO DI CHERASCO - VIA CUNEO 34 (accanto Dimar) - TEL. (0172)
CASTAGNITO - PROV.LE PER MONTE 16 - TEL. (0173) 211224

MAGAZZINI GTA

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
RUSPA
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 4 Marzo 1993 n. 57

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Le nuove norme sulle distanze «congelano» trecento licenze edilizie nell'Astigiano

Codice stradale blocca i cantieri

Impone almeno 10 metri di distanza dalle strade. Il regolamento si applica alle costruzioni ma anche alle ristrutturazioni. «Fuorilegge» anche i grandi progetti di Asti. Concessioni sospese in attesa di chiarimenti

ASTI. Il nuovo codice della strada fa strage di concessioni edilizie e di piani regolatori. Il solo Comune di Asti ha dovuto bloccare circa 200 pratiche già licenziate, sindaci, assessori e uffici Urbanistica dei paesi valutando, con grande imbarazzo, cosa fare di fronte alle norme del codice che impongono nuove distanze dalle strade. E, nel frattempo, sono almeno 300 le concessioni «congelate» nell'Astigiano.

La colpa è di tre articoli (26, 27 e 28) del codice. Stabiliscono le distanze dal ciglio stradale «fuori» e dentro i centri abitati, per qualsiasi costruzione e ampliamenti edificatori: 60 metri dalle autostrade, 40 dalle strade principali, 30 secondarie, 10 dalle strade urbane, comprese le private «con transito pubblico sia di pedoni che di veicoli» e di animali».

Se venissero applicate alla lettera, il risultato sarebbe catastrofico: tutto bloccato nelle città e nei paesi, perchè sarebbe impensabile arretrare di 10 metri muri perimetrici e recinzioni, rispetto alle strade urbane. E resterebbero poche possibilità di ristrutturare le case che sorgono a ridosso delle Statali, delle Provincia e dell'autostrada.

I grandi progetti che la città di Asti sta preparando andrebbero automaticamente al macero, spiega Pier Franco Ferraris, assessore all'Urbanistica: «Non sarebbe a norma il perimetro del nuovo Casermone, nè l'isolato Anfossi, il Michelerio, la ristrutturazione dell'ex caserma di corso Alfieri. E gran parte dei progetti privati andrebbero rifatti, con le conseguenze immaginabili».

Brutto colpo per l'edilizia, che da anni attende rilancio e cantieri. «Qui c'è in gioco tutto il quartiere residenziale di corso Venezia, insieme con molte delle 400 richieste di costruzione inserite nel piano particolareggiato di situazione», aggiunge Ferraris.

Di fronte al rischio che mezza città resti «imbalsamata» dalle norme del codice stradale, l'assessore non può fare molto. «Abbiamo mandato centinaia di lettere - aggiunge Ferraris - per avvertire che i progetti erano bloccati in attesa di chiarimenti. Proprio mentre per parecchi cantieri le ristrutturazione un po' dappertutto, dalla zona dei Varroni a via Brofferio e via Quintino Sella. Ci siamo consultati con i colleghi di Firenze, Prato e Perugia che hanno presentato ricorso al Tar del Lazio. Intanto s'è mossa l'Anci, l'associazione dei Comuni: la commissione interministeriale che sta rivedendo il codice introdurrà probabilmente nuove norme, ma ci vorrà tempo.

Intanto, contro le interpretazioni del Comune, arrivano già i ricorsi. Il primo è dell'avvocato Giuseppe Ghiotti, per conto di un privato che intendeva eseguire lavori in via Petrarca e si è visto bloccare il cantiere dal Comune: «Credo che le norme sulle distanze non debbano essere applicate dal 1° gennaio '93, come sostiene il Comune, ma 6 mesi dall'emanazione», e quindi a giugno.

Ma le controversie sugli arretramenti imposti dal codice della strada sembrano appena agli inizi. Tra le pieghe dei regolamenti stanno emergendo anche disposizioni che riguardano direttamente gli agricoltori. A porre il problema, è un'interrogazione del senatore astigiano Gianni Rubino.

«Mi il collega Carlotto, ricorda al presidente del Consiglio Giuliano Amato che il nuovo regolamento impone, ai lati delle strade pubbliche in rettilineo fuori dai centri abitati, fasce di rispetto che vanno da un minimo di 6 metro sino ad oltre 6 metri quando si tratti di colture, piantagioni o recinzioni di altezza superiore ad un metro: vincoli troppo pesanti per i coltivatori.

Bruno Gianotti

Aumenti contenuti al 30%

Oneri di urbanizzazione aumentati del 30% rispetto all'86. La proposta della giunta comunale di Asti, riunita martedì sera, al Consiglio comunale è, in pratica, uno «sconto» del 17% rispetto all'aumento che sarebbe scattato con l'aggiornamento degli indici Istat. Il problema era stato sollevato da parecchi costruttori e da un'interrogazione al sindaco presentata dai consiglieri Goltre (psi) e Maggioretto (dc), a nome dei rispettivi gruppi. «La scelta di limitare l'aumento al 30% - ha spiegato Aldo Pia, vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici - nasce da una valutazione piuttosto complessa dei costi a carico del Comune. Abbiamo verificato che dall'86 ad oggi è cresciuto il livello dei servizi offerti, insieme all'impegno dell'amministrazione, che non ha investito soltanto i fondi ricavati dall'edilizia, ma anche fondi propri. Ci è quindi parso appropriato alleviare la quota a carico di chi costruisce.

L'assessore Franco Ferraris

NUOVO CASELLARIO

Finanziamenti bloccati

Nel settore della sanità, bloccati per tutto il '93. Intanto Bianca Dessimone è ancora in carcere a Torino.

SERVIZIO A PAGINA 38

CONTRO LA CRISI

Duecento posti con il Comune

Iniziative straordinarie per favorire l'occupazione in questo periodo di crisi. Si tratterà di impieghi temporanei.

SERVIZI A PAGINA 38

Superata la fase critica dei giorni scorsi, la viabilità verso la normalità

Dopo la neve, oggi scuole aperte

Sulle Langhe il manto nevoso supera il metro. Nella zona la temperatura è rimasta sopra lo zero evitando il congelamento. Sgombrati oltre 1200 chilometri di strade, impegnati 150 addetti

ASTI. Si torna lentamente alla normalità dopo la nevicata dei giorni scorsi. Oggi gli studenti ritorneranno regolarmente a scuola dopo la pausa di ieri. Permangono comunque difficoltà in alcune zone della provincia, dove la neve è caduta con particolare insistenza. Un aiuto, comunque lo ha dato la temperatura, che tra martedì e ieri non è scesa sotto lo zero, evitando che la neve residua congelasse.

Solo martedì la situazione in alcune zone dell'Astigiano si era dimostrata critica, soprattutto nelle zone collinose, dove il manto nevoso ha raggiunto o superato il metro d'altezza. A Roccaverano e Serole si sono registrati anche 160 centimetri. Da sabato, comunque, su tutte le strade astigiane sono in funzione i mezzi del settore viabilità della Provincia. L'allarme per il raggiungimento dei cinque centimetri di neve. «Gli spartineve hanno coperto oltre 1.200 chilometri di rete viaria - ricorda Piero Fogliotti, dell'ufficio provinciale - Sono stati impegnati circa 150 addetti, tra cantonieri, geometri e privati che operano con i loro mezzi. Hanno lavorato da sabato a martedì per rendere praticabili la strade. Ieri mattina si è proceduto ad opere di rifinitura, per agevolare il transito in alcuni punti. Siamo comunque soddisfatti, i mezzi sono riusciti a passare dappertutto senza problemi». Ieri le strade apparivano piuttosto pulite

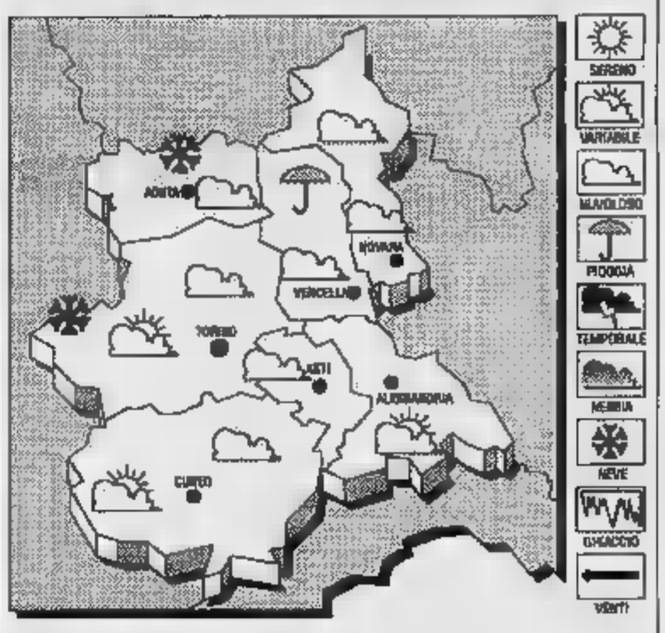
Uno spalatore in azione martedì ad Asti. La situazione sta migliorando

In questi giorni sono stati in funzione 60 mezzi (di cui 20 provinciali) e lame sgombraneve (la Provincia ne possiede 60, che distribuisce ai privati convenzionati per il servizio). In tutto la spesa si aggira sui 200 milioni.

Tra i paesi più colpiti ci sono Valfenera, Cellarengo, Ferrere e San Damiano, dove il livello è stato prossimo ai 2 centimetri, simile a quello del Nord Astigiano, Cocconato, Albugnano e Berzano San Pietro. Intorno al metro d'altezza il livello nei paesi dalla Langa astigiana con Loazzolo, Sessame, Cassinasco e Vesime. Non dappertutto la nevicata è seguita la pioggia, che in città ha contribuito a sciogliere più velocemente la neve e rendere più agevoli le strade. Le maggiori difficoltà per il traffico si sono registrate sulla Asti-Alba e sulla strada per Moncalvo, dove la circolazione già ieri si è avvicinata alla normalità.

(c. f. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI
Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti e tratti intensi di precipitazioni. Nevicate oltre 1000 metri.
Stazionaria.
Moderati o forti da Est
VISIBILITA'. Buona
TEMPERATURE DEL TERRENO. Variabile con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE
DI IERI
Max: 4; min: -3; media: 2
UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 3
IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 6; Alessandria 8; Asti 7; Cuneo 3,8; Vercelli 10

Anche oggi in regalo con La Stampa il 57° fascicolo della Storia del Piemonte a fumetti

Griselda, marchesa di Saluzzo dolce e fedele

Cantata dal Boccaccio, umile pastora andò sposa a Gualtieri

UNA stradina che sale alla vecchia Saluzzo e nella Castiglia si chiama Griselda, e il nome della donna più celebre del Decamerone di Boccaccio, entrata in tutte le letterature europee e che per secoli ha ispirato il teatro popolare. Saluzzo le ha dedicato una via essendo la Griselda del Decamerone saluzzese.

Era una guardiana di pecore. Un giorno se ne sta davanti alla misera capanna del padre, passa con il suo corteo Gualtieri, marchese di Saluzzo e la vede, s'innamora, la sposa. Dopo qualche anno il marito vuole mettere alla prova la sua virtù: le toglie i due figli fingendo di averli uccisi, la ripudia in presenza dei vassalli, la rimanda alla capanna paterna con una sola camicia. Passano anni e Griselda ritorna al castello, chiamata da Gualtieri che finge un nuovo matrimonio: ella deve organizzare il lavoro delle ancelle per l'accoglienza della nuova sposa, più giovane e più bella. A questo punto il marito l'abbraccia, le rivela di averla sottoposta alla lunga e crudele prova per essere certo della sua fedeltà e ubbidienza, le presenta i figli grandicelli, anzi la finta nuova sposa è la loro figlia.

Per l'ultima novella del capolavoro Boccaccio ha scelto il marchesato di Saluzzo per la sua notorietà, uno dei più illustri dei tanti stati-relli di allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e di Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto di Saluzzo, che ha lasciato le più insigni testimonianze di raffinatezza feudale. Rude e guerriero, perché i tempi erano quelli, ma anche con splendori e grazie insoliti, il più vicino al gusto e al costume di Francia.

Una delle più insigni abbazie della valle padana è quella di Staffarda, voluta da Manfredo I e altri marchesi di Saluzzo vi ebbero sepoltura e soprattutto al castello della Manta, negli affreschi della sala baronale, che si trova l'espressione di una società raffinata. Sono dipinti gli eroi e le eroine cantati nello «Chevalier Errant» ed è rappresentata la «Bella età giovinezza», molto frequente nelle tapezzerie trecentesche francesi: pittura edonistica in un salone di ozi eleganti.

Nella storia dei castelli piemontesi, nota Bernardi, «questa sala della Manta è come una pausa fra tante vicende di guerre e di duro governo. Ed è la pace che smentisce il pregiudizio di un Piemonte che sappia alternare l'azione politica e guerriera al fascino di una civiltà artistica che pure al piede della Alpi impervie dà frutti talori squisiti».

Luciano Curino

Il presentatore televisivo astigiano aprirà domani un ciclo di conferenze

Gambarotta parla dei marziani

Tema la fantascienza. Gli altri appuntamenti

ASTI. Sarà Bruno Gamberotta, presentatore televisivo e scrittore astigiano, ad aprire domani il ciclo di incontri «Dal libro al film. Fantascienza: gli inquietanti scenari del possibile».

L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale e dal teatro Alfieri ed è rivolta agli insegnanti di ogni ordine e grado, per approfondire aspetti e temi di carattere sociale.

Il primo appuntamento è previsto per domani sera, alle 20,30 in Biblioteca. Il tema Gambarotta dovrà affrontare è «Dal testo letterario alla sceneggiatura». Forte della sua esperienza di regista e presentatore televisivo, di scrittore (un romanzo e una raccolta di racconti autobiografici) e di attore (nell'ultima edizione di Astiteatro al fianco di Riondino) una visione del difficile rapporto tra racconto scritto e quello in immagini.

Gli appuntamenti proseguiranno sempre in Biblioteca alle 20,30, il 12 marzo Ambrogio Artoni, astigiano, docente di sociologia del cinema all'Università di Torino, che parlerà di «Il film come comunicazione»; il 19 marzo Andrea Balzola, docente all'Accademia Albertina di Torino parlerà di regia.

Ci sarà una seconda parte, aperta anche agli studenti delle scuole superiori, coinvolti dai docenti che hanno frequentato la prima parte: tre proiezioni di film fondamentali con relazioni di esperti (alle 15 alla sala Pastrone). Il 30 marzo ci sarà «Farenheit 451» di Truffaut, con relazione di Roberto Vacca; il 6 aprile «Blade Runner» di Ridley Scott, relatori i sociologi Luigi Berzano ed Emanuele Bruzzone; il 20 aprile, «2001, Odissea nello spazio» di Kubrik con Trinchero, docente universitario a Torino.

Il ciclo ha il riconoscimento del Provveditorato. Per adesioni rivolgersi alla Biblioteca consorziale (tel. 593.002 e 51.117).

(c. f. c.)

Il presentatore tv Bruno Gambarotta nel ruolo di magistrato, durante il «Processo in trattoria» dell'ultima Douja d'Or, svoltasi a settembre

Iniziative straordinarie per favorire l'occupazione in questo periodo di crisi

Lavoro: il Comune inventa 200 posti

Si tratterà di impieghi temporanei. La giunta prevede di investire in tutto un miliardo e mezzo
Settanta domande di insediamento nell'area industriale e circa 400 di edilizia pubblica e privata

ASTI. «Non vogliamo far nascere illusioni, né fare promesse che non possiamo mantenere: il nostro è un contributo per affrontare una situazione che già è difficile e probabilmente lo sarà ancora di più nei prossimi mesi». Giorgio Galvagno vuole essere chiaro: la crisi economica è pesante, nell'Astigiano rischia di farsi sentire più che altrove, il Comune quanto disponibilità e strumenti gli consentono.

E il pacchetto di interventi presentato lunedì è molto articolato, una sorta di battaglia su diversi fronti. «Consci - dice il sindaco - che non siamo noi che possiamo creare nuovi posti di lavoro, semmai favorirne le condizioni».

E questo si è deciso di dar mano alle pratiche urbanistiche. La giunta ha intenzione di approvare la variante al piano insediamenti produttivi: ci sono già una settantina di domande di imprenditori che intendono ricollocare o aprire nuove attività nell'area industriale. Aggiunge il vicesindaco Aldo Pia: «Pensiamo anche di riattivare, con gli imprenditori interessati, la Soprim, cioè la società che ha gestito l'urbanizzazione della zona industriale. Sarà anche possibile ottenere finanziamenti dalla Regione».

L'altra direttrice è quella dell'edilizia residenziale. Spiega Pier Franco Ferraris, assessore all'Urbanistica: «C'è una notevole richiesta per edilizia privata, e non ho dimenticato che devono partendo i Peep in corso Alba per circa 200 alloggi e San Carlo, altri 40. Ci sono non meno di 400 domande da esaminare».

Si parla anche di interventi straordinari. Assicura l'assessore Gabriele Vercelli: «Abbiamo avuto incontri in Regione e al ministero. Il bacino di Asti ha le caratteristiche per rientrare tra le provvidenze di legge».

E la giunta conta anche di intervenire direttamente sul mondo dell'occupazione. «Investiremo un miliardo e mezzo l'obiettivo di attivare circa 200 posti di lavoro per periodi temporanei» annuncia il sindaco. Si prevede di utilizzare cassintegrati «in modo che non perdano le capacità professionali», e attivare cantieri di lavoro rispettando i settori di attività». E per favorire i neodiplomati, c'è l'idea di «pool» di tecnici da impiegare nei cantieri comunali. Saranno «aiutate» le cooperative, incentivi a artigiani e commercianti sugli oneri sociali. E previste borse di studio-lavoro per circa 300 giovani. Il piano sarà presto definito nei particolari con sindacati, unione industriale e gli uffici del lavoro.

[r. s.]

GLI INTERVENTI

Contributi e borse studio

Ecco i principali interventi previsti dal Comune a sostegno dell'occupazione e dell'economia:

- utilizzazione di lavoratori in integrazione e apertura di cantieri di lavoro
- erogazione di contributi a imprese artigiane e commerciali che assumano giovani, per la copertura degli oneri sociali
- creazione di pool di giovani professionisti
- istituzione di borse di studio-lavoro per circa 300 giovani
- sostegno a iniziative di cooperazione
- approvazione della variante al Piano insediamenti produttivi
- attivazione di società fra Enti pubblici e operatori privati per lo sviluppo della zona industriale
- impulso all'edilizia privata e pubblica
- realizzazione di strade e infrastrutturali

Ufficio collocamento

I cassintegrati impegnati in lavori «socialmente utili»

ASTI. Cassintegrati e lavoratori nelle liste di mobilità saranno avviati nei prossimi mesi a lavorare in numerosi Comuni dell'Astigiano.

Per un periodo di tempo limitato (6 mesi o un anno) saranno impegnati in progetti socialmente utili, così come prevede la legge 223. «Una settantina di loro lavorano già ad Asti, in Comune e in Provincia - spiega Aldo Russi, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) del capoluogo - altri prenderanno servizio prossimamente. In base alle richieste degli enti locali, prevediamo di sistemare entro i prossimi tre mesi circa 120 persone».

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (comprende 14 Comuni, incluso il capoluogo) sono già stato avviate le preselezioni degli addetti sospesi dal lavoro da oltre un anno: dovranno dare la disponibilità a prendere servizio negli enti locali che hanno predisposto i cosiddetti cantieri di lavoro.

Ogni giorno la sede di via Crispi si affolla di cassintegrati e lavoratori in mobilità: ieri è stato il turno dei «sospesi» dalla Way-Assauto. Le preselezioni dovrebbero terminare alla fine del mese.

«L'Astigiano è una delle poche province italiane che ha deciso di applicare gli articoli 6 e 16 della legge 223 - spiega Aldo Russi -, l'utilizzo dei lavoratori "sospesi" non peserà sui bilanci dei Comuni, che per ciascun addetto dovranno mettere la differenza tra lo stipendio pieno percepito in azienda e l'indennità di cassintegrazione: mediamente circa 600 mila lire mensili».

«Anche gli addetti coinvolti nei progetti di pubblica utilità - prosegue Russi - avranno i loro benefici: restando occupati rischieranno ciò che accade a chi viene espulso dalla produzione: la disaffezione al lavoro».

[L. n.]

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubati mobili in casa a Sessant

Mobili in stile liberty e oggetti di antiquariato sono stati rubati nella casa di Matilde Malandrone, residente a Sessant. I ladri sono entrati nell'abitazione della donna, da alcuni giorni lontana da casa, forzando la serratura della porta principale e «lavorando» indisturbati per alcune ore. Non ancora calcolato l'esatto ammontare dei danni.

CONDANNA

Aveva emesso assegni a vuoto per 20 milioni

Pena patteggiata davanti al pretore Franco Corbo per un operaio astigiano, Aldo Avezza, 41 anni, di Torino, che dovrà di aver emesso assegni a vuoto per una ventina di milioni. All'uomo sono stati inflitti due mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici di legge. Condanna ad un mese e 20 giorni (pena sospesa) in un altro procedimento contro un artigiano, Franco Gay, 34 anni, di Rosoleto. L'uomo aveva staccato assegni a vuoto per oltre 100 milioni.

PRETURA

Il titolare della «Nuova pollova»

Il titolare della «Nuova pollova», Marcello Miroglio, 58 anni, è comparso ieri davanti al pretore con l'accusa di aver congelato carni senza autorizzazione sanitaria. Prima dell'apertura del dibattimento, su richiesta del difensore Giorgio Todeschini, il commerciante è stato ammesso all'oblazione: dovrà pagare una multa di 574 mila lire.

INCIDENTI

Pensionato in bici un'auto in corso Matteotti

Un pensionato astigiano, Giuseppe Chiodo, via Omedè, è rimasto ferito in un incidente. Mentre in bici in corso Matteotti, all'altezza di via Aliona, l'uomo è stato investito dalla Fiat Uno condotta da Gianpaolo Schiavetto, 30 anni, operaio, residente in via Brofferio. Nell'urto Chiodo ha riportato la frattura di un piede: la prognosi è di 40 giorni.

ALBO PROFESSIONALE

Oggi l'elezione del presidente e del direttivo

Verranno proclamati oggi i neo-eletti nel direttivo dell'Associazione provinciale carabinieri (riunisce circa 600 militari in congedo). L'appuntamento è per le 18,30 nella sede di piazza Roma 13. Le elezioni del nuovo consiglio direttivo (resterà in carica nel quinquennio 1993-'97) si svolte sabato e domenica. Presidente uscente è Gigi Molino, 70 anni, da 33 alla guida dell'associazione, la cui rielezione appare scontata. Alla riunione interverranno il colonnello Pietro Maggiore e gli altri ufficiali del comando provinciale di via Zangrandi.

GENTE AL PALIO

Sei corse per allenarsi al canapo di piazza Alfieri

L'ASSOCIAZIONE Astigiana corse cavalli, a cui si deve l'organizzazione delle riunioni ippiche astigiane, ha tracciato il programma per il 1993. Innanzitutto il Consiglio direttivo si è arricchito di tre nuovi nomi in sostituzione di altrettanti consiglieri: il popolarissimo Lillo L'Annunziata, da sempre nel Palio, l'assessore Pulvia Rosellini e Maurizio Del Ponte. L'ex fantino Antonio Gagliardi resta alla presidenza.

La stagione prenderà il via ad aprile per protrarsi sino ad ottobre, con sei riunioni già stabilite (erano state cinque nel '92 sulla pista di Valmaggiore, unica soluzione sino a quando Asti non avrà un impianto); il solo dubbio da sciogliere riguarda la manifestazione annuale dell'associazione legata alla rassegna «Asticavalli»: quest'ultimo appuntamento, infatti, si dice abbia quest'anno qualche problema. Potrebbe slittare a giugno e non coincidere quindi con la fiera di San Secondo, o addirittura saltare per problemi di disponibilità dell'area attigua al padiglione fieristico. Si è quindi provveduto ad approvare il regolamento per la partecipazione alle gare: obiettivo irrinunciabile riguarda il maggiore coinvolgimento dei rioni, per far sì che sia sempre più stretto il legame tra Palio e fantini locali.

Lions Club. E' stato il presidente del Lions Club di Asti, il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi, a consegnare il Palio d'argento al rione Silvestro, durante la cerimonia di martedì alla sala Pastrone.

Il riconoscimento è stato ritirato dal borgo vincitore dell'edizione 1992, Maria Teresa Panza. La medaglia Lions è andata invece a Silvana Ferraris (Ufficio Palio del Comune) dal 1979 al servizio della manifestazione. Le motivazione che ha accompagnato il premio a San Silvestro (che ha presentato, tra l'altro, una introduzione alla consegna della targa) è la seguente: «Per la cura posta nell'attuare manifestazioni fuori e dentro i confini della provincia, l'entusiasmo che traspare in ogni attività svolta, per aver da più anni costituito, a latere del comitato e in stretta collaborazione col medesimo, associazioni di validissimo supporto quali Bassarisco e Porcospino».

Bit. Il Palio ha destato interesse tra gli operatori del settore che venerdì scorso, a Milano, hanno visitato la Bit (Borsa internazionale del turismo).

Il Comune e l'Apt hanno allestito uno stand: figuranti di San Marzanotto hanno distribuito depliant su Asti, il Palio, le principali manifestazioni dell'Astigiano e le offerte agrituristiche. Sono stati dati in degustazione prodotti enogastronomici offerti dalla Cantina produttori Astiharbera, dal consorzio dell'Asti Spumante, dalla pasticceria Ricci e, infine, dalla Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.

Franco Cavagnino

Il viceprefetto Micheluzzi (a sinistra) e il Capitano del Palio Andrea Sodano consegnano il Palio d'argento a Maria Teresa Perosino Panza. Nel riquadro Silvana Ferraris

Invito del Comune ad affittare abitazioni agli extracomunitari

Il sindaco: «Dateci alloggi per gli ex inquilini del B7»

ASTI. Dopo lo sgombero del «B7», al Belvedere di via Micca, la ricerca per dare una sistemazione definitiva agli extracomunitari.

Questo l'obiettivo del Comune, che ieri ha lanciato un appello agli astigiani proprietari di alloggi sfitti. «Confidiamo nella loro sensibilità» è il messaggio rivolto dall'assessore ai Servizi sociali, Augusto Dallera, attraverso un comunicato stampa.

Il sindaco Giorgio Galvagno va oltre: «Molti immigrati di colore - spiega - hanno un lavoro e sono in grado di pagare regolarmente l'affitto. Il Comune, per quanto potrà, garantirà un canale regolare degli alloggi. Speriamo davvero che qualche proprietario si faccia avanti. Già in passato - segnala - c'è stato chi ha accettato di affittare le case agli stranieri».

Ai proprietari, dunque, l'appello e segnalare il possesso di locali da affittare rivolgendosi all'assessorato ai Servizi sociali, a palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri (telefono 399.405 / 399.422). Intanto una parte degli extracomunitari che hanno sgombrato i fatiscenti monolocali del «B7» ha trovato ospitalità nei centri di accoglienza del Comune (una quarantina) e della Caritas (una quindicina). Molto più difficile, invece, la sistemazione dei clandestini, che non sono stati accolti nelle strutture comunali. Nei giorni scorsi è stato ricoverato all'ospedale per assideramento un extracomunitario che, rimasto senza casa, aveva passato la notte in macchina.

Intanto ci si interroga sul futuro del «B7», a due passi dall'ex caserma Colli di Felizzano destinata a ospitare gli uffici di Comune, carabinieri e guardia di finanza. L'ordinanza del sindaco Galvagno ha disposto che d'ora in poi sia vietato l'utilizzo dei monolocali. La licenza originaria del «B7» prevedeva quattro piani ad uso rimesse ed uno per uffici.

Galvagno ieri ha sottolineato che «l'Amministrazione comunale opererà affinchè l'edificio sia restituito al degrado. Non avremo preclusioni, ma il recupero dovrà avvenire nel pieno rispetto della legge». L'ipotesi che il primo cittadino avanza è che «sull'area potrebbero nascere delle autorimesse».

[L. n.]

L'assessore Augusto Dallera

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il turismo aiuta l'economia»

L'ufficio Turismo della Provincia di Asti, chiamato in causa assieme ad altri enti a promozione, da una lettera apparsa sulle Stampe il 26 febbraio, che criticava il pubblico patrocinio concesso a rassegne di gastronomia, sente il dovere di comunicare agli estensori della stessa, la propria solidarietà per il momento che attraversa il mondo del lavoro.

A questo si è deciso di dar mano alle pratiche urbanistiche. La giunta ha intenzione di approvare la variante al piano insediamenti produttivi: ci sono già una settantina di domande di imprenditori che intendano ricollocare o aprire nuove attività nell'area industriale. Aggiunge il vicesindaco Aldo Pia: «Pensiamo anche di riattivare, con gli imprenditori interessati, la Soprim, cioè la società che ha gestito l'urbanizzazione della zona industriale. Sarà anche possibile ottenere finanziamenti dalla Regione».

L'altra direttrice è quella dell'edilizia residenziale. Spiega Pier Franco Ferraris, assessore all'Urbanistica: «C'è una notevole richiesta per edilizia privata, e non ho dimenticato che devono partendo i Peep in corso Alba per circa 200 alloggi e San Carlo, altri 40. Ci sono non meno di 400 domande da esaminare».

Si parla anche di interventi straordinari. Assicura l'assessore Gabriele Vercelli: «Abbiamo avuto incontri in Regione e al ministero. Il bacino di Asti ha le caratteristiche per rientrare tra le provvidenze di legge».

E la giunta conta anche di intervenire direttamente sul mondo dell'occupazione. «Investiremo un miliardo e mezzo l'obiettivo di attivare circa 200 posti di lavoro per periodi temporanei» annuncia il sindaco. Si prevede di utilizzare cassintegrati «in modo che non perdano le capacità professionali», e attivare cantieri di lavoro rispettando i settori di attività». E per favorire i neodiplomati, c'è l'idea di «pool» di tecnici da impiegare nei cantieri comunali. Saranno «aiutate» le cooperative, incentivi a artigiani e commercianti sugli oneri sociali. E previste borse di studio-lavoro per circa 300 giovani. Il piano sarà presto definito nei particolari con sindacati, unione industriale e gli uffici del lavoro.

[r. s.]

UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.89
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 -

POLIZIA pronto interv. 112

Questura 418.111-210.078
Asti:212.356
721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.98
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 988.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Liprandi, 424, tel. 592.821.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza
: Bianchi, 4.

SUI PROVVEDIMENTI

LAVORI

Da oggi la Provincia

«Lager - L'universo concentrazionario 1914-1945» è il titolo della mostra che sarà inaugurata alle 18 in Provincia. L'esposizione è composta da 100 documenti, che coprono l'arco di tempo dalla prima alla seconda guerra mondiale. Molto lo spazio dedicato ai campi di concentramento e all'antisemitismo. La mostra resterà aperta fino al 20/3.

BANCHE

La «Commerciale» apre agenzia

Stamane sarà inaugurata, in piazza Leonardo da Vinci 38, l'agenzia 1 della Banca commerciale italiana, che ha 4 sportelli in corso Alfieri. La cerimonia, alle 11, parteciperanno le autorità cittadine.

LITIA

Ultima lezione a Villafranca

Si conclude stasera, con una lezione sui fiori, il corso dell'Università della età a Villafranca. Il salone delle scuole ospiterà l'incontro, che si svolgerà dalle 21 alle 23.

ALIMENTAZIONE

Come cucinare cibi naturali

Una lezione di cucina naturale sarà proposta stasera, alle 18, dal Centro culturale Ami di corso Alfieri 12. Daniela Pugliese insegnerà a preparare sfiziosi e torte salate con ingredienti privi di grassi. Dopo la lezione si consumerà la cena.

CONGRESSI

Domani l'assemblea regionale

Il Centro culturale S. Secondo ospiterà domani regionale della Coldiretti. I lavori s'inizieranno alle 15.

TELEVISIONE

Dibattito tv sull'occupazione

I problemi dell'industria astigiana e dell'occupazione saranno discussi stasera nella trasmissione di Primantenna tv «Prego, si accomodi» con Zuocaro. Interverranno Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale, e i segretari provinciali di Cgil (Claudio Caren) e Uil (Angioletta Ghidella). Si potrà telefonare in diretta al 216.638 a partire dalle 21,30.

Le Regioni non hanno attivato i mutui: tutti i lavori bloccati per il '93

Nuovo ospedale, non ci sono i soldi

Dicono all'Usl: «Così abbiamo più tempo per preparare i progetti». Una riunione dei garanti
Ancora in carcere Bianca Dessimone. Reazioni all'intervista dell'ex amministratore Giacinto Occhionero

ASTI. Da Roma arrivano notizie che non lasciano dubbi. A bilancio non c'è neppure una lira di quei 1250 miliardi promessi per quest'anno per le strutture nel [illegible] della sanità. Quindi niente soldi anche per il nuovo e sempre più futuribile ospedale di Asti. Ma la notizia è stata accolta negli uffici dell'Usl astigiana [illegible] grandi sconforti.

«Vuol dire che possiamo lavorare [illegible] più calma per arrivare ad [illegible] progetto» ha fatto notare ieri il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore. In sostanza, non sarà necessario intraprendere [illegible] gare [illegible] tempo per ripresentare a Roma tutta la documentazione indispensabile per lo stanziamento dei [illegible] miliardi con cui costruire il nuovo ospedale.

Fabbricatore spiega che il problema nasce dal fatto che le Regioni dovrebbero accendere dei mutui per finanziare le varie opere, ma che, la crisi economica da una parte, e l'attuale situazione «movimentata» sul fronte dei lavori pubblici dall'altra, hanno consigliato gli amministratori regionali ad una «pausa di riflessione».

La notizia è stata comunicata ufficialmente lunedì dal commissario straordinario, Pietro Ingrao, ai garanti, riuniti ancora «orfani» della presidente [illegible] Dessimone, in carcere dal 17 febbraio per l'inchiesta sull'appalto poi annullato dal Tar.

Dopo la sentenza [illegible] giudici amministrativi, i vertici dell'Usl [illegible] stanno verificando le diverse possibilità per arrivare alla realizzazione dell'opera. Escluso il ricorso al Consiglio di Stato, si [illegible] lavorando su due ipotesi presentate [illegible] Ingrao e da Italico Sarzanini, ora facente funzioni del presidente dei garanti. L'obbiettivo era soprattutto di «fare in fretta», per poter presentare in tempo la domanda a Roma e [illegible] quindi in graduatoria per i finanziamenti.

Ora, la notizia che per tutto il [illegible] (un fatto analogo era già [illegible] lo scorso anno), non ci saranno a disposizione soldi per questi interventi, potrebbe far rivedere le posizioni. Tra l'altro, se la riforma sarà attuata, potrebbe essere imminente la trasformazione dell'ospedale di Asti in «azienda autonoma» staccata dall'Usl.

L'inchiesta torinese, per il momento, fa segnare il passo. [illegible] verificando se nell'accordo «spartitorio» oltre a esponenti dc e psi, fosse [illegible] che un rappresentante del pds, [illegible] avrebbe dichiarato [illegible] imprenditore interrogato nei giorni scorsi.

Intanto il pm Vittorio Corsi è impegnato [illegible] processi per vicende riguardanti le Usl del capoluogo regionale. Rimane sempre in carcere Bianca Dessimone, democristiana, accusata di corruzione. Ascoltata due volte dai giudici, ha negato ogni suo coinvolgimento. A chiamare in causa la «fedelissima» dell'ex ministro Goria, erano stati l'ex assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, e l'imprenditore Marco Borini, capo della cordata che aveva vinto l'appalto.

Reazioni, invece, arrivano dopo l'intervista di Giacinto Occhionero a «La Stampa». L'ex amministratore straordinario, democristiano, indagato per abuso [illegible] atti d'ufficio, [illegible] l'altro [illegible] è presa con «quelli che da anni gestiscono la Sanità [illegible] Asti, ...quelli che si sono fatti [illegible] l'appalto dal Tar». Il riferimento è evidente a comitato dei garanti e dirigenti.

Ieri Sarzanini, (psi) ha replicato: «I garanti non gestiscono niente, e Occhionero lo sa benissimo. Io credo di avergli sempre fornito collaborazione leale. E [illegible] si fu [illegible] guerra all'interno dell'Usl: quelle polemiche erano, come i fatti hanno poi dimostrato, 'affari di famiglia' all'interno della dc». Sarzanini aggiunge: «Quando Occhionero allargò la commissione, gli chiesi se per caso [illegible] si fidava della prima composizione, invitandolo a rivolgersi alla magistratura. Mi rispose che per lui [illegible] tutto a posto e che voleva solo avere più tecnici: allora non esca oggi con altre interpretazioni».

Il coordinatore amministrativo Fabbricatore [illegible] di non voler intervenire per non alimentare «polemiche [illegible] fatti a persone attualmente oggetto di indagini da parte della magistratura». Poi aggiunge: «Non appena l'indagine avrà chiarito tutte le responsabilità, torneremo sull'argomento per valutare con cognizione [illegible] [illegible] i comportamenti e le dichiarazioni pubbliche di ciascuno».

Fulvio Lavina

IL MINISTRO COSTA

«So che ad Asti serve la nuova sede»

Il segretario provinciale del pli e consigliere comunale, Luigi Florio ha incontrato nei giorni scorsi il neo-ministro della Sanità Raffaele Costa, al quale ha consegnato una lettera in cui [illegible] chiede [illegible] il finanziamento per il nuovo ospedale di Asti, in attesa che si chiariscano le varie vicende giudiziarie legate all'appalto annullato dal Tar, non venga destinato ad altre finalità.

«La realizzazione della nuova sede - ha dichiarato Florio - rappresenta una priorità assoluta per la città di Asti e la sua provincia: le note vicende giudiziarie, sia quelle amministrative che quello penali, sicuramente ne rallenteranno più [illegible] e lungo l'iter, ma non devono assolutamente essere pagate dagli astigiani con la cancellazione di tale importantissima opera».

Il ministro Costa ha detto [illegible] condividere le considerazioni circa la priorità per Asti del nuovo ospedale ed ha [illegible] il proprio interessamento in merito all'importante problema.

Nei giorni [illegible] l'intervento di Costa era stato sollecitato anche dal deputato [illegible] rifondazione comunista, Angelo Muzio, dopo un sopralluogo all'ospedale di via Botallo. Muzio aveva rilevato che l'attuale struttura presenta notevoli [illegible] «che vanificano il lavoro professionalmente elevato del personale. Per questo il nuovo ospedale è un diritto degli astigiani».

Sopra, Italico Sarzanini, componente (psi) [illegible] comitato dei garanti, risponde alle dichiarazioni di Occhionero. A fianco, il [illegible] ministro [illegible] Sanità, Raffaele Costa, ha promesso l'interessamento per il nuovo ospedale

IN BREVE

PORTACOMARO

[illegible]ricoltore aveva sottratto una mietitrebbia pignorata

Un agricoltore di Portacomaro Stazione, Franco Miroglio, 35 anni, è stato condannato ieri dal pretore Emilio Giribaldi a [illegible] mesi di semidetenzione. Secondo l'accusa Miroglio avrebbe sottratto [illegible] mietitrebbia pignorata per una procedura esecutiva del Consorzio Agrario di Asti. L'irregolarità risale all'aprile '91. Nel procedimento era imputato anche il padre Tarquinio, 70 anni, che è stato in[illegible] assolto.

ASTI

Auto sparisce dal cortile concessionaria «Autovar»

Ladri nel cortile della concessionaria «Autovar», in corso Torino. La scorsa notte ignoti si [illegible] impossessati dell'«Y10» lasciata in sosta [illegible] un cliente. A denunciare il furto [illegible] stato il capo-officina, Mario Bellisi, [illegible] anni, frazione Valgera.

COSTIGLIOLE

Commercialista fiorentino derubato [illegible] valigie

«Topi d'auto» a Costigliole in piazza Umberto I. Dalla Lancia Thema [illegible] un commercialista fiorentino, Giovanni Franciolini, 48 anni, sono state rubate due valige contenenti indumenti da sci, una telecamera ed una stecca di sigarette. Un portafogli [illegible] un milione e mezzo è stato invece rubato in via Monti. [illegible] Asti, dalla Golf la[illegible] in sosta da Rita Valanzano, 19 anni, residente ad Asti in corso Alfieri.

[illegible]

Guidava auto «sequestrata» deve [illegible] 6 mesi

Sei mesi di reclusione e 150 mila lire di multa [illegible] stati inflitti ieri dal pretore Emilio Giribaldi a Giovanni Mortara, 39 anni, residente a Roatto in via Gobbi. Nel gennaio '92 l'uomo [illegible] stato sorpreso al volante dalla propria auto, che si trovava sotto sequestro.

ASTI

[illegible] negli uffici [illegible] ditta «Format»

Ancora un un furto «informatico» in città. Dagli uffici [illegible] «Format», in piazza Leonardo Da Vinci ad Asti, è stato rubato un computer portatile. A denunciare il fatto è [illegible] il titolare, Carlo Bosticco, 30 anni, residente a Frinco in regione [illegible] Defendente.

CASTELLO [illegible]

Il Comune chiede un'altra [illegible] della materna

Il Comune [illegible] chiesto al mini[illegible] della Pubblica istruzione di autorizzare, per la sessione 1993/94, l'istituzione della seconda [illegible] [illegible] scuola materna. Attualmente i bambini in lista di [illegible] sono 15; il numero, si prevede, potrebbe aumentare nei prossimi mesi. La materna è frequentata da [illegible] allievi. Per accogliere la seconda sezione l'edificio (un [illegible] Ipab passato al Comune) dovrà essere ristrutturato: si prevede, tra l'altro, la creazione [illegible] [illegible] nuova ala, in cui collocare il dormitorio e la mensa.

Polemica tra sindaco e assessore per un contenzioso con un contadino

La «strada della discordia» divide la giunta di Montiglio

La «strada» di valle Morina al centro del contenzioso. [illegible] sito da sin. il sindaco Angelo Lago e l'agricoltore Lorenzo Alessio

[illegible] [illegible] [illegible] consegnato la lettera in municipio scritta a mano su un foglio di quaderno. Parole di rimprovero e rabbia verso gli amministratori comunali culminate in un invito secco: «Che sia il sindaco o chi di dovere a provvedere d'ora in poi alla cura dei miei familiari, occupandosi delle loro [illegible] sità». Firmato Lorenzo Alessio, cittadino di Montiglio.

L'uomo, agricoltore biologico fino a poco tempo fa, da sei anni ha in [illegible] un contenzioso con il Comune. Nella sua semplicità, la vicenda è contorta, si ha l'impressione che gli interessati dicano e [illegible] dicano, cioè che raccontino più che altro la «loro» verità.

La storia ha inizio nel 1987, quando Lorenzo Alessio acquistò alcuni terreni in valle Morina, nel territorio del Comune di Murisengo, ai confini [illegible] Montiglio, per costruirvi la sua [illegible] azienda agricola.

«La strada comunale per accedere ai fondi, ricadente per metà sotto Montiglio e per un'altra parte sotto Murisengo, [illegible] impraticabile - ricorda Alessio - andai dal sindaco Angelo Lago per chiedergli se fosse stato possibile risistemarla. Promise che l'avrebbe fatto al più presto, [illegible] atteso sei anni inutilmente».

[illegible] municipio conoscono bene la questione. Primo cittadino dal 1983, Angelo Lago, dc, governa dal 1990 insieme [illegible] la lista civica «Giovani insieme per cambiare». Tra le componenti i rapporti in giunta non sono sempre idilliaci. Sulla vicenda della strada [illegible] valle Morina, per esempio, Lago e Franco Croveri, [illegible]o alla Viabilità, s'incolpano a vicenda.

Il primo cittadino dicendo che «toccava a Croveri occuparsi della faccenda, e non l'ha [illegible] fatto»; il giovane assessore ribattendo che «non si possono fare promesse quando mancano i soldi. E poi non è che possiamo rimettere in sesto tutte le strade secondarie del paese».

[illegible] comunque ho cercato di fare qualcosa - spiega Croveri - ma non c'erano fondi. Per risistemare il tratto di valle Morina occorrevano [illegible] milioni, quando nel bilancio comunale ogni [illegible] viene previsto [illegible] stanziamento di appena 10 milioni per la manutenzione [illegible] [illegible] chilometri di strade comunali».

«Io nel frattempo ho fatto la pallina da ping pong tra Lago e Croveri» lamenta Alessio, che non ha [illegible] impiantato l'azienda agricola in valle Morina.

In municipio a Murisengo ricordano intanto che «il progetto del signor Alessio ebbe parere favorevole, ma la cosa [illegible] andò avanti e alla fine archiviammo la pratica».

Intanto Lago segnala che [illegible] gennaio, visto che l'assessore competente non si muoveva, ho dato ordine di risistemare la strada», «Veramente - specifica Croveri - è stato fatto il fossato per convogliare le acque piovane». Cioè - ribatte Alessio - l'impraticabilità [illegible] strada è rimasta tale e quale».

L'intervento del sindaco ha comunque sollevato le ire di Croveri: «Il giovane assessore ha mandato una lettera infuocata al primo cittadino, minacciando di restituire la delega se fosse [illegible] ancora «scavalcato». [illegible] questione della strada è [illegible] discussa da Lago persino alla Coldiretti di Asti: e il sottoscritto [illegible] è neanche stato avvertito» lamenta Croveri, che lavora per la Cia (ex Confcoltivatori).

«Intanto io per comprare quei terreni mi sono esposto finanziariamente e [illegible] sono in difficoltà economiche - dice Alessio - ho dovuto abbandonare l'attività agricola, adesso faccio il magazziniere. Chiedo che qualcuno faccia chiarezza sul comportamento del Comune. E che i nostri amministratori si prendano a carico la mia famiglia».

Il sindaco Lago ha già la risposta pronta: «Ma io la mia ho sempre saputo mantenerla da solo».

Laura Nosenzo

A San Damiano

Ieri i funerali dell'elettrauto morto suicida

SAN DAMIANO. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio alle 15, nella parrocchia di San Vincenzo, i funerali di Giuseppe Salasco, l'elettrauto di 38 anni abitante in via Bottallo 11/5, che lunedì sera si è suicidato con un colpo di fucile alla testa. Poi la salma è stata [illegible] nel cimitero di San Damiano.

Ieri tutto il paese [illegible] è stretto alla moglie Vincenzina Idrame, 33 anni, e al piccolo Erik, [illegible] anni. Una tragedia dai motivi ancora oscuri, inspiegabile. Giuseppe, descritto come un tipo taciturno, ma sempre gentile e disponibile, pare che da qualche tempo soffrisse di crisi depressive. Da quindici giorni era a casa, in mutua. Lunedì pomeriggio è andato al cimitero sulla sua Alfa 75. Con [illegible] aveva [illegible] fucile calibro 12. Si è fermato sul piazzale di fronte all'ingresso. E' [illegible] dall'auto, il fucile, carico, stretto [illegible] al braccio: ha percorso pochi metri, poi ha puntato la canna al volto e ha premuto il grilletto.

[a. t.]

Battistero di Asti

[illegible] guidate al museo paleontologico

[illegible] L'Ente parchi e riserve dell'Astigiano ha messo a punto un programma di visite guidate al museo paleontologico, che ha sede al Battistero di San Pietro, nei giorni di martedì e giovedì (dalle 9 alle 12).

L'iniziativa, organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] per la Cultura del Comune, si rivolge in particolare alle scolaresche. I gruppi non dovranno superare [illegible] 30 persone.

Durante la visita (o, a richiesta, nelle singole scuole) saranno pure proposte proiezioni di dispositive a carattere paleontologico (incentrate in particolare sulle origini del territorio astigiano) e naturalistico (riguardanti la riserva naturale della valli Andona e Botto). Per prenotazioni si può telefonare al 353.072.

Per ogni visita o proiezione occorrerà [illegible] una quota di 20 mila lire a gruppo.

[l. n.]

Tre astigiani in appello

Oltre 17 anni di [illegible] per eroina

ASTI. Tre giovani astigiani sono stati processati ieri in corte d'appello per una vicenda di droga del novembre '90. Per due di essi, Luciano Marangoni, 27 anni, di Isola, e Salvatore Resina, [illegible] anni, di Costigliole, i giudici hanno confermato la condanna a 5 anni 4 mesi di reclusione inflitta in primo grado. Pena ridotta (6 anni e mezzo) invece per il [illegible] imputato, Angelo Ruotolo, 26 anni, di Portacomaro, a cui erano stati inflitti in precedenza [illegible] anni di [illegible] L'operazione, condotta dai carabinieri, aveva portato al sequestro di circa 10 grammi di eroina.

Marangoni e Resina erano stati visti uscire dall'abitazione di Ruotolo, tenuta sotto controllo dai militari. I due [illegible] stati poi fermati è trovati in possesso di droga. Nel processo i [illegible] erano difesi dagli avvocati Mirate e La Matina.

[r. gon.]

I furti al Boglietto

Donna denunciata per [illegible] di [illegible] d'epoca

ASTI. Una donna, Susanna G., 36 anni, pregiudicata, abitante [illegible] quartiere Praia, è [illegible] denunciata per ricettazione. Durante una perquisizione nella sua abitazione per un controllo antidroga, agenti della volante, oltre a [illegible] siringhe, hanno trovato oggetti d'arredamento d'epoca, risultati rubati. Non sono invece state trovate sostanze stupefacenti.

Tra gli oggetti ci sono lavatoi in metallo, vasi di porcellana e soprammobili d'antiquariato. Secondo gli inquirenti, farebbero parte del bottino di tre furti compiuti nei giorni scorsi in abitazioni a Boglietto di [illegible]gliole. In coincidenza [illegible] i furti, alcuni testimoni avrebbero notato aggirarsi vicino alle case «visitate» dai ladri, una donna e [illegible] ragazzi. La polizia non esclude che la donna possa essere anche l'autrice [illegible] furti, sebbene abbia negato ogni addebito.

[a. f. c.]

Il gruppo ha ora esteso l'attività anche agli altri Comuni della zona

Nizza, 70 assistenti volontari

Visite a domicilio agli anziani e ai malati

NIZZA. Il loro motto è «regalare un po' di tempo agli altri»: [illegible] una [illegible] ed ogni giorno a turno dedicano qualche [illegible] agli anziani che hanno bisogno di compagnia oppure a giovani malati cronici o rimasti feriti in incidenti stradali. Il Gruppo Volontari Assistenza è nato cinque anni [illegible] a Nizza, ha sede presso la Croce Verde in via Gozzellini ed è formato da casalinghe, impiegati ed operai, che pur non avendo una specializzazione precisa, hanno voglia di dedicarsi [illegible] gente sola.

Il presidente del gruppo, Maria Pia Montanaro, [illegible] i risultati del '92: «Attualmente seguiamo [illegible] decina di casi - ha spiegato Montanaro, che è anche medico a Calamandrana -. Si va dagli anziani che [illegible] sia[illegible] soltanto di compagnia o chiedono di sbrigare qualche commissione, ai bambini immobilizzati a letto, che invece hanno bisogno di piccoli interventi di fisioterapia». I volontari, che [illegible] cominciato seguendo alcuni casi a Nizza, ora si [illegible] spostati anche nei paesi vicini: vanno regolarmente a Vinchio, a Mombaruzzo, a Incisa e Calamandrana, per prestare il loro aiuto a famiglie che da sole non ce [illegible] fanno più a sopportare il peso di infermi gravi [illegible] assistere quotidiana[illegible]

Il funzionamento è semplice: tramite parrocchie o medici, (o telefonando direttamente alla sede 72.14.72, dalle 10 alle 12) vengono segnalati [illegible] particolari. La dottoressa Montanaro [illegible] il tipo di intervento necessario e si forma un gruppo di volontari. Agiscono sempre in coppia e sono muniti [illegible] una targhetta d'identità.

«Incominciamo ad andare una o due volte la [illegible] - raccontano i volontari del Gva - e poi nasce un rapporto vero e profondo. Presto si diventa amici e confidenti. Non ci sentiamo infermieri e assistenti sociali ma solo persone che danno agli altri anche per arricchire se stessi».

Il bilancio dell'ente è piccolo e facile da gestire: sono una quindicina [illegible] milioni in tutto, frutto di donazioni di privati e banche. Con questi soldi ogni anno vengono acquistati piccoli regali, sussidi didattici e giocattoli particolari mirati ai problemi di educazione psico-motoria. «Il Gva è un gruppo [illegible] essenzialmente pratico - commenta Montanaro - ma quando il caso lo richiede i nostri volontari prima [illegible] iniziare un'attività incontrano medici specializzati o psicologi, per saper meglio affrontare il paziente».

Per il '93 il gruppo ha un obbiettivo: trovare altri volontari disponibili a donare il proprio tempo a chi ha bisogno [illegible] assistenza.

[e. ce.]

L'incontro al Consorzio di tutela di piazza Roma: nuova normativa e novità in arrivo

Oggi si presenta l'Asti docg

Sarà anche l'occasione per commentare i positivi dati di vendita complessivi del 1992
Intanto il mercato dei vini rossi resta stazionario. Le quotazioni del borsino

Le recenti degustazioni per il concorso dei vini nuovi della Luna di Marzo

ASTI. «Ci ripresenteremo alla stampa e agli operatori con molte novità» annuncia Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, che ha convocato per stamane alle 10, una conferenza stampa, nella sede del sodalizio in piazza Roma 10.

La prima e più importante è costituita dalla denominazione di origine controllata e garantita. «A questo punto - spiega Pelissetti - dopo il parere favorevole espresso dal comitato nazionale sulle denominazioni di origine, non resta che attendere la pubblicazione del testo sulla Gazzetta ufficiale. Poi dovranno trascorrere i 60 giorni previsti per legge e infine ci sarà il decreto ministeriale che istituisce le due nuove docg per Asti spumante e Moscato d'Asti».

Pur considerando i proverbiali «tempi romani» al Consorzio sperano, anzi sono certi, che tutto il prodotto della vendemmia 1993 possa ricadere sotto i controlli della nuova docg.

Sarà l'«Asti», il primo spumante ad entrare nel Gotha dell'enologia italiana, un riconoscimento che conferma la tipicità qualitativa del prodotto.

«Ma in questo caso alla qualità si affianca anche una importante massa produttiva, confermata dai dati di vendita che saranno diffusi oggi, relativi al 1992. «Stiamo elaborando le ultime percentuali» commenta Pelissetti, il quale non vuole scoprire le carte in anticipo, ma ammette che «l'andamento delle vendite nell'anno scorso è stato significativamente positivo». Il Consorzio, presieduto da Vittoria Vallarino Gancia, che guiderà oggi l'incontro, in queste ultime settimane ha ampliato la base di iscritti. Oggi vi sono rappresentati il 92 per cento delle aziende che controllano oltre il 90% del prodotto.

All'orizzonte c'è anche la nuova normativa che si gioca con i produttori di uva, dopo i contrasti dell'anno scorso. La situazione è mutata, grazie alle vendite nelle cantine c'è quasi più prodotto e sono state assorbite anche le giacenze. Il moscato è infatti l'unico vino che ha tenuto il prezzo in questi mesi. Lo conferma anche il borsino della Camera di commercio, che ieri ha registrato un'altra seduta stazionaria per i rossi. Ecco le principali quotazioni: Barbera d'Asti doc, minimo 65.000-massimo 100; Barbera del Monferrato doc 80-95; Barbera Piemonte 65-80; Grignolino d'Asti doc 180-200; Grignolino Piemonte 80-110; Malvasia doc 170-180 Vino rosso da tavola 50-65; Dolcetto d'Asti doc 110-120; Dolcetto Piemonte 85-100; Cortese Piemonte 80-90.000. [s. mir.]

Nizza, nuova cooperativa

Trenta enologi e «cantinieri» per insegnare i segreti della vite

NIZZA. L'idea è nata circa un anno fa ma solo oggi è diventata realtà: un gruppo di enologi e direttori di cantine (già in pensione e prossimi al termine della carriera) hanno deciso di costituire una cooperativa per mettere a disposizione la loro esperienza sul mercato vinicolo piemontese.

Tra loro ci sono Livio Manera, che per molti anni ha lavorato all'Antica Contea di Castelvero, Franco Zoccola di Ricaldone, Carlo Rolando di Maranzana, Alessio Grenna di Fontanile e Giancarlo Arinno di Serravalle Scrivia. Sono tutti vicini alla «mezz'età», con una preziosa esperienza alle spalle in un settore che in una trentina d'anni ha subito profonde modifiche, e conoscenza soltanto di coloro che le hanno vissute direttamente.

Livio Manera della Antica Contea di Castelvero è tra i soci della neonata cooperativa «Sinergo» di Nizza

«Ci siamo chiesti se non era possibile trovare il modo di continuare a lavorare - spiega il presidente Livio Manera - ma in modo più "soft", con ritmi più tranquilli e abbiamo constatato che sul mercato una cooperativa come la nostra può avere ampio spazio». Così è nata la «Sinergo» con sede a Nizza in viale Umberto I: la società offre molti servizi sia per gli imprenditori agricoli che già hanno un'azienda (e magari vogliono solo perfezionare il modo di coltivare i vigneti o la vinificazione), oppure per chi si butta nell'avventura agricola partendo da zero.

Al primo nucleo di questi «nonni» del vino, si sono aggiunti altri giovani con esperienze diverse, dal marketing alla consulenza commerciale e burocratica, ad agronomi e periti specializzati ed ora la cooperativa è formata da una trentina di soci. «Nel nostro futuro ci sono anche le basi per la creazione di un gruppo collaterale - racconta Manera - formato da manodopera per i lavori stagionali. Il tutto, per contenere i costi e risolvere i problemi attuali di molti agricoltori».

La «Sinergo» in questi giorni sta attrezzando (nei locali di viale Umberto I) un laboratorio per le analisi chimiche del vino e dei terreni. Tra i soci della cooperativa ci sono anche periti agrari che hanno cura di consigliare i metodi più moderni per i trattamenti antiparassitari ed inoltre la società aderisce ad un Consorzio che si occupa dell'agricoltura biologica. «Se qualcuno ci richiede consulenza sulla viticoltura biologica - continua Livio Manera - possiamo indirizzarlo correttamente anche sui prodotti da utilizzare in vigneto». Per potersi cimentare anche sui problemi più complessi, la «Sinergo» si avvale anche delle consulenze di alcuni docenti dell'Università di Torino. [e. ce.]

Prosegue la pubblicazione dei dati anagrafici dei Comuni

Castelnuovo Don Bosco «guadagna» un abitante

Proseguiamo la pubblicazione dei dati relativi all'andamento demografico nei paesi dell'Astigiano.

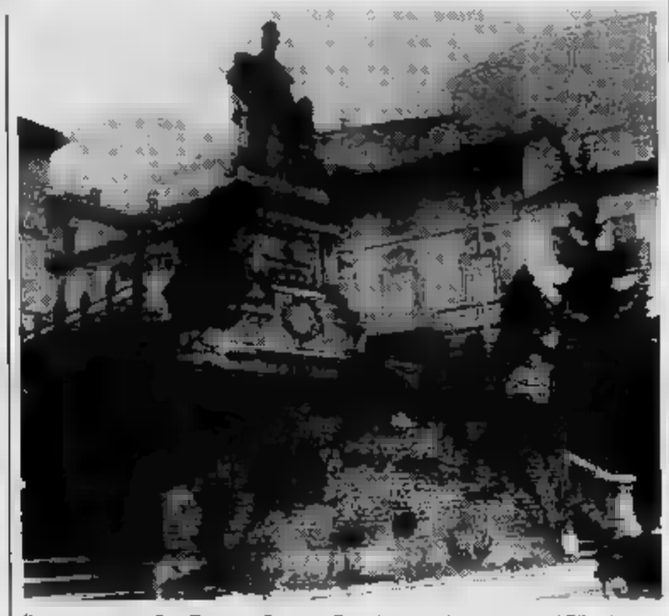
● **Castelnuovo Don Bosco.** Popolazione accresciuta di un solo abitante: sono 2.776 i residenti (1.377 maschi, 1.399 femmine), contro i 2.775 del '91; i nati sono 26 (16 maschi, 10 femmine), mentre i morti sono stati 48 (25 maschi, 23 femmine). Sono stati celebrati 18 matrimoni (2 civili, 16 religiosi); si sono contati anche dieci divorzi. Gli immigrati sono 150 (71 maschi, 79 femmine) mentre 147 sono gli emigrati (69 maschi, 78 femmine).

● **Berzano San Pietro.** Popolazione in crescita: 376 abitanti (183 maschi, 193 femmine) i 361 del '91; nato un bambino; i morti sono stati 12 (7 maschi, 5 femmine). Gli immigrati sono stati 41 (17 maschi, 24 femmine); gli emigrati 34 (18 maschi, 16 femmine). Quattro i matrimoni, tutti con rito religioso.

● **Capriglio.** Sono 241 gli abitanti (111 maschi e 129 femmine), nel '91 erano 228. Nessun nuovo nato; i morti sono stati 5 (4 maschi e 1 femmina). Immigrati: 24 (11 femmine, 13 maschi); emigrati: 11 (7 maschi e 4 femmine). Due i matrimoni, entrambi civili.

● **Pino d'Asti.** Popolazione: 214 abitanti (104 maschi e 110 femmine). Nel '91 erano 187. Sono nati 3 bambini; i morti sono stati 4 (1 maschio, 3 femmine); sono stati celebrati tre matrimoni, tutti con rito religioso. Il paese ha registrato quest'anno un incremento di immigrati, a quota 34 (19 maschi, 15 femmine), gli emigrati 7 (4 maschi, 3 femmine).

● **Settime.** Aumenta di tre unità il numero dei residenti rispetto al '91: 529 contro i 524 dell'anno precedente. Cinque i nuovi nati (dodici mesi prima erano stati tre, tutti maschi). Sette i decessi: quattro in meno. Stabile il dato degli immigrati: 21 contro i 18 del '91, aumentano gli emigrati: sono stati 17 (quattro in più del '91). Tre i matrimoni, tutti celebrati con rito religioso.



Il monumento a San Giovanni Bosco a Castelnuovo: il paese conta 2776 abitanti

● **Cunico.** Stabile il dato della popolazione: 475 il 31 dicembre del '92, uno in più rispetto al '91. Quattro i nuovi nati. Hanno scelto il paese per residenza 21 (9 in più rispetto al '91), ne sono andati in 13 (contro 22). Dieci i decessi. Sei coppie si sono sposate, una con rito civile.

● **Chiusano.** Diminuisce il numero degli abitanti: da 256 passa a 249. Un nato nel '92, un maschietto. Sette i decessi. Otto gli emigrati, uno in meno rispetto al'91, sette gli immigrati, contro i 22 dell'anno precedente. Un solo matrimonio, davanti all'altare.

● **Cossombrato.** Sale a 436 il numero dei residenti (erano 426 nel 1991). Due i nuovi nati, 5 i decessi. Sempre alta la quota degli immigrati: 28 nel '92, erano stati 27 l'anno precedente. Quattordici emigrati (6 in più). Nessun matrimonio.

● **Colcavagno.** I residenti sono aumentati di due unità: 149 al 31 dicembre '92, 77 femmine e 72 maschi, mentre erano 147 l'anno prima (75 femmine e 72 maschi). Tre i decessi (un maschio e due femmine). Per quanto riguarda le nascite: ancora nessuna cicogna, come nel '91. Nove gli immigrati (quattro maschi e cinque femmine); quattro gli emigrati (tre uomini e una donna). Anche nel '92 un matrimonio.

● **Castagnole Monferrato.** Il '92 è stato un anno di forte crescita demografica. Il paese conta attualmente 1.290 abitanti, di cui 637 uomini e 653 donne, contro i 1.267 (295 maschi e 972 femmine), d'inizio '92. Sono state 11 (3 maschi e 8 femmine) le nascite, contro i 21 decessi (9 uomini e 12 donne). Il maggior contributo al saldo attivo della popolazione è venuto dal consistente numero di richieste di residenza, 73 in tutto, presentate da 33 uomini e 40 donne, a fronte delle 41 pratiche di emigrazione (19 maschi e 22 femmine). In aumento anche il numero dei nuclei familiari, che sono passati da 636 agli attuali 657. Soltanto due i matrimoni, di cui uno celebrato con rito religioso.

IN BREVE

ALBA

Le «donne in nero» protestano contro la violenza

Le «donne in nero» organizzano per domani, in via Vittorio Emanuele (davanti alla Galleria della Maddalena), dalle 17,30 alle 19,30, una manifestazione contro la violenza e di solidarietà con le donne che soffrono nel mondo (Croazia, Bosnia, Somalia, Palestina). L'iniziativa, intitolata «8 marzo in lutto», prevede la sosta, in silenzio, con cartelli e distribuzione di volantini. Le donne partecipanti saranno vestite di nero.

BERGOLO

Concorso per mosaici, affreschi e ceramiche

Il Comune ha organizzato un concorso per mosaici, affreschi e ceramiche riservato a studenti iscritti all'Accademia di belle arti e ad altre scuole ad indirizzo artistico. Il concorso è a tema libero, ma preferibilmente collegato alle caratteristiche ambientali e storiche della zona. Le opere dovranno pervenire entro il 30 maggio. Per informazioni rivolgersi in municipio (tel. 0173/87.016).

MURAZZANO

Le prospettive dell'allevamento delle pecore

Sabato, alle 10, alla cooperativa zootecnica Alta Langa, in località Crovera, si terrà un dibattito sulle «Attuali prospettive dell'allevamento ovino». Interverranno docenti universitari, funzionari della Regione e l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

SRA

Dibattito su spiritualità e uomini di pace

«Quale spiritualità per essere uomini di pace?». E' l'appuntamento organizzato dal Comitato di pace per domani sera. Interverrà don Albino Bizzotto, coordinatore dei Beati costruttori di pace di Padova. L'incontro è alle 21, nel coro di Santa Chiara, in via Barbacana.

ALBA

Don Riboldi ha parlato di mafia e camorra

Un folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'incontro con monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, alla sala Ordet. Il prelato ha parlato della sua esperienza prima in Sicilia tra i terremotati, poi in Campania; delle marce contro mafia e camorra. Don Riboldi, che si è anche incontrato con i sacerdoti della diocesi, rimarrà ad Alba fino a domani.

DIANO

Ferito nello scontro tra auto

Graziano Cagnasso, 40 anni, abitante in corso Cortemilia 101, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni in tutto il corpo e guarirà in una quindicina di giorni.

ALBA

Incontro con la psicologa alla scuola «Rodari»

Domani, alle 21, nella scuola elementare «Rodari» di corso Europa, la psicologa Maria De Benedetti parlerà sul tema: «Come evitare il pericolo e come aiutare chi è in difficoltà». La conferenza rientra nel ciclo di incontri che vanno sotto il titolo «Scuola per genitori».

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621500

LA FUCINA
DISCOTECA KARAOKE
PIANO BAR CLUB
QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
RUSPA
VENERDI' 5 ANNI '60 LIVE CON
SABATO 6 DISCO MUSIC LIVE CON I PANDA
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI MARZO...
PIANO - DISCO BAR....
il vero KARAOKE
Symbol ...NON SOLO LISCIO
SABATO 6 ORCHESTRA PAOLO CELLA
DOMENICA 7 ORCHESTRA MONICA PASTOR

A un problema L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA San Salvario TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Presto sosta a pagamento nelle vie che fanno da perimetro alla «zona blu»

Casale moltiplica i parchimetri

Il provvedimento allo studio per rendere più facile l'alternanza nel parcheggio. Intanto cambiano i pass per l'accesso al centro storico. Consulenza telefonica del Comune sulle modalità di rilascio

CASALE. Novità in arrivo per la viabilità cittadina e per la zona blu. È ha decise la commissione comunale che si occupa del coordinamento del piano del traffico. Cambieranno alcuni sensi di marcia, arriveranno i parchimetri in centro e saranno modificati i pass per la zona a traffico limitato.

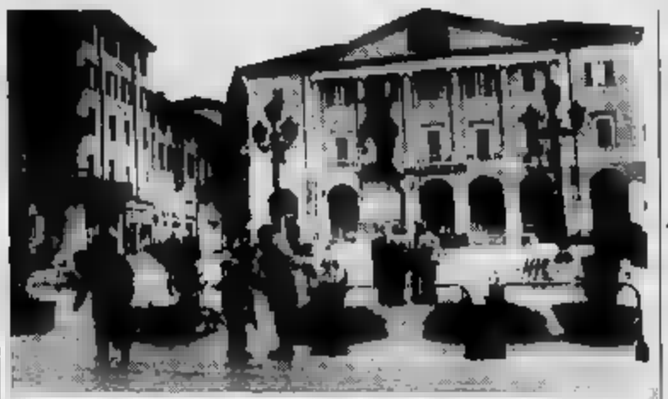
Spiega l'assessore alla Urbanistica, Luigi Merlo: «Innanzitutto apporteremo modifiche alla segnaletica, soprattutto nella zona ... Sono necessarie per migliorare la viabilità». Sarà poi modificato l'ingresso in via Lanzo: diventerà possibile anche a chi percorre viale Morozzo e a chi giunge in via dei Grani da piazza Venezia. Tutti potranno percorrere via Lanza, ... solo fino all'altezza di via Saletta, per raggiungere poi piazza Castello. Spiega Merlo: «Così è agevolato il raggiungimento di piazza Castello, pur senza appesantire il traffico su viale Morozzo».

A Casale con ogni probabilità torneranno presto anche i parchimetri, per la sosta a pagamento. Ora sono in funzione solo in piazza Rattazzi e in via Palestro, due zone a ridosso della zona blu ma accessibili a tutti. Si sta studiando la possibilità di sistemarli anche nelle vie che costeggiano la ... a traffico limitato, dove la sosta è permessa a tutti per un'ora, dalle 9 alle 19 (nel restante periodo della giornata la è riservata ai residenti). Il parchimetro dovrebbe servire solo dalle 8 alle 19, per garantire un'adeguata turnazione dei posteggi.

Infine, un'altra modifica è programmata, anche se non è ancora data per certa. Si sta pensando di cambiare il senso di marcia in ... dell'Asilo, tra via Aliora e piazza Baromino.

Cambieranno poi i pass per entrare nella zona blu. Prima l'area ... divisa in quattro settori e ogni automobilista con residenza in centro poteva percorrere ... una delle zone. Da marzo i settori scompariranno. Ci saranno sei tipi di pass, validi per tutta l'area. Saranno concessi: a chi risiede in centro o sul perimetro della zona blu; a chi entra per lavoro; ai medici in visita e a chi usufruisce del parcheggio del Tribunale. Il rilascio del pass costerà ... mila lire, 500 lire per i residenti. Spiega Merlo: «E' il ... delle marche da bollo e dei diritti di segreteria». Un'altra novità: da domani al 444.333 risponderà una segreteria telefonica, 24 ore al giorno, che fornirà tutte le informazioni per la richiesta dei pass per il centro. ... Ma problemi particolari può lasciare il proprio numero telefonico e poi sarà richiamato.

Tino Ferrarotti



Novità in vista per la zona blu. Sarà anche rivista la segnaletica stradale

Mense scolastiche

Cuoche a giudizio, il Comune pagherà le spese processuali

CASALE. Il pollo «allo stafilococco» e la fesa di tacchino «alla salmonella» hanno creato allarmismo tra le famiglie di bambini che pranzano alle mense comunali? L'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, smentisce. Negli ultimi giorni si era diffusa la voce che molte famiglie ... ritirato i propri figli dalle mense. «Nessuna disdetta è dovuta al presunto cattivo funzionamento delle mense - sottolinea Sandalo -. Le uniche rinunce sono state motivate con il frequente ricorso alla cassa integrazione, che ha coinvolto parecchie donne, le quali hanno più tempo a disposizione per preparare loro stesse i pasti per i figli, risparmiando».

L'assessore tranquillizza le famiglie degli alunni. In questi giorni ha incontrato parecchi genitori nelle elementari. Ha fatto presente che ... tutte le mense sono in regola ... le autorizzazioni sanitarie. Inoltre, dopo ... sollevato dall'incarico delle forniture la ditta «Carnepesce», il Comune è tornato ai vecchi fornitori: «La situazione è perfettamente sotto controllo».

Interessanti le conclusioni del vertice presieduto dalla professoressa Parisi, di Torino, a cui hanno preso parte anche i funzionari del Laboratorio di igiene provinciale, di cui si è servito il Nas per redigere il rapporto inviato alla magistratura casalese e ... denuncia alle cuoche.

«In ... leggo, sono opinabili i parametri utilizzati per stabilire se un cibo ha ... batteriche. La giurisprudenza offre una casistica che ragione nella totalità ai denunciati». Per questo Sandalo esprime solidarietà alle cuoche. Per quelle comunali, in particolare, provvederà «l'assicurazione del Comune a pagare le spese processuali». Aggiunge Sandalo: «Se in passato si fosse scelto di fornire precotti questo ... [s. m.]

NOTIZIE IN BREVE

MONCALVO

Denunciato per il furto di un inginocchiatoio

Dario C., 38 ..., di Moncalvo, operaio dell'Usl 76, è stato denunciato dai carabinieri per furto. L'uomo è accusato di aver rubato un inginocchiatoio, del valore di un milione, dal magazzino sanitario dell'ex ospedale San Marco che si trova nel centro di Moncalvo.

Eternit, il sindacato ... i ... del ministero

Ancora problemi per gli ex lavoratori dell'Eternit di Casale. La legge sull'amianto prevede agevolazioni per consentire il prepensionamento, ma diverse interpretazioni da parte dei ministeri hanno finora bloccato procedure. Spiega Bruno ... sce della Camera del lavoro: «Ora il ministero del Tesoro ci ha comunicato che, secondo i suoi calcoli, ... troppi i lavoratori che possono usufruire delle agevolazioni, per cui i fondi stanziati sarebbero insufficienti. Noi contestiamo questi dati, e abbiamo chiesto una verifica delle fabbriche e dei lavoratori interessati».

PORTACOMARO

Piero Bonzano rieletto presidente della Pro loco

Il funzionario delle Poste, Pier Emilio Bonzano, è stato riconfermato alla guida della Pro loco di Portacomaro. Vice presidente l'insegnante Alma Ravizza. Fanno parte del Consiglio direttivo Renato Beccaris, Vittorino Doretto e Nello Cotti. Consiglieri: Sandro Ferrero, Luciano Ravizza, Valter Piorini, Ilvo Gardino, Ugo Macario, Bruno Rosso, Enrico Primiano, Franco Buscaglia. Il primo appuntamento della nuova gestione è fissato per sabato ... il Carnevale ... bambini. Alle 16, in località «Vigna nuova», i giovani del paese si cimenteranno in giochi di abilità; al termine verrà bruciato il Carnevale. La festa si concluderà nel salone Alfieri con la distribuzione di polenta e salsiccia. La prossima settimana il neo-consiglio della Pro loco (resterà in carica per un biennio) varerà il programma delle manifestazioni per il '93. Intanto sabato 6 marzo si terrà il Carnevale per i bambini. Alle 16 l'appuntamento è in località vigna, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi di abilità; al termine verrà bruciato il Carnevale. La festa terminerà nel salone Alfieri ... la distribuzione di polenta e salsiccia.

CONZANO

Viaggio in Australia, organizzato dal Comune

Il Comune ... organizzando un viaggio in Australia. La scorsa estate, Conzano si è infatti gemellato con la città di Ingham per suggellare il rapporto, cominciato tanti anni fa, con l'emigrazione in Oceania di tanti monferrini. La quota di iscrizione è di 2 milioni e 80 mila lire e comprende, oltre al viaggio di andata e ritorno, spostamenti in aereo per visitare diverse città: Sidney, Adelaide e Brisbane. Il soggiorno sarà dal 27 luglio al 27 agosto.

Casale, investigatori depistati dalle ultime parole della vittima

Travolta ed uccisa da camion Un «giallo» frena l'inchiesta

CASALE. La «porta aperta» che ... Alberton, 39 anni, testimone di Geova, ... citato sul letto di morte, dopo essere rimasta vittima di un incidente stradale, non era quella spalancata incautamente da un automobilista disattento, ma ... immaginaria porta divina, di significato strettamente biblico. Ma ora stato proprio questo particolare a depistare le indagini sull'incidente in seguito al quale la donna morì il 23 giugno 1990.

Rina Alberton, dopo alcune visite compiute per diffondere il messaggio biblico, stava rincasando in bicicletta. All'incrocio tra corso Valentino e ... Verdi ... caduta mentre ... raggiungeva l'autocarro ... dotto ... Calogero Ippolito, 50 anni, via Gonzaga 18. La donna, ricoverata in ospedale, era spirata alcune ... dopo, per gravi fratture all'addome. Prima di morire, però, aveva ... qualche parola al convivente, Amedeo Caccin; ... le altre, la frase: «Mi ... è aperta la porta», che per i Testimoni di Geova ... un significato ... incoraggiamento.

Lo stesso Caccin, parlando col camionista, aveva riferito le ultime parole della d... senza però puntualizzarne il significato. Ippolito, così, ha rettifi... sua prima deposizione, spiegando che la ciclista era cad... perché colpita ... portiera di un'auto in sosta. ... che colore? Una serie di testimonianze discordanti aveva ... tribuito ... ingarbugliare ulteriormente la vicenda.

A sbrogliare la matassa è intervenuto lo stesso Caccin che, inconsapevole di ... creato ... subbuglio tra gli investigatori impegnati nella ricerca dell'automobilista distratto responsabile della caduta della donna, ha espresso il vero senso della frase pronunciata dalla Alberton prima di morire.

Il pretore ha quindi condannato a sei mesi di reclusione, con la condizionale, il camionista casalese, ritenuto responsabile di omicidio colposo.

Silvana Mossano

Insulta la moglie ... è prosciolto

CASALE. Un benzinaio jugoslavo ... abita a Monferrato è stato prosciolto dall'accusa di aver insultato e minacciato la moglie, dalla quale ... separato. ... Mazo Ramusovic, 57 anni, ... Mirabello, via Telice 29.

Durante un ... molto ... con l'ex consorte, Silv... Angelucci, ... avrebbe risparmiato insulti particolarmente oltraggiosi ... confronti della donna (pronunciati in pubblico), e ... anche avanzato delle minacce.

Il difensore, ... Simonetta Rossi, ha chiesto e ottenuto ... pretore il proscioglimento del proprio assistito, perchè ha fatto presente che ... querela da parte della parte lesa era ... presentata in ritardo rispetto ai termini consentiti dalla legge. [s. m.]

Con il diploma di benemerito dell'istruzione

Nizza, premiato Fontana il «professore» di Eco

Lo scrittore ... Eco ... Luigi Fontana che ... suo insegnante di latino

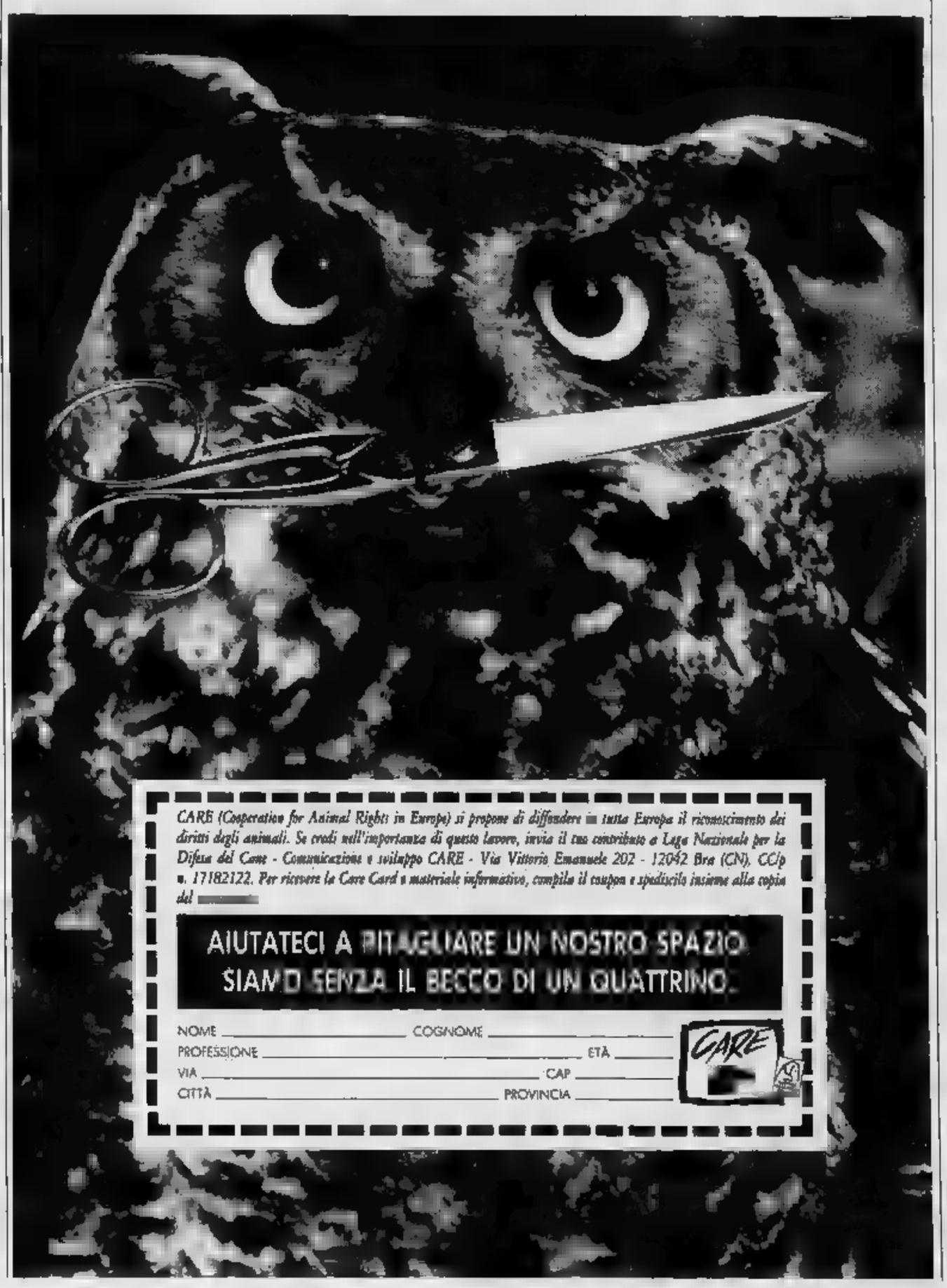
NIZZA. Il diploma di Benemerito della Pubblica Istruzione, è stato attribuito con decreto dal Presidente ... Repubblica al docente nicese Luigi Fontana. Molto noto e caro a tutti i ... ha insegnato per 40 anni, soprattutto allo Scientifico Galilei. Ora è in pensione, ma intere generazioni ... studenti ... oggi sono ospiti abituali della sua casa. ... sempre si occupa della cultura ... l'Accademia dell'«Erca»; ha fondato la ... biblioteca ... Anche ... scrittore Umberto Eco, a cui Fontana ... lezioni private di latino in gioventù continua ad ... re con lui ... stretto rapporto intellettuale. [e. ce.]

Sabato e domenica

Costigliole, sagre al castello con i cuochi ...

COSTIGLIOLE. Per l'attesa «esibizione» dei cuochi di Nizza, ... sono già oltre ... prenotazioni: alla sagra delle Pro-lo... al Castello, in programma sabato e domenica saranno di ... i manicaretti e vini proposti dallo staff di Gigi Morando. Il menù prevede farinata di ceci, più nota come «belicauda», affettati misti, carne cruda alla nicese, frittatina ... spinaci e riso, ravioli in brodo, bollito misto con bagnetto e per ... cludere budino caramellato accompagnato da amaretti e vini Doc. ... ... mila tutto compreso.

Per prenotazioni telefonare al municipio di Costigliole (0141796.62.89) entro le 13,30 di venerdì. Per consentire ... maggior afflusso di pubblico sono previsti due «turni» per la cena di sabato, ... alle 19,30 e l'altro alle 21 e due per ... pran... della domenica: 12,30 e 13,45. [e. ce.]



CARE (Cooperation for Animal Rights in Europe) si propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, invia il tuo contributo a Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittorio Emanuele 202 - 12042 Bra (CN), CC/p n. 17182122. Per ricevere la Care Card e materiale informativo, compila il coupon e spediscilo insieme alla copia del ...

AIUTATECI A RITAGLIARE UN NOSTRO SPAZIO SIAMO SENZA IL BECCO DI UN QUATTRINO.

NOME ... COGNOME ...
PROFESSIONE ... ETÀ ...
VIA ... CAP ...
CITTÀ ... PROVINCIA ...

CARE

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

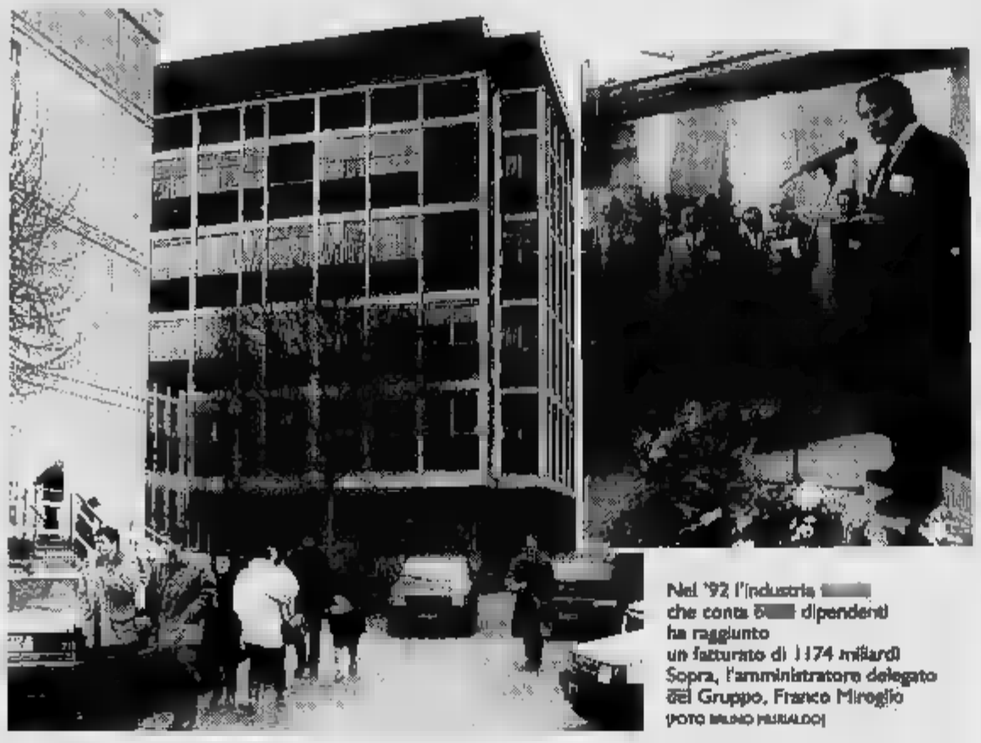
ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ai quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'interesse per i due paesi dell'Est è stato Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti intervenuti al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è oggi un Paese con costo del lavoro tra i più bassi del mondo: 25 dollari al mese pari a 37500 lire» ha detto l'industriale. Per il momento, la holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) non intenderebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, ma farle attraverso «piattaforme organizzate dai suoi tecnici». Come? Esperti dell'azienda vanno sul posto a coordinare e seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» in Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri Paesi invece non interessano alla Miroglio. «Non rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stato la carta vincente che ha permesso all'azienda di «guardare con maggior al futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato nel '92 (1048 nel '91); cash flow di 176 miliardi (153 nel '91).



Nel '92 l'industria che conta 6 dipendenti ha raggiunto un fatturato di 1174 miliardi
Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
(FOTO BRUNO MURIALDO)

I 6040 dipendenti (-2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, soluzioni «umaniche») sono così distribuiti: 3410 in Italia, 2630 all'estero (166 Spagna, 560 Tunisia, 1262 Germania, 168 Francia, 155 Grecia, 325 Egitto). Con massicci investimenti - oltre 400 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dell'Europa, degli e del Giappone».

La costruzione degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento e una tessitura in Tunisia, oltre ad uno stabilimento di confezioni in Egitto.

Sono numerose le acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato in Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaeser», in Spagna la «Button's» vicino a Barcellona.

La «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodos» (stampati). La Spagna è uno dei Paesi nei quali il Miroglio si sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, il comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); il Vestebene (confezioni) a Roddi, Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello e Corneliano.

Giuseppina Fiori

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in salita i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa dei risi per Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe. Queste cinque qualità hanno fatto registrare un aumento di 35 lire il chilo (pari a 3500 lire il quintale) elevando le quotazioni e avvicinandosi così molto ai più quotati Rona, Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: il prodotto comincia a scarseggiare, la domanda vivace. Gli operatori convinti anche notevole influenza pressoché totale smaltimento risoni a profilo «indica», che sono graditi dai consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non primi piatti.

Si assiste quindi ad un rilancio della qualità «japonica», tradizionalmente usata nei Paesi europei in contrapposizione con quella «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi orientali. Fra i risoni colpiti dall'aumento di questi giorni ci sono in prevalenza quelli sottoposti a «parboiled», il più antico trattamento per i risi, conosciuto già dai Babilonesi e dagli Ittiti e usato per le sue caratteristiche dalla grande ristorazione e dai fast food.

Gli ultimi aumenti favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendita un'azienda trasformazione spagnola, aveva un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori borsa e si creò un'atmosfera disorientamento parte industriale. Si rilevò che presenza tale sarebbe avvenuto qualche limento e le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in tutta il loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando per l'export, no impegni la clientela a prezzi più contenuti. Gli operatori di mercato non escludono che le suddette circostanze abbiano influito sulla decisione presa da una riseria del Basso Vercellese (considerata una delle aziende storiche della zona) di presentare istanze di fallimento al tribunale della città.

Sui notevoli aumenti dei risi decisi in questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferraris: «Forse in Europa sono ac che il "Made in Italy" è prodotto in misura pari, se superiore, a quello Usa, sinora consumato». La situazione è in continua evoluzione. Nei prossimi giorni non si escludono altri aumenti. Attualmente la Borsa dei risi riflette le condizioni del mercato, portano ad un continuo mutamento delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero ancora salire.

Walter Nasi

NEI CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende e causato la netta diminuzione della manodopera. alcuni dati emersi alla sedicesima «Fiera campo», la rassegna dei mezzi agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Salagricola nella propria azienda a Veneria Lignana, ha dimostrato come personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta la ditta produrre 20 mila quintali di risone occupava due impiegati, 100 salariati fissi, 150 «avventizi» e 800 mondine. Venivano utilizzati inoltre 10 trattori, 70 cavalli, trebbie fisse una produttività per addetto/anno di 50 quintali. Oggi la Veneria produce 60 mila quintali di risone con una produttività per addetto-anno di mila quintali con soli 4 impiegati, salariati fissi, avventizi, 15 trattori, 3 mietitrebbie.

[w. na.]

Il mediatore Massimo Ferraris

OGGI

alle ore 8.30 in piazza Leonardo da Vinci, 38
ad **Asti**, inizia la sua attività
la nostra agenzia di città n. 1.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Stemotécnica Del Conte/Milano

ATTRAZIONI CAB
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Presentato ad Asti il volume

C'è un catalogo per le biblioteche

ASTI. E' stato presentato martedì pomeriggio a Palazzo Ottolenghi il volume «Biblioteche in Piemonte», catalogo dei servizi pubblici dedicati al libro nella regione. Il volume è stato pubblicato dal Servizio biblioteche, beni librari e archivistici della Regione.

Mentre proseguono i lavori per l'ampliamento della Biblioteca consorziale astense (e per avviarsi quelli del Centro Giovani in via Carducci), l'ente astigiano ha ospitato gli operatori per presentare il risultato del censimento del patrimonio librario piemontese. Dopo l'introduzione di Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca astigiana, Maria Grazia Ghiazza, della Regione e tra i curatori del volume, ha illustrato il lavoro svolto. «Abbiamo deciso di fare un aggiornamento dei fondi posseduti. Abbiamo contato così 742 biblioteche, di cui 524 gestite dai Comuni e 218 dallo Stato, come quelle del Cnr o delle università. Non sono state inserite le biblioteche parrocchiali, scolastiche e delle Usl, poiché non sono propriamente pubbliche».

A aggiunto Maria Grazia Ghiazza: «Si è potuto notare così una rapida crescita delle biblioteche civiche, ci è passati dalle 286 del 1972 alle 385 del '77. In questo censimento abbiamo 524. Escluse quelle torinesi, sono 346. Di queste, quelle che hanno interesse locale sono 140, le 74 dal 1977».

Nel volume le biblioteche sono descritte in sintetiche schede che indica la data di fondazione, della raccolta (se specialistico oppure generico, se scientifico o letterario), il numero dei documenti e le particolarità. Sono anche indicati giorni e orari di apertura.

«Va tenuto conto - ha indicato Maria Grazia Ghiazza - che l'aggiornamento è fissato al settembre del 1992 e in alcuni casi ci sono variazioni. C'è anche qualche dimenticanza, purtroppo, ad esempio lo stesso Archivio storico comunale di Asti non è stato incluso».

Per l'Astigiano, oltre alla Consorziale, sono descritte le biblioteche della pinacoteca civica, del Centro di studi alfieriani, del Cepros, del Seminario, dell'Archivio di Stato, dell'Istituto per la storia della Resistenza, dell'Istituto sperimentale per l'enologia, dell'Istituto delle Grazie e Nizza (oltre 13 volumi) e la raccolta di storici testi conservati a Castell'Alfero. Ci sono indicazioni anche delle 40 biblioteche civiche della provincia.

Enrica Gai ha inoltre presentato il catalogo passo verso la creazione di un «sistema» di coordinamento. «E' importante offrire modelli di gestione da condividere perché il lavoro delle biblioteche dia i suoi frutti». Un esempio positivo è quello di Asti, con il suo Centro Rete. [c. f. c.]

Oggi e domani mattina con repliche al teatro Don Bosco

Carnevale con le scuole

Festa-spettacolo per gli alunni di materne, elementari e medie
Danza classica con il «Gruppo», magia quiz con le maschere astigiane

Le maschere astigiane al teatro Don Bosco durante la festa carnevalesca dedicata ai bambini delle scuole materne

ASTI. Stamane e domattina appuntamento con il Carnevale per gli alunni astigiani. Al teatro Don Bosco si terranno gli incontri organizzati dall'assessorato all'Istruzione del Comune dedicati agli allievi delle scuole materne, elementari e medie astigiane. La festa in programma ieri è stata spostata a venerdì, a causa della chiusura delle scuole per la neve.

Sono previsti due incontri ogni mattina, dalle 8 alle 10,15 e dalle 10,30 alle 11,45. La «scaletta» dello spettacolo si apre con le ballerine del «Gruppo» del Centro di danza di Silvia De Bernardi di Asti, che interpreteranno coreografie di brani tratti dal «Schiaccianoci» di Ciaikovskij. Seguirà poi il Mago Wilman, al secolo Giovanni Valpreda, con i suoi numeri di prestidigitazione e illusionismo. Alla festa partecipa anche il gruppo delle maschere astigiane, che nei giorni scorsi ha visitato le principali scuole elementari per invitare i ragazzi alle iniziative carnevalesche.

Durante gli appuntamenti ci giochi premi e i ragazzi potranno esibirsi come cantanti o attori. Le adesioni all'iniziativa sono state numerose: nei tre giorni di festa il teatro ospiterà oltre 2 mila tra bambini e ragazzi.

Intanto il Carnevale prosegue anche in piazza d'Armi, al Luna Park, rimasto fermo alcuni giorni a causa del maltempo. Fino al 7 marzo ci saranno il mini-ottovolante, giochi, autoscontri e giostre. Oggi saranno in funzione dalle 14,30 alle 22. Si può raggiungere la zona con gli autobus delle linee 2, 4 e 7. Oltre ai biglietti omaggio distribuiti nelle scuole, sono disponibili buoni sconto nei negozi della catena Crai.

[c. f. c.]

CINEMA

ASTI

Lux — **2013 - La fortezza**
T. 595.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15. Ultimo 22,20. L. 8/6000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Politeama — **I signori della truffa**
Tel. 50.068. Fer. 20/22,30 Fes.-pref. 15,05/17,30/19,50/22,30 Lire: 9000/6000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni dei computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. Avventuroso

Ritz — **Singles**
Tel. 50.066 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 8000/6000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccierà con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40'

Nuovo Splendor — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
T. 595040. Fer. 20,10 22,30. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 8/6000
di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Sala Pastrone — **Stefano Quantestorie**
Tel. 57.667 Fer. 19,50/22 Fest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/6000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o dell'musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N.V.

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858 Or.: 21,15 L. 6000/4000-20.000 abb.

CASTELNUOVO CALCEA

Ratto — **Film a luci rosse**
Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15/16,45/18,30/ 20,15 Lire 8000/7000

[illegible] — **Film a luci rosse**
ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30. Lire

[illegible]
Tel. 702.788 Fer. ore 20/22,30. Fest. ore 15/17,30/20/22,30 Lire

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.496 Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 8.000/6.

[illegible]
Tel. 701.492 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 L.

RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Or. fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 ob. 22,30 Lire 6000/5000

Lux — **Film a luci rosse**
Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 8000/6000

Splendor
Fer.: RIPOSO 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 -

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Diapositive sullo Yemen

E' lo Yemen il tema della proiezione in programma alle 21,15 al circolo Nosenzo in via Corridoni, organizzata dall'associazione «Avventure nel mondo». Sarà proposto un racconto di viaggio curato da Laura Formiglio. Ingresso libero.

ISOLA

Il liscio di Ruspa all'Invidia

Stasera alla discoteca Invidia di Isola d'Asti sulla statale per Alba balla liscio. Lo serata sarà animata dall'orchestra Ruspa con il suo repertorio di liscio e canzoni degli Anni 60. Domani e sabato sera si tornerà invece ai ritmi giovani con il complesso «Panda». Domenica invece «I soliti tre».

ASTI

Prenotazioni per la Savignano

Da oggi sarà possibile prenotare i biglietti per lo «Spettacolo della luna», balletto con Luciana Savignano e Marco Pierin, in programma per mercoledì 10 marzo al Politeama. Biglietti: poltrona, 25 mila (18 mila ridotto); galleria, 15 mila lire (10 mila ridotto). Rivolgersi alla biglietteria della sala Pastrone dalle 20 alle 24 (sabato e domenica dalle 15,30 alle 24) oppure telefonare al 57.667.

CALAMANDRANA

Karaoke dal vivo all'Ippogrifo

Prosegue al bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana di canto «Karaoke live, canto anch'jos condotto e diretto da «I real time». Stasera si terrà la prima finale dopo le eliminatorie di martedì e ieri sera. La manifestazione si terrà ogni settimana di marzo e si concluderà il 4 aprile. Ingresso libero. Per adesioni, tel. 75.621.

ASTI

A teatro per la festa della donna

Si terrà domani sera alle 21,15 al teatro Don Bosco spettacolo in occasione della festa della donna, organizzato dal circolo Fuoricampo. Parteciperanno attori delle compagnie amatoriali astigiane. Ingresso a mila lire; saranno offerti omaggi alle spettatrici.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

Vota per il miglior disc jockey

A cena con il «bello» di Beautiful con l'Hollywood

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'«Hollywood» di Castello d'Annone è attestato tra le prime posizioni. Ha inoltre organizzato una serata con Daniel McVicar, il Clarke Garrison di Beautiful: chi porta tagliandi può vincere una cena con lui (sono disponibili solo due posti, però). La sera di lunedì 8 marzo, per la festa della donna, all'Hollywood saranno estratti a sorte i due nomi. Garrison sarà all'Hollywood la sera del 14 marzo, con lui si potrà parlare e fotografie. Per chi non è interessato a Beautiful, c'è la possibilità di convertire i tagliandi del referendum con le fiches che consentono di giocare ai tavoli per vincere mazioni. Intanto, al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea si ottiene consumazione gratis presentando sei tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare anche la località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sarà valida la fotocopia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 296 c. G. Cesare 87. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 18,15 ult. 19,50; 22,20.
ADUA [illegible] Bauna 87. Via Nizza.
AMBRA [illegible] Sabin 77. Piazza Escuvillon, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 82. Sala 1: Dracula. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] del Maresciallo. Or.: 15,45; Il [illegible] Sala 3: Cuore e Calma. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S [illegible] 24. Tootsie si è allargato il ragazzino. Or.: 15,50; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]TELLE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] ed evidenza. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La calat. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gallo 5. Piccolo mostruo con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 8. Sister Act. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stefano Quantestorie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Monzalen [illegible]. Il posto nudo. V.M. 18. Or.: [illegible]0.
[illegible]. B. Buozzi 5. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act (ma subito in altra sala). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Charlot (Chaplin). Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Circonvallo v. Po 21. Pomeriggi vuoti blu (Alla ferrata del treno). Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ghiglia (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUCE Galleria San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible]; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 di Pomba 7. Cadina d'amore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRINCIPE-ODEON v. Venaria 8. La bella [illegible] bestia. Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: ap. 15,45; ult. 16,15; 19,15; [illegible]
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Marie Maria e Maria. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 308. Luna di fiele. Or.: 14,55; [illegible]; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 86.151. Ore 21 Dir. Malcolm dei Spieler di F. Lang. Prolog. dell'ediz. real. [illegible]. Mus. [illegible]. G. Bacco sceg. del vivo dell'Orc. del T. R. diretta da E. Dovico. Posti a L. 15.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242.
ALFIERE p. Solferino 4, tel. 562.3600. Da stasera ore 20,45 Lino [illegible] Ginette Gaudin «La Signora delle [illegible]», di G. Patroni Griffi da A. Dumas, [illegible] Francesco Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Gabriele Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537599. Stasera T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano [illegible] della bambina di A. Spiel, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì dpoes). Tel. 557.66248 - 544.362. Rapl. fino al 7/3. Viet. min. 16 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible]. Arturo Brachetti in Il [illegible] cambiamenti assoluti di R. Thomas, con M. [illegible], R. Cinti. Regia di G. Fabio. Dal 9 al 14/3, in scena Trapiano di Cuba, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 40 artisti cubani e 200 [illegible]. Prev. con T. cre 10-13/15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Chopper Squad
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini
22,30 Zona franca, attualità
0,30 New Excelsior, varietà

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,30 Tg4
20,30 Le stralunanti avventure di superasso, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20,15 Yo - Yo
20,45 Julia
21,30 Sessanta minuti
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Agente 077 dall'Oriente con furore, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,25 Tre simpatiche canaglie, film

[illegible]
Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 Princess, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca
19,30 Tg 4
20,15 Tg 4 Sole 24 ore
20,30 L'isola dell'amore, film
22,20 Tg 4
22,30 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

Quinta Rete
19 — Attualmente
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Daitarga, cartoni
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters
20 — Harry & Kip, sit. com.
20,30 Terra. Meraviglie e misteri
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon Regione

[illegible] 9 Tel
20,50 Obiettivo sport
21,40 Prigionieri del tempo, telefilm
23 — Tg 9
23,20 Mercatone [illegible]
23,25 Polvere di [illegible]
23,30 Zona franca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Tele[illegible]
22 — Tg Sera
22,30 Arte ieri oggi e domani
22,55 Speciale Audrey Hepburn

Telecampione
22 — Dopo Bistino
22,30 Business news
22,45 Domani in crociera
22,55 La pravda del cielo

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Farfalle precoci!
20 — L'uomo e la terra
20,30 Torna a casa Lassie, film
22,30 Confidenziale, rubrica
23 — L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days
21 — Il cerchio di fuoco, film
22,45 Canavese notizie
23 — La sute della settimana

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario ENB
20,15 La storia della salvezza
20,30 La bianche scogliere di Dover
22,30 Agorà - «Adolescenza: identità e problemi»

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 La leggenda di Lobian, film
22,40 Informe 7
23 — Mad Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN GRANDE TRIONFO

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

[illegible]

[illegible] TREMA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

Il volley cuneese corre il rischio di non qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe [illegible]

Ha colpito [illegible] la Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con [illegible] vittoria di martedì sera, il sestetto [illegible] Stelio [illegible] Rocco ha raggiunto in classifica i cuneesi che, sullo «stregato» [illegible] lombardo non [illegible] riusciti a [illegible] un set. Ora quello [illegible] Blain è un compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i nervi saldi [illegible] puntare all'obiettivo che tutta la città sogna, il quinto posto valido per l'Europa.

«Il tecnico non si tocca, [illegible] nostra fiducia - dice [illegible] vice presidente Ezio Barroero -. Non dimentichiamo che anche [illegible] sesto posto sarebbe il miglior piazzamento nella storia [illegible] volley cuneese». La società affronta il delicato momento in modo compatto, riconfermando fiducia a tecnico e giocatori. Spiega Bruno Fontana, [illegible] presidente: «Adesso la parola d'ordine è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto [illegible] fine stagione. I responsabili di questa situazione sono i giocatori [illegible] Blain. Sta a loro estrarre carattere [illegible] grinta nelle prossime partite. Devono salvare una stagione che si è iniziata in modo glorioso. Spero che ci evitino qualche delusione di troppo. E' importante che [illegible] ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che siano proprio questi i momenti in cui una società debba far vedere unità e carattere. Lo stesso di[illegible] vale per i giocatori».

Enzo Prandi, da della società, [illegible] ottimista, soprattutto alla luce [illegible] 15 giorni che dividono la partita Montichiari da quella contro il Messaggero, in programma [illegible] «neutro» di Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il da -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto [illegible] fine della "regular season" tireremo le somme. Come non [illegible] giusto esaltarsi all'inizio, così [illegible] senso considerare negativo tutto quello che accade ora. Co[illegible] di fronte abbiamo [illegible] ora due giornate. [illegible] quinto posto non è ancora perso. Paghiamo il momento non positivo [illegible] bulgari, che [illegible] stanno giocando come [illegible] mese [illegible]. Martedì anche Bellini non ha ripetuto la prova offerta contro Treviso. [illegible] comunque ingiusto imputare responsabilità singole: la colpa è di tutti, si deve lavorare [illegible] per risolvere questo problema».

E i giocatori? Guido De Luigi, il capitano, [illegible] perde le speranze per il quinto posto: «Credo che le possibilità non siano [illegible]. Abbiamo [illegible] due partite, poi sarà importante [illegible] dere i risultati delle [illegible] avversarie. Dall'esterno, forse, sembra che in campo non siamo uniti: non è vero, [illegible] questa impressione perché perdiamo». Ma Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo slegati, ci manca un punto di riferimento. Non abbiamo alle spalle un buon lavoro di squadra, siamo [illegible]i [illegible] muro od in difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale la squadra chiede [illegible] spinta per risollevarsi: «Non abbiamo l'esperienza per reggere la tensione nei match [illegible] portanti. [illegible] speriamo [illegible]

Daniela Cotto

Per la conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo a Quota 1400
Rinviate le gare Fisi [illegible] maltempo

[illegible] Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva [illegible] [illegible] per il cambio dei cavalli delle carrozze [illegible] dovevano raggiungere la vicina Francia. [illegible] i protagonisti del «Limone d'oro», gara [illegible] staffetta alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club e organizzata per domenica 28 marzo [illegible] collaborazione [illegible] il Comune di Limone, il Gruppo [illegible] Giuseppe Navone.

La manifestazione, [illegible] stata presentata l'altra sera nel centro della Valle Vermenagna dal presidente del club sciistico Giovanni Morzenti, si svolgerà a Quota 1400. Per i Seniores e Militari il percorso [illegible] km 6,5 con un dislivello [illegible] m, per Allievi e Ragazzi km 3,5 [illegible] un dislivello [illegible] m. Il montepremi [illegible] prestigioso. Oltre a due limoni d'oro, per i primi classificati di Ragazzi e Allievi [illegible] in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria ricoveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziativa è [illegible] accolta con entusiasmo negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, e richiamare è [illegible] fascino [illegible] tracciato. Ripercorrere la Strade del sale vuol dire ricalcare la storia della [illegible] [illegible] del 28 marzo è una prima esperienza. [illegible] dovesse andare bene - e di questo ne siamo certi -, per il prossimo anno studieremo una formula in grande stile, richiamando atleti di [illegible] Europa che le possano lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni al «Limone d'o[illegible] si ricevono alla [illegible] dallo Sci club (telefono 0171-927064). «Al [illegible] le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, [illegible] c'è [illegible] tempo. Ci auguriamo [illegible] l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di [illegible] iscritti [illegible] ogni parte d'Italia. Sarà una festa della [illegible] all'insegna [illegible] sportività, della competizione e [illegible] divertimento».

Sulle piste di Limone, intanto, l'abbondante nevicata (ad alta quota [illegible] bianco alto [illegible] attualmente i due metri) ha costretto [illegible] rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto cominciare ieri con la probabile presenza degli atleti [illegible] squadra azzurra A.

«[illegible] manifestazione è stata spostata ad aprile - dice Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad una sfilata di campioni. Gli sciatori che non parteciperanno a prove di Coppa del Mondo hanno assi[illegible] la loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero essere problemi. «La ga[illegible] non è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -. In questi giorni i gatti delle [illegible] lavoreranno senza sosta perché il percorso possa garantire le giuste emozioni». [r. s.]

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le [illegible] [illegible] calcio dilettantis[illegible] slittano sulla neve caduta negli ultimi giorni in Piemonte e in Valle d'Aosta. La prudenza insegna che in casi simili [illegible] meglio fermare il «motore» del pallone [illegible] attendere tempi e clima migliori. [illegible] illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati [illegible] proprie fi[illegible] per rimettere in sesto i terreni di gioco.

E così [illegible] presidente del Comitato regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: la sua firma campeggia [illegible] calce al provvedimento d'urgenza di sospensione di tutta l'attività agonistica programmata per [illegible] prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, [illegible] Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores [illegible] calcio femminile. [illegible] è [illegible] annullata anche l'amichevole, in un primo tempo fissata per qu[illegible] sera, fra la rappresentativa regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica dalle polveri bagnate: quattro giorni fa [illegible] [illegible] condizioni atmosferiche impedirono infatti la disputa [illegible] 70 per cento circa degli incontri [illegible] calendario.

Presidente Fusco, [illegible] era proprio necessario un nuovo stop? «Certo. Il perdurare [illegible] maltempo e delle precipitazioni ha reso impraticabile un [illegible]a[illegible] altissimo di terreni di gioco in [illegible] la regione e in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia [illegible] lasciava spazio ai dubbi. Le condizioni ambientali sono così critiche, che anche in assenza [illegible] nuove nevicate la maggior parte [illegible] campi domenica sarà ancora inagibile».

«Per [illegible] inficiare la regolarità dei campionati [illegible] siamo preoccupati di varare subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. In assenza di nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente con i recuperi delle gare non disputate domenica scorsa. Se [illegible] maltempo non metterà più i bastoni fra [illegible] ruote, a metà mese [illegible] squadre [illegible] ranno di nuovo in una condizione di parità per [illegible] che riguarderà il numero dei match giocati. [illegible] classifiche non verranno falsate [illegible] le sanzioni disciplinari previste per [illegible] [illegible] rinviate quattro giorni fa saranno scontate nei medesimi incontri per cui erano state comminate».

Tempo permettendo, il 21 [illegible] le «macchine» del nostro calcio dilettantistico tornerà [illegible] funzionare [illegible] pieno regime. Per tale data il calendario prevede la disputa [illegible] giornate [illegible] campionato preventivamente programmata per domenica prossima. Rispetto ai [illegible]mi iniziali, si registrerà un ritardo [illegible] 11 giorni sulla tabella di marcia. Le finali regionali subiranno probabilmente uno «slittamento» di date.

Presidente Fusco, ma [illegible] Pasqua si giocherà?

«Per il momento è confermat[illegible] solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che sabato 10 aprile unicamente il girone A di Eccellenza (a 18 squadre, ndr) osserva un turno di campionat[illegible]. Ma [illegible] caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo [illegible] trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, alla vigilia [illegible] Pasqua, pure i tornei a 16 squadre».

Marco Benetto

Domenica sul Garda

L'Alessandria tenta avvicinare la vetta della B

Il campionato regionale di calcio femminile [illegible] piegato [illegible] testa sotto il peso della neve. Domenica, ben [illegible] delle [illegible] gare in programma sono [illegible] rinviate per impraticabilità [illegible] campo. Si è giocato solo a Dormelletto, dove [illegible] Derthona [illegible] stato colpito al [illegible] da [illegible] [illegible] lettonia. [illegible] segno sono andate Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Gerlando [illegible] Trumbin.

Serie B. Nel cielo dell'Alessandria splende [illegible] sole. Dopo aver sbancato [illegible] [illegible] poker Sant'Arcangelo (doppietta di Rivella e gol i Busetto [illegible] Macrì), le monferrine si apprestano a preparare nel migliore dei [illegible] la trasferta [illegible] domenica a Riva del Garda. [illegible] trentine guidano la classifica [illegible] quota 29. Le piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Atteso invece dall'insidiosa trasferta [illegible] Carrara il Cuneo di Giorcelli, ancora in festa per le vittoria a tavolino contro la Rossiglionese. [m. b.]

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello [illegible] la Ploaner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto del campionato boccistico di [illegible] A1 si è concluso (10-8) a vantaggio [illegible] friulani, i quali a causa della rinuncia [illegible] Pinerolo e Strambino ad affiancare la Chiavarese campione nella Coppa Europa, po[illegible] godere di questo privilegio e il [illegible] [illegible] si recheranno a Lubiana per i quarti [illegible] finale del torneo. Gli astigiani ci avevano fatto anch'essi [illegible] pensiero, memori del 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro [illegible] andata, [illegible] momento buono [illegible] mancata in parte la determinazione.

Il club [illegible] Pordenone, favorito dal terreno [illegible] dalla classifica (aveva [illegible] punti di vantaggio sui piemontesi) [illegible] riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in vista di un potenziamento nella prossima stagione si presentava l'occasione [illegible] Torretta [illegible] fare una valida esperienza internazionale.

Fallito quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torneo. E' il segretario Silvano De Simone, con il quale collabora il d. s. Nattino, a tirare [illegible] conclusioni: «Siamo andati - dice - ol[illegible] [illegible] previsioni, nonostante la scomparsa di Beppe Tonietta, [illegible] dei nostri elementi [illegible] punta, ci abbia danneggiato parecchio. Il 4° posto del girone di andata ci aveva soddisfatto [illegible] più, il 5° posto conquistato al traguardo, comunque [illegible] mai dover temere di [illegible] coinvolti nella lotta per la salvezza, ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci dei programmi per il futuro?

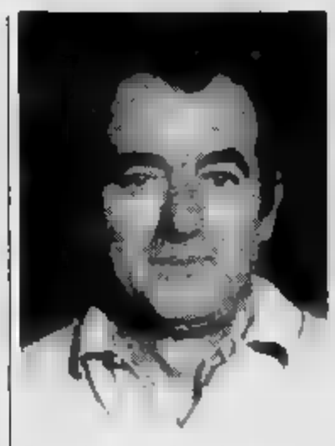
«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O [illegible] riesce a smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende [illegible] Chia[illegible] [illegible] blocco. Ma anche questa eventualità - a parte le non indifferenti spese di gestione (si parla [illegible] [illegible] milioni per stagione) - non ci sorride, perché rimane sempre [illegible] problema di [illegible] campionato sconos[illegible] in partenza. La [illegible] A1 non [illegible] mai entusiasmato quest'anno, [illegible] invece [illegible] riuscito [illegible] fare la serie A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula che la Fib intende varare per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo [illegible] bocce, ma decideremo più avanti».

Gli astigiani hanno messo [illegible] mostra un bel gruppo: [illegible] vari giocatori [illegible] categoria A, [illegible] h[illegible] sempre fornito un buon apporto, come Adorno, Baldo, Giacotto (il bocciatore è [illegible] la bandiera), Saccu, Scapino, Accossato (poi fuori per infortunio) e Siracusa, [illegible] devono aggiungere alcuni elementi di categoria B che spesso [illegible] risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro [illegible] e Grimaldi.

Nell'ultimo turno delle serie A1, [illegible] Vigone, dove [illegible] è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 [illegible] favore dei pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato nel tiro tecnico [illegible] magnifico 54, miglior risultato stagionale della specialità. [illegible] Il casalese Guaschino, che a sua volta è riuscito ad arrivare a 48 punti, risultato già eccellente, l'astigiano [illegible] è superato dando una [illegible] di grande orgoglio.

La conclusione del campio[illegible] ha coinciso con le elezioni a Roma dei nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale [illegible] [illegible] [illegible] eletto presidente al posto di Sandro De Sanctis e nel [illegible] direttivo [illegible] [illegible] Volo [illegible] entrati i piemontesi Vercelli (102 voti) e [illegible]m (97), il ligure [illegible] (97), il valdostano Bondaz (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), il vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo (65) ed [illegible] friulano Cinerari (58). Il [illegible] alto [illegible] voti, [illegible] 140 delegati aventi diritto, di[illegible] che c'è poco accordo nella Fib. Il nuovo c. d. dovrà ricucire le fratture.

Giovanni Cappelli



Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare azzurro

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi a Gressan, in Valle Aosta (8 campi, tribuna da mille posti), [illegible] in programma un quadrangolare di bocce tra Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Il c. t. azzurro Piero Paletto ha convocato Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Me[illegible] (Rivignanese). «E' un incontro un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le 4 squadre si affrontano in un girone all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano due punto tiro obbligato: 2 punti per la vittoria ed 1 per il pari. Al sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico al quale partecipano gli specialisti di ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° e 1 per il 4°. In campo i migliori giocatori, da Nobaret a Beakovic e Novak. [g. cap.]

Il Cr Bra [illegible] promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con i saluzzesi

Bra [illegible] in festa. La squadra di [illegible] Zunino [illegible] Giovanni Gioda, presidente e segretario della Bra Bocciofila, ha conquistato sul [illegible] di lana la promozione alla serie A1. I due dirigenti sono stati [illegible] parola: in autunno avevano [illegible] [illegible] rifiutare l'offerta di un repechage in A1 [illegible] [illegible] preferire [illegible] conquistare la promozione sul campo. Dopo quattro mesi l'obiettivo [illegible] stato raggiunto. Il presidente, che [illegible] anche un valido puntatore ed ha partecipato, nonostante i [illegible] impegni [illegible] lavoro, a quasi tutte le prove di campionato, [illegible] raggiante.

[illegible] 'faremo pazzie - ha dichiarato subito - ma [illegible] nostra intenzione costruire una squadra che sia competitiva e soprattutto ci permetta di andare in giro [illegible] fare bella figura». Sabato sera Zunino [illegible] Gioda hanno fatto le ore piccole, poi si sono recati a Moretta dove insieme con Bertola e Rubatto hanno difeso i colori braidesi, entrando in finale nelle poule degli Assi.

Non [illegible] [illegible] tutto rose e [illegible] il [illegible]. All'inizio il CR Bra soppicava e mordeva [illegible] freno nei confronti della rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Zunino [illegible] [illegible]pagni sono riusciti a affacciarsi in [illegible] [illegible] classifica. Poi [illegible] stata la volta dell'Auxilium a contrastare il passo: i saluzzesi hanno vinto entrambi i confronti diretti con il Bra (11-7 e 13-5) e prima dell'ultima giornata erano secondi a soli [illegible] punti. Poi c'è stato il crollo dell'Auxilium [illegible] Acqui e la supervittoria contro l'Arnese.

Ecco i protagonisti del successo: Bertola, Caviglia, Zunino, gli uomini della terna; la coppia Ariaudo-Gastaldi; Walter Bonino, specialista [illegible] tiro progressivo [illegible] [illegible] staffetta, prima con Scapino e poi [illegible] Caviglia, tiratore n° 1 nei tecni[illegible] poi gli individualisti Ariaudo e Bertola e i giocatori del punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi [illegible] Bonino Senior, oltre al quindicenne Mamino che Gioda si ripromette di utilizzare [illegible] di più nel prossimo campionato.

Che dire dell'Auxilium? Ha perso una grande occasione, poteva anche farcela, [illegible] non doveva andare troppo in altalena. I suoi giovani, Bertaro [illegible] Pautassi, [illegible] hanno creduto abbastanza nei propri mezzi. Eppure le squadre c'era, come sosteneva [illegible] presidente Bianco, e [illegible] aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi adesso totalmente all'organizzazione del mondiale a coppie in program[illegible] [illegible] Saluzzo nella prima decade [illegible] ottobre.

Rossano Caviglia del CR Bra

La simpatica squadra degli Amici Chiavazzesi del presidente [illegible] [illegible] del segretario Carisio ha chiuso [illegible] bellezza, andando [illegible] vincere ad Alpignano. Un positivo [illegible]o. Ora i biellesi penseranno con calma a rafforzarsi [illegible] il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. [illegible] se Rolle, l'unico giocatore [illegible] A [illegible] squadra, non avesse infilato una stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa [illegible] più.

Anche il presidente acquese Brignone ha mantenuto la promessa, quella [illegible] arrivare al penultimo posto, nella speranza di un [illegible]upero. Un «bravo» anche a lui ed a Notti, Rassia, Ballatore e Delpiano. [g. cap.]

Classifica A1: Chiavarese, campione d'Italia per società 1993, p. 197; V. C. Ferrero Pinerolo 170; Brb Strambino 132; Ploaner 126; Salvi Torretta Asti 119; Valpellice 93; retrocedono Rivignanese 86 e Roverino 85.

Classifica A2: CR Bra p. 149; Auxilium 135; Cumianese 133; Coalma S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chiavazzesi Biella 124; La Boccia Acqui 106; Arnese 104.

I fan del «Toro club Asti» hanno fatto festa con il presidente

Un applauso astigiano per il notaio Goveani

ASTI. Martedì sera la sede del Torino Club Asti, in corso Alfieri, ha avuto due ospiti di eccezione.

A incontrare la tifoseria granata, accorsa numerosissima, è venuto il neopresidente della società, il giovane (ha solo 35 anni) notaio pinerolese Roberto Goveani, con Roberto Franza, responsabile delle pubbliche relazioni e addetto al rapporto tra i club granata, sparsi un po' su tutto il territorio nazionale.

In un clima da grandi occasioni (erano presenti anche i «fedelissimi» Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, e Pier Franco [illegible], assessore all'Urbanistica al Comune di Asti) Giuseppe Gerbi, presidente del sodalizio astigiano ha presentato gli ospiti.

Il presidente della società to[illegible] ha motivato la sua presenza ad Asti dicendo che l'intenzione è quella di stabilire un rapporto di collaborazione fattiva con quella che ha chiamato la «tifoseria sana».

L'incontro con gli astigiani fa parte, dunque, di un programma di visite alle varie associazioni di tifosi granata. Dopo essersi complimentato con Gerbi per il successo di pubblico, Goveani ha spiegato, a grandi linee, quelli che sono i progetti immediati e futuri dei nuovi amministratori della società, che non hanno nulla a che fare con la passata gestione.

Il notaio Goveani (a sin.) con il presidente del Torino club Asti, Giuseppe Gerbi

«La cosa più urgente - ha detto - è sanare la situazione che era diventata insostenibile, soprattutto dal punto di vista finanziario. Poi dovremo salvaguardare la stabilità per poter pensare, in un secondo momento, alla crescita».

Goveani ha affermato di voler essere un presidente «in mezzo alla gente» e di voler agire nella più completa trasparenza e schiettezza.

«Non è tempo di grandi promesse - ha precisato -. Voglio rimanere coi piedi per terra». Numerosi sono stati gli interventi del pubblico.

Alla serata erano stati invitati anche i tifosi dei club «Astigranata».

Una bella festa di sport. Insomma, con la speranza che il mitico Toro torni insieme a Goveani ai vertici del calcio nazionale ed europeo.

Armando Brignolo

Tamburello, con l'atteso anticipo di sabato scatta il massimo campionato

Monale, un'astigiana in A1

La squadra apre la stagione con il Tuenno. Il Castelferro di Bonanate è la squadra da battere Temibile anche l'Aldeno, possibile sorpresa il Bonate Sotto. E' un torneo di alto livello

ASTI. Sono tutti d'accordo, giocatori e tecnici, nel dire che quest'anno i campionati di A sono di alto livello. La riunificazione ha giovato al tamburello, che ha ritrovato un nuovo stimolo in quest'importante avvenimento.

Già a partire da domenica prossima le trentadue squadre (sedici per ogni girone) iscritte ai campionati italiani di serie A1 e A2 saranno in campo in ricerca di affermazioni e di un buon posto in classifica. I campionati termineranno il 10 ottobre. Le partite andranno ai giochi.

«Noi puntiamo a confermare il titolo, ma sappiamo benissimo che molti cercheranno di impedircelo. Per [illegible] pronti al meglio, quest'anno, siamo partiti molto prima con gli allenamenti e la preparazione atletica», ha detto Beppe Bonanate, capitano del C[illegible] campione d'Italia.

Per il quintetto alessandrino, di cui fanno parte Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna, c'è stato solo cambiamento in panchina: al posto di Massimo Rinaldi, passato all'Asti, è [illegible] il giovanissimo Fabio Ferrari, 18 anni, originario di Basaluzzo. Come allenatore confermato Giorgio Valle; presidente Giuseppe Ottria. Poche novità anche per l'altra compagine piemontese, il Monale, che ha confermato Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Luciano Mussa; unico nuovo arrivo il terzino-jolly Walter Quasso.

Nell'olimpo delle grandi, di cui fanno parte Castelferro ed Aldeno che si è arricchito la formazione con l'arrivo di Flavio Isalberti, promettente battitore mantovano, fa capolino il Medole, a cui è approdato, Pier Gianni Marcazzan, personaggio «mitico» del tamburello italiano, ex dell'Aldeno con cui ha vinto due scudetti. Altra squadra di tutto rispetto è il Bonate Sotto, con la coppia di fondo Perina-Teli. Parte favorito pure il Bardolino che si è accaparrato il non più verde, ma sempre «grande», Renzo Tommasi.

Panorama interessante anche in A2, dove sono impegnate Asti e Castellero. Mentri i primi puntano ad un campionato dignitoso, da metà classifica, i secondi non nascondono mire di vittoria e di primati, con il ritorno di Aldo Marello. Gli astigiani dovranno vedersela con un San Paolo d'Argon che si presenta con a centro campo Bepper Galdini, ex del Cerro e in fondo Massimiliano [illegible], lo scorso anno nell'Asti. Tra le favorite anche il Monte, che si presenta con una squadra piuttosto datata, ma agguerrita, di cui fanno parte «vecchie volpi» come Roberto Perina, Lucio Ferrarini e Luciano Policante.

Brunella Mascarino

Derby Cab-Castellero

Questi i calendari della prima giornata dei campionati italiani di serie A1 e A2, che, neve e pioggia permettendo, si disputerà domenica; i tornei termineranno il 10 ottobre. Gli incontri inizieranno alle 14,30. In A1, entrambe le piemontesi incontrano due formazioni trentine; la partita Monale è anticipata a sabato 6 marzo. Per la A2 subito derby, con l'incontro tra le uniche due astigiane presenti in campionato.

Serie A1: Madone-Vidor; Castellaro-Bardolino; Cunevo-Castelferro; Cerro-Sommacampagna; Monale-Tuenno; Fumane-Medole; Pontigo-Bonate Sotto; Affi-Aldeno.

Serie A2: Asti-Castellero; Caprianese-Bassa; Castiglione-San Pietro in Cariano; Borgosatollo-Mezzolombardo; Goltese-Ceresara; Cavalcaselle-Monte; San Paolo d'Argon-Capriano del Colle; Pradelle-Corte Franca. [bru. m.]

In serie C 15 astigiane

Il grazzanese Mauro Fracchia difenderà ancora i colori dell'Alfiano Natta

ASTI. S'inizieranno il 28 marzo i campionati interprovinciali di serie C e D quest'ultimo rappresentato dal torneo delle Colline.

Al campionato di C partecipano diciotto squadre, di cui ben quindici astigiane, suddivise in due gironi. Girone A: «Pennai» Settime, Callianetto A, Pro Cerrina, Varengo-Gabiano, Alfiano Natta, Asti '93, Tonco, Viarigi, Montechiaro. Girone B: Camerano, Antignano, Revigliasco A, Revigliasco «Ciattino» Settime, Callianetto B, Monale, Cinaglio, Castell'Alfero. Le squadre vincitrici di ogni girone saranno [illegible] diritto al campionato di serie B del '94 alle finali nazionali di serie C; le ultime due retrocederanno in D. Le squadre piazzate dal secondo al quinto posto di ogni girone disputeranno, ad agosto una poule promozione.

Nel campionato di C spiccano interessanti nomi del panorama tamburellistico. Primo fra tutti quello di Aristide Cassullo, uomo di punta del Camerano, impegnato lo scorso anno, in B, con il Borgosatollo; in squadra anche Dario Pastrone. Il Revigliasco A punterà tutto su Candido Sibona, ex del Castellero, mentre il Castell'Alfero affida le sorti a Claudio Berruti, anni capitano del Calliano «a muro». Il Callianetto A presenta ancora la coppia Atzori-Silvio Massirio e l'Alfiano Natta ripropone Mauro Fracchia. Il fondo campo del Varengo-Gabiano sarà arricchito dalla presenza di un altro esperto «muro», Elio Prette. L'Antignano punterà sui giovani Doglio, ex del Castellero e Romanelli. Interessanti anche alcune 18 formazioni torneo delle Colline (serie Girone A: il Club» Cocconato, oltre ai «soliti» Vigna, Casalone e Conrotto, sarà in campo Porrato e Delcrè, il «Caffè» Cocconato propone Besso [illegible]; «Club» Tigliole; «Mariuccia» Tigliole; Torino; Torino; Castelletto Stura; Cunico. Girone B: Il Villadeati sarà in campo con Felice Negro ed Angelo Uva, mentre il Murisengo dovrebbe avere Malpetti; Asti '93; Camerano; Montemagno; Monale; Alfiano Natta; Cerrina Valle; Mombellese. [bru. m.]

NUOTO

Domenica alla piscina di via Gerbi si disputerà il meeting regionale Esordienti A e B

Ottanta atleti in gara ad Asti

Di scena alcune giovani promesse della «Carispo». Il dirigente Nebbiai: «E' prezioso test in vista anche delle competizioni nazionali». Barbara Stigliani e Manuela Gatti sul podio a Torino

ASTI. Sono già un'ottantina gli atleti iscritti a partecipare al meeting per esordienti A e B, domenica alla piscina comunale di via Gerbi. L'appuntamento per le squadre giovanili è alle 9,30 orario fissato per l'inizio delle gare che continueranno tutto il giorno.

«Un appuntamento significativo a livello regionale - dice Leopoldo Nebbiai, dirigente della Asti Nuoto Carispo - Contribuirà a mettere a punto la preparazione dei nostri ragazzi. Gli allenatori confermano la buona forma e i costanti miglioramenti in attesa delle gare più importanti, previste per la fine del mese».

Dopo le prestazioni degli esordienti a Torino dieci giorni fa e le «performance» di Ferraris e Giuseppe Palumbo nella «Coppa Città di Biella indoor», la «tre giorni» ai Campionati Regionali di categoria in programma sabato, domenica e lunedì scorso a Torino ha fruttato ancora un discreto bottino agli atleti dell'Asti Nuoto Carispo.

In particolare continua la serie positiva dei risultati ottenuti dalle ragazze: Manuela Gatti e Barbara Stigliani hanno conquistato rispettivamente un secondo posto nei 200 misti con 2'44"13 e il terzo piazzamento nei 200 farfalla con 2'50"79.

Questi i risultati fatti realizzare dai ragazzi:
50 stile libero: Carretto 27"8.
100 dorso: Palumbo M. 1'13"8; [illegible] 1'01"5.
100 rana: Palumbo M. 1'25"8; [illegible] G. 1'07"4.
[illegible] stile libero: Palumbo G. 56"83; Ferraris 57"11.
[illegible] stile libero: Carretto 2'16"5; Filippo 2'43".
200 dorso: Ferraris 2'14"85
200 rana: Parodi 2'49"6; Matteo Palumbo 3'03"7; Giuseppe Palumbo 2'26"9.
200 misti: Palumbo G. 2'13"9.
400 misti: Parodi 5'30".
Le ragazze: 50 stile libero Gatti 32"56; Polizzi 30"; Nebbiai 31"03. 100 farfalla: Stigliani 1'17"29; Nebbiai 1'13"7.
100 stile libero: Polizzi 1'07"4.
200 rana: Gatti 3'04"1.
200 misti: Gatti 2'44"13.

Manuela Tallano

L'assessorato organizza due corsi per nuotatori

ASTI. Ragazzi e adulti aspiranti nuotatori potranno prendere parte da lunedì 8 marzo al aprile al corso organizzato dall'assessorato allo Sport Comune di Asti.

Per i giovani da 5 a 14 anni le lezioni si svolgeranno al pomeriggio. I giorni di frequenza sono abbinati segue: lunedì-giovedì, martedì-venerdì, mercoledì-sabato. Primo turno ore 15/15,45; secondo turno 15,45/16,30; terzo 16,30/17,15; quarto 17,15/18. La quota singola di partecipazione è di mila lire.

I corsi di nuoto per adulti si svolgeranno nella fascia oraria e pomeridiana. Le lezioni pomeridiane si svolgeranno nei giorni lunedì-giovedì, martedì-venerdì, mercoledì-sabato dalle 15 alle 15,45 e dalle 15,45 alle 16,30. Chi preferisce la frequenza serale avrà a disposizione giovedì oppure mercoledì e venerdì dalle alle 20,45 (primo turno); dalle 20,45 alle 21,30 (secondo) e dalle 21,30 alle 22,15 (terzo). La quota è di 120 mila lire.

Le lezioni serali di ginnastica per adulti saranno di minuti ciascuna (30 minuti di ginnastica generale e 20 di ettrezzi), la possibilità di abbinare: martedì e giovedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30 alle 20,20 (primo turno), 20,30/21,20 (secondo). Costo 100 mila lire. Le iscrizioni si ricevono alla piscina comunale, in via Gerbi 18, tel. 399.310. [m. t.]

CALCIO

Dopo la sospensione per neve decisa dalla Figc

I tornei provinciali riprenderanno il 13

ASTI. Adeguandosi alla Figc regionale il comitato provinciale presieduto da Vicenzo Nebiolo ha deciso di sospendere tutta l'attività [illegible] vanile, il torneo di Terza categorie e il campionato Amatori previsti per sabato e domenica. Si riprenderà, tempo permettendo, sabato 13 marzo con la disputa giornate previste dal calendario (il turno saltato verrà recuperato a data da destinarsi).

Intanto in questo ultimo fine settimana si è giocato a livello giovanile un po' «a singhiozzo».

Juniores. campionato juniores disputati tutti gli incontri del terzo turno di ritorno; questi i risultati: Nizza-Roero 1-1; Junior Asti-Sandamianferrere 4-1; Moncalvese-Massimiliano Giraudi 3-3; Villafranca-Acqui 3-1; Rocchetta Tanaro-Don Bosco 3-0; Santostefanese-Costigliole 0-5.

Un singolare episodio è accaduto durante la partita tra Santostefanese e Costigliole: sul 6-0 per gli ospiti l'arbitro ha dovuto sospendere l'incontro poichè la Santostenfanese aveva in campo solo più sei giocatori (perchè la partita si possa svolgere regolarmente una squadra deve essere almeno in sette). I padroni di casa infatti si erano presentati in otto: durante la il portiere è stato espulso e altro calciatore è infortunato; rimasti in sei la giacchetta nera ha sentenziato la sospensione dell'incontro.

Giovanissimi. Quarta giornata di ritorno: Castelnovese-Santostefanese 9-1; Don Bosco-Valfenera 3-0; Giraudi-Voluntas 2-3; San Domenico Savio-Serravalle non disputata per il arrivo del Serravalle; Villafranca-Mango non disputata neve; Sandamianferrere-Asti non disputata per neve.

Tutto rinviato per neve nel torneo Allievi e gli Esordienti l'unica partita disputata è stata quella tra Domenico Savio-Moncalvese 2-0, valida per il girone

Enzo Armando

SPORT FLASH

BASKET PRIMA DIVISIONE

L'Omega stravince la sfida con Villanova (94-37)

Si è disputato martedì sera per il campionato di Prima divisione nella palestra Giobert di corso Dante l'incontro tra l'Omega e il Villanova, conclusosi sul 94-37 per l'Omega (primo tempo: 47-16). Questi i tabellini; Omega: Boncaldo 4, Castagnari 7, Campini 15, Ormeno 14, Segatto 23, Sagliotti 6, Marengo 13, [illegible] 7, Grasso 5, Villanova: Giannetta 2, Prato G. 8, Masella 2, Vecchiatti 2, Romanin 13, Bechis 2, S. 8. La prossima partita del torneo a cui partecipano cinque squadre sarà sabato 6 marzo (palazzetto, ore 15) la sfida tra la Virtus e l'Omega.

PALLAVOLO

Volley è implacabile in Prima

I risultati della 1ª e 2ª giornata del campionato prov. di Prima divisione. Femminile: Volley San Damiano-Grande Volley Santero 0-3; Volley Asti-Pgs Rig Boursier 0-3. Pgs Rig Boursier-Volley San Damiano 3-0; Grande Volley Santero-Volley Asti 3-0. Grande Volley e Pgs Rig Boursier punti 4; Volley San Damiano e Volley Asti 0. Maschile: Grande Volley Santero-Volley Canelli 0-3; Colle Ito Stige-Volley San Damiano 3-0; Stella Maris Villafranca-Fars sportiva Csi Asti 3-2. Moncalvese-Colle ITo Stige 0-3; Fars Polisportiva Csi-Grande Volley Santero 3-1; Volley San Damiano-Stella Maris Villafranca 0-3. Classifica: Colle Ito Stige e Stella Maris Villafranca p. 4; Canelli e Pars Csi 2; Santero, Volley S. Damiano e Moncalvese 0.

RAGAZZI

La Voluntas ha dominato contro l'Auxilium Bra

Campionato regionale ragazzi, girone A (tredicesima giornata): Voluntas At-Pgs Auxilium Bra 3-0; Acqui Terme Volley-Alca Novi 3-0; Ap Pall. Alba-Derthona Volley 2-3. Classifica: Santero e Voluntas 20; Acqui 16; Novi 12; Derthona 6; Pgs Bra e Ap Alba 2.

SOCIETA'

Bilancio lusinghiero per il sodalizio (è ottavo in Piemonte) al termine della stagione indoor

L'Astarco nell'élite regionale degli arcieri

Letizia Milone e Dario Varallo gli emergenti della specialità

ASTI. Un titolo nazionale assoluto (quello ottenuto dalla «nicrea» Letizia Milone, 36 anni, di Asti, nello ski-arc), un gruppo di giovani talenti emergenti e una che è ormai ai vertici regionali della specialità (è in Piemonte). Questo il lusinghiero bilancio dell'«Astarco» al termine della stagione indoor e in vista dell'inizio dei prossimi impegni all'aperto.

«L'ultimo grande impegno invernale sono stati gli Italiani di Torino - spiega il presidente del sodalizio, Massimo Bologna, 35 anni - che hanno contribuito ad il sport agli appassionati».

Aggiunge Bologna: «Il bel successo ottenuto dalla Milone, nello ski-arc, e l'ottimo comportamento collettivo della squadra femminile dimostra i progressi compiuti anche in questo particolare settore».

L'Astarco, fondata una decina di anni fa, conta ventina di atleti oltre ad un centinaio di ragazzi che hanno iniziato poco la pratica di questo sport. Rivela Bologna: «All'Istituto per periti Artom di Asti l'arco è stato inserito le attività sportive che fanno parte della normale didattica. E' riconoscimento alla capacità formative di questo sport».

Attualmente gli arcieri astigiani si allenano nell'impianto di via Centounesima brigata Garibaldi e nella palestra della media «Gattis (per informazioni telefonare al 217.621 o al il martedì o venerdì sera).

Una ventina le gare disputate nella stagione indoor e altrettante quelle inserite nel programma estivo. Si attendono alcune importanti prove: su tutte quella di fine maggio ad Alessandria e soprattutto a fine agosto a Terme (gara internazionale)» il notare Bologna.

Grande attesa per le prove di alcuni talenti emergenti: Dario Varallo, 13 anni, di Montaldo Scarampi (ha già disputato le finali nazionali Giochi della gioventù), Dario Pagliarino, Mombercelli, e Alberto Alciati di Asti.

«Confidiamo molto nei giovani - ribadisce Bologna - ma questo non esclude che possano avvicinarsi al tiro anche coloro che hanno più un'età verdissima. Ogni anno ci sono corsi per chi vuole imparare a tirare. I costi dell'attrezzatura vanno dalle 170-250 mila lire per i principianti fino ai quasi due milioni per i campioni. Le gare si svolgono su distanze diverse: dai 30 ai 90 metri all'aperto e dai 18 ai metri nell'indoor. Conclude Bologna: «L'arco è sport adatto a tutti, che privilegia la destrezza e le capacità mentali di controllo e concentrazione e la conoscenza di [f. b.]

Sopra: il presidente dell'Astarco, Massimo Bologna, 35 anni. Accanto Dario Varallo, 13 anni, di Montaldo Scarampi, giovane promessa astigiana. Varallo ha partecipato alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù specialità

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI OTTO TELEVISORI

IRRADIO XTC 1401

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 1401 14" - Telecomando - Ingressi audio/video con scart spegnimento automatico.

SELECO 15 E 222

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 15E222 15" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 40 memorie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

IRRADIO XTC 2002

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 2002 20" - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 32 memorie - Spegnimento automatico.

SELECO

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 25 SM 631 25" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Ingresso super VHS - Sintonia elettronica - 40 memorie - Presa cuffie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

GRUNDIG 55550 TXT

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Grundig mod. ST 55550 TXT 21" - Schermo piatto - Stereo - Televideo - Telecomando - Presa scart - Presa cuffie - Chiave elettronica - Acchiappacanali - Autospegnimento.

PHILIPS ST 2731

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Philips mod. ST 2731 21" - Schermo piatto Black Line - Stereo - Telecomando - Televideo - Presa scart - Presa cuffia - Chiave elettronica - Spegnimento automatico.

SANYO 2576

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Sanyo mod. CEP 2576 25" - Schermo piatto - Stereo - Multistandard - Autodimostrazione - Televideo - S VHS - Codici segreti - Presa scart e cuffia.

SONY KVX 2551

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Sony mod. KVX2551 25" - Hi Black Trinitron - Stereo - Multistandard - Televideo - S VHS - Presa scart e cuffia.

I PREZZI SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI A CASA SUBITO UNO DI QUESTI TV COLOR CON SOLE

DIECIMILA LIRE *

SE NON TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

TV COLOR 14" TELECOMANDO	TV COLOR 20" TELECOMANDO	TV COLOR 21" GRAN MARCA	TV COLOR 28" GRAN MARCA
289.000	399.000	599.000	899.000

* ACCONTO [illegible] CONSEGNA DELLA

MAGAZZINI ETA

I [illegible] LI TROVI:
RORETO DI CHERASCO - VIA CUNEO [illegible] (accanto [illegible] Dimar) - Tel. (0172) 495833
[illegible] - PROV.LE PER [illegible] 16 - TEL. (0173) 211224

MAGAZZINI ETA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì Marzo 1993 pg. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Nel Cuneese venti industrie hanno subìto danni: sospesa la produzione

Neve, chiesto lo stato di calamità Valli isolate e paura di valanghe

CUNEO. L'emergenza non è finita. La tregua di alcune ore concessa dal maltempo, ha consentito di risolvere numerosi problemi, non tutti. Ci sono tre paesi (Oncino, Crissolo e Ostana) e una decina di frazioni che da domenica sono senza luce. Alcune borgate alpine sono raggiungibili esclusivamente a piedi (nelle valli Varaita, Colla, Maira, Grana e Po). In pianura e nelle vallate Saluzzese si contano oltre cinquanta crolli in aziende artigianali, piccole e grandi industrie: molte hanno sospeso l'attività, altre, sgomberati i da detriti e macerie, lasceranno a casa i dipendenti da sabato o lunedì. Le scuole rimangono chiuse a Cuneo, Bra, Saluzzo e in numerosi piccoli centri di tutta la provincia (a Pa fino a lunedì). I mezzi pubblici non sono riusciti a raggiungere gran parte delle località alpine (impossibile quindi recapitare posta e giornali), i treni hanno accumulato ovunque ritardi, anche di ore.

Una situazione caotica che, già l'altra sera, constatata la serie di incidenti che sono costati la vita a sei persone, aveva spinto la prefettura a presentare la richiesta di stato di calamità naturale»: provvedimento che, riferito a nevicate, in provincia di Cuneo non ha precedenti. La risposta, dal ministero dell'Interno, ieri sera non era arrivata, nel frattempo, la periferia di Cuneo, hanno continuato a lavorare squadre di soldati arrivati da Torinese che, con mezzi militari, hanno contribuito a sgomberare strade bloccate dalla neve.

Riserto al transito (sono rimangono indispensabili le nel il valico tramite la galleria del Tenda e della Maddalena è impraticabile.

Più che l'affannoso lavoro dei mezzi dell'Anas, degli spartineve della Provincia e di tutti i Comuni, a rendere praticabili la maggioranza delle strade della «Granda» ha contribuito il sole che, in poche ore, ieri mattina ha sciolto lo strato di neve che vi si era accumulato. Di qui la praticabilità di tutte le strade al di sotto dei mille metri di quota.

Ma più in alto c'è un nuovo grave pericolo: le valanghe. Di qui l'appello del Soccorso Alpino rivolto a tutti gli appassionati perché rinuncino, anche nel fine settimana, ad avventurarsi fuori dalle piste di sci.

Il maltempo ha falcidiato le attriche in a Granda. Da domenica 400 operai sono al per ripristinare le linee. Un calcolo esatto degli in non è fatto «ma siamo nell'ordine di centinaia - sostiene Angelo Giverso, Enel per la zona di Cuneo - . E non abbiamo to. Purtroppo la disastrosa condizione delle strade ha rallentato il lavoro. In alcuni casi gli operai hanno raggiunto cavi abbattuti dalla neve con gli sci». La zona più disastrata è quella Savigliano. Nel pomeriggio di ieri ci sarebbero ancora 200 richieste di intervento inevase. E numerose frazioni, Sant'Anna di alle borgate verso Saluzzo, senza luce quindi al freddo e prive d'acqua) da domenica .

Preoccupante anche l'elenco provocati neve. L'Unione industriale di Cuneo ha ventina di segnalazioni di fabbriche che hanno subito danni e dovranno sospendere e comunque ridurre l'attività. Le principali la Fiat Ferroviaria Savigliano; Bottero di Cuneo; l'Itt di Cervere; Bertello a Borgo San Dalmazzo; Vestebene e Rolfo di e Sial di Mondovì. Di qui la richiesta ufficiale di interventi a favore aziende industriali e artigianali danneggiate dal maltempo presentata a Regione e Camere di commercio.

Gianni Martini

Dovunque lo strato di neve ha superato il mezzo metro di altezza (FOTO MARO REVELLO)

Pesanti lastroni di neve minacciano di cadere dai degli edifici

La protesta

«Non pagheremo le bollette Enel»

. Gli abitanti del paese, rimasti da domenica e fino a ieri senza energia elettrica, sono in rivolta. Protestano, hanno promosso una raccolta di firme, minacciano denunce e di non pagare più le bollette della luce. L'azienda «Torrone Martino», una trentina di dipendenti, è rimasta chiusa per giorni, da lunedì a ieri. Riapre stamane. Anche la falegnameria A.fra.s. ha dovuto sospendere la produzione. Le case state riscaldamento e scuole chiuse lunedì. Il sindaco, Dino Destefanis, : «La gente è esasperata. Anziani e bambini rimasti al freddo hanno dovuto trasferirsi dai parenti. C'è chi minaccia denunce a sindaco ed Enel. La protesta si sta organizzando: non vogliono più pagare le bollette della luce finché non saranno presi provvedimenti».

«L'interruzione dell'energia elettrica degli ultimi quattro giorni è eccezionale - continua il sindaco - ma ad ogni temporale, rimaniamo senza luce ore, d'inverno e d'estate». Brunella Sobrero, che abita a Sinio, madre di due bambini, dice: «Siamo rimasti quattro giorni, salvo brevi erogazioni, al buio e al freddo. Oltre al disagio, i danni. freezer carne e verdure: dovranno but via tutto». Sempre per mancanza di energia a Diano è rimasta chiusa un giorno e mezzo la casa vinicola Giordano. Anche a Rodello l'energia: la casa cura «La Residenza», con 150 ospiti, ha dovuto mettere in funzione un gruppo elettrogeno.

Disagi anche in altre località della «Granda»: a Montoso di Bagnolo, nel Saluzzese, da martedì sera i abitanti (tre bambini sotto i anni) sono senza luce e riscaldamento. In un albergo è ospitato un gruppo di francesi che non riesce a raggiungere Rucas. «Buttiamo la merce frigo - protestano gli albergatori -. Abbiamo telefonato al 113, ci hanno detto che dovremo attendere almeno un giorno prima riavere l'energia elettrica». [g. f.]

Alcuni centri del Saluzzese rimasti fino a ieri pane

Cede il tetto di una discoteca Timori d'altri crolli a Paesana

Un trattore sgombera la neve alla discoteca «Il Fortino» (FOTO MARO REVELLO)

Il peso della neve mista a pioggia è la causa del crollo una parte del tetto della sala da ballo «Il Fortino». Il fatto lunedì e martedì, nel momento culminante della . Una parte tetto della discoteca non ha retto al peso dopo essersi spaventosamente incrinato, ha ceduto di schianto. Fortunatamente, a quell'ora, locale era completamente deserto. «Eravamo in casa. Abbiamo avvertito dei rumori - spiegano i proprietari - e siamo subito corsi controllare il locale. Spa abbiamo avvertito i vigili». Quando sono arrivate le squadre il tetto già crollato. «I danni causati - spiegano i proprietari - particolarmente ingenti, ma non siamo in grado fare valutazione esatta». Il compito stato affidato a tecnici e periti che indicheranno quali sono gli interventi necessari per il ripristino parte del fabbricato danneggiata. La sala da ballo può comunque continuare a funzionare.

Altri crolli si verificati, sempre a Paesana, nei capannoni che ospitano allevamenti, uno di maiali, l'altro di bovini. Danneggiato anche il tetto della Confraternita in piazza Pieve che ospita chi del pittore Borgna. Timori di lli allo stabilimento «Tessitura» di Paesana. L'energia elettrica, nel concentrico del paese, è tornata soltanto martedì . Alcune borgate però ancora isolate. Ieri mattina, i vigili del fuoco di Barge hanno fatto sgomberare un'abitazione in frazione Croce, via Barge 37, per ragioni di sicurezza. In paese, le panetterie hanno ripreso la loro attività, dopo aver sospeso il lavoro, a causa mancanza energia elettrica, che non ha consentito l'attivazione dei forni. Sulla strada provinciale che collega Saluzzo alla valle Po, il traffico è normale. Soltanto nell'alta vallata indispensabile l'uso catene. Sempre nel Saluzzese, si registrano ancora numerosi disagi traffico. La provinciale del colle Brondello, che unisce la valle Bronda con la valle Varaita, chiusa. Nella mattinata ieri, in valle Varaita, a Venasca, è crollato il tetto del capannone dell'allevamento conigli, proprietà di Giuseppe Beltramo, via Rossana 1. [g. ne.]

Così il tetto li ha travolti

Nella fabbrica «Itt» di Cervere un morto e tre operai feriti

CERVERE. «C'è stato uno schianto e ho il soffitto cadermi addosso». E' la drammatica testimonianza di operaio della «Itt», l'azienda di frazione Grinzano specializzata in trattamenti termici, dove l'altro pomeriggio la neve ha sfondato il tetto di un capannone, causando la morte di un operaio e il ferimento di altri .

Lo stabilimento sotto inchiesta la procura Repubblica Alba, che per competenza territoriale sta occupando delle indagini, ha disposto il sequestro di tutta le strutture. Gli inquirenti stanno cercando di accertare eventuali responsabilità nel crollo, dovuto all'eccessiva quantità di neve lasciata accumulare sul Alla «Itt» lavorano circa cento dipendenti, per la «turnazione» al momento crollo soltanto una trentina fabbrica. Adesso i capannoni sono chiusi. Sigillati dopo i sopralluoghi dei carabinieri Cervere. L'ingresso è sbarrato dall'auto di alcuni operai che si occupano della sorveglianza, evitando che persone non autorizzate si avvicinino alle strutture pericolanti.

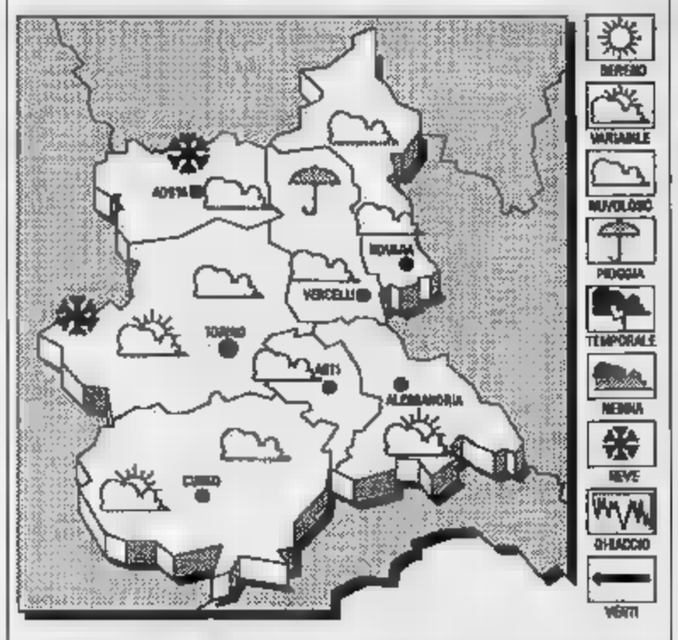
«Tutto è durato pochi secondi - racconta un operaio - le ti impalcature metalliche ci caduta addosso. Sono stato fortunato, mi hanno soltanto sfiorato e ho subito ferite, ma ad alcuni miei colleghi non è andata altrettanto bene».

Anche Piero Zoppi, 34 anni lavorando nel della «Itt» ed stato colpito in pieno dalle macerie del tetto. I colleghi hanno dato subito l'allarme e in pochi minuti il ferito è stato trasportato l'ospedale di Fossano, le sue condizioni erano disperate e l'uomo è arrivato al pronto so già dovere. Il decesso sarebbe avvenuto per «politrauma da schiacciamento».

I medici «Santissima Trinità» si sono occupati anche di altri tre operai contusi nel crollo: Maria Rosa Davico, Claudio Spinelli e Marabotto. Le loro condizioni non destano preoccupazioni e sono stati giudicati guaribili in quindici giorni.

In seguito all'inchiesta sul crollo dello stabilimento non è ancora stata fissata dei funerali dell'operaio. Le esequie si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Villafalletto, dove la vittima abitava in via Termini 11 b. Da pochi mesi Piero Zoppi si sposato con Romina Bollatti, una giovane di Villafalletto. «La morte Piero Zoppi - dicono parrocchia - è una grande disgrazia. Originario di Milano abitava in paese da una decina d'anni ed era conosciuto da tutti». [l. f.]

IL TEMPO IN D'AOSTA



TEMPO PER Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti intensi, e precipitazioni. Nevicate oltre i metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti da Est
Buona **DEL TEMPO.** le con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 3,9; min: -2,3; media: 0,8

UN ANNO FA
Max: 14,6; min: 2,4; media: 8,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; 5; 8; 7; Asti 4; Vercelli 10

Nelle borgate

L'elicottero Anziani bloccati

maltempo non ha permesso ieri all'elicottero dei carabinieri di decollare dalla base di Volpiano, nel Torinese, per raggiungere la «Granda» e prestare soccorso ad alcuni tanti di borgate alpine, isolate.

frazioni Boschirolo (dove vivono tre anziani), Combe Cavagliere di Melle. Da quest'ultima borgata l'altro giorno il margaro Giovanni Fino, 55 anni, sceso a valle, senza riuscire rientrare. In quel tratto la neve ha superato i due metri di altezza. L'elicottero avrebbe dovuto permettere all'agricoltore di raggiungere l'abitazione e la stalla dove sono bloccate trenta mucche. La moglie, Caterina Paseri, dall'altra mattina è a letto con la febbre.

Ieri il vigile urbano e il messo comunale Melle hanno raggiunto sci e pelli di foca le frazioni del paese portando al gruppo di anziani e contadini pane e generi alimentari. [a. f.]

SI RIPARTE!

FISSOLO CALZATURE DA TONI

Via Marconi, - Fossano

E' lieto di invitare alla riapertura dei nuovi ampi locali con le ultime novità primaverili di calzature - pelletteria delle migliori case

OGGI ALLE ORE 15,30

Continua senza sosta lo sgombero dei cumuli di neve nel centro della città

Gli spalatori lavorano di notte

Stasera le squadre in piazza Europa, nella zona dell'ospedale e in corso IV Novembre (chiusi alle auto)
L'assessore: «Entro 48 ore tutto sarà sotto controllo». Dai tetti blocchi di ghiaccio sulle vetture in sosta

CUNEO

PRIMANTENNA

Crisi di valori e Tangentopoli
Risponde il di Saluzzo

Stasera, alle 21,30, al dibattito «Progo s'accomodi», in onda Primantenna, ci il vescovo di Saluzzo monsignor Sebastiano Dho, intervistato da Gianni Martini, giornalista de «La Stampa», Gianpaolo Garassino, corrispondente de «La Gazzetta Piemonte», e Romano Borgetto, coordinatore dell'edizione provinciale della televisione di Cuneo. Fra i temi del dibattito: il giudizio della Chiesa sulla crisi economica, «Tangentopoli», la perdita valori. I telespettatori potranno anche intervenire in diretta telefonando ai numeri 0171/65.641 0171/693.093.

PRADLEVES

Si scopre la gastronomia della Valle Grana

Domani, alle 20,30, alla trattoria «Leon d'Oro» si terrà una serata gastronomica all'insegna della cucina tipica della Valle Grana. L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità Montana. Le prenotazioni si ricevono allo 0171/986.161.

Acquistati caprioli per le riserve

La Giunta della Provincia ha deliberato l'acquisto di 48 caprioli per il ripopolamento delle riserve delle Valli Gesso, Stura e Maira. Sono stati acquistati dal parco regionale Granbosco di Salbertrand. La spesa è stata di 38 milioni, oltre a cinque milioni per il trasporto.

Corso d'inglese in tre livelli

Oggi, alle 19,30, nella di via Vittorio Amedeo 13 a Cuneo, il gruppo «Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni», organizza un corso gratuito, a tre livelli, d'inglese. Per informazioni, 0171/691.118.

BORGO

L'Usl uno psicologo

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione concorso per un posto da psicologo servizio tossicodipendenze, bandito dall'Usl di Borgo.

Assemblea del centro ricreativo della Provincia

Domani, alle 18,30, al «Villa San Martino» di Fossano, si terrà l'assemblea annuale del Centro ricreativo sportivo aziendale dell'amministrazione provinciale. Seguirà la tradizionale cena del sodalizio.

CUNEO. Centro chiuso al traffico ieri pomeriggio e alle ore notturne, così stasera, per permettere ai cantonieri comunali e agli addetti al servizio di sgomberare la neve dalle principali arterie cittadine: i vigili urbani ieri, alle 16, hanno sistemato i cartelli di divieto di transito in via Roma, e alle 20 è stato vietato l'accesso alle auto in corso Nizza. Spalatori, ruspe e draghe hanno lavorato tutta la notte per liberare le strade dalla neve che è stata trasportata una decina di camion fuori città.

L'emergenza maltempo anche ieri ha bloccato il capoluogo: ieri in città il traffico è rimasto semiparalizzato e i parcheggi dimezzati per i cumuli di neve ammassati nelle zone riservate al posteggio delle auto.

Nel centro si registrati numerosi casi di caduta di nevosi dai tetti che hanno danneggiato oltre trenta auto. E' accaduto in via Vittorio Amedeo, via primo Maggio corso Nizza, via Sobrero, via Bersezio, via Avogadro e via Mencacci. Ora gli amministratori di condominio dovranno provvedere a chiedere alle assicurazioni e intervenire per il risarcimento dei danni. Il sindaco Giuseppe Menardi ha emesso un'ordinanza nella quale dispone che i proprietari fabbricati rimuovano ogni pericolo di caduta di neve e ghiaccio dai tetti e grondaie.

Gli addetti allo sgombero e alla pulizia delle strade stanotte saranno impegnati in piazza Europa, Galimberti (ora adibita a parcheggio), piazza Virginio, piazza Seminario, via XX settembre, via Bassignano (zona ospedale) e sui marciapiedi e le strade davanti alle scuole cittadine e in particolare la Media di corso Brunet, la Media IV, i licei e gli istituti tecnici.

Ieri, alle 12, in municipio si svolto «summit» fra l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo, il comandante vigili urbani Aldo Scarlata e i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune per coordinare le operazioni di intervento ed evitare disagi ai cittadini.

«Le strade di scorrimento, come corso IV Novembre e corso Monviso, - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - sono già in buone condizioni, mentre la situazione nelle vie laterali deve ancora migliorare. Abbiamo provveduto a sgomberare i punti cruciali della città. Entro la giornata prevediamo di ripulire la zona della stazione, dell'ospedale, corso IV Novembre, le aree mercatali. Durante il giorno non è possibile garantire il servizio con ruspe e camion, per l'oggettivo intralcio che creerebbero alla viabilità. Se peggiorano le condizioni atmosferiche entro ore la città diventerà nuovamente agibile all'ottanta per cento. Rimane però il pericolo per la caduta di ammassi nevosi dai tetti».

Ieri decine di automobilisti hanno parcheggiato l'auto sotto i portici, creando disagi ai pedoni. I «civichi» hanno elevato numerose multe.

non tutti concordano con l'efficienza della «macchina pubblica». «Cuneo è una città pedemontana - spiega il mandante dei civich - e l'emergenza neve non è un fatto eccezionale. I mezzi per lo sgombero dovrebbero pronti già dall'inizio dell'inverno a intervenire, una perfetta divisione dei compiti, evitando ritardi e disagi per i cittadini».

Un giovane studente l'altra mattina si presentato ai magazzini comunali di via Vittorio Amedeo, ex begni pubblici, per chiedere di poter collaborare alle operazioni di pulizia delle strade. «Eravamo quindici studenti, pronti a partecipare all'attività - protesta Alessandro Blanchi - ma ci è stato risposto che l'ordine degli amministratori era di sospendere l'assunzione di spalatori». [r. s.]

I cumuli di neve in piazza Europa, all'angolo con corso Giolitti (PEDROT)

Il sindaco

Scuole chiuse resto contrario

Stimatissimo Direttore,
scrivo per dovere di informazione, augurandomi che alle mie spiegazioni dato lo rilievo che è stato dato alla nota «Un giorno ritardo» pubblicata mercoledì 3 marzo 1993 a proposito dell'ordinanza di sospensione delle lezioni, il primo cittadino di Cuneo non si schierato da solo contro le previsioni del tempo, semplicemente riteneva e ritiene che la scuola sia un pubblico servizio e vada garantito; ciò nonostante, suo malgrado, ha dovuto assumere il provvedimento sospensione delle lezioni. Gli allievi che per ragioni di viabilità non possono raggiungere in caso di nevicata la scuola sono ampiamente giustificati. I professori ed il personale addetto hanno il dovere di accogliere tutti i ragazzi che invece possono recarsi a scuola, anche se questo costa qualche piccolo sacrificio. Caro Direttore, il Suo «g. g.» dice: «Telefonano arrabbiati i genitori, protestano presidi, professori maestre...». Mi creda, sono molti i genitori che la pensano come me; se però si vogliono sentire solo i genitori-insegnanti, è certamente più comodo per essi stare a casa con i figli.

Se questo è il modo con cui riteniamo di forgiare future generazioni, non lamentiamoci se poi nella comunità dilaga disimpegno e viene sempre più mancare l'etica collettiva.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

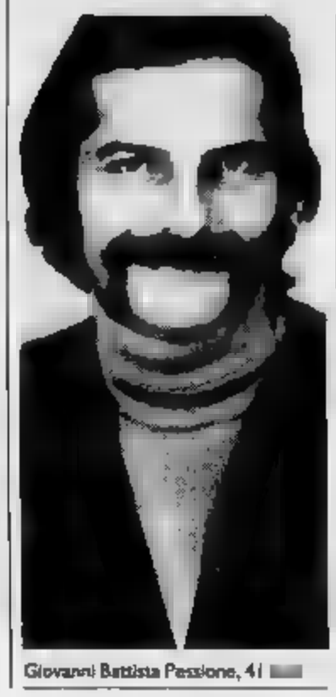
Uno spalatore al lavoro in contrada Mondovì, nel centro storico di Cuneo

Il primo cittadino conferma di aver mutato la decisione controvoglia. risultato: anziché stare a casa martedì, la nevicata e nel pieno caos dei trasporti, i ragazzi hanno avuto za ieri (con il sole) e oggi. Ovvi i disagi per le famiglie dove lavorano in due, compresi i genitori-insegnanti che fanno scuola fuori Cuneo e riprendono stamani le lezioni. [g. g.]

Emergenza Castelmagno e nelle frazioni Sant'Anna, Tetti Gaina, S. Lorenzo e Desertetto di Valdieri

Fresaneve fermo, in 200 aspettano aiuti

Il villaggio Ardua in alta Valle Pesio è stato sgomberato ordine del sindaco: temono slavine. Solo ieri è stata riaperta al transito la statale che porta Chiappera. Non ancora fissati i funerali dei due uomini morti in incidenti durante lo sgombero delle strade



Giovanni Battista Pessione, 41

CASTELMAGNO. Il magistrato ha ordinato l'autopsia sul corpo di Giovanni Battista Pessione, 41 anni, morto, precipitando con lo spartineve in una scarpata. Solo ieri pomeriggio la madre dell'operaio, Caterina Isoardi, anni, ha potuto raggiungere la ardente allestita nell'obitorio dell'ospedale «Santa Croce».

La donna è stata trasportata a Cuneo con elicottero perché tutte le strade collegamento con l'Alta Valle Grana sono interrotte. La neve, in alcuni punti, ha raggiunto i due metri di altezza. Restano isolate le frazioni: Battuira, Colletto, Nerone, Chiappi e Chiotti.

«Ieri mattina speravamo nell'intervento di un fresaneve militare - dice Beppe Garnero-, sindaco di Castelmagno -. pomeriggio ci hanno però comunicato che il pesante mezzo era in riparazione. questo punto la situazione drammatica, sono 38 le persone isolate».

Fino a questo momento non è stata ancora decisa la data dei funerali della seconda vittima del maltempo in Valle Grana: Costantino Garnerone, 51 anni, operaio. L'uomo, che abitava con la famiglia a Caraglio in frazione Palazzasso, martedì mattina rimasto schiacciato dalla pesante lama del suo spartineve.

La salma dell'operaio è composta nella sala mortuaria cimitero Caraglio. La magistratura ha predisposto il sequestro trattore.

La neve sta mettendo a dura prova tutti i principali centri alpini della «Granda». Ieri il sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Pecollo, ha firmato l'ordinanza di sgombero del villaggio turistico «Ardua». Il provvedimento è stato deciso date le difficoltà dei collegamenti stradali nella zona. Nel Comune di Valdieri, in alta Valle Gesso, sono isolate le frazioni Sant'Anna, Tetti Gaina, Lorenzo e Desertetto, dove vivono 170 persone. La strada è praticabile fino al bivio per Entracque.

Il Colle della Maddalena, in Valle Stura, stato chiuso. Le auto munite di catene possono però raggiungere Argentera.

In Valle Maira, i mezzi meccanici lavorando per mantenere aperta la strada del vallone d'Elva. La «panoramica» per Martino di Stroppo è, invece, interrotta a Cucchiales, per la caduta una valanga.

La statale 22 è percorribile, con pneumatici da neve, fino a Chiappera. Rimane il pericolo di slavine in località Ponte Marmora. Ieri sono stati ripristinati i collegamenti con le principali frazioni dei comuni dell'alta Valle.

Carlo Giordano

RECORD

A Chiappi 2 metri e mezzo

Il bollettino diramato ieri mattina dal servizio meteonivometrico della Provincia conferma che Chiappi di Castelmagno continua a mantenere il primato dell'altezza della neve sull'arco alpino: 2 metri e 65 centimetri misurata a 1600 metri di quota. Questi gli altri dati sullo spessore del manto nevoso: Bersezio: 160 cm; Upega Briga Alta: 62 cm; Prato Guglielmo di Paesana: 175 cm; Chiappera di Acceglio: 100 cm; Crissolo: 125; Canosio: 68 cm; Elva: 93 cm.; Bellino: 120 cm; Pra Roburent: 110 cm; Limonetto: 160 cm; Vernante Palanfrè: 108 cm; Bagni di Vinadio: 118 cm. Il bollettino segnala anche come isolate dalla neve le stazioni nivometriche Chiappi di Castelmagno, borgata Maira di Elva, Ribiera di Bellino, dove è previsto l'intervento degli spazzaneve. Per altre informazioni meteorologiche e sulla neve telefonare al numero 0171-66323. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'inutile raddoppio di corso IV Novembre

In riferimento alla lettera del signor Pulcheri su corso IV Novembre-via XXIV Maggio, il quale scrive preoccupato dell'inquinamento che devono subire i bambini sui pullman in di entrare in Cuneo, faccio notare che forse respirano meglio oggi sul ponte, che non quando rimarranno intasati alla stazione. Ed è proprio qui l'inutilità di aprire una strada che non può che inserirsi nell'imbottigliamento della stazione per transitare, nuovamente, davanti al più importante pronto soccorso della Provincia.

E' perfettamente inutile, quindi, raddoppiare corso IV Novembre con via XXIV Maggio, se non si è in grado di raddoppiare la viabilità di fronte alla stazione ed in corso Monviso. Agli amministratori comunali non è ancora bastata la lezione del «buco» piazza Boves?

Al signor Pulcheri vorrei inoltre far che quel giardinetto non è un parco giochi e quei bambini «strumentalizzati» sono anche stati educati a rispettare il verde.

Definire «eliporto» il parco giochi, oltretutto così malamente attrezzato, mi sembra eccessivo: di barzellette su Cuneo, purtroppo, ne abbiamo già tante.

Aldo Rigucci, Cuneo

Percorso ad anello per i treni

Per migliorare e rendere più attivo il servizio delle ferrovie nella nostra provincia sarebbe sufficiente istituire dei treni che, anziché collegare il capoluogo con i vari centri limitrofi, seguissero un percorso ad anello. Si potrebbe, infatti, istituire un orario cadenzato con treni che partendo da Cuneo, toccassero Mondovì, Ceva, Bra, Cavallermaggiore, Savigliano, Saluzzo e ritorno a Cuneo e viceversa. In questo modo un passeggero da Saluzzo dovesse recarsi a Bra, sarebbe costretto al disagio cambiare numerosi treni.

Lettera firmata, Trinità

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39,

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.661
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Nizza Tanaro: (0174) 226.366
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 958.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 13
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farm. *Salus*, corso Nizza 58, tel. 692.851. Per gli altri Comuni della provincia, la farm. di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti. **Alba:** *Sebino*, p.zza Risorgimento 5, tel. 440.024. **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Eman. 267, tel. 412.309. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60.467. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 32, tel. 42.299. **Savigliano:** *Paschetta*, p.zza Santarosa 65, tel. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

Roggiery Alessandro Giovanni Francesco (residente a Cuneo), impiegato, con Costa Carla Giuseppina (residente a Cuneo), impiegata; Faccia Silvano (residente a Cuneo), operaio, con Allemandi Laura Giovanna (residente a Pagno), operaia; Biroche Farid Oriano Cinzia.

PIASCO

Barbato Emilio (Saluzzo).

SAVIGLIANO

Bar Umberto, 62 anni (residente a Savigliano), pensionato; Piovano Caterina, (residente a Cavallerleone), pensionata; Salve Giuseppe, 66 anni (residente a Savigliano), pensionato; Lanzavecchia Caterina, 83 anni (residente a Racconigi), pensionata; Carena Pietro, 71 anni (residente a Caramagna Piemonte), coltivatore diretto; Valeriani Davide, 55 anni (residente a Bra), agente pubblica sicurezza; Mossello Teresa, 87 anni (residente a Villafalletto), pensionata; Fiorito Filippo, 76 anni (residente a Genola), pensionato; Novarese Renato, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Giordano Ottavia, 84 anni (residente a Savigliano), religiosa.

. Bordini Daniele, 32 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Laura, anni (residente a Savigliano).

BARGE

NATI. Francesca Vottero (Torino); Nicolò Rossetto (Saluzzo); Alessandra Rizzo (Savigliano).
MORTI. Domenico Castagno, anni (residente a Barge), pensionato; Giuseppe Calandario, 72 anni (residente a Barge), pensionato.

PEVERAGNO

Ribero Francesco, 79 anni (residente a Peveragno), pensionato; Rinaldi Ines, 41 anni (residente a Torino), invalida; Pettavino Agnese, 72 anni (residente a Peveragno), pensionata; Botteaso Margherita, 84 anni (residente a Peveragno), pensionata.

VERZUOLO

Federica Collegaro (Saluzzo); Carena (Venaria Reale).
MORTI. Caterina Danna vedova Rossi, anni (Verzuolo), pensionata; Chiaffredo Pasero, 57 anni (Verzuolo), pensionato.

MORTI. Caterina Teresa Viara (residente a Cavallermaggiore), pensionata.

BAGNOLO

MORTI. Pietro Borgia, 89 anni (Bagnolo), pensionato; Pietro Chiappero, 84 anni (Bagnolo), pensionato.

APPUNTAMENTI

Una mostra sulla donna

Oggi, alle 18, nel salone della Provincia Cuneo, in corso Nizza, angolo Dante, sarà inaugurata mostra sul tema «La donna, espressione solidarietà creatività artistica». L'iniziativa è stata indetta dal Centro italiano femminile.

Sogni d'inverno

Lunedì, alle 18, alla biblioteca civica Borgo San Dalmazzo, si terrà la presentazione del volume di Rosetta Loy «Sogni d'inverno». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Si ricordano i Caduti

Lunedì, alle 18, nella chiesa parrocchiale di Limone, in programma per ricordare i Caduti i dispersi in Russia. Il rito religioso sarà celebrato dal parroco don Romano Fiandra. La manifestazione è stata organizzata dal gruppo Ana di Limone.

Il Comune di Saluzzo coprirà il deficit dell'asilo

Il «Regina Margherita» non chiuderà i battenti

SALUZZO. L'asilo «Regina Margherita» non chiuderà i battenti al termine dell'anno scolastico.

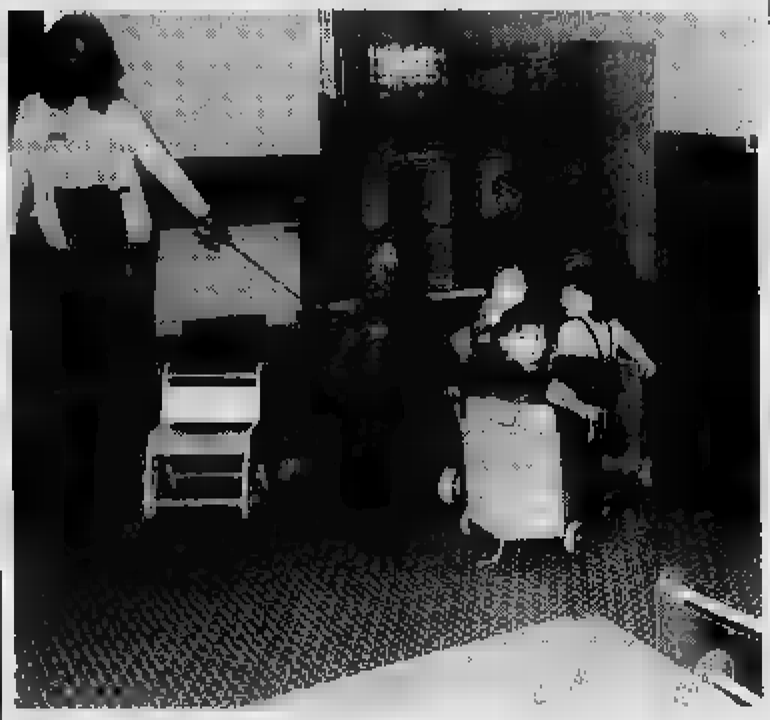
«Non sono per nulla vere - smentisce il presidente del Consiglio di amministrazione dell'asilo, Rinaldo Olivero - le illazioni che circolano in città su una nostra presunta chiusura, per deficit. L'amministrazione dell'ente [redacted] riscontrato, [redacted] termine dell'esercizio finanziario '92, un passivo che si aggira sui dieci, dodici milioni circa [redacted] cui abbiamo previsto il ripiano».

Il deficit è costituito «dalla mancata erogazione del contributo [redacted] (venti milioni) della Cassa [redacted] risparmio [redacted] Saluzzo». Se, comunque, «questi fondi - prosegue il presidente - non ci verranno assegnati dall'Istituto di credito, sarà [redacted] Comune a farsi carico della passività».

La scelta dell'amministrazione [redacted] civica di una probabile [redacted] pertura [redacted] passivo è emersa, nei giorni scorsi, durante un incontro, svoltosi in municipio, fra la presidenza dell'asilo ed il neosindaco, Enrico Cornaglia. La voce su una probabile [redacted] zione di ogni attività, da parte della struttura, che è giuridicamente autonoma, ha influito sul numero delle [redacted] iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

«I nuovi piccoli utenti - spiega Olivero - sono, per il '[redacted]3/'94, al momento soltanto 16». Attualmente su 92 bambini iscritti, ve ne sono 85 regolarmente frequentanti, tutti compresi fra i tre ed i [redacted] anni. All'interno [redacted] questa scuola materna operano due insegnanti laiche, una cuoca e due suore, appartenenti all'ordine delle «Povere figlie [redacted] San Gaetano». Una delle maestre laiche «dovrà essere sostituita temporaneamente - dice ancora Olivero - perché in congedo per maternità». Recentemente, l'asilo ha acquistato nuove attrezzature «particolar[redacted] moderne, che tengono conto delle esigenze dei bambini e sono utili per la ginnastica correttiva».

Questi interventi «dimostrano - conclude [redacted] presidente - la volontà del nostro ente di continuare ad operare nel settore dell'infanzia». [g. ne.]



Attualmente all'asilo «Regina Margherita» sono iscritti 92 bambini

La Comunità montana Alta Val Tanaro approva il preventivo fra polemiche

In ritardo il «sì» al bilancio

Il Consiglio si è riunito dopo la nomina di un commissario «ad acta» da parte del Coreco
E' dubbia la legittimità della convocazione della seduta. Comunicazione al prefetto

CEVA. Il Consiglio della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia [redacted] Cevetta ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione 1993, chiuso in pareggio sulla cifra di [redacted] miliardi [redacted] milioni circa.

Su 42 presenti, trentuno sono stati i voti favorevoli e undici i contrari. [redacted] appoggiato il bilancio gli indipendenti legati al presidente Romano Luciano [redacted] due socialisti (ma a titolo personale), mentre si sono pronunciati in senso negativo la dc a [redacted] gruppo «Rinascita della Comunità Montana».

L'approvazione del documento [redacted] programmatico [redacted] tuttavia una situazione estrema[redacted] complessa. Lunedì il Comitato di Controllo di Mondovì aveva deciso [redacted] commissariamento dell'ente proprio a causa dei ritardi nell'esame [redacted] bilancio da parte del Consiglio; il funzionario [redacted]to dal Coreco, Piera Ribotta, avrebbe dovuto esaminare lo schema predisposto dalla Giunta e stabilire la nuova data di approvazione. L'assemblea consiliare, però, si è riunita prima dell'insediamento del commissario «ad acta», il cui compito sembrerebbe perciò [redacted] venuto meno.

La situazione è tuttavia complicata dal fatto che la seduta sarebbe comunque avvenuta fuori del tempo limite fissato dalla legge (31 dicembre) ed anche oltre le proroghe concesse dal Coreco (26 febbraio): siccome, però, l'ultima riunione non aveva potuto svolgersi p[redacted] la mancanza del numero legale, ma la nuova convocazione [redacted] partita già prima del commissariamento, ecco che ci sarebbero ancora gli estremi della legalità.

«Al momento c'[redacted] indubbiamente confusione - spiega il segretario della Comunità Alfredo Silvestri - anche perché la legge 142 non specifica chiaramente quale prassi si debba seguire in f[redacted] di Comunità Montana. Si dovrebbe comunque escludere lo scioglimento del Consiglio, caso previsto solo per Comuni e Province, e per gravi reati».

Sulla pre[redacted] illegittimità della seduta di martedì si è espresso, durante la riunione stessa, il consigliere Giuseppe Bozzolasco (Rinascita): «Abbia[redacted] votato contro [redacted] bilancio, pur considerandolo tecnicamente valido, perché riteniamo che, alla luce del Commissariamento, non sia stata legittima questa [redacted].

Spetterà adesso al Coreco ana[redacted] la situazione e stabilire i successivi passi. «Crediamo che sia inutile mandare ora il commissario - spiega il presidente Romano Luciano - perché abbiamo adempiuto ai nostri compiti restando nella legalità. C'è stato un ritardo, [redacted] quando comunque lo schema di bilancio era già stato approvato dall'esecutivo. Di questo il Comitato di Controllo [redacted] può [redacted] conto».

La notizia dell'avvenuta [redacted]provazione del documento finanziario [redacted] c[redacted] anche al Prefetto, cui spetterebbe in ogni [redacted] il compito [redacted] eventuale scioglimento del Consiglio: possibilità considerata comunque remota ed improbabile.

In attesa del pronunciamento da parte degli organi competenti, resta comunque aperto in Comunità il problema politico: il bilancio è passato, ma con una risicata maggioranza, appena i 31 voti necessari. Anche ammettendo che l'approvazione sia convalidata dal Coreco, certa[redacted] giunta avrà bisogno di coagulare un numero di consensi ben maggiore.

Paola Scola

IL CASO

L'assessore da sostituire

L'approvazione del bilancio di previsione non rappresenta certamente la fine [redacted] problemi politici in [redacted] alla Comunità Montana. Anche [redacted] posta [redacted] secondo piano [redacted] rinviata alla prossima settimana, rimane da discutere la sostituzione dell'assessore socialista Aldo Garitta, che da mesi si è dimesso. La surroga comporterà ne[redacted]riamente un rimpasto di giunta, mettendo in seria discussione equilibri ed alleanze. Mentre nel psi si è parlato anche di passaggio all'opposizione, le trattative fra gli altri gruppi non sembrano avere ancora condotto [redacted] prese [redacted] posizione definitive. Il presidente Romano Luciano dovrebbe ancora contare su una trentina di consiglieri indipendenti, mentre sarebbero [redacted] decine i componenti del gruppo «Rinascita della Comunità Montana»: gli schieramenti appaiono comunque estremamente «fluidi» e mal definiti. [p. s.]

Il presidente Romano Luciano

DALLA GRANDA

[redacted]

Incendi in due villette di frazione Madonna della Neve

Due violenti incendi, probabilmente di origine dolosa, sono divampati l'altra notte in altrettante villette di frazione Madonna della Neve. Per domare l'incendio sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco da Mondovì e Cuneo e i volontari da Dogliani.

CEVA

Esplode la stufa nei locali del Servizio veterinario

I vigili [redacted] fuoco [redacted] locale distaccamento sono intervenuti ieri mattina per spegnere [redacted] fiamme che hanno danneggiato l'ufficio del Servizio veterinario nell'area del mercato di piazza Vittorio Veneto. All'origine del fuoco, l'esplosione [redacted] una [redacted] catalitica a [redacted]: sono andati distrutti l'impianto elettrico, la controsoffittatura in alluminio, il bancone ed i vetri del locale usato per pesare il bestiame.

SALUZZO

Incontro nell'oratorio con la Lega nord

Domani, alle 21, nei locali dell'oratorio Don Bosco, Irene Pivetti della Lega nord parlerà su [redacted] cattolici [redacted] la politica». Interverrà il presidente dell'Associazione cattolica, Fulvio Rubiola; moderatore Alberto Gedda.

CEVA

Senso unico in via Regina Margherita

L'amministrazione comunale ha stabilito [redacted] istituire la circolazione [redacted] senso unico in via Regina Margherita, percorribile solo in salita. Il provvedimento, reso necessario dalla presenza [redacted] incrocio pericoloso, è entrato in vigore da alcuni giorni.

[redacted]

Tre scienziati cuneesi nell'America [redacted]

Domani, alle 21, nel ridotto del teatro Milanollo la Biblioteca civica e il Comune organizzano un incontro dal titolo «Incontriamo l'America, momenti di riflessione a 500 [redacted] dalla scoperta». Parteciperanno Ettore Molinaro, Domenico Brizio, Pieraldo Fiorito, che presenteranno [redacted] materiale fotografico sul viaggio di tre scienziati [redacted] Cuneese in America [redacted] 1785 al 1859.

[redacted]

Rinviato al 2 aprile il concerto di Ligabue

A causa del maltempo il concerto di Ligabue, in programma sabato al Palasport di [redacted] Rocco Castagnaretta, è stato rinviato al 2 aprile. I biglietti acquistati sono validi per il nuovo concerto o possono [redacted] rimborsati presso la medesima prevendita [redacted] acquisto.

[redacted]

Per la festa della donna gli uomini preparano [redacted]

Sabato sera in [redacted] della festa della donna gli uomini del paese prepareranno e serviranno [redacted] per tutte le compaesane. L'appuntamento è alle 19,30 alla sede della Pro loco.

GARESSIO

Oltre 60 milioni per sistemare due vie e una piazza

[redacted] Consiglio comunale ha deliberato una spesa [redacted] milioni per asfaltare e la sistemazione [redacted] via Bastianetti, Carrara e piazza Scuole medie.

[redacted]

Numero verde per l'assistenza sanitaria

Da stamani sarà attivato un numero verde nazionale per fornire ai cittadini informazioni sulle modalità [redacted] dichiarazione del diritto all'assistenza sanitaria, in regime di partecipazione alla spesa. Il numero è 1670-19100. Il servizio sarà attivato dalle [redacted] alle [redacted] e sarà gestito da funzionari del ministero della Sanità [redacted] da esperti del [redacted]nistero [redacted] Finanze.

BOVES

[redacted] orario l'Ufficio conciliazione

L'Ufficio conciliazione comunale, del quale [redacted] occupa il giudice Giovanni Chiecchio, cambia giorno di apertura. Al posto del sabato, sarà a disposizione del pubblico il mercoledì dalle 9 alle 12.

Marocchini alla guida delle due auto tentano di raggiungere la Francia attraverso il Colle della Maddalena

Mercedes rubate, 4 arresti a Pietraporzio

[redacted] meno di 24 [redacted] le forze dell'ordine hanno bloccato dieci persone tutte [redacted] di ricettazione. Gli extracomunitari farebbero parte di una organizzazione milanese: gli inquirenti alla ricerca di altri elementi. Le vetture sarebbero state destinate al mercato africano

PIETRAPORZIO. Nonostante i numerosi arresti, il traffico di auto rubate non cessa. L'altra mattina i carabinieri [redacted] Pietraporzio sequestrato due auto e fermato quattro uomini. Sono Mohamed Marah, [redacted] anni, Ekbir Farroud, (29), Abdelaziz Tabarnit (26) e Toufik Isrir (28), tutti nati in Marocco, residenti in Lombardia e Veneto.

Gli extracomunitari [redacted] ac[redacted] di ricettazione e di aver falsificato i documenti delle auto, due «Mercedes», risultate rubate a Bergamo e Milano.

Salgono così a dieci gli arresti fatti, [redacted] meno di ventiquattr'ore, dalle forze dell'ordine dell'Alta Valle Stura, contro il traffico che da settimane mobilita anche il personale del Colle di Tenda.

E' [redacted] lunedì mattina l'arresto dei marocchini Moustafà Lamzougui, Hassan Mazouz, Moustafà Rahmou, Said Cakiri, M[redacted]fà Bahyadui e Abdelat Chebki.

Gli ultimi quattro extracomunitari fermati (due su un'auto e due sull'altra) nonostante l'abbondante neve han[redacted] di raggiungere il valico della Maddalena [redacted] di lì [redacted] Francia, [redacted] stati bloccati già a Pietraporzio.

Portati in [redacted] sono stati poi trasferiti al carcere di Cuneo. Ai controlli delle forze dell'ordine non hanno opposto resistenza. Sulle [redacted] avevano soltanto pochi effetti personali.

A causa dei frequenti [redacted]saggi, i militari insospettiti hanno in queste ultime settimane intensificato i controlli nei confronti degli automobilisti marocchini.

Le indagini proseguono a ritmo serrato. Nei giorni [redacted] si sono arricchite [redacted] altri importanti elementi, grazie alla collaborazione dei marocchini arrestati precedentemente, nell'ambito dell'operazione.

Il caso delle auto rubate era scoppiato in dicembre al Colle [redacted] Tenda con la denuncia [redacted] 18 persone [redacted] il sequestro di cinque vetture. Prima il traffico era concentrato alla frontiera di Ventimiglia.

In [redacted] due mesi [redacted] fermate oltre una ventina di persone, tutti extracomunitari.

Sarebbe una vasta organizzazione a ingaggiare i marocchini. Loro compito, portare le auto in Francia e di lì imbarcarle per il Marocco.

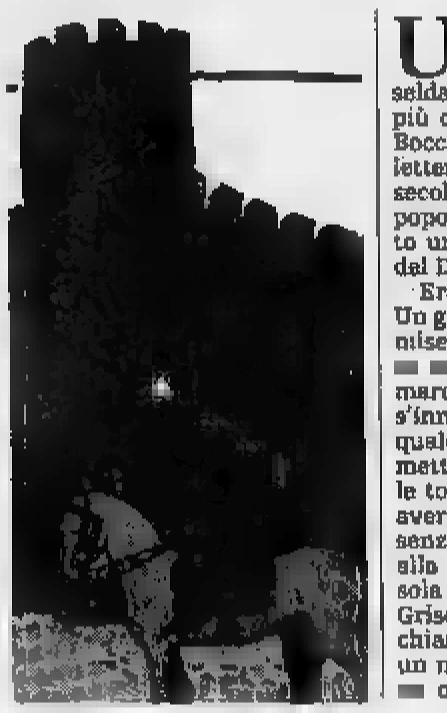
Gli inquirenti non escludono che l'abbondante neve caduta nei giorni scorsi alla Maddalena possa far desistere gli extracomunitari, orientandoli [redacted] verso il Colle [redacted] Tenda. [g. g.]

Sei dei dieci extracomunitari arrestati: da sinistra Mohamed Marah, Ekbir Farroud, Abdelaziz Tabarnit, Toufik Isrir, Moustafà Lamzougui, Hassan Mazouz

Anche oggi [redacted] regalo con La Stampa il nuovo fascicolo della Storia del Piemonte a fumetti

Griselda, marchesa di Saluzzo dolce [redacted]

Cantata dal Boccaccio, umile pastora andò sposa [redacted] Gualtieri



UNA stradina che sale alla vecchia Saluzzo e alla Castiglia si chiama Griselda, che è il nome della donna più celebre del Decamerone di Boccaccio, entrata in tutte le letterature europee e che per secoli ha [redacted] la fantasia popolare. Saluzzo le ha dedicato una via essendo la Griselda del Decamerone saluzzese.

Era una guardiana di pecore. Un giorno se ne sta davanti alla misera capanna del padre, pas[redacted] Gualtieri, marchese di Saluzzo [redacted] la vede, s'innamora, [redacted] sposa. Dopo qualche anno il marito vuole mettere alla prova la [redacted] virtù: le toglie i due figli fingendo di averli uccisi, le ripudia in presenza dei vassalli, la rimanda alla capanna paterna con una sola camicia. Passano anni e Griselda ritorna al castello, chiamata da Gualtieri [redacted] finge un nuovo matrimonio: ella de[redacted] organizzare il lavoro delle ancelle per l'accoglienza della nuova [redacted] più giovane e più bella. A questo punto il marito l'abbraccia, le rivela di averla sottoposta alla lunga e crudele prova per essere certo della sua fedeltà [redacted] ubbidienza, le pr[redacted] i figli grandicelli, anzi la finta [redacted] sposa è la loro figlia.

Per l'ultima novella del suo capolavoro Boccaccio ha scelto il marchesato di Saluzzo per la sua notorietà, certamente uno dei più illustri dei tanti [redacted]relli di allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e [redacted] Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto [redacted] Saluzzo, che [redacted] ha lasciato [redacted] più insigni testimonianze di raffinatezza feudale. Rude [redacted] guerriero, perché i tempi erano quelli, ma anche con splendori [redacted] grazie insoliti, il più vicino al gusto e al costume di Francia.

Una [redacted] più insigni abbazie della valle padana è quella di Staffarda, v[redacted] Manfredo I e sempre i marchesi di Saluzzo vi ebbero stanze. Ma è soprattutto al castello della Manta, negli affreschi della sala baronale, che si trova l'espressione di [redacted] società raffinata. S[redacted] dipinti gli eroi e le [redacted] cantati nello «Chevalier Errant» ed è rappresentata la «Fontana della giovinezza», tema frequente nelle tapezzerie trecentesche francesi: pittura edonistica in un [redacted] di [redacted] eleganti.

Nella storia dei castelli pie[redacted] nota Bernardi, «questa sala della Manta è come una pausa fra tante vicende di guerra e di duro governo. [redacted] è [redacted] pausa che smentisce il pregiudizio [redacted] un Piemonte che non sappia alternare l'azione politi[redacted] guerriera al fascino di una civiltà artistica che pure ai pie[redacted] delle Alpi impervie dà frutti talora squisiti».

Luciano Curino

[redacted]

Festa della donna

Un ricordo di Mari[redacted] Bellisario

Marisa [redacted] notissima donna-manager morta cinque anni fa verrà ricordata al teatro «Marenco» di Ceva

[redacted] «Omaggio [redacted] Marisa Bellisario» è il titolo della serata che il teatro Marenco promuoverà sabato, alle 21, in occasio[redacted] della festa della donna.

Alla commemorazione della «top manager» d'origine cebana, morta cinque anni fa, verrà affiancato un momento musicale con l'arpista Susanna Mildonian. Il sindaco Giovanni Taramasso consegnerà all'artista, conosciuta in [redacted] il mondo, una targa. [p. s.]

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Elasi e Sevelleasing. Lubrificazione specificata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Vit+ Supermilgrado

Il dove, è la città. Il come, [redacted] Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col [redacted] stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei [redacted] le rinunce ed è pronta [redacted] darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il [redacted] stile, ma [redacted] indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi [redacted] ideale per l'ambiente, con [redacted] cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Ancora incognite sui finanziamenti per il collegamento Ovest della città

«Giallo» sulla variante a Bra

Adesso c'è chi sostiene che la strada è fra le opere pubbliche al centro di accertamenti sulla regolarità degli appalti. Proseguono i lavori di sbancamento. Ricorsi al Tar

Sono bloccati o no, i finanziamenti della variante Ovest che - in costruzione da un paio di mesi tra Bandito e Roreto - dovrebbe collegare statali (per Carmagnola, per Savigliano e per Fossano-Cuneo) evitando l'attraversamento del centro abitato? Se lo chiedono i braidesi, bersagliati nelle ultime settimane da notizie contraddittorie.

Da una parte, ci sono le voci (anche di fonte Anas) sull'appartenenza della tangenziale braidese al «pacchetto» di opere pubbliche sospese dal ministro Merloni per accertamenti sulla regolarità delle procedure di appalto. Dall'altra, fino a venerdì scorso - prima cioè della paralizzante nevicata di questi giorni - si è potuto constatare che i lavori di sbancamento avviati nell'Oltreferrovia vanno avanti nonostante ostacoli diversi dalle sfavorevoli condizioni atmosferiche. E allora? E' bloccata o no, la tangenziale?

«Per quanto ne sappiamo, no» rispondono tecnici e operai addetti ai cantieri, negando che alla «Inc» (l'impresa - che ha sede a Torino ma di cui è contitolare un geometra di Narzole, Matterino Dogliani - incaricata dell'esecuzione dei lavori) o alla «Fratelli Negro» (la ditta di Fossano che vi partecipa come subappaltatrice) sia giunta comunicazione di qualsivoglia difficoltà.

Dello stesso tono la risposta data in Consiglio comunale agli esponenti del gruppo Bra Novanta», che aveva integrato una precedente interpellanza con una richiesta di chiarimenti sui risvolti braidesi della decisione ministeriale e dell'inchiesta «Tangentanas».

«Non ci risultano provvedimenti di sospensione, né ufficiali né ufficiosi - ha detto il vicesindaco Massimo Vuerich -, tant'è che fino a ieri i cantieri erano in piena attività. C'è stato invece una pausa nei lavori di costruzione del collegamento tra via Brizio e la futura tangenziale, pausa determinata dalla necessità di accordarsi con il proprietario di un edificio che dovrebbe essere abbattuto. L'interruzione dei lavori della «bretella», cominciati prima di quelli per la variante Anas, ora il tema dell'originaria interpellanza «Bra Novanta», nella quale la capogruppo Bruna scriveva: «Vorremmo sapere per quale motivo, dopo avvio forsennato in cui l'impresa impiegava la manodopera anche nei giorni festivi, oggi il cantiere risulti pressoché smantellato e si più segnali di alcun intervento».

E' perché, ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, un privato «taglia la strada» all'Inc, concessionaria dell'opera di cui il Comune ha deciso di farsi carico ad integrazione del percorso della variante.

Prima che l'Anas l'esecuzione del progetto della tangenziale alla ditta del geometra Dogliani, il Consiglio comunale infatti approvato, dopo lungo dibattito e molti ripensamenti, una delibera con la quale «concedeva» all'Inc la costruzione della bretella.

Anche per gli espropri terreni occorrenti alla realizzazione tangenziale Anas, è tuttora aperto un contenzioso tra la ditta fiducia dell'azienda statale e alcuni privati, che prevedono «danni irreparabili» alle loro attività imprenditoriali e giudicano «irrazionale fino all'assurdo» il tracciato in progetto.

Sui ricorsi presentati dalle ditte Dilam di Roreto, Tecnam e Termoplastica di Bandito, nonché da un paio di proprietari di della frazione braidese, si pronuncerà a giorni il Tar.

Bruno Novellini

I lavori di sbancamento per la tangenziale in via Piumati a Bra

Cuneo-Asti

Un confronto fra ministri

Nuovo passo sul progetto della Asti-Cuneo: il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, sollecitato il collega dei Lavori pubblici a rielaborare con urgenza il disegno del collegamento fra i due capoluoghi di provincia del Basso Piemonte.

La decisione stata presa - secondo la nota del ministero - sulla base delle considerazioni emerse in sede di valutazione ambientale e paesaggistica del tracciato.

Ripa di Meana, già sollecitato dal ministro Costa, ha chiesto alla presidenza del Consiglio la convocazione di un coordinamento delle amministrazioni interessate, per risolvere il problema del progetto e dare il via ai lavori.

Decisa la replica di Costa all'iniziativa di Ripa di Meana: «Non è una soluzione convincente - protesta Costa, a letto con l'influenza -. Ci aspettavamo una risposta definitiva, eventualmente impugnabile, ma non questo nuovo passaggio del dossier al ministero dei Lavori pubblici, senza garanzie. Non si può più immaginare di spiegare alla popolazione questo ritardo. Ora la gente è davvero stufa».

Anche l'onorevole Teresio Delfino è scettico: «E' un "palleggiamento" di responsabilità per rinviare ulteriormente il problema. L'unica cosa da fare è arrivare in tempi brevissimi alle verifiche richieste dal ministero dell'Ambiente; la popolazione è ormai al limite di sopportazione».

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, è sfiduciato: «Noi abbiamo fatto il possibile. Ora se la vedano a Roma». [r. c.]

Alba discute la nuova proposta sui contributi Usl

I paesi vogliono pagare per numero di abitanti

ALBA. I sindaci dei 65 Comuni compresi nell'Usl di Alba tornano ad occuparsi, stasera (salone municipio, ore 20,30), della ripartizione contributo che i paesi devono versare all'Unità sanitaria per mantenere i servizi assistenziali, un argomento già al centro di molte polemiche. Dopo la bocciatura delle precedenti proposte, sarà esaminata nuova: prevede suddivisione in base al numero degli abitanti. Alba, che è capofila, verserà 20 mila lire pro capite.

I Comuni sede di distretto sanitario (Canale, Cortemilia, Corneliano, Santo Stefano Belbo, Magliano Alfieri, Neive, Bossolasco, Grinzane Cavour) e quelli al sopra dei 1500 abitanti pagheranno 18 mila lire per persona. Tra i 500 e i abitanti, 16 mila. Al di sotto dei la quota 14 mila lire. Ai 65 Comuni è chiesto il pagamento complessivo miliardo milioni per l'anno in corso per poter usufruire dell'assistenza agli anziani, handicappati, minori, per far fronte alle spese per assistenti sociali e domiciliari.

La prima assemblea dei sindaci, svoltasi a dicembre, disse no alla proposta di aumento, uguale per tutti, da 12 mila lire del '92 a 18 mila lire per il '93. amministratori opposero non ritenendo giusto far pagare in pari misura Comuni piccoli e grandi. Stasera si discuterà anche di un'altra novità assoluta: l'introduzione di un contributo a carico delle famiglie degli handicappati che frequentano i centri diurni e le varie strutture (6 centri tra cui a, Canale, Cortemilia). Pinerà l'assistenza (frequenza, trasporto e quasi sempre la mensa) è stata gratuita. L'Usl vorrebbe raccogliere un centinaio di milioni per far quadrare il bilancio del settore (3 miliardi e 300 milioni per il '93).

Infine, si discuterà del futuro del centro diurno di Treiso (ospita ragazzi con problemi familiari) che in un primo momento si voleva chiudere. Ora si tende al ridimensionamento e alla trasformazione. [g. f.]

L'ospedale San Lazzaro il punto di riferimento per gli abitanti dell'Usl 65

SANTO STEFANO BELBO

Contro l'emergenza

Protezione civile ha potenziato mezzi antincendio

SANTO STEFANO BELBO. Il Corpo forestale dello Stato ha fornito al gruppo di volontari della protezione civile di Santo Stefano Belbo una nuova attrezzatura antincendio che verrà applicata all'automezzo fuoristrada già in dotazione ai volontari santostefanesi.

L'apparecchiatura permetterà così di intervenire con maggior tempestività in caso di emergenza per gli incendi boschivi.

La sede della protezione civile di Santo Stefano, situata l'ex ricovero di piazza Confraternita, recentemente è stata anche dotata di una nuova sirena per l'allarme. Il gruppo di volontari del sopoluogo della Valle si è costituito circa un anno fa e conta su una sessantina di persone. [c. o.]

PRESOGLIO

Spesa di 890 milioni

Nuovi alloggi dello Iacp nel centro storico

PRESOGLIO. Nel centro storico realizzati nuovi alloggi. L'intervento prevede il recupero di un vecchio edificio di proprietà comunale, vicino al municipio, e la costruzione di cinque alloggi. L'opera è finanziata dall'Istituto autonomo case popolari per una spesa di circa 890 milioni. «L'edificio era già stato acquisito dal Comune — spiega il sindaco, Gino Protto —. Oltre agli alloggi saranno ricavati altri due locali che destineremo ad uso diverso». Sull'intervento edilizio ha preso posizione la sezione Italia Nostra, chiedendo all'Amministrazione di sottoporre il progetto alla Soprintendenza regionale poiché, a ridosso del fabbricato, c'è la cappella della Madonna di Costantinopoli, del 1637, e sottoposta a vincolo. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Le «donne in protestano violenza

Le «donne in organizzano per domani, in via Vittorio Emanuele (davanti Galleria della Maddalena), dalle 17,30 alle 19,30, una manifestazione contro la violenza e di solidarietà con le donne soffrono nel mondo (Croazia, Bosnia, Somalia, Palestina). L'iniziativa, intitolata «8 marzo in lutto», prevede la sosta, in silenzio, con cartelli e distribuzione volantini. Le donne partecipanti saranno vestite di

BRA

Concorso per mosaici, affreschi e ceramiche

Il Comune ha organizzato un concorso per mosaici, affreschi e ceramiche riservato a studenti iscritti all'Accademia di belle arti altre scuole ad indirizzo artistico. Il è a libero, ma preferibilmente collegato alle caratteristiche ambientali e storiche Le opere dovranno pervenire entro il maggio. Per informazioni rivolgersi in municipio (tel. 0173/87.016).

MONTEU

Le prospettive della pecora

Sabato, alle 10, alla cooperativa zootecnica Alta Langa, in regione Crovera, si terrà un dibattito sulle «Attuali prospettive dell'allevamento ovino». Interverranno docenti universitari, funzionari della Regione e l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

ERA

spiritualità uomini pace

«Quale spiritualità per uomini di pace?». E' l'appuntamento organizzato Comitato di pace per domani sera. Interverrà don Albino Bizzotto, coordinatore dei Beati costruttori pace Padova. L'incontro è alle 21, nel coro di Santa Chiara, in via Barbaca-

ALBA

Don parlato mafia e

Un folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'incontro signor Antonio Riboldi, vescovo Acerra, alla sala Ordet. Il prelato ha parlato della sua esperienza prima in Sicilia tra i terremotati, poi in Campania; delle marce contro mafia e camorra. Don Riboldi, che è anche incontrato i sacerdoti della diocesi, rimarrà ad Alba fino domani.

DIANO

Ferito nello scontro tra auto

Graziano Cagnasso, 40 anni, abitante in corso Cortemilia 101, è rimasto ferito in uno due riportato contusioni in tutto il corpo e guarirà in una quindicina di giorni.

ALBA

Incontro la psicologa scuola «Rodari»

Domani, alle 21, nella scuola elementare «Rodari» di corso Europa, la psicologa Maria De Benedetti parlerà sul tema: «Come evitare il pericolo e come aiutare chi è in difficoltà». La rientra nel ciclo di incontri che vanno sotto il titolo «Scuola per genitori».

Signore e signore, vi invitiamo a festeggiare l'8 marzo con due giorni d'anticipo.

Sabato 6 e domenica 7 marzo: due giorni interamente dedicati alla concretezza, il buon gusto, alla sicurezza.

I concessionari Volkswagen e Audi hanno il piacere di invitare le signore a conoscere da vicino qualità, pregi e vantaggi di automobili la nuova Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arrive, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 marzo. Mariti, figli, fidanzati? Ma sì, non lasciamoli a casa da soli, questi uomini.

AUTOFONTANA S.p.A. - Via Fontana, 6 - Tel. 0171 261.222 - S. DALMAZZO

AUTOTANARO S.r.l. - C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - Tel. 0173 363.344 - ALBA

MARCO BOTTO - Via Vittorio Veneto, 9 - Tel. 0174 46.333 -

CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
Vai col liscio!!!
e si balla con
RINGO STORY

PRESTITI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI
ad esempio:
6.000.000 = 36 rate da 230.000
12.000.000 = 60 rate da 332.000
MUTUI casa a liquidità fino a 20 anni!
ISTITUTO CREDITO FINANZIARIO
CUNEO - C.so Dante 77 - 0171 66.914

PUBBLICITÀ SHOCK
per chi vuole essere impressionato
Christ
GIOVEDI' 4

ECONOMICI
RC srl agenzia RIM cerca analisti-programmatori per ambiente GS/400 con conoscenza linguaggio RPG/400. Inviare dettagliato curriculum in via Ospedale n. 6 - 12051 Alba.
MOTOCARRI Piaggio Ape e moto compravendita nuovi ed usati revisionati. Marchisio Vezza. Tel. 0173/63.054.

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono 42335

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di vendita con incanto

Nella procedura fallimentare promossa contro: Fallimento OLIVIERO Francesco e C. s.a.s., il giorno 16/3/1993 alle ore 10 davanti al Giudice Delegato dr. Rodolfo Macrì, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
COMUNE DI SOMMARIVA BOSCO:
LOTTO 1) Palazzina a destinazione abitativa, ora censita a N.C.E.U. al foglio 16 A e così composta: locale centrale termica a piano interrato di mq 27,04 tre vani a piano terra con disimpegno e scala di accesso al piano primo di mq 83,60, tre vani con servizio a piano primo di mq 86,60 e così per totali mq 194,24.
2) Locali a destinazione industriale, ora censiti a N.C.E.U. al foglio 16 B e così distinti: tutto a piano terra e precisamente locali ufficio aziendali, individuati nella scheda catastale col n. 1 di mq 101,20; Magazzini industriali, individuati nella scheda catastale con i nr. 2-6-7 di complessivi mq 434,53;
laboratori individuati nella scheda catastale con i nr. 5 di mq. 1796,52; tettoia, individuata nella scheda catastale con i nr. 3-4-8 di complessivi mq 631,10.
Dati Catastali: N.C.E.U. censiti alla partita B16 F. 16 n. 1410/1, via Alasia n. 25 piano T Cat. A/4 cl. 2 vani 4,5 R.C. 405, F. 16 n. 1410/2 e 1632 graffati, via Alasia n. 25 piano T cat. A/7 R.C. R.M. ed individuati al N.C.E.U. alla F. 16 a via Alasia c.n. 25 piano T-1-S e Foglio 16 B via Alasia c.n. 25 piano 1-S-T-1 e Foglio 16 B - Via Alasia c. n. 25 piano T giusta 44/n prot. 958 del 4/3/1988 U.T.E. di Cuneo. Confinano: Ferrovia Torino-Savona, via Alasia - strada privata e fratelli Giacone.
Prezzo base L. 240.000.000
Cauzione L. 24.000.000
Spese approssimative L. 48.000.000
Aumento minimo L. 5.000.000.
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata, entro le ore 9,30 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare emesso da sportello bancario della provincia di Cuneo, intestato al Curatore, per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla cancelleria del tribunale di Mondovì, o dal Curatore dr. Alberto Bruno di Clarù - tel. 0173/750480.
Mondovì, li 15 febbraio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Gasco

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

Nel '92 l'industria tessile che conta 6040 dipendenti ha raggiunto un fatturato di 1174 miliardi Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
[FOTO BRUNO MURIALDO]

ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ai quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'interesse per i due paesi dell'Est è stato Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti intervenuti al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è oggi un Paese con costo di lavoro tra i più bassi del mondo: 80 dollari al mese pari a 37500 lire» ha detto l'industriale. Per il momento, la holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) non intenderebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, ma far lavorare attraverso «piattaforme organizzate dai suoi tecnici». Come? Esperti dell'azienda vanno sul posto a coordinare e seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» in Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri Paesi invece non interessano alla Miroglio. «Non rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stato la carta vincente che ha permesso all'azienda di «guardare con maggior sicurezza al futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato nel '92 (1048 nel '91); cash flow di 176 miliardi (153 nel '91).

I 6040 dipendenti (-2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, soluzioni traumatiche) sono così distribuiti: 3410 in Italia, 2630 all'estero (155 Spagna, 550 Tunisia, 1000 Germania, 800 Francia, 165 Grecia, 325 Egitto). Con massicci investimenti - oltre 400 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dell'Europa, degli Usa e del Giappone».

La costruzione degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento e una tessitura in Tunisia, oltre ad uno stabilimento di confezioni in Egitto.

Sono state lo acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato in Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaeser», in Spagna la «Button's» vicino a Barcellona.

La «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodon» (stampati). La Spagna è uno dei Paesi nei quali la Miroglio si sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, il comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); la Vestebene (confezioni) a Roddi, Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello e Corneliano.

Giuseppina Fiori

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in solito i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa dei risi per Europa, Loto, Riva, Arieto e Ribe. Queste cinque qualità hanno fatto registrare un aumento di 35 lire il chilo (pari a 3500 lire il quintale) elevando le quotazioni da 625 a 660 e avvicinandosi così di molto ai più quotati Rona, Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: il prodotto comincia a scarseggiare, la domanda diventa vivace. Gli operatori sono convinti anche della notevole influenza avuta dal pressoché totale smaltimento del risone a profilo «indica», che meglio graditi dai consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non da primi piatti.

Si assiste quindi ad un rilancio della qualità «japonica», tradizionalmente usata nei Paesi europei in contrapposizione con quella «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi orientali. Fra i risoni colpiti dall'aumento di questi giorni ci sono in prevalenza quelli sottoposti al «parboiled», il più antico trattamento per i risi, conosciuto già dai Babilonesi e dagli Ittiti e usato per le sue caratteristiche dalla grande ristorazione e dai fast food.

Gli ultimi aumenti favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendite risone verso un'azienda di trasformazione spagnola, aveva causato un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori di borsa e si creò un'atmosfera di disorientamento da parte industriale. Si rilevò che in presenza di tale situazione sarebbe avvenuto qualche cedimento o che le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in tutta la loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando per l'export, avevano assunto impegni con la clientela a prezzi più contenuti. Gli operatori di mercato non escludono che le suddette circostanze abbiano influito sulla decisione di una riseria del Basso Vercellese (considerata una delle aziende storiche della zona) di presentare istanza di fallimento al tribunale della città.

Sui notevoli aumenti dei risi decisi in questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferraris: «Forse in Europa si sono accorti che il "Made in Italy" è prodotto in misura pari, se non superiore, a quello Usa, sinora consumato». La situazione è in continua evoluzione. Nei prossimi giorni non si escludono altri aumenti. Attualmente la crescita dei risi riflette le condizioni del mercato, che portano al continuo mutamento delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero ancora salire.

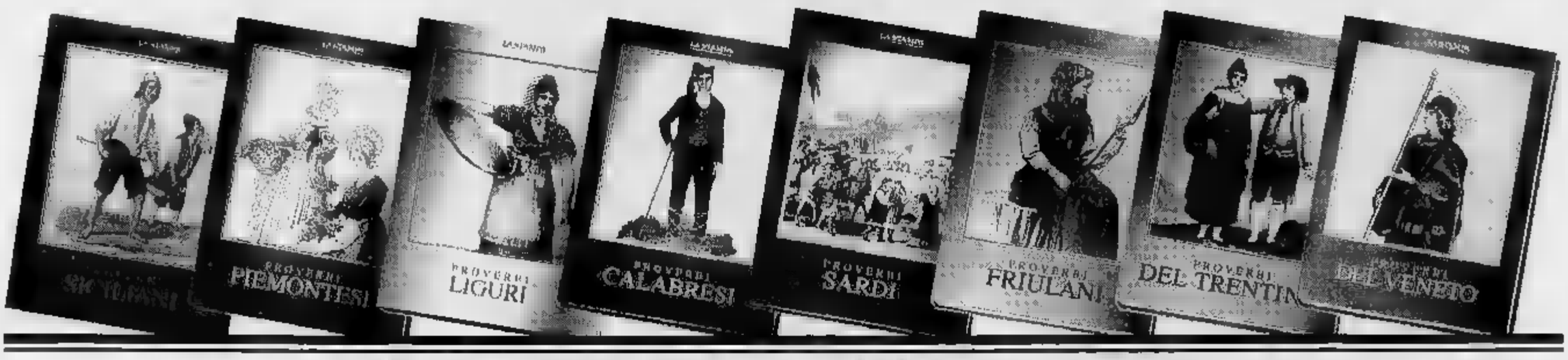
Walter Nasi

NEI CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e uso dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende e causato la netta diminuzione della manodopera. Sono alcuni dei dati emersi alla sedicesima «Fiera del campo», la rassegna dei mezzi agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Saiagricola nella propria azienda a Veneria di Lignana, ha dimostrato come personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta la ditta per produrre 20 mila quintali di risone occupava due impiegati, 6 salariati fissi, 150 «avventizi» e 800 mondine. Venivano utilizzati inoltre 10 trattori, 30 cavalli, 3 trebbie fisse e una produttività per addetto/anno di 50 quintali. Oggi la Veneria produce 3 mila quintali di risone con 2 produttività per addetto-anno 3 mila quintali con soli 4 impiegati, 10 salariati fissi, 8 avventizi, 15 trattori, 3 mietitrebbie. **[w. na.]**

Il mediatore Massimo Ferraris



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Concorso per le orchestre da ballo domani a Caraglio

Sfida fra re del liscio

Sulla pista del Galaxy Pagoda di scena «Gli smeraldi» di Torino e i monregalesi «Poster». Finalissima in programma il 30 aprile

[illegible]e via domani [illegible] (ore 21), alla discoteca «Galaxy Pagoda», il primo concorso regionale per orchestre da ballo. Le prime a scendere in [illegible] sono «Gli smeraldi» di Torino e «I poster» di Mondovì.

A suon di rumba, polka, tango e liscio dovranno conquistarsi sia i consensi del pubblico, sia quelli della giuria. L'orchestra che [illegible] maggior numero di voti potrà accedere alle semifinali.

La finalissima è in programma il 30 aprile. In palio per la prima classificata l'incisione gratuita [illegible] cassette stereo e il trofeo «Galaxy Pagoda», [illegible] seconda trofeo «Il Podio sport Cuneo», coppa alla [illegible] e quarta e targhe ricordo dalla quinta all'ottava.

Alla gara sono ammessi solo i gruppi del Piemonte. Ad ogni serata parteciperanno [illegible] orchestre che si alterneranno in pista proponendo nel loro repertorio tre brani dei quali la direzione del Galaxy fornirà le partiture.

Al termine delle esibizioni sarà comunicato il [illegible] del vincitore della selezione: ci sarà un voto tecnico (la giuria è formata da esperti del settore) e uno popolare, espresso dal pubblico, [illegible] apposito tagliando che verrà consegnato all'ingresso della discoteca [illegible] biglietto d'entrata.

La selezione proseguirà venerdì 12 marzo con i «Mon[illegible] di Revello e il «Folklore del Monviso» di Saluzzo; seguirà, il 19 marzo, «Stella del Monviso» di [illegible] e l'«Eurofolk» di Torino; infine, il [illegible] marzo, «Liscio blu» di Alba e l'orchestra «Massimo Capra» di Asti. Durante la gara il pubblico potrà esibirsi in pista.

Il complesso di Raul Casadei, orchestra-simbolo per chi ama il liscio

«L'iniziativa - spiega Mino Tomatis, titolare del [illegible] cagliese - è stata realizzata in collaborazione con le Edizioni Musicali Caramba di Milano. Il concorso metterà a confronto le discoteche più importanti [illegible] Piemonte. Formazioni conosciute [illegible] ogni [illegible] settimana fanno ballare centinaia [illegible] persone. Il liscio, dopo un periodo di crisi, [illegible] ritornando [illegible] moda. Nel locale sempre più spesso vedo coppie di giovani. Lo stesso [illegible] ha registrato [illegible] adesioni. Se i risultati saranno soddisfacenti, lo riproporremo ogni anno».

Conclude il titolare della sala [illegible] ballo di Caraglio: «Abbiamo addirittura pensato [illegible] organizzare dei [illegible] [illegible] latinoamericano». Il concorso proseguirà dunque per tutto marzo. Per ulteriori informa[illegible] si può telefonare [illegible] 0171/618791.

Amedeo Franco

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Festa di solidarietà

Le neve di questi giorni avrebbe fatto felici i partecipanti alla quarta settimana bianca internazionale [illegible] Festiona, dove gli handicappati sono andati a lezione [illegible] [illegible] di fondo. Ma [illegible] andata bene ugualmente. Lo si [illegible] visto dagli sguardi brillanti, dall'allegria spontanea che [illegible] gnava, giovedì scorso, alla festa organizzata [illegible] Lions club [illegible] Cuneo per coronare il soggiorno nell'ultima [illegible] che i diciassette ragazzi, gli istruttori e gli accompagnatori hanno trascorso all'albergo ristorante [illegible] Trota». Da qui tutte le mattine gli ospiti [illegible] partiti per le piste di Bagni di Vinadio, ma più che lo sport, protagonista [illegible]a settimana bianca è stata l'amicizia. L'ha ricordato Emilio Mussapi, presidente della commissione «service» del Lions club, commentando l'articolo dello statuto in cui è richiesto ad ogni socio [illegible] [illegible] solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, [illegible] soccorso ai bisognosi, [illegible] simpatia per i sofferenti». «E' un invito a guardarsi indietro, uscire per quanto possibile dai nostri problemi, interessi ed egoismi quotidiani personali [illegible] di società. Cercare di vedere oltre per accorgersi di quanta fame, [illegible] solo di pane, [illegible] di amicizia [illegible] [illegible] solidarietà c'è intorno [illegible] noi». Intorno, seduti ai lunghi tavoli, gli handicappati, i soci, gli accompagnatori, i maestri di sci, il personale del ristorante, hanno confermato [illegible] i [illegible] lo spirito dell'iniziativa. Una grande festa vissuta con [illegible] da tutti: [illegible] ragazzi che hanno trovato nuovi amici [illegible] hanno fatto [illegible] esperienza, con una «grinta» quasi impensabile, [illegible] sui [illegible] pi da sci, sia nella vita di società, alla sera, quando dopo una giornata passata sulle piste [illegible] a [illegible] insieme [illegible] ballare. Per Cesare Picollo, responsabile del corso, più che [illegible] sorpresa [illegible] tratta di conferma, ribadita [illegible] dopo anno. Ma per la bionda e graziosa istruttrice della Fisi, per la prima volta inviata al corso e per i suoi due colleghi, è stata una novità entusiasmante che [illegible] non dimenticherà. Ci penseranno a ricordargliela sorrisi, baci, tanti «grazie» e le spiritose scritte sulle magliette scambiate durante la festa, uno dei tanti omaggi con cui anche Sip e Alpitour hanno voluto far [illegible] tire la loro presenza.

CERIMONIA

Teatro e candele

Si parlerà di teatro alla «Cerimonia delle candele» che la sezione della Federazione italiana donne arti professioni affari, terrà il 12 [illegible] all'Hotel Grisella. La tradizionale ricorrenza, che rappresenta un momento di incontro, di bilanci e di augurio, per le socie avrà [illegible] ospite d'onore: il drammaturgo Piero Ferrero del teatro [illegible] di Torino, intrattenitore esperto ed arguto che parlerà su «Le donne ed il potere nel teatro».

INCONTRI

Frammenti d'Italia

Sarà una serata particolarmente mondana quella che si terrà sabato, al castello di Mango. Ospite delle «Polente letterarie» l'attrice e cantante Ottavia Fusco che presenterà, accompagnata al piano da Cinzia Gangarella, «Frammenti d'Italia», ovvero le canzoni che hanno fatto sognare due generazioni.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
[illegible], e [illegible], 16/18/20/22
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa [illegible] formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35'

[illegible]
T. 693.554. Or.: 20/22
Sab. e fest. [illegible]
Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi
16/17.30/19/20.30/22
Lire 10.000
Film a [illegible]

Monviso
Tel. 81.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/20/22
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden
Tel. 393.021. L. 6000/8000
rid. 7000. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
[illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**

Moretta
Tel. 42.381. L. 5000/4000
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/18,45/20,45
[illegible]

Comunale
[illegible]
Or.: fest.: 15/17/19/21
fer.: 21
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cuthin, J. Pasci, D. Sharn (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbarca senza e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Moderno
Tel. 26.22.11
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze sfiorite, ribelli, forse un po' sessuaine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible] Dell[illegible]ssè di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Impero
T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. 1h 50' [illegible]

Luz
Tel. 944.231. L. 6000/8000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Galatori
Tel. 456.324 L. 5000/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Iris
Tel 916393. Fer. 20,15/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Abce 5000
Cabal - Nightbreed
di Clive Barker con Craig Sheffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — Un giovane vuole unirsi nelle terre di Midian, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M.14 1h 41' **Horror**

Politeama
Tel. 62.407
Lire 8000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
ridotti 4000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 627.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola
Tel. 47.888
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Dracula.** 20/22. Dom e fest. 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **La storia di Gli Ju.** Fer. 20,30/22,30 Dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston
Tel. 391.211
Or.: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 934.158
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Robiantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.758. L. 10.000/8000
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
[illegible]na di fiele - Bitter Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Italia
Tel. 42.806. L. 8000/10.000
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Fuoco cammina con me
[illegible] Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura [illegible]. M. 14 2h

Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
Or.: 21
[illegible]

Aurora
Tel. 712.957
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz
Tel. 712.477. Fer. 20/22
fest. inizio delle 15,30
Lire 8000/6000
Film a luce rossa

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO

Standard al bar

Al Silver bar stasera (ore 21,30), appuntamento [illegible] lo standard jazz proposto dallo «Stage group». La formazione [illegible] posta da Roberto Chiriaco (basso), Paolo Molineri (batteria), Bruno Sorba (piano), [illegible] Polacchi (voce).

MONDOVI'

Duo suona Ravel

Nella Sala polivalente sabato sera, alle 20,45, secondo concerto del «Festival Amadeus». Il duo Rosanna Antoniotti-Elena Laguzzi interpreterà un programma di musiche per pianoforte a quattro mani con pagine di Ravel, Goetz e Rachmaninov. Il biglietto costa 10 mila lire.

CUNEO

Stagione di concerti

Sono in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura [illegible] Comune gli abbonamenti per la stagione concertistica che prenderà il via domenica [illegible] al Teatro Toselli. Le tessere per gli otto spettacoli [illegible] da 125 [illegible] lire (poltroncissima) e 55 mila lire (seconda galleria).

SAVIGLIANO

C'è Robin Hood

Per la [illegible] organizzata dal circolo Graneria, stasera (ore 21,15), al cinema Aurora, sarà proiettato il film «Robin Hood, principe dei ladri» [illegible] Kevin Costner, nella versione originale [illegible] lingua inglese. Il biglietto [illegible] 7 mila lire.

[illegible]

Cabaret «di strada»

Stasera, alle 23,30, al Caline club, spettacolo [illegible] cabaret con gli artisti della «Carovana», che presenteranno sketch e gag improntati al teatro [illegible] strada. L'ingresso è libero.

LIMONE

Samba [illegible] tango

Alla discoteca Il Boccaccio proseguono stasera gli intrattenimenti musicali di «Non solo liscio» con il gruppo «Gemini proff». La formazione proporrà tanghi, cha cha cha, samba e [illegible]labili Anni 60 e 70.

Il «Crazy boy» di Centallo è incalzato da «Lanterna» e «Rouge et noir»

E' una battaglia a colpi di voti

Domani la nuova classifica per discoteche e dj

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO [illegible]. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

CUNEO. Chi sarà ai vertici della classifica «Top dance» [illegible] domani? La scalata del «Crazy boy» di Centallo [illegible]mma, incalzato [illegible] Rouge et noir di Lurisia e dalla Lanterna di Limone. Intanto, [illegible] le segnalazioni di altri locali [illegible] balle [illegible] provincia che cominciano a farsi strada [illegible] graduatoria. Nuovi nomi anche per i dj.

Le iniziative per «acchiappare» sempre più tagliandi [illegible] moltiplicano. Domani [illegible] alla Lanterna, consumazione omaggio per chi consegna all'ingresso cinque [illegible]upon. Nell'ambito della serata, che avrà [illegible] ospite famoso (per ora segreto), i clienti potranno esibirsi con il karaoke, oppu[illegible] cimentarsi con brani inediti. L'ingresso è libe[illegible] Musica, locali accoglienti, professionisti alla consolle: questi gli ingredienti dei locali della «Granda», i più votati a livello regionale. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. dalla Salle 77. **Piccolo Buonaiuto**. Bl G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dr[illegible] Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18[illegible] Sala 3: Calcio[illegible] Catanese. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il negozio**. Or.: 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; [illegible]5; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body al sole**. Sauna. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La [illegible]**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Cotti 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gemelli 8. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **1913 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20[illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sistema Condominio**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il diario**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Monzalvi 241. **Il posto sicuro**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (una svitata in abito da suora)**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cocktail**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Chaplin (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Circuito v. Po 21. **Fantozzi verso [illegible]** formula del brivido). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1913 La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 p. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verulo 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Pugni nel mondo** [illegible] segni. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Street of a woman (Prostituzione di donne)**. [illegible] ap. 15,45; fino: 18,15; 18,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E c. [illegible]o 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario [illegible]e e Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 330. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]
TEATR[illegible]gi p. Castello (S, tel. 88.151. Ore 21 Dr. **[illegible] der Spieler** di F. Lang. Prolog [illegible] nel film. Mus. di B. Martin. D. Gecco aseg. del [illegible]'Ort. del T. R. diretta da E. Davico. Post a L. 15.000. Bigl. (ore 13-16,30 e 20-21) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di D. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni [illegible] P.IVA 315-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'apollo tenebroso** di A. Gyaly, regia di L. Ronconi. Spost. lunì abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557 86248 - 541.552. Repl. fino al 7/3. Vist. min. 18 anni.
[illegible] v. M. Cristina 73, t. 669.6[illegible]. Arturo Brachetti in **Il mistero dei fratelli scomparsi** di M. Thomas, con M. Scattini, R. Citran, F[illegible] di G. Febbo. Dal 9 al 14/3, in sala Trapianto di [illegible], una grande esposizione di 25 quadri, con [illegible] vitelli cubani e 200 costumi. Prev. cta. T. ore 10-13/15-18. Tel. 66.98.004.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Le straordinarie avventure di superasso**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Ye - Ye**
20,45 **Jolie**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sette in [illegible]**
18 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 077 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
22,25 **Tre simpatiche canaglie**, film

[illegible]
Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio tara**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dallongo**, cartoni
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra. Meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
22 — **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,55 **Speciale Audrey Hepburn**

Telecampione
22 — **Dopo Retino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La prateria del cielo**

G.R.P.
19 — **Gap monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Torna a casa Lassie**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cairo**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**
21 — **Il cerchio di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario ENB**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,00 **Agorà - «Adolescenza: identità e problemi»**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **La leggenda di Ishtar**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

GRUPPO TRISTA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

Il volley cuneese corre il rischio di non qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe Blain

HA colpito ancora la Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con la vittoria di martedì sera, il sestetto di Stelio Rocco ha raggiunto in classifica i cuneesi che, sullo «stregato» campo lombardo non sono mai riusciti a vincere un set. Ora quello di Blain è un compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i nervi saldi e puntare all'obiettivo che tutta la città sogna, il quinto posto valido per l'Europa.

«Il tecnico non si tocca, ha la nostra fiducia - dice il vice presidente Ezio Barroero -. Non dimentichiamo che anche il sesto posto sarebbe il miglior piazzamento nella storia del volley cuneese». La società affronta il delicato momento in modo compatto, riconfermando fiducia a Blain e giocatori. Spiega Bruno Fontana, il presidente: «Adesso la parola d'ordine è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto a fine stagione. I responsabili di questa situazione sono i giocatori e Blain. Sta a loro estrarre carattere e grinta nelle prossime partite. Devono salvare una stagione che si è iniziata in modo glorioso. Spero che ci evitino qualche delusione di troppo. E' importante che si ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che proprio questi i momenti in cui una società debba far vedere unità e carattere. Lo stesso discorso vale per i giocatori».

Enzo Prandi, ds della società, è ottimista, soprattutto alla luce dei 15 giorni che dividono la partita Montichiari - quella contro il Messaggero, in programma sul «neutro» di Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il ds -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto alla fine della "regular season" tireremo le somme. Come non era giusto esaltarsi all'inizio, così non ha senso considerare negativo tutto quello che accade ora. Comunque di fronte abbiamo ancora due giornate, il quinto posto non è ancora perso. Paghiamo il momento non positivo dei bulgari, che non stanno giocando come un anno fa. Martedì anche Bellini non ha ripetuto la prova offerta contro Treviso. Sarebbe comunque ingiusto imputare responsabilità singole: la colpa è di tutti, si deve lavorare per risolvere questo problema».

E i giocatori? Guido De Luigi, il capitano, non perde le speranze per il quinto posto: «Credo che le possibilità siano svanite. Abbiamo due partite, poi sarà importante vedere i risultati delle avversarie. Dall'esterno, forse, sembra che in squadra non siamo uniti: non è vero, diamo questa impressione perché perdiamo». Ma Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo slegati, ci manca un punto di riferimento. Non abbiamo alle spalle un buon lavoro di squadra, siamo carenti a muro ed in difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale la squadra chiede una spinta per risollevarsi: «Noi abbiamo l'esperienza per reggere la tensione nei match importanti. Ma speriamo di farcela».

Daniele Cotto

Per la conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo a Quota 1400
Rinviate le gare Fisi causa maltempo

LIMONE. Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva lo scambio per il cambio delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia. I protagonisti del «Limone d'oro», gara di sci alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club e organizzata per domenica 28 marzo in collaborazione con il Comune di Limone, il Gruppo Ana e Giuseppe Navone.

La manifestazione, è stata presentata l'altra sera nel centro della Valle Vermenagna dal presidente del club Giovanni Morzenti, si svolgerà a Quota 1400. Per i Seniores e Militari il percorso è di km 6,5 con un dislivello di 500 m, per Allievi e Ragazzi km 3,5 con un dislivello di m. Il montepremi è prestigioso. Oltre a due limoni d'oro, per i primi classificati di Ragazzi e Allievi sono in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria riceveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziativa è stata accolta con favore negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, a richiamare è il fascino del tracciato. Ripercorrere le Strade del sale vuol dire ricalcare la storia della zona. Quella del 28 marzo è una prima esperienza. Se dovesse andare bene - e di questo ne siamo certi -, per il prossimo anno studieremo una formula in grande stile, richiamando atleti di tutta Europa che la possano lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni al «Limone d'oro» si ricevono alla sede dello Sci club (telefono 0171-927064). «Al momento le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, ma c'è tempo. Ci auguriamo che l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di avere iscritti da ogni parte d'Italia. Sarà una festa della neve all'insegna della sportività, della competizione e del divertimento».

Sulle piste di Limone intanto, l'abbondante nevicata (ad alta quota il manto bianco sfiora attualmente i due metri) ha costretto al rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto cominciare ieri con la probabile presenza degli atleti della squadra azzurra A.

«La manifestazione è stata spostata ad aprile - dice Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad una sfilata di campioni. Gli sciatori che non parteciperanno a prove di Coppa del Mondo hanno assicurato la loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero essere problemi. «La gara non è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -. In questi giorni i gatti delle nevi lavoreranno senza sosta perché il percorso possa offrire le giuste emozioni». [r. s.]

CALCIO DILETTANTI

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le cruciate del calcio dilettantistico sfilano sulla neve caduta negli ultimi giorni in Piemonte e Valle d'Aosta. La prudenza insegna che in casi simili è meglio fermare il «motore» del pallone e attendere tempi e clima migliori. Sarebbe illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati alle proprie finanze per rimettere in sesto i terreni di gioco.

E così il presidente del Comitato regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: la sua firma campeggia in calce al provvedimento d'urgenza di sospensione di tutta l'attività agonistica programmata per il prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores al calcio femminile. Ed è stata annullata anche l'amichevole, in un primo tempo fissata per questa sera, fra la rappresentativa regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica dalle palme ri bagnate: quattro giorni fa le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti la disputa del 70 per cento circa degli incontri in calendario.

Presidente Fusco, ma era proprio necessario un nuovo stop? «Certo. Il perdurare del maltempo e delle precipitazioni ha reso impraticabile un numero altissimo di terreni di gioco in tutta la regione e in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia non lasciava spazio ai dubbi. Le condizioni sono così critiche, che anche in assenza di nuove nevicate la maggior parte dei campi domenica sarà ancora inagibile».

Non inficiare la regolarità dei campionati ci preoccupati di varare subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. In assenza di nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente con i recuperi delle gare non disputate domenica scorsa. Se il maltempo non darà più i bastoni fra le ruote, a metà mese le squadre saranno di nuovo in una condizione di parità per quel che riguarderà il numero dei match giocati. Le classifiche non verranno falsate e le sanzioni disciplinari previste per le gare rinviate quattro giorni fa saranno scontate nei medesimi incontri per cui erano state comminate».

Tempo permettendo, il 21 marzo la «macchina» del nostro calcio dilettantistico tornerà a funzionare a pieno regime. Per tale data il calendario prevede la disputa della giornata di campionato preventivamente programmata per domenica prossima. Rispetto ai programmi iniziali, si registrerà un ritardo di 15 giorni sulla tabella di marcia. Le finali regionali subiranno probabilmente lo «slittamento» di data.

Fusco, ma a Pasqua si giocherà?

«Per il momento è confermato solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che sabato 10 aprile unicamente il girone A di Eccellenza (a 18 squadre, ndr) osserva una sosta di campionato. In caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo anche trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, la vigilia di Pasqua, pure i tornei a 16 squadre».

Marco Benatto

CALCIO DONNE

Domenica sul Garda

L'Alessandria tenta avvicinare la vetta della B

Il campionato regionale di calcio femminile ha piegato la testa sotto il peso della neve. Domenica, ben nove delle dieci gare in programma sono state rinviate per impraticabilità di campo. Si è giocato solo a Dormelletto, dove il Derthona è stato colpito al cuore e il «pallettoni». A segno sono andate Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Gerlando e Trombin.

B. Nel cielo dell'Alessandria splende il sole. Dopo aver sbancato con un poker Sant'Arcangelo (doppietta di Rivella e gol di Busetto e Macrì), le monferrine si apprestano a preparare nel migliore dei modi la trasferta di domenica a Riva del Garda. Le trentine guidano la classifica a quota 29. Le piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Atteso invece dall'insidiosa trasferta di Carrara il Cuneo di Giorcelli, ancora in festa per la vittoria a tavolino contro la Rossiglionese. [m. b.]

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello tra la Plozner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto del campionato boccistico di serie A1 si è concluso (10-8) a vantaggio dei friulani, i quali a causa della rinuncia di Pinerolo e Strambino ad affiancare la Chiavarese campione nella Coppa Europa, potranno godere di questo privilegio e il 13 si recheranno a Lubiana per i quarti di finale del torneo. Gli astigiani ci hanno fatto anch'essi un pensiero, memori del 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro di andata, ma il momento buono è mancato in parte la determinazione.

Il Pordenone, favorito dal terreno e dalla classifica (aveva 5 punti di vantaggio sui piemontesi) è riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in vista di un potenziamento nella prossima stagione si presentava l'occasione al Torretta di fare una valida esperienza internazionale.

Fallito quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torneo. E' il segretario Silvano De Simone, con il quale collabora il s. Nattino, a tirare le conclusioni: «Siamo andati - dice - oltre le previsioni, nonostante la scomparsa di Beppe Tonietta, uno dei nostri elementi di punta, ci ha lasciato parecchio. Il 4° posto del girone di andata ci aveva soddisfatto di più, il 5° posto conquistato al comunque senza mai dover temere di essere coinvolti nella lotta per la salvezza, ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci dei programmi per il futuro?

«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O si riesce a smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende la Chiavarese in blocco. Ma anche questa eventualità - a parte le cifre indifferenti spese di gestione (si parla di milioni per stagione) - non ci sorride, perché rimane sempre il problema di un campionato sconosciuto in partenza. La serie A1 non ha mai entusiasmato quest'anno, come invece è riuscito a fare la serie A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula che la Fib intende adottare per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo delle bocce, ma decideremo più avanti».

Gli astigiani hanno cose in mostra un bel gruppo: ai vari giocatori di categoria A, che hanno sempre fornito un buon apporto, come Adorno, Baldo, Gianotto (il bocciatore è stato la bandiera), Saccu, Scapino, Accossato (poi fuori per infortunio) e Siracusa, si devono aggiungere alcuni elementi di categoria B che spesso sono risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro Fassone e Grimaldi.

Il turno della serie A1, a Vigone, dove si è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 a favore dei pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato nel tiro tecnico un magnifico 54, miglior risultato stagionale della specialità. Contro il casalese Guaschino, che a sua volta è riuscito ad arrivare a 48 punti, risultato già eccellente, l'astigiano si è superato dando una prova di grande orgoglio.

La conclusione del campionato ha coinciso con le elezioni a Roma di nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale Romolo Rizzoli è stato eletto presidente al posto di Sandro De Sanctis e nel nuovo consiglio della Sezione Volo sono entrati i piemontesi Vercelli (102 voti) e Pasquero (97), il ligure Cresta (97), il valdostano Bondaz (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), il vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo e il Cinerari. Il non alto numero di voti, 140 delegati aventi diritto, dimostra che c'è poco accordo nella Fib. Il nuovo c. d. dovrà ricucire le fratture.

Giovanni Capponi

Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare sostano

A PISTOIA

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi a Gressan, in Valle Aosta (8 campi, tribuna da mille posti), è in programma un quadrangolare di bocce Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Il c. t. azzurro Paletto ha Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese). «E' un incontro un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le 4 squadre si affrontano all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano due punto tiro obbligato: 2 punti per la vittoria ed 1 per il pari. Al sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico al quale partecipano gli specialisti di ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° e 0 per il 4°. In gara i migliori giocatori, da Noharet a Beakovic e Novak. [g. cap.]

Il Cr Bra è promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con i saluzzesi

Bra in festa. Le squadre di Stefano Zunino e Giovanni Gioda, presidente e segretario della Bocciofila, hanno conquistato sul filo di lana la promozione alla serie A1. I due dirigenti sono stati di parola: in autunno avevano dichiarato di rifiutare l'offerta di un ripescaggio in A1 a preferire la conquista la promozione sul campo. Dopo quattro anni l'obiettivo è stato raggiunto. Il presidente, che è anche un valido puntatore ed ha partecipato, nonostante i suoi impegni di lavoro, a quasi tutte le prove di campionato, era raggiante.

«Non faremo pazzie - ha dichiarato subito - ma è nostra intenzione costruire una squadra che sia competitiva e soprattutto ci permetta di andare in giro a fare bella figura». Sabato sera Zunino e Gioda hanno fatto le piccole, poi si sono recati a Moretta dove insieme Bertola e Rubatto hanno difeso i colori bradesi, entrando in finale nella poule degli Assi.

Rossano Caviglia del CR Bra

è stato tutto rose e fiori il torneo. All'inizio il CR Bra zoppicava e mordeva il freno nei confronti della rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Caviglia e compagni sono riusciti a affacciarsi in classifica. Poi è stata la volta dell'Auxilium a contrastare il passo: i saluzzesi hanno vinto entrambi i confronti diretti con il (11-7 e 13-5) e prima dell'ultima giornata erano secondi a soli 8 punti. Poi c'è stato il crollo dell'Auxilium ed Acqui e la supervittoria l'Armese.

Ecco i protagonisti del successo: Bertola, Caviglia, Zunino, gli uomini della terna; la coppia Arisaudo-Gastaldi; Walter Bonino, specialista del tiro progressivo e della staffetta, prima con Scapino e poi con Caviglia, tiratore n° 1 nel tecnico; poi gli Arisaudo e Bertola e i giocatori del punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi e Bonino Senior, oltre al quindicesimo Mamino che si ripromette di utilizzare ben più nel prossimo campionato.

Che dire dell'Auxilium? Ha perso una grande occasione, poteva farcela, ma non doveva andare troppo in altalena. I suoi giovani, Bertero e Pautassi, hanno disputato abbastanza nel propri mezzi. Eppure la squadra c'era, sostenuta il presidente Bianco, e aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi adesso totalmente all'organizzazione del mondiale a coppie in programma a Saluzzo nella prima decade di ottobre.

La simpatica squadra degli Amici Chiavaresi del presidente Lanza e del segretario Carisio ha chiuso in bellezza, andando a vincere all'Alpignano. Un positivo torneo. Ora i biellesi penseranno con calma a rafforzarsi per il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. Forse se Rolle, l'unico giocatore della squadra, non avesse infilato una stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Anche il presidente acquese Brignone ha mantenuto la promessa, quella di arrivare al posto, nella speranza di un recupero. «Bravo» anche a lui ed a Notti, Ressia, Ballatore e Delpiano. [g. cap.]

Classifica A2: CR Bra p. 149; 135; Cumianese ; Coalma S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chiavarzesi Biella 124; Boccia Acqui 106; Armese 104.

«Madonna dei Fiori» in dubbio anche per domenica

Terreno impraticabile Bra si allena a Vercelli

BRA. Sul campo ci sono almeno [illegible] centimetri di neve: [illegible] difficile che domenica si riesca a giocare. La sfida tra i giallorossi e la Bagnolese rischia un altro spostamento. Domenica scorsa, dopo la constatazione che il «Madonna dei Fiori» era impraticabile, le due società si erano accordate per recuperare entro [illegible] settimana, approfittando del turno [illegible] riposo del Campionato nazionale dilettanti: la coltre nevosa, però, [illegible] aveva ancora raggiunto un'al[illegible] vicina al [illegible]. Non [illegible] ancora stata p[illegible] una decisione ufficiale sulla data della gara, ma per la [illegible] che potrebbe dare ai giallorossi un [illegible] la certezza di non retrocedere in Eccellenza, è probabile un nuovo rinvio, anche [illegible] i dirigenti braidesi hanno promesso il massimo impegno per risolvere il problema.

Nemmeno il maltempo riesce a fermare il lavoro dell'allenatore giallorosso Franco Delladonna, [illegible] oggi pomeriggio valuterà le condizioni dei suoi uomini [illegible] un'amichevole in [illegible] della Pro Vercelli. «Ci stiamo comportando bene - dice il tec[illegible] -, dobbiamo continuare. La vittoria con la Virtus Roteglia è arrivata grazie alla forza dell'umiltà e delle grinta, armi che ci hanno permesso di superare situazioni difficili».

La pausa e queste sfide in cui non [illegible] in palio punti «pesanti» sono l'occasione giusta per [illegible] parare gli infortunati [illegible] evitare l'infermeria, piena dalle prime giornate del campionato. Difficilmente [illegible] disponibili Manissero, Soliazzo e Balocco - i tre cardini della difesa che devono lottare [illegible] guai fisici molto gravi -, mentre per il prossimo impegno [illegible] campionato (qualunque sarà) non riuscirà ad entrare [illegible] campo Ruffinatto, che deve ancora scontare una giornata [illegible] squalifica.

Dopo la rivoluzione estiva il [illegible] sta attraversando una stagione difficile: infortuni e squalifiche hanno portato i giallorossi [illegible] un rendimento altalenante, fino [illegible] confine con la zona retrocessione. «E' il momento decisivo della stagione - dice Reviglio -. I giocatori lo sanno, contro la Virtus Roteglia hanno tirato fuori le unghie. Sicuramente avrebbero fatto lo stesso con la Bagnolese: due punti nella sfida con gli emiliani potevano lanciarci [illegible] la salvezza. Comunque la nostra attuale situazione in classifica è buona, l'importante [illegible] commettere passi falsi, sottovalutando [illegible] avversari. Il [illegible]esta stagione la sfortuna è [illegible]mpre in agguato, dobbiamo [illegible]telarci [illegible] ogni eventualità».

[l. f.]

MONDOVI'

Uno stage per i trainer

Gli allenatori delle squadre di calcio della «Granda» domani sera alle 21 nella sala convegni del «Park Hotel» di Mondovì andranno a scuola dal professor Giorgio Parretti, preparatore atletico del Torino. L'incontro [illegible] stato organizzato dalla [illegible] cuneese dell'«Aiac» (Associazione italiana allenatori calcio). [illegible] continuo aggiornamento degli iscritti - spiega il presidente dell'associazione [illegible] Cavallo, monregalese, da due stagioni alla guida del Pinerolo -, è uno dei nostri principali obiettivi. Cerchiamo di [illegible] sempre esperti, personaggi importanti del calcio italiano. Il professor Giorgio Parretti terrà una lezione e sarà [illegible] disposizione per consigli sulla preparazione delle squadre giovanili e [illegible]. La sezione cuneese dell'«Aiac» ha [illegible] centinaio di iscritti [illegible] sta portando avanti importanti iniziative per la tutela degli allenatori. «Durante il calcio [illegible] - [illegible] Cavallo -, eravamo presenti all'appuntamento organizzato da "Frutteto Sport" all' hotel "Romanisio" [illegible] Fossano con liste [illegible] tecnici patentati. Inoltre ci stiamo battendo contro l'abusivismo che contraddistingue ancora molte realtà locali».

[l. f.]

Fissato per domenica prossima il recupero del match con la Vogherese

A Cuneo la sfida dei dottori

Cichero e l'allenatore della capolista Ciravegna hanno entrambi seguito studi di Scienze politiche. L'ex biancorosso teme Daidola, il tecnico locale vuole uomini pieni di grinta

CUNEO. Dottori di calcio e di Scienze politiche: Luigi Cichero, allenatore del Cuneo, e Giuliano Ciravegna, tecnico delle Vogherese, hanno alle spalle gli stessi studi. Il primo si è laureato a Genova; [illegible] secondo ha superato gli esami del piano [illegible] e deve soltanto presentare la tesi di laurea.

Domenica alle 15, [illegible] recupero della partita rinviata domenica scorsa per la neve (la data [illegible] stata ufficializzata dalla Lega), i due «trainer» dimenticheranno i libri di diritto e di [illegible] nomia per rispolverare tattiche e scelte tecniche. La Vogherese giocherà per proseguire senza intoppi nella corsa alla C2 e per respingere l'inseguimento [illegible] Livorno; il Cuneo per [illegible] cadere in affanno, con una classifica che ormai non sorride.

L'avventura lombarda di Ciravegna non è frutto di improvvisazione. I dirigenti rossoblù lo chiamarono in panchina a metà dello scorso anno, quando la situazione non era positiva, per sfruttare il finale di stagione [illegible] come tempo utile per ritoccare [illegible] lo schieramento in vista di un torneo alla grande. Ciravegna [illegible] lo staff tecnico hanno visto giusto e la Vogherese, quest'anno, [illegible] volando.

«Anche noi abbiamo un programma simile - dice [illegible] direttore sportivo [illegible] Bergese -; solo che questa è la prima [illegible]nata [illegible] programma, quella di avvio. Per essere protagonisti occorrerà pazientare [illegible] centrare gli inserimenti in estate.»

Alla vigilia della sfida, i due allenatori non si trincereranno dietro [illegible] inutili. Secondo Ciravegna la forza del Cuneo «è l'agilità e la velocità nel ribaltare il gioco, passando dall'interdizione all'attacco». Cichero, della capolista, apprezza particolarmente «il collettivo, con giocatori che hanno un'annata dal rendimento eccezionale».

I punti deboli dell'avversario sono per il tecnico lombardo «poco peso a centrocampo, dove il Cuneo ha brio, ma poca forza fisica [illegible] scarsa esperienza». L'allenatore biancorosso ritiene invece che la Vogherese soffra quando è aggredita, perché va in affanno. Ma questo vale per ogni squadra».

A Ciravegna piacerebbe poter togliere dalla formazione che lo affronterà Daidola, perché «è imprevedibile e concreto, uno che punta sempre al gol. Anche Calandra [illegible] un riferimento importante per [illegible] difesa». Imprevedibile invece Cichero che, alla stessa domanda, risponde: «Mi auguro di incontrare la Vogherese [illegible] gran completo: i [illegible] uomini avrebbero più stimoli».

Cuneo-Vogherese era stata rinviata domenica scorsa per la neve (bruno)

Fossano

Al «Chiappella» il trofeo del Csi

[illegible] La segheria Chiappe[illegible] di [illegible] Sebastiano [illegible] vinto il secondo trofeo «Città di Fossano» di calcetto organizzato dal Csi. In finale ha battuto il [illegible] Tom dopo i calci [illegible] rigore per 6-4. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3 con reti di Aimetta, Mondino, Sola e Chei, Giaccardo, Bossolasco.

Il terzo posto è andato alla Spaghetteria Remo San Vittore che si è imposta sul Bar Club Fossano. Le due squadre avevano chiuso sul 3-3 [illegible] gol [illegible] Saria, Morano, Aglietta (Remo), doppietta di Fissore e De Marzo (per il «Club»).

Gli organizzatori hanno consegnato a Fulvio [illegible] (Michelin) il titolo [illegible] capocannoniere per i sedici gol realizzati. «E' stata una splendida manifestazione - dice Angelo Mosca, presidente del locale [illegible] -. Alla finale hanno assistito oltre quattrocento spettatori, quasi un record. Per la prossima edi[illegible] speriamo di migliorare ancora. Siamo comunque soddisfatti, non ci attendevamo [illegible] successo simile».

[l. t.]

Prenderà il via domenica la diciottesima edizione del campionato di velocità in salita

Il Superslalom riparte dalle «500»

La manifestazione organizzata dalla società di Alba riserverà quest'anno [illegible] speciale trofeo all'utilitaria Neive-Mango, Paesana-Prato Guglielmo, Garessio-San Bernardo e Bergamini-Artesina le prove nel Cuneese

ALBA. Con la prova dell'Autodromo di Monza scatta domen[illegible] il Superslalom '93, campionato automobilistico di sla[illegible] in salita organizzato, per [illegible] diciottesimo anno consecutivo, dalla Supergara di Alba. Quella di Monza [illegible] l'ottava edizione [illegible] una gara che dà il via ufficialmente alla stagione e che ha as[illegible] un'importanza particolare, perché vedrà sulla linea di partenza anche numerosi piloti stranieri.

Sono molte le novità della ga[illegible] di quest'anno. La più rilevante è [illegible] partecipazione [illegible] Superslalom anche delle Cinquecento. Il Trofeo [illegible] gestito pure dalla Supergara che, in collaborazio[illegible] con [illegible] [illegible] automobilistica torinese, [illegible] l'organizzazione dell'attività agonistica dell'ultima nata [illegible] casa Fiat. Lo scopo di questa competizione è quello [illegible] avvicinare all'automobilismo sportivo, a costi contenuti, i giovani che non avrebbero la possibilità di acquistare i «bolidi» che solitamente prendono parte alle gare.

[illegible] Cinquecento correranno prima della gara; potranno cimentarsi quindi anche i campioni affermati e gli specialisti degli slalom. Sarà interessante vedere personaggi [illegible] Augusto Cesari, vincitore delle ultime due edizioni del Superslalom, gareggiare [illegible] vetture di[illegible] [illegible] quelle alle quali sono abituati. La gara di Monza [illegible] valida anche [illegible]me prima prova [illegible] campionato italiano slalom.

Il Superslalom '[illegible] che s'inizia domenica si concluderà il [illegible] ottobre con la decima edizione della Bardineto-Sravaion, nell'entroterra [illegible]se. Le prove saranno dodici. Le gare in provincia [illegible] Cuneo, dove lo slalom in salita è nato da un'idea [illegible] Mauro Scanavino, attuale «patron» della Supergara circa venti anni fa, [illegible] quattro: la Neive-Mango [illegible] [illegible] maggio; la Paesana-Prato Guglielmo [illegible] [illegible] maggio; la Garessio-San [illegible]rnardo il 27 giugno; la Bergamini-Artesina, novità [illegible] stagione '93, il [illegible] luglio.

«I favoriti per la vittoria finale - dice l'addetto stampa della Supergara Mauro Bongiovanni -, sono ancora il novarese Augusto Cesari con [illegible] Delta S4, Gianni Mozzone di Barolo con la sua «creazione», [illegible] [illegible]-totipo (diminuita di peso e quindi molto più competitiva rispetto alle prime uscite della [illegible] stagione) e Lorenzo Saracco, che quest'anno ha già vinto, con la Delta, il campionato italiano [illegible] ghiaccio». Questi tre piloti saranno in gara a Monza, Cesari [illegible] Saracco anche nel trofeo Cinquecento.

Aldo Scavino

Gianni Mozzone di Barolo con [illegible] Gmg prototipo (diminuita di [illegible] e molto più competitiva) cercherà di insidiare il ruolo di favorito al novarese Cesari

Comincia lunedì prossimo [illegible] Cuneo il torneo interaziendale

Memorial «Gianni Arnaudo» con 12 giocatori classificati

[illegible] Scatta lunedì l'Interaziendale di tennis, 9° «memorial Gianni Arnaudo», organizzato dal Circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo.

Sono iscritte 46 formazioni. Il torneo A (riservato ai giocatori forti: ci sono 12 classificati) è composto [illegible] 11 team, suddivisi in 2 gironi. Nel primo figurano Artigiani-Direzione Didatt. (con Garnero, Coates, Mauro Perini), Commercianti Fossano (Radogna), Mi[illegible] Alba (Spinal, Michelin A (Cavallera, Gallo), Cassa Risp. Torino B, Comm. Cuneo A (Scossa, Ramondetti, Bertinetti).

Il «B» comprende Istruttori Tennis (Combale, Viglino, Bisallo [illegible] Santomauro), Comm. A Mondovì (Bertola, Barberis, Beccaria e Coccalotto), Cr Torino [illegible] (Coceani), Banca Pop. Novara A (Perini, Consorti, Ferrante e Giamello) e Ferrero Alba (Calzolaro, Silvestro).

Al torneo B partecipano Cr Cuneo A, Italgas, Sip B, Guardia di Finanza Alba (girone A); Artigiani Finanza, Inps, Cuneo Leasing, [illegible] Pop. Novara B (B); Sip A, Michelin [illegible] Crc B (C); Batt. Guardia di Fin. Cuneo B, Comm. Cuneo C, Comune Cuneo, Poste [illegible] (D); Gr Cuneo, Michelin E, Cr Verona, Mob. Quas[illegible] Alpinformatica (E); Bertollo Spa, Crc C, Michelin C, Ferrero B (F); [illegible] A, Comm. [illegible] B , Batt. Finanza Cuneo A, Free Sport Fossano (G); Lepetit Garessio, Michelin F, Comm. Cuneo B, Crc D (H), S. Gobain, Michelin D, Cr Savigliano, Bnl Cuneo (D). Le eliminatorie proseguiranno fino al [illegible] aprile.

[l. f.]

GP FRUTTERO

Record di iscritti ad Alba

Sono ancora tutti [illegible] gara i favoriti dopo il primo turno del torneo di Alba, prima tappa [illegible] qualificazione del quindicesimo Gran Prix Fruttero Sport, circuito di tennis riservato a giocatori [illegible] classificati. Le prime quattro teste di serie (Renato Goria, Luca Lorini, Davide Sala, Massimo Branda) hanno superato gli avversari in scioltezza. Il giudice arbitro Enzo Lorenzin [illegible] di ultimare i sedicesimi di finale (si gioca soltanto il sabato [illegible] domenica su due campi [illegible] [illegible] battuta) [illegible] [illegible] [illegible]. La finalissima dovrebbe svolgersi domenica [illegible] aprile. Le altre g[illegible] di qualificazione si disputeranno al Tc Moretta (dal [illegible] aprile), al Moncucco [illegible] Cherasco (dal 1° maggio), allo Sporting Fossano (dal [illegible] maggio), allo Sporting Mondovì (dal 12 giugno) e al Tc Boves (dal [illegible] luglio), mentre l'Ambuschetto Chieri capiterà dal [illegible] aprile le sfide valide per la provincia di Torino. Il [illegible] finale - al quale saranno ammessi i sedici migliori tennisti -, è previsto sabato 28 [illegible] domenica [illegible] agosto sui Tennis club Fossano.

[r. s.]

Risultati e classifiche dei campionati giovanili nazionali e regionali

Dogliani verso le finali tricolori

Cadetti langaroli davanti alla Robe di Kappa

DOGLIANI. I Cadetti nazionali [illegible] la [illegible] verso le finali tricolori: dopo Genova e Asti hanno battuto anche i liguri del Cogorno (98-96), una formazione grintosa che ha sfiorato l'exploit. I padroni di casa hanno dominato il primo tempo, arrivando al riposo avanti di 15 punti. Nella ripre[illegible] hanno avuto un calo [illegible] a 30" dalla fine il Cogorno li ha raggiunti, ma in chiusura due tiri liberi dei doglianesi hanno deciso la sfida.

«L'importante era vincere - spiega l'allenatore in seconda Paolo Viara -. Era [illegible] tappa determinante verso [illegible] finali nazionali. Abbiamo ipotecato il passaggio agli spareggi [illegible] i quintetti marchigiani». Dogliani potrebbe anche evitare quest'ultima possibilità, mantenendosi al vertice del girone, [illegible] la differenza canestri premia le Robe di Kappa, attualmente seconda con una partita in meno.

Per quanto riguarda l'attività regionale, c'è da registrare una decisione della Federazione che ha cambiato l'esito della sfida Savigliano-Mondovì determinante per l'accesso alla seconda fase del campionato Propaganda. La gara è [illegible] [illegible] dai monregalesi con 11 punti di vantaggio, ma il Phoenix ha schierato [illegible] giocatore di [illegible] anni più giovane rispetto all'età prevista. I dirigenti saviglianesi hanno fatto ricorso ottenendo la vittoria [illegible] tavolino (2-0). [l. f.]

Cadetti: Savigliano-Nbb Cuneo 132-64; Saluzzo-Alba 102-81; Carrù-Pinerolo 67-91; Fossano-Carmagnola 78-73. **Recuperi:** Cuneo-Saluzzo 86-81; Savigliano-Carrù 73-38. **Classifi[illegible]** Savigliano 22; Cuneo, Fossano 16; Carmagnola 14; Saluzzo 12; Pinerolo 10; Carrù 2; Alba -1.

Allievi Saluzzo-Alba 54-105; Ab Cuneo-Dogliani rinviata; Phoenix Mondovì-Savigliano 54-129; Fossano-Astense 92-110. **Classifica:** Dogliani, Savigliano 22; Astense 14; Fossano, Alba 12; Cuneo 6; Saluzzo 4; Phoenix Mondovì 0.

Ragazzi: Alba-Saluzzo 70-101; Castelli In Aria Ceva-Ab Cuneo rinviata; Dogliani-Fossano 64-88; Phoenix Mondovì-Savigliano 94-95. **Classifica:** Fossano [illegible]2; Cuneo 14; Saluzzo 12; Bra 11; Phoenix Mondovì, Ceva, Savigliano 10; Alba 6; Doglinni 0.

Propaganda girone A: Fos[illegible] B-Saluzzo 77-78; Alba-Moretta rinviata; Bra-Savigliano [illegible] 59-85. **Classifica:** Savigliano 18; Alba 16; Saluzzo 12; Bra [illegible] Fossano, Moretta 2.

Propaganda girone B: Castelli In Aria Ceva-Alba 56-99; Savigliano B-Phoenix Mondovì 2-0; Ab Cuneo-Fossano A 59-85 **Classifica:** Fossano 18; Sav. 12; Mondovì, Alba 10; Cuneo, Castelli [illegible] Aria Ceva 2.

QUESTA [illegible] VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

RUSPA

VENERDI' 5 ANNI '60 LIVE CON

SABATO 6 DISCO MUSIC LIVE CON I PANDA

TUTTI [illegible] GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI MARZO...
PIANO - DISCO BAR....
e il vero KARAOKE

Symbol ...NON SOLO [illegible] RIGOROSAMENTE ANNI '60

SABATO [illegible] ORCHESTRA PAOLO [illegible]
DOMENICA 7 ORCHESTRA MONICA PASTOR

VAL VETRI

Corso Stalingrado, 40
Tel. 019/50.16.40
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Produzione vetrate isolanti su licenza Saint Gobain

Da oggi finalmente un'efficace soluzione per il vostro comfort abitativo:

VETRATE ISOLANTI

climalit

- **Vetrata isolante standard**
- **Vetrata isolante ad alta prestazione termica**
  (per un più efficace risparmio di calore)
- **Vetrata isolante asimmetrica**
  (contro l'inquinamento acustico)
- **Votrata isolante di sicurezza**
  (contro infortuni e vandalismo)

Richiedetele al vostro serramentista di fiducia

climalit è un marchio registrato Saint Gobain

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 4 Marzo 1993 w 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
vendita
promozionale
EFF. CON. LEGGE 80

Monito anche del Consiglio di Stato

Expo: brutto pasticcio l'area rimane deserta e Roma sgrida Genova

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vicenda dell'Expo è un «deserto rosso» e rappresenta quanto di peggio sia avvenuto a Genova sul piano politico-amministrativo, negli ultimi anni. Per trovare un esempio negativo simile, se non di pari livello, occorre rifarsi al superbacino galleggiante, esempio ancor oggi dello spreco e della stupidità.

Adesso, il sindaco e la giunta zoppa, insieme a tutti gli altri guai genovesi corresponsabili (e forse addirittura «complici» di tanto disastro subiscono le durissime - e giuste - osservazioni del Consiglio di Stato. Non c'è mai stato un bilancio, non esiste una precisa natura giuridica dei cinque enti concessionari, il canone d'affitto di concessione - un milione all'anno - è ridicolo. Insomma per l'Ente Colombo '92 tutto sbagliato, tutto da rifare. Nel frattempo non si riesce a capire se davvero esistano proposte concrete e accettabili di richiesta di concessione dell'area; rischia di saltare ogni progetto sull'acquario, perchè la società americana di consulenza ormai sta esaurendo il suo ruolo: l'area è deserta e non ci sono richieste di convegni e congressi per il mega-centro «disegnato» da Renzo Piano per una città che ha nutrito sogni molto più grandi delle proprie disponibilità e del proprio bacino di utenza. E questo avviene mentre l'ente vicino all'Expo, la Fiera, è dibattuto in un crisi di immagine che ormai è un baratro e che vien ormai abbandonata dal personale e dai consulenti più qualificati come una nave alla deriva.

Le critiche del Consiglio di Stato all'Expo sono implacabili: non sono nota, ma già l'avvocatessa Fernanda Contri, che dirige la segreteria di Giuliano Amato, l'aveva annunciato al momento dell'incontro tra i vertici della città e la «task force» degli onorevoli Borghini e Fabbri. Naturalmente, Regione, Provincia, Comune, Cap, Camera di Commercio hanno fatto orecchie da mercanti, avendo deciso di spargere ottimismo a piene mani, pur inanellando brutte figure a ripetizione.

Non vanno dimenticati: il tonfo della nomina del liquidatore, il clamoroso ritardo sulla conclusione del bilancio (che doveva essere pronto il 15 febbraio a sei mesi dalla chiusura della manifestazione), il tergiversare sull'assegnazione della futura concessione, le bugie sull'Acquario, progettato in maniera risibilmente inferiore a quelli americani o di quello del Principato di Monaco. Oggi l'area dell'Expo, dopo l'insuccesso delle celebrazioni colombiane, è un deserto: la «Nave Italia», oltre cento miliardi buttati via per realizzare un pontone senza motore, fa ruggine; il «bigo» è fermo e questo; gli edifici sono sinistramente vuoti e freddi e già si sa che per essere trasformati in uffici, negozi, ristoranti o comunque qualcosa di produttivo e funzionale dovranno essere installati nuovi e moderni servizi elettrici, di energia e di altre infrastrutture, per non parlare della viabilità e dei parcheggi.

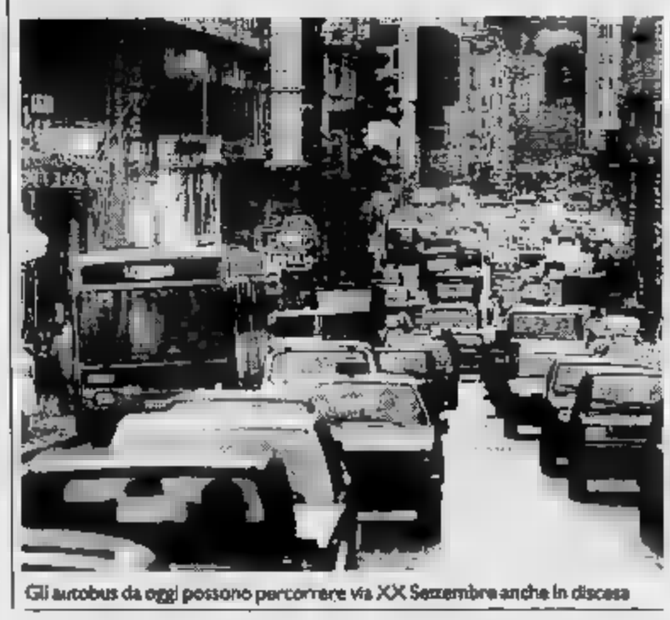
Che fare dunque? Come uscire da un labirinto il cui percorso si complica? Un silenzio glaciale è calato sugli uffici pubblici di Genova: forse, a questo punto, non aveva tutti i torti Rinaldo Magnani quando, mesi fa, si mostrava il più dubbioso sull'operazione-Expo.

Paolo Lingua

Da oggi nuova corsia discendente per gli autobus da De Ferrari verso Brignole

In via Venti è la rivoluzione

Dopo quindici anni di discussioni e progetti, finalmente una misura concreta contro il traffico e lo smog
Cerimonia inaugurale per sottolineare l'importanza dell'avvenimento. Novità per le numerose traverse


Gli autobus da oggi possono percorrere via XX Settembre anche in discesa

GENOVA. E' arrivato il giorno della rivoluzione in via XX Settembre. Erano quindici anni che si discuteva sulle modifiche della viabilità in centro. Oggi è il gran giorno ed il Comune hanno pensato di far le cose per bene: ci sarà un nastro da tagliare all'imbocco della nuova discendente di via XX Settembre.

Sulla partenza ed il piano della viabilità pesano due incognite: la pioggia ed il corteo. Ieri sera si è cominciato a dipingere la segnaletica orizzonate, ma in caso di pioggia nelle ore seguenti bisognerà ripetere l'operazione.

La mattinata è previsto il passaggio della prima manifestazione nella nuova storia del doppio corso di via XX Settembre. Si tratta del corteo di infermieri e personale sanitario delle Usl, che scendono in piazza per protestare contro il piano regionale di riordino della sanità.

Il passaggio del corteo ritarderà quasi certamente la cerimonia di inaugurazione, prevista alle nove e mezza. Ma, quello che è peggio, rischia di appesantire il traffico, che proprio stamane si trova costretto a fare a meno di una corsia.

In questi casi, si consiglia: «Possibilmente lasciare l'auto sotto casa oppure cercare strade alternative», ricorda l'assessore comunale al traffico Luigi Ballauri.

Oltre all'apertura della corsia discendente, da ponente a levante, riservata ai mezzi pubblic, in via XX Settembre, le novità riguardano le traverse di via XX Settembre. In via Porta d'Archi cambia in senso di marcia: da ponente a levante. Non sarà l'obbligo di arresto all'incrocio con via XX Settembre e sarà obbligata la svolta a sinistra.

Lo sbocco di vie Maragliano, Frugoni, Granello, su via XX Settembre viene chiuso dai «spartitraffico» di cemento. In tratti compresi tra via XX Settembre e via Della Pace e via Perani viene ripristinato il doppio senso di circolazione. I veicoli provenienti da via Brera troveranno lo stop all'incrocio con via XX Settembre.

In via Fieschi, via della Pace, via Perani sono state istituite zone di sosta destinate agli autocarri e motocarri per operazioni di carico e scarico. L'assessore Ballauri ha previsto entro breve aree di sosta per i motocicli.

La corsia discendente sarà riservata ai bus delle linee «17» e «36», che effettueranno quattro fermate in corrispondenza di quelle sul lato opposto, ed ai taxi. I capolinea all'altezza del cinema Verdi saranno spostati in piazza De Ferrari. I bus provenienti da via XX Settembre effettueranno la fermata davanti ai portici dell'Accademia.

(p. c.)

Denunciato dalla polizia un uomo che adescava le minorenni all'uscita della scuola

«Vieni, ti faccio scoprire il sesso»

Gli agenti hanno sfondato la porta di un pied-à-terre di Albaro e hanno trovato riviste pornografiche e filmini e luci rosse. La confessione tra le lacrime di una ragazzina: «Non so perché l'ho fatto». I precedenti

GENOVA. L'aveva conosciuto all'uscita della scuola media. Allora M. M. aveva tredici anni e quel signore viaggiava già verso la cinquantina. Alla ragazzina timida ed inesperta poteva sembrare affascinante un tipo così. Che cosa ci vuole ad irretire un'adolescente?

M. M. si è trovata un giorno con gli agenti che sfondano la porta del pied-à-terre dove la portava quell'uomo. Che cosa può provare una ragazzina in una simile circostanze? Lui, Mauro Morre, di anni, abitante in via Avio, professione tecnico della manutenzione alle lavanderie, spossato, anche affatto sorpreso.

Vent'anni fa era già stato colto sul fatto e denunciato. Lo avevano trovato in auto con una ragazzina di tredici anni alla quale facendo «visionare», è il gergo poliziesco, alcune riviste pornografiche.

Passano gli anni, ma gli ingredienti della doppia vita dell'adulto restano gli stessi. Una

I controlli della polizia

ragazzina, pacchi di riviste hard-core, filmini artigianali a luci rosso.

La brutta storia gli è costata un'altra denuncia per corruzione di minorenne. All'ingenua M. M., 16 anni e mezzo, un pianto e dirotto, nell'ufficio di polizia dove, alcune ore dopo, si è decisa a raccontare la sua triste storia.

Niente emarginazione, neanche l'ombra di complicità, questa volta. M. M. è cresciuta in una famiglia normale, persone perbene, gente che lavora, che ha sempre trovato il tempo e le attenzioni necessarie da rivolgere ai figli.

Perché M. M. si è lasciata trasportare in una storia di loschi appuntamenti con un uomo molto più grande, sposato, che le offriva materiale pornografico e prestazioni sadomaso? Perché ha pianto a dirotto per ore mentre confessava questa storia?

In casa non aveva mai detto nulla. Gli investigatori della squadra mobile l'hanno tirata fuori da quell'inferno grazie alla segnalazione degli inquilini del palazzo in via Pisa in cui Mauro Morrè aveva affittato un monolocale, che gli serviva da pied-à-terre.

Dopo alcune settimane di appostamenti, gli agenti sono convinti che in quell'appartamento doveva succedere qualcosa di poco chiaro. Mauro Morrè arrivava ogni giorno verso le quattordici insieme ad una ragazzina, che si è scoperto essere M. M..

Più tardi, intorno alle diciassette, arrivava una ragazza sui vent'anni. Il terzetto restava nell'appartamento sino a sera, poi ognuno andava via per proprio conto.

La polizia ha ottenuto l'autorizzazione ad intervenire sfondando la porta. Mauro Morre e M. M. sono stati trovati in atteggiamenti inequivocabili.

M. M. si è sfogata: «L'avevo conosciuto tre anni e mezzo fa. Mi aveva detto che era disposto ad insegnarmi tutto sul sesso. Non so perché l'ho fatto».

Per l'altra ragazza, che è maggiorenne, non si è proceduto. La sua presenza serviva a movimentare ancora di più i pomeriggi nel pied-à-terre di Albaro. **(p. c.)**

VENTIQUATTRORE

...ERA

...bombo, una donna ...

Avviso di garanzia per la donna che aveva lasciato, in segno di sfida, una scatola di cartone, che conteneva alcune siringhe usate, davanti alla prefettura. Si chiama Maria Mascia, ha 59 anni, abita nel centro storico. Si era autodenunciata durante un'assemblea pubblica sul centro storico. Il ritrovamento della scatola aveva fatto pensare ad un ordigno esplosivo. **(p. c.)**

...

Inaugurato il Salone dell'accessorio

E' stato inaugurato ieri, alla Fiera di Genova, alla presenza del sottosegretario al Bilancio, onorevole Luigi Grillo, il secondo Salone dell'Accessorio, della tecnologia e della barca da lavoro. L'onorevole Grillo ha annuciato una minor pressione fiscale sul settore. **(p. c.)**

PROCESSO

Alla fine slitta lo sciopero per il caso-farmaci

E' fissata per il 23 marzo prossimo l'ultima udienza del processo a nove medici di ospedali genovesi, al componente del consiglio di gestione della Usl XIII, Dante Susena, e ai tre responsabili di una casa farmaceutica tedesca accusati di corruzione perché i sanitari avrebbero favorito l'uso del denaro per incrementare la prescrizione dei farmaci dell'azienda. Il pubblico ministero ha già chiesto condanne per complessivi 9 anni e mezzo di reclusione. **(a. l.)**

...

Sonda «dimenticata» dopo un'operazione

Ha fatto causa alla Usl XIII un pittore di Catanzaro, Luigi Raffaele, 35 anni, che nel '90 è stato ricoverato al San Martino per calcolosi renale e in quell'occasione, in base a una perizia presentata dal suo avvocato, i medici gli sarebbero «dimenticati» nel rene la punta in plastica di una sonda. La prossima udienza al tribunale civile è fissata per il 28 aprile. **(a. l.)**

Dopo il caso dei due extracomunitari colpiti a Lecco dalla malattia e ricoverati nel capoluogo

Il rischio della lebbra nei vicoli di Genova

L'analisi del professor Enrico Nunzi, primario del San Martino

GENOVA. Da alcuni giorni il reparto «Isolamento IIIa dell'ospedale di San Martino di Genova ospita due cittadini extracomunitari affetti dal «morbo di Hansen», più noto come lebbra. Sono stati trasferiti a Lecco, dove la storica malattia è stata diagnosticata, proprio nel lebbrosario più antico d'Italia, le cui radici risalgono all'era della Repubblica Marinara.

I due sono già stati visitati dall'équipe del prof. Enrico Nunzi, ordinario di dermatologia all'Università di Genova e responsabile del reparto specializzato. La lebbra evoca fantasmi agghiaccianti del passato: è una malattia biblica, simbolo del disfacimento del corpo, una maledizione di Dio. Dice il prof. Nunzi: «Non è il caso di drammatizzare. Sul bacillo che provoca il morbo di Hansen si dicono, anche a livello medico, molte sciocchezze e comunque esistono pochi pregiudizi». Quali per esempio? «Prima di tutto si tratta di una malattia infettiva - spiega il prof. Nunzi - che però si manifestata solo raramente come epidemia. Il 95% della popolazione mondiale è di fatto immune. Tanto è vero che il 90% circa dei casi si verificano in 25 Paesi, tutti all'altezza dei Tropici, dall'Africa al Vietnam. L'Europa è sostanzialmente fuori dalla cosiddetta "area endemica"».

I dati italiani sono significativi: nel 1992, alla fine dell'anno, i «casi» censiti nei lebbrosari italiani sono 240. A Genova 67, a Gioia del Colle 146, a Napoli 30, a Cagliari 18. Per quel che riguarda Genova, nel 1992 sono stati curati nuovi casi, sei dei quali riferiti ad extracomunitari. I focolai in Italia sono di fatto spariti, anche all'inizio del secolo, nel Mezzogiorno, in Sicilia, in Sardegna e nel Ponente ligure (Savona e Imperia) si verificavano degli episodi isolati.

Adesso però da alcuni anni l'Italia, come del resto gran parte dell'Europa, è il fenomeno dell'immigrazione dall'Africa, da Paesi dove la lebbra è una realtà. Ci sono rischi di diffusione della malattia se non addirittura di epidemie?. «In assoluto no - dice il prof. Enrico Nunzi - almeno per quanto concerna la popolazione residente, che di fatto ha minime probabilità di subire l'infezione, per le ragioni che ho già spiegato. E' più preoccupante, invece, per via della condizione umana e sociale nella quale sovente si trovano gli extracomunitari, che sono potenziali portatori. Vivere ammassati a dormire e a vivere in scantinati, stanzoni, magazzini, senza strutture igieniche, senza la possibilità di ricorrere a cure mediche e controlli di alcun genere, è già di per sè un rischio. Ma non basta: molti, com'è noto, sono clandestini e non hanno lavoro nè alcuna forma di assistenza. Non bisogna farsi illusioni: gli africani conoscono benissimo i sintomi della malattia perchè anche negli stati più arretrati esiste in proposito una informazione sanitaria di base molto minuziosa e diffusa».

Prosegue il professore: «Gli extracomunitari, quando sono a casa loro, sanno dove recarsi per farsi prescrivere le cure del caso. Ora la lebbra si può manifestare in diversi modi o la terapia non è sempre uguale. In media una cura efficace costa non meno di trecentomila lire al giorno. Anche i contrattualizzati, quelli che hanno un lavoro, come volete che se la possano cavare tra bollini e ticket? E' impossibile che un maghrebino disponga di trecentomile lire al giorno per farsi curare».

Il prof. Nunzi conosce molti casi drammatici: chi è malato e lo rivela viene licenziato, rischia l'espulsione dall'Italia. Allora si preferisce tacere, con tutte le conseguenze che si possono facilmente immaginare. **(p. l.)**

RASSEGNA

A Palazzo Ducale

Ecco i gioielli e gli orologi firmati Cartier

Gli orologi e i gioielli firmati da Cartier sono esposti da oggi a Palazzo Ducale e attireranno sicuramente numerosi curiosi

GENOVA. Si è aperta a Palazzo Ducale la mostra «L'oggetto Cartier: 150 anni di tradizione ed innovazione». Le creazioni di Cartier sono esposte al pubblico nel salone del Minor Consiglio sino al 7 marzo.

Si tratta di una selezione di oltre 100 «oggetti», termine che però non rende giustizia a veri e propri gioielli, tra antichi e moderni, molti dei quali escono dagli archivi della Fondazione Cartier per la prima volta. **(p. c.)**

150 mila copie

Un'agenda rosa per il giorno delle donne

GENOVA. L'anno al femminile inizia l'8 marzo. Torna in edicola la quinta edizione dell'Agenda «Ottomarzo». L'appuntamento è fissato per l'8 giorno, l'8 marzo, della donna.

L'inconfondibile copertina, nei colori del e fucsia, è moviz... dalla vignetta sulla guerra dei sessi: «Non resta che sperare nell'Onu: Organizzazione neutralizzazione uomini». Tema: «Politica è...».

L'agenda, tirata in 150 mila esemplari, sarà distribuita in tutta Italia insieme all'Unità, al prezzo di 2000 lire. E' il secondo anno che l'agenda travalica i confini regionali, ottenendo un buon successo. Ricorda Giulietta Ruggeri, una delle fondatrici: «E' nata cinque anni fa a Genova, per unire l'esperienza dei diversi saperi femminili. Veniva distribuita in edicola gratuitamente e alle nove era già esaurita. Oggi possiamo dire con soddisfazione che ci scrivono donne di tutta Italia». **(p. c.)**

Dopo i ricorsi

Camera commercio Adriano Calvini ritorna in sella

GENOVA. Adriano Calvini, la cui nomina alla presidenza della Camera di Commercio, è stata firmata a Roma nei giorni scorsi, ha preso possesso dell'ufficio che già è stato suo per molti mesi l'anno scorso. Ha scambiato le consegne con il «supplente» Antonio Pellizzetti e ha ripreso il lavoro.

La prima nomina di Calvini era stata annullata dal Tar del Lazio che aveva ravvisato alcune irregolarità nella raccolta delle segnalazioni delle categorie economiche. L'atto di nomina è stato rifatto, sulla base di una procedura ritenuta regolare da parte del ministero dell'industria.

Adesso, si vedrà, nei prossimi giorni, se Adriano Calvini potrà «regnare» tranquillamente oppure dovrà attendersi una nuova tempesta giudiziaria.

Non si sa infatti, se il suo eterno rivale Gianni Scerni ha intenzione di presentare un nuovo ricorso. **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

ARENZANO
: Marconi 300

SORI
Sori, Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri , tel. 287.189.

RAPALLO
Tonoli, Mazzini tel. 50.296.

ZOAGLI
Vellano, p.za XXVII Dicembre tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via . Giovanni 15, tel. .

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, . 393.638

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024.

Marconi, via Longhi 66, tel. .

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rutà:** 77.11.19; **co:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.50; **Tri-goso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 916.83.66; 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Bor-Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** (ei. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 58129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 45.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 -

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.86.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **L.:** 41.820, 46.07.50; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antoni, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antoni, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.06 - 28.79.96; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.666, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.62.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

FORESTALE

Genova: 565831-580429-588553; **Cesarea Ligure:** 487.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 592.328/591.897
Or.: 20.30. L. 110.000 80.000/60.000
Roberto di Gaetano Donizetti. Regia; Fassini. Direttore: Jan Latham Koenig.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
Premiata Ditta **Sottosopra.**

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Le bertuffe chiacchierate di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
37.000/26.000
Oblomov di Ivan Goncierov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.

T. della Tosse
In Sant'Agostino.
Tel. 247.079
Ubu re di Alfred Jarry, con Dominique Paquet, Guilhem Pallegrin. Orario: 21 L. 20.000/17.000 lunedì. Dopotestro, **Che fine?** di Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Or. 22,45 L.

Gerolamo Cerignano
Tel. 593.539
Or.: 16
Lire 000/1
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.549
Or.: 15,10/17/18,40 20,40/22,40. L. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fondi (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Tel. 206.549
Or.: 15,15/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri lo sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,35/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Erotico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Cuore di inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon
368.298
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

O
: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori vecchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo **Spettacolo**
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Universale
Palazzo dello spettacolo **Spettacolo**
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40 Lire 10.000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo **Spettacolo**
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Vittoria
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

C 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
spingi di più, di più

Centrale 2
Tel. 580.388
Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro
Anal sado maso bisex

Chiabrera
Tel. 281.568
Lire 9000/5000
Haleba Hasan - Anal black nature

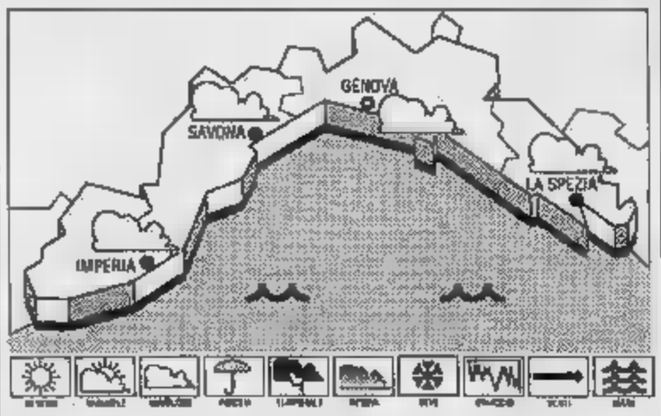
Tel. 299.967
Or.: 10
Marina fresca e porca

Eldorado
Or.: 10
Anal party molto particolare

Amici del Cinema OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000. Tessera L. 5000

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza da domani a sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, cielo nuvoloso, press. barom. 1006 mb (staz.).

DI IERI	max	min
Genova		
Savona	9	8
Imperia	11	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,20. La Luna cala alle 4,04 e si leva alle 13,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Movie Club
Tel.
Or.: 21,15
Lire 6000
lire 5000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Besace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: le «guerre sporche» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27'

Eden-Peglicinema
Tel. 583.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/21,10
Lire 6000/5000 (ium. 5000)
NUOVO PROGRAMMA

Ambrosiano
Or.: 15,20/17,45/20,05 22,30
Lire 5000
RIPOSO

San Siro
Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
Lire 5000
RIPOSO

Centrale
Tel. 266.033
Or.: 21
Lire 3000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: Inizio ore 21,15
Lire 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Astor
Tel. 309686
Or.: Inizio ore 16
Lire 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' **Erotico**

Tel. 309.938
Or.: inizio ore 15,30
Lire 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Heckman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon
Tel. 309 894
Or.: Inizio ore 16
Lire 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Ariston
Tel. 41.565
Or.: Inizio ore 21
Lire 3900
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bruneau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 620.560
: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 33'

Filmstudio
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/5000/5000
Voglia di donna

Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.253. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
Prof. e fest. dalle 18,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Ritz
Tel. 840.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 16,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi : questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500/3000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Astor
Tel. 50.997. L. 7/4000
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
il fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

T Leo
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 15,30/20.30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Ondina
Tel. 592.200. Or.: 15,30 17,45/20,30/22,30
Lire 0000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni gestiscono un bar accanto alla Del di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Perla
Tel. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Prof. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 87.249. Or.: 15 17,30/20,15/22,30
Lire
Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale
Or.: 21
L. 9000/Alice 5000
«Giovedì Cinema»
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45'

Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
«Italia cinema»
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star mi dun fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall. platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: Ina. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid.6000
spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Heckman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid.6000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Ina. 15/ult.
rid.
Film vietato ai minori di 18

Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Contalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavoli verdi: un campionario di truffatori vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Singolare denuncia alla Capitaneria da parte di un funzionario del Comune di Chiavari

C'è una discarica sottomarina

Appassionato sub, il tecnico ha filmato con una telecamera Vhs i fondali tra S. Margherita e Portofino scoprendo rifiuti di ogni genere. La «cassetta» è ora in possesso delle autorità marittime. Il degrado

[illegible]

Nell'epoca delle tecnologie più avanzate non poteva [illegible] la «denuncia-video». L'ha presentata, [illegible] forma di cassetto Vhs inviata al Circomare di S. Margherita, Francesco Tassisto, funzionario dell'Ufficio Tutela Ambiente del Comune [illegible] Chiavari e responsabile settore sub della sezione di S. Margherita della Lega Navale Italiana.

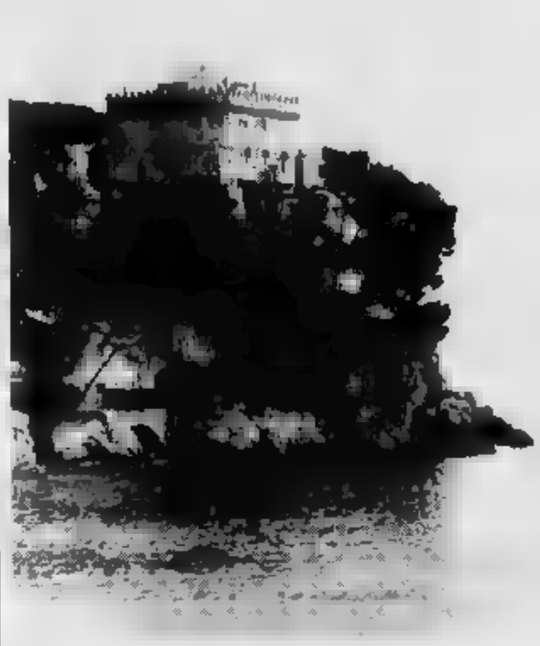
Il contenuto? Una discarica di rifiuti sottomarina sui fondali della baia di Paraggi, la splendida insenatura che si apre tra Portofino e S. Margherita. E questo è solo il primo passo, o meglio la prima immersione da «detective-sub» di Tassisto, [illegible] quale ha promesso di portare avanti l'iniziativa - alla «caccia» di altre discariche sommerse [illegible] piedi del Promontorio [illegible] Portofino - e di consegnarle altri «esposti-video» all'autorità marittima. [illegible] sono immerso una decina [illegible] giorni fa - racconta Tassisto. Era già da tempo che pensavo [illegible] questo genere [illegible] escursioni, alla ricerca di "cimiteri" sommersi di rifiuti speciali, incoraggiato da quanto visto durante mie precedenti immersioni e da segnalazioni di altri subacquei». Armato di telecamera, Tassisto ha ispezionato i fondali della baia di Paraggi.

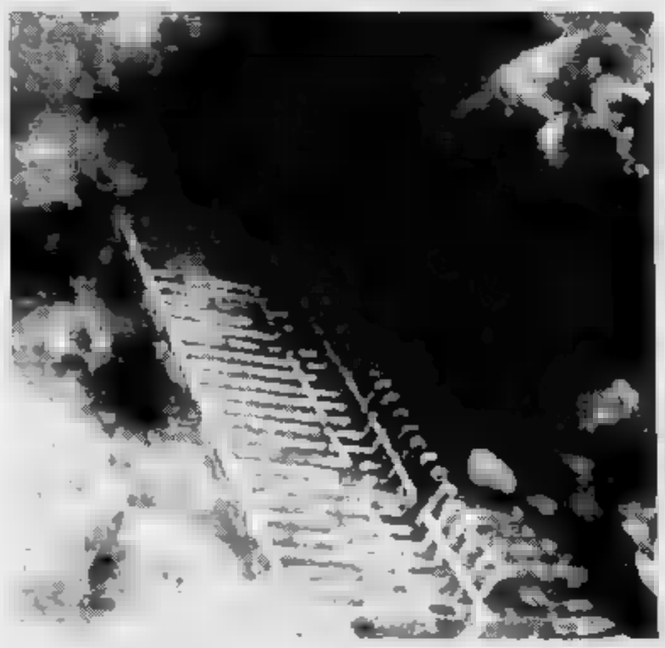
Cosa è «emerso»? Dice il funzionario: «Nella [illegible] sottostante il Castello si nasconde una [illegible] e propria discarica, costituita da materiali e oggetti provenienti inequivocabilmente da lavori edili. Qui sono state scaricate piastrelle, persino un "bidet", e poi tantissimi tubi da impalcature, cavi d'acciaio, putrelle, pezzi di scale e cancelli».

Qualcuno, insomma, ha pensato di risparmiare il denaro che avrebbe speso [illegible] trasportare altrove questo materiale di risulta, scegliendo di gettare tutto in mare. «Non spetta a me il compito di individuare i responsabili - dice Tassisto - né ci tengo ad averlo. A questo dovranno provvedere, se lo riterranno, le autorità. Le quali ritengo, questo sì, dovranno preoccuparsi di contattare un'impresa per ripulire il fondale».

Tassisto si immergerà ancora, armato di telecamera, coadiuvato dagli allievi sub della Lega Navale. [illegible] prossimo tuffo è previsto [illegible] fondali [illegible] Portofino, dove è stata segnalata la presenza di strani contenitori.

Fabio Pozzo





La zona del Castello di Paraggi, dove è stata scoperta la discarica sottomarina. A destra un'immagine ripresa dal filmato subacqueo (FOTOSERVIZIO BAANI)

Stimato imprenditore, aveva 52 anni

E' morto Sergio Barbieri con lui il calcio [illegible] Chiavari visse il trionfo della C2

Sergio Barbieri, aveva 52 anni

CHIAVARI. E' mancato ieri, dopo lunga malattia Sergio Barbieri, 52 anni, proprietario del panificio Graglia & Barbieri uno dei più antichi e rinomati della città. La notorietà di Barbieri [illegible] era dovuta tanto al [illegible] mestiere [illegible] panificatore quanto ai sei tumultuosi anni trascorsi alla presidenza dell'Entella-Bacezza srl, anni in [illegible] conosciuto trionfi, aveva riportato nel calcio professionistico il glorioso sodalizio [illegible] ma che si erano chiusi su un fragoroso doppio capitombolo (dalla C2 alla Promozione).

Nato [illegible] Borzonasca, vent'anni fa [illegible] rilevato e fatto prosperare il panificio Graglia. Gran lavoratore, passava tutte le notti nel forno del panificio, [illegible] dirigere [illegible] sorvegliare. Unica passione, il calcio: coinvolto dall'amico Carlo Arbasetti, proprietario [illegible] Bar Davide, nel Bacezza, piccola formazione di dilettanti, [illegible] diventato copresidente [illegible] l'aveva portata [illegible] breve a raggiungere [illegible] decaduta Entella in Promozione.

La fusione [illegible] i due sodalizi venne decisa nel giugno '82. La convivenza con il presidente dell'Entella Vittorio Chiesa (un accordo stabiliva che avrebbero fatto [illegible] presidente [illegible] anno [illegible] uno) si rivelò subito difficile. Nella stagione '83-'84 Chiesa lasciò e Barbieri, [illegible] solo, riuscì nell'84-'85, allestendo [illegible] supersquadra, a riportare dopo 20 [illegible] l'Entella in C2.

Nelle prime due stagioni di professionismo Barbieri, pur nello quasi totale indifferenza della città e degli amministratori, aiutato da [illegible] pugno di amici tra cui spiccava Ivo Gamba, sfiorò la promozione in C1.

Poi il tracollo, il rifiuto di accollarsi spese [illegible] impossibili per le sue tasche, la mancata iscrizione alla C2 nell'estate '88 dopo una salvezza faticosamente conquistata sul campo. Ci furono polemiche e litigi, l'Entella divenne [illegible] caso nazionale. Barbieri, amareggiato, non aiutato dal suo carattere chiuso e ostinato, restò ancora un anno in Interregionale, poi - [illegible] di lottare contro tutto e tutti - dopo la retrocessione in Promozione passò la mano (giugno '89) [illegible] Fabio Andreozzi. **[d. s.]**

DALLA [illegible]

[illegible]

Pensionato si uccide sparandosi con un fucile

Un pensionato di Moneglia, Luigi Bisso, di [illegible] anni, [illegible] è tolto la vita ieri mattina sparandosi un colpo [illegible] fucile da [illegible] al volto. L'uomo si è sparato sul terrazzo della sua villetta [illegible] località Casale, che divideva con la moglie. **[f. p.]**

[illegible]

Schianto sull'A12, gravemente ferito [illegible] giovane

Grave incidente stradale l'altra [illegible] sull'A 12 all'altezza di Sori. Una Fiat Tempra [illegible] quattro giovani a bordo ha sbandato finendo contro il guard rail. I volontari della Croce Verde di Recco hanno raccolto Stefano Arlotti, 22 anni, residente a Rimini, che ha riportato [illegible] le fratture degli arti, un grave trauma [illegible] e altre contusioni. Ieri il giovane è stato operato dai medici del San Martino, dove si trova ricoverato [illegible] prognosi riservata. **[f. gr.]**

CAMOGLI

Discarica non autorizzata, sindaco processato

Si è aperto [illegible] in pretura a Recco, il processo al sindaco di Camogli Vincenzo Javarone, accusato di aver disposto una discarica lungo la scarpata [illegible] Bana e l'incenerimento di parte dei rifiuti depositati da dipendenti comunali, [illegible] l'autorizzazione della Regione Liguria. L'accertamento risale al 13 febbraio 1992. Il processo è stato rinviato al 14 aprile per impedimento del pubblico ministero. **[f. gr.]**

LAVAGNA

Sangermani domani un nuovo yacht

Scende in [illegible]e domani pomeriggio alle 15 l'ultimo «nato» di casa Sangermani, il prestigioso cantiere di via del Devoto prediletto dai velisti di tutto il mondo. «Quarta S. Maria», uno sloop di 25 metri realizzato interamente in legno con inserti di fibra di carbonio e kevlar, è stato realizzato per un imprenditore di Novara e prenderà il mare [illegible]po una suggestiva cerimonia che prevede anche una funzione [illegible]gios[illegible]. Il progetto dello sloop è dello studio Sparkman e Stephens di New York, l'allestimento e gli arredamenti sono stati sviluppati dai tecnici del cantiere. **[f. gr.]**

Estorsione ai danni di [illegible] studente della scuola media Sbarbaro costretto a consegnare 20 milioni in [illegible] [illegible]

Baby-racket [illegible] Rapallo, via al processo

Oggi in tribunale uno dei fratelli accusati dalla polizia

CHIAVARI. Prova della verità, oggi, per Domenico Mileto, 19 anni, uno dei due fratelli che sono stati accusati dalla polizia di aver estorto circa venti milioni di lire, in poco più di un [illegible] a [illegible] studente quattordi[illegible] della scuola media «Sbarbaro» di Rapallo.

Mileto, che era stato arrestato e rinchiuso nel [illegible] di Chiavari, siederà questa mattina sul banco degli imputati del tribunale di Chiavari.

La vicenda. Sabato scorso gli agenti delle squadre anticrimine del commissariato di Rapallo hanno arrestato Domenico Mileto poco distante dalla scuola media «Sbarbaro». [illegible] agenti avevano atteso che Claudio F., la vittima dell'estorsione, consegnasse la «tangente» di 250 mila lire al fratello di Domenico, G.M. di 17 anni, che questi [illegible] allontanasse [illegible] il motorino sino [illegible] raggiungere l'altro Mileto, e poi erano [illegible]trati in azione.

I due Mileto erano accusati di [illegible] estorto, a partire dal febbraio 1992, circa una ventina di milioni [illegible] Claudio, [illegible] richieste continue di mese in mese. La vittima avrebbe sempre [illegible]sato, procurandosi i soldi nei due negozi dei genitori all'insaputa di quest'ultimi, per evitare il peggio.

Le indagini [illegible] preso lo[illegible] da un pestaggio subito da Claudio, il 7 febbraio [illegible]. Il ragazzo era dovuto ricorrere alle cu[illegible] dei medici dell'ospedale di Rapallo. Era stato il padre [illegible] mettere gli agenti sulla strada giusta, indicando come autore [illegible] pestaggio il più giovane dei Mileto.

Oggi [illegible] tribunale [illegible] Chiavari prenderà in esame la posizione [illegible] Domenico. Quella del fratello, che dopodomani uscirà dal Centro di prima accoglienza di Genova, in libertà provvisoria, sarà discussa nei prossimi giorni a Genova, dal Tribunale dei minori.

Domenico Mileto, [illegible] il fratello, è assistito dall'avvocato Enrico Baccino. «Il ragazzo, incensurato e grande lavoratore, è accusato di estorsione [illegible]tinuata, [illegible] parla di richieste [illegible] denaro per [illegible] ammontare [illegible] [illegible] mila lire a volta - spiega Baccino. [illegible] auguro che [illegible] aula si riesca a riproporre la vicenda sotto la giusta luce. Domenico Mileto si è comunque sempre professato [illegible] A discolpare Domenico, peraltro, [illegible] stato anche il fratello più giovane, durante gli interrogatori dinanzi [illegible] giudice minorile.

Quale sarà la linea difensiva che seguirà l'avvocato Baccino? [illegible] presume che il legale questa mattina chiederà ai giudici un rinvio, tempo insomma per preparare la chiamata a deporre di nuovi testi e soprattutto per aspettare che ritorni in libertà il fratello [illegible] Domenico, in modo da poterlo avere [illegible] testimone in aula.

E' anche presumibile che l'avvocato Baccino chieda ai giudici la possibilità [illegible] [illegible] giudizio [illegible] rito abbreviato per il suo cliente. Sempre in [illegible] processuale, sembra decaduta, per i Mileto, l'accusa di associazione a delinquere. **[f. p.]**

«Telenovela» a Lavagna

Tania Aparecida Reis, la trentenne brasiliana vittima [illegible] maltrattamenti da parte dell'ex convivente, [illegible] macellaio [illegible] Lavagna Emilio «Titta Pezzotti», ospite più volte della trasmissione televisiva «Fatti vostri» per raccontare la [illegible] triste storia, varcherà ancora una volta la soglia di un'aula giudiziaria. Questa mattina comparirà davanti ai giudici del tribunale di Chiavari, difesa dall'avvocato Margherita Pantano, perchè [illegible] da un amico di Pezzotti, Giancarlo Lanata, di aver offeso il [illegible] onore e decoro, e per averlo minacciato dicendogli «ti faccio saltare la casa», nonchè per averlo percosso senza procurargli però lesioni. Entrambi, poi, sono accusati di reciproca calunnia. Il giudice per le indagini preliminari inoltre ha inoltre rinviato a giudizio Pezzotti e Lanata, accusandoli [illegible] aver ingiurato, procurato lesioni [illegible] minacciato di morte la brasiliana. **[f. p.]**

Emilio «Titta» Pezzotti

INCHIESTA

L'EMERGENZA [illegible]

L'anno scorso sono state eseguite 36 ingiunzioni su 53 richieste, la graduatoria per gli alloggi popolari [illegible] Valle della Nè

Solo 31 richieste, Recco è quasi un'isola felice

Il Comune, proprietario di molti appartamenti, riesce a risolvere i casi più drammatici

RECCO. «Un'oasi abbastanza felice». Così il sindaco di Recco, Giovanni Rainero, ha commentato la situazione degli sfratti nella cittadina del Golfo Paradiso. E una ragione c'è: nel dopoguerra il paese, in gran parte distrutto dai bombardamenti alleati, fu ricostruito. Molti alloggi rimasero [illegible] proprietà [illegible] munale. E [illegible] il Comune, che dal [illegible] ha unificato la gestione [illegible] gli alloggi popolari [illegible] lo Iacp, è riuscito a far fronte [illegible] quasi tutt[illegible] le richieste dei [illegible] cittadini.

Gli sfrattati in precarie condizioni economiche [illegible] quindici. Tutti hanno ottenuto un alloggio «provvisorio» dal Comune. La lista di attesa, tuttavia, per entrare in un appartamento comunale o dello Iacp, è più lunga. E forse si allungherà nei prossimi mesi.

Alla pretura di Recco risulta che sono trentuno le richieste [illegible] sfratto esecutivo. Ne sono state eseguite tre a gennaio e una a febbraio. Nel 1992 sono stati eseguiti 36 sfratti su 53 richieste. Alcuni sfratti sono stati bloccati dal provvedimento che riguardava la provincia [illegible] Genova: nei Comuni colpiti dall'alluvione dello scorso settembre il prefetto ha disposto l'interruzione dell'esecuzione dello sfratto, salvo i casi di morosità.

Dice il sindaco Rainero: «Lo "stop" avrà vigore fino al 31 dicembre. Si è trattato di una boccata di ossigeno per i [illegible] chesi colpiti [illegible] sfratto. Rispetto agli anni scorsi occorre precisare che la situazione non è cambiata. Lo [illegible] vuote [illegible] circa il trenta per cento. C'è il timore, da parte dei proprietari, [illegible] cedere in locazione gli alloggi [illegible] [illegible] della difficoltà di riprendersi l'appartamento, una volta scaduto il contratto di locazione e ad altri "svantaggi" previsti dalla legge dell'equo canone, [illegible] superata».

Continua Rainero: «Qualcuno affitta [illegible] per un brevissimo periodo, nella stagione estiva l'alloggio ai turisti. Nulla di più. Gli altri appartamenti, anche piccoli, sfiorano poi il milione di lire di canone mensile e sono affittati a non residenti. Il Comune ha comunque risposto ai recchesi che ha[illegible] chiesto una casa».

[illegible] stati completati i quaranta alloggi dello Iacp in località Valle della Nè. Undici [illegible] stati venduti [illegible] mutui agevolati, quattro andranno alle famiglie dei rappresentanti delle forze dell'ordine [illegible] 25 ai recchesi in graduatoria. C'è da contare, inoltre, tre alloggi in ristrutturazione in via dell'Alloro, il centinaio di appartamenti del patrimonio comunale e gli undici minialloggi per [illegible] in piazzale Olimpia.

Dicono all'Ufficio casa del Comune: «Negli anni scorsi si [illegible] liberati quindici alloggi comunali, in seguito al decesso degli inquilini, che [illegible] stati assegnati provvisoriamente a quindici famiglie sfrattate e in disagiate condizioni economiche. Lo scorso [illegible] febbraio abbiamo pubblicato la graduatoria dei richiedenti. E' ancora un documento provvisorio perchè, [illegible] venti giorni, i cittadini possono presentare un ricorso. Tuttavia, molte delle quindici famiglie potranno rimanere in affitto nell'alloggio che occupano. Soltanto qualcuna [illegible] stata inserita [illegible] un numero più alto nella graduatoria, perchè ci so[illegible] cittadini in condizioni [illegible]nomiche precarie che, secondo la commissione, hanno più diritto a ottenere l'alloggio».

Occorre ricordare, poi, come il Comune di Recco abbia appoggiato la costruzione di edifici popolari in cooperativa.

Fabrizio Graffione

A Recco la situazione degli sfratti non è drammatica come in altre località del Levante

Appello [illegible] Chiavari

Occupazione Una lettera del [illegible]

CHIAVARI. Il vescovo di Chiavari, monsignor Daniele Ferrari, [illegible] una lettera che tutti i parroci della Diocesi leggeranno in chiesa domenica prossima.

Il vescovo chiama i cristiani «al dovere di combattere, anche stavolta, la buona battaglia della pace e del benessere di tutti» e li invita a una giornata di preghiera.

Monsignor Ferrari, quindi, ricorda ai lavoratori «che il loro primo dovere verso le rispettive famiglie [illegible] quello di tutelare il proprio posto di lavoro p[illegible] che con dimostrazioni [illegible] [illegible]mizi, scarsamente fruttuosi, con una collaborazione intelligente ai loro dirigenti».

«Più che la conflittualità - scrive ancora monsignor Ferrari - sarà la responsabilità del singolo, la vicendevole comprensione e la tenacia nel sacrificio, quelle che salverà le nostre aziende». **[f. p.]**

AMO MIO NONNO

perchè mi ha insegnato
che la piccola goccia
ogni giorno
riempie il bicchiere.

ECCO IL SEGRETO DEI NOSTRI PREZZI FAVOLOSI

Siamo certi che
non diventeremo mai ricchi
ma ci faremo tanti amici
e la piccola goccia
non mancherà mai.

AMO MIO NONNO

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Ipotesi allarmante per i dipendenti, ma i patti sul risanamento devono essere rispettati

La Stoppani entro 2 anni si trasferirà a Crotone?

COGOLETO. Entro due [illegible] la fabbrica chimica Stoppani della Val Lerone sarà trasferita a Crotone, in Calabria. La notizia, ufficialmente [illegible] confermata, è arrivata ieri come [illegible] doccia fredda sui 140 lavoratori. I rappresentanti sindacali del consiglio di fabbrica si sono subito [illegible] in contatto con l'ente regionale calabro che avrebbe dato per [illegible] l'interessamento [illegible] Plinio Stoppani [illegible] acquisire la [illegible] dismesse di [illegible] stabilimento chimico dell'Eni. La preoccupazione dei lavoratori riguarda soprattutto i «numeri» con i quali Stoppani potrebbe giocarsi, [illegible] livello di ministeri dell'Industria e del Lavoro, la [illegible] del trasferimento. Sembra infatti [illegible] [illegible] l'insediamento di Crotone l'azienda chimica, in crisi a causa della concorrenza [illegible] Russia [illegible] Turchia, paesi che immettono sul mercato semilavorati a basso costo, possa garantire un maggior numero di posti di lavoro rispetto [illegible] quelli della Val Lerone, minacciati dal mese di gennaio [illegible] provvedimento di mobilità.

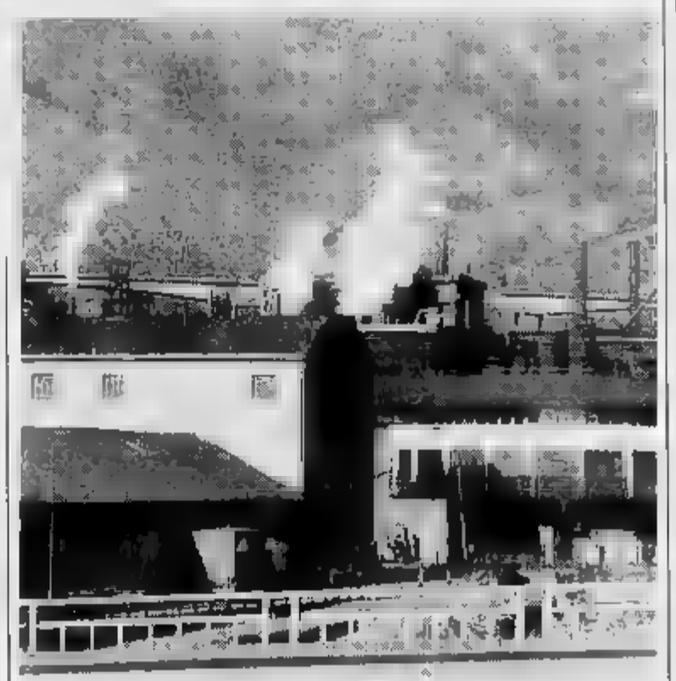
Sempre da voci non confermate, si parla di un interessa- [illegible] dell'associazione industriali di Genova che, dopo un colloquio con Plinio Stoppani, sarebbe venuta a conoscenza dell'intenzione dell'amministratore di offrire [illegible] ventina di milioni ad ogni dipendente di Cogoleto in lista di mobilità, pur di poter abbandonare senza problemi il sito, ritenuto ormai inidoneo alle esigenze dell'azienda. Il piano di risanamento, la possibili[illegible] recentemente [illegible] dal Consiglio comunale di Cogoleto, su proposta dei Verdi, di trasformazione della cittadina del Ponente genovese in [illegible] [illegible] alto rischio ambientale, avrebbero infatti invogliato Stoppani a puntare [illegible] altri siti dati i costi elevati del risanamento.

In attesa di conferme ufficiali, i lavoratori confidano nell'incontro [illegible] prossimi giorni tra i rappresentanti del governo e le aziende liguri in crisi. Sindacati e lavoratori si augurano, infatti, di riuscire ad ottenere l'immediata conversione del provvedimento di mobilità in [illegible] integrazio[illegible] Il [illegible] marzo i dipendenti della Stoppani andranno in Regione, dopo un volantinaggio [illegible] piazza De Ferrari, per conoscere dagli amministratori l'esito dell'incontro.

«Siamo allarmati per la notizia del trasferimento a Crotone - dicono i lavoratori -. Vogliamo fare di tutto per ottenere la cassintegrazione utile per fare rimanere "agganciati" all'azienda i 105 di noi colpiti dalla mobilità, anticamera del licenziamento. Se non otterremo quanto richiesto, pur ammettendo [illegible] nostra sconfitta, non resterà che [illegible] la buona uscita».

Se Stoppani lascerà la Val Le- [illegible] resteranno comunque fermi gli impegni presi con la Regione Liguria per il piano di risanamento. «Indipendentemente dall'accordo siglato e dal [illegible] eventuale trasferimento - ha detto l'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio - è obbligo per un inquinatore rimediare ai danni delle sue lavorazioni. Se Stoppani non dovesse mantenere gli impegni presi, procederemo con una causa civile».

Alessandra Zocco



Lo stabilimento Stoppani: si parla di un possibile trasferimento a Crotone

Colletta: spesi 23 miliardi, 22 anni di ritardo

Ora l'ospedale è pronto tenerlo chiuso costa caro

ARENZANO. La ditta Carena ha consegnato all'VIII Usl le chiavi dell'ospedale della Colletta. Con ventidue anni [illegible] ritardo [illegible] una spesa che supera i 23 miliardi, il polo ospedaliero dell'estremo Ponente genovese sembra finalmente destinato all'apertura anche se, all'inizio, sarà solo un ospedale a metà. [illegible] una conferenza [illegible] tenuta lunedì scorso dall'amministratore straordinario dell'Usl Bruno Ricci, cui era presente l'assessore alla Sanità del Comune di Arenzano, Marco Comaschi, si è parlato degli elevati costi di gestione (circa 800 milioni l'anno) che l'Usl dovrà sostenere per la [illegible] [illegible]uzione dell'ospedale chiuso, in attesa di organizzare i servizi [illegible] dopo aver ottenuto, con tempi che si preannunciano lunghi, i finanziamenti regionali per attrezzare le sale chirurgiche. Di fronte ad [illegible] spesa tanto elevata, Ricci ha proposto di attiva[illegible] l'ospedale entro [illegible] mese con un primo insediamento del- [illegible] divisioni di Medicina e Chirurgia che potrebbero avvalersi delle attrezzature degli ospedali di Cogoleto, Pegli e Campo Ligure destinati dal piano regionale a divenire residenze sanitarie per anziani. [a. z.]

Indirizzi e certificati con una scheda magnetica

All'Università di Genova «bancomat» per studenti

GENOVA. L'Università [illegible] Genova avrà presto [illegible] sistema di informatizzazione, messo a punto con la collaborazione della Ibm, che funzionerà sia per fornire informazioni utili e (solo per gli studenti) certificati, curriculum [illegible] così via. Gli studenti saranno dotati di una scheda magnetica, come quella del bancomat, e potranno ottenere direttamente certificati, indirizzi e anche puntualizzazioni sul loro corso di studi. Per ora 21 [illegible]ga-terminal, popolarmente definiti «lavatrici», [illegible] collocati in ciascuna delle dieci facoltà e presso le biblioteche e i centri [illegible] maggior frequenza. [illegible] pensa, in una seconda fase, di moltiplica- [illegible] terminal in modo da rendere efficiente il sistema alleggerendo il lavoro delle segreterie e degli uffici amministrativi che, com'è noto, sono legati al blocco assoluto delle assunzioni, deciso dal governo per tagliare la spesa pubblica. Presso le segreterie di facoltà, comunque, si dovrà sempre accedere per ottenere quei documenti e quei certifica- [illegible] che non possono [illegible] rilasciati senza specifici controlli [illegible] che riguardano situazioni delli- [illegible], come il servizio militare o i certificati di laurea. [p. l.]

PER CHI SCIA

Skilift a pieno ritmo con le ultime nevicate

FINALMENTE c'è stata la grande nevicata, quella che [illegible] aspettava [illegible] [illegible] mesi: l'ultima precipitazione si era avuta all'inizio di febbraio. Ma si era trattato di [illegible] spruzzata, appena sufficiente per coprire [illegible] qualche centimetro le piste di Limone e di nessun'altra località sciistica. Questa volta, invece, in meno di tre giorni [illegible] caduta più [illegible] che nell'intero arco invernale. Le rilevazioni parlano chiaro: in tutti i centri del Basso Piemonte il livello del manto nevoso parte da un minimo di [illegible] centimetri [illegible] un [illegible] di 200. La neve è caduta finalmente anche sulle piste delle stazioni liguri: Monesi nell'Imperiese e S. Stefano d'Aveto nell'entroterra del Levante. In nessuno [illegible] questi centri quest'anno erano stati ancora messi in funzione gli impianti. Piste ottimamente innevate anche nelle stazioni della Costa Azzurra.

E' di nuovo tempo di [illegible]

Insomma, dopo settimane di attesa finalmente c'è la certez[illegible] di un weekend di neve a pieno regime. E anche dal fronte meteorologico le notizie sono rassicuranti. Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio [illegible] imperia: «Già da oggi le condizioni miglioreranno: temperature più alte [illegible] ampie schiarite. Per sabato è prevista una nuova perturbazione che interesserà soltanto parzialmente la Liguria e il Basso Piemonte. Domenica, invece, il sole farà la parte del leone un po' ovunque».

Ecco la situazione località per località.

Artesina: tutti gli impianti aperti (12); dai 150 ai 190 centimetri di manto [illegible]. **Garessio:** tutte e sei le sciovie aperte; 150-190 centimetri. **Frabosa Soprana:** sei impianti aperti, dai 150 ai [illegible] centimetri. **Lurisia:** oltre due metri di neve, [illegible] scio- [illegible] in funzione. **Prato Nevoso:** ben 13 impianti aperti, piste ricoperte per oltre due metri. **San Giacomo di Roburent:** nove skilift in funzione, dai [illegible] ai 200 centimetri. **St. Grée [illegible] Viola:** undici lo [illegible] aperte, 160 centimeri. Per [illegible] weekend si prevede l'apertura anche dei tre skilift di **Ormea.** Oltre un [illegible] e mezzo di neve [illegible] **Monesi,** la località sciistica leader della Liguria. Non ci [illegible] conferme ufficiali ma quasi [illegible] già [illegible] sabato apriranno gli impianti. Certezze, invece, [illegible] **S. Stefano d'Aveto,** il centro in provincia di Genova. Qui la neve ha superato gli [illegible] centimetri e la società di gestione ha deciso di aprire tutti gli skilift. **Limone Piemonte:** 31 impianti in attività, oltre [illegible] km di piste, due metri di neve. Si scia anche ad **Auron,** nell'entroterra di Nizza: la neve ha raggiunto i 60 centimetri.

Giulio Galuardi

Cabib
Arredamenti
1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo

TAPPETI MECCANICI

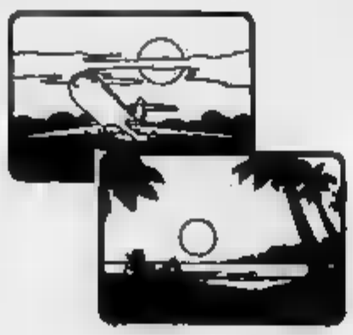
G. Paracchi & C.
ESCLUSIVISTI A SAVONA
Lecne di Persia

Copie perfette di tappeti orientali prodotti con lane finissime e seta pregiata venduti con certificato di garanzia.

Cabib sempre più avanti con esperienza, serietà e prezzo.

CORSO ITALIA 142 - SAVONA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Ford presenta in anteprima
Mondeo

L'unica con Airbag di serie

Coscienza nella sicurezza: Mondeo è l'unica nella [illegible] classe con Airbag di serie che Ford ha realizzato con doppio controllo elettronico e meccanico. Sempre di serie: sedili Antisubmarine [illegible] contenimento frontale, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza, telaio in strutture doppie a deformazione controllata, barre d'acciaio integrate nelle portiere, serbatoio con interruttore inerziale di flusso (FIS). Su Mondeo sono disponibili l'ABS a 4 [illegible] ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS). Coscienza nelle prestazioni: Mondeo monta solo i nuovi propulsori intelligenti MILES 16 valvole catalizzati 1.6, 1.8 [illegible] 2.0, che aumentano le prestazioni ma non i consumi. Sono di serie anche servosterzo e cambio MTX75 con retromarcia sincronizzata. Mondeo può anche montare le Sospensioni Elettroniche Variattive, derivate dalla F1. Coscienza nella protezione ambientale: Mondeo è riciclabile per oltre l'85%. Il climatizzatore, di serie con motori 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0, è ecologico (senza CFC) e anti - allergia grazie al filtro Micronair.

Mondeo. Un'automobile progettata [illegible] costruita con coscienza.

Si può già vedere [illegible] prenotare da:
Concessionaria Rivieraulto [illegible] Galvagno
[illegible] esperienza
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. 0182 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
Ford
al servizio del[illegible]

Savona: nuovo blitz dei carabinieri e il presidente minaccia dimissioni

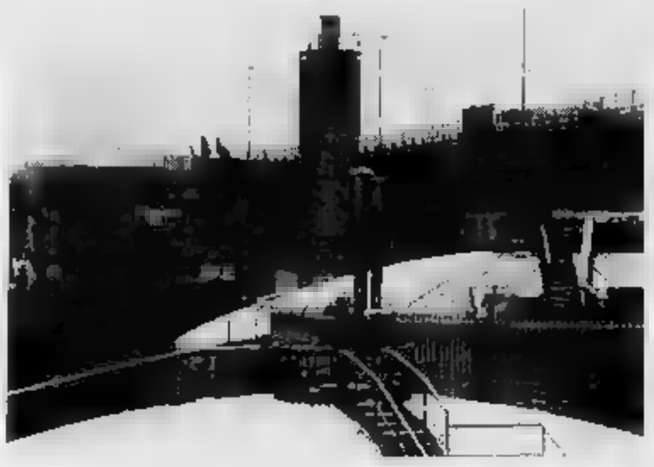
Depuratore nell'occhio del ciclone

In via Caravaggio sequestrati alcuni armadi con pratiche sull'impianto. L'assemblea del consorzio non approva il bilancio di previsione. La società autostrade chiede due miliardi di danni

SAVONA. Il depuratore è di nuovo nell'occhio del ciclone: l'assemblea del Consorzio non riesce ad approvare il bilancio di previsione, il presidente Gasco minaccia le dimissioni, i carabinieri hanno effettuato l'ennesimo blitz per sequestrare documenti sull'impianto e, come se non bastasse, anche la società autostrade chiede 2 miliardi di danni per l'occupazione delle aree demaniali.

Autostrada. Anche la società autostrade ha aperto il contenzioso con il Consorzio di depurazione. L'impianto, infatti, è stato costruito occupando in parte aree demaniali di cui non è mai stato pagato il canone. Inoltre, l'impianto di depurazione è stato realizzato in prossimità di un viadotto dello svincolo autostradale, senza tener conto delle distanze minime previste dalla legge. Ora la società autostrade per realizzare il nuovo svincolo di Zinola dovrebbe sistemare i pilastri di cemento armato dentro l'impianto. La modifica del tracciato comporterà una spesa aggiuntiva di circa 2 miliardi che la società autostrade esige dal Consorzio di depurazione.

Indagini. Nei giorni scorsi, intanto, i carabinieri hanno compiuto un nuovo blitz negli uffici di via Caravaggio, mettendo sotto sequestro alcuni armadi contenenti le pratiche sul depuratore. La documentazione da sequestrare, infatti, era tanto voluminosa che i militari non sono riusciti a prelevarla completamente e hanno sequestrato addirittura gli armadi. Il segretario del Consorzio, Antonia Ghigliazza, è stato nominato custode giudiziario degli atti.



Per il depuratore di Savona i problemi giudiziari sono appena cominciati

Bilancio. Ai problemi tecnici del depuratore si aggiungono anche le questioni contabili. L'assemblea del Consorzio, infatti, malgrado numerose convocazioni non è riuscita ad approvare il bilancio di previsione per il 1993. L'impossibilità di deliberare questo documento fondamentale per qualunque ente pubblico ha bloccato completamente la contabilità del Consorzio che non è più in grado di provvedere alle spese correnti. Oggi l'assessore alle Municipalizzate Giorgio Balbo chiederà alla Regione la nomina di un «commissario ad acta» per la gestione della contabilità aziendale.

Gasco. Il presidente del Consorzio si è incontrato con il procuratore della Repubblica Renzo Acquarone per chiarire la situazione dell'impianto di depurazione. «Era indispensabile fare il punto della situazione con la magistratura - ha detto Gasco -. Negli ultimi mesi ho ricevuto numerose denunce per il problema degli scarichi a mare del depuratore e ho continuato l'attività solo per portare l'impianto al collaudo. Era necessario che la magistratura conoscesse questo aspetto».

Gasco ha inoltre minacciato le dimissioni dalla carica di presidente del Consorzio: «Attendo gli esiti della relazione della commissione di collaudo. Una volta che l'avrò a disposizione il documento, chiederò un impegno preciso a Comuni, Provincia e Regione. Altrimenti lascerò la presidenza».

Compostaggio. L'amministrazione comunale dovrà affrontare anche il problema dell'impianto di compostaggio per il riciclo dei rifiuti e dei fanghi. Una struttura costata 8 miliardi ai Comuni consorziati e che tuttavia non è mai entrata in funzione. Il problema è stato sollevato dall'assessore alla Finanze Osvaldo Armellino e dovrà poi essere preso in considerazione dalla giunta comunale. Sull'impianto di compostaggion, infatti, i Comuni del Consorzio devono affrontare anche le richieste di risarcimento dell'impresa che aveva vinto la pre-selezione per la gestione del riciclaggio rifiuti. [e. b.]

Infermieri

Oggi la protesta arriva a Genova

La protesta degli infermieri savonesi approda a Genova. Questa mattina, nutrite delegazione prenderà parte a un corteo che si snoderà alle 9,30 da piazza Verdi e in seguito occuperà il palazzo della Regione, a fianco di rappresentanti provenienti da tutta la Liguria. La manifestazione di protesta, decisa da Cgil, Cisl e Uil, servirà ad evidenziare un problema particolarmente sentito.

Il punto dolente riguarda in modo specifico la mancata deroghe, che porterebbero una ventata di ossigeno in una situazione già grave. In caso contrario, le decine di infermieri che hanno terminato i corsi in tutta la provincia e attualmente sono utilizzati a tempo determinato potrebbero essere costretti a rimanere a casa.

Negli ospedali di Savona, Pietra Ligure, Albenga e Cairo la carenza negli organici è sempre molto alta e creo notevoli disagi. [p. p.]

OPINIONE

Sanità, contro il caos parte il referendum

PARTE il referendum che vuole abrogare quelle parti della riforma sanitaria che privatizzare il settore, e per ripristinare invece quelle che consentirebbero di godere di nuovo di più incisiva medicina preventiva. Le grosse difficoltà burocratiche che sono venute alla luce, con i problemi quasi insormontabili di applicazione delle norme sui ticket e sulle autocertificazioni, sono la prima manifestazione di uno legge che secondo l'ex ministro De Lorenzo avrebbe dovuto eliminare dalla sanità i politici corrotti e portare altri vantaggi.

De Lorenzo accusava anche i medici di essere una categoria troppo di parte e di opporsi alla riforme perché avidi e abituati a situazioni di privilegio, la legge delega che rivoluziona la sanità sta entrando gradualmente in vigore e si stanno ora toccando con mano quanto fossero vicine alla realtà le pessimistiche previsioni avanzate dalla quasi totalità dei sindacati medici.

La vergogna dei bollini, ora il caos dell'autocertificazione. Il ministero ha ribadito che spetta ai farmacista verificare all'atto della consegna della ricetta, visionando la ricevuta di autocertificazione l'eventuale esenzione dal ticket maggiorato.

Ai farmacisti spetterà la verifica sulle nuove norme

Pertanto un ulteriore incombenza burocratica spetta ai medici. Ai farmacisti tutta la comprensione dei medici di famiglia, ma ancora di più va ai pazienti, che purtroppo in questo momento il medico non può aiutare. Va poi chiarito, a proposito del versamento delle fatidiche mila lire annue, che questa cifra non va ai medici ma finisce nel grande imbuto delle tasse.

Purtroppo, andando avanti nell'applicazione della nuova legge le sorprese saranno sempre più spiacevoli. Ecco allora che un buon numero di sindacati medici, forze politiche, movimenti e associazioni hanno deciso anche a Savona di appoggiare la raccolta di firme il referendum. Ci saranno riunioni preliminari, ed è auspicabile che i medici siano molto attivi, assieme ai loro pazienti, su questo fronte.

Renato Giusto

Iva, continua l'elenco delle dichiarazioni

Ecco quanto pagano le piccole imprese

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990. Le cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti, si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

Daniele Berte 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Lina Bertini 3; Laura Bertola 16; Paolo Bertola 6; Sergio Bertola 40; Leonardo Betolino 16; Antonello Bertolotto 4; Elio Bertolotto 12; Primo Bertoletto 24; Silvano Bertoletto 41; Leandra Bertone 71; Orsola Bertone 8; Bertorello di Bertorello Franco 69; Antonio Besio 62; Eliana Biagini 4; Paolo Biale 94; Biale e Levratto 50; Edoardo Biacardi 45; Giorgio Bianchi 10; Mariangela Bianchi 5; Massimo Bianchi 19; Sabrina Bianchi 35; Emilio Bianchino 93; Cosimo Bianco 62; Calogero Bianco 12; Biancolatte Briano Anna 34; Carlo Biasi 12; Pietro Biassisi 41; Maria Rosa Biato 46; Antonio Bibite 95; Ottavio Bigliani 99; Federico Bignami 48; Marcello Bingogiali 12; Giovanni Angelo Billia 82; Carlo Billò 39; Aurora Bini 76; Paolo Bisio 3; Roberto Bisogno 11; Albino Bistolfi 11; Emilia Bistolfi 24; Nicoletta Bistolfi 31; Giovanni Bitetto 15; Giuseppe Bitetto 17; Luciano Bizzarri 81; Milvia Blanc 78; Antonella Blanco 25; Salvatore Blandino 4; Alessandro Blandino 35; Paolo Blandino 22; Renato Blangero 37; Liliana Blasi 6; Marina Blengeri 6; Caterina Blengio 19; Andrea Boagno 28; Maria Carla Boagno 37; Nicolino Boagno 26; Giovanni Boboccia 67; Angela Bocca 6; Serafina Bocca ; Emanuele Boccadifuoco 47; Luigi Bocchi 13; Gualtiero Boccia 14; Filippo Bodrati 90; Mauro Boeddu 36; Lisa Boer 7; Maurizio Boero 14; Rossana Boero 19; Tersilia Boero 9; Mariella Boetti 13; Mauro Boffa 93; Norma Boffa 99; Ivana Bogliani 5; Carlo Bogliolo 17; Giovanni Bogliolo 25; Pietro Bogliolo 18; Adelaide Boido 23; Elio Bolla 17; Giancarlo Bolla 3; Giacomo Bollino 12; Sandra Bolfarino 61; Franco Bolognesi 85; Serafino Bolognesi 93; Rosalba Bolondi 2; Renato Bombarda 69; Sergio Bombo 83; Fortunato Bonanno 45; Robertino Bonardi 87; Secondo Bonaventura 9; Antonio Bonavia 40; Giampaolo Bondi 5; Graziella Bondone 3; Anna Maria Bonelli 74; Laura Bonfanti 2; Selia Bonifacino 2; Giuseppe Bonino 5; Pier Vincenzo Bonino 27; Claudio Bono 7; Gisella Borchio 32; Maria Grazia Bordellini 3; Delio Borelli 31; Claudia Borgetta 3; Cristina Borghi 4; Fulvio Borghini 23; Claudio Borgna 71; Francesco Borgna 72; Agostino Borgognone 5; Raimondo Bormida ; Sergio Bormida 16; Giovanni Borra 99; Maria Pia Borroni 20; Nadia Borsatti 5; Alcandro Bortolini Franca Bosca 36; Antonio Bosi 50; Gianpaolo Bosi 5; Giovanni Bosio 40; Arnaldo Bossio 7; Vittorio Bossio 11; Maria Bosso 2; Anna Teresa Botta 34; Gabriele Botta 1; Giorgio Botta 66; Giuliano Botta 35; Maria Rosa Botta 9; Massimo Botta 54; Sebastiano Botta 15; Massimo Bottaro 46; Riccardo Bottaro 93; Eugenio Bottiglioni 50; Irene Bottino 7; Salvatore Bottone 17; Domenico Bova 44; Flavia Bovente 89; Teresa Bozano 5; Eliana Bozzano 11; Giovanni Battista Bozzano 15; Paola Bozzano 4; Ambrogio Bozzarelli 8; Fortunato Bozzo 34; Bernardin 1; Patrizia Berretta 3,5; Ermanno Berruti 14; Lorenzo Berruti 15; Maria Berruti 28; Rosalba Berruti 35; Teresa Berruti 45; Clara Beruto 9; Agostino Berta 13; Gianpaolo Berta 58; Giovanni Berta 19; Wilma Berta 93; Daniele Berté 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Laura Bertola 16; Paolo Bertola 6; Sergio Bertola 40; Leonardo Bertolino 16; Antonelo Bertolotto 4; Silvano Bertoletto 41; Orsola Bertone 71; Antonio Besio 15; Enzo 62; Eliana Biagini 4; Paolo Biale 94; Edoardo Biancardi 45; Giorgio Bianchi 10; Mariangela Bianchi 5; Massimo Bianchi 19; Sabrina Bianchi 35; Cosimo Bianchi 62; Angela Bianchi 93; Pietro Biassissi 41; Maria Rosa Biato 46; Sabino Biato 0; Ottaviano Bigliani 99; Federico Bignami 48; Marcello Bingongiali 12; Giovanni Angelo Billia 82; Carlo Billò 39; Albino Bistolfi 11; Emilia Bistolfi 11; Nicoletta Bistolfi 24; Giovanni Bitetto 31; Giuseppe Bitetto 15; Luciano Bizzarri 81; Milvia Blanc 78; Antonella Blanco 25; Salvatore Blandino 4; Renato Blangero 37; Caterina Blengio 19; Giovanni Blundo 0; Andrea Boagno 28; Emanuele Boccadifuoco 47; Luigi Bocchi 13; Gualtiero Boccia 14; Vittoria Bodo 0; Filippo Bodrati 90; Mauro Boeddu 36; Lisa Boer 7; Rossana Boero 19; Tersilia Boero 9; Mauro Boffa 93; N. Boffa 99; C. Bogliolo 17. *(Continua)*

Savona: gli iscritti al pds commentano le accuse sul presunto conto in Svizzera

«E' tutto falso, vogliono screditarci»

Nelle sezioni e nei circoli c'è sconcerto e incredulità. «Abbiamo fiducia nei giudici». Un manager della Ferruzzi ha chiamato in causa la ristrutturazione della centrale Enel. Magliotto: «Illazioni»

In alto Bruno Maneschi e, in basso, Roberto Ulivi

SAVONA. L'inchiesta sui presunti finanziamenti occulti del pds e sul misterioso conto in Svizzera fa discutere anche a Savona. Nelle sezioni, nei circoli dell'ex pci, gli iscritti non parlano d'altro e si interrogano.

Dice l'avvocato Gianfranco Scalia, segretario della sezione Libero Briganti di Milano: «Non abbiamo ancora riunito l'assemblea. E', comunque, l'argomento del giorno e se ne parla molto gli iscritti. Voglio vedere come si sviluppa l'inchiesta dei giudici, ma bisogna prendere atto che la direzione nazionale ha smentito l'esistenza del conto. Se fosse tutto vero sarebbe un duro colpo per noi. Perché sulla trasparenza si gioca la credibilità del partito. L'augurio è che tutto si risolva per il meglio, ma è importante che queste notizie non restino chiuse negli ambienti dei funzionari, ma che la base sia informata».

Dello stesso parere Bruno Maneschi, consigliere della quarta circoscrizione di Legino: «Bisogna credere alla presa di posizione del gruppo dirigente del pds, che ritiene infondata la voce dell'esistenza del conto svizzero. Se questo fosse vero, sarebbe una tragedia insuperabile. Spero che i giudici facciano chiarezza». «Io non credo che il partito avesse finanziamenti illeciti - osserva Adriano Briano, presidente della sezione di Lavagnola - ma non perché Occhetto ha smentito con decisione tutto. Bensì perché gli anni nei quali sarebbero avvenuti questi fatti erano quelli di Berlinguer e Natta, dirigenti di grande rigore morale. Sono convinto che ci sia una manovra per screditarci».

Per Giovanni Carlevarino, segretario dell'Unione Comunale, è importante lasciare lavorare i giudici tranquillamente: «Non voglio esprimere valutazioni in questo momento perché non c'è ancora nulla di certo. Sono comunque fiducioso perché le smentite che sono state fatte provengono da voci autorevoli. Sarebbe incredibile se fosse vero il contrario».

Ecco il parere di Roberto Ulivi, presidente del circolo lavoratori trasporti Enrico Berlinguer: «La base è sconcertata, la speranza è che sia fatta luce al più presto. Io, comunque, ritengo che chi sbaglia deve pagare. Il nostro partito è sempre andato avanti sostenendosi sui sacrifici della gente, una forza sana». Infine il pensiero di un ex comunista, Giovanni Ferrando, presidente della prima circoscrizione, nella lista degli indipendenti, che fra l'80 e l'83 è stato segretario della sezione di Lavagnola: «Non ho mai sospettato che ci fossero irregolarità. Non mi sono mai accorto di anomalie, nemmeno negli incontri con i dirigenti di allora. Sarò anche ingenuo ma ho sempre ritenuto onesta l'idea del pci. Questa storia mi ha sciocca».

L'ex sindaco Armando Magliotto respinge le accuse di tangenti

Intanto l'inchiesta sul presunto conto svizzero ha chiamato in causa anche il piano di ristrutturazione della centrale Enel di Vado. Secondo il manager del gruppo Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, l'impianto insieme ad altri cinque è oggetto di una trattiva che doveva portare nelle casse del pci-pds, della dc e del psi una tangente miliardaria. L'ex segretario della federazione, Armando Magliotto, respinge queste illazioni: «Non abbiamo ricevuto alcuna pressione per favorire persone o imprese in relazione all'appalto per la desolforizzazione della centrale».. [c. v.]

Oltre duemila ragazzi di 36 istituti sono coinvolti nella lettura critica del giornale e nella compilazione di questionari

Ritorna «La Stampa in classe» nelle scuole savonesi

Per tutta la settimana nelle medie e superiori che hanno aderito all'iniziativa

I ragazzi della scuola media «Camillo Sbarbaro» di Borgio Verezzi in visita alla redazione savonese de La Stampa

SAVONA. Studenti-giornalisti al lavoro anche nella scuole savonesi. L'attualità arriva ogni mattina sui banchi con «La Stampa». Ha preso il via la terza edizione de «La Stampa in classe»: per una settimana, nelle scuole medie e superiori che hanno aderito all'iniziative, vengono distribuite copie del giornale agli studenti. Nel Savonese sono coinvolti 36 istituti, oltre 2 mila ragazzi, la maggior parte dei quali appartengono alle medie inferiori.

«Stampa in classe», che quest'anno si avvale della collaborazione dell'Enel, propone il quotidiano come strumento didattico. In questo primo mese di attività gli alunni hanno imparato a studiare sul il giornale. L'accoglienza all'iniziativa, anche quest'anno, è stata ottima: i ragazzi vivono sempre con grande entusiasmo la lezione con il giornale - dice la preside del Liceo classico "Chiabrera". Maria Teresa Ferrando - che viene fatto criticamente».

Nelle scuole medie viene prestata molta attenzione soprattutto ai progetti di lavoro che «La Stampa» ha proposto con i questionari o le schede consegnati nelle scuole già a ottobre. Ci sono esercizi da svolgere in classe dopo la lettura del giornale, tra cui la stesura di ipotetiche lettere destinate alla rubrica «Specchio dei tempi». Per gli istituti superiori gli esercizi sono ovviamente più vari e approfonditi e contengono riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, della scienza e dello spettacolo.

Al progetto «Stampa in classe» hanno aderito anche i ragazzi di tre classi della scuola media «Camillo Sbarbaro» di Borgio Verezzi. Una di queste classi ieri mattina ha fatto visita alla redazione de «La Stampa» per vedere come nasce il giornale. [p. p.]

Ombre cupe sul Ponente, dopo i tagli anti-italiani delle agenzie turistiche

La Liguria non piace ai tedeschi

Il presidente dell'Apt sdrammatizza: «Alla fine verranno lo stesso, siamo sopravvissuti alla Haven». La disaffezione è colpa delle spiagge e dei prezzi. Ma si fa anche poca propaganda

SANREMO. Dove sono finite le offerte di viaggi in Riviera che affollavano le pagine dei dépliants tedeschi? Scomparse. Nel migliore dei casi, ridotte ai minimi termini. E' l'ultimo capitolo di un'impressionante serie di «tagli» anti-italiani: negli ultimi 4 anni, la Touristik Union International (colosso bavarese dei viaggi all'estero) ha ridotto da due a un milione i fascicoli in carta patinata dedicati al Bel Paese; e ora, come se non bastasse, ha letteralmente cancellato le spiagge nostrane, Liguria compresa.

La notizia, divulgata dalle colonne del «Sole-24 Ore», annuncia ombre cupe sull'estate del Ponente, porta nuovi venti di crisi sulla bella stagione lontana non troppo.

«Alla fine i tedeschi verranno lo stesso - sdrammatizza il presidente dell'Azienda di promozione turismo, Vittorio Rovere -. Siamo sopravvissuti, con un lieve calo nelle presenze, al disastroso effetto-Haven: questa volta, non credo proprio che la situazione possa rivelarsi più drammatica».

Intanto, resta la clamorosa esclusione italiana delle agenzie di viaggi della Germania del dopo-Muro. Perfino per l'immancabile Riviera dei Fiori non c'è più spazio nei programmi dei «tour operator» tedeschi. I dati degli ultimi sondaggi sono sconfortanti: la richiesta delle nostre spiagge è calata del 15 per cento, tra i vacanzieri della Bavaria, Rhur e dintorni. E la flessione potrebbe trasformarsi in un crollo, se i registi delle ferie organizzate non desisteranno dalla «congiura» dei dépliants.

Colpa delle spiagge. Una spiegazione del colpo di spugna arriva dalle recenti critiche straniere ai litorali del Ponente. Le coste della Riviera sono accusate di «avarizia»: pochi spazi, poche attrezzature, troppe fogne e il pericolo costante di inquinamento (anche se i timori per il caso-Haven si sono rivelati infondati).

La risposta di Vittorio Rovere è rassegnata: «Non si può chiedere più ai gestori degli stabilimenti balneari, già oppressi da spese eccessive. Chi vuole allestire nuovi servizi è ostacolato in ogni modo. Non è un caso se molti stabilimenti di Sanremo stanno chiudendo».

Colpa dei prezzi. Ancora le implacabili agenzie di viaggio tedesche, e in particolare la Italweg di Colonia, segnalano frequenti proteste di clienti scandalizzati dai costi «extralberghieri»: ristoranti o bar, a Sanremo come a Rimini, sono giudicati troppo cari dai villeggianti della sempre meno fedele Germania.

Ancora il presidente della Apt sanremese: «Sì, è vero, siamo cari. Mi è capitato di pranzare ottimamente a Parigi con 60 mila lire: qui da noi sarebbe stato impossibile. Inutile farsi illusioni, il nostro forte non basterà a salvare il nostro turismo. Anche i tedeschi hanno problemi interni e cercheranno comunque il risparmio».

La spiagge del Ponente sono affollate di turisti anche fuori stagione (GATTI)

Alla ricerca di spiagge più economiche, le stesse agenzie di viaggi che hanno bandito la Riviera dai dépliants presentano un nuovo ventaglio di proposte. Al primo posto, la Turchia, protagonista di un'impennata del 50 per cento nelle prenotazioni dei vacanzieri tedeschi e già scelta in massa dagli inglesi, allettati dall'idea di trascorrere una settimana a 99 sterline (circa 230 mila lire). Seguono Tunisia e Spagna, con aumenti del 15 e del 3 per cento già nei primi viaggi organizzati del '93. Infine, l'Europa orientale e la Russia, presentate dai severi «promoter» dell'area del marco con la nuova mèta a buon prezzo, in alternativa al sole della Riviera.

«Tengono» alla crisi, e resistono allo sfratto dai dépliants stranieri, le mete culturali; i «tour» di fascia elevata in località non balneari. Un successo che però tocca da vicino quasi esclusivamente la Toscana, l'Umbria e il Veneto.

Alla fine resta la domanda. Cosa sta facendo la Riviera per arginare il crollo annunciato delle presenze tedesche? Poco. Quasi niente.

«Da due anni, la Regione ha avocato a sé la competenza per la promozione all'estero - spiega Vittorio Rovere - ma a dire il vero non so cosa si stia facendo. Noi dell'Apt siamo tagliati fuori, e cerchiamo di dare un contributo al Consorzio Sanremo Congressi che continua a "spedire" operatori in tutta Europa».

Gli «inviati» partono, viaggiano, promettono. Ma al loro arrivo, i turisti cosa trovano? «Spesso qualcosa di molto diverso da quello che si aspettavano», confessa Rovere.

«Abbiamo perso la capacità di accogliere - spiega -. Abbiamo perso il sorriso. E col sorriso, la faccia».

Michele Palcino

GIARDINIERI A SCUOLA

Studiano il look di alberi e siepi

SANREMO. Giardinieri sanremesi a scuola. L'ufficio Giardini del Comune ha promosso infatti nelle ultime settimane una serie di incontri con professionisti del settore potatura e manutenzione parchi urbani provenienti da Torino e Milano. Come si vede nella foto di Manrico Gatti, gli stage hanno interessato le moderne tecniche di sfoltimento delle chiome degli alberi. Uno degli obiettivi principali è quello di riuscire a migliorare le condizioni delle zone verdi attraverso lo sfruttamento intensivo degli spazi e lo sviluppo ottimale delle piante di alto e medio fusto

Le denunce di imperiesi che si sentono vittime di un imbroglio

Mobili fantasma: comprati in tv pagati, ma mai arrivati a casa

IMPERIA. Mobili «fantasma», regolarmente acquistati seguendo le indicazioni fornite da filmati televisivi, ma mai consegnati. E' il caso sul quale la Procura d'Imperia e quella di Genova, dove ha sede la società in questione, Casaviva Shopping, stanno indagando dopo l'invio di alcune denunce presentate ai carabinieri da imperiesi che si sono sentiti vittime di un imbroglio e pretendono la restituzione delle somme versate (in alcuni casi superano il milione di lire).

Gli acquirenti sceglievano i mobili attraverso il video, dopo che negli spot promozionali erano state precisate le caratteristiche di cucine, salotti e camere da letto, oltre ai numeri telefonici di Genova da contattare durante la trasmissione. In seguito, gli interessati ricevevano la visita a domicilio di due rappresentanti della ditta, che si facevano consegnare un acconto. A distanza di un mese dall'incontro, cominciavano ad arrivare le prime rate dei versamenti, anche se dei mobili non c'era ancora traccia.

Qualcuno, dopo aver regolarmente pagato in occasione di alcune scadenze, senza ricevere il materiale richiesto, ha avuto i primi sospetti e ha deciso di rivolgersi alla magistratura. Il procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, ha subito avviato un'inchiesta, trasferendo poi la documentazione alla Procura di Genova, che ha la competenza giuridica, dal momento che l'azienda avrebbe sede nell'area.

Nel frattempo, sono emersi i dubbi sulla serietà delle proposte commerciali offerte dalla ditta. Chi, infatti, ha richiamato i numeri indicati in sovraimpressione durante i programmi pubblicitari, ha avuto la sgradita sorpresa di sentirsi rispondere da persone che affermavano di aver messo a disposizione per un certo periodo l'apparecchio. Una commissione temporanea, che era però già stata interrotta dopo che gli emissari del mobilificio non avevano più dato notizia di sé.

Nello stesso tempo, aumentano le segnalazioni di gente preoccupata, che arrivano anche da altre località della Liguria. A Imperia, c'è chi si è rivolto ai legali per avere di far chiarezza sull'intera vicenda. Tra gli avvocati che si interessano al caso, figura Emilio Varaldo, che ha già compiuto i primi accertamenti. Come punto di partenza, ha presentato istanza di sequestro dei moduli per il pagamento delle rate. La richiesta è stata accolta dal procuratore genovese Di Gennaro, che ha disposto che le cambiali vengano allegate agli atti come elementi di prova.

Ogni modulo prevedeva una spesa di 100 mila lire, che avrebbero dovuto essere corrisposte a intervalli mensili per un anno intero. In precedenza, però, i clienti avevano già sborsato un acconto sostanzioso per caparra per l'acquisto. I mobili, nonostante l'impegno finanziario, sono rimasti soltanto un segno televisivo che non si è trasformato in realtà.

(m. v.)

L'avvicinarsi dell'8 marzo ha fatto rapidamente aumentare il prezzo del prodotto

Mimose, è festa per i floricoltori

Ieri la valutazione era intorno alle 22 mila lire il chilo. Tra i produttori aumenta l'apprensione per il maltempo. Pare scongiurato il pericolo di calo dei prezzi per l'eccessiva quantità sul mercato

SANREMO. Prezzi in rapido aumento, sul mercato dei fiori, per le mimosa. L'avvicinarsi della scadenza dell'8 marzo, lunedì prossimo, Festa della donna, vede crescere con il passare delle ore il fermento tra gli operatori floricoli del mercato di Valle Armea.

Mentre la valutazione ieri è stata fissata intorno alle 22 mila lire il chilo, tra i produttori aumenta anche l'apprensione per le cattive condizioni atmosferiche che potrebbero danneggiare l'ultima parte del raccolto del '93. La maggior parte della merce è comunque già al sicuro, tolta dalle campagne e stivata nelle celle frigorifere che la conserveranno fino al momento della vendita ai grossisti, che hanno già ricevuto prenotazioni da ogni Paese europeo.

Sembra inoltre ormai definitivamente superato il pericolo di una «deflazione», con il crollo dei prezzi dovuto a enormi quantità di mimosa immesse sul mercato in un breve periodo di tempo. Le strategie di vendita hanno avuto successo, al contrario dello scorso anno quando la merce era «svenduta» a una quotazione tra le cinque e le sei mila lire al chilo. Al buon momento della floricoltura del Ponente ha contribuito senza dubbio anche il gelo che ha colpito piantagioni e coltivazioni delle regioni meridionali diminuendo quindi la produzione.

Chi resisterà alla tradizione di donare una mimosa per la festa della donna?

Ora, l'aumento del prezzo è costante. Dall'inizio della settimana i rincari sono stati in media del 5 per cento ogni emissione della «Borsa dei fiori». Dopo San Valentino, con la commercializzazione delle rose, anche l'8 marzo quindi far segnare un ulteriore segnale positivo all'indotto floricolo della Riviera. Sul mercato, però, l'obiettivo principale resta quello di riuscire a frenare la diminuzione dei prezzi medi.

In occasione della Festa della donna, lunedì prossimo i negozi di fiori resteranno aperti tutto il giorno per dare modo a tutti di poter acquistare un omaggio floreale, ovviamente mimosa, da regalare a mamme, fidanzate, amiche e colleghe di lavoro. Anche il '93, a questo proposito, ha visto associazioni di lavoratori e circoli aziendali tra i maggiori acquirenti che si sono rivolti alla piazza sanremese.

Legata da sempre ai rami gialli della mimosa c'è anche la ginestra. Per lo stelo, tipico della flora mediterranea, i prezzi sono notevolmente aumentati e ieri avevano già raggiunto la quota record di 28 mila lire al chilo.

(g. ga.)

Accetta l'invito di due giovani: uno è arrestato

Andiamo a bere qualcosa? Poi tentano di violentarla

VENTIMIGLIA. Un giovane è stato arrestato per violenza carnale e un altro responsabile stesso deve ancora essere identificato dai carabinieri di Ventimiglia. Erano infatti due, secondo le testimonianze della vittima - una ragazza di 29 anni -, i giovani che hanno tentato di violentarla l'altra notte, a casa di uno di loro. Fortunatamente la ragazza è riuscita a scappare e ha denunciato il fatto.

L'episodio risale all'altra notte. F.C., anni, nata a Sanremo ma residente a Vallecrosia, tossicodipendente, senza impiego, dopo notte passata in una discoteca di Sanremo, intorno alle quattro del mattino ha accettato di recarsi in un bar di Bordighera, in compagnia di due giovani che, ha detto, fino a prima conosceva. Dopo la sosta al bar, verso le prime ore della giornata, la ragazza ha seguito i giovani nell'abitazione di uno dei due, a Ventimiglia, «per bere qualcosa». Qui, però, i due l'avrebbero aggredita, tentando di violentarla.

F.C. ha cercato di opporre resistenza e così facendo ha svegliato la madre di un aggressore, che stava dormendo in una stanza vicina. Grazie all'intervento della donna, F.C. è uscita dall'abitazione, salvandosi molto probabilmente dalla violenza.

In seguito ai dati, molto vaghi, forniti dalla ragazza, ma soprattutto grazie all'identificazione dall'appartamento, è stato possibile scoprire un responsabile. Si tratta di Gianfranco D'Orsi, 30 anni, residente in via Sant'Anna 10, separato, tossicodipendente, che è stato arrestato per tentata violenza carnale.

I carabinieri di Ventimiglia stanno ora cercando di risalire al secondo aggressore. **(d. bo.)**

Molti allevatori italiani presenti alla rassegna, giunta al terzo anno consecutivo. Previsti due annulli postali e 4 francobolli

Sanremo per un weekend «invasa» dai gatti più belli

I migliori esemplari provenienti da ogni parte d'Europa in mostra a Villa Ormond

Un'occasione da non perdere per le migliaia di appassionati del «micio»

Siamesi, Korat, singapura, exotic shorthair, british, devon e orientali.

A parlare dell'esposizione è l'organizzatrice, Annamaria Manfredi: «Sono moltissimi gli allevatori italiani che hanno dato la loro adesione. La novità dell'edizione '93 è rappresentata comunque dalla collaborazione con le Poste italiane». Due annulli postali e quattro francobolli infatti il risultato dei rapporti tra il «Cat Fanciers of Rome» e il mondo filatelico. Oltre ai timbri che saranno emessi nei due giorni della mostra, bisogna sottolineare che tra i nuovi bolli una serie tematica «Animali domestici» riservata ai gatti, uno raffigura un esemplare di persiano bianco proveniente da un allevamento ligure. Si tratta di «Tapy», Campione Europeo, del «Vallegelata» di Mario Caviglia, a Gorra, vicino a Finale Ligure. Gli altri «micio» appartengono a tre razze molto diffuse: europeo, devon rex e maine coon. L'appuntamento con la «Mostra felina» è quindi a Villa Ormond per sabato, dalle 12 alle 19, e domenica dalle 10 alle 19. Il prezzo di ingresso all'esposizione è di 7 mila lire per gli adulti e 5 mila per i bambini. Sarà inoltre possibile, previa richiesta all'organizzazione, far inserire anche il classico «gatto domestico» in una sezione riservata agli amatori.

«Ci sono due modi per sfuggire alle umane miserie - disse una volta Albert Schwaitzer -: suonare l'organo e osservare i giochi dei gatti». Per un pomeriggio in tranquillità e relax Sanremo offre quindi per il prossimo fine settimana un appuntamento decisamente unico, allestito nella cornice preverde del parco e ridosso della zona del porto.

Giulio Gavino

Ha debuttato al Genovese la commedia di Goncarov rivista da Furio Bordon

Oblomov-Mauri, carisma e noia

Il «principe dei pigri», personaggio-simbolo dell'aristocrazia nella Russia zarista, è apparso a tratti stucchevole e «lento», oltre ogni caratterizzazione. Pubblico scarso e, spesso, disattento

GENOVA
NOSTRO CORRISPONDENTE

«Oblomov», romanzo di Ivan Goncarov (1859), è un classico della letteratura russa. Al punto tale da aver fissato per sempre un personaggio, un carattere, un'indole. Quella del pigro, dell'uomo che è in grado di reggere la propria vicenda esistenziale, la storia che lo incalza. Su Oblomov e sulle implicazioni del personaggio sono stati scritti volumi a decine e sono stati versati fiumi d'inchiostro. E' stato interpretato il classico aristocratico fannullone e legato a un mondo immobile dell'economia e della società, proprietario terriero «rentier», incapace di gestire i propri affari così la propria casa e la propria vita sentimentale e quindi destinato al fallimento su tutti i fronti: fallimento di cui ha una precisa consapevolezza, che non riesce ad allontanare, nè rimuovere, perchè per rovesciare la sua sorte dovrebbe cambiare indole.

Dovrebbe vivere sulla sua terra, pensare ai conti, agli investimenti, ai raccolti, al mercato, e investire i propri guadagni con oculatezza e quindi sposare una donna dell'aristocrazia, come l'altera e delicata Olga. Oblomov sarebbe a questo punto un vincitore. Invece si lascia raggirare da faccendieri senza scrupoli, è soffocato da una madre terribile, sposa una vedova di bassa estrazione sociale che però gli consente di morire, cullato dalla propria pigrizia.

Oblomov è un nobile che s'è già lasciato alle spalle l'epopea napoleonica e le ambizioni guerriere, e comunque la prospettiva d'una carriera nell'alta burocrazie zarista. Ma non è neppure un disperato, travolto da altissime febbri cerebrali come gli eroi di Dostoevskij, nè ha in sè l'epos della storia o il grande sogno cristiano e umanitario d'un riscatto sociale come avviene in Tolstoi.

Oblomov non combatte: è d'indole mite e pacifica, è accetta un mondo nel quale egli antichi valori si oppongo- solo quelli del denaro, del successo e della spregiudicatezza morale. In questo senso nasce una seconda lettura, decisamente più «positiva», dolente, quasi da vittima sacrificale del personaggio.

Come avviene nella narrativa russa, la storia di Oblomov ha cadenze lente, è un grande fiume che scorre. Si presta dunque alla scrittura narrativa, alla pagina ferma, alla riflessione di grande respiro, ai tempi dilatati. Perchè la pigrizia di Oblomov è tale da rallentare la vita di tutti coloro che gli stanno vicino.

Questa peculiarità rende rischiosa l'operazione di trasposizione teatrale del personaggio, sia pure più volte tentata nel tempo. Che dell'ultimo esperimento in proposito, ovvero dell'«Oblomov» adattato e diretto Furio Bordon per il teatro stabile Friuli-Venezia Giulia e interpretato da Glauco Mauri, andato in scena ieri l'altro sera in «Genovese» mezzo vuoto, come ormai accade a quasi tutti gli spettacoli, «Baruffe» escluse?

E' indubbio che Bordon, regista e riduttore di polso debole, abbia imboccato la strada della seconda interpretazione del personaggio, quella più ricca e sfaccettata. la distribuzione dei comprimari - assai modesta e piatta - e la lettura scenica sono risultate troppo lente e fiacche. Lo stesso Glauco Mauri, indubbiamente gran mattatore, ha dato la precisa sensazione di muoversi controvoglia, poco convinto, alternando così ad exploit recitativi di gran classe anche passaggi di dignitosi professionismo, mentre la vicenda, già lenta per sè, ha raggiunto punte di stucchevolezza estenuante, perdendo in tensione e in coinvolgimento della platea.

Paolo Lingua

Glauco Mauri è il principe Oblomov

CABARET

Serata doppia

Doppio appuntamento con il cabaret, questa sera, al «Nessundorma» e al Piccolo Teatro di Campopisano. Nel disco-club di via Porta d'Archi, andrà in scena «Lampi d'estate», il meglio di «Galline Vecchie Fan Buon Brothers». Dietro il nome di questa nuova «ditta», c'è il trio litigante e manesco di «Su la testa!», cioè Gianni Storti, Giacomo Poretti e Aldo Baglio, due milanesi e un palermitano in polemica con il determinismo darwiniano, nel che, secondo loro, l'uomo non deriva dalla scimmia, bensì dalle alghe. Lo spettacolo, cui partecipa anche Marina Massironi, avrà inizio alle 22. Ingresso lire 20 mila. Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21.15, in scena lo spettacolo «Rumori di festa», scritto e interpretato dall'attrice milanese Margherita Volo, per la regia di Cesare Alberto Gallarini. Lo spettacolo è la storia di una festa di compleanno che la stessa «festeggiata» immagina di vedere attraverso una vetrata. E mentre gli invitati si divertono, cantano, brindano, festeggiano, Margò, la protagonista, si fa coinvolgere da strani pensieri, la sua mente è affollata personaggi di ogni genere, tutte immagini evocate solo per farsi compagnia in una serata dove, fra spumante e regali, nessuno si accorge che lei c'è. **[m. b.]**

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Omaggio a Picasso

Si inaugura oggi, alle 18, al Museo d'arte contemporanea Villa Croce, una mostra dedicata a Pablo Picasso, organizzata da Master International Art e promossa Comune di Genova. possono ammirare ceramiche, litografie e illustrazioni. **[m. b.]**

I 150 anni di Cartier

Si apre oggi, alle 10, nel lonetto di Palazzo Ducale, la mostra «L'oggetto Cartier», 150 anni di tradizione e innovazione. Orario 10-22. Ingresso libero. La mostra è organizzata con il patrocinio della Fondazione Cartier, con il patrocinio del Comune di Genova. **[m. b.]**

RAPALLO
La rassegna dei cartoonist

conclude domani nelle sale dell'antico castello sul lungo- di Rapallo la mostra internazionale dei cartoonist. La mostra rapallese prevede particolare attenzione ai compleanni, in particolare quelli di «Felix the ed al creatore, lo statunitense Otto Messner, nel settantesimo anniversario dell'apparizione del fumetto sui quotidiani dalla domenica. **[f. gr.]**

GENOVA
Archeologia ligure Pegli

Aperta al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini Pegli, la stra «Vetri antichi nelle collezioni del Museo Civico Archeologia». Orario, da martedì a sabato, 9-17. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. **[b.]**

GENOVA
Visita a Palazzo

In programma, oggi alle 10, una visita guidata ai restauri di Palazzo Reale, in via Balbi 10, cu- conservatore della Galleria Luca Leonnini e i restauratori palazzo Paola Parodi e Stefano Vassallo. Orario di visita: 9-13,30. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

Strumenti di tortura medievale

Aperta a Palazzo Ducale (Loggia degli Abati) la «Se questo è un uomo», strumenti di tortura dal Medioevo all'epoca industriale. Orario 10-22. Ingresso lire 10 mila (ridotti mila lire). **[m. b.]**

Mille tipi di orchidee

Fino a domenica prossima nelle sale palazzo Rocca in via Costaguta 2 a Chiavari prosegue la mostra dell'orchidea. Sono esposti circa mille tipi di fiori. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Chiavari in collaborazione con il consorzio intercomunale agricoltura foreste Chiavari. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Caminati Giannoni

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari fino a domenica 14 marzo prosegue la mostra personale dei pittori Aurelio Caminati e Tusca Giannoni. Si tratta olii tele e acquarelli. **[f. gr.]**

Appuntamento con il grande jazz stasera nel locale di corso Saffi

Ray Briant al Louisiana

Il pianista di Filadelfia ha lavorato lungo con Charlie Parker e Miles Davis
A Sori intanto si lavora già al festival di luglio. Programmi per Sestri Sanremo

GENOVA. Torna il grande jazz, nella rinnovata sede del Louisiana Club di corso Aurelio Saffi. Questa sera, alle 21.30, il noto locale di musica afro-americana ospiterà recital di Ray Bryant, pianista americano di Filadelfia che ha suonato a fianco di grandi jazzisti moderni, da Charlie Parker a Miles Davis, da Sonny Stitt a Sonny Rollins e incidendo numerosi dischi per le etichette «Prestige» e «Blue Note».

Ray Bryant ha mirabilmente coniugato la lezione di Parker a quella di Jacquet, dimostrando l'eterna vitalità della matrice blues.

Questa sera al Louisiana Jazz Club, Ray Bryant si esibirà solo, senza accompagnamento ritmico, una formula inconsueta e indubbiamente impegnativa che gli consente, però, di valorizzare meglio la sua musica.

Ray Bryant è sulla breccia jazzistica dagli Anni Cinquanta, quando forma un proprio trio che manterrà in attività per lunghi anni, trovando comunque il modo di suonare e incidere dischi contemporaneamente con jazzisti appartenenti alle «scuole» più disparate (Shaver, Gillespie, Hawkins, Roach).

Una carriera che una dimostrazione di una straordinaria versatilità artistica, dote che ha consentito a Ray Bryant di spaziare con la massima disinvoltura dallo «swing» all'avanguardia.

Negli Anni Settanta, il pianista americano è salito sul di Norman Granz, prendendo parte a moltissime per la «Pablo», un impegno che ha aiutato Ray Bryan a far salire ulteriormente le sue quotazioni internazionali.

In epoca più recente, il musicista ha fatto parte, in maniera stabile, dei gruppi «Muse All-Stars» e «Texas Tenors», validi partners Buddy Tate, Illinois Jacquet, Arnett Cobb ed Eddie Vinson, con i quali ha fatto rivivere, in termini artisticamente validissimi, il jazz di Kansas City.

Musicalità, fantasia creativa, senso del blues e tanto, tanto swing costituiscono, da sempre, i suoi assi nella manica che gli hanno permesso di godere simpatie di un pubblico vastis-.

Il concerto di Ray Bryant sarà preceduto da una esibizione della «Genova Jazz Band», una delle formazioni punta del locale genovese.

Frattanto, sempre sul fronte del grande jazz, comincia parlare degli appuntamenti estivi in Riviera.

Fra questi, spicca la nuova edizione della rassegna di Sori, in programma anche quest'anno i primi luglio, per la quale il comitato capo alla Pro Loco sta già lavorando, in collaborazione lo stesso Louisiana Jazz Club e con il suo direttore artistico Giorgio Lombardi.

jazz, fra qualche mese, si parlerà anche a Sestri Levante e a Sanremo e, a giudicare dalle richieste di informazioni che si registrano in varie località, può prevedere un'estate all'insegna di un nuovo piccolo boom della musica jazz. **[m. b.]**

L'artista ha festeggiato i sessantuno anni durante il concerto di martedì Genova

Miriam Makeba, buon compleanno

Pubblico selezionato, ma competente, al Teatro Margherita. La cantante di colore riesce a regalare intense emozioni. Molta nostalgia e «mal d'Africa», nelle sue canzoni c'è la lotta al regime segregazionista. La cena

Miriam Makeba si è esibita martedì sera al Teatro Margherita di Genova

GENOVA. E' un pubblico che vuole riscoprire le emozioni nascoste dell'anima quello che segue i concerti di Miriam Makeba. Non è numerosissimo, è pubblico forse amatoriale, che sa n'intende. Così il concerto di Miriam Makeba martedì sera al Margherita, organizzato da Psyco club e Baitarabin, scivola via senza battimani scroscianti, lascia dentro un'emozione indicibile. Sarà la nostalgia, il «mal d'Africa» strisciante, l'interprete come trasmettere.

Miriam, l'artista che ha cantato l'oppressione di un popolo durante il regime segregazionista, è una donna forte a dispetto degli anni che passano. Sono sessantuno e lei non li nasconde.

Al termine concerto riunisce addetti ai lavori amici intorno ad un tavolo del ristorante Europa in Galleria Mazzini per festeggiare il suo compleanno. Tira tardi come ragazzi- e dice grazie al pubblico che la segue con affetto da anni.

donna semplice, sem- famiglia», assicura uno degli organizzatori che di artisti bizzosi ne tanti. Nel concerto è stata capace di emozionarsi quando i musicisti le hanno giocato lo scherzo di intonare «Happy birthday to you» e sul palco è stata portata una torta di compleanno.

La carriera dell'artista è intrecciata con l'impegno politico. Anche a Genova avrebbe voluto accostare l'appuntamento musicale un dibattito sulla violenza e la discriminazione razziale.

Non è riuscita ad arrivare in tempo all'incontro con continuo di giovani che affollavano la sala del Minor Consiglio a Palazzo Ducale. Arrivava da Ce- e ha trovato maltempo lungo tutta strada. «Non stava troppo bene e per garantire un buon non ha voluto strafare», precisava la fe- corista Cloe Goodwin, che le è a fianco quindici anni e si è presentata al suo posto per rispondere alle domande dei ragazzi. **[p. c.]**

GIOCHI E LIBRI

GENOVA
Show della «Premiata ditta»

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Margherita, la compagnia «Premiata Ditta» con spettacolo «Sottosopra», di Ciufoli, Draghetti, Foschi, Insegno. Repliche fino a sabato. Ingresso 24 mila e 30 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo franco-italiano

Omaggio al regista Eric Rohmer, oggi al Centre Culturel Franco-Italien Galliera. Alle 16 proiezione film «Perceval le gallois», con Fabrice Luchini. Presenta film regista Enzo Labor. Alle ore 21, spettacolo teatrale «Il Trio in si bemolle», con Pino Petruzzelli Paola Piacentini. Regia di Alberto Ghiara. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

Linguaggio teatrale

Il Teatro dell'Ateneo di Genova, nell'ambito del «Progetto 2000» del Ministero della Pubblica Istruzione, comincia oggi, alla scuola media statale «Rizzo» Pegli un seminario sul linguaggio teatrale. Per informazioni telefonare numeri: 68.02.09 o 68.58.407. **[m. b.]**

GENOVA
Danza Echo Art

Spettacolo danza «Coreografie» del gruppo Echo Art la compagnia «Arbalete», questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
ride con Mario Zucca

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «Con tutto il Cuore», con il cabarettista Mario Zucca. Ingresso 15 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

GENOVA
Vasco Rossi su

Grande appuntamento alla radio con i personaggi della musica. Oggi dalle 14 alle 16 Vasco Rossi risponderà al telefono ai fans dai microfoni Radio Bubboleo. I numeri da chiamare sono 20.2.28 e 29.36.81. **[m. b.]**

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole**, intorn
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — , doc
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,30 **Le , film**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecittà
13 — **J. Simone Engelen**
17 — **'s Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **5 from 1**, musicale
18 — **Dance**, musicale
19,12 **Telecittà notizie**
di classe, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21,35
22,10 **Liguria Politica**
23,20 **Interantiques**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
ini vanno a scuola, film
Telegiornale
23 —
23,30
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Skyways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
15 — **degli abissi**, telefilm
15,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**,
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il a**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10
14,20 **Imperia**
14,30 **Soqquadro**
16 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

Telestar
7,10 **Rausters**, telefilm
9,20 **L'ultima frontiera**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Passiones**, telefilm
18,05 **Caccia al crimine, il**
20,30 **La leggenda di Ishta**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica
24 — **New excelsior**

Sardegna Uno
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**, rubrica
15 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passiones**, telenovela
19,30 **Quanto piange**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sotto**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La leggenda di Ishtar**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**
19 — **Brothers**, rubrica
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 007 dell'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo Grosso story**, show
23,25 **Tre simpatiche canaglie**, film
1,20 **Colpo Grosso story**, show

Telenord
11,35 **Avventure di frontiera**,
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Tn 4 news**
12,35 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bissy**, telefilm
15 — **Carton Story**
15,25 **Carton Story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16,30 **Sky Ways**
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bissy**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**

Telesarcobaleno
13,30 **Borsa fiori**
13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'agristeve**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto sera**, notiziario
14 — **Portobello road**
16 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Sotto vectua**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Fresco di sera**, varietà
23,15 **Arisa**
1 — **Fresco di sera**, varietà
2 — **Film**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia: ai biancorossi ora basterà vincere nel «ritorno» casalingo di mercoledì prossimo

Il Savona ha già la finale in tasca

Ottimo 10-10 ieri sera a Napoli contro la Canottieri

La Rari è già in tasca la finale di Coppa Italia. Pareggiando ieri sera a Napoli la Canottieri (10-10, parziali 3-4 4-2 1-2 2-2 visti partenopei), dovrà ora «soltanto» battere la squadra di D'Angelo mercoledì prossimo nel retour-match di corso Colombo.

Missione compiuta, dunque. Una prestazione di ottima qualità, a nonostante la bella p locali. I biancorossi han ribattuto colpo su colpo ai napoletani, che cercavano partenza-sprint e invece hanno dovuto far fronte a un eccellente avvio savonese. La Canottieri ha avuto il suo momento migliore nella seconda frazione, quando è riuscita a portarsi in vantaggio anche di due reti, ma senza mai distanziare la Rari che alla lunga ha saputo «tenere» un risultato preziosissimo.

Si lo scatto iniziale della Canottieri, ma la Rari con una doppietta di Ferretti e le reti di Vicevic e La Cava ha messo in minoranza i locali (due centri Pellegrino, uno Elios Marsili e Silipo, con due doppiette, creavano qualche problema al Savona nel secondo quarto, ottenendo vantaggio di due reti (7-5), Ghibellini e Milat provvedevano a mantenere in piena corsa i liguri, che con Petronelli e Mostes riequilibravano la situazione nel tempo, visto che Pellegrino aveva riportato in avanti la Canottieri.

Ultimo, deciso tentativo partenopeo nella frazione conclusiva, visto che Silipo e Gocanin (per il resto piuttosto in ombra alla pari di Polacik, dalla difesa savonese) sospingevano la Canottieri prima che arrivassero le risposte del Ferretti al terzo centro della rata, e quella decisiva di Vicevic che poneva la firma finale.

Assai contento Mistrangelo: «Risultato ottimo, prestazione di qualità. La Canottieri non quella del campionato, ma lo sapevamo. C'è da combattere e la squadra ha risposto alla perfezione». Mostes, dell'importante gol dell'8-8, ha aggiunto: «Grandissima la nostra difesa, che ha letteralmente annichilito Polacik, guidata da eccezionale Averaimo. bene anche tutto il resto: la Rari ha saputo disputare te la partita si era prefissa di giocare».

Massimo Novaro

Claudio Mistrangelo, tecnico di una Rari che insegue scudetto e Coppa Italia

IN NAZIONALE

Riccadonna e Temellini

Nuovo spostamento d'orario per la partita che il Savona dovrà giocare sabato a Milano col Brescia, diretta da Zerbini a Rotunno. Dopo aver indicato le 14,30 per il «via», per trasmettere in diretta tv la seconda parte di gara, la Rai ha comunicato alle società che sarà invece necessario partire alle 16,30. Il collegamento inizierà alle 17,15 e si chiuderà alle 17,45. Il pullman organizzato dalla società, che porterà quarantina di tifosi, partirà Colombo alle 12,30. La comitiva biancorossa ha avuto nel frattempo diversi imprevisti verso Napoli: prima ritardo voli aerei ha costretto Rari a raggiungere il capoluogo campano nella tarda serata. Poi, ieri mattina, la brutta sorpresa del furto una delle auto noleggiate dalla Rari e parcheggiata all'esterno dell'albergo.

Qualche perplessità ha intanto destato la decisione del c.t. azzurro, Rudic, di non convocare per il raduno (con amichevole contro la Grecia) del 16 marzo Ferretti e Averaimo. si tratterà di una Nazionale «sperimentale»: oltre ai due savonesi staranno a casa Fiorillo, Campagna, Gandolfi e Franco Porzio. Rudic ha comunque chiamato Bovo, Petronelli e Ghibellini. Tra le novità, anche due giovani del Recco: Riccadonna e Temellini. Intanto, dopo la «sceneggiata» di sabato a Savona, Baviera del Salerno è stato squalificato per tre turni. Ma alla multa di mila lire per intemperanze del pubblico. Peccato che i tifosi fossero stati provocati dallo giocatore. Mah, se almeno quella cifra servisse per curare la psiche di Baviera... (m. no.)

La squadra di Barlocco ha tenuto testa ai rossoverdi, comunque favoritissimi per la qualificazione

E anche Recco-Posillipo è finita in parità

A Punta S. Anna i biancocelesti fermano la capolista di A1: 11-11

RECCO. Era destino che la serata pallanuotistica di Coppa Italia si concludesse in perfetta parità. A Punta S. l'Ansaldo ha comunque buttato via una ghiotta opportunità di superare il Posillipo nella semifinale di andata (11-11, parziali 3-2 3-3 1-3 4-3 visti da parte ligure).

Quasi sempre avanti, tranne che nella seconda metà del terzo tempo e nel quarto, i biancocelesti non sono però mai riusciti ad andare oltre il doppio vantaggio. Troppi errori nelle superiorità numeriche (un assurdo 4 su 17), mentre il Posillipo, pur non essendo in gran serata, si è limitato ad 7 su 14, buon cinquanta per cento per uno squadra non concentrata al massimo.

I partenopei pensavano sicuramente già a sabato, alla Roma, e inoltre l'assenza di Hubert (fermato per gioco violento, ha dovuto saltare anche la Coppa per poi scontare regolarmente i turni di squalifica in campionato: regolamento assurdo, perché penalizza ulteriormente lo straniero dei napoletani) li ha consigliati ad una tattica più guardinga del solito.

A complicare ulteriormente la situazione, e certo vivacizzato un match non certo noioso, il contributo arbitraggio eccessivamente fiscale, che ha fischiato tantissimo (31 espulsioni e due rigori, i «4 metri» entrambe per il Posillipo) e non sempre con cognizione di causa. Sei gli espulsi definitivi (i due Fiorentino, Giuseppe Porzio e Di Martire per gli ospiti; Baldineti e Riccadonna tra i locali), a tenere a galla l'Ansaldo Recco ha contribuito la buona dei giovani Temellini e Riccadonna: evidentemente la convocazione in Nazionale ha stimolato i giovani virgulti, perché oltre alle due triplette personali hanno offerto una prova più che dignitosa.

Per il Recco tre reti anche Gyongyossi; una Cristilli e Mshvenieradze. Per il Posillipo 4 Fiorillo, 3 Di Martire, 2 Franco Porzio, Giuseppe Porzio e Gandolfi. In serata è arrivata anche la brutta notizie della possibile squalifica della vasca per gli episodi relativi alla partita con il Volturno: il Giudice unico ha inflitto un milione e mezzo di multa al Recco, ma il Procuratore federale De Bonis ha impugnato la sentenza chiedendo la squalifica di Punta S. Anna. I dirigenti del Recco hanno preannunciato reclamo, ma molto probabilmente la partita del 20 marzo contro la Canottieri Napoli verrà giocata in sede neutrale. (g. s.)

Cesare Vio, portiere del Recco

SPORT BABY

Tra canestri e schiacciate il «siluro» Danila Aste

SE c'è una fiammella che ancora brilla nel Tigullio sportivo, non è per merito «grandi»: sono i giovani a tenere accesa la speranza, con i risultati ma soprattutto col loro entusiasmo.

BASKET

Villaggio sfortunato

Il Villaggio S. Salvatore non ce l'ha fatta: a Doglianni la formazione di Giancarlo Modafferi ha solo sfiorato il colpaccio, perdendo 98-99 dopo aspra battaglia con la capolista. Le cose volgono al peggio, per i combattivi ragazzi del Tigullio: alla finale Cadetti accedono solo le prime classificate dei gironi nazionali e il Villaggio è ora in terza posizione (8 punti), preceduto da Dogliani (12) e di Kappa Torino (10). La classifica prosegue con Atlethic Genova (6), Asti (4) e Ringo Novara (0). Il coach però non vuol ancora gettare la spugna: «Siamo solo alla terza d'andata, c'è possibilità di ribaltare la situazione: vincendo a Torino e battendo il Dogliani quando verrà qui. Le avversarie fortissime, ma possiamo almeno provarci».

PALLAVOLO

Lotta sul filo del set

In Prima maschile i gironi eliminatori hanno archiviato la sesta giornata. Nell'«A» la Psm Rapallo ostacoli: guida la classifica a punteggio pieno seguita da Villaggio (8), Pro Recco (6), Acli Sestri (4), Ca e Fontanabuone (2). «B» S. Siro e Camogli dividono la prima piazza (10) ma i sammargheritesi han giocato solo 5 incontri. Dietro Entella (8), Romeo (4), Gaggero (2) e Borzonasca (0). Nella Prima femminile, girone A, Tigullio e S. Siro dopo 6 turni hanno entrambe 8 punti ma il Tigullio deve recuperare una gara. Non ancora tagliate fu Psm Rapallo (6), S. Pietro e Camogli (4). Ultimo il Cames Sestri (2). Una giornata in meno per il gi B e due leader: Tre Stelle e Villaggio (8). Quest'ultima ha giocato solo 4 incontri la sola imbattuta. Seguono Recco (4), Uscio (2), Fontanabuona (0).

Prendono quota anche gli Allievi (under 14), dove fanno classifica solo i conquistati. Nel maschile Psm Rapallo e Winner han 5 punti, il Chiavari 4 e l'Uscio 2. Nel femminile Pro Recco e Rapallo conducono 12 punti 4 gare, Chiavari 90 e Usp Lavagna ne han conquistati 9 in gare.

NUOTO

Una magica Danila

Il Parco Lavagna ha ospitato da venerdì a domenica le finali regionali dei Criteria primaverili, in pratica i regionali categoria. Nella coperta da 25 metri ha sbalordito l'atleta di punta del Rapallo: Danila Aste classe '80, ai Giochi della Gioventù, ha sbaragliato il campo alla prima prestazione tra le Ragazze. Sei vittorie, 4 nello stile libero (ai 50 ai 400), due nel prediletto dorso. Da tener d'occhio pure Marcello Toso del Lavagna, classe '79: ha vinto 100 e . Anche il sincronizzato ha i suoi «primaverili». Negli Esordienti A dopo 4 p è quasi assoluto il dominio della atlete della Pro Recco: guida Claudia Sciallero sulla compagna Manuela Rivarola.

Danilo Sanguineti

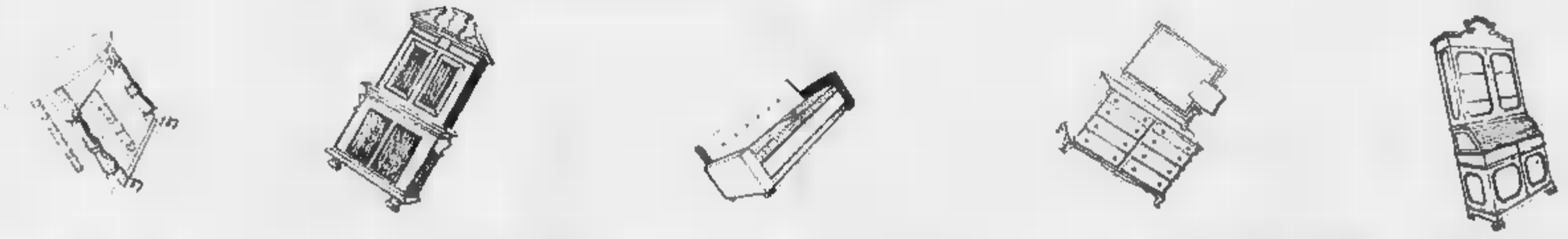
La Samm nel mirino

Il d.s. Schimmenti e Bocchi sono squalificati

Come previsto, il d.s. del Savona Pietro Arcuri ha subito dura squalifica. Il dirigente savonese, per le dichiarazioni rilasciate durante e dopo la partita col Cuoio Pelli, è stato inibito fino all'8 aprile. Stessa a Schimmenti, d.s. della Samm bloccato fino al 18 Tra i giocatori liguri, un turno a Bocchi della e Piagni della Sanremese. Un turno pure a Savino (Brescello) Govoni (Sassuolo). Acqui-Sarzanese, Bra-Sassuolo e Cuneo-Vogherese rinviate domenica per neve saranno recuperate domenica, giornata alle 16. recupero di Eccellenza disputato ieri, la Pegliese ha vinto 2-0 in casa dell'Ortonovo reti di Lupo al 58' e Cappai 77'. I ge salgono a 19 punti e «vedono» salvezza, gli spezzini restano a 14 e appaiono quasi spacciati. (g. s.)

BORELLO & PICCALUGA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%



Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

EFF. NOVE LEGGE

VAL VETRI

Corso Stalingrado, 40
Tel. 019/50.16.40
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Produzione vetrate isolanti su licenza Saint Gobain

Da oggi finalmente un'efficace soluzione per il vostro comfort abitativo:

VETRATE ISOLANTI

climalit

- **Vetrata isolante standard**
- **Vetrata isolante ad alta prestazione termica**
  (per un più efficace risparmio di calore)
- **Vetrata isolante asimmetrica**
  (contro l'inquinamento acustico)
- **Vetrata isolante di sicurezza**
  (contro infortuni e vandalismo)

Richiedetele al vostro serramentista di fiducia

climalit
un marchio registrato
Saint Gobain

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Marzo 1993 pag. 37

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi una delegazione a Genova: sarà «occupata» la Regione

La protesta degli infermieri «Posti di lavoro in pericolo»

IMPERIA. La protesta degli infermieri imperiesi approda a Genova. Questa mattina, una nutrita delegazione prenderà parte a un corteo che si snoderà alle 9,30 da piazza Verdi e in seguito occuperà il palazzo della Regione, a fianco di rappresentanti provenienti da tutta la Liguria. La manifestazione di protesta decisa da Cgil, Cisl e Uil servirà ad evidenziare un problema particolarmente sentito nell'ambito dell'Usl imperiese, dove si profila la possibilità di tagliare ben cento posti letto (una cinquantina soltanto nell'ospedale del capoluogo). Un provvedimento drastico, legato alla scarsità di personale paramedico che nella terza Usl ai mancano già sedici organico di cinquanta unità. Se inoltre l'Amministrazione regionale non confermerà i 54 infermieri usciti nel luglio scorso dalla scuola del capoluogo e assunti provvisoriamente, la situazione rischia di diventare ancora più grave.

Precisa Francesco Abbo, della Cisl sanità: «Dal momento che il numero di posti letto è strettamente connesso ai minimi assistenziali e quindi al numero di personale infermieristico, già dalle prossime settimane potrebbero essere necessari ridimensionamenti nei servizi. Per questo motivo faremo sentire la nostra voce in Regione, chiedendo di assumere nuovi addetti del settore, tecnici e operatori nel campo della riabilitazione. Si parlerà anche di rivendicazioni contrattuali».

Si prevede un'adesione massiccia: alle 7,30, da piazza Dante, partirà un pullman sul quale viaggeranno sessanta allievi infermieri, che vedono messo in dubbio il loro inserimento nell'organico e saranno affiancati anche da dimostranti di Sanremo e Ventimiglia. Prosegue Abbo: «Un punto dolente riguarda in particolare la conferma delle deroghe, che porterebbero una ventata di ossigeno in una situazione già grave. In caso contrario, i 105 infermieri che hanno terminato i corsi in tutta la provincia e attualmente sono utilizzati a tempo determinato potrebbero essere costretti a rimanere a casa. Servono conferme anche perchè la loro posizione dovrebbe essere definitivamente chiarita da un concorso, che a Imperia e Sanremo avrà inizio lunedì. Le conseguenze di questo stato d'impasse si sono già viste alcuni giorni fa, quando 4 infermieri della Usl hanno superato un concorso ma, per la scadenza dell'incarico provvisorio, hanno dovuto rinunciare al compito».

Sanità a rischio: mancano infermieri ma la Regione non vuole assumerne altri

Anche gli amministratori dell'Usl imperiese hanno sollecitato una risposta urgente da parte dell'Amministrazione regionale, presentando nelle settimane le nuove richieste di deroga per il 1993, che dovrebbero permettere di assumere 87 paramedici e 16 dottori (si è però ancora in attesa che vengano esaudite le domande dello scorso anno, che stabilivano l'entrata in servizio di 70 infermieri).

Si impongono decisioni immediate, anche perchè l'emergenza si aggrava di continuo e oltre agli infermieri comprende anche i medici: con le nuove disposizioni che impongono una scelta ben precisa, molti specialisti hanno infatti lasciato l'ospedale, optando per cliniche private o visite in studio. Osserva il vice direttore dell'Usl 3, Roberto Predonzani: «Il personale è costretto a sottoporsi a superlavoro e gli inconvenienti sono evidenti in reparti che assicurano il servizio 24 ore su 24, come il pronto soccorso e la cardiologia».

Enrico Ferrari

L'ADDIO DI [illegible] ALLA [illegible]NE LITTOLI

In mille per l'ultimo saluto alla ragazza che s'è tolta la vita

Una grande folla ieri ha partecipato al funerale di Chiara Lucidi, la studentessa di 14 anni che si è gettata dal nono piano di un palazzo. Dolore e commozione fra i compagni di scuola. Distrutti i genitori e la sorellina. Ancora sconosciute le ragioni che hanno spinto la vittima al disperato gesto. A PAGINA 38

Una riunione

Albenga in provincia di Imperia?

ALBENGA. I sindaci dei venti Comuni che hanno deciso di staccarsi dalla provincia di Savona per aderire a quella di Imperia, creandone così una nuova che vada da Cervo a Ventimiglia con la denominazione «Imperia Riviera dei Fiori» si riuniscono oggi, alle 17, nella sede della Comunità montana Ingauna ad Albenga, in via Mazzini.

Si tratta di una riunione particolarmente importante, quasi una «piccola Costituente» del futuro, nuovo organo territoriale e amministrativo.

I Comuni interessati sono Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriana, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello.

Nel suo invito ai sindaci il presidente del Comitato di coordinamento, Andrea Repetto, ha sottolineato con «la loro presenza indispensabile per fare il punto della situazione e per procedere agli incombenti del caso».

L'assemblea costituente dovrà infatti formulare la «definizione conclusiva» del «Manifesto per una provincia nuova» la cui bozza è già stata distribuita perchè sia fatta conoscere anche a tutti i consiglieri comunali.

Si tratta pertanto di un nuovo passo per decidere la convocazione di una assemblea pubblica comprensoriale dove discutere i vari aspetti che la realizzazione della proposta presenta.

L'assemblea di oggi dovrà anche prendere un'altra decisione importante: si tratta infatti, spiega il presidente Repetto nella lettera di convocazione, «di formulare alla Regione la richiesta di provvedere con legge ad emanare le norme intese a promuovere e coordinare l'iniziativa dei Comuni».

Negli ambienti ufficiali della provincia di Imperia l'iniziativa dei venti Comuni è vista con favore anche se finora in proposito non sia stata attuata, per ragioni di opportunità, alcuna presa di posizione pubblica.

Già nell'immediato dopoguerra iniziative del genere erano state avviate ma però giungere ad alcun risultato pratico.

Bruno Viano

Controlli a Taggia

Blitz dei Nas nelle mense scolastiche

Le mense delle scuole elementari e materne di Arma e Taggia entrano nel mirino del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. Un blitz dei Nas ha avviato l'altro giorno una serie di controlli igienico-sanitari su diverse mense scolastiche. E, secondo un primo bilancio dell'operazione (ancora in corso), i militari avrebbero già riscontrato più di una violazione alle normative che regolano le concessioni di locali ad uso mensa. Non si escludono denunce a carico delle autorità amministrative responsabili del servizio, anche se le verifiche sono coperte dal massimo riserbo. Il Nucleo antisofisticazioni sarebbe arrivato da Genova col compito preciso di accertare le condizioni delle cucine riservate al pranzo di un centinaio di bambini, nelle scuole di piazza San Benedetto e regione Borghi. Ma sarebbe soltanto un primo test. I controlli potrebbero estendersi al resto della provincia. **(m. p.)**

L'imprenditore di Alassio coinvolto nelle indagini dei giudici del pool «Mani pulite»

Tangenti, arrestato Bruno Damonte

Presidente dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva, è accusato di concorso in corruzione aggravata
Avrebbe pagato mazzette per lavori Anas in Valtellina. Un'azienda importante con molte commesse nel Ponente

ALASSIO. Bruno Damonte, 49 anni, presidente dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva in via Benassea 1, che porta il nome del padre Emanuele, ieri mattina è stato arrestato dai carabinieri di Milano, su ordine di custodia cautelare spiccato dal giudice delle indagini preliminari dell'inchiesta «Mani pulite», Italo Ghitti.

L'accusa è di concorso in corruzione aggravata. Riguarda l'appalto della statale della Valtellina, i cui lavori sono stati affidati alla «Tecnosviluppo», società del gruppo Damonte, con sede a Roma, di cui è socio di minoranza anche il geometra Bruno Bargero, di Albenga. Secondo l'accusa, Bruno Damonte avrebbe pagato una mazzetta di parecchie decine di milioni a Mariano Del Papa, direttore generale dell'Anas, per inserirsi nella cordata di imprese cui sono stati affidati i lavori di ricostruzione della Valtellina.

I militari hanno atteso l'imprenditore all'entrata della «Damonte Emanuele spa» e gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare. Erano passate da poco le 8 e 30 di ieri. Bruno Damonte ha telefonato al commercialista di fiducia, Fausto Mazzitelli, dall'ufficio di Cisano sul Neva. Mezz'ora dopo si è iniziata la perquisizione degli uffici dell'impresa, cui ha assistito anche l'avvocato Pier Luigi Pesce, dello studio Mazzitelli.

Alle 10, i militari hanno raggiunto l'ex Villa Lancia di Alassio, passaggio Cadorna 131, dove l'imprenditore abita con la moglie, Cinzia Fedda, 42 anni, e il figlio Fabio, di 3. Qui, un'altra perquisizione, che si è protratta fino alle 11 e 30. Poi, Damonte è salito sull'auto dei carabinieri, che è partita per Milano.

«Non siamo un'azienda con vocazione al pagamento di tangenti - dice il fratello di Bruno Damonte, Giorgio, 44 anni, interrogato due settimane or sono dai giudici romani, cui si era presentato spontaneamente - . Però, siamo stati costretti ad adeguarci a alle "regole" che erano imposte dal mercato. Comunque, questa la strategia del nostro gruppo è collaborare con i magistrati».

Bruno Damonte, 49 anni, dirige uno dei maggiori gruppi imprenditoriali liguri

E' l'anticipazione della linea difensiva di Bruno Damonte, condivisa dall'avvocato Fausto Mazzitelli, che ha seguito l'imprenditore a Milano, per chiedere ai giudici del capoluogo lombardo di interrogarlo subito. Damonte sembra intenzionato a vuotare il sacco, per evitare il carcere.

La Damonte Emanuele», e le sue consociate, è uno dei maggiori gruppi imprenditoriali liguri. Ha cantieri in tutta Italia. Nel Ponente da Savona a parte nell'Imperiese, ha sempre monopolizzato gli appalti pubblici. Numerosi gli appalti ottenuti anche da Enti locali.

Tramite la «Villanova '90» sta ultimando l'Aurelia bis, fra Albenga ed Alassio. Ad Albenga, dove ha costruito alcuni edifici scolastici, il gruppo Damonte si è aggiudicato i lavori di ampliamento della «Darsena», il molo ad ella che dovrebbe raddoppiare gli attracchi per le imbarcazioni da diporto. Altro cantiere a Capo Mele, per i tunnel parasassi dell'Aurelia.

Nell'Imperiese il gruppo Damonte, soprattutto tramite la «Tecnosviluppo», ha aperto cantieri a Pieve di Teco, lungo la statale 28 e in Valle Argentina sulla statale 548, nella zona di Badalucco.

Bruno Balbo

Anche nel Ponente dure reazioni dopo la notizia di versamenti bancari fatti per conto dell'ex pci: i commenti

Il pds di Imperia: «Conto in Svizzera? Tutte menzogne»

Gli iscritti respingono concordi le accuse: «Il nostro è un partito povero»

IMPERIA. I dichiarano ingannati, strumentalizzati, ingiustamente colpiti nella loro dignità e moralità. I pidiessini di Imperia parlano di clamorose montature. Hanno fiducia cieca nei loro dirigenti nazionali. Gli ex comunisti sono certi che il conto corrente bancario scoperto in Svizzera non ha niente a che vedere con il loro partito. Minacciano denunce. Producono dimostrazioni di quanto è costata ai parlamentari del loro partito una campagna elettorale, hanno raccontato quanto hanno speso i candidati del pds per le consultazioni elettorali provinciali, provinciali e comunali.

Esordisce Primo Bonifazio, consigliere comunale del partito democratico della sinistra di Diano Marina. Dice: «E' una clamorosa menzogna. Bisognerebbe denunciare tutti coloro che hanno montato questa accusa. E' ora di finirla. Tutti sanno che il nostro partito non naviga nell'oro. Quando si sono fatte le elezioni comunali a Diano, abbiamo fatto stampare un solo manifesto perchè non c'erano altri soldi a disposizione. Nessuna lettera è stata inviata agli elettori, mentre gli altri partiti hanno riempito le cassette delle lettere di messaggi. I fatti parlano chiaro. Invece una domanda la voglio porre io a chi segue la vita politica nazionale: come mai il Governo non ha ancora varato la legge sugli appalti? La risposta credo sia semplice: qualcuno non è ancora stanco di mungere questa straordinaria vacca».

L'onorevole Mauro Torelli è sulla stessa posizione: «Speriamo che i giudici facciano presto. Tutti abbiamo bisogno della verità autentica. Il nostro partito non è mai ingrassato con le tangenti. Tanto è vero che alle scorse consultazioni politiche ha speso più un solo candidato di qualsiasi altro partito che tutti quelli del pds dell'intera Liguria. Noi non abbiamo avuto nè codazzi, nè pranzi luculliani, nè campagna capillare fatta con volantini e manifesti oltre che spot televisivi. La gente può giudicare obiettivamente; Tutti hanno visto cosa è successo. Se avessimo avuto grandi entrate sarebbe stato sicuramente molto diverso. La cosa che oggi mi preoccupa è un'altra. Non vorrei che l'opinione pubblica tendesse a generalizzare sul problema morale. Non tutti i partiti sono corrotti. E noi siamo un punto di riferimento serio per la gente».

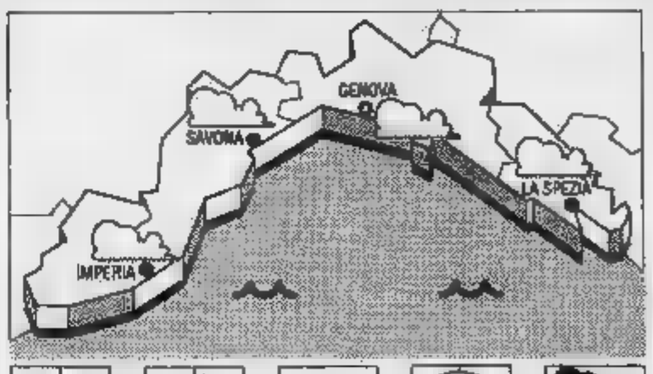
L'onorevole Mauro Torelli, il dirigente Silvano Corrado e il segretario provinciale del pds Fulvio Vassallo: «Una vicenda che è stata strumentalizzata»

Silvano Corrado, uno dei perni del partito ad Imperia afferma: «Pci prima e pds poi si sono sempre retti con il contributo delle tessere, con i balli dell'Unità, con il finanziamento pubblico dei partiti e anche di chi è andato a ricoprire le cariche pubbliche retribuite. Queste persone hanno infatti tenute a versare come minimo almeno il 50 per cento del loro assegno. Infine il nostro partito si è servito dell'opera insostituibile e volontaria. Per il conto clandestino in Svizzera personalmente ho fiducia in quanto hanno dichiarato i responsabili nazionali del pds. Mi auguro che la magistratura concluda presto le indagini. E' l'unico modo per tacitare coloro che sul problema vogliono strumentalizzare oltre ogni limite». Anche il segretario provinciale Fulvio Vassallo e tutti gli iscritti la pensano allo stesso modo.

I socialisti imperiesi sul problema del conto in Svizzera che sarebbe intestato all'ex Pci ci vanno cauti. Dice Emilio Broccoletti, consigliere comunale di Imperia: «Non mi sento di giudicare nessuno. Speriamo anche noi che la magistratura si esprima al più presto per togliere ogni dubbio».

Angelo Rasso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti prevalenti schiarite, cielo moderato, mare leggermente mosso, temperatura in diminuzione. **Tendenza** per i giorni successivi: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura minima 12° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 8	min 4
[illegible]	max 9	min 6
Imperia	max 11	min 7

UN ANNO FA ESATTAMENTO
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,20. La Luna si leva alle 13,45 e cala alle 4,04 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Imperia s'interroga sul futuro dello scalo dopo le dimissioni dell'imprenditore

Porto, via al dopo-Spinelli

Oggi la riunione del Consiglio della Spa. La Compagnia Maresca: «Troppi palleggiamenti di responsabilità». Traffici in calo. Rischiano il posto gli operai della Lombimperia

IMPERIA. Una riunione per discutere il destino del porto commerciale: il consiglio di amministrazione della neonata società per azioni, dalla quale si è appena dimesso l'imprenditore genovese Aldo Spinelli, affronta di petto i problemi dello scalo imperiese. La riunione è in programma domani, in un'atmosfera sempre più fosca, caratterizzata dalla riduzione dei traffici (anche se nelle prossime ore è atteso l'arrivo di una cisterna che sbarcherà olio, sono ancora in forse i contratti per diverse forniture destinate a Paesi che vivono situazioni politiche difficili). Tutto ciò mentre i soci della Porto d'Imperia Spa, di cui fa parte anche l'Amministrazione comunale, e gli operatori del settore commentano i nuovi sviluppi e cercano di combattere lo spettro incombente dei licenziamenti.

Dice Lelio Ardoino, rappresentante sindacale della Compagnia portuale Lodovico Maresca: «Dopo il forfait di Spinelli, sembra che ognuna delle parti principali in causa addossi all'altro le responsabilità. Entrambi, però, hanno una parte di colpa. Il Comune non è riuscito ad avere una posizione chiara, e lo prova anche il mancato inserimento dell'Imperia Mare, società a maggioranza comunale, nella nuova Spa. L'imprenditore genovese non ha mantenuto la promessa di incrementare i traffici e, al contrario, ha finito per licenziare due persone».

Il porto d'Imperia si addensano nubi minacciose dopo il forfait di Spinelli

Ora i timori per il futuro si moltiplicano. Le preoccupazioni riguardano in prima persona gli operai ancora in servizio alla Lombimperia, la cui posizione appare precaria, e il progressivo allontanamento della possibilità, da parte della Maresca, di consorziarsi con la Pippo Rebagliati di Savona. Commenta ancora Ardoino: «Con la trasformazione delle compagnie in imprese private, come prevede la riforma del comparto, appare sempre più difficile arrivare a una fusione, che, al contrario, era più vicina quando entrambe le realtà dipendevano direttamente dal ministero della Marina mercantile. Per uscire dalla situazione di stallo bisogna smettere di litigare e palleggiarsi responsabilità, trovando un equilibrio tra le necessità di un momento delicato per l'occupazione».

Tra le contromosse che dovrebbero essere adottate dalla Lombimperia, la richiesta di bloccare la declassificazione dello scalo di Porto Maurizio, che rischia di diventare bacino a interesse regionale. In questo caso, non sarebbe più possibile accedere a finanziamenti statali. Entro marzo, inoltre, si attende una risposta definitiva sulle opere approvate dalla Regione tre anni fa, che riguardano il dragaggio dei fondali davanti alla banchine di Oneglia e Porto (gli stessi «camalli» hanno sollecitato l'iniziativa).

Gli interventi, per una spesa complessiva di un miliardo, non erano stati appaltati per questioni legate alla destinazione del materiale di risulta. Ora, si sono fatte avanti alcune imprese locali, che si sono impegnate a utilizzare i detriti per lavori di riempimento nella zona. Se la commissione regionale concederà il nulla osta, la competenza passerà al Genio civile.

Ferrari

Fuga di gas: distrutto alloggio, ferita una donna

Diano, fiamme e panico alle Opere parrocchiali

DIANO MARINA. Un appartamento distrutto, con danni per una settantina di milioni, e una donna in ospedale in stato di choc: è il bilancio dell'incendio divampato ieri mattina nell'alloggio che si trova sopra la sala «don Piana» delle Opere parrocchiali di Diano Marina, in via Lombardi, proprio davanti all'hotel Torino. I vigili del fuoco, intervenuti con un'autopompa, hanno indicato come probabile causa del rogo una perdita di gas da una bombola.

Le fiamme si sono sprigionate dopo un violento scoppio, avvertito da tutto il vicinato. Ci sono stati attimi di panico. La deflagrazione è avvenuta intorno a mezzogiorno, nella cucina dell'appartamento dove abitano il sacrestano Salvador Ulisse, 68 anni, e la moglie Anna Maria Gamba, 64 anni, col figlio Osvaldo di 11. In quel momento, nell'alloggio si trovava soltanto la donna, che stava preparando il pranzo. Probabilmente, lo scoppio è avvenuto quando la casalinga ha acceso i fornelli. In preda al panico, si è precipitata in strada, perdendo subito dopo i sensi.

La donna è stata soccorsa dai titolari del mobilificio Novaro, che si trova nelle immediate vicinanze. Intanto, il fuoco aveva aggredito l'intero appartamento. Tra i primi ad intervenire, anche i vigili urbani Franco Mistretta e Paolo Goina, che hanno staccato le bombole ancora piene di gas, per evitare nuove esplosioni, e hanno disattivato gli impianti elettrici. In breve, sono intervenuti i carabinieri di Diano, che hanno stilato un primo rapporto sull'accaduto, e i pompieri di Imperia, che hanno domato il rogo prima che le fiamme si estendessero anche al circolo ricreativo delle Opere parrocchiali.

La cucina in cui è avvenuto lo scoppio fungeva infatti da saletta per le proiezioni dei film, ed è in comunicazione, attraverso una finestrella, con il vicino salone, che è stato solo lambito dal fuoco.

Si tratta della seconda esplosione avvenuta nel cuore di Diano a distanza di due giorni. All'inizio della settimana, le fiamme hanno infatti devastato una panetteria in vico del Mercato, causando danni per 150 milioni. In questo caso, si è ipotizzato un corto circuito.

Il ripetersi degli episodi riporta d'attualità il problema degli incidenti casalinghi e la necessità di adottare misure di sicurezza adeguate. Al riguardo, la Confedilizia Imperia ricorda che il termine previsto per l'adeguamento ai requisiti per abitazioni e uffici è stato spostato al 31 dicembre del '94. Sulla questione, è prevista al più presto un convegno, con la partecipazione di esperti del settore, che servirà a chiarire numerosi punti controversi e prenderà anche in esame le responsabilità dei singoli.

[m. v.]

NOTIZIE FLASH

INCHIESTA

Pornassio, per le ville il giudice chiede supplemento

Ci vorranno altri sei mesi prima che l'inchiesta sulle villette abusive di Ponti di Neva e Pornassio, possa fare passi avanti importanti. Il pm, Bruno Novella, ha chiesto tempo fino al 5 ottobre per esaminare i documenti in possesso, oltre alle perizie eseguite da un professionista. [m. v.]

SANITA'

Mutua volontaria, oggi l'assemblea della Mapi

Si svolge alle 17,30, nella sala polivalente del Comune d'Imperia, la seconda assemblea della Mapi Europa '93, la prima mutua volontaria che opera in provincia nel campo della sanità integrativa. L'Associazione, che aderisce alla Confcooperative, dovrà approvare il bilancio consuntivo e presentare il regolamento per le prestazioni ai soci. La Mapi ha in programma una serie di convenzioni col sistema mutualistico francese. [e. f.]

INDAGINI

Interrogate le vittime delle truffe all'Inps

Prosegue il lavoro del sostituto procuratore Bruno Novella, che deve far luce sulla truffa ai danni dell'Inps imperiese, che vede coinvolte tre persone. Ieri, il magistrato ha ascoltato come testimoni alcuni commercianti truffati, tra cui un floricoltore di Coldirodi. Poi ha incontrato l'avvocato Fralicciardi, che tutela gli interessi dell'Istituto di previdenza. [m. v.]

«E' caduto un elicottero» solo scherzo

Ancora uno scherzo di cattivo gusto, che ha costretto ieri i mezzi di soccorso di Imperia, Diano e Cervo a intervenire sulle alture Dianese, dove era stato segnalato un elicottero precipitato. Del velivolo nessuna traccia. [m. v.]

NOMINA

Baglietto nuovo direttore sede Aci d'Imperia

L'Automobile Club d'Imperia ha un nuovo direttore. Luigi Baglietto, già responsabile della sede di Savona, scelto i questi giorni per sostituire Romano Telmon, trasferito negli uffici di Forlì. [b. v.]

Oneglia i nuovi uffici sezione Lega Nord

La Lega Nord inaugura domenica la nuova sede di Oneglia. La cerimonia si svolgerà dalle 16 alle nei locali di via Amendola 66. [e. f.]

IMPERIA

Una conferenza

Il Siulp parla delle donne in polizia

IMPERIA. Una conferenza sulle donne poliziotto, parlando dei loro problemi e dei diritti che devono ancora conquistati. E' uno dei impegni di lavoro che occuperanno il segretario nazionale del sindacato di polizia Siulp, Roberto Sgalla, che sarà a Imperia lunedì, proprio in coincidenza con la festa dedicata alle donne. La presenza di Sgalla, che prima di guidare il maggior sindacato nazionale di categoria è stato vicedirettore Centro addestramento della Polstrada, a Cesena, permetterà di prendere in esame vari problemi che riguardano le forze dell'ordine in provincia.

Lunedì mattina è previsto un incontro in questura, durante il quale saranno trattati i temi su riordino delle carriere, carenza di organico e lotta alla criminalità organizzata. Aggiunge il responsabile provinciale, Andrea Repetti: «Nel pomeriggio, Sgalla sarà a Ventimiglia dove parlerà agli allievi della scuola di polizia e incontrerà gli agenti in servizio». [e. f.]

IMPERIA

Oggi in Consiglio

Ecco un piano per il nuovo tribunale

IMPERIA. La costituzione una società per la gestione del servizio di nettezza urbana e l'approvazione del progetto per la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia nella zona dell'ex caserma Siffredi, sono i due principali argomenti in discussione oggi nella seduta del Consiglio comunale, convocato per le 17. La riunione prevede la discussione di altri argomenti di vitale importanza per lo sviluppo cittadino. Si tratta, infatti, di approvare una variante parziale al piano regolatore per la «riqualificazione urbanistica ad uso nuove attrezzature religiose di aree inedificate in regione Baltè» e dell'assunzione di un mutuo di un miliardo e 200 milioni per il completamento della nuova piscina in zona San Lazzaro. All'ordine del giorno anche il rinnovo del consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile «Anselmi» di Caramagna e la modifica di una norma del regolamento edilizio comunale che permetta l'istituzione di una seconda commissione edilizia. [b. v.]

Minacce di tagli per fronteggiare il grave deficit del trasporto pubblico in provincia

Bus in crisi: a rischio novanta posti

Incontri a ritmo serrato tra sindacati e vertice dell'azienda. I servizi potrebbero essere ridotti del 20 per cento Cgil, Cisl e Uil non escludono scioperi. Accuse ai politici: «Non fanno nulla per risolvere i problemi di viabilità»

IMPERIA. «Temiamo tagli dei venti per cento dei servizi, corrispondenti a percorrenza di sette milioni di chilometri l'anno». E' il grido d'allarme dei rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti, che sta affrontando un grave deficit e, nei giorni scorsi, ha anche invitato il Comune di Sanremo, azionista della società, ad assicurare la sua quota (l'amministrazione matuziana dovrà versare un mutuo di miliardo e 400 milioni). Intanto, però, si teme per i posti di lavoro. Sono previsti incontri urgenti tra dipendenti e direzione della Rt per discutere su presente e futuro dell'azienda.

Dicono Luigi Sorrentino e Giovanni Zoccali, rispettivamente Cgil e Uil trasporti: «Vorremmo precisare che non stiamo pretendendo l'elemosina dagli enti che fanno parte dell'impresa, ma semplicemente chiediamo che ognuno versi la cifra di propria competenza. E' necessario far chiarezza in momento grave crisi, anche perché, secondo voci ufficiose, il piano risanamento deciso dall'azienda potrebbe prevedere scelte ben più drastiche quelle ipotizzate».

Le corse dei bus potrebbero essere ridotte di circa 7 milioni di chilometri annui

Secondo le proposte formulate in un primo tempo, i tagli alle corse avrebbero dovuto limitarsi a 660 mila chilometri complessivi, interessando soprattutto i tratti meno frequentati dell'entroterra. Osserva Giovanni Novaro, della Cisl: «E' invece possibile che si decida un ridimensionamento dell'organico, che potrebbe interessare una novantina di addetti un totale di 450. non saranno raggiunti accordi soddisfacenti, non escludiamo il ricorso a serie di scioperi».

Tra i motivi di malcontento, spicca anche l'impossibilità di garantire servizi efficienti a causa dei gravi problemi connessi alla circolazione stradale, che in alcuni provocano la quasi paralisi del traffico. Ancora Novaro: «I politici devono assumersi la loro responsabilità, attuando interventi che permettano di potenziare i trasporti pubblici invece di penalizzarli, come succede il più delle volte. Il disagio è evidente: per raggiungere il centro di Sanremo, partendo da Imperia, si impiega anche più di un'ora. Per questo motivo, la gente fa sempre più uso delle auto private. Le prospettive, purtroppo, sono incoraggianti: attualmente, con un unico biglietto è possibile servirsi di tutti i mezzi della Rt, ma se si avverassero le previsioni più pessimistiche rischieremmo di compiere un ulteriore passo indietro». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Rumori: al minimo le sirene delle lettighe

L'opinione pubblica guarda sempre con grande simpatia e comprensione all'attività svolta dai volontari della Croce Rossa, Croce Bianca, Croce d'Oro e tutte le altre che sono sempre pronte ad intervenire per soccorrere gli infortunati e gli ammalati: è un'opera silenziosa piena di sacrifici, ricca di abnegazione, che merita i più ampi riconoscimenti.

Ho formulato questa premessa per giungere ad un piccolo suggerimento, da prendere con la massima comprensione usata per aiutare i bisognosi: si tratterebbe, se possibile, di ridurre un poco la durata, se non proprio necessari per casi gravissimi, dei segnali acustici delle ambulanze soprattutto durante l'attraversamento delle zone centrali come, ad esempio, via Bonfante e via Cascione.

La sirena arriva in ogni casa dove, magari, c'è qualche ammalato grave. Non si chiede ovviamente, di non azionare il segnale d'emergenza per ottenere giustamente, la precedenza assoluta sugli altri veicoli, ma di ridurli un poco, sempre possibile.

Lettera firmata, Imperia

Sporcizia e disordine Sanremo peggiora

Abito a Montecarlo e raggiungo spesso Sanremo per questioni di affari. Sono di origine italiana e mi dispiace, ogni volta che varco il confine, di dover ammettere che le amministrazioni del Ponente sono riuscite a creare i presupposti necessari per garantire una gestione turismo concorrenziale rispetto alla Costa Azzurra. Mancano soprattutto parcheggi e strade ma anche la pulizia di marciapiedi e la cura di monumenti e parchi pubblici.

Mi domando, inoltre, in particolare come non sia stato possibile fare un «gioiello» Sanremo, la città dove si trova uno dei casinò più antichi e famosi d'Italia. L'economia dovrebbe essere fiorente ma non mi sembra che sia così.

Lettera firmata, Montecarlo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Portedasso: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, Garibaldi 2, tel. 61 682

Bordighera-Vallecrosia: *Ziomiraldi*, via Aprosio 198, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Sciolli*, Garibaldi 15, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133

Ospedaletti: *Marocz*, via Vittorio Emanuele, tel.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Sanremo: *Gorlero*, Garibaldi, tel. 500.435.

Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour, tel.

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5081 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. telefono 40.100; Bordighera telefono 281.035; Ventimiglia telefono 356.736. G. Odontoiatrica (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenze: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

3

NATI.

MORTI. A Imperia: Ottavia Spinelli anni); Armando Julini (76); Nicolina Baudo (62). **ATTIVITA' VENATORIA.** La Provincia ha stabilito i divieti per la pesca nelle acque interne in varie zone del territorio. L'esercizio è sempre vietato nella zona di protezione della selvaggina acquatica alla foce del torrente Nervia e in diverse aree di ripopolamento ittico. Tra i siti, il tratto di Roja a Olivetta San Michele, da 200 metri a monte del bivio per Olivetta fino alla galleria San Michele, ad Airole (da località Cava alla cascata esistente tra i primi ponti sotto il paese) e a Ventimiglia, dal nuovo ponte svincolo autostradale «Valloni di Lodi» fino a 100 metri a monte Centrale idroelettrica di Bevera. I vincoli riguardano anche il torrente Bevera, dalla località Ponte della Strada alla Lona del Tubo e nel tratto Colvo-Torri da località Mulino a Fontanetta. Per il torrente Nervia, i divieti riguardano l'affluente Rio Barbaira, da 50 metri a monte del Ponte Vecchio fino al Ponte Nuovo nel Comune di Rocchetta Nervina. L'avvistamento il provvedimento interessa Ceriana, località Barchè alla località Cariso, Rio Bellando, Rio Partel, Rio Ravino, Rio del Boscoroco, torrente Argentina, è possibile pescare a Molini di Triora.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ecco la «P Imperiase»

La squadra amatoriale del Gruppo sportivo Pedale Imperiase verrà presentata ufficialmente domenica, alle 11. La cerimonia si svolgerà al bar Borgo Peri dell'omonimo rione di Oneglia. [e. f.]

«Incontri del Giovedì»

Proseguono gli «Incontri del giovedì», a cura Cumpagnia de l'Uriva. Oggi, alle 17,30, nei locali di via Des Geneys 6, a Oneglia, è provista una conversazione di Mario Lepre. prossimo appuntamento è fissato per l'11, con la presentazione libro del comandante Flavio Serafini, «Naufragio nel Pacifico». [e. f.]

IMPERIA

Corso serale di

Un corso serale di francese, che tiene a partire questo mese alla scuola media Boine di valle della Rimembranze, a Porto Maurizio: è l'iniziativa promossa dall'Alliance Francaise con il patrocinio del Comune. [e. f.]

SANREMO

Letteratura dalla Russia

Appuntamento con la cultura oggi pomeriggio alla biblioteca civica «Corradi». Alle 16,30 per il ciclo di incontri di «Letteratura Russa» il professor Piero Cazzola e Tiziana Banjamin presentano «L'ultima generazione di scrittori serbi e croati». [g. ga.]

Diapositive sui fondali marini

Relazione sul «Corallo» oggi pomeriggio al «Centro di Solidarietà Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle ore 16 il professor La Torre presenta particolari diapositive fondo marino. [g. ga.]

SANREMO

Il battesimo di «Vela doc»

Battesimo sul mare per il circolo nautico «Vela doc» per il quale è stata organizzata, con inizio alle 11 una veleggiata tra Sanremo e Bordighera. La sera, allo Yacht club (costo 20 mila lire). Prenotazioni al numero 0184-54.12.61. [g. ga.]

Ombre cupe sul Ponente, dopo i tagli anti-italiani delle agenzie turistiche

La Liguria non piace ai tedeschi

Il presidente dell'Apt sdrammatizza: «Alla fine verranno lo stesso, siamo sopravvissuti alla Haven». La disaffezione è colpa delle spiagge e dei prezzi. Ma si fa anche poca propaganda

Dove sono finite le offerte di viaggi in Riviera che affollavano le pagine dei dépliants tedeschi? Scomparse. Nel migliore dei casi, ridotte ai minimi termini. E' l'ultimo capitolo di un'impressionante serie di «tagli» anti-italiani: negli ultimi 4 anni, la Touristik Union International (colosso bavarese dei viaggi all'estero) ha ridotto da due a un milione i fascicoli in carta patinata dedicati al Bel Paese; e ora, come se non bastasse, ha letteralmente cancellato le spiagge nostrane. Liguria compresa.

La notizia, divulgata dalle colonne del «Sole-24 Ore», annuncia ombre cupe sull'estate del Ponente, porta nuovi venti di crisi sulla bella stagione lontana non troppo.

«Alla fine i tedeschi lo stesso - sdrammatizza il presidente dell'Azienda promozione e turismo, Vittorio Rovere -. Siamo sopravvissuti, un lieve calo nelle presenze, al disastroso effetto-Haven: questa volta, non credo proprio che la situazione possa rivelarsi più drammatica».

Intanto, resta la clamorosa esclusione italiana nelle agenzie di della Germania del dopo-Muro. Perfino per l'immancabile Riviera dei Fiori non c'è più spazio nei programmi dei «tour operator» tedeschi. I dati degli ultimi sondaggi sono sconfortanti: la richiesta delle spiagge calata del 16 per cento, tra i Bavaria, Rhur e dintorni. E la flessione potrebbe trasformarsi in un crollo, se i registi delle ferie organizzate desisteranno dalla «congiura» dei dépliants.

Colpa delle spiagge. Una spiegazione del colpo di spugna arriva dalle recenti critiche straniere ai litorali del Ponente. Le coste della Riviera sono accusate di «sporcizia»: pochi spazi, poche attrezzature, troppe fogne e il pericolo costante di inquinamento (anche se i timori per il caso-Haven si sono rivelati infondati).

La risposta di Vittorio Rovere è rasserenata: «Non può chiedere di più ai gestori degli stabilimenti balneari, già oppressi spese eccessive. Chi vuole allestire nuovi servizi è ostacolato in qualche modo. Non è un caso se molti stabilimenti di Sanremo stanno chiudendo».

Colpa dei prezzi. Ancora implacabili di viaggio tedeschi, e in particolare la Italweg Colonia, segnalano frequenti proteste di clienti scandalizzati dai costi «extralberghieri»: ristoranti e bar, e Sanremo come e Rimini, sono giudicati troppo cari dai villeggianti della sempre meno fedele Germania.

Ancora il presidente della Apt sanremese: «Sì, è vero, siamo cari. Mi è capitato di pranzare ottimamente a Parigi con mila lire: qui da noi sarebbe stato impossibile. Inutile farsi illusioni, il marco forte non basterà a salvare il nostro turismo. Anche i tedeschi hanno problemi interni e cercheranno comunque il risparmio».

Alla ricerca di spiagge più economiche, le stesse agenzie di viaggi che hanno bandito la Riviera dai dépliants presentano ora un nuovo vantaggio di proposte. Al primo posto, la Turchia, protagonista di un'impennata del 25 per cento nelle prenotazioni dei vacanzieri tedeschi e già scelta in massa dagli inglesi, allettati dall'idea di trascorrere una settimana a 99 sterline (circa 230 mila lire). Seguono Tunisia e Spagna, aumenti del 15 e del 3 per cento già nei primi viaggi organizzati del '93. Infine, l'Europa orientale e la Russia, presentate dai soliti «promotori dell'area del marco come la nuova mèta e buon prezzo, in alternativa al sole della Riviera.

«Tengono» alla nuova crisi, e resistono allo sfratto dai dépliants stranieri, le vacanze culturali: i di fascia elevata in località non balneari. Un successo che però tocca da vicino quasi esclusivamente la Toscana, l'Umbria e il Veneto.

Alla fine resta una domanda. Cosa sta facendo la Riviera per arginare il crollo annunciato delle presenze tedesche? Poco. Quasi niente.

«Da due anni, la Regione ha avocato a sé la competenza per la promozione all'estero - spiega Vittorio Rovere - ma a dire il vero non so cosa si stia facendo. Noi dell'Apt siamo tagliati fuori, ma cerchiamo di dare un contributo al Consorzio Sanremo Congressi che continua a "spedire" operatori in tutta Europa».

Gli «inviati» partono, viaggiano, promettono. Ma al loro arrivo, i turisti trovano? «Spesso qualcosa di molto diverso da quello che si aspettavano», confessa Rovere.

«Abbiamo la capacità di accogliere - spiega -. Abbiamo perso il sorriso. E col sorriso, la faccia».

Paolino Polcino

Le spiagge del Ponente sono affollate di turisti anche fuori stagione (GATTI)

Studiano il look di alberi e siepi

SANREMO. Giardinieri sanremesi a scuola. L'ufficio Giardini del Comune ha promosso infatti nelle ultime settimane una serie di incontri con professionisti del settore potatura e manutenzione parchi urbani provenienti da Torino e Milano. Come si vede nalla foto di Maurico Gatti, gli stage hanno interessato le moderne tecniche di sfoltimento delle chiome degli alberi. Uno degli obiettivi principali è quello di e migliorare le condizioni delle zone verdi attraverso lo sfruttamento intensivo degli spazi e lo sviluppo ottimale delle piante di alto e medio fusto

Le denunce di imperiesi che si sentono vittime di un imbroglio

Mobili fantasma: comprati in tv pagati, ma mai arrivati a casa

IMPERIA. Mobili «fantasma», regolarmente acquistati seguendo le indicazioni fornite da filmati televisivi, ma mai consegnati. E' il caso sul quale la Procura d'Imperia e quella di Genova, dove ha sede la società in questione, Casaviva Shopping, stanno indagando dopo l'invio alcune denunce presentate ai carabinieri da imperiesi che si sentono vittime di un imbroglio e pretendono la restituzione delle versate (in alcuni casi superano il milione di lire).

Gli acquirenti scaglievano i mobili attraverso il video, dopo che negli spot promozionali erano state precisate le caratteristiche di cucine, salotti e camere da letto, oltre ai numeri telefonici di Genova da contattare durante la trasmissione. In seguito, gli interessati ricevevano la visita a domicilio di due rappresentanti della ditta, che facevano consegnare un acconto. A distanza di un mese dall'incontro, cominciavano ad arrivare le prime rate dei versamenti, anche se dei mobili c'era ancora traccia.

Qualcuno, dopo regolarmente pagato in occasione di varie senza ricevere il materiale richiesto, ha avuto i primi sospetti e deciso di rivolgersi alla magistratura. Il procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, ha subito avviato un'inchiesta, trasferendo poi la documentazione alla Procura di Genova, che ha la competenza giuridica, dal momento che l'azienda avrebbe sede nell'area.

Nel frattempo, sono aumentati i dubbi sulla serietà delle proposte commerciali offerte dalla ditta. Chi, infatti, ha richiamato i numeri indicati in sovraimpressione durante i programmi pubblicitari, ha avuto la sgradita sorpresa di sentirsi rispondere da persone che affermavano di aver messo a disposizione per un certo periodo l'apparecchio. Una cessione temporanea, che era però già stata interrotta dopo che gli emissari del mobilificio non avevano più dato notizie di sé.

Nello stesso tempo, aumentano le segnalazioni di gente preoccupata, che arrivano anche da altre località della Liguria. A Imperia, c'è chi si è rivolto ai legali per di far chiarezza sull'intera vicenda. Tra gli avvocati che si sono al caso, figura Emilio Varaldo, che ha già compiuto i primi accertamenti. Come punto di partenza, ha presentato istanza di sequestro dei moduli per il pagamento delle rate. La richiesta è stata accolta dal procuratore genovese Gennaro, che ha disposto che le cambiali vengano allegate agli atti elementi di prova.

Ogni modulo prevedeva una spesa di 100 mila lire, che avrebbero dovuto essere corrisposte a intervalli mensili per un anno intero. In precedenza, però, i clienti avevano già sborsato un acconto sostanzioso come caparra per l'acquisto. I mobili, l'impegno finanziario, sono rimasti soltanto un sogno televisivo che non si è trasformato in realtà.

(m. v.)

L'avvicinarsi dell'8 marzo ha fatto rapidamente aumentare il prezzo del prodotto

Mimose, è festa per i floricoltori

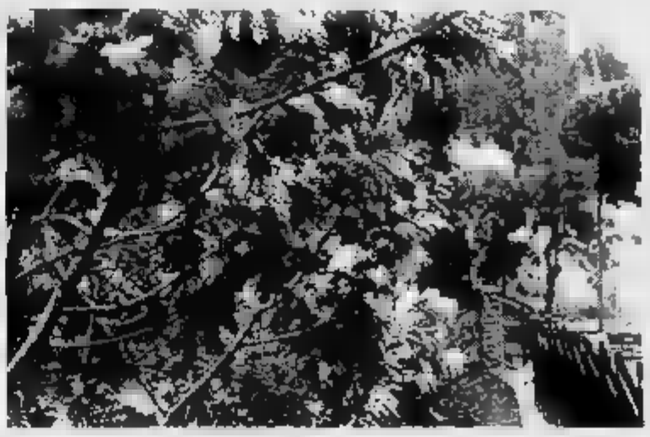
Ieri la valutazione era intorno alle 22 mila lire il chilo. Tra i produttori aumenta l'apprensione per il maltempo. Pare scongiurato il pericolo di calo dei prezzi per l'eccessiva quantità sul mercato

SANREMO. Prezzi in rapido aumento, sul mercato dei fiori, per la mimosa. L'avvicinarsi della scadenza dell'8 marzo, lunedì prossimo, Festa della donna, vede crescere con il passare delle ore il fermento tra gli operatori floricoli del di Valle Armea.

Mentre la valutazione ieri è stata fissata intorno alle 22 mila lire al chilo, tra i produttori aumenta anche l'apprensione per le cattive condizioni sfericha che potrebbero danneggiare l'ultima parte del raccolto del '93. La maggior parta della è comunque già al sicuro, tolta dalle campagne e stivata nelle frigorifere che la conserveranno fino al momento dalla vendita ai grossisti, che hanno già ricevuto prenotazioni da ogni Paese europeo.

Sembra inoltre definitivamente superato il pericolo di una «deflazione», con il crollo dei prezzi dovuto ad enormi quantità di mimosa sul mercato in un breve periodo di tempo. Le strategie di vendita hanno avuto successo, al contrario dello scorso anno quando la merce era stata «svenduta» a una quotazione tra cinque e le sei mila lire al chilo. Al buon momento della floricoltura del Ponente ha contribuito senza dubbio anche il gelo che ha colpito piantagioni e coltivazioni delle regioni meridionali diminuendo quindi la concorrenza.

Ora, l'aumento del prezzo è Dall'inizio della settimana i rincari sono stati in media del 20 per cento ogni



Chi resisterà alla tradizione di donare una mimosa per la festa della donna?

emissione della dei fiori. Dopo San Valentino, con la commercializzazione delle rose, anche l'8 marzo dovrebbe quindi far un ulteriore segnale positivo all'indotto floricolo della Riviera. Sul mercato, però, l'obiettivo principale resta quello di frenare la diminuzione dei prezzi medi.

In occasione della Festa della donna, lunedì prossimo i negozi di fiori resteranno aperti tutto il giorno per dare modo a tutti di poter acquistare un omaggio floreale, ovviamente mimosa, da regalare a mamme, fidanzate, amiche e colleghe di lavoro. Anche il '93, a questo proposito ha visto associazioni di lavoratori e circoli aziendali tra i maggiori acquirenti rivolti alla piazza sanremese.

Legata da sempre ai rami gialli dela mimosa c'è anche la ginestra. Per lo stelo, tipico della flora mediterranea, i prezzi sono notevolmente e ieri avevano già la quota record di 25 mila lire al chilo.

(g. ga.)

Accetta l'invito di due giovani: uno è arrestato

Andiamo a bere qualcosa? Poi tentano di violentarla

VENTIMIGLIA. Un giovane è stato arrestato per tentata violenza carnale e un altro responsabile reato deve ancora essere identificato dai carabinieri di Ventimiglia. Erano infatti due, secondo le testimonianze della vittima - una ragazza di 29 anni -, i giovani che hanno tentato di violentarla l'altra notte, a casa di loro. Fortunatamente la ragazza è riuscita a scappare e ha denunciato il fatto.

L'episodio risale all'altra notte. F.C., anni, nato a Sanremo ma residente a Vallecrosia, tossicodipendente, impiego, dopo una notte passata in una discoteca di Sanremo, intorno alle quattro del mattino ha accettato di recarsi in un bar del centro di Bordighera, in compagnia di due giovani che, ha detto, fino a prima non conosceva. Dopo la tappa al bar, verso le prime ore della giornata, la ragazza ha seguito i giovani nell'abitazione di uno dei due, a Ventimiglia, «per bere qualcosa». Qui, però, i due l'avrebbero aggredita, tentando di violentarla.

F.C. ha di opporre resistenza e così facendo ha svegliato la madre di un aggressore, che stava dormendo in una vicina. Grazie all'intervento della donna, F.C. è uscita dall'abitazione, salvandosi molto probabilmente dalla violenza.

In seguito ai dati, molto vaghi, forniti dalle ragazza, ma soprattutto grazie all'identificazione dell'appartamento, è stato possibile scoprire il responsabile. Si tratta di Gianfranco D'Orsi, anni, residente in via Sant'Anna 10, separato, tossicodipendente, che è arrestato per tentata violenza carnale.

I carabinieri di Ventimiglia stanno ora cercando di risalire al secondo aggressore. **(d. bo.)**

Molti allevatori italiani presenti alla rassegna, giunta al terzo anno consecutivo. Previsti due annulli postali e 4 francobolli

Sanremo per un weekend «invasa» dai gatti più belli

I migliori esemplari provenienti da ogni parte d'Europa in mostra a Villa Ormond

Un'occasione da non perdere per le migliaia di appassionati del «micio»

SANREMO. Sornioni, vivaci, giocherelloni, aristocratici e linfingardi. Sono infiniti gli aggettivi i quali si possono definire i gatti, ma il prossimo fine settimana i migliori esemplari razze più famose al mondo per tutti solo remesi». La città fiori ospita infatti sabato e domenica, per il terzo anno consecutivo, l'esposizione allestita dal «Cat Fanciers of Roma» che ha ottenuto l'adesione del presidente della Repubblica Scalfaro e il patrocinio dall'Apt di Sanremo.

Felini provenienti da ogni parte d'Europa, oltre a mettersi in mostra in una eccezionale «fiera delle vanità», passeranno l'esame di apposita commissione internazionale che dovrà selezionare gli esemplari migliori.

Tra la razze che occuperanno i box allestiti nel padiglione del parco di Villa Ormond saranno i persiani ai certosini, ai siamesi, Korat, singapura, tic shorthair, british, devon rex e orientali.

A parlare dell'esposizione l'organizzatrice, Annamaria Manfredi: «Sono moltissimi gli allevatori italiani che hanno dato loro adesione. La novità dell'edizione è rappresentata comunque dalla collaborazione con le Poste italiane». Due annulli postali e quattro francobolli sono infatti il risultato dei rapporti tra il «Cat Fanciers of Rome» e il mondo filatelico. Oltre ai timbri che emessi nei due giorni della mostra, bisogna sottolineare che tra i bolli della serie tematica «Animali domestici» riservata ai gatti, uno raffigura un esemplare di persiano bianco proveniente da un allevamento ligure. Si di «Tapy», Campione Europeo, del centro «Vallegelata» di Mario Caviglia, a Gorra, vicino a Finale Ligure. Gli altri «micio» appartengono a tre razze molto diffuse: devon rex e maine coon. L'appuntamento con la «Mostra felina» è quindi a Villa Ormond per sabato, dalle 12 alle 19, e domenica dalle 10 alle 19. Il prezzo di ingresso all'esposizione è di 7 mila lire per gli adulti e 5 mila per i bambini. Sarà inoltre possibile, previa richiesta all'organizzazione, far inserire anche il classico «gatto domestico» in sezione riservata agli amatori.

«Ci sono due modi per sfuggire alle umane miserie - disse volta Albert Schweitzer -: suonare l'organo e osservare i giochi dei gatti». Per un pomeriggio in tranquillità e relax Sanremo offre quindi per il prossimo fine settimana appuntamento decisamente unico, allestito nella cornice «sempreverde» del parco a ridosso della zona del porto.

Giulio Gavino

Ieri, sotto un cielo cupo, si sono svolti i funerali della giovane di Sanremo

In mille per dire addio a Chiara

Disperazione fra gli amici che ieri hanno seguito l'omelia di Don Angelo. Distrutti dal dolore i genitori della studentessa. Ancora inspiegabili le cause che hanno spinto la liceale al suicidio

SANREMO. E' dolore fatto di silenzi, di occhi arrossati, di lacrime inarrestabili quello che ha coinvolto tutte le persone, circa un migliaio, che ieri hanno assistito ai funerale di Chiara Lucidi, 14 anni, la giovane liceale che lunedì scorso si è tolta la vita gettandosi dal nono piano del palazzo dove viveva con la madre e la sorellina. La chiesa di San Giuseppe, alle porte della Pigna, era gremita fino all'inverosimile. La gente ha assistito al rito anche dalla piazzetta antistante il tempio, in un mutismo rassegnato, seguendo le scansioni della messa celebrata da Don Angelo, il «prete dei giovani».

Compagni di scuola, amici, amministratori e i colleghi della mamma Fiorella che lavora a palazzo Bellevue: tutti hanno voluto mancare all'ultimo appuntamento con la piccola Chiara vittima di un dramma, quello del suicidio, che non ha ancora trovato un significato, una motivazione. Tra le tante di fiori, composte con calle, garofani e margherite bianche, c'erano quelle degli amici più cari e dei compagni del Liceo.

Il carro funebre, si è fatto strada a fatica tra la folla, seguito dalla madre, Fiorella Castellazzi, e dal padre, Gianmarco Lucidi, che stringevano entrambi le piccole mani della figlia minore. E' l'immagine di una famiglia distrutta da un dolore che diventa improponibile anche rispetto alla separazione che risale solo ad un anno fa.

Il Vangelo scelto dal parroco è di Giovanni, narra la «resurrezione di Lazzaro». La gente ascolta in silenzio, con gli occhi lucidi e le labbra tirate, quello che per tutti è un messaggio di speranza. Don Angelo Di Lorenzo ha evitato ogni commento ma ha ribadito l'importanza del rito «come momento di riconciliazione di Chiara, di perdono dei peccati, di redenzione e ascesa in Paradiso».

Il feretro è accompagnato all'uscita dai compagni di scuola. Singhiozzano. Centinaia di mani sfiorano la bara, in un'ultima simbolica carezza prima che il corteo si avvii verso il cimitero. Nuvole cupe oscurano il cielo di quella giornata che Chiara avrebbe mai voluto vivere.

Giulio Gavino

Una folla immensa ha partecipato ai funerali di Chiara Lucidi che si è tolta la vita a 14 anni. A sinistra i genitori e la sorellina distrutti dal dolore. FOTO MARCO GATTI

DALLA CITTA'

SCARCERAZIONE

In libertà il giovane bloccato per droga

Accolta dal giudice la richiesta di scarcerazione di Giovanni Martelli, 25 anni, residente a Taggia, presentata ieri dai legali Alessandro Mager e Giovanni Dulfino. Il giovane, stato arrestato la scorsa settimana dai carabinieri che in un garage di sua proprietà avevano rinvenuto alcune di cocaina. [m. p.]

INTERVENTO

Macchia d'olio sull'asfalto, utilizzato il

Emergenza l'altra notte in strada Verezzo a causa di una vasta chiazza oleosa che ha invaso l'intera carreggiata. I Vigili del fuoco intervenuti speciali solventi ma è stata necessaria circa un'ora per permettere il ripristino della circolazione automobilistica. [g. ga.]

Da 48 ore bloccato il servizio di Nettezza urbana

Ancora problemi per il servizio di nettezza urbana che più non riesce a coprire le esigenze della zona del centro. Spazzatura e rifiuti sono tornati ad parare marciapiedi e sede stradale a palazzo Bellevue bloccata la proposta di affidare in appalto lo spazzamento ad una cooperativa. Il vantaggio sarebbe duplice: da una parte i costi per il Comune sarebbero quasi certamente inferiori rispetto a gestione diretta, dall'altra si tributerebbe arginare il fenomeno pazione che per la provincia Imperia ha assunto da tempo toni allarmanti che intravedono via d'uscita. [m. p.]

Inagibile il parcheggio dell'ex dei fiori

Polemiche e proteste per il parcheggio dell'ex mercato dei fiori non completamente agibile a quattro giorni dalla fine del Festival. Anche, ieri gli automobilisti hanno potuto usufruire dei posti auto che erano stati riservati alla Rai. (g. ga.)

Fissata l'udienza per il prestasoldi arrestato dalla Finanza

Processo al re dell'usura

Il caso dei 600 milioni in «pagherò» sequestrati a agente immobiliare di anni L'udienza il 18 giugno. Barista e floricoltore rovinati da interessi del 75 e 90 per cento

Dovrà spiegare il possesso una valanga di segni e cambiali. Seicento milioni in «pagherò», sequestrati il mese scorso nella agenzia immobiliare di Bussana dalla Guardia di finanza. Sotto accusa, arrestato per usura ed estorsione, Pasquale Scopelliti, 58 anni, nato a Delianuova (Reggio Calabria) e residente a Sanremo in via Galilei 57. Il «re» dei prestasoldi (così lo hanno definito gli inquirenti) dovrà comparire il 18 giugno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Sarà il giorno i, per il blitz anti-usura scattato all'alba del 23 febbraio. Un'operazione da manuale, che ha dato il via a catena di indagini destinate a lasciare un segno profondo nel pianeta sommerso dei prestiti e interessi vertiginosi. Il giorno dell'operazione, 12 pattuglie della «tributaria» e della polizia giudiziaria raggiungono l'abitazione del presunto capobastone delle cambiali. Perquisiscono ogni stanza. Poi, tocca all'agenzia immobiliare «Diamond»: la banca dei prestiti a usura. Ispezionato anche l'ufficio contratti del prestasoldi, un centro elaborazione dati di Imperia. Una segretaria Scopelliti viene raggiunta dall'ordine di perquisizioni a Castellaro. Due soci, ad Arma e a Taggia. Totale: 10 alloggi, case e uffici, setacciati; sequestrati assegni e garanzia per 319 milioni, effetti cambiari in scadenza per più di 272 milioni, 5 milioni in contanti, oltre a una vastissima documentazione attività economiche e finanziarie.

i «casi» attribuiti con certezza a Scopelliti. Il «boss» dei «pagherò» è accusato aver concesso 6 milioni tasso del 75 per a Carmelo Strati, proprietario dell'«American Bar» in via Agosti. L'uomo, strozzato dagli interessi, l'avrebbe fatta a pagare. E, secondo l'accusa, avrebbe dovuto cedere locale all'usuraio. L'ultimo atto: Scopelliti venduto il bar a prezzo di mercato. Nuova gestione, nuovo nome (Al Mio Bar), tutto in regola. Il secondo episodio è anche più clamoroso. Giuseppe Condolucci, floricoltore in cattive acque, finisce anche lui nella trappola del prestasoldi. Ottiene finanziamento di poche decine di milioni al tasso del per cento. Pochi mesi dopo, nella sua villetta in collina, nella zona di San Bartolomeo, ci abita Scopelliti. A sfrattare il coltivatore sarebbe stato proprio lui, il «re» delle cambiali. (m. p.)

L'Ufficio Igiene minaccia la chiusura provvisoria dell'impianto

Sicurezza e pulizia: bocciato anche il mercato di piazza Eroi

Un tutto da rifare. E' il giudizio dell'Ufficio Igiene i padiglioni di piazza Eroi, «visitati» la scorsa settimana dai vigili sanitari con un blitz ordinato dalla procura. Alla fine, dopo un sopralluogo nei bagni, tra i box e nella cabina elettrica commerciale, l'Usl 2 stronca con una bocciatura in sicurezza e pulizia il palazzo della frutta e della verdura.

«Non si può escludere una chiusura provvisoria del mercato, ma la soluzione più facile da prevedere è raffica di interventi radicali imposti con urgenza per risanare gli ambienti fatiscenti». A parlare è Natale Bettegazzi, responsabile del servizio di Igiene Pubblica. Ha già pronto un dossier denso di critiche da presentare agli uffici della procura. Le «insufficienze» si contano.

Si parte dai servizi igienici «fuorilegge». I bagni del mercato annonario sono infatti utilizzati operatori e clienti, una promiscuità che infrange le norme dettate dal decreto ministeriale 327/80. lavabi, docce e spogliatoi. fogne, inoltre, sono rotte diversi punti e l'odore a volte è insopportabile. Ma è solo l'inizio. Nella zona riservata alla vendita del pesce mancano prese d'acqua per i banchi centrali. In tutti i padiglioni il pavimento lascia a desiderare in fatto di igiene. I rifiuti, poi, vengono scaricati in bidoni senza coperchio. E ancora: le pareti del mercato e dei box sono umide e fatiscenti; le infiltrazioni dal di lamiere arrugginite sono sempre più estese; le operazioni di carico e scarico all'interno della struttura sono effettuate con mezzi diesel, e non carrelli elettrici come è previsto dalla legge.

Un capitolo a parte è riservato a quello che, anni fa, doveva essere impianto elettrico. «Ora è un groviglio di fili ad alto rischio», è il giudizio degli esperti inviati dalla magistratura. impianto a terra, matasse penzolanti, una centralina inservibile. Ora, la parola passa ai giudici, spinti a intervenire da esposto inviato a dicembre dagli utenti esasperati dal lungo abbandono banchi in piazza Eroi. Lo stesso mese, il caso-mercato è rimbalzato in Consiglio comunale con l'interpellanza del pidiessino Carlo Barillà. Tutt'altro che una novità. Otto mesi prima, in aprile, il direttore dell'Annona Remo Pavarini lo aveva già detto che «tutto è da rifare». Ma il suo dossier rimase rispolverato. (m. p.)

LA BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-3-'93]

PIANTE	Qualità		DENTA'	[STELO] MAX	[STELO] MIN
Rosa	Dallas	extra	15.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	25.000	2.800	2.300
Rosa	Sonia	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Sonia	prima	10.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	extra	5.000	3.800	3.500
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Sonia	seconda	20.000	1.000	1.000
Rosa	Baccarà	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	seconda	40.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	10.000	3.000	2.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.600	1.200
Margherita	Stradina	prima	125.500	250	100
Ranuncolus	—	extra	15.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	15.000	400	300
Strelitzia	—	extra	6.000	1.800	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	400	350
Anemone	Coronaria	prima	60.000	300	220
Fresia	—	extra	30.000	550	500
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Strelitzia	Regina	prima	12.000	1.300	
Garofani	Comuni	prima		450	400
Garofani	Pregiati	prima	105.000	550	450
Garofani	Seconda		100.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 2.100	23.000	18. (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 5.000	1.600	1.200 (al mz.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	25.000	21.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
Rosco Danae	—	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 2.700	22.000	17.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.010
— Fatturato complessivo: 1.628.950.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in rialzo tra mimosa e ginestra; ● Vendita discreta.

La richiesta arriva dal gruppo Nuova Società

Valle Armea, altre «Il direttore vada via»

SANREMO. «Revoca della direzione lavori per l'ingegner Antonino Tetamo», responsabile cantieri via Frantoi Canai e del sottopasso di collegamento l'Aurelia e il dei fiori, entrambi in Valle Armea. La richiesta, è p ieri dal gruppo indipendente Nuova Società in un'interpellanza inviata al sindaco Raffaele Canessa.

Sotto accusa c'è l'attuale sospensione dei lavori e la richiesta, del tutto inaspettata, di 300 milioni da parte della «Maltauro», la ditta appaltatrice. Il denaro, andrebbe a coprire solo una prima parte delle spese sostenute per interventi «effettuati ordine del Direttore lavori senza alcuna perizia fatta in tal ». La parcella degli interventi «fuori appalto» ammonterebbe in complesso a circa mezzo miliardo. A riscontrare le prime irregolarità sarebbe stato l'ingegnere capo del Comune, Giancarlo Bellosta.

E' l'ennesima «querelle» che investe la industriale di Valle Armea mentre per la prima volta viene richiesto da parte di alcuni consiglieri comunali un intervento diretto dell'amministrazione confronti di Tetamo, attualmente indagato nell'ambito dell'inchiesta per l'Aurelia-bis. «A questo punto a palazzo Bellevue resta una sola alternativa - sostiene Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società - cessare il rapporto di fiducia con la Direzione Lavori e chiedere alla Maltauro di ultimare l'opera seguendo in tutti i dettagli il progetto originale, senza tenere

Il capogruppo Luigi Ivaldi

di altri interventi. Alla fine, solo in arbitrato, si potrà decidere sulle questione che riguarda i lavori ultimati senza le perizie e varianti».

Il problema più grave per Nuova Società interessa comunque la situazione di «stallo del cantiere» fermo ormai da mesi. Le due opere pubbliche, per un importo complessivo di tre miliardi e 200 milioni, si vanno ad aggiungere al lungo elenco delle «incompiute» sanremesi. L'appalto e trattativa privata aveva registrato un ribasso del 30 per cento per via Frantoi Canai e del 35 per il sottopasso. Nuova Società Comune non deve pagare per lavori che rientrano progetto e nemmeno in varianti approvate mente. (g. ga.)

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione «Conosciamoci meglio»

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI**.
Il centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite.
Probabilmente si sarà chiesta in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarla su tutti i punti più importanti.

1) **NESSUN DANNO ALLA SALUTE**
BELLI E SNELLI, con il suo sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetto salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) **NESSUN CONTROLLO DELLE CALORIE**
BELLI E SNELLI consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti, ma semplicemente seguendo durante il periodo di cura una educazione alimentare.

3) **NESSUN ESERCIZIO FISICO**
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassarsi.

4) **RISULTATI VELOCI**
In quattro/sei settimane, si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 chili per gli uomini, dai 6 ai 12 chili per le donne.
Il Centro **BELLI E SNELLI**, con l'Operazione «Conosciamoci meglio», le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti, offerti ad un prezzo di promozione, saranno sufficienti a convincerla che... funziona per davvero!!!

Telefoni quindi subito al 577.281, potrà così fissare il suo primo appuntamento usufruendo di un colloquio informativo gratuito.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

BELLI E SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-19
per consulto gratuito tel. 0184/577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Tentata estorsione ■ Ventimiglia: una coppia, già in carcere, è incriminata

Chiedono soldi con la lupara

Giovanni Cota, 49 anni, e Italina Trevisanutto, di 50, avrebbero costretto la titolare di un negozio a firmare cambiali sotto la minaccia di ritorsioni. Altro caso a Bordighera

VENTIMIGLIA. La vittima dell'estorsione era una parrucchiera. La richiesta, 20 milioni. L'arma, una lupara. Gli autori del ricatto, una coppia di maturi conviventi, erano già in carcere a Torino per un «colpo» da 10 milioni quando è scattata la seconda denuncia seguita dall'ordinanza di custodia cautelare del giudice Eduardo Bracco.

Accusati di tirare le fila di un piccolo racket del commercio: Giovanni Cota, 49 anni, di Ventimiglia, trasferito da poco in Piemonte; con lui, la Procura ha incriminato Italina Trevisanutto, 50 anni, nata a Portogruaro (Venezia), residente anche lei nella città di confine in via Veneto 5. I due compariranno il 25 maggio davanti al giudice per le udienze preliminari.

I fatti risalgono al novembre dello scorso anno. Secondo la ricostruzione della polizia, la coppia Cota-Trevisanutto avrebbe svolto alcuni lavori di rinnovamento nel negozio di una parrucchiera. Per il pagamento, si erano concordati circa 13 milioni. Ma al momento del compenso, i due imputati si sarebbero presentati con un fucile a canne mozze e avrebbero obbligato la «coiffeuse» terrorizzata a firmare 16 cambiali per un totale di 20 milioni «come primo acconto». Il timore di una ritorsione ha mantenuto il silenzio sull'episodio fino a poche settimane fa. E la denuncia è scattata quando ormai la coppia della lupara si trovava in carcere a Torino per un'altra vicenda all'insegna del «paga o ti sparo».

Vittima del primo «colpo», è Cesare Acerni, 60 anni, nato a Cambiano, in provincia di Torino, e residente a Bordighera in via Giusti 38. E' titolare, insieme alla moglie, del negozio «Moda Maglia», in via Vittorio Emanuele 228. Quando entrano in scena carabinieri e polizia, il tentativo di estorsione dura già da tempo, organizzato da Cota, Trevisanutto e da un terzo uomo: Giuseppe Pacera, 28 anni, originario di Lanzo Torinese e residente a Cirié. In una lunga sequenza di visite al negozio, i tre chiedono con insistenza 10 milioni, minacciando il commerciante di sparargli alle gambe e di bruciargli il locale.

Alla fine, pur di mettere fine all'incubo delle continue intimidazioni, il negoziante di maglieria decide di pagare. L'appuntamento per la consegna del denaro è in un bar del centro di Torino, alle 15,30 del 30 novembre. Tutto sarebbe andato secondo i piani della piccola banda, se Cesare Acerni non avesse cambiato idea durante il viaggio in treno: all'arrivo nel capoluogo piemontese, il ricattato si rivolge ai carabinieri, racconta la sua storia. Viene coinvolto così in un piano organizzato dai militari per sventare l'estorsione. Un gruppo di investigatori in borghese, appostati nel bar dell'appuntamento, vedono presentarsi all'ora prefissata Giuseppe Pacera e Italina Trevisanutto. Sono le 15,30 in punto quando scattano le manette ai polsi dei due «cassieri» e cominciano le ricerche che porteranno al fermo di Cota, rimasto nella città di confine con l'incarico (secondo gli inquirenti) di esercitare nuove pressioni sul commerciante nell'eventualità che questi non fosse partito per Torino. Il terzo uomo viene fermato al volante della sua Golf, nelle vicinanze dallo svincolo autostradale. Sull'auto, nel portabagagli, i carabinieri trovano un fucile a canne mozze calibro 12 di fabbricazione francese e 40 cartucce.

La doppia estorsione attribuita alla coppia della lupara è solo la punta di un iceberg. I casi di estorsione si fanno sempre più frequenti. Come anche gli arresti. Fra gli ultimi, quello di Giuseppe Staltari, 43 anni, bloccato al telefono mentre dettava le condizioni di un «pizzo» da 100 milioni a un imprenditore edile.

La polizia effettua controlli in alcuni negozi di Ventimiglia, ma molti commercianti sono costretti al silenzio

LE INDAGINI

Asse Riviera-Calabria

Si indaga sull'asse Ventimiglia-Reggio Calabria, negli intrecci di una rete malavitosa che ha già mostrato più volte i suoi tentacoli. Le forze dell'ordine della città di confine non ne fanno un mistero: Ventimiglia si trova al centro di un intenso scambio di capisaldi della criminalità calabrese. Droga in cambio di armi, eroina proveniente dal Sud destinata alla piazza ligure; fucili, pistole e munizioni «pagamento» preteso in piccole e grandi famiglie affiliate alla 'ndrangheta. Negli ultimi mesi, la guerra al traffico clandestino di armi e stupefacenti ha visto la nascita di un nuovo fronte: un'alleanza tra polizia francese e italiana, nata anche dai segnali di espansione oltrefrontiera dei clan malavitosi. Gli investigatori della Costa Azzurra hanno avviato una fitta serie di controlli sugli interessi economici e sulle proprietà immobiliari di italiani tra Mentone e Marsiglia. [m. p.]

La palestra sarà funzionante entro la fine dell'anno

Palasport, Bordighera ora cerca 700 milioni

BORDIGHERA. Entro la fine dell'anno la palestra del palazzetto dello sport sarà funzionante, e potrà essere frequentata dai giovani della città. Lo assicura l'assessore Pasquale Mileto: «Faremo di tutto, anche se mancano i fondi per ultimare l'opera, che prevede pure la realizzazione di due piscine. Siamo decisi a portare a termine, entro il '93, il primo lotto funzionale della struttura. Servono circa 700 milioni per ultimarla: li racimoleremo in qualche modo per evitare di lasciare l'impianto a metà».

Ma dove il Comune attingerà il denaro? «Non sappiamo ancora quale strada scegliere», ammette Mileto, comunque convinto che il palazzetto sarà completato, piscine comprese, dall'amministrazione comunale. «Probabilmente sarà ridimensionato il progetto - aggiunge -, al limite prevedendo solo una piscina».

Mileto conta di riuscire ad ultimare il palazzetto esclusivamente con fondi ottenuti dal Comune, e non esclude che per poter gestire una simile e onerosa struttura si debba ricorrere all'aiuto dei privati. Magari realizzando nuovi servizi, addirittura una discoteca. L'ex consigliere Franco Di Cagno, ora commissario dell'Apt, aveva più volte proposto questa soluzione, che adesso Mileto sembra pronto a vagliare. Dice l'assessore: «Bisogna realizzare altre infrastrutture, da affidare a privati: discoteca, ristorante, bowling. Basta scegliere quella più opportuna».

Intanto, si registra la proposta del pidiessino Giuseppe Pippo Alborno, che chiede l'intitolazione dell'impianto allo sportivo bordigotto Emilio Biancheri, scomparso alcuni anni fa. «Un concittadino che fu "azzurro" e che ha dedicato tutta la vita ad educare alla discipline sportive almeno tre generazioni - scrive Alborno nella lettera al sindaco -. Biancheri ha rappresentato il nostro mondo sportivo: merita di essere ricordato».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Ventimiglia, la Croce Rossa apre ai nuovi volontari

La Croce Rossa di Ventimiglia organizza il corso di Primo soccorso per aspiranti volontari. Articolato in 24 lezioni teorico-pratiche, che si terranno lunedì, martedì e giovedì, alle 21, s'inizierà martedì nella sede della Cri - sottocomitato di Ventimiglia - in via Dante Alighieri 11. Requisiti per l'ammissione: età tra i 18 e i 65 anni, idoneità psico-fisica e godimento dei diritti civici e politici. Per informazioni, la sede Cri è aperta tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Telefono 250.723.

[d. bo.]

INTERPELLANZA

«Ripristiniamo i corsi di lingue in biblioteca»

Il consigliere del pds di Bordighera Carlo Alborno ha indirizzato al sindaco Renata Olivo un'interpellanza in merito ai corsi di lingue straniere alla civica biblioteca. «Per quali motivi non si tengono più questi corsi?», chiede Alborno. Negli anni passati la biblioteca di via Romana aveva organizzato corsi gratuiti di francese e inglese, per dilettanti e avanzati. L'iniziativa aveva riscosso interesse e le adesioni erano risultate molte.

[d. bo.]

A Ventimiglia il pds critica il bilancio di previsione

Il consigliere del pds di Ventimiglia Domenico De Leo critica il bilancio di previsione che sarà discusso domani dal Consiglio. «E' incomprensibile: ci sono neppure due righe di accompagnamento da parte del sindaco - sbotta De Leo -. In questo modo non si comprendono gli indirizzi dell'amministrazione, in quanto non è possibile neppure un affiancamento con il programma presentato, troppo vago e superficiale. Il settore turismo e spettacoli, ad esempio, si limitava ad un titolo, nel bilancio previsti 400 milioni. Ma per cosa, visto che fuochi d'artificio e sbandieratori hanno una voce a parte?».

[d. bo.]

RIFIUTI

L'avvio del servizio di nettezza urbana

Continua a far discutere l'imminente entrata in servizio della ditta Ciccarelli-Ecologic System, aggiudicataria dell'appalto quinquennale per il servizio di nettezza urbana a Ventimiglia. La società dovrebbe iniziare a lavorare entro il 31 marzo, dopo diverse proroghe per l'ottenimento di autorizzazioni. L'ultima novità è che la ditta avrebbe proposto modifiche «migliorative» al capitolato d'appalto relative, molto probabilmente, ai mezzi da utilizzare nel servizio. La proposta sarà vagliata dai capigruppo, che dovranno decidere se accettarla o meno.

[d. bo.]

POLITICA

Bordighera, aperto la campagna di adesioni alla Lega

E' aperto, a Bordighera, il tesseramento 1993 per la Lega Nord. La sede di via Aurelia 99/103 è aperta il lunedì, dalle 9 alle 12, e dalle 21 alle 23; il mercoledì dalle 16 alle 19. Telefono 260.000. [d. bo.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

La chiusura dell'autoporto ha aumentato i già numerosi problemi del popoloso rione

Roverino, la porta dei rifiuti

Un pessimo biglietto da visita per chi arriva in città

VENTIMIGLIA. Nel quartiere di Roverino abita circa un quinto dell'intera popolazione di Ventimiglia: cinquemila persone che vivono in case affitta da diversi problemi. A differenza degli altri quartieri, infatti, Roverino è preoccupata non da disservizi vari, che vanno dalla pulizia delle strade alla viabilità, ma dal basso livello della qualità della vita. Ne parla il presidente della bocciofila «Roverino», Franco Paganelli, l'unica struttura di ritrovo per anziani e giovani del quartiere.

Mancanza di servizi sociali. «Negli ultimi anni sono stati realizzati centinaia di appartamenti dove è stata indirizzata gente senza casa, ed è chiaro che questo non ha favorito il quartiere sul piano sociale - dice Paganelli, che fino a qualche tempo fa era anche presidente del Comitato di quartiere -. Hanno mandato parecchia gente in queste case popolari e alloggi del Comune, ma non hanno pensato a dare qualcosa a queste persone. Prima di tutto la possibilità di vivere bene».

A Roverino mancano i servizi, le attività sociali, sia per gli anziani che per i giovani. I negozi, fortunatamente, non mancano: a pochi passi c'è il centro commerciale e nel centro ci sono alcuni esercizi.

Bocciofila. L'unica struttura che ha resistito, in qualche modo, di venire incontro alla popolazione della frazione, è la bocciofila, diretta più o meno dagli stessi componenti dell'ex comitato di quartiere: insieme a Paganelli ci sono anche Costante Vallepiano, l'ultimo presidente del Comitato e attualmente segretario della bocciofila. «E' frequentata ogni giorno da una ventina di pensionati che giocano a carte, e una ventina di giovani che si dedicano alle bocce disputando il campionato di serie A - spiega Paganelli -. Abbiamo realizzato, solo sull'appoggio di volontariato, anche un campetto da calcio per cinque giocatori, che è diventato uno dei più giovani. Organizziamo anche feste danzanti, recite per le scuole e tutto quanto è possibile per offrire qualche svago ai residenti».

Emarginazione. Alcuni lo chiamano «Bronx», ma gli abitanti di Roverino, pur essendo i primi a denunciare le difficili condizioni di vita del quartiere, respingono questo soprannome. «E' vero che, soprattutto in via Caduti del Lavoro, vivono diversi emarginati che non hanno un lavoro, e che forse vivono con attività illecite - dice il presidente -. Ma proprio per questo bisogna cercare di dare qualcosa a questa gente. Nella bocciofila, ad esempio, non abbiamo mai subito atti di vandalismo o altro: significa che offrire strutture o servizi dà i suoi risultati».

Quartiere dormitorio. «La gente ormai Roverino solo per dormire, e anche per questo è molto difficile trovare persone disposte a lottare per risolvere i problemi», dice Paganelli. Vanno dalla mancanza di una farmacia, all'ufficio postale, di centri sportivi, di servizi in generale. «Dovevano realizzare un centro polisportivo - dice Paganelli - ne parla da quindici anni ma non abbiamo ancora visto nulla. Adesso, nell'ultimo Consiglio comunale hanno approvato il progetto relativo, ma non sono convinto che sarà realizzato. Soprattutto perché è ancora aperta in tribunale una causa tra Comune e proprietari dei terreni». E aggiunge: «Il centro sociale di Roverino, inoltre, è stato cominciato circa dieci anni fa, spendendo circa un miliardo, e adesso serve solo per capre di pastore che vi pascolano dentro. E' struttura in cemento armato, dopo dieci anni, sarebbe comunque da rivedere in quanto fatiscente».

Servizi di pulizia. Roverino si trova all'uscita dell'autostrada, e non è certo un bel biglietto da visita per chi arriva a Ventimiglia e in Italia. Spiega Paganelli: «Da una parte, a destra, c'è un ammasso di rottami abbandonati e davanti bidoni dell'immondizia; sembra di entrare nel monnezzaro. La pulizia delle strade, secondo gli abitanti, è effettuata in ritardo e i rifiuti rimangono per giorni ai lati delle strade.

Problemi occupazione. Conclude Paganelli: «La recente chiusura dell'Autoporto di Roverino ha lasciato senza lavoro diverse persone che abitano nel quartiere e, di conseguenza, anche i negozi, bar e ristoranti, che lavoravano grazie all'arrivo dei camionisti, hanno subito un duro colpo. Adesso temono le prime chiusure».

Il centro commerciale di Roverino: il quartiere chiede un radicale intervento

La sconfitta

L'inchiesta sui quartieri di Ventimiglia riserva ogni giorno sorprese. In senso negativo, ovviamente. La Mortola Superiore, senza acquedotto, che si rivolge a Mentone per avere l'acqua. San Secondo che è prigioniero della ferrovia e lancia un vero ultimatum al Comune. Bevera che chiede urgenti lavori per le strade. Nervia che si lamenta per gli odori insopportabili e arrivo dal depuratore, gli abitanti dell'ex Gallardi che minacciano di non andare a votare. E sono in arrivo altre proteste, da altre zone della città, come vedremo nei prossimi giorni.

Davvero una bella situazione, bisogna fare i complimenti agli amministratori che si sono avvicendati a Palazzo comunale negli ultimi venti-trent'anni. Non solo non sono stati realizzati i grandi progetti che avrebbero potuto cambiare il volto della città (porto turistico, lungomare, recupero del centro storico: e mi fermiamo qui), ma è mancata persino l'ordinaria amministrazione.

Sarà interessante sentire che cosa ne pensa (e lo faremo, quartiere per quartiere) il sindaco della città, che è il meno colpevole di tutti, visto che è su quella poltrona solo da poche settimane. Ma è sconfitta tutta una classe politica.

Pier Paolo Cervone

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
Venerdì 5 marzo - ore 21
Sabato 6 marzo - ore 21
Domenica 7 marzo - solo matinée ore 16
LA PLEXUS T. presenta
SERGIO CASTELLITTO
MARGARET MAZZANTINI - LUIGI PISTILLI
e la partecipazione di LAURETTA MASIERO
in
«A PIEDI NUDI NEL PARCO»
di Neil Simon
Stefano Pace - costumi: Mariolina Bono
regia: Ennio Coltorti

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
Menù alla carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti vongole
Penne principe
o
Pappardelle Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
...vallotti, 500 - Sanremo - Tel. 0184 57 05 32

AMO MIO NONNO

perchè mi ha insegnato
che la piccola goccia
ogni giorno
riempie il bicchiere.

ECCO IL SEGRETO DEI NOSTRI PREZZI FAVOLOSI

Siamo certi che
non diventeremo mai ricchi
ma ci faremo tanti amici
e la piccola goccia
non mancherà mai.

AMO MIO NONNO

ALASSIO

Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Ipotesi allarmante per i dipendenti, ma i patti sul risanamento devono essere rispettati

La Stoppani entro 2 anni si trasferirà a Crotone?

COGOLETO. Entro due anni la fabbrica chimica Stoppani della Val Lerone sarà trasferita a Crotone, in Calabria. La notizia, ufficialmente non confermata, è arrivata ieri come una doccia fredda sui 140 lavoratori. I rappresentanti sindacali del consiglio di fabbrica sono subito messi in contatto con l'ente regionale calabro che avrebbe dato per certo l'interessamento di Plinio Stoppani ad acquisire le aree dismesse e lo stabilimento chimico dell'Eni. La preoccupazione dei lavoratori riguarda soprattutto i «numeri» con i quali Stoppani potrebbe giocarsi, a livello di ministeri dell'Industria e del Lavoro, la carta del trasferimento. Sembra infatti che con l'insediamento di Crotone l'azienda chimica, in crisi a causa della concorrenza di Russia e Turchia, paesi che immettono sul mercato semilavorati a basso costo, possa garantire un maggior numero di posti di lavoro rispetto a quelli della Val Lerone, minacciati dalla messa di gennaio dal provvedimento di mobilità.

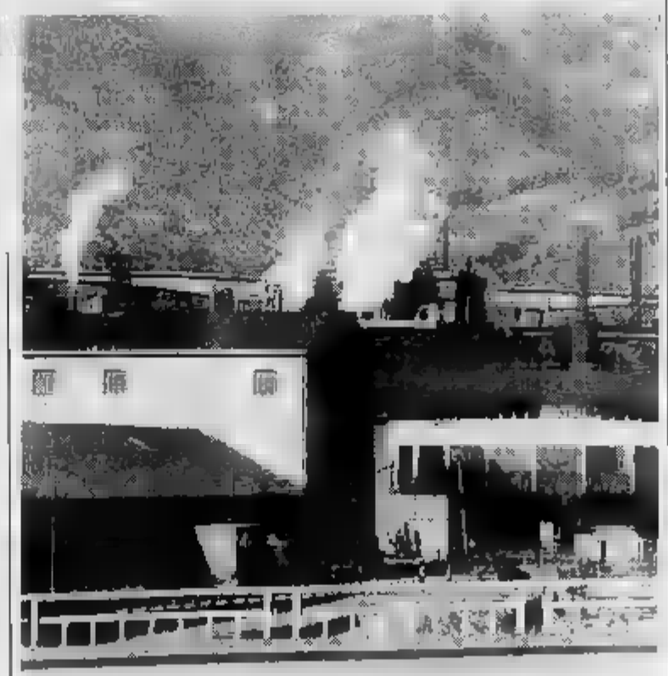
Sempre più voci non confermate, si parla di un interessamento dell'associazione industriali di Genova che, dopo un colloquio con Plinio Stoppani, sarebbe venuta a conoscenza dell'intenzione dell'amministratore di offrire una ventina di milioni ad ogni dipendente di Cogoleto in lista di mobilità, pur di poter abbandonare il sito, ritenuto inidoneo alle esigenze dell'azienda. Il piano di risanamento, la possibilità votata dal Consiglio comunale di Cogoleto, la proposta dei Verdi, di trasformazione della cittadina del Ponente genovese in area ad alto rischio ambientale, avrebbero infatti invogliato Stoppani a puntare su altri siti dati i costi elevati del risanamento.

In attesa di conferme ufficiali, i lavoratori confidano nell'incontro dei prossimi giorni tra i rappresentanti del governo e le aziende liguri in crisi. Sindacati e lavoratori augurano, infatti, di riuscire ad ottenere l'immediata conversione del provvedimento di mobilità in cassa integrazione. Il 9 marzo i dipendenti della Stoppani andranno in Regione, dopo un volantinaggio in piazza De Ferrari, per sapere dagli amministratori l'esito dell'incontro.

«Siamo allarmati per la notizia del trasferimento a Crotone - dicono i lavoratori -. Vogliamo fare di tutto per ottenere la cassintegrazione utile per fare rimanere "agganciati" all'azienda i 105 di noi colpiti dalla mobilità, anticamera del licenziamento. Se non otterremo quanto richiesto, pur ammettendo la nostra sconfitta, resterà che contrattare la buona uscita».

Se Stoppani lascerà la Val Lerone, resteranno comunque fermi gli impegni presi con la Regione Liguria per il piano di risanamento. «Indipendentemente dall'accordo siglato e dal suo eventuale trasferimento - ha detto l'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio - è obbligo per un inquinatore rimediare ai danni delle sue lavorazioni. Se Stoppani dovesse mantenere gli impegni presi, procederemo con una causa civile».

Alessandra Zocco



Lo stabilimento Stoppani: si parla di un possibile trasferimento a Crotone

Colletta: spesi 23 miliardi, 22 anni di ritardo

Ora l'ospedale è pronto tenerlo chiuso costa [illegible]

. La ditta Carena ha consegnato all'VIII Usl le chiavi dell'ospedale della Colletta. Con ventidue anni di ritardo e una spesa che supera i 23 miliardi, il polo ospedaliero dell'estremo Ponente genovese sembra finalmente destinato all'apertura anche se, all'inizio, sarà solo un ospedale a metà. In una conferenza stampa tenuta lunedì scorso dall'amministratore straordinario dell'Usl Bruno Ricci, cui è presente l'assessore alla Sanità del Comune di Arenzano, Comaschi, si è parlato degli elevati costi di gestione (circa 800 milioni l'anno) che l'Usl dovrà per la manutenzione dell'ospedale chiuso, in attesa di organizzare i servizi e dopo aver ottenuto, tempi che si preannunciano lunghi, i finanziamenti regionali per le chirurgiche. Di fronte ad una spesa tanto elevata, Ricci ha proposto di attivare l'ospedale entro il primo insediamento delle divisioni di Medicina e Chirurgia che potrebbero avvalersi delle attrezzature degli ospedali di Cogoleto, Pegli e Campo Ligure destinati dal piano regionale a divenire residenze sanitarie per anziani. (a. z.)

Indirizzi e certificati con una scheda magnetica

All'Università di Genova «bancomat» per studenti

GENOVA. L'Università di Genova avrà presto un sistema di informatizzazione, a punto con la collaborazione della Ibm, che funzionerà sia per fornire informazioni utili e isolo per gli studentii certificati, curriculum e così via. Gli studenti saranno dotati di una scheda magnetica, come quelle del bancomat, e potranno ottenere direttamente certificati, indirizzi e anche puntualizzazioni sul loro corso di studi. Per ora 21 mega-terminal, popolarmente definiti «lavatrici», saranno collocati in ciascuna delle dieci facoltà e presso le biblioteche e i centri di maggior frequenza. E pensa, in una seconda fase, di moltiplicare i terminal in modo da rendere efficiente il sistema alleggerendo il lavoro delle segreterie e degli uffici amministrativi che, com'è noto, sono legati al blocco assoluto delle assunzioni, deciso dal governo per tagliare la spesa pubblica. Presso le segreterie di facoltà, comunque, si dovrà sempre accedere per ottenere quei documenti e quei certificati che possono essere rilasciati senza specifici controlli e che riguardano situazioni delicate, come il servizio militare e i certificati di laurea. (p. l.)

PER CHI SCIA

Skilift a pieno ritmo con le ultime nevicate

FINALMENTE c'è stata la grande nevicata, quella che si aspettava ormai da mesi: l'ultima precipitazione si era avuta all'inizio di febbraio. Ma si era trattato di una spruzzata, appena sufficiente per coprire qualche centimetro le piste di Limone e di nessun'altra località sciistica. Questa volta, invece, in meno di tre giorni è caduta più neve che nell'intero invernale. Le rilevazioni parlano chiaro: in tutti i centri del Basso Piemonte il livello del manto nevoso parte da un minimo di 150 centimetri e un massimo di . Le neve è caduta finalmente anche sulle piste delle stazioni liguri: Monesi nell'Imperiese e S. Stefano d'Aveto nell'entroterra Levante. In nessuno di questi centri quest'anno erano stati ancora messi in funzione gli impianti. Piste ottimamente innevate anche nelle stazioni della Costa Azzurra.

E' di nuovo tempo di sci

Insomma, dopo settimane di attesa finalmente c'è la certezza di un weekend di neve a pieno regime. E anche il fronte meteorologico le notizie sono rassicuranti. Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia: «Già da oggi le condizioni miglioreranno: temperature più alte e ampie schiarite. Per sabato è prevista una nuova perturbazione che interesserà soltanto parzialmente la Liguria e il Piemonte. Domenica, invece, il sole farà la parte del leone un po' ovunque».

Ecco la situazione località per località.

Artesina: tutti gli impianti aperti (12); dai 150 ai centimetri di manto nevoso. **Garessio:** tutte e sei le sciovie aperte; 150-190 centimetri. **Frabosa Soprana:** sei impianti aperti, dai 150 ai 195 centimetri. **Lurisia:** oltre due metri di neve. 8 vie in funzione. **Prato Nevoso:** ben 13 impianti aperti, piste ricoperte per oltre due metri. **San Giacomo di Roburent:** nove skilift in funzione, dai 160 ai centimetri. **St. Grée di Viola:** undici le sciovie aperte, centimeri. Per il weekend si prevede l'apertura anche dei tre skilift di **Ormea.** Oltre un metro e mezzo di a **Monesi,** la località sciistica leader della Liguria. Non ci sono conferme ufficiali ma quasi certamente già sabato apriranno gli impianti. Certezze, invece, a **S. Stefano d'Aveto,** il centro in provincia di Genova. Qui la neve superato gli 80 centimetri e la società di gestione ha deciso di aprire tutti gli skilift. **Limone Piemonte:** 31 impianti attività, oltre km di piste, due metri di neve. Si scia anche ad **Auron,** nell'entroterra di Nizza: la neve ha raggiunto i 80 centimetri.

Giulio Galvardi

Cabib
Arredamenti
1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo

TAPPETI MECCANICI

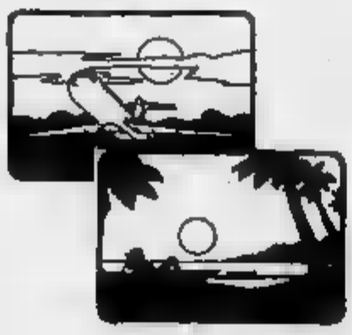
G. Paracchi & C.
ESCLUSIVISTI A SAVONA
Leone Persia

Copie perfette di tappeti orientali prodotti con lane finissime seta pregiata venduti con certificato di garanzia.

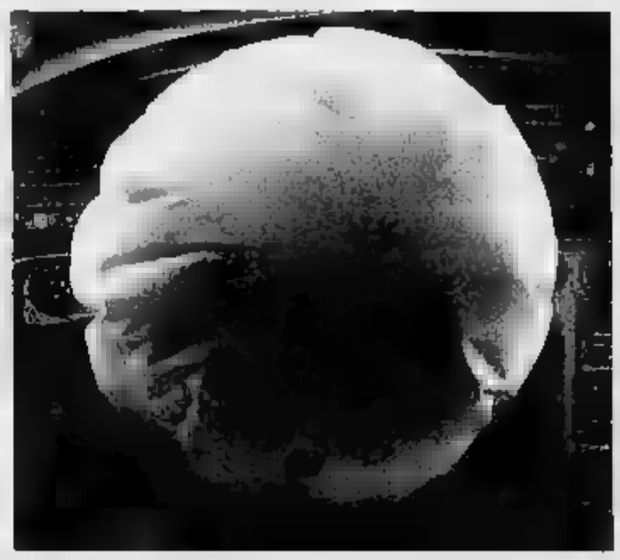
Cabib sempre più avanti con esperienza, serietà prezzo.

CORSO ITALIA 142 - SAVONA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Ford presenta in anteprima
Mondeo



L'unica con Airbag di serie

Coscienza nella sicurezza: Mondeo è l'unica nella classe con Airbag di serie che Ford ha realizzato con doppio controllo elettronico e meccanico. Sempre di serie: sedili Antisubmarine a contenimento frontale, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza, telaio in strutture doppie a deformazione controllata, barre d'acciaio integrate nelle portiere, serbatoio con interruttore inerziale di flusso (FIS). Su Mondeo sono disponibili l'ABS a 4 sensori ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).

Coscienza nelle prestazioni: Mondeo monta solo i nuovi propulsori intelligenti MILES 16 valvole catalizzati 1.6, 1.8 e 2.0, che aumentano le prestazioni non i consumi. Sono di serie anche servosterzo e cambio MTX75 con retromarcia sincronizzata. Mondeo può anche montare le Sospensioni Elettroniche Variattive, derivate dalla F1. Coscienza nella protezione ambientale: Mondeo è riciclabile per oltre l'85%. Il climatizzatore, di serie con motori 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0, è ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair.

Mondeo. Un'automobile progettata e costruita con coscienza.

Si può già vedere e prenotare da:
Concessionaria Rivieraulto di Mario Galvagno
30 anni di esperienza
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. 0182 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
Ford
al servizio del

In scena domani sera «A piedi nudi nel parco»

Torna il teatro a Sanremo con Castellitto e Masiero

SANREMO. Passato il ciclone-Festival, che ha investito di striscio anche il piccolo teatro del casinò (che ha fatto da studio fisso per «Servizio a domicilio», la trasmissione su Raiuno condotta da Giancarlo Magalli) il palcoscenico della casa da gioco, da domani, sarà restituito alla prosa per gli ultimi spiccioli del cartellone teatrale. E l'appuntamento che inizia domani alle 21, con repliche sabato sera e domenica pomeriggio, è tra i più stuzzicanti fra quelli proposti quest'anno dal casinò: va in scena «A piedi nudi nel parco», ennesima versione della famosissima commedia di Neil Simon nella più recente traduzione italiana curata da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, diretta da Ennio Coltorti in regia, con un cast molto ricco con Sergio Castellitto, attore in grande ascesa, e Margaret Mazzantini protagonisti e, nelle vesti di determinanti comprimari, Lauretta Masiero e Luigi Pistilli.

La commedia è stata tra la più rappresentate, in tutto il mondo, negli ultimi vent'anni. Scritta da Neil Simon nel 1963, ambientata a New York, sfondo privilegiato con le sue atmosfere di tutti i lavori del commediografo, ebbe un enorme successo a Broadway nella sua versione originale. Andata in scena al Bilmore Theatre il 1° ottobre 1963 la commedia, che vedeva come protagonista in teatro anche Robert Redford, tenne il cartellone per 1630 repliche con un incasso calcolato in nove milioni di dollari. Vinse il Tony Award (l'oscar del teatro), fu tradotta in 14 lingue, ebbe un adattamento televisivo e, nel 1967, una famosa versione cinematografica con Jane Fonda e lo stesso Robert Redford.

Sergio Castellitto, attore in grande ascesa, protagonista di «A piedi nudi nel parco»

Vicenda notissima. Due sposi, Paul e Corie, si scelgono come casa, dopo la luna di miele al «Plaza», un monolocale al sesto piano di un vecchio palazzo senza ascensore.

Ma quello che per la sposina è un romantico nido d'amore, diventa un problema per lo sposo, avvocato in carriera, che mal si adatta ad un alloggio pieno di problemi.

Di lì i primi dissapori nei quali si inseriscono la madre di lei, ancora piacente (Lauretta Masiero) ed uno stravagante vicino di casa (Luigi Pistilli).

Bruno Monticone

GALLERIE E MUSEI

ONEGLIA
Gagliolo espone alla «Bocconi»

I lavori del pittore bordigotto Sergio Gagliolo sono esposti alla Bocconi di Milano. La mostra personale del noto artista comprende ventiquattro quadri, in cui sono ritratti scorci caratteristici dell'entroterra imperiese. Tra i temi ricorrenti, figurano gli ulivi, simbolo di questa terra. [e. f.]

IMPERIA
Il museo navale

Ogni mercoledì e sabato, dalle 16 alle 19,30, si può visitare il Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Imperia. Nelle varie sale dell'esposizione si trovano cimeli, documenti e modellini in scala. E' disponibile anche un ricco archivio fotografico, che documenta la vita sul mare. La raccolta comprende inoltre una sezione riservata agli ex voto. [e. f.]

IMPERIA
I disegni dei ragazzi

Fino ad oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, sono in visione i 207 disegni realizzati dai ragazzi delle elementari, sul tema «Raccolta differenziata del rifiuto». L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune. [e. f.]

SANREMO
«Coen verso il futuro»

«Coen verso il futuro» è il titolo della personale in programma da oggi nella hall di porta teatro del casinò. Il Bruno Coen l'esposizione «sporge una rivelazione un modo di e sentire». [g. ga.]

IMPERIA
Pittura e fotografia

«Sguardi fotografici sulla pittura del XVII secolo» è il titolo della mostra allestita al «Museo Regionale di Preistoria». L'ingresso è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

ANTIBES
Scultura ai Bastioni

Pittura e scultura sono in mostra oggi nelle sale del Museo «Bastioni di Sant'Andrea». Ingresso dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Terra di incantesimi

«Dolceacqua terra di incantesimi» è il titolo della mostra audiovisiva allestita nelle del centro culturale «U bumbaixu» di via Doria. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

MONACO
Espone Gino Baglieri

Continua la mostra del Gino Baglieri che espone nella hall dell'«Hotel des Etrangers» di corso Garibaldi. La personale è organizzata dal Centro Arte e Cultura «La Tavolozza». [g. ga.]

MONACO
Gioielli d'autore

Gioielli d'autore sono esposti alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice di Monaco. I pezzi più pregiati sono firmati Cartier, Van Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Cr.: 21 — L. 9000/Ridotto 5000 — «Giovedì Cinema»
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i conti. V. 18 1h 45' Thriller

Dante — Lire 9000/rid. 6000

Imperia — L. 9000/rid. — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Cr.: 20,15/22,30 — Lire 6000
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Cerri — Cr.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Cr.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — «Italia cinema»
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Cristallo — Cr.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

Ariston — Cr.: 15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Cr.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Cr.: ini. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Centrale — Cr.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid.6000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Sanremese — Tel. 507.070 — Cr.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid.6000
...h! di A. J. Pakula, con K. ..., M. S. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Orfeo — Tel. 82.333 — Ini. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di ... anni

Ritz — Tel. 507.070 — Cr.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. ...
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano lo strano di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Erotico

... — Tel. 507.070 — Cr.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finto macchino fotografone, distruzioni di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 540.253. L. 8000 — Cr.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. dalle 16,30
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Ritz — Tel. 840.427. L. 8/6000 — Cr.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. dalle 16,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Rekow, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

... — Tel. 50.997. Cr.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 20,30/22,30. L. 7/4000
... di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Ondina — Tel. 892.200. Cr.: 15,30 17,45/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanesi — Tel. 689.961 — Cr.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze Rare, Ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h.8' Comm.

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Cr.: 20,30/22,30 — Prel. e fest.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

GIORNO E NOTTE

MARINA
Un'orchestra al Belle Epoque

Nuovo intrattenimento danzante al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Un'orchestra locale assicurerà l'animazione per tutta la notte, spaziando da brani sudamericani a successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Prosegue «Giovedì cinema»

Al Centrale di via Cascione, a Imperia, prosegue il ciclo «Giovedì cinema». Stasera, alle 21, è in cartellone il film «Le iene», un giallo mozzafiato che ha come interpreti principali Harvey Keitel e Steve Buscemi. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Il «Triangolo» al Papagayo

L'orchestra savonese Triangolo time banco da stasera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il repertorio spazia da classici degli Anni Sessanta e successi di cantautori. [e. f.]

SANREMO
Concerto sinfonico

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Anton Nanut, con Lorenzo Regazzo solista cantante (basso), presenterà un repertorio di brani di Rossini, Possio, Golab e Kodaly. [g. ga.]

IMPERIA
«Notte Zeus» al Quartiere latino

«Notte Zeuss», in collaborazione con l'omonima palestra di Sanremo, alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio. Dalle 23,30, saranno di culturisti, ballerini impegnati in numeri di «Jazz exercises», esperti di arti marziali e di aerobica, per un originale connubio tra musica e attività sportiva. [e. f.]

MONTECARLO
La prima di «Otello»

L'«Otello» di Giuseppe Verdi è protagonista della prima in programma alle 20,30 nella «Salle Garnier» di Montecarlo. Il direttore Pinchas Steinberg dirige il coro e l'orchestra filarmonica con i cantanti Giuseppe Giacomini, Piero Cappuccilli e Michele Catocchio. [g. ga.]

SANREMO
Blues band all'Hemingway

Musica jazz questa sera all'«Hemingway music & club», circolo Arcì di via Duca Abruzzi. In programma l'esibizione della band «Twenty Miles Blues Band». [g. ga.]

Nuovi appuntamenti di rilievo per gli appassionati di musica

Arrivano rock e lirica

L'Orchestra sinfonica di Sanremo ha in programma concerti oggi e domani al casinò. Attesa l'esibizione del complesso francese «Money Lisa» a Imperia

Nuovi appuntamenti per i giovani

IMPERIA. Appuntamenti di rilievo per gli appassionati di rock ma anche di musica lirica, nelle serate in Riviera. Si va dal concerto vocale e strumentale dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, in programma oggi e domani nella città dei fiori, all'arrivo a Imperia del complesso francese «Money Lisa», atteso per sabato sera ai magazzini di via Garessio, occupati dal Centro sociale Sobbalzo.

La formazione d'oltralpe, che unisce rock duro e funky, comprende quattro musicisti innamorati dall'amore per il ritmo e la melodia. I «Money Lisa» si sono messi in evidenza in esibizioni, suonando al Festival rock di Labbeville e al Lindaro di Parigi. Alla fine del '92, hanno partecipato a un concerto di sostegno per la ricerca l'Aids, che si è tenuto a Cergy. Attualmente il gruppo di Romainville, che ha scelto come denominazione una di storpiatura del nome della Gioconda, è impegnato in un tour europeo, e quella di Imperia sarà l'unica data in Italia.

Dalla musica ad alta energia della band francese alla lirica: oggi, alle 17, il teatro dell'opera del casinò di Sanremo ospiterà un concerto dell'Orchestra sinfonica locale, affiancata dal basso Lorenzo Regazzo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotto 5000), e l'intero incasso verrà devoluto in favore della sezione di Amnesty International, che raccoglie un gran numero di volontari. L'iniziativa verrà ripetuta domani, alle 21,15, sul palco del cinema Centrale. In scaletta, numerose arie tratte dalle opere di Gioacchino Rossini, da «La calunnia» a «Il Barbiere di Siviglia», a brani de «La Gazza ladra» e «L'italiana in Algeri». Uno spazio sarà dedicato a sono popolari slovene.

Intanto, anche il Bowling di Diano Castello si prepara ad ospitare esibizioni, che vedranno alla ribalta complessi della zona. Si parte il 12, con i Karamazov brothers band, mentre il 19 sarà il turno dei «Kiss Me Wanda».

[e. f.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole**, informazioni
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,30 **Le straordinarie avventure**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecima

12 — **Video J. Sirene Engelen**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 **Dance**, musicale
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
Tribuna stampa
21,35
22,10 **Liguria Politica**
23,20 **Colombus Interantiquare**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — ...tini, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 —
18 — **California**
18,30 D..., telenovela
... — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Assassini vanno a caccia**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**
23,30 **Destini**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 **Cara... cara**,
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Skyways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Il richiamo degli**
16,30 **L'uccello e la terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
Obiettivo gente, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Sogquadro**
13,15 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Sogquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
— **Colorina**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Harry e Kip**
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

7,10 ...,
... **L'ultima frontiera**, film
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
18,05 **Psalonos**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, tf
20,30 **La leggenda di Ishta**,
22,30 ... **franca**, rubrica
24 — **New excelsior**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telaimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello imprese**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 ..., telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Suite**, rubrica
S... giornale
1 — **La leggenda di Ishtar**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
Samurai, telefilm
20,30 **Agente 007 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo Grosso story**, show
23,25 **Tre simpatici ceceglie**, film
1,20 **Colpo Grosso story**, show

Telenord

11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Tn 4 news**
12,35 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
Cara cara
14 — **Ispettore Bluey**,
15 — **Carton Story**
15,25 **Carton Story**
16 — **Le avventure di Tom**
16,30 **Sky Ways**
18 — **Telegiornale 4**, news
18,30 **Avventure di frontiera**,
Tg Savona
Tg Imperia
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**

Telearcobaleno

13,30 **Sorsi fiori**
13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
18,25 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
18,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
16 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Sotto accusa**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arlus**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di Gaetano Donizzetti, direttore Jan Latham Koenig, regia Alberto Fassini, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Sottosopra, con la Premiata Ditta, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20,30, lire...
... Oblomov di Goncarov, regia di Furio Bordon, ore 20,30, lire 37.000/26.000
...**Tese... Sant'Agostino:** Ubu re di Alfred Jarry, Compagnia Na... Theatre, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. Che fine? di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

...: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: La gatta e la
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Luce: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
... grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
... Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizio spingi di più...
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Anal...
Chiabrera: Heibe Hasen - Anal black...
Cristallo: Marina fresca e porca
Eldorado: Duro e penetrante.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Dracula.
Movie club: Legge 627.

PEGLI

Eden - Pegliclub: Nuovo program.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

Sun Sire: Oggi riposo.

Va in archivio una stagione da dimenticare, in A1 e in A2, per le bocce della provincia di Imperia

I fallimenti di Roverino e Armese

Per le società ponentine una doppia retrocessione

Meste conclusione della A1 per Roverino: con la modesta Rivignanese non è andata oltre il pareggio, perdendo la grande opportunità di non finire ultima in classifica generale. Un eventuale successo non avrebbe cambiato di molto la realtà, perché comunque non era evitabile l'ormai certa retrocessione, ma se fosse finita al penultimo posto, oltre a precedere in classifica gli stessi friulani, avrebbe anche avuto un ulteriore incentivo economico dalla Federazione, e insieme la soddisfazione di concludere nel miglior modo possibile un campionato proprio esaltante.

A un certo punto dell'incontro l'operazione-sorpasso pareva certa perché con solo più tre prove da disputare, Roverino guidava 6-4; è stato invece che dei 6 punti ancora in palio i ventimigliesi riuscivano ad assicurarsene uno solo, buttando al vento la più ghiotta delle occasioni. Nel dettaglio le prove: Agnesini-Bianchi-Camperi 11, Salsano-Dose-Zannaro 3; Cento-Perata 8, Meret-Stefan 13; Paganelli 15, Cristofoli 7; Perata 24, Meret 21; Agnesini 28, Dose 17; Panizza-Stefan 14; Bianchi 11, Meret 11; Perata 11, Salsano 13; Bianchi-Vallepiano 17, Cristofoli-Meret 60. Classifica finale di A1: Chiavarese Caudera campione d'Italia p. 197, Veloce 170, Strambino 132, Flozner 126, Salvi 119, Valpellice 88, Rivignanese 86, Roverino 85.

Armese a picco anche a Bra: non era immaginabile che sul della capolista, neopromossa in A1, gli armesi compissero miracoli, ma c'era da aspettarsi almeno un comportamento migliore. Tutti hanno giocato senza grinta, collezionando errori tecnico-tattici macroscopici: non poteva davvero finir diversamente, e buon per gli armesi che prima Benetto sia riuscito a cogliere il punto della bandiera nel tecnico, 39-39 con Caviglia, e che poi sia giunta l'unica vittoria di Rosa, 18-17 nel «pto» contro Leardi.

Ad Anfossi e Cappato i meno peggiori, molto male anche Accusani e Longagnani; il 5010 è meritare la sufficienza, oltre che per bravura anche per l'assente impegno, è stato Frontero che al termine dell'incontro braidese ha annunciato le proprie dimissioni da direttore sportivo per i troppi impegni di lavoro (e anche per le troppe delusioni di quest'anno, si potrebbe aggiungere). Nel dettaglio le prove, tutte negative: 6-13 Anfossi-Cappato-Frontero; 11-13 di Benetto-Rosa; 28-38 di Accossato; 16-13 di Anfossi; 6-13 di Cappato; 7-13 (con un formidabile Bertola che ha realizzato 23/24 nel tiro, con 3 «ferme» e 18/21 a punto); 43-71 di Accossato-Longagnani.

Un sintetico consuntivo dell'annata-no degli armesi, finiti all'ultimo posto e sorpassati anche dalla Boccia Acqui che nel ritorno ha rosicchiato loro 24 punti, portandosi sopra di due. Su totale prove hanno vinte 41, pareggiate 10 e perse 69 così suddivise: a terne (6 vittorie, 8 pari, 7 sconfitte), a coppie (2, 0, 12); individuale (13, 3, 12); «pto» (14, 1, 13); tiro tecnico (4, 2, 8); tiro veloce (3, 1, 10); staffetta (6, 1, 7). Classifica finale di A2: Bra p. 149 (promosso in A1), Saluzzo 135, Cumianese 133, S. Rocco 130, Alpignano 127, Chiavazza 124, Acqui 106, Armese 104.

Guido Tolazzi

Anfossi, dell'Armese che scende in B

SERIE B

Domina la Ventimigliese

Troppo forte la Ventimigliese, anche per la Mueller: i bordigotti hanno dovuto arrendersi allo strapotere granata, accontentandosi di 4 punti a 12. Il successo della compagine di Gerbaudo non è mai stato in discussione, e si è nella parte centrale dell'incontro quando i ventimigliesi han colto il massimo dei punti dopo che l'avvio di gara era stato in parità. Alla di Bruni e Ianni (13-0 a Faraldi-Riva), avevano risposto Ferrino, Idone e Spataro che erano riusciti a infliggere il primo ko, 13-6, all'imbattuta formazione di Nardo, Gerbaudo e Musso. Cinque, poi, i successi consecutivi ventimigliesi: prima Di Nardo, 40-29 il tecnico con Spataro; poi Ianni (23-18 nel «pto» con Spataro) e Musso (26-21 a Riva) nei due «pto»; quindi Bruni (13-10 a Ferrino) e poi ancora (13-5 a Voce) negli individuali; solo nell'ultima prova, sul 12-2 per i ventimigliesi, Cricca e Grasso riuscivano a vincere la staffetta per 49-38 Ianni-Rota. Con 28 punti di vantaggio e ancora tre prove, la Ventimigliese può considerarsi sicura finalista a ponente; Mueller in solo più due lunghezze savonesi della Familiare, e deve stringere i denti se vuol arrivare alle semifinali. Altro stop per Borgo, battuto in casa Familiare: 6-10, I si han vinto a (Di Francesco, Falbo e Romano Polle), battendo 13-11 Peluso, Piccinino e Trezza; Romano ha battuto 25-21 il forte Chiesa nel tecnico; infine si è imposto 13-8 a Possano nell'individuale. Classifica: Ventimigliese p. 87, Mueller 69, Familiare 57, Ferrania 51, S. Nazario 48, Borgo 34. [g. tol.]

Qualificati 5 atleti matuziani

Sanremonuoto agli «Italiani»

La Sonaggere va agli Italiani di categoria

SANREMO. Fabio Laura ha ottenuto il «passaporto» per i Campionati italiani assoluti nuoto, in programma a Firenze dall'11 al 14; Damiana Sonaggere, Sabrina Floris, Micaela Floris e Cinzia Bottazzoli quello per i campionati nazionali di categoria che si svolgeranno, dal 19 al 24 marzo, a Desenzano del Garda. E' il rilievo tecnico più significativo del bottino conquistato dagli atleti Sanremonuoto alle finali del campionato regionale di categoria, disputate a Lavagna. I matuziani tornano a casa con 11 medaglie d'oro, 22 d'argento e 18 di bronzo. In tutto, 51 medaglie.

A far man bassa dell'oro sono state, in campo femminile, soprattutto Damiana Sonaggere e Sabrina Floris. Per loro vittorie a testa: nei 100 e nel delfino '78 (1'11" e 2'31"7) e nei 100 libero '78 (1'05"3) la prima; nei 100 e 200 dorso '77 (1'07"8 e 2'23"1) e 200 misti '77 (2'30"1) la seconda. E quest'ultima per soli decimi di secondo è è vista sfuggire la qualificazione agli Assoluti tricolori. Ma sono salite sul podio più alto anche Micaela Floris (1'10"5 nei 100 dorso '79), Silvia Bertolla (2'32"6 nei 200 dorso '78). In campo maschile ben tre volte primo è stato Alessandro Taroni 50 libero '76 (26"5) e nei 100 e 200 dorso' 76 (1'02"4 e 2'16"2).

Per il resto vanno segnalati gli «argenti» di Fabio Laura, secondo nei 100 e 200 delfino assoluti (57"5 e 2'06"8) che gli sono valsi il passaporto tricolore, e di Fabrizio Arnaldi nei stile libero assoluti (53"2). A completare la giornata trionfale dei ragazzi e delle ragazze allenati da Roberto Fo, sono state le altre venti medaglie d'argento e le 18 di bronzo. I secondi posti sono stati di Damiana Sonaggere, Micaela Floris, Silvia Bertolla, Micol Baroni (3), Cinzia Bottazzoli (2), Rossella Guardiani (2), Elena Manco, Arianna Arcangeli (2), Laura Accinelli, Ruzbeh Haghighat (3), Andrea Tiberti, Simone Ramoino e Massimo Bergaglio. Terze posizioni per Micaela Floris, Micol Baroni, Rossella Guardiani, Elena Manco, Arianna Arcangeli, Laura Accinelli (ben quattro), Alessandro Taroni, Ruzbeh Haghighat (2), Simone Ramoino (3), Fabrizio Arnaldi e Alessio De Salvo (2).

Bruno Monticone

Ciclismo: «doppietta» di corridori lombardi nel giro di quarantott'ore

La Riviera ha sorriso ai bresciani

Dopo Fagnini ad Alassio, Tomi in trionfo a Diano

DIANO MARINA. La convulsa volata con la quale Simone Tomi, portacolori della Brescia Calze, si è imposto al 2° Gran Premio Diano Marina ha congedato, almeno per ora, il ciclismo della Riviera. Staccata dalle manifestazioni organizzate a ponente delle dal Sole» (logo che racchiudeva gli sforzi dei Velo club di Alassio e Laigueglia) la messa in dal Nuovo Ciclismo Diano ha rappresentato l'ideale «coda» a una messa in cui le due ruote hanno invaso la Riviera.

E il Gp Diano ha chiuso al meglio l'avventura: se la cronaca della gara è quanto mai scarna (i tentativi di fuga sono sempre stati neutralizzati dal plotone) il taccuino è invece ricco di appunti per gli ultimi metri che hanno proclamato in Tomi l'erede di Fabio Casartelli, vincitore della passata edizione. Una volata quanto mai discussa, che ha costretto la giuria ad esaminare più volte il fotofinish in cui Alessandro Bertolini (campione italiano) tagliava il traguardo con le braccia alzate.

Un gesto che ha tratto in inganno anche lo speaker, il quale ha esitato, dinnanzi ad un pubblico quanto mai numeroso nonostante la giornata non proprio estiva, a intervistare come vincitore colui che, attento esame della volata, avrebbe poi invece colto il posto d'onore. Cose che possono accadere, in corsa organizzata per il resto nel migliore dei modi (un solo piccolo appunto muovere agli organizzatori, che hanno lasciato per ore all'oscuro quotidiani ed emittenti desiderose di ricever notizie sulla gara).

A salutare con gioia la Riviera soprattutto i ragazzi della Brescia Calze, che nel giro di ore si sono imposti due volte, fatto che alla Montecarlo-Alassio era stato Fagnini a precedere il gruppo. Ma anche gli appassionati di casa hanno di che esser soddisfatti: forse, dopo un lungo periodo di astinenza, ci sono di nuovo beniamini per cui tifare. Mirko Celestino e Silvio Caviglia, portacolori della Gatorade, hanno offerto prestazioni davvero confortanti, che ben fanno sperare per il resto della stagione.

Ora per rivedere sulle strade gli assi del pedale bisogna attendere sabato marzo, giorno Milano-Sanremo, anche quest'anno prima prova di Coppa del Mondo. Ma un piccolo break era necessario: in queste settimane anche il più ingordo appassionato di bici avrà fatto un'autentica «indigestione». [g. o.]

Squalifiche dei dilettanti, punito un

Una giornata a Piagni Pegliese, recupero ok

Cerisuolo, ex Vado ora alla Pegliese

Come previsto, il d.s. del Savona Pietro Arcuri ha subito una dura squalifica. Il dirigente savonese, per le dichiarazioni rilasciate durante e dopo la partita col Cuoio Pelli, è stato inibito fino all'8 aprile. Stessa sorte a Schimmenti, d.s. della Samm bloccato fino al 18 marzo. Tra i giocatori liguri, un turno a Bocchi della Samm e Piagni della Sanremese. Un turno pure a Savino (Brescello) e Govoni (Sassuolo). Acqui-Sarzanese, Bra-Sassuolo e Cuneo-Vogherese rinviate domenica per neve saranno recuperate domenica, giornata di sosta, alle 15. Nel recupero di Eccellenza disputato ieri, la Pegliese ha vinto 2-0 in casa dell'Ortonovo con reti di Lupo al 58' e Cappal al 77'. I genovesi salgono a 19 punti e «avvedono» la salvezza, gli spezzini restano a 14 e appaiono quasi spacciati. [r. p.]

BORELLO & PICCALUGA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

EFF. COM. LEGGE 80

VAL VETRI

Corso Stalingrado, 40
Tel. 019/50.16.40
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Produzione vetrate isolanti su licenza Saint Gobain

Da oggi finalmente un'efficace soluzione per il vostro comfort abitativo:

VETRATE ISOLANTI

climalit

- **Vetrata isolante standard**
- **Vetrata isolante ad alta prestazione termica**
  (per un più efficace risparmio di calore)
- **Vetrata isolante asimmetrica**
  (contro l'inquinamento acustico)
- **Vetrata isolante di sicurezza**
  (contro infortuni e vandalismo)

Richiedetele al vostro serramentista di fiducia

climalit
® un marchio registrato
Saint Gobain

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza M. Marconi 3/5
tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Lo hanno preso nella sua azienda di Cisano sul Neva, perquisita poi la villa di Alassio

Anche Bruno Damonte finisce in carcere

Le grandi «dynasty» savonesi coinvolte nelle tangenti

Bruno Damonte, 49 anni presidente dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva è stato arrestato dai carabinieri di Milano su ordine del magistrato dell'inchiesta conosciuta come «Mani Pulite»

L'impresa di Cisano sul Neva in via Benassera al centro dell'inchiesta «Mani pulite»

ALASSIO. Le «dynasty» dei grandi imprenditori edili savonesi sono sempre più coinvolte nei casi delle tangenti. Primo Claudio Licio Lombardini, ora Bruno Damonte, 49 anni, presidente dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva in via Benassera 1, fondata dal padre Emanuele, ieri mattina, è stato arrestato dai carabinieri di Milano, su ordine di custodia cautelare spiccato dal giudice delle indagini preliminari di Mani pulite, Italo Ghitti. L'accusa è di concorso in corruzione aggravata.

Riguarda l'appalto della statale della Valtellina, i cui lavori sono stati affidati alla «Tecnosviluppo», società del gruppo Damonte, con sede a Roma, di cui è socio di minoranza anche il geometra Bruno Bergero, di Albenga. Secondo l'accusa, Bruno Damonte avrebbe pagato una mazzetta di parecchie decine di milioni a Mariano Del Fabro, direttore generale dell'Anas per inserirsi nella cordata di imprese cui è stata affidata la ricostruzione della Valtellina.

I militari hanno bussato all'imprenditore all'entrata della «Damonte Emanuele spa» e gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare. Erano passate da poco le 8 e 30 di ieri. Bruno Damonte ha telefonato al suo difensore di fiducia Fausto Mazzitelli dal suo ufficio di Cisano sul Neva. Mezz'ora dopo si è iniziata la perquisizione degli uffici dell'impresa, cui ha assistito anche l'avvocato Pier Luigi Pesce.

Alle 10 i militari hanno raggiunto l'ex Villa Lancia di Alassio, passaggio Cadorna 131, dove l'imprenditore abita con la moglie Cinzia Fadda, 42 anni e il figlio Fabio 8. Qui, un'altra perquisizione che si è protratta fino alle 11 e 30. Poi Bruno Damonte è salito sull'auto dei carabinieri che è partita per Milano. Con lui un'azienda con vocazione al pagamento di tangenti - oltre il fratello di Bruno Damonte, Giorgio, 44 anni, interrogato due volte anche ora dai giudici romani ai quali si era presentato spontaneamente -. Siamo stati però costretti ad adeguarci a alle "regole" che venivano imposte dal mercato. Comunque, era, collaboriamo con i magistrati».

E' l'anticipazione della linea difensiva di Bruno Damonte, condivisa dall'avvocato Fausto Mazzitelli, che ha seguito Bruno Damonte a Milano per chiedere ai giudici capolago lombardo di interrogarlo subito. L'imprenditore sembra disposto a vuotare il sacco per uscire dal carcere.

La «Damonte Emanuele», con le consociate, è uno dei maggiori gruppi imprenditoriali liguri. Ha cantieri in tutta Italia. Nel Ponente Savona a parte nell'Imperiese, ha sempre monopolizzato gli appalti Anas. Numerosi i lavori ottenuti anche locali.

Tramite la «Villanova '90» sta ultimando l'Aurelia bis fra Albenga ed Alassio. Ad Albenga, dove ha costruito alcuni edifici scolastici, il gruppo Damonte si è aggiudicato i lavori di ampliamento della «darsena», il molo ad «L» che dovrebbe raddoppiare gli attracchi per le imbarcazioni da diporto. Un altro cantiere è in corso a Capo Mele per i tunnel parasassi dell'Aurelia.

In provincia di Imperia il gruppo Damonte, soprattutto con la «Tecnisviluppo», ha aperto cantieri a Pieve di Teco, sulla statale 28, in Valle Argentina, a Badalucco, sempre sulla statale, a Taggia ultimando la variante di Ranzo. E inoltre altri cantieri per la costruzione dell'Aurelia e di altre strade. «Un impero - denuncia la Cisl - che il gruppo Damonte si divide con la Lombardini spa».

Bruno Balbo

LA FAMIGLIA

Una storia nata 60 anni fa

Un'attività imprenditoriale nata 60 anni fa quando, da Genova, Emanuele Damonte si sposta ad Alassio. Arrivano gli anni del boom economico e la «Emanuele Damonte» costruisce palazzi ad Alassio, Albenga e Andora. In ditta entrano i figli Nino, 51 anni, e Bruno, e più tardi affiancati da Giorgio, 37 anni. In azienda c'è anche Mario, fratello di Emanuele, che morirà nel per un infarto dovuto all'esplosione di un nella tromba scale della abitazione. La «Emanuele Damonte» si lancia negli appalti pubblici. Lavora per i Comuni, la Provincia, l'Anas, la Società Autostrade. Nel 1989 gli uffici di viale Martiri si trasferiscono nella nuova sede a Cisano sul Neva dove troverà sede la «Tecnosviluppo», una delle società del gruppo. Bruno, dopo malattia cardiaca del fratello Nino, è considerato lo stratega dell'impero edilizio, uno dei più potenti della Riviera. **(s. p.)**

Altri guai per Lombardini

Sotto accusa anche l'ingegner Poggio

L'ingegner Massimo Poggio, 41 anni

M. Massimo Poggio, 41 anni, ingegnere, residente nella zona di Cairo Nuovo in via Fedele 2, sposato e padre di figlio, ha ricevuto un avviso di garanzia ieri mattina dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. Il professionista, che è l'amministratore delegato dell'Edilsonda di Altare, azienda che fa parte del gruppo Lombardini, risulta indagato per le accuse di abuso in atti d'ufficio, falso ideologico e truffa aggravata.

L'indagine che ha messo nei guai uno dei più giovani e brillanti dirigenti del gruppo Lombardini, figlio di Amedeo Poggio, anche lui residente a Cairo e funzionario della società che fa capo a Licio Claudio Lombardini, rappresenta uno dei tronconi dell'inchiesta sugli appalti Anas, relativa in questo caso ai lavori di manutenzione e consolidamento effettuati sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria, nella zona di Catanzaro. Una storia complicata, nella quale sembra possano risultare coinvolte numerose altre persone, tra cui funzionari, dirigenti dell'Anas e titolari o dipendenti di altre imprese. L'Edilsonda ha cantieri in tutta Italia e collabora con imprese che lavorano in costruzioni di strade e dighe nel Terzo mondo, in particolare nell'Africa centrale e in Sud America.

Secondo gli inquirenti alcune appalto vinte dalla Edilsonda sono indette con procedura d'urgenza senza che vi fossero realtà motivi tali da giustificare questo sistema. L'Anas aveva diviso gli interventi in due tronconi del percorso, distanti tra loro più di 40 metri, ma sufficienti per giustificare due gare d'appalto e due distinti progetti. In pratica spese aggiuntive per l'Anas.

La posizione degli indagati, tra cui l'ingegnere calabrese, risulterebbe aggravata sulla base di indiscrezioni degli ambienti giudiziari, anche dal fatto che oltre all'iter degli appalti scoperto come irregolare, anche gli interventi sull'autostrada A3, peraltro mai completati, sarebbero risultati alle indagini in corso a loro volta conformi alla necessità tecniche che avevano giustificato l'assegnazione delle

La svolta nelle indagini da parte della Procura della Repubblica di Lamezia Terme potrebbe nel giro di pochi giorni avere altri, clamorosi sviluppi. Non escludere anche il coinvolgimento di altre persone residenti in tutto il savonese.

(e. m.)

Una lunga vertenza tra amministrazione comunale e Italgas

Novanta famiglie da anni attendono l'acqua corrente

SAVONA. Oltre 90 famiglie vivono senza acqua corrente in e attendono da anni l'allacciamento alle condutture dell'acquedotto comunale. Una vicenda paradossale, che coinvolge quasi tutte le frazioni di Savona e si trova sbocco una vertenza contrattuale sorta fra il Comune e l'Italgas, la società che ha in concessione la gestione dell'acqua.

E' stato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo a denunciare la situazione di grave degrado in cui vivono una novantina di famiglie savonesi: «E' vergognoso che un numero così elevato di cittadini, alle soglie del 2000 non possa godere di un servizio elementare come l'acqua potabile, che dovrebbe essere garantito in ogni civile. Novanta famiglie non possono usufruire di questo diritto per un contenzioso contrattuale sollevato dall'Italgas, una società che gestisce il servizio da oltre 100 anni con profitti». Il Comune aveva infatti stipulato una convenzione con l'acquedotto di Torino nel 1869. L'accordo scadrà nel 1993 una clausola contrattuale consente all'Italgas di effettuare investimenti negli ultimi 10 anni di concessione. Aggiunge l'assessore Balbo: «Poichè l'allaccio delle condutture per 90 famiglie comporterebbe una spesa di circa 900 milioni, l'Italgas rifiuta di effettuare l'investimento. Dal punto di vista legale la società è suo pieno diritto, ma dal punto di vista sociale e umanitario non si possono ignorare le richieste di 90 famiglie savonesi.

Quasi tutte le frazioni e le zone periferiche di Savona interessate all'allaccio delle condutture: le famiglie che attendono l'acqua abitano a Marmorassi, via Alla Strà, via Molinero, via Nazionale Piemonte, Cianiagalletto, via Fraciosa e via degli Ulivi.

Sinora gli abitanti di queste zone sono costretti a approvvigionamenti di fortuna, con fonti sorgive, depositi dell'acqua sistemati sui tetti delle case o cisterne in giardino. Nei più gravi all'amministrazione comunale provvedere ai rifornimenti. Dice Balbo: «In alcune frazioni è il Comune che garantisce l'approvvigionamento di acqua potabile per di autocisterne». Conclude l'assesore ai Lavori Pubblici: «Di fronte al rifiuto dell'Italgas di investire 900 milioni — afferma Balbo — intendo dare al via al più presto ad una gara d'appalto internazionale per verificare se società disposte a investire questa cifra». Sinora l'amministrazione comunale di Savona aveva tenuto ottimi rapporti con l'Italgas. Oltre alla gestione dell'acqua, infatti, negli Anni no stati affidati alla società torinese anche l'erogazione gas e la gestione del calore degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali.

(m. b.)

Falso allarme a Zinola

Operaio al lavoro e in banca pensano alla banda del buco

SAVONA. Ora c'è la psicosi della banda del buco. Ieri mattina, gli impiegati dell'agenzia Carisa di Zinola hanno chiesto l'intervento della polizia perchè sentivano che migliava quello di un trapano elettrico e temevano che i malviventi stessero aprendosi un varco in un E' scattato così il piano di emergenza ha mobilitato la polizia. Il sopralluogo ha poi chiarire l'equivoco: ad allertare gli impiegati era stato semplicemente il gorgoglio dell'acqua in un tubo.

Intanto proseguono le indagini degli agenti della squadra mobile per cercare di dare un ai misteriosi ladri che negli ultimi mesi hanno rubato in agenzie Carisa. Nelle ultime settimane i poliziotti hanno compiuto decine di perquisizioni negli appartamenti di pregiudicati e tossicodipendenti, fra i quali potrebbero nascondersi i complici della banda. **(c. v.)**

L'offerta prevede il viaggio sull'«Arlecchino» e un fine settimana a Misano Adriatico e Rimini

Da Savona alla Romagna il treno del liscio

A metà maggio partirà la iniziativa delle Ferrovie

SAVONA. A maggio partirà il treno del liscio per la Romagna. Per gli appassionati di danza la filiale viaggiatori delle Ferrovie di Savona metterà a disposizione un convoglio speciale che consentirà di raggiungere in poche ore le località in cui imperversa l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei. Un'iniziativa studiata per i fan del ballo liscio e, al tempo stesso, per pubblicizzare l'«Arlecchino», il nuovo treno veloce a confortevole allestito dalla Ferrovia.

Il treno del liscio risponde anche alla nuova cultura manageriale che contraddistingue la Ferrovia spa, dai vertici alle filiali viaggiatori di provincia.

«Stiamo mettendo a punto un pacchetto di proposte interessanti — spiegano alla filiale di Savona — per offrire agli appassionati del liscio l'opportunità di trascorrere un fine settimana nei locali da ballo più famosi d'Italia». L'iniziativa delle Ferrovie consiste in una combinazione di offerte, tra viaggio, pernottamento, balli, ristoranti e gita in pullman. Il programma studiato dalle Ferrovie prevede partenza al sabato nella tarda mattinata e dopo un viaggio di circa 4 ore una notte nei locali da ballo di Misano Adriatico, al ritmo di orchestre del liscio romagnole.

La discoteca prescelta dalle Ferrovie, inoltre, è dotata anche di ristorante e quindi offrirà agli amanti del liscio una cena con piatti tipici della cucina locale. Dopo il pernottamento in albergo a Misano Adriatico, domenica mattina è prevista una gita in pullman a Rimini, il pranzo e quindi il rientro a Savona. «I prezzi — assicurano alla Filiale viaggiatori — saranno fortemente concorrenziali, soprattutto se tiene conto della combinazione di offerte». Il treno del liscio effettuerà un viaggio inaugurale a metà maggio poi, se l'iniziativa incontrerà il successo sperato, l'offerta verrà riproposta anche nei mesi successivi a cadenze regolari.

Il progetto si basa sulla considerazione che i frequentatori dei locali da ballo ogni sabato sera percorrono centinaia di chilometri in automobile pur raggiungere discoteche più famose e più frequentate. I savonesi amanti del liscio avranno quindi la possibilità di raggiungere il «paradiso» romagnolo evitando i rischi e i disagi di un lungo viaggio in automobile.

Da anni, la Filiale viaggiatori di Savona negli ultimi anni ha già proposto iniziative analoghe. La più celebre forse il treno della neve, che permetteva agli sciatori di raggiungere al mattino presto le piste di Limone Piemonte e di usufruire anche in questo caso di un pacchetto di offerte (viaggio, colazione, skypass).

Le Ferrovie di Savona, inoltre, organizzano gite in Italia e all'estero per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori. **(e. b.)**

Weekend in Romagna con le Ferrovie

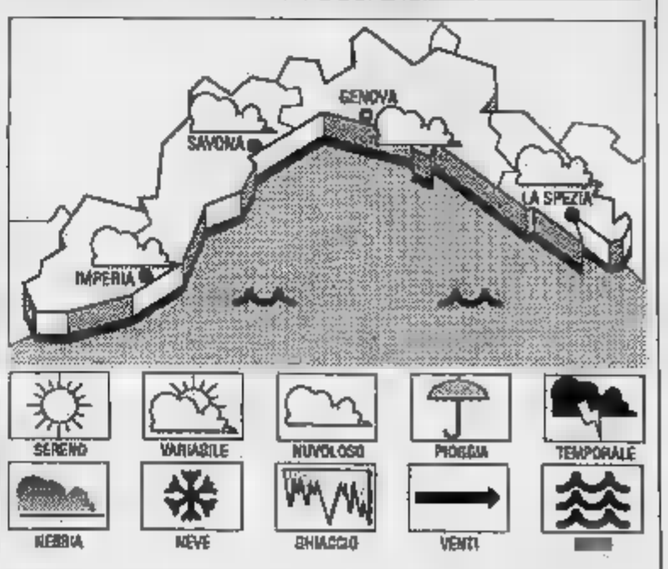
Falso allarme a Zinola

Operaio al lavoro e in banca pensano alla banda del buco

SAVONA. Ora c'è la psicosi della banda del buco. Ieri mattina, gli impiegati dell'agenzia Carisa di Zinola hanno chiesto l'intervento della polizia perchè sentivano che migliava quello di un trapano elettrico e temevano che i malviventi stessero aprendosi un varco in un E' scattato così il piano di emergenza ha mobilitato la polizia. Il sopralluogo ha poi chiarire l'equivoco: ad allertare gli impiegati era stato semplicemente il gorgoglio dell'acqua in un tubo.

Intanto proseguono le indagini degli agenti della squadra mobile per cercare di dare un ai misteriosi ladri che negli ultimi mesi hanno rubato in agenzie Carisa. Nelle ultime settimane i poliziotti hanno compiuto decine di perquisizioni negli appartamenti di pregiudicati e tossicodipendenti, fra i quali potrebbero nascondersi i complici della banda. **(c. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza da domani a sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 12° C, umidità relativa 76%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

Genova	max 9	min 6
	max 9	min 8
	max 11	min 7

UN ANNO FA A
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,20. La **Luna** si leva alle 13,45 e cala alle 4,04 (fase

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli anziani e l'università di Savona

Progetto Epic ora è polemica

SAVONA. Il progetto «Epic» sugli [illegible] (a di[illegible]) la commissione Servizi sociali del Comune. L'iniziativa, che consiste in [illegible] monitoraggio della popolazione ultrasessantacinquen[illegible] di Savona, è organizzata dal Comune e dall'Istituto di informatica dell'Università di Genova. Il progetto prevede tre anni di lavoro, con [illegible] raccolta [illegible] dati sugli anziani, le loro abitudini [illegible] necessità ed è finalizzato al miglioramento dell'attività assistenziale organizzata da Comune e VII Usl.

Il monitoraggio verrà a costare circa 300 milioni, ma fra tre anni Savona dovrebbe essere inserita in un progetto [illegible] finanziamenti delle Cee.

L'iniziativa ha tuttavia suscitato perplessità nella commissione Servizi sociali.

Afferma il presidente della commissione, Renato Giusto: «Per il progetto Epic [illegible] necessario un maggior coinvolgimento della VII Usl che è l'organo che istituzionalmente si deve occupare di assistenza [illegible] nitaria. Inoltre desta qualche perplessità il forte investimento che compete al Comune in vista di risultati rilevanti soprattutto sul piano statistico. Bisognerebbe avere [illegible] certezza che allo studio seguiranno anche provvedimenti pratici che contribuiscano [illegible] risolvere i problemi concreti degli anziani. Per ora l'inizlativa pare futuribile».

[e. b.]

[illegible]

l'esame di Macchine

L'esame [illegible] Elementi delle macchine del diploma di Ingegneria chimica con [illegible] professor Parodi in programma per questa mattina [illegible] stato rinviato [illegible] domani alle 9.

Domani alla Bligny [illegible] prova di impianti

Gli esami di impianti e trattamenti degli effluenti gassosi per il diploma di Ingegneria chimica sono stati fissati per domattina alle 9 presso l'aula B5 [illegible] Bligny.

Fissate al mercoledì le lezioni di economia

Le lezioni di economia per il diploma di Ingegneria logistica [illegible] produzione si svolgeranno al mercoledì con inizio alle 8,30 anzichè alle [illegible]

Ingegneria chim[illegible] le date dei colloqui

Il professor Cerisola docente [illegible] biennio [illegible] Ingegneria chimica sarà a disposizione degli allievi che vorranno [illegible] interrogati sulla prima parte del programma: domani alle 15, lunedì alle 10 e martedì alle 11

La giunta ha ratificato la richiesta di aumento che era stata presentata dai dirigenti Acts

Da aprile l'autobus costerà di più

Dopo via Boselli ora l'azienda dei trasporti chiede che il traffico sia riservato anche in via Montenotte
Il direttore Bernardo Stroscio ribatte: «E' questo l'unico modo per migliorare il servizio dei bus a Savona»

SAVONA. L'Acts vuole l'esclusiva su via Montenotte e via Boselli. Secondo l'azienda [illegible] trasporto [illegible] chiusura al traffico della strada rappresenta la condizione irrinunciabile per migliorare il servizio [illegible] bus e recuperare il grave passivo [illegible] bilancio. Dal 1° aprile, inoltre, i biglietti dell'Acts saliranno a 1100 lire.

[illegible] **piano dell'Acts.** «Per recuperare passeggeri ed efficienza [illegible] servizio il passaggio obbligato [illegible] quello di riservare [illegible] bus via Montenotte e via Boselli - afferma il direttore dell'azienda di trasporto, Bernardo Stroscio. - Concentrando tutte le linee dei bus lungo questa direttrice [illegible] in grado di recuperare 4 minuti per ogni corsa che alla fine [illegible] giornata comportano il risparmio di un'intero turno di lavoro che potrà [illegible] impiegato per aumentare la frequenza dei bus nelle [illegible] di punta». L'Acts, oltre all'esclusiva su via Montenotte e via Boselli, ha inoltre chiesto al Comune il [illegible] unico di via Paleocapa, inversione [illegible] senso di marcia in [illegible] Corsi e via Giuria, doppio-senso di circolazione in corso Mazzini [illegible] senso unico in via Cavour, via San Lorenzo.

[illegible] **benefici.** Queste modifiche, secondo l'azienda, rappresentano [illegible] condizione indispensabile per migliorare il servizio. L'Acts intende infatti realizzare due sole linee per Legino (la 1 e la 4), cancellando l'attuale 1 barrato [illegible] aumentare la frequenza delle corse. Gli autobus transiterebbero infatti nelle ore di punta anzichè ogni 12 minuti, ogni [illegible] Traffico permettendo. Da Legino [illegible] dalla Ruaca secondo i tecnici Acts potrebbe partire un bus ogni 10 minuti, con 3 collegamenti l'ora fra la stazione Mongrifone [illegible] la [illegible] della «167» [illegible] Legino (ora c'è una sola corsa all'ora) [illegible] con [illegible] passaggi l'ora per piazzale Moroni (anzichè 5). Inoltre aumenterebbero da [illegible] a 3 l'ora i collegamenti per il polo universitario di Legino.

Dal 1° aprile bus più cari a Savona

Autisti senza patente. I problemi del traffico e il [illegible] codice della strada hanno fatto parecchie vittime fra gli autisti dell'azienda consortile. «Le strade di Savona sono troppo strette rispetto alle dimensioni del bus [illegible] il nuovo codice prevede [illegible] troppo se[illegible] — spiegano all'Acts —. A fare le spese [illegible] questa situazione sono soprattutto gli autisti. In poche settimane si so[illegible] verificati due ritiri di [illegible] tente e addirittura un'avviso [illegible] garanzia per lesioni colpose».

Aumento dei biglietti. Per far fronte alle carenze [illegible] bilancio (2 miliardi e mezzo di passivo nel 1992) l'Acts aumenterà il costo dei biglietti. Dal 1° aprile la corsa semplice da 60 minuti passerà dalle attuali 1000 lire [illegible] 1100 lire. [illegible] biglietto da 50 minuti costerà 1200 lire e quello da 90 1300. Il [illegible] degli abbonamenti salirà inoltre da [illegible] a 33 mila lire. L'aumento, [illegible] stato richiesto dall'Acts da alcune settimane e martedì sera è stato ratificato dalla giunta comunale di Savona. «Ci rendiamo conto che un aumento delle tariffe senza un corrispettivo miglio[illegible] del servizio si tradurrà in una perdita di popolarità per i bus», dicono all'Acts.

Ermanno Branca

[illegible]

Altri disagi

Il «Garbasso» sempre chiuso

SAVONA. Anche ieri la galleria [illegible] Garbasso [illegible] rimasta chiusa al traffico per consentire agli uomini dell'Anas di continuare i lavori di puntellamento delle pareti, da dove lunedì sera [illegible] no caduti sassi e detriti. Ingorghi [illegible] code di auto si [illegible] ripetuti nella zona del centro e in piazza Leonpancaldo: il traffico diretto verso via Genova è stato, infatti, deviato in via Paleocapa attraverso via Mistrangelo, mentre le macchine provenienti [illegible] quartiere [illegible] Valloria che dovevano raggiungere piazza Diaz e la periferia della città [illegible] state costrette ad immettersi sull'Aurelia, lungo via Berlingieri.

Sono proseguiti i disagi anche per i savonesi che utilizzano [illegible] bus. [illegible] corriere [illegible] linea 8 hanno dovuto nuovamente modificare [illegible] percorso [illegible] hanno fatto registrare ritardi. «Ci sono state complicazioni impreviste nei lavori - hanno spie[illegible] ieri al comando dei vigili - e per questo motivo non è stato possibile riaprire al traffico il tunnel». [c. v.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

LITE

Dopo il tamponamento rissa fra i conducenti

Litiga per un incidente stradale [illegible] viene aggredito. E' [illegible] a Mauro Malmignati, 59 anni, corso Tardy e Benech, che dopo un tamponamento, è stato colpito con un pugno da un camionista, Sergio Costa, 55, [illegible] Torino. [c. v.]

ALBISOLA [illegible]

Ex sindaco sotto processo per il [illegible] dell'autovelox

L'ex sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino, 57 anni, e l'ex vice sindaco, Maurizio Zunino, 37, dovranno comparire davanti ai giudici per la vicenda dell'autovelox. Con loro sono stati rinviati a giudizio Armando Pillitteri, 56, Cesare Crifò, 44, Marco Molinari, 46, Grazia Rebagliati, 48, Nicolò Colombo, 63, Francesco De Stefano, 54, Giuseppe Ferrara, 52, Vilderio Vanz, 43, e Mariano Domina. [c. v.]

[illegible]

L'assessore Piero Astengo lascia la carica di segretario

Piero Astengo si è dimesso dalla carica di segretario provinciale [illegible] partito liberale. Lo statuto del pli prevede infatti l'incompatibilità [illegible] segretario politico con quella [illegible] assessore.

[e. b.]

[illegible]

[illegible] ***lutto per Accordino***

La commissione Statuto e regolamenti del Comune ha [illegible] morato il consigliere Francesco Accordino, morto in [illegible] incidente stradale la scorsa setti[illegible] che [illegible] il presidente. In segno di lutto, la Commissione ha rinviato i lavori [illegible] mercoledì prossimo.

[e. b.]

CELLE L.

La [illegible] [illegible] del sindaco «Doveva dimettersi subito»

«Renato Zunino, data la [illegible] vicenda giudiziaria avrebbe do[illegible] dimettersi come ha fatto l'ex sindaco di Varazze, Busso, raggiunto da un semplice avviso di garanzia». E' la posizione della dc di Celle contro l'ex sindaco che [illegible] '[illegible] aveva patteggiato la pena per illeciti edilizi. [a. z.]

INCHIESTA

[illegible] [illegible] ***mobili*** [illegible]
[illegible] ***genovese sotto*** [illegible]

Mobili «fantasma», regolar[illegible] acquistati seguendo le indicazioni fornite da filmati televisivi, ma mai consegnati. E' il caso sul quale stanno indagando le procure di Genova [illegible] quelle di Imperia e Savona dopo alcuni esposti presentati dagli incauti acquirenti contro la [illegible] cietà genovese «Casaviva shopping». [m. v.]

Al San Martino

Intossicati sempre gravi i due figli

Federico Piccardo, 24 anni, è sempre grave insieme [illegible] il fratello Davide all'ospedale S. Martino

[illegible] Sono sempre gravi le condizioni [illegible] Federico e Danilo Piccardo, 24 [illegible] 17 anni, avvelenati lunedì scorso dall'ossido [illegible] carbonio nella loro casa di via Camogli. Nell'incidente, provocato dal gas uscito dalla caldarina, sono morti i genitori, Filippo Piccardo [illegible] anni, [illegible] direttore della cartiera «Bormida» di Murialdo [illegible] Rosanna [illegible] Zoppo [illegible] anni. I giovani sono ricoverati in una camera iperbarica nel reparto Rianimazio[illegible] del San Martino di Genova. Sulle cause della disgrazia [illegible] in corso un'inchiesta della magistratura. [a. z.]

Per evasione fiscale

Celle, nei guai il proprietario [illegible] bar «Archi»

[illegible] L. L'amministratore unico della società «Archi srl», proprietaria dell'omonimo bar gelateria di Celle Ligure [illegible] uno dei locali più noti del Savonese), Vincenzo Sirello, 39 anni, residente ad Albisola Superiore in via della Rovere 35/2, [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per una presunta evasione fiscale.

La contestazione dei magistrati [illegible] riferirebbe alla dichiarazione dei redditi della società, presentata nell'86. Secondo la sentenza di rinvio a giudizio l'amministratore della [illegible] «Archi» avrebbe dichiarato [illegible] perdita di esercizio [illegible] una cinquantina di milioni, ma la guardia di F[illegible] che [illegible] è occupata degli accertamenti fiscali è di diverso avviso. Secondo la fiamme gialle, sarebbe stato nascosto al Fisco un attivo che supera i 200 milioni. Ora saranno i giudici del Tribunale a chiarire la vicenda.

La data del processo non [illegible] stata ancora fissata.

[c. v.]

Chi l'ha visto?

Un tunisino è scomparso da cinque anni

Da cinque anni non si hanno notizie di Chaker Ben Mahmoud Rebi. La famiglia ha lanciato un appello per ritrovarlo

SAVONA. Si chiama Chaker Ben Mahmoud Rebi, [illegible] a Tunisi 30 anni fa. E' uno dei tanti extracomunitari che raggiungono l'Italia in cerca di un lavoro. La sua prima [illegible] zione è stata Torino dove è arrivato sette anni fa, poi[illegible] spostamenti per [illegible] Nord Italia [illegible] ad arrivare nella nostra provincia. Però, [illegible] cinque anni [illegible] dà più notizie alla [illegible] famiglie che teme [illegible] gli [illegible] successo qualcosa di grave. Chi lo avesse visto può scrivere [illegible] Samir Bacha, via Orefici 3/1 a Savona [illegible] contattare [illegible] Consolato tunisino a Genova. [m. no.]

L'assessore al litorale di Varazze in merito al disastro Haven

«Prima di premiare gli eroi bisogna risarcire i Comuni»

[illegible] «La capitaneria di porto di Genova premia chi ha [illegible] con impegno durante l'emergenza Haven, ma da quasi [illegible] anni dal disastro nessuno, al di [illegible] delle targhe, ha ancora pensato a risarcire i Comuni».

E' lo sfogo dell'assessore al Litorale [illegible] Varazze, Michele Teresi, che, come molti altri amministratori Liguri, aspetta il risarcimento dei danni subiti [illegible] [illegible] Comune e il pagamento delle spese vive, tutt[illegible] regolarmente fatturate, sostenute durante i primi giorni dell'emergenza, quando [illegible] ra non [illegible] stato organizzato dai ministeri dell'Ambiente e [illegible] a Protezione Civile, in [illegible] laborazione con la Marina Mercantile, l'intervento [illegible] bonifica.

«Non dico che ci debbano già risarcire i danni subiti per il turismo e l'ambiente - precisa Teresi - So che si tratta [illegible] [illegible] questione controversa [illegible] che i [illegible] pi [illegible] lunghi. Ma gli enti competenti non de[illegible] dimenticare che noi continuiamo a ricevere, dalle ditte che ci hanno fatto i lavori, ingiunzioni di pagamento».

La petroliera Haven

[illegible] Comune di Varazze deve versare a diverse ditte 240 milioni. Sommando le spese [illegible] [illegible] da tutti i Comuni del Savonese, la cifra sale ad [illegible] indebitamento di 850 milioni che, secondo gli amministratori, [illegible] la crisi finanziaria degli enti locali [illegible] possono assolutamente [illegible] pagati attingendo dai fondi [illegible] li.

L'assessore Teresi ricorda anche che i pescatori [illegible] Varazze, che hanno prestato la [illegible] nodopera e le barche per sistemare le panne antinquinamento prima dell'intervento governativo, aspettano ancora trenta milioni, un capitale notevole per le modeste attività economiche e commerciali della categoria.

«A due anni dall'esplosione della petroliera - conclude l'assessore Teresi - Non penso che ci possano ancora chiedere di pazientare. Personalmente, sono deciso ad andare [illegible] Roma e sollecitare [illegible] incontro con i ministeri competenti. Mi auguro [illegible] che tutti gli amministratori Liguri decidano di fare altrettanto perché inadempienze così gravi non passino inosservate [illegible] restino dimenticate». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Il [illegible] risponde sul caso profilattici

Ho appreso, leggendo proprio un intervento comparso su questa rubrica, di un presunto quanto cefere interesse della categoria dei metalmeccanici alla proposta dei distributori di profilattici nelle scuole [illegible] vonesi. Non [illegible] chi, dirigente sindacale della categoria, abbia espresso pareri in merito: per quello che riguarda la Fim-Cisl [illegible] Savona, non mi risulta sia stato intervistato alcun dirigente su questa questione che, a [illegible] modesto parere, andrebbe affrontata in ben altro modo. Vorrei invece rassicurare i lettori de La Stampa che, sulle questioni sollevate dai signori Ebe Novaro e Giuseppe Grosso in una lettera pubblicata alcuni giorni fa, che ogni giorno al sindacato abbiamo il nostro daffa[illegible] Li invito ad assistere a una nostra giornata di lavoro. [illegible] no sicuro che le loro opinioni sulle attenzioni dei sindacalisti metalmeccanici cambierebbero.

Antonio Falasco, segretario Fim-Cisl, Savona

Due interventi sul tema di Boissano e i drogati

Ringrazio e applaudo La Stampa per l'articolo sul problema [illegible] tossicodipendenti a Boissano apparso su «La Stampa-Savona» di venerdì 19 febbraio. L'articolo rispecchia purtroppo una vergognosa realtà che va al più presto superata non solo perché è giusto, ma anche perché influisce negativamente tra i turisti e gli stranieri che frequentano il nostro entroterra. Ci darete ancora una mano?

Bruno Funari, Boissano

Ho letto l'articolo pubblicato lo scorso 19 febbraio, sul trattamento che Boissano riserva [illegible] tossicodipendenti del [illegible] comprensorio. In piena integrazione europea, in [illegible] a una stragrande maggioranza di benestanti, la notizia riportata dal vostro giornalista mi indigne e mi addolora.

Annamaria Aguini, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8; Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.221
Carisio: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.802.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. [illegible]

Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.039.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.955.

Finale Ligure: *Assereti*, via Fiume 2, telefono 690.823.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667.003.

Millesimo: *Savoini*, piazza Italia 45, telefono 565.650.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 680.184.

Varazze: *Mezzadra*, via Aurelia 135, tel. [illegible].

Sassello: *Nervi*, via Badano 17, telefono 724.107.

[illegible] *Trinchieri*, [illegible] 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 786.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible] CIVILE

[illegible] a [illegible]
[illegible] Proto. Valerio Durante.

MORTI. Giovanni Battista Baldiz[illegible] di 87 anni, residente a Savona in via Monti 1/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Zinola. Giovanni Pistone, di 56 anni, residente a Celle Ligure in via [illegible] 134; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] San Martino. Maria Iolanda Bianco, di 74 anni, residente [illegible] Vado Ligure [illegible] via Cadorna 46/1; trasporto diretto previsto [illegible] questa [illegible] alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Stefania Calvi ved. Gaggero, di 83 anni, residente a Spotorno in via Garibaldi 20/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45.

[illegible]

Savona. Si inizierà [illegible] [illegible] aprile il corso [illegible] preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo [illegible] media[illegible] [illegible] assicurazione organizzato [illegible] Camera [illegible] commercio di Savona. La prima tranche del corso si concluderà il 3 luglio.

[illegible] seconda [illegible] partirà il [illegible] settembre e finirà il [illegible] ottobre.

Le lezioni si terranno [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 18,30 [illegible] [illegible] sabato dalle 8 [illegible] 13.

[illegible] APPUNTAMENTI

SAVONA
Dibattito con il sindaco

Questa sera alle 20,30 alla sms generale di via San Lorenzo, il sindaco Sergio Tortarolo incontrerà gli abitanti della Seconda Circoscrizione, che raggruppa il quatiere di Villapiana e della Rusca per discutere i problemi della zona. [e. b.]

LAVAGNOLA
Conferenza sull'Ambiente

Questa sera alle sms di Lavagnola incontro sul tema «Tutela e rilancio del territorio di Savona». Alla riunione prenderanno parte l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, l'assessore all'Urbanistica del Comune Massimo Zunino.

[e. b.]

ANTIQUARIATO
A Bruxelles con il Centro [illegible]

[illegible] Centro Studi d'arte e Antiquariato ha organizzato dal 19 al 21 marzo un viaggio di studio a Bruxelles e Maastricht per visitare il Museo di [illegible] antica che espone importanti capolavori fiamminghi di Bruegel, Rubens ed altri illustri contemporanei. Le adesioni si ricevono nella segreteria del Centro in piazza Consoli o alle librerie Tuttilibri [illegible] via Mistrangelo.

[r. p.]

[illegible]
Conferenza [illegible] [illegible] della Carige

[illegible] cura [illegible] distretto scolastico numero 7 [illegible] Savona è [illegible] programma per domani mattina alle 11 nella Sala consiliare e ridotto della Provincia in conferenza sul [illegible]: «La trasformazione del sistema industriale italiano». La relazione sarà te[illegible] dal professor Giorgetti. La manifestazione [illegible] a cura della Carige con l'autorizzazione del Provveditorato agli studi di Sa[illegible]

[r. p.]

DIAPOSITIVE
Iniziativa del Garden club

«Fioritura primaverile in Liguria». E' il titolo della proiezione delle diapositive a cura [illegible] Pietro Baccino, organizzata dal Garden Club Savona che si terrà oggi pomeriggio alle 15,30 nei locali della società Storia Patria di via Pia. [r. p.]

Savona: nuovo blitz dei carabinieri e il presidente minaccia dimissioni

Depuratore nell'occhio del ciclone

In via Caravaggio sequestrati alcuni armadi con pratiche sull'impianto. L'assemblea del consorzio non approva il bilancio di previsione. La società autostrade chiede due miliardi di danni

SAVONA. Il depuratore è di nuovo [illegible]hio del ciclone: l'assemblea del Consorzio non riesce ad approvare il bilancio di previsione, il presidente Gasco minaccia le dimissioni, i carabinieri hanno effettuato l'ennesimo blitz per sequestrare documenti sull'impianto e come se non bastasse, anche la società autostrade chiede 2 [illegible]liardi di danni per l'occupazione delle [illegible] demaniali.

Autostrada. Anche la società autostrade ha aperto il contenzioso [illegible] il Consorzio di depurazione. L'impianto, infatti, è stato costruito occupando in parte aree demaniali di cui non [illegible] mai [illegible] pagato il canone. Inoltre, l'impianto di depurazione è stato realizzato in prossimità di un viadotto dello svincolo autostradale, senza tenere conto delle distanze mini[illegible] previste dalla legge. Ora la società autostrade per realizzare il [illegible] svincolo di Zinola dovrebbe sistemare i pilastri di cemento armato dentro l'impianto. La modifica del tracciato comporterà una spesa aggiuntiva [illegible] circa 2 miliardi che la società autostrade esige dal Consorzio di depurazione.

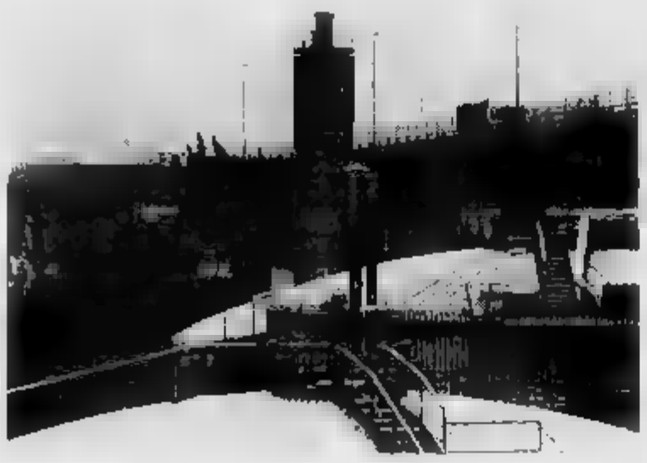
Indagini. Nei giorni scorsi, intanto, i carabinieri hanno compiuto un nuovo blitz negli uffici di via Caravaggio, mettendo sotto sequestro alcuni armadi contenenti le pratiche sul depuratore. La documentazione da sequestrare, infatti, [illegible] tanto voluminosa che i militari [illegible] [illegible] riusciti a prelevarla completamente e hanno sequestrato addirittura gli armadi. Il segretario del Consorzio, Antonio Ghigliazza, è stato nomina[illegible] custode giudiziario degli atti.

Bilancio. Ai problemi tecnici del depuratore ora si aggiungono [illegible] anche le questioni contabili. L'assemblea del Consorzio, infatti, malgrado numerose convocazioni non è ancora riuscita ad approvare il bilancio di previsione per il 1993. L'impossibilità di deliberare questo documento fondamentale per qualunque ente pubblico ha bloccato completamente la contabilità del Consorzio che non è più [illegible] grado di provvedere alle [illegible] correnti. Oggi l'assessore [illegible] Municipalizzate Giorgio Balbo chiederà alla Regione la nomina di un «commissario ad acta» per la gestione della contabilità aziendale.

Gasco. Il presidente del Consorzio si è incontrato con il procuratore della Repubblica Renato Acquarone per chiarire la situazione dell'impianto di depurazione. «Era im[illegible]abile fare il punto della situazione con la magistratura - ha detto Gasco -. Negli ultimi mesi ho ricevuto numerose denunce per il problema degli scarichi a mare del depuratore e ho continuato l'attività solo per portare l'impianto [illegible] collaudo. Era necessario che la magistratura conoscesse questo aspetto».

Gasco ha inoltre minacciato le dimissioni dalla carica [illegible] presidente [illegible] Consorzio: «Attendo gli esiti della relazione della commissione di collaudo. Una volta che [illegible] a disposizione il documento, chiederò un impegno preciso a Comuni, Provincia e Regione. Altrimenti lascerò [illegible] presidenza».

Compostaggio. L'amministrazione comunale dovrà affrontare anche il problema dell'impianto di compostaggio per il riciclo dei rifiuti e dei fanghi. Una struttura [illegible] 5 miliardi ai Comuni consorziati e che tuttavia non è mai entrata in funzione. Il problema è stato sollevato dall'assessore alla Finanze Osvaldo Armellino e dovrà poi essere preso in considerazione dalla giunta comunale. Sull'impianto di compostaggio, infatti, i Comuni del Consorzio devono affrontare anche le richieste [illegible] risarcimento dell'impresa che [illegible] vinto la pre-selezione per la gestione del riciclaggio rifiuti. [e. b.]



Per il depuratore di Savona i problemi giudiziari sono appena cominciati

Infermieri

Oggi la protesta arriva a Genova

SAVONA. La protesta degli infermieri savonesi approda a Genova. Questa mattina, una nutrita delegazione prenderà parte a un corteo che si snoderà alle 9,30 da piazza Verdi e in seguito occuperà il palazzo della Regione, a fianco di rappresentanti provenienti da tutta la Liguria, [illegible] manifestazione di protesta, decisa da Cgil, Cisl e Uil, servirà ad evidenziare un problema particolarmente [illegible] tito.

Il punto dolente riguarda [illegible] modo specifico le [illegible]a delle deroghe, che porterebbero [illegible] ventata di ossigeno [illegible] una situazione già grave. In [illegible] contrario, le decine di infermieri che hanno terminato i corsi In [illegible] le provincia e attualmente [illegible] utilizzati a tempo determinato potrebbero essere costretti a rimanere a casa.

Negli ospedali di Savona, Pietra Ligure, Albenga e Cairo la carenza negli organici è sempre molto alta e crea notevoli disagi. [p. p.]

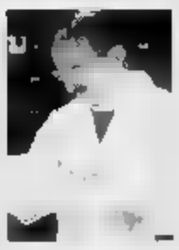
L'OPINIONE

Sanità, contro il caos parte il referendum

PARTE il referendum che vuole abrogare quelle parti della riforma sanitaria teso a privatizzare il settore, e per ripristinare invece quelle che consentirebbero di godere di nuovo di [illegible] più incisiva medicina preventiva. Le grosse difficoltà burocratiche che sono venute alla luce, con i problemi quasi insormontabili di applicazione delle norme sui ticket e sulle autocertificazioni, [illegible] la prima [illegible]festazione di una legge che secondo l'ex ministro De Lo[illegible] avrebbe dovuto eliminare [illegible] sanità i politici corrotti e portare altri vantaggi.

De Lorenzo accusava an[illegible] i medici di [illegible] una categoria troppo di parte e [illegible] opporsi alla riforma perché avidi e abituati a situazioni [illegible] privilegio. La legge delega che rivoluziona la sanità [illegible] entrando gradualmente in vigore e si stanno ora toccando con mano quanto fossero vicine alla realtà le pessimistiche previsioni avanzate dalla quasi totalità dei sindacati medici.

La vergogna dei bollini, ora il caos dell'autocertificazione. Il ministero ha ribadito che spetta al farmacista verificare all'atto della consegna della ricetta, [illegible] de la ricevuta di autocertificazione, l'eventuale esenzione dal ticket maggiorato.



Ai farmacisti spetterà la verifica sulle nuove norme

Pertanto [illegible]su[illegible] ulteriore incombenza burocratica spetta [illegible] medici. Ai farmacisti [illegible] va [illegible] la comprensione dei medici di famiglia, ma [illegible] [illegible] più va ai pazienti, che purtroppo in questo [illegible] mento il medico non può aiutare. Va poi chiarito, a proposito del versamento delle [illegible]tidiche 85 mila lire [illegible]e, che questa cifra [illegible] [illegible] ai medici ma finisce nel grande imbuto delle tasse.

Purtroppo, andando avanti nell'applicazione della nuova legge [illegible] sorprese [illegible] sempre più spiacevoli. Ecco allora che un buon numero di sindacati medici, forze politiche, movimenti e associazioni hanno deciso anche [illegible] Savona di appoggiare con [illegible] raccolta di f[illegible] il referendum. Ci saranno riunioni preliminari, [illegible] auspicabile che i medici siano molto attivi, assieme ai loro pazienti, [illegible] questo fronte.

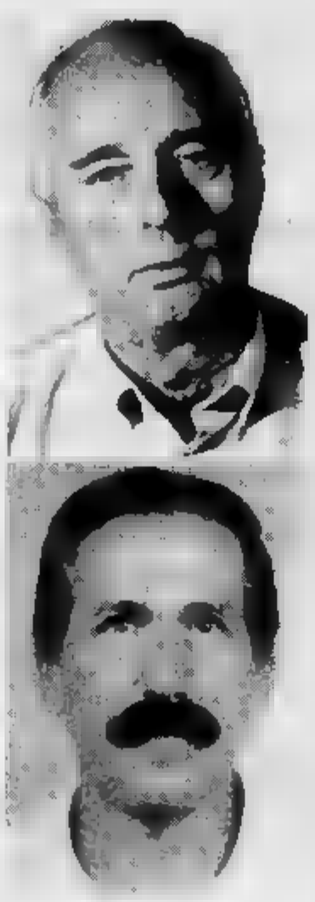
Renato Ghisio

Iva, continua l'elenco delle dichiarazioni

Ecco quanto pagano le piccole imprese

SAVONA. Continua [illegible] pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990. Le cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

Daniele Berte 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Lina Bertini 3; Laura Bertola 16; Paolo Bertola 6; Sergio Bertola [illegible] Leonardo Betolino 16; Antonello Bertoletto 4; Elio Bertoletto 12; Primo Bertoletto 24; Silva[illegible] Bertoletto 41; Leandra Bertone 71; Orsola Bertone 8; Bertorello di Bertorello Franco [illegible]9; Antonio Besio 62; Eliana Biagini 4; Paolo Biale 94; Biale e Le[illegible] 50; Edoardo Biancardi 45; Giorgio Bianchi 10; Mariangela Bianchi [illegible] Massimo Bianchi 19; Sabrina Bianchi 35; Emilio Bianchino 93; Cosimo Bianco 62; Calogero Bianco 12; Biancolatte di Briano Anna 34; Carlo Biasi 12; Pietro Biassisi 41; Maria Rosa Biato 46; Antonio Bibite [illegible]; Ottavio Bigliani 99; Federico Bignami 48; Marcello Bingogiali 12; Giovanni Angelo Bilia 82; Carlo Billò 39; Aurora Bini 76; Paolo Bisio 3; Roberto Bisogno 11; Albino Bistolfi 11; Emilia Bistolfi 24; Nicoletta Bistolfi 31; Giovanni Bitetto 15; Giuseppe Bitetto 17; Luciano Bizzarri 81; Milvia Blanc 78; Antonella Blanco 25; Salvatore Blandini [illegible]; Alessandro Blandino [illegible]5; Paolo Blandino 22; Renato Blangero 37; Liliana [illegible] 6; Marina Blengeri 6; Caterina Blengio 19; Andrea Boagno 28; Maria Carla Boagno 37; Nicolino Boagno 26; Giovanni Bobocca 67; Angela Bocca 6; Serafina Bocca 61; Emanuele Boccadifuoco 47; Luigi Bocchi 13; Gualtiero Boccia 14; Filippo Bodrati 90; Mauro Boeddu 36; Lisa Boer 7; Maurizio Boero 14; Rossana Boero 19; Tersilia Boero 9; Mariella Boetti 13; Mauro Boffa 93; Norma Boffa 99; Ivana Bogliani 5; Carlo Bogliolo 17; Giovanni Bogliolo 25; Pietro Bogliolo 18; Adelaide Boido 23; Elio Bolla 17; Giancarlo Bolla 3; Giacomo Bollino 12; Sandra Bollorino 61; Franco Bolognesi 85; Serafino Bolognesi 93; Rosalba Bolondi 2; Renato Bombarda 69; Sergio Bombo 83; Fortunato Bonanno 45; Robertino Bonardi 87; Secondo Bonaventura 9; Antonio Bonavi[illegible] 40; Giampaolo Bondi 5; Graziella Bondone 3; Anna [illegible]aria Bonelli 74; Laura Bonfanti 2; Selia Bonifacino 2; Giuseppe Bonino 5; Pier Vincenzo Bonino 27; Claudio Bono 7; Gisella Borchio 32; Maria Grazia Bordallini 3; Delio Borelli 31; Claudia Borgatta 3; Cristina Borghi 4; Fulvio Borghini 23; Claudio Borgna 71; Francesco Borgna 72; Agostino Borgognone 5; Raimondo Bormida 4; Sergio Bormida 16; Giovanni Borra 99; Maria Pia Borroni 20; [illegible]adia Borsatti 5; Alcandro Bortolini 39; Franca Bosca 36; Antonio Bosi 50; Giampaolo Bosi 5; Giovanni Bosio 40; Arnaldo Bossio 7; Vittorio Bossio 11; Maria [illegible] Anna Teresa Botta 34; Gabriele Botta 1; Giorgio Botta 66; Giuliano Botta 35; Maria Rosa Botta 9; Massimo Botta 54; Sebastiano Botta 15; Massimo Bottaro 46; Riccardo Bottero 93; Eugenio Bottiglioni 50; Irene Bottino 7; Salvatore Bottone 17; Domenica Bova 44; Flavia Bovente 89; Teresa Bozano 5; Eliana Bozzano 11; Giovanni Battista Bozzano 15; Paola Bozzano 4; Ambrogio Bozzarelli 8; Fortunato Bozzo 34; Rita Bernardin 1; Patrizia Barretta 3,5; Ermanno Barruti 14; Lorenzo Berruti 18; Maria Berruti 28; Rosalba Berruti 35; Teresa Berruti 45; Clara Beruto 9; Agostino Berta 13; Gianpaolo Berta 58; Giovanni Berta 19; Wilma Berta 93; Daniele Bertè 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Laura Bertola 16; Paolo Bertola 6; Sergio Bertola 40; Leonardo Bertolino 16; Antonelo Bertoloto 4; Silva[illegible] Bertolotto 41; Orsola Bertola 71; Antonio Besio 15; Enzo Basio [illegible]; Eliana Biagini 4; Paolo Biale 94; Edoardo Biancardi 45; Giorgio Bianchi 10; Mariangela Bianchi 5; Massimo Bianchi 19; Sabrina Bianchi 35; Cosimo Bianchi [illegible]; Angela Bianchi 93; Pietro Biassisi [illegible]1; Maria Rosa Biato 46; Sabino Biato 0; Ottaviano Bigliani [illegible]9; Federi[illegible] Bignami 48; Marcello Bigongiali 12; Giovanni Angelo Billia 82; Carlo Billò 39; Albino Bistolfi 11; Emilia Bistolfi 11; Nicoletto Bistolfi 24; Giovanni Bitetto 31; Giuseppe Bitetto 15; Luciano Bizzarri 81; Milvia Blanc 78; Antonella Blanco 25; Salvatore Blandino 4; Renato Blangero 37; Caterina Blengio 19; Giovanni Blundo 0; Andrea Boagno 28; Emanuela Boccadifuoco 47; Luigi Bocchi 13; Gualtiero Boccia 14; Vittoria Bodo 0; Filippo Bodrati 90; Mauro Boeddu 36; Lisa Boer 7; Rossana Boero 19; Tersilia Boero 9; Mauro Boffa 93; N. Boffa 99; C. Bogliolo 17. *(Continua)*



In alto Bruno Maneschi e in basso, Roberto Ulivi

Savona: gli iscritti [illegible] pds commentano le [illegible] sul presunto conto in Svizzera

«E' tutto falso, vogliono screditarci»

Nelle sezioni e nei circoli c'è sconcerto e incredulità. «Abbiamo fiducia nei giudici». Un manager della Ferruzzi ha chiamato in causa la ristrutturazione della centrale Enel. Magliotto: «Illazioni»

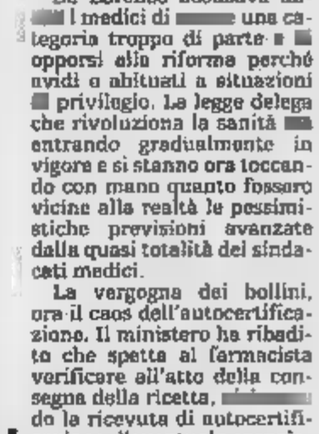
SAVONA. L'inchiesta sui presunti finanziamenti occulti del pds e sul misterioso [illegible] in Svizzera fa discutere anche a Savona. Nelle sezioni, nei circoli dell'ex pci, gli iscritti non parlano d'altro e si interrogano.

Dice l'avvocato Gianfranco Scalia, segretario della sezione Libero Briganti di via Milano: «Non abbiamo ancora riunito l'assemblea. E', comunque, l'argomento del giorno e se ne parla molto con gli iscritti. Voglio vedere come si sviluppa l'inchiesta dei giudici, ma bisogna prendere atto che [illegible] direzione nazionale ha smentito l'esistenza del conto. [illegible] [illegible] tutto vero sarebbe un duro colpo per noi. Perché sulla trasparenza si gioca la credibilità del partito. L'augurio è che tutto si [illegible]solva per il meglio, ma è importante che queste notizie non restino chiuse negli ambienti dei funzionari, ma che [illegible] base sia informata».

Dello stesso parere Bruno Maneschi, consigliere della quarta circoscrizione [illegible] Legino: «Bisogna credere alla presa di posizione del gruppo dirige[illegible]te del pds, che ritiene infondata la voce dell'esistenza del conto svizzero. [illegible] questo fosse vero, sarebbe [illegible] tragedia insuperabile. Spero che i giudici facciano chiarezza». «Io non credo che il partito avesse finanziamenti illeciti - osserva Adriano Briano, presidente della sezione di Lavagnola - [illegible] non perché Occhetto ha smentito con decisione tutto. Bensì perché gli anni nei quali sarebbero avvenuti questi fatti erano quelli di Berlinguer e Natta, dirigenti di grande rigore morale. [illegible] convinto che ci sia una manovra per screditarci».

Per Giovanni Carlevarino, segretario dell'Unione Comunale, è importante lasciare lavorare i giudici tranquillamente: «Non voglio esprimere valutazioni in questo momento perché non c'è ancora nulla di certo. Sono comunque fiducioso perché le smentite che sono state fatte provengono da voci autorevoli. Sarebbe incredibile [illegible] fosse vero il contrario».

Ecco il parere di Roberto Ulivi, presidente del circolo lavoratori trasporti Enrico Berlinguer: «La base è sconcertata, la speranza è che sia fatta luce al più presto. Io, comunque, ritengo che chi sbaglia deve pagare. Il nostro partito è sempre andato avanti sostenendosi sui sacrifici della gente, su [illegible] forza [illegible] Infine il pensiero di un ex comunista, Giovanni Ferrando, presidente della prima circoscrizione, nella lista degli indipendenti, che fra l'80 e l'83 era [illegible] segretario [illegible] [illegible]one di Lavagnola: «Non ho mai sospettato che ci fossero irregolarità. Non mi sono mai accorto di anomalie, nemmeno negli incontri con i dirigenti di allora. Sarò anche ingenuo ma ho sempre ritenuto onesta l'idea del pci. Questa storia mi ha scioccato». Intanto l'inchiesta sul presunto conto svizzero ha chiamato in causa anche il piano [illegible] ristrutturazione della centrale Enel di Vado. Secondo il manager del gruppo Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, l'impianto insieme [illegible] altri cinque era oggetto [illegible] una trattiva che doveva portare nelle casse del pci-pds, della dc e del psi una tangente miliardaria. L'ex segretario della federazione, Armando Magliotto, respinge queste illazioni: «Non abbiamo ricevuto alcuna pressione per favorire persone o imprese in relazione all'appalto per la desolforizzazione della centrale». [c. v.]



L'ex sindaco Armando Magliotto respinge le accuse su tangenti Enel

Oltre duemila ragazzi di 36 istituti [illegible] coinvolti nella lettura critica del giornale e nella compilazione di questionari

Ritorna «La Stampa in classe» nelle scuole savonesi

Per tutta la settimana nelle medie e superiori che hanno aderito all'iniziativa

I ragazzi della scuola media «Camillo Sbarbaro» di Borgio Verezzi in visita alla redazione savonese de La Stampa

SAVONA. Studenti-giornalisti al lavoro anche nella scuole savonesi. L'attualità arriva ogni mattina sui banchi con «La Stampa». Ha preso il via [illegible] terza edizione de «La Stampa in classe»: per [illegible] [illegible] settimane, nelle scuole medie e superiori che hanno aderito all'iniziative, vengono distribuite copie del giornale agli studenti. Nel Savonese sono coinvolti 36 istituti, oltre [illegible] mila ragazzi, la maggior parte [illegible] quali appartengono alle medie inferiori.

«Stampa in classe», che quest'anno si avvale della collaborazione dell'Enel, propone il quotidiano [illegible] strumento didattico. In questo primo mese di attività gli alunni hanno imparato a studiare con il giornale. L'accoglienza all'iniziativa, anche quest'anno, è stata ottima. «I ragazzi vivono sempre con grande entusiasmo la lezione con il giornale - dice la preside del Liceo classico "Chiabrera", Maria Teresa Ferrando - che viene letto criticamente».

Nelle scuole medie viene prestata molta attenzione soprattutto ai progetti di lavoro che La Stampa ha proposto con i questionari e [illegible] schede consegnati nelle scuole già a ottobre. Ci [illegible] esercizi [illegible] svolgere in classe dopo la lettura del giornale, [illegible] cui [illegible] stesura di ipotetiche lettere destinate alla [illegible]brica «Specchio dei tempi». Per gli istituti superiori gli esercizi sono ovviamente più vari e approfonditi e contengono riferimenti ai settori della cultura, dell'economia, [illegible] scienza e dello spettacolo.

Al progetto «Stampa In classe» hanno aderito anche i ragazzi di tre classi della scuola media «Camillo [illegible] di Borgio Verezzi. Una di queste classi ieri [illegible] ha fatto visita alla redazione savonese de «La Stampa» per vedere come nasce il giornale. [p. p.]

La crisi ha investito gli esercizi pubblici colpendo soprattutto l'entroterra

Restituite 95 licenze commerciali

I permessi già consegnati variano dagli alimentari alle cartolerie, dall'abbigliamento ai calzaturifici
Dicono i negozianti: «La legge non tiene conto del posto dove si lavora e impone regole penalizzanti»

ALBENGA. Novantacinque licenze commerciali pronte per essere restituite nei Comuni dell'Albenganese: è il segno più evidente di una crisi che covava da tempo ma che, negli ultimi mesi, si è aggravata. «Una situazione preoccupante che colpisce un po' tutta la zona, costa ed entroterra», commenta Giuliano Saccone presidente dell'Ascom di Albenga. Una crisi che sembra non risparmiare alcun genere merceologico. Le licenze, già consegnate o in procinto di esserlo, vanno dagli alimentari alle cartolerie, dall'abbigliamento ai calzaturifici.

I comuni maggiormente investiti dalla crisi sono quelli dell'entroterra. I piccoli empori dei paesi, spesso una stanza di casa adibita a negozio dove si trova dalla pasta ai giornali, chiudono i battenti per la tassazione. «Le leggi non tengono conto che un negoziante lavora in un paese di 600 abitanti o in una città: l'attività nel budello di Alassio. Le nuove norme colpiscono tutti e chi, come noi, aveva nel negozio solo un modo di integrare il reddito si trova in difficoltà. E per non indebitarsi preferisce chiudere», spiega Caterina Balbi, per anni titolare di un emporio in valle Arroscia. Per i piccoli paesi le chiusure significano disagi. Anche per comprare il burro o la pasta bisognerà arrivare sulla costa.

Ma la crisi non risparmia nemmeno Albenga. «E in questi casi, oltre alla tassazione, entrano in gioco i supermercati. Soprattutto per gli alimentari, ma anche per gli altri generi, la concorrenza della grande distribuzione è enorme. Nel solo comprensorio albenganese sono almeno 13 i supermercati, troppi per una popolazione di 50 mila abitanti. Senza contare che si tratta, nella quasi totalità, di società con sede in altre regioni. I soldi che incassano vengono investiti altrove lasciando più poco il nostro comprensorio», spiega Saccone.

Altro segnale della crisi è dato dagli affitti. Con novantacinque chiusure sono tornate, sul mercato, decine di magazzini. E il prezzo d'affitto, anche nel centro storico di Albenga, considerato una delle zone più commerciali, sta diminuendo. «Anche perché qualche negozio chiude all'interno delle mura. Ci troviamo davanti ad una crisi

Giuliano Saccone, presidente Ascom

senza precedenti e, se non si troverà una soluzione veloce, le chiusure sono destinate ad aumentare», conclude Saccone.

Stefano Pezzini

Dalle frazioni grido d'allarme

«La ferrovia e Aurelia bis minacciano i nostri terreni»

ALBENGA. «Da quindici anni i terreni a monte dell'autostrada non possono essere venduti. Con il pericolo che vengano espropriati da ferrovie, addirittura, Aurelia bis qualcuno si azzarda a comprare e le aziende agricole non possono pensare ad uno sviluppo con il timore di vedere serre e strutture attraversate da binari o tubature»: il grido d'allarme viene dagli agricoltori che hanno le aziende nelle frazioni. Bastia, Salea, Leca, Campochiesa stanno, una alla volta, scendendo in campo per protestare.

Se le frazioni fossero state staccate da Albenga avrebbero potuto avere ippodromo, golf, zone residenziali e, soprattutto, avrebbero sviluppato ulteriormente l'agricoltura. Invece, con il pericolo continuo di attraversamenti, stiamo diventando periferie dove sistemare tutto quello che la costa non vuole. Eppure la nostra agricoltura conosce le parole "cassa integrazione" e ci sarebbe la possibilità di svilupparla ancora. Basti pensare alla viticoltura e alla floricoltura», spiegano i frazionisti.

Il prezzo dei terreni alle spalle dell'autostrada è di molto inferiore di quello degli appezzamenti a valle. «Le nostre aziende, insomma, valgono meno di quelle vicine ma più costa perché, nonostante il terreno sia identico, ogni tanto qualcuno si sveglia e progetta di costruire qualche cosa. Sempre nelle stesse zone, le nostre. E così anche chi vuole vendere non trova acquirenti», spiegano ancora gli agricoltori. Un problema in più per una categoria che proprio in questi giorni è alle prese con i danni del maltempo e con il prezzo del gasolio aumentato dalle tasse.

Questa mattina il problema dei prezzi del gasolio agricolo sarà trattato in prefettura. Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori, infatti, hanno chiesto un incontro con il prefetto Mario Della Corte per spiegare come, nella Piana, il gasolio serva per i trattori o le falciatrici ma per riscaldare le serre. E agli attuali prezzi del combustibile il costo dei prodotti coltivati al coperto provoca aumenti che pongono ortaggi e fiori fuori mercato, troppo cari rispetto a quelli coltivati in Francia e in Olanda. **[s. p.]**

Blitz dei carabinieri in Comune

Noli, inchiesta sulle aree Fs

NOLI. I carabinieri di Noli hanno sequestrato, alcuni giorni scorsi, alcuni documenti in Comune relativi all'appalto per la realizzazione di un posteggio sotterraneo nell'area dell'ex stazione ferroviaria.

L'inchiesta della magistratura, su presunte irregolarità nelle procedure, è stata avviata in seguito ad esposto firmato. Per questo progetto è stato necessario un doppio voto del Consiglio comunale perché il primo affidamento, per la realizzazione dei box interrati, era stato bocciato dal Comitato regionale di controllo.

Per ora il blitz dei carabinieri a palazzo civico sembra si sia limitato ad acquisire alcuno dei pochi progetto. Per questa iniziativa dell'amministrazione comunale, retta dal sindaco Carla Bologna Pois, c'era stata una ferma opposizione da parte delle minoranze.

Il progetto è bloccato in Regione che ha chiesto alcune modifiche al Comune, che sta decidendo in merito alla documentazione presentata.

Le forze dell'ordine (carabinieri, Guardia di finanza e Forestale) sono —quasi di casa nel del Finalese. Nelle scorse settimane ci sono stati dei controlli in Comune a Finale, Pietra e Loano.

Carla Bologna Pois, sindaco di Noli, per ora non commenta l'inchiesta sulle aree fs

Nel mirino, in questi casi, soprattutto pratiche edilizie di condono, oltre licenze rilasciate per le di ville in agricola.

A Pietra Ligure la verifica, su mandato della Corte dei conti, dalle Guardia di finanza era inriferita bilanci e ad alfatture del decennio scor- **[a. r.]**

Il presidente della Regione promette: «Entro un mese via i fusti tossici»

A Borghetto presto la bonifica

Ma i sindaci denunciano pericoli per l'ambiente

BORGHETTO. «I fusti tossici devono sgombrati prima dell'estate». Questo l'impegno assunto dal presidente della Regione Edmondo Ferrero dall'assessore all'Ambiente Fabio Marchio nel corso di un incontro che si è svolto ieri a Palazzo Nervi con l'amministrazione provinciale e i sindaci di Borghetto Santo Spirito e Toyo San Giacomo. A distanza di un anno dalla scoperta dei fusti, infatti, il materiale tossico è stato rimosso e nemmeno isolato e ora i sindaci dei Comuni chiedono garanzie in vista dell'imminente stagione turistica. «E' necessario che il problema dei fusti venga affrontato rapidamente — hanno affermato i sindaci — prima che le sostanze tossiche inquinino il terreno e peggio ancora le falde acquifere». I sindaci hanno inoltre chiesto che le operazioni per la messa i sicurezza dei fusti vengano avviate prima dell'estate, per nuovi danni alla stagione turistica. I Comuni hanno chiesto anche l'attivazione di una piano di emergenza: «Nell'eventualità che si verifichino inquinamenti delle falde acquifere è necessario individuare preventivamente i bacini da cui sarà possibile attingere il fabbisogno giornaliero di acqua potabile». Il presidente della Regione Edmondo Ferrero, che ora stato nominato commissario ad acta per i fusti tossici ha affermato: «Il mio mandato è scaduto e siamo ancora in che il ministero nomini un nuovo commissario. Nel frattempo, la Regione provvederà alla in sicurezza dei fusti tossici, per le operazioni di smaltimento sarà necessario attendere le disposizioni del ministero dell'Ambiente». **[a. r.]**

La discarica di Borghetto

Cocaina, 11 al giudizio

Ieri l'udienza condannato uno degli imputati

SAVONA. Prima udienza, ieri mattina, in tribunale del maxi-processo per un traffico di cocaina fra la Sicilia e la riviera di ponente.

Gli imputati sono undici, soltanto sette devono rispondere dell'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Sono Franca Prato, 55 anni, Pietra Ligure, la figlia Carolina, 22, Carlo la Barbera, 29, Francesco Colletti, 45, Antonio Rizzuto, 25, Orazio Lo Cascio, 49, Maurizio Prostamo, 26.

Ieri Eliseo Guaglianone, anni, ha ottenuto il patteggiamento della pena ed è stato condannato a un anno e un mese di reclusione per ricettazione di un fucile. Il processo prosegue oggi. **[c. v.]**

«Provincia lunga»

Albenga, oggi il vertice dei sindaci

ALBENGA. I sindaci dei venti Comuni che hanno deciso staccarsi dalla provincia di Savona per aderire a quella di Imperia, creandone così una nuova che vada da Ceriale a Ventimiglia con la denominazione «Imperia Riviera dei Fiori» si riuniscono oggi nella della Comunità montana Ingauna via Mazzini: una particolarmente importante, quasi una «piccola Costituente» del futuro.

I Comuni interessati sono Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriana, sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello. **[r. ar.]**

Fu un errore?

Morì morbo al S. Corona oggi il processo

LIGURE. Inizia oggi, in pretura a Finalborgo, il processo per il caso di Alba Romano Piro, dipendente delle poste di Genova, morta nell'autunno del'92, dopo quasi un anno e mezzo di «coma vigile» causatole da un errore umano avvenuto, il 21 marzo '90, nella sala operatoria all'ospedale «Ruffini» di Finale.

Le fu insufflato del protossido d'azoto invece dell'ossigeno nella fase di risveglio dopo un'operazione all'anca.

Davanti al giudice, con l'accusa di omicidio colposo, compariranno, Amedeo Croce, Daniela Canessa, Attilio Amadeo, Maria Virgilio, Renato Barbarossa e il primario responsabile dell'arto-protesi, Lorenzo Spotorno. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Un aereo antinquinamento ogni giorno in volo sul

Dall'aeroporto «Panero», in seguito un accordo raggiunto Capitaneria ed Aeroclub, si alzerà presto in volo, ogni giorno, un aereo per segnalare inquinamenti e violazioni di legge da parte dei pescherecci. **[s. p.]**

SPOTORNO

«E' stata la Questura a chiudere il Biblos»

E' stata la questura di Savona non il sindaco Matteo Ravera a disporre la chiusura per 15 giorni del bar «Biblos» di piazza Sbarbaro. **[s. p.]**

ALBENGA

Due orefici di Milano spacciavano eroina?

Due orefici Milano sono stati arrestati perchè ritenuti i capi di una gang per spaccio di eroina: si tratta di Claudio Gianquitto e Enzo Oldani. Coinvolta nella vicenda anche Patrizia Milesi, anni, arrestata ad Albenga. I tre farebbero parte di una organizzazione che riciclava nel settore dei preziosi i soldi intascati dalla vendita di stupefacenti. Le indagini hanno portato inoltre all'arresto di altre persone a Milano e Trieste. Per tutti le accuse sono di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. **[s. p.]**

BORGIO VEREZZI

Vigile cade dalla moto guarirà in giorni

Angiolino Castiglione, 51 anni, vigile, è stato medicato al S. Corona, in seguito alle ferite riportate di una caduta dalla moto. Il vigile si stava dirigendo in via Veneto dov'era segnalata una persona sospetta. **[a. r.]**

Cabib
Arredamenti
1893-1993
PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo
Boffi CUCINE
Per fine serie modelli ARI e XILA
IN ESCLUSIVA
Due occasioni da non perdere!
altre ancora fra mobili moderni e di riproduzione
Cabib pensa Voi con serietà, esperienza, qualità prezzo.
CORSO ITALIA 172 - SAVONA

"NaturalMente Bella„
CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA CELLULITE
DOMENICA 7 MARZO 1993 · GRAND HOTEL SPIAGGIA · ALASSIO
IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente
ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO
ERBORISTERIA La Quintessenza
Via V. Veneto 17
ALBENGA · Tel. 540.800
GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via ROMA, 78
ALASSIO · Tel. 643.403

Il maltempo provoca disagi e nuovi pericoli in Valbormida

Nella morsa del gelo

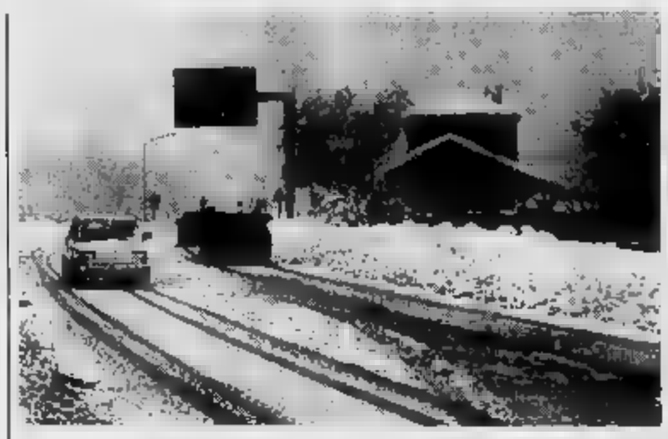
Soccorso a Calizzano per un uomo di 85 anni isolato in una cascina
Incidenti sulle strade ghiacciate. Neve sui tetti, c'è rischio di crolli

CAIRO — Ieri mattina una squadra di volontari e vigili del fuoco ha raggiunto a piedi la località Zerboraglia di Calizzano, dove vive da solo un anziano di 85 anni, Andrea Canonero. L'uomo, rimasto isolato da giorni a mille metri d'altezza, è apparso in buone condizioni di salute.

All'apparire della squadra di soccorso è apparso abbastanza [illegible] chiedendo subito: «Cosa volete?». Constatate le condizioni (ottime), i soccorritori sono tornati indietro, rassicurati.

La squadra era guidata da Lino Gaggero, Federico Ivaldo e Giancarlo Riolfo. Altri interventi del genere sono stati compiuti nella zona di Calizzano, la più provata dalla nevicata di inizio settimana, con oltre 1 metro e mezzo di neve. Spiega il vicesindaco Pino Tabò: «Mi fa piacere sottolineare la grande disponibilità mostrata dai dipendenti comunali, dai vigili del fuoco e dai volontari per affrontare un'emergenza che ha creato non pochi problemi. Anche il comandante dei carabinieri Paolo Cosentino ha collaborato in modo concreto e con grande impegno».

Ieri mattina sono continuati anche gli accertamenti nella zona di Dego Giusvalla, dove molti cascinali sono rimasti isolati. Accanto alle squadre dei volontari e dei vigili del fuoco sono stati molto attivi anche gli agenti della guardia forestale di Cairo, che hanno partecipato alle spedizioni verso case isolate dove si trovavano persone anziane e ammalate. La situazione sta tornando poco la volta alla normalità.



Neve e ghiaccio sulle strade hanno provocato ieri in Valbormida disagi e pericoli

Quasi tutte le strade sono ormai percorribili senza catene e i problemi più grossi si hanno all'interno dei centri abitati, per le carenze di parcheggi.

Per i vigili del fuoco l'emergenza continua a 48 ore dalla fine della nevicata. Molti tetti sono stati sgombrati a Calizzano e in altri paesi per evitare il pericolo di crolli. L'intervento dei vigili del fuoco è stato necessario anche per rimuovere e mettere in sicurezza grondaie pericolanti e cornicioni di vecchi edifici che stavano cedendo sotto il peso della neve.

Nessuna vittima è per fortuna dovuta contare a causa del maltempo. Solo Luciano Ghiso, 57 anni, residente a Ferrania, morto per cause naturali, è stato scoperto all'interno della sua abitazione a Pra Sottano di Ferrania dopo che i parenti da qualche giorno non avevano più notizie di lui.

Notevoli invece i danni provocati dall'eccezionale nevicata, specialmente per strade e vecchi cascinali di campagna, molti dei quali hanno parzialmente ceduto sotto il peso della neve. [e. m.]

La storia di un soldato macedone

«Sono fuggito dalla guerra»

Ha lasciato la sua terra, la Macedonia, per sottrarsi al servizio militare nella speranza di trovare un lavoro e iniziare una nuova vita, senza l'incubo della drammatica guerra che si sta combattendo nell'ex Jugoslavia. E' riuscito, senza difficoltà, ad arrivare in Italia e raggiungere Millesimo dove temporaneamente abita un suo cugino.

Fuat Salisu ha 23 anni, capelli corti, lo sguardo un po' impaurito di chi teme, nonostante sia in possesso di regolare permesso di soggiorno, seppur generis, visto che gli è stato rilasciato per motivi umanitari, di dover tornare nella sua città d'origine S.Grup Cin, fra povertà e disperazione.

Non conosce la lingua italiana, fa da interprete il cugino, da 7 anni in Italia, saldatore in una ditta di Brescia, che per alcuni mesi abiterà nella casa di via Barrili dove da pochi giorni lo ha raggiunto anche la giovane moglie, Enrinè, una lunga treccia bionda sotto il foulard bianco, e il gonnellone a piccoli fiori, insieme ai due figli di 4 e 1 anni, che presto torneranno in Macedonia. «Perché - spiega - per motivi di lavoro sarò costretto a trasferirmi in altre città e non avrò la possibilità, ogni volta, di trovare un alloggio per tutta la famiglia».

Nella modesta sala da pranzo, Fuat sta in piedi accanto al tavolo. Titubante racconta la sua storia attraverso la traduzione del cugino: «Fra pochi mesi avrei dovuto sottopormi alla visita militare. Ho avuto paura. Sono fuggito. In Macedonia ho lasciato i miei genitori (mio padre è muratore) un fratello e una sorella».

Fuat prosegue: «Se torno rischio la prigione. Mio cugino mi sta aiutando ma ha una famiglia da mantenere». Il giovane macedone aggiunge: «Sono scappato perché ho paura di poter essere arruolato e di finire magari a combattere. E poi là non c'è lavoro ma solo tanta povertà».

Il suo è un futuro fatto di incognite: il permesso contiene infatti una clausola: Salisu potrà restare in Italia se qualcuno garantirà per lui e non potrà inserirsi nel mondo del lavoro. «Lo sto aiutando - spiega il cugino - ma non credo di riuscire a mantenerlo ancora per molto tempo: ho già la mia famiglia cui provvedere». E aggiunge: «Ma se torna in patria forse verrà arrestato».

Per Fuat i problemi, ma, non sono finiti. Anzi pare proprio che siano solo agli inizi. D'altra parte i suoi timori sono comprensibili anche se, per ora, nella sua terra non si combatte. Dichiaratasi formalmente Repubblica indipendente, tuttavia essere stata riconosciuta dalla Cee, la Macedonia sta vivendo mesi di tensione: alle sue porte, la guerra fratricida tra serbi e croati.

[l. b.]

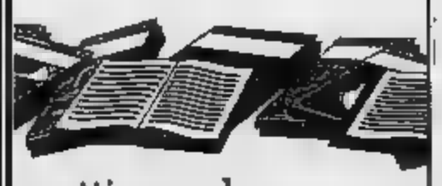
DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
Serata il cabarettista
CARLO BIANCHESSI
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

Manhattan Inn
Questa sera [illegible] con
DANIELE COMBA
Domani sera il grande [illegible] ritorna
HOMO SAPIENS
Lunedì 8 [illegible] festa della donna,
[illegible] serata particolare [illegible] sorpresa
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura [illegible] 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI' GIOVEDI', SABATO E DOMENICA [illegible] ALLA SERA
DOMENICA 7 GUIDO [illegible]
LUNEDI' 8: FESTA DELLE DONNE
[illegible]
con ORCHESTRA e SORPRESA

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL [illegible]
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La giunta ha deciso l'Ici fissata al 4,5 per mille

La giunta ha deciso l'altra sera di fissare l'Ici al 4,5 per mille. «Prima di decidere è tenuta una riunione informale del Consiglio, di cui non sono stato avvertito - dice Ezio Fracchia, consigliere di maggioranza della democrazia cristiana -. Avrei proposto di indire un'assemblea pubblica per illustrare e per quali progetti il Comune intende utilizzare i fondi derivati dalla tassa». [l. b.]

[illegible]

Un francobollo amatoriale per celebrare Livio Ferraro

«Centro Italiano Filatelia Resistenza» un francobollo amatoriale per commemorare Livio Ferraro, il partigiano cairese soprannominato «Lupo», caduto in località Cancarè il 10 dal 1945. Nei giorni scorsi, inoltre, il gruppo Alpini di Cairo ha intitolato la sede di via Cavour a Gino Teresio Goslino, ufficiale che aveva preso parte alla campagna di Russia. [l. b.]

MILLESIMO

A settembre manifestazione per la «Città del tartufo»

A settembre Millesimo ospiterà una manifestazione nazionale dell'associazione che raccoglie le «Città del tartufo». Accordi in merito sono stati raggiunti nei giorni scorsi tra il presidente della comunità montana Alta Valle Bormida, Andrea Ghisolfo e i dirigenti dell'associazione, di cui la comunità montana fa parte. Per tre giorni Millesimo e l'Alta Valle Bormida saranno le capitali del tartufo in Italia. Nell'occasione dovrebbe essere riconosciuto ufficialmente il marchio per i tartufi delle zone che aderiscono all'associazione Città del tartufo. [e. m.]

CAIRO M.

Quasi finita l'inchiesta sulla vendita di auto

E' alla fase conclusiva l'inchiesta avviata dal comando della polizia muncipale di Cairo in collaborazione con la polizia stradale di Savona, relativa al traffico di auto estere che vi sarebbe stato negli ultimi anni nel savonese. [e.m.]

CENGIO

Si residenza per anziani nell'ex scuola di [illegible]

L'amministrazione di Cengio ha approvato, nell'ultimo Consiglio l'istituzione di una residenza protetta per gli anziani nell'ex scuola materna della frazione Rocchetta. [l. b.]

L'indagine dei vigili a «Cairo 2» per scoprire altri illeciti edilizi dopo l'ultimo blitz

Inchiesta sulle mansarde abusive

«Attendiamo la conclusione degli accertamenti, poi decideremo», spiega il sindaco dc Piero Castagneto
Già coinvolti ex amministratori, funzionari pubblici e professionisti della Val Bormida. Altri sviluppi?

CAIRO M. Il comando di polizia municipale di Cairo ha avviato un'indagine sulla situazione del complesso residenziale Cairo Due. L'iniziativa è conseguenza del blitz dei carabinieri e della Guardia di Finanza che la scorsa settimana hanno ispezionato gli uffici comunali e sequestrato alcuni fascicoli relativi all'attività edilizia. Nell'occasione erano stati notificati sei avvisi di garanzia. A Piero Guarto, proprietario dell'impresa che ha realizzato Cairo Due, a Enrico Introini, titolare della società Porta Soprana, oltre che all'ex vicesindaco di Cairo Ezio Fossati, all'ex sindaco Osvaldo Chebello, al geometra del Comune di Cairo Aldo Guzzone e all'ex responsabile dell'ufficio tecnico comunale Adriano Viglietti.

I vigili urbani devono verificare se siano state costruite 50 mansarde abusive nel complesso Cairo Due, come in parte risulterebbe dagli accertamenti effettuati dalla magistratura. Il sindaco Piero Castagneto ha dichiarato: «Il momento non siamo in grado di sapere se vi siano irregolarità nel complesso residenziale Cairo Due. Quando sarà richiesta l'abitabilità da parte del costruttore, prenderemo i provvedimenti necessari».

La magistratura e il comando dei vigili urbani non sono disposti a attendere oltre. Indagini e rilievi sono già iniziati e termineranno in pochi giorni. Al suo tempo l'impresa aveva previsto la realizzazione di soffitte, dove attualmente vi sono mansarde abitate, sebbene senza i requisiti dell'abitabilità. Un problema comune a molti complesso residenziale, composto da appartamenti. Già lo scorso anno i vigili hanno accertato la mancanza di abitabilità degli appartamenti e redatto numerosi verbali, alcuni dei quali risolti con il pagamento di ammende da parte dei proprietari.

La situazione è a distanza di un'anno e solo l'azione della magistratura ha permesso di pubblicizzare il fatto che gli appartamenti di Cairo Due sono abitabilità. L'inchiesta in corso non sarà solo mirata a verificare le responsabilità del costruttore in merito alla questione, anche le eventuali omissioni di chi doveva vigilare sulla presenza di illeciti e non lo avrebbe fatto. Del resto la mancanza di abitabilità non è un caso raro.

Sarebbero almeno in totale gli appartamenti o le in queste condizioni. Alcune di esse sono risultate abitate da 10 anni, senza che si sia preoccupato di capire i motivi per i quali siano state richieste oppure siano state le dichiarazioni di abitabilità. [e. m.]

ALTARE

Pericolosi gli svincoli

Il sindaco di Altare Olga Beltrame si è incontrata ieri con funzionari dell'Anas e dell'Usl per verificare i problemi della nuova galleria della tangenziale di Altare alla Statale per quanto riguarda la presenza di fumo e il pericolo costituito dallo svincolo della zona Mulino. Spiega il sindaco: «Ho ribadito che l'attuale situazione dello svincolo è pericolosa e assurda, specialmente per le che viaggiano dall'interno di Altare Carcare, immettendosi sulla nuova carreggita e per i mezzi pesanti che debbono impegnare lo svincolo provenendo dalla zona industriale». Per il momento l'Anas non intenzionato a costruire un svincolo. Provvedimenti presi per eliminare la presenza di fumo e gas scarico dalla galleria. Aggiunge il sindaco: «Anche l'Usl preoccupata dalla situazione è chiederà rilievi più approfonditi in merito alla situazione che si crea nella galleria». [e. m.]

Suggerimenti e proposte degli studenti di Millesimo commentati dal sindaco Michele Boffa

«Togliete i rifiuti dai giardini pubblici»

Chiesti più impianti sportivi e un centro per imparare a suonare

Il sindaco Michele Boffa

MILLESIMO. Un breve viaggio fra gli studenti della dalla scuola medie di Millesimo. Attenti osservatori della realtà che li circonda, per alcuni minuti, il tempo della conversazione, vestono volentieri i panni di futuri amministratori. «Risistemerei il campo di calcio che si trova in via Piani della Madonna, togliendo le erbacce e mettendo panchine e giochi», dice Marta, la prima a rompere il ghiaccio. D'accordo anche Massimiliano: «Quel campo è andato in malora». «Ci vorrebbe una sala per permettere ai gruppi musicali di fare le prove», annota Cristina. E aggiunge: «Altro problema? In via Verdi manca l'illuminazione». Sempre musicale, Simone domanda: «Ci sono le strutture, perché non organizzare un concerto di un gruppo importante?». Federico invece approfondisce altre questioni: «Nel centro c'è troppo traffico e poi mi piacerebbe che la gente avesse più spazi verdi a disposizione». Jacek: «Toglierei i distributori di benzina dal centro: rallentano la circolazione della auto». «Servirebbero più parcheggi», gli fa eco Clelia. Tornando al tempo libero Davide sottolinea: «Farei sistemare i giardini e nuove giostre e panchine». «Manca una sala dove incontrarci. C'è solo l'oratorio ma è frequentato dai più piccoli», osserva Patrick. E tocca a Jacek a parlare: «L'ospedale è stato chiuso. Serve un pronto soccorso». «Speriamo che i lavori di ristrutturazione delle case del centro storico vadano avanti in fretta», dicono e Roberto.

Non è finito. «Vorremmo che i muri della scuola venissero almeno imbiancati», propone Valentina indicando le pareti della classe e soffermandosi sugli arredi «da cambiare perché vecchi». E ancora: «Le due cabine telefoniche e quasi sempre rotte. Il giardino di Santa Maria Extra Muros poi è abbandonato». Sul problema del raddoppio autostradale gli studenti della 3B esprimono pareri contrastanti. C'è chi è d'accordo - «se non verrà costruito non si risolveranno i problemi di traffico e si spenderanno molti per una superstrada» -, chi invece, sostiene la necessità di spostare il tracciato. Osservazioni anche su ciò che, invece, funziona la piscina, le iniziative culturali, la palestre della scuola e la biblioteca.

Michele che i panni di sindaco li veste ogni giorno osserva: «Terremo presenti le proposte degli studenti, anche se putroppo vi difficoltà finanziarie. Tuttavia l'amministrazione lavorando per venire incontro alle esigenze di giovani e anziani: lo conferma gli interventi per piazza IV Novembre». [e. m.]

MOBILI

AMO MIO NONNO

perchè mi ha insegnato che la piccola goccia ogni giorno riempie il bicchiere.

ECCO IL SEGRETO DEI NOSTRI PREZZI FAVOLOSI

Siamo certi che non diventeremo mai ricchi ma ci faremo tanti amici e la piccola goccia non mancherà mai.

ALASSIO

Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Ipotesi allarmante per i dipendenti, ma i patti sul risanamento devono essere rispettati

La Stoppani entro 2 anni si trasferirà a Crotone?

COGOLETO. Entro due anni la fabbrica chimica Stoppani della Val Lerone sarà trasferita a Crotone, in Calabria. La notizia, ufficialmente non confermata, è arrivata ieri come una doccia fredda sui 140 lavoratori. I rappresentanti sindacali del consiglio di fabbrica si sono subito messi in [illegible] con l'ente regionale calabro che avrebbe dato per [illegible] l'interessamento di Plinio Stoppani ad acquisire le [illegible] dismesse di uno stabilimento chimico dell'Eni. La preoccupazione dei lavoratori riguarda soprattutto i «numeri» con i quali Stoppani potrebbe giocarsi, a livello di ministeri dell'Industria e del Lavoro, la carta del trasferimento. Sembra infatti che con l'insediamento di [illegible] l'azienda chimica, in crisi a [illegible] della concorrenza di Russia e Turchia, paesi che immettono sul mercato semilavorati a basso costo, possa garantire un maggior numero di posti di lavoro rispetto a quelli della Val Lerone, minacciati [illegible] mese di gennaio dal provvedimento di mobilità.

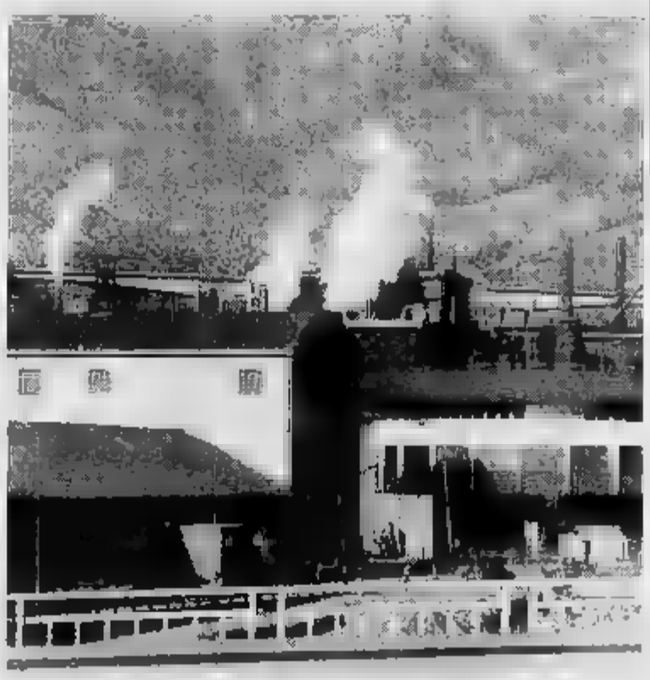
Sempre da voci non confermate, si parla di un interessamento dell'associazione industriali di Genova che, dopo un colloquio con Plinio Stoppani, sarebbe venuta a [illegible] dell'intenzione dell'amministratore di offrire una ventina di milioni ad ogni dipendente di Cogoleto in lista di mobilità, pur di poter abbandonare [illegible] problemi il sito, ritenuto ormai inidoneo [illegible] esigenze dell'azienda. Il piano di risanamento, la possibilità recentemente votata dal Consiglio comunale di Cogoleto, su proposta dei Verdi, di trasformazione [illegible] cittadina del Ponente genovese in area ad alto rischio ambientale, avrebbero infatti invogliato Stoppani a puntare su altri siti dati i costi elevati [illegible] risanamento.

In attesa di conferme ufficiali, i lavoratori confidano nell'in[illegible] dei prossimi giorni tra i rappresentanti [illegible] governo e le aziende liguri in [illegible]. Sindacati e lavoratori si augurano, infatti, di riuscire [illegible] ottenere l'immediata conversione del provvedimento di [illegible]ità in cassa integrazione. Il 9 marzo i dipendenti della Stoppani andranno in Regione, dopo [illegible] volantinaggio in piazza De Ferrari, per conoscere dagli amministratori l'esito dell'incontro.

«Siamo allarmati per la [illegible]izia del trasferimento a Crotone - dicono i lavoratori -. Vogliamo fare di tutto per ottenere la cassintegrazione utile per fare ri[illegible] "agganciati" all'azienda i 105 di noi colpiti dalla mobilità, anticamera del licenziamento. Se non otterremo quanto richiesto, pur ammettendo la nostra sconfitta, non resterà che com[illegible] la buona uscita».

Se Stoppani lascerà la Val Lerone, [illegible] fermi gli impegni presi [illegible] la Regione Liguria per il piano [illegible] risanamento. «Indipendentemente dall'accordo siglato [illegible] dal suo eventuale trasferimento - ha detto l'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio - è obbligo per un inquinatore rimediare ai danni dell[illegible] lavorazioni. Se Stoppani non dovesse mantenere gli impegni presi, procederemo con una causa civile».

Alessandra Zacco



Lo stabilimento Stoppani: si parla di un possibile trasferimento a Crotone

Colletta: spesi 23 miliardi, 22 anni di ritardo

Ora l'ospedale è pronto tenerlo chiuso costa [illegible]

[illegible] La ditta Carena ha consegnato all'VIII Usl le chiavi dell'ospedale [illegible] Colletta. Con ventidue anni di ritardo e una spesa che supera i [illegible] miliardi, il polo ospedaliero dell'estremo Ponente genovese sembra finalmente destinato all'apertura anche se, all'inizio, [illegible] solo [illegible] ospedale a metà. In [illegible] conferenza stampa tenuta lunedì scorso dall'amministratore straordinario dell'Usl Bruno Ricci, cui era presente l'assessore alla Sanità [illegible] Comune di Arenzano, Marco Comaschi, si è parlato degli elevati costi [illegible] gestione (circa [illegible] milioni l'anno) che l'Usl dovrà sostenere per la manutenzione dell'ospedale chiuso, in attesa di organizzare i servizi e dopo aver ottenuto, con tempi che si preannunciano lunghi, i finanziamenti regionali per attrezzare le sale chirurgiche. Di fronte ad una spesa tanto elevata, Ricci ha proposto di attivare l'ospedale entro il mese con un primo insediamento delle divisioni di Medicina e Chirurgia che potrebbero avvalersi delle attrezzature degli ospedali di Cogoleto, Voltri e Campo Ligure destinati [illegible] piano regionale a divenire [illegible]denze sanitarie per anziani. (a. z.)

Indirizzi e certificati con una scheda magnetica

All'Università di Genova «bancomat» per studenti

GENOVA. L'Università di Geno[illegible] avrà presto un [illegible] di informatizzazione, messo a punto [illegible] la collaborazione della Ibm, che funzionerà sia per fornire informazioni utili e (solo per gli studenti) certificati, curriculum e così via. Gli studenti saranno dotati di una scheda magnetica, come quelle del bancomat, e potranno [illegible] direttamente certificati, indirizzi e anche puntualizzazioni sul loro corso di studi. Per ora 21 mega-terminali, popolarmente definiti «lavatrici», saranno collocati in ciascuna delle dieci facoltà e presso le biblioteche e i centri di maggior frequenza. Si pensa, in una seconda fase, di moltiplicare i terminali in modo da renderе efficiente il sistema alleggerendo il lavoro delle segreterie e degli uffici amministrativi che, com'è noto, sono legati al blocco assoluto delle assunzioni, deciso [illegible] governo per tagliare la spesa pubblica. Presso le segreterie di facoltà, comunque, si dovrà sempre accedere per ottenere quei documenti e quei certificati che non possono essere rilasciati senza specifici controlli e che riguardano situazioni delicate, come il servizio militare e i certificati di laurea. (p. l.)

PER CHI SCIA

Skilift a pieno ritmo con le ultime nevicate

FINALMENTE c'è [illegible] la grande nevicata, quella che si aspettava ormai da mesi: l'ultima precipitazione si era [illegible] all'inizio [illegible] febbraio. Ma si [illegible] trattato di [illegible] spruzzata, appena sufficiente per coprire [illegible] qualche centimetro le piste di Limone e di nessun'altra località sciistica. [illegible] volta, invece, in meno di tre giorni è caduta più neve che nell'intero [illegible] invernale. Le rilevazioni parlano chiaro: in [illegible]i i centri del [illegible]so [illegible]emonte il [illegible] del manto ne[illegible] parte [illegible] un minimo di 150 centimetri a un massimo di 200. La [illegible] è caduta finalmente anche sulle piste delle stazioni liguri: Monesi nell'Imperiese e S. Stefano d'Aveto nell'entroterra del Levante. In nessuno di questi centri quest'anno erano [illegible] ancora messi in funzione gli impianti. Piste ottimamente innevate anche nelle stazioni [illegible] Costa Azzurra.

E' di nuovo tempo di sci

Insomma, dopo settimane [illegible] finalmente c'è la certezza di un weekend [illegible] a pieno regime. E anche [illegible] fronte meteorologico le notizie [illegible] rassicuranti. Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia: «Già da oggi le condizioni miglioreranno: temperature più alte e ampie schiarite. Per sabato è prevista una nuova perturbazione [illegible] interesserà soltanto parzialmente la Liguria e il Basso Piemonte. Domenica, invece, il sole farà la parte del leone un po' ovunque».

Ecco [illegible] [illegible] località per località.

Artesina: tutti gli impianti aperti (12); dai 150 ai 190 centimetri [illegible] manto [illegible]. **Garessio:** tutte [illegible] le sciovie aperte; 150-190 centimetri. **Frabosa Soprana:** sei impianti aperti, dai 150 ai 195 centimetri. **Lurisia:** oltre due metri di neve, 8 sciovie in funzione. **Prato Nevoso:** ben 13 impianti aperti, piste ricoperte per oltre due metri. **San Giacomo [illegible] Roburent:** nove skilift in funzione, dai 160 [illegible] centimetri. **St. Grée [illegible] Viola:** undici le sciovie aperte, 180 centimeri. Per [illegible] weekend si prevede l'apertura anche dei tre skilift [illegible] **Ormea.** Oltre un metro e [illegible] di [illegible] e **Monesi,** la località sciistica leader della Liguria. [illegible] ci sono conferme ufficiali [illegible] a quasi [illegible] già da sabato apriranno gli impianti. Certezze, invece, a **S. Stefano d'Aveto,** il centro in provincia [illegible] Genova. Qui la [illegible] ha superato gli 80 centimetri e la società di gestione ha deciso di aprire tutti gli skilift. **Limone Piemonte:** 31 impianti in attività, oltre 100 km di piste, due metri di ne[illegible] [illegible] anche ad **Auron,** nell'entroterra di Nizza: la neve ha raggiunto i 60 centimetri.

Giulio Galoardi

Cabib
Arredamenti
1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo

TAPPETI MECCANICI

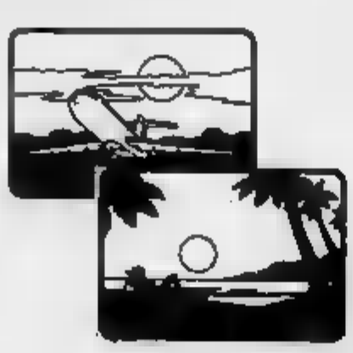
G. Paracchi & C.
ESCLUSIVISTI A SAVONA
Leone di Persia

Copie perfette di tappeti orientali prodotti con lane finissime e seta pregiata venduti con certificato di garanzia.

Cabib sempre più avanti con esperienza, serietà e prezzo.

CORSO ITALIA [illegible] - SAVONA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Ford presenta in anteprima
Mondeo

L'unica con Airbag di serie

Coscienza nella sicurezza: Mondeo è l'unica nella sua classe con Airbag di serie che Ford ha realizzato [illegible] doppio controllo elettronico e meccanico. Sempre di serie: sedili Antisubmarine e contenimento frontale, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio [illegible] sicurezza, telaio in strutture doppie e deformazione controllata, barre d'acciaio integrate nelle portiere, serbatoio con interruttore inerziale di flusso (FIS). Su Mondeo sono disponibili l'ABS a 4 sensori ed il sistema [illegible] controllo elettronico della trazione (TCS).

Coscienza nelle prestazioni: Mondeo monta solo i nuovi propulsori intelligenti MILES 16 valvole catalizzati 1.6, 1.8 e 2.0, che aumentano le prestazioni ma non i consumi. Sono di serie anche servosterzo e cambio MTX75 con retromarcia sincronizzato. Mondeo può anche montare le Sospensioni Elettroniche Variattive, derivate dalla F1. Coscienza nella protezione ambientale: Mondeo è riciclabile per oltre l'85%. Il climatizzatore, di serie con motori 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0, è ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair.

Mondeo. Un'automobile progettata e costruita con coscienza.

Si può già vedere e prenotare [illegible]
Concessionaria Rivieraulto di Mario Galvagno
30 anni di esperienza
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. 0182 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
Ford al servizio del cliente

Molti appuntamenti nel Savonese per l'otto marzo

Karaoke, strip e giochi alla festa della donna

L'indossatore Massimo sfilerà lunedì sulla pedana del Gulliver di Voze

SAVONA. L'8 marzo è la festa della donna e in tutta la provincia si stanno organizzando manifestazioni in onore del gentil sesso. Alla discoteca «Gulliver» di Voze l'agenzia «Il Palcoscenico» di Monica Volta ha proposto una maliziosa serata dal titolo «W le donne». A tutte sarà consegnato un ramo di mimosa. Durante la festa sono in programma giochi e un «défilé» di maglieria intima maschile e di abbigliamento. La sfilata è in collaborazione con il negozio Meraviglia Lui di Savona. Dice l'organizzatrice, Monica Volta: «Sarà una serata divertente e stuzzicante».

Alla discoteca «Kaos» di Alassio sempre lunedì, a partire dalle 23, è in programma uno striptease maschile. Lo spettacolo è riservato solo ai gentili ospiti. Seguirà una sfilata di moda maschile. E' prevista anche un'esibizione di Karaoke per sole donne. Anche ad Andora alla discoteca «Meta di notte» è in programma uno strip-tease maschile. Festa della donna pure in Val Bormida, dove sono organizzate molte manifestazioni. Al «Dancing Perla» di Cairo Montenotte è in programma una serata danzante. Durante la serata è previsto anche uno spogliarello maschile.

Sempre a Cairo, ma alla discoteca «Symbol», è prevista una divertente serata che sarà animata dai partecipanti, in prevalenza donne. Giochi, canzoni, balli e premi a sorpresa.

Sabato si festeggia in anteprima a Calizzano con l'orchestra spettacolo «I Giullari». A Cengio nel salone delle feste in località Isole, grande serata danzante con «La vera campagna». Domenica, ad Alassio, una manifestazione particolare: «La festa della donna in bicicletta» organizzata dal Velo club. E' prevista una corsa non competitiva per le vie cittadine. A Varazze da sabato a lunedì saranno allestiti tre punti di distribuzione di azalee, il cui ricavato andrà a sostegno delle donne bosniache.

Anche quest'anno prende il via in occasione della festa della donna il premio nazionale di narrativa «Voci di donne» nato dalla collaborazione tra l'amministrazione provinciale e la Consulta femminile. La manifestazione, con la premiazione delle vincitrici del '92, si svolgerà a Palazzo Nervi lunedì dalle 16.30. [r. p.]

GALLERIE E MOSTRE

CAIRO

Donne nell'arte

«Arte donna», è il tema che inaugurerà sabato nel salone espositivo della Galleria commerciale di Carcare. Verranno esposte le ceramiche di Michela Savain e gli acquarelli della cengese Pasqualina Poggio. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni feriali sino al 26 marzo. [l. b.]

Quadri e litografie

Mostra permanente di quadri e litografie di autori contemporanei alla galleria d'arte Merighi di Varazze. Ogni fine settimana, aste di quadri, tappeti ed oggetti di antiquariato. Aperto anche nei giorni festivi. [a. s.]

ALBISSOLA M.

Terrecotte e bronzi

Prosegue, al Circolo culturale Bonelli, in via Isola, la mostra «Incisioni e pittura su seta» di Valeria Di Mito e Sigrid Thaler. Il 12 marzo, sarà inaugurata, ancora al Circolo Bonelli, la personale di Silverio Riva: ceramiche, terrecotte, bronzi. La mostra proseguirà fino al 31 marzo. [a. s.]

FINALE L.

Grosz alla galleria Valente

Uno dei più grandi maestri europei del Novecento, George Grosz, è il protagonista della «personale» che la galleria Valente inaugurerà sabato presso la sede di via Barrili 12. L'artista tedesco di origine ungherese, nato a Berlino nel 1893 e deceduto nella stessa città nel '59, fu personaggio di primissima grandezza nel panorama artistico della prima metà del secolo. La galleria di Mario Valente presenterà una serie di opere realizzate da Grosz tra il 1920 e il 1950; si tratta di olii, acquerelli, disegni. La mostra organizzata da Valente durerà fino al 20 aprile, e l'orario per visitarla è dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. [r. p.]

SAVONA

I Sei di Torino dopo Dallara

Conclusa domenica la «personale» di Tony Dallara, la Galleria Montmartre di via Baiocco 3-5 ha ripreso l'esposizione permanente di opere del gruppo «I Sei di Milano» di cui lo stesso Dallara fa parte assieme a Profeta Grossi, Vittorio Maria Di Carlo, Getty Bisegni, Walter La Foresta e Domenico Seren Gay. La Montmartre sta inoltre preparando un altro appuntamento di notevole qualità: la mostra di tre dei principali esponenti del figurativo milanese contemporaneo come Mantegani, Marcon e Dorella, prevista entro la fine di marzo. [r. p.]

Artisti contemporanei

Prosegue alla Galleria Marchionne la collettiva di alcuni importanti artisti contemporanei. Presso la sede di via Ghilini 33 sono esposti lavori, tra gli altri, di Donzelli, Corpora e Alinari. La Marchionne presenta inoltre una collezione di tappeti orientali antichi e moderni, dipinti antichi, importanti oggetti artistici d'antiquariato e una scelta di argenterie antiche. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. Or.: 21 Lire — OGGI RIPOSO

Astor — **Giochi [illegible]**
Tel. 864.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. [illegible]. Al Specky (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h

Diana 1 — **Body of Evidence**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Diana 2 — **Trappola in alto mare**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventurosa

Diana 3 — **[illegible]**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Eldorado — **2013 - La fortezza**
Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione ad incubo. N. V. 1h 33'

Filmstudio — **Casa Howard**
Or.: [illegible] Lire 5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e anticonformiste, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scoprendo le contraddizioni sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. M.V. 2h Drammatico

Jolly — **Voglia di donna**
Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30 Lire [illegible]

[illegible] — **2013 - La fortezza**
Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22.[illegible] Pref. e fest. [illegible] 16,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione ad incubo. N. V. 1h 33'

Ritz — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
Tel. 640.477. L. 6/8000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle [illegible]
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Silverstone, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

[illegible] — **Il Qiu Ju**
Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500/3000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peigi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio di montagna una contadina chiede giustizia difendo il prepotente capo della comunità. N. V. 1h

Astor — **La [illegible] ti fa bella**
Tel. 50.997. L. 7/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] — OGGI RIPOSO
Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500

[illegible] — **Al lupo Al lupo**
Alba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nell'Isola. N. V. 2h05' Commedia

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ondina Tel. 882.200. Or.: 15,30 17,45/20,30/22,30 Lire 8000/6000

[illegible] — **Pomodori verdi fritti**
Loanese Tel. 669.581 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Perla — **Dracula**
Tel. 675.791. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 87.249. Or.: 15 17,30/20,15/22,30 Lire [illegible]

[illegible] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/[illegible],30 Lire 10.000/7000

I programmi di stasera nei due locali di Andora e Alassio

Cabaret al «Meta di notte» giochi e sorprese al «Kaos»

Il cabarettista Carlo Bianchessi

ANDORA. «Cabaret cabriolet» è il titolo dello spettacolo che questa sera Carlo Bianchessi, con esperienze televisive e cinematografiche, presenta al [illegible] di Andora. Sempre questa sera, e sempre in tema di demenzialità, organizza una serata all'insegna della follia il [illegible] di piazza Stalla ad Alassio. Due appuntamenti all'insegna del buonumore e del divertimento.

Quello del [illegible] di notte è uno spettacolo contenitore. «Di natura mi considero un pezzo alla guida di una macchina cabriolet. Dentro ci metto di tutto, satira di costume, non senso, vita comune ribaltata nell'assurdità. [illegible] aspetti della mia personalità, della mia innocua follia che ha bisogno di comunicare agli altri i miei tic. Lo faccio con le battute, le smorfie, gli atteggiamenti che acquistano spessore nello spettacolo», spiega lo stesso Bianchessi.

La sua mimica facciale con cui accompagna le gag, le sue espressioni caricaturali ed esagerate, le sue battute stravolgono il senso comune toccando le corde del paradosso, del grottesco finendo per coinvolgere il pubblico nel riso. Una professionalità, quella di Bianchessi, collaudata. Partito dai locali storici del cabaret dieci anni fa è approdato al mitico «Derby». Ha partecipato al Festival del Cabaret di Loano nel 1986, alla trasmissione «Raffaella Carrà show», a «Fantastico» e raddoppia» con Buzzanca e Gamberotta, ha prestato la sua faccia per tantissimi spot pubblicitari. Nel 1992, nel film «Anni 90», ha recitato assieme ad Ezio Greggio, Nino Frassica e Massimo Boldi.

Più casalinga la «Festa denzialità» organizzata al [illegible] di [illegible]. «E' semplicemente una festa a tema con musica, giochi e sorprese tutte sul tema della demenzialità. Del resto il locale si basa proprio sulla voglia del pubblico di divertirsi facendo uscire quel briciolo di follia che è in tutti», spiegano gli organizzatori. La festa dalle 23. [s. p.]

CAIRO E MONTE

CAIRO M.

1 «Senza segreti» al Symbol

Musica dal vivo, questa sera, al «Symbol» di Cairo Montenotte nell'ambito della «Symbol live». In pedana i «Senza Segreti», band alessandrina. Il trio vocale e strumentale proporrà canzoni italiane e straniere. [l. b.]

CAIRO M.

Mix musicale alla «Perla»

Mix di musica stasera nella sala «In» de «La Perla». Liscio con orchestra invece nella sala «Vip». Si balla anche al «Fantasque» e al «El Chico» di Carcare, dove è in programma musica Anni Sessanta e Settanta. [l. b.]

VADO L.

Musica per l'Ambiente

E' in programma per domani sera alle 21 e 1. Ermete nei locali della Società di Mutuo Soccorso, la serata di musica dal titolo «Sos ambiente: quale futuro». L'iniziativa è del Centro sociale «Alterazione». In programma le musiche di interpreti vari e dei Metropolis. [r. p.]

[illegible] L.

Pianobar all'«Airone»

Musica dal vivo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Genere revival e liscio invece al dancing «Mallibù» in piazzale de Gasperi. Sabato concerto rock al music-bar «Fiore» sul lungomare Bado. [a. r.]

[illegible]

Gli «Homo Sapiens» e Combo

Ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Daniele Combo questa sera al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il locale ripropone domani i ballabili e la musica dei «mitici Anni '60» con il complesso degli «Homo Sapiens». [a. r.]

ALBENGA

al Black-out

Musica Anni '70 e '80 questa sera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza una serie di manifestazioni musicali con il d.j. Emanuele Durando. [a. p.]

ALBENGA

Cantautori al «Baxadonne»

Musica vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni di cantautori italiani e pezzi di rock classico americano. [a. p.]

STASERA A CASA TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole**, informazioni
12 — **Destini**, telenovela
12 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,30 **Le strabilianti avventure**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

[illegible]

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Dance**, musicale
18,12 **Telecittà notizie**
[illegible] **Lotta di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21,35 **Motorshow**
22,10 **Liguria Politica**
23,20 **Colombus interattiques**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **vanno a caccia**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

[illegible] 7

10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Skyways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Sceneggiato**
13,15 **Il mio amico Gaz**, cartoni
14 — **Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Sceneggiato**
15 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**

Telestar

7,10 **Rousters**, telefilm
9,20 **L'ultima frontiera**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 [illegible], telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, tf
[illegible] **la leggenda di** [illegible], film
22,30 [illegible] **franca**, [illegible]
24 — [illegible]

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passioni**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulla**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La leggenda di Tristan**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il** [illegible]
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 [illegible]
18 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 007 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo Grosso story**, show
23,25 **Tre simpatiche canaglie**, film
1,20 **Colpo Grosso story**, show

Telenord

11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Tri d'nell**
12,35 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Supercar Story**, [illegible]
15 — **Carton Story**
15,25 **Carton Story**
16 — **Le avventure di Tom** [illegible]
16,30 **Sky Ways**
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
[illegible] **Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**

Telearcobaleno

13,30 **Borse fiori**
13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
16,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.I.I.**, telefilm
20,30 **Sotto accusa**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arlen**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di Gaetano Donizetti, direttore Jan Latham Koenig, regia Alberto Fassini, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Ma[illegible]ria: Sottosopra, con la Premiata Ditta, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20,30, lire 37.000/28.000
[illegible] Oblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, ore 20,30, lire [illegible]
Teatro della Tosse in [illegible] Ubu re di Alfred Jarry, Compagnia Nada Theatre, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro [illegible] Ifigenia? di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: La gatta e la volpe
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Gratacielo: Gli spietati
Luxe: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
[illegible] 1: Maurizia spingi di più...
[illegible] 2: Lo voglio tutto dietro - Anal...
Chiaborare: Helbe Hasen - Anal black...
Cristallo: Marina fresca e porca
Eldorado: Duro e penetrante.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Filtz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: [illegible]
Movie club: Legge 627.

PEGLI

Eden - Pegliceinema: Nuovo program.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

RIVAROLO

San Siro: Oggi riposo.

Coppa Italia: ■ biancorossi ora basterà vincere nel «ritorno» di mercoledì prossimo a Savona

La Rari ha già la finale in tasca

Ottimo 10-10 ieri sera a Napoli contro la Canottieri

La Rari ha già in tasca la finale ■ Coppa Italia. Pareggiando ieri sera a Napoli contro la Canottieri (10-10, parziali 3-4 4-2 1-2 2-2 visti dal versante partenopeo), ■■ ■■ «soltanto» battere la squadra di D'Angelo mercoledì prossimo nel retour-match ■ corso Colombo.

Missione compiuta, dunque. Con ■■ prestazione di ottima qualità, e nonostante la ■■■ prova dei locali. I biancorossi han ribattuto colpo su colpo ai napoletani, che ■■■■■ una partenza-sprint e invece hanno dovuto far fronte ■ un eccellente avvio ■■■■■. La Canottieri ha ■■■ il ■■ momento migliore ■■■ seconda frazione, quando è riuscita a portarsi in vantaggio anche di due reti, ma senza ■ mai distanziare la Rari che alla lunga ha saputo «tenere» ■■ risultato preziosissimo.

Si temeva lo scatto iniziale della Canottieri, ma la Rari ■■■ una doppietta di Ferretti e la reti ■ Vicevic e La Cava ha messo in minoranza i locali (due centri Pellegrino, uno Elios Marsili, Ancora Elios Marsili e Silipo, con due doppiette, creavano qualche problema al Savona nel secondo quarto, ottenendo un vantaggio di due reti (7-5), ma Ghibellini e Milat provvedevano a mantenere in piena corsa i liguri, che con Petronelli e Mostes riequilibravano la situazione nel terzo tempo, visto che Pellegrino ■■■■ riportato in avanti la Canottieri.

Ultimo, deciso tentativo partenopeo nella frazione conclusiva, visto che Silipo e Gocanin (per il ■■■ piuttosto in ■■■ alla pari di Polacik, sovrastato dalla ■■■■ savonese) sospingevano la Canottieri prima che arrivassero le risposte del solito Ferretti al terzo centro della serata, e quella decisiva di Vicevic che poneva la firma finale.

Assai contento Mistrangelo: «Risultato ottimo, prestazione di qualità. La Canottieri non ■ stata quella del campionato, ma lo sapevamo. C'è stato da combattere e la squadra ha risposto alla perfezione». Mostes, autore dell'importante gol dell'8-8, ■■ aggiunto: «Grandissima la nostra difesa, che ha letteralmente annichilito Polacik, guidata ■■ un eccezionale Averaimo. ■■ bene anche tutto il resto: ■ Rari ha saputo disputare esattamente la partita che si era prefissa di giocare».

Massimo Novaro

Claudio Mistrangelo, tecnico di ■■ ■■ che insegue scudetto e Coppa Italia

SABATO ■■■ 14,30

A Milano con il Brescia

SAVONA. Nuovo spostamento d'orario per le partite che la Rari dovrà giocare sabato ■ Milano col Brescia, diretta da Zarbini e Rotunno. Dopo aver indicato le 14,30 per il «via», per trasmettere in diretta tv ■ seconda parte di gara, la Rai ha comunicato alle società che sarà invece necessario partire alle 16,30. ■ collegamento inizierà alle 17,15 e si chiuderà alle 17,45. Il pullman organizzato dalla società, che porterà una quarantina di tifosi, partirà da corso Colombo alle 12,30. La comitiva biancorossa ha avuto nel frattempo diversi imprevisti verso Napoli: prima un ritardo nei voli aerei ha costretto la Rari a raggiungere il capoluogo campano nella tarda serata. Poi, ieri mattina, ■ brutta sorpresa del furto di una ■■■ auto noleggiate dalla Rari e parcheggiata all'esterno dell'albergo. Qualche perplessità ha intanto destato la decisione ■■ st. ■■■■ Rudic, di non ■■■■■■ per il raduno (con amichevole contro la Grecia) del 16 marzo Ferretti e Averaimo. ■■ si tratterà di una Nazionale «sperimentale»: oltre ■ due ■■■■■ si staranno ■ ■■■ Fiorillo, Campagna, Gandolfi ■ Franco Porzio. Rudic ha comunque chiamato Bovo, Petronelli e Ghibellini. Tra le novità, anche due giovani del Recco: Riccadonna e Tomellini. Intanto, dopo la «sceneggiata» di sabato a Savona, Baviera del Salerno è ■■■■ squalificato per tre turni. Ma ■■■ Rari tocca una multa di 250 mila lire per intemperanze del pubblico. Peccato che i tifosi fossero stati provocati dallo ■■■■ giocatore. Mah, se almeno quella cifra servisse per curare la psiche di Baviera... [m. no.]

La squadra di Barlocco ha tenuto testa ai rossoverdi, comunque favoritissimi per la qualificazione

E anche Recco-Posillipo è finita in parità

A Punta S. Anna i biancocelesti fermano la capolista di A1: 11-11

■■■ ■■ destino che la serata pallanuotistica di Coppa Italia si concludesse in perfetta parità. A Punta S. Anna l'Ansaldo Recco ha ■■■■■■ buttato via una ghiotta opportunità di superare il Posillipo nella semifinale di andata (11-11, parziali 3-2 3-3 1-3 4-3 visti da parte ligure).

Quasi sempre avanti, ■■■■■ che nella seconda metà del terzo tempo e nel quarto, i biancocelesti non sono ■■■ mai riusciti ■■ andare oltre il doppio vantaggio. Troppi errori nella superiorità numeriche (un assurdo 4 su 17), mentre il Posillipo, pur non essendo in gran ■■■ rata, si è limitato ■■ ■■ 7 su 14, buon cinquanta per cento per ■■■ ■■■■■ ■■■ certo ■■■■■■ trata al massimo.

I partenopei pensavano sicuramente già a sabato, alla Ro■■■ e inoltre l'assenza ■ Humbert (fermato per gioco violento, ha dovuto saltare anche la Coppa per poi scontare regolar■■■■ i turni di squalifica in campionato: un regolamento assurdo, perché penalizza ulteriormente ■ straniero dei napoletani) li ha consigliati ad ■■a tattica più guardinga del solito.

A complicare ulteriormente la situazione, e certo a vivacizz■■ un match non certo acceso, ha contribuito un arbitraggio eccessivamente fiscale, che ha fischiato tantissimo (31 espulsioni e due rigori, i «4 metri» entrambe per il Posillipo) e non sempre ■■■ cognizione di causa. Sei gli espulsi definitivi (i due Fiorentino, Giuseppe Porzio e Di Martire per gli ospiti; Baldineti e Riccadonna tra i locali), a tenere a galla l'Ansaldo Recco ha contribuito la buona serata ■■ giovani Tomellini e Riccadonna: evidentemente la convocazione in Nazionale ha stimolato i giovani virgulti, perché oltre alle due triplette personali hanno offerto una prova più che dignitosa.

Per il Recco ■■ reti anche Gyongyossi; ■■■ Cristilli e Mshvenieradze. Per il Posillipo ■ Fiorillo, 3 ■■ Martire, ■ Francesco Porzio, una Giuseppe Porzio e Gandolfi. In serata ■ arrivata anche la brutta notizia della possibile squalifica della vasca per gli episodi relativi alla partita con il Volturno: il ■■■■■ unico ha inflitto un milione e mezzo di multa al Recco, ma il Procuratore federale De Bonis ha impugnato la sentenza chiedendo la squalifica di Punta S. Anna. I dirigenti del Recco hanno preannunciato reclamo, ■■■ molto probabilmente la partita del 20 marzo ■■■■ la Canottieri Napoli verrà giocata in sede neutrale. [g. s.]

Cesare Vio, portiere del Recco

SPORT BABY

Una raffica di promesse dalle società del ponente

CONTINUANO a farsi onore i giovani ■■■■nesi che si cimentano nelle ■■rie discipline. E sono sempre più frequenti i casi in cui osservatori di società prestigiose seguono questi ragazzi.

■■■■■

Promesse a ponente

Quando si parla di basket giovanile è impossibile non ci■■■ il Gabbiano Andora, un sodali■■ che ha fatto dei baby un autentico punto di forza. Già in questa rubrica si era fatto il no■■ ■ Massimo Cibien, seguito dai tecnici di importanti squadre. Adesso la società di ■■■■■ pone sotto i riflettori Stefano Di Scino, classe '78, ■■■■■■■ nei giorni scorsi nella rappresentativa regionale. Antonella Annitto, coach della compagine, è un'autentica scopritrice di talenti: ■■ ■■■■ società non ha ambizioni di partecipare ■ campionati d'élite. Il nostro scopo è quello di curare nei minimi aspetti il ■■■tore giovanile. ■ gli sforzi sono premiati, visto che gli osservatori che visionano i nostri ragazzi sono sempre più numerosi. Ora tocca a Stefano che, a mio parere, ha la possibilità di avere un futuro in questa disciplina. Certo, a quest'età non è ancora possibile capire del tutto se un ragazzo è destinato a divantar qualcuno».

PALLAVOLO

Da Loano alla Sisley?

Quella di militare entro breve tempo nella prestigiosa società di Treviso potrebbe ■■■■ per Leonardo Fieschi una splendida realtà. Il giovane ■■ S. Pio ■ Loano, impegnato nell'under 16, ha iniziato a giocare solo due anni fa. «Un vero talento - ■■■ il presidente Rossi - visto quanto riesce a fare ogni domenica sul parquet. ■ adesso è il momento di "provare" con una "grande"». Il compito più duro per Leonardo sarà quello di convincere i genitori, i quali hanno il timore che ■ passione per il volley lo spinga a trascu■■■ gli studi.

VELA

Il talento di Pietro

Pietro ■■■■ è ■■■ dei giovani talenti del Circolo Nautico ■■ Mare ■■ Alassio, sodalizio da sempre impegnato con i giovani. A 13 ■■■ ha già conquistato diversi trofei, ultimo dei quali il meeting internazionale di Salerno. Ennio Pogliano, uno dei dirigenti più attivi del circolo, prevede per lui un gran futuro: «Pietro ■ una vera promessa. Già ■■ piccolo la vela era la sua grande passione. ■ i risultati non hanno tardato. ■■ Pietro è solo uno dei tanti ragazzi che il circolo, con grande passione, ■■ portando avanti».

ATLETICA LEGGERA

Ceriale, che crossisti

Sono i rappresentanti dell'Atletica Ceriale che hanno partecipato a Merano alla Festa nazionale di corsa campestre. ■egli Allievi la società ponentina ha conseguito ottimi piazzamenti con Tiziano Barbieri ■ Dario Busceglia, ■■■■ ■■ i Cadetti ■ giunto tra i primi Dario Bruzzone. Ottimo anche il ■■portamento ■■■ ragazze: Iris ■ Silvia Campoverde hanno preceduto atlete più quotate.

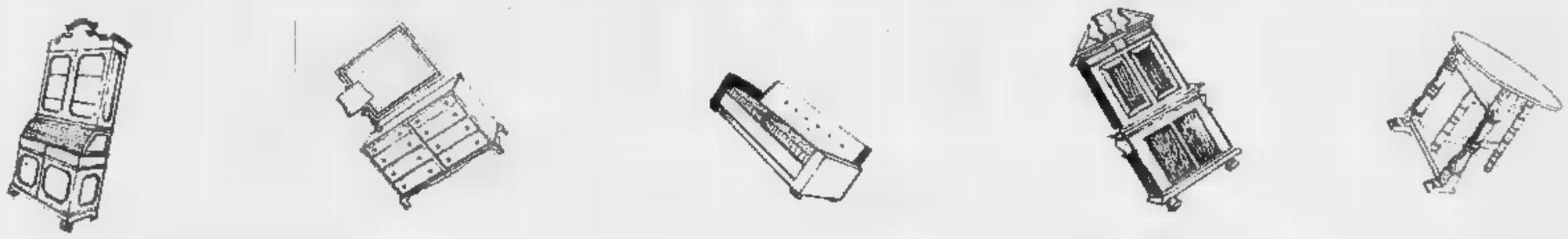
Guglielmo Olivero

Inibito per un mese

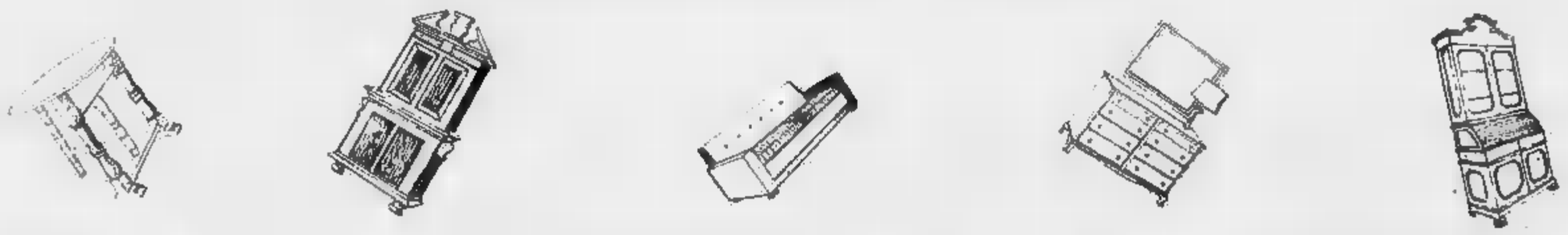
Dura squalifica per Arcuri d.s. ■■■ ■■■■

■■■ previsto, il d.s. del Savona Pietro Arcuri ha subito una dura squalifica. Il dirigente ■■■ vonese, per le dichiarazioni rilasciate durante e dopo la partita col Cuoio Pelli, è stato inibito fino all'8 aprile. ■■■■ ■■■ ■ Schimmenti, d.s. della Samm bloccato fino al 18 marzo. Tra i giocatori liguri, un turno a ■■■chi della Samm ■ Piagni della Sanremese. Un ■■■■ pure a Sa■■■ (Brescello) ■ Govoni (Sassuolo). Acqui-Sarzanese, Bra-Sassuolo ■ Cuneo-Vogherese rinviate domenica per neve ■■■ ■■■■■ recuperate domenica, giornata di sosta, alle 15. Nel recupero di Eccellenza disputato ieri, la Pegliese ha vinto 2-0 in casa dell'Ortonovo con reti di Lupo al 58' e Ceppai al 77'. I genovesi salgono a 19 punti e «vedono» la salvezza, gli spezzini ■■■■■ a 14 ■ appaiono quasi spacciati. [r. p.]

BORELLO & PICCALUGA



VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%



EFF. COM. LEGGE 80

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

PSA

Nuova, bella, potente.
E collaudata
in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Crash dopo crash, test dopo test, eccola finalmente. La Golf GTI 16 valvole. Nuova, prestante, appassionante. Motore potente, scattante. 2000 cc, 150 CV. Rispettosa dell'ambiente come ogni Golf.

Servosterzo, ABS, EDS, alzacristalli elettrici, cerchi in lega, tutto di serie. Intensa, generosa, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Fidatevi delle vostre emozioni.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

AutoArona
selecar 2
ossolana automobili

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] Tel. 0322/242.089
[illegible] Tel. 0322/48.290 • [illegible] Tel. 0322/241.422

NOVARA
Via P. Matteri, 80 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321 (Off.) 454.516 - [illegible] 450.410
Via Giulini, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. Vend.) Tel. 0321/[illegible]

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/[illegible]
Fax 0324/[illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/43.774

DALLONI [illegible]
[illegible] • Via Ticino, 133 • 0321/862.398

[illegible]
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località [illegible] • 0324/92.124

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS S.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Caudenzio • 0321/93.541

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

[illegible]
PIEDIMULERA • [illegible] Artigianale • 0324/83.343

CARROZZERIA ALDO VERGANTI s.n.c.
PIANO • Via Circonvallazione, 22 • 0323/56.185

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Benotto, 34 • 0322/967.161

CARROZZERIA RUZZA & DUE'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 61 • 0321/63.581

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Mainari, 14 • 0323/32.817

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 82 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible]
alla mattina
spedito e ricevuto
in tutta Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 4 Marzo [illegible] n. 57
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale
di zona o con il
NUMEROVERDE
1678-45048

Da una serie di relazioni emerge il primato per gli ospedali della provincia

Sanità, Novara prima in Piemonte

Nella graduatoria nazionale conquistato il 21° posto. I commenti degli amministratori straordinari
Esaminati il [illegible] di posti letto, di medici [illegible] infermieri, i servizi di pronto soccorso [illegible] le spese

NOVARA. Un'altra promozione per ospedali e camici bianchi della provincia [illegible] Novara, pri[illegible] in Piemonte [illegible] 21ª in una classifica nazionale stilata sul[illegible] base [illegible] fonti diverse: [illegible] rapporto Censis '92 sulla salute degli italiani alla relazione dell'Isis, Istituto internazionale stu[illegible] [illegible] informazione sanitaria. Lunedì è [illegible] pubblicata un'inchiesta sul Corriere Salute che teneva in considerazione il [illegible] posti-letto, di medici e infermieri ogni mille abitanti, il funzionamento dei servizi di pronto [illegible], il tasso di attrazione (malati che «emigrano» incoraggiati dall'elevata assistenza) e la spesa pro capite.

I dirigenti delle Unità sanitarie nel Novarese [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola commentano l'attestato [illegible] efficienza. Mario Giordano, amministratore straordinario dell'Usl 51 [illegible] No[illegible] «Le classifiche sulla Sanità e sugli ospedali diventano sempre più frequenti. C'è da sperare [illegible] abbiano un valore reale. La posizione [illegible] Novara è generalmente nelle fasce alte e quindi [illegible] può [illegible] un [illegible] o uno sbaglio. Ritengo opportuno [illegible]tre stimolo dalle graduatorie per mantenere l'attività assistenziale [illegible] migliori livelli. Desidero sottolineare sia il comportamento dei [illegible] degli infermieri, quasi sempre all'altezza del compito, [illegible] controllo eseguito sulle spes[illegible]

Ugo Mauri, dell'Usl [illegible] di **Borgomanero**: «Per il 1993 ci sono dei problemi, [illegible] almeno potremmo trovare delle difficoltà». Il dottor Mauri, ex coordinatore [illegible], sost[illegible] in questi giorni nella vecchia carica l'assente [illegible] Emilia Borgna. [illegible] di là delle classifiche, il problema è di [illegible] finanziaria. L'anno scorso la Regione ci ha dato 126 miliardi, quest'anno 118. Nel 1992, 41

Da sinistra Alessandro Giordano amministratore dell'Usl di [illegible] e Giovanni Paglino dell'Unità [illegible] locale [illegible] Domodossola

miliardi erano diretti al [illegible] di Verano: ora, dobbiamo dare alla stessa [illegible] due miliardi in più. Dovremo in pratica arrangiarci con dieci miliardi in meno dello scorso [illegible]. E gli [illegible] [illegible] Borgomanero sono [illegible] continuo [illegible].

Così ad **Arona**: «Non siamo i primi (in Italia [illegible] medaglia d'oro [illegible] a Belluno, ndr), ma non siamo nemmeno [illegible] ultimi». Parla Armando Devecchi, amministratore straordinario, che sottolinea [illegible] «l'anno [illegible] unica Usl in tutt'Italia, abbia[illegible] ridotto la spesa farmaceuti[illegible] di oltre il 15 per cento». In altre parole, l'Unità sanitaria 53 è considerata quasi un'isola felice anche se poi ci sono altre cifre meno [illegible].

«La notizia della buona posizione [illegible] classifica [illegible] può che fare piacere», commenta l'amministratore della Usl [illegible] di **Verbania**, Giuseppe De Cesare. «In [illegible] congiuntura difficile e con [illegible] Sanità nell'occhio [illegible] ciclone - aggiunge - il riconoscimento testimonia la validità del [illegible] [illegible] base e degli sforzi. E' implicito [illegible] riconoscimen[illegible] all'impegno degli addetti al settore». In questi giorni il coordinamento socio-sanitario delle Usl 55, 56 e 57, quindi con **Omegna**, ha elaborato nell'ambito del comitato per la [illegible] provincia [illegible] posizione unitaria [illegible] fine di migliorare l'organizzazione della Sanità. Giu[illegible] Paglino, responsabile dell'Usl [illegible] [illegible] **Domodossola**: «I servizi sanitari nell'Ossola hanno sempre dato buona prova d'efficienza [illegible] di cortesie [illegible] personale». Smentite le voci [illegible] presunti allontanamenti di servizi: [illegible] va via niente, [illegible] abbiamo incrementato reparti e possibilità [illegible]. [r. a.]

Oggi in regalo la storia a fumetti

Griselda, umile e dolce marchesa

UNA stradina che sale alla vecchia Saluzzo e alla Castiglia [illegible] chiama Griselda, che [illegible] [illegible] nome della donna più celebre del Decamerone di Boccaccio, entrata in tutte le letterature europee [illegible] che per secoli ha [illegible] [illegible] fantasia popolare. Saluzzo le ha dedica[illegible] una via essendo la Griselda del Decamerone saluzzese.

Era una guardiana di pecore. Un giorno se ne [illegible] davanti alla misera capanna del padre, pas[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Gualtieri, marchese di Saluzzo e la vede, s'innamora, la [illegible]. Dopo qualche anno il marito vuole mettere alla prova la sua virtù: le toglie i due figli fingendo [illegible] [illegible]li uccisi, la ripudia in presenza dei vassalli, la rimanda alla capanna paterna con una sola camicia. Passano anni e Griselda ritorna al castello, chiamata [illegible] Gualtieri che finge un nuovo matrimonio; alla de[illegible] organizzare [illegible] lavoro delle ancelle per l'accoglienza [illegible] nuova sposa, più giovane e più

bella. A questo punto il marito l'abbraccia, [illegible] rivela di averla sottoposta alla lunga [illegible] crudele prova per essere certo della [illegible] fedeltà [illegible] ubbidienza, [illegible] presenta i figli grandicelli, anzi la finta nuova sposa [illegible] la loro figlia.

Per l'ultima novella del suo capolavoro Boccaccio ha scelto il marchesato [illegible] Saluzzo per [illegible] [illegible] notorietà, certamente [illegible] dei più illustri dei tanti staterelli di allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e di Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto di Saluzzo, che ci [illegible] lasciato le più insigni [illegible] di raffinatezze feudale. Rude [illegible] guerriero, perché i tempi [illegible] quelli, ma anche con splendori [illegible] [illegible]zi insoliti, il più vicino al gusto e [illegible] costume di Francia.

[illegible] delle più insigni abbazie dalla valle padana è quella di Staffarda, voluta da Manfredo I e sempre i marchesi [illegible] Saluzzo vi ebbero stanze. [illegible] è soprattutto al castello della Manta, negli affreschi della sala baronale, che [illegible] trova l'espressione di una società raffinata. Sono dipinti gli [illegible] e le eroine canta[illegible] nello «Chevalier Errant» ed è rappresentata la «Fontana [illegible] giovinezza», [illegible] frequente nelle tappezzerie trecentesche francesi: pittura edonistica in [illegible] salone di ozi eleganti.

Nella [illegible] [illegible] castelli piemontesi, nota Bernardi, «questa [illegible] della Manta è come una pausa fra tante vicende di gue[illegible]ra [illegible] di duro governo. Ed è la pausa che smentisce [illegible] pregiu[illegible] [illegible] un Piemonte che [illegible] seppia alternare l'azione politica e guerriera [illegible] fascino di una civiltà artistica che pure ai piede [illegible] Alpi impervie dà frutti talori squisiti».

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite alternate [illegible] [illegible] [illegible] intensi, [illegible] a precipitazioni. [illegible] oltre i 700 metri. [illegible] Stazionarie.
VENTI. Moderati o forti da Est
VISIBILITA'. Buona
TENDENZA DEL TEMPO. Variabile con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 4; Alessandria 6; Acqui 7; Cuneo 2,6; Vercelli [illegible]

Trecate, in tribunale la commissione edilizia al completo e i tecnici del Comune

Ex sindaco nei guai per 5 garage

Costruiti in difformità rispetto alla licenza

TRECATE. Una lite tra due vicini di casa per cinque autorimesse costruite in difformità rispetto alla licenza edilizia è finita [illegible] tribunale mettendo nei guai l'ex sindaco di Trecate Giuseppe Borando, i membri [illegible] commissione edilizia ed i tecnici comunali.

Una questione davvero minima perché si parla [illegible] [illegible] so di pochi centimetri in altezza, irregolarità su[illegible] oltretutto con [illegible] provvedimento [illegible]cessivo, così com'è consuetudine avvenga, quando tra i confinanti esiste un accordo.

Una storia che dimostra però [illegible] la sindrome delle [illegible] zette, rischi anche di far perdere la reale dimensione dei fatti.

Ieri davanti al giudice per [illegible] indagini preliminari Isabella Diani [illegible] l'ex sindaco Borando, accusato di abuso d'ufficio, [illegible] [illegible] presentati gli otto componenti [illegible] commissione edilizia: Antonio Carnevali, Pier Paolo Almasio, [illegible] Occhatta, Luciano Scunace, Arnaldo

L'ex sindaco socialista di Trecate Giuseppe Borando è finito nei guai per aver firmato una licenza edilizia che ha sanato un abuso

Bruno, Francesco Grazioli, Gaetano [illegible] [illegible] Pier Antonio Maltagliati. Quest'ultimo, oltre che tecnico comunale, è anche consigliere provinciale socialista. Con loro, Giovanni Cagnoni capoufficio urbanistico [illegible] Massimo Salmistrano assistente tecnico ed [illegible] vicecomandante dei vigili Felice Favino.

Secondo l'accusa, i primi «abusando dal loro ufficio» avrebbero procurato [illegible] ingiusto vantaggio patrimoniale ai fratelli Valerio [illegible] Riccardo Invernizzi approvando la [illegible] sione edilizia in sanatoria per cinque autorimesse che gli stessi [illegible] costruito con un'altezza di 2,9 metri ovvero in eccesso [illegible] [illegible] centimetri rispetto alle norme di piano regolatore. Stesso [illegible] è stato contestato all'ex sindaco che firmò la concessione edilizia [illegible] i tecnici comunali avrebbero at[illegible] il falso [illegible] una nota trasmessa al sindaco stesso nella qu[illegible] risultava che l'eccesso in altezza era di soli cinque centimetri.

Sulla vicenda si è innestata una questione di interpretazione tecnica sulla quota di riferimento per effettuare [illegible] misurazioni. Val la pena di ricordare che il Comune, accertata l'irregolarità emise un'ordinanaza di demolizione poi revocata quando il proprietario richiese, ed ottenne, la concessione a sanatoria di quell'abuso dimostrando che aveva raggiunto un [illegible] cordo preventivo [illegible] il confinante.

I difensori degli imputati Stefano Allegra, Carla Zucco, Pierino Rossi, Franco Cattaneo [illegible] Francesco Romano sono intervenuti a ribadire [illegible] la concessione [illegible] sanatoria fosse prassi consueta al Comune [illegible] Trecate, così come altrove.

Per produrre la documentazione a sostegno di questa tesi, l'udienza preliminare [illegible] stata aggiornata al [illegible] aprile prossimo. [r. a.]

Mondeo
L'unica con Airbag di serie
Vieni a provarla da oggi a domenica 7
alla
nova Ford
Ford QUALITA' IN MOVIMENTO

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E [illegible] COMMERCIALI [illegible] NOVARA E PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Il rettore all'inaugurazione dell'anno accademico chiede impegni e strutture

«Diciamo no all'Università zoppa»

«Bisogna superare le resistenze altrimenti alla fine del periodo sperimentale si può smobilitare»
Anche la mancanza di personale amministrativo tra i problemi da risolvere: assegnati 7 posti su 28

NOVARA. L'Università novarese è in mezzo al guado. O decolla o bisognerà decidere [illegible] la. [illegible] L'opinione, espressa l'altro giorno [illegible] preside [illegible] Economia [illegible] Commercio in [illegible] lettera in[illegible] al presidente del Consorzio, [illegible] stata ripresa anche dal [illegible] Mario Umberto Dianzani nella cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico '92/93 che si è svolta ieri [illegible] alla sala Borsa di Novara.

Si è fatto il punto sui traguar[illegible] raggiunti e, soprattutto, [illegible] quelli [illegible] conquistare «considerevole che l'Università di Novara [illegible] ancora [illegible] a Torino», ha sottolineato il rettore spiegando il senso [illegible] questa inaugurazione-bis (nel capoluogo regionale si è tenuta il 19 ottobre), ripetuta proprio p[illegible] verificare lo stato di salute delle «gemme» [illegible] Piemonte Orientale.

Molti i problemi evidenziati. Medicina, [illegible] iscritti, [illegible] appresta ad elevare il numero ch[illegible] da 75 a 100. «E' ospitata [illegible] Palazzo Bellini - ha detto il rettore - [illegible] non mi risulta che si sia [illegible] riusciti [illegible] fare un [illegible] venzione perché ci sono contrasti tra Usl e Comuni. Ostetricia [illegible] Ginecologia è senza reparto. A [illegible] servono i primariati se [illegible] sono i letti? Occorre che le autorità locali arrivino presto a capire queste [illegible] Medicina interna dispone di un solo reparto, anziché due. Non deve [illegible] un'università zoppa. Se si vuole l'atenco, e la scelta è stata fatta [illegible] noi ma anche [illegible] Novara, bisogna superare queste resistenze. Altrimenti lo si dica chiaro: la facoltà [illegible] Medicina [illegible] la vogliamo e alla fine del periodo sperimentale smobilitiamo».

Chimica e tecnologia farmaceutica [illegible] [illegible] iscritti al quarto anno, 21 [illegible] terzo, 46 al secondo [illegible] [illegible] al primo. Un boom. «Occorrerà trovare [illegible] sede adeguata, gli studenti aumentano. Stessa situazione che si è creata a Economia e Commercio dove gli iscritti al primo anno sono 503 [illegible] 402 al [illegible] do».

Sui problemi della facoltà di via Porta sono intervenuti, con [illegible] volantinaggio all'interno [illegible] «Borsa» gli studenti stessi. Hanno elaborato un documento dal titolo significativo: «Facoltà [illegible] Economia e Commercio. Cronistoria di un'odissea». [illegible] ripercorrono le teppe salienti del viaggio alla ricerca della sede definitiva e [illegible] ribadisce la richiesta di dimissioni dei responsabili del consorzio, il vicepresidente Antonio Malerba (sindaco [illegible] Novara) e il presidente Gaudenzio Cattaneo. Quest'ultimo, nel saluto [illegible] studenti, docenti e autorità, ha portato il ringraziamento [illegible] gli auguri del presidente della Repubblica evitando frasi polemiche: «Non è questa la sede, né il momento, per fare la relazione dell'attività del Consorzio».

Si è poi affrontata la spinosa questione degli stanziamenti. [illegible] miliardi [illegible] disposizione ci [illegible] e altri se ne potranno attingere quest'anno. «[illegible] non impegnare queste cifre è un delitto», ha ammonito Dianzani che tra i problemi più gravi ha inserito quello del personale [illegible] docente: «A Novara ci [illegible] in tutto 28 posti disponibili e soltanto 5 o 7 sono [illegible]rti. Con questo personale amministrativo non si fa un'Università. [illegible] il ministero si rende conto che occorre costruire un'intelaiatura di persone e strutture o le gemme non potranno mai decollare. E' tempo dunque di studiare soluzioni concrete, tutti insieme».

In chiusura, come di consueto, la relazione scientifica. Quest'anno [illegible] stata affidata [illegible] professor Germano Ferraris, [illegible] nario di Clinica Ostetricia [illegible] Ginecologica [illegible] decano della facoltà di Medicina, finora l'unica che ha conquistato l'autonomia. Ha presentato [illegible] relazione [illegible] «La donna del climaterio alla terza età. Modificazioni biologiche ed implicazioni cliniche». Il professore, [illegible] [illegible] salire sul palco, assicurava: «Oggi nessuna polemica, ma per fare l'università servono anche reparti. [illegible] si può offri[illegible] solo [illegible]ria agli studenti. Io continuerò [illegible] ripeterlo».

Carlo Bologna

Alcuni presidi di facoltà all'inaugurazione dell'anno accademico. Pochi gli studenti presenti alla cerimonia [illegible]

IN BREVE

AGRICOLTURA

Il futuro [illegible] risicoltura, convegno [illegible]

[illegible] Federazione provinciale Coltivatori Diretti ha organizzato [illegible] questa mattina (ore 9,30), nella [illegible] dell'Associazione Est Sesia, a Novara, [illegible] incontro sulla risicoltura. [illegible] convegno, presieduto dall'ingegner Giuseppe Rosso, presidente della Coldiretti e del Comitato intersindacale risicoltori, toccherà due importanti argomenti: Le prospettive del settore ri[illegible] [illegible] riferimento alla nuova Pac (relatore il dottor Lucatini, commissario [illegible] risi) e i rapporti [illegible] agricoltura e industria (relatore M. Francese, dirigente Euricom).

ARTIGIANATO

Sollecitati [illegible] a sostegno [illegible] imprese

La Cna novarese ha chiesto un incontro con il sindaco Antonio Malerba e [illegible] presidente della Provincia Roberto Negri per discutere [illegible] difficile situazione del [illegible] artigiano. [illegible] particolare, verranno presentate «alcune proposte concrete finalizzate al sostegno degli investimenti nelle imprese [illegible]. Al sindaco [illegible] [illegible] Cna ha già inviato [illegible] lettera in [illegible] si sollecita l'assunzione di immediati provvedimenti da parte del Comune a sostegno del comparto, «utilizzando i fondi già stanziati nel bilancio 1993».

Telematica e [illegible] con esperti all'Omar

«La telematica e [illegible] didattica» è il tema del convegno che si tiene oggi dalle 14,30 all'istituto tecnico «Omar» [illegible] Novara. Interverranno tra gli altri, Giorgio Banaudi, dell'istituto tecnologie didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Michelino Musoo, direttore dell'agenzia della Sip, [illegible] insegnanti di scuole medie cittadine; moderatore [illegible] Lorenzo Romano, coordinatore del centro [illegible] documentazione per l'handicap, che organizza il convegno.

[illegible] per un bambino scomparso a [illegible]

Adriano N. scolaro di otto anni che abita in un cascina [illegible] Boca [illegible] Maggiora [illegible] uscito martedì pomeriggio per [illegible] al catechismo. Alle [illegible] non ha fatto più ritorno [illegible] casa. [illegible] pa[illegible] allora si [illegible] presentato al circolo dov'era in corso una riunione [illegible] Pro Loco per chiedere aiuto. Si [illegible] mobilitato il paese [illegible] del bambino nessuna traccia. E' [illegible] a casa, ieri mattina alle cinque, da solo.

[illegible] velocità, incontro al quartiere San Martino

Si parla di alta velocità domani sera alla [illegible] del quartiere San Martino, in [illegible] Roggia Ceresa e Novara. Il comitato ha indetto un incontro sul tema del tracciato ferroviario, che interesserà parte del quartiere, nella zona [illegible] «Barabina». [illegible] dibattito interverrà l'architetto Luigi Iorio.

L'ha deciso il sindaco

Per la festa delle donne negozi aperti

NOVARA. Per l'otto marzo potranno restare aperti i negozi che normalmente osservano un giorno [illegible] riposo il lunedì. Lo ha stabilito un'ordinanza dell'amministrazione comunale [illegible]

La disposizione [illegible] [illegible] sollecitata da [illegible] istanze di negozianti che chiedevano di poter derogare all'obbligo di chiusura settimanale del lunedì che quest'anno cade in concomitanza con la festa internazionale della donna.

Le richieste dei commercianti sono [illegible] confortate [illegible] considerazione, fatta dall'amministrazione comunale, che ricorrono particolari motivi di interesse pubblico [illegible] la diffusa abitudine dei cittadini di fruire in tale giornata dei servizi forniti dai pubblici esercizi». La deroga [illegible]ligo [illegible] chiusura in occasione di speciali [illegible] nifestazioni locali [illegible] per motivi di interesse pubblico è prevista in modo permanente per la festa patronale di San Gaudenzio, l'ultimo giorno di Carnevale e il [illegible] dicembre. [b. c.]

Un anno dalla scomparsa di padre Turoldo

Lo hanno ricordato gli amici novaresi

NOVARA. Un santo, un simpatizzante [illegible] sinistra, una figura carismatica? La poliedrica personalità di padre David [illegible] Turoldo [illegible] stata ricordata l'altra [illegible] nella commemorazione organizzata [illegible] Diocesi [illegible] e dal Centro di studi letterari.

Ad un [illegible] [illegible] distanza [illegible] morte, i novaresi che hanno incontrato padre Turoldo hanno partecipato nella sala [illegible] Maddalena ad [illegible] intensa commemorazione della figura del frate dell'ordine dei «Servi di Maria». C'era un pubblico attento e commosso, [illegible] cui spiccavano anche giovanissimi. Tutti hanno ascoltato le testimonianze di padre Nazareno Fabbretti, [illegible] per 50 anni ha seguito il religioso, [illegible] del poeta Luciano Erba, che ha proposto un'analisi critica della sua produzione letteraria. Personaggio scomodo per i suoi stessi superiori, che lo avevano esiliato per ben [illegible] volte, padre Turoldo ha avuto legami con il Novarese per quasi [illegible] secolo. Un legame iniziato negli Anni Quaranta, quando Turoldo si [illegible] rifugiato per la prima volta stanco dalle fatiche della Resistenza, sul Lago Maggiore. Friulano [illegible] nato da una famiglia [illegible] umili origini, poeta, presidente di premi letterari importanti, Turoldo ha lasciato, secondo don Giannino Piana, «una grande [illegible] testimonianza di fede, [illegible] esempio di religiosità forte e inquieta».

Dopo le esperienze sul Lago Maggiore, Turoldo [illegible] tornato [illegible] Novara nel 1955, per partecipare [illegible] alcune iniziative della Diocesi. [illegible] ultimo il contributo al gran[illegible] convegno internazionale sui sagrati. Rimane il suo contributo letterario, sei poesie, che [illegible] Centro [illegible] studi ha presentato con il volume «Poesie sul sagrato», con il commento di Luciano Erba e le incisioni a puntasecca di Mauro Maulini. La serata ha lasciato [illegible]lo ai ricordi. Gli aneddoti hanno [illegible] la prevalenza [illegible] episodi tristi. «Così [illegible] era Turoldo - ha detto Fabbretti - incline allo scherzo, a quello che potremmo definire il "[illegible] della risata"». [c. m.]

La squadra mobile di Novara ha stroncato un traffico internazionale di droga

Importava «coca» dal Brasile, preso

Novarese di 31 anni arrestato insieme ad [illegible] complice

NOVARA. La [illegible] arrivava direttamente dal Brasile attra[illegible] [illegible] giovane corriere no[illegible]. In città poi, c'erano i cosiddetti «cavalli» che provvedevano allo spaccio al minuto, naturalmente dopo aver provveduto a tagliare adeguatamente la droga purissima.

Gli uomini della squadra mobile di Novara, coordinati dal dirigente Lucio Aprile e dal funzionario Piero Santese, sono riusciti a m[illegible] le mani sul corriere ed il suo principale collaboratore. Entrambi sono finiti in carcere. A piede libero sono stati denunciati altri quattro giovani che si occupavano dello spaccio al [illegible].

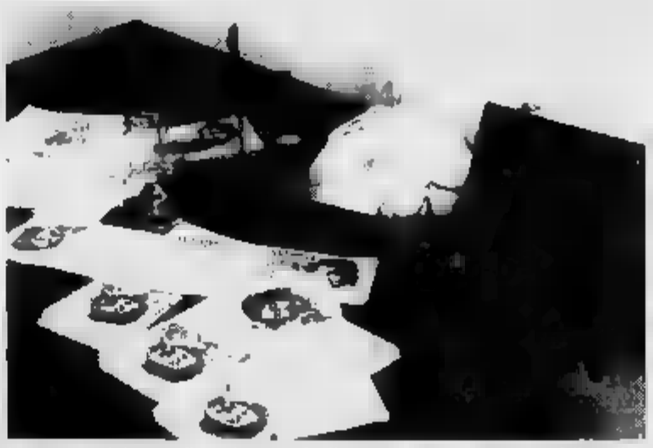
Il corriere finito in carcere [illegible] Paolo Mazzotti, 31 a[illegible] nativo [illegible] Galliate, spostato e separato, domiciliato in via Cernaia 24 [illegible] Novara ma che, di fatto, viveva in un albergo cittadino. E' [illegible] denunciato per traffico internazionale [illegible] stupefacenti e detenzione ai fini dello spaccio.

Mazzotti, che [illegible] disoccupato ed [illegible] qualche precedente di poco conto, era stato sorpreso alla metà di gennaio, in [illegible] albergo [illegible] corso Vercelli, due giorni dopo il suo rientro dal Brasile. In [illegible] nascosta in una [illegible]iglia [illegible] viaggio, gli [illegible] stato sequestrato un sacchetto [illegible] d[illegible] polvere bianca che agli esami di laboratorio è risultata poi [illegible] cocaina purissima. Circa cento [illegible] dai quali [illegible] sarebbero potuti ricavare trecento dosi per un valore di una cinquantina di milioni.

All'arresto di [illegible] si [illegible] arrivati con una lunga serie [illegible] pedinamenti dopo che gli agenti [illegible] Mobile avevano accertato, in [illegible] bar di Novara, un insolito aumento nelle disponibilità [illegible] cocaina.

Il corriere ha ammesso di avere effettuato tre viaggi in Brasile per procurarsi la polvere bianca che poi piazzava prevalentemente [illegible] Novara non disdegnando però qualche puntatina anche in altre città del Nord [illegible] Milano in particolare.

Sugli sviluppi di quest'operazione i poliziotti riuscivano ad identificare ed [illegible] anche uno «spacciatore al minuto», Alberto Marrone, 22 anni [illegible] pro di Novara, via Sforzesca 95. [illegible] sua abitazione, così come nell'albergo dove aveva preso alloggio Mazzotti, sono stati [illegible] questrati gli attrezzi tipici degli spacciatori: due bilancini [illegible] precisione e materiale da taglio, in particolare lattosio oltre a diverse banconote (per circa 50 milioni) presumibilmente provenienti dall'illecito traffi[illegible] Sono stati sequestrate anche alcune centinaia di francobolli pronti per essere trattati con l'Lsd. [r. a.]



La cocaina, i bilancini di precisione e 4 milioni in contanti sequestrati dalla polizia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Turisti disertano Omegna, i motivi

Ho letto, nell'articolo sulla crisi turistica nel Cusio, che la situazione [illegible] Omegna [illegible] forse la più grave. Sono d'accordo sul fatto che [illegible] mancanza di un hotel come il Croce Bianca o di accordi [illegible] [illegible] operator stranieri influisce negativamente, [illegible] ritengo che [illegible] siano anche altri motivi per perdere posizione. [illegible] si può pensare di attirare i turisti quando la [illegible] città [illegible] nelle attuali condizioni? Non è sufficiente restaurare [illegible] parte [illegible] centro storico per scopi prevalentemente commerciali ed economici. Bisogna a[illegible] [illegible] soprattutto, far sì che le strade, centrali [illegible] periferiche, siano sempre in buono stato, pulite e sicure, che il parco del lungolago non sia ridotto ad un immondezzaio, e così via. Che dire poi di quei cantieri stradali [illegible] lunga durata? Anche dal punto [illegible] vi[illegible] culturale, la situazione [illegible] è [illegible] migliori. [illegible] si escludono la settimana di [illegible] Vito, le feste dell'Unità [illegible] simili, quali sono gli spettacoli [illegible] le manifestazioni di un certo livello, a Omegna? Chissà [illegible] le cosiddette autorità si sono accorte di questi piccoli particolari?

E. R., Omegna

Operetta, [illegible] di una compagnia

In riferimento all'articolo «Per gli anziani va in scena l'operetta», [illegible] direzione della Compagnia vorrebbe fare alcune precisazioni. La «Giovane compagnia di operette» con Corrado Abbati non è un «gruppo emiliano [illegible] cantanti appassionati del [illegible] musicale», ma è una Compagnia legalmente costituita e riconosciuta dal ministero del Turismo e dello Spettacolo. Si esibisce da alcuni anni ed ha raggiunto i vertici dell'attività operettistica in Italia [illegible] solo per il [illegible] di rappresentazioni, [illegible] soprattutto per i prestigiosi teatri di cui ha calcato [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] produzioni sono frutto della collaborazione con il teatro municipale «R. Valli» [illegible] Reggio Emilia, unico esempio di teatro lirico di importanza nazionale che ha deciso di investire nel settore.

Stefano Maccarini, per la Giovane Compagnia [illegible] Operette

[illegible] UTILI

A [illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 849.083
Domodossola: (0324) 48.600
[illegible] 982.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.699
Gravellona: (0323) 848.559 - 868.000
Stresa: (0323) 30.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0321) [illegible] - 556.000 - 556.161
Savona: (0323) 924.222
[illegible]: (0323) 60.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.697
[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Momese*, c. Cavour 7, tel. 61.23.93 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Delendi*, c. Torino 43, tel. 45.50.58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 6.000).
Le farmacie di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Oleggio: [illegible], via [illegible] 9, tel. 91.383.
Dormelletto: *Reposi*, [illegible], tel. 0322/49.71.31.
Borgomanero: *Comunale*, s. Semplone 20, tel. 0322/81.457.
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.54.07.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, tel. (0323) [illegible].
[illegible] *Gasparotto*, via Val Imra[illegible] 48, tel. (0323) 57.16.37.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.139.
[illegible] *Simonetta*, [illegible] Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: Veggia, via Roma 77, [illegible] (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*, piazza Brindisi 6.
Gravellona: *Arigotti*.
Arona: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. (0322) 98.114.
Serravalle [illegible] *Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO [illegible]

NOVARA

NATI. Mario Rogate (1910); Gian Carlo Sais (1933); Guerino Beltrame (1940); Margherita Raviola [illegible] [illegible] Ferrari (1923); Angela Portone (1933); Elsa Protto (1925); Pierluisa Clemente (1955); Maria Buscaglia (1910); [illegible] Zecca (1937); Anselmo Lavariali (1914); Giovanni Galli (1927); Ambrogio Busto (1906); Angela Zafferoni (1909); Mario Rossetti (1911); Fernando Antonio Albertinazzi (1936); Teresa [illegible] (1911); Albina Cecchini (1907).

[illegible] [illegible] Marsala, impiegato, e Alessandra Zingarini, com[illegible] Antonio Barison, impiegato, e Alessandra Alessandroni, impiega[illegible] [illegible] Fiorentino, parrucchiere, e Maria Velatta, casalinga; Antonio Minerva, muratore, e Teresa Alegna, casalinga.
[illegible] Antonio Fulgaro, polizia penitenziaria, e Marinella Brustio, casalinga.
[illegible] Di Turi, sottufficiale A.M., e Maria Serrone, studentessa; Sergio Cantoni, impiegato, e [illegible] Biociato, operaia; Augusto Ferrari, insegnante, e [illegible] Fornara, insegnante.
Maurizio Zizza, stuccatore, e Anna Maria Scansato, operaia; Andrea Bruno, commerciante, e Fortunata La Barbera, commerciante.

GLI [illegible]

[illegible]

Shiatzu [illegible] Verbania

Al centro «Il Sole» di Verbania, [illegible] Pallanza, [illegible] sorto il gruppo shiatzu, che si occupa della diffusione [illegible] tecnica orientale di riequilibrio energetico. Per informazioni [illegible] trattamenti di prova, tel. 0323/501368.

TEMPO LIBERO

Campeggio [illegible] turismo

Nuovo appuntamento con le iniziative della «Promovaresa», al centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza. [illegible] tratta di «Italcamping», una vetrina dedicata alle [illegible] da campeggio, nautica [illegible] turismo che è giunta alla 18ª edizione. La rassegna verrà inaugurata sabato [illegible] rimarrà aperta fino [illegible] domenica 14. L'esposizione prevede anche alcune manifestazioni collaterali, [illegible] [illegible] oggi sabato un'esibizione di «go-kart», e di «Mini moto». Altre iniziative nel corso della settimana, mentre domenica 14 verranno esposte macchine da rally. La rassegna è aperta nei feriali [illegible] 17 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23.

[illegible]

Sahaja Yoga [illegible] Novara

L'associazione culturale Sahaja Yoga di Milano presenta una serie di incontri sul [illegible] della disciplina che si propone come strumento di superamento dello stress e dell'insoddisfazione, [illegible] approfondimento del senso dell'esistenza. [illegible] organizzatori [illegible] presenti sabato alla sala del quartiere Centro, in corso [illegible] 48, [illegible] Novara, per dare inizio ad una serie di 7 incontri gratuiti. S'inizia alle ore 16.

DIBATTITI

[illegible] a [illegible]

Si discute [illegible] viabilità stasera nella sala consiliare del castello sforzesco a Galliate. L'amministrazione ha indetto un'assemblea pubblica dal titolo «Nuova regolamentazione della sosta [illegible] centro storico: considerazioni [illegible] problemi». Sono invitati a partecipare tutti i residenti [illegible] non, che hanno proposte e problemi da [illegible] porre agli amministratori. L'incontro s'inizierà [illegible] [illegible] 21.

Si è concluso a mezzanotte al cinema Faraggiana il «raid» di due giovani ladri

Messi in fuga alla settima rapina

Presi a calci da un tecnico cinematografico

NOSTRO SERVIZIO

hanno colto di sorpresa. Stavo riponendo le locandine e mi accingevo a chiudere tutto, quando mi arrivati addosso, mi hanno puntato una pistola al volto intimandomi di consegnare i soldi». Walter Lugato, 61 anni, tecnico cinematografico, la brutta avventura vissuta lunedì nell'atrio cine teatro Faraggiana. In quel momento nell'ingresso del locale c'era nessuno. Era poco passata la e quei due, a volto scoperto, con fare deciso, non promettevano nulla buono.

Lugato però non è che si impressioni facilmente. tirato fuori il portafogli, ha fatto vedere a quei due che conteneva solo 8 mila lire - era vero ma altre banconote erano celate in uno scomparto che è guardato bene dal mostrare - e ha tentato di farli andar via con quel magro bottino. I due - giovani, bruni, accento meridionale, uno alto circa un metro e settanta, l'altro più basso - rimasti un attimo indecisi sul da farsi; gli hanno controllato le tasche e forse per andare via quando il più piccolo si è accorto che Walter aveva lasciato il borsello sul banco della biglietteria. Ha di prenderlo ma il tecnico, incurante del pericolo rappresentato pistola che l'altro giovane gli teneva puntata ha afferrato anche lui il borsello.

«A quel punto - racconta - ci siamo a cimentati ciascuno dalla sua parte. E mentre lottavano il più piccolo gridava all'altro di spararmi in faccia».

Quelle parole dette con cattiveria hanno esasperato Walter Lugato che ha tirato un calcio al basso al giovane armato di pistola. nel segno - dice ancora il tecnico - e quello si è piegato su se stesso gridando dal dolore mentre l'arma gli sfuggiva di mano. Senza più la pistola i due se la sono data a gambe. Ho chiamato la polizia che è arrivata in un attimo, ma i giovani riusciti a sparire». L'arma, pistola a tamburo calibro 7,65, è in mano alla polizia scientifica.

A sinistra Delmo Boccalatte ferito dai rapinatori. Sopra Walter Lugato

Walter Lugato reagito perché pensava che fosse un'arma-giocattolo? - il protagonista - ho visto bene che un'arma vera, ma quando hanno tentato prendere il borsello ho pensato conteneva i documenti e che per avrei dovuto fare la trafila». A stare in fuga i banditi ha contribuito, quindi, dell'iter burocratico.

Marcello Sacco

I precedenti

Sei «colpi» nel giro di 24 ore

NOVARA. La tentata rapina di al è stata la conclusione di 24 ore costellate di «colpi» analoghi. E varie descrizioni fatte da chi subito le rapine - pare che nella maggior parte dei casi ad agire sempre gli stessi due giovani che hanno poi trovato al Faraggiana chi li ha «sistemati» a dovere mettendoli in fuga.

Quasi ventiquattro ore prima, sempre in un cinema di Novara - il Vip - due giovani avevano minacciato con una pistola il titolare Marco Viale e gli avevano portato via il portafogli con 200 mila lire.

poco dopo ancora due giovani - caratteristiche simili a quelli che poi avrebbero agito al Faraggiana - si presentano in una enoteca di via Legnano, 15. titolare, Delmo Boccalatte anni, costretto a consegnare loro 600 mila .

Non solo, Boccalatte viene anche colpito violentemente al volto da uno dei due che aveva frainteso un movimento brusco del negoziante.

Quello che pare proprio un «raid» dei due giovani, continua nelle mattinate successive a Pernate presso la sede della banca nazionale dell'agricoltura. Questa volta la vittima una cliente. Bottino: un milione re 200 mila lire appena prelevate.

ancora colpo «quei due» a Novara, in un negozio di parrucchiere. Sempre la pistola a tamburo che spunta nella mano di uno dei due: bottino, l'incasso.

Un vero raid. E i protagonisti sembrano gli stessi che alle fine, poco dopo mezzanotte hanno tentato colpo Faraggiana. L'incasso c'era più. C'era, invece, il tecnico Walter Lugato, uno che non lascia impressionare facilmente una pistola. E per i due è stata la conclusione ingloriosa della serie di «colpi».

La coppia giovani malviventi ha agito sempre a volto scoperto e questo può voler dire che non sono novaresi. Ancora due «sbandati» - banditi tamente sprovveduti - che vengono da fuori a creare problemi e pericoli in quella che volta era considerata la «tranquilla» Novara. [m. s.]

Dancing IL FARO tel.

GIOVEDI' 4

Ballo Liscio con l'Orchestra Spettacolo

"I Pierrots"

Inizio da ore 21,00

SABATO 6

Due sale, due musiche: in discoteca con Tony Moro, nell'altra sala musica dal vivo con 'Loris and Sugar Band'

Musica anni 70/80 con Alberto Maggi

DOMENICA 7

Marlaboro presentano 'Dance Mission'

Potrai vedere da vicino la Ferrari di Formula 1, cantare con il Lunaticamaker e vincere il biglietto per il Gran Premio di Monza.

Musica dal vivo con 'Loris and Sugar Band'

D.j. Tony Moro.

NEL NOSTRO

abbigliamento femminile

E' GIA' PRIMAVERA

con gamma tessuti:
Tasmania
Frescolana
Gabardine
Seta - ecc.

Campionari fine serie

Orario
da lunedì a venerdì 9/-12,30 - 13,30/18
Sabato
10,30 continuato fino alle 18,30

mania®

Novara - str. per Biandrate - via Fleming in fondo a sinistra
via Perugia - tel. 0321 35.01 / 36.25.362

La morte dei fidanzatini di Pogno, oggi l'autopsia domani pomeriggio i funerali

Due ragazzi segnati dal destino

Vite quasi parallele. Entrambi figli di famiglie immigrate, nati tutti due nel reparto ostetricia dell'ospedale di Borgomanero. frequentavano da tempo pensavano matrimonio. Domenica tragedia

Luigi Cirillo e Deborah Gazineo. Saranno sepolti domani a Fontaneto

FONTANETO D'AGOGNA. Luigi e Deborah. Una love story conclusasi con una tragedia. Fin troppo facili gli accostamenti a vicende o della fiction cinematografica. la loro storia vera, come è reale misera fine nel box condominio Pogno. Vittime involontarie del gas di scarico della Mercedes di lui.

«Due ragazzi segnati dal destino - raccontano Fontaneto - sin nascita». E la realtà, come in molti casi, supera la fantasia. Luigi Cirillo e Deborah Gazineo sono nati entrambi famiglie di immigrati. Gente del Sud che, venuta quassù, ha saputo integrarsi perfettamente conquistando una modesta stabilità economica. I Cirillo arrivarono una ventina di anni fa dal Napoletano, in tempo per veder Luigi alla nità dell'ospedale di Borgomanero. Era il primo novembre 1972. Dal canto suo, la famiglia Gazineo proviene dalla provincia di Cosenza: e anche Deborah è venuta alla luce nello reparto di ostetricia borgomanerese, il 22 luglio 1976: 4 anni dopo il futuro fidanzatino.

Come si siano incontrati i due ragazzi - lei di perduta frazioncina del Borgomanerese, lui abitante in un passino del Cusio - ha poca importanza. Ormai, Luigi Deborah si frequentavano da tempo. tutto, secondo le rispettive le, lasciava pensare a una loro felice unione. bel matrimonio, insomma. Con tantissimi invitati.

Il destino non ha voluto. E, oggi, nella chiesa parrocchiale di Fontaneto d'Agogna, l'arciprete Tarcisio Vicario, sacerdote sensibile e con gli occhi aperti società attuale, troverà parole appropriate per mesta occasione.

I dei due giovani insieme a Fontaneto, domani alle 15.30, anche se la funzione sarà articolata in varie fasi per soddisfare le comprensibili esigenze e i giusti desideri famiglie. Decisione che non è lecito a nessuno porre in discussione.

Le due salme verranno sottoposte questa mattina ad pela, al reparto di medicina legale dell'Usl di Borgomanero. Perito settore, il dottor Alberto Germani. Successivamente l'impresa Antonio Bellosta di Briga Novarese provvederà al trasporto Luigi Pogno e di Deborah lo.

Luigi Cirillo riceverà nel primo pomeriggio di domani (la cerimonia è fissata per le 14.30) la benedizione del Pogno.

le salme trasportate a Fontaneto sul piazzale della parrocchiale, dove arriverà dalla frazione Gerbidi quella di Deborah.

Francesco Allegra

L'edificio storico è circondato un vasto parco ma ridotto ad rudere

Futuro segnato per Villa Cantoni?

Arona Nostra contesta la vendita ai privati

ARONA. Sarebbe mentare un albergo, un centro congressi, un centro culturale, la sede associazioni cittadine chissà che cos'altro. il momento, visto nulla: Villa Cantoni rudere che fa brutta mostra in una delle zone più suggestive di Arona, benché circondata da un parco bello quanto in disordine. Ma in futuro potrebbe diventare un condominio o sede di uffici.

Questa la sorte di Villa Cantoni la quale, al di là delle opinioni sul possibile sfruttamento e sulla destinazione ottimale, arrivata alla ribalta della cronaca l'anno quando si apprese che l'immobile venduto. chi? Ad una cordata, si disse, nella quale coinvolti noti esponenti politici locali: ne fece qualche nome, e la cifra fu valutata in palo di miliardi.

Nessuno, mai, è mai prove consistenti sui personaggi avrebbero acquistato il complesso. C'è riuscita, in parte, «Arona Nostra», che a suo tempo aveva presentato alla Soprintendenza la richiesta di vincolare villa e parco.

Il risultato è il seguente: Villa Cantoni è venduta nel maggio dell'anno scorso (rogito notaio Bellezza Novara) alla società a responsabilità limitata G.V., cui capitale è di milioni e l'attività l'acquisto, , ristrutturazione, vendita, permuta, locazione di immobili.

La G.V., in origine chiamava Ecoinvest: come tale, i suoi scopi sociali (oggi abbandonati) erano il di generi alimentari, zootecnici, macchine impianti, e di abbigliamento.

Le sua sede a Novara 3 via Dolores Bello, mentre dapprima era a Trecate. I soci sono Angelo Caccia che è il presidente, e Virgilio Colli Vignarelli, consigliere delegato.

«Sono dati ufficiali - Nostra - e poiché pubblici, verificabili da chiunque». perché li ha divulgati «Perché vendere Villa Cantoni non è la cosa che un qualsiasi appartamento condominiale. Villa Cantoni, col parco, è un bene storico-architettonico e paesaggistico di grande valore per Arona. tutto ciò che la riguarda riguarda gli Aronesi».

Ancora una volta, dunque, l'ente pubblico (in questo il Comune di Arona) è stato anticipato privato.

E voci che giravano a tempo rispondono questo privato potrebbe anche un pubblico amministratore. E il cerchio si chiuderebbe. [m. b.]

Pensate alla Vostra salute!

Consorzio Mutue

Via dei Caffaro, 17
Tel. 0321 / 62.80.04
Novara

Consorzio Mutue, oggi più che mai !

Vogogna, Francina e Marta hanno dato le dimissioni

I due sindaci arrestati abbandonano il Comune

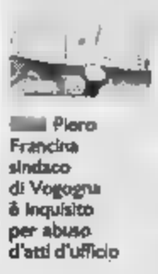
VOGOGNA. Gian Piero Francina, anni, sindaco di Vogogna, nuovamente inquisito per abuso d'ufficio (questa volta per l'affidamento di lavori pubblici alla ditta Satra), o rinviato a giudizio anche per bancarotta fraudolenta e per il resto di minacce esplicate l'invio lettere minatorie ad avversari politici, si dimesso incarico. Lascia la poltrona di sindaco e quella consigliere comunale.

Il difensore, l'avvocato Ferdinando Brocca afferma: «Il mio assistito ha ritenuto presentare le dimissioni esclusivamente al fine consentire sia lo svolgimento, il più sereno possibile, delle indagini da parte degli inquirenti, sia per eliminare ogni eventuale e possibile forma di disagio da parte degli altri colleghi dell'amministrazione comunale. Tale decisione è quindi ben lontana dal costituire un'ammissione di responsabilità posto che, tra l'altro, il mio rappresentato ha contestato ogni addebito fu mosso».

«Francina vuole anzi costituire - continua Brocca - atto concreto disponibilità consentire la sollecita conclu- delle indagini la prosecuzione dell'attività amministrativa Comune di Vogogna, senza che sua presenza possa generare un infondato clima di sospetto nei confronti di tutti gli altri consiglieri maggioranza».

Nella stessa giornata di si dimesso da ogni incarico in Comune anche Ubaldo Marta che - sindaco del paese a cavallo fra le due amministrazioni guidate Gian Piero Francina - era stato condannato due mesi fa dal tribunale Verbania ad un anno di reclusione coi benefici di legge. Sempre per abuso di ufficio.

Ubaldo Marta insieme sindaco a cavallo delle due coalizioni guidate da Francina



Piero Francina sindaco di Vogogna è inquisito per abuso d'atti d'ufficio

Intanto Fabrizio Francina, nipote del sindaco, ha fatto sapere nulla a che spartire con la impresa Satra di Vogogna che è coinvolta nell'attuale procedimento giudiziario.

Premesso che è studente universitario iscritto alla facoltà di Economia commercio Fabrizio Francina afferma che: «non sono titolare, né proprietario di alcuna ditta, e se lo in passato, ciò non ha nulla a che vedere con nessuna delle inchieste giudiziarie in .

Intanto l'inchiesta continua altri testi verranno sentiti gli in questi giorni; anche nella qualità di «persone informate sui fatti». Subito dopo l'arresto dei due sindaci gli investigatori avevano rivolto un appello alla gente del paese per collaborare. Temevano che sulla vicenda calasse un impenetrabile muro di omertà.

[a. c.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

getta dal quarto piano ex segretario della «Cinefoto»

E' deceduto tragicamente Vincenzo Ferrari, 71 anni, domese, per segretario del gruppo «La Cinefoto» di Domodossola. L'uomo, che ultimamente soffriva esaurimento, si è tolto a vita gettandosi dal balcone della sua casa, palazzo al numero 7 di via Veggia. I familiari, che no in casa, non si sono che l'uomo era uscito sul balcone (l'appartamento IV piano) che ha poi scavalcato lanciandosi nel vuoto. Ferrari era p conosciutissima e stimata.

DOMODOSSOLA

Ferie pagate in Comune protesta della Cisl

La Cisl enti locali protesta per la decisione adottata dall'amministrazione comunale di pagare le ferie non fruite da alcuni dipendenti Comune domese. In un comunicato, la Cisl ri- il diritto a godere delle ferie chiede anche un maggior dialogo l'amministrazione e che il consiglio comunale si occupi dei problemi del personale che le richieste fatte dal sindacato state sinora inascoltate.

TRASQUERA

Corsi di sci alpinismo si chiudono le iscrizioni

Si chiudono il 6 marzo le iscrizioni per partecipare al 14° corso sci alpinismo organizzato dalla sezione Cai di Villa. Le lezioni di teoria inizieranno il 13, prima uscita il 14 al Sempione.

La crisi interessa anche il gruppo siderurgico della Ferdofin (ex Eurocolfer)

Pallanzeno, 220 posti a rischio

Mancano soldi e il laminatoio potrebbe presto restare senza materia prima da trattare
Intanto sono arrivate 62 lettere di licenziamento per i lavoratori della Indel di Domo

DOMODOSSOLA. allunga ogni giorno l'elenco fabbriche in crisi nell'Ossola, l'emergenza occupazione assumendo proporzioni catastrofiche. L'ultimo caso riguarda Ferdofin, il gruppo siderurgico che fa capo a Gian Luigi Regis e nell'Ossola gestisce lo stabilimento ex Eurocolfer di Pallanzeno, uno dei laminatoi più moderni d'Europa che occupa 220 dipendenti. La società sta attraversando momento particolarmente burrascoso dal punto di vista finanziario, è esposta per centinaia di miliardi verso le banche che avrebbero intimato il rientro.

crisi di liquidità che si si facendo sull'attività dell'intero gruppo. L'acciaieria, uno stabilimento situato nel Bresciano, è ferma per mancanza di materia prima. E il blocco dell'attività principale si sta ripercuotendo a cascata tutti gli stabilimenti del gruppo, compreso il laminatoio di Pallanzeno, che riceve il materiale lavorare. In drammatico incontro all'Unione industriale di Verbania i rappresentanti della Ferdofin hanno proposto due settimane di cassa integrazione per tutti i lavoratori dello stabilimento di Pallanzeno in attesa che chiuriscano le prospettive finanziarie della società che dovrebbero migliorare grazie a un accordo con il gruppo torinese Ferraro.

I sindacati si però rifiutati sottoscrivere la richiesta, giudicandola incompatibile con la denuncia di esuberi, per i quali è già stata avviata la procedura di mobilità, anticamera del licenziamento.

«A Pallanzeno si condizioni per tagliare gli organici - afferma Ottorino Girelli della Fiom -; ritmi produttivi e carichi di lavoro sono già al limite. Non possibile chiedere un ulteriore sacrificio occupazionale e contemporaneamente la cassa integrazione per tutti. Possiamo capire le difficoltà finanziarie Ferdofin ma non bisogna dimenticare che il laminatoio di Pallanzeno è uno dei pochi che possono essere considerati competitivi a livello europeo, permetterci perdere posti di lavoro anche qui». Martedì c'è stata un'infuocata assemblea dipendenti del complesso siderurgico ossolano che hanno deciso di presentarsi tutti puntualmente al lavoro ieri mattina, ignorando la richiesta cassa integrazione. Resta il fatto che il laminatoio potrebbe comunque fermarsi per mancanza materia prima, una situazione che rischia veramente diventare esplosiva nel già disastrato panorama occupazionale della zona.

Hanno intanto ricevuto le lettere di licenziamento i 62 dipendenti della Indel Domodossola, un'azienda che produceva ferroleghe ed è stata chiusa un anno e mezzo fa. La società è entrata in amministrazione controllata, i lavoratori rischiano così di vedersi congelare per un anno anche le liquidazioni. Martedì c'è un'affollata assemblea al circolo Arci Badulerio. E' decisa partecipazione di una delegazione di dipendenti e sindacalisti all'assemblea creditori del gruppo siderurgico, che dovranno sulla richiesta di amministrazione controllata, per lun al tribunale di Belluno. i dipendenti della Indel ci sono molti giovani: «Siamo disperati ma rassegnati alla perdita definitiva lavoro».

Adriano Velli

A sorpresa, con La Stampa le donne sciano gratis

Iniziativa delle Funivie Monte Rosa a Macugnaga, per la festa della donna

MACUGNAGA. La mimosa, fiore simbolo dell'emancipazione della donna, «fiorirà» sulla ne .

E' chiaramente un'immagine metaforica che presta solo a rilanciare un'iniziativa che la nuova Società Funivie Monte Rosa, che gestisce gli impianti di risalita della stazione turistica che sorge ai piedi del Rosa, ha lanciato in collaborazione «La Stampa».

Infatti, il nuovo consiglio di amministrazione società deciso festeggiare le donne in occasione dell'8 marzo, garantendo loro una giornata di svago sulle piste macugnaghesi.

«Infatti - dicono alla biglietteria delle Funivie - lunedì tutte le donne che lo vorranno, potranno sciare gratis sui nostri impianti. Un'occasione alle quale impossibile dire di no, visto poi che le piste ottimamente innevate».

La società, in collaborazione «La Stampa», ha lanciato questa iniziativa che consentirà chi si presenterà agli sportelli con in mano una copia del giornale di lunedì marzo, di accedere, senza pagare, agli impianti alle piste.

L'abbondante nevicata che caduta nei scorsi in tutta l'Ossola (sulle piste del arriva a quasi due metri zo) favorirà sciatrici che potranno «festeggiare» l'8 con gli sci ai piedi.

[re. ba.]

Ford presenta in anteprima

Coupé 5 porte. Cerchi in lega a richiesta

Potete vederla e guidarla da oggi a domenica 7

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni e meno consumi. Servosterzo cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo guscio di barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 2.0. Optional tecnologici: 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà Scelta Ford: berlina quattro porte coupé 5 porte allo stesso prezzo. Mondeo. Bellezza forza interiore.

Mancano alberghi e ristoranti, disagi per i campioni dei pesi

Omegna, è caccia al letto

L'assessore al turismo: «Positivo ospitare i campionati italiani senza strutture non c'è ricaduta di immagine per la città». Gli sportivi si sono dovuti arrangiare

«Soddisfatto anche amareggiato è stato questo il commento caldo di Tito Cane, assessore al turismo del di Omegna, all'indomani dei campionati italiani di pesistica.

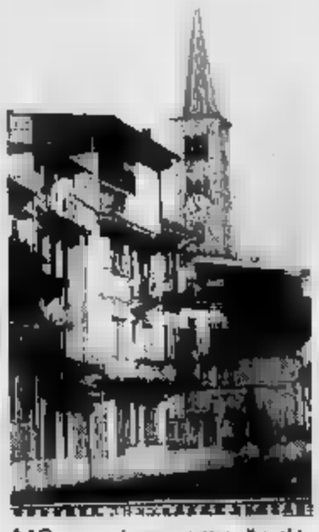
Un commento contradditorio che lo stesso assessore spiega: «Ho espresso pubblicamente la soddisfazione della città Omegna si svolti questi campionati hanno portato nome della nostra città in tutta Italia. anche amareggiato perchè anche una volta ricaduta, in termini di immagine, Omegna non c'è stata. spiego meglio - dice Tito Cane - noi abbiamo organizzato una manifestazione che ha portato sul lago d'Orta persone. Siamo contenti aver riempito gli alberghi da Pettenasco sino a Borgomanero, ma ad Omegna, nella nostra città dove decine di persone hanno lavorato per mesi per allestire questo grande avvenimento sportivo, cosa è rimasto? Molto poco, perchè noi, dopo chiusura del prestigioso Hotel Croce Bianca, i posti letto si contano sulla punta delle dita una mano. Siamo in molti ad Omegna, amministrazione, associazioni sportive e Pro Loco a lavorare per creare opportunità turistiche, ma sembra che gli omegnesi non ci sentano».

turismo non si inventa. Sabato al Palazzetto dello Sport Bagnelle c'era, tre gli sportivi e gli accompagnatori, la caccia al pasto di mezzogiorno.

Erano sinceramente sbalorditi pesisti e tecnici nello scoprire che in una città di quindicimila abitanti era così difficile trovare un posto a tavola. E' andata bene ad un ristoratore, uno dei pochi di Omegna, che ha avuto l'idea di lasciare all'entrata del palazzetto un depliant suo locale: è stato preso letteralmente d'assalto.

quando è chiuso il Croce Bianca ad Omegna rimasti quattro alberghi: uno due stelle e tre ed una stella. Decisamente pochi per una città che ha nel turismo una delle poche prospettive rilancio mico.

«Abbiamo buone carte da giocare - afferma Giulio Perin della Confesercenti - il lago, le montagne, lo sport opportunità di divertimenti per tutte le età. Parlare di turismo però prevede tempi lunghi e soprattutto un cambio di mentalità da parte di tutti». [v. a.]



Ad Omegna ci sono quattro alberghi

Camere a prova di rumore

Al Borromeo di Stresa 54 stanze stile Liberty e insonorizzate

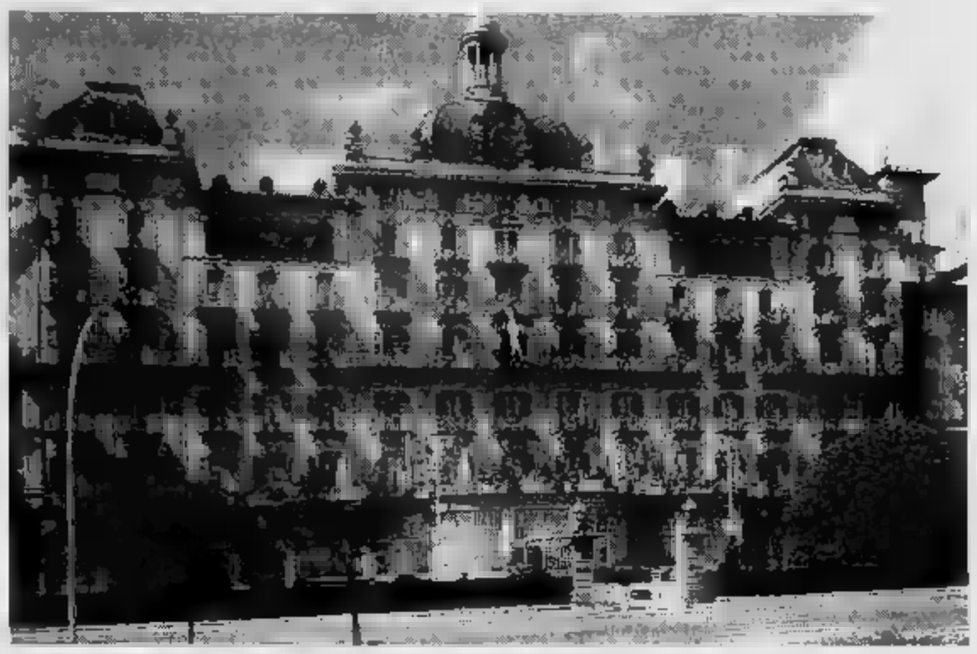
STRESA. La Voltri-Sempione resta un'autostrada dei sogni? Tir ed autoarticolati continueranno a transitare dal lungolago disturbando i turisti? Il grande albergo risponde con camere liberty a doppia insonorizzazione approvata dalla Sovrintendenza. Basta con il fracasso proveniente dal transito dei mezzi pesanti statale del lago: a protestare erano stati l'anno parecchi turisti e gli albergatori cittadini. Si erano lamentati in particolare i clienti grandi alberghi. Il Des Iles Borromées», il cinque stelle più celebre del lago, ha deciso di correre ai ripari.

«Poichè l'autostrada rivelando un bel sogno sempre rinviato e non era più possibile tollerare queste situazione - dice direttore, Luigi Mariani - abbiamo realizzato 54 in stile Liberty, tutte rigorosamente a doppia insonorizzazione».

La parte dell'albergo completamente rimessa a nuovo, è la «ala Stresa», quella rivolta il centro. «Abbiamo realizzato camere con bagni in marmo, stoffe di pregio, arredamento interno secondo la tradizione "belle époque" del nostro albergo. soprattutto abbiamo isolato queste stanze con procedimento particolare antisuono, che abbiamo dovuto fare vistare dalla Sovrintendenza perché nostro è un albergo storico ed è soggetto a precisi vincoli».

La camere antirumore sono particolarmente si soggiorni familiari, voce che ha visto un forte aumento al «Des Iles». «Abbiamo registrato un aumento del 30 per cento della clientela individuale - osserva il direttore - e soprattutto abbiamo notato che stranieri tornano a preferire la grande qualità anche nel turismo».

L'inizio '93 però presenta segnali troppo positivi: «E' vero che gennaio e non fanno testo sotto il profilo turistico, per noi sono egualmente importanti perché segnaluno buon movimento di congressisti: ebbene, i due mesi dell'anno hanno fatto segnare un calo di presenze 12 per cento rispetto al '92, questo . Ecco perché non voglio azzardare previsioni andrà quest'anno turismo: mi davo riferirmi soltanto ai dati di gennaio febbraio non posso essere ottimista». In crescita invece è il Centro Congressi, che ha segnato un incremento del 5 per cento. Per fronteggiare la difficile del '93, il «Des Iles» ha bloccato i prezzi per tutto l'anno. [m. g.]



Il Grand Hotel Borromeo di Stresa punta molto sul centro benessere, nel quale sono stati mantenuti i prezzi del '92

Ieri in pretura a Verbania, l'inchiesta cominciata a Cannobio

Si appropria della rata del mutuo E' condannato un imprenditore

Riconosciuto colpevole di appropriazione indebita, il geometra Giovanni Albertini, legale rappresentante dell'impresa edile Fratelli Albertini snc, con sede in Cannobio, via Angelo custode, è stato condannato pretura un anno di reclusione e al risarcimento dei danni e delle spese della parte civile.

La concessione dei benefici della sospensione è stata condizionata dal vicepretore, dottor Sergio Napoletano, al rimborso immediato della somma di nove milioni ad Anna Maria Veronese, che si era costituita parte civile patrocinio dell'avvocato Ferdinando Brocca di Domodossola.

La vicenda. Secondo l'accusa Giovanni Albertini aveva ricevuta la di 9 milioni in pagamento della rata mutuo contratto dalla signora con la Cariplo l'acquisto di un alloggio nel ristrutturato complesso della Torcitura di Cannobio, che a la attività circa dodici or sono.

C'erano state lunghe discussioni sulla destinazione dell'area; alla fine si decise per la ristrutturazione la trasformazione dello stabile alloggi.

Secondo l'accusa l'Albertini avrebbe più usato la somma anziché versarla alla banca.

La Veronesi fu chiamata dalla Cariplo a rispettare suo impegno.

La donna, dopo aver dimostrato che lei lo aveva onorato con della somma all'Albertini, denunciò l'imprenditore per appropriazione indebita.

Ieri il processo e la condanna che pare possano avere seguito, in quanto altri fra i 45 sottoscrittori del mutuo lamenterebbero eguale irregolarità nei versamenti alla Cariplo delle loro di mutuo.

A Cannobio la notizia della disavventura giudiziaria dell'impresa ha destato molta impressione.

L'azienda molto nota buona parte del Lago Maggiore per la sua attività ultradecennale.

L'inchiesta, condotta dalla procura della Repubblica presso la pretura continua per accertare ulteriori responsabilità e l'esistenza altre irregolarità analoghe a quelle già riscontrate. [a. o.]

Mondeo

Coscienza nella sicurezza: Mondeo è l'unica nella sua classe con Airbag di serie che Ford ha realizzato con doppio controllo elettronico meccanico. Sempre di serie: sedili Antisubmarine a contenimento frontale, cinture con pretensionatore, abitacolo guscio di sicurezza , telaio in strutture doppie a deformazione controllata, barre d'acciaio integrate nelle portiere, serbatoio interruttore inerziale di flusso (FIS). Su Mondeo disponibili l'ABS a 4 sensori ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).

***Coscienza nelle prestazioni:** Mondeo monta solo i nuovi propulsori intelligenti MILES 16 valvole catalizzati 1.6, 1.8 e 2.0, che aumentano le prestazioni non i consumi. Sono di serie anche servosterzo cambio MTX75 con retromarcia sincronizzata. Mondeo può anche montare le Sospensioni Elettroniche Variattive, derivate dalla FI. Coscienza nella protezione ambientale: Mondeo è riciclabile per oltre l'85%. Il climatizzatore, di serie motori 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0, è ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair.*

L'unica con Airbag di serie

VI ASPETTIAMO DA:

NUOVA COMMAR

ARONA - viale Baracca 6 **BORGOMANERO** - Via Alfieri 43 **DORMELLETTO** - Corso Cavour

PIANEZZE IVANO TIC. - Via Caduti per la Libertà 211

JOLLY CAR - Via Sempione Nord 35

QUALITA' IN

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ■ quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'in[illegible] per i due paesi dell'Est è [illegible] Franco Miroglio, [illegible]nistratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti intervenuti al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è oggi un Paese con costo di lavoro tra i più bassi del mondo: 25 dollari al [illegible] e 37500 lire» ■ detto l'industriale. Per il momento, ■ holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) [illegible] intenderebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, [illegible] far lavorare attraverso «piattaforme organizzate dai suoi tecnici». Come? Esperti dell'azienda vanno sul posto ■ coordinare ■ seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» [illegible] Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, [illegible]mania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri Paesi invece non interessano alla Miroglio. [illegible] rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stato la carta vincente che ha permesso all'azienda di «guardare [illegible] con maggior sicurezza ■ futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato [illegible] '92 (1048 nel '91); cash flow ■ 176 miliardi (153 nel '91).

I 6040 dipendenti (-2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, «senza soluzioni traumatiche») [illegible] così distribuiti: 3410 in Italia, 2630 all'estero (155 Spagna, 550 T[illegible] 1262 Germania, 166 Francia, 155 Grecia, [illegible] Egitto). Con massi[illegible] investimenti - oltre 400 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dall'Europa, degli Usa e del Giappone».

La costruzione degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento ■ [illegible] tessitura in Tunisia, oltre ad uno stabilimento ■ confezioni in Egitto.

[illegible] numerose le acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato ■ Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaeser», in Spagna ■ «Button's» vicino ■ Barcellona.

La «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodon» (stampati). La Spagna è uno ■ Paesi nei quali la Miroglio ■ sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, ■ comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); la Vestebene (confezioni) a Roddi, Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello ■ Cornegliano.

Giuseppina Fiori

Nel '92 l'industria tessile che conta 6040 dipendenti ha raggiunto un fatturato di 1174 miliardi
Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
(FOTO [illegible] MURIALDO)

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in salita i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa dei risi per Europa, Loto, Riva, Arieto e Ribe. Queste cinque qualità han[illegible] fatto registrare un aumento di 35 lire il chilo (pari a 3500 lire il quintale) elevando le quotazio[illegible] da [illegible] a 860 e avvicinandosi così di molto ai più quotati Ro[illegible], Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: ■ prodotto comincia a scarseggiare, la domanda diventa vivace. Gli operatori sono convinti anche della notevole influenza avuta dal pressoché totale smaltimento dei risoni a profilo «indica», che sono graditi dai consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non da primi piatti.

■ assiste quindi ad un rilancio della qualità «japonica», tradizionalmente [illegible] ■ Paesi europei ■ contrapposizione con quella «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi [illegible]. Fra i risoni colpiti dall'aumento di questi giorni ci [illegible] prevalenza quelli sottoposti al «parboiled», il più antico trattamento per i risi, [illegible] sciuto già dai Babilonesi e dagli Ittiti e usato per le sue caratteristiche dalla grande ristorazione e dai fast food.

Gli ultimi aumenti favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendita risone [illegible] un'azienda ■ trasformazione spagnola, aveva [illegible] un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori di borsa e si creò un'atmosfera ■ disorientamento da parte industriale. ■ rilevò che in presenza di [illegible] situazione sarebbe avvenuto qualche cedi[illegible] ■ che le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in [illegible] in loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando per l'export, avevano assunto impegni con ■ clientela a prezzi più contenuti. Gli operatori di mercato [illegible] escludono che le suddette cir[illegible] abbiano influito sulla decisione [illegible] da una riseria del Basso Vercellese (conside[illegible] una delle aziende storiche della zona) di presentare [illegible] za di fallimento al tribunale della città.

Sui notevoli aumenti ■ risi decisi ■ questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferraris: «Forse in Europa si sono accorti che il "Made in Italy" ■ prodotto in misura pari, se [illegible] superiore, a quello Usa, sinora consumato». La situazione è in continua evoluzione. Nei pros[illegible] giorni non ■ escludono altri [illegible]. Attualmente la Borsa dei risi riflette le condi[illegible] del mercato, che portano ad un continuo mutamento delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero [illegible] salire.

Walter Nesi

NEI CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e uso dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende ■ causato la netta diminuzione della manodopera. Sono alcuni [illegible] dati emersi alla sedicesima «Fiera del campo», la rassegna dei mezzi agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Saiagricola nella propria azienda ■ Veneria di Lignana, ha dimostrato come personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta la ditta per produrre 20 mila quintali di risone occupava due impiegati, 100 salariati fissi, 150 «avventizi» e 800 mondine. Venivano utilizzati inoltre 10 trattori, 70 cavalli, 3 trebbie fisse [illegible] una produttività per addetto/anno di 50 quintali. Oggi la Veneria produce 50 mila quintali di risone [illegible] una produttività per addetto-anno ■ 3 mila quintali con soli 4 impiegati, 10 salariati fissi, 3 avventizi, 15 trattori, 3 mietitrebbie. [w. na.]

Il mediatore Massimo Ferraris

Premosello, domani sera musica dal vivo al Nabila

In pista balla e canta Janice, voce degli Snap

Come tante sue colleghe popstar, Janice Robinson ha rivelato il proprio talento da giovanissima, a cinque anni, cantando spiritual moderni e gospel nelle chiese del New Jersey, proprio nei cori con i bambini in grembiule color pastello e l'acconciatura di treccine.

Adesso che è cresciuta, ha sempre le trecce ma gira il mondo e raggiunge il successo con gruppi e come solista. Ad esempio con gli Snap, che nell'estate del '91 hanno spopolato grazie al brano «The power», disco di platino negli Usa. Nella produzione dei band seguono subito altri pezzi di facile ascolto e copiose vendite: «Oops up» e «Mary had a little boy».

Ora Janice Robinson è impegnata in una tournée che domani sera fa tappa al Nabila, di Cuzzago. La frazione di Premosello Chiovenda è conosciuta in tutto il Novarese grazie al locale, che dosa nella programmazione feste a tema e concerti.

Il Nabila partecipa anche al referendum «Top Dance». Ma poiché si vive di soli cd e dj, un po' di musica dal vivo fa sempre bene. Stavolta in pista c'è Janice. Look originale e bella voce, la giovane artista statunitense, figlia di un pastore battista, è anche una show-girl. Agli esordi partecipava pure ai musical di Broadway, sfruttando doti naturali di recitazione e danza.

Janice Robinson è nata nel New Jersey e ha rivelato il suo talento vocale all'età di cinque anni cantando nelle chiese: ha lavorato con celebri pop-star

Janice Robinson vanta numerose collaborazioni con grandi nomi della musica internazionale: Joe Cocker, Rick West, Carol Davis, New Kid on the Block. Nell'estate '91 la cantante ha partecipato in veste solista. Le serate si svolgono nelle discoteche più alla moda d'Europa ma anche in locali underground. Nella scaletta la Robinson propone sia pezzi degli Snap sia brani che ha inciso sola. Nello spettacolo di domani al Nabila Janice Robinson sarà accompagnata da ballerine di colore. Il recital dura poco più di un'ora. Prima e dopo, tanta musica per scatenarsi in pista.

[m. p. a.]

EDITORIA LOCALE

La storia di Calasca rivisitata dagli alunni

COME far conoscere meglio un paese che possiede splendida bellezze naturali ed una tradizione culturale e folcloristica originale, come che, come tutte le località di montagna e mezza valle, viene troppo spesso trascurato a vantaggio del «capoluogo»? A Calasca Castiglione l'idea vincente l'ha avuta il sindaco Bruno Noveria, che ha pensato di far scrivere una piccola storia del paese non al solito storico locale, ma ai bambini della scuola elementari.

Un invito raccolto dai trentatré bambini di Calasca e dalle loro insegnanti, che si sono divisi in quattro gruppi ed hanno lavorato sulla Milizia tradizionale, il costume del paese e delle frazioni, gli uomini illustri, i proverbi, le cantilene e la leggenda della Madonna della Gurva.

I bambini, guidati dalle professoresse Maria Rosa Lacasella, Albertina Lometti, Roberta Picchetti, Tiziana Spadoni, Giuliana Valleti e Carmela Vella, hanno consultato fonti storiche ed intervistato gli anziani, da cui hanno raccolto informazioni importanti come quelle reperite in biblioteche ed archivi: gli alunni si sono divertiti ad illustrare leggende e proverbi ed a reinventare con ingenuità i momenti storici più significativi di Calasca.

E' nato un libro che si legge tutto d'un fiato, soprattutto nelle parti raccontate dagli intervistati, con le testimonianze degli anziani che ricordano l'evoluzione della festa più importante del paese, quella del Santuario della Gurva, ed il suo legame storico con la Milizia, le guardie che nel '600 cominciò a presidiare le guerre e che ebbe la funzione di drappello d'onore all'inaugurazione del santuario, nel 1641.

E' dagli anziani che i bambini riscoprono i proverbi della valle, come «La fa pisè prést la femna cum ul scusà e purtà fò i sod, che l'om cum ul cara a purtai in cà», che tradotto fa più o meno «Anche se l'uomo guadagna molti soldi, la donna li spende in fretta».

I piccoli storici hanno infine ricuperato notizie sui personaggi illustri di Calasca, come il professor Giuseppe Belli, nato il 25 novembre del 1791 e morto nel 1860, diventato nel 1842 direttore dell'Istituto di Fisica. Belli fu un grande studioso di elettrologia ed ideò strumenti come la macchina di induzione, il duplicatore elettrico e il motore magnetoelettrico. Anche il professore rivive grazie alla bella ricerca dei ragazzi anzaschini.

Marcello Giordani

Titolo: Calasca 1, 2, 3, 4, cinque per una ricerca (pg. 78)
Autori: alunni della scuola elementare «G. Pastore»
Editore: Comune Calasca Castiglione - Regione Piemonte

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 20/22,15
L. 10

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Faraggiana
627.675
Or.: 16/21
L. 10.000/6000
Martedì festale

Tel. 623.395.
Or.: 20,25/22,15
Ore

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Leblanc (Usa '92) — Terra 2013. La coppia possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Vip
Tel.
Or.: 20.15/22.15
Ore
tor. 8000/5000

Trappola in mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Tel. 474.825
lun.

RIPOSO

S. Cuore
Tel.
Or.: 20/22,15
L. 8000/6000; mar. 5000

Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullone, M. Catalano, Haber (Italia — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi, truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

RIPOSO

Inizio 18/21
Ore 7000/5000

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534.
Or.: 20/22 L. 8000-5000
giov. L. 6000-4000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

RIPOSO

Ore 7000/5000

BORGOMANERO
Tel.
Or.: 20/22
Ore

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si nasconde un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Ore 9000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Ore

Tesoro, mi si è allargato il
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio e i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

CANNERO
0337/24.43.64
Inizio 21 - Cinaforum

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. 2h **Drammatico**

POMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.863
Or.: 20,30/22,30
Ore 8000/5000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046.
Or.: 20,30/22,30
Ore 8000/5000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046.
Inizio 21
Ore

RIPOSO

OMEGNA
Italia
Tel.
Ore 8000/5000

RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183.
L. 9000/6000
Lun. fer. L. 7000/5000

RIPOSO

ORSOGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Ore 7000/5000
Inizio ore 21

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Oratorio
Ore 4000

RIPOSO

TRECATE
Vittoria
Or.: 20/22
Ore 8000/6000

RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.040
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000

Mario Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verde (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la conclusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h

Vip
Tel. 401.152.
L. 10000/8000-mer. 8000
Ore 20;30/22,30

La notte e la
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

(Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 20,30/22,30
L.
Lun. fer.

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Lire 10.000/7000
9000/8000
Ore 20/22,15

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; diretta. **VCO:** 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 straordinarie avventure di Superasso; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20,30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23 Pascal; 23,30 Le stagioni del cielo, doc.; 24 La storia del rock; 0,30 News ultima ediz.; 1 Monty Nash.

NOTTE

a di Marco Piatti

Nottata in blues

«Inflation blues band» è di al «Babilonia Cafè Chantants di Mergozzo. Si tratta di un nato alla fine dell'anno per volontà di Toni Dresti e Roberto Cavallo, gli fondatori «Fendinebbia». La band raccoglie ed elabora la tradizione più vera del blues elettrico di Chicago, ampliandola sino ad abbracciare moderne influenze di funky, rythm and blues e swing. S'inizia alle 22,30.

ARCADIA

Reggae con i «Goss»

Tanta musica reggae con arrangiamenti originali stasera al palazzo «Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Sul palco, dalle 22,30, saliranno «The Goss», spumeggiante band borgomanerese.

SANT'ANNA

Arrivano i «Prp»

Roberto Pirola (piano e tastiere), Flavio Piantoni (basso elettrico) e Graziano Rampazzo (batteria) sono i «Prp», un gruppo che insieme ormai da tanti anni. Propongono un genere che spazia da atmosfere latino-americane fino a pezzi fusion di stampo jazzistico. Per assistere alla loro esibizione, appuntamento all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro).

CELEBRITA'

Un party per il conte

«Dracula party» questa notte al «Celebrità» di Trecate. Suggestive scenografie, il conte Vlad, in arte Dracula, apparirà sulla scena attorniato dalle sue Tutto, o quasi, proprio come nei film in circolazione sugli schermi italiani. Come sempre, musica sulle tre piste: di tendenza, sudamericana e revival. S'inizia alle 23.

KINGSTONE PUB

Nelson, ed è

Dai ritmi indiani al reggae, dal soul al funky: è il repertorio del versatile John Kenneth Nelson, ospite stasera del «Kingstone Pub», per una serata dedicata alla musica d'oltreoceano.

Domani classifica con locali dj preferiti in Piemonte e Val d'Aosta

Sale la febbre del referendum

Voti dei lettori a valanga per eleggere i «top»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più nella stessa busta, non valide le fotocopie.

La febbre sale. Siamo alla vigilia della nuova maxi classifica che vi tutti gli aggiornamenti sulla «top» dance. è durissima. I nostri scrutatori hanno contato fino alle 13 centinaia e centinaia di schede spedite dai lettori alle casella postale 2 - 10100 Torino Centro. I dati elaborati proprio in queste ore. Si annunciano grosse sorprese. Mirage sarà scalzato dal primo posto classifica provinciale? Raffy cederà lo scettro di «top» dj momentaneamente nelle sue mani? Lo Studio D Novara staccherà dal fondo della graduatoria?

Le prime risposta domani, ma ricordate che il responso finale si avrà soltanto dopo l'ultimo scrutinio di schede, fissato il 30 aprile. Fino a quella data discoteche e dj daranno il massimo per conquistarvi. Premiateli, se lo meritano davvero.

[c. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 15; ore 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
ARMANDO c. V. Emanuele II 82. Sala 1 **Piccola**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Cuore e Cuba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La briè**. Or.: 18,30; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco, doppio pacco e contropaccotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Cremieux 6. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Dolore Condizionato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Il donno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 6. **Grande del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Montalbert 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** (una suorina in fuga da sogni). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinema , via 9. **Alla ferrovia** . Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
LEGIFER v. 30 15 bis (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monastero 5. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Cuore d'acqua**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO CORSO v. Venaria 8. **La bella e la bestia di Walt Disney**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Grande del corpo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scusi ci si sposa (Profumo di donna)**. Or.: pp. 15,45; fin: 15,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Ghiaia d'Adda**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arcoli 2. **Maggie Moore e Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Rosta 338. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Dr. Mabuse der Spieler** di F. Lang. Prolog. dell'ediz. mut. del film. Mus. di B. Morelli e G. Becce reg. del vio dell'Orc. del T. R. diretta d Donzo. Posti e L. 15.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Da stasera ore 20 **Mary Stuart** di Friedrich Schiller con Valeria Valeri, Eros Pagni, Massimo Foschi, Ivana Monti, Gianni Galavotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537688. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'Opera da tre soldi** regia di L. Ronconi. Spett. turni accon. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (pr. 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.88949 - 544.362. Repl. fino al 7/3. Vet. min. 16 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 655.034. Arturo Brachetti in **Il magico mondo dei trasformisti** accompagnato da R. Thomas, con M. Bonetti, R. Citran. Regia di G. Fabro. Dal 14/3, in scena **Trappola da Cabaret**, una grandiosa rivista in 25 quadri, con 80 artisti autori e 200 costumi. Prev. cas. T. ore 10-12/15-18/20. 88.88.034.

PRIME VISIONI A MILANO

c. Emanuele **Profumo di** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il mero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
v. Tunisia 11. **Casa Howard**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,23; 18,30; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Una estranea tra noi**. Or.: 16; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Charlot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VISCONTI v. Monte Nero 84. **Profumo di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Grande del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Cuori prosaici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE II v. Torino 30. **La storia di Chu Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **La città della gioia**. Or.: 16,55; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Diario per i miei amori**. Or.: 17,30; 20; 22,30

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 720.03.744. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760 01.755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Tocca di voglia amori e miserie. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, int. tel. 29005787. Spett. di Beppo Grillo. Ore 21.
c. Vercelli 2, tel. 5. Il due. Ore 21.
v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.83.858. **Tango** Ore 21.
LIRICO v. Largo, 14, tel. 868.418, di di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 87.76 63. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. **Quanti (privasesi)**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 761.11.016. **Mi sposo a credermi**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 8. Per informazioni telefono 832.2580. **Via la gente bella i rati**. Ore 21.
OLIMPICO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**. Ore 15
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 760.00.086/87. **Sesti vol**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Le cinque du tempo**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.

IL CASO

CUNEO TREMA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

Il volley [illegible] il rischio di non qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe Blain

CUNEO

HA colpito ancora la Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con la vittoria di martedì sera, [illegible] di Stefio De Rocco ha raggiunto in classifica i [illegible] sullo «stregato» campo lombardo non sono mai riusciti a vincere un [illegible]. Ora quello di Blain è un compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i nervi saldi e puntare all'obiettivo che [illegible] città [illegible] gna, il quinto posto valido per l'Europa.

«Il tecnico non si tocca, ha la nostra fiducia - dice il vice [illegible] Ezio Barroero -. Non dimentichiamo [illegible] anche [illegible] sesto posto sarebbe il miglior piazzamento [illegible] storia del volley cuneese». La società affronta il delicato momento in modo compatto, riconfermando fiducia a tecnico e giocatori. Spiega Bruno Fontana, il presidente: «Adesso la parola d'ordine è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto a fine stagione. I responsabili di questa situazione sono i giocatori e Blain. Sta a loro estrarre carattere e grinta nelle prossime partite. Devono salvare una stagione che si è iniziata in modo glorioso. Spero che si evitino qualche delusione di troppo. E' importante che si ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che siano proprio questi i momenti in cui una società debba far vedere unità e carattere. Lo stesso discorso vale per i giocatori».

Enzo Prandi, [illegible] della società, è ottimista, soprattutto alla luce dei 15 giorni che dividono la partita Montichiari [illegible] quella contro [illegible] Messeggero, in programma sul «neutro» [illegible] Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il [illegible] -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto alla fine della "regular season" tireremo [illegible]. Come [illegible] giusto esaltarsi all'inizio, così non ha senso considerare negativo [illegible] quello che accade ora. Comunque di fronte abbiamo ancora due giornate, il quinto posto [illegible] [illegible]ra perso. Paghiamo il momento non positivo dei bulgari, che non stanno giocando come un mese fa. Martedì anche Bellini non ha ripetuto la prova offerta [illegible] Treviso. Sarebbe comunque ingiusto imputare responsabilità singole: [illegible] colpe è di tutti, si deve lavorare per risolvere questo problema».

E i giocatori? Guido De Luigi, il capitano, non perde le speranze per il quinto posto: «Credo che le possibilità non siano svanite. Abbiamo ancora due partite, poi sarà importante vedere i risultati delle nostre avversarie. Dall'esterno, forse, sembra che in campo [illegible] siamo uniti: [illegible] è vero, diamo questa impressione perché perdiamo». Ma Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo slegati, [illegible] manca un punto di riferimento. Non abbiamo alle spalle un buon lavoro [illegible] squadra, siamo carenti a muro ed [illegible] difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale la squadra chiede una spinta per risollevarsi: «Non abbiamo l'esperienza per reggere [illegible] tensione nei match importanti. Ma speriamo ancora».

Daniela Cotto

Per la conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo a Quota 1400
Rinviate le gare Fisi causa maltempo

LIMONE. Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva la [illegible] per [illegible] cambio dei cavalli delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia. Sono i pprotagonisti [illegible] «Limone d'oro», gara di staffetta alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club e organizzata per domenica 28 marzo in collaborazione con il Comune di Limone, il Gruppo Ana «Giuseppe Navone».

La manifestazione, che [illegible] stata presentata l'altra sera nel centro della Valle Vermenagna [illegible] presidente del club sciistico Giovanni Morzenti, si svolgerà a Quota 1400. Per i Seniores e Militari il percorso è di km 6,6 con un dislivello di [illegible] m, per Allievi e Rag[illegible] [illegible] 3,5 [illegible] dislivello di 200 m. [illegible] montepremi è prestigioso. Oltre a due limoni d'oro, per i primi classificati di Ragazzi e Allievi sono in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria riceveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziative è [illegible]ta accolta con entusiasmo negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, a richiamare è il fascino del tracciato. Ripercorrere le Strade del sale vuol [illegible]e ricalcare la storia della zona. Quella del 28 marzo è una prima esperienza. Se dovesse andare bene - e di questo ne siamo certi -, per il prossimo anno studieremo una formula in grande stile, richiamando [illegible] di [illegible] Europa che la [illegible] lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni al «Limone d'oro» si ricevono [illegible] [illegible] dello Sci [illegible] (telefono 0171-927064). «Al momento le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, ma c'è ancora tempo. Ci auguriamo che l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di avere iscritti da ogni parte d'Italia. Sarà una festa della neve all'insegna della sportività, della competizione e del divertimento».

Sulle piste di Limone, intanto, l'abbondante nevicata (ad alte quota il manto bianco sfiora attualmente i [illegible]e metri) ha costretto al rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto cominciare ieri con la probabile presenza degli atleti della squadra «azzurra A.

«La manifestazione è stata spostata [illegible] aprile - [illegible] Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad [illegible] sfilata di campioni. [illegible] sciatori che non parteciperanno a prove di Coppa del Mondo hanno assicurato [illegible] loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero ess[illegible] problemi. «La gara [illegible] è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -, [illegible] questi giorni i gatti delle nevi lavoreranno senza sosta perché il percorso possa garantire le giuste emozioni». [r. s.]

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le «ruote» del calcio dilettantistico slittano sulla n[illegible] [illegible] negli ultimi giorni in Piemonte [illegible] in Valle d'Aosta. La prudenza insegna che in casi simili è meglio fermare il «motore» del pall[illegible] e attendere tempi e clima migliori. Sarebbe illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati alle proprie finanze per rimettere in sesto i terreni di gioco.

[illegible] Il presidente del Comi[illegible] regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: la sua firm[illegible] campeggia in calce al provvedimento d'urgenza [illegible] sospensione [illegible] tutta l'attività agonistica programmata [illegible] il prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores al calcio femminile. Ed è stata annullata anche l'amichevole, in un primo tempo fissata per questa sera, fra la rappresentativa regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica dalle polveri bagnate: quattro giorni fa le av[illegible] condizioni atmosferiche impedirono infatti la disputa del 70 per cento circa degli incontri in calendario.

Presidente Fusco, ma [illegible] proprio necessario un nuovo stop? «Certo. Il perdurare del maltempo e delle precipitazioni ha reso impraticabile un numero altissimo di [illegible] di gioco in tutta la regione e in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia non lasciava [illegible] ai dubbi. Le condizioni ambientali sono così critiche, che anche [illegible] assenza [illegible] nuove nevicate la maggior parte dei campi domenica sarà [illegible] inagibile».

«Per non inficiare la regolar[illegible] [illegible] campionati ci siamo preoccupati di varare subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. [illegible] [illegible] nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente con i recuperi delle gare non disputate domenica scorsa. Se il maltempo non metterà più i bastoni fra le ruote, a [illegible] mese le squadre [illegible] ranno di nuovo in una condizione di parità per quel che riguarderà [illegible] [illegible] dei match giocati. Le classifiche [illegible] [illegible] ranno [illegible] e [illegible] sanzioni disciplinari previste per le gare rinviate quattro giorni [illegible] [illegible] ranno scontate nei medesimi incontri per cui erano state comminate».

Tempo permettendo, il 21 marzo la «macchina» del nostro calcio dilettantistico tornerà a funzionare a pieno regime. Per tale data il calendario prevede la disputa della giornata di campionato preventivamente programmata per domenica prossima. Rispetto ai programmi iniziali, si registrerà [illegible] ritardo di [illegible] giorni sulla tabella [illegible] marcia. [illegible] finali regionali subiranno probabilmente uno «slittamento» di date.

Presidente Fusco, ma a [illegible]squa si giocherà?

«Per il momento è confermato solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che sabato 10 aprile unicamente il girone A di Eccellenza (a 18 squadre, ndr) osservi un turno di campionato. Ma in caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo anche trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, [illegible] vigilia di Pasqua, pure i tornei a 16 squadre».

Marco Bonetto

Domenica sul Garda

L'Alessandria [illegible] la vetta della [illegible]

Il campionato regionale di calcio femminile ha piegato la testa sotto il peso della neve. Domenica, ben nove delle dieci gare in programma [illegible] [illegible] rinviate per impraticabilità di campo. Si è giocato solo a Dormelletto, dove il Derthona è stato colpito al cuore da 5 «pallettoni». A segno sono [illegible] Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Garlando e Trombin.

Serie B. [illegible] cinto dell'Alessandria splende il sole. Dopo aver sbancato con un poker Sant'Arcangelo (doppietta di Rivella e gol i Busetto e Macrì), le monferrine [illegible] apprestano a preparare nel migliore dei modi la trasferta [illegible] domenica a Riva del Garda. Le trentine guidano la classifica a quota 29. [illegible] piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Attesa invece dall'insidiosa trasferta di Carrara il Cuneo di Giorcelli, ancora in festa per la [illegible] a tavolino contro la Rossiglionese. [illegible] b.)

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello tra la Plozner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto [illegible] campionato bocciofilico di serie A1 si è concluso (10-8) a vantaggio dei friulani, i quali a [illegible] della rinuncia [illegible] Pinerolo a Strambino ad affiancare la Chiavarese campione [illegible] Co[illegible] Europa, potranno godere [illegible] questo privilegio e il 13 [illegible] si recheranno a Lubiana per i quarti [illegible] finale [illegible] torneo. Gli astigiani ci avevano fatto anch'essi [illegible] pensiero, memori del 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro di andata. [illegible] [illegible] buono è [illegible] in parte la determinazione.

Il club di Pordenone, favorito dal terreno e dalla classifica ([illegible] 5 punti di vantaggio sui piemontesi) [illegible] riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in vista di un potenziamento nella prossima stagione si presentava l'occasione al Torretta di fare una valida esperienza internazionale.

Fallito quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torn[illegible]. E' il segretario Silvano De Simone, con il quale collabora il d. s. Nattino, a tirare [illegible] conclusioni: «Siamo andati - dice - oltre le previsioni, nonostante la scomparsa [illegible] Beppe Tonietta, uno dei nostri elementi di punta, ci abbia danneggiato parecchio. Il [illegible] posto del girone di andata ci [illegible] soddisfatto [illegible] più, il 5° posto conquistato al traguardo, comunque senza mai dover temere di essere coinvolti nella lotta per la salvezza, ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci [illegible] programmi per il futuro?

«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O si riesce [illegible] smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende [illegible] Chiavarese in blocco. [illegible] anche questa eventualità - a parte la non indifferenti spese di gestione (si parla di [illegible] milioni per stagione) - [illegible] sorride, perché rimane sempre il problema [illegible] un campionato [illegible] tato in partenza. La serie A1 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] est'anno, [illegible] invece è riuscito a fare la serie A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula che la Fib intende varare per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo [illegible] bocce, ma decideremo più avanti».

Gli astigiani hanno [illegible] in mostra un bel gruppo: ai vari giocatori [illegible] categoria A, che hanno [illegible] fornito [illegible] buon apporto, [illegible] Adorno, Baldo, Gianotto (il bocciatore è stato la bandiera), Saccu, Scapino, Ac[illegible] (poi fuori per infortunio) e Siracusa, si devono aggiungere alcuni elementi di categoria B che spesso sono risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro Fassone e Grimaldi.

Nell'ultimo turno della serie A1, a Vigone, dov[illegible] è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 a favore [illegible] pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato nel tiro tecnico un magnifico 54, miglior risultato stagionale della specialità. Contro il casalese Guaschino, che a sua volta è riuscito ad arrivare a 48 punti, risultato già eccellente, l'astigiano [illegible] è superato dando una prova di grande orgoglio.

La conclusione del campionato ha coinciso con [illegible] elezioni a Roma dei nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale Romolo Rizzoli [illegible] [illegible] eletto presidente al posto [illegible] Sandro De Sanctis e nel nuovo direttivo della [illegible] Volo sono [illegible] i piemontesi Vercelli (102 voti) [illegible] Casquero (97), il ligure Cresta (97), il valdostano Bondaz (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), il vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo (65) ed il friulano Cinerari [illegible]. Il non alto numero [illegible] voti, su 140 delegati aventi diritto, di[illegible] che c'è poco accordo nella Fib. Il nuovo c. d. dovrà riunire [illegible] fratture.

Giovanni Capperi

Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare azzurro

A [illegible]

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi a Gressan, in Valle Aosta (8 campi, tribuna da mille posti), [illegible] in programma un quadrangolare di bocce tra [illegible]a, Francia, [illegible]a e Slovenia. Il c. t. [illegible] Piero Paletto [illegible] [illegible] Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese). «E' un [illegible] un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le [illegible] squadre si affrontano in un girone all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano due punto tiro obbligato: 2 punti per la vittoria ed 1 per il pari. Al sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico al quale partecipano gli specialisti di ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° [illegible] 0 per il 4°. In campo i migliori giocatori, da Nobaret a Beakovic e Novak. **[g. cap.]**

Il Cr Bra è promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con i saluzzesi

Bra [illegible] in [illegible]. La squadra [illegible] Stefano Zunino [illegible] Giovanni Gioda, presidente e segretario [illegible] Bra Bocciofila, ha conquistato sul filo di lana la promozione alla serie A1. I due dirig[illegible] [illegible] no stati di parola: in autunno avevano dichiarato di rifiutare l'offerta di un repechage in A1 e [illegible] preferire di conquistare la promozione sul campo. Dopo quattro [illegible] l'obiettivo è stato raggiunto. Il presidente, [illegible] è [illegible]che [illegible] vali[illegible] puntatore ed ha partecipato, nonostante i suoi impegni di lavoro, a quasi tutte le prove di campionato, [illegible] raggiante.

«Non [illegible] faremo pazzie - ha di[illegible] [illegible] [illegible] - ma [illegible] nostra intenzione costruire una squadra che sia competitiva e soprattutto ci pe[illegible]metta di andare in giro a fare bella figura». Sabato [illegible] Zunino e Gioda hanno fatto le ore piccole, poi si [illegible] recati a Moretta dove insieme con Bertola [illegible] Rubatto [illegible] difeso i colori braidesi, entrando in finale nella poule degli Assi.

Non è stato tutto rose e fiori il torneo. All'inizio [illegible] CR [illegible] zoppicava e mordeva il freno nei confronti [illegible] rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Zunino e compagni sono riusciti a affacciarsi in vetta [illegible] classifica. Poi è stata la volta dell'Auxilium a contrastare il passo: i saluzzesi hanno vinto entrambi i confronti diretti con il Bra (11-7 e 13-5) e [illegible] dell'ultima giornata erano secondi a [illegible] [illegible] punti. Poi c'è stato il crollo dell'Auxilium ad Acqui e la supervittoria contro l'Armese.

Ecco i protagonisti [illegible] successi: Bertola, Caviglia, Zuni[illegible] gli uomini [illegible] terna; la coppia Ariaudo-Gastaldi; Wal[illegible] Bonino, specialista del tiro progressivo [illegible] della staffetta, prima con Scapino e poi con Caviglia, tiratore n° 1 nel tecnico; poi gli individualisti Ariaudo e Bertola e i giocatori del punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi e Bonino Senior, oltre al quindicenne Mamino che Gioda si ripromette [illegible] utilizzare ben [illegible] più [illegible] prossimo campionato.

Che dire dell'Auxilium? Ha perso una grande occasione, poteva anche farcela, ma non doveva andare troppo in altalena. I suoi giovani, Bertero e Pautassi, non hanno creduto abb[illegible] [illegible] ai propri mezzi. Eppure la squadra c'era, come sosteneva il presidente Bianco, e non aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi [illegible] totalmente all'organizzazione del mondiale a coppie [illegible] programm[illegible] [illegible]. Saluzzo nella prima decade di ottobre.

Rossano Caviglia del CR Bra

La simpatica squadra degli Amici Chiavazzesi del presidente Lanza e del segretario Carisio ha chiuso in bellezza, andando a vincere ad Alpignano. Un positivo [illegible] [illegible] i biellesi penseranno con calma a rafforzarsi per il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. Forse se Rolle, l'unico giocatore di A della squadra, non [illegible] infilato una stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Anche il presidente acquese Brignone ha mantenuto la promessa, quella di arrivare al penultimo posto, [illegible] speranza di un recup[illegible] Un «bravo» anche a lui ed a Notti, Rossia, Ballatore e Delpiano. **[g. cap.]**

Classifica A2: CR Bra p. 149; Auxilium 135; Cumianese [illegible]; Coelma S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chiavazzesi Biella 124; La Boccia Acqui 106; [illegible] 104.

LA PROMESSA

UN RAGAZZO MATTATORE NEL SUPER G

Sci, ossolano manca l'iride per 8 centesimi

Argento ai mondiali però non gli basta

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Secondo ai «Mondiali» juniores di sci alpinismo. Ma lui non è contento, Maurizio Feller, 18 anni, ossolano, piazzatosi secondo nel Super «G» svoltosi martedì sulle nevi lombarde, non riesce a darsi pace. Quegli 8 centesimi di secondo che lo separano dal primo posto il compagno di squadra Massimiliano Iezza, aostano di Pont S. Martin, una «croce».

«Contento? Per - dice Maurizio Feller al telefono -. Potevo farcela. Ho commesso due fondamentali che mi sono costati la medaglia d'oro». Insomma, arrivato secondo in questa competizione importantissima non lo rende del tutto felice. Ieri, nelle prove per la discesa libera (la gara è in programma oggi a Colere) ha fatto meglio facendo registrare il miglior tempo davanti al Gravier ed all'austriaco Strobl.

Feller, che alcuni mesi è entrato a far parte della squadra azzurra di sci alpino, è tipo che si adagi sugli allori. «Ora ho altre possibilità per dimostrare cosa valgo - dice - e cercherò di sfruttare questo buon momento».

Domani e sabato Feller sarà impegnato sulle piste Montecampione nel «gigante» e nello «speciale».

Per festeggiare con lui, da Domodossola è partito il padre Dario che vuole assistere alla gare che ancora attendono il figlio.

«L'ho visto martedì prima della partenza mentre veniva intervistato dai cronisti di Telemontecarlo - dice il padre -. Era teso e l'ho capito dalla risposte date al giornalista. In fondo è comprensibile, sia per l'importanza delle gare, sia perché la prova era stata per scarsa visibilità; la tensione era alle stelle».

Feller si trova molto bene nella squadra della nazionale milita dal settembre dell'anno scorso. Nato nelle file dello club Lusentino, poi divenuto Centro Agonistico Domobianca, Maurizio Feller considerato una delle promesse dello sci italiano. Non a caso alcune riviste specializzate avevano visto in lui ed in alcuni altri compagni (Davide Cordani, Massimiliano Iezza, Martin Veith, Matteo Nana) gli azzurri che avrebbero potuto vincere alcune medaglie in questo «Mondiale» sulle nevi lombarde.

Renato Balducci

Maurizio Feller dopo l'argento nel Super G, oggi corrà la libera ai mondiali juniores

A Formazza

Fondo a ricordo di Sisto Scilligo

FORMAZZA. Una gara per ricordare Scilligo. L'hanno organizzata i formazzini nella loro terra, la culla dello sci italiano, la diede i natali a Sisto Scilligo, vero precursore di uno sport faticoso che richiede sacrifici per emergere. Sisto, che conquistò ambiti traguardi, si è spento un anno fa ma il suo ricordo è tuttora vivo. E' morto dopo lunga malattia all'età di 80 anni; fu campione olimpico con la pattuglia azzurra a Garmisch nel '36: era la prima medaglia d'oro colta dall'Italia nel fondo.

In quell'occasione staccarono la squadra finlandese, veri «mostri» della specialità, di 14 secondi. A ricevere i vincitori rientrati a Torino ci anche Benito Mussolini. A questa vanno poi aggiunte altre importanti vittorie che fecero di Scilligo un «mito».

Da qui la decisione organizzare una gara di fondo, valida per la Coppa Italia, categorie seniores e juniores.

L'hanno organizzata lo sci club Valle Formazza, il Centro Fondo e la Pro loco. L'appuntamento è per domenica prossima sull'anello di fondo di San Michele. Una pista che verrà sistemata in questi giorni dopo l'abbondante nevicata. La partenza è fissata per le 9,30: per tutti un'unica classifica.

Gli organizzatori stanno cercando di portare a Formazza alcuni ma l'impresa non è facile essendo la squadra nazionale impegnata Filandia. Solo venerdì si saprà se ranno della gara almeno due «spezzi da 90» come Barco e Polvara.

Certamente al via alcune ottime fondiste della valle, Adriana Scilligo - nipote del grande personaggio che si commemora - Luana Ferrera.

Intanto gli ossolani stanno riconfermando loro bravura nel fondo. Ai Campionati Italiani in Trentino si sono registrati alcuni piazzamenti eccezionali. Silvia Tartari, vigezzina, è giunta quarta nella 5 chilometri, nona nella 10 km e quinta nella staffetta. Enrico Barbazza, pure di Vigezzo, ha centrato la medaglia di bronzo con la seconda squadra Comitato Alpi Centrali. Infine medaglia d'argento agli «italiani» cittadini di Folgarida per Cristina Comazzi, di Domodossola, un'altra ragazza che sicuramente farà parlare di sé. [re. ba.]

Sisto Scilligo, campione olimpico

SPORTFLASH

CALCIO

Quattro biancorosse in Rappresentativa

Quattro giocatrici dell'Acf Trecate sono state convocate per oggi sul campo dell'Acqui, dove prenderanno parte ad una prova selettiva per la squadra della rappresentativa regionale. Queste le esponenti trecatesi: Francesca Beduschi, Paola Carraro, Laura Dolara, Simona Ragno. Anche il Dormelletto sarà presente nella formazione con Valeria Occhetta. Sul campo verrà disputata la gara amichevole con la prima squadra dell'Acf Acqui.

Squalificato dirigente per offese a un

Tra le decisioni assunte dal giudice sportivo Comitati gionale della Figc c'è qualche a carico di dirigenti . Una per Marco Colli, dirigente del Barengo, che per offese ad un avversario è stato squalificato fino 20 aprile. Inibizione fino al 9 marzo per Giuseppe Pinto, allenatore del , allontanato dal campo per comportamento non regolare.

BASKET

Non c'è proprio fortuna per La Nationale

Ha perso proprio al suono della sirena sfortunata squadra La Nationale impegnata nel torneo serie di Basket. La formazione di Cerina era infatti in vantaggio sul Carrara fino a un secondo dal termine ma è stata «sorpassata» un canestro segnato dagli avversari un attimo prima del segnale di fine partita.

Novara Nuoto ok

Larga vittoria per la squadra di Luciano Baldi

NOVARA. Trasferta tranquilla per la pallanuoto novarese, quella di sabato alla piscina Stadio di Torino. La squadra Luciano Baldi ha giocato la penultima partita di precampionato in vista del torneo «C» contro la formazione del Centro Nuoto. Forte del punteggio conseguito all'andata (16-5), la squadra ha affrontato gli avversari torinesi particolari preoccupazioni. Due tempi sono stati caratterizzati dal grande impegno dei locali mentre la Novara Nuoto ha affrontato l'incontro sotto tono, senza grandi stimoli. Solo nel terzo tempo i novaresi sono riusciti a trovare la concentrazione ideale e la calma necessaria per mettere ordine nel loro gioco, chiudendo il parziale con il punteggio di 10-3.

Nell'ultima frazione i novahanno espresso il meglio del loro gioco il punteggio finale è stato di 16-5. Prossimo incontro, ultimo di precampionato, sabato alle 20,30, alla piscina viale Kennedy, con la «Dino Rora». [c. m.]

Si sono giocate martedì sera alcune partite della serie «A1»

Il Camoni Lodi vince a Monza e raggiunge l'Autocentauro

NOVARA. Si è giocata martedì sera parte della giornata numero «24» del massimo campionato y a rotella. Di fatto sono state disputate solo tre delle partite in programma ma sono bastate per modificare - almeno provvisoriamente - l'alta classifica. L'Autocentauro, infatti, non detiene più il primato in solitudine: al primo posto c'è adesso anche la Camoni Lodi che, con i novaresi fermi, ha fatto il big-match della giornata andando a vincere il terreno dell'Essebimercato Monza.

Ed è una vittoria netta (5-2) che conferma non solo il valore dei lodigiani - seconda forza del campionato dopo il Novara - ma anche la «crisi» dei monzesi che sono scivolati quinto posto della classifica dove stati raggiunti dallo Snatt Reggio Emilia vittorioso sull'Hockey Seregno per 7-3.

Un passettino avanti ha fatto anche l'attuale terza forza del torneo, quel Continente Thiene che continua a «girare» bene e ad ottenere risultati. Martedì sera compito non è stato in verità arduo visto che affrontava fanalino di coda Marzotto Valdagno. E infatti il punteggio (9-3) la dice lunga sulla differenza dei valori in campo anche se fra gli ospiti si è disimpegnato bene l'ex novarese Nunes, autore anche di due marcature, ma non certo in grado - da solo - di fermare il perfetto meccanismo del Thiene.

Tornando al match fra Essebimercato e Camoni Lodi c'è da mettere in rilievo il pubblico: alla gara hanno assistito duemila spettatori. Due espulsioni temporanee fra i lodigiani (Cinquini e Bertolucci), una espulsione definitiva fra i locali (Marzella) una temporanea (Paes).

L'andamento della partita ha sempre visto al comando i lodigiani che hanno chiuso il primo tempo 2-0 nella ripresa sono portati fino 4-0 e poi al 5-1.

Di fatto l'Essebimercato Monza non è mai entrato in partita a conferma del brutto momento che tutta la squadra sta attraversando.

Questa l'attuale alta classifica, naturalmente leggere tenendo conto delle gare da recuperare: Novara Camoni Lodi 40 punti, Thiene 36, Bassano 34, Monza e Snatt Reggio Emilia . [m. s.]

Marzella, martedì espulso dal campo

REFERENDUM

Torna la gara alla ricerca del «Campione eccellente» con i tifosi mobilitati in tutta provincia

Per Bona votano gli amici dello Stufa Pub

E intanto a Gozzano nasce il «Lele Moini Fan's Club»

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. E' nato il primo «Fan's Club» legato al referendum del Campione Eccellente '93. E' intestato Lele Moini, giocatore del Caltignaga già l'anno ottenne un di- piazzamento nella classifica finale conquistando sedicesimo posto con 833 voti. Il «Club» è sorto a Gozzano e con una busta piena di voti porta Moini al dodicesimo posto della classifica davanti compagno di squadra Portoni.

Ma la graduatoria degli aspiranti «eccellenti» è al momento sempre più in mano ossolana. Stefano Adda (Juve Domo) è al comando con 335 voti. Lo seguono - vicinissimi fra di loro - Ferrario (Juve Domo), Gualtieri Pinarel (Villadossola), rispettivamente con 108, 101 100 voti.

Un bel balzo in avanti fa pure Fabio Bona (77) grazie ai voti degli amici dello «Stufa Pub» di Prestinone in val Vigezzo. Ma non sono solo questi i tagliandi arrivati; le buste cominciano a farsi numerose e oggi non riusciamo - per motivi di spazio - a citare tutti i votanti che sono davvero molti. Solo per Pinarel, ad esempio, in una busta gonfia di tagliandi ci sono più firme diverse.

Diamo invece la classifica. Dopo Adda, Ferrario, Gualtieri, Pinarel e Bona, che sono i primi cinque, a completare gli attuali «Top Ten» ecco Stefano Caimi (Trecate), Sergio Madaschi (Juve Domo), Marco Livorno (Verbania), Roberto Borroni (Juve Domo) e Paolo Camillo (Juve Domo).

Ma i giocatori in classifica si fermano qui. Dall'undicesimo posto in poi troviamo Viganotti (Arona), Moini (Caltignaga), Portoni (Caltignaga), Garzonio (Borgomanero), Vermilli (Borgomanero), Gherardini (Omegna), Pisoni (Juve Domo) ed altri. [m. s.]

Group Hotels ARONA

Giardino Lago Hotel *** · Atlantic Hotel **** · Concordia Hotel ****

L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

OGGI SPOSI...

BANCHETTI - RINFRESCHI
PRANZI NUZIALI
CON SPECIALITA'
MENU' A RICHIESTA
TRADIZIONALI E TIPICI
SALONI - TERRAZZA SUL LAGO
HOTEL VILLA PARADISO
RISTORANTE
28046 MEINA
(Lago Maggiore - Strsa)
0322 660.404 - 65.652

BIGANZOLO PRENOTANSI

tre locali più servizi, box, giardino, sottotetto.
Posizione soleggiata.
dilazioni pagamento.

Consegna 1994

Azzurra s.a.s.

Via Roma 23 - Tel. 0323/404060
28044 VERBANIA - INTRA (NO)

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA INTRA (lungo lago) - In palazzina con terreno, appartamento a piano 1° di circa 140 mq composto da 5 locali con servizi, balconi, cantina, e possibilità posto macchina.
VERBANIA INTRA (semindipendente) - Appartamento di mq 75 circa a piano 3°, completamente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, balconi, scoperto e porzione di cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO POSSIBILITA' GARAGE.
ZOVERALLO - Casa indipendente con circa 750 mq di terreno composta da appartamento di 4 locali con servizi, portico, garage e locale rustico al piano seminterrato. OTTIMA POSIZIONE
C.so Mameli 31 - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 505 612 402 16

COMUNE SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
vendesi in zona commerciale
NEGOZIO DI MQ
Per informazioni telefonare a ufficio tecnico
0322 /967.222

V.C.O. SVILUPPO
Associazione per la promozione Socio Economica del Verbano-Cusio-Ossola
indice con il patrocinio della Banca Nazionale del Lavoro, un concorso per l'assegnazione di n borse di studio da L. 10 milioni ciascuna per ricerche sul territorio e l'ambiente della nuova provincia del Verbano - Cusio - Ossola. Possono partecipare giovani laureandi o laureati in discipline economiche che non abbiano superato il trentesimo anno di età alla data del 31 marzo 1993.
Le domande di partecipazione dovranno essere spedite all'associazione «V.C.O. Sviluppo», via Cavallotti n. 9 - Verbania, entro il 31 marzo 1993.
La modalità del bando ed i requisiti per la partecipazione sono riportati nel regolamento che può essere richiesto, a mezzo telex, all'associazione «V.C.O. Sviluppo», via Cavallotti n. 9, Verbania.

AZIENDA NAZIONALE parallelamento organico
DUE RAPPRESENTANTI
su Novara e provincia, anche prima esperienza, purchè motivati. Offresi: 5.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro organizzato, formazione, carriera a veramente determinati per posizioni dirigenziali.
Richiedesi: presenza, serietà, affidabilità.
Tel. 0322 648.490 dalle 15 alle 20

A NOVARA presso l'Istituto Sacro Cuore di Gesù - Via Solferino 15 - Tel. 0321 62.32.88, (Tel. Villa Devio Napoli 4a (Tel. 0185 28.02.01) organizza un corso dal 15 al 25/3, per l'elaborazione della bellezza col «Metodo Psicofisico Mastrangelo», il primo autorizzato con Decr. Ministeriale 3/2/49. Consultazione gratuita il pomeriggio del 5 e del 19/3.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Lavoratori anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

VENDESI
Quota agenzia matrimoniale (interessata gestione) zona Lago Maggiore.
Tel. 0321/396626 ore ufficio
0321/696069 dopo le 20

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA - Casa semindipendente completamente ristrutturata e nuova recentemente, di due camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, balcone, posto macchina. Minimo anticipo.
OMEGNA - Unicalli! Posizione centrale, casa con entrata indipendente di sei locali + servizi, da ristrutturare. L. 85.000.000.
OMEGNA - Ultimo lotto di terreno edificabile, ottima posizione, mq 1500 circa. Massima edificabilità.
GOZZANO - Casa in centro paese, da rimodernare, con cortile privato, quattro locali + servizi. Prezzo interessante.
MAGNO - Adiacente piazza principale, appartamento in casa di corte, termoautonomo, libero subito, di tre vani - servizi e box. L. 50.000.000.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola Monsurrò
500 g Lire 510

Olio extra vergine di oliva Sardelli
1 litro Lire 4450

Pancetta affumicata a fette Tulip
150 g Lire 1960
(Lire 13066 al kg)

Trance di nasello PanaPesca
surgelate
500 g Lire 4280

Polpa di pomodoro Scac
400 g Lire 480
(Lire al kg)

Salse Esselunga
cocktail, tonnata o tartara
250 ml Lire 1890

Formaggio Camoscio D'Oro Bongrain
al kg Lire 15330

4 mozzarelle primavera Polenghi
500 g Lire 4780

6 Danito assortiti
300 g Lire 1790
(Lire kg)

2 dessert Nesquik o Galak
160 g Lire 1690
(Lire 10562 kg)

Torta alla nocciola Esselunga
500 g Lire 4910

Biscotti Gran Frollino D'Italia
1000 g Lire 1640

Caffè macinato Orfeu
dalla nostra torrefazione
250 g Lire 1980

Cacao zuccherato Perugina
75 g Lire 580
(Lire 773 all'hg)

FESTA DELLA CARNE DAL 4 AL 13 MARZO

Polpa famiglia di vitellone al kg Lire 8980

Polpa scelta di vitellone al kg 12780

Carne trita scelta di vitellone al kg Lire 8980

Blancostato di vitellone al kg Lire 4380

Fegato di vitellone al kg Lire 7800

Punta di petto di vitello al kg Lire 5680

Cotolette di vitello al kg Lire 16800

Fesa scelta di vitello al kg Lire 18980

Fesa di tacchino a pezzi al kg Lire 7800

Faraone al kg Lire 4280

Cosce di tacchino al kg Lire 2780

Pollo pulito pronto da cuocere al kg Lire 3480

Petti di pollo al kg Lire 7980

Galline pronte da cuocere al kg Lire 2380

E PER GLI INTENDITORI:
DALL' IRLANDA IL MANZO
ALLEVATO AL PASCOLO

Caramelle Perugina
Rossana, doppia menta, fondenti
191 g Lire 1480
(Lire 7748 al kg)

6 succhi di frutta Zuegg
albicocca, pera o pesca
750 ml Lire 1790

Acqua minerale Uliveto
150 cl Lire 770

Fanta o Sprite
150 cl Lire 1430

Lambrusco S.Croce Cavicchioli
amabile
Lire 3140

Chianti Villa di Monte D.O.C.G.
75 cl Lire 2290

Whisky "The Dundee"
75 cl Lire 7960

Fazzoletti Scottex
pacchetti Lire 1280

Dentifricio Pasta del Capitano
75 ml Lire 1940

Schiuma da barba ultrarapida Squibb
400 ml Lire 2740

Pellicola Domopak
48 metri Lire 3900

Pere conference
al kg Lire 950

Arance
4 kg al kg Lire 880

Limoni
al kg Lire 870

Videocassetta Scotch VHS E-180
Lire 5500

ARMANDO TESTA SPA

I NOSTRI SERVIZI
- CARTA ESSELUNGA® PER UN PAGAMENTO PIÙ DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/52.592
[illegible] 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.153

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 4 Marzo 1993 vc 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Tragedia a Candelo in un'abitazione di via Delle Rose: l'uomo aveva 64 anni, la moglie 62

Uccide il marito, poi tenta il suicidio

La donna spara e si getta dal terzo piano. E' grave

Emilio Ferrari il pensionato ucciso con una [illegible] dalla moglie [illegible] Modenese, [illegible] foto in alto. A [illegible] la casa [illegible] dove è avvenuta la tragedia. In basso Giuseppina Rivabella, la vicina che [illegible] precipitare la donna

CANDELO. In via Delle Rose il folle dramma della gelosia si consuma in un attimo, la frazione [illegible] secondo necessaria a premere il grilletto della carabina e sparare [illegible] colpo quasi a bruciapelo. Stella Modenese, [illegible] anni, [illegible] manca il bersaglio: il marito, Emilio Ferrari, di due anni più vecchio, è colpito dalla rosa di pallini che gli perforano il torace, uccidendolo all'istante. Poi, [illegible] seguendo un lucido piano, la donna telefona a un amico [illegible] famiglia: «Ho ucciso mio marito». Infine sale in solaio per impiccarsi, ma sente arrivare gente che la chiama. La pensionata capisce che non farebbe in tempo ad uccidersi. Allora [illegible] sfila [illegible] cappio [illegible] collo, apre il lucernario e si getta dal terzo piano, cadendo in cortile quasi addosso ad un carabiniere e [illegible] vicina, richiamata dalle grida disperate.

Il volo [illegible] una decina di metri non è però bastato per trasformarsi in [illegible] balzo [illegible] la [illegible]te. Così [illegible] Stella Modenese è ricoverata all'ospedale di Biella, [illegible] condizioni disperate. La piantonano due carabinieri in una [illegible] [illegible] reparto rianimazione poco lontana [illegible] [illegible]ra ardente dell'obitorio, dove [illegible] stata composta la salma del marito. Marito che ultimamente, come [illegible] raccontato il figlio ai carabinieri, era accusato dalla moglie di essere un «Dongiovanni».

Secondo gli inquirenti è sicuramente questo particolare, accompagnato da una scintilla di follia, che sta alla base della tragedia di [illegible] [illegible] Rose a Candelo. Ma se davvero quella casa in fondo [illegible] cortile nascondeva [illegible] rapporto [illegible] coniugi ormai incrinato, [illegible] ne [illegible]o e [illegible] scenza soltanto i famigliari. Ad ascoltare i vicini di casa e gli ex colleghi [illegible] lavoro, [illegible] due andavano d'amore e d'accordo. Mai un litigio, mai li abbiamo sentiti alzare la voce».

Invece [illegible] l'altro [illegible] fa perdere a Stella Modenese il lume della ragione: una discussione a [illegible] il ricordo di un episodio spiacevole, chissà. [illegible] mezzanotte, il marito è a letto, oppure sta per coricarsi perchè i carabinieri [illegible] troveranno vestito dalla sola fiamella. [illegible] anche la donna è già [illegible]o la coperte ma si alza, infila gli occhiali che [illegible] sul comodino [illegible] si dirige verso l'armadio dove è riposto il fucile da caccia, ereditato dal padre e regolarmente denunciato. [illegible] donna imbraccia l'arma e [illegible] carica con [illegible] cartucce. Ritorna sui suoi passi, si avvicina al marito e gli spara.

L'uomo cade prima sul letto, poi rotola [illegible] pavimento. La maglietta di cotone diventa rossa di sangue. Anche le lenzuola diventano [illegible]. Stella Modena barcolla, [illegible] in [illegible] raggiunge il telefono e compone [illegible] [illegible] di un [illegible] di famiglia [illegible] Vigliano, Giuseppe Lanza. Anche i due figli di Stella, Bruno e Angela, abitano a Vigliano. Ma la donna [illegible] all'a[illegible]: «Ciao, sono Stella. Ho ucciso mio marito, non spaventate i bambini».

Giuseppe Lanza crede ad uno scherzo. Poi si preoccupa. Così [illegible] il figlio della donna, Bruno Ferrari e insieme salgono in auto, diretti a Candelo.

[illegible] frattempo Stella Modena[illegible] [illegible] [illegible] solaio, con in [illegible] una corda che termina [illegible] un cappio. La pensionata chiude a chiave la porta, toglie gli occhiali e li appoggia su un sacco di iuta. Poi sale su [illegible] sedia, fissa la corda ad una trave del soffitto e s'infila il cappio intorno al collo.

In quel momento in via delle Rose [illegible]sa il figlio Bruno, l'amico Giuseppe e arrivano anche i carabinieri, avvertiti dalla moglie di Giuseppe Lanza. Tutte le luci [illegible] accese, Bruno Ferrari [illegible]incia ad urlare. «Mamma, papà, dove siete?». Papà è in camera da letto in una [illegible] di sangue. Le grida si fanno disperate: «Mamma dove sei?». Il fucile, [illegible] il fucile appoggiato di fianco all'ingresso che conduce in solaio. [illegible] porta è bloccata, Bruno la prende a calci fino a sfondarla. Ma l'abbaino è già aperto: un secondo, poi il tonfo sordo [illegible] cortile.

Daniele Pasquarelli

Parla una vicina sfiorata dal corpo

«Ho visto Stella che precipitava»

[illegible] «Cosa? Stella Modenese ha ucciso il marito? Ma [illegible] è possibile...». L'uomo che passa davanti al cancello di casa Ferrari abbassa il capo, poi affretta il passo e se ne va. Nessuno in via delle Rose riesce a [illegible] una ragione della tragedia che ha distrutto la famiglia residente al numero 23. Tra i vicini di casa [illegible] manca poi chi afferma [illegible] [illegible] conoscere il motivo di t[illegible] quel via vai [illegible] carabinieri, giornalisti, fotografi. Forse perchè la strada assomiglia più a un piccolo quartiere, [illegible] [illegible] casette singole o bifamiliari distanti tra loro dove, quando le persone si incontrano, si limitano ad un saluto. Oppure perchè Emilio Ferrari e Stella Modenese [illegible] davvero due coniugi riservati, che non avevano mai alimentato pettegolezzi di alcun genere.

Una persona però [illegible] ancora negli occhi il [illegible] dell'altra notte. E' Giuseppina Rivabella, 62 anni, che insieme al marito affitta un alloggio [illegible] proprietà della famiglia Ferrari, proprio di fianco alla loro abitazione.

«Quella sera ero a far visita a mia sorella, che abita a un centinaio di metri [illegible] noi - racconta la pensionata -. Stavamo chiacchierando, quando ho visto passare un'auto dei carabinieri. "Chissà dove vanno a quest'ora" mi sono chiesta. Dopo qualche minuto [illegible] deciso di rientrare, era già mezzanotte. Mi [illegible] incamminata lungo la strada e, svoltata quella curva, [illegible] visto la vettura dei carabinieri ferma di fronte a [illegible]

Aggiunge la donna: «Le luci dell'abitazione dei Ferrari erano tutte accese. Ho sentito qualcuno urlare "Mamma, papà, dove siete?" poi quelle grida [illegible] [illegible] fatte più disperate, più forti. [illegible] ha assalito la paura, ho cominciato a correre verso [illegible] porta, quando un'ombra mi ha sfiorato il [illegible]so. Poi ho sentito come un colpo e ho visto il corpo [illegible] Stella sul marciapiede. In pratica è caduta tra me e un carabiniere che mi stava davanti. Questione di secondi e ci sarebbe finita addosso: mi sono sentita svenire».

A Vigliano, in via Gedda, abita Giuseppe Lanza, l'amico che ha ricevuto la telefonata della donna che lo avvertiva [illegible] aver sparato al marito. In casa c'è solo la moglie. «L'ora precisa non la ricordo: sarà stata [illegible] zanotte quando l'apparecchio ha squillato - [illegible] -. Ha risposto mio marito e forse è meglio che sia lui a dirvi cosa ha sentito».

Così la donna, [illegible] telefono, [illegible]sce a rintracciare [illegible] marito sul posto di lavoro. E a Giuseppe [illegible] [illegible] a [illegible] la [illegible]: «Mi ha detto: "Ciao, sono Stella. Ho ucciso l'Egidio, non spaventate i bambini". Poi ha riattaccato. Subito ho creduto ad uno scherzo. [illegible] stato un attimo, perchè ho subito avvertito il figlio Bruno. Però non avrei mai immaginato una simile tragedia». **[d. p.]**

I PRECEDENTI

Il delitto di Sostegno

Il centro [illegible] Candelo non [illegible] [illegible] ad episodi di violenza. Prima l'omicidio di Giovanni Ruggeri, il tossicodipedente [illegible]ato cadavere in via De Bais. Poi la rapina ai danni di due anziani di 80 anni, Pietro Viola [illegible] Concordia Necardi, picchiati da un gruppo [illegible] giovani poi fuggiti con un bottino di 2 milioni. Infine la tragedia di via delle Rose, che non sembra avere precedenti nella storia del paese.

E' nell'aprile [illegible] '91 che viene [illegible] un cadavere vicino a un cassonetto dell'immondizia di via De Bais. Giovanni Ruggeri, [illegible] anni, abitante poco lontano, è sta[illegible] ucciso quasi sicuramente con un corpo contundente, colpito più volte dall'assassino [illegible]a testa. Dopo poche [illegible] gli inquirenti arrestano Maurizio Tribaudi, 33 anni, [illegible] della vittima: Tribaudi viene poi condannato dal tribunale di Novara.

Pietro Viola e la cognata Concordia Necardi abitano da soli in [illegible] cascina in via per Castellengo. Qualche mese fa tre rapinatori [illegible] in casa e intimano [illegible] due anziani di consegnare denaro e preziosi. Pietro Viola si rifiuta [illegible] obbedire. Ma quelli non esitano a spingerlo in [illegible] angolo e a schiaffeggiarlo.

Ma il dramma [illegible] [illegible] delle Rose sembra ripetere quanto accadu[illegible] a Sostegno, dove nella villa di frazione Asei l'ex funzionario Ono Armando Zoppino, di 64 anni, spara [illegible] moglie Loredana Regis, rivolgendo poi la canna della pistola contro se stesso.

I RESTAURI ALL'AUTOSTRADA
Ed è divieto per i camion

Il Comune farà risistemare i parapetti del ponte del Belvedere: già adesso il transito è proibito ai [illegible] di peso superiore ai 35 quintali. A PAGINA 35

Anche oggi in regalo con La Stampa il nuovo fascicolo della Storia del Piemonte a fumetti

Griselda, marchesa di Saluzzo dolce e fedele

Cantata dal Boccaccio, umile pastora andò sposa a Gualtieri

UNA stradina che sale alla vecchia Saluzzo e alla Castiglia si chiama Griselda, che è il [illegible] [illegible] donna più celebre del Decamerone di Boccaccio, [illegible] in tutte le letterature europee e che per secoli [illegible] [illegible] la fantasia popolare. Saluzzo le ha dedicato una [illegible] essendo la Griselda [illegible] Decamerone saluzzese.

Era una guardiana di pecore. Un giorno se ne [illegible] davanti alla misera capanna del padre, pas[illegible] [illegible], il [illegible] corteo Gualtieri, marchese di Saluzzo e la vede, s'innamora. [illegible] sposa. Dopo qualche anno il marito vuole mettere alla prova la [illegible] virtù: le toglie i due figli fingendo di averli uccisi, la ripudia in presenza dei vassalli, la rimanda [illegible] capanna paterna con una sola camicia. Passano anni e Griselda [illegible] [illegible] castello, chiamata da Gualtieri che finge un nuovo matrimonio: ella deve organizzare il lavoro delle [illegible] per l'accoglienza [illegible] [illegible] sposa, più giovane e più bella. A questo punto il marito l'abbraccia, le rivela di averla sottoposta alla lunga e crudele prova per essere certo della sua fedeltà e ubbidienza, le presenta i figli grandicelli, anzi la finta nuova sposa è la loro figlia.

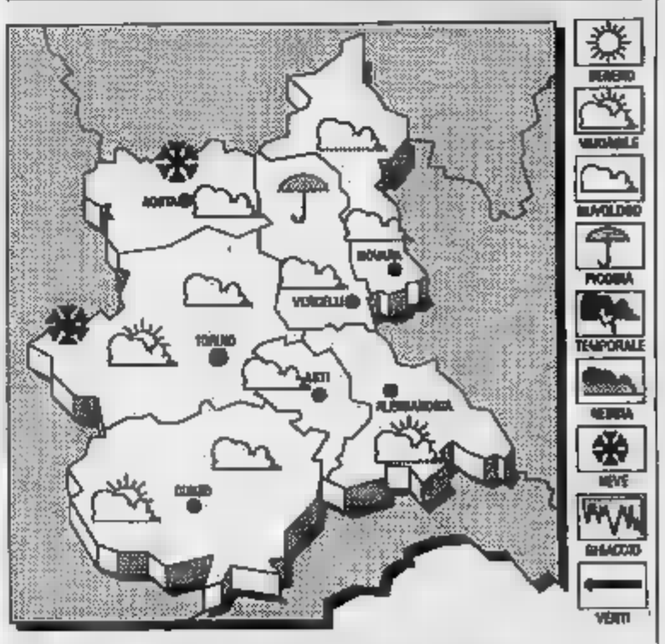
Per l'ultima novella del suo capolavoro Boccaccio ha scelto il marchesato di Saluzzo per la [illegible] notorietà, certamente uno dei più illustri dei tanti staterelli di allora. Dei tre antichi maggiori Stati piemontesi (i marchesati di Saluzzo e di Monferrato, il ducato sabaudo) è il più piccolo, quello appunto di Saluzzo, che ci ha lasciato le più insigni testimonianze di raffinatezza feudale. [illegible] e guerriero, perché i tempi erano quelli, ma anche [illegible] splendori e grazie insoliti, il più vicino al gusto e al costume di Francia.

Une delle più insigni [illegible]e [illegible] valle padana è quella [illegible] Staffarda, voluta da Manfredo I e sempre i [illegible] di Saluzzo vi ebbero stanze. Ma è soprattutto al castello [illegible] Manta, negli affreschi della sala baronale, che [illegible] trova l'espressione di una società raffinata. Sono dipinti gli eroi e le eroine cantati [illegible] «Chevalier Errant» ed [illegible] rappresentata la «Fontana della giovinezza», tema frequente nelle tapezzerie trecentesche francesi; pittura edonistica in un salone di ozi eleganti.

[illegible] [illegible] dei [illegible] piemontesi, nota Bernardi, «quel[illegible] sala [illegible] Manta [illegible] [illegible] una pausa fra tante vicende di guer[illegible] e [illegible] duro governo. Ed [illegible] la pausa che smentisce [illegible] pregiudizio di un Piemonte che non sappia alternare l'azione politica e guerriera al fascino di una civiltà artistica che pure ai piedi [illegible] delle Alpi impervie dà frutti talori squisiti».

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti intensi, associati a precipitazioni. Nevicate oltre i 700 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti da Est
VISIBILITA'. Buona
TENDENZA DEL TEMPO. Variabile con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 17; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 6; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 3,6; Asti 4

Nuovo divieto, al Belvedere, per i mezzi che superano i 35 quintali di peso

Cavalcavia proibito ai camion

Sono esclusi i veicoli di soccorso e gli autobus di linea, ma pure loro dovranno rispettare i limiti di velocità: 20 chilometri l'ora. Intanto sta per partire il restauro dei parapetti: si lavorerà un

VERCELLI. Cavalcavia del Belvedere «proibito» per i veicoli pesanti di peso superiore a 35 quintali: il divieto, insieme al limite di velocità a 20 chilometri all'ora, è già operativo.

Nel frattempo, si attende che finisca di piovere per realizzare un'ulteriore serie di lavori di consolidamento dei parapetti che delimitano le rampe.

Dal divieto di transito sono, ovviamente, esclusi i mezzi di soccorso e quelli in servizio pubblico, vale a dire i bus urbani ed i pullman di linea, ma anche questi dovranno rispettare i nuovi limiti di velocità.

I lavori, che sono stati affidati a trattativa privata alla «Società generale strade srl» di via Cardano, per alle casse comunali circa 70 milioni, inizieranno (come detto) non appena tornerà il bel tempo e dureranno un mesetto circa.

Secondo i funzionari responsabili dell'Ufficio tecnico comunale il cantiere non dovrebbe provocare disguidi od intralci particolari nell'intenso traffico in entrata ed in uscita dalla città, grazie soprattutto all'esclusione dei veicoli pesanti (finora il limite massimo di portata è di 70 quintali) ed ai rigidi limiti di velocità introdotti. Il rispetto dei quali è affidato ai tanto contestati «dossi»: tuttavia saranno inevitabili rallentamenti nel flusso dei veicoli soprattutto nelle ore di punta.

Presso sulle rampe del cavalcavia del Belvedere dovrebbero partire i lavori di restauro dei parapetti. La spesa prevista è di 70 milioni

Il cavalcavia del Belvedere giusto in questi giorni compie sessant'anni di vita, e li dimostra proprio tutti. Era stato costruito nel periodo fra il 1931 ed il 1933, per eliminare il passaggio a livello della strada per Gattinara. Il progetto era dell'Ufficio tecnico municipale, che utilizzato un percorso già studiato in precedenza dall'ingegner Guido Allorio. Il ponte realizzato dalle Ferrovie per la parte sovrastante i binari delle linee per Torino e Casale, mentre il Comune aveva finanziato le due rampe d'accesso.

Sono appunto i parapetti che, secondo i tecnici del Comune, denuncerebbero gli acciacchi peggiori, mentre i piloni di fondazione a quanto pare abbisognerebbero solo di qualche lavoretto di consolidamento.

In particolare, in aggiunta a quelli che già vi stati installati nello scorso luglio e speciale riguardo per i tratti in curva, saranno sistemati circa 500 metri di guard-rail in cemento del tipo «New Jersey».

In Comune spiegano che si tratta di urgenti lavori-tampone, indispensabili per evitare la chiusura totale del ponte. «In attesa - spiegano i funzionari - di poter disporre dei finanziamenti necessari per avviare il totale rifacimento dei parapetti». [v. ca.]

Via Trino

Il «quadrifoglio» che non arriva

Per cavalcavia, quello Belvedere, che deve tutti i suoi malanni derivanti dall'età, ce n'è un altro che, pur nuovissimo, serve allo scopo: è quello di via Trino.

Il problema consiste nel fatto che le d'accesso sono sistemate a quadrifoglio: questo costringe gli automobilisti a proprie acrobazie; senza contare il pericolo che incombe su chiunque la tangenziale.

Poco tempo fa, proprio a fianco della concessionaria Fiat, c'era stata una vittima: giovane extracomunitario che si guadagnava da vivere sistemando i carrelli dell'ipermercato «Continente», era stato falciato da un'auto mentre tornava in città sulla sua bicicletta.

Del problema si erano intesi in molti. Il completamento del «quadrifoglio» stato ripetutamente promesso, ma i buoni propositi non erano seguiti i fatti concreti: ed il pericolo rimane.

NOTIZIE FLASH

ELEZIONI

All'Albo Comune i dei referendum

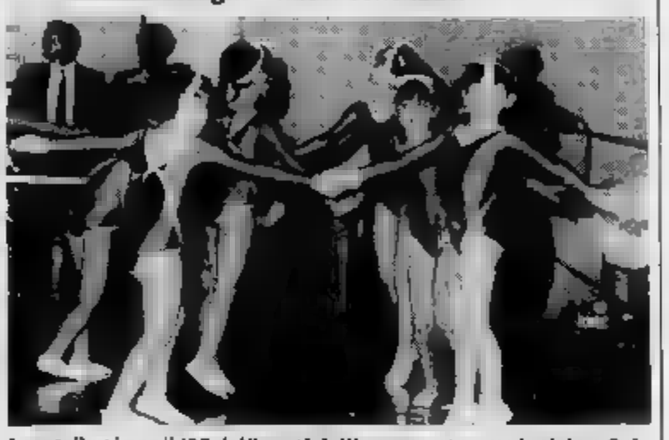
Il Commissario straordinario avviss che, all'Albo pretorio del Comune di Vercelli è pubblicato il manifesto di convocazione dei comizi per la consultazione referendaria di domenica 18 aprile, contenente il testo integrale dei dieci referendum. Inoltre informa che le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e delle relative circoscrizioni, si svolgeranno in una domenica compresa tra il 15 maggio ed il 15 giugno.

Le dell'Unione ciechi vercellese

La sezione vercellese dell'Unione ciechi presenterà venerdì alle 16 le nuove iniziative legate alla costituzione di un centro per ipo-vedenti. L'appuntamento è al neonato Centro dell'associazione, nella palazzina dell'ex Opn in via Trino. Proprio qui, stando alle intenzioni dell'Uic, dovrebbero concentrarsi i nuovi servizi e i laboratori a disposizione dei soci, ma anche di tutti i vercellesi.

ASSOCIAZIONI

La Provincia assegna i nuovi contributi



I contributi per il '92 deliberati dall'assessorato provinciale a Cultura e Sport saranno assegnati alle associazioni operanti sul territorio provinciale secondo un preciso calendario. S'inizierà questa mattina, alle 10,30, nelle sale del municipio di Borgosesia: interessate le associazioni dell'area valsesiana; questo pomeriggio alle 15,30 l'appuntamento è all'Istituto tecnico industriale di Biella per i gruppi e società laniera. Domani alle 10,30 conclusione nella sede dell'Amministrazione Provinciale per i sodalizi vercellesi.

Sulla statale

Scontro in auto per il primario di Cardiologia

VERCELLI. Brutta avventura per il primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea, il cinquattottenne novarese Maurizio Gronda, rimasto coinvolto con altri tre vercellesi in un incidente stradale avvenuto l'altra sera all'altezza di Casalino, sulla statale Novara-Vercelli.

Le cause dell'incidente non sono ancora state completamente accertate dagli agenti intervenuti sul posto. Sembra comunque che, complice forse il fondo stradale reso viscido dalle abbondanti piogge, la Fiat Uno condotta da Francesco Allasia, 64 anni, si sia scontrata frontalmente un'Alfa 33 a bordo della quale viaggiavano Angelo Marconi, 41 anni, e la trentottenne Maria Antonietta Tugnetti.

Nonostante l'impatto violento nessun occupante delle due auto ha riportato ferite gravi: soltanto qualche leggera contusione, che i medici hanno giudicato guaribile in poco più di una settimana.

[r. s.]

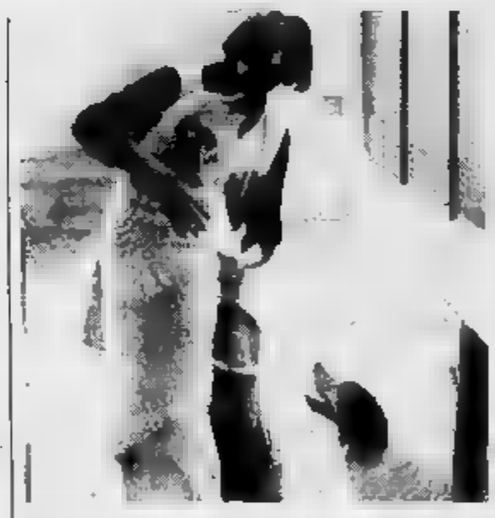
Un appello da cascina Rollone: le scorte sono quasi finite

A.A.A. serve nuovo legname alla grande cucina del canile

VERCELLI. Da anci la grande stufa di cascina Rollone ha sempre funzionato a dovere: ha cotto zuppe di pane, carne e riso per centinaia di cani, gatti, persino per cavalli, pecore e agnelli poche settimane. Le legna, nel grande canile gestito Maddalena Viriglio, è sempre arrivata: a volte acquistata, altre recuperata dal materiale di scarto delle aziende.

«Finora ce l'abbiamo fatta, anche con l'aiuto dei vercellesi. Ma adesso la sta esaurendo, e non sappiamo più a chi rivolgerci». Così Maddalena Viriglio, paladina degli animali abbandonati, è rivolta a «La Stampa» per lanciare appello: chi ha vecchi mobili di legno che finirebbero in discarica, banconi, imballaggi, li porti al canile alle spalle di Ilemme. C'è sempre qualcuno pronto ad accogliere i visitatori e ad aiutarli a scaricare l'«offerta».

La richiesta di aiuto che arriva da cascina Rollone è rivolta soltanto a chi vive in città, ma anche alle imprese dell'hinterland, magari alle risaie che accumulano residui di lavorazione. Le centinaia di animali accolti dal canile devono essere nutriti due volte al giorno, e ogni mattina si aggiungono nuovi ospiti. L'ultimo arrivo di pochi fa: cagnetta meticcia, abbandonata in fosso delle campagne di Livorno Ferraris, che appena partorito tre cuccioli. Dopo telefonata del Comune a Vercelli, i trovatelli sono stati recuperati dalla «squadra» di cascina Rollone. [r. m.]



Maddalena Viriglio con i suoi cani alla cascina Rollone di Vercelli. Ieri dal canile è partito un'appello: serve legname per cuocere il cibo a tutti gli «ospiti» a quattro zampe

Conto alla rovescia per le sfilate e il referendum de La Stampa

Carnevale, ultimi voti

Carri e gruppi mascherati sono pronti a ripresentarsi lungo il circuito dei viali. Scade il 10 il termine per la consegna dei tagliandi alla nostra redazione

VERCELLI. Conto alla rovescia per l'ultima, e attesa, sfilata di Carnevale. Dopo lo stop dovuto al maltempo, gruppi e rioni sono impazienti di presentarsi per la seconda volta ai vercellesi, percorrendo il circuito che da piazza Battisti porta a via Giovane Italia, viale Garibaldi, piazza Roma e piazza Pajetta. Proprio qui, nel tardo pomeriggio di domenica, avverrà la premiazione di carri e gruppi mascherati. Ma il verdetto della giuria - lo ricordiamo - non sarà l'unico di questa edizione del Carnevale curata dal Comitato dei rioni.

Tutti i vercellesi, infatti, sono stati chiamati a pronunciarsi sul percorso mascherato. Qui accanto pubblichiamo il tagliando del nostro referendum che consentirà di votare fino al 10 marzo carro e gruppo preferiti (consegna in redazione entro le ore 20). E lo Comitato dei rioni ha distribuito dei talloncini per giurie popolari, che devono gnati entro l'8 marzo sede dell'Ascom.

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

.....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

.....

I tagliandi devono essere consegnati o spediti Redazione LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 Vercelli. possono inserire più schede nella busta. VALIDE FOTOCOPIE.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, il museo e Sebastiano

Qualche precisazione sulla polemica innescata a proposito progetto di trasferire museo nel chiostro di S. Sebastiano. Già nel dicembre del '73 la Soprintendenza registrava «la mancanza di basi scientifiche che ha portato allo smembramento dei nuclei provenienti dalla necropoli Bertrand. Va registrata inoltre l'impossibilità di espansione, la saturazione delle vetrine, la mancanza locali capaci da destinare a magazzini di raccolta, l'inadeguatezza, sotto il profilo della tutela e della conservazione, depositi ricavati nei solai. E' una situazione grave che richiede soluzioni adeguate».

Quello che chiamiamo museo è in realtà raccolta poco omogenea di oggetti nata da circostanze ben diverse da quello di offrire alla città un polo culturale. Tutto risale alla venuta a Biella presidente Einaudi: per l'occasione si pensò di allestire in tutta fretta una mostra delle glorie biellesi, chiedendo in prestito vari oggetti e riempiendo all'ultimo momento vetrine anonime materiali eterogenei. Ma i guai del museo cominciarono prima dell'apertura, quando l'enorme cumulo materiali provenienti dallo scavo di 600 tombe in via Ramella Germanin costrinse, nel bel mezzo dei festeggiamenti, a scelte casuali, puramente estetiche.

momenti i varono con le nuove donazioni, in testa la Poma Guagno. L'allora direttore Torrione e la Commissione Museo (gennaio '58) proposero il fabbricato dell'ex monastero San Sebastiano come sede, suggerendo pure alla Giunta di non permettere ulteriori adattamenti ai già troppo martoriati locali e non impegnare più quei vani che eventualmente si rendessero liberi. Furono parole vane, che vennero disattese, con altre gravi perdite tra i reperti raccolti.

Non dovrebbe quindi apparire così scriteriata la scelta di una collocazione per i materiali testimoni dell'identità biellese, auspicata in San Sebastiano sin dal lontano 1870 da Quintino Sella.

Mauro Vercellotti, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.105
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Cre (0161) 841.122
Vol. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi ricetta urgente): *Antonello Balbo*, via via 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pianfino* del Bernardino Role, piazza S. B. (Vernato), tel. (015) 405.540; turno sussidiario: *Farmacia del Centro* della Patrizia Tenicolo via , (015) 22.119. Orario turno principale della farmacia: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. le altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Cropa 52, tel. (015) 24.107
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340
Gragila: *Dr.sa Franca Capellaro Zanolli*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Vivarone: *Dr.sa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 86.019
Crocemosso: *Dr. Graziano* , via Avià 1, tel. (015) *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 18, tel. (0163) 71.186

GUARDIA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 66.364
Biella: telef. (015) 20.849/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià telef. (0161) 929.200
Trino el. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., 57.500; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

Carlotta Sirianni, Marco Bonasso, Andrea Musso, Stefano Porta, Nicholas Agrillo.

MORTI. Michele Fregapane, 73 anni, pensionato; Clara Piazza, 80 anni, pensionata; Migliino, 80 anni, pensionata; Giuseppe Ghisio, anni, pensionato.

MORTI. Giuseppa Zanone, 80 anni, pensionata; Walter Fogato, 62 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Riccardo Barbieri, anni, medico, con Bavaro, 30 anni, impiegata; Roberto Nici, 22 anni, impiegato, con Donatella Celoria, anni, pittrice.

CERRIONE

NATI. Giulia Minella.

MORTI. Teresa Formagnana, 70 anni, pensionata.

NATI. Katia Marsicano.

Frignocca, 84 anni, pensionata.

ATTIVITA'

L'Inps comunica che anche nel eseguirà serie controlli per assicurare la regolarità e la legittimità dei pagamenti delle pensioni riscosse tramite delega. La verifica annuale avverrà in occasione dei pagamenti dei ratei in scadenza a marzo e ad aprile.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Ambiente e paesaggio

Comincia oggi, alla scuola media Ferrari di Trino, una serie di conferenze dedicate ad «Ambiente e paesaggio ieri e oggi in Piemonte e nell'area trinese». Alla 15, Maria Maddalena Negro Ponzi, dell'Università Torino, parlerà di «Clima e ambiente dall'epoca romana al Medioevo nell'area di San Michele». L'appuntamento successivo è per giovedì 11 con il ricercatore Marco Frascione che si occuperà di ambiente e nella pittura dell'Italia settentrionale. Il sarà la volta del botanico Adriano Soldano, mentre l'oratore del 1° aprile sarà Ermanno Debiagi della Regione Piemonte.

INCONTRO

Il pra gli anziani

E' in programma domenica, al Bar Cooperativa di Lampo- e Vercelli, il tradizionale pranzo degli anziani organizzato dal Gruppo carnevalesco Cappuccini. Il raduno conviviale è fissato alle 12.

CULTURA

Che cos'è il «super antigene»

Il «super antigene» è il tema della conferenza che l'aiuto di Medicina Maria Emilia Bogni terrà domani nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Organizza la Società cultura medica presieduta da Ferdinando Acanfora. L'appuntamento, che è per le di mattino, è per i medici dell'ospedale ma anche per il pubblico: moderatore sarà il primario di Medicina Renato Martinotti.

FESTA DELLA DONNA

Le mimose della Lega tumori

Anche la sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori festeggerà le donne la distribuzione di mazzolini mimose. I fiori verranno consegnati, sabato e domenica, in più centri della provincia. Eccoli: a Vercelli, in corso Libertà all'angolo con via Vittorio Veneto e al rione Cappuccini, davanti al grato della chiesa; a Desana, Costanzana, Buronzo, Crescentino e Saluggia, sempre sul sagrato delle chiese parrocchiali.

Furono pagate tangenti? Lo accerteranno i magistrati di Milano e di Torino

Centrale di Leri, si scava ancora

Per mille miliardi di appalto, si parla di 35 finiti in «mazzette». Nelle tasche di chi? A Di Pietro le confessioni dell'ex manager Enel Valerio Bitetto. Tre imprese nel mirino dei giudici di Mani Pulite

VERCELLI. Anche per la centrale di Trino furono pagate tangenti? Anche per Leri Cavour, per Montalto di Castro, le imprese diedero i loro «contributi» ai partiti e all'Enel? A queste domande, oggi, stanno cercando di rispondere i magistrati di Milano e di Torino. E non molto tempo fa due vercellesi, l'ex senatore Carlo Boggio e l'ex consigliere dc Francesco Radaelli, sono stati a colloquio col giudice più famoso d'Italia: Antonio Di Pietro. Fra l'altro, avrebbero parlato anche della centrale Enel.

Mentre l'attenzione continua a restare puntata sull'inceneritore, sui rapporti fra Savoino e Cattaneo e sulla discarica di Alice, un'altra indagine parallela (e importantissima) continua nel silenzio. La centrale a ciclo combinato di Cavour (un «business» da mille miliardi), è la più grande del Piemonte. Nei giorni scorsi si era parlato di tangenti per 35 miliardi, pagati dalle imprese alla dc e al partito socialista (oppure agli amministratori Enel?).

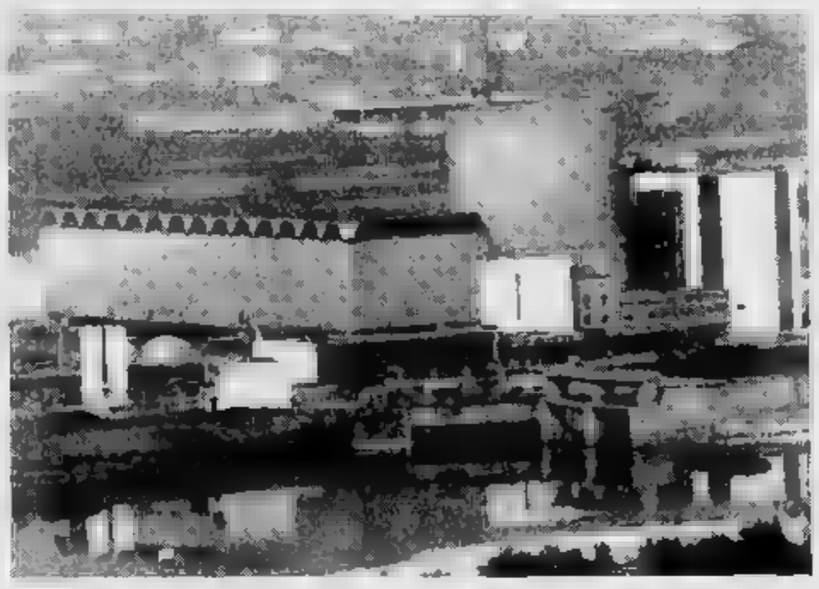
Sui giornali erano finiti i nomi dei «big» dell'imprenditoria privata che lavorano (o lavoreranno) nel cantiere di Trino: la Recchi, la Itinera, la Edilpro. Tutti colossi dell'industria finiti sotto inchiesta a Torino o a Milano. Nel capoluogo piemontese, il «Di Pietro» di turno è il pm Vittorio Corsi, che insieme con il procuratore Marcello Maddalena e con il gip Sebastiano Sorbello gestisce la mega-inchiesta sulla «Tangentopoli» piemontese. I giudici di Torino, fra l'altro, sono continuamente in contatto con i pretori vercellesi Luigi Carli e Luciano Scalia.

A Milano c'è il Di Pietro vero, quello degli avvisi di garanzia a Craxi e a La Malfa. E a lui che Valerio Bitetto, ex consigliere di amministrazione dell'Enel, ha raccontato delle tangenti pagate per le varie centrali costruite (o in costruzione) in tutta Italia. Fra queste c'è anche quella di Trino?

Due imprenditori, inoltre, Claudio Recchi e Bruno Binasco (amministratore delegato della «Itinera») sono in a Torino con l'accusa di aver pagato tangenti per il raccordo fra l'autostrada Torino-Aosta e il valico del Gran San Bernardo. Hanno parlato anche di altre vicende? Di altri appalti piemontesi?

Se è stato così, fra poco dovrebbero arrivare le risposte. Proprio l'altra notte, la Procura di Milano ha ordinato un arresto per l'indagine sull'Enel. Non c'è nessun collegamento Trino, ma l'ordine di custodia in carcere dimostra comunque che i giudici milanesi non hanno ancora finito di scavare nel maxi-business dell'energia.

[g. bu.]



La centrale a gas-vapore di Leri Cavour è finita da tempo nel mirino dei giudici di Torino e di Milano. Sono state pagate tangenti per la sua costruzione? Nella foto la vecchia centrale di Trino

Inceneritore

Sotto accusa il «restauro»

VERCELLI. Dietro l'inceneritore una maxi-truffa da 26 miliardi? E' l'ipotesi che vuole verificare il procuratore della Pretura Luigi Carli, che da mesi sta indagando sui lavori di ristrutturazione del forno e della strada per Asigliano. Anche il pm del Tribunale Luciano Scalia si sta occupando della stessa vicenda: i magistrati vogliono capire perchè i costi di ristrutturazione (diretti da Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» degli appalti piemontesi) lievitarono da 13 a 26 miliardi. Le due linee originarie, infatti, non furono rimodernate (e ora funzionano), mentre la terza è continuamente guasta. Scalia, nei giorni scorsi, ha interrogato il «contabile» del cantiere: il geometra Piero Bonello. Prima aveva sentito anche l'architetto Savoino, l'uomo che il dc Sandro Cattaneo di avergli chiesto il 10 per cento in cambio di incarichi e appalti ottenuti a Vercelli. In tutto, una cinquantina di milioni.

Truffa, il processo slitta ad aprile

Bodo: «Guarirò fra dieci giorni»

VERCELLI. «Sì, sto abbastanza bene. Devo seguire una terapia, e spero di cavarmela in 8 o 10 giorni». Parola di Fulvio Bodo, ex sindaco socialista di Vercelli. Ieri mattina Bodo doveva essere in Pretura, per il processo dei viaggi in Sardegna a spese del Comune (era accusato di truffa). Ieri pomeriggio ha telefonato a «La Stampa» dalla clinica San Raffaele di Milano, dove è ricoverato per una malattia nervosa (nuova e rarissima).

«Se volete informazioni, potete chiederle al dottor Lozza, che ha firmato il certificato medico», dice Bodo. E non ha perso la voglia di scherzare: «Speravo che un ospedale convenzionato fosse una clinica "chic", come scrivete voi». Una tirata d'orecchi, oltre che una battuta: «C'è la clinica universitaria e l'ospedale: io sto al San Raffaele inteso come ospedale», dice. Poi ringrazia per gli auguri e riattacca.

Il processo per i viaggi in Sardegna, così, è stato rinviato al aprile. Bodo, attraverso il Dario Piola, aveva presentato il certificato medico in Pretura la settimana scorsa. Diceva che non sarebbe venuto al processo perchè non stava bene. E il giudice Eliana Genovese, ieri mattina, non ha potuto che rinviare l'udienza. Il procuratore Luigi Carli aveva chiesto che il processo slittasse al di due mesi, ed è stato accontentato.

L'ex sindaco di Vercelli è accusato di truffa aggravata, per un viaggio a Cagliari fatto a spese del Comune. Bodo doveva partecipare ad un convegno sulla raccolta differenziata dei rifiuti, ma quel congresso, secondo la polizia giudiziaria, s'è fatto. Per questo è scattata l'accusa di truffa: il viaggio, fra l'altro, è costato meno di un milione.

L'avvocato Piola, l'altro giorno, aveva risposto così a chi insinuava che quella di Bodo fosse una malattia «diplomatica»: «Sono ben altri i processi che dobbiamo temere». Ad esempio quello dell'inceneritore: l'ex sindaco è accusato pure di concussione.

[g. bu.]

L'ex sindaco Fulvio Bodo

Tra martedì sera e ieri in Valsesia «liberati» gli abitati di Rima, Rimella e Carcoforo

E dopo l'emergenza neve ecco lo sci

In Alta Valle la coltre bianca supera il metro abbondante. Nel Biellese la situazione è rientrata nella normalità. Resta solo chiusa la Panoramica Zegna. Skilifts ovunque in funzione il prossimo fine settimana

Oropa sotto la neve: in quattro giorni ne sono caduti 134 centimetri

VARALLO. Dopo i timori legati alla neve, il piacere dello sci. Non sono neppure terminati gli interventi per riportare la normalità che già si guarda al fine settimana o a come invitare gli appassionati dello sport bianco per il prossimo week end.

Già perché la stagione è stata fino ad per il turismo invernale e l'apparizione della neve, anche se in ritardo, potrebbe significare perlomeno il ridimensionamento degli effetti negativi fino ad ora subiti dagli operatori economici valsesiani e biellesi.

Ma prima occorre dare uno sguardo all'attualità e al ritorno graduale in tutta la provincia verso la normalità dopo i quattro giorni di maltempo.

Valsesia. A poco a poco il quadro generale è rientrato nei limiti consueti e da ieri Carcoforo, Rima e Rimella sono nuovamente collegati.

Nel caratteristico paesino della Val Sermenza lo spartineve è giunto in ata ed ha liberato la provinciale invasa in alcuni punti dalla anche dai pendii della montagna. «In quattro giorni sono caduti complessivamente 2 metri e dieci centimetri di neve che si sono condensati in un metro e mezzo di coltre bianca - spiegano all'albergo Alpenrose -. Sabato saranno in funzione la pista da fondo e lo skilifts. E le strade ed i piazzali puliti ci aspettiamo finalmente un buon numero di sciatori».

Carcoforo e Rimella dove la situazione era già tornata alla normalità martedì l'arrivo dello spazzaneve. Ieri, inoltre, è stato tracciato il sentiero per la frazione San Gottardo, isolata da domenica, mentre i ragazzi del paese hanno raggiunto regolarmente le di Balmuccia. In compenso dotre giorni si «rivisti» il pane fresco e la posta.

Solo nel tardo pomeriggio lo spartineve ha raggiunto l'abitato di Rima, il paesino si piedi del monte Tagliaferro dove vivono un paio di famiglie: la provinciale in località Chiassera era stata coperta da valanga il cui fronte superava abbondantemente i cinquanta metri.

Infine si viaggia problemi lungo l'intera Val Grande, da Varallo in su fino a Alagna.

Biellese. Pure nelle vallate del comprensorio la situazione è progressivamente rientrata alla normalità, o quasi. Anche il Bocchetto Sessera martedì sera è raggiunto da un mezzo spartineve proveniente da Trivero. Resta sempre bloccata la Panoramica Zegna in direzione della Valle Cervo.

Spiega il gestore della Trattoria del Bocchetto Stefano Facchetti: «Finalmente l'isolamento è finito. Però questo maltempo ci sta causando un sacco di guai: prima bloccati, poi l'erogazione della corrente elettrica è andata avanti a saltelli, infine ieri siamo senz'acqua».

In compenso gli operatori turistici biellesi tirano un sospiro di sollievo: come in Valsesia sabato e domenica gli skilifts saranno in funzione. A Bielmonte dove la neve in alcune zone tocca i due metri per la prima volta saranno attivati tutti gli impianti (13 piste) e sarà possibile praticare il pattinaggio su ghiaccio.

Infine a Oropa verranno aperti i tre impianti e il tracciato per il fondo.

Eynard

VALSESIA

APPUNTAMENTI

Il pensiero di Sant'Agostino al Cenaculum latinitatis

Carlo Carena sarà ospite domani sera alle 20, a San Filippo di Biella, del Cenaculum latinitatis: parlerà su «Modernità della vicenda e del pensiero politico di Sant'Agostino». L'incontro fa parte del quarto corso di cultura latina.

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo dei medici dell'Asmo

L'associazione studi medici e ospedalieri ha rinnovato le cariche sociali ed eletto il consiglio direttivo per il biennio '93-'94: ne fanno parte Emanuele Ciambellotti, Massimo Andreoni, Roberto Manzoni, Tuttio Borella e Paola Ferrari.

DIBATTITI

La donna e la pubblicità un incontro all'Ipercoop

«La donna e la pubblicità» è il del dibattito che la sezione Soci Ipercoop di Biella organizza per l'8 marzo alle 20,45 nella sede del supermercato.

GATTINARA

Alle elementari

Furto a Scuola Rubati una tv e due computer

GATTINARA. «Restituiteci almeno i dischetti del computer: c'è registrato il lavoro di segretaria degli ultimi tre mesi»: questo l'appello che la direzione delle scuole elementari di Valsesia rivolge agli ignoti ladri che la notte hanno svaligiato il plesso, mettendone a soqquadro gli uffici.

Del furto si è accorto ieri mattina il bidello, quando è andato ad aprire la scuola. Il bottino, circa 7 milioni in tutto, consiste in due computer, un televisore, un radioregistratore, materiale vario di cancelleria, alcuni sacchetti di caffè liofilizzato. «Nei due computer - spiega la direttrice - c'erano anche i dischetti con l'archivio della segreteria, l'anagrafe degli alunni e degli insegnanti ed altri dati importanti. Ai ladri non interessano ma a noi sì: per ricostruirli occorrerebbero mesi e mesi di lavoro. Per favore, restituiteceli». [r. s.]

CRIGNASCO

12 milioni di bottino

Rapina all'ufficio delle Officine Gas

CRIGNASCO. Rapina a armata all'ufficio riscossione delle bollette delle «Officine Gas» con sede in via Roma: giovane con il volto coperto dal motociclista, pistola in pugno, si è fatto consegnare il denaro contante della all'incirca 12 milioni.

Il «colpo» è stato messo a segno nel tardo pomeriggio di martedì, poco prima della chiusura. Nell'ufficio si trovavano due impiegate, Mariangela Pozzi e Graziella Loffredo, entrambe residenti nel valsesiano.

A un nel locale è parso un uomo: indossava un casco da motociclista integrale con la visiera ed era armato di pistola. «State ferme e non vi accadrà nulla» ha detto alle donne. Poi ha saltato il banco e si è impadronito del denaro in cassa, 12 milioni. Quindi si è allontanato con la che aveva lasciato in strada. [p. q.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011

11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart

BIELLA V. A. Gramsci 15 015 30.789

13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 0161 250.754-62.592

ATTRAZIONI CABARET NIGHT CLUB PARADISE Nuova gestione

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

DISCOTECA Sporting Club

NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE

GIOVEDI' - 21 Grande spettacolo con "..."

DOMENICA 7 - pomeriggio Liscio e Gara di Ballo La festa continua con la "Festa della Donna" 24.00 Sorpresa per la donna

SABATO 6 "Festa della ..." d.j. Sergio Flash ore 1.00 Spettacolo Internazionale

MARTEDI' 9 Luca Frencia Emilio

SPORTING CLUB - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 939939

IL FARO Trusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 4 Ballo Liscio con l'Orchestra Spettacolo "I Pierrots" Inizio danze ore 21,00

SABATO 6 Due sale, due musiche: in discoteca con Tony Mora, nell'altra sala musica dal vivo con "Loris and Sugar Band" Musica anni 70/80 con Alberto Maggi

DOMENICA 7 Mariobero e Ferrari presentano "Dance Mission" Potrai vedere da vicino la Ferrari di Formula 1, contare con il tuscolarcolo e vincere il biglietto per il Gran Premio di Monza. Musica dal vivo con "Loris and Sugar Band" D.j. Tony Mora.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, a iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Elasi e Savemaking. Iniziativa riservata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Y10. Risparmiagindo.

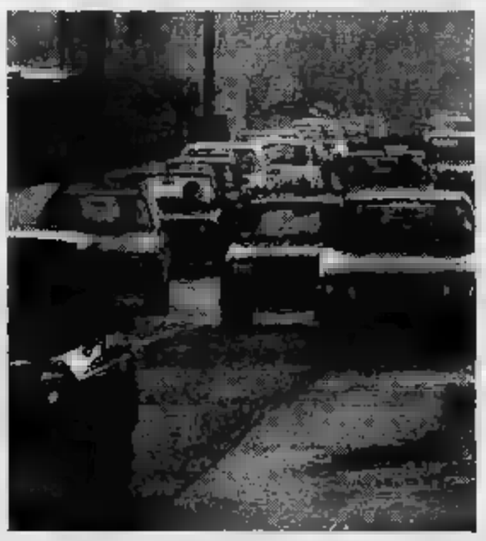
Il progetto per dare ordine alla viabilità in centro storico e il caso di Riva

Avanza l'isola pedonale

Il Comune vuole chiudere alle auto il quadrilatero compreso tra le vie La Marmora Pietro Micca, Cesare Battisti e Repubblica. Parcheggio sotterraneo in piazza del Monte

BIELLA. Isola pedonale, parcheggi, nuovi insediamenti artigianali e commerciali. Il futuro di Riva è strettamente legato al piano del traffico: l'amministrazione comunale vuole risolvere i problemi legati all'incrocio di Riva e chiudere al auto tutto il centro storico tra via La Marmora, via Pietro Micca, viale Cesare Battisti e via Repubblica. La prospettiva di avere più una circolazione, magari caotica, ma attira-clienti spaventa però i commercianti del quartiere nato attorno alla porta della città.

Progetti e timori sono stati così al centro di un'animata riunione l'altra sera nel salone della parrocchia alla presenza dell'assessore alla viabilità Stefano Porta. «La nostra clientela è da compratori che abitano fuori rione e il giorno non potessero più arrivare in auto in Riva, li perderemmo - spiega Armando Cavicchioli, dei più noti commercianti -. Ci rendiamo conto che la città ha i problemi, il traffico, l'inquinamento. anche noi abbiamo il diritto continuare vivere e a lavorare. E abbiamo capire che dovevamo aspettarci per il futuro. Ora dopo ascoltato l'assessore Porta siamo po' meno spaventati. Abbiamo capito che l'amministrazione comunale andrà avanti col progetto di pedonalizzazione, ma il provvedimento non sarà immediato e soprattutto ci dovrebbero costruire posteggi sufficienti».



I problemi del traffico della città sono in gran parte legati al nodo di Riva e la giunta sembra ormai decisa ad abbattere le vecchie case attorno all'incrocio

Conferma Stefano Porta: ci saranno stravolgimenti. La realizzazione sarà graduale, ma il progetto in cantiere dalla giunta va avanti. Vogliamo arrivare funzione questo anello per circolazione urbana lungo via La Marmora, via Pietro Micca, viale Cesare Battisti e via Repubblica. Circolazione doppio senso, semafori sincronizzati per favorire una circolazione lenta, ma costante; svolte a sinistra consentite solo negli incroci regolati da impianti semaforici; svolte a destra continuate; divieti di sosta lungo tutto l'anello. All'interno di questo perimetro una grande isola pedonale, dove le strade serviranno solo per circolazione di quartiere, non di esempio non sarà più consentito da via Repubblica raggiungere via Pietro Micca usando via Gramsci, ma bisognerà fare tutto il giro».

Sul problema dell'incrocio di Riva l'amministrazione è sempre più interessata al progetto ideato per quartiere dall'architetto Angelico e dal gruppo. Lo studio che sta per analizzato Commissione edilizia prevede l'ampliamento dell'incrocio con l'abbattimento del caseggiato compreso tra via Scaglia e via Marochetti e del complesso all'angolo via Repubblica vicolo Mondella. Accesso da piazza Battiani ad un posteggio piazza del Monte di 120 posti auto. Tramite diverse scale si risalirà in superficie e dalla piazza partiranno tutti gli accessi pedonali.

«Noi molto questo progetto - dice il presidente Riva Paolo - anche perchè prevede cortili dei caseggiati attorno alla piazza l'insediamento attività artigianali commerciali che rivitalizzeranno il quartiere. Già abbiamo colto segnali positivi dal miglioramento della qualità vita nel rione: i biellesi stanno riscoprendo Riva come residenziale. Pedonalizzare via Italia porterà più quiete vecchie case, ma con l'incrocio di Riva adeguatamente ampliato, borgo sarà uno dei più accessibili».

Altri posteggi verranno ricavati in via Belletti Bona abbattendo il muro di cinta della casa riposo utilizzando l'ampio cortile dell'istituto. a servizio quartiere andrà anche il silos per 2, 300 posti auto nell'ex Sarca il parcheggio nell'ex ospizio di via Orfanotrofio.

Maurizio Alfieri

Biellese Zumaglia diventa famoso dopo lo show su Canale 5

«Io molestato dalle donne? Volevo provocare Costanzo»

ZUMAGLIA. Lo Chiaraviglio dirigente in pensione e ora allevatore di conigli ha un antico sogno: diventare scrittore, o meglio trovare un editore che pubblichi i suoi scritti. quello dell'editoria un ambiente difficile da raggiungere e dove è difficile, semmai si riesca a raggiungerlo, farsi ascoltare. E allora Lorenzo Chiaraviglio ha giocato l'arma della provocazione e ha scelto il palcoscenico del Costanzo per stupire, raccontando le esperienza molestato dalle donne.

Obiettivo raggiunto? «Sì, parlano tutti di me. In Italia basta una storia di sesso ed eccoli lì, tutti pronti ad ascoltarti. E io, che non sono un provincialotto sprovveduto come hanno potuto credere in molti, da Costanzo in avanti, sono stato al gioco».

Ma le storie di troppo audaci? «Per carità, capita anche agli uomini gradire attenzioni una collega di lavoro. Costanzo cerca storie che acchiappino, io la storia gliel'ho data, anche non è stato facile scendere nell'arena e affrontarlo. E' un personaggio che aggredisce e che ti avvolge nelle sue spire pronto a soffocarti».

Parigi val bene una messa, disse Enrico IV di Francia; Costanzo val bene un po' di notorietà, si detto Lorenzo Zumaglia. Ha colpito nel segno se è vero che Rai due l'ha già invitato a «I fatti vostri». Storie seduzioni da raccontare Chiaraviglio ne ha alcune, quando gestiva a Biella una colonia estiva aveva contatti quotidiani con le maestrine, e quando, dirigente dell'Upim a Torino, era attorniato da belle commesse.

le donne e loro devo molto. Ero giovane, atletico e piacevo, il mio caso è così normale: uomo e donna è un continuo intrecciarsi di occhiate, rapporti, sguardi, parole. Ma dobbiamo esagerare? Ecco che a Canale 5 ho raccontato quelle poche storie in cui, al centro gli insistenti miei femminili, ho detto no. è venuto fuori tutto un discorso sulle donne che molestano gli uomini. Ma è stato un gioco, una piccola banale storia trasformata in provocazione. Costanzo mi ha dato in pasto al pubblico, io gli ho dato in pasto un romanzetto rosa».

Il romanzo, non quello delle molestie, è invece da anni nel

Lorenzo Chiaraviglio nella sua abitazione di Zumaglia. Dirigente in pensione, ora alleva conigli e sogna di diventare uno scrittore e di trovare un editore che pubblichi i suoi romanzi

cassetto di casa Chiaraviglio. Un racconto breve, che lo spunto da una leggenda contadina. «L'ho scritto tanti anni fa, c'è detto era molto bello, anzi il più bello. Ma avevo moglie e figli da mantenere, potevo pensare ai sogni. Ora pensione, i figli sono cresciuti, posso dedicarmi ai sogni, al mio libro. la mia piccola storia e il palcoscenico del Costanzo Show soltanto un trampolino per balzare in alto e dire "sono qui" in barba al conduttore e all'audience». [d. ca.]

Per il commiato

In visita l'ambasciatore d'Australia

BIELLA. Incontro di commiato, all'Unione industriale biellese, tra l'ambasciatore australiano Duncan Campbell e i vertici dell'imprenditoria biellese. accompagnato Campbell il console d'Australia a Milano Barry Hain.

Il diplomatico, giunto al termine del suo ha voluto incontrare ancora volta gli esponenti del tessile per rilanciare il progetto di rapporti sempre più stretti tra i produttori (australiani) di lane e gli utilizzatori diretti (l'indu- tessile).

Quale realtà meglio di a, detto in sintesi l'ambasciatore, può protagonista accordi commerciali con gli allevatori australiani? Campbell, parlando di futuri scambi commerciali tra Biella e il suo Paese, ha ribadito l'intenzione appoggiare il gemellaggio tra il capoluogo laniero città australiana analoghe caratteristiche: l'obiettivo sviluppare progetti di interesse comune, di tipo commerciale e culturale. [p. g.]

Biella, ieri l'incontro con i responsabili della protezione civile

Emergenze simulate nelle scuole per fronteggiare l'allarme incendi

BIELLA. Scoppia un incendio scuola: che Ci sono i piani di emergenza per l'evacuazione? Se ne è parlato ieri mattina in un incontro sulle normative antincendio, cui hanno partecipato i direttori dei nidi e delle materne, i presidi delle medie, l'assessore Vittorio Barazzotto, i responsabili della protezione civile dei vigili fuoco. Tutti istituti, inclusi quelli privati, dovranno in questi giorni preparare i piani per garantire la massima sicurezza in caso di emergenza.

«Tempo fa abbiamo distribuito un videofilmato ed una guida tutti i capi d'istituto - spiega Maurizio Lometti, addetto alla protezione civile in Comune -: ora dobbiamo passare dalla fase teorica quella pratica. L'incontro è servito per affrontare la problematica e i criteri per la compilazione delle schede, per sciogliere i prima della stesura dei piani di emergenza. E dal prossimo ottobre, per due all'anno, nelle scuole saranno d'obbligo emergenze simulate.

Da ottobre e per due volte all'anno nelle scuole biellesi si svolgeranno esercitazioni simulate per preparare ragazzi e professori ad affrontare situazioni d'emergenza

Insieme loro allievi, così, anche presidi ed insegnanti saranno istruiti su come muoversi in caso allarme, schivare la confusione e creare situazioni panico più gravi della stessa emergenza. «Ci aspetta lavoro complesso - ha spiegato Gian Maria Zavattaro, preside Classico -, ma va fatto per la sicurezza dei ragazzi». [p. g.]

La ditta **Azar Carpet** di Zurigo ha cessato definitivamente la propria attività e ci ha incaricato di effettuare una grande

VENDITA PROMOZIONALE

di 1000 tappeti persiani ed orientali delle qualità più pregiate.

Un'occasione unica poichè ci è stato concesso di effettuare reali sconti dal **20%** al **40%**.
Tutti i tappeti sono corredati di **"Certificati di autenticità"**

GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
BIELLA - Via Italia, 58 - Tel. 015 22902

ORARIO: *Tutti i giorni (compresi festivi) dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.*

EFF. LEGGE 66

Il piano di produzione a basso costo si estende all'Ucraina e all'Albania

La «Miroglio» guarda all'Est

Piattaforme di lavoro coordinate da tecnici albesi per assicurare la qualità di tutti i capi
Lotta alla concorrenza di Giappone e Usa. In Grecia nel '72 il primo stabilimento estero

ALBA. Il piano di decentramento in Stati a basso costo di manodopera cominciato dalla Miroglio vent'anni fa prosegue. Sono l'Ucraina e l'Albania i due nuovi Paesi stranieri ai quali il gruppo tessile albese si rivolge per incentivare la «produzione in proprio». A confermare l'interesse per i due paesi dell'Est è stato Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo, nel recente incontro avuto con i sindacalisti intervenuti al seminario europeo sulla multinazionale tenuto ad Alba.

«L'Ucraina è oggi un Paese a costo di lavoro tra i più bassi del mondo: 80 dollari al mese pari a 37500 lire» ha detto l'industriale. Per il momento, la holding albese (43 società operative, di cui 12 italiane e 31 all'estero) non interesserebbe costruire stabilimenti di proprietà in questi Stati, ma far lavorare attraverso «piattaforme organizzate dai suoi tecnici». Come? Esperti dell'azienda sul posto a coordinare e seguire la produzione dei capi, per garantire gli standard qualitativi.

Le nuove «piattaforme produttive» in Ucraina e Albania si aggiungeranno a quelle già funzionanti in Marocco, Turchia, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta.

Altri invece non interessano alla Miroglio. «Non rientra nella filosofia del nostro gruppo prendere quote di mercato in Paesi, pur importanti, quali Cina, Russia, India, Brasile» ha aggiunto Miroglio.

Il decentramento produttivo, per l'industriale tessile albese, è stato la carta vincente che ha permesso all'azienda di «guardare con maggior sicurezza al futuro» e di raggiungere gli attuali lusinghieri risultati: 1174 miliardi di fatturato nel '92 (1048 nel '91); cash flow di 176 miliardi (153 nel '91).

I 6040 dipendenti (-2,5 per cento rispetto al '91, riduzione ottenuta attraverso prepensionamenti, soluzioni traumatiche») sono così distribuiti: 3410 in Italia, 2630 all'estero (155 Spagna, 550 Tunisia, 1262 Germania, 166 Francia, 155 Grecia, 325 Egitto). Con massicci investimenti - oltre 400 miliardi in cinque anni -, si è voluta migliorare la produttività, rendere gli impianti concorrenziali nei confronti dei Paesi industrializzati dell'Europa, degli Usa e del Giappone».

La costruzione degli stabilimenti all'estero è cominciata nel '72 con la «Hellas confezioni» in Grecia. Hanno fatto seguito altre due aziende per abbigliamento e una tessitura in Tunisia, oltre a uno stabilimento di confezioni in Egitto.

Sono numerose le acquisizioni all'estero. La Divisione confezioni ha rilevato in Francia la «Caroline Rohmer», in Germania la «Flick» e la «Glaeser», in Spagna la «Button's» vicino a Barcellona.

Il «Miroglio Tessuti» ha acquisito in Germania l'azienda «Ulmia»; in Spagna la «Subitex» (prodotti di alto livello), la «Comercial Monteys» (tessuti per bambini) e la «Sedagodon» (stampati). La Spagna è uno dei Paesi nei quali la Miroglio si sviluppa ottenendo ottimi risultati. In Italia, il comparto «Tessuti» ha stabilimenti produttivi a Alba, Saluzzo, Castagnole Lanze, Cortemilia, Castagnito, Govone, Atella (Potenza) e Morro d'Oro (Teramo); Vestebene (confezioni) a Roddi, Bra, Cortemilia, Cuneo, Monticello e Corneliano.

Giuseppina Fiori

Nel '92 l'industria tessile che dipendenti ha raggiunto fatturato di 1174 miliardi
Sopra, l'amministratore delegato del Gruppo, Franco Miroglio
(FOTO BRUNO MURIALDO)

Alla borsa di Vercelli un aumento di 35 lire il chilo

Sono in salita i prezzi del riso da «fast food»

VERCELLI. Impennata dei prezzi alla borsa del risi per Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe. Queste cinque qualità hanno fatto registrare un aumento di lire il (pari a lire quintale) elevando le quotazioni da a 660 e avvicinandosi così di molto ai più quotati Roma, Baldo, Arborio, Thaibonnet e Sant'Andrea.

All'origine dell'aumento c'è la legge di mercato: il prodotto comincia a scarseggiare, la domanda diventa vivace. Gli operatori convinti anche dalla notevole influenza del pressochè totale smaltimento risoni a profilo «indica», che graditi consumatori nord-europei, perché utilizzati come contorni e non da primi piatti.

Si assiste quindi ad rilancio della qualità «japonica», tradizionalmente usata nei Paesi europei in contrapposizione quelle «indica» coltivata negli Stati Uniti e nei Paesi orientali. Fra i risoni colpiti dall'aumento questi giorni ci sono in prevalenza quelli sottoposti al «parboiled», il più antico trattamento per i risi, conosciuto già dai Babilonesi e degli Ittiti e usato per le sue caratteristiche dalla grande ristorazione e food.

Gli ultimi aumenti favoriscono quanto già avvenuto nel gennaio scorso, quando un'operazione di ispirazione sindacale condotta dal Consorzio vendita risone verso un'azienda di trasformazione spagnola, aveva causato un'impennata sulle quotazioni. Nelle settimane successive c'erano stati altri ritocchi, talmente inattesi che misero in allarme gli stessi operatori di borsa e si creò un'atmosfera di disorientamento da parte industriale. Si rilevò che la presenza di tale situazione sarebbe avvenuto qualche cedimento e che le aziende avrebbero dovuto rivedere i loro programmi.

Era quindi più che naturale che per qualche industria, già in difficoltà, i problemi si presentassero in tutta la loro entità, soprattutto per quelle, che, lavorando l'export, hanno assunto impegni con la clientela a prezzi più contenuti. operatori di non escludono che le suddette circostanze abbiano influito sulla decisione presa da una riseria del Basso Vercellese (considerata una delle aziende storiche della zona) di presentare istanza fallimento al tribunale della città.

Sul notevoli aumenti dei risi decisi in questi giorni interviene il mediatore Massimo Ferrari: «Forse in Europa si accorti che "Made in Italy" è prodotto misura pari, se non superiore, a quello Usa, sinora consumato». situazione è continua evoluzione. Nei prossimi giorni non si escludono altri aumenti. Attualmente la Borsa risi riflette le condizioni del mercato, che portano un continuo mu delle quotazioni. E i prezzi di molte qualità potrebbero ancora salire.

Walter Nasi

NEI CAMPI

C'è meno manodopera

Mezzi più sofisticati e uso dei diserbanti hanno reso più competitive le aziende e causato la netta diminuzione manodopera. Sono alcuni dei dati emersi sedicesima «Fiera campo», la rassegna dei mezzi agricoli svolta a Lignana (Vercelli). Uno studio della Safagricola nella propria azienda a Veneria di Lignana, ha dimostrato come personale, parco-macchine e produttività per addetto abbiano un'evoluzione. Negli Anni Cinquanta ditta produrre mila quintali di risone occupava due impiegati, salariati fissi, 150 «avventizi» e 800 mondine. Venivano utilizzati inoltre trattori, 70 cavalli, 3 trebbie fisse con una produttività per addetto/anno di 50 quintali. Oggi la Veneria produce mila quintali con una produttività per addetto-anno di mila quintali con soli 4 impiegati, 10 salariati fissi, avventizi, 15 trattori, mietitrebbie.

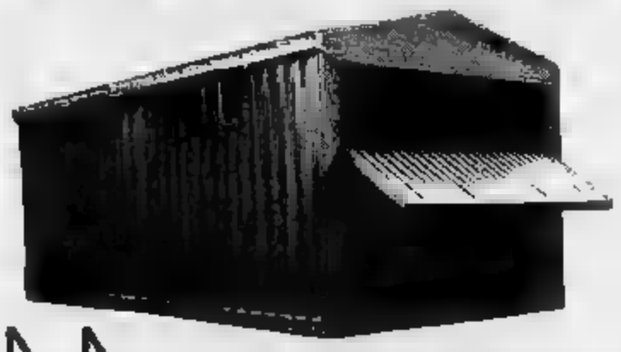
(w. na.)

Il mediatore Massimo Ferraris

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO

PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.18
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DAI CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI* IN 24 MESI
Offerta valida fino al 31/3/93.

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

Varallo, si apre venerdì la rassegna d'essai al Sottoriva

E' cinema da Festival

Dai Leoni di Venezia al «César», dieci proiezioni d'autore. Il via con «Il lungo giorno finisce» poi Tavernier, Zhang Yi-Mou e Sautet

Una scena di «Orlando», il film di Sally Potter tratto dal romanzo della Woolf

VARALLO. Da Venezia a Cannes, passando per un César, un Leone d'oro e un premio Navicella, l'«Oscar» italiano dell'Ente dello spettacolo. E' un collage di film da Festival la seconda rassegna organizzata dal Cinecircolo Valsesia: dieci pellicole per altrettanti appuntamenti con la platea del Sottoriva, che propone una tessera associativa, valida per tutto l'anno, da unire al biglietto d'entrata.

Si parte alle 21 di venerdì, con il ritratto di Bud, ragazzino dell'Irlanda povera e severa, nell'affresco de «Il lungo giorno finisce» di Terence Davis, presentato al Festival di Cannes; seguirà, venerdì 12 marzo, la giustizia francese vista con l'occhio critico di Bertrand Tavernier nel discusso «Legge 627», premiato con «La Navicella» a Venezia. Il 19 marzo arriverà il racconto del minimalista boemo Adalbert Stifter, con il paesaggio ottocentesco de «La valle di pietra» sceneggiata da Ermanno Olmi e Maurizio Zaccaro.

Il 26 marzo, buio in sala per l'«ultimo imperatore» del Festival di Venezia, il cinese Zhang Yi-Mou. Viene proiettata la storia contadina di Qiu Ju, che ha il bel volto e il corpo infagottato di Gong Li. L'impiegato Kafka nelle notti di una Praga primo Novecento sarà invece protagonista della serata del 2 aprile: Jeremy Irons va a caccia di «Delitti e segreti» nel film firmato da Steven Soderbergh. Il 7 aprile arriva una delle pellicole più attese della rassegna: il restaurato «Otello» di Orson Welles che, per restare in tema di premi, nel '52 vinse la «Palma d'oro» a Cannes.

Siamo al 16 aprile: il Sottoriva ospita il «Premio César '92, la storia dell'appartato musicista Sainte Colombe e dell'allievo Marin Marais raccontanta da Alain Corneau in «Tutte le mattine del mondo». Ancora Venezia il 23 aprile, con «Caccia alle farfalle» e i transfughi (questa volta due emiane cugine di origine russa) di Otar Ioseliani, e il 30, con il Leone d'argento «Un cuore in inverno» di Claude Sautet, un amore a quattro voci vissuto a Parigi.

L'ultimo appuntamento è con l'accoppiata Virginia Woolf-Sally Potter, il 7 maggio, per «Orlando», uomo-donna che dovrà percorrere un cammino di quattro secoli per scoprirsi. Tutte le proiezioni sono alle 21, il biglietto costa cinquemila lire, la tessera tre.

Roberta Martini

Al Faro quattro serate di danze

Arriva il liscio grandi firme

BRUSNENGO. I «Pierrots» questa sera, l'orchestra di Armando Savini, il «Mulino del Po» e poi ancora l'orchestra di Luca Bergamini nelle prossime settimane. Quattro «grandi firme» per ballare a ritmo di valzer e di mazurca nelle sale del dancing «Il faro». Il programma, a partire da oggi, vedrà impegnate alcune fra le formazioni romagnole più conosciute ed apprezzate del panorama del liscio.

Alle 21, direttamente da Rimini, saliranno sulla pedana di Brusnengo i «Pierrots», che aprono questa rassegna di concerti «doc». Il gruppo si esibisce ormai da tempo in tutta Italia ed all'estero, portando nelle sale da ballo i tanti successi del suo repertorio. Ci saranno le canzoni del primo ellepì, «Musica e amore», il cavallo di battaglia dell'orchestra «Dimmi no» e poi ancora i ritmi di «Sweet fantasy» o di «Aulilulè». Per far ballare il pubblico in pista presenteranno anche alcuni brani tratti dalla loro ultima fatica, «Che vita!», in uscita alla fine del mese.

Il prossimo giovedì, invece, toccherà ad Armando Savini: accompagnato dalla sua orchestra, il cantante e compositore romagnolo è ormai un volto noto per gli appassionati della pista da ballo. Suo il successo, poi ripreso da Mina e da Tom Jones negli Anni Settanta, «Non c'è che lei», come del resto anche «Riccioli neri», «Complimenti», «Signor Giovanni» ed altre numerosissime canzoni che hanno fatto e continuano a far volteggiare i frequentatori dei dancing di tutta Italia.

«Il mulino del Po» sarà il terzo protagonista della rassegna, giovedì 18. Le splendide voce delle due cantanti, Alida e Cristina, interpreteranno «E' amore», «Rose di maggio», «Uomini e guai», tutti ballabili carichi di allegria e di freschezza, capaci di conquistare anche il pubblico più giovane. Ormai da una ventina d'anni il gruppo ferrarese ha consolidato un posto di rilievo nel panorama della musica popolare italiana, ed il concerto in calendario al «Faro» non farà che confermare le loro capacità.

Il programma si conclude il 25 con Luca Bergamini e la sua orchestra-spettacolo. Il cantautore ventiquattrenne, figlio d'arte (il padre Franco è un valente clarinettista che per anni ha portato nelle balere il suo grande complesso), si accompagnerà al suo pianoforte bianco. Si tratta di una delle nuove leve della musica italiana, ma per questo non meno professionale ed abile dei colleghi sulla piazza da parecchi anni. Proporrà le canzoni dei Poob, di Baglioni e dei tanti artisti che cantano «a voce piena». Durante la serata, presenterà anche gli ultimi brani e le nuove melodie che andranno a far parte del suo prossimo ellepì, in uscita.

Paola Gualbello

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Tutta la musica del Prisma

Ecco il programma del fine settimana alla video-birreria Prisma di via Aldo Moro. Domani sale in pedana la Blues band, venerdì sarà la volta di Devia, per una serata di piano bar, mentre sabato suonano i Point of wiev. Concerti dalle 22,30.

SALASCO
Arriva il rock del Confusion

A «The lake» arrivano i novaresi Confusion, band nata nel '91 che propone dal funky al rock. Franco Toncelli (piano e tastiere), Warner Borgia (tromba e flicorno), Fabrizio Carlini (basso) e Massimo Campanella (batteria) si esibiranno domani sera a partire dalle 22.

VERCELLI
A teatro per aiutare la Somalia

Teatro e solidarietà, sabato sera, sul palcoscenico del Belvedere in corso Randaccio. Alle 21 verrà proposto il recital «Il prezzo dell'amore - dedicato a Michele». L'ingresso è ad offerta libera: il ricavato servirà a finanziare un progetto della Caritas per realizzare un villaggio per orfani e bambini abbandonati a Mogadiscio, in Somalia.

COSSATO
Festa della donna in concerto

E' stato organizzato dal Comitato promotore coordinamento donne, dal pds e dal Centro Anziani. Si tratta di un concerto e di un pomeriggio danzante nel salone del Centro d'incontro di Villa Berlanghino. Ospite un trio di chitarra, flauto e pianoforte diretto da Gianluigi Sabarino dell'Istituto civico musicale di Cossato. Al recital seguiranno le danze ed un rinfresco. L'appuntamento è per le 14,30.

CARISIO
Spazio giovani e Karaoke

Domani sera a I cammelli ritorna «Spazio giovani», l'appuntamento con i gruppi esordienti rock, blues e jazz. Saliranno in pedana i «Jimkana». Intanto sabato e domenica s'inaugura una nuova iniziativa, il karaoke: mega schermo, tre monitor, radiomicrofoni, impianto laser per cantare e vedersi in tv.

Continua il referendum de La Stampa: sabato una festa contro la noia

Top Dance, se la sfida è guerra

Elmetti e tute militari per il party di Cossato

COSSATO. Si moltiplicano le iniziative nelle discoteche per raccogliere i preziosi tagliandi di «Top dance», quelli che confermeranno, fra meno di due mesi, la miglior discoteca ed il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta.

Anche nel Biellese la sfida è stata accolta da molti locali notturni con feste, concerti e idee originali. Sabato sera toccherà al «Le privé» di Cossato dare il via ad una singolare «festa armata contro la noia». L'appuntamento si chiama «Militaria», e si tratta di un incontro aperto agli appassionati di collezionismo militare. Tute mimetiche, caschetti, imitazioni iper-realistiche di mitragliatori, pistole e fucili, non saranno i soli protagonisti della serata. Salirà in pedana anche la formazione biellese della «Five quartet band», con il suo vasto repertorio di rhythm'n' blues «doc». **[p. g.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000 - Or.: sp.21,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000
Or.: sp. 21,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 9000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Viotti
Inf. tel. 260.845
Informacinema 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 10.000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Belvedere
Tel. 215.018
Lire 8000/5000
RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Pastrengo 1
RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Or.: 21,30
Lire 9000
RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

CONCENTRICA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.826
Or.: 21 - Spett. unico
Lire 8000/7000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

CASTELLO
Verdi
Inf. tel. (015) 2536827
Or.: 22,15
Lire 9000/7000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

COSSATO
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21
Lire 8000/7000
RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 19,45/22
Lire 9000/7000
RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 787.325
Or.: 21 spett. continuat
Lire 10.000/9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ROMAGNANO
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Lire 8000/6000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Ved. sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Calmo e Calmo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Sacchi 5. **Fosco camminia con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cremieux 9. **Sister Act**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 16; 18,50; 16,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Monciaini 241. **Il posto sacro**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (ora svitata in abito da suora)**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Saccarsa 4. **Chaplin (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuoristrada vendesi blu (Alla ferrovia del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUCE Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Cuore d'amore**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: sp. 15,45; lire: 18,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELERE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria e Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Be. **Mahone der Spieler** di F. Lang. Proiez. dell'ed. rest. del film. Mus. di B. Morelli e G. Bocca eseg. dal vivo dell'Orc. del T. R. diretta da E. Dovico. Posti a L. 15.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21) tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Lina Gastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537508. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'opera bambina** di A. Byatt, regia di L. Ronconi. Sposl. luci abbon. Biglietteria c/o bigl. T.S.T., v. Roma 40 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.66245- 544.552. Repl. fino al 7/3. Viet. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034, Arturo Brachetti in **Il ritratto del tenore sassone** di R. Thomas, con M. Scattini, R. Cima. Regia di G. Febo. Dal 6 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/16-18. Tel. 65.96.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Al grandi magazzini**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Le strabilianti avventure di superasso**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Julia**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Agente 077 dall'Oriente con furore**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Tre simpatiche carogne**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **L'Isola dell'amore**, film
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fana**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dallungo**, cartoni
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra. Meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport**
21,40 **Prigionieri del tempo**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
22 — **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,55 **Speciale Audrey Hepburn**

Telecampione
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le frecce del cielo**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Torna a casa Lassie**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cairo**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**
21 — **Il cerchio di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario ENI**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Agorà - «Adolescenza: identità e problemi»**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **La leggenda di Ishtar**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

IL CASO

CUNEO TREMA PER LE CINQUE SCONFITTE CONSECUTIVE

Confermata la fiducia all'allenatore Blain e ai giocatori

Alpitour, nessun dramma ma deve sfoderare grinta

Il volley cuneese corre il rischio di non qualificarsi per l'Europa. Sopra: l'allenatore Philippe Blain

CUNEO

HA colpito ancora la Gabeca, «bestia nera» dell'Alpitour. Con la vittoria di martedì sera, il sestetto di Stelio De Rocco ha raggiunto in classifica i cuneesi che, sullo «stregato» campo lombardo non sono mai riusciti a vincere un set. Ora quello di Blain è un compito difficile: dopo cinque sconfitte consecutive deve tenere i nervi saldi e puntare all'obiettivo che tutta la città sogna, il quinto posto valido per l'Europa.

«Il tecnico non si tocca, ha la nostra fiducia - dice il vice presidente Ezio Barroero -. Non dimentichiamo che anche un sesto posto sarebbe il miglior piazzamento nella storia del volley cuneese». La società affronta il delicato momento in modo compatto, riconfermando fiducia a tecnico e giocatori. Spiega Bruno Fontana, il presidente: «Adesso la parola d'ordine è ricompattare l'ambiente. Il bilancio lo faremo soltanto a fine stagione. I responsabili di questa situazione sono i giocatori e Blain. Sta a loro estrarre carattere e grinta nelle prossime partite. Devono salvare una stagione che si è iniziata in modo glorioso. Spero che ci evitino qualche delusione di troppo. E' importante che si ritrovi entusiasmo, per i playoff. Credo che siano proprio questi i momenti in cui una società debba far vedere unità e carattere. Lo stesso discorso vale per i giocatori».

Enzo Prandi, ds della società, è ottimista, soprattutto alla luce dei 15 giorni che dividono la partita Montichiari da quella contro il Messaggero, in programma sul «neutro» di Cervia martedì 16 marzo. «Questa pausa arriva al momento giusto - dice il ds -. Dobbiamo riprenderci. Soltanto alla fine della "regular season" tireremo le somme. Come non era giusto esaltarsi all'inizio, così non ha senso considerare negativo tutto quello che accade ora. Comunque di fronte abbiamo ancora due giornate, il quinto posto non è ancora perso. Paghiamo il momento non positivo dei bulgari, che non stanno giocando come un mese fa. Martedì anche Bellini non ha ripetuto la prova offerte contro Treviso. Sarebbe comunque ingiusto imputare responsabilità singole: la colpa è di tutti, si deve lavorare per risolvere questo problema».

E i giocatori? Guido De Luigi, il capitano, non perde le speranza per il quinto posto: «Credo che le possibilità non siano svanite. Abbiamo ancora due partite, poi sarà importante vedere i risultati delle nostre avversarie. Dall'esterno, forse, sembra che in campo non siamo uniti: non è vero, diamo questa impressione perché perdiamo». Ma Liano Petrelli afferma: «Ora più che mai bisogna lottare. Siamo slegati, ci manca un punto di riferimento. Non abbiamo alle spalle un buon lavoro di squadra, siamo caduti a muro ed in difesa».

Conclude Ganev, il bulgaro al quale la squadra chiede una spinta per risollevarsi: «Non abbiamo l'esperienza per reggere la tensione nei match importanti. Ma speriamo ancora».

Daniela Cotto

Per la conquista del «Limone d'oro»

Una staffetta sciistica sulla Strada del sale

Si svolgerà il 28 marzo a Quota 1400
Rinviate le gare Fisi causa maltempo

LIMONE. Ripercorreranno l'antica Strada del sale, dove avveniva la sosta per il cambio dei cavalli delle carrozze che dovevano raggiungere la vicina Francia. Sono i pprotagonisti del «Limone d'oro», gara di staffetta alpina (salita e discesa) riscoperta dal locale Sci club e organizzata per domenica 28 marzo in collaborazione con il Comune di Limone, il Gruppo Ana e Giuseppe Navone.

La manifestazione, che è stata presentata l'altra sera nel centro della Valle Vermenagna dal presidente del club sciistico Giovanni Morzenti, si svolgerà a Quota 1400. Per i Seniores e Militari il percorso è di km 6,5 con un dislivello di 500 m, per Allievi e Ragazzi km 3,5 con un dislivello di 200 m. Il montepremi è prestigioso. Oltre a due limoni d'oro, per i primi classificati di Ragazzi e Allievi sono in palio medaglie d'oro, mentre i primi tre di ogni categoria riceveranno un rimborso spese per la trasferta.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo negli ambienti sciistici. «Oltre al significato agonistico - dice Morzenti -, a richiamare è il fascino del tracciato. Ripercorrere le Strade del sale vuol dire ricalcare la storia della zona. Quella del 28 marzo è una prima esperienza. Se dovesse andare bene - e di questo ne siamo certi -, per il prossimo anno studieremo una formula in grande stile, richiamando atleti di tutta Europa che la possano lanciare a livello internazionale».

Le iscrizioni al «Limone d'oro» si ricevono alla sede dello Sci club (telefono 0171-927084). «Al momento le adesioni non sono molte - aggiunge Morzenti -, ma c'è ancora tempo. Ci auguriamo che l'interesse cresca con il passare dei giorni. Crediamo di avere iscritti da ogni parte d'Italia. Sarà una festa della neve all'insegna della sportività, della competizione e del divertimento».

Sulle piste di Limone, intanto, l'abbondante nevicata (ad alta quota il manto bianco sfiora attualmente i due metri) ha costretto al rinvio delle gare Fisi, che avrebbero dovuto cominciare ieri con la probabile presenza degli atleti della squadra azzurra A.

«La manifestazione è stata spostata ad aprile - dice Giovanni Morzenti -. Anche in questo caso assisteremo ad una sfilata di campioni. Gli sciatori che non parteciperanno a prove di Coppa del Mondo hanno assicurato la loro presenza».

Per il «Limone d'oro» non ci dovrebbero essere problemi. «La gara non è in pericolo - conclude il presidente dello Sci club -. In questi giorni i gatti delle nevi lavoreranno senza sosta perché il percorso possa garantire le giuste emozioni». [r. s.]

CALCIO DILETTANTI

Stop domenica, recuperi il 14 marzo

Il maltempo blocca tutti i campionati

Le «ruote» del calcio dilettantistico slittano sulla neve caduta negli ultimi giorni in Piemonte e in Valle d'Aosta. La prudenza insegna che in casi simili è meglio fermare il «motore» del pallone e attendere tempi e clima migliori. Sarebbe illogico pretendere dalle società oneri sproporzionati alle proprie finanze per rimettere in sesto i terreni di gioco.

E così il presidente del Comitato regionale subalpino della Federcalcio, Salvatore Fusco, ha proposto lo stop: la sua firma campeggia in calce al provvedimento d'urgenza di sospensione di tutta l'attività agonistica programmata per il prossimo weekend, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria, dal torneo regionale Juniores al calcio femminile. Ed è stata annullata anche l'amichevole, in un primo tempo fissata per questa sera, fra la rappresentativa regionale «in gonnella» e le calciatrici dell'Acqui.

La sosta forzata fa capolino dopo una domenica dalle polveri bagnate: quattro giorni fa le avverse condizioni atmosferiche impedirono infatti la disputa del 70 per cento circa degli incontri in calendario.

Presidente Fusco, ma era proprio necessario un nuovo stop? «Certo. Il perdurare del maltempo e delle precipitazioni ha reso impraticabile un numero altissimo di terreni di gioco in tutta la regione e in Valle d'Aosta. L'indagine conoscitiva effettuata in ogni provincia non lasciava spazio ai dubbi. Le condizioni ambientali sono così critiche, che anche in assenza di nuove nevicate la maggior parte dei campi domenica sarà ancora inagibile».

«Per non inficiare la regolarità dei campionati ci siamo preoccupati di varare subito il nuovo calendario - aggiunge Fusco -. In assenza di nuovi forzati rinvii, l'attività riprenderà domenica 14 marzo esclusivamente con i recuperi delle gare non disputate domenica scorsa. Se il maltempo non metterà più i bastoni fra le ruote, a metà marzo le squadre saranno di nuovo in una condizione di parità per quel che riguarderà il numero dei match giocati. Le classifiche non verranno falsate e le sanzioni disciplinari previste per le gare rinviate quattro giorni fa saranno scontate nei medesimi incontri per cui erano state comminate».

Tempo permettendo, il 21 marzo la «macchina» del nostro calcio dilettantistico tornerà a funzionare a pieno regime. Per tale data il calendario prevede la disputa della giornata di campionato preventivamente programmata per domenica prossima. Rispetto ai programmi iniziali, si registrerà un ritardo di 15 giorni sulla tabella di marcia. Le finali regionali subiranno probabilmente uno «slittamento» di date.

Presidente Fusco, ma a Pasqua si giocherà?

«Per il momento è confermato solo quanto abbiamo già pubblicato sul comunicato ufficiale: ovvero, che sabato 10 aprile unicamente il girone A di Eccellenza (a 18 squadre, ndr) osservi un turno di campionato. Ma in caso di ulteriori, prolungati rinvii per il maltempo, potremmo anche trovarci nella condizione forzata di dover far disputare, alla vigilia di Pasqua, pure i tornei a 16 squadre».

Marco Bonetto

CALCIO DONNE

Domenica sul Garda

L'Alessandria tenta avvicinare la vetta della B

Il campionato regionale di calcio femminile ha piegato la testa sotto il peso della neve. Domenica, ben nove delle dieci gare in programma sono state rinviate per impraticabilità di campo. Si è giocato solo a Dormelletto, dove il Derthona è stato colpito al cuore da 5 «pallettoni». A segno sono andate Bacchetta, De Vecchi, Manfredi, Di Gerlando e Trombin.

Serie B. Nel cielo dell'Alessandria splende il sole. Dopo aver abbancato con un poker Sant'Arcangelo (doppietta di Rivella e gol i Busetto e Macrì), le monferrine si apprestano a preparare nel migliore dei modi la trasferta di domenica a Riva del Garda. Le trentine guidano la classifica a quota 29. Le piemontesi seguono a 4 lunghezze.

Atteso invece dall'insidiosa trasferta di Carrara il Cuneo di Giorcelli, ancora in festa per la vittoria a tavolino contro la Rossiglionese. [m. b.]

BOCCE

La Torretta vorrebbe infrangere lo strapotere della Chiavarese confermatasi campione per società

Asti punta a diventare la nuova «capitale»

Fallito il traguardo europeo. Record di Andreoli nel «tecnico»

Il duello tra la Plozner Pordenone e il Salvi Torretta Asti per il 4° posto del campionato boccistico di serie A1 si è concluso (10-8) a vantaggio dei friulani, i quali a causa della rinuncia di Pinerolo e Strambino ad affiancare la Chiavarese campione nella Coppa Europa, potranno godere di questo privilegio e il 13 marzo si recheranno a Lubiana per i quarti di finale del torneo. Gli astigiani ci avevano fatto anch'essi un pensiero, memori del 16-2 inflitto ai rivali nell'incontro di andata, ma al momento buono è mancata in parte la determinazione.

Il club di Pordenone, favorito dal terreno e dalla classifica (aveva 5 punti di vantaggio sui piemontesi) è riuscito nell'intento. Peccato, perché proprio in vista di un potenziamento nella prossima stagione si presentava l'occasione al Torretta di fare una valida esperienza internazionale.

Fallito quest'ultimo traguardo, si fa il consuntivo del torneo. E' il segretario Silvano De Simone, con il quale collabora il d. s. Nattino, a tirare le conclusioni: «Siamo andati - dice - oltre le previsioni, nonostante la scomparsa di Beppe Tonietta, uno dei nostri elementi di punta, ci abbia danneggiato parecchio. Il 4° posto del girone di andata ci aveva soddisfatto di più, il 5° posto conquistato al traguardo, comunque senza mai dover temere di essere coinvolti nella lotta per la salvezza, ci sta un po' stretto».

Cosa può dirci dei programmi per il futuro?

«Lo strapotere della Chiavarese ci preoccupa non poco. O si riesce a smembrare questo squadrone, contribuendo così a rafforzare le altre formazioni più valide, o si prende la Chiavarese in blocco. Ma anche questa eventualità - a parte le non indifferenti spese di gestione (si parla di 300 milioni per stagione) - non ci sorride, perché rimane sempre il problema di un campionato scontato in partenza. La serie A1 non ha mai entusiasmato quest'anno, come invece è riuscito a fare la serie A2, decisa soltanto all'ultima giornata. Dipenderà molto dalla formula che la Fib intende varare per il torneo '93-94. Asti vorrebbe diventare un polo delle bocce, ma decideremo più avanti».

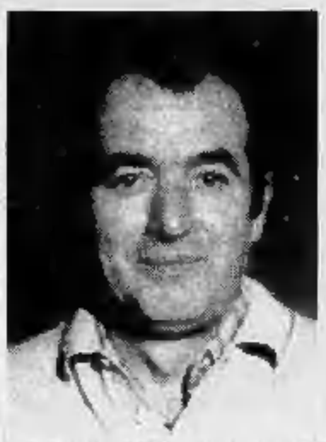
Gli astigiani hanno messo in mostra un bel gruppo: ai vari giocatori di categoria A, che hanno sempre fornito un buon apporto, come Adorno, Baldo, Gianotto (il bocciatore è stato la bandiera), Saccu, Scapino, Accossato (poi fuori per infortunio) e Siracusa, si devono aggiungere alcuni elementi di categoria B che spesso sono risultati carte vincenti, in particolare Cericola e poi Mauro Fassone e Grimaldi.

Nell'ultimo turno della serie A1, a Vigone, dove si è giocato V. C. Ferrero-Brb Strambino (18-0 a favore dei pinerolesi), l'asso astigiano Beppe Andreoli, pluricampione del mondo nel passato, ha realizzato nel tiro tecnico un magnifico 54, miglior risultato stagionale della specialità. Contro il casalese Guaschino, che a sua volta è riuscito ad arrivare a 48 punti, risultato già eccellente, l'astigiano si è superato dando una prova di grande orgoglio.

La conclusione del campionato ha coinciso con le elezioni a Roma dei nuovi dirigenti della Fib. L'ex segretario generale Romolo Rizzoli è stato eletto presidente al posto di Sandro De Sanctis e nel nuovo direttivo della Sezione Volo sono entrati i piemontesi Vercelli (102 voti) e Pasquero (97), il ligure Cresta (97), il valdostano Bondaz (92), l'altro piemontese Trinchero (80), il genovese Sobrero (79), il vercellese Ferraris (77), il veneto Pradal (69), il torinese Gobbo (65) ed il friulano Cinerari (58). Il non alto numero di voti, su 140 delegati aventi diritto, dimostra che c'è poco accordo nella Fib. Il nuovo c. d. dovrà ricucire le fratture.

Giovanni Capponi

Classifica A1: Chiavarese, campione d'Italia per società 1993, p. 197; V. C. Ferrero Pinerolo 170; Brb Strambino 132; Plozner 126; Salvi Torretta Asti 119; Valpellice 93; retrocedono Rivignanese 86 e Roverino 85.



Beppe Andreoli e Piero Amerio convocato per il torneo quadrangolare aostano

A GRESSAN

Torneo internazionale

Sabato e domenica prossimi a Gressan, in Valle Aosta (8 campi, tribuna da mille posti), è in programma un quadrangolare di bocce tra Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Il c. t. azzurro Piero Paletto ha convocato Sturla (Chiavarese), Piero Amerio (V. C. Ferrero Pinerolo), Guaschino (Brb Strambino) e Meret (Rivignanese). «E' un incontro un po' anomalo - dichiara Paletto -; potrebbe trattarsi di un terno al lotto, non ci sono favoriti. Le 4 squadre si affrontano in un girone all'italiana, giocando una partita a coppie ed una individuale contemporaneamente, poi si disputano due punto tiro obbligato: 2 punti per la vittoria ed 1 per il pari. Al sabato sera, poi, si svolge un torneo di tiro progressivo e di tiro tecnico al quale partecipano gli specialisti di ogni nazione: in palio 6 punti per il 1°, 4 per il 2°, 2 per il 3° e 0 per il 4°. In campo i migliori giocatori, da Noharet a Beakovic e Novak. [g. cap.]

Il Cr Bra è promosso in A1

Gran festa per Zunino e Gioda
Un lungo duello con i saluzzesi

Bra è in festa. La squadra di Stefano Zunino e Giovanni Gioda, presidente e segretario della Bra Bocciofila, ha conquistato sul filo di lana la promozione alla serie A1. I due dirigenti sono stati di parola: in autunno avevano dichiarato di rifiutare l'offerta di un repechage in A1 e di preferire di conquistare la promozione sul campo. Dopo quattro mesi l'obiettivo è stato raggiunto. Il presidente, che è anche un valido puntatore ed ha partecipato, nonostante i suoi impegni di lavoro, a quasi tutte le prove di campionato, era raggiante.

«Non faremo pazzie - ha dichiarato subito - ma è nostra intenzione costruire una squadra che sia competitiva e soprattutto ci permetta di andare in giro a fare bella figura». Sabato sera Zunino e Gioda hanno fatto le ore piccole, poi si sono recati a Moretta dove insieme con Bertola e Rubatto hanno difeso i colori braidesi, entrando in finale nella poule degli Assi.

Non è stato tutto rose e fiori il torneo. All'inizio il CR Bra zoppicava e mordeva il freno nei confronti della rivelazione Cumianese. Soltanto alla fine del girone di andata, Zunino e compagni sono riusciti a affacciarsi in vetta alla classifica. Poi è stata la volta dell'Auxilium a contrastare il passo: i saluzzesi hanno vinto entrambi i confronti diretti con il Bra (11-7 e 13-5) e prima dell'ultima giornata erano secondi a soli 3 punti. Poi c'è stato il crollo dell'Auxilium ed Acqui e la supervittoria contro l'Armese.

Ecco i protagonisti del successo: Bertola, Caviglia, Zunino, gli uomini della terna; la coppia Arisudo-Gastaldi; Walter Bonino, specialista del tiro progressivo e della staffetta, prima con Scapino e poi con Caviglia, tiratore n° 1 nel tecnico; poi gli individualisti Arisudo e Bertola e i giocatori del punto tiro obbligato Gastaldi, Leardi e Bonino Senior, oltre al quindicenne Mamino che Gioda si ripromette di utilizzare ben di più nel prossimo campionato.

Che dire dell'Auxilium? Ha perso una grande occasione, poteva anche farcela, ma non doveva andare troppo in altalena. I suoi giovani, Berteri e Pautassi, non hanno creduto abbastanza nei propri mezzi. Eppure la squadra c'era, come sosteneva il presidente Bianco, e non aveva tutti i torti. Finito il torneo, Gianfranco Bianco potrà dedicarsi adesso totalmente all'organizzazione del mondiale a coppie in programma a Saluzzo nella prima decade di ottobre.

Rossano Caviglia del CR Bra

La simpatica squadra degli Amici Chiavazzesi del presidente Lanza e del segretario Carisio ha chiuso in bellezza, andando a vincere ad Alpignano. Un positivo torneo. Ora i biellesi perseranno con calma a rafforzarsi per il prossimo campionato. Essere rimasti in A2 è già stato un bel premio. Forse se Rolle, l'unico giocatore di A della squadra, non avesse infilato una stagione infelice, Chiavazza avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Anche il presidente acquese Brignone ha mantenuto la promessa, quella di arrivare al penultimo posto, nella speranza di un recupero. Un «bravo» anche a lui ed a Notti, Ressia, Ballatore e Delpiano. [g. cap.]

Classifica A2: CR Bra p. 149; Auxilium 135; Cumianese 133; Cosima S. Rocco 130; Alpignano 127; Amici Chiavazzesi Biella 124; La Boccia Acqui 106; Armese 104.

Montebugnoli domenica dopo un paio di mesi in panchina è tornato in campo

«Un rimpianto? Il ritmo partita»

«Anche se il mio diretto avversario ha segnato due reti non sono andato male. Certo se giocassi di più il rendimento crescerebbe. Forse l'allenatore non mi ritiene molto adatto a questa formazione»

VERCELLI. «Credevo fosse amore, invece era solo un calesse». Prendendo a prestito l'ultimo lavoro cinematografico di Massimo Troisi e trasportando il tutto in chiave tipicamente bicciolana si può avere l'esatto stato d'animo del tifoso (e non solo...) vercellese. La Pro che aveva illuso un po' tutti a suon di risultati è crollata sotto i colpi di Oleggio, Pro Lissone e Saronno: un solo punto in quattro incontri, con la vittoria che manca nel tabellino dei bianchi dal match col Bellinzago.

Per la verità la sconfitta con il Saronno era, in parte, prevedibile. Le tre contemporanee assenze difensive hanno costretto Caligaris a reinventare l'impianto arretrato della squadra, cosa che, contro un attacco mitraglia quale quello milanese, non era certo viatico ottimale per contrastare il cammino degli amaretti. Paradossalmente, però, a tradire i bianchi è stato, ancora una volta, l'attacco: il «doppio» rigore fallito da Burgato e le occasioni non concretizzate da Lenta e Cavallo avrebbero potuto far prendere al match una svolta differente.

Marco Montebugnoli, tre anni nelle giovanili della Juve, una stagione (ma solo sulla carta) a La Spezia, da agosto in forza alla Pro, al suo rientro «da titolare», a mente fredda, analizza la sfortunata prestazione della Pro: «La svolta dell'incontro è stata, probabilmente, il rigore. Se fossimo riusciti a portarci in vantaggio, probabilmente, avremmo potuto sfruttare con maggior efficacia l'arma del contropiede. Invece pochi minuti dopo ci siamo trovati sotto e rimontare ad una squadra esperta come il Saronno è diventato tutto più complicato».

Marco Montebugnoli è rientrato con la maglia da titolare dopo 2 mesi (foto Osella)

Al di là della sfida contingente con i lombardi, però, i bianchi non sembrano attraversare un momento felice: «Siamo un po' in calo fisico - osserva Montebugnoli - e, sicuramente, la pausa ci tornerà utile per riordinare le idee e cercare di chiudere la stagione in bellezza».

Sulla sua prestazione l'ex spezzino commenta: «Quando si perde 3-0 ed il tuo diretto marcatore va in gol non si può essere soddisfatti. Tuttavia non credo d'aver disputato un match tanto orribile, tenuto conto che, ovviamente, mi manca il ritmo partita». Certo Montebugnoli a Vercelli credeva di trovare più spazio: «L'anno scorso ho giocato poco per via del servizio militare, con la Pro contavo di rifarmi. Invece, per il momento, non è così: l'ultima apparizione prima del Saronno l'avevo fatto con lo Sparta il 20 dicembre».

Eppure il marcatore emiliano vorrebbe restare: «Se la società chiederà di prolungarmi il contratto sarò ben lieto d'accettare. Purtroppo so di non essermi messo particolarmente in mostra: stando così tanto in panchina non puoi dimostrare per intero il tuo valore».

I motivi? A questa domanda Montebugnoli risponde prima con un sospiro, poi con un «Non fatemi parlare...» che la dice lunga sul suo stato d'animo ed infine con un diplomatico auspicio che l'allenatore non mi consideri adatto a questa squadra. Peccato perché sono due stagioni che gioco pochissimo. A Vercelli comunque mi trovo davvero bene: ho legato con la città e i compagni». Anche se la speranza di giocare ogni domenica per il momento resta un sogno.

[r. s.]

Pro Vercelli

Al Belvedere oggi col Bra

VERCELLI. Salta l'amichevole con l'Acqui (i termali domenica saranno impegnati nel recupero casalingo contro la Sarzanese), ma la Pro non fa drammi e trova immediatamente lo «sparring partner» per mantenere il ritmo partita durante la sosta. Questo pomeriggio al campo «Ardizzone» del Belvedere, abituale teatro degli allenamenti delle bianche casacche, sarà di scena il Bra, formazione che milita con alterne fortune nel girone C del Cnd. L'incontro avrà inizio alle 15.

Prima della ripresa a Collegno contro il Nizza Millefonti la Caligaris band sosterrà un altro test amichevole: giovedì 11 marzo la Pro sarà di scena a Corbetta contro la formazione dell'ex Paolo Sollier. Per tornare al clima campionato da registrare un'altra esonero: quello di Villa, mister della Caratese. Dopo il clamoroso rovescio con il Legnano la società brianzola ha richiamato al timone della squadra «Dustin» Antonelli.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Non prendiamo Burgato ad ombrellate

MENTRE mi armo di maglione pesante, ombrello e coppola per affrontare il pomeriggio da lupi, cerco di autogiustificarmi pensando alla vigilia di Pasqua di non molti anni fa, quando il successo sul Pavia nell'acquivento diede inizio ad una rincorsa memorabile, destinata a fallire solo all'ultima giornata nella maledetta Pontedera.

Ma ci credo tanto poco, che non mi stupisce la batosta che oltre al freddo ci tocca di subire: il Saronno non è in effetti - e lo dimostra - squadra cui si possa fare omaggio della difesa titolare al completo.

L'improvvisata terza linea vercellese mostra quasi sempre la corda di fronte alle incursioni rapide e precise degli ospiti, che non raccolgono una messe più copiosa solo per imprecisione (tale considerando anche quella che ci porta a colpire due pali).

Tre reti al Robbiano rappresentano comunque già un boccone ostico da inghiottire, ed alla fine i bianchi passano sotto le forche caudine di una contestazione che si spiega a mio avviso più che altro col dispetto per l'umiliazione patita.

Quanto ad impegno la Pro Vercelli non mi sembra infatti censurabile: fino alla terza rete, si batte anzi con orgoglio e - soprattutto all'avvio dei due tempi - riesce a mettere in difficoltà la zona difensiva non sempre irreprensibile dei lombardi.

Né mi sembra giusto prendere ad ombrellate Burgato, che pure butta al vento il rigore che avrebbe potuto - come si dice - dare un'altra piega all'incontro (anche se al Saronno non mancavano tempo, motivazioni e forza per rimediare) e subito dopo fa dono a Giulietti della prima rete.

Non va dimenticato che a Burgato si chiede inizialmente di comandare un reparto - nel quale il solo Montebugnoli ricopre il proprio ruolo - preso d'infilata da tutte le parti dalle punte avversarie: compito poi rivelatosi superiore anche alle forze di Cervatino, sopportabile probabilmente solo da uno Storgato all'apice della forma.

La verità è semplice: una squadra che negli ultimi tempi ha tribolato contro avversari modesti ha dovuto affrontare la vice capolista a ranghi incompleti. E il calcio non sempre è un'opinione.

Per questo non mi sembra il caso di biasimare giocatori che non si sono mai tirati indietro: anche quest'anno - riconosciamolo - avevamo preferito dimenticare che non è facile salire sul treno in corsa.

Non del tutto a sproposito arriva la sosta di domenica, se servirà a recuperare energie e morale in vista della volata per il terzo posto.

Non è molto: ma che altro ci resta?

Sebi Astuto

JUDO

Il vercellese in gran forma, galvanizzato dall'ennesimo trionfo

Galante, dopo il regionale in arrivo il titolo tricolore?

Nicola Galante punta alla conquista del titolo tricolore ai campionati di Bari

VERCELLI. Galvanizzato, forse, dalla chiamata in azzurro per il torneo di Parigi, Nicola Galante non ha avuto praticamente avversari nella gara regionale di qualificazione valida quale passaporto per la finale dei Campionati italiani.

A Torino lo judoka della Yanagi ha vinto in scioltezza, confermandosi come uno dei favoriti d'obbligo per la finale tricolore in programma ad Ostia il 20 marzo.

«Certo sarà difficile bissare il successo di Bari - osserva un po' scaramanticamente il presidente Marco Laione - ma, tuttavia, credo che il nostro atleta sia in grado di regalarci una grossa soddisfazione. Galante sta comunque attraversando un periodo di forma veramente eccellente come, d'altra parte, testimoniano i risultati ottenuti recentemente con la Nazionale, dunque ogni pronostico è possibile».

E proprio nella capitale francese Nicola Galante ha dato prova del suo valore nel torneo internazionale che, di fatto, inaugurava la stagione agonistica del '93.

Sotto la direzione del nuovo commissario tecnico Mariani, il +95 vercellese si è reso protagonista di una grande prestazione e, pur non risultando vincitore, si è tolto una soddisfazione non indifferente riuscendo a superare Douillet, il campione transalpino medaglia d'argento alle Olimpiadi di Barcellona.

Osserva il presidente: «Speriamo che grazie a questa performance Galante abbia conquistato finalmente la fiducia dell'intero staff tecnico italiano».

I successi della Yanagi, comunque, sono proseguiti nel settore karate, diretto dal maestro Ivano Caruso. Ai campionati regionali di kata (forme) e kumite (combattimento) i karateki bicciolani hanno confermato le ottime prestazioni del '92. Anche se è mancato il traguardo più ambito, ovvero l'oro, quasi tutti i portacolori del club giallonero sono saliti sul podio.

Nel kata, categoria seniores, Marco Migliorisi si classificava al secondo posto (bissando il risultato nel kumite), mentre il fratello Luca doveva accontentarsi della quarta piazza. Nella sezione «juniores» di kumite è stato l'altro fratello Migliorisi, Moreno, a regalare alla Yanagi l'argento.

[p. m. f.]

PALLAMANO

A Sondrio nonostante le molte forzate assenze

Serie D, la prima volta dello Csen in trasferta

BIELLA. In effetti la sconfitta della Pallamano Biella con l'Induno era, in larga parte, preventivata. Giocava in casa della formazione seconda in graduatoria che punta alla promozione e che doveva inoltre riscattare la sconfitta subita nel girone di andata sul campo laniero.

Inoltre alcuni elementi della compagine di Mosca e Kossal erano stati colpiti da un attacco influenzale nei giorni precedenti la gara. Non c'erano quindi molte probabilità di riuscire a conquistare, in una situazione di questo genere, un risultato positivo. E così è stato. I lombardi hanno vinto per 28-17.

Per cui tutto è stato rimandato a sabato, alla Schiapparelli, quando sarà di scena il Cremona, un avversario più addomesticabile dell'Induno, anche se ha soli due punti di svantaggio dalla Pallamano. L'incontro si presenta molto equilibrato ma se la Pallamano recupererà dalla «giapponese» e dagli altri infortuni tutti i suoi uomini, ha ottime possibilità di aggiudicarsi la sfida.

Nel campionato di Serie D, lo Csen Effegieffe ha vinto per la prima volta fuori casa. A Sondrio, i vercellesi si sono imposti per 21-15. L'incontro si presentava difficile indipendentemente dalla scarsa forza dell'avversaria ultima in classifica, poiché la trasferta, lunghissima, aveva costretto alcuni elementi, impegnati con la scuola, a saltare l'appuntamento. Così in campo ha dovuto scendere anche il trainer Adriano Varalda. La netta vittoria dello Csen è di buon auspicio per la gara casalinga di sabato al palasport del Sacro Cuore, alle 21,15, con il Crenna, seconda forza del campionato. Gli ospiti sono leggermente favoriti, ma i vercellesi possono anche compiere l'impresa di rovesciare il pronostico.

[f. l.]

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.

D.M. 4/10833 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 90 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - Lgo Brigata Cagliari, 10

IN DIRETTA DALL'IRAN

M&A

SCONTI del 50% ed oltre

LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA
ANCORA POCHI ESEMPLARI

EFF. COM. L. 60

CONFRONTATELI CON TUTTI GLI ALTRI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011 / 5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011 / 542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI